NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI. DI TUTTO, DI PIÙ

LA STAMPA

ANNO 127. N. 58 •• DOMENICA 28 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 (334/336); TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USPS LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 3421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA Dr. 400; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 016; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 950.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000 (1.380.000); FINANZIARIE LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; EURO DOMANICA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

LO STATO E LE TANGENTI

L'ITALIA SENZA POLITICA

UNICO tra i Paesi al mondo, l'Italia vive da mesi senza politica, ipnotizzata dal vortice delle tangenti. E' una anomalia estrema, che non sussiste nemmeno nelle dittature, dove c'è anzi un'offerta fittizia di politica dall'alto. Qui nessuno offre più politica, nessuno si chiede quale politica la gente domandi, come se un Paese potesse vivere senza. Nel vuoto si muovono le categorie, rispuntano le corporazioni, parlano i vescovi. Tornano le classi, con gli operai in piazza a Roma spinti dalla crisi a chiedere «un nuovo inizio». Ma la politica ufficiale non risponde. Non sa e non può concepire nessun nuovo inizio, impegnata com'è a cercare faticosamente una fine.

Nelle rivoluzioni, alla politica distrutta e sconfitta ne subentra un'altra con valori diversi, perché c'è un'opposizione legittimata e vittoriosa che s'insedia, e qualcuno torna dall'esilio. Da noi non c'è stato esilio, è difficile trovare una legittimazione convincente, la corsa al «nuovo» è confusa e ambigua e la spinta al cambiamento che cresce tra la gente non ha ancora individuato un interlocutore credibile. Come cadono gli imperi, la prima Repubblica italiana muore senza rivoluzione, semplicemente per colpa: con un ceto politico onnipotente messo fuori gioco in poche settimane, con tutto un mondo che va al collasso senza aver generato un'alternativa, tanto che l'onorevole Forlani non vede nient'altro che i barbari alle porte di Roma.

Tutto ciò accade perché in Italia la politica si è fatta «sistema». E' cioè diventata un meccanismo compatto, bloccato, tendente a inglobare più che a distinguere, preoccupato di perpetuarsi con il trasformismo più che di rinnovarsi con la competizione. Un mondo con regole tutte sue, accettate e praticate anche dall'opposizione, con un grado di coesione da nomenklatura o da «classe eterna», come si chiamava in Urss il ceto dirigente del pcus. Questo spiega perché ai vizi propri del sistema non sia sfuggito nemmeno il pri, che pure faceva delle mani pulite il suo manifesto e - secondo le rivelazioni di ieri - nemmeno il padre politico del pds e di Rifondazione, cioè il pci, partito d'opposizione eterna.

Ma questa analisi non basta.

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Per la bomba a New York 5 morti e 1042 feriti. Sospetti sui serbi

America, incubo terrorismo

Clinton: «Proteggerò la mia gente»

I vigili del fuoco soccorrono le persone bloccate nelle due «torri»

NEW YORK. L'America scopre un nuovo incubo, il terrorismo in casa. Sono state almeno 19 le telefonate di rivendicazione della bomba al World Trade Center ricevute dalla polizia di New York. I suoi portavoce sono stati molto avari di particolari, ma sembra che molti fra quelli che hanno chiamato abbiano dato nomi di gruppi in qualche modo collegati alle vicende dell'ex Jugoslavia: «Fronte per la liberazione della Serbia», «Serbi per la libertà», eccetera. I leader serbi della Croazia e della Bosnia hanno però già smentito qualsiasi coinvolgimento nell'attentato. Quanto queste chiamate vengano prese sul serio non si sa, di sicuro c'è però che nessuna di esse è avvenuta prima dell'esplosione. Fra venerdì sera e ieri mattina si era a lungo speculato su una chiamata di preannuncio. Un'emittente televisiva aveva anche riferito la frase, «Mandate tutti fuori dai piedi, sta per scoppiare una bomba». Ma ieri un portavoce della polizia ha decisamente smentito questa circostanza. Ugualmente smentita è la storia che ad essere colpita sia stata la limousine destinata al presidente Bill Clinton quando viene a New York. Anzi, il Presidente ha assicurato che si farà di tutto per trovare i responsabili e prevenire nuovi attacchi e ha promesso: «Americani, vi proteggeremo». Per Cuomo «questa è un'altra Lockerbie».

Il bilancio della bomba che ha bloccato il metrò e gettato New York nel panico è di cinque morti e 1042 feriti. Ma ora il timore è di nuovi attentati. Anche a Londra ieri è stata una giornata di terrore, ma il responsabile è noto: l'Ira. Una bomba è scoppiata vicino a un mercatino, 18 i feriti. Con un trucco l'Ira aveva cercato di attirare la folla sul luogo dell'esplosione.

F. Galvano, F. Pontarelli A PAG. 2 E 3

Crolla il mito dell'invulnerabilità
di Gaetano Scardocchia A PAG. 3

La sconfitta della città di vetro
di Furio Colombo A PAG. 3

La protesta degli «autoconvocati»

Più di 100 mila a Roma per difendere il lavoro

Nel mirino il governo e Cgil-Cisl-Uil
Fischi a Occhetto, lievi tafferugli

ROMA. I nuovi comunisti scendono in piazza. In centomila (nella foto, un momento della manifestazione) sono sfilati ieri pomeriggio a Roma per difendere il lavoro. Nel mirino degli «autoconvocati» gli industriali, il governo Amato e il vertice del sindacato. Fischi al segretario del pds, Occhetto. Gli operai hanno accolto con un'ovazione Pietro Ingrao e Leoluca Orlando. Attimi di tensione durante il corteo, quando gli autonomi hanno lanciato sassi e bottiglie.

Massimo Gramellini A PAGINA 7

TRENT'ANNI FA IL VAJONT

Pansa racconta fango e morte

Trent'anni fa la tragedia del Vajont. Oggi il Comune di Longarone pubblica un libro con le voci dei superstiti. Ne presentiamo alcuni brani. A Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*, allora redattore della *Stampa* inviato sul luogo del disastro, abbiamo chiesto di ricordare quei giorni. SERVIZI A PAG. 10

Un manager: nel '90 pagai 621 milioni. Occhetto smentisce, i giudici firmano un arresto

«Il pds aveva un conto in Svizzera»

Ruini: voltiamo pagina, a casa i politici inquisiti

ROMA. Anche il pds è coinvolto nella bufera tangenti. Occhetto s'indigna e smentisce. Ma intanto i giudici milanesi firmano un ordine di custodia cautelare per la persona che trattò nel '90, dicendo di rappresentare l'allora pci, una tangente da un miliardo e duecento milioni di cui metà fu poi versata in un conto svizzero. Questi i fatti raccontati da un manager del gruppo Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta, che in un primo tempo aveva parlato solo di tangenti a dc e psi per appalti Enel. L'«emissario» avrebbe annunciato che si costituirà domani. Mentre le notizie di ieri a Tangentopoli segnalano un nuovo interrogatorio di Silvano Larini, un nuovo arresto per Luigi Caprotti, concessionario Iveco a Milano, e la scarcerazione di Mariano del Papa, ex direttore dell'Anas, da Roma il card. Ruini pronuncia un duro discorso contro i politici corrotti: devono lasciare i loro incarichi.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 6

«Aiutateci, Sarajevo muore»

Il sindaco della capitale a Roma grazie a un blitz aereo italiano

SERVIZIO A PAGINA 9

La Folgore uccide 4 somali

Mogadiscio, attacchi a ripetizione contro pattuglie dei nostri parà

SERVIZIO A PAGINA 9

Nuove schedine per fare «13»

Il Coni lancia Totogol e Toto1X2 (ma capirli è un rompicapo)

di Vanni Loriga A PAGINA 13

INTERVISTA A MARTINAZZOLI

«Non tutti i ladri sono uguali»

BRESCIA. «Non ho mai detto che chi ruba per il partito non commette reato», spiega Martinazzoli (foto). «I reati sono tutti immorali, ma il codice punisce secondo le responsabilità».

P. Guzzanti A PAG. 5

TV E SERVIZIO PUBBLICO

PER LA RAI CI VUOLE UN GARANTE

RIUSCIRA' il Parlamento a dare un segnale di novità, proprio a partire dalla Rai? La prossima settimana la Camera dei deputati dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, discutere la nuova legge per l'elezione del governo del servizio pubblico.

L'attuale Consiglio d'amministrazione, scaduto da anni, fu nominato dalla Commissione parlamentare di vigilanza con criteri di rigida spartizione. Dodici consiglieri all'allora pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli), quattro all'opposizione ridotta alla sola presenza del partito comunista.

Chi allora si oppose non ebbe neppure l'onore della citazione. Erano tempi nei quali la cultura della legalità non godeva di buona fama. Tutto era lecito, anche per alcuni (autorevoli colleghi compresi) che ora hanno riscoperto i valori dell'indignazione, il sapore perduto della questione morale.

La proposta di legge, condivisa da numerosi parlamentari della maggioranza e delle opposizioni, prevede un governo ristretto, formato da 5 persone (donne e uomini recita per la prima volta una legge della Repubblica), indicate dai presidenti delle Camere. Lo stesso Direttore generale, un tempo nominato dall'Iri, e dunque dal Governo, sarà eletto da questo comitato ristretto d'intesa con l'azionista. Se questa proposta dovesse essere approvata, la Rai subirebbe una piccola, positiva rivoluzione.

Le nomine potrebbero essere così strappate alla logica della spartizione gestita nei modi più indecenti. Almeno questa è la speranza. Doverosa nei confronti delle scelte che, in piena autonomia, dovranno compiere i presidenti delle Camere. Scelte che non potranno non marcare una

Lilli Gruber

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Fondo, un altro oro per la Belmondo: «E la Di Centa è Bartali»

«Io come Coppi, sulla neve»

SONO felice. Vincere due medaglie d'oro e una d'argento ai Mondiali di fondo mi ha gratificata quanto il successo alle Olimpiadi.

Ero arrivata a Falun tormentata da dubbi e incertezze, non disputavo una gara da più di un mese: una piccola frattura e un piede, il mal di schiena e problemi ai denti mi avevano costretta a disertare anche gli allenamenti. Potete immaginare in quale stato d'animo mi trovassi. E, in più, negli ultimi giorni ero stata anche coinvolta in una polemica per ingiuste accuse che mi erano state rivolte da un compagno di squadra della Nazionale. Non è vero che mi sono montata la testa: io sono sempre la stessa. Ho il mio carattere, forse sono piena di difetti, ma il successo non mi ha cambiata, vado per la mia strada. E credo che sia giusto.

Ieri, nella 30 chilometri, la gara più complessa e faticosa, dovevo difendere il titolo conquistato ad Albertville. Ci sono riuscita con i miei mezzi, ma grazie anche all'aiuto di tecnici e skimen che hanno lavorato con me. A tutti loro dedico questo successo. La corsa è stata nello stesso tempo stupenda e terribile. Bellissima perché tutto è andato bene e ho potuto esprimermi al massimo delle mie possibilità, difficile in quanto non sai mai, fino al traguardo, se sei stata all'altezza della situazione.

E' sempre pesante ricoprire il ruolo di favorita. Non potevo adottare alcuna tattica, dovevo solo spingere sugli sci. Se qualcuno crede che abbia gareggiato per battere Manuela Di Centa si sbaglia. Le avversarie pericolose erano molte e la mia compagna di squadra una delle tante.

Ho sentito che ci hanno paragonato a Coppi e Bartali. Io non ho conosciuto quei due personaggi. Una volta però sono andata sul colle del Vars, dove, mi hanno raccontato, il Campionissimo aveva vissuto molte delle sue imprese. Sono rimasta impressionata da quelle salite durissime. Doveva essere un uomo eccezionale. Ecco, fra i due mi piacerebbe essere Coppi, ma mi sembra una esagerazione.

Ora mi fermerò a casa qualche giorno con papà Albino, mamma Alda, i miei fratelli Manuela ed Enrico, in attesa di ripartire per la Coppa del Mondo. In classifica sono staccata, tuttavia se riesco a mantenere la forma ci faccio un pensierino. Avevo detto che, come Alberto Tomba, ero stata sfortunata quest'anno. Sono stata ampiamente ripagata dalla buona sorte, perché la bravura non basta per vincere. Mi auguro solo che i risultati di tutta la squadra avvicinino di più i giovani al fondo, che è uno sport meraviglioso.

Stefania Belmondo

Al terzo posto la coppia Casale-Di Michele, fra le novità trionfa Laura Pausini

Sorpresa a Sanremo: vince Ruggeri

Secondo Cristiano De Andrè, sconfitti Minghi e Zero

SANREMO. E' Enrico Ruggeri con «Mistero» il vincitore del 43° Festival della Canzone Italiana. Secondo classificato Cristiano De Andrè con «Dietro la porta»: il figlio di Fabrizio aveva in precedenza ottenuto anche il premio della critica. E' arrivata terza l'insolita ed elegante coppia Rossana Casale - Grazia Di Michele con «Gli amori diversi». Grandi sconfitti Amedeo Minghi e la sua «Notte bella magnifica» e Renato Zero con «Ave Maria», delusione anche per Mia Martini e Loredana Bertè, per la prima volta insieme con «Stiamo come stiamo». Nella categoria «Novità» la vincitrice è Laura Pausini, con il brano «Solitudine». Seconda classificata Gerardina Trovato, che ha cantato «Non ho più la mia città». Terzo Nek con il discusso brano antiabortista «In te».

Comazzi, Ferrario, Miretti Matteoso e Veneconi A PAGINA 23 E 24

Un nuovo libro per imparare dalla Parola.

Il commento semplice e profondo di un autorevole biblista. Una interpretazione in chiave esistenziale di tutte le parabole di Gesù per una sapienza antica e sempre nuova.

VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Per informazioni: a 02-72342310

LIBRI PER CAPIRE

Polemiche contro l'operato della polizia: le indagini sono partite in ritardo

Una strage con diciannove firme

Telefonate anonime, molte di matrice serba

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono state almeno 19 le telefonate di rivendicazione dell'attentato al World Trade Center ricevute dalla polizia di New York. I suoi portavoce sono stati molto avari di particolari, ma sembra che molti fra quelli che hanno chiamato abbiano dato nomi di gruppi in qualche modo collegati alle vicende dell'ex Jugoslavia: «Fronte per la liberazione della Serbia», «Serbi per la libertà», eccetera. I leader serbi della Croazia e della Bosnia hanno però già smentito qualsiasi coinvolgimento nell'attentato. Quanto queste chiamate vengano prese sul serio non si sa, di sicuro c'è però che nessuna di esse è avvenuta prima dell'esplosione. Fra venerdì sera e ieri mattina si era a lungo speculato su una chiamata di preannuncio. Un'emittente televisiva aveva anche riferito la frase, «Mandate tutti fuori dai piedi, sta per scoppiare una bombe». Ma ieri un portavoce della polizia ha decisamente smentito questa circostanza. Ugualmente smentita è la storia che ad essere colpita sia stata la limousine destinata al Presidente Bill Clinton quando viene a New York. Il servizio di sicurezza ha confermato che i suoi uffici sono nel World Trade Center, che le sue circa cento automobili vengono tenute nel garage e che alcune di esse sono state danneggiate dall'esplosione, ma non quella destinata al Presidente.

I soccorritori portano in salvo un uomo semintossicato dal fumo dopo l'attentato di venerdì al World Trade Center — FOTO REUTER

E' tuttavia sufficiente questo - il fatto che l'esplosione sia avvenuta nello stesso posto in cui le automobili del servizio di sicurezza sono custodite - per indurre molti a non escludere una relazione fra le due cose. Quelli che vogliono andare più lontano dicono che l'esplosivo poteva essere stato messo lì in attesa dell'occasione buona e che magari è esploso per un accidente non voluto dai potenziali terroristi. La polizia naturalmente non esclude nulla. Anche se per il momento nessuna «pista» concreta è stata individuata (o per lo meno indicata), è un fatto che dal momento in cui la possibilità della bomba è cominciata a risultare la più attendibile (e cioè verso le cinque di venerdì sera) il comportamento dei poliziotti di New York e degli agenti dell'FBI, subito arrivati a coadiuvare il loro lavoro, è cambiato. Non si tratta più di cercare indizi su che cosa abbia provocato l'esplosione ma di cercare indizi su chi ha messo l'esplosivo.

E qui ieri cominciavano a venire poste parecchie domande. Perché c'è voluto tanto tempo prima di capire che si era trattato di una bomba? Perché per ore e ore si è detto che l'esplosione era avvenuta nel sotterraneo dove si trovano i cavi elettrici e i trasformatori (e infatti si diceva che fosse scoppiato uno di questi), mentre l'individuazione del garage come punto dell'esplosione non presentava apparentemente grandi difficoltà di individuazione? La dietrologia è una pratica molto diffusa, e anche qui le spiegazioni che si danno di questa stranezza sono parecchie. La polizia, dicono alcuni, sapeva sin dall'inizio che si trattava di un attentato, ma lo ha tenuto nascosto finché ha potuto per almeno due motivi: uno era quello di non alimentare il panico in quella situazione da incubo in cui decine di migliaia di persone stavano tentando di fuggire dalle due «torri gemelle» facendosi largo nella calca e cercando disperatamente di aprire gli ascensori in cui erano rimaste intrappolate; l'altro, forse, era la speranza di svolgere le prime indagini con il «vantaggio» dato dal fatto che i terroristi si sentivano ancora abbastanza sicuri, visto che la loro responsabilità non era ancora stata presa in considerazione.

Franco Pantarelli

Bomba Ira al mercatino del sabato

A Londra, falsa indicazione per attirare la folla

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

S'intensifica l'offensiva dell'Ira. Dopo le bombe di Warrington, che nella notte fra giovedì e venerdì avevano distrutto un gasometro, un'altra bomba è esplosa ieri in una via di Londra. Questa volta, però, ci sono stati 18 feriti, due dei quali gravi.

In quella che la polizia condanna come «un'azione vile», volta a provocare il maggior numero possibile di vittime, la telefonata dell'Ira aveva dato false indicazioni. Numerose persone, fatte sgombrare dalla zona in cui ci si attendeva l'esplosione, si sono dirette proprio verso il tratto di via dove era stata invece collocata la bomba. In quel momento la Camden High Street era piena di gente: lo shopping del sabato, ma anche la vicinanza del caratteristico mercatino di Camden Lock, avrebbero potuto provocare un'ecatombe.

Fra i feriti ci sono due bambini e un poliziotto. Le più gravi sono una donna, che ha avuto una gamba frantumata, e una sua amica che è stata ferita agli occhi. La bomba era stata collocata in un cestino dei rifiuti, a circa 400 metri dal luogo dove la telefonata dell'Ira - con i codici di riconoscimento concordati, identificabili dalla polizia - ne aveva indicato l'esistenza. Le telefonate, anzi, erano state due: entrambe da parte dello stesso uomo, con un forte accento irlandese. Nella prima egli aveva indicato l'imminente esplosione presso un fast food - il Kentucky Fried Chicken - di Oxford Street. La polizia, prontamente intervenuta, aveva già avviato lo sgombero di quella zona quando l'uomo ha ritelefonato, per dire di essersi sbagliato: la bomba era sì in prossimità di un Kentucky Fried Chicken, ma in Camden High Street e non in Oxford Street. Una differenza di alcuni chilometri.

Anche a Camden la polizia, ormai pratica di tali operazioni, era già riuscita ad allontanare la folla. Ma, almeno in parte, nella direzione sbagliata. «Non posso immaginare alcuna azione più turpe per colpire la gente», ha commentato il comandante Bernard Luckhurst, che dirigeva l'operazione di salvataggio: «E' stato un vero miracolo se il numero dei feriti non è molto più alto».

La polizia prosegue intanto le indagini per il grave attentato di Warrington, nel quale un poliziotto era stato ferito con tre colpi d'arma da fuoco dopo avere intercettato per puro caso i terroristi che si preparavano a fare esplodere il gasometro. Dei tre banditi, inseguiti e bloccati su un'autostrada presso Manchester, due erano stati catturati e sono stati portati ieri a Londra, dove il loro interrogatorio prosegue alla centrale di polizia «ad alta sicurezza» di Paddington. Il terzo bandito, che era riuscito a fuggire nei campi, non è stato ancora ritrovato.

Fabio Galvano

ZAGABRIA

Ordigno davanti all'ambasciata Usa

BELGRADO. L'agenzia belgradese «Tanjug» ha affermato che una bomba posta davanti all'ambasciata americana a Zagabria è stata disinnescata ieri dalla polizia croata. La «Tanjug» ha aggiunto che la polizia, durante l'operazione di disinnesco, ha bloccato la strada in cui si trova la missione diplomatica statunitense, nel centro della città.

La polizia croata ha affermato che «un ordigno esplosivo è caduto ieri sera da una utilitaria che transitava poco distante dall'ambasciata degli Stati Uniti a Zagabria, ma è da escludere che la vicenda sia da mettere in relazione con un possibile attentato contro la sede diplomatica». Un portavoce della polizia, citato dalla radio croata, ha riferito che dopo essere «caduto» dalla vettura, l'ordigno, subito notato dai poliziotti in servizio fuori dell'ambasciata, è stato disinnescato senza particolari problemi da una squadra di artificieri.

Anche il dipartimento di Stato a Washington ha dichiarato - mentre si moltiplicavano le rivendicazioni di sedicenti gruppi serbi e jugoslavi dell'attentato contro il World Trade Center a New York - di non ritenere che la bomba rinvenuta a Zagabria fosse in realtà diretta contro la sede diplomatica americana.

[Ansa]

PANE AL PANE

Ma nessun barbaro assedia Tangentopoli

E botta e risposta tra l'onorevole Forlani, fino a ieri compassato e retrattile segretario della dc, e il senatore Miglio, loquace ed effervescente teorico della Lega Nord. Oggetto della disputa è la «calata dei barbari», anche se l'evocazione dei guerrieri che misero a sacco Roma acquista, nei due interlocutori a distanza, una diversa tonalità. Per Forlani si tratta di voce dal sen fuggita. Si confessa turbato degli incessanti avvisi di garanzia e dalle carcerazioni preventive, dalla inarrestabile macchina giudiziaria che mette a soqquadro il disordine costituito. Parlo di grido dell'anima perché a mente fredda nessuno potrebbe, almeno da un punto di vista iconologico, assimilare ai barbari i giudici che procedono, non a colpi di mazze e spadoni ma di codici e manette (e i ferri ai polsi, sia detto di passaggio, rappresentano il solo, deplorevole residuo di barbarie nella nostra giustizia: penoso contrappasso per chi, potendo disporre altrimenti, ha tollerato per i detenuti «comuni» questa pratica ignominiosa). Ma forse Forlani si esprimeva per metafora, pensava a Tangentopoli assediata, e allora non si vede davvero come possa rimpiangere le sue mura diroccate.

Sia come sia, è un invito a nozze per Gianfranco Miglio, che essendo uomo del Carroccio non perde occasione per incrociare le lame. Ma, come è nel suo temperamento, non si preoccupa di strafare, di confondersi per troppe sicurezze. Benedetti i barbari - è la sostanza del suo discorso - ad essi l'Europa è debitrice della civiltà moderna. Non soltanto hanno rinsanguato fisicamente i popoli latini ma hanno sbaragliato una concezione della vita improntata allo sterile otium umanistico, al disprezzo delle genti «meccaniche».

Miglio parla dell'Impero romano ma naturalmente guarda all'oggi, ripetendo la consueta contrapposizione tra il Nord efficiente e il Sud parassitario. Trascinato dalla verve polemica, non si accorge di mescolare capricciosamente Gibbon, lo storico della grande decadenza, con Asterix, il folletto che nelle selve galliche tiene testa alla presunzione delle legioni romane. E' divertente, e perfino rassicurante, che nel tramonto della prima Repubblica si spendano sospiri e spiritosaggini che ricordano le tenzoni liceali. Ma l'idea che i due si fanno della barbarie, e del suo eventuale utilizzo, appare decisamente inadeguata.

C'è una poesia di Kafavis che mi sembra illuminante. A Costantinopoli, capitale di un impero in disfacimento, corre voce che stiano arrivando i barbari. I senatori non discutono più le leggi e l'imperatore siede apatico sul trono. Pretori e consoli, abbandonate le armi, indossano vesti da parata. Perfino gli oratori tacciono, la gente affolla le piazze. Ma scende la sera senza che gli invasori si facciano vedere. Tutti allora rientrano mestamente alle loro case: «E adesso, senza barbari, cosa sarà di noi? - Era una soluzione quella gente».

Si direbbe che il raffinato poeta antiquario parli per noi. L'atteggiamento diffuso in questi mesi è proprio l'attesa di un evento liberatore, catartico. Lo hanno incarnato i giudici che adesso, affaticati e impensieriti dalle reti stracolme, da soli non bastano più. Sdegno, sconforto, disagio morale contribuiscono a uno spirito dimissionario che spalancherebbe volentieri le porte a chiunque altro promettesse di prendersi cura di noi. Ma non ci sono barbari, miti o vendicativi, che possano sostituirsi alle responsabilità collettive. Gli ultimi si sono impantanati nell'ormai leggendaria terra dei Soviet. Occorre dunque reimparare a fare le leggi, a difendere le mura della città, a radunarsi nei comizi. Senza rinunciare, beninteso, a spazzare le piazze e le strade.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA SENZA POLITICA

Stando ai risultati delle inchieste in corso, all'interno del sistema si era creato nell'ultimo decennio un vero e proprio blocco di potere, strutturato e organizzato, che esercitava il comando negli affari di Stato e chiedeva agli altri poteri - tra cui gli imprenditori - di venire a patti. Gli imprenditori hanno probabilmente la colpa di essersi ribellati tardi a questa regola, quando hanno deciso di schierarsi apertamente per la riforma elettorale, appoggiando la spinta al cambiamento. Ma con loro taceva tutta la società civile e tutta la società politica. Senza un'incrinatura nel «costume», era lo Stato italiano che si presentava con quel volto.

Se è così, prima di trovare una via d'uscita politico-giudiziaria bisogna trovare una via d'uscita culturale e psicologica dall'ipnosi di Tangentopoli. Occorre prima di tutto ritrovare la capacità di distinguere e di guardare dentro il «sistema»: per recuperare il senso delle proporzioni e delle responsabilità, separando il reale costo della politica (quello di cui parla Martinazzoli, e che è costato l'avviso di garanzia a La Malfa) dal costo occulto delle tangenti. Solo così l'inchiesta non diventerà una macchina cieca, come ha auspicato il Presidente della Repubblica, perché il cittadino tornerà a distinguere tra colpa e colpa, dietro la macchia universale e inevitabile dell'avviso di reato.

Ma è solo la politica che può restituirci la capacità perduta di distinguere. Questo giornale non ha mai creduto nella politica come variabile dipendente da altri poteri. Bisogna avere il coraggio di dire che è la politica che ha fatto il gioco, ieri, e ha dettato le regole: quel gioco e quelle regole che sono finite giustamente sotto accusa. Oggi tocca ancora alla politica fissare altre regole, rilegittimandosi con la riforma, per proporre con una credibilità ritrovata una soluzione che eviti il colpo di spugna per tutti, ma anche il massacro indistinto dei piccoli colpevoli accanto ai grandi colpevoli.

Anche se poi, alla fine, tutti dovranno probabilmente lasciare il campo. Perché ha ragione l'on. Forlani: nell'anno di Tangentopoli è nata in Italia un'opinione pubblica e i cittadini oggi mettono in discussione, come i barbari, la religione ufficiale del sistema. Quel paganesimo politico che adorava gli idoli del potere invece di servire lo Stato.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

UN GARANTE PER LA RAI

forte discontinuità. Ciascuno dovrà soffrire, rinunciando a porzioni di luogo pubblico abusivamente occupato. Queste scelte dovranno essere forti, visibili, radicali, perché questa Rai dentro le vecchie regole corrotte e le antiche faziosità non ha alcuna speranza di sopravvivere.

L'alternativa, tuttavia, non è rappresentata dalla sua liquidazione o dalla totale o parziale privatizzazione del sistema radiotelevisivo. L'alternativa, invece, non può che essere una profonda revisione degli assetti organizzativi ed editoriali.

In un sistema delle comunicazioni iperconcentrato che assegna ormai, con una legge unica in Europa, oltre la metà delle risorse pubblicitarie ad un solo soggetto privato (danneggiando non poco anche la carta stampata), il servizio pubblico ha più che mai la funzione di assicurare la rappresentazione di tutti i punti di vista, anche i più estremi.

Paradossalmente un servizio pubblico riformato nell'attuale contesto politico e istituzionale dovrebbe essere il luogo della libertà, dell'autonomia, della ricerca di nuovi linguaggi e di nuove esperienze produttive. La differenza tra pubblico e privato non è una differenza «teologica», ma pratica. Deve essere una diversità istituzionale. La televisione deve essere prima di tutto racconto in tempo reale degli avvenimenti del mondo, descrizione della realtà con i suoi drammi e suoi conflitti; al servizio pubblico spetta in ogni momento e luogo della produzione - e non solo nei tg e nei gr - l'obbligo istituzionale, quasi maniacale, alla completezza che altro non è che la descrizione di tutti i fermenti positivi e negativi che animano la società civile.

Il servizio pubblico - e su questo hanno sicuramente ragione molti dei critici della Rai - oggi è percepito come cosa dei partiti e delle loro correnti. Al contrario, deve essere un luogo indipendente dai partiti, dalle imprese, da ogni consorteria e congregazione. Questa è la grande scommessa. Scommessa che vale la pena di essere giocata in un momento di incertezze istituzionali, alla vigilia della riforma elettorale; perché comunque le nuove regole esalteranno il ruolo del sistema delle comunicazioni, in particolare di quello radiotelevisivo. E al servizio pubblico riformato spetterà il compito di garantire il diritto a esistere di tutti quei soggetti che non hanno la possibilità di essere proprietari degli strumenti dell'informazione.

Poiché si paga un canone, questo compito è proprio della Rai. E' ovvio che non si può chiedere ad un privato di avere, per esempio, l'obbligo di servire tutte le comunità regionali, oppure di assicurare norme autoritariamente vincolanti durante le campagne referendarie e elettorali. Per limitarsi solo ad alcuni punti.

Un servizio pubblico deve sicuramente garantire un'informazione non paludata, non reverenziale, riottosa a qualsiasi forma di nuove pedagogie (non può mai diventare né una predica, né un comizio), ma nel contempo deve fare propri il tema dei doveri sul piano etico e di una cultura non violenta. L'istituto della rettifica, il diritto di replica, la tutela dei minori, la presunzione d'innocenza, la distinzione tra pubblicità e informazione, le incompatibilità professionali sono alcuni possibili punti di riferimento di una nuova Carta dei doveri, sulla quale si sta finalmente interrogando l'intera categoria e che deve diventare quasi lo Statuto di riferimento del servizio pubblico.

Perché per esempio escludere la possibilità - sulla scorta di quanto avviene già in altri paesi europei - di istituire la figura di un garante interno alla Rai, che tuteli i diritti dell'utente rispetto alle regole sopra elencate?

Un servizio pubblico deve essere come una casa di vetro. Il cittadino ha il diritto di sapere come si spendono i soldi della comunità, per esempio chi sono, quanti sono e come sono retribuiti i tanti collaboratori, come vengono distribuiti gli appalti, quali sono i criteri delle assunzioni e delle promozioni, quanto costa la concorrenza interna tra le varie reti e testate giornalistiche.

E' ormai chiaro che la cultura degli Anni Ottanta è andata in frantumi, un mondo che sembrava invincibile sta sparendo. Questo vale anche per la tv degli Anni Ottanta, la tv-spazzatura, fondata sull'aggressività, sulla bestemmia in diretta. Resta da inventare la televisione degli Anni Novanta. Uno dei modelli possibili di un'informazione che sappia coniugare qualità e indici d'ascolto viene da trasmissioni come «Milano Italia». Una trasmissione povera, che non distribuisce gettoni, che non ha bisogno di «additivi», che ha un solo segreto: il confronto tra le opinioni diverse.

Lilli Gruber

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cainotti di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2208 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 27 febbraio 1993 è stata di 680.385 copie

Il bilancio della strage di New York è di 5 morti e 1042 feriti, Cuomo: è un'altra Lockerbie

Clinton: ve lo giuro, troverò i colpevoli

Ma alla Casa Bianca scatta l'allarme terrorismo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Lavoriamo insieme per trovare chi lo ha fatto e perché» ha detto Bill Clinton nel suo messaggio radiofonico. «Li prenderemo - ha aggiunto - faremo tutto quanto in nostro potere per garantire la sicurezza delle strade, degli uffici e delle case».

«Capisco la vostra rabbia, è la stessa che provo io. Ci sentiamo tutti violentati. E' come un'altra Lockerbie», ha detto Mario Cuomo ai newyorkesi. Una volta accertato che a sconvolgere venerdì il World Trade Center non è stato un incidente ma un atto terroristico, è subito scattata la duplice operazione di cercare i colpevoli e di fare in modo che la cosa venga «assorbita» dalla gente.

Per l'America si tratta di qualcosa di sconosciuto, il senso di «vulnerabilità» che un atto terroristico è destinato a diffondere potrebbe avere forti effetti sulla psicologia collettiva e il Presidente e il governatore di New York cercano in queste ore di esercitare la loro «leadership», ostentando sicurezza nella «tenuta» complessiva e fiducia nella pronta individuazione dei colpevoli.

A Washington sono state annunciate misure speciali di sicurezza per proteggere la Casa Bianca, il Capitol e tutti gli altri possibili «obiettivi politici».

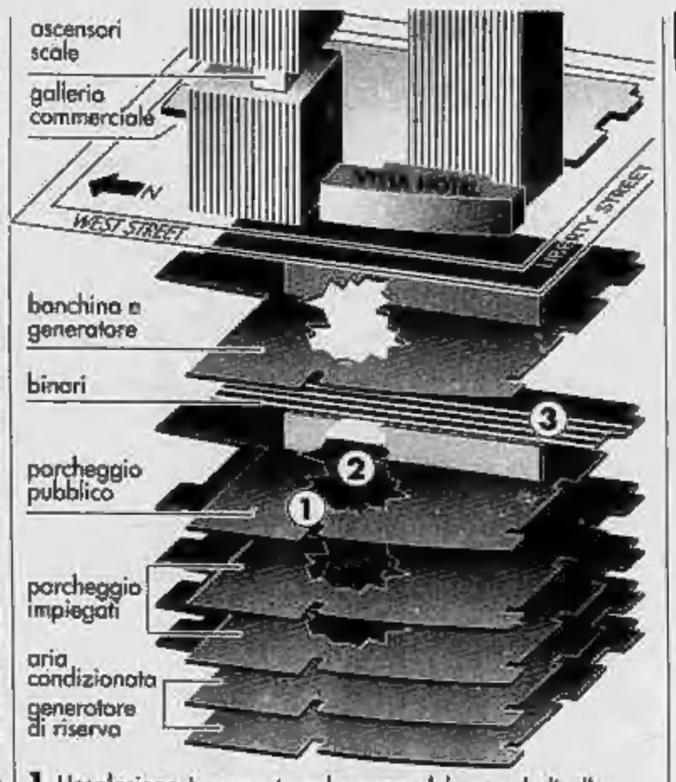
Mentre si conosce finalmente il bilancio definitivo della tragedia, cinque morti e 1.042 feriti (ma non si trovano tre impiegati del garage dell'esplosione, forse sono finiti in qualche ospedale non ancora «censito», forse sono sotto le macerie), si avvia la caccia all'uomo.

La sedia del capo dell'FBI William Sessions, come si sa, sta traballando. E' da quando Clinton è entrato alla Casa Bianca che deve decidere se cacciarlo (prendendo per buone le accuse di irregolarità lanciate contro di lui dal precedente segretario alla Giustizia) o tenerlo per gli altri cinque anni previsti dal suo contratto. Ma ieri tutto questo era lontano. Sessions è stato indicato da Clinton come colui che dovrà dare alla polizia di New York «tutto l'appoggio necessario» per trovare i responsabili dell'esplosione. Di direzioni in cui muoversi concretamente, almeno per quanto se ne sa, non ce ne sono ancora, ma nonostante questo - o forse proprio per questo - dei responsabili viene una indicazione di grande attivismo. Se poi si tratterà di un girare a vuoto lo diranno i prossimi giorni, ma intanto è bene che i cittadini - si sono detti ai gradini alti - si liberino il più presto possibile della sensazione che chiunque, con qualche chilo di tritolo, possa sconvolgere la loro vita.

I timori che le due «torri gemelle» possano essere state danneggiate sono risultati infondati. «Sono venuti degli esperti di statica, hanno esaminato le strutture portanti ed hanno concluso che sia il grattacielo uno sia il due sono perfettamente stabili», ha detto Stanley Brezenoff, presidente di «Port Authority», l'ente che gestisce il World Trade Center. Ma le sue parole sono servite a sollevare qualche dubbio sul fatto che forse l'ordine di evacuazione delle due torri, venerdì, è stato troppo precipitoso. In un primo momento era stato detto che bisognava sgomberare perché gli edifici erano da considerare pericolanti, poi si è detto che il problema era il fumo che saliva e che rischiava di soffocare tutti, ma sta di fatto che tecnicamente parlando, si diceva ieri a shock superato, ciò che ha provocato i morti è stata naturalmente l'esplosione, ma ciò che ha provocato il gran numero di feriti è stato il pigia pigia verificatosi nei vani delle scale..

Qualche dubbio c'è anche sull'opportunità di togliere l'energia elettrica, che ha impedito agli ascensori di funzionare. Le torri gemelle, comunque resteranno chiuse fino a che non saranno ripristinati i dispositivi di sicurezza: ben 58 mila persone non avranno nei prossimi giorni un ufficio dove lavorare..

Franco Pantarelli



1 L'esplosione è avvenuta nel garage del secondo livello
2 Ha provocato un cratere che ha interessato anche i due livelli inferiori e i due superiori
3 Le macerie si abbattono sui binari della stazione di transito

IL RACCONTO

LA METROPOLI E LA PAURA

VANNO e vengono, nella memoria dei media, le immagini dei grandi disastri. Non questo. Questo comincia nel momento in cui le immagini televisive (quasi tutti i canali delle grandi reti e delle maggiori stazioni locali) scompaiono dallo schermo. Antenne e specchi parabolici sono tutti sul tetto delle celebri Twin Towers, orgoglio dei newyorkesi e del turismo mondiale. L'esplosione, avvenuta verso mezzogiorno tre piani sottoterra, ha provocato un cratere sopra e un cratere sotto il punto dello scoppio; ha troncato cavi, paralizzato motori, fermato la vita all'interno di una città di centodieci piani, e ha fatto precipitare i detriti sulla stazione della ferrovia sotterranea che si trova esattamente sotto la torre.

Per ore e ore quasi solo le radio e le televisioni via cavo hanno dato le notizie. Alcune cose hanno colpito chi ascoltava atterrito. La prima: l'oscuramento improvviso delle grandi televisioni, forse la causa più grande del panico della parte della città non colpita dall'esplosione. Era dovuta a una trovata di «economia» dei manager delle varie reti. Nessuna di esse, per risparmiare, aveva voluto munirsi di un sistema di sostegno, nel caso di perdita della principale fonte di immagini.

La seconda, che ha provocato un disorientamento destinato a diventare sfiducia, condanna e forse anche reazione politica, è: niente ha funzionato dentro l'inferno della torre. Se vivete a New York sapete che ogni torre (quel tipo di costruzione ad alta tecnologia di cui i newyorkesi sono così orgogliosi, come altri popoli lo sono dei loro alberi o delle loro montagne) ha il suo sistema interno di sicurezza, impianti d'allarme che vi avvertono subito, voci che vi dirigono nel buio, luci ausiliarie che rompono le tenebre, istruzioni in caso di pericolo.

Si immagina che queste voci, da un sistema di altoparlanti che viene provato e riprovato tutti i mesi come in tempo di guerra, vi diranno dove andare, che le luci sussidiarie impediranno il panico del buio assoluto, che i generatori vi libereranno dalla prigione degli ascensori.

Nelle celebri Twin Towers, e dunque nella Numero Due in cui il disastro è avvenuto, gli ascensori sono grandi come stanze sospese nel vuoto che salgono e scendono a grandissima velocità; sono la meraviglia dei newyorkesi e il brivido di paura dei visitatori occasionali. Quelle stanze sono restate per sette-otto ore appese nel vuoto, una piena di bambini di una scuola in visita, mentre il fumo saliva dai piani inferiori, e nessun sistema d'emergenza c'era o ha funzionato.

Il buio è rimasto totale, il silenzio, dopo l'esplosione, agghiacciante. Immaginate di essere al quarantesimo, al cinquantesimo piano: in quel buio, in mezzo a quel fumo, salire o scendere? La città non dimenticherà che uno dei suoi quartieri più popolati (la Torre Numero Due, appunto) è stato abbandonato al suo destino. C'erano elicotteri sul tetto, ma lo ha saputo solo chi ha deciso, con un colpo di testa, di salire sul tetto. C'erano sei o seicento automezzi schierati nel quartiere ormai sigillato, nelle strade intorno, tutti i pompieri, tutta la polizia, tutte le ambulanze della città. Ma lo ha saputo solo chi ha preso la decisione folle di scendere a piedi, due ore e mezzo di cammino spossante e arrischiato, per chi scendeva dal centodecimo piano.

I bambini sono rimasti sospesi nelle stanzone dondolante nel vuoto e solo un capriccio benevolo del destino ha deviato il fumo velenoso dell'esplosione un po' in diagonale, verso altri camminamenti della torre. Altrimenti, invece delle loro facciate sconvolte che sono riemerse la notte, avremmo visto un carico di piccoli morti.

Quello che è accaduto è stato - ci dicono - un atto di terrorismo che le prossime ore metteranno in una prospettiva sempre meno imprecisa. Se lo è stato, il calcolo dei criminali mandanti è stato un buon calcolo: fare in modo che una sola carica, comandata a distanza, potesse colpire sopra e colpire sotto, paralizzando la città, oscurando la televisione e creando un incubo durato per ore.

Ma anche quando la parte delittuosa e politica apparirà nella ricostruzione della polizia e dell'Fbi, anche quando vi saranno nomi e colpevoli, anche allora New York mostrerà una ferita destinata a non rimarginarsi, non tanto presto: la perdita di fiducia nella sua tecnologia, nella sua organizzazione, nei suoi sistemi di compensazione e di sicurezza. Se volete fare un bilancio sulla tragedia della Torre n. 2 colpita da una tremenda esplosione, il bilancio è questo: niente ha funzionato, la gente è stata abbandonata al terrore, migliaia di adulti e bambini, di donne incinte e di scolari, di impiegati e di anziani, hanno dovuto cercare a tentoni nel buio di non respirare e di trovare una via d'uscita. Il fatto è tanto più grave perché non è durato né un minuto né un'ora. Il fatto è durato da mezzogiorno a mezzanotte. La tragedia ha un suo punto d'inizio che porterà tutta la forza e l'organizzazione americana a individuare i colpevoli. Ha una sua conclusione, che è il lavoro imponente della polizia e dei pompieri di New York. Ha la sua conseguenza più vistosa nel blocco della città e nell'oscuramento per ore di tutte le sue stazioni tv (meno una, la Cbs, di cui si vedevano immagini deformate, ma almeno si sentiva la voce). Ma niente ha funzionato, dentro l'inferno, fin quando la gente (tranne i sette morti) si è liberata, lentamente, disperatamente da sola. Per questo ci sono stati oltre seicento feriti, molti si sono fatti male nel tentativo di salvarsi.

La caduta della città di vetro

Soli e sconfitti nell'Eden tecnologico

Un ferito e sullo sfondo le Torri
A lato effetti della bomba nel garage sotterraneo
(FOTO AP)

Tutto questo è accaduto mentre il sindaco della città, impegnato in un viaggio in Giappone, non c'era. E mancava quindi non solo il funzionamento di ogni sistema di salvataggio, non solo le immagini della tragedia. Mancava anche il simbolo, il capo della comunità in preda alla solitudine e al panico.

Molte cose sono puro miracolo o restano da spiegare. Il governatore Cuomo avrebbe dovuto essere nel suo ufficio al novantesimo piano. Non c'era per caso. La limousine blindata del presidente Clinton è stata (simbolicamente?) travolta dall'esplosione del garage. Il garage è sotto la sorveglianza del servizio segreto, infatti è in quell'edificio, in alcune stanze proprio sopra il garage, che si recano i giornalisti a ritirare gli speciali tesserini quando vogliono seguire il Presidente americano in un viaggio o in una conferenza stampa.

Se questo è terrorismo, gli autori hanno piazzato con cura il loro ordigno. Ma forse neppure i migliori strateghi della tensione potevano immaginare di produrre conseguenze così grandiose. La peggiore di tutte, quella che non sarà dimenticata: l'abbandono dentro la città verticale, la solitudine disperata di un pomeriggio e di una sera d'inferno, dentro una caverna devastata in cui niente ha funzionato.

Furio Colombo

ANALISI

Gli invulnerabili scoprono il terrore

NEW YORK

UNA paura oscura ed improvvisa si è insinuata nel cuore della folla newyorchese: la paura del terrorismo.

Le autorità di polizia hanno dichiarato che con ogni probabilità la tremenda esplosione che venerdì ha sconvolto il World Trade Center è stata provocata da una bomba fatta detonare da attentatori senza nome e senza volto. Questo è un incubo metropolitano di tipo nuovo. Saranno più ansiose, si sentiranno più insicure tutte le persone che lavorano in grattacieli che sono capolavori di architettura, ma che ora sappiamo facilmente esposti agli attacchi dell'umana follia ed assai poco affidabili nei loro dispositivi di sicurezza.

Come ogni grande città americana, New York conosceva molte miserie della vita urbana: il sovraffollamento, la delinquenza, la droga, la povertà. Ma - salvo qualche saltuario e remoto episodio - non conosceva il terrorismo. New York non è Belfast, né Beirut, e neppure Palermo.

Gli abitanti della Grande Mela temevano il coltello o la pistola del rapinatore che sbuca dal buio della strada o della metropolitana. Non temevano l'eccidio cieco ed immotivato. Questa forma di violenza affliggeva le città europee, latinoamericane e medio-orientali. Gli americani se ne sentivano esenti, grazie alla impenetrabile barriera degli oceani ed alla presunta efficienza dei servizi di immigrazione e di polizia. «Finora ci sentivamo invulnerabili» ha detto il governatore Mario Cuomo. Ora tutto può cambiare, perché la città è facile da colpire: nel sistema americano delle libertà, i controlli sono pochi e la polizia non ha nemmeno il potere di identificare uno sconosciuto.

Chi ha fatto esplodere la bomba? Gli investigatori si muovono a tentoni. Le rivendicazioni telefoniche sono successive allo scoppio e dunque inattendibili. La congettura di un collegamento con i fatti dell'ex Jugoslavia vale come tutte le altre. Per ora si chiacchiera intorno al nulla. Non si può neppure escludere l'ipotesi di un pazzo solitario che abbia accesso a depositi di esplosivo e che possegga le cognizioni tecniche per farlo detonare. La verità è che gli specialisti della polizia non hanno neppure raggiunto l'epicentro dello scoppio, nel garage sotterraneo, perché l'ambiente è ostruito dalle macerie di soffitti e muri sventrati, oltre che dalle carcasse contorte di centinaia di automobili, alcune delle quali appartenevano al Secret Service, che ha i suoi uffici newyorchesi proprio al World Trade Center.

Si può supporre che l'obbiettivo primario dei dinamitardi non fosse esattamente quello di uccidere il massimo numero di persone. Se avessero cercato soltanto il massacro, avrebbero forse fatto esplodere la bomba accanto ad uno stadio o ad un supermercato o più semplicemente in una strada affollata. La scelta del bersaglio denota invece un simbolismo di tipo ideologico: i «Twins», i grattacieli gemelli del Trade Center, sono l'emblema della potenza finanziaria della città, ospitano la Borsa delle merci e centinaia di banche, società commerciali ed industriali, oltre a numerosi uffici governativi.

La circostanza che l'ordigno (quasi certamente un'automobile ripiena di esplosivo) sia stato collocato nel garage sotterraneo lascia intravedere un grandioso delirio, il sogno allucinatorio di chi vuole squassare l'intero complesso di grattacieli, incrinarne le fondamenta, colpire il cuore metaforico dell'America. Con quali risultati?

Facendo astrazione dall'identità e dalle motivazioni degli attentatori, resta il fatto che i due edifici non hanno retto perfettamente alla prova. E' vero che sono rimasti strutturalmente sani, a dispetto della straordinaria potenza dell'esplosione. Ma hanno rivelato pericolosi punti deboli. Lo scoppio ha fatto saltare i centri operativi d'emergenza, bloccando tutte le vie di comunicazione (tv a circuito chiuso, sistemi di altoparlanti) tra l'esterno e l'interno. Decine di migliaia di persone sono rimaste intrappolate per ore, al buio, negli uffici e negli ascensori. Non ha funzionato neppure il dispositivo che doveva prevenire il risucchio del fumo verso l'alto, il cosiddetto «effetto camino», lungo le condotte d'aria e le scale. Così che anche chi si trovava al centesimo piano ha respirato le esalazioni tossiche provenienti dai sotterranei.

Mario Cuomo

Lo choc a New York è enorme. Il Trade Center è il più grande complesso di uffici che esista al mondo. Una sorta di città verticale di 110 piani dove lavorano oltre 50 mila persone. L'evacuazione è stata lentissima. Certo, il coraggio dei vigili del fuoco, l'eroismo di molti sconosciuti, la calma ed il senso di solidarietà di tutti hanno consentito di limitare il numero delle vittime. Ma i feriti sono oltre mille e l'intera metropoli ha vissuto un giorno di angoscia.

Alla fine si può dire che un effetto di intimidazione, se è questo che gli attentatori volevano, purtroppo c'è stato: la più vibrante, la più orgogliosa metropoli americana non solo ora conosce una nuova paura, di attacchi che potrebbero ripetersi, ma ha perduto un poco della sua fiducia nell'efficienza e nella perfezione dei grattacieli che da sempre ne segnano l'inconfondibile profilo.

Gaetano Scardocchia

PER LA VITA DEL
PARTITO RADICALE
GRANDI MANIFESTAZIONI POPOLARI
domenica 28 febbraio
ore 10.15 MILANO TEATRO LIRICO
ore 17 BOLOGNA MULTISALA
LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE
PER ISCRIVERSI con carta di credito (Diners, Visa, Eurocard, MasterCard, American Express) E PER INFORMAZIONI telefonare dalle ore 10 alle 13 al numero 06 689791

Ordine di custodia cautelare per la persona che indicò il conto svizzero: si costituirà domani

Anche il pds nella bufera

Occhetto s'infuria: smentisco tutto

MILANO. Il pds smentisce, Occhetto preannuncia querele, ma intanto la magistratura di Milano ha firmato un ordine di custodia cautelare contro un «emissario» del partito. Così questa persona è stata definita da Lorenzo Panzavolta, presidente della Calcestruzzi, che gli pagò una tangente di oltre seicento milioni. Su un conto svizzero.

Il manager del gruppo Ferruzzi era stato arrestato il 30 gennaio scorso: subito scarcerato, il tempo di raccontare di una tangente da un miliardo e duecento milioni ciascuno pagata a dc e psi. Poi Panzavolta viene riascoltato e si scopre che un'analoga tangente era stata promessa anche al pci-pds. Questo per far sì che il consiglio di amministrazione dell'Enel approvasse l'appalto di desolforizzazione di alcune centrali a favore della Cifa, una società del gruppo.

«Nel 1990 - racconta Panzavolta - mi contattò una persona. Ci incontrammo in un bar. Qui mi disse che dovevo dare a lui la parte di tangente spettante al pci. Mi fornì il numero di conto e l'indirizzo di una banca svizzera». Il manager - questo almeno il suo racconto - da un'altra società all'estero versa su quel conto 621 milioni: la metà della tangente concordata. L'altra metà avrebbe dovuto pagarla nella primavera del '92: però lo scandalo era già esploso e non ci fu seguito.

E' vero ciò che racconta Panzavolta? E' vero che la sua azienda, che assieme all'Ansaldo aveva acquistato il brevetto da una società giapponese, vinse l'appalto, votato all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'Enel. In quanto alla tangente del pci-pds se ne saprà di più domani. La persona colpita dal mandato di cattura ha infatti fatto sapere che si presenterà in Procura proprio lunedì. E pare non abbia intenzione di fare un lungo soggiorno tra i topi di San Vittore: il che significa che avrebbe intenzione di collaborare.

Ma il pds ha già inviato smentite su smentite. Comincia l'ufficio stampa, con un comunicato: «La notizia su un conto svizzero pds è del tutto falsa e priva di fondamento. Come è del tutto infondata la notizia di una tangente legata ad appalti Enel». Ulteriore precisazione: «La notizia vale anche a proposito di un presunto conto svizzero intestato al pci».

In serata poi è il segretario del partito, Achille Occhetto, che in tono secco, dai microfoni di Italia Radio, dice: «A me non risulta nulla di tutto questo e soprattutto smentisco nel modo più categorico. Quereleremo tutti coloro che parlano del fatto che esista un conto in Svizzera intestato al pds».

In attesa di quanto avverrà domani, neppure ieri l'inchiesta si è fermata. Dell'Osso ha ascoltato per ore Silvano Larini, argomento il conto Protezione. A San Vittore è entrato Luigi Caprotti, concessionario dell'Iveco per la provincia di Milano: è accusato di corruzione per una tangente di 50 milioni versata - secondo la sua testimonianza - ad Antonio Brambilla, ex presidente dell'Amsa (servizi ambientali) di Milano, per ottenere l'appalto dei camioncini per i rifiuti. Caprotti era già finito in carcere nel luglio scorso per le tangenti all'Atm ed il suo nome era riapparso in questi giorni in relazione all'arresto dei dirigenti Fiat Mattioli e Mosconi.

Un inquisito è entrato in carcere, un altro è uscito: Mariano del Papa, ex direttore generale dell'Anas, ha ottenuto infatti gli arresti domiciliari. Dopo aver ammesso una tangente dall'imprenditore bresciano Giovanni Defendente Marniga, dopo aver ammesso altre bustarelle per i lavori in Valtellina e dopo aver fornito chiarimenti sull'assegnazione degli appalti all'Anas.

«Chiarimenti» hanno voluto spontaneamente fornire anche il sottosegretario ai Trasporti Cesare Cursi, democristiano, e il senatore missino Giuseppe Resta. Il primo ha ricevuto un avviso di garanzia per gli appalti a Roma della società Intermetro. Il secondo, chiamato in causa dall'ex assessore provinciale Angelo Rossi (psi), sostiene invece di aver ricevuto l'informazione «a mezzo stampa». E, adesso, si lamenta: «Quando capitano queste cose la gente ti dà subito del ladro. Ieri sera mi hanno rotto i vetri dell'auto. C'è un clima assurdo».

Susanna Marzolla

INTERROGAZIONE AD AMATO

Il msi: «Nobili e Reviglio inquisiti?»

MILANO. Ma Franco Nobili, presidente dell'Iri, è coinvolto nell'inchiesta? Lo chiede ufficialmente, con un'interrogazione parlamentare, l'esponente del msi Franco Servello, che al presidente del Consiglio pone analoga domanda anche per il ministro delle Finanze Franco Reviglio. In particolare Servello vuol sapere se è vero che Nobili «sia stato interrogato dai magistrati milanesi come ex amministratore della Cogefar e abbia ricevuto un avviso di garanzia». Servello ricorda che a parlare di Nobili è stato Enzo Papi, l'ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit il quale ha spiegato che alcune tangenti furono pagate in base ad accordi presi quando la Cogefar non era ancora stata acquisita dal gruppo Fiat. E di quel periodo, quando appunto l'azienda (allora di proprietà del gruppo Romagnoli) era presieduta da Nobili, parlano altri personaggi dell'inchiesta. «L'Espresso» pubblica a questo proposito i verbali dell'ex segretario regionale dc Gianstefano Frigerio e del socialista Vincenzo d'Urso, collaboratore del defunto segretario amministrativo Balzamo. Frigerio ricorda una cena in cui Nobili e Luciano Leonardi, amministratore delegato di Cogefar, gli chiesero se Prada (Maurizio, ex presidente Atm e ora "gola profonda" dell'inchiesta, ndr) era soggetto affidabile per fungere da collegamento con il partito quanto ai problemi della Mm e del passante ferroviario». [r. m.]

Lorenzo Panzavolta, presidente della Calcestruzzi. Ha raccontato di aver trattato con un «emissario» del pci una tangente per appalti che l'Enel stava per concedere

Roma, altri due arresti

Per lo scandalo immobiliare Si costituisce Tomassini (Inail)

ROMA. Altri due arrestati per tangenti la scorsa notte. Sono il presidente del Consorzio trasporti Lazio, Domenico Barillà e il presidente della Cassa consulenti del lavoro, Giuseppe Nanni. I due provvedimenti giudiziari rientrano nelle indagini della procura di Roma sulla compravendita di immobili. Domenico Barillà è accusato di concussione, Nanni di corruzione. Sono stati notificati anche due ordini di custodia cautelare a Ferruccio De Lorenzo, 89 anni, presidente Enpam, padre dell'ex ministro della Sanità, e a Clodomiro Marsico, funzionario Enpam, entrambi agli arresti domiciliari.

Barillà era in Abruzzo, nei pressi di Avezzano, per un convegno del psdi. A Giuseppe Nanni il provvedimmto del magistrato è stato notificato nella sua abitazione. I fatti contestati a Domenico Barillà sarebbero avvenuti nel 1989. Secondo l'accusa, il presidente del Consorzio trasporti Lazio avrebbe avuto una tangente di decine di milioni di lire da una importante società di costruzioni per favorire il pagamento di un contratto. Nanni sarebbe implicato in episodi avvenuti alla fine del 1991. Per De Lorenzo e Marsico le accuse si riferirebbero a fatti risalenti al 1987 ed al 1990.

Sempre ieri, a Roma, si è costituito l'ex presidente dell'Inail, Alberto Tomassini, ricercato da qualche giorno perché colpito da ordine di custodia cautelare con l'accusa di concussione continuata e aggravata, in relazione alla vicenda dei «palazzi d'oro». Accompagnato dal suo avvocato, Tomassini si è presentato negli uffici del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. I fatti contestati all'ex presidente dell'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro sarebbero avvenuti tra la fine del '91 e l'inizio del '92. In quel periodo, secondo l'accusa, Tomassini avrebbe contrattato una serie di tangenti, tra cui quella di 200 milioni per la quale è stato coinvolto Franco Pesci, presidente vicario dell'Inail: Pesci, ora agli arresti domiciliari, ha sempre negato di aver preso tangenti. [Ansa]

Manager di Ferruzzi dice: nel '90 versai 621 milioni al pci Di nuovo arrestato Caprotti (Iveco)

Da sinistra, Occhetto e Silvano Larini. L'amico e collaboratore di Craxi ieri è stato ancora interrogato dal magistrato Dell'Osso

DIBATTITO

TANGENTOPOLI E SANATORIA

Come restituire quei soldi?

«Il partito aiuti il politico che non li ha»

Caselli: problema di diverse soluzioni
Violante: rinunciare alla carica pubblica
Vigna: no amnistia
Sansa: la violazione è un delitto

Gian Carlo Caselli. A sinistra, una vignetta dall'«Herald Tribune»

MANCINO

«Nessun colpo di spugna»

ROMA. «La soluzione politica per Tangentopoli, intesa come sanatoria, non esiste». L'ha detto il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, conversando con i giornalisti a Taranto dove ieri sera ha partecipato a un dibattito su un libro del presidente del Formez, Sergio Zoppi. «Se per soluzione politica - ha detto Mancino - si intende un colpo di spugna, questa non è una soluzione. La soluzione politica può essere solo di tipo istituzionale: si può cioè affrontare in Parlamento, con una legge, il problema del finanziamento pubblico ai partiti». Richiesto poi di un parere sull'ipotesi di incandidabilità per quanti siano coinvolti in vicende di tangenti, Mancino ha sostenuto che «chi, a seguito di un giudizio, non di un avviso di garanzia, viene ritenuto responsabile di reati contro la pubblica amministrazione ha innanzitutto il dovere di restituire quanto sottratto: è un principio di civiltà giuridica». [Ansa]

Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica a Firenze. Più a sinistra, Valdo Spini

Si scrive «soluzione politica» e c'è chi legge «sanatoria». Ma chi è responsabile dei reati messi in luce dal benemerito processo «Mani pulite» non può sperare di cavarsela a buon mercato, e monsignor Mario Canciani, reggente di San Giovanni dei Fiorentini, chiesa frequentata dall'aristocrazia romana, scaglia quasi un anatema e precisa che «l'assoluzione a un penitente tangentista va studiata caso per caso». Perché? Ma perché «a volte il maltolto è finito nel mare magnum delle casse dei partiti e quindi risulta difficile riprenderselo». E allora? «Noi parroci non possiamo assolvere questi peccatori se prima non restituiscono ciò che hanno rubato. E' una misura prevista dalla morale cattolica». Ma c'è chi i soldi li ha intascati o manovrati non per sé o per la propria azienda, ma per dare una mano al proprio partito. «Quando ci si trova di fronte a peccati come il ladrocinio o la calunnia, le preghiere non bastano per essere perdonati. Il peccatore deve anche reintegrare la giustizia, mondarsi, far opere buone». Soprattutto: «risarcire i danni».

«Il problema delle restituzioni è di diversissima soluzione, se si equiparano i due comportamenti», osserva Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo. «Nel caso dei reati commessi da politici, occorrerebbe trovare forme sostitutive, equipollenti ed equilibrate, tenendo conto della complessità della situazione». E' proprio questo della restituzione «il nodo più grave», conferma Pier Luigi Vigna, procuratore della Repubblica a Firenze. «Come scioglierlo? O ci sarà qualche parte civile nel processo e si verrà a una quantificazione del danno, oppure, come avviene nei normali processi, dopo quello penale si farà un procedimento civile per ottenere il risarcimento». E se uno non ha soldi? «Succede spesso, e allora bisogna trovare i beni che possiede e si agisce su quelli. Se è nullatenente, beh!, non risarcisce e non per questo finirà in prigione. Ma non mi pare che sia il nostro caso». Sembra un discorso prematuro, in ogni modo. Dice Vigna: «Non so se stiano pensando a una differenziazione tra corruzione, concussione e abuso d'ufficio e il finanziamento dei partiti, insomma tra certi reati da un lato e l'inosservanza delle regole dall'altro. Nella prima ipotesi c'è un arricchimento illecito, personalizzato, individualizzato, nell'altra la questione è differente. Il probabilmente questo può far pensare a diversi sistemi di restaurazione del danno». Per i politici nella palude Vigna prevede «una estraniazione dalle funzioni pubbliche» o immagina «un'invenzione processuale che consenta di definire con un procedimento accelerato questi processi che potrebbero essere causa di turbativa se, come tutti si augurano, si rinnoverà il modo di far politica. Quindi, senza amnistie: parlo di processi, di condanne».

E' talmente vasto il labirinto nel quale si è infilata inevitabilmente l'inchiesta milanese che una strada per uscirne bisogna pur trovarla, e breve, possibilmente. Non il colpo di spugna, non la «sanatoria», in ogni modo. «Ma non la chiamerei così», dice Luciano Violante, presidente della commissione parlamentare Antimafia. «In sostanza, a chi ritiene di aver commesso uno di questi reati, o a chi è stato indagato, viene data la possibilità di dire come sono le cose. Rinuncerà all'appello e avrà la garanzia che la pena sarà sospesa. Naturalmente non potrà ricoprire cariche pubbliche di alcun genere nella direzione di imprese e dovrà restituire la somma nella quantità stabilita dal giudice. Uno è libero di accogliere, altrimenti accetta la procedura ordinaria, rischia il carcere».

Restituire la tangente, ma come, se uno i soldi li ha dati al partito? «Se uno non ha denaro, verranno sequestrati i beni. Esistono forme previste dal codice. A quel punto, se il partito del quale fa parte l'imputato ritiene d'intervenire, può farlo». Dunque, un vantaggio per l'imputato, che comunque rimarrà tagliato fuori dalla vita politica, ma un vantaggio anche per la collettività, sottolinea Violante: «Perché si libera subito di una certa serie di persone e libera dalla loro presenza anche le istituzioni».

Il socialista Valdo Spini, fiorentino, invoca da anni trasparenza: più volte ha presentato al Parlamento una proposta di legge per la riforma del finanziamento ai partiti e dal 1985 ha fatto le sue campagne elettorali sotto il controllo dei garanti. Ma ora ammette con amarezza: «Si è rotto il circuito della credibilità».

Ci saranno i pentiti, in questo mega-processo? Spera di sì Giulio Catelani, procuratore generale di Milano, e dice che «si può anche ipotizzare una forma di trattamento premio per chi confessa». A patto che il sasso venga tolto del tutto. «Soluzione politica» o «sanatoria» che sia, ad Adriano Sansa, procuratore aggiunto presso la pretura di Genova, la cosa non piace né poco né punto. Perché? «Ma perché questa famosa legge sul finanziamento dei partiti che cos'era? Era una legge. Ora, tutti stanno parlandone come se fosse stata una specie di vessazione di un ancien régime che ha dato ai partiti questa sorta di ceppi. Invece no. Questa è una legge che prevedeva delle sanzioni penali per chi la viola, approvata non solo dal Parlamento, ma direi approvata da quegli stessi che erano poi direttamente i destinatari. Quindi sapevano tutti che questa è una legge della Repubblica con sanzione penale. Adesso Martinazzoli dice: "La violazione è un'irregolarità". Che è un'espressione tecnicamente errata e lui, come avvocato, dovrebbe saperlo. La violazione è un reato, anzi, tecnicamente si chiama: delitto».

Vincenzo Tessandori

NUOVA COLLEZIONE
PRET-A-PORTER DONNA
PRIMAVERA / ESTATE 1993
GIANFRANCO FERRE
TORINO
VIA SANTA TERESA 6
MILANO-ROMA-FIRENZE-VENEZIA-BOLOGNA-BARI
BRESCIA-PADOVA-VERONA-TARANTO-MONTECATINI
VIAREGGIO-FORTE DEI MARMI-PORTO CERVO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32*** *Torino*

PK publikompass

INTERVISTA

PARLA IL LEADER DELLA DC

Martinazzoli contrattacca: un reato è sempre immorale, ma il codice fissa una scala di valori

«Mani sporche? Condannateli Ma non tutti i ladri sono uguali»

Il giudice Antonio Di Pietro

«Non capiscono quello che dico e mi ritrovo a fare da bersaglio della satira più falsa»

Mino Martinazzoli (a destra)
Sotto: Arnaldo Forlani

BRESCIA

FINO a un certo punto ho pensato che fosse un caso, un modo approssimativo e disordinato di fare giornalismo. Poi però ho cominciato a dubitare della buona fede di certi attacchi e dell'origine di certi equivoci...».

Mino Martinazzoli, segretario della dc, parla con quel suo tono un po' cupo e implosivo che lo rende amaro e non sempre decifrabile, ma stavolta è - almeno per i parametri della sua natura meditabonda - veramente fuori dai gangheri perché gli hanno attribuito sottili e sospette distinzioni giustificazioniste nei confronti di chi ha intascato denaro, con la scusa che l'ha fatto «per il partito». E si difende. «Io non vado dietro ai fumi dei complotti e delle persecuzioni - continua -. Ma comincio a pensare che mi abbiano scelto a bersaglio di una vera campagna distruttiva».

E come pensa di reagire?

«Ho notato che se le cose le dicono altri, vengono riportate correttamente. Nel mio caso devo concludere che non è così. Forse c'è del pregiudizio, forse un po' di cretineria, non è sempre facile distinguere».

Quindi lei smentisce di aver mai assunto la difesa di chi ha rubato per i partiti...

«Ma sono cose che non penso, che non dico e non ho mai detto. Però devo prendere atto del fatto che spiegare e chiarire è del tutto inutile. Quando diventi il bersaglio non c'è più difesa: prima arriva la banda di "Avanzi" e poi magari ti prendi una mostruosa vignetta di Forattini...».

Forattini ha disegnato il suo viso a forma di frutto tropicale e ci ha scritto sotto «faccia d'Anas»...

«Orribile e falso. Ma con chi crede di avere a che fare Forattini? Non mi conosce, non sa chi sono...».

Insomma, si può sapere come la pensa? Fa o non fa distinzioni fra ladri in proprio e ladri per conto terzi?

«Guardi, la cosa nasce così. Io sono assediato continuamente da legioni di cronisti che mi chiedono ogni cinque minuti di dire se considero più o meno morale chi ha preso i soldi per sé o per il partito, e io non faccio che ripetere che no, che è la stessa cosa: la legge prevede delitti e punisce secondo le responsabilità. E i reati sono tutti immorali. Ma le sanzioni e il grado di immoralità, codice alla mano, sono diverse».

E dove nasce l'equivoco?

«Dal fatto che mi sono spinto ad osservare, di fronte a quest'uso distorto e generico del verbo rubare, che secondo me invece è da usare con parsimonia».

Che è come dire che non tutti sono ladri: o no?

«No. Io ho sempre cercato di dire che questa insistenza ossessiva nell'inglobare tutti, quelli che rubano per sé e quelli che rubano per il partito, nella categoria dei ladri, mi pareva un esercizio futile».

Perché futile?

«Tanto per cominciare, bisognerebbe dimostrare sperimentalmente che esistono davvero queste due distinte categorie. Magari poi si scopre che si tratta sempre delle stesse persone che fanno tutte e due le cose insieme...».

Cioè lei pensa che in realtà si tratta di gente che porta soldi ai partiti ritagliandosi una tangente sulla tangente?

«Non lo so. Le ripeto che non lo so. Dico: potrebbe anche essere. Questo è un problema giudiziario. Vedremo. Oggi però io vorrei che le cose, i comportamenti, venissero definiti per quello che sono».

Capisco, ma finché non si saprà dai processi quali sono le autentiche responsabilità...

«Mi scusi. Il problema che ponevo io è morale, oltre che giudiziario. Io non ho mai lontanamente pensato a difendere chi ha commesso reati. Nessun reato. E dunque chi mi ha attribuito un atteggiamento difensivo ha scritto il falso».

Ammetterà che di fronte a questa valanga di accusati e di accuse, di reati e di arresti, di rivelazioni e di prove, non si riesca sempre ad andare per il sottile.

«La sottigliezza non c'entra. C'entra il codice penale, che è nato proprio per chiarire e definire le singole responsabilità. Oggi c'è questa furia, questo fretta, questo delirio che consiste nell'usare in litania parole come ladri, corrotti, concussori».

Tuttavia l'opinione pubblica ha di fronte uno spettacolo molto deprimente, che suscita indignazione, non crede?

«Non credo che sia un bene lasciare briglia sciolta alle parole, perché dietro le parole ci sono anche i significati giuridici e morali. Esiste un codice proprio perché il legislatore ha voluto che esistesse un crimine che si chiama concussione, uno che si chiama corruzione, uno che si chiama furto e uno che si chiama finanziamento illegale dei partiti. Per tutti questi reati esistono sanzioni previste dal codice, io ho sempre detto che i reati vanno perseguiti, non ho mai difeso nessuno e chiedo a lei se aver ricordato che esistono parole diverse per indicare fatti diversi sia un atto moralmente dubitabile».

Ma per lei sono tutti moralmente sullo stesso piano? Concussori e corrotti, ladri in proprio e finanziatori per conto dei partiti?

«Il codice stabilisce sanzioni diverse, mi sembra giusto che vengano applicate e mi sembra anche giusto che sul piano morale vengano considerate con carature diverse, così come sono diverse le sanzioni. Mi perdoni, ma mi sembra di dire delle banalità noiosissime sulle quali tutti dovrebbero essere d'accordo».

Come è nata la versione secondo cui lei avrebbe preso le difese di chi ha commesso reati connessi allo scandalo delle tangenti?

«Non lo so. Le giuro che non lo so».

Lei conferma di sentirsi bersaglio di una campagna di discredito?

«Non lo so e mi interessa anche poco. Posso ripetere che la vignetta di Forattini, a me che sono una persona perbene, è arrivata come un colpo orribile, ingiusto. E poi: l'Anas, a me? Proprio a me? Scherziamo?».

La satira ha leggi feroci per tutti. Le dà fastidio?

«Ma scusi: ma è satira quella lì? gettare fango su persone che non conosci, di cui non sai niente, di cui tradisci anche le affermazioni? Questa non è satira: questi sono spurghi dei loro cattivi pensieri. Non dei miei».

Le dà fastidio anche essere preso in giro come un uomo in preda a contorcimenti, malori, cupezze?

«Bah, io credo di avere una buona dose di ironia. Ormai sono prigioniero della caricatura, che mi dipinge come un uomo triste. E allora va bene: mi scaldo solo con i fuochi fatui, mi illumino solo di luci spettrali, parlo solo con le anime morte... Che devo dire? A chi fa satira non posso mica dare consigli».

Insomma la satira le va un po' di traverso...

«Mi pare che anche in questo campo c'è qualcosa che non va: io la satira l'ho cominciata ad apprezzare dai grandi autori latini che partivano da un nocciolo di verità. Fare la satira sul serio dire di quarta o quinta declinazione mi pare già un esercizio destinato all'insuccesso».

Lei ha fama di essere un uomo colto e pacato. Fin troppo pacato, secondo alcuni. Ma la catastrofe politica incalza. Come pensa di affrontare questa fase crescente della tempesta?

«Intanto credo di avere il dovere di reagire. E poi ho imparato che è difficile veder tradotto correttamente quel che si pensa e si dice. Quindi, di incomprensioni ne ne aspetto ancora parecchie. Politicamente posso dire soltanto che se questo è lo stile del cosiddetto nuovo, ci troveremmo di fronte a un vecchio, che più vecchio non si può. Le persone perbene sanno che questo è il momento in cui occorre tenere i nervi a posto, perché questo è il momento dei camaleonti».

Paolo Guzzanti

Goria: clima di calunnia

«E si fa uso distorto, illegale della carcerazione preventiva»

ASTI. Giovanni Goria parla. Da libero cittadino e momentaneo «disoccupato della politica» ha convocato ieri pomeriggio i giornalisti al centro culturale «Marcora», suo quartier generale astigiano. E' stata una conferenza stampa a doppio binario: vicenda nuovo ospedale di Asti (per cui è stato sentito dai giudici torinesi come «indagato a chiarimenti») e futuro politico suo e del sistema.

L'ex ministro delle Finanze, tono pacato ma non troppo, pare ispirarsi a Cossiga, «un politico che dice e ha detto cose vere» e si toglie qualche sasso dalle scarpe.

«Le mie dimissioni sono state la conseguenza logica di un clima di calunnia e aggressione personale. Nelle mie lettere ad Amato e al presidente Scalfaro, facevo una considerazione: se la dignità di una persona, che serve lealmente lo Stato, deve essere tutelata solo da gesti individuali, si prepara per questo Paese un futuro davvero difficile e oggi aggiungo inquietante».

Giovanni Goria

Il siluro parte verso i giudici di Mani pulite. Le parole di Goria non lasciano dubbi: «Riscontro un uso distorto, direi perfino illegale delle carcerazioni. Ho seguito in tv il processo con Di Pietro nel ruolo di pubblico ministero, mi pare si arrivasse a contestare una sorta di concussione ambientale, un reato che io non ho trovato sul codice penale».

E ancora: «Per quanto ne so, un indagato dovrebbe essere tenuto in carcere se c'è il rischio che inquini le prove, fugga o continui a perpetrare il reato del quale è accusato: troppe volte non ricorre nessuna di queste tre condizioni, oppure c'è gente che resta in cella. Nel caso di Bianca Dessimone, presidente del comitato garanti dell'Usl di Asti, una donna di 62 anni con un padre di 98, fatico a trovare le motivazioni giuridiche per mantenerla in galera». «La magistratura in un Paese democratico deve districare le responsabilità dirette e indirette e non fare di tutte l'erba un fascio. L'obiettivo sacrosanto è arrivare davvero a punire i colpevoli: in Italia mi pare le si sia affidato il compito di rinnovare, stravolgendolo, il sistema politico».

C'è n'è anche per i mass media. «Ieri, dopo dieci anni di ingiurie, illazioni e pesanti ironie, il pm di Milano ha chiesto l'archiviazione del fascicolo aperto nei miei confronti sulla vicenda della Cassa di risparmio astigiana, stabilendo che sono sempre stato dalla parte delle guardie e non dei ladri. Eppure la notizia finisce sempre nascosta. Vado spontaneamente dai giudici torinesi per il caso del nuovo ospedale, e divento per quasi tutti i giornali un inquisito ai quali sono stati contestati vari reati».

Punto e a capo. Il presidente del Consiglio-prodigio a 44 anni, ex ministro di Tesoro, Agricoltura e Finanze, alla soglia dei 50 (li compirà il 30 luglio), non si considera un pensionato. «Intanto mi troverò un lavoro, visto che ho lasciato anche quello alla Camera di commercio, e devo pur campare. Poi con gli amici valuterò i nuovi impegni».

Dentro o fuori dalla dc? «In settimana incontrerò Martinazzoli, discuteremo le cose da fare. Queste sono giornate di riflessioni».

Sul caso degli appalti e delle tangenti miliardarie per l'ospedale di Asti Goria è lapidario: «Il mio presunto coinvolgimento fonda sulle dichiarazioni dell'ing. Marco Borini, costruttore a capo della cordata che ha poi vinto la commessa, ora sospesa dal Tar. Borini dice due cose vere, sulla terza equivoca».

Per l'ex ministro è vero l'incontro con il costruttore - «così come parlai del caso con Ligresti che concorreva alla gara con la Grassetto» -, è vero che «gli dissi di non occuparmi direttamente della vicenda». E' un equivoco aver capito che il mio invito a rivolgersi «a Roma» equivalesse agli organi nazionali della dc e a Citaristi.

E se i giudici torinesi torneranno a interrogarlo? «Sono a disposizione - conclude Goria - li ho trovati desiderosi di capire, attenti e preparati». Nonostante tutto.

Sergio Miravalle

FORLANI

«Contro Carra misure assurde e ingiuste»

ROMA. «Quello preso contro Enzo Carra è un provvedimento assurdo e ingiusto». Lo dice l'ex segretario della dc Arnaldo Forlani in una conversazione che *Panorama* pubblicherà sul prossimo numero.

Il giornalista chiede a Forlani se personalmente si senta nel mirino dei giudici milanesi: «Se questa storia di Carra non si chiarisce, e al più presto - è la risposta -, sono autorizzato a pensare qualsiasi cosa».

Secondo Forlani il suo portavoce è stato arrestato «con metodi che dovrebbero preoccupare tutti. Bisognerebbe rileggersi un articolo che ha scritto Gian Domenico Pisapia qualche giorno fa. Spiegava bene cosa sta succedendo, anche se lui lo diceva in punta di penna. La carcerazione preventiva viene usata in modo abnorme come strumento di pressione, in sostanza una forma di tortura». «Il mio giudizio - aggiunge Forlani - è chiaro. Si tratta di fatti inauditi. Carra è stato messo dentro perché non ammette di aver detto una frase che un altro dice di aver sentito un anno e mezzo fa».

L'ex segretario dc ha osservato che il suo partito è sempre stato rispettoso dell'indipendenza della magistratura: «Ma adesso, da cittadini, vogliamo vedere se i giudici rispettano le regole o no, se si tratta di autonomia o di altro». [Agi]

DISCUSSIONE

CORROTTI E CORRUTTORI

Secondo la legge «rubare per il partito» è meno grave che pagare una mazzetta

Affari e politica, colpe diverse

Mario Chiesa, con il suo arresto è partita l'inchiesta «Mani pulite»

L'ambizione del manager e il «ricatto» del Palazzo

UNA vasta categoria di imprese, invece di dedicarsi a fare il proprio mestiere, quello cioè di organizzare i fattori della produzione per svilupparsi ed affermarsi sui mercati, avrebbe corrotto un potere politico ad essa omogeneo, spartendosi il mercato fuori da ogni regola di concorrenza e lucrando indebiti profitti da scaricare sulla collettività.

In questa affermazione c'è probabilmente del vero. Ma è legittimo, come alcuni stanno facendo, accomunare in un'unica condanna classe politica e classe imprenditoriale, soli e solidali responsabili di questo disastro di cui non scorgiamo la fine? E quella di cui si parla è la responsabilità penale, o quella storica e politica?

Per amore di concretezza e senso di urgenza, anche in relazione ai provvedimenti cui si pensa di ricorrere, conviene cominciare dalla prima: ci sono le leggi, i magistrati vi pongon mano: appureranno e se del caso condanneranno comportamenti individuali. Ma se si prova a generalizzare, subito nascono alcuni interrogativi. Molte delle imprese di cui si parla svolgono anche rilevante attività all'estero, riuscendo ad avere successo in contesti ambientali diversi: schizofrenia di comportamenti o generica capacità di adattamento alle condizioni ambientali, secondo gli insegnamenti di Harvard e Bocconi? Si gradueranno le responsabilità in funzione delle percentuali di esportazioni sul fatturato totale?

Specularmente: in Italia operano anche grandi imprese estere; non è necessario risalire all'affare Lockheed per sapere che alcune di esse sono state ben altro che puri spettatori nelle vicende novissime: importavano anche corruttori? O solo realistici seguaci del «cuius regio, eius religio»?

La semplificazione, inevitabile nei giudizi collettivi, appare qui eccessivamente grezza. Infatti, se qualcuno è stato favorito, altri saranno stati danneggiati: difficile immaginare che si fosse inventato un sistema così perfetto da accontentare tutti, magari in armoniosa rotazione. Veramente nessuno conosce gli esclusi dal banchetto, i danneggiati, i minacciati per la loro non omogeneità? Se era così facile avere giustizia, perché nessuno di loro ha parlato e denunciato i fatti specifici? Se perfino una persona della dirittura e dignità di Umberto Colombo ha dovuto subire in silenzio ricatti e minacce, vorremmo condannare l'imprenditore che non ha ritenuto né di praticare una casta astinenza né di rischiare di far valere i propri diritti e muovere accuse, nel fondato timore che si sarebbero ritorte contro la propria impresa, ed il lavoro dei propri dipendenti? Perché infine un manager non deve trasportar valigette, non è neppure compito suo imbottirsi di microspie e trasformarsi in poliziotto per assumere prove.

E ancora: sembra evidente che alcuni dei comportamenti che vengono alla luce si configurino come violazione della libertà di concorrenza e abbiano l'effetto di ottundere la capacità competitiva delle imprese. L'autoproclamatasi quinta potenza industriale del mondo ha atteso il 1990 per darsi l'autorità antimonopolio: ma in quale parte del mondo sono stati gli industriali a imporre la legge antitrust? E, con tutto il sospettare prima ed il denunciare poi, l'autorità, a tutt'oggi, non ha proprio trovato nulla di interessante su cui indagare?

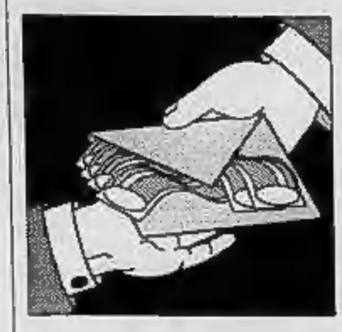
La corruzione è punita, in base all'articolo 319 c. p., con la reclusione da 2 a 5 anni (corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio) con l'aggravante di un terzo se finalizzata alla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione. Il finanziamento illegale di partiti è punito con la reclusione da 6 mesi a 4 anni (più la multa fino a 3 volte la somma percepita). Urta il comune senso di giustizia il pensare che chi ha strumentalizzato l'ingordigia altrui, o non ha osato contrastarne l'arroganza, possa essere punito più severamente di chi, eletto per far rispettare la legge, ha scientificamente e progressivamente costruito ed esteso un sistema fuori dalla legge. Fin sul piano della morale corrente è lecito mettere sullo stesso livello il manager che si è adattato a pratiche illecite mosso dall'ambizione di successo e chi, *en passant*, si arricchiva personalmente?

I profitti di regime dovranno essere colpiti e riparati i danni provocati alla collettività ed anche ai singoli. Ma si deve impedire che nel gran polverone non si individui il danno maggiore, questo piano di occupazione e spoliazione del Paese, iniziato impossessandosi dei posti chiave, infiltrando e sostituendosi all'amministrazione, favorendo (il minimo che si possa dire) la corruzione dei rapporti economici; continuato intimidendo parte della magistratura, cercando di sottomettere la pubblica accusa al potere politico, arrivando perfino ad usare della più alta carica dello Stato per le proprie minacce; un disegno che è andato ad un pelo dal consolidarsi e perpetuarsi per almeno altri sette anni. E tutto ciò sarebbe solo finanziamento illecito dei partiti?

Solo quando tutto ciò sarà chiaro e acclarato, sarà possibile ripercorrere le tappe che hanno portato in questo Paese regole e comportamenti da scalcato mediorientale, riprendere, anche alla luce di queste dolorose esperienze, le critiche, storiche e politiche, ma non per questo accademiche, al capitalismo italiano: un capitalismo nato e sviluppatosi in un sostanziale connubio tra sistema delle imprese e Stato, dal suo decollo ottocentesco fino ai rapporti descritti da Amato come «protezionismo liberale», in uno statico e non diffuso affermarsi del mercato e dei suoi meccanismi di regolazione. E quindi l'incapacità della borghesia industriale italiana di porsi come classe egemone. E la mancata creazione di un vero mercato finanziario, causa e conseguenza della difficoltà a uscire dal vincolo familistico, il ricorso ad artifici finanziari per mantenerlo, i tagliteggiamenti nei riguardi dei risparmiatori. Quanto l'abnorme crescita dell'area dell'economia pubblica sia stata anche propiziata dalla convenienza di scaricare settori in perdita. Quanto l'anticomunismo viscerale abbia segnato la storia delle relazioni industriali, determinando anche per quel verso distorsioni nei rapporti con i partiti di governo. Fino a non brillanti interpretazioni della finanziarizzazione degli Anni Ottanta.

Ma da questo a omologare tutti in un'unica indiscriminata condanna ce ne corre: sembra opportuno, adesso più che mai, evitare di semplificare e impegnarsi a distinguere.

Franco Debenedetti



Denuncia «l'inadeguatezza dei ceti dirigenti», chiede il rinnovamento di uomini e mentalità

«I corrotti se ne vadano»

Il card. Ruini d'accordo con Scalfaro

ROMA. I politici corrotti e inquisiti se ne devono andare. Parole di Scalfaro. Ma anche parola di Camillo Ruini, cardinale, vicario del Papa per la città di Roma e presidente dei vescovi italiani. La sferzante richiesta ai politici della Capitale, valida per tutto il Paese, è venuta nell'ambito dei lavori del Sinodo della Diocesi di Roma, la consultazione che ha l'obiettivo di definire le linee portanti dell'impegno dei cattolici romani.

L'intervento del cardinale è stato salutato da cinque minuti di applausi, sciogliendo così la tensione di quanti in questi giorni temevano la «censura» sulla richiesta di una vigorosa condanna della collusione tra politica ed affari. Il card. Ruini non ha deluso le aspettative. Ha iniziato il suo intervento ricordando la «crisi profonda nella sfera politica e anche più largamente sociale», con «fenomeni di illegalità e malversazioni di gravità e ampiezza sconcertanti». Ha notato che «l'economia della nostra città e con essa il lavoro e l'occupazione, conoscono purtroppo una fase di declino, certamente influenzata anche dalla crisi politica e istituzionale». Gli effetti sono la protesta o al contrario «la chiusura in se stessi e la rassegnazione», due mali da evitare in nome del rinnovamento.

E di rinnovamento il cardinale ha parlato in due momenti diversi, per dare maggiore forza alle sue richieste. In due anni di presenza come vicario a Roma «ho da più parti sentito lamentare una certa qual cronica inadeguatezza dei ceti dirigenti locali rispetto alle esigenze e alle potenzialità della città più popolosa d'Italia», capitale e insieme centro della Chiesa. Così «occorre non soltanto avvicendare parecchie persone», ma anche «cambiare una cultura diffusa» sostituendo «la logica della responsabilità» alla «logica dell'indifferenza e della prepotenza, matrici sicure dell'illegalità e della corruzione».

Poi è arrivato il secondo scrollo: «La politica non è tutto, non tiene in mano le chiavi del destino dell'uomo, anzi già per essere vissuta bene al proprio livello ha bisogno di atteggiamenti umani e morali che essa non produce ma presuppone». Quindi la precisazione, ribadita con più forza: è necessario «por mano in profondità a quell'opera di rinnovamento, che per il vero anche a Roma ha già avuto qualche inizio», ma soprattutto occorre «scendere in profondità, sotto il duplice aspetto del farsi da parte di coloro che hanno mancato e della concreta disponibilità all'impegno di quanti hanno attitudini e convinzioni da mettere a frutto per il bene comune».

I valori cristiani devono fondare l'impegno politico, la fede portata a impegno di vita alimenta una dedizione «trasparente al bene comune e la capacità di resistere alle «pressioni verso comportamenti illeciti». Accanto alla denuncia, il cardinale ha però notato che in Roma è largamente presente un partito degli onesti; occorre soltanto che si renda visibile. Ruini è andato anche oltre: ha lasciato trasparire che questi moniti hanno rilievo a livello nazionale e che i vescovi sono schierati compatti sul fronte dell'ostracismo politico per inquisiti e corrotti e pertanto ha voluto completare il suo intervento diffondendo anche copia della lettera pastorale del 16 febbraio con cui i vescovi del Triveneto denunciavano «logiche di scambio che deturpano il volto della politica».

Tutti i vescovi sono preoccupati dell'emergere della tendenza allo «stare a guardare», al «quando le cose saranno mutate allora m'impegnerò». Come antidoto al disimpegno, Ruini ha ricordato che «la partecipazione politica è un dovere di tutti» e i laici devono cominciare ad impegnarsi sul serio a partire dai due problemi più urgenti: «lavoro e occupazione». In cambio la Chiesa promette di non lasciarli soli e di seguirli per «prevenire» il distacco tra la fede e la vita.

Sandro Berrettoni

Una veduta dell'aula della Camera. Più a sinistra, il card. Ruini che ha parlato della crisi nella città di Roma con giudizi estensibili a tutt'Italia

GLI IMPRENDITORI

«Costretti a pagare»

ROMA. Per la maggioranza degli imprenditori italiani la responsabilità di Tangentopoli è frutto di una prassi generalizzata a cui era difficile sottrarsi (44,9 per cento), mentre il 41,7 per cento addebita ogni colpa a politici e funzionari pubblici. In ogni caso l'88,3 per cento degli imprenditori dichiara di non aver mai subito pressioni per il pagamento di tangenti. Questi alcuni dati di un sondaggio condotto dalla Swg fra 150 imprenditori e manager italiani, che sarà pubblicato su «Panorama». Secondo il 75,6 per cento degli intervistati, poi, la vicenda Tangentopoli porterà a un ridimensionamento della pratica delle tangenti, mentre il 68,1 per cento indica come prioritaria l'approvazione di una nuova legge elettorale, contro un 23 per cento di favorevoli allo scioglimento del Parlamento e nuove elezioni. [Ansa]

LA LEGGE CHE NON C'E'

Quegli strani regali «senza contropartita»

I giornali italiani hanno accolto con notevole curiosità, e con un pizzico di ironia, il fatto che sia entrato in vigore negli Stati Uniti un severissimo regolamento per i dipendenti federali: sessantadue pagine di «regole etiche», valide per il segretario di Stato come per il commesso appena assunto. «Regole etiche» che indicano nei dettagli i limiti e i divieti relativi al comportamento dell'impiegato pubblico.

In particolare, le disposizioni relative ai regali sono minuziosamente dettagliate: casistica, circostanze, eccezioni. Il regalo proveniente da chiunque possa chiedere una contropartita all'amministrazione, è severamente proibito, ed è considerato regalo qualunque merce o servizio o beneficio abbia un valore monetario. Le eccezioni previste offrono un'idea eloquente del rigore di questo «manuale dell'onestà»: un regalo che valga meno di 20 dollari può essere accettato (ma non richiesto) a patto che non si tratti di una banconota. E se è possibile accogliere l'offerta di un caffè, risulta escluso un pranzo in ristorante.

L'elenco dei divieti e delle eccezioni continua con implacabile meticolosità a segnalare situazioni-tipo e casi limite e il lettore italiano viene colto da vertigine. E' come precipitare in un universo virtuoso che attrae e stordisce per l'intransigente puritanesimo - quello serio, quello delle origini - che evoca. Una intransigenza così estranea alla mentalità e allo stile italiani da risultare eccentrica. E, infatti, nel nostro Paese non esiste (e, forse, non è pensabile) nulla di simile. Peggio: quando qualcosa di simile venne tentato - con riferimento alla classe politica - il fallimento fu totale. Un decennio fa, ai primi degli Anni 80, le commissioni parlamentari discussero della regolamentazione per legge dell'attività dei gruppi di pressione e delle *lobbies*, al fine di disciplinarne prerogative e limiti e formalizzare un sistema di divieti e di sanzioni. Tali divieti riguardavano, tra l'altro, i rapporti tra gruppi di pressione e membri del Parlamento e dei consigli regionali, provinciali e comunali. Per due volte, nel corso dell'ottava e nona legislatura, un testo di legge in materia (elaborato da dc, psi e pci) venne approvato in sede di commissione, ma non venne mai discusso in aula. Ancor più significativo è il fatto che i contrasti più acuti si verificarono a proposito dell'articolo 11 del testo proposto da Pietro Ichino (pci) e Nicola Sanese (dc). L'articolo in questione prevedeva che il lobbista denunciasse «qualsiasi omaggio e beneficio, di valore eccedente le 200.000 lire, offerto nell'esercizio della propria attività» ai membri delle assemblee elettive (parlamentari e consiglieri degli enti locali); e prescriveva che l'omaggio venisse trascritto in un apposito registro. La norma fu accolta con sprezzante ironia e nelle successive proposte di legge venne elusa o modificata, tramite l'innalzamento del tetto oltre il quale il «beneficio» riscosso doveva essere registrato.

Alla resa dei conti, quella legge non venne mai varata. L'Italia è così uno dei Paesi dove l'attività delle *lobbies* - che non necessariamente è azione clandestina, illecita o riprovevole - risulta sottratta a ogni regolamentazione: spinta, di conseguenza, verso l'illegalità o, comunque, la non trasparenza. La vicenda di Tangentopoli illustra bene le molte implicazioni di quella mancata regolamentazione (che pure, ovviamente, non rappresenta una ricetta miracolosa: ma uno strumento di difesa, sì). E proprio la questione dei regali, come si è detto, è quella maggiormente rappresentativa di uno stile o di una cultura. La posizione di potere è in primo luogo, per chi ne gode, un'opportunità: ovvero uno strumento per acquisire benefici, vantaggi, agevolazioni. La carica politica è appetibile - più che per quanto istituzionalmente garantisce - per ciò che attrae: prerogative non dichiarate ma assai maggiori di quelle previste per legge, privilegi indiretti, accessi rapidi, percorsi celeri, posizioni preminenti. E regali, doni, omaggi, elargizioni, oblazioni, strenne, contributi, erogazioni. Tutto ciò - secondo una concezione tribale del ruolo pubblico - viene considerato naturale e dovuto, segno inequivocabile della entità e qualità del potere di cui si dispone. Tutto ciò, in particolare, vive in una dimensione incerta, diversa dall'area dell'illecito penale: e, tuttavia, il confine che separa dall'illecito penale è sottilissimo e friabile. L'assenza di regole rigide è un incentivo a superare quel confine. I verbali delle inchieste sulla corruzione sono zeppi di dichiarazioni che gabellano per omaggio senza fini di lucro» elargizioni finalizzate a ottenere vantaggi (tangenti): «Non vorrete che il mio piccino racconti a tutti di quei lingotti d'oro ricevuti per la sua prima comunione? Glieli ha regalati l'ingegner Cazzuola, quello dell'impresa Costruire Felici, ma senza contropartita, sia chiaro...».

Luigi Manconi

Scherzo di carnevale

Magenta, 20 falsi avvisi di garanzia

MAGENTA (Milano). Tangentopoli messa in burla, approfittando del periodo carnevalesco. E' accaduto a Magenta (per i milanesi ieri era l'ultimo giorno del carnevale ambrosiano), dove venti falsi avvisi di garanzia sono stati recapitati per scherzo ad altrettanti esponenti politici locali, seminando il panico in città.

Un'inchiesta è stata immediatamente avviata dai carabinieri per individuare i responsabili.

Le false comunicazioni giudiziarie, scritte su carta intestata della pretura, riportano le firme apocrife dei giudici che sono protagonisti dell'inchiesta «Mani pulite», Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo.

I destinatari sono invitati a presentarsi presso una inesistente «settima sezione del tribunale di Milano», per rispondere di atti riguardanti l'attività amministrativa comunale di Magenta tra gli anni 1989 e '91.

«Il foglio era piegato in tre - ha raccontato uno dei destinatari dello scherzo - e sulla parte esterna era ben visibile la scritta "avviso di garanzia"». Come se non bastasse, a rendere poco credibili i falsi avvisi di garanzia si è aggiunta anche l'anomala forma di consegna delle comunicazioni, fatta per posta e non per mezzo degli ufficiali giudiziari. [Ansa]

Fra sessanta giorni il responso dei medici legali, restano i dubbi sul suicidio

«Castellari vittima di un ricatto»

E l'autopsia non scioglie il giallo della morte

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' durata quattro ore e mezzo l'autopsia sul corpo di Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali suicidatosi dopo essere rimasto coinvolto nelle inchieste giudiziarie sull'affare Enimont. Il lavoro dei medici legali s'è concluso solo nel pomeriggio, e le risposte ufficiali su questo strano suicidio, sull'identità del cadavere e sulle cause della morte di Castellari, arriveranno solo con il referto che sarà consegnato al magistrato. «Il caso meritava attenzione, gli elementi da esaminare sono tantissimi - ha detto ieri sera il dottor Giulio Sacchetti, uno dei periti -. Ora tutto è vincolato dal segreto istruttorio, risponderemo al pubblico ministero nei tempi previsti». E il pubblico ministero incaricato dell'inchiesta, Davide Iori, ribadisce: «Le risposte potranno essere date dal collegio dei periti nominati dal pm, quando saranno finiti tutti gli accertamenti del caso».

E' una storia non ancora finita, insomma, quella della morte di Sergio Castellari. Dal giorno del ritrovamento del cadavere scomparso una settimana prima - il corpo è stato trovato giovedì 25 febbraio, la scomparsa dell'uomo risale al 18 - si sono accumulati dubbi sul fatto che quel cadavere fosse effettivamente di Castellari, e addirittura sulla volontà del manager di togliersi la vita: qualcuno ha avanzato il sospetto di un omicidio mascherato da suicidio, aiutato dallo strano particolare del cane ancora alzato della pistola impugnata da Castellari.

Dai primi riscontri derivanti dall'autopsia, comunque, sembra confermata sia l'identità del cadavere sia l'ipotesi del suicidio. Anche se l'agenzia Ansa ha dato la notizia della corrispondenza dell'impronta dentaria alle 11,39 di ieri mattina, mentre l'autopsia - come ha rivelato la stessa Ansa in un lancio del pomeriggio - è cominciata verso mezzogiorno. Il suicidio sarebbe in ogni caso confermato dal fatto che nello stomaco della vittima è stata ritrovata una grande quantità di alcol, e accanto al cadavere di Castellari, nella campagna di Sacrofano, vicino Roma, c'era una bottiglia di whisky quasi vuota.

Ancora, il colpo di pistola che ha ucciso l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali è stato sparato quasi a bruciapelo, a «distanza molto ravvicinata», provocando un foro dietro l'orecchio destro della vittima. Per il resto, né i periti né il magistrato hanno voluto aggiungere altro. Il referto ufficiale dovrà essere consegnato al giudice entro sessanta giorni.

Ma anche se questi dubbi sono da considerarsi chiariti, resta in piedi il primo mistero, e cioè il motivo per il quale Sergio Castellari ha deciso di togliersi la vita. Le lettere che ha lasciato fanno riferimento al «ricatto» che avrebbe subito dai magistrati, ma i suoi avvocati e il pubblico ministero Orazio Savia che doveva interrogarlo continuano a dire che non c'era nessun rischio reale di arresto dell'indagato. L'attenzione si sposta dunque sui documenti che la Guardia di Finanza aveva trovato in casa di Castellari, alcuni dei quali dovevano trovarsi al ministero delle Partecipazioni statali. In particolare rimane da spiegare perché il manager conservava il contratto di fornitura di uranio che una società a partecipazione statale aveva stipulato con un Paese europeo e che però, attraverso una «triangolazione», avrebbe avuto come ultima destinazione una nazione del Medio Oriente, forse l'Iran. Che ruolo ha avuto Castellari in quella vicenda? L'inchiesta del giudice Savia è ancora aperta, ma senza il protagonista principale sarà difficile venire a capo della vicende. [r. r.]

SOLDI AL LECCE

Bari, consiglieri condannati

LECCE. La Corte dei conti di Bari ha condannato 44 amministratori a rifondere nelle casse comunali complessivamente la somma di 2 miliardi e 250 milioni. Cioè meno della metà dei 4 miliardi e 785 milioni che in nove anni (dal 1981 al 1989) il Comune ha versato all'Unione sportiva Lecce quali «contributi» per il ruolo promozionale svolto dalla squadra di calcio, ora in serie B. Nel 1986 e due anni dopo esponenti di dp (oggi confluiti in Rifondazione comunista) denunciarono infatti quello che ritenevano un uso distorto delle risorse pubbliche.

A dover rifondere quando elargito alla società di calcio sono chiamati consiglieri dc, psi, pri e psdi dell'attuale quadripartito, ma anche esponenti del pli e dell'allora pci. Gli unici esenti da ingiunzioni di pagamento sono i rappresentanti del msi, che si sono sempre opposti. [a. g.]

NUOVO CONCESSIONARIO ROVER.

NUOVA ROVER 400. LA PRECISIONE È DIVENTATA UN VIZIO.

Il patrimonio Rover si arricchisce

Modello	Motore	Potenza	Prezzo
Rover 414	16 valvole 1400	103 CV	20.640.000
Rover 416	16 valvole 1600	111 CV	24.150.000
Rover 420	Turbo Eco Diesel 1800	86 CV	26.400.000

Nuova Rover 400, valutatela oggi stesso.

ROVER TURBO ECO DIESEL ABOLISCE IL SUPERBOLLO.

Modello	CC	CV
111	1100	60
114	1400	78
114 16V	1400	105
114 SLD	1800	82
3 E 5 PORTE		

ROVER SERIE 100

LAND-ROVER

STAR-CAR s.r.l. - VIA NIZZA 30 - TORINO - TEL. 011 650.21.21 - 650.89.20 - 650.93.20

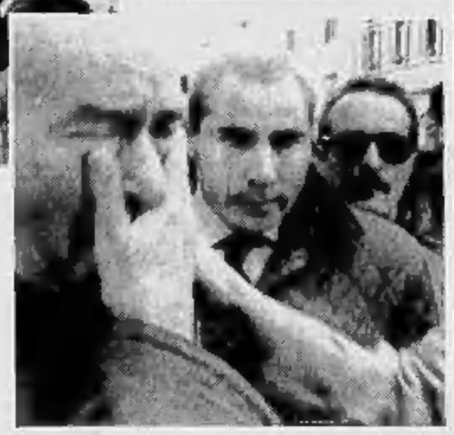
ROVER

A Roma la marcia contro industriali, sindacati e governo. Fischi anche ad Occhetto

Di fianco il corteo degli autoconvocati a Roma. Sotto una delegazione di minatori sardi

Slogan contro tutti «Cgil, Cisl e Uil siete peggio di Cernobil» «Amato fa rima con avviso di reato» «Craxi in prigione Trentin in pensione» «Sindacato servo»

Sotto le lacrime di Pietro Ingrao. In basso un giovane dimostrante



E la piazza ritorna «rossa»

Centomila al corteo degli autoconvocati

ROMA. La piazza è rossa. Troppo, forse, anche per Achille Occhetto, che appena mette fuori il baffo viene fischiato a man bassa dal loggione. Troppo poco per un pugno di autonomi e cobas che giocano per un quarto d'ora alla rivoluzione, brandendo sassi e bottiglie. Il giusto per Sergio Garavini, la sua Rifondazione e le loro centomila bandiere. Inutile girarci intorno: questa piazza è rossa perché è ancora inguaribilmente comunista. Rieccoli, dentro il corteo dei consigli di fabbrica autoconvocati che alle tre del pomeriggio comincia a muoversi dal fontanone romano di piazza Esedra. Gli Anni Ottanta non li hanno cambiati. Sono sempre loro: un po' più vecchi, un po' più arrabbiati. Con il borsello a tracolla, il fazzoletto rosso alla partigiana, Malcolm X che ha preso il posto di Nelson Mandela e Che Guevara che invece non ha perso il suo, e continua a garrire in effigie barbuta su vessilli e striscioni. Marciano contro gli industriali padroni, i politici predoni ed anche contro qualche loro antico padrino: i vertici del sindacato confederale, innanzitutto.

«Cgil, Cisl e Uil - siete peggio di Cernobil», intonano a ritmo di tammuriata i dimostranti napoletani. «Siam tre piccoli porcellin - Cgil, Cisl e Uil - chi di questi più mangerà - trullallerullà», canticchiano di rimando i compagni lombardi. «Craxi in prigione, Trentin in pensione», sintetizza lo striscione dei lavoratori bresciani. E i politici? Cominciamo dai nemici, evocati nei cori e negli striscioni. In piazza, Amato fa rima con «avviso di reato» e «sistema bacato», mentre Bossi non potrà mai farla con «rossi» e Martelli... «Martelli, Martelli - sei pure un bel ragazzo - ma di socialismo - non capisci un cazzo», gridano dentro i megafoni capipopolo stagionati e ragazzine in divisa «grunge»: scarponi con la punta all'insù e cappottone sformato - l'eskimo del Duemila.

I politici amici, adesso. Qui la folla reagisce in maniera umorale e un po' scontata. Applausi ai neo-comunisti di Rifondazione, ovazioni al vecchio Ingrao - ricambiate con abbracci e lacrime - e al giovane Orlando, che si agita con le movenze di un tribuno consumato. «Occorre riprendere la lotta. Generalizzarla, esportarla ai livelli più alti», esulta Cossutta, rifoderando il linguaggio della sua gioventù. «Ci vuole lo sciopero generale, è un'esigenza che arriva dal basso», mormora il comunista Ingrao, aggrappato all'impermeabile di Garavini. «Il sindacato in questi ultimi anni si è trasformato in servente del governo», vezzeggia la folla Orlando.

Poi, alle 16,15, appare Achille Occhetto. Appare all'incrocio fra via Merulana e via Manzoni: è in giacchetta, malgrado il freddo. Faccia tesa, servizio d'ordine folto, voglia di trovare qualche manifestante del pds tantissima. I suoi, infatti, lo applaudono. Ma dietro incombe la massa neocomunista. E' un attimo. Eccolo, il vocione dentro il megafono: «Occhetto, sparisci - insieme al tuo alberello - noi vogliamo la falce ed il martello». L'«alberello», naturalmente, è la quercia del pds. Anche il barbone di Che Guevara, che sventola sulle bandiere rosso soviet, ha tutta l'aria di non approvarla. E allora sotto con i fischi. Occhetto come Pavarotti, anche se lui continua a credere di non aver steccato: «Abbiamo appoggiato questa manifestazione fino in fondo, invitando tutti i nostri militanti a parteciparvi», ripete ai microfoni amici di Italia Radio, prima di allontanarsi. L'ufficio-stampa si affanna ad emettere un comunicato dei colonnelli occhettiani Mussi e Angius: «I dirigenti del pds sono stati accolti tutti con grande affetto e cordialità, a partire dal segretario Achille Occhetto. I fischi di quattro di Rifondazione non fanno notizia». La fanno invece gli applausi ripetuti a Ingrao: «E' bello vedere le bandiere del pds assieme a quelle di Rifondazione», torna a commuoversi il nonno della sinistra. «Sì, ma avrei voluto che di compagni del pds ce ne fossero di più», annota malizioso il comunista Libertini. E il presidio Massimo D'Alema, impermeabile ai fischi come agli applausi, aggiorna con calma il registro degli assenti. Giustificato Trentin: «Apprezzo la sua delicatezza nel non venire qui: rappresenta una organizzazione che in merito a questa manifestazione era divisa». Nota di biasimo invece al psi («il fatto che non ci sia è un segno di crisi e di incertezza») e alla Cisl: «Ci ha accusato di aver messo il cappello sull'iniziativa. Certo che su il cappello ce lo metteva D'Antoni era meglio».

Il corteo approda a piazza San Giovanni, sorvolata da un elicottero e circondata da centinaia di poliziotti attentissimi e disoccupati. L'atmosfera non è allegra - ci mancherebbe - ma molto serena, con qualche pennellata di goliardia made in Piemonte: i vercellesi hanno in testa un cappello da magistrato di cartone, con la scritta: «Di Pietro sono io»; i novaresi sfilano con maschere di De Michelis e della Iervolino. All'ingresso della piazza, intanto, sta bruciando un fantoccio di pezza di Giuliano Amato. Applausi per i minatori sardi di Sulcis, visti l'altra sera da Santoro. Sul palco i comizianti inneggiano allo sciopero generale, quando all'improvviso irrompe in scena un manipolo di autonomi, che assieme a un gruppo di cobas va a piazzarsi in prima fila. Chiedono di poter parlare. Poi passano ai fatti: bottiglie e sassi. Per alcuni minuti i contestatori e il servizio d'ordine si fronteggiano davanti al palco. «Avevamo chiesto la parola e non ce l'hanno concessa», si lamenta il leader dei cobas Pietro Bernocchi. La manifestazione di fatto finisce qui, con l'oratore di turno che smette di parlare e la voce su disco di Gino Paoli, diffusa dagli altoparlanti, che invita «a stare insieme». Secondo gli organizzatori ieri a «stare insieme» sono stati addirittura in trecentomila, il triplo del numero dato dalla questura. «Siamo felici di essere sopravvissuti agli Anni Ottanta», grida una delegata di fabbrica del Bergamasco, prima di ricominciare a cantare «Bella ciao». Non sa ancora che il ministro del Lavoro, Cristofori, ha appena definito la manifestazione «un tentativo di scavalcamento politico che non giova ai lavoratori». E in fondo, anche se lo sapesse, l'impressione è che non gliene importerebbe un granché.

Massimo Gramellini

Accolti da applausi i leader di Rifondazione. Ovazioni per Ingrao e Leoluca Orlando

Attimi di tensione quando gli autonomi cercano di salire a forza sul palco

LA SCHEDA

Ecco chi sono i «nuovi Cipputi»

ROMA. L'operazione dei «nuovi Cipputi» è scattata nel novembre scorso. Roma come obiettivo finale. Per i consigli autoconvocati è stata un successo. Erano 160 ad ottobre, quasi tutti lombardi, quando invasero a Milano la manifestazione dei chimici in sciopero; 600 a novembre, quando dichiararono guerra ad oltranza alla manovra economica del governo. La loro nascita ha complicato subito i rapporti fra Cgil, Cisl e Uil. Ha diviso la stessa Cgil dove hanno l'appoggio esplicito di Fausto Bertinotti, leader della minoranza che fa riferimento a Rifondazione. Sono il segno di un malessere fra i lavoratori che la recessione alimenta costringendo il sindacato a un compito difficilissimo: conciliare il senso di responsabilità e la difesa di salari e posti di lavoro. I 600 hanno anche promosso un referendum sull'art. 19 dello Statuto dei lavoratori, per decretare, dicono, la fine dell'egemonia delle grandi confederazioni nel gestire i rapporti sindacali nelle aziende. Cisl, Uil e socialisti della Cgil però non li credono. Trentin invece critica la scelta dei referendum. Sono gli assenti alla manifestazione. Aderiscono invece molti dirigenti della Cgil, qualche delegato di Cisl e Uil. E c'è anche il consenso di pds, Rifondazione, Rete e Verdi. [r. i.]

IN BREVE

«Dopo Viesti devono cadere altre teste»

ROMA. «La strumentale polemica contro la decisione del governo di sostituire il generale Viesti evidenzia la contraddittorietà di alcuni che, mentre da una parte chiedono il rinnovamento del sistema, dall'altra vorrebbero bloccare i cambiamenti di incarichi di coloro che questo sistema hanno servito». Lo ha dichiarato il deputato socialdemocratico Antonio Pappalardo. «Viesti - ha aggiunto - è stato nominato comandante generale da De Mita e poi sostenuto da Andreotti, con il quale mantiene a tutt'oggi stretti contatti. Poiché siamo in una fase di revisione di tutto il sistema il governo dovrebbe procedere in tempi rapidi alla sostituzione delle altre cariche più elevate della amministrazione». [Agi]

I medici: sui ticket controllino i famarcisti

ROMA. I farmacisti, a partire dal primo marzo, saranno «responsabilizzati» nelle suddivisione dei cittadini in due fasce di reddito per l'esenzione dei nuovi ticket previsti dal decretone fiscale di novembre. E' quanto sostiene in una nota la Federazione dei medici di famiglia, nella quale si precisa che gli stessi medici di famiglia, al momento della compilazione della ricetta, non saranno obbligati a individuare la classe di reddito dell'assistito. [Ansa]

Ripa di Meana: Craxi è ancora il leader

ROMA. «Craxi comanda ancora in pieno. Questa è una gestione per interposta persona, almeno per ora». Lo afferma in un'intervista all'«Espresso» il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ribadendo i motivi per cui ha lasciato il psi dopo 33 anni. «Basta riflettere - osserva Ripa di Meana - a come Craxi ha manovrato l'elezione di Benvenuto, usando le sue tattiche più tipiche: prima lo ha presentato, poi ha fatto finta di ritirarne la candidatura e infine lo ha rilanciato mentre il suo braccio destro, De Michelis, organizzava le truppe». [Agi]

Allarme di Bossi «Rischio di golpe»

BOLOGNA. «Immaginate cosa succederebbe se arrivasse un avviso di garanzia ad un'alta personalità dello Stato? Chi può escludere che una mattina un cretino con due stellette si alzi e si illuda che possa esistere una uscita extraparlamentare da questo tunnel?». A far balenare la possibilità di un golpe è il leader della Lega Nord, Umberto Bossi che a Bologna ha adombrato il rischio di un colpo di Stato: «Che verrebbe comunque ostacolato dalla Lega».

Il prefetto Bottiglieri lascia Palazzo Chigi

ROMA. Il prefetto Bottiglieri, quasi una «istituzione» a Palazzo Chigi, lascerà il suo incarico al cerimoniale, sostituito da Massimo Sgrelli. Il «cambio» tra Bottiglieri e Sgrelli è stato accompagnato dalla nomina di Leonardo Visconti di Modrone e consigliere di Amato per gli affari internazionali di cerimoniale. [Ansa]

Lettera a Bonino

Abete: pronto ad aiutare i radicali

ROMA. Luigi Abete, presidente di Confindustria, assieme a Carlo Callieri, Sergio Pininfarina, Ennio Presutti, Bruno Rambaudi e Brunello Tini, organizzerà incontri tra gruppi di imprenditori ed esponenti del partito radicale, ma non si iscriverà al partito di Marco Pannella. Tuttavia, in nome di una «rappresentanza dei partiti trasparente ed efficace» è pronto a versare un contributo a titolo personale. E' il succo della lettera inviata da Abete al segretario, Emma Bonino. Abete spiega che contribuirà, «con piacere, ovviamente a titolo personale, ad organizzare un incontro» per permettere ai radicali di esporre i loro obiettivi, tuttavia, conferma, «non è mia intenzione iscrivermi ad alcun partito». Il presidente degli industriali ricorda l'impegno della categoria nel promuovere «un cambiamento verso il nuovo». [AdnKronos]

Subentra a Imbeni

Vitali (pds) nuovo sindaco di Bologna

BOLOGNA. Il pidiessino Walter Vitali, 40 anni, è stato eletto ieri pomeriggio nuovo sindaco di Bologna. Subentra al collega di partito Renzo Imbeni, dimessosi il 27 gennaio scorso. Vitali è alla testa di una giunta con pds, psi e Costituente democratica, il gruppo formato da tre indipendenti eletti nelle liste del pds, da cui però all'ultimo minuto si è staccato il semiologo Omar Calabrese, che ha votato contro. Si sono astenuti repubblicani, socialdemocratici e antiproibizionisti. Gli altri partiti hanno votato contro. La giunta ha avuto 31 voti, su 60. Rispetto alla precedente alleanza, nella nuova manca il psdi.

In giunta sono entrati due «esterni»: Luciano Vandelli, ordinario di Diritto amministrativo all'Università (assessore per l'area metropolitana) e il pittore Concetto Pozzati (alla cultura). Per Costituente sarà assessore Stefano Bonaga. [Ansa]

Il leader della Rete annuncia battaglia dura contro l'ex alleato: una legge-imbroglio

Referendum, Orlando abbandona Segni

Si spezza il «fronte del sì», il «no» al 30 per cento

Il leader della Rete Leoluca Orlando «E' una legge truffa»

ROMA. Alla stazione Termini, ieri mattina alle 10, il «fronte del nuovo» ha perso un' altra voce: dopo Martelli e La Malfa, «appiedati» dalla magistratura, anche Leoluca Orlando ha abbandonato il «partito trasversale». In un austero salone messo a disposizione dalle Ferrovie a due passi dal binario 22, Orlando, aprendo il congresso della Rete, ha annunciato «battaglia» dura contro il referendum elettorale voluto dal suo amico Mariotto Segni.

E così, in vista di un referendum improvvisamente vicino - mancano 48 giorni al 18 aprile - la svolta di Orlando imprime una prima scossa alla campagna referendaria. Con l'arruolamento di uno dei profeti del nuovo, i paladini del «no», comunisti e missini, potranno condurre la loro battaglia nella speranza che si stemperi un po' l'etichetta di incalliti conservatori della proporzionale.

Fino a qualche settimana fa sembrava una battaglia senza storia: a favore del «sì» (dunque per il sistema uninominale maggioritario al Senato) uno schieramento composito ma massiccio: i leader «nuovi» (Segni, Bossi, La Malfa, Rutelli), Marco Pannella, partiti di opposizione (pds, Lega, Verdi, prì), partiti di governo (dc, psi, psdi, pli). Un mix di vecchio e nuovo che metteva insieme un pingue 87%, contro il modesto 13% del terzetto Garavini-Fini-Orlando. Ma sono bastate le prime scaramucce per incrinare la certezza dei fan del «sì» di vincere a mani basse. Mercoledì scorso a «Milano Italia» il segretario missino Fini ha messo in difficoltà Marco Pannella («Vuoi far vincere la dc per altri 40 anni ed eliminare le minoranze»), al punto che Gad Lerner a un certo punto ha dovuto «provocare» il leader radicale: «Pannella, ma come, i missini sono più pluralisti di lei?». E il giorno dopo, sempre sulla «rossa» Raitre, Fini ha replicato sul ring di «Il Rosso e il Nero» l'exploit. Primo effetto: il «no» al referendum Segni che nei sondaggi della trasmissione di Santoro era dato due settimane fa al 23%, nel giro di sette giorni è passato al 27%.

Comunisti, missini e retini sono già d'accordo che si giocheranno tutta la campagna cavalcando due «tigri»: anzitutto il no alla «legge-imbroglio che farebbe stravincere la dc», come dice Diego Novelli della Rete, anche se l'argomento più insidioso lo preannuncia Lucio Libertini, presidente dei senatori di Rifondazione comunista: «Faremo un manifesto con le facce dei sostenitori del sì, Segni, Andreotti, Gava...». E Segni ha subito capito che l'argomento è insidiosissimo: «Una certa nomenclatura - ha detto ieri - cerca di riciclarsi attraverso i referendum». Naturalmente, per risalire la china, i crociati del no drammatizzano i toni: ieri Fini ha definito quella «contro la legge maggioritaria la più grande battaglia politica del dopoguerra», mentre Orlando paventa un quadro fosco: «Con la vittoria del sì, avremmo due norme elettorali diverse per Camera e Senato, e in attesa di fare una legge Scalfaro non potrà sciogliere il Parlamento, rimanendo così prigioniero degli uomini di Tangentopoli che si sono convertiti al maggioritario proprio per garantirsi altri 4 anni di impunità». Anche Orlando, in realtà, è un convertito, visto che un mese prima delle elezioni firmò (davanti alle telecamere) il patto Segni che prevede «l'impegno di sostenere i referendum in ogni sede». Orlando non esclude «una vittoria del no», un risultato che però, sottovoce, viene escluso anche dai più incalliti ottimisti. In realtà la vera posta in gallo dello scontro del 18 aprile non è tanto la vittoria del «sì» (nessuno la mette in discussione), quanto piuttosto la quota alla quale arriveranno i «no». Dice il presidente dei senatori di Rifondazione comunista Libertini: «Se potessimo informare capillarmente la gente, potremmo vincere, ma se anche arrivassimo al 40%, a quel punto sarà impossibile pensare di trasferire il sistema maggioritario anche alla Camera». La partita è tutta qui. E il fronte del «no» comincia a dar fastidio: Occhetto potrebbe rinviare la convocazione del consiglio nazionale, previsto per metà marzo, in modo da sottrarre a Ingrao (e forse a Rodotà) la platea migliore per lanciare la battaglia del no.

Fabio Martini

IL CASO

DIETRO LE QUINTE DELLA RUSSIA

Trame a Mosca contro i reduci, che sono una potenza politica e economica

Afghanistan, la holding degli eroi

Una ragazza accusa il presidente-boss «Mi portava in ufficio e mi frustava»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro pistole a gas, due fucili da caccia, due mozziconi di spinelli non sono niente a confronto di quella bomba ad orologeria che si chiama Angelica, che ha vent'anni, fa la call-girl al telefono rosa ed ora accusa i reduci dell'Afghanistan, fredda, lucida, implacabile nella denuncia che la polizia ha registrato in un videoclip e mostrato come un trofeo alla commissione del Soviet Supremo giunta a Ekaterinburg per indagare sulla potente lobby degli «afghanzi», i veterani di quell'inglorioso Vietnam dell'Armata rossa che fu la guerra contro i mujahidin.

Angelica contro Vladimir Liebiedev, 32 anni, presidente-boss-padrone della «Soiuz veteranov» di Ekaterinburg: «Mi ha stuprata. Molte volte aveva fatto con me quello che faceva anche con le altre ragazze: ci convocava in ufficio, ci accusava di qualcosa, poi si sfilava la cintura dai pantaloni, ci faceva alzare la gonna e ci batteva. Questa volta, invece, mi ha proprio stuprata».

In carcere il boss, isolamento completo fino al processo; in carcere altri quattro afghanzi per quel misero arsenale di quattro pistole a gas e due fucili da caccia sequestrato dalla polizia. Sotto accusa tutto il movimento per una storia che nasce nella provincia degli Urali, ma rimbalza a Mosca, cuore dell'ex impero e cervello dell'Unione veterani, strano miscuglio di reducismo patriottico, solidarietà sociale e affarismo d'assalto in questo Paese dove chiamano capitalismo la spartizione privata dell'ex capitale collettivo.

Incontriamo Alexandr Alexandrovic Kotenyov, presidente dei 350 mila afghanzi, nella lontana periferia della capitale, in un palazzotto modernissimo che sembra una fortezza, col muro di cinta, la garitta per la guardia, una pattuglia di scorta nell'auto col motore acceso davanti all'ingresso. Ex capitano di fanteria, nove mesi soltanto di guerra, il tempo di mettere il piede su una mina che gli ha offeso la colonna vertebrale. Parla tranquillamente minaccioso nell'immenso ufficio con 65 segretarie da dove dirige questa holding di reduci: «Il regista di ciò che è avvenuto a Ekaterinburg si trova qui a Mosca. E' chiaro. Abbiamo molti nemici perché in caso di elezioni possiamo influire pesantemente. E noi, in questo momento, continuiamo ad appoggiare i progetti di riforma, ma siamo molto scontenti di come sta andando avanti la riforma. Non sarà la provocazione di Ekaterinburg a farci cambiare idea».

Il «caso» porta la data del 12 febbraio, quando tre squadre di Omon (i reparti speciali del ministero dell'Interno) hanno fatto irruzione nella sede degli afghanzi di Ekaterinburg, al secondo piano di un palazzo all'angolo tra le due vie principali della città. Hanno rotto le porte, buttato la gente faccia a terra, malmenato un anziano, urlato una donna, insultato il reduce Altman, un ebreo: «Ritler ti ha risparmiato, noi non saremo così gentili». Nella sede non c'era niente di compromettente; in un ufficio distaccato hanno trovato le quattro pistole a gas (diffusissime in Russia per difesa personale), i due fucili da caccia, i due mozziconi ricordo di una fumata d'erba. Gli Omon venivano da Perm e da Pietroburgo. Nessuno della polizia di Ekaterinburg sapeva nulla: gli Omon locali sono stati esclusi dai misteriosi registi dell'operazione perché troppo vicini agli afghanzi che chiamano in aiuto ogni volta che devono fare un'operazione rischiosa contro mafiosi e delinquenti del posto.

Il primo comunicato ufficiale dell'operazione è trionfale: la sede dell'Unione reduci era una «centrale di traffico di armi e di droga». C'è puzza di provocazione. Da tutta la Russia si mobilitano i reduci. Il 15 febbraio a Ekaterinburg ci sono dieci mila afghanzi che chiedono la liberazione di Liebiediev. Ottocento occupano il soviet locale: un'organizzazione paramilitare li appoggia da fuori, fornisce pranzo, cena, appoggio logistico. Armati? «Non», ci dice ora a Mosca Kotenyov, ma aggiunge: «Però per noi non è un problema trovare armi». Per 10 giorni Ekaterinburg è presidiata dai reduci, i giornali locali rimbalzano notizie drammatiche.

Invece non accade nulla. Dal carcere il leader Liebiediev manda a dire di tenere i nervi a posto. Da Mosca, dal Soviet Supremo, imposta dall'Unione, parte una commissione mista per indagare sul fatto: c'è Serghey Kovaliov, presidente della commissione per i diritti dell'uomo.

La commissione arriva a Ekaterinburg e improvvisamente il caso si sgonfia: svanisce l'accusa di traffico di armi e di droga, ma spunta dal nulla Angelica e il videoclip con la sua confessione contro Liebiediev viene mostrato ai parlamentari che indagano. «Non so - ci dice Mukusev nel suo ufficetto di parlamentare alla Casa Bianca, sotto un piccolo ritratto di Andrej Sacharov - se Liebiediev abbia stuprato quella donna, ma in tutta l'operazione degli Omon vedo i segni della provocazione».

Il caso è più grosso di quello che sembra la bega da bordello tra Angelica e la testa calda Liebiediev, che certo non dev'essere un santo dal momento che del «telefono rosa» aveva una quota di minoranza per conto dell'Unione. Ma è nell'ufficio di Mosca di Kotenyov che si capisce cos'è davvero l'Unione degli afghanzi, difensori della Casa Bianca nei giorni del golpe e perciò creditori di rispetto da parte del governo. Il presidente, con un po' di spavalderia, ci mostra una cartella dentro la quale ogni giorno il governo invia all'Unione tutti gli atti e le decisioni prese. C'è anche un documento del ministero dell'Economia che affida agli afghanzi la gestione del 10 per cento delle esportazioni di acciaio, di alluminio e di altro ancora. Kotenyov rivela che forte del suo credito democratico nei confronti del governo riformista, la sua Unione dirige import-export, segmenti «privatizzati» della produzione industriale (come il ciclo finale della catena di montaggio della Vaz), catene di imprese edilizie: «Sorrido con amarezza pensando che agli Omon cacciati da Riga abbiamo regalato trenta appartamenti a San Pietroburgo, ed ora loro hanno partecipato alla provocazione contro i nostri di Ekaterinburg...».

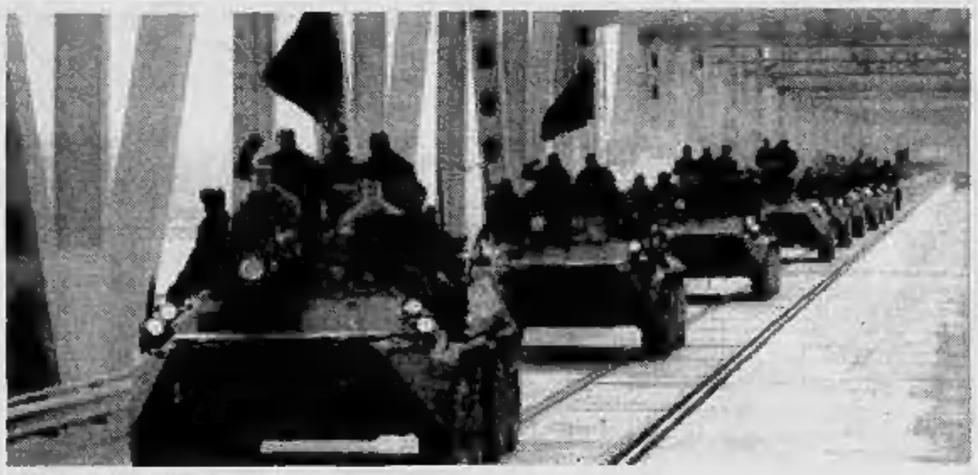
La holding patriottica degli afghanzi, nel mito della sindrome di Kabul, dei 13 mila 833 caduti e dei 49 mila 985 feriti, ha messo insieme un partito politico (il Partito popolare patriottico) che tiene il grilletto puntato contro la tempia del governo. Il partito degli Omon ha scovato Angelica e buttato sul piatto la cintura dei pantaloni di Liebiediev. La seconda guerra d'Afghanistan è cominciata.

Cesare Martinetti

VACANZA FINITA

Eltsin torna al Cremlino

MOSCA. Corroborato da una vacanza di 12 giorni trascorsa in una residenza di campagna, Boris Eltsin è rientrato ieri pomeriggio nella capitale e subito si è aperto un nuovo capitolo del suo contenzioso con il Parlamento. Negli ambienti della Corte Costituzionale si è infatti appreso che il Presidente russo ha inviato alla Corte un messaggio nel quale chiede che siano presi in esame «i casi di decreti anticostituzionali» approvati dal Parlamento della Federazione Russa. Il presidente, hanno detto fonti del suo «entourage», è tornato pronto ad affrontare «una settimana di lavoro che promette di essere densa di avvenimenti». L'improvvisa vacanza di Eltsin lo aveva defilato dagli ultimi sviluppi politici. [Agi-Ap]



Soldati sovietici tornano da Kabul

Yanaev ammette

Il leader dei golpisti «Ero ubriaco»

MOSCA. «Ero ubriaco»: Hennady Yanaev, figura chiave nel fallito golpe dell'agosto 1991, ha raccontato di aver firmato in stato di totale ubriachezza il decreto che lo proclamava presidente del «governo di transizione» della defunta Urss.

In un'intervista pubblicata sul quotidiano «Novy Vzlyad», Yanaev ha inoltre dichiarato di essere rimasto all'oscuro del complotto ai danni di Mikhail Gorbaciov fino al momento della sua convocazione al Cremlino il 18 agosto per firmare il documento che, sempre secondo Yanaev, era stato stilato dal Kgb.

«Se avessi veramente partecipato al complotto mi sarei astenuto dal bere», ha dichiarato. Che Yanaev avesse stretti rapporti con la bottiglia era già emerso dai resoconti fatti allora dalla stampa. Alcuni golpisti gli addossarono addirittura la colpa del fallimento del colpo di Stato, affermando che «il nuovo presidente era sempre ubriaco».

Quel giorno, ha detto Yanaev, «lavorai tutta la mattina e nel pomeriggio andai a trovare un amico che non vedevo da molto tempo. Bevemmo insieme, come si fa in queste occasioni». Quella sera, «gli altri», tra cui l'attuale ministro della Difesa Pavel Grachev, lo avrebbero convocato al Cremlino per fargli firmare il decreto.

Yanaev era stato formalmente incriminato, come mente del golpe, a metà gennaio dell'anno scorso, insieme ad altri dodici ex alti esponenti del governo sovietico, tra i quali figuravano Viktor Grushko, Valery Boldin, Vladimir Kryuckov, Valentin Pavlov, Dimitri Yazov, Anatoli Lukianov, Gheniy Agheev e Vladislav Acialov. [Agi-Ap]

OPEL OPERAZIONE TRASPARENZA PREZZI

CORSA SWING + 1.2 cc 3 PORTE

5 marce, lunotto termico, tergilunotto, cassetto portaguanti, orologio al quarzo, vetri atermici, predisposizione radio, retrovisore destro.

PREZZO LISTINO 14.170.000 — NOSTRO PREZZO 12.868.000

ASTRA 1.4 cc 82 HP 5 PORTE GLS

Alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, fari fendinebbia, predisposizione radio con 6 altoparlanti, vetri atermici, sedile posteriore reclinabile separatamente, lunotto termico, tergilunotto.

PREZZO LISTINO 21.152.000 — NOSTRO PREZZO 19.557.000

ASTRA 1.6 cc 100 HP SW GLS

Alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, fari fendinebbia ant., sedile post. reclinabile separatamente, copertura vano bagagli, poggiatesta posteriori, predisposizione radio con 6 alt., struttura portapacchi.

PREZZO LISTINO 22.652.000 — NOSTRO PREZZO 21.560.000

VECTRA 1.6 cc GLS 4/5 PORTE

Alzacristalli elettrici anteriori, antenna elettrica, autoradio con 6 altoparlanti, chiusura centr., fendinebbia integrati nello spoiler, poggiatesta posteriori, retrovisori est. regolabili e riscaldabili elettricamente, servosterzo, sedile posteriore reclinabile separatamente.

PREZZO LISTINO 25.017.000 — NOSTRO PREZZO 22.637.000

CALIBRA 8 V

ABS, alzacristalli elettrici, computer di bordo, check-control, fari fendinebbia, radio con cassette con 6 altoparlanti, servosterzo, specchietti elettrici e riscaldabili, sedile post. frazionato.

PREZZO LISTINO 32.787.000 — NOSTRO PREZZO 29.322.000

OMEGA 2.0 cc GLT SW

Tetto apribile manuale, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, cerchi in lega, chiusura centr., copertura vano bagagli, fari fendinebbia, poggiatesta post., radio con 6 altoparlanti, rete protettiva posteriore, specchi elettrici, struttura portapacchi.

PREZZO LISTINO 32.430.000 — NOSTRO PREZZO 28.685.000

** Prezzi inclusi di IVA, messa su strada, Tassa Regionale e Provinciale *** Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

È UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

CHIERI Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875 — Di Fasano
CHIVASSO Stat. Torino 111 Tel. 011/9102748 — Autoclub
IVREA SS 228 BUROLO Tel. 0125/617555 — RIVAROLO C.so Re Arduino Tel. 0124/27761 — Valauto
MAPPANO Via Rivarolo 35 Tel. 011/2624881 — BORGARO Str. Lanzo 181 Tel. 011/4500567 — Saicar
MONCALIERI Str. Carpice 2 ang. Str. Carignano Tel. 011/646679 — Moncar
PINEROLO Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676 — Novauto
TORINO C.so Traiano 14 Tel. 011/618622 — Auto 3000
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507 — Saie
TORINO Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.zza Bernini 11 Tel. 011/4471091 — Gencar

Sul Falcon dell'Aeronautica ha sfidato le minacce serbe, domani vede Amato: «Aiutateci»

Blitz italiano a Sarajevo

«Liberato» il sindaco, è a Roma

ROMA
DALLA REDAZIONE

Alla vigilia dell'operazione «Aiuti dal cielo» un blitz italiano porta il sindaco di Sarajevo a Roma. Un'operazione rischiosa dell'aeronautica militare. L'aereo che portava Muhamed Kresevljacovic, un Falcon 50 del 31° stormo, è atterrato all'aeroporto di Ciampino ieri poco dopo le 17, dopo un'ora di volo.

Un trasferimento difficile preparato nei minimi dettagli dalla presidenza del Consiglio - Amato aveva annunciato la sua intenzione durante il dibattito sulla fiducia giovedì scorso -, dal ministro della Difesa Salvo Andò e autorizzato dall'Onu. Ma più che un'autorizzazione esplicita dal Palazzo di Vetro è giunta una presa d'atto dell'intenzione italiana di far uscire da Sarajevo il sindaco.

Dell'ufficiosità del nulla osta dell'Onu sarebbe prova il fatto che l'aereo è decollato dall'aeroporto di Falconara senza avere ricevuto la tradizionale «clearance» (finestra aerea), che generalmente si costituisce in occasione di voli concordati. L'ok di Andò è arrivato intorno alle 11 di ieri mattina, dopo consultazioni con New York e un colloquio con il capo di stato maggiore dell'aeronautica, il generale Stelio Nardini.

Il piano per l'«evasione» del sindaco è stato deciso e attuato in tempi molto stretti. Una fretta obbligata, vista la pericolosità dell'operazione. Il primo cittadino di Sarajevo è stato scortato dal suo rifugio all'aeroporto da mezzi dell'Onu.

Kresevljakovic avrebbe dovuto essere già a Roma per il congresso radicale del mese scorso, come ospite d'onore. I pericoli di trasferimento lo impedirono. E né l'Onu né l'alto commissario per i rifugiati volevano assumersi la responsabilità di consentire il viaggio.

Soddisfazione generale per la buona riuscita del «salvataggio» del primo cittadino della città bosniaca devastata dalla guerra. Parole di sollievo e soddisfazione da Franco Carraro, sindaco di Roma, che ha atteso l'arrivo di Kresevljacovic all'aeroporto di Ciampino, dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, dal capo del governo Giuliano Amato che ha invitato il sindaco bosniaco a Palazzo Chigi per un incontro lunedì mattina, dal ministro della Difesa.

«Sono sollevato - ha detto Andò - ora che tutto si è concluso per il meglio. E' stata una decisione tormentata, si è trattato di un gesto eroico di grande solidarietà dell'Italia».

Un pensiero del ministro ai ragazzi, veramente splendidi, che hanno portato a termine un incarico delicatissimo». Anche Giuliano Amato ha ringraziato i piloti «per la perizia e il coraggio» con cui hanno agito.

L'arrivo a Roma del sindaco di Sarajevo è stato il risultato di una lunga trattativa diplomatica avviata dal ministro degli Esteri Emilio Colombo d'intesa con il governo in occasione della visita compiuta a Sarajevo il 3 febbraio scorso. In quella occasione Colombo voleva portare con sé a Roma Kresevljakovic facendolo viaggiare sul suo aereo. Motivi di sicurezza lo hanno impedito.

«Grazie Italia, grazie Amato, grazie partito radicale», parole commosse pronunciate dal sindaco di Sarajevo in una breve conferenza stampa concessa ieri. «Vengo da un Paese - ha aggiunto - aggredito, da una città dove ogni giorno muoiono dalle 5 alle 50 persone, quasi tutte civili. Sinceramente posso dire che ci attendevamo un aiuto dal mondo, soprattutto dall'amica Italia. In un primo momento siamo stati delusi, adesso siamo sicuri che il popolo e il governo italiani ci aiuteranno».

Intanto l'incubo di Sarajevo non sembra avere fine. Proprio ieri una granata esplosa al centro della città ha causato un morto e tre feriti.

Un ufficiale americano mostra le razioni che saranno paracadutate dall'Air Force sulla Bosnia Qui sopra Muhamed Kresevljacovic il sindaco di Sarajevo (FOTO ANSA)

Saddam a Mixer

«Potrei riconoscere Israele»

BAGHDAD. Un Saddam mite, conciliante, quasi ragionevole, che i network Usa non hanno voluto far vedere agli americani, sarà sugli schermi Rai domani sera. A presentare la prima intervista del Presidente iracheno alle televisioni occidentali dopo la fine della guerra del Golfo sarà Giovanni Minoli su Mixer. A realizzare l'intervista è stato il giornalista americano John Alpert, sponsorizzato da Rai2.

Parlando d'Israele, Saddam ipotizza un'apertura. Potrà mai concepire di riconoscere l'esistenza d'Israele? «Se sarà raggiunto un accordo accettabile per i palestinesi, lo sarà anche per me», risponde aggiungendo con un sorriso sornione: «Ma non credo che accadrà».

Se Bush sedesse qui davanti a lei? «Gli arabi combattono solo contro i nemici a cavallo con la spada sguainata. Non mi pare sia il caso di Bush». E ancora: «Come gli americani hanno cambiato Presidente, così gli iracheni potevano cambiare me. L'occasione l'hanno avuta, con tutte le distruzioni causate dalla guerra, le sofferenze inflitte al Paese». Le telecamere di Alpert hanno filmato scene terribili dagli ospedali di Baghdad, dove mancano cibo e medicine.

Qual è la sua opinione su Clinton? «Spero che riesca a guadagnarsi una buona fama nel mondo intero». Lo ha visto alla Cnn? «No. Bush pensava che io stessi sempre seduto davanti alla televisione a vedere quello che lui o gli altri dicevano alla Cnn, ma non è così perché ci devo lavorare, e quello che veniva detto a livello internazionale mi veniva presentato per scritto dai nostri redattori. Ricordo che una volta ho letto in un resoconto che Bush aveva dichiarato: "So che Saddam mi sta guardando", mentre in realtà io non lo stavo guardando. Ho semplicemente letto quel che lui aveva detto in una relazione scritta». «All'Italia consiglio: cercate di avere una politica commerciale e economica indipendente da quella degli Stati Uniti». [e. st.]

MOGADISCIO

Raggiunto l'accordo fra i rappresentanti delle fazioni, la conferenza di riconciliazione nazionale si terrà il mese prossimo

La Folgore risponde agli attacchi, uccisi quattro somali

Washington: l'escalation della violenza non frenerà il ritiro dei nostri soldati

MOGADISCIO. Quattro somali armati sono morti, in quattro differenti episodi, durante scontri con pattuglie di paracadutisti della «Folgore» contro le quali avevano sparato. I conflitti sono avvenuti tutti sulla strada «imperiale» tra Mogadiscio e Balad, la cittadina a 30 chilometri a Nord della capitale presso la quale ha sede la base logistica della brigata paracadutisti.

Nei primi tre casi - a quanto si è saputo - le circostanze sono state analoghe. Mentre erano in corso rastrellamenti notturni, predisposti per contrastare atti di banditismo contro automobilisti, segnalati più volte nei giorni scorsi, pattuglie di paracadutisti sarebbero state attaccate da armati che si nascondevano tra gli alberi e i cespugli, lungo i bordi della strada.

I militari hanno risposto al fuoco e, in tre località diverse, hanno ucciso gli attaccanti. Nell'ultimo episodio, invece, da un autocarro con a bordo una decina di somali armati sono stati sparati colpi contro mezzi della «Folgore» sui quali si trovavano paracadutisti che rientravano dopo aver compiuto dei lanci. Il veicolo è stato costretto a fermarsi ed un somalo che era sul tetto della cabina di guida, da dove aveva sparato, è caduto ed è stato travolto dalle ruote dell'autocarro. Rastrellamenti sono avvenuti anche con elicotteri.

In un comunicato del comando italiano «Italfor» si afferma che «con molta probabilità gli aggressori appartenevano al gruppo dei morian (banditi) che operavano a Mogadiscio, costretti a ripiegare su zone più periferiche in conseguenza dell'intensa attività svolte in città dalle truppe Unitaf».

Sempre la notte scorsa, le forze americane a Mogadiscio sono state coinvolte in una sparatoria nella zona del porto e due soldati Usa, uno dei quali donna, sono stati feriti. «Uomini armati somali non identificati - ha riferito una fonte militare statunitense - hanno aperto il fuoco contro soldati degli Emirati Arabi Uniti. E' stata lanciata una bomba le cui schegge hanno colpito una donna americana che si trovava vicino al luogo dello scontro. Le schegge hanno ferito anche un secondo soldato Usa che tentava di sfuggire ai colpi».

Il governo di Washington ha assicurato che le violenze degli ultimi giorni in Somalia non pregiudicheranno la sostituzione delle truppe americane da parte delle forze dell'Onu.

I rappresentanti delle fazioni somale hanno intanto concluso ieri i colloqui preparatori e si sono accordati per tenere il mese prossimo la conferenza nazionale di riconciliazione per la Somalia che dovrebbe mettere fine, secondo le aspettative dei diplomatici, alla guerra civile.

«L'incontro si è concluso con un pieno accordo sull'avvio della conferenza nazionale» ha detto il portavoce dell'Onu in Somalia Faruk Mawlawi. Il portavoce ha aggiunto che maggiori dettagli sulle data e sulle modalità della conferenza verranno resi noti nei prossimi giorni.

[Ansa-Reuter]

IL CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

in collaborazione con la
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

e con il contributo finanziario della
COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

organizza i seguenti corsi di specializzazione finalizzati all'impiego e rivolti a

GIOVANI DIPLOMATI/E

Corso n. 01/93
PROGETTISTI MECCANICI CON USO CAD
Il corso si propone di formare esperti in disegnazione e progettazione meccanica e di carrozzeria, fornendo in particolare le conoscenze e le capacità per l'elaborazione di disegni tecnici e per il dimensionamento del prodotto (in relazione ai materiali, alle sollecitazioni, ai criteri di sicurezza) sia con l'uso di strumenti tradizionali, sia con l'uso di sistemi CAD.

Corso n. 02/93
OPERATORI AREA VENDITE
Il corso si propone di fornire una preparazione sia tecnica (conoscenza del marketing operativo e del settore commerciale in relazione al mercato), sia psicologica (attenzione al cliente, presentazione prodotti, motivazione all'acquisto) per operatori da avviare nella funzione commerciale, con particolare attenzione alla vendita di beni di largo consumo e servizi.

Corso n. 03/93
ESPERTI PROGETTAZIONE SOFTWARE
Il corso si propone di formare esperti in informatica per il ruolo di analista programmatore, fornendo in particolare le conoscenze sulle metodologie per l'analisi e lo sviluppo di procedure di tipo gestionale e le capacità per la realizzazione di prodotti software con l'uso di più linguaggi di programmazione (COBOL, C, CLIPPER), soprattutto in ambiente Data Base.

Corso n. 04/93
PROGRAMMATORI APPLICATIVI SU MAINFRAME
Il corso si propone di formare esperti in informatica per il ruolo di programmatore, fornendo le conoscenze metodologiche e tecniche per lo sviluppo di procedure di tipo gestionale e le capacità per la realizzazione di prodotti software, in particolare su mainframe, in ambiente Data Base e Data Comunication con l'uso di COBOL, CICS, SQL.

Corso n. 05/93
OPERATORI AREA ACQUISTI/GESTIONE MATERIALI
Il corso si propone di formare operatori da avviare nell'area approvvigionamenti e gestione materiali, fornendo in particolare le competenze specifiche sulle tecniche e sulle metodologie tradizionali ed innovative attinenti l'acquisizione di materiali, appalti di opere e servizi per le attività industriali in genere.

Corso n. 07/93
TECNICI QUALITA' AZIENDALE
Il corso si propone di formare tecnici per l'area della qualità aziendale, attraverso lo sviluppo delle conoscenze sulle metodologie e sugli strumenti operativi per il mantenimento ed il miglioramento continuo degli standards qualitativi del prodotto e del processo produttivo, attraverso l'impiego delle relative tecniche e procedure specifiche.

Corso n. 08/93
OPERATORI AMBIENTE/SICUREZZA
Il corso si propone di fornire le conoscenze sulle tematiche connesse alla sicurezza industriale ed alla gestione del rischio ambientale nelle attività produttive, per lo sviluppo delle relative procedure applicative in aziende manifatturiere, nel rispetto della normativa specifica nazionale ed europea.

Modalità di svolgimento previste
Partecipazione ai corsi gratuita e limitata a ***12 partecipanti*** *per ciascun corso. Svolgimento dei corsi da maggio a dicembre 1993, per una durata complessiva di 1000 ore (compresa la parte di stage aziendale di circa 300 ore). Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali). Prova di verifica finale per il rilascio dell'Attestato di Specializzazione Professionale.* ***Borsa di studio fino a L. 4.000.000*** *per tutti i partecipanti.*

Requisiti per l'ammissione
Data di nascita posteriore al 30/04/68; diploma di scuola media superiore; iscrizione alle liste di collocamento; residenza in Piemonte; cittadinanza italiana; servizio militare assolto, esente o assenza di obblighi di leva per il periodo del corso. L'ammissione ai corsi è inoltre condizionata al superamento delle prove di selezione, in merito alle quali i candidati riceveranno specifica convocazione.

Informazioni ed iscrizioni (entro il 26 marzo 1993)
CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE *presso:*
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
Via Fanti 17 - Tel. (011) 57.18.267

Texas, un uomo di colore va a abitare nel feudo del «KKK»

Una delle lugubri cerimonie del Ku Klux Klan, l'organizzazione razzista dei bianchi americani. La setta è ancora attiva, per quanto in declino, in alcuni Stati del Sud

«Un nero qui a Vidor? Non si vedeva dal '20»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Ma perché tante storie? Io ho semplicemente affittato un appartamento»: John DecQuir, un ex operaio edile di 58 anni, recita da ingenuo mentre scarica le sue cose da un camioncino sotto gli sguardi non precisamente festosi dei vicini; ma sa benissimo che quelle «storie» vengono dal colore nero della sua pelle e dall'indirizzo in cui si trova il suo nuovo appartamento, 530 National Drive, Vidor, Texas. Questa cittadina ha poco più di diecimila abitanti ed è nota essenzialmente per due cose: che alla fine del secolo scorso fu fondata dal padre di King Vidor, il regista di «Guerra e Pace», e che gli ultimi neri che ci vivevano furono espulsi nel 1920. John DecQuir, quindi, è il primo che «pretende» di abitarvi, da oltre 70 anni. Lui non ha la tempra del combattente. All'epoca delle grandi lotte per i diritti civili era un giovanotto e come tale «sentiva» quello che stava accadendo, ma il suo impegno nelle marce, nei boicottaggi e nelle grandi manifestazioni non fu particolarmente intenso. Ora però, dopo che un divorzio e la crescita dei figli lo hanno lasciato solo, a vivere di un assegno di invalidità (soffre di diabete), ha pensato di imbarcarsi in questa avventura e di affrontarla con l'atteggiamento sornione che si diceva. E qualche risultato l'ha ottenuto. Ad esplodere, più che la rivolta contro di lui sono state «le contraddizioni in seno ai bianchi».

Già perché Vidor ne ha anche una terza di ragione per essere nota: quella di aver fatto parte per anni del «KKK Territory», il territorio del Ku Klux Klan. I vari gruppi che lo compongono, il sono sempre stati rappresentati tutti e uno di essi fino a qualche tempo fa aveva perfino il suo quartier generale nella «Main street». Ai suoi ingressi gli striscioni con l'avvertimento «Negri, non fatevi cogliere dal tramonto a Vidor», era una tradizione. Acqua passata? Sì. Ma l'arrivo di John DecQuir ha fatto fare a quell'acqua, o almeno a una parte di essa, un po' di percorso a ritroso. «Farà bene a non venire qui per fare conoscenza - dice Marie Johnson, una sua vicina - perché tutto quello che troverà sarà un colpo di mazza da baseball». E se un giorno viene a chiedere un uovo in prestito?, azzarda un cronista. «Gli mostrerei l'uovo nella mia mano - interviene la figlia di Marie, Joyce Pearson - e gli direi che niente da fare, non ci sono uova per lui».

A portare il John DecQuir è stato un programma di «desegregazione» avviato dal governo del Texas che consiste nell'assegnare gli alloggi popolari - quelli destinati ai poveri e il cui affitto si basa non sui prezzi di mercato, ma sul reddito - a un certo numero di persone di «altro colore». Nel complesso al numero 530 di National Drive, per esempio, ci sono 74 appartamenti, e in base al programma 8 di essi devono essere occupati da neri. Per mesi e mesi non s'è trovato nessuno disposto ad andarci. Le migliaia di persone presenti nelle «graduatorie» della contea preferivano aspettare ancora piuttosto che andare nel «KKK Territory», ma John DecQuir si è detto che tutto ciò era ridicolo» ed ha deciso di aprire la strada. «Si dice che la fede smuove le montagne, ma qui si tratta al massimo di un montarozzo», afferma sempre con la sua aria da tanto-rumore-per-nulla. Ed è stato premiato da quelli che con Marie Johnson sono in completo disaccordo. Come Roxcie Setzer, impegnata nelle attività della Chiesa Battista, che l'altro ieri ha forzato la sorveglianza dei poliziotti (sono stati messi lì 24 ore su 24, non si sa mai) ed ha infilato sotto la porta di John un messaggio. C'era scritto: «Gesù ti ama, e noi anche».

Franco Pantarelli

Tokyo, la suicida assicurata per 21 miliardi

«Ucciditi, ordine della tua azienda»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Una anziana giapponese di 75 anni si sarebbe uccisa su ordine dell'azienda in cui lavorava, che aveva sottoscritto a suo nome una serie di polizze sulla vita per l'ammontare di 21 miliardi di lire. La polizia sta ancora indagando, ma il dubbio che si tratti di suicidio ha consentito finora a 12 compagnie di assicurazione di Tokyo di rifiutarsi di pagare un miliardo e seicento milioni di yen di premio ad una fabbrica di kimono della capitale.

A confermare i sospetti degli inquirenti c'è un secondo inquietante episodio: una ex impiegata di 55 anni, della stessa ditta, ha raccontato che, su richiesta del suo superiore, è stata assicurata sulla vita per il valore di 3,8 miliardi di yen, (quasi 50 miliardi). La donna ha aggiunto che il suo superiore ha fatto continue pressioni psicologiche su di lei, tanto da indurla a tentare il suicidio ben due volte.

La donna di 75 anni, che nell'azienda svolgeva i compiti di direttrice, è morta a causa di avvelenamento da gas lo scorso 3 ottobre, nell'appartamento che la ditta mette a disposizione per le vacanze, ad Atami, zona di villeggiatura nella provincia di Shizuoka. L'hanno trovata in un armadio che un tubo di gomma collegato con la bombola del gas aveva trasformato in una camera della morte.

La polizia ha escluso subito che si trattasse di un delitto perché accanto al cadavere ha trovato un biglietto in cui la donna annunciava di volersi uccidere. Successivamente si è scoperto che la donna era assicurata per ben 1,6 miliardi di yen con 30 polizze firmate con 12 compagnie di assicurazione giapponesi dal 1° ottobre 1991, e di cui la ditta dove lavorava era unica beneficiaria.

Secondo la legge che regola i contratti di assicurazione, la polizza sulla vita non deve essere pagata se la persona assicurata si uccide entro un anno dalla firma. Gli assicuratori hanno indagato sulla morte della donna perché risultava che si era uccisa esattamente dopo due giorni dalla scadenza dell'anno dalla firma. Quando l'indagine ha confermato che la donna aveva firmato polizze con molte compagnie di assicurazione, tutte si sono infine rifiutate di pagare per la non validità dei contratti.

La seconda donna coinvolta era entrata nella direzione della ditta nel 1991. Fra il 1983 ed il 1992 aveva stipulato 39 polizze assicurative che garantivano ai suoi datori di lavoro 3,8 miliardi di yen, in caso di morte della dipendente. La donna ha tentato di uccidersi alla fine dello scorso anno inscenando un incidente automobilistico. Poiché il tentativo era fallito, la ditta la sospese dal lavoro.

Fabiola Palmeri

SVEZIA

Prima del lancio
Esplode un razzo nella base Un morto, 3 feriti

STOCCOLMA. Un razzo Orion in attesa di essere lanciato per una missione di ricerca sullo strato di ozono nell'alta atmosfera terrestre è esploso ieri nella base di Esrange, nella Svezia settentrionale, provocando la morte di almeno una persona e il ferimento di altre tre. Il razzo era coricato sulla rampa di lancio, e l'esplosione si è verificata durante la fase di rifornimento per il lancio, previsto per la settimana prossima nel quadro di un progetto di ricerca tedesco. Pare che la causa del disastro sia il combustibile, che ha preso fuoco. [Agi]

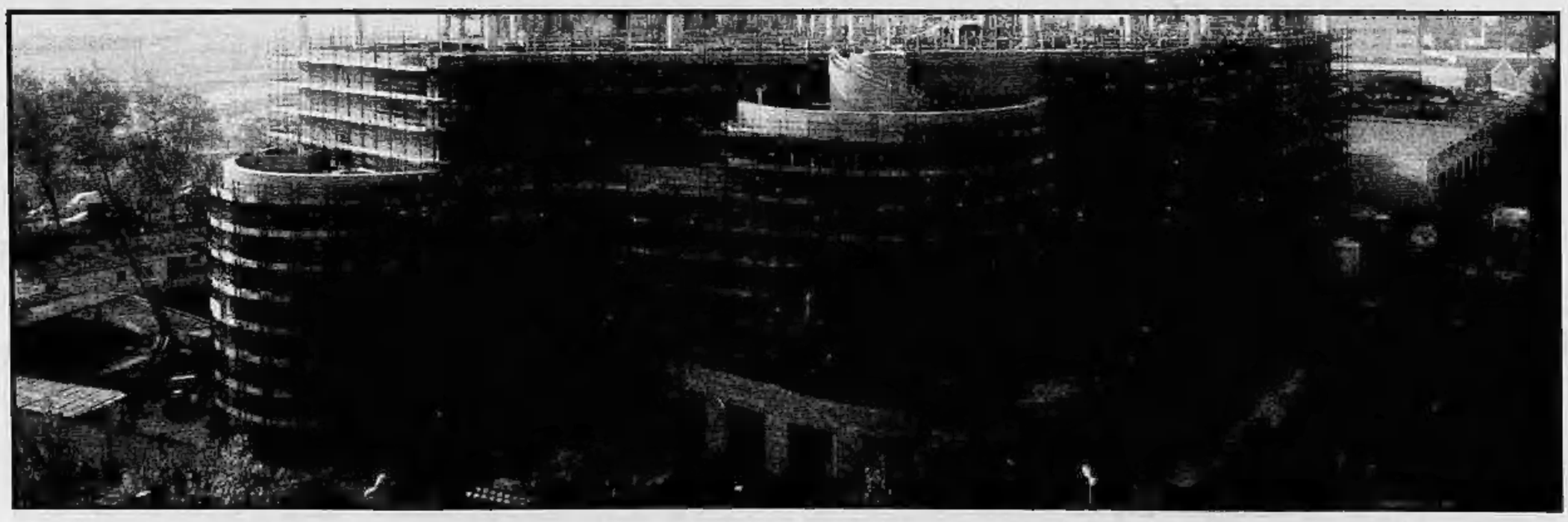
GERMANIA

Aveva 95 anni
Morto a Monaco il pilota personale di Adolf Hitler

BERLINO. E' morto nei pressi di Monaco, all'età di 95 anni, Hans Baur, per lungo tempo capo-pilota personale di Adolf Hitler. Lo hanno reso noto i parenti pubblicando ieri, su un diffuso quotidiano, un annuncio funebre che inizia con le parole: «E' stato chiamato per l'ultima partenza...». Baur fu capo-pilota del Führer dal 1932 fino alla caduta del Terzo Reich. Dopo la seconda guerra mondiale fu «corteggiato» da giornali ed emittenti perché considerato uno dei più attendibili testimoni delle ultime ore vissute da Hitler. [Ansa]

CENTRO AFFARI
NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo
vicino al centro, lontano dal traffico



All' incrocio tra corso Orbassano e corso Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf snc Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - **Tel. 011 640.81.90**

La Cassazione rispedisce la documentazione ai giudici di Palermo per un nuovo esame

Omicidio Lima, l'inchiesta riparte da zero

Le motivazioni a sostegno degli arresti sono «difettose»
Tredici persone accusate potrebbero tornare in libertà

DAL NOSTRO CORRISPO

Il «caso Lima» s'inceppa in Cassazione. Per difetto di motivazione la Corte Suprema ha rinviato il tribunale di Palermo per un nuovo esame 13 ordinanze di custodia cautelare per altrettanti imputati di concorso nell'assassinio dell'europarlamentare dc Salvo Lima, ex sindaco di Palermo. I mafiosi accusati di complicità nel delitto e di associazione mafiosa quanto prima potrebbero riacquistare la libertà se il riesame porterà all'annullamento della tesi accusatoria ora vacillare.

I tredici si erano visti respingere le loro istanze di scarcerazione dal Tribunale della libertà e allora si erano rivolti alla Cassazione come altri imputati dell'omicidio. In precedenza, per Pippo Calò, il cassiere delle cosche, già condannato all'ergastolo per altri omicidi, e Giuseppe Bono, indicato come riciclatore di centinaia di miliardi, i giudici della Corte Suprema avevano confermato l'arresto, disponendo invece la scarcerazione di Salvatore Cangemi, ritenuto un astro nascente di Cosa Nostra e perfino additato tra i candidati alla successione di Totò Riina.

Riina è in carcere, fra i 23 imputati dell'eliminazione di Lima. La sua posizione tuttavia dev'essere ancora vagliata dalla Corte Suprema insieme con quella dei rimanenti sei accusati. Un percorso tortuoso quello intrapreso dai 23 boss o presunti tali che il 20 ottobre i giudici di Palermo indicarono con certezza come i responsabili dell'omicidio Lima, avvenuto il 12 marzo dell'anno e pratica nel respingere i ricorsi di Bono e Calò, la Corte Suprema avevacillare.

I tredici si erano visti respingere le loro istanze di scarcerazione dal Tribunale della libertà e allora si erano rivolti alla Cassazione come altri imputati dell'omicidio. In precedenza, per Pippo Calò, il cassiere delle cosche, già condannato all'ergastolo per altri omicidi, e Giuseppe Bono, indicato come riciclatore di centinaia di miliardi, i giudici della Corte Suprema avevano confermato l'arresto, disponendo invece la scarcerazione di Salvatore Cangemi, ritenuto un astro nascente di Cosa Nostra e perfino additato tra i candidati alla successione di Totò Riina.

Riina è in carcere, fra i 23 imputati dell'eliminazione di Lima. La sua posizione tuttavia dev'essere ancora vagliata dalla Corte Suprema insieme con quella dei rimanenti sei accusati. Un percorso tortuoso quello intrapreso dai 23 boss o presunti tali che il 20 ottobre i giudici di Palermo indicarono con certezza come i responsabili dell'omicidio Lima, avvenuto il 12 marzo dell'anno e pratica nel respingere i ricorsi di Bono e Calò, la Corte Suprema aveva mostrato di considerare attendibili le rivelazioni dei «pentiti», primo fra tutti Gaspare Mutolo, secondo il quale il leader andreottiano in Sicilia è stato ucciso per ordine della nomenklatura mafiosa non essendo più in grado di esserne il «garante» politico.

Ovviamente, per esprimere una valutazione sull'atto emesso ieri dalla Cassazione, sarà indispensabile conoscerne il contenuto. In quali parti, infatti, la motivazione a sostegno delle ordinanze di custodia cautelare in carcere in novembre a Palermo è difettosa? Si vedrà. Intanto va ricordato che per Calò e Bono si è pronunciata la sesta sezione della Cassazione, la decisione, per il momento fatto, a favore dei tredici è della prima sezione, con presidente Giorgio Buogo, la stessa che, quando era presieduta da Carnevale, aveva annullato numerose condanne di mafiosi per vizi di forma o, appunto, per difetto di motivazione, ordinando nuovi procedimenti.

Clan decapitato, 80 arresti

Colpo di grazia ai Cursoti dopo le faide

Un pentito e centinaia di intercettazioni telefoniche hanno messo in ginocchio i «Cursoti», lo storico clan mafioso lacerato da faida e diviso in diverse fazioni. Per il procuratore della Repubblica Alicata, si tratta della «più importante operazione degli ultimi anni, nonostante le carenze dell'Ufficio».

Le ordinanze di custodia cautelare firmate dal Gip, Antonino Ferrara, sono ottanta. All'alba di ieri, polizia e carabinieri ne hanno eseguite la metà; altri trentasei provvedimenti sono stati notificati in carcere. Le associazione mafiosa, traffico di droga, detenzione e porto illegale di armi e omicidio aggravato. Fra gli arrestati ci sono molte donne. Gli investigatori tengono a sottolineare che non si semplicemente di mogli e amanti dei «Cursoti», ma, in molti casi, di signore e signorine che in prima persona controllavano i traffici delle cosche.

I magistrati della direzione antimafia, che lavoravano a questa megainchiesta da diversi mesi, si limitano a spiegare che degli uomini dei due gruppi avversi i «Cursoti», quello di Giuseppe Garozzo Pippo U Maritatu e quello di Jimmy Miano, che si fronteggiano da anni. Garozzo, in carcere da alcuni mesi, controllava i traffici illeciti a Torino; Miano, arrestato nel maggio dello scorso anno a Napoli, agiva sulla piazza di Milano.

Molte le donne con ruoli importanti nel controllo del narcotraffico

A Catania i loro gruppi, fino al gennaio del '91, erano sotto il dicontrollo di Porzio, fidato uomo di «Pippo Maritatu» e Angelo, alleato di Miano. I due furono uccisi, nel giro di ventiquattr'ore, tra il e il 19 gennaio di due anni fa. Fu l'avvio di una tragica guerra di mafia, tuttora in corso, centinaia di morti ammazzati da una parte e dall'altra.

Secondo gli investigatori, l'operazione di ieri mattina - denominata «Pegaso - fa luce su quelli e altri delitti, compreso l'omicidio di Orazio Intravaia, l'uomo tentò di raccogliere l'eredità di Angelo Barbera e che per questo venne ucciso nel marzo dello stesso anno. Fra le migliaia di pagine di intercettazioni telefoniche, ce ne alcune che delineano con precisione il ruolo di singoli esponenti due gruppi avversi. Proprio le fasi e le motivazioni dell'omicidio Intravaia sarebbero il centro di di questa telefonata, nella quale un uomo racconta al suo interlocutore come i killer erano riusciti a sopprimere, poco prima, il boss.

Nessuna indiscrezione sul nome del pentito. Nella lista degli ordini di custodia notificati in carcere, però, figurano i nomi di Paolo Balsamo e Gaspare Drago. Fra gli arrestati c'è anche il figlio di Gaetano Porzio, Vincenzo, di 22 anni, e Gaetano Avitabile, ammanettato a Torre Annunziata, nel Napoletano. I «Cursoti», fra i più grossi trafficanti di cocaina, gestivano i loro affari soltanto a Catania, anche nel Nord e in Germania.

Manifesti a lutto per la morte di Salvo Lima. A sinistra Giuseppe Garozzo ha ricevuto in l'ordine di custodia cautelare

Fabio Albanese

In onda a Mixer

Quel patto col diavolo a Torino

ROMA. Torino capitale del «diavolo». Di questo primato della città piemontese si parlerà lunedì sera a Mixer con testimonianze di esperti e di protagonisti di magia nera e riti satanici.

Il programma di Giovanni Minoli presenterà un'intervista con una ragazza di Torino seguace di Satana che racconta i riti delle messe nere e come si vende l'anima al diavolo. Lei ha fatto diversi anni fa firmando con il sangue un e proprio contratto e non se ne pente. La misteriosa ospite di svelerà i segreti per rafforzare l'anima nel male. Rituali che profanano i valori cristiani. «Le nostre messe - racconta - una parodia delle messe cristiane. Loro invocano Dio, noi Satana; loro dicono "padre nostro che sei nei cieli", "noi padre nostro che sei negli inferi"; il nostro crocefisso è rovesciato: sull'altare giace una donna nuda».

Le parole della giovane donna torinese, di cui si solo che è laureata e che lavora come impiegata, confermano che il sesso una parte fondamentale dei riti satanici. I riti orgiastici dei seguaci del diavolo sarebbero quindi, secondo questa testi- una realtà presente a Torino. «Il sesso - racconta la ragazza - è lo strumento privilegiato di Satana. Sprigiona un'energia che permette di acquisire un potere

Una conferma autorevole della presenza del maligno nella città piemontese da Don Giuseppe Ruata, esorcista della chiesa di Torino. Il sacerdote ricorda il un bambino di sei mesi «posseduto» dal maligno. Ruata ha visto con i suoi occhi il bambino spu- di fronte a crocefisso.

[m. c.]

Ieri si è serenamente spenta
Lucia Rizzo Naviglio
Affranti ne danno il triste annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Margherita** e le nipoti **Benedetta** e **Alessandra**.
— **Guagginello (Lecce)**, 27 febbraio 1993.

La Direzione e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore di Aldo Rizzo per la morte della madre
Lucia Naviglio
— **Torino**, 27 1993.

L'**Editrice La Stampa** partecipa al dolore di Aldo Rizzo per la scomparsa della madre
Lucia Rizzo Naviglio
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Ci ha lasciati
Lidia Rey
Rey
L'annunciano i figli: **Rita, Giorgio** con **Aurora** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali in Sabbiarand lunedì 1 marzo ore 15 partendo da Torino, clinica Sedes Sapientiae ore 13,30.
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

La cognata **Maddalena**, i nipoti **Enrico, Paolo** partecipano con le rispettive famiglie

Serenamente è mancato
Borrione
anni 86
L'annunciano addolorati la moglie **Gina**, i figli **Elena** e **Giancarlo** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Vagliumina lunedì 1 marzo alle ore 15 dalla Chiesa parrocchiale.
— **Carle**, 27 febbraio 1993.

Le famiglie **Oral** e **Rossetto** partecipano al dolore della famiglia Borrione.

E' mancato
Paolo Sartor
padre affettuoso e gran lavoratore. Lo ricordano la moglie **Odilia**, i figli **Adriana** ed **Alfredo**, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 1 marzo alle ore 9,15 nella Parrocchia di San Giorgio, via Barrili 12.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancata
Antonia Melillo nata Donatiello
La piangono il figlio **Giuseppe**, nuora e nipoti. Funerali lunedì 1 marzo ore 11,45 Parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

La famiglia **Globo** e **Pezzabianca** sono profonde per la scomparsa
Remigio
che per molti anni è stato loro sincero amico ed attivo collaboratore, ed esprimono sentite condoglianze ai famigliari.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Dipendenti** della **Unioptotecnica Spa - Milano** e **Unioptotecnica Torino Spa**, partecipano commossi alla tra per la scomparsa del sig.
Romigio Garetto
che è stato uno dei fondatori delle società e per diversi anni membro del Consiglio di amministrazione.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Le famiglie **Zublena** e **Ferrarotti** partecipano al dolore famiglia per la scomparsa del caro signor **REMIGIO**.

Cristianamente
Angelo Piovano
ex capo giardiniere Comune Torino
Lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Carlo** con **Franca**, la cognata **Angiolina**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 marzo ore 11,45 parrocchia S. Giulia d'Orta.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Ing.
Lo annunciano con profondo dolore i figli **Nucci** con **Umberto, Franco** con **Colette** ed i nipoti **Cecilia, Cesare, Marisa** e **Marco**. Un particolare ringraziamento al dott. Garbari per l'assidua assistenza e a mm. Giovanni e Angela per la loro affettuosa presenza. I funerali avranno luogo in Custonzillo (Chiesa S. Pietro) il 28 c.m. alle ore 15,30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rocchetta Tanaro. Non fiori.
— **Custonzillo**, 26 febbraio 1993.

Roberto Calvo e familiari unitamente a **Roberto Malvezzi** e **Roberto Zanfini** sentitamente partecipano al dolore che ha colpito i familiari per la scomparsa del loro caro
Ing. Cesare Pettazzi
— **Alessandria**, 26 febbraio 1993.

Piergiorgio, Gianni, Paola Manzi e rispettive famiglie, partecipano alla scomparsa dell'
Ing. Cesare Pettazzi
— **Custonzillo**, 26 febbraio 1993.

Mario Zaffio ved. Venezia partecipa il dolore che ha colpito i cari Nucci e Franco e famiglie per la scomparsa del caro **CESARE**.
— **Custonzillo**, 26 febbraio 1993.

Torino, Emilio, Angelo Venezia e famiglie prendono viva parte al dolore di Nucci, Franco e famiglie per la scomparsa dell'
Ing. Cesare Pettazzi
— **Custonzillo**, 26 febbraio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **CO.FI.BAL. S.p.A.** partecipano al lutto dei dott. Francesco Pettazzi per la scomparsa del padre
Ing. Cesare Pettazzi
— **Alessandria**, 26 febbraio 1993.

Piergiacomo e **Roberto Gusio** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Francesco Pettazzi per la scomparsa del padre
Ing. Cesare Pettazzi
— **Alessandria**, 26 febbraio 1993.

Nino e **Olga Devecchi, Lara Cichin Gabella** con rispettive famiglie ricordano con rimpianto il caro zio **CESARE**.
— **Custonzillo**, 27 febbraio 1993.

Pino Castino con **Piero** e **Alessandra, Pinuccio, Paola** piangono il caro zio
Cesare Pettazzi
— **Custonzillo**, 27 febbraio 1993.

Amalia e **Adele Usberghi** con **Giuseppe** e **Antonella, Sandro, Paola, Donatella** e **Lista** piangono il caro zio
Cesare Pettazzi
— **Custonzillo**, 27 febbraio 1993.

Milena, Angelica, Clara Allegra sono vicine ai cugini.
— **Asti**, 26 febbraio 1993.

Romano Chierotti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Pettazzi Casalegno.

La Società Devio e Calendrari S.a.s. - S.r.l. si unisce ai familiari nel cordoglio per la scomparsa dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

La X-Maior S.r.l. esprime vivo cordoglio per la dipartita del fondatore della società
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Castello d'Annone**, 27 febbraio 1993.

La Gotarla S.r.l. partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Felizzano**, 27 febbraio 1993.

La Selca - S.p.a. esprime vivo cordoglio per la scomparsa dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Cittiglio (Mantovano)**, 27 febbraio 1993.

Gaetano Di Bella con **Antonietta** ed il suo **Studio** partecipano al dolore della famiglia Casalegno e della famiglia Pettazzi per la morte dell'
Ing. Cesare Pettazzi
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Commossi partecipano
Talia Gino Lamberti
Cesarina Piero Peretti
Cristina Delia Sala.

Stefania e **Aurelio Cavaletti** e figli partecipano commossi al dolore di Franco e Colette Pettazzi e Nucci e Umberto Casalegno per la scomparsa del papà
Ing. Cesare Pettazzi
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Giovanni Assandro e **Pier Matteo Rossi** e i **dipendenti della Azienda Agricola Lago Rocca S.s.** si uniscono commossi ai famigliari per il lutto che li ha colpiti con la scomparsa dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Custonzillo**, 27 febbraio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e le **Maestranze della Imes - Fili tecnici speciali S.p.a.** partecipano al dolore del dottor Umberto Casalegno e del dottor Francesco Pettazzi e della famiglia per la perdita del fondatore della società
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Custonzillo**, 27 febbraio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **dipendenti della Mina S.p.A.** esprimono vivo cordoglio al dottor Francesco Pettazzi e ai famigliari per la scomparsa dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Alessandria**, 27 febbraio 1993.

La **Ivi - FPG S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio la perdita del fondatore della società
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Quattordio**, 27 febbraio 1993.

La **CO. PRO. TEC. S.r.l.** si unisce al lutto del dottor Francesco Pettazzi e del dottor Umberto Casalegno per il lutto che li ha colpiti con la scomparsa dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Alessandria**, 27 febbraio 1993.

La **Betoniersiturre Cefi S.r.l.** partecipa con costernazione al dolore del dottor Umberto Casalegno e del dottor Francesco Pettazzi per la dolorosa perdita dell'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Acqui Terme**, 27 febbraio 1993.

La **Immobiliare Tre Mario S.r.l.** esprime le più sentite condoglianze per la scomparsa del fondatore della società
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Quattordio**, 27 1993.

La **Immobiliare Valpadana S.r.l.** ricorda il presidente e il fondatore della società nella dolorosa circostanza della sua morte l'
Ingegner Cesare Pettazzi
— **Quattordio**, 27 febbraio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia:
Ettore Colongo
Ruggero e **Liliana Ferraro**
Gigi e **Carla Massa**
Bruno e **Giuliana Perotti**
Mimmo e **Marisella Zunino.**

Carlo e **Tina Poggio** partecipano al dolore di e Franco per la scomparsa dell'
Ing. Cesare Pettazzi
— **Quattordio**, 26 febbraio 1993.

Ezio Maria, Elsi e **Donatella** partecipano sentitamente.

Lita con i figli ed il nipote **Andrea Casalegno** sono affettuosamente vicini a Nucci, Umberto e famiglia.

Cristianamente è mancato
Demichelis
Lo annunciano la moglie **Carla**, le figlie **Nicoletta, Angioletta** e **Livia** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì alle ore 10 da via Cotolengo, 12. Ciao nonno **TALIN, Enrico, Elena, Martina.**
— **Pianezza**, 26 febbraio 1993.

E' mancato
Paolo Clementi
L'annunciano il papà, i fratelli **Alfredo** e **Franco** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 1° marzo ore 10 parrocchia S. Giulia partendo dalla Molinetta ore 9,45.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
(Giovanna) ved. Bianco
Ne danno il triste annuncio i figli, nuora, genero, nipoti, pronipoti, sorelle, fratello e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Bartolomeo Giusia per le cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 1 marzo alle ore 10 nella parrocchia della Risurrezione partendo dall'Ospedale Giovanni alle ore 9,45.
— **Torino**, 24 febbraio 1993.

Margherita e **Maria Teresa Balma** partecipano al dolore di Rosangela e della famiglia Bianco per la scomparsa della cara **MAMMA.**

E' mancato in Asti
Davide Pia
di anni 88
Lo annunciano con profondo dolore, la moglie **Giuseppina**, la figlia **Olga** con parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia N.S. di Lourdes in Asti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Costigliole d'Asti.
— **Asti**, 27 febbraio 1993.

Le famiglie **Dezzani** partecipano al dolore di Olga e mamma per la scomparsa del papà
Davide Pia
— **Asti**, 27 febbraio 1993.

La famiglia **Facello** partecipa al dolore di Olga.

Maria Carolina e coniugi **Molino** si uniscono al dolore di Olga e famiglia.

I **Dipendenti** delle ditte **F.lli Dezzani - Vini - Cocconato d'Asti e Perlino - Spumanti - Asti** partecipano al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto
di anni 77
ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, i cognati, i nipoti, i pronipoti, zii, cugini e parenti tutti. La funzione avrà luogo lunedì 1 marzo alle ore 10,00 presso la parrocchia de «Il Nazareno» via Palmieri angolo via Duchessa Jolanda. La tumulazione avverrà nel cimitero di Moncalieri nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Commossi, ci uniamo al dolore di Teresa, famiglia **Bertolasso.**

La famiglia **Favaro** si unisce al dolore della moglie.

Condomini e **Amministratrice** dello stabile di **via Casalis 82** partecipano al lutto della famiglia Brovero.

Cristianamente è mancata
Giovanna Turina in
anni 81
La piangono il **Sandro**, il figlio **Franco** con la moglie **Anna** e parenti tutti. Funerali lunedì 1° marzo alle ore 14,30 parrocchia S. Giovanni Gruglasco indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Lusernetta S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Gruglasco**, 27 febbraio 1993.

E' mancato
Vincenzo Di
I suoi cari lo manterranno sempre vivo nel loro ricordo e nella loro preghiera. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 febbraio 1993.

I cugini **Erica, Nina, Cesare Di Rosa** e famiglie sono vicini e si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di
Enzo Di Rosa
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Collaboratori e **Amici** in **Adv** e **Inedita** sono vicini a Mauro e Franco in questo triste momento

Colleghi e **Personale** del **Servizio di Radiologia** della **Clinica** partecipano al dolore del dr. Giampaolo per la scomparsa del padre.
Enzo Di Rosa
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Cristianamente è mancata
Occhiena
Lo annunciano: sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 1° marzo ore 10 parrocchia Santi Apostoli (via Toglietti).
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Pensiero Prina
non è più. Con infinita tristezza lo annunciano **Aldo, Marisa, Alberto, Enrico, Filippo, Gianmaria** unitamente ai parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Funerali lunedì 1° marzo ore 15 in Sala. Stefano.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Roberto, con mamma e **Barbara**, ricorda il **PADRINO**.

E' mancato
Baldassarre Cenna
L'annunciano la figlia **Franca** con il marito **Carlo Trotta** e figli. Funerali in Crescentino lunedì ore 15.
— **Cirié**, 26 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Alpignano ved. Alpignano
Ne danno il triste annuncio: figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali 1° marzo alle ore 11,45 nella parrocchia Ss. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

E' mancata il suoi cari
Antonietta Lao in Farenzena
Lo annunciano il marito **Enrico**, i figli **Corrado** con **Paola, Silvia**, mamma **Adelaide**, parenti tutti. Funerali martedì 2, ore 10, parrocchia S. via Boston 37. Non fiori ma offerte piemontese sul cancro.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

La famiglia **Frada** è vicina di **Enrico, Corrado** e **Silvia.**

Nerbo e **Paola** partecipano al dolore della famiglia Farenzena.

Partecipiamo al vostro dolore. **Elisa Nemo Fulvia Giacomello.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Tina Giannella ved. Forneris
anni 71
L'annunciano con dolore la figlia **Ina** con il marito **Ambrogio Bella** e nipote **Delia**, la sorella **Lina**, nipoti e parenti tutti. I funerali in Leini lunedì 1° marzo alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera domenica ore 20,30 in parrocchia di Leini.
— **San Carlo Canavese**, 27 febbraio 1993.

E' mancato il
Duilio Pescarmona
Per sua volontà a funerali avvenuti l'annunciano la cara **Jole (Orchidea)** e parenti tutti. Un ringraziamento a quanti hanno preso parte al dolore
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

E' mancato
Francesco Griffa
anni 82
Lo annunciano la moglie **Elisabetta Ferl**, il figlio **Tiziano** con **Loretta** e **Fabio**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 1 marzo alle ore 14,30 nella chiesa San Vincenzo de' Paoli di Nichelino. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Vinovo.
— **Nichelino**, 27 febbraio 1993.

Cristianamente è mancato
Arnaldo Doveri
Addolorati l'annunciano la moglie **Lina** con **Roberto** e **Marilena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Celeste Amb. Per orario funerale telefonare al 727511.
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

E' mancato
Marcello
anni 76
Lo annunciano i figli **Marcella** e **Graziano** e parenti. Funerali in Sant'Antonino lunedì 1° marzo ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Sant'Antonino**, 28

Cristianamente è mancato
Agnolotti
L'annunciano figli, nuore, genero, nipoti, parenti . Funerali lunedì 1° marzo ore 10 parrocchia S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Dopo una vita dedicata al lavoro alla famiglia è ritornata a Dio l'anima di
Domenico Giolrè
Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipotine, fratello e parenti tutti. Funerali lunedì 1° marzo ore 11,45 della parrocchia S. Giuseppe Cottolengo. La è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 febbraio 1993.

Lo **Studio Massone** partecipa al dolore della famiglia Giolrè per la scomparsa del collaboratore e amico **DOMENICO**.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Pe
Ne danno annuncio il marito **Gildo**, i fratelli **Emmanuello** e **Carlo** con le mogli, i nipoti tutti. Funerali lunedì ore 15,30 parrocchia S. Vittoria d'Alba con partenza dall'abitazione in Torino ore 13,30.
— **Torino**, 27 febbraio 1993.

Franco Germana Paola affettuosamente partecipano.

RINGRAZIAMENTI

Un commosso, particolare ringraziamento a preside, colleghi, segretaria, bidelli del Carlo Levi ed ai conoscenti che hanno testimoniato la loro stima al
prof. Pio Luigi Garbero
Un abbraccio ed un affettuoso grazie a tutti gli amici ed ai «suoi ragazzi»
— **Torino**, 27

Le famiglie **Cavana, Meroni, Barberesco** sentitamente ringraziano per l'affetto e l'amicizia dimostrati a
Beppe
— **Orbassano**, 26 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1908 CAVALIER 1982
Mario Fasano
La famiglia lo ricorda con tanto affetto ed infinito rimpianto.

Il **Personale** della **Ristoteria Fasano** lo ricorda con rammarico e stima.

1908 1993
Giorgio Fascio
Immutato ricordo.

1908 1993
Walter Varetto
I familiari lo ricordano con immutato affetto.

1894 1993
Ebe Serra in Pristipino
Sabato 6 marzo ore 10,30 Santa Messa.

1902 1993
Antonetta Gatti
Nei nostri cuori sempre in un amore senza tempo. I tuoi cari.

1920 GEOMETRA 1993
Renato Lusso
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1902 1993
Margherita Migliarino
I parenti con immutato affetto.

1879 1993
Domenico Rampini
Ti ricordiamo sempre.

1934 1993
Alessandro Mariano Offidani
Il tempo non cancella ma rafforza i ricordi più dolci teneri e cari. Il tempo potenzia la dolcezza di un sentimento che ha trasceso la nostra umanità. Grazie SANDRO.

Orario accettazione necrologie ed
Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 20 ! 65711 **BRA** 160, via G. Cerboneri 29 ! 864701 **ALBA**, c.so M. Cappero 9 ! 442110 **ALESSANDRIA**, via Parma 16 ! 442543-442544 **ASTA**, località Arenaria 95 Quarti ! 756639 **ARONA**, v.le Baracca 40/a ! 48032-41700 **ASTI**, via Antica Zecca 3 ! 37777 **BIELLA**, via Gramsci 15 ! 30799-34779 **BOLOGNA**, via Amendola 13 ! 255853 / a **BOLZANO**, via Sernesi 34 ! 973373 **BRA**, via Verdi 7 ! 4310001 **CAGLIARI**, via Cavour 47 ! 663708 **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appello 4 ! 2164 **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a ! 533007 **CAVANZARO**, via M. Greco 102 ! 724099-725170 **COREGLIA**, via Monte Serico 39 ! 72527 **CUNEO**, via Grandis 11 ! 630832-609939 **FIORENZA**, via Bovarini 126 ! 523759 **FIRENZE**, v.le Matteotti 54 ! 561180-573998 **GENOVA**, via C.R. Cecconi 1/14 ! 560184-560580 **IMPERIA**, via Bonfante 1 ! 273371-273373 **LECCE**, piazzetta Dalla Marina 8 ! 594074 **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, 1 2935955 **NAPOLI**, via Roma 329 ! 412808 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18 ! 33041 **PADOVA**, via Gattamelata 108 ! 775224-8073144 **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c ! 329091 **PARMA**, v.le Mentana 6 ! 2389420-235726-234080 **RAGUSA**, via Carducci 136 ! 2811 **REGGIO CALABRIA**, via Tenn Perella 13 ! 24418-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 ! 4825867 4814804-4871497 **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38 ! 432273 **SANREMO**, via Dotesio 47 ! 501356-501539 **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 3/6 ! 811182 **SIRACUSA**, via Tiro 8, ! 24278 **TRENTO**, via Cavour 30/41, ! 980900 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 30 ! 53764-62580 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Ce' loro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A. - ufficio Massima d'Angelo 66 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore intende che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invita pertanto a segnalare a rispettare tale legge.

A.A.A.A.A.A. CONSIGLIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 569 1810 r.a.

A.A.A.A.A.A. CONSIGLIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel 011 569 1810 r.a.

A. FINANZIARIO liquidiamo L. 99 milioni senza ipoteca, liquidiamo istantanei L. 300 milioni mutui leasing prestiti tempo brevissimi. Tel. 02 836.08990.

AB autonomi professionisti commercianti imprenditori dinamici bancari scopo realizzare lucrativo affare a desiderio volontario prestanti max L. 5 milioni con rata in 3 rate ! ogni 20 giorni di L. 2.660.000. L'interesse del 40% fisso mensile e interamente [illegible] Evaquel In Torino. Tel. 010 644 8807

A PRESTITI

In giornata e lunedì. A proprietari solo in [illegible] in tutta. Compresi stipendi [illegible]. Corso V. Corso Rivoli 3, tel. [illegible].

ABBALISSIME L. 3 milioni investitori. Studio documenti liberali. No avvisi a casa. Torino 21.69-71 40 Tel. (011) 383.138.

FISCOTEX SPA

dal 1980 azienda direttamente produttrice personalizzati mobili [illegible] arredi Preventivi 10 tel. 434.4843 [illegible]

FIDELITY cassaforte L. 3 milioni immobile, firma unica. No avvisi a casa. Torino 21.69-71 Torino. Tel. 383.138.

GRUPPO S.A.

Il vostro lavoro è la migliore garanzia. Personale disponibile commerciali artigiani. Tel. 011 [illegible].

IMMEDIATI piazzi prestiti cessione/pignoramenti Firma unica. Solvibili. Tel 21 [illegible] Tel. 561.2660 Torino

[illegible] elaboriamo Fiat Uno, settore motocoltivatori, applicando questo sistema. Tel. chiedo Renzo, Potenza, stagiaer Valenza (Al) 645.6128.

[illegible]

INDICI E ASSENSI ACQUISTO

A. ATTIVITA' cercasi con [illegible] zona e grossi centri piccolissimo [illegible] Piemonte - Liguria. Tel [illegible]

ACQUISTIAMO
cediamo affittiamo
con la
INTERCOM
attività intende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamenti immediati
TEL. 011 [illegible]

INDICI E ASSENSI VENDITA

A. INTERCOM cede avviata ristorante pizzeria [illegible] ambiente climatizzato redditizia. Tel. 863.5440.

A. INTERCOM cede azienda operante nel settore verde pubblico e cede importante portafoglio clienti. Tel. 863.5446.

A. INTERCOM cede laboratorio settore nord attività artigianale [illegible] in zona Tel. 2 ! Tel. 863.5440.

ABBIGLIATE via Roma cede abbigliamento uomo 2.500.000.000 annue richiesta L. 800 milioni. Medici pri 566.771

AFFARE macelleria centrale Dusmi gira di affari 10 posti a sedere cedesi cedesi a 210 milioni trattabili Tel 386.3803

ATTENTA' da cedere, vaso da ricercare, rimedi da vendere. Preziosa cartoleria, laboratorio gratuito. Tel ch 336 11846 Renato Bertelli

AUTOFFICINA Moderna di Carmagnola per officina Renault 90 posti mq 900 L. 215 milioni. La Cenerentola 447 3861

BAR angolare a Torino centro vicinato interno garantito vendo a condizioni di assoluta chiarezza economica Tel 567.6108

BAR self service tabaccaio Stadio incasso L. + 600 000 al dì per nucleo familiare affittasi L. 300 milioni Cassato 930 670

BAR luogo centrale angolare ufficio passaggio + milione al giorno cedesi motivi familiari trattabilissimi Bosco 812 7667

BAR libera cedo rilevante con alloggio 1° centro di Torino vendesi pari a pensione scrivo REC Tel 0037 202 888

BAR bene ubicato unico in Torino zona via Mongrando cedesi Telefonare dopo le ore 15 al 704 888

BAR tabaccaio tavola calda Stadio ottimo passivo orario corto chiusura domenicale Universitaria 953 3756

BMW importantissima attività molto conosciuta e molto redditizia cedesi per motivi di salute Tel 447.6907.

BOUTIQUE via Madama Cristina grande vetrina 2 vetrine no marca nuovo affittasi Studio C.L. 388.9473.

CAUSA salute cedesi tipografia in Torino Rivoli Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

CEDESI Bernardi attività avviatissima ventennale 1900 mq. locali in affitto centro Torino Tel 011 54769 ore 20 22

CEDO negozio con attività fotografico più abitazione in via Nicola Fabrizi 69/c. Telefonare 748 3937

CENTRO cedesi attività commerciale lo bello XIV vetri specchi camici cuadri Con scorta Studio C. 242 5170

CENTRO Bassi Uniti negozio libero reparto to e vetrine mq 200 buona uscita lo bello XIV G. & V. immobiliare 588 4446

CROCILO privata con notevole zona cortile su 2 piani, ben arredata cedesi Telefonare 251 113

FORNITURE UFFICIO
ingrosso/dettaglio vendo causa grave malattia Ufficio dimostrativo Tel 885 3290

HAI DECISO DI [illegible]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e assicura l'acquisizione, il giovedì e il centesimo grazie all'esclusiva formula "100% in 10 anni"
TEL. 011 542.778

LAVANDERIA avviatissima in zona ottimo commerciale cedesi contratto rinnovato permuta immobiliare. Tel 857 631

OREFICERIA centro vendesi avviatissima attività commerciale con mutui reggibili e dilazioni No agenzie Tel 885 2280

PASTIFICIO gastronomia piatto cucina tavolare vendo Tel 535 280

PROFUMERIA
Ottima attività settentrionale avviatissima centralissima posti vari vendesi famiglioni. Tel 884.484.

RISTORANTE, bar dintorni Bra (CN), ottima posizione cedesi causa trasferimento. Tel 0172 488 606

SARTERIA rinomata sita attorno 210 appartamento attrezzatura arredi ottimo numero affari. Studio Recobbon 447 3878

STAND salumi formaggio carne tutte le specie mercato coperto Porta Palazzo attività passionale Tel 521 5185 ore negozio

STUDIO GROSSO 582 1238 avviatissima bar zona Cirpello laboratorio attrezzato con forno 2 vetrine L. 300 milioni

STUDIO GROSSO 582 1238 punto vendita molto conosciuto e volendo affiancato labello LII o XIV L. 80 milioni trattabili

TABACCHERIA adiacenze uffici in Perugia ad rilevandum| oltre ad altre attività per supermercato affare Tel 669 0013

TABACCHERIA sito centralissima attività trentennale lavoro cedesi ottimo commercio. Basso 812.7667.

VENDESI negozio tele, [illegible] zona Barca Pass Telefonare ore serali 011 771.3446.

Via Frejus plurisventrato negozio nella zona più commerciale e di alto passaggio pedonale. Tel 447.6907 - 447.6676.

VIA Garibaldi in zona di altissimo passaggio pedonale cedesi prestigiosa [illegible] anche senza merce. Tel. 447.6907

SERIETY CA' selezione hanno trasferito il gratuito vorrà alla loro mobilità. Si chiede esperienza campo elettronico e settimo. Telefonare per appuntamento 311 8787

FUNZIONALE GIOVANISSIMO BABY SITTER

[illegible] fede 30/40anno referenziati cercasi per ordine autosufficiente, stipendio mensile. Tel. 812.3879 ore 13/20.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA selezione operatori telefonici Telefonare per appuntamento al 311 8787

BANCA organizzazione ricerca personale per servizio contabile giovedì. Scrivere Banca Bartoli via Torcone 20 Milano

BARTA moderno laghetto, luogo ospitalità, referenziato cercasi cortesi alla mano Tel 882 5104

AGENTI E RAPPRESENTANTI

APPROFITTATA agenzia settore arredamento ricerca per ampliamento rete vendita, rappresentante con esperienza, per le zone AT AL AO CN VC Telefonare per ufficio al numero 338 7813

APPROFITTATA società immobiliare ricerca n. 2 agenti venditori/trici acquisiti con provata esperienza e spiccate capacità commerciali. Offresi fisso più elevate provvigioni, mezzo garantito L. 60 milioni annui Tel 434 2323

APPROFITTATA società immobiliare ricerca per il Piemonte agenti acquisitori/venditori provata esperienza. Offresi provvigioni la rimborso spese provvigioni Tel 011 537 333

APPROFITTATA società leader nazionale ricerca professionali della vendita 30/50enni gestione dinamica capacità chiusura privata, automatici disponibili trasferte settimanali per vasto portafoglio chiave a consolidato professionale. Provvigioni e bonus assicurano guadagni superiori al 120 milioni annui Telefonare 02 261 10793

AZIENDA assicurazioni ricerca per Torino giovani collaborazione da inserire nella propria organizzazione per consulenza assicurativa Tel 885.505.

A venditore o venditrice rivenditore industriale Piemonte affidiamo distretto nostre tecnologie anche in abbinamento Tel 011 812 0198

AZIENDA agricola nell'Astigiano cerca agenti preferibile zona Vinchio Tel 011 775 2383 - 775 2373

AZIENDA cerca produttrici e addetti distribuzione per ampliamento, da oltre 30 anni sul mercato, oltre zona Torino nord Piemonte, portafoglio clienti, corso di formazione affiancamento, compensazione di inizio mandato, offriamo ad un agente di vendita, desideriamo essere contattati solo da persone che abbiano: volontà di lavorare, determinazione, capacità di autogestirsi, professionalità, dinamismo, età: 28/40 anni, auto propria. I risultati economici di 40 [illegible] sono garantiti di successo. [illegible] a: Publikompass 1058 - Bologna.

CERCASI venditore monomandatario per macchinari e computers nel campo delle arti grafiche. Fisso garantito, esperienza di vendita, età massima 35 automunito. Telefonare Milano [illegible] automobili cerca concessionari max 25 km dintorni distretto intorno Ensesarco. Tel. 863.8080.

COSE' la crisi? I venditori della nostra organizzazione non la conoscono. Il segreto: guadagnano vendendo articoli innovativi e di grande utilità. [illegible] operativo; Imperia-Genova Novara-Torino. Se la voglia di [illegible] non le manca, ci telefoni e si [illegible] allo 035.525.782.

CROCIFARM snc concessionarie prodotti farmaceutici cerca agenti per Piemonte Tel. 0322 936.121

DITTA produttrice di valorosi componenti meccanici cerca abili plurimandatari introdurre settore propri regolo e specialità. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

FILIALE importa di rete indu[illegible] Italia nazionale ricerca 1 ispettore e 2 venditori/trici da inserire in ambiente dinamico e professionale. Si richiede: disponibilità immediata, automunito. Offresi: training aziendale costante, lavoro organizzato, consolidato portafoglio clienti, trasferte retribuzione mensile. Per colloquio inviare curriculum dettagliato a casella postale 104 - 10100 Asseretto dna.

GRUPPO Assicurazioni settore subito attività strutturata per ampliamento organico giovane con ottima conoscenza settore inglese francese significativi livelli utilizzo disponibilità trasferte Tel. 011 434.0477

IMMOBILIARE selezione 3 giovani entusiasti per attività esterna non di vendita. Ottimo garantito mensile inquadramento di legge Telefonare 880 4421

MEDICO cerca segretaria ingresso per studio medico Telefonare ore pasti 880 2139

RAGIONERIA pratica contabilità generale e amministrazione massima serietà ufficio commerciale cerca. Tel 566 3664

SPEAK 30% English" American ppl. Speaking in Torino 4 566 000 part time 8 000 000 full time. Management position complete training. No experience required. Call 011 562 8347 George.

STIAMO assistendo uno stage a numero chiuso finanziato ad assumere presso aziende che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato Tel. 721 4156

STUDIO notaio Ghione cerca ragioniere pratica buon ufficio, commerciale(o) completo di lettera curriculum a Publikompass 7127 10100 Torino

VENDITA

ASSICURATORI esperti e giovani con diploma istituto professionale o diploma di previo reclutamento/addestramento con esperienza in attività di montaggio o manutenzione impianti ricerca azienda multinazionale per la zona di Torino Telefonare allo 011 248 7270

AZIENDA leader costruttrice di ventosi per materie plastiche ubicata in provincia di Alessandria ricerca ingegnere o perito meccanico con età compresa tra 30/40 anni e cui affidare la gestione operativa dei settori programmazione lavorazione e montaggio. Inviare curriculum dettagliato a casella postale 104 - 15100 Alessandria.

ESPERTO progettista per stampi materie plastiche cercasi Tel 591 7597

ESPERTO progettista programmatore Cad su stampi computer vision Cadis cad per sviluppo reingegnerizzazione stampi e Costening Tel 591 7597

INCREDIBILE CA' selezione hanno trasferito il gratuito vorrà alla loro mobilità. Si richiede esperienza campo elettronico e settimo. Telefonare per appuntamento 311 8787

PERSONALE GIOVANISSIMO BABY SITTER

[illegible] fede 30/40anno referenziati cercasi per ordine autosufficiente, stipendio mensile. Tel. 812.3879 ore 13/20.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA selezione operatori telefonici Telefonare per appuntamento al 311 8787

BANCA organizzazione ricerca personale per servizio contabile giovedì. Scrivere Banca Bartoli via Torcone 20 Milano

BARTA moderno laghetto, luogo ospitalità, referenziato cercasi cortesi alla mano Tel 882 5104

AGENTI E RAPPRESENTANTI

APPROFITTATA agenzia settore arredamento ricerca per ampliamento rete vendita, rappresentante con esperienza, per le zone AT AL AO CN VC Telefonare per ufficio al numero 338 7813

APPROFITTATA società immobiliare ricerca n. 2 agenti venditori/trici acquisiti con provata esperienza e spiccate capacità commerciali. Offresi fisso più elevate provvigioni, mezzo garantito L. 60 milioni annui Tel 434 2323

APPROFITTATA società immobiliare ricerca per il Piemonte agenti acquisitori/venditori provata esperienza. Offresi provvigioni la rimborso spese provvigioni Tel 011 537 333

APPROFITTATA società leader nazionale ricerca professionali della vendita 30/50enni gestione dinamica capacità chiusura privata, automatici disponibili trasferte settimanali per vasto portafoglio chiave a consolidato professionale. Provvigioni e bonus assicurano guadagni superiori al 120 milioni annui Telefonare 02 261 10793

ASSICURA assicurazioni ricerca per Torino giovani collaborazione da inserire nella propria organizzazione per consulenza assicurativa Tel 885.505.

A venditore o venditrice rivenditore industriale Piemonte affidiamo distretto nostre tecnologie anche in abbinamento Tel 011 812 0198

AZIENDA agricola nell'Astigiano cerca agenti preferibile zona Vinchio Tel 011 775 2383 - 775 2373

AZIENDA cerca produttrici e addetti distribuzione per ampliamento, da oltre 30 anni sul mercato, oltre zona Torino nord Piemonte, portafoglio clienti, corso di formazione affiancamento, compensazione di inizio mandato, offriamo ad un agente di vendita, desideriamo essere contattati solo da persone che abbiano: volontà di lavorare, determinazione, capacità di autogestirsi, professionalità, dinamismo, età: 28/40 anni, auto propria. I risultati economici di 40 [illegible] sono garantiti di successo. [illegible] a: Publikompass 1058 - Bologna.

CERCASI venditore monomandatario per macchinari e computers nel campo delle arti grafiche. Fisso garantito, esperienza di vendita, età massima 35 automunito. Telefonare Milano [illegible] automobili cerca concessionari max 25 km dintorni distretto intorno Ensesarco. Tel. 863.8080.

COSE' la crisi? I venditori della nostra organizzazione non la conoscono. Il segreto: guadagnano vendendo articoli innovativi e di grande utilità. [illegible] operativo; Imperia-Genova Novara-Torino. Se la voglia di [illegible] non le manca, ci telefoni e si [illegible] allo 035.525.782.

CROCIFARM snc concessionarie prodotti farmaceutici cerca agenti per Piemonte Tel. 0322 936.121

DITTA produttrice di valorosi componenti meccanici cerca abili plurimandatari introdurre settore propri regolo e specialità. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

FILIALE importa di rete indu[illegible] Italia nazionale ricerca 1 ispettore e 2 venditori/trici da inserire in ambiente dinamico e professionale. Si richiede: disponibilità immediata, automunito. Offresi: training aziendale costante, lavoro organizzato, consolidato portafoglio clienti, trasferte retribuzione mensile. Per colloquio inviare curriculum dettagliato a casella postale 104 - 15100 Asseretto dna.

GRUPPO Assicurazioni settore subito attività strutturata per ampliamento organico giovane con ottima conoscenza settore inglese francese significativi livelli utilizzo disponibilità trasferte Tel. 011 434.0477

IMMOBILIARE selezione 3 giovani entusiasti per attività esterna non di vendita. Ottimo garantito mensile inquadramento di legge Telefonare 880 4421

MEDICO cerca segretaria ingresso per studio medico Telefonare ore pasti 880 2139

RAGIONERIA pratica contabilità generale e amministrazione massima serietà ufficio commerciale cerca. Tel 566 3664

SPEAK 30% English" American ppl. Speaking in Torino 4 566 000 part time 8 000 000 full time. Management position complete training. No experience required. Call 011 562 8347 George.

STIAMO assistendo uno stage a numero chiuso finanziato ad assumere presso aziende che ci richiede esperti in contabilità segretariato e disegno computerizzato Tel. 721 4156

STUDIO notaio Ghione cerca ragioniere pratica buon ufficio, commerciale(o) completo di lettera curriculum a Publikompass 7127 10100 Torino

VENDITA

ASSICURATORI esperti e giovani con diploma istituto professionale o diploma di previo reclutamento/addestramento con esperienza in attività di montaggio o manutenzione impianti ricerca azienda multinazionale per la zona di Torino Telefonare allo 011 248 7270

AZIENDA leader costruttrice di ventosi per materie plastiche ubicata in provincia di Alessandria ricerca ingegnere o perito meccanico con età compresa tra 30/40 anni e cui affidare la gestione operativa dei settori programmazione lavorazione e montaggio. Inviare curriculum dettagliato a casella postale 104 - 15100 Asseretto dna.

ESPERTO progettista per stampi materie plastiche cercasi Tel 591 7597

ESPERTO progettista programmatore Cad su stampi computer vision Cadis cad per sviluppo reingegnerizzazione stampi e Costening Tel 591 7597

DIPLOMATO diploma, addetto al marketing ed al settore commerciale esperienza nel settore turistico e finanziario conoscenza telecomunicazioni preferibile computer, disponibilità immediata, offresi a titolo Azienda, no vendita diretta. Telefonare ore 223 8004

ESPERIENZA pluriennale quadri ufficio, ottimo francese, segretaria diplomi ufficiali preferibilmente part-time passaggio diretto. Tel. 772.4378.

[illegible] inglese fluente, piacevolissima attività e sviluppo estero, distribuzione, esamino nuove opportunità professionali. Telefonare 011 968.3336 serali.

IMPIEGATA amministrativa, quindicennale esperienza contabilità clienti fornitori banca, import-export, gestione autovettura, anche part time Tel 349 8008

IMPIEGATA 26 anni esperienza decennale prima nota, contabilità clienti/fornitori, gestione e controllo ordini e magazzino, gestione personale passaggio diretto. Tel 882 8421 pomeriggio

[illegible] 24enne decennale esperienza azienda gestione e controllo ordini bolle lettere clienti-fornitori offresi passaggio diretto entro il 10/3. Tel 779 4367

LAUREATO in economia e commercio, ex ufficiale carica 1° impiego in attività amministrativa. Si assicura serietà e determinazione Tel 784 040

OPERATORE programmazione esperienza in ambiente IBM ed uso Pc ottimo con dispositivi memorizzati. Tel 380 7475

PERICOLANTE diplomato disponibilità commercio part-time per valido lavoro d'accompagnamento presso sito pubblico o altro. Tel 818 3330 ore pasti.

RAGAZZA 26enne esperienza contabilità prima nota paghe ditta Rivoli bollo cerca lavoro anche part-time Tel. 680 3184

RESPONSABILE amministrativo contabile auditor 30enne esamina proposta Tel ore pasti 709 648 - 316 7634

RESPONSABILE gestione acquisti/vendita automobili nuove/usate per plurimarche esperienza offresi esclusivamente presso primaria concessionaria auto. Scrivere Publikompass 5138 10100 Torino

SEGRETARIA 25enne diplomata buona conoscenza inglese solo part time Tel 011 672 711

[illegible] regolare rottamazione cerca PC cerca 1° impiego vari settori anche fuori Torino Tel 011 682 1978

[illegible] corso industriale massima disponibilità viaggiare dinamico offresi interessante automunito Tel 006 6410

TECNICI

PERITO chimico industriale esperienza industria alcoolizzi nuova iniziativa lungimirante industria galvanica gabella personalizzati vapore Tel 011 959 2604 ore 17/19

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] nuova [illegible] non fumatrice offresi per compagnia signora bassa età e assistenza pimbi Tel. 371.3884.

PERSONALE COMMERCIALE

SOCIETA' specializzata in ambiente Autocad offre consulenza e formazione professionale. Tel. 811 857.3678

LINGUE E TRADUZIONI

[illegible] impartisce lezioni di [illegible] anche a domicilio, non ad [illegible]

[illegible]

VENDITA CITTA'

A.A. AVIGLIANA villa d'epoca camera singola divisibile circa 400 mq con ampio parco. Ufficio 388 3888.

A. AFFARE a corso Giambone vendesi 3 camere tinello cucinino servizi giardino condominio possibilità auto. Tel. 317.0818.

A. ALLOGGIO corso Siracusa 5° piano ingresso salotto camera tinello cucinino bagno ripostiglio ppt. Tel. 388.3772.

A. CASACASE 582.3818 libero ottimo stato Pinerolese ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mansardine.

A. [illegible] 582.3818 libero Diecetta signorile salendone 3 camere cucina servizi ingresso cantina box auto.

A. CORSO Montevecchio ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stabile L. 225 milioni mutuo permuta. Nordest 561.2780.

A. IL PORTICO libera in zona Parella ascensore su 2 piani di 4 vani e box auto prezzo sfera. Tel. 817.7886.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 817.7886.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Rafaello ingresso 2 camere cucinetta salendino bagno mutuo. Tel. 817.7886.

A. IL PORTICO libero corso Trieste ingresso, soggiorno camera cucinetta bagno mutuo permute Tel. 817.7886.

A. IL PORTICO libero Venchiglia ristrutturato mansardato con bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 817.7886.

A. MILLEPOSTI via Genova ottimo ingresso camera cucina bagno anticipo L. 85 milioni e mutuo. Nordest 561.2780.

A. PASTORE corso Giambone libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio (6 mq) L. 220 milioni. Tel 434 0081

A. PASTORE via Breglio libero camere 5 letto cucinino bagno ristrutturato con accesso L. 120 milioni Tel 434 0081

A. [illegible] libero ingresso salone 3 camere cucinino doppi servizi veranda bao. Nordest 561.2780.

B. PIAZZA Campanella bello stabile ingresso camere tinello cucinetta bagno libero L. 110 milioni. Nordest 561.2780

[illegible] 348.716 A B Balvano e garofoli libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 348 milioni

A. PRIEMERE 348.716 B piazza Statuto d'Arnì signorile pentamezzo libero soleggiato camere cucina doppi servizi.

[illegible] 348.716 C Marconi Cavanna libero luminoso 4 camere cucina doppi servizi L. 312 milioni.

A. PRIEMERE 348.716 D Piazza (presso corso Lecce) libero ampio luminoso ammezzato tinello cucinino servizi.

A. [illegible] 582.3801 Montevecchio piano alto 2 camere [illegible] cucinino box L. 182 milioni occasione.

A. [illegible] 582.3801 corso Novara via Pollenzo ottimo contegno ripetiz soggiorno angolo cottura 3 camere bagno posto auto cappotto valendo mutuo.

A. [illegible] 582.3801 libero corso Duca 2 camere cucina bagno piano ristrutturato posto auto in cortile L. 135 milioni.

A. [illegible] 582.3801 libero corso Racconigi camere cucina angolo cottura bagno abitabile 7 anni.

A. [illegible] 582.3801 libero presso piazza S. [illegible] ampio ristrutturato 3 camere [illegible] cucinino bagno 2 anni

A. [illegible] 582.3801 libero presso via Berthollet 4, stabile con portineria 2 camere tinello cucinino bagno.

A. [illegible] 582.3801 libero via Pastrengo piano 2° 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 102 milioni

A. [illegible] 582.3801 libero via Rocca quasi corso Duca ingresso angolo 2 camere tinello cucinino bagno piano 4°

A. [illegible] 582.3801 via Vida Quota 30, stabile signorile prima consegna di appartamenti 2 camere cucina bagni ed ogni altro particolare richiesto mutuo 4% permuta

A. [illegible] corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno ristrutturato portoncino ultimo piano 2 anni Nordest 561 2780

A. STEPIN 329.9703 libero Cascina ristrutturata in stabile di epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina.

A. STEPIN 329.9703 via Servais corso Telesio in posizione assolut 3 camere cucina balconi giardino box posto auto.

A. TORINO CENTRO C.D. piazza Benefica prestigioso alloggio mq 240 piano alto più box auto attacco suggestivo vendesi. Tel 562 2430

A. UTIP 562 8888 ottimo perfettamente libero ora 5. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno separato

A. UTIP 562 8888 \ Donato decorosamente libero ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni

A. UTIP 562 8888 signorile adiacenze via XX Settembre ampio libero ingresso salone 2 camere cucina bagni

A. UTIP 562 8888 signorile lussuosa vendesi occupata via Segantini (Lucento) ottimo II camere tinello cucinino bagni

A. UTIP 562 8888 via Bardonecchia libero luminoso in ottimo stabile ingresso ottimo cucina bagno L. 97 milioni

A. [illegible] 562.8888 via Andorno in ottimo stabile ingresso ottimo cucina bagno L. 97 milioni

A. [illegible] 562.8888 via Andorno in ottimo stabile ingresso ottimo cucina bagno L. 97 milioni

ABBIACCIATE Centro Europa libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi termo scorrevole L. 436.8141

ABBIACCIATE Cittadella Giuliana libero da ristrutturare mq 160 4 camere cucina bagno prezzo adeguato tel 888 8013.

ABBIACCIATE corso Francia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni Conti 817 7280

ABBIACCIATE corso Mercurio signorile 3 camere cucina bagno ristrutturato Assistemi mensile autonomo Tel 434 6808

ABBIACCIATE corso Peschiera libero finemente ristrutturato alto 2 camere cucina bagno termo autonomo Tel 888 0013

ABBIACCIATE corso Regolengo ampio libero ingresso camera cucina bagno terzo autonomo, 67 milioni Tel 431 0173

ABBIACCIATE corso Tassoni libero ottimo camera cucina bagno prezzo interessante L. 70 milioni più mutuo Tel 332 409

ABBIACCIATE corso Toscana libero alto 2 camere cucina ingresso bagno box casa del 1936 5° piano Tel 888 0013

ABBIACCIATE corso Unione Sovietica signorile salone 2 camere cucina biservizi Casa Risparmio ottimo. Rivoli 318 5278

ABBIACCIATE piazza Derna libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino ripostiglio Pastore immobili 434 4848.

ABBIACCIATE piazza Repubblica ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 210 milioni Tel 888 0001

ABBIACCIATE piazza Statuto libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno L. 178 milioni mutuabile Tel 888 0013

ABBIACCIATE Valentino libero ristrutturato a giorno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo autonomo Tel 431 0173

ABBIACCIATE via Breglio libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni trattabili Tel 431 0997

ABBIACCIATE via Cibrario ampio camera e mezzo cucinino in ottimo stato prezzo sfera Europeano 318 8388

ABBIACCIATE via San Marino ingresso 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato Europeano 318 8388

ABBIACCIATE via Tripoli signorile ristrutturato 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Pastore immobili 434 4848.

ABRACADABRA corso Sebastopoli vendesi in signorile condominio ultimi alloggi varie metrature 65/100 mq (SAT 81 " high"

ABRACADABRA corso Re[illegible] Umberto 45 mq 25 ristrutturato subalterno in zona giorno e cucina nuova grezzo L. 48 milioni sufficiente L. 10 milioni consenti più mutuo Edificio 561 3535.

ABRACADABRA corso Tassoni libero piano 4° terrazzo ingresso 3 camere cucina servizi cantina videocitofono Tel 809 348

ABRACADABRA Lungo Dora Firenze in bella palazzina ingresso 2 camere cucina servizi piano alto Tel 437 3440

AERONAUTICA corso Francia libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi veranda box Europeano Torino 531 003.

AERONAUTICA libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato L. 105 milioni mutuo permute Vianelli & C. 562 3613

AFFARE centralissimo ingresso 3 camere cucina bagno libero bello stabile L. 280 milioni mutuo. Nordest 561.2780.

AFFARE corso Raffaello primo piano in [illegible] libero monolocale [illegible] 67 milioni meno mutuo. Conti 817.7280.

AFFARE corso Vittorio libero camera cucina bagno ristrutturato L. 61 milioni. Adatto a Finanziere 880.3004.

AFFARE Pavia libero camera cucina bagno ristrutturato L. 73 milioni L. 5 milioni più mutuo 1° casa. Tel. 437.3662.

AFFARE piazza Statuto bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino terzo ultimo piano. Nordest 561.2780.

AFFARE via Pinerolo ingresso camera cucina bagno terzo piano ascensore L. 85 milioni trattabili. Tel 437.3662.

AFFARE via Stradella libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Tel. 437.3662.

AFFARE piazza Statuto bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino terzo ultimo piano. Nordest 561.2780.

AFFARE Pavia 2 camere tinello cucinino servizi piano alto a L. 177 milioni possibile box. Tel 437.3440

ALBERTO PARINI 545.842 Crocetta corso Farnese ingresso bilocali salone 3 camere cucina servizi posto auto 1° piano.

ALBERTO PARINI 545.842 libero presso corso Raffaello 4° piano 3 camere cucina servizi videocitofono box auto.

ALBERTO PARINI 545.842 libero presso corso Vittorio in stabile molto signorile mq 160 completamente ristrutturato.

ALBERTO PARINI [illegible] presso piazza Solferino in casa molto signorile mq 380 divisibili posto auto

ALBERTO PARINI 545.842 libero ristrutturato Crocetta piano alzato salone 3 camere studio cucina biservizi levatrice.

ALBERTO PARINI 545.842 ottimo investimento Borgo Vittoria occupato mq 80 circa 1980 1° piano L. 107 milioni

ALBERTO PARINI 545.842 presso via Servais in stabile molto signorile soleggiato su 2 piani mq 156 con [illegible] 40 mq box auto pavimentazione.

ALLOGGIO libero via S. Tommaso ottimo posizione 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] permute posizioni. C.E.I. 920 5432.

A L. 11 milioni più mutuo alloggetto libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno bordura di Milano. Tel. 431.0997.

A L. 36 milioni corso Grosseto ottimo ingresso camera cucina bagno cassa mensile. Carlo Alberto 661.1800.

AMBROGIANO Crocetta presso Monumento ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina [illegible] Tel. 668.8768.

AMBROGIANO D via [illegible] ingresso ampio ingresso 2 camere cucina [illegible] bagno ripostiglio [illegible] camere 3 [illegible] bagni L. [illegible] milioni. Tel. 318.7777.

AMBROGIANO E piazza Bernini presti, ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno box. Tel. [illegible]

AMBROGIANO F via Cigna presti [illegible] camere cameretta cucina bagna L. [illegible] dilazionabili. Tel. 318.7777.

AMBROGIANO G [illegible] Maria occupati ingresso 3[illegible] camere tinello cucinino bagno cantina da L. 47 milioni. Tel. 318.7777.

AMBROGIANO H Piazza Strada ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] camere cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 318.7777.

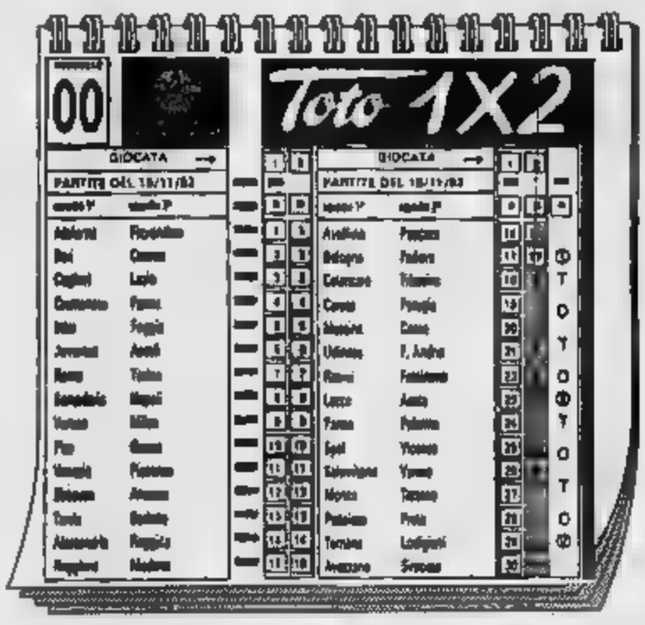
AMBROGIANO I corso Mercorelli ottimo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 61 milioni dilazionabili. Tel. 318.7777.

AMBROGIANO presti

Schedina in crisi, per fine campionato il Coni lancia concorsi-rompicapo

Totogol, vince chi lo capisce

Si scommetterà sulle 8 partite col maggior ■ di reti
E arriva anche Toto1X2, più difficile, con tre opzioni



ROMA. Il Totocalcio sta vivendo ■ lunghissimo ■■■ di vacche magre. Dal 12 gennaio del 1992 a causa dell'aumento del costo della colonna da 500 ad 800 lire (ed anche in linea ■■ ■ diminuzio■■ dei ■■■■■ in tutto ■ Paese) ha registrato ■■ notevole calo ■ gioco, con grosse perdite soprattutto per il Coni a cui è ■■■■ diminuita la percentuale sugli incassi.

Si corre perciò ai ripari. Ieri ■ Coni ha presentato due ■■■■ tipi di gioco. Si chiamano Totogol ■ Toto1x2. Verranno sperimentati verso la fine del campionato: due concorsi di Totogol il 30 ■■■■gio ed il 6 giugno in 1500 ricevitorie del Lazio; ■■■ ■■■ Toto1x2 in 1500 ricevitorie della Lombar■■.

Si tratta ■ giochi che non sostituiscono il Totocalcio ma che ■■ esso si aggiungono. ■■■ lo scommettitore dovrà compilare e pagare un'altra schedina, minimo ■ due colonne, spendendo pertanto almeno ■■■ lire. Potrà compilare anche dei sistemi.

L'esperimento per questi quattro concorsi di prova costerà 2 miliardi e 700 milioni; l'adozione dal prossimo campionato di uno ■■ due giochi (quello che in prova sarà più gradito agli scommettitori) costerà fra i 10 e gli 11 miliardi per ogni campionato.

■■ vera novità nella novità è scoprire come si gioca ai due nuovi co■■■■■. Il Totogol elenca nella sua schedina 30 partite. Fra queste lo scommettitore dovrà indicare, con un tratto sul numero corrispondente, le ■ partite in cui verrà segnato ■ ■■■■■ numero di gol. E dovrà farlo sia nella colonnina indicata con ■ numero 1 che in quella indicata con il numero 2, giocando così le due colonne minime obbligatorie. Se segnerà 9 preferenze, avrà praticamente già impostato un sistema appunto di ■ colonne e pagherà pertanto 7200 lire; se segnerà 10 preferenze avrà realizz■■■ un sistema di ■■ colonne e spenderà ■■ mila lire e così via fino ad un massimo di 14 preferenze, corrispondenti a 3003 colonne per ■■ costo ■ ■ milioni 402 mila lire. C'è ■■■ sorte ■ discriminanti per assegnare i premi in ■■■■ di parità con modalità che verranno riportate ■ ogni schedina. Le macchinette convalidatrici ■■■■■■ adeguate per «leggere» le nuove schedine.

Se il Totogol non si presenta alla resa dei conti molto difficile (si tratta in definitiva di individuare, come avevamo già detto, ■ 8 partite in cui verrà segnato il maggior ■■■■■ di reti) ■ presenta invece enigmatico, per far ■■■■ alla sua sigla che sembra un'equazione, il gioco Toto1x2.

Qui si hanno addirittura tre possibilità di scelta.

La prima è di indicare gli 8 incontri che si concluderanno con la vittoria della squadra di ■■■. Non basterà però apporre il ■■■gnetto sul numeretto corrispondente alla partita prescelta: occorrerà anche barrare (nell'ultima colonnina a destra) il cerchietto in cui è compresa la cifra 1, che nel ■■■■ totocalcistico indica appunto la vittoria della squadra casalinga. La seconda è di scegliere il pareggio: barrare pertanto il cerchietto con il segno x; indicare poi le 8 partite per cui ■ prevede ■ parità. Nella terza opz■■■■ si scelgono le squadre che vinceranno fuori casa: bisognerà pertanto barrare il cerchietto con la cifra ■ ed indicare non più ■ partite ■■■ soltanto ■.

■ montepremi sarà ottenuto con le solite ripartizioni del Totocalcio. A ■■■ volta sarà diviso in parti proporzionali per premiare i giocatori che realizzeranno 8, 7 e 6 punti (6 o ■ per coloro che opteranno per la scelta del 2 nel Toto1x2).

Vanni Loriga

ESPERTI E SPORTIVI **DIVISI DA UN PRONOSTICO**

AZEGLIO VICINI

«E' incomprensibile»

«Mi sembra una procedura molto macchinosa, di difficile presa su giocatori vecchi ■ nuovi. E' quasi un rompicapo, ■■■ secondo me avrà ■■■ ■■■■■■. Per sconfiggere la cri■ occorreva ■■■■■■ certo qualche cosa di nuovo, ma di facile impatto sul pubblico. Invece "Totogol" e "Toto 1X2" hanno ■■ impianto troppo burocratico. Però ■ tempo può smentirmi, i due nuovi giochi possono piacere e risultare vincenti».

CARLO ■■■■

«Occorre la lau■■■■

■■■■■■ mia, bisogna essere laureati in ■■■■■■■■ per avvicinarsi a questi ■■■ nuovi giochi. Il primo impatto è terrificante, la formula disorienterebbe chiunque. Io non gioco mai al Totocalcio e quindi non posso che esprimere un giudizio molto superficiale. Può darsi, invece, che un habitué della schedina trovi divertente ■ affascinante indovinare anche i gol e che quindi si convinca ■ spendere altri ■■■ per ■■■■■ la fortuna».

SANDRO CIOTTI

«Novità divertente»

«E' una novità che può anche piacere. Mi spiego: ■■■ lettura superficiale della formula scoraggerebbe chiunque. Ma può essere un'alternativa, magari anche divertente, per chi si è stufato di "indovinare" soltanto i risultati delle partite. ■■ formula ha bisogno di essere soltanto capita. Per ■■■ comunque è incomprensibile. Spero poi di ■■■ dover essere costretto a leggere in tv questi risultati. I numeri mi hanno sempre spaventato».

■■■■ ■■■■

«Meglio il toto nero»

«Terribile. ■ Totocalcio rimarrà in crisi ■■ si propongono queste due nuove schedine. Prendano esempio dalla formula proposta dal "toto nero": è più facile, più alla portata di tutti. Per sedurre nuovi giocatori occorrono schedine più facili, magari con scommesse anche telefoniche. E poi dovrebbero abbassare il costo della schedina, che secondo ■■■ è troppo elevato. Lasciando perdere queste "novità" cervellotiche».

Le originali scuole ■ Lucca e ■ Chieti

Ore 9 lezione di roulette per gli allievi croupiers

Già molte le donne tra gli iscritti
Funari: «Mestiere che insegna ■ vivere»

ROMA. Mani veloci e memoria agile, udito raffinato e ottima vista, emotività controllata, educazione oxfordiana e scaltrezza. Ecco i croupiers.

Sono settecento in Italia, ancora non hanno un albo professionale, ■■■ un disegno di legge lo prevede e - forse - lo avranno. Lo stipendio base della categoria ■ circa un milione ■ ■■■■ ma sembra che con le «compartecipazioni» anche il più inesperto porti a ■■■ da quattro a cinque milioni il mese. Ecco un buon motivo per diventare croupier.

E' ancora nell'aria l'eco della polemica sull'apertura di nuovi casinò, e da Lucca ■ da Chieti arriva la notizia: scuola per croupiers ■■■■ insegnanti esperti, diploma di frequenza, sbocchi professio■■■ sicuri. La scuola di Chieti, dice una ■■■ ■ d'agenzia, «ha anche ■ benedizione del Comune». Sia a Chieti sia a Lucca, sempre secondo la nota, le donne ■ ■■■■ iscritte ■■ massa. Costi? Un milione e mezzo per tre mesi di lezioni. Poi «la possibilità di lavorare a terra o sulle navi ■■ crociera».

Che ■■ dicono i casinò? A Venezia - ■■ 8 croupiers in organico - il direttore Aldo Virgilio Brucoli plaude: «Sapevo di una scuola a Milano e di un'altra a Bologna. Ben vengano anche queste. Noi però, quando dobbiamo assumere, ci avvaliamo dei nostri corsi interni». E come funziona? Che ■■■ si impara? «Dopo la visita medico-attitudinale, si passa alle lezioni vere e proprie: esercitazioni per ■ memoria, ginnastica delle ■■■■ per imparare a "montare" e a "stendere" i gettoni ■ a usare il rastrello, lancio della "boule". Insomma, quello che è ■■■■■■■ per stare intorno a ■■ tavolo verde e gestirlo».

Soprattutto, «gestire con indifferenza le emozioni degli altri» aggiunge chi del mestiere ha ■■■■ esperienza. Come Gianfranco Funari, croupier a Hong Kong tra il 1962 e il 1968. Scusi Funari, com'è che ha fatto anche questo? «Solo perché mio fratello allora era ufficiale dei carabinieri ad Aosta. Una volta che ■■■ dai a trovarlo finii a Saint Vincent, ■ conobbi un impresario in partenza per l'Estremo Oriente...». Fare il croupier le ■ stato utile per diventare «telepiazzista»? «Come no. Mi ha insegnato lo spettacolo. In effetti i tempi nevrotici ■■■ gioca ■■■ gli stessi ■ una battuta ■■■■ ■■. Per la comicità funziona così: discorso di preparazione, pausa, battuta, pausa, risata. ■■ si sostituiscono battuta con gioco ■ risata ■■■ emozione, la scansione è identica».

Croupiers al casinò di Sanremo

Funari sostiene che, a ben vedere, il meccanismo è lo ■■■■ per quasi tutte le cose della vita, dall'innamoramento-amore all'avviso di garanzia-svenimento-galera. Ma ■■■■ mai, secondo lui, questo rivolgersi improvviso al gioco, all'azzardo? «Se■■■ della recessione, credo, segno ■■■■ crisi. I Paesi in crisi ■ solito sono tutti una lotteria, una riffa, una f■■■. Il problema ■ che secondo me oggi il mondo ha perso la classe. Nell'800 e per la metà del ■■■ i casinò ■■■■ frequentati da ricchi signori, che ■■ perdevano tutto sempre signori restavano. Adesso giannizzeri e lanzichenecchi usano i tavoli per ripulire i soldi. L'ambiente non ■■ piace».

Chi si iscrive alla scuola ■ ■■■■ ■ di Chieti può ■■■■ un futuro davvero? Concordi, il direttore del casinò di Venezia e Gianfranco Funari si domandano: quale scuola, oggi, garantisco ■ futuro? [■■ fer.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anche in Piemonte e Valle d'Aosta, la linea senza sacrifici è firmata Ideal Line System.

DIMAGRIRE? PRIMO GIORNO... PRIMO CHILO!

... e un reale dimagrimento al termine di un piacevole ciclo di sedute!

"Tutto bene?"
"A meraviglia".
"Allora, possiamo parlare un attimo di lei: come vanno i suoi chili di troppo e soprattutto, come si ■■■■ nella nuova veste di cliente?"
Eh sì, è proprio vero, dalla prima volta in cui sono entrata nel Centro Ideal Line System di Novi Ligure, anche il mio ruolo è cambiato: ero venuta come giornalista per intervistare ■ Dottoressa Dominique Schleret creatrice dei Centri Ideal Line System approfittando della sua presenza qui in Piemonte, spinta dalla curiosità di scoprire il 'segreto' del successo europeo del ■■■ metodo...e poi, visti i miei soliti chili da smaltire, il mio interesse è andato ben oltre l'ambito professionale... E pensare che prima di e■■■■ nel Centro ero la più pigra ed ostinata delle donne, perenne■■■■ in cerca della linea ideale ■ ancora convinta che dimagrire fosse sinonimo di stress, rinunce, ginnastiche snervanti, pillole misteriose, diete severe e, infine... risultati deludenti.
La Dottoressa Dominique Schleret, invece, mi ha finalmente chiarito come sia possi■■■ perdere i chili di troppo senza rinunciare alla libertà.
"Il motivo del nostro ■■■■■ si può riassumere in due parole: 'libertà di linea', che vuol di■■ liberarsi dei chili in eccesso senza passare attraverso lunghe privazioni e sacrifici. Prenda ad esempio i Centri ■ Piemonte e Valle d'Aosta: ogni seduta di perdita di peso avviene in ■■■ do piacevole e nel più grande relax. Lontano dallo ■■■■ ed in armonia ■■■ ■ sue esigenze ■■ i suoi ritmi, il Cliente si predispone nel modo migliore all'efficacia del trattamento dimagrante."
In effetti, il primo risultato del metodo Ideal Line System che ■■ verificato su ■■■ stessa, ■ stato quello di scoprire quanto sia piacevole perdere da 600 grammi ad ■■ chilo nel giro ■ un'ora, ottenendo, al termine del trattamento, un reale dimagrimento. Durante la mia prima seduta, ho persino potuto ultimare la lettura di un libro, cosa che ■■■■ sempre rimanda■ per ■■■■■■■ di tempo. Infine, grazie all'azione combinata delle creme attive firmate Ideal Line System e delle tecniche specifiche, ho ■■■■■■ una nuova dimensione del dimagrimento, serena, tranquilla, rilassante.
"Ma fino alla prossima seduta che cosa devo fare?" Chiedo con ■ timore che il ■■■ sogno vissuto nel Centro possa finire una volta a ■■■■. La Dottoressa Schleret sorride.
"L'unico 'sacrificio' che chiediamo a tutti i nostri clienti, è quello di proseguire, ■■■ seduta ■ seduta, l'applicazione delle ■■■■■ creme ricche di sostanze naturali che, ■ ricordo, sono il risultato più innovativo della continua ricerca Ideal Li■■ System. Per il resto, nei nostri Centri non sentirà mai parlare di severe privazioni perché l'importante, per lei come per ogni nostro cliente, è ritrovare il naturale equilibrio psicofisi■■. E perché questo sia possibile, il nostro metodo asseconda sempre le esigenze del cliente ■■ il suo stile di vita. Ma non ■■ ■■■■■ risposto alla mia domanda iniziale: come si ■■■■ nella veste di cliente?"
"Alla perfezione. D'altra parte, fin dall'inizio del nuovo anno, ho promesso a ■■■ stessa di dedicare più attenzione ■■ mio corpo, di non continuare a trascurarmi in nome ■■■ lavoro ■ della mancanza ■ tempo, per non arrivare con la bella stagione alle drastiche soluzioni dell'ultimo minuto... tutti propositi che se non avessi conosciuto il suo metodo... sarebbero stati come al solito dimenticati".
"In effetti - mi risponde la Dottoressa Schleret - questo è proprio il momento giusto per raggiungere i risultati migliori. È importantissimo, infatti, che chi ha problemi ■ peso inizi ad affrontarli subito in modo efficace, non soltanto in prossimità dell'estate per ■ preoccupazione di mostrarsi in costume da bagno. In questo modo, si possono completare i benefici della perdita dei chili superflui con i trattamenti per modellare il corpo. Così, se desidera ■■liminare anche altri piccoli difetti, può scegliere, sempre con l'aiuto delle ■■■■ assistenti, tra un'intera gamma di trattamenti studiati appositamente per le gambe, per la cellulite dell'interno ginocchio, per le caviglie, ■ seno, il viso e così via".
"Insomma, riesce ■ risolvere problemi anche di natura diversa..."
"Il merito, ovviamente, non è solo mio. Se abbiamo tanto successo, devo ringraziare anche ■ responsabili di Centri così efficienti come quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta: autentiche professioniste del settore dimagrimento che ogni giorno mettono nella loro attività una grande passione e che, grazie a tutto questo, riescono ■ realizzarsi nel modo più completo, sia dal punto di vista professionale che umano".
Ed io, perfettamente a mio agio ■ rilassata, ■■■ ho certo motivo ■ dubitare!
E... già più leggera, mi appresto con gioia a vivere ■■ mia n■■■ linea.

LA DOTTSSA ■■■■■ SCHLERET CREATRICE DEL METODO IDEAL LINE SYSTEM

■■ CENTRI ■■ PIEMONTE E VALLE D ■■■■■■■■■■

ALBA P.ZZA GARIBALDI, ■ - TEL. 0173/363883
■■■■■■■■ VIA S. ANTONIO 3 ANG. P.ZA MUNICIPIO - TEL. 011/9722070
CHIERI VIA ROASCHIA, 2/a - TEL. 011/9472722
■■■■■ L.GO STURA XXIV MAGGIO, 3 - TEL. 0171/698726
FOSSANO VIA CESARE BATTISTI, 35 - TEL. 0172/633767
IVREA CORSO NIGRA, ■■ - TEL. 0125/43047
MONDOVÌ VIA ALESSANDRIA 11 ANG. P. BATTISTI - TEL. 0174/551561
NOVI LIGURE VIA MAZZINI, 17 - TEL. 0143/322448
RIVOLI C. SUSA, 242, COMP. PRISMA - TEL. 011/9580452
SALUZZO VIA SPIELBERG, 53 - TEL. 0175/248282
■■■■■■■ P.ZA VITTORIO VENETO, 10 - TEL. 011/835995
■■■■■■ ■■■■■ BRAMANTE, 4 - TEL. 011/3187565
AOSTA VIA PROMIS CARLO, 3 - TEL. 0165/235479

"IL PRONTODIMAGRIMENTO" È NEI CENTRI SOTTOLINEATI.

CENTRI IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

PARABELLA

NUMERO VERDE 167 863083

FRANCHISING DIFFUSION DEI CENTRI IDEAL LINE SYSTEM - VIA DELLO STUDIO, 8 - 50122 FIRENZE

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CORSO RAFFAELLO
recente signorile doppi ingressi soleo 4 camere cucina tripli servizi mansarda. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Regina in casa primi 900 alloggio libero 1° piano ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli veranda lamiera termoscarsore divisibile Tel. ufficio 011 561.3731

CORSO Regina libero su 2 piani con scala interna mq 90 da ristrutturare L. 150 milioni Internos 434 7298

CORSO Regina via Cossa costruzione cooperativa attico e alloggi signorili consegna settembre Due Elle Imm 434 5858

CORSO Re Umberto angolo via Spalenani vendesi ottimo stato 2/3 locali servizi piano naturale Tel 660 1452 - 596 666

CORSO Sommeiller adiacenze via S. Secondo in prestigioso condominio ristrutturato signorile 140+80 mq. CST 617 7887

CORSO Svizzera , Francia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq libero L. 520 milioni, Abitat 749 3535

CORSO Svizzera 112 in stabile di prestigio alloggio di 130 mq su 2 livelli ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi e box Tel 660 2252

CORSO Telesio signorile ampio salone cucina 2 camere doppi servizi L. 379 milioni Permuta Maxmi 434 1281

CORSO Trieste alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto 130 mq Corgm 899 9455

CORSO Trieste libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi Edilcasa 317 6337

CORSO Trieste libero ristrutturato 2 ampie camere soggiorno cucinino 60 mq vendo box Tel ufficio 328 315

CORSO Trieste via Tonale stessa casa occupata ottimo investimento 2 camere cucina bagno da L. 58 e 79 milioni ristrutturato e box auto L. 55 milioni. Con successo vende Tel 771 0228

CORSO Trapani adiacenze libero spettacolo recente 2 camere soggiorno cucinotto bagno termoscarsore Tel 779 2044

CORSO TRAPANI
adiacente vendesi appartamenti tipici di ingresso 1/2 camere cucina bagno prezzi da L. 62 milioni mutuabili. Personale in loco ore 10/12; 16/19 via Bardonecchia 37.

CORSO Trapani Parco Ruffini libero 2 camere tinello cucinino bagno terma centrale scarsore Affaire 561.3040

CORSO Trapani (via Semeno) libero in grosso camere cucina bagno L. 10 milioni e rate mensili CST 788 170 - 788.0023

CORSO TURATI
[illegible] panoramico doppi ingressi salone 3 camere ampio camera servizio tripli servizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Turati libero 145 mq con salone cubinotto 3 camere 2 servizi scarsore Carlo Alberto 561.1800

CORSO Unia adiacenze Città Giardino recente ampio alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Segor 803.4534

CORSO Unia (Bramante) libero ampio mansarda con servizi mq 35 signorile piano 9° Studio Palma 318 5122

CORSO Vittorio seleziono alloggio mq 156 libero 4° piano stabile d'epoca prestigioso L. 500 milioni Tel 669 2962

CRIMEA
in signorile casa d'epoca libero soggiorno 3 camere cucina bagno portineria. [illegible] tel.57.67.

CRIMEA luminoso piano alto salone 4 camere 2 bagni [illegible] doppio. 2 ingressi 200 mq divisibile [illegible] Tel 508 165

CROCETTA
appartamenti [illegible] in [illegible] d'epoca signorile dotate di [illegible] a videocitofono impianti di [illegible] e [illegible] condizionata posti [illegible] da L. 4 milioni al mq
GRIMALDI [illegible]

CROCETTA
corso De [illegible] piano 6° ristrutturato 4 camere cucina bagno mq 133. Edilcasa 561.3535.

CROCETTA libero epoca trentotto ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 146 mutuo Cassamander 546 344

CROCETTA libero salone doppio 3 camere cucina 2 bagni cantina solitta 3 ans ascensore mutuo Emmedue 582 8487

CROCETTA libero via Pietro Cossa camera cucina servizi piano naturale L. 135 milioni Immobilari Associati 318 8866

CROCETTA recenti signorili mq 140/150 2 ascensori portineria box già liberi stessa casa. Abitat 749.3535

CROCETTA
vendesi libero in casa recentissima stabile con ampio ingresso salone/pranzo 2 camere doppi servizi veduta anche per studio. Tel. 500.178 - 595.852

CROCETTA via Fratelli Carle libero agosto camera cucina bagno terrno mq 80 2 ans discensori Saim 588 3283

CROCETTA via Tommaso libero subito 2 camere cucina bagno 8° piano ascensore L. 180 milioni Vendesi A C 562 8813

DELTA 588 3550 libero centrale ottimo stabile ultimo piano 250 mq pronto su 3 piani posto auto L. 550 milioni

DELTA 588 3550 libero corso Trapani corso Peschiera ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno disponi

EBRI libero corso Peschiera (Viberti) prestigioso salone 3 camere cucina bisservizi box Tel 562 2012

EUROCASE A 547 470 libero corso Re Umberto ultimo settore 2 camere cucina servizi cantina box auto disponi

EUROCASE B 562 3725 libero corso Regina (via Don Bosco) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente

EUROCASE C 562 3748 libero adiacente via Guido Reni ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto

EUROCASE D 562 3681 libero Ospedale Maria Vittoria (via Bossi) 2 camere cucina nuova servizi cantina L. 115 milioni

EUROFID 588 844 A Crocetta corso Duca Abruzzi recente signorile con portineria 2 ingressi salone sala pranzo cucina 3 camere tripli servizi ripostiglio vendesi ripostiglio

EUROFID 588 844 A precollina prestigioso salone 3 camere cucina sala pranzo bisservizi servizi 4 ans box auto

EUROFID 588 844 B Lungo Po Antonelli prestigioso salone sala pranzo cucina 3 camere tripli servizi 2 posti auto

EUROFID 588 844 C Crocetta su corso prestigioso con portineria 6 alloggi [illegible] nobili mq 180 più 140 finiture di pregio

EUROFID 588 844 corso Monforte signorile con portineria salone 2 camere tinello cucinino bisservizi box auto

EUROFID 588 844 corso Peschiera adiacenze piazza Statuto/Grosseto casa d'epoca ampio 2 camere tinello cucinino servizi

EUROFID 588 844 corso Regio Parco signorile recente salone/ano 2 camere tinello cucinino bisservizi box

EUROFID 588 844 Lungo Po Antonelli adiacente 2 ingressi salone/ano 2 camere cucina bisservizi più ripostiglio

EUROFID 588 844 Madison quinto (via Principe) piano alto soggiorno 2 camere cucina bisservizi box Tel ufficio 328 315

EUROFID 588 844 S. Rita via Fabiola piano alto ingresso 3 camere cucina bisservizi cantina da ristrutturare

EUROFID 588 844 via Pietro Micca adiacente piazza Peyron in casa d'epoca Liberty salone 3 camere cucina bisservizi

EUROFID 588 844 via Vandalino (Aeronautica) luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina

EUROCASE 504 263 piazza Statuto 18 signorile libero salone/ano 2 camere tinello cucinotto 2 bagni L. 290 milioni

EUROCASE 504 263 piazza Statuto 18 signorile libero salone/ano 2 camere tinello cucinotto 2 bagni L. 280 milioni

EUROCASE 505 208 via Cecchi libero salone/ano 3 camere cucina 2 bagni ingresso L. 370 milioni

FAILLA & BERTINETTO
libero via E. Quintino in bella casa d'epoca signorile piano alto ingresso salone 3 camere studio cucina doppi servizi mq 200. Tel. 318.6666.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Grosseto terzo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno occupato ottimo investimento L. 98 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Lecce (via Medici) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box occupato con affitto in corso L. 228 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Marconi libero bella casa epoca con affreschi e camini mq 300 volendo divisibile da ristrutturare L. 850 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Matteotti/Corso Massimo 5 camere cucina bagno L. 630 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Massimo/via Michelangelo soleggiato 3 camere cucina bisservizi box possibilità permute L. 520 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Sebastopoli/Debassano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi L. 415[illegible]

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Vittorio/piazza Rivoli ultimo piano panoramicissimo mq 130 L. 375 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Molinette ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno/cottura camera bagno L. 180 milioni disponibile

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Belfiorenza corso Monte Cucco ampia metratura doppi ingressi salone 3 camere cucina bisservizi L. 580 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero ristrutturato S. Donato terzo ascensore con era cucina bagno L. 135 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero S. Donato ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 205 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Bertola/a spaziosi recenti ingressi 3 camere cucina bagno L. 320 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Frassinetto (adiacenze) camera tinello cucinino bagno mq 58 L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Lessona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Francesco de Pinedo (piazza Carlina) in casa d'epoca con ascensore salone 6 camere cucina doppi servizi L. 585 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 via Donna adiacenze libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni disponibili

FRANTER IMMOBILI 557 0021 Centro via Avogadro 2 camere cucinotta bagno occupato esterno corso L. 115 milioni

FRANTER IMMOBILI 557 0021 corso Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina bisservizi piano alto panoramico

FRANTER IMMOBILI 557 0021 via Cavour appartamento di alta rappresentanza con salone affrescato 200 mq su 2 livelli finemente ristrutturato

FRANTER IMMOBILI 557 0021 via Vanchiglia soggiorno 4 camere bisservizi in bella casa ristrutturata

[illegible]
Borgata Vittoria [illegible] stessa casa cucina bagno prezzi da L. 65 [illegible] anche con poli L. 15 milioni contanti e mutuo. Tel. 588.1312

FIERI
Parella /Pozzo Strada /bisservizi occupati stessa casa recente termoscarsore cucina bagno da L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. 170 milioni, 3 camere tinello bagno da L. 185 milioni permute dirette dilazioni Tel 588.1312

FIERI 588 1312 corso Monsevecchio libero signorile ampio salone 3 camere cucina bisservizi doppi ingressi box giardino panoramico Parrella con soleggio diretto

FIERI 588 1312 Lingotto (via Nizza) libero camera cucina bagno ristrutturato termoscarsore balconi L. 108 milioni

FIERI 588 1312 Lingotto (via Nizza) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto termoscarsore L. 248 milioni

FIERI 588 1312 Mirafiori (corso Tazzoli) libero recente ampio salone 2 camere cucina bisservizi termoscarsore giardino volendo box L. 298 milioni Parrella

FIERI 588 1312 S. Paolo (corso Rapparelli) attico salone/ano 3 camere cucina bisservizi doppi ingressi terrazzo mq 30 in bella casa L. 395 milioni disponibili

FIERI 588 1312 S. Paolo (piazza Sabotino) libero ristrutturato luminosissimo camera tinello cucinino bagno L. 113 milioni

FIERI 588 1312 S. Salvario (corso Raffaello) libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi portineria termoscarsore L. 285 milioni. Parrella diretta

FURIATTO 540.908
Gran Madre libero luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare vendesi

FURIATTO 540 908 via De Sonnaz signorile stabile d'epoca libero mq 140 soggiorno 3 camere cucina bagno vendesi

FURIATTO 540.908
via Invorio (corso Trieste) alloggio libero signorile con portineria piano alto luminoso mq 90 vendesi Tel 544.588

FURIATTO 540 908 via S. Paolo piazza Robilant) mq 150 panoramicissimo luminoso libero vendesi Tel 544 588

GABETTI VENDE
Centro via Valdieri libero ristrutturato ingresso camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli [illegible] piano alto adiacenze 3 camere cucina 1 [illegible] L. 200 milioni. Tel. 57.67.

[illegible]
Parella via Cimarosa/corso libero [illegible] signorile 2 [illegible] cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
S. [illegible] in [illegible] ascensore 3° piano ascensore 2 camere tinello servizi L. 195 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Asiago libero anche per uso ufficio ingresso camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
in Castelgomberto libero signorile piano alto autonomi 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cherubini libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero ottimo tinello cucinino bagno ripostiglio L. 130 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pesaro libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno abitabile. Tel. 57.67.

G.E.A. vende corso Marche stesso caseggiato alloggi di 1/2 camere tinello cucinino e servizi ottimo stato Tel 562 9938

G.E.A. vende via S. Francesco d'Assisi signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda Tel 562 9938

GEDIM 562 7588 Centro in stabile ristrutturato aria condizionata salone 3/4 camere cucina servizi più box auto

GEDIM 562 7588 corso Grosseto stesso stabile salone 2 camere bisservizi e 2 camere tinello box auto cortile privato

GEDIM 562 7588 via Servais in costruzione salone 1/2 camere cucina finiture ad cucine pensilmente più box auto

GEDIM 562 7588 zona Francia libera ristrutturata casetta indipendente su 2 piani mq 330 soggiorno 5 camere cucina 3 bagni ulteriorità box corte privato

GRIMALDI REALTà in bella casa primi 900 libero salone 3 camere servizi L. 430 milioni Consulcasa vende Tel 771 0228

GRIMALDI A 505 917 corso Francia signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere camerella cucina doppi servizi cantina box auto portinaria

GRIMALDI 226 7856 corso Grosseto soggiorno 2 camere cucinotta servizi ingresso camera ampia metratura.

GRIMALDI 226 7856 via Bonfanti camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso camera piano alto ascensore

GRIMALDI 226 7856 via Lanzo attico soggiorno angolo cottura camere servizi ripostiglio solitta terrazzo

GRIMALDI 226 7856 via Montiglio ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi cantina

GRIMALDI 248 7711 Lungo Po Antonelli recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi vendesi box

GRIMALDI 248 7711 piazza Bottesini adiacenze libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi box auto

GRIMALDI 248 7711 zona Barca Bertl in stabile del 1980 appartamenti di 3/4 vani cucina servizi box auto

GRIMALDI 324 1841 adiacenze corso Peschiera 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso ristrutturato

GRIMALDI 324 1841 adiacenze piazza Bengasi libero ottimo 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso libero mq 60

GRIMALDI 324 1841 corso Peschiera adiacenze ingresso living su soggiorno camera cucina servizi portineria

GRIMALDI 324 1841 corso Brescia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo box auto

GRIMALDI 324 1841 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cucina cameretta bisservizi mq 170 portineria

GRIMALDI 324 1841 Marconi Generali adiacenze via Filadelfia libero 4 camere tinello cucinino bisservizi ingresso.

GRIMALDI 324 1841 Madison sud via Fanelli libero salone 2 camere cucina bisservizi ingresso 3 vani L. 256 milioni

GRIMALDI 324 1841 S. Rita libero camera cucina servizi ingresso ottimo investimento L. 110 milioni

GRIMALDI 324 1841 via Bellomo adiacenze camera cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni

GRIMALDI 506 917 via Ardinori ingresso salone 4 camere tinello cucinino bisservizi terrazza levadenaria giardino

GRIMALDI 505 917 via Beaulard totalmente da ristrutturare ingresso 7 vani doppi servizi adatto uso ufficio

GRIMALDI 505 917 via Madama Cristina meraviglioso in parte ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bisservizi

GRIMALDI 505 917 via Marco Polo parzialmente ristrutturato angolare ingresso 3 camere cucina bagno cantina

GRIS 472 202 libero Borgata Vittoria meraviglioso salone 2 camere cucina studio bisservizi ha 4% L. 300 milioni

GRIS 472 202 S. Rita in cantiere ingresso soggiorno 2 camere cucina bisservizi box riscaldamento autonomo ha 4%

GRIS 472 202 via Urbino occupato ingresso camera tinello cucinino bagno no ascensore L. 45 milioni

HASTON & ASTON attico via delle Consolata ristrutturato eccellente salone 2 camere bisservizi ampio box Tel 561 3860/403

HASTON & ASTON corso Racconigi 3° piano casa d'epoca 2 camere ampia cucina bagno balcone Tel 561 3860/403

I.B.I. 883 5440 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 91 milioni

I.B.I. 883 5440 libero Lungo Dora Voghera ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinotto bisservizi disponi

I.B.I. 883 5440 libero piazza Bengasi ingresso camera cucina bagno L. 82 milioni minimo anticipo disponi

I.B.I. 883 5440 libero S. Paolo ristrutturato ingresso camera cameretta cucina bagno L. 159 milioni disponibili

IMPRESA vende via via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione alloggi signorili 2 camere ampio salone cucina doppi servizi vista in cantiere pomeriggio e sabato mattina Tel 510 356

IMPRESA vende via Bibiana 107 prima consegna settembre 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda box Tel 562 5830.

INIZIO corso Giulio Cesare/corso Emilia 13 palazzina restaurata alloggi liberi soggiorno 3 camere cucinino 2 bagni L. 160 milioni contanti più mutuo a permuta valore alloggio Tel 803 313

INTERCASE attico corso Massimo grande stabile signorile mq 130 e 80 doppi di terrazzo vista collina Tel 508 646

INTERCASE corso Inghilterra stabile d'epoca alloggio anche divisibile mq 220 cielo posto auto Tel 508 646

INTERCASE corso Massimo stabile prestigioso ampi ingressi salone doppio 3 camere cucina tinellaria Tel 508 646

INTERCASE Fiocardo prestigiosa palazzina nuovo alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo box Tel 508 646

INTERCASE Millefiori ristrutturato alloggi con mansarda collegabile di 140 e 180 mq totali posti auto Tel 506 646

INTERNORD 434 7288 libero via de Sanctis recente soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 luminoso piano alto L. 205 milioni a mutuo

INVESTITALIA
corso Re Umberto / via Valfrè signorile palazzo moderno, elegante appartamento mq 235 terrazzi piano 8°. Tel. 24 ore su 24 al 668.3643.

INVESTITALIA
largo Orbassano in signorile palazzo elegante alloggio mq 210 ristrutturato ristrutturato 3° piano. Tel. 24 ore su 24 al 668.1834.

INVESTITALIA
piazza Polonia / via XX Settembre signorile palazzo epoca alloggio luminoso appartamento mq 300 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 al 668.3684.

IPI Intermediazione 561 7091 libero corso Montegrappa 18 attico salone preziosa cucina studio 3 camere 3 servizi

IPI Intermediazione 561 7091 libero via Nizza 62 ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi

IPI Intermediazione 561 7091 via Carlo Alberto 11 libero 3 camere cucina bagno. Per interessanti personale in loco

IPI Intermediazione 561 7091 via Lagrange 19 liberi varie metrature. Per informazioni personale in loco

IPI Intermediazione 561 7091 via Mercanti 17 liberi varie metrature. Per informazioni personale in loco

LARI 588 1880 corso Francia presso Tesoriera ottimo stabile appartamento libero ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina termoscarsore mutuo

LIBERA monolocale piazza Vittorio con bagno e scarsore occasione L. 8 milioni Contanti più rate TC 473 0886

LIBERO A corso Trieste Maria Vittoria ingresso tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERO adiacente via Roma vendesi al 3° piano di stabile prestigioso appartamento signorile composto da salone 4 camere cucina ingresso servizi cantina posto auto Tel 500 346

LIBERO adiacenze corso Re Umberto via Valeggio 2 camere cucina bagno L. 130 milioni disponibili Tel 433 1787

LIBERO adiacenze piazza Adriano soleggiato 2 camere 2 camerette cucina servizi L. 395 milioni Ecocasa 566 3606

LIBERO Aeronautica via Red signorile 3 camere cucinotto bagno ampio portoncino e giardino privato Tel 437 4744

LIBERO a L. 145 milioni via Lanzi corso Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [illegible] Emmedue 582 8487

LIBERO [illegible] Novara soggiorno 2 camere [illegible] ripostiglio bagno terrazzino mutuo Pedone 812 7420 r.a.

LIBERO A via Foligno Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERO A via Frinco S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno recente occasione L. 60 milioni mutuo TC 473 0886

LIBERO A via Montevideo Bernini Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni mutuo TC 473 0886

LIBERO A via Passalis Bernini Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERO A via Urbano stazione Dora 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 40 milioni e mutuo TC 473 0886

LIBERO B corso Orbassano signorile soggiorno cucinino 2 camere bagno ottime condizioni. Casaeuropea 434 3437

LIBERO B corso Trieste ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo Casaeuropea 434 3437.

LIBERO B [illegible] Venaria in casa ristrutturata camere cucina bagno L. 15 milioni e mutuo. Casaeuropea 434 3437

LIBERO B Lungo Po Machiavelli camera tinello bagno 2 are casa del 900 L. 30 milioni e mutuo Casaeuropea 434 3437

LIBERO B Pozzo Strada panoramico 2 camere tinello cucinino L. 70 milioni e mutuo Casaeuropea 434 3437

LIBERO B via Monfalcone (S. Paolo) camere tinello bagno 56 mq casa bella L. 40 milioni mutuo Casaeuropea 434 3437

LIBERO corso Francia/Montegrappa 3 camere cucina bagno cantina L. 188 milioni. Sogecom 437 4744

LIBERO corso Grosseto camera tinello ampio ingresso ascensore parco alto L. 109 milioni Emmedue 582 8487

LIBERO corso Mortellari ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 230 milioni Pedone 812 7420 r.a.

LIBERO corso Montegrappa piano 3° ascensore 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina Tel 500 200.

LIBERO corso Peschiera 2 camere cucina servizi decadentismo autonomo L. 148 milioni Studio BAR 533 267

LIBERO corso Potenza ampio ristrutturato a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi cantina Sogecom 437 4744.

LIBERO corso Racconigi / corso Vittorio signorile 3 camere cucina bisservizi L. 295 milioni permute Sogecom 437 4744

LIBERO corso Unia 3 vani cucina 4° piano no ascensore L. 175 milioni. Elio Cedolini Immobil 882 228/45

LIBERO Crocetta ottimamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 255 milioni Ecocasa 566 3606

LIBERO Crocetta via Vespucci ampio 2 camere cucina servizi signorile uso ufficio Sogecom 437 4744

LIBERO Madonna di Campagna ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina panoramico Pedone 812 7420

LIBERO Parella elegante ingresso camera tinello cucinino bagno terrno autonomo ristrutturato Edil Domus 583 8731

LIBERO Parella ristrutturato camera cucina servizio cantina Pedone 898 7137

LIBERO Parella via Bibiana 2 camere cucina bagno alloggio ristrutturato L. 100 milioni a mutuo Sogecom 437 4744

LIBERO signorile via S. Marino 133 3 camere salone cucina bisservizi box 2 auto vendo L. 850 milioni Gabetti 566 046

LIBERO S. Rita ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina Pedone 898 7137

LIBERO via Bologna ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 78 milioni o rate mensili Abitare & Finanziare 580 8004

LIBERO via Borgomanero corso Peschiera ampio 2 camere cucina servizi L. 185 milioni discussi Sogecom 437 4744

LIBERO via Borgomanero / Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 128 milioni. Sogecom 437 4744

LIBERO via Carema / S. Salvario ampio 3 camere cucina bagno cantina L. 185 milioni permute Sogecom 437 4744

LIBERO via Lanzi 3° piano luminoso no ascensore ingresso 2 / 3 mere cucina bagno ripostiglio IC 205 4768

LIBERO via Susa in parte mansardato soggiorno angolo cottura camera spogliatoio bagno ristrutturato Tel 380 669

LUCENTO
via Valdellatorre 116 vendesi nuovi alloggi di indipendenti 3 camere cucina 1 bagni personale in loco 10,30/12,30 Gabetti tel. 57.67.

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti in signorile casa d'epoca appartamento mq 200 post auto Tel 436 1566

LUCIANA VOLA Centro Europa 10° piano salone su 2 livelli 2 camere cucina bisservizi box Tel 436.1566 - 436 1565

LUCIANA VOLA corso Telesio piano alto splendido appartamento luminosissimo rifinito mq 210 box doppio Tel 436.1566 - 436 1565

LUCIANA VOLA corso Unia (corso Tassoni) in stabile recente piano alto salone 2 camere cucina bisservizi Tel 436 1566.

LUCIANA VOLA largo Re Umberto in signorile palazzo appartamento prestigioso mq 240 Tel 436 1566

LUCIANA VOLA via Garessio in stabile signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina bisservizi Tel 436 1566 - 436 1566

LUMINOSO centrale piano alto in palazzo d'epoca salone 4 camere cucina bisservizi box portinaria Tel 566 1048

LURISIA SORA NAPOLI appartamento 5 locali 4 vani servizi Settimo Casa vende Tel 887 0830

LURISIA PO Antonelli alloggio ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato Tel 273.5381

LURISIA PO MACHIAVELLI libero rimesso a nuovo ingresso living cucina 2 camere bagno Feliz & Bertinetto 318 6666

MIRAFIORI libero recente soleggiato 3 camere cucina doppi servizi piano alto valendo box B.I.T. 561 2001

MIRAFIORI via Bursano libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box Eurocasa Torino 545 642

MONDOCASE centralissimo ottima per investimento anche ristrutturate stessa casa Carlo Alberto 561 1800

OCCASIONE UNICA
corso Palermo zona trisettantesimo nuova costruzione alloggio con terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

PANORAMICISSIMO zona sel libero ampio ristrutturato camera tinello cucinino bagno prezzo adeguato Tel 668 2013

PARELLA ingresso living cucina 1 camera bagno in stabile bello prezzo affare Europeario 318 8366

PARELLA in palazzina signorile alloggio su 2 piani mq 200 box mq 40 videocitofono mutuo "Agevolato" 385 3864

PARELLA libero via S. Antonino bella casa 2 camere cucina bagno 2 are ristrutturato prezzo affare Emmedue 582 8487.

PARELLA soleggiato 2 camere cucina bagno vuoto in casa d'epoca signorile L. 80 milioni più mutuo Tel 630 160

PARELLA via Bevero corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 139 milioni BCS 566 3462

PARELLA
via Borgaretto 95 appartamenti liberi di 2 camere cucina bagno (mq 64) e di 4 camere cucina bisservizi (mq 101). Prezzi interessanti e mutuo fino 80%. Edilcasa 561 3535.

PARELLA via Pietro Cossa bella casa libero camere tinello cucinino servizi adatto studio L. 125 milioni BCS 566 3462

PARELLA via Valgioie recente signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bisservizi portinaria box Tel 531 005

PERSONALCASE 216 4115 Borgo Vittoria libero camere tinello cucinino bagno L. 109 milioni terrno scarsore

PERSONALCASE 216 4115 corso Potenza 7° piano libero ampio 2 camere tinello bagno L. 105 milioni rateabili.

PERSONALCASE 216 4115 corso Trapani presso libero subito 2 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni rateabili

PERSONALCASE 328 0041 via Buenos Aires libero soleggiato 2 camere cucina bagno box auto stabile recente mutuo

PERSONALCASE 328 0184 libero Pozzo Strada camere cucinotta abitabile bagno terrazzo ascensore L. 90 milioni

PERSONALCASE 562 7877 corso Vittorio libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino scarsore mutuo

PERSONALCASE 562 7877 corso Racconigi libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 150 milioni rateabili

PERSONALCASE 562 7877 largo Francia libero grazioso camere cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562 7877 Parella libero bilngresso soleggiato 2 camere tinello bagno lavanderia L. 275 milioni

PERSONALCASE 562 7877 Parella via Lessona libero 2 camere cucina bagno L. 130 milioni mutuo tasso fisso 14%

PERSONALCASE 562 7877 via Finalmarina Millefiori libero camera cucina bagno ascensore L. 90 milioni

PIAZZA Bernini adiacenze in prestigioso palazzina libero alloggio 300 mq box giardino permute Saim 588 3582

PIAZZA BERNINI
vendesi in stabile signorile ultimo piano alloggi da 185 mq composti da ampio salone 4 camere cucina doppi servizi e box auto mutuo e permute Cit 011 287 1767

PIAZZA Carlo Felice presso ingresso studio salone cucina 2 camere bagno ristrutturato 130 mq) Lupo 011 203 450 - 248 5718

PIAZZA Marsa adiacenze recente signorile libero soleggiato camera cucina ascensore servizi mq 90 Tel 538 800 - 581 2083

PIAZZA Rivoli adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permute a mutuo 1° casa. CST 780 9086

PIAZZA Rivoli adiacenze libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina Tel 500 346

PIAZZA Sabotino adiacente libero nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box. Saim 588 3283

PIAZZA Solferino libero assoluto e vuoto di mq 150 più servizi portinaria signorile L. 386 milioni Studio BAR 533 267.

PIAZZA Stampalia adiacenze libero ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno dilazioni permute Tel. 318.2388

PIAZZA Statuto mansarda libera in stabile signorile con portinaria mq 45 e mq 70 ottimo condizioni. Affare 561 3040

PIAZZA VITTORIO
signorile luminoso mq 250 salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel 887 188

PIAZZETTA MARIA TERESA
[illegible]
in prestigioso residence signorili appartamenti da mq 135 a mq 240 [illegible]
TEL. GRUPPO V [illegible]

PORTA NUOVA via Bertolotti appartamento signorile ristrutturato di seleziono 2 camere ampia cucina bisservizi (mq 120) posto auto in stabile Edilcasa 561 3535.

POZZO STRADA
via Pietà libero con soleggiato 2 camere tinello servizi L. 170 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

POZZO STRADA via Lanzo casetta prefabbricata indipendente interno corte di soggiorno camera cucina bagno (mq 70) con terreno privato mq 355 prezzo L. 140 milioni È discussi 561 3535

POZZO STRADA via Postumia 26 piano alto ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 e box auto. Edilcasa 561 3535

POZZO STRADA
via Sarre appartamento buono stato di ingresso camera letto tinello cucinino bagno (mq 60) prezzo L. 120 milioni. Contanti sufficienti L. 25 milioni più mutuo Edilcasa 561 3535

PRECOLLINA Cavoretto signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box ascensore permute Saim 588 3582

PRECOLLINA corso Casale villa nuova panoramica prestigiosa parco piscina costruzione su misura C.S.I. 588 1615

PRECOLLINA corso Chieri libero signorile salone 3 camere cucina bisservizi box mutuo permute Vernetti & C. 882 8613

PRECOLLINA corso Moncalieri villa nuova costruzione unifamiliare 4000 mq parco 840 mq abitazione mansarda sistemato permute Presim 805 5764

PRECOLLINA
fronte Castello Valentino in elegante villa liberty appartamento di 200 mq piano terreno con giardino privato Autorimessa 2 auto Studio IC 242 5170

PRECOLLINA via Villa della Regina libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box Saim 588 3283

PRECOLLINA villa mq 200 in ristrutturazione corso Moncalieri favorita box giardino affare permute mutui Tel 605 5778

PRESSI via Po salone 3 camere cucina angolo cottura bisservizi terrazzo libero 434 5758

PRIVATO libero attico 4° piano, no ascensore terrazzo camera cameretta, recente Pozzo Strada. Tel 703 674 dopo le 18.

PRIVATO
per residenza vende libero corso Montevecchio piano rialzato mq 95 L. 2.000.000 mq con 2 posti auto. Tel. 738.348 ore 20.

PRIVATO vende presso piazza Adriano, piano rialzato, angolare, 4 vani libero all'atto vero ufficio/abitazione, prezzo interessante Tel 433 1532 pomeriggio

PRIVATO vende solo a privato libero corso Maurizio alloggio 135 mq più box Tel 470 4391 Ore serali

SABATELLI IMMOBILI 885 358 libero via Inverso (Lingotto) camera cucina bagno balcone L. 84 milioni mutuo

SABATELLI IMMOBILI 885 358 libero via Tommaso Grossi (S. Salvario) ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni

SABBI corso Casale vendo alloggio in palazzina d'epoca Tel 859 8540

SIGNORILE presso Valentino recente libero salone di 80 mq 2 camere cucina bisservizi portinaria Tel 431 0123

S. PAOLO in palazzina libero 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo L. 165 mil

Dopo le «Riflessioni», arrivano gli «appelli al silenzio» registrati per Berlusconi

Martini, cardinale superstar in tv

Rai2-Canale 5, Quaresima a reti unificate

Il Cardinale di Milano Carlo Maria Martini apparirà oggi su Raidue («Riflessioni» all'ora di pranzo) e su Canale 5 («Frontiere dello spirito»)

In principio le «Riflessioni» all'ora di pranzo su Raidue. Poi venute critiche e discussioni: preti in tv o no? La religione è un'opinione? Il rock ha bisogno delle tonache? Quale Quaresima a reti unificate?

E adesso, i degli attacchi, il cardinal Martini si sdoppia Canale tutte le domeniche di Quaresima a «Frontiere dello spirito», in nome del silenzio.

«Che cos'è il silenzio? - si chiede l'arcivescovo di Milano - E' qualcosa che oggi si trova più, non ne abbiamo esperienza, facciamo fatica a parlarne. Dobbiamo chiederci piuttosto come si può sperimentare». Un invito che Martini aveva già fatto a tutti coloro che lavorano nel campo dell'informazione il gennaio, durante la trasmessa in contemporanea da Raiuno e Canale 5 in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, specificando: «Le parole, come le notizie, hanno bisogno di silenzio prima di essere pronunciate, e questo vale a maggior ragione per tutti i comunicatori pubblici, che dovrebbero aiutare la gente a riflettere».

Stamattina, dunque, prima puntata di «Frontiere dello spirito», rigorosamente in bianco e nero «per vedere il silenzio» e riscoprire l'essenzialità: «Il silenzio - ha detto il cardinale - è mutismo, cioè assenza di parola, comunicazione. E' in quella condizione grazie a cui si riescono ad ascoltare davvero gli altri, se stessi e Dio. Per farlo è necessario non sovrapporre le proprie parole e pensieri a quelli altrui, non pensare "adesso che cosa gli risponderò e come avrò ragione io su ciò che lui mi dice". Ascoltare è entrare davvero in contatto le persone, cosa che facciamo molto di rado, perché continuamente inseguiti da qualche abbiamo qualcosa da fare, riempiamo le ore del giorno e della di rumori, suoni, immagini». Una lezione di meditazione, forse anche un modo sottile per rispondere alle critiche di chi, non avendolo mai ascoltato, si è comunque pronunciato sulla sua presenza in tv. O di chi potrebbe obiettare che è un modo ben singolare per propagandare il silenzio, quello di farlo a reti unificate.

Dalla parte dei «preti televisivi» si schiera anche «Jesus», mensile delle Edizioni Paoline, in un editoriale che uscirà nel prossimo numero: «Quando si guarda alla presenza dei sacerdoti e dei vescovi in tv come ad una contrapposta lotta per l'audience, quando si reagisce con toni e linguaggi privi di carità cristiana, allora nasce un sospetto: che la tanta ansia di preservare la purezza del Vangelo non corrisponda intento di correzione fraterna, ma solo gelosia e fastidio nei confronti di chi è riuscito a bucare lo schermo, di chi umilmente, vescovi in testa, è tornato a scuola per imparare a parlare all'uomo oggi con i mezzi e le parole di oggi». «Jesus» sottolinea «maliziosamente»: «Non giova all'immagine, non certo ideale, questa Chiesa la gazzarra pseudoculturale inscenata contro quei pochi uomini che coi mass media ci sanno fare. Dietro le aspre critiche, gridate o sussurrate, contro i troppi preti in tivù, cova una punta di invidia per la loro singolare attitudine a comunicare anche "extra moenia"».

Stiano attenti, insomma, i vari critici, quelli che hanno dichiarato come la trasmissioni di Martini siano «televisivamente poco azzeccate» e gli hanno dato persino un 4, insinuando «quale Potenza lo salverà "miracolosamente" pericolo di trasformarsi in un Pippo Baudo della vera fede?». Intanto, fino a Pasqua, il percorso «silenzioso» è assicurato. Titoli delle puntate: «Silenzio: fascino e paura», «Il mistero del silenzio», «Il mistero di Dio», «Il silenzio di Dio», «Silenzio, ascolto, parola» e «Il mutismo di Dio». Insieme con Martini ne parleranno, di volta in volta, personaggi della cultura, dell'arte, del giornalismo, dello spettacolo. Domenica prossima è volta del filosofo Emanuele Severino, della psicologa Silvia Vegetti Finzi e del pittore, nonché studioso di ebraismo, Stefano Levi Della Torre. Ognuno di loro darà una testimonianza e nell'ultima puntata, a Pasqua, «le testimonianze verranno collegate dal filo rosso della ricerca in se

Raffaella Silipo

Polemiche per la scelta di una rivista cattolica che l'ha messo in copertina

Quinzio divide Gesuiti e missionari

«E' un eretico», «No, è come un monaco laico»

CITTA' DEL VATICANO. I Gesuiti della Civiltà Cattolica lo vorrebbero addirittura «all'indice» in quanto autore di un libro considerato eretico: «La sconfitta di Dio». E sfidando le inevitabili polemiche lo hanno scritto.

I padri del Pontificio Istituto Missioni Estere, però, non sono d'accordo: per loro Sergio Quinzio, laico, profeta e scrittore autodidatta», merita la copertina di «Mondo e Missione».

E così dopo le liti tra francescani animalisti e gesuiti specisti, dunque, una nuova querelle sembra dividere l'inquieto mondo degli istituti religiosi italiani. «Sono amico di Sergio Quinzio, da afferma in un'intervista il direttore della rivista, padre Piero Gheddo, che spiega: «Per me, missionario, l'amicizia con Sergio Quinzio è sommamente provocatoria. Mi dico diversa da quel che penso io. Ad esempio, come annuncio Cristo nostro mondo cosiddetto "post-cristiano" che ha conosciuto e poi rifiutato la salvezza in Cristo».

Padre Gheddo ammette però che «rispetto alle risposte che normalmente si sentono in campo ecclesiale, Sergio Quinzio va controcorrente» perché per lui la «storia della salvezza non è che un elenco di promesse mancate, la registrazione vicende fallimentari per gli uomini, ma fallimentari anzitutto per Dio».

Tuttavia, pur condividendo l'impostazione tradizionale ed essendo dunque distante da quella Quinzio, il giornalista-missionario ritiene positiva la sua opera di divulgazione biblica e di stimolo morale. E per questo lo ha intervistato e messo in copertina sulla rivista del Pime, sfidando non solo i Gesuiti ma lo stesso Quinzio che gli aveva chiesto di non rivelare questa sua confidenza sul giornale: «I miei libri e articoli critici mi hanno avvicinato a diversi filosofi, pensatori, scrittori che più meno si proclamano o sono atei. Qualcuno mi ha anche detto: ecco, a Dio ne parli tu, un Dio sconfitto, anch'io non posso fare a meno di pensare, e di parlarne, perché nella vita siamo tutti sconfitti». La polemica è aperta. [Agi]

Sergio Quinzio: il libro «La sconfitta di Dio» divide Civiltà Cattolica e missionari

Scoperto un carteggio in biblioteca

Vittoriale, tutto copiato D'Annunzio «confessa»

Sono gli «ordini» all'architetto Lo scrittore Spinosa: «non fu plagio»

La sala da pranzo del Vittoriale

ROMA. Copiato, ripreso o, direbbero i maligni, frutto di plagio. Ora c'è la prova scritta il Vittoriale D'Annunzio un magistrale insieme di vestigia passato. l'ultima dimora del a Gardone Riviera, meglio, la sua immensa biblioteca, è una vera miniera, per chi vuole «rovistare» a fondo nella vita del poeta. Si tratta del carteggio tra D'Annunzio e il suo architetto, Gian Carlo Maroni, all'epoca della realizzazione di questo grandioso monumento allo sfarzo: tra il 1921 e il 1926.

Annamaria Andreoli, responsabile dell'attività culturale del Vittoriale, che «non v'è oggetto che non sia direttamente ispirato a qualche altra opera d'arte», aggiungendo che «D'Annunzio fece con il Vittoriale ciò che fece a livello letterario. Come si appropriava di poesie, prose e temi, facendoli suoi», così riprodusse temi d'architettura e addobbi per la sua augusta magione.

«Si potrebbe usare la parola plagio - conclude -, ma privandola di quel segnale moralistico o negativo che in passato ha contraddistinto le opere». fatto che all'architetto amico, allievo di Piacentini, D'Annunzio metteva per scritto le proprie richieste: le tavole dell'officina, ad esempio, dovevano essere come quella della cella del Masaccio; gli scaffali come quelli del Carpaccio. Per il progetto del , Maroni rimase quattro giorni a Pompei per ispirarsi. Si calcola che, sola stanza del Vittoriale, quella rivestita di pelle di daino, secondo l'aggiornamento Istat, la spesa fu pari ad ottocento milioni di oggi.

«Non trattò di plagio - dice lo Antonio Spinosa -, ma una forma d'ispirazione. D'Annunzio era di cultura vastissima ed è logico che le scelte scaturissero radici di sapere. Non copiò, riuscì a trasfigurare certe realtà del passato, mettendole insieme e facendo vivere "trasformate" dal suo genio».

E i denigratori? sinistre hanno sempre considerato il poeta come un precursore del fascismo: parlare di plagio è rimettersi in quella posizione sbagliata».

Annamaria Andreoli ha fatto un'altra scoperta nella biblioteca del Vittoriale: in lettera datata 16 agosto 1933, D'Annunzio chiede all'architetto di procurargli le carte geografiche della Germania. Perché? C'è chi ipotizza che il «vate armato» stesse meditando, due anni prima della morte, intervento antinazista.

Daniela Daniele

le case "firmate"

ITALIA - ROMA - PIAZZA DEI QUIRITI, 3 -TEL. 06/3242850
FRANCIA-CANNES RUE D'ANTIBES. 141

ALL SERVICE Co.

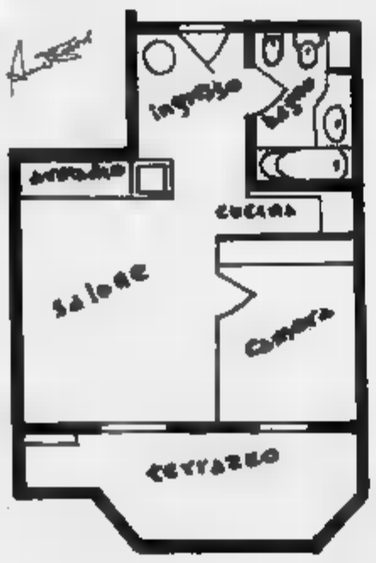
AL TEL. - FAX 0033/93992440

PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

CON POCHI SOLDI UNA CASA IN... «COSTA AZZURRA»

«CANNES CROISETTE»

Nel più lungomare della Costa Azzurra inizia la vendita di splendidi appartamenti in prestigioso palazzo con rifiniture lusso.
Ingresso con marmi pregiati, soffitti a volta, appartamenti rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredato, aria condizionata e infissi elettrici.



Esempio:

Ingresso, salone, camera, armadi a muro, cucina, bagno, balcone.

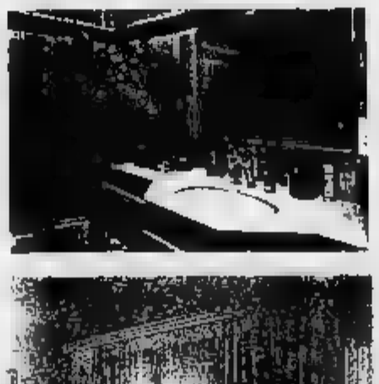
L. 200.000.000 in cui:

L. 10.000.000 contanti prenotazione.

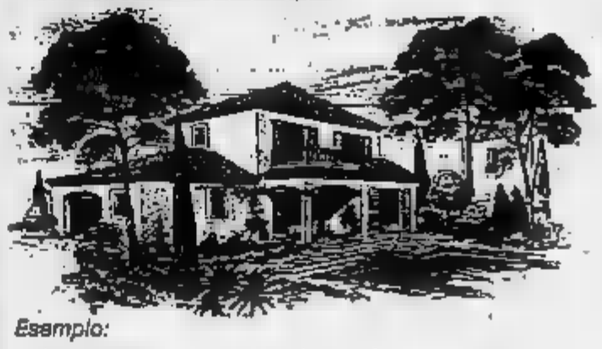
L. 70.000.000 alla stipula.

Il rimanente, volendo, con mutuo bancario tasso del 10,80% fisso.

Disponibili altri tagli.



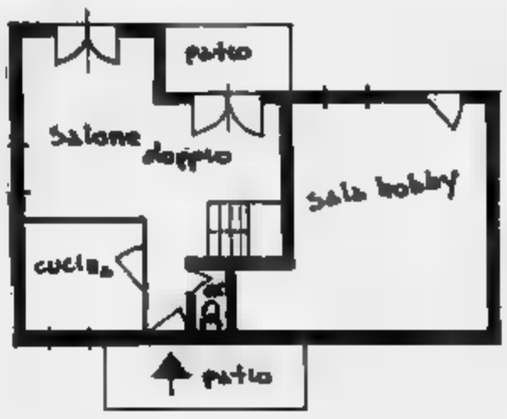
«CANNES GRASSE»



la vendita di splendide ville in un incantevole bosco e bellissimo campo da golf, a 10 minuti dal mare.
Rifinitissime, cotto lavorato a mano e bagni arredati, giardino e piscina privata.

Esempio:

PIANOTERRA: salone doppio, cucina, bagno, 2 pali grandi, sala hobby, giardino e piscina privata.
PIANO PRIMO: tre camere, bagno arredato, terrazzo.
L. 287.000.000 di cui: L. 14.850.000 alla prenotazione. L. 103.950.000 alla stipula notarile. Il rimanente mutuo bancario al favoloso tasso del 10,80% fisso.



Disponibili altri tagli.

BAGHELLA CAGLIARESE SARDINA

Nel cuore di Torino, in via della Rocca angolo via Mazzini, ■ investimento ricco di storia. Sono disponibili ancora 12 alloggi, 3 uffici e 3 negozi in un edificio di prestigio dotato di piazzette ■ aree verdi interne, parcheggio sotterraneo meccanizzato.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA DELLA ROCCA N. 24
TEL. (011) 83.10.75

Chi possiede una casa possiede un capitale sicuro che si rivaluta nel tempo. Il "capitale-casa", però, può aumentare e crescere più velocemente. Permutando, ad esempio, la propria abitazione con un' altra più elegante e prestigiosa.

Un architetto del '700 ■ un' impresa del 2000 stanno preparando la vostra nuova casa nel cuore antico della città. Appartamenti di varie metrature, negozi, box interni ■ posti auto esterni, per rispondere a tutte le vostre esigenze.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA CONTE VERDE
TEL. (011) 436.10.02

Esattamente come quelle che Spai, in collaborazione con importanti imprese, vi propone nel cuore di Torino: Palazzo dei Cortili, Casa Palatina, Palazzo della Rocca e Residenza Somis.

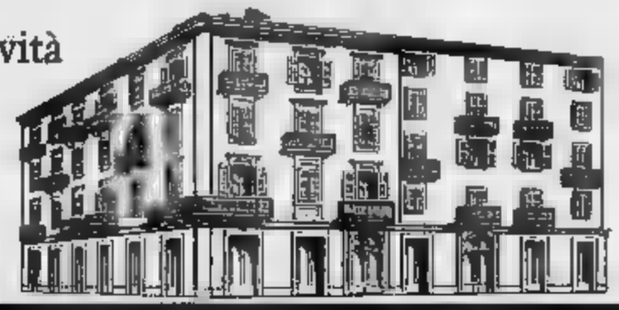
PERMUTA

VOLETE CAMBIARE CASA? VI PROPONIAMO UNO SCAMBIO.

Senza contare che in ognuno di questi prestigiosi palazzi potrete anche trovare il negozio ideale per dare un nuovo spazio alla vostra attività commerciale o l'ufficio che da tempo state cercando. Quattro scambi costruttivi che vi assicureranno un investimento più solido e sicuro. I vostri beni immobili sono moneta di scambio.

Un'oasi di quiete e un investimento sicuro nel centro vitale di Torino. Soluzioni adatte a rispondere a ogni tipo di richiesta. Appartamenti con giardini ■ terrazzi a partire da 70 mq, mansarde a partire da 45 mq, uffici ■ negozi a partire da 40 mq, parcheggio sotterraneo meccanizzato.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA SAN MASSIMO N. 45
TEL. (011) 83.10.75



RESIDENZA SOMIS - VIA SOMIS

Un edificio di grande fascino e un investimento sicuro. A due passi da piazza Statuto, da corso Francia e dalla nuova cittadella giudiziaria, in una zona in pieno sviluppo, Residenza Somis è in fase di restauro. Alloggi da 65 a 200 mq, uffici da 140 a 300 mq, box singoli ■ doppi.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA SOMIS N. 8
TEL. (011) 434.69.29

E noi vi proponiamo scambi interessanti.

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

A decine in prefettura per ottenere la licenza: «Non siamo tutelati contro i malviventi»

«Vogliamo armarci per difendere Genova»

Insorgono abitanti del centro

GENOVA. L'ultima provocazio- dei comitati degli abitanti del centro storico è la richiesta collettiva di porto d'armi. Non hanno più fiducia nelle Istituzioni e questo lo vanno ripetendo a destra e a manca da tempo.

Ma l'ultima iniziativa suona anche come schiaffo morale alle Autorità, a due giorni dalla ta in città del capo della polizia Vincenzo Parisi, che aveva passeggiato lungo quei vicoli ripuliti per tempo spazzatura e delinquenza. L'idea è venuta ad un gruppo di operatori commerciali di via della Maddalena, un tempo, molto a ormai, la strada delle botteghe artigiane. Sotto il peso del degrado in molti hanno dovuto abbassare la saracinesca. Senza tessuto commerciale, la strada è diventata un luogo di appuntamento per travestiti e spacciatori.

«I clienti rimasti sono quelli che abitano nei palazzi qui e poi amici - dice un commerciante - perché la gente passa veloce e non si ferma. Hanno paura. Come dargli torto. I tossicodipendenti girano fanno impressione. Sono larve umane, tutti sieropositivi o peggio».

Ieri doveva essere il giorno campale della sfida. L'appuntamento era fissato davanti al commissariato di zona, dove ognuno avrebbe presentato la domanda per il porto d'armi.

Si ritrovate cento-centocinquanta persone. Lo prospettiva di protocollare tutte quelle domande avrebbe fatto impallidire qualunque solerte funzionario.

Poi è arrivata la convocazione da parte del prefetto Mario Zirilli. Una delegazione formata da un'ottantina di persone ha deciso di in Prefettura per quest'ultima mediazione, che per il momento pare riuscita.

L'incontro è durato un'ora. Al termine, le facce erano ancora tese, ma i propositi risultavano ammorbiditi. «Per il momento faremo mulla - dice Rita Paglia, energica tuttofare del comitato - ma abbiamo dato ascolto al prefetto solo perché siamo persone perbene e non vogliamo provocare incidenti. Se siamo arrivati alla determinazione di chiedere il porto d'armi è perché siamo veramente disperati».

E' una tregua anche se solo in senso figurato. Un mese, la pazienza della gente che vive e lavora nel centro storico può aspettare ancora un mese. Poi torneranno alla carica. «Non possiamo concedere altro tempo, i commercianti non ce la fanno a tirare avanti», aggiunge Nadia Fritti.

La misura è colma, si è detto. Anche il capo della polizia Vincenzo Parisi ha riconosciuto che il problema esiste in ta la sua drammaticità. Un mese fa ha disposto l'invio di rinforzi il pattugliamento del centro storico. Giovedì è intervenuto a siedere nella Prefettura di Genova la riunione comitato provinciale per la sicurezza l'ordine pubblico.

termine della sua visita in città ha promesso che seguirà personalmente l'evolversi della situazione a verificare i risultati raggiunti. «L'insofferenza gente la compressione delle attività mi preoccupano molto», aveva aggiunto.

La sfida del sestiere della Maddalena è ancora più preoccupante, perché arriva quarantotto'ore dopo la visita del della polizia ed anche dopo l'annuncio la costituzione di un nucleo specializzato dei vigili urbani da lunedì presidierà i vicoli.

vero, non ci fidiamo più di nessuno - afferma un altro commerciante - perché di promesse ne abbiamo ricevute sempre tante, ma i fatti non li vediamo. Chi ha un'alternativa cessa l'attività cambia zona. L'unica farmacia è chiusa, anzi abbandonata, da più di sei anni. Nessuno vuole rilevare la licenza. Con giro di tossici, se le minacce e le rapine?».

Intanto scende che nei vicoli già notte perché i tossici rompono le lampadine dei lampioni per «farsi» in pace. Tra poco arriveranno, a gruppi. Quanti? «Cento, duecento persone, quasi non riescono a passare nei vicoli stretti tanti che no».

Paola Cavaliere

I residenti del centro storico di Genova chiedono in massa il porto d'armi

«Gesto provocatorio»

Il questore: il degrado esiste
Il prete del porto: niente violenze

GENOVA. «Credo che sia gesto provocatorio», spiega il questore Alfredo Lazzerini, commentando l'azione abitanti del quartiere della Maddalena. Già diversi mesi fa la richiesta di portare la rivoltella era stata avanzata da un gruppo di donne del rione di Sarzano. «Lo Stato - prosegue il questore - si difende con i suoi strumenti. visitato più volte il centro storico e sono consapevole del degrado che vi esiste e che rende difficile la vita ai moltissimi onesti. Noi siamo presenti nelle 24 ore con tutti i reparti delle forze armate, abbiamo disposto servizi sociali. Certo, quei vicoli e quelle piazzette si prestano a un certo tipo di delinquenza: è facile fuggire e nascondersi».

Ci sono stati episodi di sfruttamento, persone che affittavano vecchi magazzini anche a 30 più extracomunitari. «Alcuni di questi locali - prosegue il questore - sono stati chiusi, se ve ne sono altri li sequestreremo». Al questore replica duramente la signora Costantina, titolare di una trattoria dietro il Coro delle Vigne: «Per due volte hanno rubato nel mio locale, mi hanno spaccato i vetri, dovrò chiudere, ed altri sono nella mia situazione. Vogliamo la rivoltella, altro per reagire alle minacce».

Contro una reazione violenta è don Andrea Gallo che vent'anni fa ha fondato la comunità di San Benedetto al Porto: «Il centro storico è in un pauroso stato di abbandono, molti hanno trovato nella droga la scorciatoia per guadagni facili. Ora viene da dire: basta il tempo in cui si vendevano sigarette al mercato nero. Ora l'esasperazione degli abitanti è al massimo, ma non possiamo accettare che la gente, seppure soggetta a intimidazioni di ogni genere, si difenda da sola. Il Co- e la polizia devono trovare gli strumenti necessari per impedire il dilagare della delinquenza, per consentire a chi lavora onestamente una serenità che da tanto tempo non esiste». Contro una reazione violenta sono i giocatori del Genoa e della Samp che affermano concordi: «Occorre una bonifica sociale, donne con la pistola nella borsetta sono una risposta che accetteremo mai».

[g. c.]

IN **BREVE**

Coppia di spastici sposi dopo polemiche

PADOVA. Fiorella e Ottavio finalmente sposano. Finalmente, perché dicembre la loro storia d'amore sembrava non potesse essere coronata dal matrimonio. Un po' Renzo e Lucia dei Promessi Sposi. Il parroco aveva acconsentito celebrare le nozze perché Ottavio Desirò, 41 anni, da Pozzonovo, e Fiorella Rondina, 32, di Boara Pisani, sono spastici. Loro pronti con le pubblicazioni, don Giorgio Friso non voleva che corressero troppo. «Ma adesso ci siamo preparati, come voleva parroco, e sarà lui a sposarci, oggi, mezzogiorno», dice Ottavio. [m. lo.]

Anziano sfrattato vive ospedale

LUCCA. Poteva dimesso un mese dopo il ricovero, ma avrebbe saputo dove andare: è quindi da un anno esatto che un anziano pensionato, Peppino Bursio, 79 anni, nato a Massa, è degente in un letto dell'ospedale Campo di Marte a Lucca, reparto prima medicina. Ieri i medici e gli infermieri, per «festeggiare» il primo anniversario dal ricovero, hanno organizzato una piccola festa, con spumante e torta. L'anziano, rimasto vedovo, ha una figlia che non lo può ospitare può tornare a casa sua perché sfrattato. Nessuno finora ha trovato soluzione. [Ansa]

Blitz antimafia Quattro in trappola

RIMINI. Un blitz antimafia in un albergo di Bordano ha portato all'arresto di Calogero Ferruggio, anni, di Palma di Montechiaro, al servizio delle cosche agrigentine. Con lui sono stati presi tre complici romani: Patrizia Terri, anni, suo fratello Marco, di 25, ed Elisa Masci, anni, tutti Santa Marinella. Nascondevano 20 grammi di eroina e 180 di hashish. [m. m.]

di Bonifacio rischio

ROMA. Il ministro della Marina mercantile, Giancarlo Tesini, ha adottato il provvedimento che interdice - senza deroga eccezione alcuna - la navigazione nelle Bocche di Bonifacio a tutte le navi battenti bandiera italiana, petroliere, gas chimichiere, aventi a bordo carichi costituiti da idrocarburi, sostanze chimiche inquinanti pericolose e nocive all'ambiente marino. (AdnKronos)

Villaggio divide

RAVENNA. Un villaggio islamico, con tanto di moschea. E' la proposta di gru tunisini somali residenti in provincia. Gli extracomunitari e il direttore del consorzio «Il Mappamondo» che li assiste, hanno già chiesto al Comune un'area. L'obiettivo è creare una cittadella autosufficiente dove gli immigrati di religione musulmana possano vivere secondo le loro tradizioni. Il vicesindaco ha detto sì all'area, no al villaggio «a». Polemiche anche sui fondi: maggioranza dei ti preferirebbe altri impieghi. [m. s.]

L'analisi dell'Aci sulle variazioni dei costi: cinquanta lire in più a ogni chilometro

Il caro auto doppia l'inflazione

Sulle utilitarie il peso dell'aumento boom del '92

ROMA. un anno il costo chilometrico di un'automobile di cilindrata è aumentato di 50 lire. Mezzo milione in più per percorrere 10 mila chilometri, tanti quanti ne «macina» l'automobilista italiano medio. E' il risultato, raggiante, al quale è arrivato l'ufficio studi dell'Aci che ogni anno aggiorna il caro-auto prendendo in tutto quanto comporta l'esercizio un mezzo: acquisto, benzina, assicurazione, Iva, ricambi. Gli analisti dell'Aci sostengono che i costi riferiti una vettura di media cilindrata (da 1000 a 1500 centimetri) pari a 5,8 milioni di lire per 10 mila chilometri e che l'aumento dal gennaio '92 al gennaio '93 è pari all'8,69%, doppio dell'inflazione. Paradossalmente, l'aumento percentuale cresce con il diminuire della cilindrata. Per una vettura al di sotto 1000 cm, il costo sulla base dei 10 mila è di 4,8 milioni, il 10,19% più rispetto a un anno fa.

Il mensile «Quattroruote» ha preso a sua volta in esame l'andamento degli ultimi 10 anni ed è giunto alle conclusioni illustrate dalla tabella. Nel 1983 il costo chilometrico di un'auto del segmento B, 1000 centimetri di cilindrata (Fiat Uno) calcolato su un periodo di esercizio di tre anni per 45 mila chilometri complessivi, era di 241 lire, 141 per spese fisse e altre 100 per spese di gestione. A inizio '93 quello stesso chilometro costa 351 lire: 227 per spese fisse, 124 per gestione. E' chiaro, a questo punto, che state le spese fisse (+60%) a far lievitare i complessivi di esercizio di quel tipo di automobile.

Approfondendo l'analisi, «Quattroruote» elenca gli altri aumenti intercorsi dal febbraio di dieci anni fa ad oggi. La benzina: costava 1165 lire al litro, oggi 1600; l'auto: meno di otto milioni nell'83, poco più di 13 nel '93 (ma nel frattempo il «prodotto» si è arricchito di d iniezione, quinta marcia, catalizzatore, tutte cose che hanno un controvalore elevato in termini di quattrini); il pedaggio chilometrico in autostrada, passato dalle 45,5 lire di allora alle attuali 73,4. Aumenti rilevanti, ma decisamente inferiori all'aumento del dalla vita che nell'ultimo decennio stato (dati Cariplo) del 168%. Cifra sfiorata, invece, dal bollo di circolazione, trasformato in tassa di proprietà: «valeva» 33 mila lire nell'83, costa oggi 93.840 lire. Cioè +184,4%. Il resto è recente, legato alle pericolanti finanze dello Stato. La patente: la «C», nel '91, esigeva un bollo da 18 mila lire; dall'anno scorso uno da 50.000. Per le auto di grossa cilindrata è scesa l'Iva, ma è comparsa la tassa lusso. storia senza fine, dove il «cattivo» è sempre l'automobilista.

Eugenio Ferraris

Los Angeles, super-asta per la nuova spider

Sharon Stone fa volare il prezzo della Ferrari

LOS ANGELES. Per 185.000 dollari un omone canuto, certo Paul Goldenberg conosciuto in California come il re del mercato dei televisori con grande schermo, ha vinto l'asta della prima Ferrari 348 Spider, presentata l'altra sera al Museo dell'Aviazione di Monica, fronte Angeles dei ricchi Hollywood ricchi belli. Da ieri per 140 mila dollari qualsiasi americano può comprarsela e giocare con la sua accelerazione, considerati gli infrangibili divieti locali di velocità. I 45 mila dollari di differenza si spiegano con la beneficienza pro bambini ammalati di Aids, la deducibilità della cifra dal reddito, l'impossibilità, ovviamente a portafoglio gonfio, di dire no a Sharon Stone che officiava l'asta. Prima è stata prese la Ferrari, poi lei. Bellissime. Asta veloce, partenza da mila dollari; avanti a colpi di 10 mila e poi 5000, intervenuto anche di italiano. A ogni nuova offerta lei si inchinava e mostrava un altro po' di velo nero. L'omone canuto ha detto di avere già tra Ferrari: salì sul palco, guardava più l'auto che la diva. Lei ha detto di ricordare un memorabile viaggio Montecarlo-Roma sulla Ferrari di un amico e Luca di Montezemolo ha fatto finta di crederle. Poi, senza apparire volgare, ha potuto dire: «Ecco la Ferrari, io e lei siamo le donne più veloci mondo», nonostante che «più veloci» suoni in anglo-americano anche come più facili.

Ai piedi del podio altro d'Hollywood, Faye Dunaway e Joanna Pacula. Manifestazione riuscitissima, breve filmato con tanto Enzo Ferrari, poi rossa, uscita da un grande sbuffo di fumo profumato. I 120 ferraristi speciali convocati alla cerimonia se la sono prenotata la testa. Sono quelli che occupano con le loro auto Rodeo Drive, la supervia della moda, tutta offerta di sabato al concorso di eleganza ferrariano oltre che alla Spider. Montezemolo: «Massimo rispetto per la moda italiana esposta a Rodeo Drive, ma la Ferrari è qualcosa di più. Una nostra risposta di lavoro e di idee agli affanni del [g. p. o.]

LOTTO CONCORSO N. 9

SABATO 27 1993

Bari	81	62		31	71
Cagliari			13	62	21
Firenze		70	59	69	10
Genova	71	79	17	77	41
Milano	21	7	34	56	75
Napoli	86	86	5	23	69
Palermo			50	43	19
Roma	71	79	35		23
Torino		67	60	39	56
Venezia	8	44	47	79	57

ENALOTTO

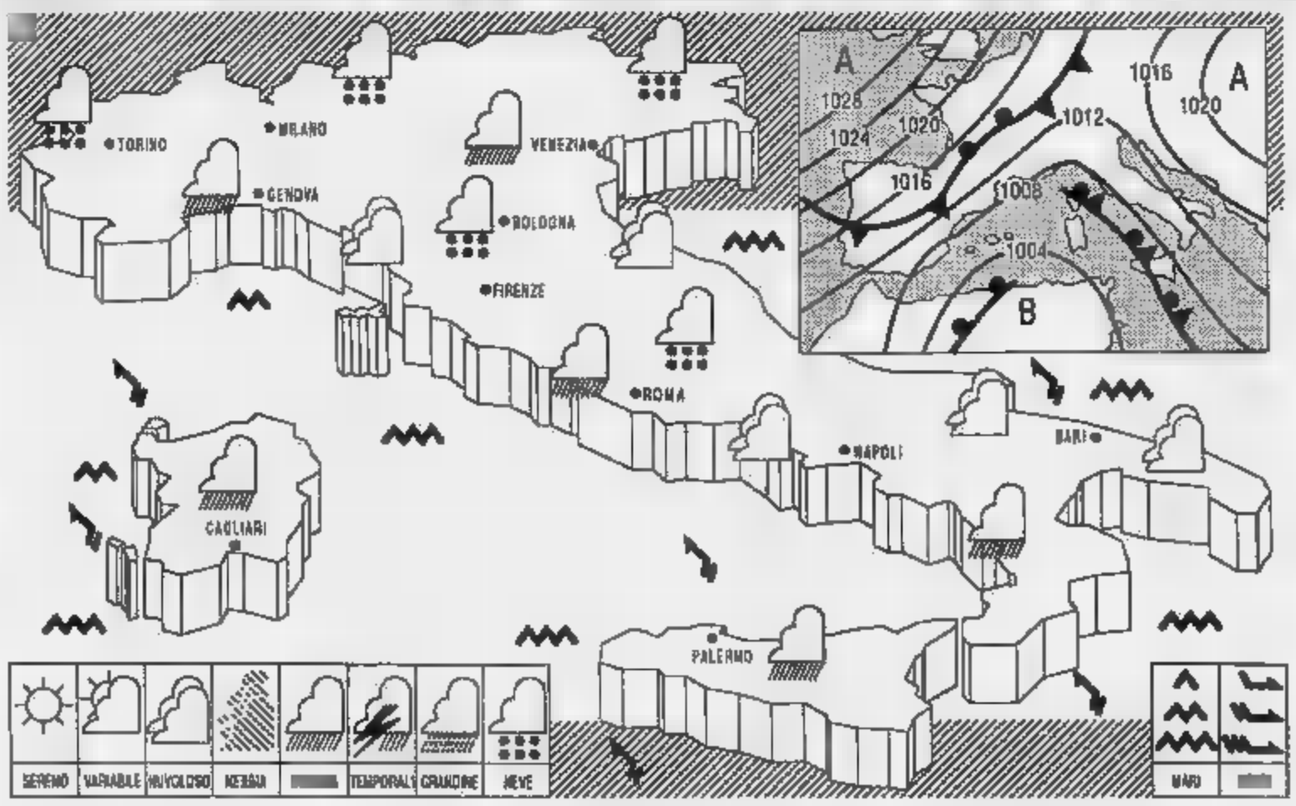
Punti		Lire
Al	12	150.254.000
Agli	11	2.770.000
Al	10	189.000

Montepremi 1.502.542.372

COLONNA VINCENTE

2 2 x 2 1 2 1 2 2 1 2 2

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Africa settentrionale si va sviluppando una vasta area di pressione, che tra domenica e lunedì, si porterà sull'Italia, venti forti da scirocco, piogge abbondanti e nevicate copiose sui rilievi del Centro e del

TEMPO su tutte le regioni condizioni di maltempo, che dalle sue maggiori si estenderà alle regioni tirreniche al resto Italia. Si prevedono piogge e sui rilievi alpini e sull'Appennino centro-settentrionale, intorno ai 1000

ancora in aumento le minime.

forti da Sud-Sud Est.

tutti, molto mossi ad agitati.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge estese e locali manifestazioni temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	8		2	11	Bari	-2	12
Verona		10	Pisa	-4	9	Napoli	3	13
Trieste		10	Ancona	-3	12	Potenza	-6	-4
Venezia	0	9	Perugia	1	9	S.M. Leuca	9	15
Milano	-3	6	Pescara	-4	13	R. Calabria	4	16
Torino	-3	3	L'Aquila	-6	8	Palermo	8	15
Cuneo	-4	-1	Roma Urbe	4	13	Catania	3	13
Genova	4	8	Roma Ciamp.	4	13	Alghero	6	14
Bologna	-2	11	Campobasso	-3	5	Cagliari	5	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	3	nuvoloso	Lisbona	7	14	variabile
Atene	2	12	variabile	Londra	2	4	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	10	15	nuvoloso
Berlino	-1	2	nuvoloso	Madrid	0	10	nuvoloso
Bruxelles	0	3	nuvoloso	Montreal	-21	-7	sereno
Buenos Aires	-20	28	sereno	Mosca	-6	-4	neve
Copenaghen	-1	2	neve	New York	-3	-2	
Dublino	-1	5	nuvoloso	Parigi	0	0	nuvoloso
Francoforte	0	2	nuvoloso	Pechino	-2	3	sereno
Gerusalemme	7	18	variabile	Rio de Janeiro			np
Ginevra	-3	4	variabile	Sydney	21	32	sereno
Helsinki	-10	-3	nuvoloso	Tokyo	4	14	variabile
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	-4	-1	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	0	2	sereno

LISTINO DEL 22 FEBBRAIO
VALIDITÀ SINO AL 06/03/93
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PASTA DI SEMOLA MARCASI' pacco 500 g **790**

GRISSINI LA MOLE borsa 800 g **2140** al Kg L. 2675

THE TWINING scatola 50 filtri 100 g **3980**

SAVOIARDI BISCONOVA sacchetto 500 g **2130**

BISCOTTI PAVESINI pacco 200 g **2590** al Kg L. 12950

BUDINO FRESCO MANDRIOT gusti assortiti confezione 2x110 g **1230** al Kg L. 5591

DESSERT COPPA MALU' PARMALAT confezione 2x115 g **1640** al Kg L. 7130

BIBITE S. BENEDETTO tipi assortiti bottiglia 1500 ml pet **840**

YOGURT MANDRIOT assortiti alla frutta confezione 2x125 g **1480**

CAFFE' LAVAZZA crema e gusto pacco 250 g **2390**

ACQUA S. BERNARDO gasata o liev. gasata bottiglia 1500 ml pet **590**

PROSCIUTTO COTTO CUORE GHIOTTO **16300** al Kg

PROSCIUTTO COTTO AFFETTATO RASPINI busta maxi **39800** al Kg

FORMAGGIO GRANA PADANO **13600** al Kg

FORMAGGIO EMMENTAL AUSTRIACO confezione sottovuoto **9980** al Kg

FORMAGGIO GORGONZOLA ELIT **13340** al Kg

SALAME CRESPONE BUON PIEMONTE RASPINI **22740** al Kg

MORTADELLA AL NATURALE FELSINEO **10980** al Kg

dì per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

LE OCCASIONISSIME
DA PRENDERE AL VOLO!

MIELE MILLEFIORI MARCASI' 500 g **2540**

SUCCHI DI FRUTTA MARCASI' gusti assortiti confezione 3x200 ml **1090** al Litro L. 1817

BARBERA VIVACE DOC DUCHESSA LIA bottiglia 75 cl **2690**

CRACKERS PAVESI [illegible] o [illegible] 500 g **2490**

FORMAGGIO [illegible] INVERNIZZI confezione 125 g **1490** al Kg L. [illegible]

FORMAGGIO CUOR DI CRESCENZA INVERNIZZI confezione 200 g **2790** al Kg L. 13950

ACETELLI SACLÀ vas. da 340 a 360 gr [illegible] da 150 a 215 g **1740** al Kg L. 11600

TONNO STAR all'olio di oliva confezione 3x80 g **2640** al Kg L. 11000

PISELLI BONTA' CIRIO conf. 3x410 g - sgocc. 850 g **2540** al kg L. 3136

PASSATA RUSTICA CIRIO bottiglia 680 g **1360** al kg L. [illegible]

MAIONESE KRAFT vasetto 236 g **1460** al Kg L. 6186

[illegible] DI [illegible] DI [illegible] MARCASI' lattina 1 litro **1990**

ORZORO SOLUBILE 120 g **1940** al [illegible] L. 16167

SALAME BRIANZOLINO VISMARA **28480** al Kg

POLPA POMODORO MARCASI' conf. 3x400 g **1890** al Kg L. 1575

OLIO DI OLIVA SASSO 1 litro **5190**

FORMAGGIO BAIKA KRAFT confezione 250 g **3540**

MARGARINA VALLE' KRAFT confezione 250 g **1380**

MOZZARELLA CILIEGIE DI LATTE LOCATELLI confezione 150 g **1990** kg L. 13267

FILETTI [illegible] PLATESSA SURGELATI [illegible] confezione 400 g **6540** kg L. 16350

FAGIOLINI SURGELATI EXTRAFINI VALLE DEGLI ORTI cont. 450 g **2890** al kg L. 6422

ALIMENTO [illegible] GATTO [illegible] DI MIAO vaschetta 100 g **990**

SAPONETTA PALMOLIVE confezione 2x125 g **1360**

[illegible] PIATTI MARCASI' flacone 1500 ml **2590**

AIAX LIQUIDO flacone 1 litro **2640**

CANDEGGINA MARCASI' flacone 1 litro **670**

DASH LAVATRICE fustino 4,8 kg **16390**

DAL 1 MARZO A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

IN OMAGGIO
LE FANTASTICHE TEGLIE DA FORNO*

Provincial Bouquet™

*COME DA REGOLAMENTO AUT. MIN. N° 4/10531

GPL

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Trent'anni fa la tragedia di Longarone: in un libro, il racconto di superstiti e testimoni

VAJONT
Spoon River di fango

TRENT'ANNI fa, la notte del 9 ottobre, dopo giorni di avvisaglie, cupi segnali, il Monte Toc franava nel lago artificiale della diga del Vajont, scatenando l'ondata micidiale che cancellò Longarone. Oggi, sulla tragedia il Comune pubblica un libro, a cura di Ferruccio Vendramini, che raccoglie le voci di superstiti e testimoni.

Nei loro racconti c'è tutto: la memoria del passato, la preoccupazione crescente e il fatalismo scherzoso dei giorni e delle ore prima del disastro, la descrizione minuta degli attimi: le emozioni, l'incredulità, le file di cadaveri, il deserto di fango. E il dopo, il bisogno di continuare a vivere. Ne pubblichiamo alcuni brani.

Tra i primi giornalisti ad accorrere sul posto c'era Giampaolo Pansa, oggi condirettore dell'*Espresso*, allora redattore della *Stampa*. Gli abbiamo chiesto di ricordare quel servizio, con il quale cominciò la di inviato speciale.

Nella foto grande: la conca trasformata in una distesa di detriti. A sinistra: le mucche travolte dal fango. Sotto: i bambini giocano fieri sul «deserto»

LONGARONE era un bellissimo paese, la sua piazza dove c'era la chiesa, l'albergo, il negozio Marin, era un po' il ritrovo generale di tutte le persone. C'era chi ritornava dopo il lavoro alla Faesite, chi ritornava dalle campagne... Ricordo la scuola vecchia, una bellissima scuola, con grande giardino davanti. La chiesa grande, le campane quando suonavano emettevano un che rimbombava per tutta la vallata.

Lorenzo

I segni premonitori

Venne mio cognato dall'Inghilterra, Vezio, che con mio marito andò a fare una camminata verso il Vajont, ed arrivati al Colomber, mio marito disse: «Pensa, Vezio, se venisse giù la diga, che razza de sberla che ciaparìe Longaron!»

Carmen Trotta

Io ero amico di Gino Del Pian, al capo diga del Vajont, ove abitava con la famiglia. Il 7 ottobre 1963, nel pomeriggio, salimmo alla diga. Dopo cena, sul tardi, scendemmo sul terrazzo della sua casa, come un balcone sopra il lago. Lungo la frana erano posti dei paletti con sopra le luci; vedendo di quanto i paletti si spostavano, si capiva l'entità del movimento franoso. Ovalia Gino ci disse: «Oggi si è mossa più del solito». Suo figlio ci interruppe: «Papà, io temo che faremo la fine dei topi».

Renato Tornen

Sapevamo che qualcosa stava accadendo, perché mio padre aveva la mania di tappezzare la quadri notte si tivano, come li avevano definiti, degli assestamenti: mia madre si alzava e ci levava tutti i quadri sopra i letti.

Maria Pia De Biasio

E' il 9 ottobre viene la morte

Io ero sveglia e stavo leggendo... la luce è sparita ed un forte vento ha fatto spalancare il balcone di legno... mi sono alzata ed ho sceso le scale; sorella, gridava al terremoto, mi ha spinta sotto l'arco della porta della camera di mia mamma, forse quella è stata la mia salvezza! alzato le braccia per ripararmi perché ho visto la casa che si piegava; ricordo mia mamma che stava scendendo dal letto, probabilmente per mettersi le pantofole. Avevo la sensazione dell'acqua che mi trascinava e sentivo di soffocare; cercavo di respirare perché mi il fiato, ho tanti lamenti e poi brezza. Mi sono ritrovata coperta di macerie da a le parti.

Ines Zara

Ho sentito un forte vento e ho pensato che fosse il terremoto. Ho chiuso le tapparelle, ho spento la luce con l'intenzione di andare al piano di sotto quando mi sono sentita travolgere. Mi sono ritrovata a Nord Longarone, al campo sportivo. Non ho mai perso soffocare dalla massa di fango, andavo giù e poi su. Per anni e anni ho avuto incubi e ancora adesso ho paura del vento.

Maria Teresa Galli

Sono andato a dormire, solito bacino della mamma, il papà andato a lavorare alla Faesite. Ad un certo punto mi sono svegliato. Non ce la facevo a muovermi, aprivo un occhio e sentivo l'acqua che mi entrava, la sentivo lo stesso aprendo l'altro, sentivo che non a posto... avevo anche male alla schiena. Come ragazzino non si può arrivare subito a capire certe Era tutto buio, ho cominciato ad urlare, per due ore, fino a quando sentito la voce di mio papà che venuto su dalla Faesite. Per due o tre ore hanno scavato fino a quando sono riusciti ad estrarmi... A mio papà ho chiesto subito di mia sorella e mi ha risposto che era là che dormiva.

Germano Rimini

A un certo punto la casa ha cominciato a scuotersi. È passato un minuto ma vedevo che non si fermava. Mi sono alzata, la luce c'era ancora, sono andata da mio padre che era ancora seduto. Era allarmato pure lui e guardando alla finestra ha cominciato a dirmi che i dell'alta tensione stavano saltando lungo la montagna del Vajont e ha urlato: «La diga!».

Gabriella De Mas

Ho preso la Campagnola che avevo in fabbrica ed ho cercato di andare verso Longarone per vedere cosa succedeva e i primi morti li ho visti là, nudi, e vi erano anche delle mucche morte. Sono andato verso casa mia rasa al suolo... mi si è annebbiata la vista ed ho perso conoscenza qualche decina di secondi. Non capivo cosa stava succedendo... I miei li ho trovati dopo due o tre giorni...

Lucio Della Mora

Salito in camera per chiudere la finestra, rimasi paralizzato dalla che intravidi. L'acqua del Vajont doveva aver raggiunto i fili dell'alta tensione, perché ci fu una breve serie di lampi che illuminarono per qualche istante il paesaggio. Vidi l'acqua uscire dalla valle, quando la si versa da catino, allargarsi e spingersi Codissago e Longarone. Poi fui avvolto da una nebbiolina, un vapore, una specie di pioggerellina. Poi buio, buio impenetrabile, mentre un fra- assordante continuava a giungermi da ogni dove, moltiplicato da infiniti echi. Infine silenzio, un silenzio irreale.

«Papà, temo che faremo la fine dei topi». «Lampi accesero la valle poi vidi venire l'acqua»

La cosa drammatica è stata dopo, quando lo Stato ci ha costretto a riconoscere i propri morti, che altrimenti sarebbero considerati dispersi. Migliaia di corpi, in tutte condizioni, alcuni erano stati ti e ricomposti, altri erano stati infilati dentro sacchi di nylon ancora sporchi.

Renzo Bristot

Dopo l'orrore per sopravvivere

C'è stato un miracolo dopo il Vajont: è mia figlia Antonella che era una gioia, che pensa alle avvenute.

Maria Lazzarin

A CURA DI **Marco Neirotti**

Io, inviato nella notte dell'orrore

Un collega mi disse: «Vuoi vedere la guerra? Vai laggiù»

TREMAVO in quell'auto che correva, alla disperata, Torino Belluno. Accanto a me, Francesco russava tranquillo, col Borsalino schiacciato sugli occhi. «Perché non dorme anche lei? - mi diceva ogni tanto l'autista de *La Stampa* -. Dorma, perché domani mattina avrà da faticare!». Ma io non potevo dormire. Sentivo proprio lì, alla bocca dello stomaco, una stretta che mi teneva Sveglio per la paura dell'inferno che avrei incontrato alla fine del viaggio. E sveglio per l'angoscia di non saperlo raccontare. Così, nella foschia notturna della Val Padana, mi veniva il fantasma «Gidibi». Ossia di Giulio De Benedetti, padre-padrone del giornale. Un fantasma che ringhiava: «Servizio scadente. Da cestinare».

Cercavo di distrarmi imprecando contro Tino Neirotti e Bruno Marchiaro che mi avevano fatto partire: «Appena abbiamo chiuso in tipografia, vai con Rosso. Il posto si chiama Longarone. Toh, prenditi la boa della prima pagina». Sino a mezzanotte, quella pagina era stata molto diversa. Una tranquilla per un tranquillo mercoledì 9 ottobre . Kennedy vendeva il grano ai russi. Disordini per gli in sciopero. Monica Vitti tornava a girare Antonioni. Poi, già oltre la mezzanotte, era emerso l'inferno. Crollata una diga in Cadore. Centinaia di morti. Una fiumana ha travolto Longarone...

Quel titolo, quelle parole, erano lampi nel buio dell'auto che Fiumana. Grande muraglia. Che cede schianto. Enorme coltre di acqua e fango. Morti. Centinaia di morti. Chiudevo gli occhi, ma le parole dardeggiavano. Poi, l'alba, le parole divennero immagini pietrificate. Il ponte di Susegana carico di gente atterrita. Il Piave gonfio e nero. Il blocco carabinieri a Ponte nelle Alpi. Un paese, Faè. Poi Pirago va di qua per Longarone? Sì, andate dove volano i corvi. Dopo Pirago niente più strada. Ma non c'era la statale 51? Sì, era questa spia- immensa fango, pietre, detriti. Giù dall'auto. In marcia sulla massicciata della ferrovia per Cortina. Quanti chilometri? Quattro. Cinque. Forse di più. Sino al deserto lunare del Vajont.

Gli inviati dei giornali Milano stavano già tornando. Quelli del *Giorno* erano stati i primi ad arrivare. Guido Nozzoli, angosciato, con le brache infilate in stivali da cow-boy. Franco Nasi, sgomento. Giorgio Bocca, ingrugnato. Nozzoli mi chiese: «Quanti anni hai?». «Ventotto». «Allora tu la guerra l'hai vista. Va che la vedrai». Avanti, avanti. Cammina- e scrivevo sul mio quaderno. Sgorbi che poi avrei decifrato con fatica. E la diga crollata? Ma quale crollo. Eccola, quella sciagurata diga. Intatta. Uno scudo gigantesco, disumano nella sua potenza. Brillante nel sole. L'onda scagliata oltre quell'arco aveva fatto più di mille morti. Forse duemila. Uno sterminio consumato in pochi istanti. «Un colpo di maglio dalla furia atomica» scrisse poi Gaetano Tumiati su *La Stampa*.

Nel pomeriggio rientrai a Belluno, all'Hotel Cappello. Quasi in trance raccontai quel che avevo incontrato: «Scrivo da un paese che non esiste più...». Pigiavo sui tasti dell'Olivetti più pensare al fantasma di «Gidibi». E senza immaginare che, per un sortilegio tipografico, il mio primo servizio dal Vajont sarebbe privo firma. Per fortuna non badavo alla distanza siderale le mie parole e l'inferno da cui ero tornato. bastava l'averlo visto. Altri inviati, più famosi ma più anziani, non l'avevano fatta a scarpinare nel fango. Però avevano scritto colonne e colonne. Adesso le vecchie star ingollavano amarissimi whisky guardando, allibite, il telegiornale: le tivù mostrando all'Italia un inferno tutto diverso dai loro racconti.

Che sghignazzate, le nostre di giovani cronisti. Certo, gli ti sul Vajont non si amavano. Troppe grandi firme. Troppe prime donne. E quasi tutti concentrati in un solo hotel. Insopportabili, quelli del *Corriere della Sera*. A parte Egisto Corradi, una squadra tronfia, spocchiosa ubriaca del suo primato in copie vendute. E poi la buttavano troppo in politica. «Perché tutti questi sindaci emiliani del pci che lassù?». ci hanno fatto partigiano, quelle partì». «Balle, oggi andiamo a rompere i coglioni ai comunisti del Vajont». Impresa non facile. A Longarone tiravano le pietre. Anche perché i sopravvissuti avevano piantato tanti cartelli sul deserto lunare. «Questa è la casa di Arduino Polla». Un cartello per ogni scomparsa l'ondata.

Imparai a camminare rispetto tra i fantasmi quelle case. Soltanto così la gente si accettava. Senza guardare il tuo taccuino diffidente rancore. Esisteva un solo giornalista rispettato, anche amato. una donna: Tina Merlin, corrispondente de *l'Unità* Belluno. La prima denunciare la minaccia di quella diga dei padroni, la Sade l'Enel. L'avevano incriminata, processata, poi assolta. Tina sapeva, soffriva, più di noi. Era una scampata, una sopravvissuta. Scriveva piangendo con rabbia.

L'astio verso la truppa informativa soltanto quando comparvero i politici di Roma. Per primo Fiorentino Sullo, ministro dei Lavori Pubblici. Poi Giovanni Leone, capo del governo, affranto, terreo. Quindi Antonio Segni, capo dello Stato, viso pauroso esangue. Gli trottavano fianco Rumor e Andreotti. Oggi li avrebbero impiccati. Allora li circondarono di gelo. A osservarli, muti, c'erano anche gli alpini del IV Corpo d'Armata. Avevano un comandante straordinario, il generale Carlo Ciglieri. Li portati lì poche dopo l'ondata. «Com'è Ciglieri?», chiedevi ai bocia. E loro, furbi: «Cattivo, ma giusto».

alpini strappavano dal fango i morti e li affidavano agli jugoslavi. Era un reparto specializzato nel riconoscimento cadaveri. Li lavavano con un liquido speciale, poi li fotografavano da tutti i lati, quindi compilavano una scheda. A quel punto il morto finiva in un sacco di plastica col del deposito cimiteriale (Belluno, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi...) e un progressivo. Centinaia e centinaia di sacchi tueri, uno sull'altro. Le schede alla prefettura di Belluno. Due stanze, quattro lunghi tavoli. Una processione infinita a in quelle carte, quello feto, i volti amati: figli, nipoti, padri, mamme, nonni, tutti uccisi chi? Dalla Sade, gridava chi rimasto, dall'Enel, dallo Stato, dai burocrati, dalla voglia di denaro, di profitto.

Ecco la guerra che Nozzoli avrei visto. Passavo sbalordito questi orrori. E, grazie a Dio, tempo per riflettere. Dovevo scrivere. Scrivere ogni Poi dettare al telefono il servizio. Poi correggere. Poi ridettare. Poi ripartire per il deserto del Vajont. E correre, Per non prendere buchi. Per fare meglio degli altri. O almeno come gli altri. Accettavo tutto con l'impassibilità del giovane cronista prese Il suo Primo Grande Fatto. Giorno dopo giorno, mi scoprii vuoto di angoscia. Diverso dal stesso del ottobre all'alba. Quasi uguale ai turisti che, di sabato, intasavano in auto la statale di Alemagna. Migliaia auto. Ingorghi colossali. Un'occhiata al deserto. Poi tutti a Cortina.

Ce ne andammo neppure la certezza sul numero dei morti. Duemila e trecento? Di meno? più? All'inizio del dicembre 1963, la posta mi portò a Torino il primo numero del *Longarone*, foglio redatto da don Pietro C'era l'elenco morti di quella parrocchia: Nome, cognome, età, via in cui abitavano. Mi sembrò camminare un'altra volta nel deserto del Vajont. Strada per strada. Casa per casa. Qui erano scomparsi tutti i Fontanella, tutti i De Vecchi, più avanti tutti i Teza, i Bratti, i De Bona... Famiglie sei, otto, nove figli dissolte nel fango. Scriveva don : «Dimostriamoci robusti nella prova. Dagli altri avremo l'aiuto a rimetterci in piedi, ma dobbiamo noi a camminare verso un avvenire migliore».

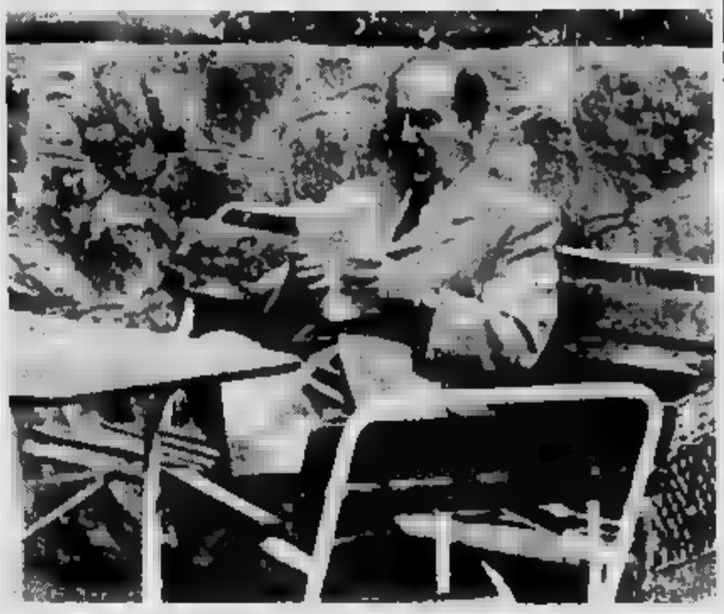
Dieci anni dopo tornai a Longarone, per il *Corriere* Piero Ottone. Scrissi una lunga inchiesta sulla ricostruzione del Vajont. Ottone intitolò: «Longarone è emersa dal fango per affogare nella speculazione». Il dopo-disastro era stato gestito sul solito modo: assolvendo i colpevoli, premiando i furbi, tenendo il sacco ai disonesti. Un piccolo funzionario dello Stato mi suggerì una parola terribile: mafia. Disse: «E' quasi come in Sicilia, mi creda. Longarone oggi li configurano gli elementi tipici della mafia». Ma questa è tutta un'altra storia. E non ho l'animo di ricordarla più.

Giampaolo Pansa

Un elicottero americano in soccorso. A fianco Giampaolo Pansa

Dopo le rivelazioni della «Stampa», parla l'ex segretario del partito comunista ungherese Grosz

«Imre Nagy spia sovietica Abbiamo taciuto per paura»



BUDAPEST ERAVAMO in molti a sapere che Imre Nagy era stato negli Anni 30 un agente al servizio della Nkdv, il Kgb di allora, sotto il nome fittizio di Volodia. Dirò di più: Nagy ha servito anche con altri due di battaglia, che adesso ricordo. Quel che è venuto fuori dagli archivi del Politburo non è soltanto la punta di un iceberg». Dopo le rivelazioni della *Stampa* di ieri sul passato imbarazzante dell'eroe ungherese dell'insurrezione antisovietica del '56, siamo andati a sentire un testimone chiave: Károly Grosz, 62 anni, primo ministro e segretario del posu ungherese nell'89, quando Imre Nagy fu riabilitato e solennemente a Budapest. E' a lui che all'epoca il presidente del Kgb Vladimir Kriuchkov inviò la documentazione di accusa Imre Nagy.

Raggiunto nella sua dacia presso Gödöllö a una quarantina di chilometri da Budapest, dove vive senza telefono come un novello Cincinnato (l'abbiamo trovato intento a nutrire i polli), l'ex del partito la storia» dei documenti accusa contro Imre Nagy. E subito mette in chiaro che l'invio delle fotocopie fu una iniziativa dei sovietici avvenne «su mia precisa richiesta». Per averle ne parlò personalmente Gorbaciov, il quale, in sua presenza, convocò Kriuchkov incaricandolo cercare negli archivi e di mandare i documenti a Budapest.

«Dovevamo riabilitare Nagy - racconta Grosz - e fargli un funerale il 16 giugno, nell'anniversario della impiccagione. Ma c'era malumore nel partito. All'inizio di aprile un compagno, membro del comitato centrale, si alzò e disse: "Si mormora tanto sul conto di Nagy, esigiamo chiarezza". A me fu dato l'incarico di parlarne con Gorbaciov».

Un pacco di fotocopie dei documenti di accusa arrivò a Grosz un mese dopo, pochi giorni prima del giugno, e Grosz ne riferì al Comitato Centrale. In - presenti 250-300 persone - si diffuse lo . Il segretario decise che i documenti non sarebbero stati resi pubblici. «Perché avremmo dovuto farlo? - ci dice Grosz -. Per fare un piacere all'opposizione? C'era poi considerazione di ordine etico: nell'antivigilia del funerale sarebbe stato immorale gettare fango sul morto».

Ma come è stato possibile che quasi 300 persone abbiano mantenuto il segreto? «Hanno taciuto per paura di questo regime che non ha nulla da esibire se non insuccessi e sbandierare Nagy, che non gli appartiene, come se fosse un "suo" eroe».

Grosz non ha peli sulla lingua. Il giudizio che dà su Imre Nagy è schietto, diverso da quello di coloro che osannano all'eroe del '56. «Il suo curriculum - dice - è negativo. Non solo negli Anni 30, quando era delatore della Nkdv, ma anche dopo il '45, quando si mise al servizio dello stalinista Rákosi, a cui poi si oppose per motivi politici ma personali. Non nego tuttavia il suo ruolo positivo dopo il '60, quando si battè per non adottare il sistema agrario sovietico in Ungheria e quando si oppose all'occupazione dell'Armata Rossa. In una vita tutta negativa Nagy ha fatto cose positive. Bisognava punirlo, ma non impiccarlo. E' stato un errore gravissimo, si è fatto di lui un martire, mentre era solo una vittima del sistema, del "suo" sistema. Difficile stabilire il suo ruolo. Sarà la storia a farlo. Per ora non mi sento di assolverlo né dal punto di vista politico né quello morale».

Grosz rivela che la morte di Nagy pesò per anni sulla coscienza di János Kádár. erano stati i sovietici, ma i tedeschi orientali (Ulbricht) e i romeni (Gheorghiu Dej) a insistere perché venisse inflitta la pena capitale a «almeno 20 mila persone». Krusciov, anzi, aveva proposto che Nagy fosse condannato a lavori in campagna (come avvenne poi per lo Dubcek). Nagy rifiutò di firmare le dimissioni per cedere il posto a Kádár, e così decretò la sua fine. «Oh, Imre firmato!» confidò Kádár a Grosz, nell'89, pochi giorni prima di morire, giusto in tempo per non assistere alla riabilitazione della sua vittima. «I sovietici non fecero alcuna pressione, lo stesso capo del Kgb Kriuchkov, fu molto corretto. Dare la colpa ai sovietici è un'infamia», conclude Grosz.

Al colloquio ha assistito Attila Pozsonyi, uno dei due vicepresidenti del partito del lavoro, erede del posu. «Nagy è stato vittima di - commenta -. Non firmando le dimissioni sapeva di andare incontro alla morte. Nella sua mente è forse passata una idea suicida». Per riabilitarsi e diventare martire? Il funzionario non risponde.

Tito Sansa

«Quel che emerge ora dagli archivi è solo la punta dell'iceberg Chiedemmo noi a Gorbaciov di fare indagini»

Nella foto grande Imre Nagy, l'eroe dell'insurrezione democratica ungherese del '56. Sopra Biagio De Giovanni, a sinistra Massimo Caprara, in basso Károly Grosz, ex segretario del posu

«Ma per noi resta l'eroe del '56»

Caprara, Canfora, De Giovanni: comunque s'è riscattato

ROMA DAI documenti emerge che molti compagni da lui personalmente spinti, denunciati, "compromessi", sono stati uccisi o sono spariti nei gorghi del gulag sovietico». Il «lui» cui si allude nel brano di Giulietto Chiesa sulla *Stampa* di ieri è Imre Nagy. Una scoperta sconvolgente: il simbolo della va Ungheria descritto un agente «di grande dedizione e iniziativa» al servizio di Stalin. Basta questo per buttare Nagy giù dal piedistallo e considerarlo un complice dei carnefici, un criminale politico che negli Anni Trenta si è macchiato di delitti politici efferati?

Massimo Caprara, giornalista a braccio destro di Palmiro Togliatti nei tempi di ferro dello stalinismo, invita prima di tutto a non dimenticare , comunque, «Nagy è stato sanalcun dubbio dalla parte dell'insurrezione operaia in Ungheria». E poi Caprara ricorda il passo in cui Bertolt Brecht sosteneva che «colui che lotta per il comunismo» di tutte le virtù possiede che una sola: di lottare per il comunismo». Vuol dire che Nagy, nell'epoca in cui un comunista intransigente, non poteva che subordinare ogni altra «virtù» al compimento della «causa»? «Bisogna capire - risponde Caprara -, però non certo per giustificare errori criminali, che per gli ini che aderivano all'Internazionale comunista la e politica cui consacravano la vita intera era il prius assoluto». Una cosa però Caprara tiene a precisare: «L'ex presidente del Kgb Kriuchkov è un uomo ambiguo che ha svolto un ruolo altrettanto ambiguo. Dagli chivi di può uscire di tutto. Chi è disposto a giurare sull'autenticità dei documenti che escono da lì?».

Per lo storico Luciano Canfora, i documenti su Nagy di- ancora una volta che «bisognerebbe smetterla di parlare come di un crimine del reclutamento dei comunisti di tutto il mondo "al servizio" dell'Urss». «La loro - precisa Canfora - era una scelta di vita totalizzante. Bisogna mettersi dal punto di vista di chi allora percepiva l'Unione Sovietica come l'ultima trincea contro il fascismo e che considerava assolutamente ovvio offrire il proprio contributo alla causa del comunismo».

Ma con questo argomento non si rischia di giustificare ogni nefandezza? L'arruolamento» di un Nagy, risponde Canfora, conferma la «drammaticità di una scelta» simile a quella in luce «dalla lettera di Bukharin a Stalin pubblicata giovedì dalla *Stampa*: Bukharin sa che il suo destino è segnato, ma crede ancora fino in fondo alla tanto da mettersi dalla parte del suo carnefice. Ci era da mettere in discussione la sua stessa vita, non solo quella degli altri».

I documenti su Nagy? conferma estrema che nel movimento comunista gli Anni 30 proprio questo furono e non altro», commenta il filosofo Biagio De Giovanni, una delle prime autocritiche su Togliatti nel poi che avviave a diventare pds. «La prova ulteriore del carattere totalizzante e integralista di quel sistema - continua De Giovanni -, ma questo significa che noi oggi possiamo non sentire il bisogno di un sempre più radicale ripensamento e sulla storia complessiva movimento comunista».

«E non significa - conclude il filosofo napoletano - che Nagy del '56 sia distrutto dal Nagy che opera dal '30 al '41. comporta, cioè, che individuo possa, anche sul personale, conquistare nel tempo un altro rapporto con la realtà, modificarsi, cambiare profondamente. Il '56 fu per Nagy un atto di ripensamento radicale del passato. Se si vuole catarsi, visto che lui fu affrontata al prezzo della vita».

Pierluigi

AL GIORNALE

Sequestrati sul treno, in piena notte, aspettando il Pendolino

Tutti fermi alla Stazione Centrale

Giovedì febbraio, alla Stazione Centrale di Milano sono salito sul treno diretto in partenza per Torino alle 0,15. Ero alla fine di durissima giornata. Gravi e urgenti ragioni mi portavano a mettermi in viaggio al più presto. Avevo dovuto rinunciare al diretto delle 22,25. Per quasi due ore non ci sono altri convogli per il capoluogo piemontese. Insomma ero in una situazione di disagio. Molta gente che partiva quell'ora si trova in situazioni anche peggiori. A questa gente le Ferrovie dello Stato hanno ammannito il seguente trattamento: il treno nelle 0,15 è partito all'una. Dunque per 45 minuti incolpevoli cittadini sono stati sequestrati dalle Fs. La ragione ci è stata spiegata da un gentile quanto imbarazzato capotreno, il quale si è sentito in dovere di passare di carrozza in carrozza ad avvertire che avremmo dovuto attendere il «Pendolino» da Roma in grave ritardo. C'era davvero qualche passeggero del supertreno smanioso di raggiungere Novara o Chivasso? A noi non è sembrato vedere salire. In ogni caso, se i viaggiatori del «Pendolino» meritano rispetto e un trattamento speciale adeguato al prezzo che pagano, perché non rispettare anche i viaggiatori del diretto 2030? Perché non pagare l'albergo o un passaggio in taxi agli uni e lasciar partire gli altri? E' una semplice questione di organizzazione e di civiltà.

ing. **Lorenzo Cobolli**, Varese

I tempi di Stalin

Leggo sulla *Stampa* del 25 febbraio a pagina «Società e Cultura» la lettera che Bukharin scrisse a Stalin. Un «periodo» mi ha colpita e mi ha fatto riflettere: «Esiste certa quale grande e coraggiosa idea politica di una purga generale... Questa purga coinvolge sia i colpevoli bi i sospetti ci i potenziali sospetti. I primi vengono resi innocui in un modo, i secondi in un altro, i terzi in un terzo modo. Rappresenta una garanzia anche il fatto che i soggetti inevitabilmente parlano gli uni degli altri e seminano un sospetto "definitivo" e reciproco ... In questo modo la leadership si trova "garantita" in modo completo...».

Questo denunciava Bukharin nell'Unione Sovietica di Stalin. Non vorrei che da noi, oggi, accadesse altrettanto!

Luisa Anconetani Fiori
Jesi

con chi stare

Condivido pienamente quanto ha dichiarato Nuto Revelli su *La Stampa* del 24 febbraio in risposta alle affermazioni dell'ideologo della Lega Nord Miglio e compagni, sull'ammissione di giovani del Sud nelle truppe alpine. Mentre Revelli sostiene che è solo retorica elettorale poiché alcuni personaggi e partiti politici corrono dietro agli alpini nella speranza che gli portino voti. In merito anch'io vorrei aggiungere qualcos'altro. Forse quei deputati e partiti ignorano che i giovani alpini d'oggi in possesso di una cultura e all'occorrenza sapranno fare una autentica verifica e scelta delle loro idee e teorie, non si lasceranno «ingabbiare» come noi padri nei quali esisteva troppa faciloneria, ingenuità e quindi beffati propaganda nazifascista che ci prometteva un mondo più giusto e più bello, che ci trascinò in lunga guerra.

Come reduce guerra di Albania, Grecia e dalla campagna di Russia in forza divisione «Julia», mi ha sempre dato fastidio la «retorica alpina». Alcuni ufficiali superiori truppe alpine hanno dichiarato che negli ultimi anni i battaglioni alpini dotati di qualche cingolato e di qualche pezzo controcarro, pertanto in caso di necessità si potrebbero impiegare anche in pianura. Ecco che ci risiamo! Domando a questi esperti di strategia militare, la lezione ed il massacro in terra di Russia e per ultimi di guerra del Golfo Persico, hanno insegnato proprio niente?

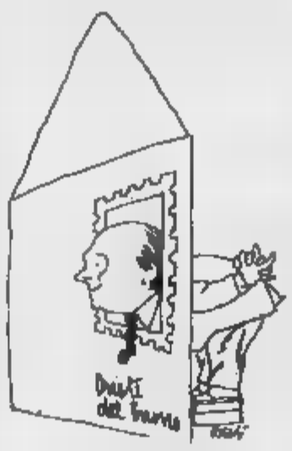
Oggi in quest'era di armi sempre più sofisticate e potenti la massa di uomini armata di solo fucile non servirebbe più a niente. Nelle ultime riunioni della Nato si è deliberato - notizia questa apparsa sui giornali e comunicata dalla televisione - bisogna rafforzare le unità corazzate, l'aviazione e altre unità autotrasportate: queste sono mobili, flessibili e quindi di pronto e rapido impiego e intervento; guardare non più alle Alpi, ma al Mediterraneo e al Medio Oriente dove potrebbe riproporsi il minaccia alla sicurezza della Cee

Albino Porro, Asti

O.d.B.

Egregio signor Del Buono, sono rimasta dolorosamente sorpresa, anzi indignata per la sua indiscriminata e sconsiderata difesa di quello che si chiama rock fatta a scapito di un giovane, il signor Paolo Brusa, che aveva formulato una precisa e circostanziata accusa nei confronti di un criminale programma di Radio Uno. Invece di sfogliare questa rara occasione di un giovane capace di andare controcorrente, lei si è permesso di ironizzare sulla di lui età. Ma non lo sa che il rock, in qualsiasi occasione, è pericoloso per la salute?

Elvira Santa B., Voghera



Ma il rock fa male alla salute?

GENTILE signora Santa, per caso lei è la famosa casalinga di Voghera a cui si rifà Nanni Moretti in *Io sono un anarchico*, quella alla cui comprensione è affidata la sorte di un film? Sarei orgoglioso se questa sua lettera inaugurasse una nostra proficua corrispondenza. Guardi che, comunque, io non ho ironizzato sul signor Paolo Brusa, ho messo solo in dubbio la effettiva età, dato che usava per dichiarare la sua giovinezza l'espressione «non un matusa» e la parola «matusa», inventata da Marcello Marchesi, è stata adottata dai giovani solo per un certo periodo di tempo. Oggi non mi risulta più usata.

Quanto al rock, poi, mi sono limitato a dire che non trovavo così disastrosa una trasmissione radiofonica, e l'ho detto nel ricordo di come venivano trattati, quand'ero giovane io, il jazz e chi lo ascoltava alla radio e nei concerti. Le accuse presso a poco le stesse.

Il problema sta nella musica in sé e per sé, nei mezzi con i quali è diffusa. Una trasmissione radiofonica è qualcosa che si può ancora controllare facilmente, graduandone l'intensità. Altro è, ovviamente, il discorso per concerti e discoteche. Dice Alfred Tomatis, docente di audiopsicofonologia alla scuola di antropologia di Parigi in *L'orecchio e la vita* (edito anche in italiano da Baldini e Castoldi) a proposito di giovani e musica: «Distruggendo il loro sistema nervoso in maniera talvolta definitiva, questa musica moderna pop e rock, *diffusa a livelli d'intensità estremamente elevati è molto nociva* per l'orecchio. Certe lesioni possono risultare irreversibili. La stessa cosa vale per quei piccoli magnetofoni portatili che stanno introducendo una vera forma di autismo collettivo, isolando gli esseri umani dal loro ambiente, distruggendo ogni loro desiderio di re...».

del Buono

Con il maggioritario

Si continua sistematicamente a confondere la democrazia con la governabilità. La democrazia è la possibilità che qualsiasi cittadino sia rappresentato in Parlamento, anche il partito raggiunge soltanto l'1% preferenze. Soltanto il sistema proporzionale può garantire tutto questo. Il sistema maggioritario è un golpe, anche se democratico, infatti in Gran Bretagna sarebbero ben disposti a gettare via il maggioritario in cambio del proporzionale. Con il sistema maggioritario si avrà senz'altro una forte governabilità, si annienta qualsiasi forma di opposizione.

Gli elettori devono scegliere tra una effettiva democrazia o una semplificazione governativa che serve soltanto a peggiorare il sistema, anche se può offrire soluzioni governative più semplici.

Bruno Argenta, Torino

Realizziamo ricoveri per i poveri animali

Su alcune riviste specializzate di questi giorni, una nota azienda produttrice di alimenti per animali sponsorizza una nuova e mega esposizione internazionale cinofila che si terrà nel di a Milano. Eventi, questi, che attirano sicuramente l'interi grandi «nomi» settore e l'attenzione di molti appassionati; non è difficile immaquale importanza possano assumere simili manifestazioni veicoli pubblicitari e, conseguentemente, cifre da capogiro che molto verosimilie quelli che ormai possono essere definiti solo dei «fenomeni commerciali» e nulla, o quasi, hanno che fare con l'amore per gli animali.

Senza entrare quindi nel merito circa la discutibile utilità di simili passerelle, credo di interpretare il pensiero di moltissime persone *esprimendo l'invito* alle autorità competenti di formulare legge finalizzata alla devoluzione di una quota delle sponsorizzazioni degli incassi relativi a le esposizioni ufsi svolgono sul territorio nazionale (per cani, gatti, uccelli, cavalli comprese manifestazioni e saloni specifici settore), a sostegno della costruzione, ristrutturazione conduzione di strutture pubbliche da adibire a *ricovero dignitoso* per animali, nonché per sostenere le varie iniziative sorte a tutela e degli animali.

Si tratterebbe di un importantissimo e lodevole passo culturale che permetterebbe a chiunque di contribuire a risolvere l'annoso e triste problema dei ricoveri per animali per ora regolato solo sulla carta.

Antonio Amato, Torino
presidente di Animalia Club

lasciamo perdere

Oggi ho letto l'ultima lettera di un giovane di 18 anni fucilato il 4-5-1944 a Bardi. Tramite questa rubrica desidererei qualche onorevole prendesse visione e meditasse. «Andiamo a raggiungere altri gloriosi compagni caduti per la salvezza d'Italia. Sui nostri corpi si farà il grande faro Libertà. Voi sapete il compito che vi tocca. Se vivrete, a voi rifare questa povera Italia, che è così bella, che un sole così caldo, le mamme così buone e le ragazze così care». Quel ragazzo, signori onorevoli, è morto due volte, fucilato prima e tradito poi, perché dell'Italia per la quale è caduto si è fatto scempio.

Il vocabolario recita «Onorevole: membro del Parlamento degno Onore: pregio personale acquisito con meriti e con l'onestà». Come vanno le cose oggi con Tangentopoli, l'immunità parlamentare perché non abolire il titolo?

Egidio Scolaro, Torino

Fu «vittima» di Tacito?

Nerone il ragazzaccio

NESSUN personaggio storico, si esclude forse Adolf Hitler, ha mai goduto di così cattiva stampa come Nerone, esordisce Massimo Fini in *Nerone, duemila anni di calunnie* (ed. Mondadori) con il piglio, la forza, l'assolutismo che gli derivano da una brillante carriera di bastian contrario. «Alcuni autori cristiani, come Vittorino, Commodiano, Sulpicio Severo, ritennero che fosse addirittura l'Anticristo e che, come tale, sarebbe resuscitato a tempo debito. Questa convinzione trovò un avallo nell'*Apocalisse* di Giovanni dove si parla della "Bestia il cui numero è 666": sommando il valore numerico delle lettere, che, in ebraico, compongono il nome "Nerone Cesare" si ottiene appunto tale cifra. Più tardi sant'Agostino e san Crisostomo dovettero combattere questa tesi, vagamente blasfema, e conclusero che, se Nerone non era proprio l'Anticristo, era comunque una sorta di anticipazione e di prototipo...».

Giornalisti contro storici

Massimo Fini, che di libri per così dire scandalosi per la retorica imperante quali *La Ragione aveva Torto?* (Camunia, 1985), *Elogio della guerra* (Mondadori, 1989) e *Il conformista* (Mondadori, 1990), e che non a caso, per eccesso di anticonformismo, ha chiamato «Il conformista» la sua rubrica sull'*Europeo*, sa quali strali gli pioveranno le prime obiezioni a questa sua nuova opera. Un'obiezione che vede gli storici ribellarsi ai giornalisti che osino occuparsi di Storia. I giornalisti che si occupano di Storia sono sempre di più e sempre si limitano al passato prossimo su cui molti storici ancora non si pronunciano, spesso e volentieri sconfinano nel passato remoto. Indro Montanelli addirittura ha cominciato dagli inizi del nostro mondo e qualcuno ha saputo qualcosa degli antichi romani solo da lui. Giorgio Bocca pare interessarsi più al presente, e così via. Massimo Fini, però, non rassomiglia a nessuno si sentirebbe male se sospettasse una simile possibilità, forse avrebbe uno scazzo in più con chi glielo rivelasse e magari abbandonerebbe l'impresa di scrivere.

E così, invece di stare sulla difensiva, passa subito all'offensiva. Nella seconda pagina dell'introduzione al suo saggio, che è anche libello, romanzo, e persino autobiografia, porta un attacco in piena regola contro i primi e, a lungo considerati basilari, storici di Nerone. «La fortissima avversione dei cristiani, antichi e moderni, nei confronti di Nerone, ritenuto il primo persecutore della loro fede, ha da sempre trovato facili pezze d'appoggio in Svetonio e Tacito che fanno di questo imperatore un ritratto a tinte fosche, anzi foschissime. Peraltro gli storici cristiani non hanno mai tenuto minimamente conto della personalità e dell'ideologia dei due autori...».

Poiché il suo *Nerone* è esplicitamente dedicato soprattutto ai giovani - perché attraverso le menzogne sulla storia di ieri sappiano riconoscere quelle, per loro certo più importanti, sulla storia di oggi -, Massimo Fini ha peli sulla lingua nella sua aggressione all'attendibilità di Svetonio e Tacito. Svetonio, a esempio, *equo romanus* di vedute ristrettissime, come del resto quasi tutti quelli del suo ceto, solo era un instancabile collezionista di pettegolezzi, ma non è assolutamente in grado di capire la politica di ampio respiro come quella che Nerone tentò di attuare.

Tacito, certo, era di più alta levatura, apparteneva a quella classe senatoriale, latifondista e parassitaria, bersagliata da Nerone per ridurne potere, ricchezze e privilegi a favore dei ceti emergenti e della plebe più diseredata. Tacito, dunque, era perfetto reazionario, nostalgico di una Repubblica che esisteva più da tempo, e quindi non poteva non vedere come fumo negli occhi il grandioso tentativo neroniano di trasformare strutturalmente e culturalmente la società romana per adattarla alle dimensioni di un Impero che occupava quasi l'intera Europa, buona parte del Medio Oriente, il Nord Africa, uno spazio enorme, un coacervo di razze e di genze incomprensibile per la vista angusta di un popolo di contadini come era stato il popolo della Repubblica.

Massimo Fini spregiudicatamente la terminologia e i concetti della politica in auge, e peggio, in Italia, non solo per illuminare maggiormente al lettore contemporaneo le antiche tensioni. Il suo intento per il Nerone bersagliato dalla leggenda cristiana, gli si è precisato nella lettura di un libro di Michael Grant trovato su una bancarella. Così l'amore è diventato esplicito, una passione come a Fini capita tutte le volte che s'imbatte in qualcosa che ritiene un'ingiustizia da riparare.

Per la facilità con cui si legge il suo *Nerone*, non si direbbe un libro storico come siamo abituati a leggerne a firma anche di studiosi illustri che non sono capaci di esporre le proprie nozioni e le proprie fonti senza perdere il controllo della pagina. Massimo Fini, però, è più che leggibile magari proprio per la ragione inversa, perché integrare fonti e dati nel fluire della sua prosa e nell'impeto del suo (non solo di Nerone) caso personale.

Imperatore a piacer vostro

Quando salì al trono, Nerone non aveva ancora compiuto diciassette anni. Era poco più di un bel ragazzo. Per quattordici anni fu un grandissimo uomo di Stato e l'Impero conobbe un periodo di pace, di prosperità, di dinamismo economico e culturale quale non ebbe né prima né dopo, scrive Massimo Fini, e ci convince perché scrive bene. Aggiunge che Nerone fu anche un megalomane, un visionario, uno che pensava troppo in grande e pretendeva di modellare il mondo sulle proprie intuizioni e immaginazioni. Fu un bizzarro incrocio un principe rinascimentale dalla cultura e gusti raffinati e un reprobo, un ragazzaccio avido di vita e di piaceri, fu uno psicolabile che sino all'ultimo si ostinò a sognare, mentre il mondo gli crollava addosso, cose che non mi sento di considerare positive.

Insomma, ogni lettore può scegliere il Nerone che gli garba e che gli è comodo a immaginare. Ma questo di Massimo Fini è un Nerone di rilievo che rivaluta parzialmente la figura della caricatura esercitata sino ai tempi moderni. Oggi che il *villain* è riscoperto e celebrato dappertutto, a sconfessione delle troppe illusioni e delle troppe ipocrisie consumate, è giusto che anche Nerone abbia la sua parte. In una nota dell'introduzione Massimo Fini accusa Tacito di non essere uno storico ma un libellista, ma non può non riconoscergli di essere stato un grandissimo scrittore. E lui come pensa di essere, Massimo Fini? *Habent sua fata libelli*. E il destino di un libretto dipende dal lettore, con me Massimo Fini capita bene.

Orazio del Bianco

Sta per uscire il «Chi è del '900» al femminile e già suscita polemiche

Fra le escluse
Monica Guerritore
Rosa Fumetto
Pamela Villoresi

Tre signore agli albori del '900 fra eleganza e primo femminismo in un manifesto realizzato da A. Villa nel 1903 per il magazzino napoletano Mele. Sotto due esempi di escluse eccellenti dal «Chi è del '900»

Le donne si contano è un gioco al massacro

ROMA

Sì a Battiglione, Gruber, Maglie, Sampò e Sebastiani, no a Foschini, Dandini e Pinnizzotto. Sì a Pozzi, no a Rosa Fumetto e a Cicciolina, mentre Cuccarini, Laurito e Ferilli la spuntano su Martines e sulle sorelle Carlucci. Insieme a loro, a far compagnia alle Aleramo, Duse, Serao, Vivanti, Osiris, Kuliscioff e Morzoni, mescolandosi alle Morante, Levi Montalcini, Callas e Cederna, arrivano imprenditrici, sarte, terroriste e ambosciatrici della salute come Lambertucci, oltre a tante giovani e la top model Carla Bruni.

A segnalarle è *Le donne italiane, il chi è del '900*, a cura di Miriam Mafai e con interventi di molte giornaliste, scrittrici e studiose tra cui Lietta Tornabuoni, Natalia Aspesi, Marisa De Cesco, Marisa Volpi ed Elisabetta Rasy.

Partendo da Abba Marta (1903-1988), attrice, interprete pirandelliana per eccellenza nonché ispiratrice ed erede di drammaturgo, per arrivare a Zincone Giovanna, classe 1944, docente universitaria, membro della Commissione per la parità uomo-donna, sono più di cinquecento le donne del nostro secolo [illegible] destinate a passare alla storia. O perché hanno avuto un ruolo [illegible] nel costume, nello spettacolo o perché «nelle battaglie civili e sociali, nella politica e nelle arti, nella letteratura e nella scuola, riuscite a imporre un pre- femminile».

Il volume, proposto da Rizzoli, esce a dieci anni di distanza da *Il chi è delle donne italiane 1945-1982* che Marina Caratto curò per la Mondadori. Come allora, il gran gran delle indiscrezioni ha suscitato sorprese e malumori già prima dell'uscita del libro, annunciata per il 4 marzo.

E sono bastati dieci anni per far cadere nel dimenticatoio le prime attrici Laura Adani e Wanda Capodaglio, la raffinata Nella Ricci e l'infaticabile Lea Padovani, Annamaria Ferrero e Ilaria Occhini. Subentrano Ralli e Pampanini, De Sio e Kustermann, lasciando fuori Fabbri, Isa Di Benedetto, Pamela Villoresi e Monica Guerritore. «Il territorio è sconfinato - spiega un po' seccata Patrizia [illegible] -. Ho segnalato molti nomi facendo severa selezione tra le grandi attrici del nostro immaginario, i personaggi di svolta o di disobbedienza come Torine Torielli, Nilla Pizzi e Laura Betti, le capocomiche come Dina Galli, Ricci, Occhini? «Comprimarie». Parietti? Solo se è l'evento delle ultime stagioni».

Lea Padovani, Serena Dandini e Nora Ricci

Attenta ai contributi più recenti, Gabriella Turnaturi nel settore scuola e istruzione ha segnalato la filosofa quarantacinquenne Adriana Cavarero che sostiene la necessità di un pensiero «sessuato», Maria Corti e Nadia Fusini. Ma purtroppo è sfuggita Emma Castelnuovo, pioniera della matematica, vittima delle leggi razziali, che con i suoi studi ha rivoluzionato la didattica. E le è sfuggita Jacqueline Risset, poetessa, autrice una recente traduzione della *Divina Commedia* e docente alla Sapienza di Roma che, alla notizia dell'esclusione, risponde: «No comment».

Abbandonate in una terra di nessuno, a metà tra accademia e letteratura, sono rimaste fuori studiose, traduttrici, saggiste, specialiste di generi considerati a torto o a ragione minori», non godono della celebrità di tanto altro. Ma che dell'assenza di Cantarella, di Rosa Calzecchi Onesti, traduttrice dell'Iliade e dell'Odissea, o della poetessa Giovanna Bemporad e della giallista Laura Grimaldi, o di due brave navigatrici solitarie le sinologhe Rosanna [illegible] e [illegible] Pisu? fuori dalle scelte Elisabetta Rasy anche le letterate Clotilde Marghieri, Antonietta Drago, che nel fitto curriculum editoriale conta un *Dizionario delle italiane per bene* e *per male*, e Milena Milani, protagonista nel clamoroso processo per la «pornografia» de *La ragazza di Via Giulia*. Rasy, a parte qualche eccezione, ha scelto soprattutto scrittrici e poetesse secondo un'ottica equilibrata che alla fine tiene conto, forse troppo, del d'artificio degli ultimi vent'anni».

Spariscono le pittrici Anna Salvatore e Novella Parigini, ultrasettantenni. finalmente conosciamo almeno i nomi e i curriculum artiste trascurate. «A parte Edita Broglio, Benedetta Cappa o Antonietta Raphael, le altre tante ma poco considerate», dice Marisa Volpi che penalizza le fotografe e architette. Accanto a Tina Modotti, entrano Grazia e Elisabetta Catalano, ma tra le escluse c'è la bravissima Paola Agosti. Fra gli architetti ci sono Gae Aulenti e Cini Boeri, non Afra Scarpa e Luisa Anversa, urbanista apprezzata anche in campo internazionale. «Forse è una deformazione professionale - si giustifica Volpi -. Ritengo la fotografia una forma d'arte minore...».

In campo giornalistico, il Chi del Novecento rizzoliano promuove Bignardi e Lilli, boccia, Daniela Pasti e, inspiegabilmente vista l'ottica femminista, Chiara Valentini e Fiamma Nirenstein, attivissime oltre che autrici di libri di grande interesse. L'elenco delle s'allunga e alimenterà polemiche da salotto e non. Certe scelte di taglio giornalistico che privilegiano l'attualità e la notorietà rischiano insomma di appannare il valore del libro che invece fornisce un utilissimo contributo alla storia nel nostro secolo anche grazie ai saggi introduttivi di Miriam Mafai e delle donne che hanno collaborato con lei. Però - è l'ultima critica - perché trascurare l'apporto al campo religioso e cattolico, tacendo Mida Bartelli, fondatrice nel 1917 dell'Azione Cattolica femminile?

Dove le scelte non sono viziate dall'ottica della notorietà, soprattutto in campo politico e sindacale, curati rispettivamente da Lietta Tornabuoni e da Bruna Bellonzi, il volume fornisce le novità più interessanti sul lavoro e sull'esperienza di vita di donne che più hanno faticato e si sono generosamente senza troppa partita personale.

Tra i destini più tragici, quello di Rita Montagna moglie di Togliatti: operaia a 13 anni, attiva nell'occupazione delle fabbriche, poi nella lotta clandestina nelle file del pci, nel 1948, abbandonata dal marito, si vide messa fuori anche dal partito. Di operaie o figlie del popolo ne troviamo poche e soprattutto nella politica, nel sindacato, nella scuola, nello spettacolo. Ma c'è anche chi, verosimilmente per scelta, rinuncia a indicare fratelli e padri ben noti, come Ludovica Ripa di Meana, tutt'altra pasta della cognata Marina che appare più giovane di tre anni, o Giovanna Zincone.

Fleur Jaeggy, scrittrice raffinata ex moglie di Roberto Calasso, tralascia il suo passato di manequin e non indica l'età, seguita da una manciata di altre tra cui il manager Federica Olivares e la poetessa Gabriella Sobrino, infaticabile animatrice di incontri e premi letterari.

Paola Dècina Lombardi

CON PAUL CAYARD ALLA CONQUISTA DEL VENTO

IL 27 FEBBRAIO APPRODA IN EDICOLA "LA GRANDE VELA"

La prima opera tutta sul mondo della vela curata e diretta da Paul Cayard in collaborazione con i più grandi velisti e i più famosi giornalisti del settore.
Ogni settimana un grande appuntamento per rivivere le emozioni delle GRANDI REGATE, per conoscere tutti i modelli di DERIVE E MONOTIPI per ripercorrere la DELLA NAVIGAZIONE, per imparare e perfezionare le tecniche con le schede di DI VELA e "SCUOLA DI REGATA". E in più gli utilissimi CONSIGLI "La Grande Vela": 30 uscite settimanali, videocassette quindicinali.

USCITA CON VIDEO A SOLE LIRE 5.200

FABBRI EDITORI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	I	L	O	F	G	G	O	F	
N	N	A	M	R	I	T	S	E	
R	E	V	A	I	R	I	N	E	
I	L	O	R	A	O	A	I	N	
G	T	R	A	U	N	I	B	I	
T	O	T	R	O	A	T	E	D	
I	A	O	R	R	G	G	F	M	
C	N	V	T	A	I	I	E	E	
O	O	O	O	T	C	S	L	R	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: FOGGIA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 135 punti. E voi?

[redacted] [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	V	N	Z	O
2	E	N	N	I
3	O	M	S	A
4	O	C	L	I

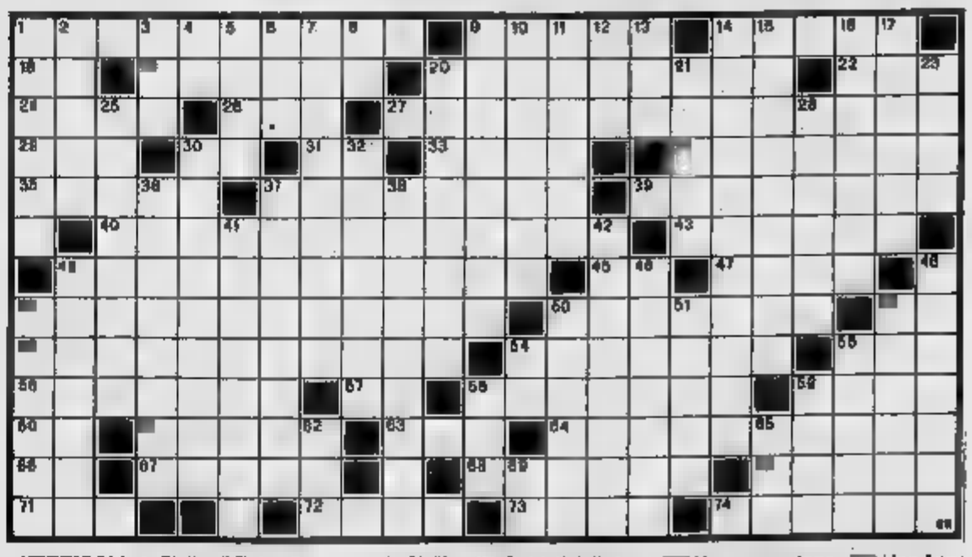
	a	b	c	d
1	P	A	N	E
2	S	A	V	T
3	S	A	C	O
4	M	T	I	S

Come al solito, il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo da B-4, si legge una parola di 16 lettere: CONVENZIONALISMO. Nella griglia di destra, costruita anch'essa (partendo da A-4) una parola di 15 lettere che vi chiediamo di trovare, si possono leggere parole di almeno [redacted]. Noi abbiamo trovate [redacted]. E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Ieri al mercato ittico Roberto ha comprato in ciascuno dei primi 6 banchi un tipo di pesce, di diversa provenienza e in differenti quantità (da un minimo di 2 ad un massimo di 6 kg). Gli sgombri li ha comprati al quinto banco e i [redacted] di orata provengono né dallo Ionio né dall'Adriatico; il [redacted] Baltico lo ha acquistato al banchi prima del pesce pescato nel Tirreno, mentre al secondo banco ha comprato 5 kg di pesce. Le triglie acquistate pesavano il doppio rispetto al pesce preso al primo banco e quello dello Ionio pesava più [redacted] acquistato al terzo banco. Quanto pesce [redacted] Ligure ha acquistato? E quanti kg di sgombri?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. E' propria dello sravegato - 9. Ha scritto «Il lungo freddo» - 14. La malattia non cronica - 15. Una metà di ieri - 16. La fine del [redacted] - 20. Il celebre regista [redacted] «All'Ovest niente di nuovo» - [redacted] Una Dea egizia - 24. L'isola greca famosa per i vasi - 26. Pellicola... musquè - 27. Peggiora- [redacted] - [redacted] Assicura (sigla) - 30. Gioco con pedine - 31. L'inizio di ottobre - 33. Ragazze milanesi - 34. Irredentista triestino - 35. Vi dominarono gli Ordelaffi - 37. Abito... per l'attesa - 39. Scrisse «Il bell'Antonio» - [redacted] Le patrona della Francia - 43. Studiano il copione - [redacted] I premi minori - 45. Sigla automobilistica di Salerno - 47. Uguali identici - 49. Il dipartimento di Agen - [redacted] Sottrarre con l'inganno - 52. Affermazione [redacted] - 53. Del [redacted] - 54. Aspre dispute - [redacted] Un grido allo stadio - 56. Proibiti - 57. Chiudono la tournée - [redacted] Scrisse «Il piccolo Lord Fauntleroy» - 59. Comuni reditori - 60. Le iniziali [redacted] famoso regista Altman - [redacted] Pesce di torrente - [redacted] Lievi difetti - 64. Costituenti elementari [redacted] materia - [redacted] Congiunzione [redacted] - 67. [redacted] velocissimi - [redacted] Non genuino - [redacted] Il [redacted] e saggiata [redacted] Augusta [redacted] - 71. Spiazzo rurale - 72. Il compositore di «Al gran sole carico d'amore» - 73. Uno dei profeti minori - 74. La lunghezza [redacted] palmo.

VERTICALI: 1. Figlio di Eolo - 2. Città in provincia di Caserta - 3. Minuscolo armeno - 4. Antico 1050 - 5. Si estrae dalla kemile - 6. La moglie di Zeus - 7. Rientrare [redacted] - 8. I confini dell'India - 9. L'anagramma di «ammonite» e di «menomati» - 10. Eseguire la finitura di un foro cilindrico - 11. Il nome di Molnàr - 12. [redacted] scandinavi - 13. Andato - 14. La setta di Münzer - [redacted] Unire... in modo edificante - 18. Un'antica città greca in Sicilia - 17. Soldati della legione romana - 20. Composto azotato per la cura [redacted] tossicodipendenti - 21. Poco fa - 23. Atomi elettrizzati - 25. [redacted] che emettono radici - 29. Il P[redacted] che scrisse «Quartieri alti» - 30. Partecipare al torneo... a cavallo - 32. Disputa... singolare - 36. Trattino - 37. Lunga lenza con ami - 38. Sposò Luigi XIV - 41. Un attrezzo ginnico - [redacted] Magnificare - [redacted] Battuti dalla Zecca - [redacted] Vaso sanguigno - [redacted] Una Anna celebre attrice - 49. Un anagramma di «rivale» - 50. La raccolta completa [redacted] opere - 51. Lo squassa la tosse - [redacted] Il famoso Scott pianista [redacted] compositore - 54. Il simbolo del rame - 55. Altopiano c[redacted] tra Siria e [redacted]le - 58. Richiesta [redacted] replica - 57. Sta a teatro - 62. Un celebre fiume francese - 65. Codice postale (abbreviazione) - 69. Il fiume che nasce dal Monviso.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
B N G R		
B R A G	●○	
B R A B	●○	
B R A V	●○○	
V G B R	■■	

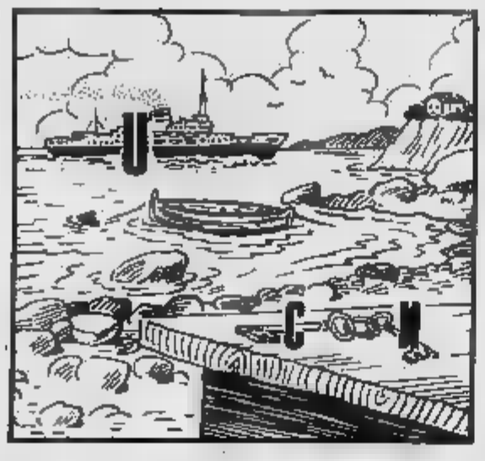
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [redacted] di [redacted] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] martedì 9 [redacted]

REBUS [frase: 3, 7, 8]



DAMA [Fotter]

Nel mondo dei giochi, innegabilmente i damisti si distinguono per il [redacted] sociale di [redacted] manifestazioni, disputate per propagandare l'attività di enti a [redacted] benefiche o per raccogliere fondi a favore delle stesse. Esempio tipico è il trofeo «Una mano amica» che quest'anno giungerà alla quinta edizione e vuole essere un momento di solidarietà con il Terzo Mondo e in particolare i bimbi di Capo Verde. Il torneo si svolge a Torino in ottobre. Nel periodo estivo da due anni si svolge il torneo «Damaldo», che viene organizzato in provincia di Pesaro e che ha lo scopo di far conoscere l'attività dell'Aido (la Associazione Italiana Donatori di Organi). Due manifestazioni, tra le molte e storiche sociale, che ben caratterizzano l'ambiente damistico e che ci auguriamo siano di esempio per tanti altri.

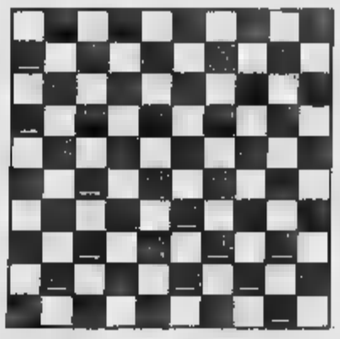


Diagramma: 1992, Wasaink - Boszjinski, Il Nero muove e vince.

[redacted] [Alo]

Nikita Magaloff, il grande pianista scomparso a dicembre, era anche appassionato di scacchi. In un'intervista concessa nel febbraio [redacted] dopo [redacted] a Milano, dichiarò che da bambino sognava di diventare un campione del gioco e che lo preferiva di gran lunga ai solleggi. Ma Prokofiev, il [redacted] compositore - pure appassionato [redacted] dei Nobil Giuoco - ne intuì le grandi doti musicali e un giorno, durante una partita, gli disse: «Se vuoi diventare campione di scacchi devi imparare le note del pentagrammai». [redacted] gli scacchi persero forse un campione ma la musica guadagnò un grande maestro! Torniamo a noi. Da domani in Olanda scatta la zonale femminile, valido come qualificazione al campionato del mondo 1996; favorite le spagnole, poche speranze per la rappresentante italiana.

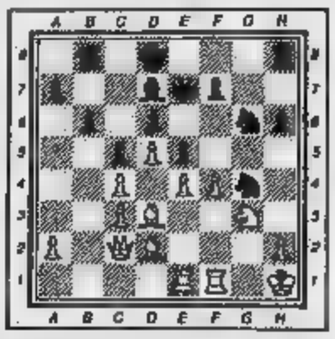


Diagramma: 1992, Kadimova - Kachiani; il Nero [redacted] e vince.

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

Prezzi al netto di Iva deducibile

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 15/1/93 fino ad esaurimento.

Autoveicoli Km/0

(Prezzi x 1000)

AUTOCARRI

TRANSIT 120 D

[redacted] in lega leggera 2500 x 2000 x 300 portata q. 11.60 - a richiesta con portapali e cantini
Prezzo listino L. 22.591 | Prezzo Europa L. 18.500

TRANSIT [redacted] 100 [redacted] D

cassone in lega leggera 3250 x 2050 x 35 - [redacted] q. 12.10 - a richiesta con portapali e cantini
Prezzo listino L. 24.327 | Prezzo Europa L. 20.500

FIAT DUCATO 14 TD 2.5

cassone in lega leggera 3450 x 2000 x 35 - portata q. 13.60 - a richiesta con portapali e cantini - servosterzo
Prezzo listino L. 27.677 | Prezzo Europa L. 21.900

[redacted] 150 LUNGO D

cassone in lega leggera 3500 x 2050 x 35 - portata q. 15.50 - a richiesta con portapali e cantini
Prezzo listino L. 25.638 | Prezzo Europa L. 21.500

RIBALTABILI

TRANSIT 120 D

ribaltabile topper by Euromotor in lega leggera 3500 x 2000 x 300 - portata q. 11.00 - [redacted] per portapali - pianale abbassato
Prezzo listino L. 25.771 | Prezzo Europa L. 20.500

[redacted] D

ribaltabile topper [redacted] Euromotor in lega leggera 3100 x 2050 x 30 portata q. 14.70 - predisposizione per portapali
Prezzo listino L. 26.618 | Prezzo Europa L. 23.800

TRANSIT 190 [redacted]

ribaltabile trilaterale 3300 x 2000 x 35 - [redacted] - [redacted] spende [redacted] in [redacted] di acciaio - cavalletti portapali con rete - [redacted] gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 32.394 | Prezzo Europa L. 26.900

TRANSIT 150 D

ribaltabile trilaterale topper 3 by Euromotor in lega leggera 3200 x 2170 x 350 - portata q. 13.80 - predisposizione per portapali - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 30.512 | Prezzo Europa L. 25.900

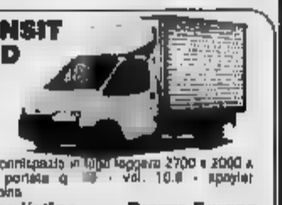
ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 120 D

cassone in lega leggera con gru [redacted] 2750 x 2050 x 350 - portata q. 10.00
Prezzo listino L. 28.651 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT [redacted] D

cassone in lega leggera con gru [redacted] 3500 x 2050 x 350 - portata q. 13.10
Prezzo listino [redacted] L. 34.413 | Prezzo Europa L. 28.900

TRANSIT 120 D

furgone combinato in lega leggera 3000 x 2000 x 2000 - portata q. 11.70 - vol. 14.00 - spoyler sovracabina - sanvasistico
Prezzo listino L. 34.005 | Prezzo Europa L. 25.900

TRANSIT 150 D

furgone combinato in lega leggera 3400 x 2000 x 2200 - portata q. 13.00 - vol. 13.60 - spoyler sovracabina
Prezzo listino L. 31.106 | Prezzo Europa L. 25.900

TRANSIT 120 D

furgone combinato in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 - portata q. [redacted] - vol. 10.8 - spoyler sovracabina
Prezzo listino L. 27.851 | Prezzo Europa L. 21.950

TRANSIT [redacted] D

furgonabile con imperiale in lega leggera 2700 x 2000 x 2200 - portata q. 9 - vol. 12.8
Prezzo [redacted] L. 29.056 | Prezzo Europa L. 23.500

TRANSIT [redacted] D

furgonabile con imperiale in lega leggera 3400 x 2150 x 2400 - [redacted] q. 12.30 - [redacted] 18.00 - ruote gemellate - [redacted]zo
[redacted] listino L. 33.307 | Prezzo Europa L. 27.900

FURGONI

TRANSIT 100 D

furgone con tetto rialzato ht. 1515 interna - portata q. 10.30 - vol. 8.5 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 23.700 | Prezzo Europa L. 19.900

TRANSIT 100 D

furgone maxi tetto alto ht. 1870 interna - portata q. 10.30 - vol. 8.0 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo [redacted] L. 24.830 | Prezzo Europa L. 19.900

TRANSIT [redacted] D

furgone passo lungo con tetto rialzato ht. 1515 interna - portata q. 14.80 - vol. 8.5 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 26.940 | Prezzo Europa L. 22.900

TRANSIT [redacted] D

furgone gran volume tetto alto ht. 1870 interna portata q. 14.90 - vol. 10.3 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
[redacted] listino L. 28.070 | Prezzo Europa L. [redacted]

FURGONETTE E PROMISCUI

TRANSIT [redacted] D

passo corto - 9 posti - portata 8.80 - volume [redacted]
Prezzo listino L. 25.770 | Prezzo Europa L. 20.950

[redacted] COMBI D

5 posti - portata 4.65
Prezzo listino L. 14.950 | [redacted] Europa L. 12.600

COURIER VAN D

vol. 2.5 - portata 1.95 - [redacted] 1.700 x 1480 x 1203
Prezzo listino L. 15.534 | Prezzo Europa [redacted]

FIESTA WINDOW VAN D

portata 3.10
Prezzo listino L. 13.576 | Prezzo [redacted]pa L. 11.950

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

IL GIORNO

Mia ama un lupo mannaro

Di nuovo un set cinematografico, ma stavolta il compagno-pigmalione Woody Allen. Il ritorno di Mia Farrow davanti alla macchina da presa avverrà con «Wolf», il film che Mike Nichols comincerà a girare i giorni, insieme con attori calibro Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. La Farrow interpreta la moglie di Nicholson, un uomo che presenta preoccupanti segni di licantropia. Michelle Pfeiffer è la veterinaria che si rende conto della possibilità, sempre più concreta, che l'uomo si trasformi in lupo mannaro. Anche Mia Farrow nel film è vittima di un morso sospetto... Di recente la baby sitter dei figli dell'attrice aveva svelato la vita impossibile che si svolgeva nel bell'appartamento di New York. La donna scagionato Allen dall'accusa di violenza carnale sulla piccola Dylan, dicendo che fu la stessa Farrow a costringere la bambina a dire quella terribile bugia.

Paul McCartney da Barbato

Ospite della puntata di oggi (Raitre 15,45) di **Italiani** è Mino Martinazzoli il segretario della dc. In studio vi sarà anche Luigi Abete, presidente della Confindustria, per discutere delle responsabilità del mondo imprenditoriale nelle vicende di Tangentopoli. Infine Paul McCartney (foto) intervistato in esclusiva da Andrea Barbato e Barbara Palombelli, racconterà del suo passato con i Beatles, dei suoi progetti futuri e del suo impegno politico. Nel corso della puntata la rubrica sportiva «A giochi fatti» condotta da Enrico Ameri, aggiornerà sui risultati finali delle partite del campionato. Su Raidue E se fosse... (ore 12) parlerà dei retroscena piccanti del Festival. Nel salotto di Patrizia Caselli Jo Squillo. Altri ospiti Sandro Paternostro, Mario Zamma, Nancy Brilli, Francesca Reggiani. A **Solodidomenica?** (22,30) gli spezzoni più divertenti della settimana.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 28 Febbraio 1993 23

SANREMO 93

Secondo De Andrè, terze Casale-Di Michele, la Pausini vince tra i giovani. Il pubblico contesta

Il rock di Ruggeri val più di una preghiera

Zero sconfitto, rovesciati i pronostici

Enrico Ruggeri ha vinto il Festival di Sanremo. Rossana Casale e Grazia Di Michele sono terze

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Trionfo delle nuove leve, una di sorpresa. Chi l'avrebbe mai detto? Il Festival cambia pagina, Enrico Ruggeri con il suo rock elegante e la metafora del «Mistero è il vincitore del 43° Sanremo. Un artista davvero amato e ascoltato dai giovani. Secondo, Cristiano De André, con un brano difficile e intenso, «Dietro la porta». Ultima sorpresa, si piazzano anche le donne: sono terze Rossana Casale e Grazia Di Michele, con la loro fragile «Gli amori diversi». In sala, i fischi hanno seppellito l'annuncio che Renato Zero era arrivato soltanto quinto; non era mai successo e Pippo Baudo ha bloccato il pubblico: «Comprendo il tifo, non permetto l'accesso, ha detto. Ma intanto, fuori dal teatro i esorcisti» urlavano «Venduti» e «Di Pietro Di Pietro». Il grande favorito Minghi è arrivato soltanto nono. Tra i giovani, ha vinto Laura Pausini, voce classica e potente; seconda l'assai più moderna Geraldina Trovato con «Non ho più la mia città». Terzo Nek con il suo contestatissimo brano antiaborto. Pippo in smoking, Lorella in elegantissimi abiti Valentino, hanno chiuso ieri notte il Festival da standing ovation.

«Sai che ti dico? Non me ne importa niente a me di Mussolini», diceva ieri a bassa voce il ragazzetto pustoloso addetto al cordone di sicurezza dell'ingresso, aspettando Alessandra la passionaria nera. Pigiato fra i sorcini di Zero e i ragazzi dell'Altrofestival, esprimeva la sua confusione, come tutti i questi giorni. Fuori dell'Ariston il grande mercato: bancarelle ideologiche, riformatrici, contestatrici, espongono le loro merci in occasione del Festival, questa gara misteriosa che ha attirato quasi 15 milioni di telespettatori per sera, e fino a 7 nella notte per il talk-show, l'ultimo Festival della Prima Repubblica, forse. Con qualche accenno di glasnost, come le facce dei giurati apparsi in tv; con qualche manifestazione eccessiva di rottura con il passato, come la clamorosa di Milva. Con alcuni episodi tuttora inspiegabili nonostante la buona fede dell'agenzia demoscopica Explorer, tipo la promozione dei Fandango, un gruppo di assertici brocchi. E' scomparsa la figura del patron, che ha ormai il volto di un dirigente Rai, e anche la figura del sindaco: Pippione un giorno; dell'attuale, Canessa, abbiamo mai visto il volto. Nessuno si scola con nessuno, non si sa mai che riserva il futuro.

La vera novità è ancora televisiva, ed è stato il successo del talk-show. E' come se tutti, a casa, aspettassero dall'umiliazione degli esclusi rivelazioni clamorose, da tg. Ma il caso Pupo ha insegnato l'anno scorso che, nel dolore, è meglio tacere. Così, compostamente raccolti, i trombati hanno abbozzato in silenzio; forse anche loro, come noi, speravano che in questo clima di trasparenza avanzante la bocciatura fosse arrivata davvero, e che fosse magari giusta. Il talk-show è stato il San Vittore senza sbarre di Sanremo. Sanremo, una molecola d'Italia, ha riportato il tremore vero nelle voci dei concorrenti, mai così emozionati e per la prima volta giudicati da giurie scelte con criterio «giovane», fra i 18 e i 46 anni, che hanno sconvolto le scelte abituali.

Paradossalmente, è diventato quasi un simbolo Roberto Murolo, così lontano dalla realtà con «L'Italia è bbella». E nella gara che sempre più terrà lontani i nomi che contano, sono diventati protagonisti i beniamini di ridotte fasce giovanili come Andrea Mingardi, Biagio Antonacci e Cristiano De André, che scrivono e cantano in modo attuale. Più convincenti, più tesi e problematici: il nuovo che avanza? Anche nella lotta per il sempre ambitissimo primato, se ci fate caso, le tre candidature affiorate nei giorni scorsi rappresentano in qualche modo le tendenze sociali del momento: Anedeo Minghi, l'immobilismo di una canzone che non vuol mai cambiare; Renato Zero, il rifugio consolatorio nella fede seguito al crollo delle ideologie; Enrico Ruggeri, il laico problematico e democratico che a tempo di rock chiude i suoi pensieri dentro una parola efficace e di moda, «Mistero». «Famiglia Cristiana» un sondaggio dà la preferenza a Zero, secondo Minghi, primo delle nuove proposte Nek. Non è apparso un personaggio forte fra le donne, ancora in minoranza, la cui immagine affidata a ragazze molto moderne ma anche incerte, sommesse, intimiste e defilate come Paola Turci e l'elegantissimo duo Rossana Casale/Grazia Di Michele. Però fra i debuttanti s'è fatta strada la bella grinta siciliana Geraldina Trovato, che nella sua canzone ha messo una frase di Borsellino ed è una sorta di cantautrice antimafia. Ed è stata premiata dalla critica Angela Baraldi, anche se eliminata. Come sempre alcune delle novità più interessanti sono state lasciate per strada: con la Baraldi, Marcello Pieri. Degli altri vale la pena ricordare Rosario Di Bella, serio professionista, l'efficace Marco Conidi a Bracco Di Graci, con la virulenza intrisa lezione di Dalla, in un brano adeguato ai tempi: nella vita le circostanze ti portano a diventare guardia o ladro.

Marinella Venegoni

LA CLASSIFICA

ENRICO RUGGERI / *Mistero*
CRISTIANO DE ANDRE' / *Dietro la porta*
R. D[illegible] R. [illegible] / *Gli amori diversi*
MATIA BAZAR / *Dedicato a lo*
RENATO ZERO / *Ave Maria*
NINETTA E I RAGAZZI DI VIA MERA / *Figli di chi*
PAOLA TURCI / *Stato di calma apparente*
R. ANTONACCI / *Non so a chi credere*
AMEDEO MINGHI / *Notte bella magnifica*
ALOTTA / *Un anno di noi*
ANDREA MINGARDI / *Sogno*
ROBERTO MURO[illegible] / *L'Italia è bbella*
TULLIO DE PISCOPO / *Qui parla ci cova*
[illegible] / *Stiamo come stiamo*
[illegible] / *Una canzone d'amore*

NOVITA'

LAURA PAUSINI / *La solitudine*
G. TROVATO / *Non ho più la mia città*
NEK / *In te (Il figlio che non vuoi)*
BRACCO DI GRACI / *Guardia o ladro*
EUGENIO SIENI / *L'amore vero*
ROSARIO DI BELLA / *Non voleva*
MARCO CONIDI / *Non è tardi*
[illegible] / *Non ci prende mai*
TONY BLESCIA / *Quello che non siamo*

Gli altri 300

«Prendi uno zippo, andiamo a bruciare la villa di Pippo»

SANREMO
DAL NOSTRO [illegible]

In trecento, e morti di freddo. S'aggiravano spersi nel vecchio mercato dei fiori, gelida spelonca concessa da un'amministrazione comunale per nulla entusiasta di ritrovarsi tra i piedi la rabbia dei disoccupati nei giorni lieti del Festival. Le dell'Altrofestival, gli operai e i Cub di «Già l'orario su la tessa fine hanno arruolato il fiore della bella gioventù arrabbiata, i fuorilegge dei centri sociali, i rapper e i raggamuffer. Quanto al presentatore, che fare? Il sor Pippo dal multiforme ingegno vale per quattro? Abile contromosso: all'Altrofestival, i presentatori sono cinque. I cinque musicisti di C'è Che C'è, la band di «Su la Degni allievi di Paolo Rossi, esordiscono annunciando: «Si sta meglio qui che all'Ariston, siamo andati a vedere e si rompono le palle. Il pizzo di facce da pirla, i fiori marciti e c'è un tanfo Mentone, i reprobi: I fiori freschissimi.

I cinque piccoli Paolirossi hanno dato la carica alle truppe infreddolite. E il fuoco ce lo ha messo Ivan Della Mea: l'antico eroe della protesta in musica ritrova gli accenti dei giorni duri, quelli di «mi han licenziato perché ho scioperato / per la difesa dei nostri diritti». Incoraggiati dal canuto maestro, i feroci saladini del rap e dello ska, imbacuccati negli eskimo, sparano musica tosta e male parole. E rivedono gli Statuto in gran e per bilanciare le tendenze del Festival antiabortista, estraggono dal loro repertorio «Contro tutti», onde ribadire che la donna dev'essere libera di scegliere, senza dar retta a Nek. E' arrivato pure Nico Di Palo. Lo ricordate con i New Trolls? fa contaminazioni rock e canta «Ci vorrebbe una fabbrica». E dopo secoli s'è risentito scandire «Il potere dev'essere operaio»: però a ritmo di tammurriata. I tempi cambiano, e - ascoltate i romani Extrema - «passano gli anni / si uccide la memoria / tutti in piazza a riprenderci la storia».

Bandiere di Rifondazione al vento (vento vero, entrava fine strumi senza vetri e I corpi, se non gli spiriti) e striscioni centri sociali, pugni tesi, stile naturale: a proposito di moda, anche all'Altrofestival hanno fatto la passerella dell'haute couture. Non disponendo di stilisti di regime, presentano un defilé di «modellini operaistici, giacchetta Standa-saldi e pelacchine di una volta».

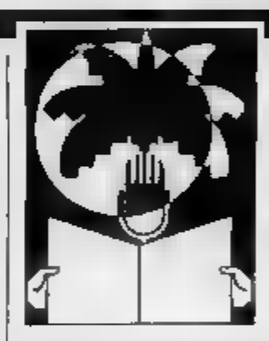
I Fratelli di Soledad cantano «ci piace chi lavora e non chi sta al potere / ci piacion Malcom X e le pantere nere». No, forse questa al Festival non la prendevano. Invece, a quel filone di Baudo magari piacerebbe ingaggiare il mitico Madaski, il leader degli Africa Unite capelli rasta scompigliati, raccoglie liberatorie ovazioni intonando «prendi zippo prendi uno zippo / andiamo a bruciare la villa di Pippo».

Epperò l'epigrafe definitiva per Sanremo, Italia, Punkreas: tutta la furia del combat tutto il ritmo dello ska, ringhiano «chi offre di più si aggiudica il potere / davanti a questi stronzi non ho nulla da Qui mercato dei fiori, a voi Ariston.

Gabriele Ferraris

IL DIARIO

«Sliturgizzare» come si dice in giapponese?



L'ULTIMO prodigio di Sanremo '93 è Pippo Baudo che parla come Enrico Ghezzi, lo sghembo logo di Blob. Dice «il talk show ha successo perché *sliturgizza* (cfr.:sputtana) lo spettacolo». E assenza l'ortodossia televisiva come riferimento, neanche l'eterodossia è possibile». Olalà, questo è difficile. Significa forse che se non hai patito non puoi apprezzare Paolo Conte? Mah. E' Pippo-pensiero.

Anche questa è andata. Siamo qui a sappellire il festival, non a farne l'elogio. Eppure. Secondo Truffaut in qualsiasi film, per quanto brutto, si trovano cinque minuti di meraviglioso. Perché allora negare al 43° Festival della canzone italiana cinque o sei immagini da salvare? Proviamo.

Presidente Zero. Vincitore morale e materiale del festival (scommettiamo un di d'oro?), Oscar Renato Luigi Zero invoca la Madonna contro i mali d'Italia, convertendo all'incanto in sorcini anche canuti reduci marxismo-leninismo. Con gli anni assomiglia sempre di più a Loredana Bertè, dalla quale condivide l'impegno sociale e il disimpegno logico. Memorabile.

Milva. Unica attrice brechtiana ortodossa vivente, con Lilli Gruber. Entrambe molto conosciute anche Germania. Plagiata in gioventù Giorgio Strehler, è più uscita ruolo di Mahagonny, che continua a interpretare con gran spreco di polli nere, dando finalmente voce all'erotismo della terza età. Così anacronistica da risultare, per un paradosso, presenza attualissima nel clima weimariano della repubblica.

Grazie dei r. Pra tutti gli altri l'ho riconosciuti. Erano garofani. «M'han fatto male ho graditi» (Pizzi-Craxi). Sparai ovunque per la scenografia tardo pansechiana a un po' termale dell'Ariston. Un toccante omaggio alla memoria, in questi tempi di sciacalli.

Mollica. Critico ufficiale di Raiuno. I soprannomi si sprecano. Pezzo di pane, Poldo, il critico più del mondo. Un destino cinico e baro accoppia a Sandro Ciotti nel dopofestival. Lui come Giobbe, ha laudato il signore Baudo. E' il martomarzotto del giornalismo musicale. Se fonda un partito di amici con Gianni Minà, vince le prossime elezioni. Insieme alla marchesa col botto, alla rampante pentita Jo Squillo e allo scemo villaggio globale Salvi, ha indicato una via per uscire dai labirinti di Tangentopoli: non accorgersi di nulla.

Cuccarini. La Marilyn del Prenestino ha stravinto il confronto con la Parietti. Qualcosa come Greta Garbo-Marlene Dietrich, a dar retta alle cronache. Vero sex-symbol, rel non ha ancora ottenuto la patente di opinionista. Se una frase sensata, come la storia Cinecittà «parte sbagliata», tutti le saltano dàcollatè. Ah, l'arroganza culturale della sinistra.

Murolo. La canzone non era un granché, ma che importa. C'è più sapore in tre note di Murolo che in tutto quello che s'è letto e sentito al festival. Buona però l'intenzione di affidare al simbolo di Napoli l'amaro benvenuto in Italia ai immigrati. Omaggio musicale alla civiltà araba, dalla quale ci vengono alcuni fra gli aspetti migliori della cultura mediterranea: la sensualità, la dolcezza.

Tutto qui. Un po' poco per quattro serate, sessanta milioni di spettatori, decine di miliardi e trilliardi di parole spesi. Ma Sanremopoli non si riesce a venir fuori. Che fare? possibilità. Consegnarsi tutti alla giustizia, organizzatori inviati, cantanti e discografici, confessare, restituire il maltolto e dimettersi dalle cariche. Soluzione Di P Oppure, emigrare in Giappone. Ignorati da tutti, al festival presenti venti delegati della di Hamamatsu, gemellata con Sanremo, venuti - legge comunicato n. 52 - a studiare il festivals per rifarlo uguale loro. Ieri sono stati ricevuti da Pippo Baudo. Come si dirà «sliturgizzare» in giapponese?

Curzio Maltese

Tivù & Festival: un coro di critiche ma tutti lo guardano

Canta che ti passa

CHE dire?E' un trionfo, almeno di audience. Di fronte 15 milioni telespettatori (e chissà ieri sera, gran finale) non puoi che avere rispetto e risparmiarti le facili battute, tipo: tutta quella gente per uno spettacolo noioso come il Festival di Sanremo, pieno di brutte canzoni e di cantanti vergognosamente stonati, spiega meglio di mille parole la condizione dell'Italia. Non si può che rispettare, una roba del genere; caso mai, possiamo cercare spiegazioni per questo gran successo neppure annunciato. Sarà stata pretattica, ma prima che la rassegna cominciasse, sembrava che nessuno volesse scommettere un copeco sulla riuscita. Invece devono aver funzionato varie operazioni promozionali, più o meno volontarie. I giornali hanno cominciato a fare battage mesi prima, cercando in ogni anelito baudesco spunti di polemica, in ogni parole di Cuccarini o di Parietti i segnali della guerra: tutto questo, evidentemente, ha stimolato, il lettore-spettatore. E vogliamo sottovalutare i buoni sentimenti e la tradizione? 43 anni di Festival non son polenta, come dicevano i vecchi con l'amore. Non si sa più in chi credere, volete anche togliervi le canzoni, le voci, le chitarre e un po' di luna?

E' proprio vero, quello che scriveva ieri Beniamino Placido sulla «Repubblica»: tutti uniti nella lotta contro una televisione dove non c'è niente da vedere. Salvo poi precipitarsi a guardarla, per un motivo o per un altro, e chi è senza peccato scagli il primo telecomando. «Avete preso l'appuntamento gli amici per l'ultima serata del Festival di Sbrigatevi a farlo; altrimenti troverete impegnati già - per la medesima final - da qualche altra parte», scriveva Placido. Noi preso l'appuntamento in redazione, in mezzo ai colleghi vocianti: e tutti i televisori della comunità (ormai moltissimi) erano sintonizzati sull'allegra gara di Raiuno. Anche perché le altre avevano prudentemente alleggerito i palinsesti, per non schiacciare la poSpaak, ad esempio, dalla Baudo. Persino «Scherzi a parte» ha dovuto cedere il passo all'invincibile armada dell'Ariston. E non dimentichiamo il verboso talk-show, animato dagli spacchi della Parietti, dalla sua presunta con Baudo e dagli ospiti che si prendevano terribilmente sul serio. Insomma, Sanremo è l'Italia e Orietta Berti il suo profeta: fin che la barca va, lasciala andare.

Alessandra Comazzi

VIDEO

di Curzio Malt

Un milione di canzoni/ emozioni due o tre...

(Enrico Ruggeri, spot Cinquecento Fiat, Raiuno)

SANREMO 93

Non si scherza sul Festival: i soliti ignoti «puniscono» Roberto

D'Agostino? Svaligiatelo

E secchi d'acqua sulle giacche ■ le lenzuola
Baudo caccia ■■■ giornalista: io prevaricatore?

Cuccarini e Parietti si abbracciano sotto l'occhio divertito di Pippo Baudo (foto grande) Qui accanto Roberto D'Agostino La sua camera d'albergo è stata visitata da un commando punitivo

Ieri è arrivato Fuscagni ha incontrato sindaco e giunta ed è riuscito a rattoppare un rapporto ridotto a brandelli

■■■ NOSTRO INVIATO

Il sindaco di Sanremo Raffaele Canessa, repubblicano, ricco di famiglia, non inquisito, intestatario d'una ■■■da cittadina per meriti paterni, bricoleur ■ proprietario di un negozio specializzato nel «Fai da te», aveva dichiarato fin dal mattino che non sarebbe salito sul palcoscenico dell'Ariston. «Canessa ■ un ■■■ schivo», commentano laconici alla Rai. Ma per ricucire ■■ ■■ porto ■ brandelli, ■ soprattutto per cercare ■ vincere la riluttanza del primo cittadino ■ dall'intera giunta) a comparire sul palco del ■■■■udo Show», ieri mattina è arrivato a Sanremo il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni. A riceverlo in albergo, la giunta ■■ ■■■■■ l'assessore al Turismo, ma la ■■■■■ di mano riparatoria è stata rimandata a questa mattina. Fuscagni ■ ottimista: «Le cose, tra la Rai e la Città, non ■■■■ ■■■ può sembrare. ■ Festival finito, chiariremo ■■■ tutto, compresi i molti progetti ■■■ abbiamo in comune».

Fuscagni, che molti indicano come prossimo a cambiare incarico, ■■■ rinuncia comunque ad esprimere ■■ suo pensiero sul futuro della manifestazione ■■■ nora più ■■■■ dagli italiani: «Chi ci vuole un direttore artistico ■■■ permanente, ■■■■ ■■■■■ a Venezia, o a Cannes. Solo così si può mettere fine all'improvvisazione, della quale comunque non siamo gli unici responsabili: ■■ anni, a Sanremo, non abbiamo più un interlocutore fisso, perché gli amministratori cambiano continuamente».

Fiori pochi, canzoni modeste, ma ■■ sorrisi, quest'anno, neanche a parlarne. La notizia di giornata è l'irruzione, da parte di ignoti, nella camera d'albergo di Roberto D'Agostino. Valigie rubate e abbandonate sul bordo piscina, secchiate d'acqua su giacche e lenzuola. Non si scherza sul Festival, il capostruttura Maffucci lo sa, e commenta fuor di metafora: «A pensar male si fa peccato, ma si rischia d'indovinare. Lo sfregio a D'Agostino è probabilmente legato al suo ruolo nel Dopofestival, e può darsi che sia da mettere in relazione a qualcuno di cui s'è occupato. E' accaduto a Roberto, ■■■ attenzione: può succedere a chiunque di noi esprima giudizio». Lo sfregio preciso che la chiave della sua camera è stata prelevata da qualcuno che risiede nello stesso albergo, il Méditerranée. Che la casa discografica ■ alloggiata è una sola. «Le conclusioni, tiratele voi». Ma Pippo Baudo non si associa alla corale stigmatizzazione: «Questo gesto dimostra quanto la rassegna sia ancora viva e sentita. Pensavamo che un ■■■■ clima intorno al Festival fosse morto, e invece... ■■ spiace per Roberto, ma sono i rischi del mestiere». Capito? Il nuovo corso è una cosa, lo spettacolo un'altra. E da che mondo è mondo, a Sanremo, guerre tra bande, sfregi e camorrie han sempre ■■■■ in ruolo in commedia.

Un'altra notizia di giornata è che Pippo Baudo ha cacciato dal proprio camerino una giornalista de «L'Avvenire», quanto questa l'ha accusato per l'ennesima volta di essere «un prevaricatore». E' l'ultimo ■■■ di una guerra, quella tra SuperPippo e i cattolici, che dalla partecipazione di Madonna a «Partita Doppia» non accenna a sedarsi.

Trionfali, luminosi come sempre sono i ■■■ d'ascolto della terza serata: 14 milioni e 427 mila per il Festival, 7 milioni per il dopofestival; ■■ risultato, quest'ultimo, che autorizza a pensare che prevalga un tipo di ascolto cinico e sghignazzante. Ma il dubbio che arrovella gli organizzatori ■: il Festival lo vedranno anche al Nord? Le telefonate arrivate in queste sere al dopofestival provenivano quasi ■■■ ■■■ Calabria (grande successo di pubblico e di critica a Cosenza), dalla Puglia, dalla Sicilia. Baudo s'interroga, e non se la sente «di esprimere un'opinione precisa», ma il dato, si capisce, ha la sua importanza, oggi più che mai, per organizzatori e pubblicitari. E anche, eventualmente, per Berlusconi.

Le ultime domande della giornata le rivolgiamo a Fuscagni, che assiste alle prove dei cantanti in attesa ■ conferire ■■■ Pippo. Lei crede davvero, direttore, che questo Festival possa interessare la Fininvest? «Sì, ■ molt■■■». Cosa pensa dell'effetto ■■■■■ cantata» dell'ultima serata ■■■ Festival, con l'«Avemaria» di Zero, Nek contro l'aborto, ■ ■ catto-balletto «Viva la gente?». «Penso che sia casuale. La fretta e i ritardi con cui ci siamo mossi valgono ■ smentire qualunque premeditazione». Lei crede che sarebbe stato possibile, ■■ questo palcoscenico, cantare una canzone a favore dell'aborto, che ■ pur sempre una legge dello ■■■■? «No, ■■■ ■ credo. L'aborto è un fatto drammatico, come si fa a inneggiarlo?».

Stefania Miretti

Mario Appignani bloccato dalla vigilanza

E Cavallo Pazzo rimane in scuderia

Schieramento di poliziotti all'Ariston per Alessandra Mussolini ■ i suoi boys

SANREMO. La categoria desaparecidos, ammutoliti e murati vivi, variamente rappresentata a Sanremo quest'anno, si è arricchita ieri d'un nuovo caso: che fine ha poi fatto Cavallo Pazzo?

Evocato da Superpippo nella ■■■ rata d'apertura del Festival («Non so come cominciare, l'anno scorso ci aveva pensato lui...»), Mario Appignani si ■ regolarmente presentato ieri mattina nella città dei fiori, pronto a reclamare, come direbbe Baudo, la parte che ormai gli spetta in commedia.

La polizia lo ha identificato in mattinata, dopo un normale ■■■ trollo ■■ documenti, ma non ■■■ ragioni per trattenerlo, non risultando a suo carico nessun provvedimento restrittivo (ma non aveva avuto, l'anno scorso, una diffida?).

■■ Il servizio di vigilanza ■■ è stato immediatamente ■■■■■: controlli speciali dei pass e dei biglietti d'ingresso, vigilanza massi■■, foto segnaletiche, qualche difficoltà, per il pubblico pagante e per i giornalisti accreditati, di entrare e uscire dalla sala con la consueta facilità, accurate ispezioni nei servizi igienici della sala stampa. «Cavallo pazzo l'aveva giurato, che sarebbe tornato a Sanremo, ■■■■ in barella, ■ ■■■■■ico (recentemente ha avuto problemi ■ salute), ■■ disturbare Pippo Baudo, suo nemico personale, e ravvivare un po' il festival ■■■ scio».

Mario Appignani

L'anno scorso, reduce dai trionfi di Venezia, era riuscito, con una spericolata impresa atletica, a salire ■■ palcoscenico dell'Ariston all'inizio della prima serata, e a strappare il microfono a Pippo. Lo aveva annunciato fin dal mattino, che ci avrebbe provato, temendo all'interno del teatro, durante le prove, una serie di indisturbate e articolate conferenze stampa. Dopo una breve colluttazione con il presentatore, Appignani ■■ ■■■■■ dal servizio d'ordine, regolarmente pestato, medicato in un ospedale ■■■■ mese, accompagnato alle porte della città con un foglio di via e, si disse allora, una diffida a mettere ancora piede nella città dei fiori, dei sorrisi e delle canzoni.

■■ teatro Appignani era entrato con un regolare biglietto. Voleva sostenere che «Il Festival è truccato». E dopo la ■■■ impresa, si era fatta qualche polemica. Il guastatore Gianni Ippoliti sostenne che la prestazione di «Cavallo pazzo» era stata regolarmente provata («L'ho visto in bassa frequenza, mentre mett■■■ il mio programma»), e dunque concordata con la Rai, ■■■ ovviamente smentì categoricamente lo spericolato ingaggio.

Ieri sera, però, Cavallo Pazzo ■■■ ce l'ha fatta a ripetere l'exploit. Lo schieramento di poliziotti e carabinieri, intorno all'Ariston, era imponente, per la presenza di Alessandra Muss■■■ e dei suoi boys, per la paura di scontri tra naziskin e metalmeccanici impegnati a poche centinaia di metri ■■■ «L'ultrofestival». Troppa confusione, anche per lui, avrà pensato.

[st. m.]

I critici scelgono Cristiano

Doppio premio per «Dietro la porta»

Cristiano De Andrè «Vorrei che il Festival assomigliasse di più al Grammy»

SANREMO. Cristiano ■■■ Andrè con «Dietro la porta» ■ il vincitore ■■■ premio della critica per la sezione campioni, mentre l'esclusa Angela Baraldi con «A piedi nudi» ha ricevuto il maggior numero di voti tra le novità. ■■ ■■■ è tutto. I critici hanno anche deciso di assegnare a Roberto Murolo un premio speciale della critica alla carriera come «l'artista al di là di ogni mischia». Non solo: De Andrè e il cosutore Daniele Fossati hanno fatto l'en plein vincendo anche il premio «Volare» istituito dallo Snac (Sindacato nazionale autori e compositori), consegnato in sala stampa dal presidente onorario del sindacato Domenico Modugno e da Franco Migliacci.

Proprio ■ Mimmo nazionale, presidente onorario dello Snac, ha attaccato la triade Aragozzini-Bixio-Ravera colpevole di essere troppo legata agli impresari e ai discografici. «Via i mercanti dal tempio! - ha urlato -. E' ora che il Festival venga riconsegnato agli artisti. Sono loro che debbono scegliere le canzoni. ■■■■ ■■■ questi giochetti da commercianti».

Un trionfo per De Andrè jr.: «Sono ■■■■ parole ma felicissimo. ■■ sa che rimarrò frastornato per qualche ora». Però è riuscito a dire chiara la sua opinione sul Festival: «Se potessi decidere, cambierei radicalmente il regolamento. ■■■ so perché ci si ostini a non voler guardare oltreoceano. I Grammy Awards per esempio, premiano le canzoni per categorie. La miglior canzone, il miglior album ecc. Qui ■ gara non è altro che un gran calderone che sputtana la musica italiana dove tutti gli artisti sono su un carro bestiame».

Mi■ qualcosa ■ qualcuno ha fatto particolarmente innervosire Cristiano ■■■ Andrè: «Mi ha imbarazzato ascoltare l' "Ave Maria" ■ Renato Zero. Credo che l'uomo, e non l'artista, abbia strumentalizzato un argomento sacro per emergere. ■■■ mi sembra sincero, lo trovo sgradevole». Più in generale il giovane vincitore del premio della critica ha aggiunto: «Questa è la ■■■ conda volta che vengo al Festival ■■■ ■ anno in ■■■■ l'ambiente peggiora sempre di più. N■■ ■■ ci ■■■■■■■. Non c'è educazione, e gli exploit di Roberto D'Agostino sono stati l'esempio più evidente. Il mondo d■■■ musica è pieno di personaggi ■ bassa lega che ■■■ cano di ■■■■ le canzoni ■■■ ■■ fossero saponette. E' per questo che capisco bene gli artisti che non vengono, temendo di rovinarsi la carriera».

Che cosa ne ha detto, dell'esibizione di Cristiano, il padre Fabrizio? «Ha detto che ho tenuto chiusi gli occhi per buona parte dell'esibizione - ammette lui -, tradendo un po' troppo l'emozione. E' difficile abituarsi al palco dell'Ariston e soprattutto all'idea che ci siano quindici milioni di persone che ti ascoltano. Comunque ■ ■■■■■■■ gli è piaciuta».

Luca Dondoni

PAPAVERI & ■■■■

Ma Pippo ■■■■ la sa (la geografia) Antonacci medita sull'aborto

Biagio Antonacci Paola Turci e Maurizio Vandelli

Pippo non lo sa. Il factotum Superpippo, inarrestabile & Iperattivo, non perdona. In conferenza stampa, la portavoce dell'acqua San Benedetto annuncia che il concorso è stato vinto da una signora «di Francavilla al Mare, provincia di Chieti». La rimbecca Baudo il Geografo: «Francavilla al Mare è in provincia di Pescara». «Qui c'è scritto Chieti», si difende la tapina. «Pescara, è Pescara», ■■■■■ il Definitivo. Risparmiamo la fatica al lettore: secondo l'«Annuario dei Comuni» ■■ Touring Club, Francavilla al Mare è ■ provincia di Chieti.

Proghers. Un'affermazione un po' confusa durante le interviste rischia di far arruolare Biagio Antonacci nelle file degli ■■■ abortisti. Precisano i suoi discografici: «Biagio è favorevole alla legge sull'aborto. Ha soltanto detto che in alcuni casi è giusto riflettere».

■■■■ ■■■■ La ■■■■■■ di proselitismo dei radicali ha avuto successo, in quel di Sanremo: la sopravvivenza di quel partito, hanno pensato in molti, ■ importante per il bene dell'Italia. E prontamente hanno offerto appoggio e simpatia, iscrivendosi. Hanno preso la tessera Marta Marzotto, Renato Zero, Amedeo Minghi. E persino Pippo Baudo. Abituato a strafare, il Generoso ha ■■■■■ un milione di contributo.

La musica è ■■■■. Al Festival della canzone non conta cantare, ■■■ conquistare passaggi in tivù: i gruppi ■■■■ avvantaggiati, posso■■■ sguinzagliarsi in caccia ■ telecamere. Per ■■■■■ d'impegno (e d'impegni) talora ci scappa la gaffe: Lallo dei Dik Dik è andato da Magalli (Raidue) dicendo che Vandelli era rimasto a letto con l'influenza. E intanto Vandelli, miracolato, ■■■ ospite degli studi del Tg1. Lo fa notare, maliziosamente, lo «special quotidiano» pubblicato in ■■■■■■ del Festival ■■■ berlusconismo «Tv Sorrisi & Canzoni».

Sabato pomeriggio. Alle quattro in punto, nella via dell'Ariston affo■■■ ■ fans, passa un corteo vociante, una trentina di giovani. Sulle prime, sì ■■■■ a una manifestazione politica: ci ■■■■ missini in comizio, ■ all'Altrofestival c'è stata una scaramuccia, un gruppetto di estremisti ha rubato un paio di bandiere. Attimi di tensione. Poi, lo slogan scandito dai manifestanti rasserena gli animi: «Renato Zero vincerà». I sarcini inneggiano alla loro gui■ spirituale.

Non è proprio così. ■■■ fatto discutere il passaggio in finale del Fandango, ■ gruppo guidato ■■■ Lilli Fiori, figlia del parlamentare dc Publio. ■ stato chiesto alla Rai di avere più informazioni sul voto della giuria. L'Esplorer, l'agenzia demoscopica che ha curato la raccolta dei dati, ha affermato che «i voti ottenuti dal gruppo sono stati omogenei, da 202 a 309, in tutte le regioni. La Rai ■ seria, l'Esplorer è seria. Seguiva■■■ dettaglio.

Ritrovare la tua radio, per favore. I programmi radio di dischi e richieste sono il miglior termometro dei gusti ■■ pubblico. Per ora, e sentire le emittenti accreditate a Sanremo, il più gettonato è «Mistero» di Ruggeri. Vanno forte ■■■■ ■ canzoni ■■ Antonacci, Paola Turci, Conidi, ■■■■ ta.

[s. fer.]

TIVU' & TIVU'

Scende in campo Ferrara per fare l'anti-Augias

NELL'ARENA [illegible] libro arrivano i nostri, guidati da Giuliano Ferrara. «L'istruttoria» andata in onda venerdì sera, poteva tranquillamente intitolarsi l'anti «Babele», a cinque giorni dal programma di Corrado Augias, che aveva provocato tante proteste nella nostra repubblica letteraria. La volontà di rovesciare i pezzi del gioco, e magari di sopraffare l'antagonista, [illegible] dichiarata. Là guidava don Chisciotte, qua Sancio Panza. Là un Giuliano Amato discettante su Leopardi. [illegible] Francesco Cossiga scatenato [illegible] Rushdie. Là una tremula Dacia Maraini. Qua un sanguigno García Márquez. Ma soprattutto [illegible] presentatore letterario all'italiana; e qua il maestro di tutti, il mitico Bernard Pivot, l'uomo capace di tirar su milioni di spettatori con [illegible] semplice intervista a [illegible] romanziere o a un filosofo (in Francia, naturalmente).

C'era bisogno di una «Istruttoria» sul libro, proprio nella penultima serata di Sanremo? Certo che [illegible] n'era bisogno. Italia 1 è della Fininvest, la Fininvest è di Berlusconi e Berlusconi è il presidente della Mondadori, che deve lanciare una settimana libraria a partire dal prossimo 7 [illegible] Per dissipare i sospetti, il conduttore ha preferito dichiararlo [illegible]. Siamo qui per vendere, ragazzi.

Di libri in studio ce n'erano tanti, ma gli spettatori [illegible] hanno visto pochi. In compenso hanno visto due [illegible] e mezzo di discussione, e in qualche caso di rissa, fra semiologi, critici, dirigenti editoriali, ex indossatrici passate alla penna, stroncatori di professione, [illegible] complemento, stroncatori di stroncatori. Bisogna dare [illegible] conduttore [illegible] non avere sprofittato [illegible] situazione per trasformare l'incontro in un match. La cura dimagrante [illegible] avergli fatto bene.

Alla fine abbiamo appreso da Ferrara (che doveva [illegible] per Pivot):

1) Esiste in Italia un [illegible] bravo, colto, chiamato Corrado Augias, che però si lascia andare a giudizi [illegible] po' troppo perentori sul «più grande scrittore italiano vivente».

2) Esiste in Italia uno scrittore un tantino trasgressionista chiamato Aldo Busi che prende per buono il complimento.

3) Esiste in Italia una trasmissione chiamata «Babele» dove si lasciano sculett[illegible] gli scrittori davanti [illegible] presidente del Consiglio.

Abbiamo anche appreso altre cose, nei 150 minuti di trasmissione. Abbiamo appreso che García Márquez cita [illegible] Tommaso e lo Spirito Santo e considera i Promessi sposi [illegible] la migliore telenovela. Che il gre[illegible] Vasilikos giudica i programmi di Berlusconi [illegible] spazzatura, e lo dice sulla sua [illegible] Che Vittorio Sgarbi non considera libro un oggetto sotto le diecimila copie. Che gli altri considerano scrittori veri (Londolfi, Savinio, Delfini) quasi soltanto quelli sotto le diecimila. Un sano motivo, ancora, per azzuffarsi.

E Pivot? Pivot non entra nella mischia, lui non fa di queste cose. Solo [illegible] volta, confessa, gli [illegible] capitato [illegible] [illegible] a un autore, in trasmissione, che [illegible] scritto «un libro di merda». Ma non poteva proprio farne a [illegible]. Lo scrittore era Peyrefitte, pare ci sia [illegible] [illegible] po' male.

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

Una scimmia nello spazio

FUGA DAL FUTURO
1987, alle 20,30 [illegible] Italia 1; [illegible]: 103'

Di Jonathan Kaplan, il regista del recente «Love field», film per cui è candidata all'Oscar Michelle Pfeiffer. Una storia di fantascienza per ragazzi realizzata quando a Hollywood andavano di moda gli effetti speciali. Matthew Broderick [illegible] un pilota spaziale che addestra una scimmia per una missione segreta.

CLEAR CUT
[illegible]91, alle 20,30 su Raitre; dur: 98'

[illegible] Victor Bugajski. Per la serie «Voglio scoprir l'America» viene proposto, in prima tv, [illegible] film dalla parte degli indiani, che ha per protagonista lo stesso Graham Greene [illegible] «Balla coi lupi». La storia prende le mosse dalla rivolta degli indiani canadesi contro [illegible] massacro delle foreste [illegible] parte dei bianchi. Un sioux rapisce il proprietario di una cartiera e un avvocato costringendoli [illegible] un estenuante viaggio attraverso i boschi. [illegible] film seguirà il dossier [illegible] Giancarlo Santalmassi [illegible] testimonianze del sociologo Mike Davis e di Floyd «Red Crow» Westerman.

COMPAGNI MIEI [illegible]
1985, [illegible] 23,20 su Tmc; dur: 100'

Di Jean-Marie Poiré questa commedia alla fran[illegible] in salsa russa. Un direttore d'albergo moscovita si trova in mezzo a [illegible] gruppo di ebrei che vogliono fuggire dal Paese e sono braccati dal Kgb. Nel cast Philippe Noiret, Bernard Blier e Marina Vlady.

Totò, a lui Raidue dedica la rassegna tratta da 9 film

SALVERO' MIA [illegible]
1990, [illegible] 20,35 su [illegible]te 4; dur: 97'

Come viene vissuta da un figlio la separazione dei propri genitori? Il tema viene suggerito dalla vicenda della primogenita [illegible] Jennifer (Meg Tilly) e Walt (Michael O'Keefe), una coppia che subito dopo il «lieto [illegible] è andata incontro [illegible] una consensuale separazione. Al film seguirà «Speciale cronaca», realizzato da Vera Baldini alle 22,30. In Italia i figli di separati sono oltre un mi[illegible].

TOTO' STORY
1968, [illegible] 16,45 su Raidue; dur: 103'

Nove sequenze tratte dai più famosi film di Totò raccolte subito dopo le morte dell'attore e introdotte da un appassionato commento della sua «spalla» Mario Castellani: «Caro, indimenticabile Totò, questo ricordo di te, che offriamo [illegible] pubblico, vuole essere [illegible] affettuoso omaggio alla tua arte [illegible] al tuo spirito, tuttora vivo in noi».

ANTENNA

OGGI

Il cardinale Martini a *Frontiere dello spirito* (Canale 5, ore 8,30: sermone sul silenzio, in bianco e nero, i cani a *Giorno di festa* (Raidue, ore 11), *Penzo Arbore* a *Tg l'una* (Raiuno, ore 13), Al Pacino e Nastassia Kinski a *Ciak* (Canale 5, ore 22,30); Rosy De Palma e Almudena Grandes a *Donne dell'altro mondo*, il nuovo programma di Marisa Laurito (Canale 5, ore 23,30).

BOLLETTINO

In febbraio la Rai ha ancora battuto nettamente la Fininvest: 47,99 [illegible] share contro il 42,28. La più [illegible] delle ventiquattr'ore è però stata Canale 5: 20,04 di share [illegible] il 19,6[illegible] di Raidue e il 19,02 di Raiuno. I dirigenti di Raiuno hanno [illegible] spiega[illegible] mille volte che non [illegible] l'ascolto sulle ventiquattr'ore, [illegible] quello sulle prime time, cioè quello sul periodo che va [illegible] 20,30 alle 22,30. In effetti in questa [illegible] della giornata Raiuno è prima in ogni minuto (punta [illegible]ssima alle 21,35, 6 milioni e 954 mila spettatori contro i [illegible] milioni e 195 mila di Canale 5). E' interessante [illegible] fatto che in queste due ore Raitre occupi [illegible] quarto posto, prima di Italia 1 e di Retequattro. I dati sono ancora più favorevoli alla Rai perché si riferi[illegible] [illegible] periodo 1-25 febbraio. Mancano cioè le ultime due serate di Sanremo.

RETEQUATTRO

Retequattro ha realizzato, dall'1 al 25 febbraio, uno share medio del 10,54 per cento, inferiore anche a quello di Italia 1 (11,64). Negli obiettivi Fininvest, Retequattro avrebbe dovuto segnare il 14 e Italia 1 il 10. Le voci sulla possibile sostituzione del giovane direttore di Retequattro, Michele Franceschelli, [illegible] state riportate ancora pochi giorni fa dall'«Unità». A partire dalla metà di dicembre, con la chiusura di tre telenovele contemporaneamente, Retequattro [illegible] precipita[illegible] negli [illegible] più risollevarsi. In marzo Franceschelli cercherà di rimediare mandando in prima serata parecchi film di livello. Dall'8 marzo dovrebbe anche essere messo in onda un nuovo sceneggiato, *Michaela*.

LAURITO

Donne dell'altro mondo è l'ormai famoso programma in tre puntate che la Laurito ha girato a sue spese (costo dichiarato: [illegible] miliardo). A [illegible] tempo l'attrice napoletana ac[illegible]ò di firmare il contratto [illegible] Canale 5 [illegible] patto che la rete si impegnasse a trasmettere il suo lavoro. La trasmissione si annuncia piena di stranezze: un'orchestra femminile, ma [illegible] dentro due uomini vestiti da donna, un compagno di viaggio stravagante (Nando Murolo, ex notaio di *Indietro tutta*), servizi su una brasiliana di 118 anni che ha conosciuto Van Gogh, su una signora di 84 anni che balla il rock, sulla donna che [illegible] ispirato a Vinicio De Moraes «Ragazza di Ipanema», [illegible].

Giorgio Dell'Arti
Foto: Kinski, Laurito

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,20; 24
8 — **Dadaumpa.** [illegible]
7,45 [illegible] Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano [illegible] Bologna. **La [illegible] dello Zecchino.** Conducono Lisa Russo ed Et[illegible]
10 — **Linea [illegible] Magazine.** A cura di Federico Fazzuoli
10,55 **Santa [illegible]**

POMERIGGIO
11,55 [illegible] e vita: la[illegible]
12,15 **Linea verde.**
13 — **Tg l'una** di Giuseppe Brevaglieri. Ospite Renzo Arbore, che parlerà della sua tournée e della serata benefica tenuta al Regio di Torino.
14 — [illegible]
14,15-18,50 Toto Cutugno [illegible] Alba Parietti presentano **Domenica in**
[illegible] **Cambio di campo.**
18 — **Domenica in**
18,50 **Tgs sotto per i fiasli.**
17 — **Domenica in**
[illegible] — **Telegiornale Uno**
18,10 **Tgs 90° minuto**

SERA
18,40 **Domenica in**
18,55 **Sci Alpino - Coppa del Mondo:** Supergigante maschile
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] **Telegiornale Uno sport**
[illegible] Nino Manfredi è **Un commissario a Roma.** Una serie ideata e coordinata da L. D'Ascanio, D. Castelli e L. Manfredi. *Una trama di polvere.* Regia [illegible] Ignazio Agosta. [illegible] termine in diretta dall'Ariston di Sanremo: **Sanremo il giorno dopo;**
[illegible] **La [illegible] sportiva.** [illegible] cura di Tito Stagno
[illegible] **O.S. - Tempi supplementari**
24 — **Telegiornale Uno - [illegible] tempo fa**
0,30 **Notte rock.**
1,15 [illegible] [illegible] **mezzanotte** (1975). Film giallo. Regia di Burt Lancaster e Ronald Kibbee. Con Burt Lancaster, Susan Clark, Cameron [illegible]
3,10 **Trenta secondi d'amore** (1936). Film [illegible]. Regia di Mario Bonnard.
4,15 **Stazione di** [illegible] tel.

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; [illegible]; 10; 13; 17,25; 19,45; 23,15
[illegible] **Cuore e batticuore,** telefilm. *E dal quel giorno*
8,55-10 **Mattina 2.** Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia [illegible] Confortì
10,05 [illegible] **tuo.** [illegible] Ghezzi, Mario Marazziti [illegible] Maria Rita Parsi. Consulenza di mons. Virgilio Levi. Regia di [illegible] Lucchetti
10,40 [illegible]
11 — [illegible] di [illegible] Di Bruno Modugno e Luigi Costantini
12 — Dallo Studio 5 della Dear **Il se fossa...**
13,30 **Tg 2 - Gulliver**
14 — **E se fosse...** 2ª parte
[illegible] **con...**
15 — ... Mastroianni. [illegible] **più forte, [illegible] capiscol** (1966). Film commedia. Regia di Eduardo De Filippo
18,45 **Totò story** (1968). Film. Regia di Camillo Mastrocinque, Mario Mattoli. Con Totò, Peppino De Filippo, [illegible] lani, Aldo Fabrizi, Aroldo Tieri
18,40 **Calcio serie [illegible]**
20 — **Tg 2 - Domenica [illegible]** ... A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — [illegible]. Serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
22,30 **Dallo Studio 5 della Dear. Solodomenica?** Spettacolo di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. Coreografie e regia di Gino Landi
[illegible] **Sorgente [illegible] vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
24 — Speciale Dse: [illegible] - **Divine Esclarmonde.** Miti e tendenze [illegible] fine '800 nell'opera di Jules [illegible] Programma di Alberto Gozzi con Carlo Major, Paola Roman, Carlo Simoni. Regia di G. [illegible]
1 — [illegible] **Coppa Campioni.** Finale
2 — I [illegible] (1960). Film drammatico. Regia di Francesco Maselli. Con Claudia Cardinale, Gérard Blain, Betsy Blair
[illegible] **Senza esclusione di colpi** (1999). Film. Regia di Thomas J. Wright.
5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: [illegible]4; 19; 19,30; 22,30; 23,50
6,30 **Oggi** in [illegible] - **ieri in tv**
6,45 **Fuori orario. [illegible] (mai) vista**
7,30 **Tg3 [illegible] [illegible] edicola - ieri in tv**
[illegible] **Il grande scout** (1976), film. Regia [illegible] Don Taylor. Con Lee Marvin, Oliver [illegible]
[illegible] Modena. [illegible] **Campionato [illegible]**
11,25-14 **Sci.** Vaysonnaz. **Sci alpino: Coppa [illegible] mondo.** Supergigante [illegible]. Falun. **Sci [illegible]: Campionato del mondo.** 50 km maschile libera
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 Falun. **Sci nordico: Campionato [illegible] mondo.**
15,45-18,10 Programma [illegible] Andrea Barbato e di [illegible] Palombelli.
18,30 **A giochi [illegible]**
17,15 [illegible]
18,10 **Tgs-due [illegible] che**
[illegible] **Tg3 Domenica gol**
19,45 **Tgr Sport**
20-22,30 [illegible] **Voglio scoprir l'[illegible].** Un programma di Giancarlo Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. 12ª puntata.
[illegible] **Clear cut** (1991). Film. 1ª visione tv. Regia di Bugajski. Con Graham Greene, Floyd Red Crow Westerman e Rebecca Jenkins
22,10 ...continua con gli ospiti in studio [illegible] **Voglio scoprir l'America**
22,50 [illegible]. [illegible] Corrado Augias con Patrizia Belli, Paola De Martiis, Simona Gusberti, Aldo Piro.
0,05 **Movie.** Film in originale [illegible] sottotitoli. **Il fuorilegge** (1942). Film poliziesco. Regia di F. Tuttle. Con A. Ladd, V. Lake, R. Preston
1,25 **I'm magic** (1978). Film musicale. Regia [illegible] Sidney Lumet. Con Diana Ross, Michael Jackson
3,15 **Babele** (replica)
4,15 **Voglia di tenerezza** (I)
[illegible] **Videobox.**
5,55 **Scheggo**

CANALE 5

Prima pagina [illegible] attualità
Le frontiere [illegible] spirito, attualità, con monsignor Gianfranco Ravasi
[illegible] **Geographic**
10 — **Reportage,** attualità, con [illegible] Biasi
11,15 [illegible] **Noè,** attualità, con Lidia Colò
12 — **I Simpson,** cartoni
12,30 **Superclassifica Show,** mu[illegible]. Con Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5 -** [illegible]
13,45 [illegible] **domenica,** varietà con Loretta Cuccarini, Marco Columbro, I Trettré. Regia di Beppe [illegible]
18,30 [illegible] telefilm [illegible] Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri
20 — **Tg 5 - Sera**
[illegible] [illegible] **mondo,** varietà. Con Marisa Laurito. Regia di Maurizio Pagnussat. 1ª puntata.
[illegible] [illegible], attualità a [illegible] Anna Pradario, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
23,10 **Nonsolomoda,** attualità a cura [illegible] Fabrizio Pasquero
23,40 [illegible] **domanda,** attualità, con Gianni Letta
0,40 **Tg 5 - Notte**
0,55 **Parlamento in,** attualità
[illegible] **A tutto volume,** attualità
2,05 **Tg** [illegible]
[illegible] **Ciak,** attualità (replica)
3 — **Tg 5** [illegible] (replica)
[illegible] **Parlamento in,** attualità
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 [illegible] **frontiere [illegible] spirito,** attualità
5 — **Tg 5 Edicola**
5,30 **A tutto volume,** attualità
8 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Bim** [illegible] cartoni
[illegible] **volume.** [illegible] Alessandra Casella (r)
10,45 **Il grande golf,** *Johnny* [illegible] *ker Classic*
11,45 [illegible] sport con Andrea De Adamich
12,45 **Studio sport,** news
13 — **Guida al campionato,** sport conduce Sandro Piccinini
14,30 [illegible] **Parma-Messaggero [illegible]vinna,** campionato italiano. Serie A1
18 — [illegible] sport Massimo De Luca
[illegible] **Poliziotto a quattro zampe,** telefilm. *Profumo di morte,* con Jesse Collins.
20 — **Tg 5 - Sera**
[illegible] **Acapulco, prima spiaggia... a sinistra,** film commedia di Sergio Martino (Italia '83). Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato.
23,30 **Fuga dal futuro,** film avventura con Matthew Broderick
23,40 **Pressing,** sport con Raimondo Vianello
[illegible] [illegible] **gol,** varietà con la Gialappa's Band
0,10 **Studio sport**
[illegible] **Rassegna stampa**
1,10 [illegible] **- Frammenti di [illegible] omicidio,** film commedia [illegible] Michael Mann (Usa '86). Con Kim Greist.
3 — **Magnum P.I.,** telefilm
4 — [illegible] **papà,** telefilm
[illegible] **SuperVicky,** telefilm
5 — [illegible] **pericolo!,** telefilm
6 — **Dieci sono pochi,** telefilm
[illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

[illegible] **Strega per** [illegible] telefilm
8 — **Hotel,** telefilm
8,55 [illegible] 4 [illegible]
9 — **La famiglia Bradford,** telefilm
10 — **Concerti alla** [illegible], musicale
10,50 [illegible] **-4** [illegible]
11,10 **Love Boat,** telefilm
12 — **Domenica [illegible] nostra,** varietà
[illegible] **Tg4 - Pomeriggio**
14 — [illegible] **come noi,** film commedia [illegible] John Herzfeld (Usa '83) con John Travolta, Oliver Reed, [illegible] Newton John.
[illegible] **La lunga [illegible] calda,** film drammatico [illegible] Martin [illegible] (Usa '58) con Paul Newman
17,30 **Tg4 - Flash**
17,40 **Il per sella,** attualità
18 — [illegible] **e Lucia,** telenovela. Nel corso del programma:
19 — **Tg4 - Sera**
[illegible] [illegible] **mia figlia,** film drammatico tv con Ed Begley jr., Meg Tilly [illegible] Davide Greene (Usa '90)
[illegible] **Cronaca,** attualità [illegible] [illegible] di Emilio Fede
23 — **Sta arrivando Mikaela,** attualità
23,25 **Tg4 notte**
23,35 **Vittime del silenzio,** film drammatico tv con Michael Ontkean, Leo Rossi
1,15 **Top secret,** telefilm
[illegible] **[illegible] cuore aperto,** telefilm
3,20 **Uno sguardo dal ponte,** film drammatico
5 — **Strega per amore,** telefilm
[illegible] **Top secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; [illegible]15; [illegible] 19,10; 23
7 Duetto; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 Graffiti '93; 8,44 Gr I Copertina; 8,52 Gr 1 3 A: Agricoltura; [illegible] Mondo cattolico; 9,30 Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai [illegible] quel paese; 12,45 Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 14,06 Che libri leggi?; 14,20 A tavola con Goldoni; 14,50 Il calcio; 17 Domenica sport; [illegible] Stereopiù; 19,20 Tuttobasket; 20,15 [illegible] voi; [illegible] Lirica: Sigfrido. Opera; [illegible] Marocchini; [illegible] La telefonata

RADIODUE

Giornale Radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,19 Il Vangelo di oggi; 8 Radiodue; 8,15 Oggi è domenica; 8,45 Divi & divine; 9,38 Le figurine; [illegible] Le meraviglie; 11 Parola nuova; 11,52 Gr 2 sport; 12,25 Dedalo; 14,20 Le interviste [illegible] impossibili [illegible] Malerba: Epicuro; 14,50 Il calcio; [illegible] Le figurine; 17,03 Incontri fuori gioco; 18,32 Le figurine; 18,35 Musica da ballo; 19,55 La Scala racconta; [illegible] Nel [illegible] juke-box...; 21,30 1943: un anno, [illegible] secolo dopo; 22,23 Le figurine

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15[illegible] 8,45; 11,45; [illegible] 18,45; [illegible] 23,15
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto (I); 9 Concerto (II); 10 Speciale Domenica; 10,30 Concerto del mattino (III); 12 Uomini [illegible] profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; [illegible] Paesaggio [illegible] figure; 17,15 Salisburgo 1992; [illegible] Libri novità; 19,[illegible] Intermezzo; 19,30 Mosaico. «L'altro io: tra normalità e follia»; 20 A proposito [illegible] Broadway; 21 Goldoni perduto; 22,15 Ataner; 23,20 Il [illegible]so e il suono

MONTECARLO

Telegi[illegible]ale: 20
14,45 **Natura amica,** documentario
15,15 **Basket Campionato Italiano**
17,15 **NBA Action**
18,50 [illegible] [illegible] **mondo** [illegible] sci: [illegible]te maschile
19,55 **TMC Meteo**
20,15 **Sportissimo**
20,45 [illegible] con Massimo Caputi, Carolina Morace
22,45 [illegible] **e Gentlemen**
23,20 **Compagni miei atto I,** film
1,15 [illegible] collegamento [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,35
16,10 [illegible] **a quattro zampe,** telefilm
16,35 **In fila per 4,** gioco a premi
17,55 [illegible]
17 [illegible] **Notizie sportive**
18 — [illegible]**mica**
18,30 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] (1ª)
[illegible] **Ordine e disordine**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Telepinioni**
23,35 [illegible] [illegible]
0,50 [illegible]

TELE +1

13,30 [illegible] 2°, film
15,30 **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze,** film
17,20 **+1 News**
17,30 **Il grande odio,** film
20,20 **Robin [illegible] principe** [illegible] film
22,50 **Risvegli,** film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. [illegible] Do[illegible]. Regia di George W. [illegible]. 12,50 **+3 News.**

TELE +2

10 — [illegible] - **NCAA: Florida State - Duke** (r)
11,30 [illegible] + [illegible] (r)
13,30 [illegible]
13,35 **+ 2 news**
[illegible] — **Golf - J. Walker Cup**
15,45 **Wrestling - Royal** [illegible] (replica)
17 — **Calcio inglese**
18 — **Basket - NCAA: Oklahoma St. - Oklahoma**
20,30 **Pugilato - Mondiale pesi medi massimi Wba: Hill-Washington**
22 — **Obbiettivo sci - Spec. coppa del mondo**
22,45 **Calcio inglese**
0,15 **Football - P**[illegible] (r)

[illegible]

13 — **Motorclip**
14,30 **Video novità**
15 — **Duran Duran special**
[illegible] **Mister Mix**
16,30 **Ligabue special**
17 — **Dance** [illegible]
20,30 **Pistoia blues,** concerto
22,30 [illegible] [illegible]

RETE A

20 — **La** [illegible]
20,30 **Felicità** [illegible] [illegible]
21,15 **La** [illegible]
22 — [illegible] **e i media,** attualità
22,30 **Neon** [illegible] [illegible] **suoni,** attualità

CHI AMA Il [illegible], LUNEDÌ NON POTRA' FARE L'[illegible]. RAI DI TUTTO, DI PIÙ

La Fininvest si scatena e per una settimana dedica al libro tutti i palinsesti

Tv: leggete e moltiplicatevi

Persino Fiorello e Mike Bongiorno invitano a frequentare di più biblioteche e librerie

Va fino, non impegna e sta bene blu. meglio, l'Auditel. Che cosa? Ma libro, turalmente, promosso ormai a «must» televisivo. agitare una copertina davanti video per rifarsi il maquillage culturale. E chi se ne frega se sotto non c'è nulla, o meglio, ci sono gli stessi palinsesti mummificati stimolano le curiosità intellettuali del telespettatore con forza bromuro. tempo patrimonio polveroso tv di Stato, oggi il libro fa bella mostra di dagli scaffali Fininvest. Berlusconi se ne è impadronito e lo tratta se fare lui: marce in vendita si tratta (Mondadori è ben sua), allora in modo di venderlo. via con la promozione massiccia e capillare.

In concomitanza con la settimana del libro (25% di sconto su qualsiasi volume), Canale 5 e Italia 1 scatenano. Oltre alla trasmissione deputata «A volume» condotta su Italia 1 da un'accattivante Alessandra Casella - domani alle 23,30, con Luciano De Crescenzo inviato speciale nel mondo classici con le ragazzine di Bancompagni a far le «fanciulle fiore» per Proust e incursioni casa dei vip per vedere hanno sugli scaffali - tutti i programmi dalla hanno come ospite d'onore libro. Persino Fiorello, dopo aver verificato l'alfabetizzazione italiana con Karaoke correnti devono per forza leggere parole delle canzoni e in fretta, senza sillaberle e senza poterle seguire con il dito), da domani al 6 marzo inviterà i telespettatori a leggere di più, a frequentare le biblioteche, a vivere la lettura divertimento. Fatto trenta, avrebbe potuto fare 31 inventandosi per l'occasione un Karaoke libresco: ridere di fronte alle voragini di memoria. Sempre da domani, Onomania inviterà in studio personaggi dello spettacolo che abbiano scritto un libro: Braschi, Ruggeri, Lella Costa e via dicendo, intervistati da Raffaella Corradini.

Il piatto forte della rete sarà «Ciak, si legge», ovvero una serie di film romanzi famosi. Di via, stasera alle 20,30, lo psycho-thriller (ma sul to di presentazione, giusto in omaggio cultura, c'è scritto «il psyco-thriller») «Manhunter, frammenti di omicidio», di Michael Mann, ispirato libro di Thomas Harris, finisce là dove comincia «Il silenzio degli innocenti»: ovvero la storia del dottor Lecter, pluriassassino che diviora le vittime. sarà la volta dell'«Insostenibile leggerezza dell'essere» dal libro di Kundera, protagonista Daniel Day Lewis (l'«Ultimo dei Mohicani»). Seguiranno «Il giorno della civetta» da Sciascia, «Il pianeta delle scimmie» dal romanzo di Pierre Boulle, «Il diavolo in corpo» di Bellocchio dal libro Radiguet (e non Radiguet, recita il succitato comunicato sarà sicuramente un refuso), «Il postino sempre due volte» Nicholson dal «noir» Cain, si vive solo due volte», per concludere la notte di sabato dedicata a Stephen King.

Libri e libri su 5: ne parleranno Gerri Scotti a «Ore 12», Sgarbi a «Sgarbi quotidiani», tutta la famiglia Costanzo (lui, le De Filippi e la ex Flavi), «Striscia», Zanicchi a «O.K. prezzo giusto» e il principe congiuntivi Bongiorno alla «Ruota della fortuna» e a «Tutti per uno».

Apoteosi 7 marzo, anniversario nascita di Manzoni, con editoria cattolica a «Frontiere dello spirito», editoria e divulgativa a «Reportage», parodia dei «Promessi sposi» a Buona Domenica, volumi sul cinema a «Ciao». In più, da domani sulle reti Fininvest saranno trasmessi spot girati dai personaggi principali delle stesse emittenti, Giuliano Ferrara e Marco Columbro, dalla giornalista Cristina Parodi al comico Maurizio Ferrini-signora Coriandoli. Il messaggio? «Andate in libreria, comprate e leggete i libri».

E la Rai? A tanto spiegamento di forze risponde con l'imperturbabile Augias: stasera alle 22,45 su Raitre il libro al centro di «Babele» sarà «Democrazia. Che cos'è» di Giovanni Sartori.

Alessandro Pieracci

DOMENICA

Da Arbore a Gassman

Continuano le inchieste di Linea Verde sull'alimentazione. Con Federico Fazzuoli (Raiuno 10). Arbore e la sua orchestra napoletana a Tg l'Una (13 Raiuno). Domenica in si sdoppia: a Napoli Alba Parietti, Ugo Gregoretti e Jocelyn, a Sanremo Toto Cutugno presenterà i del Festival. Un'intervista ai Litfiba; un servizio su Malcolm X, un'anteprima su «Giochi d'adulti», a Notte Rock (Raiuno 24). Pamela Prati e Patrizia Pellegrino, Claudio Lippi e Raffaele Paganini a Domenica di Lorella Cuccarini e Columbro (13,45 Canale 5). Che pensano del remake «Scent of a woman», interpreti e regista di «Profumo donna»? Vittorio Gassman, Agostina Dino Risi a Ciak (22,30 Canale 5).

Jessica Lange qui insieme a Jack Nicholson

In Germania, aveva 75 anni

Eddie Constantine era nato a Los Angeles da un baritono di origine russa, cominciò la sua carriera nello spettacolo come cantante d'operetta

Muore Constantine l'agente Caution

WIESBADEN. E' Lemmy Caution. Eddie Constantine, l'attore che negli Anni ha interpretato l'agente dell'Fbi creato dal giallista Peter Chaney, è spento giovedì, all'età 75 anni, per un attacco cardiaco. Lo ha reso il sindaco della città tedesca, Achim Exner, dopo i funerali celebrati in forma privata.

Eddie Constantine era nato nel 1917 a Los Angeles, ma aveva assunto la nazionalità francese e dal 1978 viveva a Wiesbaden la moglie Maya e la figlia di 12 anni. Figlio di un baritono origine russa, cominciò la sua carriera nello spettacolo come cantante d'operetta a Los Angeles. Dopo un breve soggiorno a Vienna tornò a Hollywood dove prestò la sua voce a noti attori per le parti di cantante. A Parigi, dove era andato per seguire la tournée della prima moglie, la ballerina Hi Mussel, fu notato Piaf che lo fece esordire teatro «Le petite Lili» di Achard. E a Parigi, nel il film tratto per omicidio Jean Sacha, che cominciò a impersonare il detective Lemmy Caution. Ospite del Mystfest, nel 1989, Eddie Constantine aveva detto: «Ho tentato vent'anni di allontanarmi da Lemmy Caution, ma è inutile, mi arrivavano solo offerte per parti marginali, che non mi facevano progredire nella carriera. E che, soprattutto, non mi l'amore del pubblico. Certo, Lemmy è diventato una gabbia, ma ho deciso alla fine di la sua presenza pormi tanti problemi, anzi cercando di rendere al meglio le caratteristiche. All'inizio mente non riuscivo a capire perché la gente amasse tanto Lemmy, poi ho cominciato a pensare che il pubblico fosse attratto dalla modestia personaggio, dal suo modo semplice di essere un duro, ma anche un tenero, di affrontare i problemi con la sicurezza di poterli sempre risolvere. E a poco a poco ho cominciato a diventare lui nella vita. Ho donna, soldi e ogni volta che ho finito un film ho organizzato viaggi in giro per il mondo, con famiglia e amici».

Cappello calcato, sguardo obliquo, espressione da duro, Constantine aggirò col suo trench sugli una trentina di Godard lo utilizza due volte: nel fantascientifico «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville» (196 e poi «Allemagne neuf zero» (a Venezia nel '91) dove, giocando sul suo ruolo di detective, lo fa indagare sull'anima della Germania. Nel '71 Constantine recitò in «Attenzione alla puttana santa» Fassbinder. [a. pie.]

Auditorium, musica da camera

Allucinazioni per Pierrot

TORINO. concerto di musica da camera ha intrattenuto zionalmente questa settimana gli abbonati della Stagione Sinfonica della Rai: alcuni strumentisti dall'Orchestra guidati da Gianpiero Taverna hanno dato luogo ad una guizzante zione dal «Pierrot Lunaire» di Arnold Schoenberg dove la parte strumentale venuta in primo piano, mentre di Luisa Castellani apparsa un po' relegata sullo sfondo, quasi nell'in di rinunciare all'invadenza della «Sprechstimme»: la tipica declamazione espressionista in cui la viene intonata subito lasciata con l'effetto di deformare il canto con effetti di continua allucinazione. Maggiormente a suo agio la Castellani è apparsa nei tre «*Poemi* di *Mallarmé*» che Ravel musicò perfetta adesione al nitore ed alla trasparenza di quel mondo poetico straordinariamente vetrificato: con una trama strumentale che non potrebbe essere, insieme, più lucente e più fragile.

Gianpiero Taverna

Nell'ambito del primo Novecento muoveva anche il resto del programma. Affidato alle cure dei pianisti Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti, ha ascoltato il «Concerto per due pianoforti» di Igor Strevinski, alquanto raggelato nel culto della forma classica, e lo spiritosissimo «Trio per pianoforte, oboe e fagotto» di Francis Poulenc. Qui sembra vedere Johann Sebastian Bach che percorre, in parrucca, la pista di un circo equestre: moduli barocchi assunti da Poulenc e stravolti su ritmi da musica leggera impongono agli esecutori una duplicità di spirito e un'ironia d'intendimenti che la Giarmanà, insieme a Francesco Pomarico (oboe) e Pier Paolo Gadda (fagotto), ha mos in abbondanza, per la gioia degli ascoltatori. [p. gal.]

Ivrea, dal 13 marzo Eurofestival

Arriva il mito Ahmad Jamal

IVREA. Con tre anteprime e tre giorni di rassegna l'Eurofestival di Ivrea festeggia quest'anno la sua tredicesima edizione e si pone in vista nel panorama nazionale proprio quando la musica jazz vive un momento tra i più difficili degli ultimi decenni. Mancano le sovvenzioni degli enti locali mentre i club privati testimoniano i disagi di una crisi economica: c'è poco lavoro per troppi musicisti. notare infine il Bonver si scelto un formidabile consulente per la musica classica in Uto Ughi, un «esperto» di rock (Arbore) ma per quella signora la parola jazz si vede che non esiste.

Anche la cultura ha i suoi limiti, almeno nell'Italia dei partiti allo sfacelo. Ivrea dunque, con gli auspici e l'organizzazione dell'Aics, come sempre. Tre le anteprime: a Torino (l'8 marzo) con il quintetto Minetti-Conti, le «Shadesa» e il quartetto Mazzanti al teatro Agnelli; a Chivasso (l'11, nel teatro Cinecittà) con Storyville Band di Gianni Romano; a Pinerolo (sempre l'11, Circolo Sociale) il quartetto di Massimo Farao e Albert Heath.

Il Festival si inizierà a Ivrea il 13 marzo e si concluderà il 15, con tre concerti nell'Auditorium La Serra. Nella serata inaugurale apparirà per primo in scena un gruppo italiano, vincitore l'estate scorsa del Concorso di Aosta riservato ai nuovi talenti, i «Deidda Brothers», promettente sestetto di Salerno. Toccherà quindi a Enrico Pieranunzi raccogliere gli applausi di un pubblico che ormai lo stima tra i migliori pianisti europei. In chiusura un altro pianista, uno tra i massimi del momento, Michel Petrucciani, francese d'America, con il suo gruppo internazionale: Abdou M'Boup, Michael Bowie, Wilby Fletcher.

Nella seconda serata, in apertura, il gruppo «latino» di Ray Mantilla, il grande percussionista newyorkese che avrà accanto a sé alcuni solisti di prestigio: Tony Pancella, Ulf Radelius, Keith Copeland Odorici. A seguire: il trio di N. H. Ø. Pedersen, dei più noti e abili bassisti dell'era moderna, che si esibirà insieme il chitarrista Ulf Wakenius il formidabile batterista americano Adam Nussbaum. Tre gruppi della serata conclusiva: le «Vocal Desires», il trio del bassista russo Alex Rostotski e in chiusura il mitico Ahmad Jamal, il pianista preferito da Miles Davis, che inaugurerà proprio Ivrea la sua tournée mondiale. Come sempre ogni sera si svolgeranno nel jazz club le jam-session con i solisti che partecipano alla rassegna. [f. mond.]

All'Adua il dramma di Marieluise Fleisser, regia di Adriana Martino

Soldati prima del nazismo

Occasione per scoprire scrittrice che Brecht portò alla disperazione
La vita in una piccola città della Baviera tra sesso e piccole vessazioni

TORINO. «Soldati Ingolstadt», che con regia Adriana Martino si rappresenta all'Adua fino a oggi, è un'occasione preziosa per conoscere o ritrovare Marieluise Fleisser. Scrittrice dell'entourage di Bertolt Brecht, Fleisser vite tormentatissima. Era nata a Ing nel 1901, quindi era una provinciale dell'Alta Baviera, un solo luogo in cui sognare: il teatro. Quando Brecht la conobbe, era una ragazza dalle forme superbe. Figuriamoci se quel fauno cinico e opportunista se la fece scappare. Tra loro nacque una relazione che univa il all'arte. Grazie a Brecht, la Fleisser riuscì a far rappresentare la sua prima opera teatrale, «Purgatorio a Ingolstadt», e ancora grazie a lui compose il suo secondo dramma, «Soldati a Ingolstadt», altrimenti noto come «Genieri a Ingolstadt» e «Pionieri in Ingolstadt».

Ma il lavoro ebbe sorte drammatica. Brecht diceva che «il testo non alcun interesse», raccomandava alla Fleisser di scrivere modo infantile, «anche rischiando di commettere errori». Affidò la regia a Jacob Geis, ma intervenne pesantemente sull'opera. Commenta Ronald Hayman in «Brecht - A Biography» (Weidenfeld & Nicolson): «Marieluise gli si era e lui trattò la commedia il suo corpo, cioè come qualcosa che si poteva usare». Nel caso di «Soldati» lo stravolgimento produsse scandalo che segnò vita della Fleisser. Il dramma rappresentava la vita provincia nella sordide grettezza, nelle piccole violenze quotidiane. Dinanzi a tanto disfacimento, insorse tutta la Germania. La destra ci vide un attentato alla santità del focolare della patria. Lo stesso sign Fleisser raccomandò alla figlia non farsi più rivedere. Scriveva l'appoggio di Brecht, ma furbacchione guardò bene dall'intervenire: quel putiferio gli faceva gioco. La ragazza tornò a Ingolstadt, sposò un tabaccaio ex campione di nuoto che, folle d'amore, la chiese in moglie puntandole un coltello alla gola. Perseguitata dal nazismo, la Fleisser finì in una casa cura e soltanto dopo la dal marito riprese a coltivare una tenue vena narrativa, che mancò di suscitare l'ammirazione di tanti giovani, fra cui Fassbinder.

Una scena di «Soldati a Ingolstadt»

E' storicamente importante vedere oggi in scena «Soldati a Ingolstadt» non solo per chiarire il rapporto artistico tra Fleisser e Brecht, ma tutto per verificare la dipendenza dell'una dall'altro. Più che Brecht, la Fleisser appare vicina a Odon Horvath a Büchner. Ha un dialogato secco, essenziale limite della povertà; adopera un linoggettivo; sviluppa dramme per brevi ate. Alcuni soldati arrivano a Ingolstadt per costruire ponte. Incontrano ragazze, offrono e ricevono amore, mostrano i loro conflitti, le piccole oppressioni di cui sono vittime: quei conflitti quelle oppressioni che, con segno diverso, troviamo anche fra i civili divisi in classi, dominati dal bisogno sesso dalla misoginia. Tutto qui. Ma con una forma espressiva straordinaria.

Tradotto dalla Stessa Martino da Valentina Emeri, il dramma ha il sentore della birra e della segatura bella scena Lorenzo Ghiglia lo scandisce in sezioni visive geometricamente essenziali, e gli attori danno anima e voce a queste disperate che, di lì a poco, vedranno nascere il nazismo. Sono tutti ben amalgamati, vorremmo almeno ricordare Piero Caretto, Ursula von Baecler, Valentina Martino Ghiglia e Mare Marelli. In sala molta attenzione e applausi quasi liberatori.

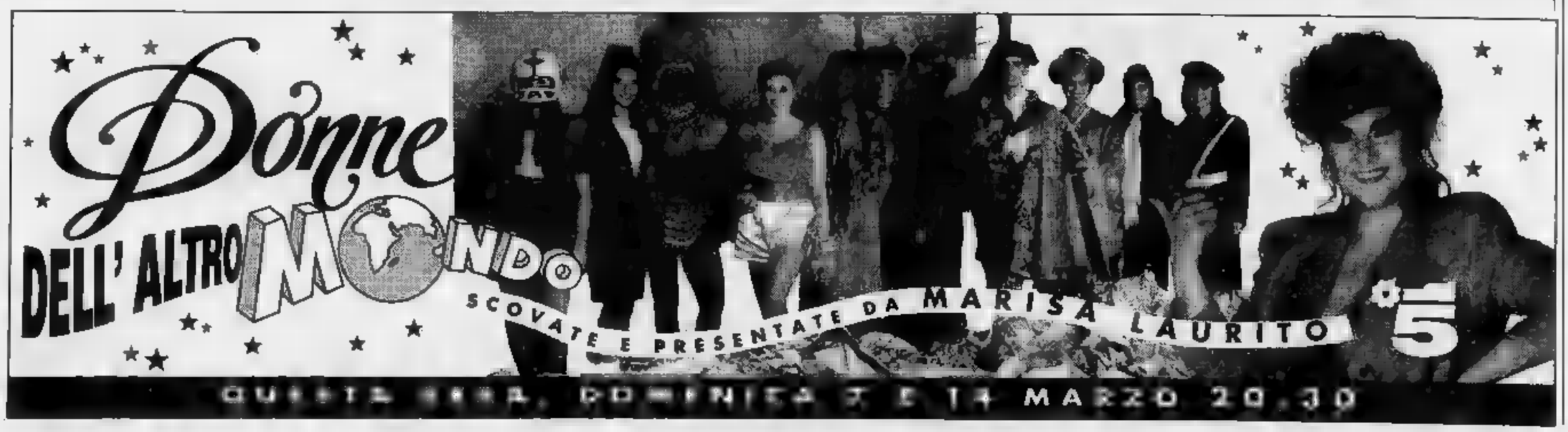
Osvaldo Guerrieri

COMUNICATO

In alla mia intervista del 2/3/1991 rilasciata durante il stival di Sanremo preciso che i riferimenti fatti gruppo musicale «Strana Società» dovevano intendersi non già come giudizio negativo sui componenti bensì circa le difficoltà, anche economiche, di ogni inizio carriera.

Ribadisco il buon ricordo che conservo del gruppo il quale ho avviato la mia attività e il quale auguro ogni

Umberto Tozzi



LA BORSA

Riserve valutarie di nuovo ok

MILANO Comit 513,91	+ 9,6
N. YORK Dow Jones 3370,81	+ 48,6
LONDRA F. Times 2868,9	+ 25
TOKYO Nikkei D. 19053,35	- 56,6

Cessato allarme per le riserve valutarie italiane, che sono tornate ai livelli precedenti alla [illegible] innescatasi in giugno con la bocciatura danese al trattato di Maastricht. «Il riafflusso di riserve - spiega l'ultimo Bollettino economico della Banca d'Italia - ne ha riportato il livello, alla metà di febbraio [illegible] quest'anno, a 67 mila miliardi in complesso e a 35 mila per la sola componente delle valute convertibili. La consistenza di queste ultime, valutata in lire, ha così superato i livelli dalla fine di maggio 1992 (34.057 miliardi [illegible] di quel mese, ndr) antecedenti l'inizio della crisi». «Nel [illegible] dei [illegible] le nostre riserve ufficiali sono diminuite, a cambi costanti, [illegible] 32.500 miliardi di lire. L'entità della variazione riflette deflussi per 6300 miliardi fino a maggio; in seguito, si sono stati i cospicui interventi effettuati fino alla metà di settembre per contrastare le pressioni esercitate sulla lira».

LE MONETE

E i tassi scenderanno ancora

DOLLARO in Italia 1589,70	+ [illegible],7
MARCO in Italia 966,05	+ 9,7
MARCO/DOLLARO 1,6460	- 10
[illegible] 118,3	+ 0,7

Esistono le condizioni perché i [illegible] attivi degli istituti di credito diminuiscano ancora, dando ossigeno all'economia reale. Lo sottolinea la Banca d'Italia nell'ultimo Bollettino Economico specificando che «Le tendenze in atto pongono le condizioni per ulteriori riduzioni dei tassi sugli impieghi bancari, generalmente più vischiosi nelle fasi di distensione, con un sollievo per l'attività produttiva». Via [illegible]zionale osserva che «questo processo potrà [illegible] favorito dalla diminuzione, testè deliberato, degli obblighi di riserva delle banche, che determinerà una liberazione complessiva di 35 mila miliardi di lire a cui dovrà unirsi una rapida approvazione del disegno di legge sul conto [illegible] di Tesoreria». Vengono inoltre confermati gli obiettivi di crescita monetaria: «L'espansione della quantità [illegible] monetaria (M2) sarà anche quest'anno mantenuta entro [illegible] fascia del 5-7 per cento».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica [illegible] Febbraio 1993 27

Ciampi più severo di Moody's nel bollettino trimestrale: a marzo verifica sulla stangata-bis

Deficit, vigilato speciale

Bankitalia: a rischio la manovra '93

[illegible] foto grande Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi Sotto il ministro Barucci

Per via Nazionale «Il '93 sarà pe[illegible]io del pur difficile anno passato»

[illegible] MARIO [illegible]

«Tassare i futuri Bot»

ROMA. Gli impegni presi dallo Stato con i risparmiatori vanno mantenuti, ma per le emissioni future di titoli [illegible] «si potrebbe stabilire un regime di tassazione che attenui od azzeri la discriminazione a vantaggio di questi titoli rispetto alle altre attività finanziarie». La proposta è del rettore [illegible] Bocconi, Mario Monti, in un'intervista a Mondo. Monti mette anche in guardia contro il pericolo di [illegible] rottura unilaterale [illegible] [illegible] da parte dello Stato», [illegible] nei casi dell'Efim e anche dell'imposta straordinaria sui depositi bancari. Monti si dice poi [illegible] dalla «querelle» sui tassi bancari: «In nessun Paese - rileva - si assiste a pubbliche reprimende tra governo, banca centrale, banche e imprese [illegible] tassi di interesse. [illegible] che meno [illegible] sono convocazioni dei banchieri da parte della banca centrale per dire quale deve essere la tendenza dei tassi».

MILANO. Guai ad allentare la presa. Il 1993 resta un anno a rischio e nessuno può escludere la necessità di una nuova manovra economica. Per il 1993 il bilancio prevede tagli di spese e aumenti d'entrate per 93 mila miliardi, il 6,6% del Pil: impossibile sconfinare. La Cee ci obbliga a mantenere gli impegni presi: non farlo significherebbe, per l'Italia, perdere la faccia e la possibilità di poter disporre [illegible] prossime erogazioni del prestito Cee [illegible] miliardi di Ecu.

Messaggio esplicito, quello della Banca d'Italia. Esplicito e affidato a quella specie di piccola Bibbia trimestrale di via Nazionale [illegible] è il «Bollettino economico». Un segnale dell'inevitabilità di una manovra-bis? Da Londra, dalla riunione del G7, il governatore atterrer[illegible] con un pizzico di possibilismo quello che il «Bollettino» dà quasi per scontato. «Oggi non si può ancora dire [illegible] esiste il presupposto necessario, spetterà alla Ragioneria e al Tesoro stabilire previsioni aggiornate, [illegible] le cause ed eventualmente intervenire [illegible] sull'andamento dei conti pubblici», spiega Ciampi da Londra. Ma intanto, nel «Bollettino», tutto è già previsto, tutto è già programmato.

Quando potrebbe scattare [illegible] nuova manovra economica? «Occorrerà sottoporre a continuo rigoroso controllo l'andamento dei conti pubblici per compiere, [illegible] [illegible] sario, opportuni interventi correttivi». Premessa indispensabile prima [illegible] di passare [illegible] tempistica secondo Banca d'Italia. La prima verifica per un varo o meno della manovra-bis è questione [illegible] tempo: avverrà, spiega il «Bollettino», [illegible] la presentazione da parte del Tesoro della relazione [illegible] [illegible]. Gli altri controlli tra giugno e luglio, quando si [illegible] le cifre esatte del gettito della minimum tax e quando, a [illegible] luglio, sarà possibile un riesame complessivo di entrate-uscite grazie al consuntivo semestrale. Ma attenzione, aggiungono gli uomini di via Nazionale, «il criterio con cui l'azione correttiva va giudicata è la qualità degli atti e l'efficacia degli strumenti»: su questo poggerà il ripristino della fiducia e l'inversione delle aspettative. [illegible] darà la conferma del successo del risanamento? Scontato: la discesa [illegible] rendimenti di Bot, Cct, Btp. [illegible] [illegible] guardia sul '93, il «Bollettino» di Bankitalia. Il 1992, riassume, è stato l'anno nero che tutti sappiamo ma il '93, insiste, sarà peggio. Qualche dato. Il prodotto interno lordo: nel '92 era cresciuto di un piccolo 1%, nel '93 andrà bene [illegible] crescerà [illegible] 0,5%. A crollare saranno i [illegible]i delle famiglie che erano [illegible] scesi ai livelli minimi dalla recessione degli Anni Ottanta nel corso del '92: nel 1993, [illegible] intendere il «Bollettino», la contrazione dei consumi potrebbe addirittura segnare una flessione in termini reali. Ancora, la produzione industriale, calata dell'1,5% nell'ultimo trimestre [illegible] '92, non dà segnali di ripresa. E il risultato è sotto gli occhi di tutti, un calo dell'occupazione senza precedenti con l'industria che taglia il tagliabile e i servizi che non riescono più a controbilanciare. Un po' meglio l'inflazione dove, conferma la Banca d'Italia, anche l'effetto svalutazione potrebbe [illegible] tradursi in una crescita del costo della vita. Ma meno inflazione e meno consumi, è la domanda, in quanto [illegible] fiscali in meno si tradurranno?

Armando Zeni

Sì, la lira vale di più

Barucci: ora tutti lo ammettono

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutti gli altri governi ci hanno detto che la [illegible] è sottovalutata. Speriamo che questo giudizio si trasferisca sui mercati, a cominciare da lunedì». Il ministro del Tesoro, Piero Barucci, si [illegible] sereno all'uscita della riunione straordinaria del G-7. [illegible] non c'è molto altro da attendere, per l'Italia, dall'impegno per una crescita [illegible]ica non inflazionistica» qui concordato. Meglio guardare al concreto: è vicino un altro calo dei tassi di interesse tedeschi? Il ministro aggrotta [illegible] sopracciglia: l'aria che tira sembra, per il momento, di un nuovo [illegible] franco francese.

Benintesa Barucci dichiara di credere che [illegible] franco reggerà, e che il sistema monetario europeo sarà salvo. Però le elezioni politiche [illegible] Francia sono un bersaglio ovvio per la speculazione. Promette i brividi la settimana tra il primo e il secondo turno di voto (da lunedì 22 a venerdì 26 marzo). Va valutata la possibilità di una nuova [illegible] della Bundesbank, nelle prossime riunioni del 4 e del 18 marzo; e anche il timore dei tedeschi che, [illegible] stante le promesse, il nuovo governo francese, a maggioranza di centro-destra, decida di svalutare. I tassi francesi, alti per questi motivi, condizionano i nostri.

[illegible] questo è il panorama [illegible] di là dei confini, si capisce che l'Italia non possa che [illegible] [illegible] ordine in casa propria e aspettare. Dopo, si valuterà che cosa è successo. «Siamo determinati a rientrare nel sistema monetario europeo quando l'accordo sarà ridiventato stabile» ripete il ministro, e con lui il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, [illegible] presente al G-7. Certo agli altri Paesi non piace la lira a questi livelli, che dà alle esportazioni italiane una competitività eccessiva. Se pensano che debba risalire, assicura Barucci, è anche perché apprezzano gli sforzi che il governo sta facendo per rimettere in ordine le finanze.

Passata la tempesta, le cose potrebbero andare meglio. Ciampi sottolinea che i tassi di interesse tedeschi a lungo termine, determinati dal mercato, sono scesi molto nelle ultime settimane: è un segno di fiducia nell'avvenire. Peraltro né la ripresa americana, né tantomeno un eventuale ridursi dell'attivo commerciale giapponese potranno dare una spinta energica [illegible] nostra economia. Il relativo ottimismo viene da altri fattori, meno misurabili. In particolare dal nuovo [illegible] degli Stati Uniti.

A Barucci, in particolare, il piano Clinton è piaciuto molto: «Ha [illegible] buona tessitura concettuale. Incide sul deficit con misure strutturali e nello stesso tempo contiene misure capaci di promuovere uno sviluppo senza inflazione. Insomma è [illegible] [illegible] miscuglio tra *supply-side* (miglioramento dell'offerta, ndr) e sostegno [illegible] alla domanda globale». Gran successo per il suo vice, il giovane e brillante economista Larry Summers, che sarà lo *sherpa* americano del G-7.

Stefano Lepri

I Sette ottimisti: in autunno finirà la grande recessione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La recessione durerà fino all'autunno; [illegible] già [illegible] ne intravede la fine. A Londra erano di scena tutti i problemi legati a crescita economica, crisi monetaria, commerci internazionali e soprattutto disoccupazione; e anche [illegible] nessuno si aspettava risposte secche o ricette precise dai ministri finanziari del G-7, riuniti ieri per confrontarsi sui comuni programmi di risana[illegible] economico, [illegible] elemento incoraggiante [illegible] ugualmente emerso. Più d'uno dei [illegible] ministri ha infatti parlato di un «clima diver[illegible] come [illegible] davvero [illegible] fondo [illegible] tunnel [illegible] vedesse una luce. Resta preoccupante, per i quattro europei, che quella luce sia di colore nippo-americano; ma dall'esame del piano Clinton e dall'azione di Tokyo per rivitalizzare le loro rispettive locomotive i quattro europei - Germania, Gran Bretagna, Francia e Italia - hanno tratto soddisfacenti auspici. A Londra, forse, è nata la speranza.

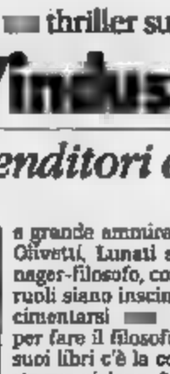
Apertasi [illegible] una «gentile pressione» sul Giappone, nel tentativo [illegible] convincere Tokyo a [illegible] programmi d'investimenti per restituire dinamismo ai consumi e rilanciare un import il cui calo spiega l'accresciuto surplus nipponico, la riunione è finita [illegible] la convinzione che tanto il Sol Levante quanto l'America di Clinton e il Canada sono ormai avviati verso una crescita del 3 per [illegible] nel 1993. E anche [illegible] qualcuno può [illegible] accolto [illegible] perplessità i dati giapponesi, [illegible] troppo ottimistici, proprio Barucci si è lasciato scappare che «la crescita ha già attecchito». E quando le cose vanno meglio, ha lasciato intendere, anche gli umori [illegible]: «Si parla con un linguaggio più vicino, c'è qualche [illegible] minore preoccupazione». Tant'è che di rivalutazione dello yen, additata come critica [illegible] vigilia, [illegible] [illegible] s'è parlato.

Il ministro tedesco Theo Waigel ha confermato che «in Germania comincerà ad emergere dalla recessione [illegible] fine dell'anno»; e per l'«Europa sonnacchiosa» - definizione [illegible] Barucci - che prevede per quest'anno una crescita fra lo zero e l'1 per cento, dopo essere entrata in una fase difficile e talora in recessione nel terzo trimestre 1992, potrebbe segnalarsi un inizio di recupero nel prossimo autunno. Solo speranze, per ora; ma [illegible] Londra i sette ministri hanno anche cercato di seminare per [illegible] gliere i migliori frutti di quel [illegible] pero.

Per questo [illegible] maggiori attenzioni erano forse riservate al segretario americano al [illegible] Lloyd Bentsen, al suo esordio nell'esclusivo club dei Sette, che ha illustrato [illegible] particolari la nuova politica economica di Clinton. E il G-7, che proprio per sottolineare l'informalità della riunione di ieri [illegible] ha diramato un documento conclusivo, ha molto apprezzato il ruolo assunto da Washington. «Per quanto riguarda la [illegible] economica - ha detto Bentsen - gli interessi nazionali e gli imperativi internazionali coincidono. Non si [illegible] cura rapida, [illegible] dobbiamo cominciare a costruire le fondamenta per una prosperità a più lungo termine».

E' stato il cancelliere britannico Norman Lamont, che faceva gli onori di casa, a sottolineare i «coraggiosi e significativi passi» di Clinton; ma anche a ricordare il cancro della disoccupazione, per [illegible] quale nessuno è stato ieri in grado di prescrivere una medicina. Non si attenua neppure dove c'è ripresa, hanno constatato i [illegible]. «Coordinamento - ha osservato il ministro francese Michel Sapin - non vuol dire politiche uguali, ma puntare tutti allo stesso obiettivo». E in questo, ieri, Londra è forse riuscita.

Fabio Galvano



Norman Lamont cancelliere dello Scacchiere

Commercio

Cresce l'export fuori dalla Cee

ROMA. Brusca [illegible] del deficit commerciale dell'Italia [illegible] i Paesi extracomunitari. A gennaio, in base ai dati diffusi dall'Istat, il saldo è stato negativo per [illegible] miliardi di lire, [illegible] di quello registrato nello stesso mese dello [illegible] [illegible] pari a [illegible] miliardi. Le importazioni, pari a 8667 miliardi, [illegible] aumentate [illegible] 5,1%, ma [illegible] cora più consistente è stata la [illegible] scita dell'export (+19,1%), ammontante a 7842 miliardi.

I dati sono stati ottenuti dall'Istat [illegible] un [illegible] metodo di rilevazione che distingue gli scambi all'interno della Cee [illegible] quelli extracomunitari. I primi, avverte l'istituto di statistica, non sono ancora a disposizione.

[illegible] [illegible]

TRA ECONOMIA E LETTERATURA

Da Alessi, [illegible] del design, [illegible] thriller sullo spionaggio industriale. E ci sono molti altri [illegible] illustri

Capitani d'industria, ufficiali di scrittura

Dilaga tra imprenditori e manager la voglia matta di pubblicare

Da sinistra Alberto Alessi e Giancarlo Lunati un industriale e un manager con l'hobby letterario

IMPRENDITORI e manager travolti da una doppia passione. Abili non solo a far quadrare bilanci e [illegible] la produzione, [illegible] anche ad intrecciare [illegible] trame e pensieri. Scrittori-imprenditori-manager capaci di vivere [illegible] disinvoltura nel mondo dell'industria e nel mondo della scrittura. E [illegible] buoni risultati in entrambi, magari a scapito del sonno e del tempo libero.

Come Alberto Alessi, re dei [illegible] salinghi firmati. C'è molta attesa per il suo thriller già annunciato dallo stesso autore, con ironia, «come [illegible] sicuro best-seller». Il debutto è alla grande, con un marketing già pianificato: un importante editore americano pronto a lanciarlo alla prestigiosa fiera del libro di Francoforte: «Già nella prossima edizione, se riesco a finirlo entro [illegible] mesi, altrimenti se ne riparla per il '94». Suspense sul titolo (quello provvisorio [illegible] «L'oggetto»), e ovviamente «top secret» [illegible] finale.

Il neo-giallista-imprenditore lascia però trapelare qualcosa sui personaggi e sugli scenari in [illegible] si muovono: «Fanno la spola fra Milano, New York e Berlino [illegible] tessere intrighi intorno al progetto [illegible] design più bello del secolo; un thriller internazionale [illegible] tanto di cadaveri eccellenti».

[illegible] [illegible] sognato di diventare un grande scrittore», confessa Alessi, [illegible] candida sincerità [illegible] a ironia. Un «traguardo» che cerca di raggiungere durante i week-end e in vacanza. «Ma - aggiunge - è più difficile scrivere un libro che fare l'imprenditore, attività a cui peraltro non rinuncerei».

Anche Giancarlo Lunati (ex amministratore delegato [illegible] Rusconi e [illegible] «Sole-24 Ore» e attuale presidente del Touring Club) nonostante [illegible] autore di dodici libri pubblicati, non ha mai pensato di lasciare il suo impegno manageriale. Laureato alla Normale di Pisa, allievo di Croce e grande ammiratore di Adriano Olivetti, Lunati si definisce manager-filosofo, convinto che i due ruoli siano inscindibili: «Bisogna cimentarsi [illegible] la quotidianità per fare il filosofo», afferma. [illegible] suoi libri c'è la conferma di questa sua visione. Come nel romanzo «I demoni turbati», [illegible] i protagonisti sono due, ma in realtà [illegible] le due anime dell'autore alle prese con la «coscienza industriale» e i dilemmi morali.

L'interesse per l'etica e il lavoro rispunta anche [illegible] Gavino Manca, direttore generale Affari economici alla Pirelli. Affascinato da Seneca e Orazio, «capaci ancora [illegible] trasmettere messaggi [illegible] equilibrio, distacco dal potere, onestà, impegno a partecipare in modo corretto alla gestione pubblica: più che mai attuali e preziosi in un momento come quello che stiamo vivendo». Manca ne è diventato anche l'autorevole traduttore. E' sua infatti la traduzione completa delle Satire [illegible] Orazio sulla «Saggezza del vivere (Nuova Universale Einaudi) e dei Dialoghi morali di Seneca (Sellerio [illegible] Chevillier). Manca frequentava la Bocconi e contemporaneamente [illegible] Lettere e Filosofia alla Statale. Doppio impegno, doppia passione.

Stesso «cliché» per il veneziano Giancarlo Ligabue, che convive [illegible] le sue due «anime», imprenditore nel campo [illegible] «catering» e contemporaneamente studioso di archeologia [illegible] paleontologia [illegible] fama internazionale. Ha [illegible] curriculum [illegible] far schiattare dall'invidia Indiana Jones: membro [illegible] Musei [illegible] Storia Naturale (di Parigi, Harvard University del Massachusetts), una serie di lauree honoris [illegible] ha organizzato [illegible] condotto oltre 80 missioni in tutte [illegible] parti del mondo scoprendo giacimenti di dinosauri, ominidi fossili, popolazioni primitive. Il tutto documentato in filmati diffusi anche nelle scuole.

Nasce [illegible] ca da una storia d'amore finita, la vena letteraria di Alessandro Macchi. Lo spunto, le lettere [illegible] una fidanzata lasciata a Torino per costruire strade [illegible] in Etiopia, un modo per sentirsi vicini in mancanza del telefono. Il romanzo di Macchi (ingegnere e manager della Recchi Spa) «La guerra delle pietre» (Einaudi), tirato in 5 mila copie, è andato esaurito nel giro di una settimana. Una trama in cui l'«amore a distanza» si mescola alla realtà africana, al lavoro vissuti dell'autore; un romanzo autobiografico mediato [illegible] fantasia. Tecnica e letteratura, amore e lavoro, ideali e dura realtà. E ora? «Un secondo romanzo nel cassetto».

Economia, [illegible] prassi manageriali, [illegible] anche rapporti interpersonali, sentimenti, valori si ritrovano nella collana «Favole [illegible] manager» (Edizioni Olivares). Smessi i panni del loro ruolo, manager e imprenditori sognano principi e principesse e scrivono i loro «C'era una volta» attingendo alla fantasia, incuranti di statistiche e trend produttivi. Ma poi, guarda caso, il legame con il lavoro si prende la sua rivincita. Ecco spuntare un «apologo sulla comunicazione», come nella favola della pubblicitaria Annamaria Testa; o l'elisir di Paracelso che si cala nell'«anima metalmeccanica di Torino», come scrive Giuseppe Pichetto, presidente degli imprenditori piemontesi.

Stefanella Campana

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa bifamiliare su 2 piani abitaggi da 150 a 170 mq più seminterrato e giardino 1300 mq. Torino Case 958 7330

ALPIGNANO (10 minuti piazza Massaua) villetta salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda giardino Esm 58° 2685

AMICACASA 380.8530 villa mq 280 di ottima architettura d'epoca terreno mq 4600 30 km da Torino L. 580 milioni

A 16chilometri nuovi alloggi soggiorno 2 camere cucina box giardino e mansarda 1a/ 434 5832

AVIGLIANA prestigiosa villa vista lago mq 196 abitabili più [redacted] e garage giardino. Conim 447 5334

AVIGLIANA vista lago villa indipendente con 1600 mq di terreno Tel 937 7087 Ore ufficio.

B 30 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno piana e bellissima Tel. 0121 322.282.

BALDISSERO persona di bilanciare più [redacted] mq 170 si 2200 di terreno prezzo L. 380 milioni Albertazzi 842.863.

BALDISSERO vendo villa nuova costruzione mq 200 più servizi zona alta panoramica 1000 mq terreno Albertazzi 842.863.

BARBONICCHIA costruisce vende alloggi nuovi palazzina zona privata Telefonare 011 599 354

BARBONICCHIA impresa vende ampi locali nuovi ristorante stadiums. Tel [redacted] rali 0122 31.012 - 0122 31.725.

BARBONICCHIA VIBE Roma [redacted] mini stile arredato con terrazzo soleggiato, 5 letto. Tel. 680.1452 - 0122 902.111

BRANDIZZO alloggio libero ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Emmobi 348.9883 - 348.7919

BRANDIZZO alloggio recente di soggiorno 2 camere e servizi terreno autonomo. L. 180 milioni. Technocasa vendo 348.0523.

BRANDIZZO casetta ingresso 2 camere cucina bagno ampio magazzino giardinetto L. 70 milioni più mutuo. Tel 332 408

BRANDIZZO libero ingresso camere tinello cucinino servizi ripostiglio terrazzo Grimaldi 403 4404

BORGARO recente ottimo libero salottino 2 camere cucina bagno box vendesi L. 230 milioni Consulcasa 771 0826

BORGOMASINO promotore costruendo ville a schiera consegna autunno '94 da L. 348 milioni Calderoni 771 6856 - 771 8881

BRUINO ampio rustico in paese libero su 4 lati da ristrutturare completamente circa [redacted] Tel. I.Q.I. 011 883.5440.

BRITTANIERA ALTA Ferriera villa libera su 4 lati bifamiliare mq 130 cadauna box cantina L. 425 milioni. Prestim 806 5754

BRITTANIERA ALTA La Fronda ottimo 6 locali 2 bagni box giardino terrazzatissimo L. 420 milioni. Mars Casa 931 2369

CANDIOLO

splendida indipendente ristrutturata villa giardinetto e L. 300 milioni. Occasione vendo tel. 57.87.

CANDIOLO villa unifamiliari Ascot ottima struttura giardino privato mutui pratici da L. 350 milioni Prestim 806 5754

CARMAGNOLA Collegno centro e 50 mt dal verde villetta alloggio in stabile signorile di 85 mq e 130 mq - box. Tel. 405 0006

CASAPRIMAONTE A Lanzo 6 libera bella recente ristrutturata mansarda 75 mq con balcone L. 110 milioni. Alfieraz Tel. [redacted] 0862

CASAPRIMAONTE Cesana 2 camere soleggiate cucina bagno mansarda pari nuova in palazzina L. 200 milioni Tel 318 2525

CASAPRIMAONTE Nichelino alloggio in villetta signorile mq 160 libero recente strada privata L. 320 milioni. Tel. 318 2525.

CASAPRIMAONTE villa 14800 mq terreno 250 mq abitazione Gassino/Rivalba altissima L. 500 milioni. Tel. 318.2525.

CASAPRIMAONTE villa 1987 Rivalba 8 km Lanzo bella con grande terreno L. 530 milioni. [redacted] 987.3300

CASAPRIMAONTE villa 3000 mq parco confinante lago Avigliana posizione prestigiosa L. 700 milioni. Tel. 318.2525.

CASAPRIMAONTE villa 400 mq ristrutturare 8 km S. Mauro terreno 3600 mq recente L. 470 milioni. Tel. 318.2525.

CASTAGNEVAR 546.344 Rivoli Rivoli prestigiosa in villa prestigiosi appartamenti giardino terrazzo taverna box.

CASCINALE RANCH

libero prossi Torino - [redacted] quadrilatero [redacted] 2.000 mq con corrille centrale, 11 giornate terreno, vendesi alle vostre fantasie abitative più imprevedibili. Vendo L. 600 milioni. Portobello tel. 544.5874.

CASELETTE villa bifamiliare su 2 piani panoramica terreno mq 1500 immediata Studio G.B. Tel. 957 6423

CASELETTE villa in posizione dominante disposta su 2 piani ottima finitura giardino mq 1200 1 T I 319 2330

CASELETTE villa libera vendesi in stabile condizioni posizione splendida giardino, box Tel 011 780 8647

CASETTA subito abitabile libera distante da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771 2220

CASTIGLIONE vendesi in blocco complesso con abitazione magazzini giardino corrille ristrutturato Tel 273 5381

CASTIGLIONE villa unifamiliare disposta su 3 piani ottima rifinitura 500 mq di giardino Capanna 748 9500

CHIERI collina cascinale su 2 livelli da ristrutturare 400 mq, abitazione 280 mq servizi 7000 mq terreno tel 775 7807

CHIERI impresa vende villa unifamiliare giardino e finiture di pregio Tel. 0337 371 563

CHIERI villa bifamiliare con ampio giardino e splendida vivibile vendesi. Tel 011 9411 360

CHIERI villa in costruzione materiali di pregio corrille ottima finitura giardino mq 700 box e/a permute Segor 803 4634

CHIERI villa signorile 300 mq abitabili ottimo per 4 auto giardino ottima posizione (Q.I. 011 883 5440

CINISARO & C. A importante villa collina Moncalieri mq 480 possibile panoramico da terreno 2500 mq ampio garage 1000 libera riservata Tel 812 4008

CINTIANO prossi case bifamiliare 300 mq abitabili magazzino taverna corrille privato I.Q.I. 011 883 5440

CINTIANO recente esterni 2 camere cucina box cantina mutui permute Bi-Rex 434 5758

COLLEGNO alloggio in costruzione 3/4 locali servizi box termoautonomo soleggiato '94 mq 4% rateo Casa 931 2369

COLLEGNO

Borgata Paradiso libero ampio bilocale con ripostiglio e servizi. Subito! vendo tel. 57.87.

COLLEGNO Borgata Santa Maria ottima posizione appartamento 2 camere cucina servizi Gennaio 403 4404

COLLEGNO corso Francia libero recente ottimo stato soggiorno 2 camere tinello 2 bagni box. Finimbe 582 5836

COLLEGNO corso Francia libero soleggiato soggiorno 2 camere tinello servizi doppi ampio Cascina 983 829 - 980 662

COLLEGNO corso Francia panoramico appartamento 2 camere tinello servizi garage mutuo permute Segor 803 4634

COLLEGNO

prestigioso appartamento libero ristrutturato di 3 vani cucina 2 bagni box. Subito! vendo tel. 57.87.

COLLEGNO signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Progetto Immobiliare 334.2137 r.a.

COLLEGNO

via La Mira prestigiosissimo appartamento libero 4 vani ristrutturi mansarda box. Subito! vendo. Tel. 57.87.

COLLEGNO zona residenziale ottimo soggiorno cucina 2 camere bagni box terrazzo su giardino. Studio 316.5000

COLLEGNO 3° piano libero ingresso camere tinello cucinetta servizi mq 70 Gh metrò 403 4404

COLLINA TROFARELLO

residenziale "Il Poggio" posizione impareggiabile e panoramica proposta di esclusivissime ville unifamiliari. Studio Canusso 812.5109 - 812.7545.

COMBA 447 5334 libero Cascine Vica ottimo locale 3 camere cucina 2 bagni mq 160 5° piano box L. 335 milioni

CUMIANA cascina parzialmente da ristrutturare 4 vani bagno corrille L. 9 milioni e rate mensili. Tel. 0121 799.121

CUMIANA centro storico casa ristrutturata appartamenti di mq 70 box cantina L. 145 milioni dilazionabili Iva 4% mutuo - permute Segor 803 4534

CUMIANA libera casetta ottima posizione collinare corrille giardino mutuo e permute CSI 780 8088 - 780 0023

CUORGNE' collina 2 case indipendenti adatte a 2 famiglie semi abitabili corrille L. 137 milioni Studiocasa 436 8880

EUROPIO 588.844 A Precollina Moncalieri in compresso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 350 terrazzo giardino privato box 2 auto

EUROPIO 588.844 B Collegno corso Francia signorile recente piano alto esterno 2 camere cucina balconi box auto

EUROPIO 588.844 Svetgliere La Fronda villetta unifamiliare su 2 piani mq 260 più mansarde lavanderia box doppio.

EUROPIO 588.844 Collina Sciolze villa unifamiliare libera panoramica su 3 piani mq 250 box doppio giardino 1000 mq.

EUROPIO 588.844 Moncalieri recente in compresso residenziale salonone 3 camere cucina balconi box termoautonome L. 380 milioni.

EUROPIO 588.844 Nichelino in compresso residenziale salonone 2 camere cucina balconi box auto L. 265 milioni

EUROPIO 588.844 Riva di Chieri villa recente su 3 piani mq 210 più mansarde abitabili box 3 auto giardino privato

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Alpignano villa a schiera recentissima 4 + grande mq 250 completissimi giardino 4/5 auto e box doppio L. 530 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Collegno (Borgata Paradiso) [redacted] ma ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 230 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted] Collegno (City Residenziale) piena ottima mq [redacted] ingresso salone 4 camere cucina balconi terrazzo volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Orbassano recentissimo 2 camere cucina bagno terrazzini box L. 175 milioni

FIRM

Moncalieri (corso Roma) libero recente luminoso attico 3 camere cucina bagno L. 270 milioni Permute Tel 568 1312

FORNO CANAVESE [redacted] **subito abitabile su 3 piani giardino L. 95 milioni dilazionabili 011 / 319 2332**

FROSSASCO casa ristrutturata mq 110 ristrutturata ampio magazzino garage terreno mq 600 L. 240 milioni Segor 803 4534

GARZIGLIANA centro libero in palazzina alloggi soggiorno 3 camere cucinetta bagno box 3 anni Immobile 582 8487

GARZIGLIANA villa indipendente in costruzione consegna fine '93 mini '94 con bellissima mansarda box giardino privato totale 3-4 camere cucina balconi mutui permute Bonio 434 5758

GARZIGLIANA Agliè vendo bellissimo alloggio nuovo mq 120 più garage a L. 145 milioni Tel. 011 884 8617

GIAVENO casetta centro paese composta servizi su 3 piani ristrutturata a nuovo ottimi L. 140 milioni Tel. 319 2332

GIAVENO

vendesi ville e schiere con giardino privato e mutuo agevolato ragionevole di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcos S.p.A.

GIAVENO
VENDESI VILLE

composte di: piano interrato con box doppio piano terreno soggiorno cucina e bagno. 1° piano: 3 camere [redacted] mutuo privato ottimi [redacted] TEL. 771.6742

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 180 per alloggio più garage terreno mq 3000 edificabilissima. Torino Antica 561 7021

GRUGLIASCO libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 403 4404

GRUGLIASCO privato cerca fabbricato recente salone 2 camere riservati cucina 1 bagno soleggiato mutui. Tel. 434.5758.

GRUGLIASCO recente 82 mq ingresso sala 2 camere cucina bagno giardino 200 mq. L. 280 milioni. Abitat 788.545.

GRUGLIASCO via Giolitti libero signorile soggiorno 2 camere 2 bagni cucina mansarde collegate box Tel. 940 5638

ISSIA 472.202 libero Vinovo recente su 2 piani soggiorno studio cucina 2 camere riservati tinello volendo box.

L.B.I. 387.1767 Mappano in stabile recente alloggio composto di soggiorno 1 camera cucina bagno box L. 170 milioni

MARTORI & ARTOM Claviere fronte pista mono/bilocali 40/50 mq arredati con box auto stessa casa. Tel. 681.3980/43

L.B.I. 883.5440 libero Nichelino [redacted] spensierato ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo sfare mutuo.

L.B.I. 883.5440 libero Settimo Torinese ristrutturato termoautonomo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno

IMPRESA vende ultime ville e appartamenti in signorile centro residenziale a 13 km da Torino. In La Cassa, ottime rifiniture, mutuo facilitazioni di pagamento, permute, visite in cantiere tutti i giorni e domenica Tel 542 2636 - 542 3081

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissima proposta villa con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità Tel 011 561 1137

LAVORE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino e lavanderia in centro residenziale a 20 minuti dal Centro città. Personalizza in cantiere anche il pavimento e rivestimento. Telefonare ora ufficio al 839 799

LAVORE-GA 566 1980 Orbassano ultima costruzione 3 unità abitative ampio terreno arredabile volendo annesse opportune adatto diverse attività. Facilitazioni.

[redacted] **3662.3668** Vinovo prossi villetta a schiera su 3 livelli ottima rifinitura giardino mq adatto mutuo.

L.B.A. 748.386 proposte a Venaria nuovo stadio alloggi diverse [redacted] in piccolo condominio 3 piani consegna '94.

L.B.A. 748.386 prenota in Castello Tolmezzo ultime villette a schiera consegna '93/94 e partire da L. 290 milioni.

L.B.A. 748.386 prenota in Montalenghe in cinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

L.B.A. 748.386 vende in Alpignano bellissima villa bifamiliare con 800 mq di giardino e mutuo.

L.B.A. 748.386 vende in Leinì centro ultima villa nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo '93.

LIBERO unifamiliare @ 300 mq disposta su 2 piani 1500 mq di terreno richiesta [redacted] rossetta. Imm. tenuto 317.0918.

LIBERO Il Castello recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 90 milioni e mutuo. Cascatoss 434.3437.

LIBERO Pecetto splendida posizione soggiorno cucina 3 camere biservizi box doppio giardino. Studio Previdi 011 890.8037.

LIBERO Venaria centro commerciale recente 2 ampie camere cucina abitabile biservizi box più posto auto L. 140 milioni più mutuo. Tel. 427 4746 Bagarotti.

LUSERNA casetta indipendente ottimissimo 6 vani servizi box giardino 700 mq L. 130 milioni più mutuo ITI 0121 374.222.

M. CASE 778.1642 a 25 km da Torino Villaggio I Cervasche vile a schiera in costruzione permute da L. 290 milioni

MONCALIERI (autostrada Le Fornaci) signorile soleggiato 2 camere cucinetta servizi collina rifinitura Bertini 566 888

MONCALIERI alloggio in palazzina quattordicesimo signorile 2° piano 4 vani box auto doppio giardino privato immobiliare Studio G.B. Tel 957 6423

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzetto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino permute mutui Iva 4%. Prestim 806 5778

MONCALIERI collina panoramica villa ottimamente prestigiosa su 2 livelli garage posto Pensione 434 7525

MONCALIERI corso Roma libero appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni più mutuo Tel 827 3416

MONCALIERI La Fronda libero in villa bifamiliare alloggio mq 160 terreno box giardino Europrogetti Torino 545 842

MONCALIERI via Pecetto libero panoramico salone 2 camere tinello cucina biservizi Studio 567 0844

MICHELINO centro libero in palazzina ottimo 4 camere cucina 2 bagni servizio L. 136 milioni più mutuo Tel 827 3416

MICHELINO centro libero signorile piano alto camere tinello cucinetto bagno L. 39 milioni più mutuo Tel 821 452

MICHELINO IN COSTRUZIONE

Villaggio Golden Green alloggi varie metrature in palazzine nel verde prezzi allo mutui Iva 4%. Tel. 680 9080

MICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizi mansarda ristrutturabile autonomo vero affare L. 185 milioni Prestim 806 5778

MICHELINO

via 100V Aperta zona Crocera casetta con abitazione ragazzi box auto. Subito! vendo tel. 57.87.

MICHELINO villa [redacted] 3 camere cucina 2 bagni mansarda taverniccio e box doppio immobiliare Nichelino 680 0411

MIRAFIORI camerata appartamento disposto su 2 piani mq 190 box ripo Grimaldi 403 4404

ORBASSANO appartamenti in palazzina di nuova costruzione ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno mansarda giardino box da L. 300 milioni Iva 4% permute Segor 803 4534

ORBASSANO CENTRO

via Rolfoni signorile ottimo stato apparta[redacted] piano attico 8 mq 190 collegato internamente con [redacted] appartamento sottostante di mq 81 oltre 2 box e 4 posti auto Edilcase 561.3535.

[redacted] ingresso villa in [redacted] abitabile subito prezzo conveniente primavera '94. Tel. [redacted] 3697.

ORBASSANO (Piossi) libero ampio recente camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni più mutuo. IT 0121 374 222

ORBASSANO via Alfieri ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina libero subito Segor 803 4534

ORBASSANO via Pandina libero anno 1988 signorile salone 2 camere cucina biservizi box Sertin 982 8801

PAVAROLO

grossi [redacted] a soli 10 [redacted] da Torino ville unifamiliari panoramiche. Subito! vendo tel. 57.87.

PECETTO

centro paese via Umberto appartamento libero di 3 camere cucina bagno box auto in buono stato. Edilcase 561.3535.

PECETTO centro signorile panoramico ultimo piano 8 camere biservizi box giardino privato Studio Previdi 011 890.8037.

PIANEZZA villa signorile su 2 piani più mansarda taverniccio box parte giardino permute Piersanti 434.7526.

PIANEZZA villetta indipendente 4 lati vendo bifamiliare 3000 mq di giardino ristrutturata Torino Antica 561.7021

PINEROLO COLLINA

open panoramico con ampio rustico da ristrutturare con terreno mq 12.000. Subito! vendo tel. 57.87.

PINEROLO [redacted] casetta indipendente subito abitabile giardino L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 0121 795 121

PINEROLO (Val Lemina) chalet tegno panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi giardino. IT 0121 374 222

PINO confini Chieri villa d'epoca mq 330 in ordine più 80 mq da ristrutturare mq 3000 di giardino. Interessati tel. 508.846.

PINO privato vende prestigiosa porzione di bifamiliare indipendente centrale mq 450 box giardino 1700 mq Tel 842 082

PINO S. Felice recente villa mansarda per ulteriore di villa indipendente ampi giardino privati Albertazzi 842 863

PINO TORINESE centro alloggio salone 4 camere 3 servizi mq 180 3 posti auto [redacted] privato. Realty 641 621

[redacted] Impresa vende in stabile San Felice ville unifamiliari in costruzione. Tel. ufficio 531.423.

PINO TORINESE panoramico recentissima porzione villa 250 mq con 600 mq giardino e box triplo Tel. 437.3440

[redacted] TORINESE

villa moderna con parco completamente ristrutturata. Per informazioni tel. 561 Corso corso Giovanni 11, Torino. Tel. 882.8731.

PINO villa accostante con 2 appartamenti 1500 mq giardino più 180 mq seminter[redacted]

POIRINO libero ampio panoramico recente 2 camere cucina servizi L. 80 milioni più mutuo. IT 0121 374.222.

POIRINO libero 2 camere cucina bagno posto auto panoramico soleggiato [redacted] 46 milioni mutuo TC 673 0888

POIRINO

sud 30 km da Torino vendesi casa sfare libertà progettualmente ristrutturata a nuovo di mq 210 su 2 piani oltre dipendenze di mq 30 con sottostante garage. Area esterna a giardino con pergolato e barbecue Edilcase 561 3535

POIRINO villa a schiera nuova costruzione varie metrature giardino privato mutui C.S.I. 566 3042 - 566 1615

PRESTIGIOSA villa precollinare 5 stanze semiarredo costruzione partecipare 2750 mq giardino Tel 385 1046

QUARGNENTO [redacted] cascina in [redacted] restauro consegna primavera [redacted] 4000 mq L. 175 milioni T[redacted]

RESIDENZA 'MARIANNA'

nel cuore verde di POIRINO

Impresa vende

ville bifamiliari

in costruzione personalizzabili

L. 1.290.000 il mq Iva 4%

appartamenti anche

sabato e domenica

8337 214.563 - 685.3328

RIVALBA appartamento signorile mq 230 in palazzina soleggiatissima terrazzo [redacted] giardino box. Tel. 903 8249

RIVALTA Viale Cadore villini panoramici in costruzione consegna '94 ampia vendita presso Emmobi 349.9883

RIVALTA villaggio Aurora in villa quadrifamiliare mq 220 box giardino privato. Studio Lordi 748.923 - 748.2917

RIVALTA villa recente circa 140 mq piano terra 180 mq interrato, 56 mq mansarda, 700 mq giardino Tel 931 3087

RIVALTA villa unifamiliari a schiera rifiniture a scelta dell'acquirente prezzo e in costruzione Immobiliare Revello 7 Tel 904 7502

RIVALTA zona collinare villa schiera, libera, soggiorno cucina 2 camere biservizi, autorimessa box Tel 904 7502

RIVOLI alloggio mq 190 circa su 2 piani scala interna rifinitura accurata possibilità box € occasione 883.851

RIVOLI bellissimo alloggio panoramico mq 110 più mq 60 mansarde possibilità box auto L. 400 milioni Tel. 699 2967

RIVOLI centro libero 2 camere tinello cucinino servizio Torino Case 958 7330

RIVOLI CENTRO

In stabile residenziale recente villetta con giardino L. 490 milioni. Subito! vendo tel. 663.3828

RIVOLI centro libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizio L. 190 milioni Design Case 568 1680 - 568 1679

RIVOLI corso Susa libero signorile in casa d'epoca alloggio di 140 mq con mansarda e ampio box Tonna Case 958 7329

RIVOLI libero corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio Casastanday 547 [redacted]

RIVOLI zona castello libero 3 camere cucina bagno mq 137 più magazzino o lavanderia mq 80 box mq 30 Tel 537 333

ROSTA

alloggio in villa di mq 3 vani 2 cantine terrazzi garage giardino. Subito! vendo tel. 663.3828.

ROSTA collinare unifamiliare panoramica in fase di ultimazione Iva 4%. Vendo 663.4929/30.

RUBIANA villa da ultimare 2 camere soggiorno cucina bagno box [redacted] e mansarda giardino. Tel. 779.3044

RUBITECO parzialmente [redacted] Pronto Val Chisone splendida posizione con terreno vendesi. Tel. 0121 71.808.

SALICE soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo 2 posti auto ottima posizione. Immobiliare San Mauro 822.3838.

[redacted]

Investiti di prestigio 011 [redacted] propone in Pino Torinese villa bifamiliare 7 vani di [redacted] 2 box tavernetta e giardino.

SANTENA

In piccolo palazzino prestigiosa proprietà vendo 3 vani 2 bagni e box auto. Subito! vendo tel. 57.87.

SAUZE D'OULX vendiamo ingresso, 2 camere salone cucina, terrazzo, giardino, box auto cantina Tel 319 4848

S. GERMANO case ristrutturate con 2 alloggi L. 275 milioni Tel 827 7082 Ore ufficio

SCIOLZE parte di villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno garage mansarda giardino 1 Q.I. 011 883 5440

SETTIMO

appartamento libero panoramico di 3 camere cucina servizi posto auto. Subito! vendo. Tel. 57.87.

SETTIMO libero casa 1987 ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo 2 posti auto Tel 895 0013

SETTIMO libero sala 2 camere cucinetta abitabile servizi casa del 1982 box giardino Signoriani 434 7377

SETTIMO TORINESE casa indipendente con giardino soggiorno cucina 2 camere bagni box e dependance L. 260 milioni Torino Case vendo Tel 957 6423

SETTIMO T.SE

Impresa vende alloggi e box a prezzo convenientissimo, mutui agevolati Cee, consegna fine 1994. Tel. [redacted] 3662.

S. MAURIZIO CANAVESE 16 km Torino Impresa vende ville unifamiliari di mq 130 e 145. Tel. 011 921.4414

S. MAURO casetta in corso di ultimazione con ambiente giardino mq 130 oltre finitura posto auto I.T.I. 318.2332.

S. MAURO cucinotto soleggiato 2 camere bagno box anno 1988 piano 1° L. 276 milioni. Tel. 873 5361.

S. MAURO in palazzina graziosa [redacted] na soleggiato bagno panoramico recente L. 70 milioni più mutuo. Tel. 532.408.

S. MAURO libero recente salone living angolo cottura camera bagno cantina box auto termoautonomo Arlaxe 561.3040.

S. MAURO palazzina alloggio 2 vani più servizi più doppia cantina a tavernetta box. imm. San Mauro 822.3838.

S. MAURO privato vende a privato alloggio mq 120 sala se camera cucina due bagni mansarda mq 110 ristrutturando arredato o non Box per 3 posti auto Telefonare ore ufficio al 011 862 809

S. SEBASTIANO PO cascina indipendente da ristrutt. 3 vani stalla fienile totale terreno cinto mq 1900. I.T.I. 319.2332

TESTONA libero 7 camere cucina ingresso bagno oltre rifiniture terreno autonomo L. 95 milioni e mutuo. Cassei 847.2425.

TROFARELLO privati recente in palazzina [redacted] 2 camere cucina bagno L. 110 milioni resto mutuo Tel 437 3800.

VAL DI LANZO (Pialpetta) alloggio [redacted] ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 184 milioni. La Cittadella 436 8402

VENARIA centro libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni giardinetto con mutuo 1ª casa. CST 780 0023.

VENARIA Cità Mercato prenotarsi alloggi bellissimi in costruzione. Consegna '94 Finiture accurate. Mutui. Tel. 546.424

VENARIA in stabile recente ingresso 2 camere cucina biservizi box e posto auto giardino condominiale Tel. 537.333.

VENARIA libero 7° piano 2 camere cucina soggiorno 2 servizi posto auto vedendo box vendesi Tel. 011 540 847

VENARIA Savonera vendiamo villa a schiera su 4 livelli consegna settembre '93 vera affare. Agag 455.1282.

VENARIA ventennio direttamente 1/2 camere tinello cucinino bagno in costruzione a partire da L. 137 milioni prezzi fissi mutuo 50% CRT Tel 456 7947

VENEREI a soli 10 minuti da Torino nord villa indipendente giardino visite in cantiere e sabato Tel 812 5640

VICHIANATE Pinerolo cascinale civile a ristrutturare con mq 5000 terreno possibilità vendita frazionata Tel. 0121 322 282

VILLA Avigliana libera nuova unifamiliare 8 posti più mansarda box giardino vendesi permute Sem 568 3652

VILLA bifamiliare Barbiana Carnevale indipendente parzialmente ristrutturata terreno L. 280 milioni Chiuriano & C. 812 4008

VILLA BIFAMILIARE

Pino Torinese posizione privilegiata appartamento principale mq 180 altro appartamento indipendente mq 60 taverniccia e lavanderia mq 212 autorimessa e giardino mq 2250 Edilcase 561 3535

VILLA bifamiliare Pianezza su 2 piani di 150 mq cadauno con giardino privato Tel [redacted] 0301

VILLA bifamiliare S. Antonino 2 alloggi indipendenti 150 mq cadauno giardino AD CASA 958 9483 vende L. 550 milioni

VILLA BI/TRIFAMILIARE

In Carmagnola e Pralormo sol 30 km da Torino (uscita autostradale Carmagnola) posizione lavorevole immersa nel verde villa recente ottimo stato su 3 piani [redacted] 3 appartamenti indipendenti per totali mq 360 oltre giardino mq 1000. Prezzo L. [redacted] milioni Agevolazioni e permute. Edilcase 561.3535.

VILLANOVA Auzza di Rivalta villa di prestigio mq 400 indipendente 4 lati giardino mq 850. Edilcase 663.8512.

VILLANOVA "Bilico Verde di Rivarolo" mq 270 cadune importanti ville unifamiliari indipendenti giardino garage 4 auto. Elio Codoni Immobili 880.2284/5

VILLA indipendente a Castiglione abitabile mq 300 più garage e giardino L. 280 milioni. Interno 434 7266

VILLA

meravigliosa con parco in "La Mandria" pari "Il Rovere" vendesi. Trattative private. Personalissimo Tel 011 923 6288

VILLA prossi Leinì indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli sfare L. 335 milioni Tel 998 0301

VILLARBASSE

In tranquilla zona residenziale villa bifamiliare con ampio giardino. Subito! vendo tel. 57.87.

VILLA Rivoli Castello in costruzione 200 mq abitazione 180 mq servizi 60 mq garage 1200 mq terreno Tel 778 7807

VILLAR PEROSA ottimo rustico indipendente da ristrutturare giardino L. 3 milioni e dilazioni Tel. 0121 799.121

VILLA San Mauro ure bifamiliare costruzione recente ampio giardino indipendenti vendo 1.250.000.000 Tel 011 541 328.

VILLA signorile piccolina Cascina non isolata corrode servizi. Per informazioni Studio Argentero 872.5836 - 880.7313

VILLA signorile Rosta collina 530 mq totali parco 3000 mq con piscina ottime condizioni. Fijo Berta 649 330 vendo

VILLE a Candiolo signorili in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi mansarda terrazzatissimo. Ermmobi 348 9883

VILLE Arnaldo a schiera nuove posizione panoramica con giardino e portico mq 100 interno abitazione mq 190 permute Mediocasa Gruppo 385.8078

VILLE GARDINO

costruende complesso residenziale villette uni e bifamiliari 3/4 vani soggiorno cucina doppi servizi box doppio lavanderia mansarda giardino. Per prenotazioni tel. 011 898.244 - 505 820

VILLE Pianezza costruende in complesso residenziale ottima finitura soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda lavanderia box giardino Segor 803 4534

VILLETTA Valdellatorre piano terra sala 2 camere servizi 1° piano sala 2 camere cucina bagno Caruso 405 0006

VILLETTE Lombardore bellissime ultime 4 salone 2/3 camere cucina 2 bagni garage soleggiato giardino consegna luglio da L. 280 milioni Iva 4% mutuo permute Casaurgosa 434 3437

VINOVO Dego in villaggio residenziale 3 camere salone cucina balconi giardino box Telefonare 967 4001

VINOVO Cerino libero recentiss ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi box L. 180 milioni Tel 827 3416

VINOVO recente salone 2 camere cucina bagno mansarda e box auto Immobiliare Nichelino 680 0411

VINOVO Villaggio Dego villette a schiera su 3 livelli salonone 2 camere cucina balconi mansarda box. Esm 561 2986

VINOVO ville a schiera impresa vende salone, cucina 2 camere doppi servizi, mansarda, box 4 auto, giardino privato. L. 135.000.000 più rate e mutuo. consegna fine 93. Tel 885 1228

VISCHERE vicinanze lago casa rustica da ristrutturare possibile ampliare 4 alloggi terreno Tel 011 908 0214

VOLPIANO in villa bifamiliare 2 alloggi 160/150 mq ampio box giardino divisibile Tel 385 8404

VOLPIANO villa schiera ampio signorile pronta consegna direttamente da impresa costruttrice Tel 988 4112

VOLPIANO

villa unifamiliare a partire da 360 mq salone studio 2/3 camere cucina 2 bagni garage 4 auto tavernetta. Mansarde lavanderia. Giardino mq 900. Studio IC 208 4788 - 243 6170

15 minuti Torino Nord casa indipendente 6 vani 2 bagni box giardino L. 180 milioni e L. 40 milioni più mutuo. Tel 437 4630

20 minuti Torino Nord casetta 4 camere cucina servizio mq 300 giardino ottima prima casa L. 85 milioni Tel 437 4630

7 minuti da Avigliana vendiamo rustico 4 vani 250 mq sedime indipendente 3 lati L. 25 milioni Tel 437 3662

PINEROLESE

A. M. PORTICO Rivoli Settimo recente ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute Tel 817 7686

MONCENISIO casetta, ottimo panoramica case indipendente corrille giardino vendesi Tel (0142) 76 280 - 56 156

SALUGGIA (S. Antonino) casetta centro paese con ambiente corrille giardino mq 140 abitabili ottimo LTI 319 2332

VILLE D'AGRA

A Torgnon Aosta sulle piste, grazioso[redacted] le arredato recente costruzione, soggiorno, angolo cottura, due letto bagno garage, cantina Tel 0165 877 275.

COURMAYEUR a 4 km alloggi nuovi in caratteristico insediamento residenziale da 40 mq a 100 mq splendida vista Monte Bianco a partire da 200 milioni. Tel. 0165 843.835 - 010 543.319.

COURMAYEUR (La Salle) impresa vende ultimi splendidi bilocali (L. 3 milioni 200 mila al mq. posteuto o box, su 4% costruzioni molto caratteristiche con incantevole vista panoramica Gran Paradiso / Monte Bianco. Tel 010 585 184 Bani immobiliari Liguri

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa propria alloggi in prossima ristrutturazione alloggi in prestigioso fabbricato di valore archeologico e storico S.I.V.I. srl 011 561 1137 - 0336 216.508

LIGURIA

ALASSIO vendesi appartamento luminoso 100 metri dal mare Telefonare ore pasti 02 284 08580

ALASSIO vista mare 1° collina ingresso 3 camere cucina abitabile servizi balcone L. 310 milioni Tel 0182 564 877

BORDIGHERA adiacente lungomare ottimo salone 3 camere cucina ripostiglio autonomo Nordimmobili 771 2444

BORDIGHERA porzione di villa panoramica su 2 piani divisibili terrazzo giardino privato post auto Tel 883 8249

BORDIGHERA 700 mt mare signorile mq 80 sauna con angolo cottura camera bagno posto auto Eurodil 011 588 844

BORGIO (Sv) privato vende recente 2 camere soggiorno cucinotto bagno posto auto privato 100 mt mare. Tel. 019 818.488

DIANOMARINA appartamento 100 mq più balcon pu 100 mq terrazzo ultimo piano di ottima magnifica posizione 80 mt mare Tel 0337 257 366

PRIAMAR LIGURIE Pra vista mare 2 ampie camere tinello cucinino servizi 2 balconi L. 225 milioni Tel 0182 564 877

LOANO 100 mt. soleggiatissima vista mare alloggio mq 80 in palazzina nuova con posto [redacted] 0171 687 782

OSPEDALETTI mono/bilocali ottimi comodi stesso caso fronte mare vista splendida da L. 130 milioni Casa Mare. Ospedaletti 0184 684 886

SANREMO casetta vista mare, ottimo prezzo, tre locali più servizi signorile, vendo a Telefonare (0832) 72 191

SANREMO

**in posizione centrale prestigiosa palazzina d'epoca ristrutturata appartamenti di: ampio soggiorno con angolo cottura camere bagno giardini privati box [redacted] EDILC

Mobilità e dimissioni volontarie, blocco delle assunzioni

Olivetti, pace fatta per i 1500 «tagli»

L'Olivetti e i sindacati dei metalmeccanici hanno raggiunto ieri un accordo per ... di 1600 esuberi dichiarati dall'azienda nel 1993, attraverso strumenti ... traumatici che consentono di evitare l'ulteriore ricorso alla cassa integrazione straordinaria.

Lo rende noto un comunicato dei sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm secondo il quale l'accordo prevede: per ... lavoratori l'utilizzo della mobilità volontaria ... incentivata ... accompagnamento alla pensione; ... lavoratori nuove assunzioni altamente professionalizzate; e poi, riduzioni aggiuntive di orario di lavoro, fruibili e non monetizzate, dimissioni incentivate e blocco del turn over.

«L'accordo - fanno sapere i sindacati - introduce anche positive novità nel sistema ... relazioni industriali, in particolare con ... qualificazione ulteriore della commissione sulla qualità, la ripartizione in tre strutture paritetiche della commissione formazione, e l'estensione al '93 del gruppo misto che si occuperà di mobilità e job creation». «Nel processo di riorganizzazione aziendale - affermano i sindacati - viene confermato l'impegno dell'Olivetti a rispettare i principi della legge sulle pari opportunità».

Le parti, che ... ancora il 15 marzo, si sono impegnate a sollecitare il governo a rispettare gli impegni sulla politica industriale e sulla domanda pubblica. Positivi i commenti dei sindacati per l'accordo raggiunto.

Per Ambrogio Brenna, segretario nazionale ... Fim-Cisl: «L'intesa apre una nuova fase nella gestione dei processi di ristrutturazione o riorganizzazione. Il mix di strumenti utilizzati permette di non ricorrere ... alla cassa integrazione straordinaria, né a soluzioni traumatiche, e di consolidare invece l'occupazione. Nel confronto con l'azienda è indispensabile definire il quadro strategico».

Per Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm: «L'accordo rappresenta un momento positivo di come sia possibile in un momento così difficile per l'economia e l'occupazione del Paese, in particolare per l'informatica, gestire processi di ristrutturazione complicati ... ricorrere a mobilità, licenziamenti e ... integrazione straordinaria. Inoltre è positivo che si affronti la gestione degli esuberi, non solo evitando la drammatizzazione sociale, ma anche il fatto che le parti industriali sono ... in grado di gestire autonomamente processi complicati ... ulteriori ricorsi alla ... pubblica dello Stato. Resta aperta, comunque, la questione del futuro dell'azienda e dell'informatica nazionale, visto il ritardo non più sopportabile accumulato dal governo rispetto agli impegni assunti in materia di politica industriale e di rilancio della domanda pubblica di informatica».

Per Gaetano Sateriale, segretario nazionale della Fiom-Cgil: «L'intesa dimostra che è possibile governare una riduzione di occupazione ... ricorso a provvedimenti pesanti. E' un percorso morbido che prevede come prima tappa un serrato confronto sul futuro di questa azienda». [c. man.]

DE BENEDETTI

C'è luce in fondo al tunnel

«La crisi economica? E' come una galleria, ma al fondo non è più chiusa e la luce comincia ... apparire al ... là delle tante macerie che ostacolano il cammino». Lo dice Carlo ... Benedetti ... un articolo ospitato da L'Espresso in edicola lunedì. L'imprenditore sostiene che è possibile uscire dalla crisi sfruttando tre condizioni magiche: una lira fortemente svalutata ... respiro alla competitività di molta parte dell'industria; l'inflazione ... minimi livelli; la cancellazione degli automatismi salariali che si accompagna ... tendenziale smantellamento di tutte le indicizzazioni. «A questo triangolo magico - avverte ... Benedetti - s'oppone un triangolo infernale costituito da tre lati: disoccupazione; perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni; il premio riscosso dalla rendita attraverso ... di interessi reali che superano il 7%».

Carlo De Benedetti, presidente del ... Olivetti

I sindacati «Ma il futuro del settore resta incerto»

Artali tranquillizza i dipendenti di Napoli

«Sme, ... pericolo per i posti di lavoro»

Ai privati verrà chiesto di garantire gli attuali livelli di occupazione

Da settimane la sede della Sme, a Napoli, è occupata da un gruppo di dipendenti che protesta contro la privatizzazione della finanziaria del settore alimentare Iri in ... di dismissione da parte dello Stato. I contestatori, che bloccano l'ingresso agli uffici, hanno anche impedito la ... nione del consiglio di amministrazione per gli adempimenti preliminari alla cessione.

Sulla vicenda è intervenuto, in un'intervista rilasciata ieri al «Gr2», Mario Artali, amministratore delegato del gruppo. I livelli occupazionali della Sme, assicura Artali, saranno ... dopo il passaggio del gruppo ai privati ... quindi infondato il timore dei dipendenti napoletani di perdere il posto di lavoro. «L'Iri - ha detto Artali - ha intenzione di impegnare gli acquirenti delle attività industriali a mantenere per ... certo periodo di tempo i livelli occupazionali così come sono attualmente configurati».

L'impegno, ha aggiunto Artali, coprirà un periodo di alcuni anni, perché «la realtà economica ... può ... mobilizzata eternamente e quindi, sicuramente, l'acquirente poi dovrà lungo la strada anche vedere ... riorganizzare queste attività per renderle coerenti con le proprie». In ogni caso, ha sottolineato Artali, la migliore garanzia per i lavoratori ... nel fatto che la Sme è ... gruppo positivo, con i bilanci in ordine, con le aziende in ordine».

Mario Artali amministratore delegato della Sme che ieri ha garantito la stabilità ... posti di lavoro nelle aziende che saranno privatizzate

Riguardo alla sede di Napoli, l'amministratore della Sme ha detto che «stiamo anche avanzando ... proposta circa ... società ad hoc ... serva proprio a rendere forte e sicura questa garanzia». La questione di Napoli, ha aggiunto ancora Artali, riguarda comunque «la crisi complessiva della città e delle prospettive di lavoro in quelle zone».

L'amministratore ha infine difeso la scelta di vendere la holding in tre gruppi divisi: ciascuno richiederà investimenti che l'Iri da solo non avrebbe potuto permettersi, ma che ... possibili per «entità aziendali già forti nei campi specifici». [r. e. s.]

FLASH

Per ogni italiano 28,6 milioni di debito

Alla fine del 1991 il debito pubblico procapite era di 25,9 milioni. Alla fine del 1992 è salito a 28,6 milioni. Il debito complessivo è di 1,6 milioni di miliardi.

Schiarita all'Alenia ... 5000 esuberi

Nell'incontro tra i dirigenti del gruppo e le delegazioni di Fim, Fiom e Uilm, le parti hanno raggiunto un primo accordo: rinvio delle lettere di cassa ...grazione, e ... ad esaminare gli strumenti ... a punto dal governo per verificare se esiste la possibilità di salvare parte dei posti di lavoro.

Cooperativa ... costruirà la Fiera

La cooperativa Muratori e Ce... Ravenna ha acquisito l'appalto per la costruzione della nuova sede della Fiera di Milano. Si tratta di una commessa del valore ... miliardi. E' ... questa l'unica nota positiva di un'assemblea chiamata a fare i conti con la generale crisi che ha investito il settore delle costruzioni in Italia.

«Quella CartaSì parla troppo»

L'Associazione in difesa degli utenti bancari ha deciso di denunciare alla Corte di giustizia dei diritti dell'uomo, l'iniziativa della Società servizi interbancari che ... la CartaSì, di offrire agli istituto di credito, la classificazione dei loro clienti in 15 profili tipo, basati sull'entità della spesa, il tipo di acquisto e i dati anagrafici.

Dall'Europa agli Usa è crisi profonda per le compagnie aeree e i produttori di jet

In picchiata i bilanci dei cieli

Si salvano British Airways e Alitalia

ROMA. E' crisi nera, ormai non ci sono più ... I boss delle compagnie che fanno capo all'associazione europea, l'Aea, da Artali ... Air France a Colin Marshal di British Airways, da Jurgen Weber di Lufthansa a Giovanni Bisignani di Alitalia si sono incontrati a Bruxelles per sottolinearlo a gran voce. I bilanci dal '92 sono ancora più pesanti di quelli, già pesantissimi, del '91 segnati dalla guerra del Golfo. E, quel che è peggio, la crisi sta inducendo le compagnie ad una guerra commerciale senza quartiere che minaccia di aggravare la situazione.

I conti esatti ... per lo più ancora da fare ma è già sicuro che Air France, ... alla bufera nel ... mezzo del lavoro di riorganizzazione dopo l'assorbimento di Air Inter e ... Uta, perderà l'equivalente di 760 miliardi di lire, Iberia 410 miliardi, Lufthansa 320 miliardi, Sas 148. Poche le isole relativamente felici, ... British Airways che chiuderà in utile, e Alitalia, che è praticamente in pareggio.

La recessione ha colpito duro, la domanda è calata e per riempire gli aerei le compagnie abbassano le tariffe sicché sono sempre meno i posti pagati a prezzo pieno, sempre di più quelli venduti a prezzi da liquidazione. Questo ha effetti micidiali sui ricavi e sulla redditività mentre i costi restano elevati.

Nella tempesta ... volano solo le compagnie europee. Negli ... si calcola ... la crisi ... divorato, in tre anni circa 10 miliardi di dollari, cioè più di quello che le compagnie avevano guadagnato negli opulenti Anni 80. Clinton si è allarmato e ha istituito una commissione incaricata di indicare una via d'uscita; si parla, tra l'altro, di ... riduzione del 10% delle tasse sui biglietti e di crediti d'imposta per chi acquista nuovi aerei.

A questo punto, in effetti, anche le ... cominciano a risentire i contraccolpi della crisi con opzioni disdette, contratti abbandonati, richiesta di dilazione delle consegne. La Boeing, per esempio, ha annunciato che ... prossimi 18 mesi eliminerà 28 mila posti. Un altro gigante, la Pratt and Whitney, che produce motori, prevede 6-7 mila licenziamenti.

... dell'Aea, guidato dal nuovo presidente Otto Loepfe, presidente della Swissair, ... portato la patata bollente ... Cee dove ha incontrato ... Miert e Matutes, commissari rispettivamente alla concorrenza e ai trasporti. Le compagnie europee, hanno ... soffrono oltre che della ... mondiale di una serie di difficoltà proprie del mercato europeo come il permanere di forti diseguaglianze normative e fiscali, come le infrastrutture sovraccariche e poco razionali (vedi il controllo ... traffico, frazionato un una pluralità ... enti nazionali). Alcune compagnie in questo momento ... ... do massicciamente ... tagli del personale: complessivamente saranno circa 30 mila i posti che saltano nelle venti maggiori ... pagnie europee. «E' in gioco la sopravvivenza ... trasporto aereo in Europa - aveva detto Bisignani a novembre al momento di passare a Loepfe la presidenza dell'Aea - e dunque sono richieste ... rapida e definitiva». Ovviamente le compagnie ...pee battono sul tasto della difficoltà anche per convincere le autorità della Cee a non accelerare troppo la temuta liberalizzazione. Ma la crisi è innegabile; ... crisi di sovradimensionamento di tutto il settore (solo 4-5 anni fa c'era la gara a chi otteneva prima aerei nuovi ... industrie, e la Boeing, alla disperata ricerca di personale, aveva suscitato qualche perplessità aprendo addirittura le porte dei propri stabilimenti a personale non qualificato proveniente dall'edilizia). Nel '91 questa crisi era ... mascherata dall'ombra della guerra del Golfo; ... è chiaro che le cause ... meno contingenti.

Vittorio Ravizza

Giovanni Bisignani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
... di immobili ... incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 472/91 INDUCON Snc, curatore Dr. G.C. Trisoglio.
Il Giudice Delegato D.ssa Tamagnone ha disposto la vendita ... incanto ... il giorno 26/3/93 ... ore 11,40 dei seguenti beni:
Alloggio sito in Torino via Ormea 164/C al ... piano (7° f.t.) composto ... locali, ingresso, piccolo cucinino, bagno, ripostiglio e ... balconi, il tutto per complessivi mq. 58 circa.
Prezzo ...:
Aumenti minimi:
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro ... 13 ... giorno ... mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col ... controllore. Assegno ... in Torino o provincia.
Versamento ... prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via dei Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA ... Rolle

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Morosco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

RISPARMIO VITA
Assicurazioni S.p.A.
Impresa autor. eserc. ... D.M. 9/9/88 (G.U. 22/9/88 n. 223)
Sede e Direzione Generale: 10128 Torino
Cso Vittorio Emanuele II, 103 - Telefono 013/5612122
Trib. Torino 1788/90 - Cap. Soc. L. 4.000.000.000 (interamente versati)

POLIZZE VITA RIVALUTABILI
RENDICONTO ANNUALE RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA "PLUS" ESERCIZIO 1992
In conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26/3/1987

PROVENTI ED ONERI DISTINTI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'	IMPORTI	
1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
1.1 Interessi ed altri proventi su Titoli di Stato	1.094.028.142	
1.2 Interessi ed altri proventi su Titoli Obbligazionari	251.584.469	
	1.345.612.611	
2. UTILE DA REALIZZI		
2.1 Titoli di Stato	90.290.000	
	90.290.000	
TOTALE A		1.435.902.611
3. ONERI DI GESTIONE		
3.1 Imposte e Bolli	435.234	
Spese di certificazione	2.380.000	
TOTALE B		2.815.234
II. UTILE DELLA GESTIONE A-B		1.433.087.377

TASSO MEDIO DI RENDIMENTO: 14,56%
ALIQUOTA DI RETROCESSIONE: 80,—%
Il risultato è stato certificato dalla Deloitte & Touche s.n.c.

In tre mesi mille miliardi

Alla Volkswagen un'emorragia che dà i brividi

WOLFSBURG. La Volkswagen prevede una perdita superiore ad un miliardo di marchi (circa mille miliardi di lire) per il primo trimestre dell'anno fiscale 1993, cifra superiore alle perdite dell'intero anno fiscale precedente.

Lo riferisce il settimanale Der Spiegel precisando che la perdita è dovuta soprattutto alla mancanza di ordinazioni e alla conseguente riduzione dei turni di lavoro nelle fabbriche.

La Volkswagen, riferisce ... il settimanale, sta anche considerando un'ulteriore riduzione di personale poichè il ... glio dei trentaseimila posti previsto (senza la sostituzione dello staff in partenza e il prepensionamento), ... è più sufficiente. Secondo fonti governative della Bassa Sassonia la società ha in programma di produrre 200 mila auto in meno nel 1993 rispetto ai livelli previsti prima della recessione. [Adn-Kronos]

Al Salone di Ginevra

Tre novità Fiat Delta, Alfa 155 ed auto elettrica

TORINO. Tre anteprime mondiali del Gruppo Fiat al Salone internazionale dell'automobile di Ginevra che aprirà i battenti al pubblico il 4 marzo prossimo. La Lancia presenta alla rassegna ginevrina nuova Delta, modello con carrozzeria a due volumi (erede di un nome che nell'arco di un decennio ha saputo conquistarsi i favori di ... vasto ed esigente pubblico: oltre 474 mila le unità vendute); l'Alfa Romeo farà comparire in prima assoluta la 155 V6 TI seconda vettura da competizione ad altissime prestazioni; ... il marchio Fiat si presenterà la ... auto elettrica per città: Downtown. Un prototipo a tre posti che dispone di due motori elettrici integrati sulle ruote posteriori alimentati da ... batteria al sodio-zolfo ad alta energia specifica e controllati elettronicamente, in grado di spingere il veicolo a 100 km/h. [Agi]

ApS
AZIENDA PO-SANGONE
Consorzio ex art. 25 L. 142/90
... DI ...
(art. ... Statuto)
L'Azienda Po-Sangone deve provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione costituito da 9 Consiglieri. Le candidature, su appositi moduli reperibili in orario d'ufficio (9,00 - 17,00) presso la Segreteria (tel. 011/5223.218) devono pervenire mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate entro il termine perentorio del ... marzo ... ... 17,00, al seguente indirizzo AZIENDA PO-SANGONE, Ufficio Segreteria, Via ... 29 - 10123 ...
IL PRESIDENTE ... prof. ...

Industria metalmeccanica cerca:
PERITO ELETTRONICO
anche prima impiego; portato ... la ricerca e prove di laboratorio.
...
con esperienza di saldatore in TRIVELETTRONICA in sedente incontrabile.
Inviare c.v. a:
SIGMAR SRL. Via Aosta 12, TO. Tel. 24.81.238

Azienda costruzione stampi per materie plastiche ... Bruino assume:
... STAMPISTI
4° e 5° livello.
Retribuzione per 14 mensilità.
... 011/90.87.191.

Laurea H. C.
Consulente italiano, università americane, offresi per conseguimento titoli accademici ... ad affermati titolari di dirigenti d'azienda, ... interruzione ... loro attività.
dr. ... (diretto 0336/211.412)
... 011/355.200 - ... - 35.14.35 - ... 011/35.14.46

RIVOLUZIONARIA NOVITÀ SCIENTIFICA IN FARMACIA
PER UN CAPELLO PERSO CE NE SONO 150.000 DA SALVARE
Lozione più Capsule: un trattamento interattivo per la ricrescita fisiologica dei capelli

Inutile fermarsi a piangere ... capello caduto: bisogna pensare a salvare gli altri, per evitare che, capello dopo capello, si arrivi a fare "piazza pulita" in testa. I capelli sono vivi, ... piante, e ... cadono ... curati da cima fondo, ... punta alla radice. E va curato soprattutto il terreno che gli dà linfa e nutrimento. Su questi presupposti scientifici, ... équipe di dermatologi, dietologi e cosmetologi ha messo a punto un trattamento interattivo che cura i capelli da dentro e da fuori e che fornisce tutti gli elementi nutritivi e necessari per farli ricrescere fisiologicamente sani e forti.

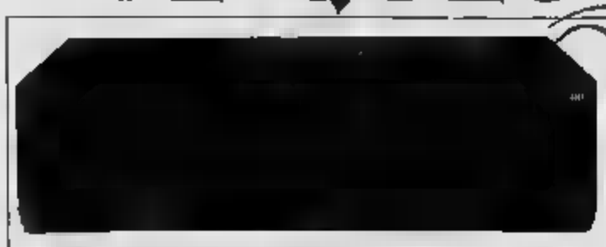
Così è nato PIL BITEN: il primo rivoluzionario trattamento bi-integrato, costituito da due prodotti specifici e complementari da utilizzare con-

temporaneamente per ... e localmente. E così agisce. Dall'interno PIL BITÈN CAPSULE fornisce, ... ottimali, gli aminoacidi solforati e le vitamine indispensabili per la ... sintesi della cheratina, principale costituente dei capelli. ... fuori, PIL BITÈN LOZIONE LIPOSOMALE trasporta, con l'aiuto ... liposomi, ... tamente alle cellule del bulbo capillifero i principi attivi necessari per migliorarne l'irrorazione sanguigna e la funzionalità e combattere i Radicali Liberi. Oggi potete finalmente risolvere i problemi ... avete in testa.
Basta andare dal Farmacista di fiducia, chiedere consiglio e il trattamento PIL BITÈN.

Distribuito da:
D.L.F. srl
Via Lago d'Orta, 7
20098 S. GIULIANO MILANESE
Tel. 02-9881131 r.a.

NON COMPRARE A SCATOLA CHIUSA!

I NOSTRI TECNICI HANNO "APERTO" PER TE QUESTI SEI VIDEOREGISTRATORI



RATE DA £. 34.000 SENZA INTERESSI

INNO HIT SV [illegible]

Videoregistratore Inno Hit SV 830

Telecomando • Programmatore • Fermo immagine • Ricerca veloce • Fotogramma x fotogramma

RATE DA £. 38.000 SENZA INTERESSI

VIDEO AMSTRAD UF 22

Videoregistratore Amstrad UF 22

Caricamento centrale • Telecomando • Programmatore • Durata registrazione e riproduzione 4 e 8 ore • Fermo immagine

RATE DA £. 40.000 SENZA INTERESSI

VIDEO PHILIPS VR 231

Videoregistratore facile da usare • Design elegante e caricamento centrale cassetta •

Facilità d'installazione • Cavo Scart incluso • Autostore • Impostazione timer semplificata • Facile sistema di ricerca

RATE DA £. 42.000 SENZA INTERESSI

VIDEO GRUNDIG GV 200

Videoregistratore Grundig GV 200•

Telecomando LCD • Programmatore • Fermo immagine • Acchiappacanali

RATE DA £. 72.000 SENZA INTERESSI

SONY SLV 325

Videoregistratore Sony SLV 325 •

Telecomando • Programmatore • Fermo immagine • Moviola • Testine autopulenti

RATE DA £. 84.000 SENZA INTERESSI

SANYO VHR 190

Videoregistratore Sanyo VHR 190• Stereo • Ingresso mi[illegible] • 4/8 [illegible] • Telecomando

LCD • Programmatore • Caricamento centrale • Testine autopulenti • Supermoviola • Fotogramma [illegible] fotogramma

SE TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI PORTARTI A CASA SUBITO UNO DI QUESTI VIDEOREGISTRATORI CON SOLE

I PREZZI SI RIFERISCONO A 12 RATE MENSILI CON 1ª RATA AD APRILE

DIECIMILA LIRE

*ACCONTO ALLA [illegible] DELLA [illegible]

SE [illegible] TI INTERESSA IL RATEALE

[illegible] PUOI SCEGLIERE TRA ALTRI 100 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI! ESEMPIO:

VCR 2 TESTINE E TELECOMANDO	VCR [illegible] LONG PLAY [illegible] TELECOMANDO	VCR 3 [illegible] MOVIOLA GRAN MARCA	VCR DOPPIA PIASTRA E DUPLICATORE
350.000	399.000	549.000	685.000

UNI-EURO

UNI-EURO

TORINO - [illegible] Vandalino, 101
Tel. 011/4033993 (Vicino P.zza Massaua)
CUNEO - C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339
BIELLA - Via Milano, 66 Tel. 015/2522205
ALBA - Centro Comm.le Fiorfiore
C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695

SALUZZO - Via della Resistenza, 12
Tel. 0175/47411
MONDOVI - P.zza Monteregale, [illegible]
Tel. 0174/47293
CASTAGNITO - Via Alba, [illegible]
[illegible]. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

CORTEMILIA - P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146
CANELLI - P.zza Gancia, 1
Tel.0141/822215
ACQUI TERME - Loc. Casserogna, 46
Int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA - V.le Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736
CHIAVARI - Via Tripoli 12 - Tel.0185/324909
ALBENGA - Cisano sul Neva (Int Sidis)
Via Senessea, 3/2 - Tel. 0182/20905
ANDORA - Via S.Caterina 19 - Tel. 0182/684747
VALLECROSIA - Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

UNI-EURO

Il ministro Vitalone: l'agroalimentare è uno dei motori per uscire dalla crisi

L'export verde ci può salvare

In arrivo 120 miliardi che daranno sprint al commercio estero
Bisogna imparare a lavorare assieme e migliorare l'offerta

ROMA. L'export agroalimentare è uno dei motori per togliere l'economia italiana dalle secche della crisi. A dirlo è il ministro del Commercio con l'estero, Claudio Vitalone, aggiungendo che la vocazione del settore ad uscire dalle nostre frontiere deve essere meglio sostenuta, specialmente per quanto riguarda il sistema delle piccole e medie imprese la cui potenzialità esportativa è poco sfruttata.

Insomma a salvare la disastrata Italia può contribuire attivamente la produzione agricola e delle aziende di trasformazione. Un segnale, quello dato da Vitalone, che fa ben sperare in una futura più realistica valutazione generale dell'apporto del settore all'economia nazionale. Intanto il ministro ha ricordato che il governo ha stanziato 20 miliardi di lire a favore delle piccole e medie imprese che intendano migliorare le strutture dell'export e ha aggiunto che proprio alle esportazioni è destinato un ulteriore intervento di 100 miliardi, previsto da un decreto in via di approvazione.

Ma soprattutto il ministro ha sottolineato la volontà del governo di rafforzare la presenza italiana nella fase della commercializzazione all'estero, in particolare mediante la prestazione di servizi logistici e informativi alle piccole e medie imprese. «Solo per questa via - spiega Vitalone - è infatti possibile valorizzare la varietà produttiva e la flessibilità delle aziende minori». E c'è un altro potente alleato su cui il settore agroalimentare italiano può contare per consolidare la sua presenza all'estero: l'effetto promozionale che deriva dal sempre maggiore successo della «made in Italy».

Anche secondo il direttore generale dell'Ice, Ferruccio Sarti, La chiave per il rilancio delle esportazioni è rappresentata da una migliore organizzazione degli interventi pubblici. «Dai 150 miliardi che fra piani nazionali, regionali e provinciali vengono spesi ogni anno in Italia - dice Sarti - almeno la metà potrebbero essere spesi meglio». Di agroalimentare oggi si occupano ben quattro ministeri: Industria, Agricoltura, Sanità, Commercio estero, oltre alle Regioni. E' quindi necessario individuare al più presto le linee strategiche di una politica agroalimentare in cui far convergere le scelte comunitarie e regionali.

«Le aziende da parte loro - aggiunge Sarti - devono imparare a lavorare assieme per offrire un pacchetto integrato di prodotti, entrando così a pieno titolo nella competizione europea».

Vanni Cornero

Il ministro del Commercio estero Claudio Vitalone rilancia il ruolo della produzione agricola e della trasformazione

FIERA

Summit per cambiar rotta

Summit dell'agricoltura a Verona. La data scelta è l'8 marzo, vigilia dell'inaugurazione della Fiera. All'appuntamento sono stati invitati i ministri agricoli della Cee, il commissario europeo, René Steichen, ed il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Il ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana, farà gli onori di casa e illustrerà la sua proposta di legge sulla legge poliennale di spesa, definita «il contenitore istituzionale per poter programmare il tempo nuovo del rilancio per il settore agricolo». A Verona, dove l'agricoltura italiana sarà rappresentata dalle organizzazioni agricole e dagli organismi istituzionali, oltre ai grandi temi internazionali, come un primo esame sulla riforma della politica agricola comunitaria e le trattative per il Gatt, sarà protagonista il tema della Sme, le finanziaria alimentare dell'Iri, sulla strada della privatizzazione.

Costa caro mangiar male

Diecimila miliardi l'anno bruciati da scelte errate nell'alimentazione

ROMA. Quanto ci costa mangiar male? Diecimila miliardi l'anno, dicono i biologi italiani, senza le sofferenze causate da malattie e mortalità. Per due giorni se n'è discusso nella sede romana della Fao, in un convegno internazionale con tema «L'Italia degli alimenti». Secondo il presidente dell'ordine nazionale dei biologi, Ernesto Landi, «mentre in Europa si identifica un'unica agenzia di controllo per questo campo che esamina aspetti scientifici, economici, sociali, da noi si viaggia con grande ritardo». Anche la stessa condotta alimentare del cittadino è sovente indisciplinata: il consumo di cibi in quantità eccessive e non equilibrata è testimoniato dal vertiginoso aumento delle infezioni tossiche alimentari: 1200 casi per milione di abitanti nel 1989, e cui si aggiungono, con tendenza all'aumento, malattie cardiovascolari, tumori, carie e obesità. «In Italia è necessaria una campagna di educazione nutrizionale», ha commentato Emilio Ercoli, segretario generale del Consiglio superiore di sanità. E l'esortazione è stata raccolta dai biologi italiani, che hanno promesso una campagna di informazione, regione per regione, che permetta di identificare quale possa essere la configurazione giuridico-operativa di un'agenzia unica di controllo».

[v. cor.]

INCHIESTA

UN PRIMATO SUL VIALE DEL TRAMONTO

Calano i consumi interni, le esportazioni segnano il passo

La crisi divora la frutta

Sulle tavole italiane arrivano in massa prodotti tropicali e mele australiane
E il saldo positivo della bilancia commerciale di settore continua a scendere

DAL NOSTRO INVIATO

C'è un appello che rischia di cadere nel vuoto. Arriva dalle Confagricoltura: «Preferite frutta italiana: è più sana. E offre maggiori garanzie di qualità».

A Cesena, una delle capitali della frutta made in Italy, arridono amaro: «Un appello sacrosanto. Ma che purtroppo è inascoltato. Siamo invasi da frutta tropicale, il consumatore italiano sembra voltare lentamente le spalle ai nostri prodotti più tipici, e sui nostri mercati stanno arrivando mele e pere prodotte in Australia».

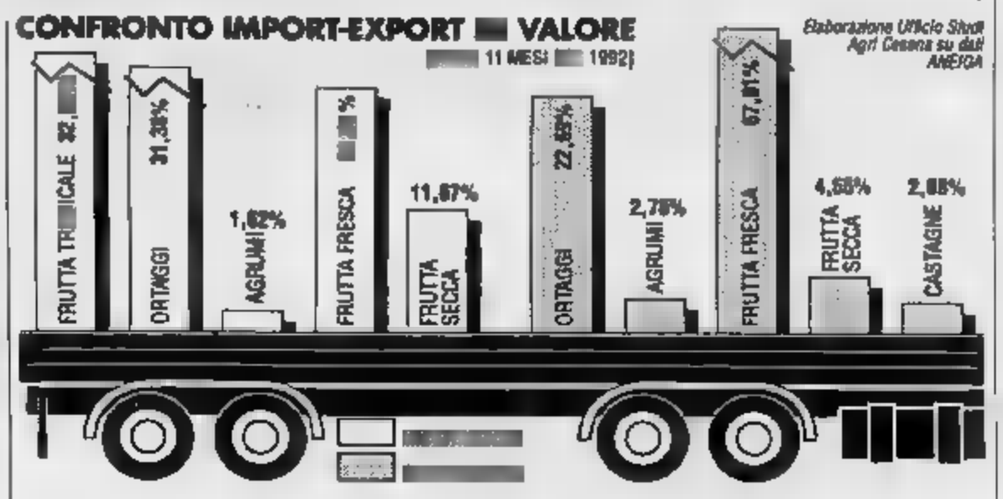
Brutta storia, quella della frutta, raccontate in una Romagna che ha puntato forte in un settore fiore all'occhiello della nostra economia agricola. Proprio a Cesena si sta preparando la decima edizione di «Macfrut» (in programma dal 4 al nove maggio) e i bollettini che arrivano da ogni parte d'Italia hanno il sapore di una mezza sconfitta.

Eccoli: il saldo attivo fra export e import continua a erodersi, nel '92 c'è stato un ulteriore calo del 32 per cento. «Siamo sotto i mille miliardi - dicono preoccupati a Cesena - e purtroppo questa tendenza rischia di continuare». Ma chi è che sta uccidendo la frutta italiana? I colpevoli sono facili da individuare: innanzitutto la tendenza di consumare la frutta fuori stagione. Poi il fascino esercitato nelle famiglie italiane dalla frutta tropicale. Senza dimenticare una superproduzione estiva, che ha fatto precipitare i prezzi. Alla Coldiretti hanno fatto i conti: «Il ribasso per le pesche gialle è stato del 39 per cento, per le nettarine del 32 per cento. Sono due prodotti cardine della nostra esportazione, soprattutto in Germania, il Paese verso cui si dirigono i maggiori flussi di frutta italiana».

Allora? Il problema ha dunque due facce. Arriva troppa frutta dall'estero e le esportazioni non decollano. «Per la qualità siamo i primi in Europa - dicono a Cesena - ma buon prodotto non significa assolutamente facilità di vendita. I gusti e le esigenze stanno mutando - porzioni piccole, di facile trasporto - e i nostri produttori sono impreparati. Per questo sui mercati stranieri aumentano i concorrenti».

Ma lo scontro avviene anche in casa nostra. E i «feriti» aumentano anno dopo anno. «In Italia - dicono gli organizzatori di Macfrut - troppo spesso si è prodotto senza sapere quale destinazione avrebbe avuto quella mela o quel particolare tipo di pesca. Vuole un esempio? Gli agrumi. Parte delle nostre coltivazioni sono rimaste ferme a varietà fuori mercato. E il kiwi? Dopo aver gridato al miracolo per i risultati economici di questo frutto, dopo aver addirittura superato la Nuova Zelanda, i prezzi sono crollati. E nei mercati il prodotto di importazione è più venduto di quello locale». Soluzioni? Programmazione, concentrazione dell'offerta, una politica di marketing all'estero sono le riposte che arrivano da Cesena. Senza dimenticare la svolta affidata ai marchi di qualità. Il Trentino, con le mele, ha imboccato questa strada. E i risultati sono arrivati. Ma basterà?

Luigi Sughiano



Controlli veterinari

Nuove norme per gli 007 delle stalle

ROMA. Nasce tra qualche polemica l'atteso atto di recepimento della direttive Cee che stabilisce, anche per il nostro Paese, procedure e controlli che regolano gli scambi di animali e prodotti zootecnici con i partner comunitari. L'aspetto più rilevante del nuovo indirizzo è infatti la centralizzazione dell'attività veterinaria: vengono istituiti, in ogni Regione, uffici del ministero della Sanità che si occuperanno dell'import-export Cee.

E' un'impostazione che ha destato perplessità sia dal punto di vista dell'efficacia pratica sia sotto il profilo di legittimità. Infatti vengono individuati come veterinari ufficiali solo funzionari statali, in netto contrasto con la legge vigente che affida l'attività di vigilanza e profilassi delle malattie infettive alle Regioni.

Secondo le nuove disposizioni chiunque importi animali è tenuto a segnalarlo alle Usl ed agli uffici ministeriali almeno 24 ore di anticipo. Sono esentati dall'obbligo i proprietari di cavalli introdotti temporaneamente per gare e manifestazioni. Anche chi esporta animali deve fornire precise garanzie: certificazione di provenienza da aree esenti da malattie epidemiche e garanzie per il rispetto del benessere animale, soprattutto in caso di trasporto a grande distanza e soste prolungate. Quest'ultima precisazione accoglie le richieste dei gruppi animalisti che avevano ripetutamente denunciato le sofferenze patite dagli animali ai posti di frontiera.

Altro punto importante è la responsabilità degli importatori, cui compete la verifica dell'identità dei capi e la corrispondenza tra marche auricolari e indicazioni documentali. Inoltre si precisa che gli accertamenti sanitari dovranno costituire uno strumento per discriminare, senza giustificati motivi, animali e prodotti provenienti da altri Paesi. Nel caso vengano individuate, nei controlli a destino o durante il trasporto, malattie epizootiche che comportano l'abbattimento dei capi, le spese sono a totale carico dello speditore.

Per gli scambi con i Paesi terzi rimangono in vigore i controlli sanitari alle frontiere. In particolare è assolutamente vietato introdurre animali vaccinati contro l'afta epizootica: è possibilità di introdurre soggetti protetti contro l'infezione da portatori-eliminatori del virus rappresenta un fattore di rischio talmente elevato da giustificare ogni cautela.

Mario Valpreda

Il Piemonte vince col pulito

Le analisi promuovono anche gli ortaggi

TORINO. Forse il pomodoro o il peperone meno emblematici della mela, ma nell'immaginario del consumatore costituiscono ugualmente qualcosa che un tempo era «puro» ed oggi è a rischio, a causa dei prodotti chimici con cui vengono trattati durante la loro vita nell'orto o nella serra.

Per sfatare la brutta nomea che gli ortaggi si sono fatti, l'Unione agricoltori della provincia di Torino, insieme con la Camera di commercio, ha ripetuto per alcune verdure l'indagine che un paio di anni fa era stata fatta sulla frutta, e che aveva riabilitato la mela: oggi sappiamo che anche gli ortaggi, o comunque quelli esaminati, sono «puliti» nel senso che non contengono residui di sostanze chimiche, o che comunque questi residui sono a dosi bassissime, sempre di sotto di quelle consentite dalla legge. E' quanto ha riferito il presidente dell'Unione agricoltori di Torino, Vittorio Viora.

Dunque, per quanto riguarda l'eventuale presenza di principi attivi, i principali ortaggi che compaiono sulle nostre tavole sono usciti a testa alta dalla prova: per il peperone oltre il 60 per cento dei valori di analisi sono al di sotto del rilevabile analiticamente, mentre il 32,8 per cento dei valori è risultato inferiore alla metà del residuo massimo consentito dalla legge; e infine un 17 per cento aveva valori più bassi rispetto a quelli permessi.

Per le insalate - ha detto Giuseppe Concaro, responsabile dell'indagine - il problema maggiore è oggi quello della presenza di piombo, che però nei campioni esaminati è sempre risultato inferiore alle soglie critiche.

Come ha detto il direttore regionale della Confagricoltura, Maria Grazia Calzoni, non questa ricerca non ci si è certo voluti sostituire a quelli che sono gli organismi preposti ad eseguire controlli, ma soltanto fornire un contributo al miglioramento delle conoscenza in materia e un ulteriore rassicurazione per quelle che sono le caratteristiche igienico-sanitarie di alcuni tra i più importanti ortaggi.

I limiti dell'indagine, che si può ben comprendere, costituiti dalla sua esiguità statistica, data la limitata rappresentatività in termini di superficie. Non va dimenticato, tuttavia - come ha ricordato Vittorio Viora - che altre indagini di questo tipo erano giunte all'incirca agli stessi risultati. Quindi possiamo concludere affermando che molti lavori effettuati e pubblicati in questo specifico settore dimostrano che, in generale, la situazione non appare preoccupante, e che qualche campagna allarmistica può lasciar intendere.

Mario Stornello

SPAZIO AFFARI

Affitti offerti

TORINO CITTA'

CORSO Belgio alloggio ristrutturato mq 100 pari affitto di camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561
CORSO Francia elegante appartamento 8° piano: ingresso salone 3 camere cucina bagni. Studio IC 242.5170.
Raffaello ingresso salone cucina 2 servizio arredato ottime condizioni Casabianca 560.2252.
CROCETTA affitto in casa signorile soluzione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669 8914 -
CROCETTA corso Duca Abruzzi 7° piano signorile salone 5 camere cucina biservizi box contratto foresteria L. 1 milione 500 mila mensili. Edicasa 561 3535.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 piazza S. Carlo arredati stessa casa L. 700/1.200.000 mensili, referenze
EZIO BERRA 649.330 corso Massimo d'Azeglio signorile abitazione/ufficio 200/250 mq libero subito affitto/vendo
GALILEO FERRARIS privato affitta alloggio signorile mq 130 telefono portineria vuoto o arredato Tel 011 661 2353 - 697.000.
LUCIANA VOLA inizio corso Francia panoramicissimo salone 4 camere cucina tripli servizi posto auto. Tel. 436.1588.
LUCIANA VOLA prestigiosa arredato soggiorno camera cucina bagno posto auto Tel. 436.1555
LUCIANA VOLA via Cavour appartamento arredato casa signorile soggiorno camera tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1555.
MONOLOCALE con servizi angolo cottura centrale nuovo completamente arredato. Conti 817 7290
PIED-A-TERRE arredato no cucina molto riservato indipendente affitto 390.000 Esigo massima serietà Tel. 385 5801
PRECOLLINA esclusivo appartamento ideale residenza e/o ufficio altissima rappresentanza informazioni presso nostri uffici Luciana Vola 436 1365
PRIVATO affitta alloggio zona S. Rita composto da 2 camere salone cucinino tinello bagno ingresso cantina box per 2 auto Tel 0121/901 003. Ore serali
SIGNORILE corso Svizzera salone 2 camere cucina riservizi L. 1 milione 200 mila oneo transitorio Tel. 588.1434
S. RITA affitta signorile 1° piano mq 130 salone 2 camere cucina doppi servizi L. 1.200.000 box auto. Tel. 581.1384.
VIA Ravenna ottimo alloggio di camere cucina bagno ampio con tele pari affitto Abitare & Finanziare 581.7585.
VICINANZE Museo Automobile, ambiente particolare, prestigioso, affittasi alloggio mq 114, pieno delizia, [illegible] uso ufficio. Telefonare 678.942.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino, cucina, 2 camere, 2 servizi, 2 box, giardino con piscina, libera, L. 1.[illegible]000. Tel. 696.6500 ore pasti.
[illegible] alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box L. 880 mila Tel. 273 5361

LIGURIA

BORGHETTO bilocale giugno L. [illegible] mila, luglio L. [illegible] mila. Agenzia [illegible] 0182 [illegible]
[illegible] alloggio [illegible] a [illegible] riviera ultimi primavera estate. Tel [illegible] 670.980.
OSPEDALETTI ammobiliato fronte mare posteggio bilocale con servizi Telefonare allo 0184 689 428.
OSPEDALETTI (centro) affittasi appartamento in villa d'epoca 3 camere e servizi Tel [illegible] 612

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] corso Racconigi affittasi locali operi spazio 320 mq ingresso indipendente uso commerciale terziario signorile Studio Palma 318.5122.
CORSO Moncalieri Piave Fioccardo affittasi capannone uffici mq 1000 divisibili terreno mq 1000. Tel. 318.6813.
CORSO Re Umberto affitto prestigioso ufficio mq 250 1° piano doppi ingressi box auto. Baldini srl 596.771.
CROCETTA negozio 1 vetrina più seggiola e magazzino semiseminato affitta Casasa Immobiliare 385.7800.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 piano solo ufficio corso Turati 15 bis [illegible] 120 mq.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 strada del Drosso palazzina uffici mq 700 monolocali
GEMMI corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124/158 Tel. 562 7566
GARIBALDI 568.3165 Vercelli affittasi basso fabbricato mq 500 con ufficio spaziosissimo e cortile.
GARIBALDI 568.3165 Orbassano affittasi basso fabbricato indipendente mq 240 più semiinterrato mq 380 e cortile
[illegible] Settimo [illegible] so fabbricato mq 240 con cortile privato uffici mq 100/200 ristrutturati
[illegible] 568.3165 [illegible] corso Agnelli affittasi basso fabbricato indipendente mq 1000 con uffici e cortile.
Nilo Lungo Po corso Galileo uffici e locale commerciale 1400 mq passi carrai e posti auto riservati Tel. 561.3950/43.
HASTON & ASTON uffici centrali da 200 a 700 mq stessa casa adiacenti parcheggi pubblici Tel 561.3950/43
L.B.A. 748.398 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici.
[illegible] Stupinigi 1.800 mq completo impianti uffici servizi grande parking affittasi libero Tel. 358 0820
MICHELINO [illegible] affitta capannone nuovo mq [illegible] più uffici [illegible], cabina elettrica, ampio cortile recintato, libero subito. Tel. ore pasti 824 684
PIAZZA Castello ufficio/studio 3° piano ingresso salone 2 camere archivio bagno 130 mq affitta. 581 778.7807.

SANREMO [illegible] uso uffici centralissimi ristrutturati di varie dimensioni stesso [illegible] Telefonare allo 0184 669.426
STUDIO [illegible] centralissimo/passeggiata due mobili affittasi. Telefonare ore pasti 011 817.4843
UFFICIO piazza Pivot 8 camere cucinotta grande ingresso servizi giardinetto affittasi L. 1 milione 300 mila. Tel. 771.0628.
UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 3° piano 2 vani servizio interpiano, privato affitta [illegible] 521 4453

TORINO

[illegible] Ferrucci [illegible] ingresso [illegible] bagno L. [illegible] solo referenziati. Studio Pedone [illegible] 7425 r.a.

Affitti domanda

TORINO CITTA'

[illegible] 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando
A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati contratto patti in deroga e transitorio per referenziati. Studio 557.6040
PROFESSIONISTA cerca appartamento vuoto/arredato Centro semicentro cintura. Servizi Associati 561.717.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati [illegible] prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura offrire referenze nessuna spesa. Casalin 582 8482.
CERCO in affitto appartamenti varie metrature qualsiasi zona anche 1ª cintura arredati e non. Bimar 434.5755.
[illegible] 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostra spesa, referenze

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] ufficio [illegible] mq 2 ingressi 14 vani minimo, zona centrale e semicentrale stabile prestigioso. [illegible] 544.601 - 540.006. Signorina [illegible]

Autoveicoli

ARENOGNACI autovetture da [illegible] Aragonauto [illegible] Cerrie 44 tel. 699.471304
[illegible] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242 Zona Mole.
AFFARI Mercedes 190 E cat L. 21.500.000, Porsche 924 85 L. 12.500.000, Delta LX cat. L. 10.500.000, Polo Bestseller L. 6.600.000, Bmw 320 i 4 porte L. 9.600.000, Regata impianto gas L. 2.900.000 Mes Auto 324 1050.
BMW M5 '89 nero metallizzato interno pelle full optionals Vende Blauto tel. 317 0316.
BMW 318 coupé nero met. e 318 berlina blu met. nuove da [illegible]colare prezzi ottimi. Tel 011 914.8153 - 914.9730.
BMW 325 coupé anno [illegible] km 15 mila colore blu metallizzato interno pelle full optionals. Vende Blauto, tel. 317 0316.
[illegible] 525 i Touring 24 V. blu scuro met. e Bmw 525 TDS nero met nuove da immatricolare prezzi ottimi. Tel. 011 914.8153 - 914.9730
BMW 850 coupé ottobre '91 km 16 mila colore blu metallizzato full optionals fatturabile vende Blauto tel. 317 0316.
CARAUTO 011 969.7279. 405 SPOT '91 climatizzata L. 18.600.000, 405 STI 8 mesi full optionals mille cat. L. 31.000.000 106 XT 5p 1100 aria cond. iniez. cat. 1 mese L. 19.300.000, 205 Gabrio 1100 accors. 1 mese iniez. cat. L. 21.300.000, 205 SR T.A. [illegible] mesi [illegible] 13.900.000.
MITSUBISHI Space Runner 4WD nuove blu met. Pronta consegna! Tel. 011 914.8153 - 914.9730.
[illegible] 911 Cabrio 3.2 [illegible], [illegible]sima. Qualsiasi [illegible] 011 914 8153 - [illegible]

Vacanze viaggi

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] prestigiosa struttura è ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317 3073
MILANO MARITTIMA Hotel Roma 0163 495 474 lungo passeggiata mare con servizi scelto menù marzo aprile pensione completa L. 39 mila al giorno.
MILANO MARITTIMA Hotel Villa Igea *** 0163 405 100 rinnovato e confortevole, 80 mt dal mare. Camere con telefono tv color 2 piscine palestra. Ottimo ristorante. Ideale per famiglie. Pensione completa L. 50 mila.
LORANO Hotel Moderno 1ª categoria 100 mt dal mare, camere servizi, telefono, Tv color, settimane promozionali fino giugno L. 420 mila, condizioni speciali per famiglie Tel 019 669.268.

Matrimoniali

A. AGENZIA matrimoniale Fly Club legalmente autorizzata per vedere scegliere e portare persone libere della loro città. Via Cernaia 14 Torino Tel 011 562 0650
AGENZIE MATRIMONIALI & ASSOCIATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Arrecapi e marmoni. Tel. 011 561.1255 4 linee r.a. fax 011 540 186 Sede Torino in via Giuseppe Giusti n. 3 angolo corso Vittorio.
CELIBE 40enne operaio cultura media cerca signorina seria veramente interessata per formare famiglia. Scrivere a Telestis FB 5838794 Fermo Posta Alfieri - 10100 Torino.
[illegible]
Agenzia [illegible]. Requisiti richiesti: affidabilità, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis Torino. Tel. 568.3342.
[illegible] solo pensionato sano [illegible] robusto [illegible] giovanile [illegible] con massimo 60enne longilinea per condivisi scopo matrimonio. Scrivere: Publicompass [illegible] 10100 Torino.
VENTISETTENNE diplomato serio [illegible] interessi cerca ragazza carina per cominciare amicizia finalizzata al matrimonio. Scrivere: Publicompass 8065 - 10100 Torino.
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze improntate sulla massima serietà con persone libere di ogni età e ceto sociale. Quota iscrizione comprende Torino corso Mediterraneo 68 - Tel 011 592 582
29ENNE nubile, laureata, presenza, ristrutturerebbe callbe max 33enne pari condizioni, interessato matrimonio. Scrivere: Publicompass 5132 - 10100 Torino.
40ENNE celibe serio conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere. Publicompass 8020 - 10100 Torino.
62ENNE presenza benestante cultura rispettabile seria cerca fine affettuosa. Scrivere Publicompass 7123 - 10100 Torino.

Varie

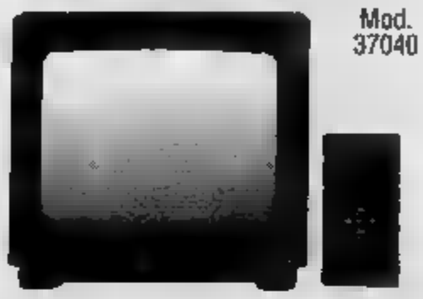
[illegible] **GIOIELLERIA INC.** 334.832.382.0556 acquista oro argento e monete gioielli [illegible] prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GE.MA acquista [illegible] gioielli monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel [illegible] 2212.
ANTICHITA' nuova apertura via Giovanni Valuzzano 59, tel 0337 203.410 vende, compra, restaura mobili, quadri, etc.
ARTIGIANO decora 300.000 lavabili, 250.000 posa tappezzeria, 40.000 infissi. Telefonare ore pasti 606 9779
AVETE da vendere arredi vari epoche, dipinti, soprammobili, massima valutazione, stimazione gratuita perito Tribunale C'è Tilt Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino [illegible] 011 [illegible] - 442.822.
BICICLOPEDIA Treccani prima edizione vendo amatore. Telefonare 011 858.573.
[illegible] Telefilm, mancia a chi lo trova. Tel [illegible]

Corso [illegible] angolo VIA TOMMASEO GROSSI [illegible] AFFITTO LOCALE MQ 600 ampia terrazza interna cortile richiesta L. [illegible] milioni [illegible] BALDINI [illegible] 596.771

VIDEURO. IL MEGLIO CHE C'E'...

GRUNDIG

Mod. 37040



TV color 🔲 pollici - Telecomando - 30 canali - Antenna
- Spegnimento automatico - Indicazioni su schermo - Programmabile

L. 390.000

SONY

Mod. Elite 2600

Mini Hi-Fi - telecomando - 2 x30 - pezzi separati - equalizzatore
non analizzatore - 🔲 cassetta - radio digitale 🔲 memorie
- compact disc programmabile a 1 bit - casse 3 via

L. 1.290.000

PIONEER

KE 1700B

autoradio digitale - autoreverse - 17 W - 24 🔲
- loudness - illuminazione verde - local

L. 249.000

MITSUBISHI

Mod. M16

Videoregistratore 3 testine - Telecomando
- Fermo immagine e ralenty perfetti - Meccaniche in metallo
- 100 canali - 8 programmazioni in un mese - Ultraveloce
- Sicurezza per bambini

L. 699.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NORDMENDE

Mod. F5501

21 pollici stereo - 2x20 W - 4 altoparlanti - 100 canali
- telecomando - televideo - altoparlanti separabili
- bilingue - presa scart - sleep. timer - autospegnimento

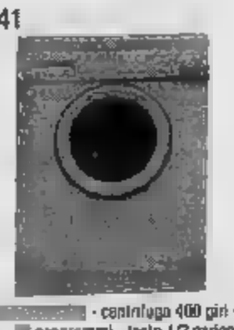
L. 899.000

...AL MENO CHE C'E'.

ASSORTIMENTO VIDEURO. SERVIZIO VIDEURO. PREZZI VIDEURO.

Candy

Mod. C241

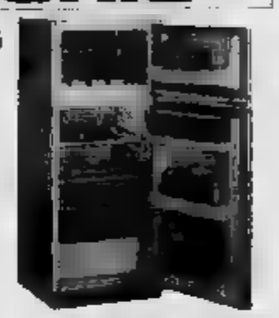


lavatrice 🔲 - centrifuga 400 giri - vasca in
polipropilene - 🔲 programmi - tasto 1/2 carico

L. 399.000

IGNIS

Mod. DP25



frigorifero doppia porta - 250 🔲 totali - 5 pareti refrigeranti
- termostato - sbrinamento automatico - luce interna

L. 449.000

Zoppas

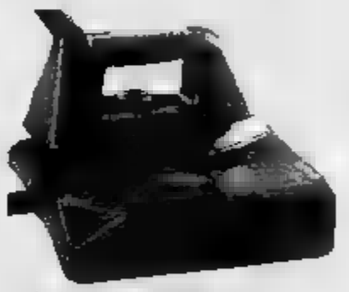
PM 40

forno a microonde - capacità 12 litri - potenza
🔲 W - 5 livelli di potenza - timer - scongelamento

L. 179.000

Vaporella

Mod. Style



ferro da stiro a caldaia professionale

L. 119.000

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

GAZZA IN TV MEMORIA CORTA

ROMA. Gazza Gascoigne (foto), durante un'intervista rilasciata alla tv inglese, ha dichiarato [illegible] aver avuto soltanto due «incidenti» in Italia: il «rutto» in albergo e [illegible] cosa» che non ricorda in ristorante. Ma lo ricorda bene il cameriere picchiato anche se la notizia [illegible] messa a tacere.

CINA: IN 10 MILA PER VEDERE BOXE

PECHINO. Diecimila spettatori hanno assistito alla prima riunione di boxe tra professionisti svolta in Cina pagando tra le 12 e le 120 mila lire. Nell'occasione, l'americano Leeonzer Barber ha conservato la corona mondiale [illegible] mediomassimi (Wbo) battendo ai punti Mike Sedillo.

OGGI IN TV

10,00 **Basket.** Florida S.-Duke	Tele + 2	15,15 **Basket.** Stefanel-Panasonic	Tmc
10,30 **Atletica.** Tricolori cross	[illegible]	15,50 Cambio di campo	Raiuno
10,45 Il grande golf	Italia 1	16,00 Domenica stadio	Italia 1
11,20 **Sci.** Veysonnaz: Coppa del Mondo, superG femm. Da Falun: Mondiali, 50 km maschile	Retequattro-Tmc-Svizzera	16,50 Solo per i finali	Raiuno
11,30 **Pattinaggio.** Gran gala	Rai3	17,00 Norwich-Blackburn	Tele + 2
11,45 Grand Prix	[illegible]	17,15 **Basket.** Nba Action	Tmc
12,15 **Sci.** Da Falun: 50 km maschile	Tmc	17,55 Notizie sportive	Svizzera
13,00 Guida al campionato	Italia 1	18,10 90° minuto	Raiuno
13,30 +2 News	Tele + 2	18,40 Domenica gol	Raitre
14,00 **Golf.** Johnny Walker Cup	Tele + 2	18,40 **Calcio.** Incontro serie A	Retequattro
14,25 **Sci.** Da Falun: 50 km maschile	Rai3	18,55 **Sci.** Wrestler: SuperG m.	Raiuno-Tmc
14,30 **Pallavolo.** Jockey-Misura	Italia 1	19,00 **Basket.** Oklahoma St-Oklahoma	Tele + 2
		19,00 Domenica sportiva	Svizzera

19,[illegible]	Raitre
[illegible]	Retequattro
20,[illegible]	Tmc
[illegible] notizie	Tele + 2
20,30 Tg 1 sport	[illegible]
20,45 Galagol	Tmc
22,00 **Sci.** Coppa del Mondo	Tele + 2
22,30 La domenica sportiva	[illegible]
22,50 Pressing	Italia 1
23,55 Mai dire gol	Italia 1
0,10 Studio sport	[illegible]
0,15 **Football.** Probowl (r.)	[illegible]
1,00 **Volley.** Finale Coppa Campioni	[illegible]

LA STAMPA
SPORT

Domenica 28 Febbraio 1993 33

Belmondo e Di Centa trionfano nella 30 km mondiale (Paruzzi 6ª): è l'impresa più bella del fondo azzurro

Steffi e Manu oro e argento

Insieme per venti chilometri e alla fine un forzato abbraccio

La felicità di Stefania e Manuela sul podio: le azzurre (riquadro) si baciano dopo l'arrivo ma nel gesto c'è qualcosa di forzato perché le due rivali non si amano

FALUN
DAL NOSTRO INVIATO

La valanga azzurra, smerritasi nello sci alpino, si è riformata ai Mondiali [illegible] fondo. Prima Stefania Belmondo, seconda Manuela Di Centa, [illegible] Gabriella Paruzzi. Un trionfo per l'Italia, che neppure il tifoso più ottimista avrebbe osato sognare. Non era mai [illegible] nello sci nordico, ai Mondiali e alle Olimpiadi, che due atleti italiani salissero sui due gradini più [illegible] del podio. E il farlo proprio qui, in Scandinavia, nella terra che ha dato i natali a questo sport e quindi ai più grandi campioni, ha un significato tutto particolare, un sapo- [illegible] forte ed eccitante.

Se poi pensiamo al femminile, questo è un risultato quasi unico. Un'altra barriera che cade, perché le azzurre [illegible] hanno dominato in una gara senza rivali, e non c'erano né ammalati né infortunati. [illegible] nostre hanno messo alle spalle le sei russe presenti, cecoslovacche e polacche, per non parlare delle scandinave, ormai relegate al ruolo di comparse, con la svedese Anna-Lena Fritzon al decimo posto. E distacchi pesanti, considerando che Ljubov Egorova, medaglia di bronzo, è giunta al traguardo [illegible] una voragine di 1'07" al passivo, mentre Elena Vialbe, l'eroina [illegible] tante corse, si è piazzata al diciottesimo posto. Insomma stavolta i mostri siamo noi.

La [illegible] chilometri che ha concluso le fatiche delle ragazze, disputata sotto [illegible] nevicata fitta, e davanti a 60 mila spettatori, si è ridotta ad una doppia sfida: quella per l'oro fra Stefania Belmondo e Manuela di Centa e quella per il bronzo fra la Egorova e le altre concorrenti. Lo scricciolo [illegible] Pietraporzio [illegible] ha avuto esitazioni: Steffi, che scattava 30" dopo la compagna di squadra, ha spinto subito sull'acceleratore, al massimo: «Non avevo studiato tattiche. L'unica cosa [illegible] fare per vincere era dare fondo ad ogni briciola di energia». Prima ai 2 km con 3"4 sulla Di Centa e 9"6 sulla russa, la piemontese ha allungato al km 7,6 (15"5) e ha raggiunto la friulana all'undicesimo. A quel punto le due italiane hanno cominciato a [illegible] giare in coppia. La Belmondo ha poi pagato leggermente [illegible] sforzo, e la bella Manu [illegible] ha resistito alla tentazione. «Ho visto che Steffi era un po' stanca e ho pensato che io [illegible] ancora energia da spendere. E ci ho provato».

Ma l'attacco finale della generosa Principessa di Paluzza è fallito. Lo scricciolo aveva ancora una riserva di fiato da consumare. Pattinando [illegible] gli occhi ormai sberrati, [illegible] perfettamente conscia di potercela fare, è arrivata al traguardo 22"3 dopo l'amica rivale, [illegible] 13"7 di vantaggio essendo partita mezzo minuto dopo. Al traguardo entrambe hanno trovato la gran festa dello sparuto ma rumorosissimo gruppo di tifosi italiani e delle avversarie battute. Egorova, Lazutina, Havrancikova, Westin, la delusissima Vialbe si sono inchinate alle due [illegible] rre. E hanno guardato [illegible] gran rispetto anche Gabriella Paruzzi, la bella brunetta [illegible] Tarvisio, [illegible] anni, che in sordina, quatta quatta, dopo [illegible] navigato fuori dalle prime dieci, si è fatta sotto, fino a conquistare un sesto posto per lei meraviglioso, che vale quasi una vittoria.

Così siamo arrivati a sei medaglie, con [illegible] bottino che oggi potrebbe anche aumentare con la 50 km maschile, vicinissimi al miracolo dei Giochi di Albertville, quando gli azzurri salirono otto volte sul podio del fondo. E, fra l'altro, proprio ieri, sull'onda dell'entusiasmo [illegible] diciannovenne Ivan Lunardi, di Asiago, ha sfiorato il bronzo nel trampolino da 90 metri, classificandosi [illegible] quarta posizione dietro [illegible] giapponese Harada, all'austriaco Goldberger e al ceco [illegible] Sakala.

L'azzurrino ha fatto segnare la seconda misura (m 91) nel primo salto e si è leggermente appannato nel secondo. [illegible] bisogna anche dire che i giudici lo hanno penalizzato nei punteggi a favore di Goldberger. Si tratta comunque del miglior risultato di sempre dei saltatori italiani in una sfida mondiale.

La qualità dei metalli che portiamo è comunque già superiore a tutti i precedenti. Merito puro della Federazione che offre agli atleti il [illegible] dell'assistenza e dei mezzi a disposizione. Anche [illegible] la Fisi [illegible] la colpa - per noi grave - di seguire [illegible] il fondo dello sci alpino, che [illegible] più vetrina, sul piano affettivo e pratico: a Falun non c'era neppure un addetto stampa e la squadra italiana [illegible] stata una delle pochissime che [illegible] ha portato [illegible] solito librettino nel quale si possono trovare dati e caratteristiche degli atleti. [illegible] piccoli particolari che però indicano una mancanza di riguardo e forse anche [illegible] considerazione. Per fortuna sciatori e tecnici hanno sopperito con la loro cortesia alle carenze federali.

Cristiano Chiavegato

OGGI LA 50 KM [illegible] NELLA LEGGENDA?

FALUN. Oggi i campionati [illegible] Mondo di sci nordico si chiudono con la disputa della [illegible] chilometri maschile a tecnico libera.

Maurilio De Zolt, che in questa specialità ha conquistato il titolo mondiale ad Oberstdorf nel 1987, l'argento alle Olimpiadi [illegible] Calgary nel [illegible] e di Albertville 1992 e ai Mondiali di Seefeld nel 1985, il bronzo ai Mondiali di Fiemme nel 1991, è tra i grandi favoriti della competizione, per tradizione [illegible] più faticosa e spettacolare delle prove mondiali.

Il «Grillo» quarantatré anni il prossimo settembre, un'età che testimonia delle grandi qualità tecniche ma soprattutto [illegible] del campione, [illegible] il salto nella leggenda, ma dovrà battere la concorrenza dei formidabili norvegesi, Bjorn Daehlie in testa, che fino ad [illegible] hanno vinto quattro titoli su quattro, dei russi Botvi- [illegible] e Prokurorov, del kazako Smirnov e del giovane tedesco Muhlegg.

Per [illegible] posto sul podio lotterà anche Giorgio Vanzetta, terzo lo [illegible] anno ad Albertville dietro [illegible] Daehlie [illegible] De Zolt, mentre [illegible] altri italiani in gara [illegible] Gianfranco Polvara e Maurizio Pozzi, un debuttante di 22 anni. Entrambi realisticamente [illegible] puntano al podio ma [illegible] un piazzamento di prestigio che ribadisca il grande momento del fondo azzurro.

30 km femminile tecnica libera: 1. Stefania Belmondo (Ita) 1h22'41"3; 2. Manuela Di Centa (Ita) a 13"7; 3. Ljubov Egorova (Rus) a 1'07"; 4. Lazutina (Rus) a 2'48"4; 5. Havrancikova (Slk) a 2'54"1; 6. Paruzzi (Ita) a 3'56"8; 7. B[illegible] (Pol) a 4'05"; 8. Gavriljuk (Rus) a 4'14"; 9. Teranenko (Ukr) a 4'18"2; 10. Fritzon (Sve) a 4'23"3; 33. Vanzetta (Ita) a 8'48".

Salto trampolino m 90: 1. Masahiko Harada (Gia) p. 237,6 (m 92,5 e 88); 2. Andreas Goldberger (Aut) 231,3 (89,5 e 88,5); 3. Jaroslav Sakala (Cek) 228,2 (88 e 89); 4. Lunardi (Ita) 224,7 (91 e 86); 16. R. Cecon (Ita); 46. Pertile (Ita).

Oggi - Ore 11,30: 50 chilometri maschile a tecnica libera (questi gli azzurri in gara: Pozzi, pettorale n. 31, Polvara 40, [illegible] Zolt 67, Vanzetta 70); alle ore 15 cerimonia di chiusura dei [illegible] pionati del Mondo.

L'AZZURRO E' SEMPRE PIU' ROSA

Ci stiamo abituando all'idea che siano le donne, più degli uomini, a sostenere il peso dello sport italiano nelle grandi manifestazioni: furono la Trillini e le ragazze del fioretto a restituire [illegible] dignità al medagliere di Barcellona, dopo [illegible] avvio sconfortante; [illegible] Belmondo e le azzurre del fondo riabilitano l'immagine dell'Italia sulla neve, sporcata dal fallimento collettivo di Morioka.

Le due medaglie d'oro della [illegible] l'argento della staffetta, il secondo posto, ieri, [illegible] Di Centa arricchiscono un bilancio già significativo tra gli uomini: dall'effetto-Tomba, evaporato in Giappone, passiamo a una ragazza di 24 anni, pesante [illegible] un'ostia, [illegible] un'Italia ostinata che [illegible] applica e vince [illegible] cagn[illegible] spot, apparati elefantiaci e product managers.

L'impresa di ieri a Falun è stata esaltante, uno spettacolo televisivo che neppure le intromissioni di Pocolari per presentare una sponsorizzatissima libera di Coppa del Mondo sono riuscite a rovinare. Abbiamo rivisto la grinta della Belmondo di Albertville, quasi le spingere forsennatamente di un uccello che vuole spiccare il volo. E il sorriso della Di Centa, ammaliante e sicuro, dopo [illegible] secondo posto che pensava persino di migliorare negli ultimi chilometri. Le testimonianze dalla [illegible] raccontano anche dei bisticci tra le due azzurre e di quella terribile rivalità che esula dal confronto puramente sportivo, come l'odio tra la Tebaldi e la Callas non nasceva soltanto dalla qualità della voce. Il miglior risultato nella storia italiana dello sci nordico respira anche di questi attriti pieni, femminili, uterini.

A Falun si [illegible] replicato insomma [illegible] messaggio [illegible] donne nel nostro sport. L'altra metà [illegible] cielo si è ritagliata anche in Italia [illegible] spazio importante: la nascita di una campionessa non è più un fenomeno isolato e quasi accidentale, com'è stato fino agli Anni Sessanta. La Simeoni e la Calligaris sembravano [illegible] il frutto del caso. La Belmondo [illegible] le [illegible] compagne lo [illegible] molto meno, c'è un movimento femminile che si fa strada persino nelle discipline più insolite e meno pubblicizzate: pochi si [illegible] accorti di Gerda Weissensteiner che ha vinto i Mondiali di slittino, [illegible] anni dopo il trionfo olimpico della Lechner, ma anche quello [illegible] un segnale [illegible] vitalità. Come lo è, oggi, la finale tutta italiana della Coppa dei Campioni [illegible] pallavolo. Ora [illegible] sport istituzionale, il Coni, le società, i grandi sponsor, tengano fede alla promessa di una pari dignità economica tra atleti e atlete, perché abbiano anche da noi le stesse chances di allenarsi e di progredire. Come le hanno di vincere. **[m. a.]**

Quelle regine che non si amano

Steffi: lei non tirava. Manu: a me niente bevande

[illegible] bacia la medaglia d'oro: in questi Mondiali la 24enne [illegible] ha conquistato due titoli tridati e il secondo posto nella staffetta

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' lei la Regina dei Mondiali, Stefania Belmondo da Ponte Bernardo, frazione di venti anime del [illegible] di Pietraporzio, Valle Stura, provincia [illegible] Cuneo. Due medaglie d'oro, combinata e 30 km, una d'argento in staffetta. Nessuna, neanche le fuoriclasse più attese e celebrate, hanno fatto meglio della ragazza italiana che il 13 gennaio scorso ha compiuto ventiquattro anni, è alta un metro e 52, pesa 46 chilogrammi, ama la musica di Antonello Venditti e ha in Giuliano Gemma il proprio attore preferito. I gusti semplici cioè di una giovane qualunque che con perseveranza e grande determinazione [illegible] diventando [illegible] delle più grandi atlete di ogni epoca.

Una ragazza che non si vergogna [illegible] scoppiare in lacrime quando taglia vittoriosa [illegible] traguardo, che piange a dirotto di felicità sulle spalle di papà Albino, [illegible] pensionato, ex operaio dell'Enel, che attende [illegible] una bandiera scolorita fuori dalle tribune in compagnia [illegible] fidanzato della figlia, Davide Casagranda, di Vinadio. Ma anche un'atleta di grande carattere, che [illegible] primo acchito rifiuta [illegible] abbracciare la compagna di squadra-nemica Manuela [illegible] Centa, malgrado il tentativo pacificatore del medico [illegible] squadra, [illegible] porta [illegible] nome beneaugurante di Giuditta Podio.

Fra le due [illegible] non corre buon sangue. Non è un mistero. La Principessa di Paluzza era la «diva» della squadra: bella, desiderata, [illegible] a volte anche spregiudicata, estroversa, libera, abile nel gestire la propria immagine. Il team [illegible] fino all'anno scorso era costruito per [illegible] che aveva portato in Italia i primi grandi risultati in campo internazionale. Ed è arrivata questa Belmondo rompiscatole, introversa, lavoratrice, [illegible] po' secchiona, se vogliamo, che macina migliaia di chilometri in allenamento e che si presenta alle gare e fa razzia di medaglie d'oro.

Lo scontro [illegible] inevitabile. [illegible] poiché di [illegible] atleta al massimo livello, di grandi talenti, si ripete una situazione vecchia [illegible] [illegible] mondo nello sport e nella vita, che fa scattare piccoli dispetti, incomprensioni, rivalità palesi, sfide dirette in pista, confronti [illegible] personalità molto diverse. Un po' come succedeva fra Coppi e Bartali, fra Rivera e Mazzola. Una giusta e sana rivalità, perché nessuno vuole passare alla [illegible] [illegible] eterno secondo. E poi di Maria Goretti ce n'è stata sinora una soltanto.

SPORTUNITÀ

E' sufficiente abolire lo spazio che c'è fra le due parole per spiegare l'afflusso dei vecchi elefanti, da Zico e Ramon Diaz, da Edu Marangon a Lineker, nel nuovo calcio giapponese. Anziché «sol levante», bisognerebbe scrivere di quel Paese «sollevante», ossia la voce del verbo sollevare: aiutare cioè a stare in piedi chi, in Sudamerica come in Europa, è giocare un certo calcio non [illegible] la fu proprio più.

«Quando ho raggiunto la Di Centa, all'undicesimo chilometro - racconta Steffi -, siamo [illegible] date avanti insieme. Poi ho chiesto a lei di tirare. Ha replicato che non se la sentiva. Le ho detto anche che ce la potevamo fare. Lei sostiene di non avere sentito, però mi [illegible] risposto. E non posso ripetere quello che mi ha detto. All'ultimo rifornimento ho dovuto rallentare per bere e Manuela mi ha staccata. Io recuperavo in salita e lei accelerava [illegible] piano e nelle discese. Non ho avuto paura di perdere la medaglia d'oro perché potevo controllare il distacco. Però ho dovuto faticare parecchio».

L'altra campana: «La [illegible] è stata una gara più difficile - spiega la Di Centa -. Partire davanti a una delle più brave è stato [illegible] dura. Quando ho visto che Stefania mi stava raggiungendo, ho rallentato per fare la [illegible] con lei. Poi mi sono accorta che avevo ancora una gran forza nelle gambe e fiato da vendere. [illegible] rifornimento c'erano due persone della squadra. Stefania ha preso la borraccia e si [illegible] [illegible] a bere. Alzandosi ha perso qualche metro. Io sono rimasta senza bevanda. [illegible] so perché ma nessuno me l'ha sporta. Sono rimasta con la mano aperta. Così, visto che [illegible] leggermente più veloce, sono andata avanti».

«Come faceva [illegible] afferrare la borraccia - ha replicato Steffi - se stava chiusa a [illegible] con i bastoncini piegati sul petto? Comunque non facciamo polemiche. Ognuno si comporta come meglio crede. Io non avevo tattiche da attuare, ho solo spinto [illegible] massimo e mi è andata bene».

Episodi di ordinaria rivalità, [illegible] è detto. Difficile scoprire la verità. [illegible] anche così che si fa spettacolo. E poi chi vince ha sempre ragione. C'è solo [illegible] sperare che Stefania Belmondo e Manuela Di Centa continuino in questa maniera, magari odiandosi come atleti [illegible] (all'amicizia non si può inventare - sostiene la friulana - [illegible] c'è comunque fra noi rispetto e stima), portando ancora più [illegible] alto lo sport italiano. Grazie ragazze. **[c. ch.]**

STRANIERI

LA SERIE A VOLTA LE SPALLE AI CAMPIONI DEL MONDO

Tempi duri per i tedeschi, non più protagonisti ma spesso contestati e relegati in tribuna

L'armata dei panzer batte in ritirata

Solo Kohler è ancora intoccabile

C'ERA una volta il calciatore tedesco, serio, di sicuro rendimento, una garanzia per il campionato più bello del mondo, quello italiano. Che pacchia per i presidenti! E allora forza con gli acquisti, anche a prezzi altissimi. La bella favola ha retto fino agli Europei del '92 quando in pratica una intera Nazionale giocava nel nostro campionato. Poi, dopo il fallimento in Svezia, il mito si è sbriciolato. Il tedesco non è più una lingua padrona, anzi. Oggi solo lo juventino Kohler è al di sopra di ogni sospetto, per gli altri i tempi sono cupi. C'è chi litiga per restare, chi se ne va protestando e chi viene cacciato. Che l'esercito invasore sia in rotta? E' più che un quesito.

Oggi Roma-Juventus e due tedeschi in campo su tre. Da una parte Haessler, dall'altra Kohler. Per Moeller solo la tribuna. Eppure proprio Moeller ed Haessler sono stati protagonisti in Nazionale di un dualismo che ha diviso critici e tifosi. Robe da titoli, oggi ridotta a poco più di una notiziola. L'Italia per Haessler è una montagna russa. Si comincia con la Juve, va benino Thomas, ma a fine campionato è in lista di partenza. Sbarca a Rome e la conquista sotto la guida di Bianchi. Agli Europei viene premiato come miglior giocatore, tutti si aspettano grandi cose. Macché, con Boskov sembra scendere in campo una pessima copia. Resta anche fuori per scelta tecnica. La Roma è appena uscita dalla zona retrocessione, Haessler non vede l'ora che questa disgraziata stagione finisca. L'avventura romana ha già avuto una brutta fine per altri due teutoni, Berthold e Voeller. Il primo rispedito in Germania senza rimpianti, il secondo inviato con pacco dono in Francia, dopo una stagione deludente. Ma visto Caniggia, sulla partenza di Voeller piangono tifosi e dirigenti romanisti.

Moeller, malgrado i sette gol, vive una stagione tutta in salita. Per un breve periodo è sembrato l'uomo guida bianconero. Illusione subito infranta, oggi tiene d'occhio le valigie. Rischia di fare la fine di Reuter, rispedito al mittente l'anno scorso dalla società bianconera. Gioca da terza punta Moeller, un bel problema per Trapattoni che ha già Baggio, Casiraghi e Vialli.

All'Inter non parlate più di tedeschi. Brehme, Matthaeus e Klinsmann, i tre nibelunghi che avrebbero dovuto creare un nuovo impero se ne sono andati (in Germania e Francia) sparando a zero sulla società nerazzurra. Condannati dall'età e dagli infortuni, certo. Ma anche dalle liti (tante) e delusioni (troppe). l'Inter si è ben guardata dal tornare a pescare in Germania, anzi ha rimandato Sammer a Roma, Bagnoli in Sosa, Pancev e Shalimov e si strappa i capelli per far quadrare i conti.

Alla Lazio due tedeschi su quattro stranieri: è rissa quotidiana perché Doll e Riedle non sopportano che Gascoigne giochi facendoli accomodare in tribuna a turno. Con la squadra in silenzio stampa, arrivavano interviste di fuoco dai giornali tedeschi. Smentite puntuali, ma il primo giorno con più di parola, Doll si è scagliato su Zoff. Puntuale la bordata di appoggio sparata dal «compare» Riedle. Quando i tedeschi sono in difficoltà scattano complicità che ricordano la mafia. Matthaeus si batté a lungo per salvare Brehme, Riedle e Doll fanno fronte comune contro l'allenatore. E il centravanti annunciato che ad aprile sistemerà i conti con società. Vuole e sarà accontentato. Mete preferite Sampdoria e Juventus.

Alla Fiorentina solo un tedesco, Effenberg. Lavoratore di centrocampo, ha trovato subito modo per litigare con Agroppi. No, davvero non sembrano tedeschi. Invece Bierhoff sta portando l'Ascoli in A: e pensare che l'anno era brocco inguaribile, si vede che in questo periodo ha imparato qualcosa. Non è un campione, ma non fa storie. Vuoi vedere che Kohler non è l'unico tedesco disciplinato rimasto al mondo?

Piero Sarantoni

TRE STAGIONI DI ARRIVI E PARTENZE

STAGIONE	90-91	91-92	92-93
IN SERIE A	PRES. 244 - GOL 55	PRES. 252 - GOL 47	PRES. 55 - GOL 14
BERTHOLD	ROMA	AL BAYERN M. **	—
BREHME	INTER	INTER	**
HAESSLER	JUVENTUS *	ROMA	ROMA
KLINSMANN	INTER	INTER	AL MONACO **
MATTHAEUS	INTER	INTER	M. **
RIEDLE	LAZIO	LAZIO	LAZIO
VOELLER	ROMA	ROMA	AL MARSIGLIA **
WAAS	BOLOGNA	ALL'AMBURGO **	—
BIERHOFF	—	*	[n
REUTER	—	JUVENTUS *	AL **
KOHLER	—	JUVENTUS *	JUVENTUS
DOLL	—	LAZIO *	LAZIO
SAMMER	—	INTER * [per '92]	AL BORUSSIA D. **
EFFENBERG	—	—	FIORENTINA *
MOELLER	—	—	JUVENTUS *

* NUOVI ARRIVI — ** PARTENZE

A sinistra Effenberg il fantasista viola che ha litigato con Agroppi a fianco Moeller: non sempre trova spazio nella Juve

Roma-Juve senza Moeller

Rientra Julio Cesar, gioca Platt Peruzzi: qui i tifosi mi amano

DAL NOSTRO

La Roma nel destino Peruzzi. Nella capitale (dove Bonicelli e il ds Pelizzola sono andati in visita alla Cappella il portiere è cresciuto e ha esordito in A a 17 anni, quando un petardo mise ko Tancredi a S. Siro, vinte 2-0 a tavolino giallorossi E a Roma ha debuttato nella Juventus, dopo la squalifica per doping, al posto di Tacconi.

Oggi all'Olimpico, Peruzzi riprende la sua maglia dopo l'infortunio in Coppa Italia contro il Parma. è l'unica novità: torna anche Julio Cesar dopo 5 mesi (Moeller va in tribuna) e Carrera marcatori, Torricelli fluidificante a sinistra, Dino Baggio mediano a sostegno di Platt, Di Canio e Conte, con Roberto Baggio seconda punta al fianco di Vialli. In assenza di Casiraghi (stirato), Ravanelli dovrebbe entrare nella ripresa.

E' una Juventus che carica un contro l'antica e ch'essa decaduta rivale degli Anni 80, in attesa di rituffarsi in Europa, a Lisbona contro il Benfica. La Roma anticiperà a martedì la sfida con il Borussia Dortmund sempre nella stessa manifestazione, e chissà che non si ritrovino già in semifinale.

E Peruzzi, che da ex ha sempre pareggiato (una volta nel Verona e due nella Juve), spera di conquistare il primo successo: «Con un Roby Baggio galvanizzato dal gol in Nazionale e in grado di fare la differenza, l'impresa è possibile». Non c'è ucrezione, né rancore per il distacco che la società romanista dimostrò nei suoi riguardi e in quelli di Carnevale: «Ci sentimmo soli, e questo determinò il divorzio. Ma sono rimasto legato ai tifosi che ci coccolarono. Andrò in campo tranquillo, sotto la curva che mi ha sostenuto per anni».

A dargli più sicurezza c'è che Julio Cesar. Con il brasiliano, Juve non aveva mai perso. Ma in Peruzzi c'è la consapevolezza che il peggio è passato: «Siamo in crescita e, a parte Casiraghi, l'allenatore può schierare la formazione ideale o quasi. Sarà comunque dura perché Rizzitelli e Carnevale sono capaci di fare gol in qualsiasi momento».

Marzo sarà un mese decisivo per Signora. Peruzzi sfoggia ottimismo: «Ho già giocato a Lisbona con la Roma. L'ambiente è caldo, ma il Benfica è alla nostra portata, anche se abbiamo le stesse probabilità di passare il turno. E il doppio derby di Coppa Italia è altrettanto importante per i nostri sostenitori e per l'avvenire europeo. Arrivare in finale e brindare in una delle due Coppe è il modo migliore per salvare la stagione».

Poi l'angelo con i guanti penserà alla Nazionale: «Pagliuca e Marchegiani sono bravissimi e lo ho ancora molto da imparare».

Bruno Bernardi

SPORT

Calcio: due cambi più il portiere

LONDRA. Dal 1° luglio sarà possibile sostituire il portiere (con un altro portiere) oltre alle due sostituzioni canoniche. L'ha deciso l'International Board. Altre delibere: 1) permesso di sperimentare la rimessa laterale con i piedi (barriera a metri 9,15, da stabilire se con o senza fuorigioco) ai Mondiali Under 17 in Giappone; l'allenatore potrà alzarsi dalla panchina e avvicinarsi alla linea laterale; 3) il calcio di punizione per fuorigioco all'interno dell'area di porta potrà essere battuto da qualsiasi punto all'interno della stessa area; 4) Mondiali '94: si ridiscuterà dei 3 punti per vittoria nelle fasi finali; 5) passaggio al portiere: chi aggira la norma subirà una punizione contro e cartellino giallo; il riconoscimento del ruolo e dei doveri dell'arbitro di riserva; 7) volontà della Fifa di far rispettare la norma dei quattro passi del portiere.

'94: eliminato il Ghana

Vittorie dell'Algeria Ghana (2-1), del Kenya sulla Guinea (2-0), della Nigeria sul Congo (2-0) e del Senegal sul Gabon (1-0). Passano il turno Algeria, Guinea, Nigeria, Senegal, Costa d'Avorio.

Abete: modifichiamo il e C

ROMA. Il presidente della Lega C, Abete, proporrà al consiglio federale delle modifiche: 2 gironi di B, 4 gironi di C, Lega unica di B/C, mantenimento di 3 re sole leghe (la 3ª è per i dilettanti).

Basket: la Kappa a Fabriano

Serie A1 (ore 16,30): Roma-Benetton, Marr Rimini-Scavolini, Knorr Bo-Clear, Philips Mi-Phonola, Teamsystem Fabriano-Kappa, Stefanel Ts-Panasonic, Scaini Ve-Kleenex, Bialetti-Baker 75-72. Classifica: Knorr 38; Philips 32; Panasonic 30; Clear, Benetton 28; Stefanel, Scavolini, Bialetti 26; Kleenex 24; Roma, Baker 22; Phonola 20; Teamsystem, Marr, Kappa, Scaini 16. Serie A2: Yoga Na-Auriga, B. Sardegna Ss-Ticino, Cagiva Va-Telemarket, F. Branca Pv-Teorema, Hyundai Desio-Panna, Sidis Re-Mangiasbovi, Medinform Marsala-Ferraro, Glaxo Vr-Burghy.

Volley: Cuneo il posto

Ieri il presidente Catalano ha formalizzato le proprie dimissioni. Oggi quart'ultimo della 1ª fase di A1. Ore 14: Jockey Schio-Misura Mi (Italia1, 14,30); 17,30: Pr-Messaggero Ra; Sisley Tv-Gabeca Montichiari; Centromatic Fi-Venturi Pg; Pd-Lazio Roma; Panini Mo-Aquater Bs; Alpitour Cn-Sidis Baker Falconara. Classifica: Maxicono 38; Misura, Sisley 36; Messaggero 34; Alpitour 26; Gabeca 24; Charro 22; Centromatic 20; Panini, Sidis 18; Jockey 12; Venturi 10; Lazio, Aquater 6.

Atletica: assoluti cross

MODENA. «Non sono al massimo, ma non regalerò a nessuno la vittoria»: così Francesco Panetta ha annunciato che oggi a Fiorano parteciperà all'81° campionato italiano di campestre.

Ciclo: Fontanelli 1° in Calabria

Adriano Fontanelli ha vinto in volata il Giro della Provincia di Reggio Calabria, ad Allocchio e Martinello. Alla Vuelta Valenciana, Bontempi non è più leader dopo la cronoscalata vinta da Gorospe, nuovo capoclassifica (Della Santa resta 2°). Il belga Nelissen ha vinto la 48ª Het-Volk, precedendo il gruppo regolato da Ludwig. Oscar Pellicioli si è imposto nella 13ª tappa del Giro del Messico, battendo di 3" il tedesco Werner e Andrea Chiurato. Fignon è sempre leader della classifica generale.

Mondelli, Colucci Rizzoli

Maurizio Mondelli e Francesco Colucci sono stati confermati per la terza volta consecutiva presidenti federali rispettivamente del rugby e della pesca sportiva. Romolo Rizzoli guiderà invece la Federbocce. Michele Bonante è stato rieletto presidente della federazione cronometristi.

Pallanuoto: Posillipo fermato

Serie A1 (2ª ritorno): Savona-Salerno 25-6, Napoli-Civitavecchia 22-12, Volturno-Florentia 12-8, Roma-Brescia 13-6, Pescara-Posillipo 6-6, Ortigia-Recco 18-11. Classifica: Posillipo 21; Savona, 18; Pescara, Volturno 17; Canottieri 14; Ortigia 13; Florentia 11; Recco 10; Civitavecchia 8; Salerno 0.

LA STIMA

Il licenziamento del tecnico genoano dipende dall'uomo cui prese il posto alla Juve

Adesso Zoff può ripagare Maifredi

Ma anche per il laziale sono giornate decisive

Con tre anni di ritardo, Dino Zoff ha ritirato ieri a Rapallo il premio internazionale «Fair Play», che gli era stato assegnato nel 1990 per il suo comportamento di sportivo. In quell'anno, effettivamente, meritava più lui quel riconoscimento: la Juve lo aveva silurato per affidare a Maifredi la rivoluzione del gioco e del look e Zoff aveva soltanto borbottato in austrounGarico. Altri, al suo posto, avrebbero sfasciato le panchine, pensando ai tempi e ai modi della decisione, maturata mentre la Signora si avviava a vincere la Coppa Italia e la Coppa Uefa.

Maifredi, tuttavia, non ebbe da rallegrarsene a lungo. Quando arrivò a Torino dal Bologna il nuovo talento delle panchine, la risposta più credibile a Liedholm, che annunira e dal quale dice di essere stato un precursore per certe intuizioni tattiche. L'avevano chiamato alla Juve per un'impresa ciclopica, se andò dopo appena un anno lasciando testimonianze indelebili: la gabbia da 220 milioni per gli allenamenti a Orbassano; i coprimaglie color fucsia per il training; i bianconeri fuori dall'Europa dopo 28 anni.

«Non mi hanno dato il tempo sufficiente per impostare i miei programmi», si difende ancora oggi l'Omone. Rimpiange di non aver goduto della fiducia che nutre tutto circonda il Trap. contro hanno giocato i comportamenti almeno quanto i risultati, quel modo di essere che gli di aver avuto giovane era paura: di ingrassare, di perdere i capelli e di portare gli occhiali. L'Avvocato, per quanto no dica lui, lo considerava troppo lontano dalle tradizioni bianconero.

Dino Zoff ha ritirato ieri il premio «Fair play» assegnatogli nel '90: nessuno più di lui meritava questo attestato.

Da quel colpo, Gigione l'ottimista non si è più risollevato. L'anno scorso fu licenziato Bologna, o è in zona retrocessione con il Genoa. Una sconfitta Lazio di Zoff potrebbe cancellarlo un'altra dalla serie A, perché Spinelli non sa più come tenere buona la piazza e anche i rapporti con i giocatori si sono deteriorati in fretta. Tacconi e Branco l'hanno contestato apertamente, gli altri non apprezzano il fatto che l'Omone spesso divida i meriti e le colpe con un criterio molto personale. Anche nella Juve trovò nella situazione. All'inizio lo trovavano divertente, un amicone. Quando se ne andò restavano macerie dello spogliatoio.

Un percorso inverso a quello di Zoff, il cupo Zoff. Sul finire del suo percorso bianconero trovò la solidarietà dei giocatori: sapevano che l'avevano ormai epurato, forse capivano che la rivoluzione avrebbe toccato molti di loro. D'incanto la Juve di Barros, Zavarov, e Casiraghi al primo anno in serie A trovò il gioco e i risultati, vinse la Coppa Italia in finale sul Milan, sulla Fiorentina. Da allora la stella di Zoff si è appannata nel contatto Roma ha moltissimi detrattori. Di che dà spettacolo, per quanto la Lazio sia tra le squadre più offensive del campionato. Non digeriscono i a l'incapacità di accettare un modo a volte spregiudicato di porsi davanti ai problemi. rimproverano alcune scelte: l' creduto in Fiori e la fiducia in giocatori modesti, Ora ha contestazione tedeschi. L'Omone rischia il posto subito, Superdino forse a giugno. Chi ha toccato la Juve negli ultimi tempi non ha avuto troppa fortuna.

[m. a.]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTUNESIMA GIORNATA ORE 15

PARMA
(andata 0-2)

CANNUCCI	1	BALLOTTA
MARANGON	2	PIN G.
ROSSI M.	3	BENARRIVO
DE PAOLA	4	MINOTTI
PAGANIN M.	5	APOLLONI
	6	GRÜN
SABAU	7	MELLI
	8	
	9	OSIO
FAGI	10	CUOGHI
GIUNTA	11	ASPRILLA
Arbitro		
CUSIN	12	
	13	MATRECANO
DENGGIOTTO		
PIOVANELLI		BROLIN

[illegible]
(andata 1-2)

TELPO	1	FERRON
NAPOLI N.	2	
VILLA		
BISOLI	4	BIGLIARDI
FIRICANO	5	
PUSCEDDU	6	MONTERO
MORIERO	7	
CAPPIOLI	8	BORDIN
FRANCESCOLI		
MATTEOLI	10	PERRONE
OLIVEIRA	11	DE AGOSTINI S.
Arbitro		
	12	
BELLUCCI	13	
SANNA		CODISPOTI
CRIPPI		

[illegible]
(andata 2-2)

MAREGGINI	1	ZENGA
CARNASCIALI	2	BERGOMI
	3	DE AGOSTINI LI
DI MAURO	4	BERTI N.
FACCENDA		FERRI R.
PIOLI	6	BATTISTINI
EFFENBERG		FONTOLAN
LAUDRUP		MANICONE
BATISTUTA		SCHILLACI
IACHINI	10	SHALIMOV
BAIANO	11	SOSA
Arbitro		
MANNINI A.		
		PAGANIN A.
VASCOTTO		TRAMEZZANI
BELTRAMMI	15	ORLANDO AN.
		PANCEV

LAZIO
(andata 1-1)

SPAGNULO	1	ORSI
VAN'T SCHIP	2	CORINO
CARICOLA	3	
PANUCCI		SCLOSA
FORTUNATO A.	5	LUZARDI
	6	CRAVERO
RUOTOLO	7	FUSER
BORTOLAZZI		WINTER
PADOVANO		RIEDLE
SKUHRAVY	10	GASCOIGNE
FIORIN	11	SIGNORI
Arbitro		LUCI
TACCONI		
		BERGODI
SIGNORELLI	14	BACCI
		STROPPA
ARCO	16	

(andata 2-1)

ROSSI S.	1	PAGLIUCA
ERANIO	2	SACCHETTI
MALDINI	3	LANNA
EVANI	4	WALKER
COSTACURTA	5	VIERCHOWOD
BARESI	6	CORINI
LENTINI	7	LOMBARDO
RIJKAARD	8	JUGOVIC
PAPIN	9	
SAVICEVIC	10	R.
MASSARO	11	M.
Arbitro		CECCARINI
CUDICINI		
TASSOTTI		BUCCHIONI
ALBERTINI	14	CHIESA
DONADONI	15	ZANINI
SIMONE		

NAPOLI ANCONA
(andata 1-1)

GALLI G.	1	NISTA
	2	FONTANA
POLICANO	3	LORENZINI
CRIPPA		PECORARO
CORRADINI		MAZZARANO
NELA	6	BRUNIERA
CARBONE		VECCHIOLA
THERN		
CANECA		AGOSTINI
ALTOMARE		DETARI
FONSECA	11	
	12	MICILLO
	13	DEOGRATIAS
TARANTINO	14	CENTOFANTI
R.	15	ZARATE
BRESCIANI G.	16	CACCIA

[illegible] J[illegible]
(andata 1-1)

CERVONE	1	PERUZZI
		CARRERA
BONACINA	3	TORRICELLI
PIACENTINI	4	BAGGIO D.
ALDAIR	5	KOHLER
	6	JULIO CESAR
MIHAJLOVIC		DI CANIO
HAESSLER		PLATT
CARNEVALE	9	VIALLI
GIANNINI	10	BAGGIO R.
RIZZITELLI	11	CONTE
ZINETTI	12	RAMPULLA
TEMPESTILLI	13	DE MARCHI
BENEDETTI	14	MAROCCHI
PETRUZZI		GALIA
MUZZI		

CLASSIFICA

MILAN	35	PARMA	19
INTER	26	NAPOLI	18
ATALANTA	24	FOGGIA	18
LAZIO	23	UDINESE	17
JUVENTUS	23	FIORENTINA	17
SAMPDORIA	23	BRESCIA	16
	22	GENOA	16
CAGLIARI	21	ANCONA	12
ROMA	19	PESCARA	11

TORINO PESCARA
(andata 2-2)

MARCHEGIANI	1	MARCHIORO
	2	
COIS	4	DE JULIIS
ANNONI	5	DUNGA
D.	6	NOBILE
	7	
CASAGRANDE		CEREDI
AGUILERA	9	BORGONOVO
	10	
VENTURIN	11	MASSARA
Arbitro		
FUSCO	12	SAVORANI
FALCONE		MARTORELLA
ZAGO	14	DI TORO
DELLA	15	
POGGI		

UDINESE FOGGIA
(andata 0-1)

DI SARNO	1	MANCINI F.
CONTRATTO		PETRESCU
KOZMINSKI	3	
SENSINI	4	DI BIAGIO
CALORI	5	DI BARI
	6	GIANCHINI
M.	7	P.
ROSSITTO		SENO
DELL'ANNO		NICOLI
	11	KOLYVANOV
Arbitro		
DI LEO		BACCHIN
	13	GASPARINI
COMPAGNO	14	FRESI
MARIOTTO	15	MANDELLI
MARRONARO		

CLASSIFICA

Reggiana		Pisa	23
Lecce			21
Cremonese	31	Spal	21
Ascoli	28	Cesena	20
Cosenza	28	Lucchese	18
Piacenza	26	Bologna	19
			18
Verona	25	Fid. Andria	17
Padova	25		14
	25	Ternana	8

SERIE B

24° TURNO

Bari -Lucchese	Conocchiari
Bologna -Reggiana	Cardona
Cosenza -Taranto	Boggi
Lecce -Fid. Andria	Bettin
Modena -Cesena	Bolognino
Monza -Ternana	Bazzoli
Piacenza -Ascoli	Borriello
Pisa -Cremonese	Merlino
Venezia -Spal	Franceschini
Verona -Padova	Chiesa

6ª DI 7 MARZO - ORE 15

ASCOLI	
CESENA	COSENZA
ANDRIA	BOLOGNA
LUCCHESE	
REGGIANA	
	VENEZIA
	BARI

Granata falcidiati da infortuni e squalifiche: Mondonico chiama i ragazzini

Il Torino alza bandiera verde

Contro il Pescara, Cois e Sottil con Fortunato libero
Dentro pure Annoni e Casagrande ancora acciaccati

TORINO. La Fifa vuole imporre un tetto al numero dei giocatori di prima squadra? Mondonico e Galeone, di certo, sorrideranno amaro, oggi pomeriggio, nel compilare le formazioni da consegnare all'arbitro Arena. Nel Torino, recuperati in extremis, ■ fra vari dubbi, sia Annoni sia Casagrande, sono fuori gli infortunati Aloisi e Silenzi e gli squalificati Mussi, Bruno e Fusi. ■ in questo campionato erano mancati tutti insieme tre difensori titolari ■ quattro. E nelle file del Pescara sono cinque i titolari in infermeria; all'ultima ora si è aggiunto il forfait di Ferretti a quelli già previsti di Dicara, Righetti, Palladini e Zironelli. ■ltre Mendy è in Senegal per la qualificazioni mondiali e Allegri sconta un turno di squalifica.

Mondonico partirà per la prima volta dall'inizio con Fortunato libero: «Non è un problema, si è sempre disimpegnato benissimo là dietro, forse è anche più bravo che ■ centrocampista, avendo una limpida visione di gioco». E con i giovani Cois e Sottil a dover sostenere Annoni, giudicato dal dottor Bianciardi abile soltanto al 60 per ■■■■. In panchina un ragazzo del '74, Falcone, prelevato ■ ■ una squadra dilettanti di Pescara. E' l'unico marcatore di ■■■■ a disposizione di Mondonico. In avanti Casagrande ■■■ ■ al meglio, c'è il rischio di dover ricorrere a Poggi. E' una panchina imberbe, ■■■ ■ dire al tecnico, sempre attento alle coincidenze squadra-società: «In perfetta linea con il nuovo look (in riferimento ai giovani appena arrivati al fianco ■ Goveani, ndr)». Galeone è costretto a far esordire in serie A il difensore De Julliis, 2■ anni, e ha altri tre giovanissimi in panchina oltre a Bivi, meno considerato di Borgonovo e Massara.

Perfino Annoni, uno che' di solito non si spaventa di fronte all'emergenza, si lascia scappare: «E' una sfida da ospedale da campo, fra sopravvissuti a una battaglia. E noi, in parto, lo siamo da tre anni ■ un continuo stillicidio di forze. Ma se andrà bene chi parlerà degli assenti? Noi abbiamo una difesa a rischio, è vero, ma il Pescara oggettivamente sta peggio».

E allora? Niente scuse. Spiega Mondonico: «Lo so che la partita è di quelle che possono essere prese sottogamba. Inoltre siamo alla vigilia di impegni che hanno un certo fascino, tipo il doppio confronto di Coppa Italia con la Juventus. Per questo esigo particolare attenzione, non è una gara facile, come qualcuno può pensare».

Mondonico ■■■■ bene Galeone. Ricorda: «Sono stato ■ suo vice e calciatore part-time alla Cremonese. Era l'autunno del '78, squadre in C1. Poi Galeone venne esonerato (dissidi con Luzzara, ndr), io ottenni ■ patentino e smisi di giocare. Non attuavo la zona allora. ■ mi ha insegnato molte cose».

Non come battere la sfortuna. Domani, dopo Aloisi che ha praticamente chiuso la ■■■■ no, toccherà ■ Silenzi andare ■■■■ i ferri. L'attaccante sarà sottoposto a un intervento chirurgico allo zigomo presso la clinica del prof. Busca. Il dottor Bianciardi: «E' una frattura scomposta, in teoria ci vuole un mese per guarire, ■■■ è inutile abilanciarsi, molto dipenderà dal giocatore, da ■■■■ reagirà al timore di subire scontri di gioco». Insomma, anche per Silenzi non saranno tempi brevi.

Franco Badolato

Cois, a fianco, e Sottil, sotto; i giovani chiamati a dare una ■■■ a recuperato Annoni; in alto, Poggi

ULTIMA

Cecchi Gori jr in panchina

FIRENZE. Forse oggi Vittorio Cecchi Gori esaudirà ■■■ suo grande desiderio: sedere in panchina. Pare infatti che voglia seguire la delicata ■■■ sfida con l'Inter, da cui dipenderà (nessuno lo dice ma tutti lo sanno) il futuro del tecnico, accanto ad Agroppi. ■' una voce, non confermata ■■■ neppure sconfessata dal diretto interessato. Suo padre, Mario, l'ha voluta commentare ■■■ ■■■ battuta: «Probabilmente Vittorio vuol vedere il pallone più da vicino. Cosa gli consiglierò? Di mettersi una bella sciarpa ■ collo, in panchina ■ più freddo. Ma non so se ci andrà: mio figlio è un tipo ■■■l imprevedibile». Ma che effetti può avere questa presenza accanto ad Agroppi? «Non cambierà molto. Ho tanto fiducia ■■ Agroppi. In questa vigilia ho voluto stare vicino alla squadra e a lui: l'ho visto più sollevato». Ma ■■ la squadra viola affondasse anche ■■■ l'Inter, per Agroppi i tempi diventerebbero bui. Mario Cecchi Gori ha aggiunto di avere avuto assicurazione da Galliani che Baiano ■■■■■ in viola nel '93-94. (b. c.)

A Rotterdam

Nargiso eliminato da Novacek

ROTTERDAM. Diego Nargiso non ce l'ha fatta ■ raggiungere la finale del torneo Atp di Rotterdam, dotato di 600 mila dollari di montepremi. In semifinale il tennista napoletano (numero 107 delle classifiche mondiali) è stato eliminato dal cecoslovacco Karel Novacek (n. 19) in due sole partite: 6-3, 6-4.

Nargiso, che nel turno precedente aveva battuto l'altro azzurro ■■■■ Camporese, ha subito un break al quarto game ma si ■ poi riscattato in quello successivo. Novacek si è tuttavia ripetuto nel sesto gioco, facendo ■■■ la prima frazione. Nel secondo set il match ■ è deciso al settimo gioco, con Novacek anch■■■ in grado ■ strappare il servizio all'azzurro.

«Nargiso non è stato brillante come altre volte nella prima palla del servizio - ha commentato Panatta dopo ■ match - e ha patito i passanti incrociati di Novacek. Tuttavia in questo torneo Diego mi ha fatto un'ottima impressione». Il napoletano potrebbe quindi aver convinto il ct a schierarlo come secondo singolarista (l'altro è Camporese) per il prossimo confronto di Davis tra l'Italia e il Brasile a Modena.

Nella finale di Rotterdam, Novecek affronterà lo svedese Anders Jarryd, che sempre ieri ha eliminato nell'altra semifinale il russo Alexander Volkov, testa di serie n. 5, con il punteggio di 6-3, 6-7 (6-8), 6-3. Lo scandinavo ■■■ finisce dunque di stupire. Precipitato fino alla 156ª posizione delle classifiche Atp, è infatti riuscito nell'impresa di battere il numero ■■ del mondo dopo che il giorno prima aveva sconfitto il n. 6 Goran Ivanisevic.

Ritenuto ormai soltanto ■■ ottimo giocatore di doppio, Jarryd sta invece tornando ■ fasti ■ un tempo anche come singolarista. Ieri ha avuto sempre in mano l'esito dell'incontro. Dominato il primo set, ceduto ■ secondo soltanto al tie-break, ■ è aggiudicato nettamente il terzo. Il match, durato due ore e cinque minuti, ha offerto alcuni scambi molto spettacolari. (g. b.)

■■■■ & SPORT

La Comunità di Vincenzo Muccioli abbinata al team Scot di Bruno Casanova aspirante iridato

San Patrignano in moto contro la droga

L'officina del centro fornirà giovani meccanici e carrozzieri

SAN PATRIGNANO. «Non è la prima volta che affronto il problema della droga. Ho perso due cari amici d'infanzia. Persi due volte, quando hanno imboccato quel vicolo cieco, e quando la droga li ha uccisi. Con uno di loro avevo cercato di trovare una via di salvezza. Non ci sono riuscito, ■ tentativo mi parve un'impresa impossibile. Adesso so ■■■ non è così, adesso vedo che quello che stiamo facendo serve veramente a qualcosa».

Bruno Casanova, romagnolo di Cervia, 29 anni, uno dei piloti favoriti per la conquista del titolo mondiale di motovelocità classe 125, scruta emozionato e felice le quasi duemila persone riunite per il pranzo nell'enorme sala del Centro di San Patrignano. Una parte dei ■■■ ospiti della Comunità ■ Vincenzo Muccioli divenuti tutti, nel giro ■ poche ■■■ affettuosi sostenitori, in qualche ■■■ collaboratori, del pilota italiano. ■ ■■■ squadra, il team Scot, ■ ■ abbinato ■■■ ■■■ Patrignano nell'ambito di un'iniziativa che non solo porterà il nome della Comunità sulle piste di tutto il mondo, ma che offrirà ad alcuni degli ospiti del Centro per il recupero dei tossicodipendenti, nuove opportunità di lavoro ■ dunque di reinserimento nella società.

Bruno Casanova, romagnolo, 29 anni, uno dei piloti favoriti per la conquista del mondiale ■■■ ■■■: «La droga ha ucciso ■■■ miei cari amici d'infanzia»

«I ragazzi della nostra officina hanno provveduto alla realizzazione ed alla verniciatura delle carenature delle ■■■ (le Aprilia ■■■ ufficiali, ndr) e dei mezzi di trasporto del team. Altri si occuperanno dell'ufficio stampa e di iniziative promozionali della squadra anche sui campi di gara. Presto alcuni meccanici collaboreranno ■■■ ■ reparto corse del team e lo stesso faranno gli esperti ■ informatica che si occuperanno dell'analisi dei dati rilevati in telemetria», ha spiegato Vincenzo Muccioli presentando l'iniziativa assieme ■■■ i responsabili della squadra.

«Drug kills, choose life», la droga uccide, scegli la vita, è lo slogan riportato sulla carenatura ■■ dell'Aprilia che Bruno Casanova porterà sulle piste di tutto il mondo. «Sono notoriamente un superstizioso - ricorda -, al punto da portarmi un ferro di cavallo nascosto nella tuta. Ma anche al punto di credere che, ■■ tante persone, contemporaneamente, pensano tutte ad una stessa cosa, questa finisca per realizzarsi. Io credo che ad ogni Gran Premio almeno duemila persone, tutte insieme, pregheranno per ■■■ ■■■ vittoria: i ragazzi di San Patrignano».

Che una sorta ■ «Casanova fans club» sia sbocciato all'improvviso è confermato ■■■ Riccardo, 28 anni, di Cesena, ospite ■■ oltre quattro anni di San Patrignano, che ieri è stato per tutta la durata del pranzo accanto a Casanova. «Quando ■■■ ragazzetto amavo lo sport poi ho cominciato a bucarmi. Quanto ci eccingiamo a fare con la sua squadra mi dà più fiducia per le nostre possibilità di un futuro reinserimento nella società».

Carlo Canzano

SCI

Coppa del Mondo

Skaardal ■■■ a Whistler la discesa libera

■■■■■A MOUNTAIN. il norvegese Atle Skaardal, medaglia d'argento ai mondiali di Morioka, ha vinto la discesa libera di Coppa ■■■ mondo. Al secondo posto si è classificato lo statunitense Moe. Terzo il leader della specialità, lo svizzero Franz Heinzer e quarto il canadese Mullen. Girardelli, sesto, ha incrementato il suo vantaggio nella classifica di Coppa. Per oggi è in programma il SuperG prima del trasferimento della Coppa negli Usa ad Aspen.

In Svizzera, nella discesa di Veysonnaz, l'austriaca Anja Haas ha ottenuto la sua seconda vittoria ■■■■ stagione. Al secondo posto si è classifica la francese Regine Cavagnoud. Terze la canadese Pace ■ la svizzera Zurbriggen. La classifica generale dopo 19 prove ve■■ in ■■■ ■■■ 874 punti l'austriaca Wachter.

Fino al 31 marzo '93.

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE, RIPETUTA PER TRE.

PREZZI DEL LUGLIO '92, BLOCCATI FINO AL 31 MARZO '93.

Marbella
3 porte, 903 cm³, benzina, marmitta catalitica.
Lire 9.461.000 franco concessionario, IVA incl.
Finanziamenti fino a
6.000.000*
in 18 mesi(**) senza interessi,
oppure in 24 o in 36 mesi(**), con interessi a tasso ridotto.
Oppure: sconto
1.000.000

Ibiza
3 o 5 porte, da 1200 a 1700 cm³, benzina, marmitta catalitica.
A partire da lire 12.295.000 franco concessionario, IVA incl.
Finanziamenti fino a
8.000.000*
in 18 mesi senza interessi,
oppure in 24 o in 36 mesi(**), con interessi a tasso ridotto.
Oppure: sconto
2.000.000

Toledo
5 porte, da 1600 a 2000 cm³, benzina o turbodiesel, marmitta catalitica.
A partire da lire 18.435.000 franco concessionario, IVA incl.
Finanziamenti fino ■
12.000.000*
in 18 mesi(**) senza interessi,
oppure in 24 o in 36 mesi(**), con interessi a tasso ridotto.
Oppure: sconto
2.000.000

SEAT Automobili

Ogni veicolo SEAT può essere acquistato con forme di finanziamento FINGERMA.

* Salvo approvazione FINGERMA. Esempio ai fini della Legge 142/92: (**) T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) = 0% - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 4,40%. (**) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. = 13,07%. (**) T.A.N. = 0% - T.A.E.G. = 3,26%. (**) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. = 12,40%. (**) T.A.N. = 0% - T.A.E.G. = 2,15%. (**) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. = 11,75%. Le offerte non sono cumulabili con altre in corso e sono valide solo sulle vetture disponibili in rete presso le Concessionarie SEAT partecipanti. Sono a disposizione del Cliente piani finanziari personalizzati.

Pensa grande.

FINO AL 20 MARZO

OFFERTE VALIDE DALL' 1 AL 20/3/93 SALVO [redacted]

IL PIACERE

DI SENTIRSI SEMPRE IN FORMA

PANCA DA GINNASTICA JUNIOR PRO
completo di leg estension e pectoral machine
109.000

VOGATORE MULTIUSO
85.000

PANCA ADDOMINALI
54.000

EFF. COM. LEGGE 80 DEL 19/3/80

LITOGRAF s.r.l. - CUMIANA (TO)

TUBO 4 PALLINE TENNIS FORT DUNLOP 11.500

RACCHETTA MAXIMA SMASH in alluminio 39.900

RACCHETTA DUNLOP MAX NEON 2 in alluminio 48.000

BICI MOD. DUBLINO
Ø 26, [redacted] Shimano TY 15, 5 [redacted] 176.000

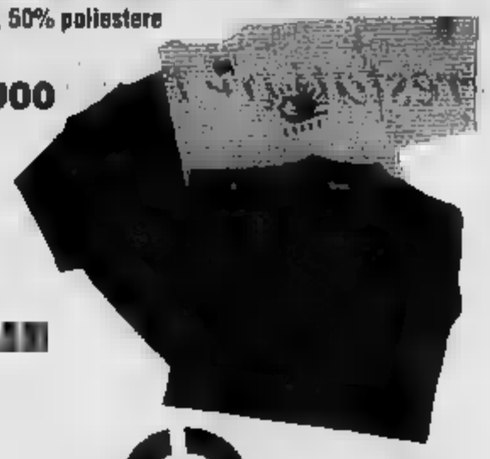
BICI MTB MOD. VIRGINIA
Ø 26, cambio Shimano TY 15, 20 velocità, cerchi in alluminio 159.000

BICI OLANDA DONNA MOD. CAROLINA Ø 26 139.000

BICI MTB MOD. MICHIGAN
Ø 25, uomo, donna, 24 velocità, cambio Shimano TY [redacted], telaio over size, [redacted] in alluminio 199.000

POLO [redacted] 35.000

T-SHIRT NIKE STAMPE [redacted] ASSORTITI
50% cotone, 50% poliestere
18.900



PANTALONCINO [redacted] NIKE [redacted]
[redacted] cotone, interno elastan
43.500

TUTA RAGAZZO NIKE CHALLENGER nylon 53.500

TUTA DONNA NIKE trilobato 67.500

PANTALONCINO NIKE 100% cotone 18.900

K-WAY ROSSIGNOL 27.900

TUTA UOMO ADIDAS READY triacetato 65.500

POLO NIKE DELAVE' 100% cotone 33.000

SCARPETTA PALESTRA in tessuto 3.800

[redacted] DONNA ADIDAS STELLA in pelle 43.900

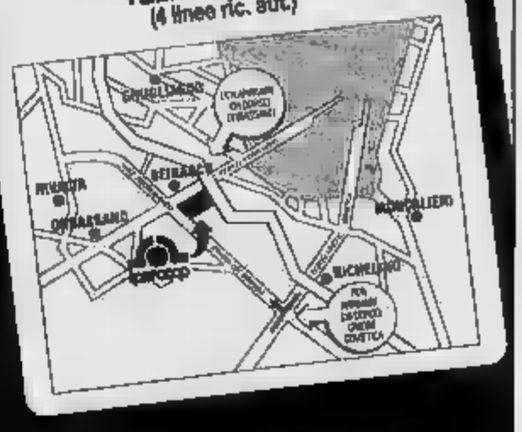
[redacted] DONNA [redacted] PUMP [redacted] pelle 94.900

[redacted] ADIDAS ASSOCIATION JUNIOR in pelle 29.900

SCARPA NIKE AIR CHALLENGER in pelle 94.900

[redacted] UOMO NIKE AIR ALPHA in nylon 81.000

LE FORNACI
CENTRO COMMERCIALE
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(4 linee ric. aut.)



ipercoop
LA COOP SEI TU

RADIO
Grp Regionale
FM
IL DOVERE DI INFORMARE PRIMA
GAZZETTINO DEL PIEMONTE
8.50 - 10.50 - 19.50
NOTIZIARI OGNI ORA
Tel. 77.92.661 Pub. 77.92.681

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica Febbraio 10 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Grp Melody
FM 89.750
Solo Musica Italiana in C.D.
dagli Anni 60 ad oggi
Tel. 77.92.661 Pub. 77.92.681

Dopo 81 giorni di siccità Torino si risveglia imbiancata

Un timido ritorno: la neve

Disagi sulle strade della collina
E oggi si prevede un peggioramento

Dopo 81 giorni di siccità, nella notte di venerdì è caduta una pioggerella seguita poi dalla neve. Non è un evento eccezionale ma, spiegano gli esperti, «non consueto in questo fine mese». Da mezzanotte sino alle 10 i fiocchi sono caduti a Torino e il pluviometro ha registrato un'altezza di 1,8 millimetri. Poca cosa. Poco più di una sciacquata per pulire l'aria dallo smog. Nella tarda mattinata sui tetti e sulle strade c'era più traccia di neve, in collina il tempo è è invece mantenuto brutto per tutta la giornata e la precipitazione è proseguita nel pomeriggio. S'è abbassata la temperatura massima: i più otto gradi di venerdì in città sono diventati più tre, ieri.

In città non ci sono stati problemi alla circolazione. In collina nelle prime ore del mattino è stato segnalato qualche lieve incidente. Si prevede che oggi la situazione peggiori soprattutto nei comuni della provincia. La Polstrada raccomanda prudenza, in modo particolare dove è più facile trovare il fondo gelato e scivoloso.

Anche se non ci sono particolari problemi alla circolazione, si transita con catene al Col di Tenda e al Colle della Maddalena in provincia di Cuneo, e al Passo del Sempione nell'Alto Novarese. In provincia le strade sono ovunque percorribili senza disagi, ma, per chi vuole raggiungere le località alpine, è consigliabile avere a bordo le catene (in particolare la Statale 23 nel tratto da Perosa a Sestriere).

Nelle località sciistiche la neve supera i 10 centimetri (Bardonecchia 30-70; Claviere 40-70; Pragelato 40-75; Sansicario 40-70; Sestriera 40-70) e gli impianti sono aperti (a Pragelato e Bardonecchia solo parzialmente).

Deve ricredersi chi sperava che neve e pioggia bloccassero la diffondersi dell'influenza che sta colpendo in particolare gli scolari. «Anche se un bliz sarà possibile solo qualche giorno - dicono alle Molinette - non crediamo che neve e pioggia portino a l'influenza. Anzi potrebbe esserci un aumento dei casi di polmoniti per bronchiti croniche e mai curate. E un aumento di ricoveri di anziani».

La neve caduta in mattinata ha fatto felici anche i bambini

Comune, comincia la campagna elettorale

I «settanta» in campo per salvare la città

La corsa per il governo per Torino è partita ieri dal nuovo centro congressi della Camera di Commercio. Lo slogan «Una alternativa al declino» si è schierati rappresentanti del mondo imprenditoriale, del sindacato, dell'università e della ricerca. E' stata l'uscita pubblica dei che hanno sottoscritto il manifesto per Torino. Tutti d'accordo sui rischi della deindustrializzazione e della necessità di puntare su un sistema produttivo diversificato.

Di fronte al calo demografico si cercano soluzioni per non ritrovarsi in una metropoli senza abitanti. L'ideale sarebbe la ripresa delle nascite, ma anche l'incoraggiamento dell'immigrazione, se integrata, per avere contributi di operosità, hanno sostenuto l'industriale Franco De Benedetti e il sindacalista Bruno Manghi. Di parere diverso il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che segnala le presenze in Piemonte di d'opera e espulsioni di lavoratori quarantenni e di giovani che escono dall'università e dal Politecnico con possibilità di impiego. Si avverte il bisogno di maggiore collaborazione tra i mondi della scuola e del lavoro, hanno sostenuto i professori Giovanni Del Tin e Giovanni Zanetti.

Il Comune diventa soggetto di governo essenziale, da organizzare con le caratteristiche di un'azienda privata. Per il professore Andrea Comba deve garantire servizi efficienti, anche con il coinvolgimento dei privati. Tutti indicano il piano regolatore come potenziale dose di per il nostro sistema industriale in declino».

La parola «declino» è riecheggiata più volte. Molti hanno chiesto: Torino ce la farà? Non c'è ottimismo. Si deve avere, ha detto De Benedetti, il senso della crisi e l'impegno di dover fornire risposte Per questo ci vuole un nuovo rapporto con la città, un consenso diffuso.

Ieri la prima risposta positiva è stata la presenza di un pubblico numeroso e qualificato. Due saloni gremiti: professionisti, industriali, sindacalisti, e anche politici, in particolare di area laica, con in prima fila gli ex sindaci e Il «regista» della proposta Enrico Salza, vicepresidente dell'Istituto bancario San Paolo, rimasto dietro le quinte, ha spiegato: «L'attuale crisi offre una grande occasione per dare identità a Torino, indicando una via che recuperi fiducia e efficienza, e unisca a questo progetto la città pubblica e privata», impegni il programma, anche gli uomini. Salza ha indicato Franco De Benedetti e Bruno Manghi: «Se fossi il sindaco li chiamerei subito come ministri. Io, però, non mi candido per ragioni familiari».

L'iniziativa di Salza ha trovato molte adesioni, ma anche perplessità nelle aree cattolica e della sinistra: «Purtroppo resistono certi steccati, non sono arrivati "no" perentori. Tra i 70 ci sono esponenti di quei mondi. Mi ero rivolto anche a Giovanni Conso, che non ha aderito, ma nemmeno ha rifiutato». Gianni Vattimo, uno dei firmatari del manifesto per Torino, ha indicato in Franco De Benedetti uno dei possibili candidati a sindaco: «Può dare gambe politiche al programma delle idee». Prima di fare la scelta definitiva i «70» vogliono misurarsi sul programma con il civile e con i partiti per attingere forze sane, far squadra e allargare il consenso.

A fianco, Enrico Salza: se fossi sindaco al mio vorrei Franco (a sinistra) e Bruno Manghi

Luciano Borghesan

Risolto dalla polizia ferroviaria il mistero dei due extracomunitari carbonizzati nel vagone

Bruciati vivi per una vendetta

Arrestati tre tunisini: erano amici

Narcotizzati e poi bruciati vivi. Per vendetta. I tunisini morti lunedì notte nel rogo di un vecchio ferroviario in deposito del Lingotto sono stati uccisi. La polizia ferroviaria li ha identificati dai pochi resti carbonizzati ed è riuscita a identificare gli assassini.

Il delitto è stato commesso da tre tunisini «amici» della vittime: insieme formavano una banda di spacciatori operante a Porta Nuova. I cinque erano conosciuti come molto «affiatati», dormivano assieme sullo stesso vagone. E' stato questo elemento a permettere ai sovrintendenti Brutti, Mattina e Muscarello responsabili dell'inchiesta di compiere il salto decisivo nelle indagini: come mai quei tre si erano salvati dal rogo?

Le vittime sono Mohamed Arfaoui, 21 anni, detto «Gaera», e Mhosen Boulares, 21 anni, detto «Romansiet», entrambi clandestini in Italia da un paio d'anni. I loro complici Ben Ali Imed, 22 anni, Monder Ansi, 18, e Mohamed Hajammed, 27, anche loro illegali.

Il vicequestore Filippo Dispenza ha spiegato come si è risolto il caso: «Abbiamo cominciato ad indagare nell'ambiente degli extracomunitari, fermando gente che frequenta bar e portici di Porta Nuova. Lentamente abbiamo raccolto elementi in un mondo dove l'omertà è legge. La parte più difficile è stata scoprire i nomi dei morti; il resto è venuto come logica conseguenza».

«Gaera» e erano sempre stati spacciatori di eroina. Al punto che i loro passaporti, precauzione abituale nel «sottobosco» degli extracomunitari, sono custoditi da italiani (pagati molto bene per il servizio) in modo che non vengano ritrovati dai poliziotti in caso di arresto. Come si fa ad espellere chi non ha documenti? Non si sa se il tunisino, marocchino o egiziano. A quale frontiera lo si accompagna?

L'altro lunedì sera «Gaera» e «Romansiet» hanno litigato, nella pizzeria Capolinea di via Nizza, con i tre «amici». Motivo? Dovevano due milioni e mezzo di lire per eroina non pagata agli altri tre, e «Gaera» vantava a sua volta un credito di un milione e 200 mila da Hajammed. Difficile mettersi d'accordo. Il diverbio è proseguito sino al momento di andare a dormire - vecchio vagone dietro il Lingotto attrezzato con materassini di gommapiuma.

Un testimone, un marocchino che compie il giro dei carri ferroviari vendendo sigarette e candele agli extracomunitari, li vede insieme. Imed, Ansi e Hajammed comprano sigarette e candele. Poi offrono un'arancia ai due amici, in segno di riappacificazione. Nella bottiglietta però c'è sciolto un tubetto di «Roipnol». E dopo mezz'ora, le due vittime designata giacciono incoscienti. Otto candele vengono piazzate agli angoli dei materassi. I tre assassini fuggono, mentre i pagliericci incominciano a prendere fuoco e in breve si scatena l'incendio. Li vedono i allontanarsi correndo e chiedono cosa è successo. Rispondono: «Non sappiamo, stiamo andando a comprare candele; andiamo a dormire da un'altra parte».

Due per l'omicidio dei loro connazionali
Assassini e vittime in clandestini da anni

AL LINGOTTO

Aperta la mostra «Arte Antica»

Pubblico e intenditori, ieri al Lingotto, per il primo giorno di apertura della mostra biennale di antiquariato «Arte Antica '93». Ma anche tanti curiosi, soprattutto giovani, venuti per ammirare pezzi di grande qualità. Mobili, quadri, arazzi, tappeti, raffinati argenti, terrecotte e gioielli, sistemati nella suggestiva realizzazione scenica a toni scuri e fasci di luce. Un'occasione per sognare. La mostra è aperta fino al 7 marzo (10-23 giorni festivi; 12-23 feriali, 12-18 il 2 marzo). Ingresso 15 mila.

Dall'83 ha distribuito ai bisognosi 119 miliardi, quasi tutti offerti dalla gente. Gli auguri del presidente Scalfaro

Sermig: dieci anni di convinto impegno per l'uomo

Il messaggio di Norberto Bobbio: «Mi abbandono con voi alla speranza»

IL CONTE VERDE

LA VOLONTA' CONTRO L'EGOISMO

Un gruppo di volontari, convinti che l'uomo va aiutato per la norma che impone di fare agli altri quel che si vorrebbe fosse fatto a noi, ha creato l'Arsenale della pace. Gli «altri» sono i poveri di casa nostra, i drogati, i malati di Aids, gli immigrati, i bimbi abbandonati del Brasile, i disperati delle terre dove infierì la guerra del Golfo. Dove opera la volontà liberata dall'egoismo i soldi arrivano. La gente comprende e dà. E è speranza, anche quando la crisi si fa opprimente.

C'era tempo, in piazza Borgo Dora, un grande Arsenale in cui erano rimasti pochi macchinari arrugginiti. C'è adesso una «fabbrica di vita» dove nei cortili spuntano piante di rosa e - conferma chi ne ha esperienza diretta - giorno e notte si incontra «gente che si impegna per gli altri, che lavora e, soprattutto, che "c'è"».

Sembra un secolo ma sono passati solo dieci anni da quando Ernesto Olivero, promotore del Sermig, iniziò a trasformare quello che sarebbe diventato l'«Arsenale della pace», fulcro di una solidarietà senza confini e «case della speranza» per disperati di colore, malati di Aids, ex detenuti.

Dall'83 al '92 il Sermig ha distribuito 119 miliardi. Questa enorme somma è composta da 7 miliardi dati da enti vari e banche, e 112 miliardi offerte della gente comune.

Ieri, formalismi, il decennale di questo miracolo della carità. Ha detto Olivero: «Non si pensavo neppure e il marito al prefetto Lessona, che mi ha incitato a trovare qualche spunto contro il pessimismo periodo. Di qui stolinsare un traguardo che ha impegnato una folla di volontari, tecnici, uomini di cultura». Pronti a dimostrare, l'indignazione sterile e il gusto per l'apparenza predominanti, che «ciò che conta è la voglia di fare e il coraggio della speranza».

Olivero ha voluto rispettare l'anonimato di questi amici. E ha scelto di cedere il passo agli invitati della giornata, a partire dal prefetto che letto il caldo messaggio di felicitazioni inviato al Sermig dal presidente della Repubblica Scalfaro.

Poi, dopo il saluto e la benedizione» portati all'Arsenale monsignor Enrione in rappresentanza del cardinale Saldarini, l'augurio professor che, assente per motivi di salute, ha tenuto però a ribadire la vicinanza: «Per quanto uomo di ragione più che di fede, anch'io con voi confesso di abbandonarmi alla speranza».

E' un tono solidale ieri condiviso da tutti. Compreso il commissario governativo Malpica che ha offerto a Olivero targa del Comune, preannunciando che «proprio stamane è passata la delibera per cui il Sermig otterrà una nuova, indispensabile porzione dell'Arsenale». Comprenderà una zona preghiera e un laboratorio di falegnameria destinato soprattutto agli immigrati.

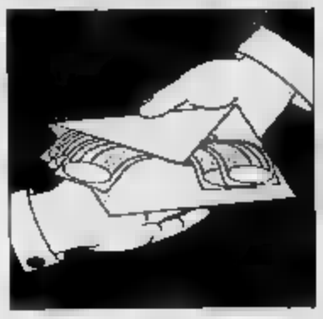
hanno parlato con concretezza anche molti altri. Per esempio il comandante della Regione militare Nord-Ovest Incisa della Rocchetta: «In questo Arsenale, rischio ma rifiuto il ruolo del diavolo. Le guerre le decidono i politici. In Albania da due anni garantiamo morte ma sopravvivenza». Altrettanto conciso il presidente della Camera di Commercio Pichetto, qualche brusco nel suo augurio: «Di fronte a qualcuno che qui tenta e realizza l'impossibile, è ora che a Torino tutti cominciamo a impegnarci per ciò che è possibile».

A fine mattinata, conclusivo «grazie al Sermig» ribadito dall'onorevole Bodrato, il presidente di Corte d'Appello Conti, questore Rapisarda, i presidenti del CRT e del San Paolo, Filippi e Zandano. Ha risposto Ernesto Olivero: «L'8 marzo, quando il ministro Conso verrà a parlarci di giustizia, annunceremo un'iniziativa del tutto inedita».

Un decennale proiettato in avanti, dunque, anche se i ricordi sono irrinunciabili. Ad inaugurare l'Arsenale fu il presidente Pertini, con Oscar Luigi Scalfaro. Un'inaugurazione finta, tra le Fu Pertini a volerla in anticipo, darci una mano. [l. r.]

DOMENICA APERTO
IL PIACERE DI SERVIRVI
SEMPRE !

OPEL
SAIE
C.so Giulio Cesare 229
TORINO - Tel. 011- 242 23 54



Si allarga l'inchiesta sul memoriale Savoino: presto le richieste di autorizzazione a procedere

Dopo Asti, gli ospedali torinesi

Appalti sospetti nelle Usl

L'«affare Asti» è chiuso. La storia dell'appalto per il nuovo ospedale non ha più segreti per i magistrati dell'inchiesta «Mani pulite». Nei prossimi giorni partiranno le richieste di autorizzazione a procedere per i due parlamentari coinvolti: il dc Vito Bonsignore (sottosegretario al Bilancio, inquisito per concussione), e per l'ex capogruppo psi alla Camera Giusi La Ganga (corruzione).

Altre storie di tangenti sono in dirittura d'arrivo. Le confessioni di alcuni indagati - tra cui l'architetto Antonio Savoino e l'imprenditore Marco Borini - hanno consentito l'apertura di nuove indagini, prima tra tutte quella sulla nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris (in strada delle Cacce), che già domani potrebbe portare a una svolta decisiva.

In mattinata è previsto l'interrogatorio di un personaggio chiave, Marco Annoni, avvocato e procacciatore d'affari, «elemosiniere» per conto di un partito, arrestato giovedì a Roma per corruzione. Già sotto inchiesta a Milano per «Malpensa 2000» (dove avrebbe intascato una tangente di mezzo miliardo), è accusato dai giudici torinesi di aver pagato una mazzetta di 250 milioni per favorire un'impresa nell'appalto del Galileo Ferraris.

Annoni era il segretario della commissione nominata dalla concessionaria Edilpro (di area dc) che doveva giudicare i progetti. L'ipotesi su cui stanno lavorando il pm Corsi e il procuratore aggiunto Maddalena potrebbe portare alla luce un inedito meccanismo di finanziamento ai partiti, che passa attraverso le concessionarie.

La loro funzione potrebbe essere ben più pesante di quella di semplici società organizzatrici, capaci di consegnare «chiavi in mano» l'opera commissionata. E' un settore d'indagine ancora tutto da scoprire, che potrebbe nascondere grossi interessi. La concessionaria ha mano libera nell'appalto: tocca ad essa bandire gare, nominare commissioni, piazzare i propri uomini al posto giusto. Al Galileo Ferraris, segretario della commissione era Annoni, ma buona parte dei membri hanno ricevuto avvisi di garanzia. Tra questi Carlo Manacorda, ex direttore dell'Istituto, poi amministratore straordinario dell'Usl 6, Enrico Fassio, ex amministratore straordinario al Maria Vittoria, l'ingegner Meschini, presidente Edilpro.

L'inchiesta sul Galileo Ferraris è decollata in seguito alle ammissioni di Savoino. Ma l'architetto titolare delle Protezioni, ex venerabile della loggia «Giordano Bruno» di Moncalieri, ha raccontato quanto sapeva su altri affari: appalti manovrati nelle Usl (ospedale Maria Vittoria), «6» (Giovanni Bosco), «8» (Molinette), e in quelle di Orbassano, Avigliana, Cuorgnè, Verbania. Ha spiegato altre manovre corruttive in atto allo Iacp (complesso di corso Taranto), sulle quali nei giorni scorsi è stato ascoltato l'ex vicepresidente dell'Istituto, Domenico Russo, già arrestato.

Una marea di nuovi elementi sui quali lavorare. Due in particolare sembrano quelli già a buon punto: uno riporta a Carlo Manacorda, nella sua qualità di amministratore straordinario dell'Usl «6». All'ospedale Giovanni Bosco si sarebbero verificate vistose irregolarità nella gestione di alcuni appalti. Quali? I magistrati non anticipano particolari. Savoino in proposito, nelle venti pagine del memoriale consegnato ai giudici, è stato preciso.

Un altro filone che ha attirato l'attenzione dei giudici riguarda il «teleriscaldamento» in alcune Usl negli ultimi anni. Anche di questo ha scritto l'architetto, parlandone in termini di grosso «business».

Brunella [illegible]
Nino Pietropinto

Oggi verrà sentito l'avvocato Annoni per i 250 milioni del Galileo Ferraris

Il legale Marco Annoni (da sinistra) e l'assessore psi di Settimo Pietro Verni, inquisito

Mazzette dal cocomeraio

A Settimo due avvisi di garanzia

A dire basta è stato un cocomeraio. Stufo di dover pagare cinque milioni ogni estate per il banco di anguria, quest'anno è andato diritto filato dai carabinieri. «Quell'assessore mi taglieggia, vuole denaro per consentirmi di lavorare. Ma adesso basta: non è arrivato Di Pietro?». I militari hanno raccolto la deposizione e fatto rapporto al sostituto procuratore Andrea Bascheri.

L'inchiesta ha portato all'emissione di due avvisi di garanzia, che sono stati notificati ieri, e a una minuziosa perquisizione che avrebbe permesso il sequestro di documentazione ritenuta «molto interessante».

Teatro di questa storia di tangenti è Settimo Torinese, 45 mila abitanti, primo anello fra la metropoli e il Chivassese.

Destinatari degli avvisi di garanzia l'assessore socialista Franco Verni, 51 anni, cui deleghe al Commercio, Lavoro, Artigianato e Agricoltura, di origini toscane ma residente a Settimo in via Torino 112 e il funzionario responsabile dell'Annona, Felice Ladelfa, 55 anni, originario della provincia di Enna, simpatizzante socialista, domiciliato in villa in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 11, sempre a Settimo.

Franco Verni è inquisito per concussione e abuso d'ufficio. Quest'ultima ipotesi è mossa anche a Felice Ladelfa.

Secondo gli esposti le mazzette non erano mai richiesta esplicitamente: il Verni convocava nel suo ufficio i commercianti in procinto di ottenere una licenza e raccontava quanto fosse difficile per la sua famiglia «campare con due milioni al mese» e il figlio iscritto a Ingegneria».

Un altro filone dell'inchiesta sta toccando anche presunti favoritismi in tema di assunzioni (presso ditte private), che sarebbero state in qualche modo agevolate dall'assessore.

Ad operare sono stati i militari della compagnia Oltredora, ma il riserbo - in queste ore - è ancora assoluto. Dai carabinieri nessuna conferma ai sequestri, ma al municipio a Settimo ammettono che venerdì mattina sono stati portati via gli schedari con tutte le licenze commerciali rilasciate negli ultimi due anni, con particolare riferimento a quelle per i mercati.

L'assessore Franco Verni non ha dichiarato l'intenzione di dimettersi e i suoi compagni di partito non glielo hanno chiesto. I democristiani si sono riuniti, ieri mattina in Comune, per valutare la situazione. Ma neanche loro pensano alla crisi.

C'è sconcerto a Settimo, dove l'ascesa di Verni aveva stupito. Pensionato Teksid, consigliere comunale nelle file del pci, aveva poi cambiato partito preferendo il garofano socialista, scelta che gli aveva consentito, cinque anni fa, di assumere un potente assessorato.

Sembra che l'inchiesta sia al primo gradino: i reati di presunta concussione sarebbero già almeno quindici, e non viene escluso il coinvolgimento di altri amministratori.

Angelo Conti

Continua il tira-molla per il contingente militare della missione di pace italiana in Mozambico

Gli alpini pronti a partire, mancano i soldi

Il governo cerca i 700 miliardi necessari all'operazione Albatros
Benedette ieri dal vescovo di Pinerolo le penne nere del Susa

Il Mozambico? «E' ancora troppo lontano», sbotta un giovane ufficiale del battaglione alpini Susa prima di correre ad allinearsi con la sua compagnia davanti al palco da dove, poco, il vescovo di Pinerolo, Giachetti, benedirà 600 delle 1300 penne nere che la Taurinense ha destinato all'«Operazione Albatros». Il governo italiano ha trovato i miliardi necessari per la missione di pace in quella regione dell'Africa australe sconvolta quindici anni di guerra civile: proverà a farlo domani, così ha preannunciato il ministro Andò, nella riunione del Consiglio dei ministri che dovrà garantire la copertura finanziaria anche all'operazione in Somalia: in tutto 700 miliardi, 180 a carico del ministero della Difesa, oltre a una minima percentuale messa a disposizione delle Nazioni Unite.

Prova ad essere ottimista il generale Gino Fontana, comandante della Taurinense, arrivato ieri mattina alla caserma Berardi dopo che i suoi uomini sono stati benedetti dal vescovo e dal cappellano del IV Corpo d'armata alpino, insieme alla quarantina di mezzi ridipinti di bianco a tempo di record ormai un mese fa, quando sembrava che la partenza per il Mozambico fosse questione di giorni: «Il nostro governo ha preso precisi impegni rispetto alla comunità internazionale», dice con una buona dose di diplomazia il generale. E chissà quante volte si sarà chiesto: «Perché, arrivati a questo punto, il ministro non ci fa partire?». Ma se Roma non troverà i soldi necessari? Fontana allarga le braccia: «Siamo militari, dobbiamo ubbidire». Che per lui significherà rinunciare al ruolo di capo di stato maggiore nello schieramento del comando in Mozambico, rivendicato con fermezza dal ministro Andò nei giorni scorsi: «Con i nostri 1300 alpini rappresentiamo il contingente più numeroso, dobbiamo avere quindi un adeguato peso nel comando», ha ripetuto il ministro.

Convinto della partenza per l'Africa è il vescovo di Pinerolo che, ieri mattina, ha dovuto sostituire l'ordinario militare, mons. Giovanni Marra: «Questi ragazzi saranno dei pionieri in terra d'Africa, avranno gli occhi del mondo puntati addosso, sapranno fare il loro dovere fino in fondo». Non fosse per il cappello con la penna, a vederli con quelle nuovissime tute mimetiche «modello Africa» assomiglierebbero più dei marines americani: «Questa incertezza sulla partenza ci sta esasperando», dice un gruppo di militari che è uscito dalla caserma con un permesso in mano.

Qualcuno va oltre: «Con il passare dei giorni, gli ufficiali sono sempre più nervosi e noi ne facciamo le spese». E la paure delle mamme? «E' difficile tranquillizzarle, neppure la prospettiva di portare a casa 6 milioni al mese sembra convincerle che è giusto andare in Mozambico».

Guido Noveria

Gli alpini della Taurinense con le nuovissime tute mimetiche «modello Africa»: sembrano marines americani

Primo processo con la legge antidecibel

Pagano 60 milioni per cava rumorosa

Hanno versato 30 milioni ciascuno allo Stato chiudendo un'oblazione il primo processo istruito in Italia in applicazione di una recente legge in materia di sicurezza sul lavoro. Sono Roberto Pasta, amministratore unico, e Luigi Caviglia, direttore dei lavori della «Zucca & Pasta spa», società che gestisce una cava di ghiaia e sabbia, a La Loggia.

Ai due imputati il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, aveva contestato quattro violazioni di legge: la mancata informazione dei dipendenti sui rischi di malattie professionali e sulle misure antirumore; l'assenza di controlli sanitari in un ambiente di lavoro in cui l'esposizione al rumore supera gli 85 decibel; e l'inosservanza di alcune misure organizzative di protezione della salute.

In settembre è scattata la piena applicazione della legge e il dottor Guariniello ha attivato per le verifiche a tappeto anche il «servizio minerario regionale». Gli ispettori sono stati inviati in tutte le cave del Piemonte e la «Zucca & Pasta» è stata la prima società estrattiva ad essere denunciata. In mesi si è arrivati al processo davanti al pretore di Moncalieri.

Nel frattempo gli imputati hanno compreso che era opportuno adeguare l'azienda alle norme Cee recepite con la legge, provvedendo a contenere i fattori di rischio per la salute dei dipendenti (la fonte da rumore in particolare). Su queste basi la legge ha permesso loro di pagare metà del massimo della sanzione pecuniaria prevista.

«In passato - commenta il dottor Guariniello - le pene per queste violazioni erano irrisorie: secondo i casi, 500 mila lire ad un milione e ammenda al massimo. In alcuni, poi, era previsto anche l'arresto sino a 6 mesi. Trovo molto intelligente questo nuovo indirizzo del legislatore, perché le ammende salate incentivano le aziende a mettersi in regola e a capire che è meglio puntare sulla prevenzione delle malattie professionali». [a. g.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 28 Febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di maltempo con piogge diffuse e nevicate sui rilievi. Temperatura in aumento. Venti moderati o forti di Sud-Est. Mare: buono.

TORINO CITTA'

MASSIMA	3,7
MINIMA	0,8
MEDIA	2,1

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	25,0	1990
MINIMA	-21,8	1956

UN ANNO FA

	14,7	MINIMA 3,0

AEROPORTO DI CASELLE

	2,6	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
	(ore 20)		

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime ore	0,4 mm
Totale di questo mese	1,2 mm
Media (1961-1990)	27,0
Totale di questo anno	0,6

SOLE

IL SOLE sorge alle ore 7 e 9 minuti; tramonta alle ore 18 e 15 minuti

LA LUNA si leva alle ore 9 e 56 minuti; tramonta domani alle ore 1 e 31 minuti

Luna piena 7 febbraio ore 1
Ultimo quarto 13 febbraio ore
Luna nuova 21 febbraio ore 14

MERCURIO: luminoso quanto la stella Polluce, con la quale fa in comune il colore

VENERE: la sua fase è osservabile con un buon binocolo.

MARTE: con Betelgeuse e Procione forma un triangolo equilatero

GIOVE: occorrono 45 ingrandimenti per vedere il disco ampio quanto la Luna.

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 30 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: alle 22 e 12 minuti il satellite di Giove, Europa, scompare nell'ombra del pianeta

Specchio dei tempi

«Inserire la Terza Età nella Comunità dei [illegible]» - «Al posto della medaglia Inps, [illegible] aiuto agli indigenti» - «Che fine hanno fatto le cinture di sicurezza?» - «Prezzo raddoppiato» - «Contro il doppio lavoro»

Un lettore ci scrive:
«La Cee ha proclamato il '93 "Anno dell'anziano e della solidarietà tra le generazioni". Nella Comunità europea, su 400 milioni di cittadini, oltre 90 milioni sono ultrasessantenni. Quindi il Parlamento europeo, con *l'Anno dell'anziano*, si propone di mettere in evidenza la propria "dimensione sociale", di inserire la Terza Età con i suoi svariati problemi nella Comunità dei Dodici, e di promuovere in tutti gli Stati aderenti la solidarietà tra le generazioni.

«Gli stessi anziani, sempre più numerosi, sono possono più limitarsi ad attendere dagli altri assistenza e aumento delle pensioni: possono prestare collaborazione preziosa alla soluzione dei gravi problemi.

«*La Stampa*, da sempre sensibile alle vicende di questa vasta parte della popolazione (come dimenticare la meravigliosa iniziativa della "Tredicesima natalizia" per gli anziani più soli?), può certamente scuotere le acque su questo tema dell'anziano, perché sembra che per ora l'Italia sia il Paese che se ne interessa di meno!».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:
«Nella lettera "Con il nuovo decreto la pensione è di poco superiore alle 100.000 lire" la lettrice Giovanna Massone lamenta l'annullamento del trattamento minimo della pensione in quanto il coniuge gode di un reddito superiore a 22 milioni annui.

«Vorrei ricordare che l'integrazione è pura assistenza e consiste nella differenza tra le risultanze del computo personale in base ai contributi versati e la cifra elargita, in questo caso circa 500.000 lire mensili.

«La lettrice converrà che la regalia negata potrà meglio essere utilizzata se devoluta a favore dei veri indigenti, oggi aiutati in modo colpevolmente parziale. Due appunti si possono però fare al decreto: 1° - Opera sulle pensioni nate dopo l'1/1/1993 e lascia inalterare i precedenti, creando così la discriminazione tra date diverse. 2° - Riguarda solo l'integrazione al minimo e trascura le altre voci assistenziali che dovrebbero tutte essere esclusivamente indirizzate verso coloro il cui nucleo familiare produce un reddito complessivo insufficiente».

Antonio Ferrara

Un lettore ci scrive:
«Percorro molti km all'anno e gli incidenti che capitano tutti i giorni mi portano ad una riflessione. Il nuovo codice della strada conferma le disposizioni già in atto da tempo circa l'obbligo delle cinture in auto; ultimamente i servizi radiofonici di informazione stradale ripetono giornalmente queste raccomandazioni segnalando anche le relative multe per chi contravviene. Tutte belle e lodevoli iniziative alle quali io ne aggiungerei una che fino ad ora, mi pare, non è mai stata intrapresa, perché non far sapere tramite giornali, radio, ecc., anche riepilogando in forma statistica, quanto le conseguenze dell'incidente possono essere direttamente attribuite all'uso o meno delle cinture».

Franco Condelli

Un lettore ci scrive:
«Compro da tempo un medicinale il cui prezzo è stato fissato in 7600 lire con provvedimento Cip 35/91. Ora è stato disinvoltamente portato a 7600 lire mediante l'applicazione di semplice adesivo riportante il nuovo importo.

«Siccome ormai ciò è divenuta prassi corrente anche per molti altri medicinali chiedo se tutto ciò è legale oppure, come molti sospettano, si tratti di un ennesimo abuso».

Giuseppe Manzone

Un lettore ci scrive:
«A proposito dell'orario di apertura degli uffici pubblici desidererei che venissero anche ascoltate le argomentazioni dell'utenza che finora ha solo subito disagi.

«L'attuale orario 8/14, se si considera la pausa per il caffè e l'interruzione per lo spuntino, è troppo breve (poco più di cinque ore). Va da sé che l'orario spezzato con un servizio di sportello di 8 ore può meglio soddisfare le esigenze del pubblico, a qualsiasi fascia sociale appartenga.

«Considerando che l'interruzione del servizio sia di una sola ora ad esempio 8,30-13/14-17,30, mentre ad ore risolte tutte le difficoltà esposte da una lettrice nei giorni scorsi.

«Infatti non si crea inquinamento per strada a casa e consumare il pasto perché l'impiegato continua a mangiare come prima ma con maggior relax; i pochi utenti che usufruiscono dei servizi nella loro pausa pranzo sono sempre accontentati, quelli che sono liberi soltanto al pomeriggio pure, e si restringe in parte la possibilità di un doppio lavoro da parte di numerosi dipendenti pubblici».

Dario Fornetto

Domani la Regione deve comunicare i nomi al ministero

I sette ospedali-azienda

Proteste al Centro di riabilitazione funzionale (Crf)
«Ci vogliono accorpare al Cto, sarebbe un grave errore»

Entro domani la Regione deve [illegible] al ministero della Sanità gli ospedali di «rilievo nazionale e alta specializzazione» da trasformare in aziende autonome, vale a dire con gestione separata dalle Usl. Lo studio è stato affidato al Cresa (Centro ricerca economica della sanità) che ne avrebbe individuati tre in città: Molinette, infantile Regina Margherita e Centro Traumatologico, e quattro sul [illegible] territorio regionale: a Orbassano, Novara, Cuneo, Alessandria. Il distacco toccherà poi alle strutture destinate a diventare centro di riferimento della [illegible] dei servizi di emergenza (Dea): Martini, Maria Vittoria, Giovanni Bosco e per limitarsi alla sola provincia, agli ospedali di Rivoli, Ciriè, Moncalieri, Chivasso, Ivrea, Pinerolo. Neppure le Usl avranno vita facile: per diminuire i costi di gestione alcune spariranno.

Lo studio ha sollevato numerose perplessità. Claudio Mellana, della Cgil Usl VIII: «Stando alle tabelle, sembra che si siano perfino dimenticati del Centro di rieducazione funzionale, indicato dall'ex ministro della Sanità De Lorenzo [illegible] modello per tutte le analoghe strutture in Italia». Allarme («Che fine faremo?») degli addetti, frenetico giro di telefonate. La direzione [illegible] delle Molinette ha annunciato «il Crf verrà accorpato al [illegible]. Apriti cielo. I dipendenti hanno scritto una lettera di protesta alla Regione: «Inaccettabile, i servizi sono alle Molinette. Sarebbe come uccidere il nostro reparto».

Gli stessi primari dell'Unità spinale sono in subbuglio. Il primario urologo Roberto Carone: «Come sempre i tecnici non sono interpellati. Siamo venuti a conoscenza del contenuto del piano, definitivo, soltanto per caso. Adesso si dovrà trovare un rimedio». Prosegue: «Come assistenza ai paraplegici siamo all'inizio degli anni Sessanta, ai Passi del Terzo Mondo. [illegible] 17 letti, [illegible] secondo i vecchi progetti della Regione dovremmo [illegible] 30, e rispondiamo a malapena alle esigenze dell'area torinese. Rischiamo di smantellare il poco che c'è».

Ma i malati non provengono in larga parte dal Cto? «Vero - risponde il primario -. Ma dopo i primi 5-10 giorni, passata la fase acuta, i pazienti hanno bisogno di cure che né il Cto né noi siamo in grado di assicurare». Occorre l'intervento del nefrologo, internista, dietologo, pneumologo, angiologo e altri specialisti ancora. «Senza contare che almeno due volte la settimana entriamo in sala operatoria andiamo. Perché allora complicare tutto, aumentando la burocrazia?».

Conclude Mellana: «Siamo preoccupati, perché si pensa di cambiando i numeri l'assistenza sanitaria [illegible]. Prima si sono create le Usl, poi si sono divise, adesso [illegible] fusioni e scorporo degli ospedali. Ci sembra una presa in giro».

Carlo Novara

COSI' SONO [illegible]

		OSPEDALE RILEVANZA [illegible]	[illegible]	OSPEDALE SPECIAL.	OSPEDALE LUNGODEG.
1	OFTALMICO			■	
1	S. GIOVANNI ANTICA SEDE			■	
2	MARTINI		■		
4	MARIA VITTORIA		■		
5	AMEDEO DI SAVOIA			■	
6	BIRAGO VISCHE				■
6	GIOVANNI BOSCO		■		
7	MARIA ADELAIDE			■	
7	L. EINAUDI				■
8	MOLINETTE (+ S. VITO + G. LAZZ.)	■			
8	S. ANNA			■	
8	INFANTILE REGINA MARGHERITA	■			
9	CTO	■			
	TOTALE	3	3	5	2

Nota: Non sono indicati gli ospedali autonomi (Ospedali Mauriziano, Valdese, Gradenigo, Ausiliatrice, S. Camillo).

Il Centro rieducazione funzionale

Nuovi biglietti

Da domani cambiano tariffe Atm

Da domani entrano in vigore le nuove tariffe e i nuovi titoli di viaggio dell'Atm. Gli adeguamenti sono dovuti all'aumento dell'inflazione e [illegible] dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano. L'Atm precisa che l'ultimo ritocco era stato fatto nel novembre del '90 e che le variazioni di prezzo sono state nella misura del 15 per cento. «Abbiamo colto l'occasione - sostengono i dirigenti di corso Turati - anche per dare il via a una nuova tariffaria sulla base di uno studio fatto per capire le nuove esigenze degli utenti».

Così mentre le corse ordinarie salgono a 1200 lire, l'Atm ha introdotto nuovi documenti di viaggio. Sono stati illustrati in apposito inserto che La Stampa ha distribuito con l'edizione di ieri.

La novità principale è rappresentata dal biglietto-shopping: è utilizzabile nelle ore 9-12 e 14-17 (non è valido nei giorni festivi). Mira a coprire quella fascia di mobilità che ha necessità di fruire del mezzo pubblico senza un tempo massimo di tre ore per fare commissioni. Costa 2000 lire.

Un'altra novità è la tessera mensile per una linea urbana. Valida solo nei giorni feriali, sabato compreso, costa 32.000 lire. Inalterate le tariffe per gli studenti. Confermate le [illegible] gratuite per gli ultrasessantenni con la pensione minima.

Mitragliatori, bombe a mano e pistole dai Paesi dell'Est

Traffico di armi, 5 arresti

Intera famiglia finisce in manette
La madre, 58 anni, [illegible] il «corriere»

«Trecce», «dimoni», «caramelle» e «mele siciliane» in gergo significavano mitragliatori, bombe a mano, pallottole e pistole. Mesi di indagini fra Italia e Belgio hanno permesso agli agenti della Mobile di scoprire un traffico internazionale di armi dai Paesi dell'Est, e di cocaina dalla Colombia (attraverso l'Olanda). Un [illegible] gestito da una famiglia siciliana con basi in Piemonte e in Belgio.

A Torino sono stati arrestati [illegible] Nicosia, 38 anni, nato a Charleroi e considerato la mente, la moglie Patrizia Giacoia, di 28, il fratello della donna, Vito, 25 anni, Gaetano Scalia, 27 anni, e la madre di Nicosia, Angela Vazzano, 51 anni, che risiede in Belgio a Charleroi. Sono stati presi il 12 febbraio scorso in un alloggio di via Filadelfia 42, con un blitz della sezione anticrimine diretta dal dottor Di Cicco.

In una borsa i cinque arrestati [illegible] due pistole di fabbricazione cecoslovacca calibro [illegible] la matricola alterata, i proiettili [illegible] stesso calibro, un telefono cellulare e 130 mila franchi belgi. «Corriere» della merce, la madre di Nicosia, appena arrivata in treno dal Belgio.

A San Mauro, in casa di Vito Giacoia, [illegible] stati sequestrati 70 grammi di cocaina oltre a una Derringer calibro 22. Per questo motivo Giacoia e gli altri sono anche accusati di detenzione di sostanze stupefacenti.

Nel corso dell'operazione anticrimine - nome in codice «Napoleone» - è stato arrestato dalla polizia belga, per concorso in rapina, Pedro «Pierre» Linares Marcovecchio, 24 anni, considerato il fornitore delle armi.

In carcere in un primo tempo era finita anche una settima persona, poi rilasciata: Maria Nicosia, 35 anni, sorella di Santo e moglie di Gian Marco Scalitti, condannato nel dicembre '92 [illegible] prima corte d'appello di Torino a 30 anni di carcere per l'omicidio di un poliziotto in una rapina miliardaria in Belgio.

Le indagini - ancora in corso e con l'appoggio della polizia giudiziaria di Bruxelles - hanno portato alla luce anche un traffico di auto rubate e di falsi documenti. E a Santo Nicosia, che si dichiarava commerciante di auto, seppur sprovvisto di licenza, sono state sequestrate una Thema Ferrari, un'Alfa 164 e un fuoristrada Toyota.

Da sinistra Santo Nicosia, 38 anni, considerato la mente della gang e Vito Giacoia, 26 anni

Ivano Barbiero

Durante i lavori stradali vicino a Ivrea

Acquedotto romano rovinato dalle ruspe

Le ruspe dell'Amministrazione provinciale di Torino hanno danneggiato un tratto dell'antico acquedotto romano, nel territorio di Montalto Dora, costruito nel primo secolo avanti Cristo per rifornire d'acqua le case di Eporedia, il nucleo originario di Ivrea. E' successo durante i lavori di sistemazione della strada sterrata che, attraverso i boschi, unisce Montalto a Chiaverano e che la Provincia cederà ai due Comuni, secondo un vecchio accordo.

Ad accorgersene è stato Quirino Perfetti, presidente [illegible] sezione canavesana di Italia Nostra, che è immediatamente rivolto alla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici della Regione. «Ammucchiati con i detriti, sul bordo della strada, vi sono diversi frammenti dell'acquedotto romano - [illegible] Perfetti -. Gli operai non hanno colpa, è il responsabile del mantiere non ha di sicuro [illegible] le attenzioni richieste per qualsiasi lavoro in zona archeologica».

Dell'esistenza di un acquedotto romano in quei boschi, però, sono in pochi ad essere a [illegible] la stessa mulattiera, [illegible] risistemata dalla Provincia, era stata realizzata con alcuni pezzi staccati dall'antica costruzione. Giuseppe Vachino, [illegible] presidente del Gruppo archeologico canavesano, attribuisce proprio alla disinformazione il danno provocato [illegible] ruspe: «Ma adesso bisogna fare in modo di salvaguardare quello che rimane, altrimenti in futuro continuerà a distruggere», sostiene Vachino.

Per l'ingegner Sergio Nicola, coordinatore della viabilità per l'Amministrazione provinciale, le colpe non sono di chi ha eseguito i lavori. «Ci dispiace, nessuno voleva fare il [illegible] dalo - si difende -; non potevamo, però, agire diversamente. Quirino Perfetti dedicasse parte del [illegible] tempo a [illegible] le necessarie segnalazioni, forse tutto questo [illegible] sarebbe [illegible]

(m. rev.)

Stamane pr in piazza

Alla Perietti fra i nuovi [illegible] radicali

Manifestazione, stamane dalle 11 alle 13, in via Garibaldi angolo via San Tommaso o, in caso di maltempo, tra via Roma e piazza Castello. La organizza il partito radicale per «salutare i torinesi».

Annuncia: «Poche [illegible] dividono dalla scadenza entro la quale almeno [illegible] mila cittadini, prendendo la tessera del pr, avrebbero garantito [illegible] la sopravvivenza. Ne mancano più di 10 mila».

Tra i nuovi iscritti: Alba Perietti, il giornalista Jas Gawronski, l'avv. Alberto Mittone, l'imprenditore Mario De Giuli, il presidente dell'Italgas, Carlo Da Molo, l'editorialista Luigi Manconi, il ministro Pagani, i deputati, Poggiolini, Garesio, Salerno, Borgoglio, Cerutti, Pratesi, Pina Grassi, Caveri.

Iscrizioni, presso la sede degli antiproibizionisti (via Santa Teresa 12), aperta sino a [illegible]. Per comunicazioni: telefono: 6767463/344.

Operaio di 49 anni

E' tamponato dopo un malore e muore in auto

Un malore e l'asfalto reso viscido dal nevischio sono le probabili cause dell'incidente stradale avvenuto l'altra notte a Chieri lungo la statale 10. Ha perso la vita un operaio, Franco Vigna, 49 anni, residente in via Bardighera 4 a Torino.

A bordo della «126» si [illegible] dirigendo ad Asti: ha improvvisamente rallentato [illegible] sta tamponato dalla Peugeot 205 condotta da Giorgio Giachino, 27 anni, residente a Cocconato d'Asti. L'urto, per altro violento considerati i lievi danni riportati dai due mezzi, è stato inevitabile. La «126», spenta e ormai priva di controllo, ha percorso ancora un paio metri finendo nella scarpata. Soccorso [illegible] Croce Rossa di Chieri, Franco Vigna è spirato nel tragitto verso l'ospedale di Chieri.

Guarirà in dieci giorni per trauma cranico Giorgio Giachino.

Stupefacente affermazione del prof. Sismondi perito di parte in pretura

Cancro al seno? «Inutile prevenire»

L'udienza per la morte di Giuliana Mongelli

«La prevenzione per i [illegible] al [illegible] è completamente inutile prima dei cinquant'anni. Anzi è meglio non indugare sulle donne più giovani perché una diagnosi precoce [illegible] è significare soltanto un maggior periodo di angoscia. Meglio lasciarle morire in pace». La stupefacente affermazione è del prof. Piero Sismondi, primario di ostetricia al Sant'Anna, ed uno dei principali responsabili [illegible] programma «Prevenzione Sa[illegible] che impegna, da un anno, il Comune di Torino e la Regione, attraverso [illegible] controllo computerizzato [illegible] donne torinesi.

La novità è emersa nel corso [illegible] processo a carico di Roberto Garberoglio, [illegible] medico di Mauriziano rinviato a giudizio dal pm Vitari, dopo che Giuliana Mongelli, 31 anni, giornalista de La Stampa, denunciò (tre mesi prima di morire) una presunta errata diagnosi.

Il processo, che si è dipanato fra perizie e controperizie di fronte al pretore Elisabetta Barbero, è deciderà probabilmente sull'accertamento o meno di un nesso di causalità fra la mancata diagnosi (febbraio '89) e la morte della giovane, sopravvenuta nell'agosto del '90. Quell'errore consentì al tumore di ingrandirsi indisturbato per quasi [illegible]. Il presunto errore del dottor Garberoglio, secondo il prof. Sismondi (perito di parte) sarebbe stato del tutto irrilevante: «Nessuno è riuscito a vedere un vantaggio nell'anticipazione della diagnosi prima [illegible] 50 anni. Si ottiene soltanto che [illegible] donne vivono per maggior tempo sapendo di [illegible] tumore, anziché vivere più serenamente ignorandolo». E anche dopo l'intervento chirurgico al seno «nessuna donna può avere la certezza di essere completamente guarita, [illegible] meno dopo 30 anni». E le [illegible] pie? «Noi abbiamo [illegible] conferma del fallimento di tutti i tentativi fatti per migliorare la prognosi con una chemioterapia».

Se [illegible] vere le affermazioni del perito di parte Sismondi, perché [illegible] martellante campagna in Europa e in [illegible] per una prevenzione tempestiva?

Ieri il processo ha vissuto una giornata difficile, con il ritiro - sulla porta della pretura - di un [illegible] anatomopatologo torinese, in attività al San Giovanni Vecchio, che ha preferito rinunciare a confutare le affermazioni del prof. Sismondi «per evitare di contrapporsi ad un collega». I legali di parte civile (Marlone e Mazzola) ed il pm Vitari hanno chiesto al pretore un rinvio per la nomina di un nuovo perito, questa volta di scuola milanese, ma il magistrato ha ritenuto l'istruttoria «completa ed esauriente». Il processo continuerà il 10 marzo. Fra le perplessità di parecchi medici, e la preoccupazione di tante donne. **(a. con.)**

[illegible] DI UNA VASCA DA BAGNO SU MISURA NELLA VOSTRA VECCHIA VASCA SENZA OPERE [illegible]
RISMALTATURA
VASCHE DA BAGNO E ACCESSORI
[illegible] s.r.l.
011/21.26.79

ESPOSIZIONE
[illegible] VERNICI E SMALTI [illegible]
TUTTO PER LA CASA
[illegible] SMALTI • VERNICI
C.so Grosseto, 126 • Tel. 226.48.69

Corsi di preparazione all'Albo
BROKERS - AGENTI - [illegible]
Assicurativi
Inizio 15/3/1993 - Consulenza gratuita per l'iscrizione all'Albo
Scuola Piemonte - I.S.A.P. - Tel. 011/83.79.77-83.79.81

ROMANO
LUI, LEI, L'AMICO, LA MOGLIE DELL'AMICO.
Un thriller ad [illegible]
[illegible] regista [illegible] «Presunto innocente».

PR BOOK '93
IL REPERTORIO ITALIANO DELLE RELAZIONI PUBBLICHE

Tutte le PERP: nomine, storie, strutture, annessi e l'elenco degli iscritti
L'elenco delle aziende, agenzie e studi di RP
Le tariffe professionali
Le regole di Relazioni Pubbliche
Principali [illegible] bibliografia
La Associazioni di RP, di ieri e di oggi
La CERP (Confederazione Europea Relazioni Pubbliche)
L'elenco degli Stati e organismi associativi e internazionali con i nomi dei "players"
Le agenzie professionali
- i quotidiani e i periodici
- i giornali della comunicazione
- i giornali di settore
Le Associazioni
- della comunicazione
- del management
- del marketing
- della pubblicità
- delle pubbliche
... e tante altre informazioni indispensabili per chi opera professionalmente nelle Relazioni Pubbliche
PRENOTAZIONI IN LIBRERIA O DIRETTAMENTE ALLA EDITRICE EDA
eda
Via Avogadro, 22 - 10121 TORINO Tel. 011/539825-539570 - Fax 5576515 (prenderà il 5176516)

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[illegible]
settimanale della casa
e del
tempo libero

ANNIVERSARI

VENERDI' 5 SI FERMANO LE FABBRICHE

Cinquant'anni fa incominciarono le agitazioni degli operai torinesi: tre protagonisti ricordano

Marzo 1943, sciopero

A viso aperto contro il fascismo

Una foto di allora: un ragazzo ferito dalla polizia (da «Un giorno del '43», Gap)

IL segnale era già fissato. Al lugubre ululato delle sirene, che ogni mattina alle dieci scandiva le giornate di guerra, tutti dovevano fermarsi. La polizia fascista era [illegible] informata e [illegible] quel primo marzo 1943 - era un lunedì, come nel '93 - l'allarme non ci fu. E neanche lo sciopero. Sono passati cinquant'anni, ma i ricordi dei protagonisti sono rimasti lucidi.

Racconta Vito Damico, ex presidente [illegible] Sipra, dirigente e parlamentare prima comunista poi pds, [illegible] in pensione: «La paura fece novanta, nessuno si fermò il primo marzo, ma alle Officine Ausiliare della Mirafiori, dove lavoravo, ci organizzammo per incrociare le braccia il 5, e la protesta riuscì». Damico allora aveva 18 anni, veniva dal[illegible] allievi Fiat, era [illegible] «docile» del gruppo clandestino comunista guidato da Leo Lanfranco, Umberto Massola, Luigi Capriolo. [illegible] ero uno dei capi. Ma tutti allora capimmo che per la prima volta si alzava la testa contro il fascismo».

Gli scioperi del marzo '43, che per dieci giorni interessano circa centomila lavoratori delle fabbriche torinesi impegnate nello sforzo bellico, sono considerati decisivi da tutti gli storici perché [illegible] della Resistenza.

Gianni Alasia, ora dirigente di Rifondazione comunista, allora aveva 16 anni. Lavorava in una piccola bolla tessile in piazza Solferino. «Producevamo il Lanital autarchico - racconta - ed ero apprendista. C'erano stati i bombardamenti, la gente mormorava, in famiglia sentivo borbottare mio papà, che era un muratore deamicisiano. Non sapevo che cosa fosse la parola "sciopero", i sindacati erano soltanto fascisti. Un giorno [illegible] '42 vennero in azienda. Davanti al padrone mi chiesero: "Quanto guadagni?". Dissi: "Prendo 167 lire al mese". Risposero: "Da oggi i [illegible] ti fanno [illegible] 200 lire al mese". Noi ragazzi non sapevamo nulla. Eppure in quel marzo '43 ci fermammo [illegible] noi: volevamo pane, pasta e la testa di Mussolini».

La [illegible] di Alasia, in Borgo San Paolo, è piena di vecchie carte, libri, volantini. Da una cartellina Alasia tira fuori un documento, firmato dalla dc torinese nel 1944. Recita così: «Il sistema capitalistico è inconciliabile con la concezione cristiana di [illegible] ordine sociale, con le [illegible]stre aspirazioni democratiche». Commenta: [illegible] documento così duro oggi non mi sentirei di firmarlo».

Gli unici partiti [illegible] in quei giorni avevano una qualche presenza operaia erano il socialista e il comunista, con qualche frangia cattolica. Ma erano soprattutto i militanti del Pci'l e tenere i contatti, a scrivere sui muri, a distribuire i giornali.

Spiega Damico: [illegible] Mirafiori lavoravano in 15 mila, il nostro gruppo al massimo era di 50. Fra i più attivi c'erano gli "puvrier", gli operai specializzati che furono mandati al confino dal fascismo [illegible] le leggi speciali e poi tornarono su pressione delle Fiat, che aveva bisogno di manodopera altamente preparata».

Venne il 5 marzo. «Leo Lan[illegible] - [illegible] - [illegible] l'idea [illegible] farci scioperare [illegible] 10, visto che le sirene [illegible] potevano suonare, ma dalle [illegible] in avanti, quando eravamo in refettorio per la "aboba", la mine[illegible] che in quei tempi [illegible] tes[illegible] annonarie fu una conquista sindacale. Dopo pranzo [illegible] si mosse [illegible] ai reparti.

I testimoni ricordano: (da sinistra) Gianni Alasia aveva 16 anni e Giovanni Longo 20 anni. Sotto, Vito Damico: a 18 anni era alla Mirafiori

Doveva scattare alle dieci del 1° ma la polizia bloccò le sirene

Lo sciopero riuscì [illegible] officine 18, 19, 20. Quando fuori si seppe che a Mirafiori ci eravamo fermati, il movimento dilagò.

La spinta fu economica [illegible] politica? Prevalse lo «spontaneismo» o l'«organizzazione del partito»? Sono interrogativi che dividono da anni gli storici.

Giovanni Longo, che festeggerà il 3 marzo i suoi 70 anni, [illegible] è pensionato e presta lavoro vo[illegible] Cgil, dopo [illegible] funzionario. Nel '43 lavorava all'Aeritalia. «Sapevo - racconta Longo - che dietro alle manifestazioni si muoveva il parti[illegible] Il carattere [illegible] politico. In [illegible] c'erano disoccupati; nonostante la borsa nera e i bombardamenti Torino era ancora ordinata, composta». Un po' meno sicuro [illegible] Alasia: «Molti lottarono senza neppure sapere che cos'era il pci: ci fu un forte [illegible] spontaneo». Damico: «La gente [illegible] [illegible] poteva più, gli obiettivi economici non bastavano».

Dopo mezzo secolo le storie politiche di quanti ancora possono [illegible] ricordare quei giorni si sono divise. Anche le manifestazioni indette per celebrare il marzo '43 ne sono il [illegible]. Rifondazione comunista ricorderà il 50° anniversario con un convegno il 20 marzo, al quale parteciperà anche Alessandro Curzi, direttore del Tg3 (che sta preparando uno speciale tv). L'Anpi intende organizzare una fiaccolata, la Cgil prepara una giornata di studio con Trentin e alcuni storici. Il pds pare stia correndo ai ripari. Chissà se anche sulle spoglie di quelle giornate di lotta le sinistre [illegible] riuscirà [illegible]lersi, come già fece davanti alle lapide per Gramsci in piazza Carlina?

[illegible]

LA CRONOLOGIA DI [illegible]

● [illegible] **1943** - Nella notte vi è [illegible] prima massiccia incursione [illegible]: in precedenza nessun attacco [illegible] colpito [illegible] tappeto. Torino pagò un tributo pesante alla seconda guerra mondiale: 2069 morti in 56 bombardamenti. Le sirene urlano alle 21,05 e il cessato allarme è alle 0,11: la prima bombe cade al numero 20 di via Duchessa Jolanda. I morti sono 42.

● **20 novembre - 11 dicembre 1942** - A soli due giorni un [illegible] attacco ancora più pesante, che causa 177 vittime, [illegible] oltre cento fortezze volanti anglo-americane. Colpita la zona intorno a piazza Statuto.

● **20 novembre - 11 dicembre 1942** - In questo periodo cinque massicce incursioni aeree fiaccano la resistenza dei torinesi, causando 407 morti e 368 feriti. La guerra arriva nelle case, incomincia la fuga dalla città con gli sfollati.

● **4-5 febbraio 1943** - E' la ventiduesima incursione dall'inizio della guerra. Cadono 93 bombe, [illegible] esplose, e causano ancora [illegible] morti.

● **1° marzo 1943** - E' il giorno fissato per lo sciopero. Ma la polizia fascista era [illegible] avvertita, [illegible] le sirene tacciono. Lo sciopero non parte.

● **[illegible] 1943** - Scatta lo sciopero in diversi stabilimenti torinesi.

● **8-9 marzo 1943** - La protesta si estende, con rivendicazioni comuni: 192 ore a tutti [illegible] mana di salario [illegible] indennità per il caro-vita. Si fermano l'Aeronautica, la Fiat Ricambi, la Fimet, la Concerie Fiorio.

● **11 [illegible] 1943** - Aderiscono Lancia, Michelin, Riv. In quest'ultima fabbrica gli operai occupano il cortile dello stabilimento.

● **12-13 marzo 1[illegible]** - Ovunque fermate di mezz'ora, un'ora, a volte anche cortei interni ed esterni.

● **15 marzo 1943** - Siamo al decimo giorno di agitazioni, è il «clou» della protesta, che s'è estesa in provincia di Torino e nel Cuneese, alla Snos di Savigliano: direttore [illegible] dipendenti sono arrestati.

[g. pa.]

(Fonti: Archivio «La Stampa»; G. Alasia, G. Carcano, M. Giovana: *Un giorno del '43*, Gap 1983; «Nuovasocietà» anno 1, n. 5, del 1° marzo 1973)

ERFE

Pavimenti, ceramiche, arredi bagno.

PER LA TUA CASA METTE IL CUORE

BUONO DA RITAGLIARE E PRESENTARE ALLA ERFE

SCONTI FINO AL 40%

LA GRANDE OCCASIONE DI PRIMAVERA

FINO AL 15 MARZO 1993 PRENOTANDO IL VOSTRO ACQUISTO USUFRUIRETE DI UNO SCONTO DAL 20% AL 40% (IVA ESCLUSA) CON IN PIU' LA POSSIBILITA' DI PAGAMENTO AGEVOLATO

C.SO UNIONE SOVIETICA 656 (SVINCOLO TANGENZ. STUPINIGI)

EFF. [illegible] LEGGE 80

Il sindaco di Vistrorio contro la comunità esoterica: «Manca la licenza»

Ruspe nel cuore di Damanhur

«Il tempio segreto deve essere abbattuto»

Rischia di sparire, cancellato da ruspe o bulldozer, il «Tempio dell'uomo», la mastodontica costruzione sotterranea che la Comunità esoterica di Damanhur ha costruito nel cuore delle colline di Vistrorio, in Valchiusella. Un'ordinanza firmata dal sindaco Giorgio Collerio ne ordina l'abbattimento entro il prossimo 30 marzo, «perché è stato realizzato senza tenere conto delle necessarie autorizzazioni». Il provvedimento è già stato inviato dal Tar. Spiega Roberto Sparagio, addetto stampa della Comunità: «Avevamo chiesto una sanatoria, ma la giunta di Vistrorio non ha preso in considerazione la nostra documentazione ed ha emesso l'ordinanza. Ora che il Tar si è pronunciato, il Comune ha deciso di respingerla». Se interverranno, dunque, nuovi elementi il tempio segreto, costruito in quindici anni, rischia davvero di fare una brutta fine.

«L'ordinanza era un atto obbligatorio», dice il sindaco Giorgio Collerio. «Anche noi sappiamo che abbatterlo è quasi impossibile; per questo stiamo cercando con la Regione una soluzione adeguata». Ma bisogna fare i conti con una complessa legislazione in materia urbanistica: «Per costruire quel tempio occorreva una concessione edilizia - spiega ancora il primo cittadino di Vistrorio -, loro non l'hanno mai richiesta. Qualche settimana fa, invece, mi hanno portato una richiesta di sanatoria. A questo punto non ho potuto fare altro che respingerla».

A Damanhur, però, la presa di posizione del sindaco è vista in modo decisamente più critico. Nel settimanale interno della Comunità, «Qui Damanhur», Cobaldo Melo, all'anagrafe Roberto Sparagio, in un articolo parla di «duro colpo all'amor proprio degli amministratori pubblici» la scoperta di un tempio unico al mondo. Di qui la necessità di più presto una via d'uscita ad un «colossale impiccio».

La presenza del tempio in località Montiglio di Mitracco era stata negata per anni da Oberto Airaudi, fondatore del gruppo, e da tutti i membri di Damanhur. Questo perché il primo che ne aveva pubblicamente parlato era stato Filippo Cerutti, ex damanhuriano, che aveva visto costruire la prima parte della struttura. «Cerutti - racconta Oberto Airaudi - ha potuto vedere solo le prime stanze. Il resto è stato costruito in tempi successivi». L'esistenza di quella struttura sotterranea era stata svelata dal capo carismatico del gruppo nell'autunno scorso, per allontanare sospetti e illazioni: «Durante la costruzione non ci sono mai state vittime - aveva detto Airaudi -. Quel luogo, a trenta metri sotto terra è il posto adatto alla meditazione; è il nostro centro di culto». Le volte del tempio, realizzate con le tecniche del mosaico di vetro, le stanze adornate con oro e mosaici, le scritte sui muri (in lingua damanhuriana) e i disegni sulle pareti, vagamente egizi, rappresenterebbero una sintesi della filosofia del gruppo, dedito soltanto alla meditazione e allo studio delle religioni. «Ci hanno accusato - spiega ancora Airaudi - di avere una condotta sessuale discutibile. Noi invece pratichiamo soltanto il controllo delle nascite. La pianificazione familiare è un segno di civiltà; nessuno si sognerebbe di inibire l'atto sessuale». Insomma Damanhur è una comunità organizzata: «L'individuo ha la sua autonomia sociale e finanziaria - spiegano ancora nella Comunità -, per poter sopravvivere ci siamo dovuti organizzare e queste norme, non sono assolutamente restrittive».

Lodovico Poletto

LA MARCIA DEI DIECIMILA

«Non vogliamo la maxi discarica di Vinovo»

Erano quasi mille gli abitanti di Vinovo, Piobesi e Candiolo che ieri pomeriggio hanno partecipato alla marcia contro la maxi discarica che il Consorzio Torino Sud sta realizzando in frazione La Motta. Un corteo lungo circa un chilometro ha raggiunto il cantiere dell'impianto. «Si tratta di un progetto-beffa» hanno urlato ai megafoni i membri del comitato antidiscarica. Intanto il deputato leghista Mario Borghezio ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente: «Chiediamo un'accurata indagine su tutta la complessa vicenda amministrativa».

Moncalieri, i cadaveri mai trovati

Delitto nomadi Tre alla sbarra

Il sostituto procuratore Alberto Perduca ha chiesto ieri il rinvio a giudizio per Zarko Starcevic, [illegible]i, Mirsad Jahiyl e Ahmet Baltic, entrambi di 34, i nomadi slavi accusati del duplice omicidio dei connazionali Jezic Mladen, 32 anni, di Zegabria, e della sua donna Vera Conda, 31 anni.

Vennero barbaramente uccisi nell'estate dell'anno scorso all'interno del campo nomadi in frazione Tetti Rolle, a Moncalieri. All'origine del delitto, pare, prestiti e concesso per debiti da saldare: di qui il folle gesto dopo ripetute minacce.

Giustiziati dai proiettili di una cal. 7,65, i corpi di Mladen e di Conda furono quindi avvolti in un tappeto, bruciati e infine gettati nelle acque del torrente Chisola, vicino all'accampamento.

I loro resti non sono mai stati ritrovati (neppure dopo un sopralluogo dei sommozzatori, nell'aprile scorso): secondo il magistrato, tuttavia le testimonianze di altri connazionali non lascerebbero dubbi circa la responsabilità dei tre arrestati.

La data dell'udienza preliminare, di fronte al giudice per le indagini preliminari, Piera Caprioglio, verrà fissata nei prossimi giorni.

Comunità montana

Il Coreco boccia lo statuto della Valpellice

Il Coreco ha sospeso lo statuto della Comunità montana Val Pellice, approvato all'inizio mese dalla maggioranza di sinistra (con il consenso della Lega Nord) fra una valanga di polemiche. Claudio Bonansen, capogruppo dc, conferma la determinazione di opporsi: «Anziché uno statuto, pensavano di fare un piano socio-economico, con possibili varicazioni nei confronti dell'autonomia comunale».

I temi della discordia sono prevalentemente quelli del sociale e dell'assistenziale, tant'è che, dopo un clamoroso «divorzio», i Comuni di Bricherasio e Bobbio Pellice gestiscono in proprio questi servizi.

Ivrea, arrestate

In tre scagionano un rapinatore

Tre donne sono state arrestate su ordine della procura di Ivrea per falsa testimonianza. Si tratta di Maria Russo, 56 anni, Rita Locastro, di 24, Torino, rispettivamente zia, madre e fidanzata di Vincenzo Cacciatore 29 anni, uno dei presunti rapinatori della banda dei Tir. Sono tutte accusate di aver reso una falsa testimonianza per scagionare il loro congiunto. Stando il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, Vincenzo Cacciatore partecipò all'aggressione di Antonino Russo, 47 anni, un autotrasportatore siciliano, a cui due individui il 17 gennaio scorso tentarono di rubare il Tir.

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Comunale n. 19, via Vibò 19/B; Comunale n. 13, corso Siracusa 98; Della Stura, viale Falchera 68; Delle Molinette, via Nizza 163; Gran Madre, piazza Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23; Magno, via C. Colombo 42; Monginevro, via Monginevro 178; Monviso, corso Giambone 19; Pensa, via Cernaia 14; Piana, corso Regina Margherita 114; Piemonte, corso Toscana 107; Rinetti, corso [illegible] 31; San Salvario, via Madama Cristina [illegible].

Caféliber, i goliardi «dissociano»

Marotta nella goliardia torinese dopo la rissa dell'altro giorno al Caféliber che ha visto protagonista il capo della gerarchia, il Pontefice Massimo. La Vola della Giarrettiera, uno dei gruppi in cui è divisa la goliardia, si è dissociata dall'accaduto.

Nichelino, manette al rapinatore

Arrestato nel giro di ventiquattr'ore dai carabinieri l'autore colpo da 4 milioni nella farmacia «Crociera» di via Martiri a Nichelino. Si tratta di Michele Poma, 29 anni, strada Verna 29 bis, Torino. E' stato anche identificato come l'autore della rapina nella farmacia «Erbetta», sempre a Nichelino.

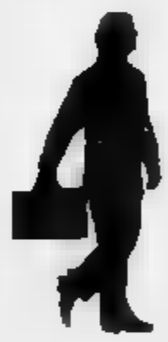
Dipendenti Valeo 40 [illegible]

Da domani senza lavoro i 40 dipendenti Valeo in cassa integrazione da tre anni. Altri 25 lavoratori della Utas 2000 sono senza stipendio da alcuni mesi, l'azienda infatti è stata commissariata.

Rivoli, chiamata al Collocamento

Martedì alle 9 al cinema Gioiello si un ausiliario, un coadiutore amministrativo, tutti a tempo determinato.

NON RIMANDARE UN ACQUISTO IMPORTANTE! RIMANDA IL PAGAMENTO AD INTERESSI ZERO E FINO AL 31 MARZO RIPARTI CON LO SCOOTER!



Acquistando una cucina od un soggiorno oppure una camera da [illegible]

IN REGALO uno splendido scooter

Rinnovare la casa, renderla più bella ed accogliente è desiderio di tutti, ma gestire il bilancio famigliare è sempre meno facile.
Il costo del denaro è alto.
Ottenere un finanziamento ad interesse zero con un'ottima valutazione dei vostri vecchi mobili, che possono essere considerati un acconto, può essere la migliore e conveniente soluzione.

Tel. 011/901.18.41 servizio gratuito senza impegno [illegible] e valutazione a domicilio dei vostri mobili usati.

Il centro cucine più grande d'Italia con le marche più prestigiose e le ultime novità nel settore degli elettrodomestici, la vastissima esposizione di mobili sempre in continuo aggiornamento, il settore degli arredamenti bagno, i complementi d'arredo, gli accessori casa, la garanzia d'una scrupolosa assistenza che dura nel tempo, la serietà e la cortesia dei collaboratori fanno di ROSA DEI MOBILI l'azienda leader del settore.

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

OGGI PIÙ CHE MAI

ROSA DEI MOBILI - Via Torino, 2 - ORBASSANO - Tel. (011) 900.20.09-901.18.42 (5 linee r.a.)

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

La moda non dimentica l'uomo e ne rivaluta il look: classico o grintoso, purché elegante

Quando è l'abito «a far la sposa»

Il vestito protagonista sull'altare e in municipio

Come cambia l'abito da sposa? Come varia nel tempo questo simbolo della felicità che deve rappresentare; in un vestito solo, mille simboli, mille aspettative, mille significati nascosti?

Non cambia mai. E meglio, cambia ma restando sempre nel sentiero rassicurante della tradizione. Le novità della moda infatti, aggiungono o tolgono qualcosa a un modello «ideale» che rimane pressoché invariato nel tempo. Il riferimento è sempre quello: un abito bianco, importante, che sappia reggere la portata di un giorno che si vuole indimenticabile.

Alcuni stilisti optano per linee classiche, con cadute ardite. Abiti con corpini lavorati, magari con effetti «osé» di nude-look alla vita, e sciarpe di velo a coprire le spalle. Altri scelgono tessuti di seta e ricchi strascichi che «pareggiano» abiti anche molto semplici rendendoli subito più «importanti». Le spalle possono essere coperte o nude.

Non vengono dimenticati i modelli in taffetà di seta moiré, ricamati a mano con fiori applicati, frange di perle e cristalli ad arricchire l'effetto. Alcuni vestiti firmati richiamano il Settecento veneziano delle damine, con la coda che si apre a coda di rondine. Molto diversa la sposa immaginata da altri sarti famosi, in tubino di pizzo stretto in vita e completamente ricamato, accompagnato da un immenso mantello dal grande collo drappeggiato con fiori in tessuto. Sulla schiena, un profondo decolleté velato di sottile tulle.

Per chi vuole un po' di originalità in più, ci sono i modelli con la gonna dalla lunghezza asimmetrica, più corta davanti, anche sopra il ginocchio, e più lunga dietro, alle caviglie o a terra. Il corpetto può essere più o meno ampio, con varie sottogonne: sopra, ancora pizzi ritagliati, dalla semplice scollatura, di taglio fresco e raffinato.

La scelta, comunque, è difficile, proprio perché le possibilità sono davvero infinite. Semplice o complicato, originale o classico, lungo, corto, con o senza velo: quante opzioni! E poi il tessuto: raso, tulle, piquet, merletto, seta, pizzo, e mille altri. Per non parlare dell'acconciatura. Il velo, che sta tornando in auge, o il cappello, nuovo di moda anche per gli invitati? Chi preferisce avere la testa nuda può adattare sui capelli fiori veri o finti, diademi e perle. O affidarsi solo alle mani e all'esperienza del suo coiffeur di fiducia.

E i colori? Il bianco trionfa su tutti, la tradizione è dura a morire soprattutto per chi sceglie la cerimonia in chiesa. Da qualche anno però vanno anche i colori tenui, come il rosa, il verde acqua, il lilla, l'azzurro ghiaccio, il giallino. La scelta del vestito in tinta è più diffusa per il rito civile: in municipio l'abbigliamento «impegna» senza dubbio meno che in chiesa.

Ma bisogna pensare anche a lui. Oggi infatti c'è una giusta rivalutazione dell'abito dello sposo. Alcuni stilisti rifiutano il tradizionale abito grigio, e puntano sulla fantasia maschile nome «parità d'importanza» tra l'uomo e la donna al momento del matrimonio, tutti e due protagonisti della festa.

Le ultime proposte della moda vogliono uno sposo moderno, non troppo classico né troppo informale. Ci sono gli smoking rivisitati in tessuti morbidi e leggeri, i tagli e maniche raglan, le giacche con revers di raso ricamati, i pantaloni con le pieghe, con o senza la banda di raso. Chi preferisce qualcosa di appena più convenzionale può optare per i tight, i mezzi tight e i frac: magari accompagnati da accessori di fantasia.

E' però ricordare una cosa: l'abito dello sposo va scelto tenendo conto anche di come si vestirà la sposa e del tipo di cerimonia che viene organizzata. E' sempre meglio che i due fidanzati si «raccontino» prima come intendono abbigliarsi, in modo da evitare brutte sorprese al momento dell'indimenticabile cerimonia.

IL CAMERIERE? E' FINTO

Per divertirsi al ricevimento arrivano gli attori tuttofare

Sono tanti i possibili ricevimenti. Ma per chi ha un po' di senso dell'umorismo e al suo matrimonio si vuole anche divertire, oggi sono nate, sul modello americano, agenzie di spettacolo che offrono parecchi servizi «ad hoc» per le feste di nozze.

Per movimentare il dopocerimonia si può optare per un cabarettista (o una coppia di comici) che intervalli le varie portate dal rinfresco con buffi sketches frizzenti. Meglio se l'attore è anche cantante: potrà arricchire i suoi interventi con giochi di prestigio, magari dal taglio demenziale.

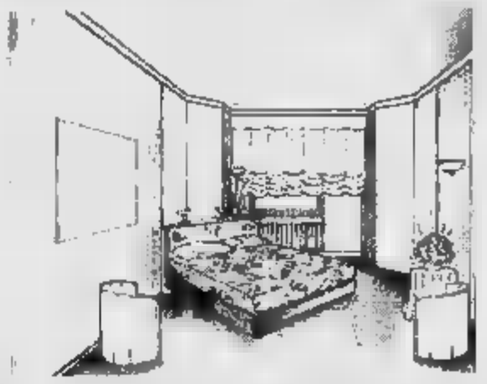
Ma la vera novità sono i finti camerieri. Si nascondono in mezzo a quelli veri e, mentre servono, fanno pasticci, si scontrano in maniera goffa prendendo gli invitati in mille modi. «Non è una parte facile - spiegano in un'agenzia specializzata - perché gli attori devono mantenersi entro i limiti del buon gusto, in modo da non disturbare gli invitati ma divertirli soltanto. Ci vuole molta educazione e senso della misura. Se no si rischia di ottenere l'effetto opposto: e di offendere la gente».

Sbagliano le portate, scambiano i dolci con i salati, scherzano con gli invitati che rimangono allibiti. «A volte ce li chiedono i fidanzati, che vogliono sdrammatizzare il loro matrimonio - spiegano all'agenzia - o che è che fosse una madre molto spiritosa a prenotarli all'insaputa della figlia che si sposava, per farle una sorpresa».

Le agenzie specializzate cercano di accontentare tutte le richieste, anche le più strane. Per chi è maniaco della tv e dei suoi divi, c'è anche la possibilità di «affittare» un vip particolarmente caro per la giornata del fatidico «sì». Sembra impossibile? Non lo è. L'agenzia si mette in contatto con l'ospite famoso: se questi è d'accordo viene patteggiato un compenso per il disturbo, e a parenti e amici si potrà così trovare l'attore o l'attrice in incognito. Un esempio? Le star di Beautiful, maschi e femmine. Sono molto disponibili anche a costi proprio economici: una loro «comparsata» può costare anche 10 milioni.

AGENZIA SPETTACOLO
D'HERIN RECORDS
... quando il vostro
MATRIMONIO
è spettacolo...
• ANIMATORI
• CABARETTISTI
• DUO / TRIO PIANO BAR
• ORCHESTRE
• MAGIA, BALLO COMICA
• OSPITI D'ONORE / VIP
• CANTANTI
è in esclusiva nazionale:
FINTI CAMERIERI COMICI
UN'IDEA ORIGINALE / ESCLUSIVA...
per informazioni più dettagliate al nostro
UFFICIO ORGANIZZAZIONE
RENATO D'HERIN
TEL. (011)4525560 - (0337)219855

luca STUDIO D'ARREDAMENTO
PROGETTAZIONE E CONSULENZA



TORINO - Via Cernaia 8/angolo Via Stampatori - Tel. 54.51.35

Casa della BOMBONIERA
TRUSSARDI
MARTA MARZOTTO
ASTUNI
CHIERI (To) C.so Torino, 111 - ☎ 94.23.986

ED
ENRICA DAIDONE
SARTORIA ALTA MODA
CREAZIONI ESCLUSIVE
SPOSA e CERIMONIA
C.so Peschiera 337 - TORINO
Tel. 011/7793342 - 724184

Direttamente dalla fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

RISTORANTE La Baita dei Monti
RIUNIONI ••• BANCHETTI
DANIELI'S HOTEL

Via Nuova Circonvallazione 1 - Caluso (TO)
Per il vostro sogno d'amore, un mondo incantato vi aspetta...!!!
In uno scintillio di specchi, nell'incantesimo di una musica soave, avvolti dall'accoglienza gentile, simpatica e cordiale, potrete offrire ai vostri ospiti
UN MENU' DA FAVOLA
servito da personaggi fiabeschi più che...
il vostro sogno diventerà... realtà
AL FAVOLOSO PREZZO DI L. 50.000 A PERSONA
(tutto incluso)
I saloni del Ristorante il sabato e domenica a mezzogiorno sono riservati alle cerimonie e ai pranzi organizzati. Sabato e domenica sera solo su prenotazione.
Per ulteriori informazioni telefonate ai seguenti numeri:
011/983.21.53/4/5

closter
produzione cucine e bagni
DAL 1960 PRODUCIAMO
CUCINE E BAGNI DI QUALITA'
aggiorniamo la vostra cucina in base alle vostre esigenze e adattandola al nuovo ambiente
elettrodomestici da incasso
CONSULENZA - DESIGN - ESPOSIZIONE
Via Vigone 27 - TORINO
Tel. 011 447.45.25 / 447.44.01

CASA DELLA SPOSA

VIA DAVIDE BERTOLOTTI 17 - TORINO - TEL. 011/530.983

Biscottificio La Baita TORINO RUSTICO
MATRIMONI - COMUNIONI
CRESIME - BATTESIMI
PASTICCERIA
LA BAITA
un mondo di dolcezza
genuinità e freschezza sono le garanzie della nostra produzione
• PASTICCERIA FRESCA L. 16.500 al kg
• SPECIALITA' TORTE
• SCONTI COMUNITA' E AZIENDE
CASELLE - Via Torino 1 - Tel. 996.17.00
SAN MAURIZIO C.SE - Via Torino 1 - Tel. 924.41.58

I cestisti torinesi contro la Teamsystem in un match decisivo per la salvezza

Kappa con i cerotti a Fabriano

Abbio e Valente a casa, Wright ha la febbre

La [illegible] di Kappa ha probabilmente sulla coscienza alcuni [illegible]ri nell'impostazione della squadra per questa stagione, ma [illegible] sicuro la fortuna non le sta dando una mano. Dopo l'infortunio di Abbio e quello di V[illegible]lente, ieri si [illegible] fermato anche l'americano Howard Wright, debilitato da un attacco influenzale. [illegible]el delicato match di [illegible] pomeriggio a Fabriano, contro la Teamsystem, i torinesi rischiano quindi di dover schierare una formazione gio[illegible] e[illegible]esperta.

Il confronto diretto tra due delle quattro cenerentole [illegible] A1 (le altre [illegible] Rimini [illegible] Venezia) rappresenta forse l'ultima spiaggia per le Robe di Kappa, che all'andata fu sconfitta in casa dai fabrianesi (103-108) [illegible] quindi - per sperare ancora nella salvezza - dovrà ribaltare la situazione, imponendosi con un margine [illegible] [illegible] sei punti.

«E' inutile drammatizzare - dice Danna, coach dei torinesi - perché [illegible] vittoria con la Teamsystem non risolverebbe i nostri problemi, così [illegible] una sconfitta non sarebbe ancora decisiva. E non serve nemmeno piangere per le assenze degli infortunati. Sicuramente mancheranno Abbio [illegible] Valente. Il primo, reduce [illegible] una [illegible] [illegible]s[illegible] alla caviglia sinistra, è ancora zoppicante e forse rientrerà soltanto domenica prossima contro la Phonola. Valenta, anche lui infortunato [illegible] [illegible] una caviglia, dovrà invece saltare anche la partita successiva [illegible] casa della Philips.

Ma oggi potrebbe dare forfait anche Wright. «Howard [illegible]è saltato l'ultimo allenamento per la febbre - aggiunge Danna - [illegible] non potevo permettermi il lusso [illegible] lasciarlo [illegible] [illegible]. Deciderò soltanto all'ultimo momento». Anche Della Valle da qualche giorno accusa [illegible] sindrome influenzale, mentre il giovane Trevisan ha subito un colpo a un ginocchio, giocando nel campionato juniores, e avrebbe bisogno di un periodo di riposo. Entrambi saranno comunque in campo.

«Fabriano ha una squadra stipata - dice ancora Danna - [illegible] i due americani Spriggs [illegible] Murphy abili anche lontano da [illegible] [illegible] in possesso [illegible] buon tiro. Anche gli esterni della Teamsystem sono pericolosi nelle conclusioni [illegible] tre punti». Fra i tiratori più temibili c'è anche l'ex Paolo Scarnati, che giocò nell'Auxilium dall'87 [illegible] [illegible] [illegible] tuttavia riuscirà [illegible] esprimersi con continuità ad alti livelli. Venne così ceduto a Desio (non senza polemiche da parte del giocatore), in cambio di Pino Motta. Anche l'americano Jay Murphy è quasi un ex: nell'86 venne infatti contattato dall'Auxilium, che lo convocò per un provino. Sulla panchina dell'allora Berloni era appena arrivato Mario De Sisti, ora coach [illegible] Venezia. Il test di Murphy fu positivo, ma l'americano preferì [illegible] [illegible] la strada della [illegible] e Torino ingaggiò così Garnett e Thibeaux.

Anche per Wright [illegible] Vincent, gli attuali stranieri della Robe di Kappe, la partita odierna rappresenta [illegible] sorta di esame, che potrebbe preludere [illegible] taglio di [illegible] dei due. Venerdì è infatti arrivato in città lo statunitense Pat Durham, ala tiratrice di due metri, che in un primo tempo avrebbe dovuto sostituire Wright, ma [illegible] dopo l'infortunio di Valenta potrebbe invece rilevare Vincent. La società deciderà in settimana.

Giorgio Viberti

CALCIO [illegible]

Oggi Toro a Cagliari

La Juve Primavera liquida il [illegible] [illegible] sale al [illegible]° posto

La Juventus supera (2-0) il Varese nell'8ª di ritorno del campionato Primavera e si riporta nelle prime posizioni della classifica, che vede sempre al comando la Reggiana [illegible] punti), seguita da Torino e Parma (26), mentre i bianconeri occupano [illegible] quarto posto a quota 25. La squadra granata, però, giocando questa mattina a Cagliari ha la possibilità di salire [illegible] vetta.

Buona la prestazione della Juventus, che ottiene [illegible] primo gol al 24' grazie ad un'azione persa[illegible] di [illegible] che, dopo aver scambiato con Cammarata, si presenta solo in area e batte senza difficoltà [illegible] portiere avversario. Nella ripresa, dopo una lieve flessione e la conseguente reazione del Varese, i ragazzi di Cuccureddu giungono al raddoppio nei minuti finali, quando [illegible] [illegible] la coordinazione giusta per il diagonale vincente.

PALLAVOLO [illegible]

Biglietto scontato

Tra Cus Lecce Pen [illegible] Torino Calcio [illegible] gemellaggio

Turno casalingo oggi per il Pinerolo [illegible] femminile, [illegible] 17,30) [illegible] in capolista Apuano Carrara [illegible] per [illegible] lanciatissimo Lecce Pen Cus Torino (B1 maschile) che cerca [illegible] Ruffini (ore 18) l'undicesimo successo consecutivo contro i padovani del Silvolley: l'inseguimento dei torinesi a Gividì e Valdagno, che li precedono [illegible] quattro punti in classifica, [illegible] diventato il motivo del torneo.

I torinesi, ben conoscendo le insidie derivanti dalle partite [illegible] [illegible] [illegible] facili, promettono la massima concentrazione [illegible] sperano di [illegible] adeguato sostegno nel pubblico. Ed è in questa chiave che prosegue il gemellaggio [illegible] il Torino Calcio di Goveani: il biglietto di Torino-Pescara, presentato ai botteghini del Ruffini, varrà infatti [illegible] riduzione del 50 per cento del costo [illegible] tagliando per assistere alla partita di pallavolo.

SPORT [illegible]

[illegible] Football: Fair [illegible] i Giaguari Gig

Presentazione ufficiale ieri mattina per la squadra dei Giaguari, nuovamente sponsorizzati dalla Gig, che [illegible] prossimo weekend (esordio a Bergamo contro i Lions) saranno impegnati nel campionato di A1 di football americano. La squadra, che sarà guidata [illegible] coach Mike Furnas, si avvarrà ancora del quarterback americano David Riley e proporrà [illegible] secondo straniero una novità, il tailback David Fair, proveniente dalla Mississippi University.

[illegible] Ippica, trotto [illegible] Vinovo

[illegible] [illegible] a invito per 4 anni [illegible] al [illegible]tro del convegno [illegible] trotto a Vinovo. Da vedere Onrush (P. Demuru) e Oscar Max (G. Guzzinati). Gli altri [illegible] inferiori, con il solo Oklahoma Bi (M. Gariglio) a tentare [illegible] inserimento. Favoriti (ore 14,30). I. Phantom Bi, President Bi. II. Occhineri Ec, Oriana. III. Never [illegible] Late, Nespola Sir. IV. Paolo d'Assia, Piket del [illegible]. V. Onrush, Oscar Max. VI. Negritto, Nisky. VII. Infuso d'Erbe, Narciso River. VIII. Norbj Per, Napoleone Ciak.

[illegible] Cross, amatori [illegible] Borgaretto

A Borgaretto, il «Memorial Massimo Bignozzi» assegna oggi i titoli piemontesi di campestre per amatori. La gara si svolge all'interno del parco lungo la statale [illegible] [illegible] Sestriere, alle spalle della Fiat Allis. Prima partenza alle 6,45. Frattanto domenica [illegible] a Leinì [illegible] è registrato [illegible] altro [illegible] di Antonio Cesarò (Golò Brooks), in occasione dell'assegnazione delle maglie di campione provinciale di cross per [illegible]. Secondo [illegible] favorito Gianni Pedrini (Atp Sangano). Gli altri titoli [illegible] andati [illegible] Nicolosi (AM20), Pierri (AM40), [illegible] (AM45), [illegible] (AM50), [illegible] Bernardo [illegible] Memoria (AM60), Roberto (AM65). In campo femminile vittoria assoluta per Gigliola Capuzzo (Golò Brooks), e primato di categoria per Grazia Cannalleri (AW20), Severina Pessondo (AW40), Luigina Angeli (AW50). Fra le società supremazia della Cbr Borgaretto.

[illegible] Calcio donne, S. [illegible]

Quinta di ritorno in serie B. Dopo il forfait di Santarcangelo, il Real Torino [illegible] l'organico [illegible] pezzi [illegible] presenterà domani in campo ad Imola. [illegible] S. Secondo viaggio fino a Cagliari: un risultato utile [illegible] il Delfino vorrebbe dire salvezza assicurata.

[illegible] Short track, [illegible] Dio d'argento

Il torinese Michelangelo Di Dio [illegible] conquistato l'argento nella gara di short track, categoria B [illegible] che ha concluso i Giochi della Gioventù della neve. Buono il piazzamento degli altri pattinatori torinesi nelle medesima specialità: Sim[illegible] Avitabile (cat. B), Giuseppe Pellegrino e Marta Capurso (cat. C), [illegible] sono classificati tutti [illegible] tre al quinto posto.

[illegible] Fondo, annullato Trofeo Bozzola

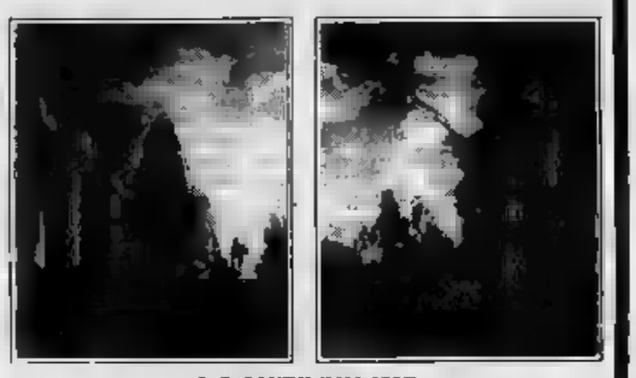
Non verrà disputato il Trofeo Bozzola, [illegible] ore internazionali [illegible] fondo, in programma oggi sull'anello di Usseglio: la mancanza di neve ha costretto gli organizzatori ad annullare la competizione.

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. [illegible] None (TO)
Tel. 011/986.5584 a [illegible] km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato



G. P. PANINI (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 × 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti [illegible] grandi maestri italiani [illegible] stranieri dal XV al XVIII tra [illegible] A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. [illegible] Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi [illegible] Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, [illegible] Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
[illegible] i giorni [illegible] 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
[illegible] 21,00

LUNEDI' 1 MARZO [illegible] 21,00

DIRETTORI [illegible] VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

1 Yamaha fa 2

Ogni Yamaha ha la [illegible]ota di scorta [illegible]compresa nel prezzo.
Ma solo fino al [illegible]1[illegible]bbraio.
L'OFFERTA CONTINUA SINO A ... ! TELEFONATECI!

VEDELAGO V. Poirino 40 [illegible] Tel. 011/972.31.13 - 977.19.31

G.R. s.r.l. MOTORICAMBI C.so Svizzera 185 TORINO Tel. 011/771.03.93

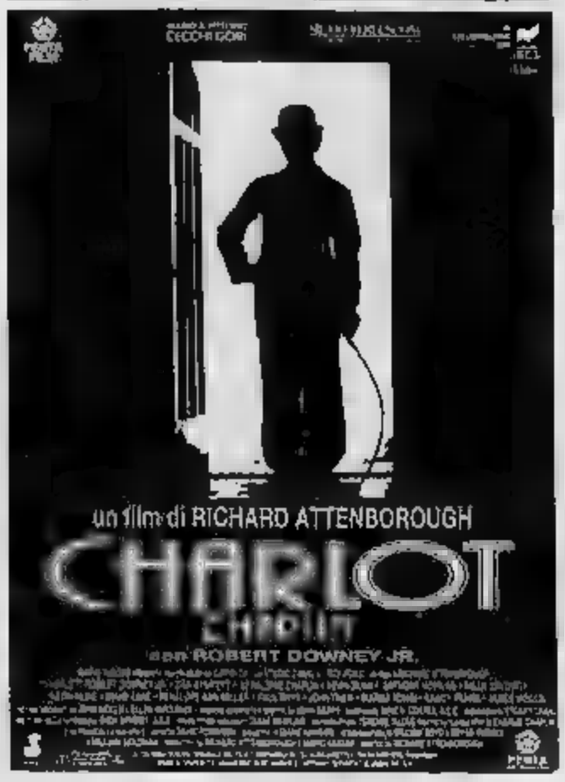
[illegible] s.r.l. Vendita: C.so Raffaello 13/15 - TO - Tel. 650.50.98 Assistenza: Via Nizza 61 - TO - Tel. 68.89.76

Vigna DIRETTISSIMA Torino - Lanzo CAFASSE (TO) [illegible] 0123/41.76.60

GRANDE IDEAL

La vita e gli amori di CHARLIE CHAPLIN,
in un film straordinario firmato da un maestro del cinema moderno.

Candidato a 3 OSCAR
MIGLIOR PROTAGONISTA
MIGLIOR MUSICA ORIGINALE
MIGLIOR SCENOGRAFIA



REPOSI

UN FILM CHE È GIA' LEGGENDA!

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO

Candidato a 4 PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGISTA: MARTIN BREST
MIGLIOR ATTORE: AL PACINO
MIGLIORE SCENEGGIATURA: BO GOLDMAN

AMBROSIO

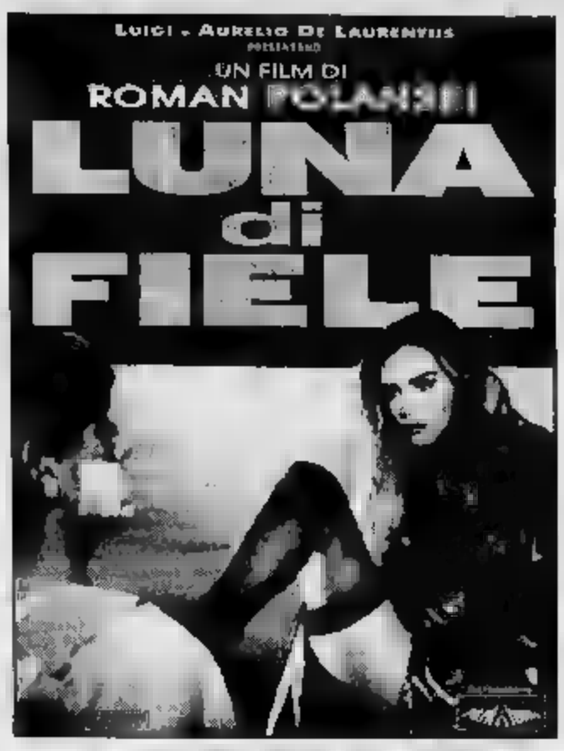
eliseo blu

IN ESCLUSIVA

STREPITOSO AL VITTORIA

La storia intrigata diventa emozionante per il bellissimo stile di Polanski, classico e distante e pure acceso da un tormento autentico.
(LA REPUBBLICA - *Lietta Tornabuoni*)

Si gusta l'intensità, il furore della trasgressione e la pregnanza delle immagini: uno spettacolo fatto di provocazione e reticenze, con fabulazioni e affondi sadomaso. (CORRIERE DELLA SERA - *Tullio Kezich*)



OLIMPIA 2

ARLECCHINO

AZIONE, DIVERTIMENTO, SUSPENSE
DUE ORE DI GRANDE SPETTACOLO

STUDIO RITZ

Il nuovo attesissimo film
di ETTORE SCOLA

AL CINEMA

CHARLIE CHAPLIN 2

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO

TRILOGIA di Mirta Miscuraca

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

AMBROSIO

CAPITOL

Vinci fantastiche vacanze nel magico mondo di EURODISNEY ritirando nei negozi di abbigliamento per bambini le cartoline di partecipazione al grande concorso ASSORBA.

Al cinema vedi a qualsiasi ora senza trascurare impegni

LA STAMPA
tuttoscienze *ogni mercoledì*
settimanale di scienza e tecnologia

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

al Premio Oscar con 21 Nominations

PENTAFILM

I PROTAGONISTI
ALTMAN, *Regista*
MICHAEL TOLKIN, *Adattamento*
GERALDINE PERONI, *Montaggio*

CHARLOT (Chaplin)
ROBERT DOWNEY Jr., *Attore Protagonista*
JOHN BARRY, *Musica Originale*
STUART CRAIG, *Scenografia*

ENCHANTED APRIL
PLOWRIGHT, *Attrice non Protagonista*
PETER, *Sceneggiatura*
NAPIER, *Costumi*

A RIVER RUNS THROUGH IT
RICHARD FRIEDENBERG, *Sceneggiatura*
ISHAM, *Musica Originale*
ROUSSELOT, *Direttore della Fotografia*

MALCOLM X
DENZEL *Attore Protagonista*
RUTH *Costumi*

HOFFA
H.BURUM, *Direttore della Fotografia*
VE NEILL, GREG CANNON e BLAKE, *Trucco*

BASIC INSTINCT
GOLDSMITH, *Musica Originale*
FRANK J.URIOSTE, *Montaggio*

IL DANNO
Attrice Protagonista

Mr.
Attore Protagonista

L'ULTIMO DEI MOHICANI
C.JENKINS, D.HEMPHILL, e S.KAYE, *Suono*

Mario e Vittorio Cecchi Gori
si congratulano con

Federico Fellini

per il prestigioso

Oscar alla Carriera

conferitogli dall'Academy Award

e sono orgogliosi di presentare negli USA il suo capolavoro

"La Voce della Luna"

con Roberto Benigni e Paolo Villaggio

Piace ai torinesi l'ultima opera di Attenborough

«Un grande Charlot»

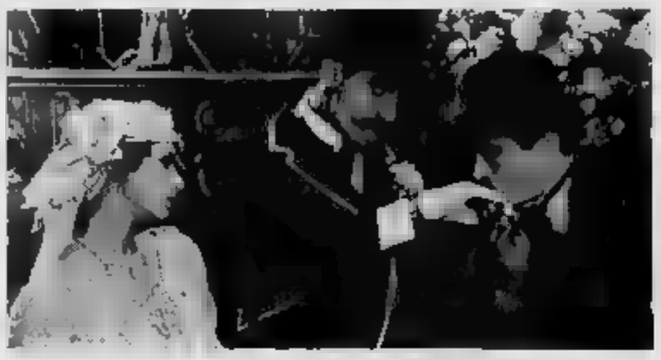
Un odontotecnico: «I suoi film ben curati, senza sbavature»
Uno studente: «Un po' lento, ma bellissimo e commovente il finale»

Osannato dalla critica britannica addirittura dalla Regina Elisabetta che l'ha apprezzato in anteprima mesi fa, «Charlot» è da venerdì nei cinema italiani. A proposito a Torino è l'Ideal (in corso Beccaria 4 (spettacoli odierni alle ore 14,30 - 17,10 - ,50 - 22,30).

Ispirato ai libri «La mia vita» di Charlie Chaplin e «Chaplin. La vita e l'arte» del critico inglese David Robinson, il film ripercorre le tappe della vicenda artistica (dalla prima apparizione in palcoscenico all'età di 5 all'Oscar alla carriera) e umana (la difficile infanzia londinese, i matrimoni) dell'autore di opere nella storia del cinema «La febbre dell'oro», «Le luci della città», «Tempi moderni», «Luci della ribalta».

In maggioranza positivi i commenti del pubblico al termine della lunga proiezione (il film dura ore e venti minuti). «E' bellissimo - dichiara Elisa Magni, anni, impiegata -, mi interessava vedere come veniva ricostruita al cinema l'opera di un grande come Chaplin». «Mi è piaciuto molto - afferma Alessandro Godone, 21 anni, studente -, bravissimo il protagonista».

Charlie Chaplin è impersonato Robert Downey Jr., interprete del brillante «Uno strano caso» di Emile Ardolino e mediocre «Air con Gibson. Lo affiancano la figlia di Chaplin, (nonna Hanna), Dan Aykroyd (il produttore Mack Sennett), e Lane (Paulette Godard), Kevin Kline (Douglas Fairbanks), Penelope Ann Miller (Edna Purviance). «Grande l'interpretazione Downey Jr. - sostiene Renato Melegari, 62 anni, pensionato -, un film per un film ben girato da un regista eccezionale».


Una scena tratta dal film biografico «Charlot» di Richard Attenborough

«Charlot» è l'ultimo lavoro di Attenborough, autore nel 1982 del pluripremiato «Gandhi», anni dopo dal musicale «Chorus line» e nel 1987 dell'anti-apartheid «Grido di libertà». «Attenborough - rileva Pugliara, 46 anni, odontotecnico - conferma uno dei grandi del cinema contemporaneo: i suoi film sono sempre ben curati, precisi, non si la sbavatura».

«Il modo di narrare del regista inglese - Giorgio Peyrani, 27 anni, studente - è anche in questo film abbastanza lento. privilegiato la vita mondana di Chaplin relegando un ruolo secondario l'aspetto artistico. Bellissimo e commovente il finale».

Candidato all'Oscar con Robert Downey Jr. quale miglior attore protagonista, Norman Dorme la scenografia e John Barry (trionfatore con «Balla coi lupi») per la colonna sonora. «Charlot» di avvale della fotografia di Sven Nykvist, collaboratore di Ingmar Bergman. In Inghilterra ha già raggiunto i due milioni di sterline d'incasso, negli States i dieci milioni di dollari.

Daniele Cavallo

Tutti i successi vecchi e nuovi

Minghi al Teatro Alfieri Con balletto e recital s'inizia il dopo-Sanremo

Il «dopo-Sanremo» Amedeo Minghi comincia Torino. Il cantautore romano si esibisce infatti domani al Teatro Alfieri.

L'appuntamento è fissato per le 21. Il biglietto d'ingresso ste mila lire per posto in platea, 40 mila per galleria. Le prevendite effettuano soltanto alla cassa del teatro in piazza Solferino: pochi i taglandi ancora a disposizione del pubblico per cui si profila il esaurito».

Presentato dalla Good Music da Veronica One, lo spettacolo si articola in due tempi: balletto e recital.

Il primo è intitolato «Fantaghirò e Fantaghirò» e, ispirato fiaba portata di recente sul piccolo schermo da Lamberto Bava per Canale 5 con la colonna sonora firmata dallo stesso Minghi, propone undici quadri scenici sul rapporto di coppia. I ballerini sono Flavia Alessandri e Pino Piggianelli, scenografia di Patrizia Cescon, i costumi firmati Hélène Diolot e le coreografie da Luciano Cannito.

La seconda parte, «I ricordi del cuore», è caratterizzata dai successi vecchi e nuovi del cantautore fino alla «Notte bella magnifica» presentata al festival di Sanremo.

L'ormai lunga carriera artistica di Minghi presenta brani estratti nel repertorio di Gianni Morandi («Solo all'ultimo piano») e Mia Martini («Ma solo giornali») e canzoni come «St. Michel», «Sottomarino», «La casa lungo il Tevere», «Quando l'estate verrà», «Sognami», «Emanuela e io», «Cuore di pace». Al 1990 risale la definitiva consacrazione: lo spettacolo «Forse sì musicale» sfiora il milione di spettatori e i due album dal vivo che seguono, «La vita mia» e «Amedeo Minghi in concerto», raggiungono le 800 mila copie vendute. Intanto, in febbraio, arriva terzo al festival di Sanremo con «Vattene amore» cantata in coppia con Mietta.

Per Minghi si profila il tutto esaurito

Nel giugno dello scorso anno ha concluso trionfalmente la lunga tournée dei ricordi del cuore» affiancato dall'orchestra. Ora ricomincia ad esibirsi teatri con spettacolo che assemble musica, prosa, danza e poesia. [d. ca.]

Teatro Agnelli

Riapertura tra satira e comicità

Aveva riaperto i battenti, dopo la ristrutturazione, il 3 febbraio scorso. Ma l'inaugurazione ufficiale del Teatro Agnelli via Paolo Sarpi 111 è prevista per domani alle 21 (biglietti 20-25 mila lire, informazioni al 437.62.30). festeggiare l'evento, sul palco, decina di artisti: oltre ad Alessandro Bergonzoni, Vittorio Nocenzi del Banco di Soccorso, Paolo Sicco e Cristina Voglino di Assemblea Teatro, la formazione torinese che dall'Agnelli ha fatto la propria stabile. «Ciò che siamo in grado di offrire è sala 350 posti e un grande palcoscenico attrezzato, dove artisti e pubblico possono conoscersi e confrontarsi» spiegano ad Assemblea Teatro. E aggiungono: «In epoca di crisi economica teatrale, l'impresa può sembrare azzardata, ma speriamo che serva a rinnovare energie e speranze». Il cartellone, che s'intitola «L'insolito», è giocato su comicità e

Prossimi appuntamenti, il 10, 11 e 12 marzo alle 20,45, con Lucia e la «Lettere d'amore» Seguirà, il 24 al 26 marzo spagnolo Teatro del Azar, con «Buscando a Beckett». gli spettacoli successivi, le «Ballate» di Stefano Benni (1 e aprile), «Generazioni» di Stalker Teatro (13-16 aprile) e un recital di Vita (19-23 aprile). Ultimi titoli in programma «Sulla strada Shangri-las» e «ironicamente», firmati da Assemblea Teatro. [a. fr.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

CINEMA. Il cartellone gna «La dernière vague» propone oggi al Massimo (tel. 817.10.48) 16,40 «Atlantis» di Luc Besson, alle 18,30 «Niente baci sulla bocca» di André Techiné con Michel Blanc e Emmanuelle Beart, alle 20,30 e alle 22,30 «Un cuore in inverno» Claude Sautet.

TEATRO. Al Teatro Erba (tel. 661.54.47) Luigi De Filippo replica oggi pomeriggio «Santarella» di Eduardo Scarpetta. La regia è dello stesso Filippo. Protagonista della storia è Don Felice Sciosciammocca, quasi nuova maschera napoletana, vittima comiche disavventure.

MARIONETTE. cartellone della rassegna «Il filo incantato», oggi pomeriggio alle 16,30 all'Alfateatro in via Casalborgone 16 (tel. 819.35.29) va in na lo spettacolo «La cenerentola» dall'opera lirica di Gioacchino Rossini, nella riduzione per marionette di Augusto Grilli.

CABARET. Doppia performance questa sera Pinerolo per il cabarettista Luca Fagioli. 21,30 presenta il suo spettacolo «Come ero ieri, come sono oggi... insomma non cambiato nulla» al circolo Vicolo Corto in via Trento 64 (tel. 9121/79.48.78); alle lo replica discoteca Break, in corso Torino 1.

Portamento

Le Caterinette insegnano il «bon ton»

A «chiunque abbia intenzione di migliorare la propria figura in molteplici aspetti, a chiunque voglia sentirsi a suo agio in ogni ambiente e situazione» è indirizzato il corso di «bon ton» organizzato Pierluigi Bor, presidente delle «Caterinette» (tel. 447.42.17, via Revello 57).

Si tratta di lezioni destinate non alla formazione di indossatrici bensì a «donne di qualsiasi età senza vincoli di altezza, peso o taglia» che vogliano migliorare aspetto e gestualità. Nulla quindi specificatamente collegato a che Anche a proporre il corso è un ex industriale tessile, che dei rilanci della moda torinese ha fatto una bandiera, riportando in auge, nel giro di qualche anno, l'immagine sartine di Torino fatalmente legata a ricordi ottocenteschi.

Oltre al bon ton, le materie trattate trucco, capelli e portamento. La frequenza è obbligatoria (un pomeriggio alla settimana). L'inizio delle lezioni è previsto verso la metà di marzo.

Ciclo per studenti

Quattro film contro il razzismo

L'intolleranza e il razzismo no i temi della rassegna cinematografica itinerante «Uomini contro». Organizzata da Consiglio regionale del Piemonte Aiaca, è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori. L'iniziativa riguarda otto locali: i torinesi Centrale Selene (prenotazioni al 54.01.10), Stazione di Collegno (78.06.402), Splendor di Chieri (94.70.320), Abc Ivrea (0125/46.812), Ritz di Pinerolo (0121/74.176), Sabrina di Bardonecchia (0122 / 99.633), Cenisio Susa (0122 / 62.27.09). Inizio alle 10, biglietti a 2.500 lire.

I quattro film scelti quest'anno sono «Music box» (domani al Cenisio di Susa) di Gavras con Jessica Lange avvocato difensore dell'anziano padre presunto criminale nazista, «Mai senza mia figlia» Sally Field «prigioniera» del marito Teheran, «Mississippi burning» con Willem Dafoe e Gene Hackman agenti opposti al Ku Klux Klan, «Fratello di altro pianeta» con Joe Morton extraterrestre di colore.

Nuovo libro

Per lettori che amano il Piemonte

Perché scompaiono i Salassi? Quale significato esoterico hanno gli «allineamenti» pietre sul Monte Musinè? Che cosa nasconde il misterioso tempio di Iside Industria? Non che alcuni dei tanti interrogativi storia piemontese a cui lo studioso torinese Massimo Centini dare una risposta nel suo piacevole libro Il Piemonte delle origini (ed. Newton Compton, lire 28.000).

Si tratta di una capillare ricerca piena di curiose notizie in bilico tra l'indagine scientifica e il taglio giornalistico (così al in alcune parti del volume). Interessante il capitolo dedicato agli antichi culti della fertilità nel folklore popolare (come quello legato alla Danza degli Spadonari) meticolosa la spiegazione linguistica sull'etimo alcuni termini (come quello di masca che caratterizza un leggende stadine, specialmente fra la gente delle Langhe).

Centini (si occupa pure di antropologia religiosa) ha già pubblicato altri libri scientifici.

I dipinti della Pinacoteca Albertina dal '400 al primo '900

Antologia di immagini

Mostra in memoria di Sergio Saroni

Sergio Saroni, la mostra «Accademia Albertina, opere scelte Pinacoteca», allestita all'«Albertina» (via Accademia 6, sino al 14 marzo), costituisce un'occasione da perdere, un momento di riscoperta di un patrimonio comprendente opere dal Quattrocento ai primi anni del Novecento. Un'indagine, quindi, che spazia dalla tempera su tavola «I padri della Chiesa Agostino e Ambrogio» di Filippo Lippi al cartone preparatorio per il «Compianto sul Cristo morto» di Gaudenzio Ferrari, dond Carlo Alberto. Accanto all'interpretazione di questa figura si possono ammirare la «Deposizione nel sepolcro» di Maarten van Heemskerck, la realistica natura morta di Nicasius Bernaerts detto «Monsù Nicasio», i pregevoli acquarelli del Bagetti, che rispecchiano una visione del paesaggio montano, considerato quale documento cultura figurativa in Piemonte dell'Ottocento. Si ricordano inoltre il Mayerle, la terracotta «Proserpina» Collino, il marmo «Ritratto di Gabriella Meynerie (1813) di Giacomo Spalla, l'elegante posto «Ritratto di signora» (1903) eseguito da Ferro, con la consueta capacità espressiva e sottile indagine psicologica.

Cavarozzi: Sacra Famiglia, part.

L'avventura artistica di Carol Rama trova nella raffinata personale ordinata dalla «Galleria Salzano» (piazza Carignano 2, si al 31 marzo) un'ulteriore conferma. L'insieme delle opere testimonia la segreta energia un discorso caratterizzato, nelle varie fasi della attività, dall'olio sul tema Parche (1942) e un bozzetto per una scenografia teatrale 1949, mentre si evidenziano le «carpette erotiche», le del periodo Mac sicuro interesse compositivo. segnalazione merita il «Ritratto di Massimo perveso da una vena di ironia.

Alla Cooperativa Borgo Po (via Lanfranchi 28) dipinti di **Annamaria Palumbo** dalla nitida linea figurativa che circoscrive zone di un colore freschissimo.

Fra le altre mostre si annota lo «Studio Quantica» San Francesco da Paola 10 bis, sino al 12 marzo) che propone opere realizzate dal «gruppo sperimentale d'arte» e dall'«Operativo Tizero». Da Bonello a Giuliano, da Gribaudo a Neiva, Nuzzolese, Rotta-Loria, Torchio.

All'«Overstudio» (via Barbaroux 2) artisti che hanno operato negli anni '65-70 nell'ambito delle iniziative della galleria «Il Punto». Si possono perciò rivedere opere di Bonelli, Gambino, Mondino. [a. ml.]

NOTTE

E' il momento della musica sudamericana. sera viene proposta dallo Moreno Jungle al «Doctor Sax» (Murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23), dal Brasilerinho al «Protheus» (via Calandra 10, ore 22) e da Salvador Velasquez a «La Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 22).

MUSICA. Musica dal vivo come sottofondo celeberrimo «Metropolis» di Fritz Lang proiettato sul maxi schermo al «Network» (via Pombe 7, ore 22). «Baraondarock» i dj. Lele e Claudio allo «Zoom» (cor 204, 23), «Nuovi orizzonti» con il dj. Claudio all'«Heaven» (colle della Maddalena 172, 23), «Rasta festival» all'«Aelous» (via Spanzotti 3, ore 23). Al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 156, 21), piano bar Claudio Campana. Al «Mithos» di Piobesi (via Galimberti 19), pomeriggio con la «dances scelta e dal dj. Linus di Radio Dee Jay.

BALERA. domani al l'«Hermada» (piazza Hermada 10) con Pellissero, «Le Cave (via Pombe 7) con il Max Carletti Trio, a «I» di carta» (via Germanasca 37) con il Carlo Jazz Trio. Latin sound all'«Aelous» con la Moreno Jungle Band. All'«Hiroshima Amour» (via Belfiore 24), «Ragazzi di blues, uomini R. & R.». nota 22.

GLI **APPUNTAMENTI**

Concerto

Alle 16 al Dopolavoro Ferroviario, in via Sacchi 63, comincia la stagione concertistica dell'Unitrè. Si esibirà il duo flauto-pianoforte Paolo Ferrigato e Luisa Repola che eseguirà musiche di Fauré, Ravel, Franck. L'ingresso è libero.

Energia nucleare

Domani alle 21 al gruppo torinese di Greenpeace, in via retti 8 bis/E, incontro con Loris Colombati che parlerà su: «Il nucleare una soluzione accettabile al problema energetico?». Informazioni al 669.34.17.

Pittura

Prosegue «Cigales et lavandes», in via Maria Vittoria 51/a, la mostra della pittrice californiana Theresa Hackett. E' aperta dalle 10 alle 19.

Un libro

Domani alle 21 al Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro «Occhetto. Il comunismo italiano da Togliatti al pds» di Mino Lorusso (Editrice Ponte alle Grazie). Partecipano l'autore Giovanni Alasia, Giuseppe Garesio, Franco Livorsi e Massimo L. Salvadori.

La riforma

Domani alle 15,30 al Consiglio regionale, via Alfieri 15, a conclusione del ciclo «La Costituzione dalla caduta del fascismo ai giorni nostri», tavola rotonda su «La riforma istituzionale». Intervengono Carla Spagnuolo, Francesco D'Onofrio, Silvano Labriola, Lucio Libertini e Cesare Salvi; modera Carlo Federico Grosso.

Italia nel pizzo

Domani alle 21 alla libreria Campus, via Rattazzi 4, Alberto Papuzzi e Luciano Violante presentano Franco Cazzola su «L'Italia del pizzo. Fenomenologia della tangente quotidiana» (Ed. Einaudi).

Un film

Domani alle all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, Guido Neppi Modona, Massimo Novelli e Gustavo Zagrebelsky parleranno del libro «La svelata. Riforme e controriforme istituzionali» Lucio Libertini. Coordina l'incontro Livio.

Il falso in arte

Domani dalle 15 alle 17,30 nell'ambito della manifestazione «Arte antica '93», al Lingotto in N 294, convegno sul tema «Nuove tutele e garanzie contro il falso in arte: valutazioni tecniche e aspetti penali». Partecipano Renato Indemini, Federico Zeri, Enrico Castelnuovo, Massimo Ferretti, Gianni Romano e Mario Garavoglia.

Mafia e mafie

Domani alle 17 all'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, comincia il corso di aggior per insegnanti su «Mafia e organizzato da: Centro di Iniziativa parlamentare, Associazione Torino '92, Cgil Scuola e Istituto Antonio Gramsci. Primo incontro con Luciano Violante. Informazioni allo 011/817.00.00.

Fotografia

S'inaugura domani al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria h, la mostra fotografica «Dai cimiteri ebraici del Piemonte» di Mariolina Mottura. Presenta Stefano L. Della Torre.

Salute

Domani alle 21 Cinetic (Centro e fisioterapico), in corso Giulio Cesare 167/a, conferenza Emanuela Fiorio sul tema «Chiropratica e salute».

Il Cisac

Il Cisac organizza domani alle 21 un «Meeting tecniche di rilassamento» condotto da Ormea Negri nella sede di via Gastaldi 2, tel. 562.81.84.

Biologia

Domani alle al Circolo Subacqueo Torino, in corso Galileo Ferraris 294, viene presentato il di biologia marina per subacquei, con lezioni teoriche, proiezione di diapositive immersioni in . Iscrizioni 521.41.00.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	88.191
Polizia	113
Questura centrale	58.881
Prefettura	58.881
Vigili urbani	28081
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678.07.061
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.00.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Socertel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cissad 768 611 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 83951; Maria Vittoria, 55.421. Maurizieno 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 328.01.98

INFERMIERI

Aaido 54.04.66
Adr 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldecoa 83.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.52.65
Aurilio 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04
Croce bianca 63.18.02
Piccolo servizio dei malati poveri 860.22.63 - 436.33.22
Stato 75.14.73 - 748.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.5508
via Nizza 66 668.6288

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.82
Stranieri centro accoglienza Cisca, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Gervaig 436.85.66
Amnesty Internazionale, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Nat. lotta AIDS 43.61.043
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Verde 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57.78.262 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Soccorso handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; fp, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Agi, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. Giulio Cesare 278, Mercedes, c.

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; so Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 18.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

COOP. SENZA FISSA DIMORA: Stage Danza Indiana con Savitry Nair (India). 20 e 21 marzo. Per Inf. tel. (011) 454.140.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): a... la [illegible] continua con La Troupe. Venerdì 5 [illegible] direttamente da Beautiful Clarck.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.
BOROTALCO DANZE: ore 15.
BOROTALCO DANZE (Nichelino, tel. 606.10.58): ore 21 Franco Orsini.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze [illegible] per tutti con Rocky ed i suoi Soisel.
DU PARC: ore 15,15 e 21 Lion Band. [illegible] 52.15.276.
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il [illegible] ballo da noi». Ore 21 [illegible]. Vito e L'Odissea.
FRENZY (Ivrea, [illegible] 0125 230.064): ballo liscio orch. Cristina e i Riflessi.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'..., di più.
NUOVA LUCCHOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 Gara Simpatia premi per tutti. [illegible] orch. Show Men.
NUOVO GARDEN (tel. 580.3443): tratt. ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione orch. Mike e i Simpatici.

CARIGNANO
Spettacoli fuori abb[illegible]
a TEATRO STABILE DI TORINO e E.R.T. / EMILIA ROMAGNA TEATRO
presentano da mercoledì 3 marzo
L'AQUILA BAMBINA
di ANTONIO SYXTY Premio di produzione Pegaso 1991
con MARINO POPOLIZIO
ALESSIA SCARANO - VALERIA MILILLO
regia LUCA RONCONI
La spettacolo è vietato ai minori di 18 anni
Replica: lun. e domenica 7 marzo
Prenotazioni c/o Biglietteria T.S.T. - Via Rossini 18 (orario 10/18, lunedì riposo) - Tel. 54.41.82

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIOVERONICADUE
presenta
ENRICO RUGGERI
Lunedì [illegible] marzo
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19
Tel. 66.98.034
CUNEO Teatro Flamma
Mercoledì 31 marzo

ALFIERI
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
da giovedì 4 a domenica 14/3
uno spettacolo di
Giuseppe Patroni Griffi
LINA SASTRI
in
MARGHERITA GAUTIER
LA SIGNORA DELLE CAMELIE
di G. Patroni Griffi da A. Dumas
con
OSVALDO RUGGIERI
e ISABELLA GUIDOTTI
regia di
GIUSEPPE PATRONI [illegible]

[illegible] E MUSEI

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Franco Rognoni.
BERMAN: G. Da Milano acquarelli e pa[illegible].
[illegible]: Enrico Paulucci «Quando Rupattio...».
MICRO' (p. Vittorio 10): [illegible] Arp.

TEATRO COLOSSEO TORINO
DAL 2 AL 7 MARZO
ARTURO BRACHETTI
«IL [illegible]
DAL 9 AL 1[illegible]
TROPICANA DE CUBA
[illegible]. Teatro ore 10/13 - [illegible]

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.746
[illegible] ore 16
[illegible] ore 17

Oggi pomeriggio
VIENI IN BUS GRATIS
(Informati ai: 011/ 965.78.92)
direttamente da
LINUS
MITHO [illegible] LISCIO
Post. Orchestra ZENITH
Sera Orchestra F. BAGUTTI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21.
pubblikompass

CRISTALLO
dal genio diabolico di
DAVID LYNCH
fuoco
cammina con me

DORIA FARO
«Il pubblico applaude [illegible] sala ad ogni proiezione»
(Il Corriere della Sera)
VOLETE ANCORA DIVERTIRVI CON WHOOPI GOLDBERG, LA SCATENATA MADA DI GHOST!?
SISTER ACT
Una Svitata in abito da Suora

CENTRALE 1
TUTTI [illegible] DI QUESTO FILM MA NESSUNO NE SVELA IL SEGRETO!
«...racconto originale, atmosfere emozionali e coinvolgenti, tocco del regista delicato ed insinuante, interpreti intensissimi...»
(La Stampa)
[illegible] minori [illegible] 14
6 NOMINATION OSCAR 1993
SOLDATO
The Crying Game
NEIL JORDAN

MASSIMO 1
[illegible] DI AMORE [illegible] DI POESIA
UN FILM DA VEDERE!
3° MESE
ORLANDO
TILDA SWINTON

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

BROS ITALIA WARNER [illegible]
TRIONFA AL LUX
STEVEN SEAGAL
TRAPPOLA IN ALTO MARE
«UNDER SIEGE»

GRANDE SUCCESSO AL lilliput
singles
«L'amore è un gioco»
Piccole storie d'amore Facili da iniziare
Difficili da troncare

OLIMPIA 1 - EMPIRE
Kevin Costner Whitney Houston
GUARDIA DEL CORPO
"THE BODYGUARD" [illegible] dell'anno

ODEON
ULTIME 2 SETTIMANE
Walt Disney PICTURES
La Bella LA BESTIA
© The Walt Disney Company
Distribuzione WARNER BROS ITALIA

BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

AMBROSIO - FIAMMA
4 CANDIDATO A PREMI OSCAR®
Dracula
L'AMORE NON MUORE MAI
DI BRAM STOKER

NAZIONALE UNO e grand'eliseo
CHRISTOPHER LAMBERT
2013
LA FORTEZZA
LIFE

adua 200
CANDIDATO A 9 OSCAR
JAMES L. BROOKS
CARA HOWARD

ERBA
Il Pasto Nudo
un film di
David Cronenberg

KING KONG
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata del Treno

AMBRA
PUERTO ESCONDIDO

ETOILE
«Il film, recitato benissimo, è bello e commovente, serio, divertente, un'operazione riuscita». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
UNO DI FRANCESCA ARCHIBUGI
CON SERGIO CASTELLITTO
IL GRANDE COCOMERO
CON ANNA GALIENA
Si avvisano i sigg. [illegible] tuali proiezioni per le scolaresche potranno essere concordate telefonando ai numeri: 539.353 - 562.35.62

NAZIONALE DUE
CANDIDATO A 4 Premi Oscar
MIGLIORE ATTORE
JACK NICHOLSON
TOM CRUISE JACK NICHOLSON DEMI MOORE
IL CODICE D'ONORE

CHARLIE CHAPLIN 1
MADONNA E' IL CORPO DEL REATO
JOE MANTEGNA - ANNE ARCHER
BODY OF EVIDENCE

eliseo rosso
UNO DI FRANCESCA ARCHIBUGI
SILVIO ORLANDO
un film di
Louis Malle
Jeremy Irons Juliette Binoche
il Danno
Miranda Richardson

dopo "3 UOMINI E UNA CULLA"
LA CRISI!
LA NUOVA COMMEDIA DI COLINE SERREAU
DA GIOVEDI' 4 MARZO

PRIME VISIONI

■ 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: pom. 18,15; ser. 1■ 0/22,30
Ingr. 10.000 - Alace 7000
■■■

■ 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.:
Ingr. 10.000 - ■■■ 7000
VEDI TEATRI

Ambra — **Puerto Escondido**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Alace 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, ■ Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — **Commedia**

Ambrosio Multisala — **Dracula**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Eman. II 82
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Ambrosio Multisala — **L'ultimo dei Mohicani**
Cin. 5 [■■■] T. 547.007
c. V. Eman■ 82
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva ■ delle bianche ■■■ infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' ■■■

Ambrosio Multisala — **Cane e Cane**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, tiri incrociati e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — **Commedia**

Arlecchino — **I signori della truffa**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. ■■■ - Rid. 7000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 05' — **Avventuroso**

Capitol — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 15 16,55/18,55/20,45/22,40
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Centrale — **La moglie del soldato**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 543.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - Alace 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' — **Dramm.**

C. Chaplin 1 — **Body of Evidence**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mansegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. Viet. 14 2h — **Thriller**

C. Chaplin 2 — **Diario per mio padre e mia madre**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di M. Meszaros, con Z. Cziwkozi, A. Polony, J. Nowicki (Ungh. '92) — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '55, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Cristallo — **Fuoco cammina con me**
v. Gobetti 5
Tel. 660.7100
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h — **Thriller**

Doria — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Eliseo Grande — **2013 - La fortezza**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loclin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie ■■■ possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' ■■■

Eliseo Blu — **Stefano Quantestorie**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — **Commedia**

Eliseo Rosso — **Il danno**
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per il ragazzo che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45' — **Drammatico**

Empire — **Guardia del corpo**
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
■■■ Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' ■■■

Erba — **Il pasto nudo**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
■■■ Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa scarafaggio. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 16 1h 55' — **Drammatico**

Etoile — **Il grande cocomero**
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «splendida protervia»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivisti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Faro — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Po 30
Tel. 832.214 Or.: 16 17.05/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000 ■■■ 7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Fiamma — **Dracula**
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal — **Charlot (Chaplin)**
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' — **Biografico**

King Kong — **Pomodori verdi ■■■**
v. Po 21. Tel. 839.75.02 Or.: 15,15/17,45 20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Alace 6000
di J. Amiel, con ■. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esaltate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. ■■■ Fannie Flagg. N. V. 2h 6' — **Comm.**

Lilliput — **Singles (L'amore è un gioco)**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Lux — **Trappola in alto mare**
Galleria B. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' ■■■

Massimo Uno — **Orlando**
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blubaux (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scapestrato, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Nazionale 1 — **2013 - La fortezza**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loclin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' ■■■

Nazionale 2 — **Codice d'onore**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
■■■ Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**

Nuovo Odeon — **La bella e la bestia**
v. Venaria 9
Tel. 749.2382 Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,20
Ingr. 7000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di ■■■ «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' ■■■

Olimpia 1 — **Guardia del ■■■**
v. ■■■ 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Olimpia 2 — **Fuga dal mond■■■ sogni**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di R. Belushi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' — **Comm.**

Reposi — **Scent of a woman (Profumo di donna)**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Ap. 15,45
Or.: 15,15/19,15/22,15
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' ■■■

Romano — **Giochi d'adulti**
Galleria Subalpina
■■■ Or.: ■■■
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. J. Peluia, con K. Kline, ■. ■. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' — **Thriller**

■■■ — **Un cuore in inverno**
c. Belgio 53
Tel. 8174.171. Or.: 16 16,05/20,20/22,30
Ingr. 9000 - Alace 6000
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' ■■■

Studio Ritz — **Mario, Maria e Mario**
v. Aosta 2
Tel. 818.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 - Alace 6000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia ■■■ — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera ■■■ alla «svolta» dell'est pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h — **Commedia**

Vittoria — **Luna di fiele**
v. Roma 396
Tel. 562.1769. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 - Rid. 7000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 - ■■■ — Ore 14,30 **Il giovane mago**; ore 15; 22,45 **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau con G. Depardieu. Comm. Domani anche film per ragazzi.

Araldo — v. Chiomonte 9, ■■■ — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 58. Tel. 687.696 — **Mamma ho riperso l'aereo** con Macaulay Culkin, Joe Pesci. Ore 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanterì — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,40

Massaia Borgaro — v. C. Massaia 104, Tel. 257.561 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Ore 15; 18,10 **Tre ragazzi Ninja**, col.; ore 16,40 **Biancaneve e i 7 nani**, di Walt Disney.

TEATRI

■■■■ ■■■■
p. Castello 215
Tel. ■■■
Ore 15 **Falstaff** di Giuseppe ■■■ (Turno F in abbonamento). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual; scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peireti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Stagione ■■■3. Vendita biglietti dal concerto di martedì 2 marzo (ore 21). Ensemble Ferruccio Busoni. Musiche di L. van Beethoven, C. Franck, J. Brahms. Posti a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.78/78.71
Oggi ore 16: Teatro Canzone in **Soldati e ingelosiset** di M. Fleisser, regia di A. Martino. Dal 2/3 T.S. Friuli-Venezia Giulia, Compagnia Glauco Mauri in **Anatol** di A. Schnitzler. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15.30-19,30 e sab. 10-13/15-19. Tel. 248.2270-248.7871.

Alfa Teatro — v. Cavalborgone 15/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/76
Alle ore 15,30 per la rassegna I Filo Incantato la compagnia L'Inventagiochi presenta **La Cavernetta** riduzione per marionette di A. Grilli dall'Opera omonima di G. Rossini. tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13 bus 14/14a/50/58/59a/67
Oggi ore 15,30 Gianni & Giovannini presentano Johnny Doretti in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay. Regia di Pietro Garinei. Ultimo giorno. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/58/64
Questa sera ore 21,15 Massimo Rocchi presenta **Massimo è Rocchi** di G. Spinosi e M. Rocchi. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 casa teatro. Prevendita Box Office, tel. 56.11.262.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 18/19
RIPOSO

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.96, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenterà **I Rusteghi** di C. Goldoni. Regia M. Castri. Spett. fuori abb. Pren. a/c Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 10-15, lun. riposo). Tel. 667.8248-544.582. Ultima replica.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18/Bus 67
Oggi ore 16 ultimo spettacolo. Dario Fo in **Mistero buffo**, regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert ■■■. Prev. presso teatro ore 10-13 / 15-19, tel. 669.80.34.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Oggi ore 16 Luigi De Filippo in **Sabtarella** di E. Scarpetta con Tullio Del Matto, regia di Luigi De Filippo. Biglietteria e pren. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23. Da ven. 5 a sab. 6/3 Solo per due giorni, Sandra Osiris in **Il ritorno di Butterfly**.

■■■ Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Conc. G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382
Stagione Sin. Pubblica dell'Orch. Filarmonica di Torino. Merc. 3/3 ore 21 2° Concerto. Dir. V. Bonolis. Flauto: A. Griminelli. Violoncello M. De Stefano. Musiche di O. Respighi, C. Nielsen, E. Morricone, I. Stravinsky. Biglietteria prev. da lun. 1/3 presso l'Unione Musicale p.zza Castello 29, tel. 561.7855.

Garybaldi T■■■ — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Dal 3 al 6/3 Roberto Ruston presenta **Il caso Robinson**, di F. Kafka, regia di Giorgio Barberio Corsetti, musiche di Massimo Munaro. Inf. e pren. dalle 9 allo 13 allo 011 897.1746 e dalle 18,30 alle 21 allo 011 801.3701, prevendita presso Box Office 561.1262.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 540.575
Ore 21 conferenza sul tema: **La rivoluzione della luce nella nuova era**. I Maestri Om Ostraham e Hallodhah Hanshi presenteranno il libro **Gerarchie occulte** edito da Adea.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis, ■■■, Tel. 812.2312
Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino ■■■ in **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia Mauro Bolognini. Musiche Ennio Morricone. Scene Umberto Bertacca. Dal 9 al 14 marzo. ■■■ prevendita.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
■ Teatro Alfieri **La magnifica Gesta**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.36.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351
Questa sera ore 20,45 la Microband presenta: **Generazioni-lesbi**. Ultima replica. Organizzazione A■■■ Teatro. Informazioni e prenotazioni 437.62.30.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - ■■■, Tel. 561.36.94
Stasera ore 21,15 Bno e domenica 28/2, La Comp. Libera Scena Ensemble di Torre del Greco (Na) pres. **Il bugiardo** di C. Goldoni con A. Salines. Or. spett. giov. e ven. 21,15 - sa-■■■. 16,15-21,15 - domen. ore 16,15. Per inf. e pren. via S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Or. prev. 9,30-12,30 / 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Ultima replica. Ore 16,30 spettacolo di Raffaella De Vita, Pierpiorio Alde Rindone. Inf. e pren. dalle ore 19,30. Tel. 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 35/38/62/62a
Ore 16. **Una canzone per la vita**, 4ª edizione dedicata a Raffaella Parziale De Leo. Ingresso L. 10.000.

Stalker Teatro — Serra Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte le iscriz. al lab. interniz. **L'odissea del teatro in Europa-Arte&Mtro**. Mart. 9/3 alle ore 18 presso il Salone Esposizioni della Reg. Piemonte in P.zza Castello 165 inaugurz. della mostra di presen. del prog. «L'odissea del teatro in Europa - Arte&Mtro» realiz. da M. Pistoletto. Inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSO. Exposition Christophe Boutin **Le Vénus blondes**. Fino al 31 marzo dal lunedì al venerdì ore 15-18.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
America 90: Abel Ferrara. Ore 15,30-20,30 **China girl**, di A. Ferrara. Ore 18,30-22,30 **King of New York**, di A. Ferrara.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram ■■■
Ingr. 7000
La dernière vague. Ore 16,40 **Mamie baie sulla bocca**, di ■. Tachinà. Ore 20,30-22,30 **Un cuore in inverno**.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v.Ecchi 18, tel. 511.293. **Erotika Moana - Hard core exhibition**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **No così, ne più forte.** Col. V.M. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **I desideri morbosi di negri vizioso.** V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2395. **Erotic super taboo**, con J. Biorn. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Il desiderio soddisfatto...** Con Debbie, Tori Reines. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MANON Lgo G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª Vis.: **Bizzarri istinti sessuali**, con Z. Wintes. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 850.5470. **Sovraeccitazione carnale**, con Rhonda Jo Petty, David Morris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª Vis.: **Rossana Doll in Storia di un club.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, sruz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 467.765. **Selvaggia femminile campeggiata** con Eva Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZZIA v. Nizza 170, tel. 6693617. **Pelle bianca e i setta negri**, con C. Bell, M. Horner. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**
BARDONECCHIA
SABRINA: **Luna di fiele**
BUSSOLENO
NARCISO: **La gatta e la volpe**
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Dracula**
CASCINE VICA
DON BOSCO: **Guardia del corpo**
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
CHIERI
MARILYN: **Sister Act, una svitata in abito da suora**
SPLENDOR: **Luna di fiele**
CHIVASSO
CINECITTA': **Un'estranea tra di noi**
MODERNO: **Doppia personalità**
POLITEAMA: **Week-end con il morto 2**
CIRIE'
NUOVO: **Sister Act**
COLLEGNO
PRINCIPE: **Fuga dal mondo dei sogni**
REGINA: **Il danno**
STAZIONE: **Trappola in alto mare**
STUDIO LUCE: **Sister Act**
CUORGNE'
MARGHERITA: **Codice d'onore**
PERONA: **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
GIAVENO
CINE TEATRO S.■■■ **Puerto Escondido**
GRUGLIASCO
■■■ **Dracula**
IVREA
ABCINEMA: **Single**
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Luna di fiele**
MONCALIERI
KING KONG■■■■■■■: **Sister Act. Una svitata in abito da suora**
MONTANARO
VITTORIA: **Lussuria di giochi erotici**
NONE
EDEN: **Il principe della donna**
ORBASSANO
MODERNO: **L'ultimo dei Mohicani**
PIANEZZA
ORFEO: riposo
■■■
HOLLYWOOD: **Dracula**
ITALIA: **Luna di fiele**
RITZ: **Single l'amore è un gioco**
RIVOLI
GIOIELLO: **Trappola ■■■ ■■■**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
■■■
FRATTEVE: **Luna di fiele**
■■■■■ TORINESI
BECCARIS: **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**
SUSA
CENISIO: **Sex and zen**
TORRE PELLICE
TREVI■■ **IN ABITO DA**
VALPERGA
AMBRA: **Luna di fiele**

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Un maniaco e mezzo**, film
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
23,35 **Lucy Show**, telefilm

Telecupole
18 — **Dalla neve alle cinque**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**
23,30 **Sport flash**, rubrica

■■■ D Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9 settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**
■,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport**

Videogruppo
16 — **La città domanda rispondo il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale Capricorno e pasticcino**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **■■■ del cielo**, film
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Scrupoli**, miniserie
20,15 **Il segno di Zorro**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Corviere for bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**

Telecity
17,45 **I ragazzi della California**, film tv
■■■ ■■■■■, telefilm
20,30 **Gangsters per un massacro**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,20 **Top managers**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Aperò - Cristiani e cultura**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-02-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piazza rossa**, film
22,30 **Settegiorni**

Quinta Rete
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daitengo**, cartoni animati
20,30 **La bande del ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Compere e festa**
24 — **Bikini beach**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Vacanze con il padre**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Colpo gobbo all'italiana**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
11 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
20,30 **Gioco senza fine**
21,35 **Ordine e disordine**
23 — **Background**
23,20 **Erreuno notizie**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Il diritto di amare**, film
22,03 **Lucy show**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Nel buio del terrore**, film
1 — **Informa 7**
1,12 **Nel buio del terrore**, film
2,15 **Solitaire**, telefilm

Telecampione
19,20 **Attraverso l'arte moderna**, doc.
19,45 **La conquista del gigante**, doc.
20,30 **I colori dell'India**, documentario
21,15 **La saga dei Farl**, documentario
21,45 **Chicago story**

Tieffe 9
19,40 **Chopper Squad**, telefilm
20,40 **Sangue e arena**, film
0,30 **Le quattro piume**, film

Tele ■■■
18,35 ■■■
■■■ **Cronache di ieri**, telefilm
21,35 ■■■
24 — ■■■■■, telefilm

Sesta Rete
18 — **Il colonnello Marsh**, telefilm
18,30 **Quanto si piange per amore**, fil.
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21 — **Black out**, film
23,30 **Mister Moto e la tigre verde**, film

Telelume
17,15 **La morte in diretta di Bernard Tavernier**, film
19 — **Profondo vero**
20 — **Torino e dintorni**
20,30 **Rassegna mia**, spettacolo
23 — **Situazioni complicate con Mel Ferrer**, film
1 — **Telelume by night**

Telestudio
16 — **F.S.I.**, telefilm
16,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, folk
23,45 **Notte sexy**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Fortelle**
21,30 **Da quando te ne andasti**, film
23,30 **Lucia di Lammermoor**, opera
1 — **Sogenia Granduet**, film

■■■ ■■■■■
18,15 **Telefilm**
18 — **Cartoons sotto**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Cartoons sotto**
23 — **La sfida della settimana**

Videouno
17,35 **Natura selvaggia**, documentario
18 — **I 13 legionari**, telefilm
19 — **Finestre sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 838.9372): da mer. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cavalborgone 19/1, 011/ 6126114). Or.: dal lun. al ven 9-13 e 14-18; sab. ■■■ 15-19. Ing. gratuito.
■■■ ■■■■■■■■■■■■ (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1592). Or. mart., giov. e sabato: 10-18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666) ■■■■: tutti i giorni 10-18,30 escluso i lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15

PHILIPS

PHILIPS

DCC.

LA MUSICA NON SI È MAI SENTITA così.

Dall'inventore del Compact Disc è nata un'idea così rivoluzionaria da cambiare completamente la musica: Philips DCC, la nuova cassetta digitale che unisce la purezza sonora del Compact Disc alla praticità della cassetta. E, grazie alla sua altissima tecnologia, permette finalmente di registrare su nastro con la stessa purezza digitale del CD.

PHILIPS DIGITAL dcc COMPACT CASSETTE

SPECIALE

LA STAMPA

atm

Tariffe, biglietti, servizi della nuova stagione '93-'94

Dal primo [illegible] entrano in vigore le nuove tariffe Atm. L'ultimo ritocco era [illegible] fatto nel novembre del '90. Gli adeguamenti, dovuti all'aumento dell'inflazione e al deficit dell'Atm, sono stati fissati nella misura del 15%. Nell'inserto, le novità e i consigli per gli utenti

Viaggiare informati [illegible] **per l'uso dei mezzi di trasporto** 2

Il biglietto shopping
Le agevolazioni per studenti [illegible] **pensionati** 3

Le nuove [illegible] **quindici documenti** 4 e 5

[illegible] **turistici**
Punti [illegible] 6

[illegible] **parcheggi gestiti** [illegible] 7

Il parco veicoli
Gli ultimi modelli di tram e [illegible] 8

Norme e consigli: tutto quel che l'utente deve sapere

Viaggiare informati

Istruzioni per l'uso dei mezzi Atm

Biglietti, multe e bagagli consentiti I divieti a bordo e le emergenze

Un telefono a disposizione per reclami e segnalazioni

A sinistra, le nuove paline di fermata che indicano percorsi, limiti della [illegible] e orari [illegible] passaggi delle linee dell'Atm

AUTOBUS, tram vecchio e nuovo tipo e metropolitana leggera: un viaggio [illegible] mezzi pubblici è cosa di tutti i giorni per decine di migliaia di torinesi. Salire e scendere da [illegible] vettura è quasi sempre un rito consumato automaticamente, [illegible] corsa, per arrivare in tempo da casa al lavoro, a scuola o al mercato, e viceversa. L'efficien[illegible] del servizio viene misurata con la sua rapidità. Raramente capita di pensare che [illegible] qualità migliorerebbe anche con [illegible] conoscenza più approfondita e il rispetto delle norme che lo regolano.

Un piccolo sforzo chiesto all'utente con, in cambio, la prospettiva di poter utilizzare meglio i trasporti cittadini. Una [illegible] rie [illegible] istruzioni per l'uso» sintetiche [illegible] comprensibili da tenere a mente e da seguire [illegible] tutte [illegible] volte che si viaggia sui mezzi dell'Atm.

Informazioni. Oltre [illegible] quella pubblicata annualmente sul «Tuttocittà», distribuito in tutte le [illegible] gli elenchi telefonici, c'è una mappa della rete urbana ad ogni fermata. Elenco [illegible] percorsi, limiti della tratta e [illegible] passaggi [illegible] indicati sulle [illegible] paline di fermata. Punti di informazione automatica funzionano nell'atrio delle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa: le apparecchiature elettroniche forniscono indicazioni su percorsi, [illegible] utilizzare e tempi necessari. Due i punti di contatto diretto [illegible] l'utenza: gli uffici di [illegible] Francia 6 e [illegible] Porta Nuova.

Biglietti. Quattro le regole da non dimenticare: bisogna salire in vettura [illegible] [illegible] di biglietto; i biglietti da convalidare de[illegible] essere timbrati entro la prima fermata dopo quella di [illegible]ita; i biglietti per la rete urbana sono validi anche sulla tratta urbana delle linee suburbane; gli abbonamenti [illegible] una singola linea valgono anche sulle linee sbarrate omonime, e possono [illegible]essere utilizzati su altre linee Atm che hanno il percorso in [illegible]ne, dalla fermata [illegible] precede il tratto comune sino a quella successiva alla diramazione.

Alla fermata. Pensilina, sedili e banchine protette: l'Atm opera per rendere l'attesa il più confortevole e sicura possibile. Tre raccomandazioni: mai scendere [illegible] banchina al sopraggiungere dei mezzi; mai passare davanti all'autobus che [illegible] effettuando la fermata; utilizzare il mezzo successivo in caso di eccessivo affollamento per evitare ritardi e disagi. Tutte le f[illegible] sono a richiesta: chi vuole salire deve sempre segnalarlo [illegible] un cenno al conducente.

Salita e discesa. Sono vietate quando le porte sono già in [illegible]vimento e sono possibili solo [illegible] apposite fermate. Inutile e pericoloso chiedere strappi alla regola all'autista che ha già ripreso la marcia. Sui tram e pianale ribassato e sulle motrici della metropolitana leggera si sale e si scende da qualsiasi porta, [illegible] precedenza a chi [illegible] Sui tram tradizionali e sugli autobus si sale [illegible] porta posteriore (e anteriore, per [illegible] non deve convalidare il biglietto), [illegible]re le porte centrali [illegible] riservate alla discesa.

In vettura. Il biglietto va convalidato subito per non incorrere in sanzioni. La multa fatta da un controllore (in divisa o [illegible] borghese, ma comunque munito di tesserino di riconoscimento) che riscontra un'irregolarità è di 60 mila lire [illegible] si paga subito o entro 60 giorni; diversamente sale a 180 mila più le spese per la riscossione. L'utente sanzionato [illegible] obbligato a fornire le proprie generalità: lo stabilisce il Codice penale. E' consigliabile [illegible] discussioni [illegible] il personale: eventuali reclami [illegible] [illegible] inoltrare direttamente all'Atm.

A bordo il viaggiatore è tenuto ha rispettare le più elementari norme di sicureaza e di cortesia. E' inoltre vietato fumare; usare senza necessità segnali di richiesta fermata e dispositivi di sicurezza; svolgere attività a scopo commerciale o pubblicitario.

Bagagli. Ogni passeggero ne può trasportare gratuitamente due. Vietati quelli pericolosi e ingombranti. Colli speciali (ad esempio [illegible] e canne da pesca) [illegible] ammessi solo se i veicoli non sono affollati. Pagano il biglietto i bagagli che superano [illegible] dimensioni consentite, segnalate sulle vetture. Via libera per [illegible] animali domestici, [illegible] di piccola taglia [illegible] muniti di guinzaglio e museruola. Tra gli animali di taglia me[illegible] e grande viaggiano gratis i cani guida per non [illegible] denti.

Emergenze. I [illegible] dell'Atm sono dotati di collegamento via radio che cons[illegible] al conducente di richiedere gli interventi necessari. [illegible] questo, in [illegible] [illegible] borseggio, vandalismi, molestie o anomalie che possano comportare pericolo alle persone, le segnalazioni e la collaborazione dell'utente sono indispensabili.

Dopo il viaggio. Oggetti [illegible] riti a bordo dei mezzi p[illegible] [illegible] rintracciati all'Ufficio oggetti rinvenuti in [illegible]a Chatillon 19 (tel. 57651). Per reclami e [illegible] servazioni sul funzionamento del servizio sono a disposizione due canali diretti: una telefona[illegible] al 57641 - Rapporti [illegible] l'utenza oppure una lettera indirizzata alla Direzione Atm, corso Turati 19/6, 10128 Torino.

Biglietto-shopping e altri nuovi documenti

In tram a fare spese Validità: tre ore

Adeguamenti dal 15 per cento legati all'inflazione

Il primo marzo entrano in vigore le nuove tariffe Atm. Il provvedimento è stato firmato dal commissario governativo del Comune di Torino, Riccardo Malpica. L'ultimo ritocco era stato fatto nel novembre del '90. Gli adeguamenti, dovuti all'aumento dell'inflazione e al deficit dell'Atm, sono stati fissati nella misura del 15%: «Una percentuale - spiegano i dirigenti dell'azienda - che compendia l'ammontare dell'inflazione tra il novembre '90 e oggi». Il «recupero» è calcolato sui 10 miliardi per l'anno in corso. Con l'esigenza di riallineamento dei prezzi, si è colta l'occasione per ottimizzare il rapporto fra il costo del biglietto e il servizio offerto all'utente. Vediamo le scelte.

Biglietto urbano semplice urbano. E' il documento di viaggio destinato a soddisfare i bisogni saltuari della mobilità urbana. Costa 1200 lire.

Carnet per 10 corse. Un abbonamento che gode di forte favore tra gli utenti, per questo il ritocco è stato più contenuto. Costa 11.500 lire.

Tessera settimanale urbana. Vale tutti i sette giorni, dal lunedì alla domenica, per tutte le linee. Costa 10.500 lire.

Tessera mensile rete urbana. Un titolo di viaggio usato soprattutto dai lavoratori. Vale su tutte le linee. Costa 42.000 lire.

Tessera mensile rete urbana per gli studenti. Per favorire una delle fasce più deboli che maggiormente si serve del trasporto pubblico, l'Atm mantiene il vecchio prezzo: 25.000 lire.

Tessera mensile rete urbana anziani. Viene confermato il rilascio della tessera gratuita permanente per gli ultrasessantenni con reddito minimo, per gli altri il documento di viaggio costa 28.500.

Ci sono due novità importanti. Una riguarda il biglietto shopping: è utilizzabile nelle ore 9-12 e 14-17 (non è valido nei giorni festivi). Mira a coprire quella fascia di mobilità che ha necessità di fruire del mezzo pubblico entro un tempo massimo di 30 minuti per fare commissioni. Costa 2000 lire.

L'altra novità è rappresentata dalla tessera mensile per una linea urbana. E' valida nei giorni feriali (sabato compreso). Costa 32.000 lire.

Vediamo, infine, le tariffe suburbane.

Biglietto di corsa semplice su linea suburbana. Consente l'utilizzo urbano e sub per 70 minuti. Costa 1900 lire.

Tessera settimanale per l'intera rete. E' una novità assoluta: consente l'utilizzo di qualsiasi mezzo del trasporto pubblico Atm. Costa 14.000 lire.

Tre i titoli di viaggio mensili: per una sola linea e per tutta la rete suburbana costano 34.500 lire; per l'intera rete la tariffa è di 52.000 lire.

Una notizia che sarà accolta con molto favore dagli studenti: per loro l'abbonamento mensile intera rete è valido tutti i giorni feriali (sabato compreso). Sostituisce la tessera che consentiva di utilizzare l'intera rete urbana più una sola linea suburbana e che costava 45.000 lire. Quella nuova costa tremila lire in meno: 42.000 lire. Nella speranza che «questo documento possa anche conseguire un forte recupero dell'evasione».

Fatta una ricerca per decidere gli adeguamenti. I pareri del direttore e dei rivenditori

Agevolati gli studenti

Le tariffe restano invariate

Bus e tram gratis per ultrasessantenni con pensioni minime

Nelle delibere si precisa che si tratta di adeguamenti di prezzo, non di aumenti, motivando che l'esigenza di ritoccare le tariffe è dovuta alla «grave situazione deficitaria del trasporto pubblico urbano», unita alla necessità di ristrutturare il quadro dei documenti di viaggio. Per questo nella sede Atm di corso Turati si parla di «manovra tariffaria», sostenendo di aver tenuto conto anche degli argomenti dei sindacati, contrari ad aumenti superiori ai tassi d'inflazione.

Quando il consiglio d'amministrazione Atm assunse l'impegno di rivedere l'impianto tariffario, decise di avviare uno studio nel '92 che offrisse risposte per i seguenti obiettivi: armonizzare il sistema rispetto alle tendenze del momento, introdurre documenti di viaggio più rispondenti alle esigenze degli utenti, ridurre il fenomeno dell'evasione, riservare particolare attenzione alle fasce più deboli: i cittadini che più abitualmente si servono del trasporto pubblico.

L'ingegnere Giovanni Fava, direttore generale dell'Atm, oggi spiega: «Le nuove tariffe sono il frutto di quello studio delicato e complesso che ha posto particolare attenzione alle fasce sociali e in particolare agli studenti. L'obiettivo della manovra è stato quello di soddisfare i bisogni ed equilibrare l'offerta in modo che ogni cliente possa trovare il titolo di viaggio adatto, con la minima spesa possibile, rapportata al suo specifico bisogno».

La rete dei servizi si è sviluppata con la crescita della città. I torinesi si sono spostati nella prima cintura. E i nuovi ritmi si sono consolidati. Di qui le esigenze di privilegiare gli abbonamenti per i documenti di viaggio e di introdurre formule come il biglietto-shopping.

L'attenzione verso le fasce più deboli? Le tariffe per gli studenti non subiscono rincari. Per i pensionati, con più di 65 anni, sono le cifre di reddito minimo mensile, è stato confermato il rilascio di tessere gratuite permanenti. Le cifre di reddito minimo mensile per il singolo pensionato sono: 779.965 dal primo gennaio; 794.000 dall'1 giugno; 807.505 dall'1 dicembre. Nel caso di due persone (coniugi o conviventi pensionati oltre i 65 anni) i minimi sono così fissati: 1.367.795 dall'1 gennaio; 1.382.150 dall'1 giugno; 1.406.656 dall'1 dicembre.

I 1475 punti di vendita dei biglietti Atm (oltre a quelli gestiti dall'azienda) sono rappresentati dai tabaccai e dagli edicolanti. I dirigenti dell'Azienda tranvie si servono anche delle esperienze di queste categorie, del rapporto quotidiano che esse hanno con l'utenza per misurare le esigenze e risposte da dare. «Siamo - dice Amilcare Goitre, presidente della Federazione italiana tabaccai - l'anello di congiunzione con il pubblico. Gli incontri periodici con i responsabili dell'Atm non possono che dare buoni frutti. Il biglietto shopping, in particolare, è una scelta che l'utenza potrà apprezzare».

Un parere condiviso da Michele Fasano, segretario Cisl dei giornalai: «L'offerta dei nuovi biglietti Atm è numerosa e maggiormente articolata. I giornalai non possono che accogliere con piacere tutte le iniziative che trovano incontro all'utenza e che sono in grado di incentivare il trasporto pubblico in questa città così penalizzato dal traffico automobilistico e dallo smog». Da segnalare, infine, sempre per favorire il rapporto con l'utenza, la presenza di quattro uffici Atm specializzati: Informazioni, via Manin 17, tel. 576.4523, da lunedì a venerdì ore 9-11,30 e 14,30-16,30; Oggetti rinvenuti, via Chatillon 19, tel. 855.437, da lunedì a venerdì ore 9-12; Esazione contravvenzioni, corso Turati 19 bis, tel. 57.641, ore 9-12 e 14-16; Contenzioso sinistri, via 15b, tel. 576.4766, da lunedì a venerdì ore 9-11,30 e 14,30-16,30.

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE
Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Moniło
Luigi Spina

Editrice «La Stampa» S.p.A.
Via Marenco 32 - Torino

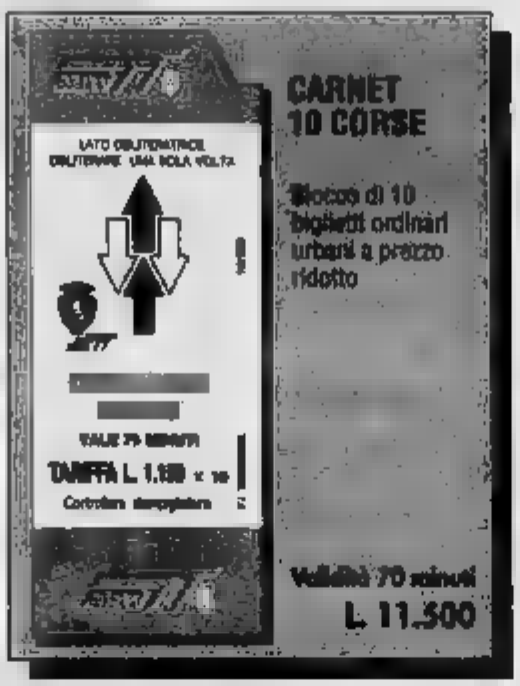
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

Supplemento al numero odierno de «La Stampa»
Registrazione Tribunale di Torino n.

Fotocomposizione e Impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di Stampa
Editrice La Stampa SpA
Via Giordano Bruno 84, Torino

Concessionaria per la pubblicità
Publikompass



SERVIZI CITTA' DI MONCALIERI

BIGLIETTO MONCALIERI [illegible] 60 minuti **L. 1.200**

[illegible] tutta la rete urbana di Moncalieri e sulle tratte suburbane delle linee: 15-39-40-45-67 con validità [illegible] minuti

SETTIMANALE MONCALIERI **L. 10.500**

[illegible] tutta la rete [illegible] Moncalieri [illegible] lunedì [illegible] domenica] e [illegible] prescelta [illegible] suburbana A.T.M.

SERVIZI SPECIALI

[illegible] - SUPERGA

Corsa semplice: L. [illegible]

Abbonamento mensile: **L. 34.500**

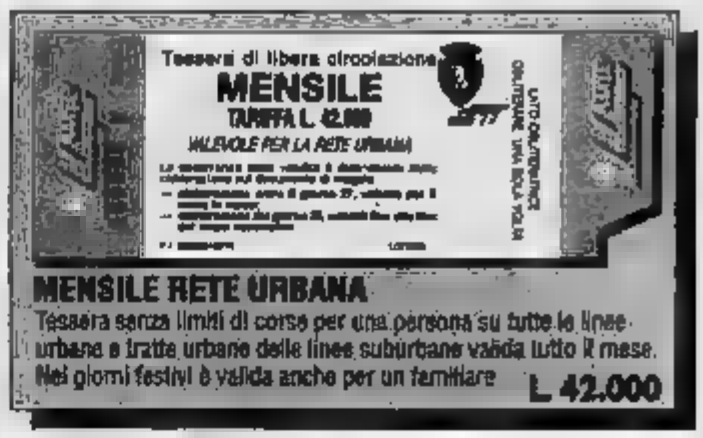
MOLE ANTONELLIANA

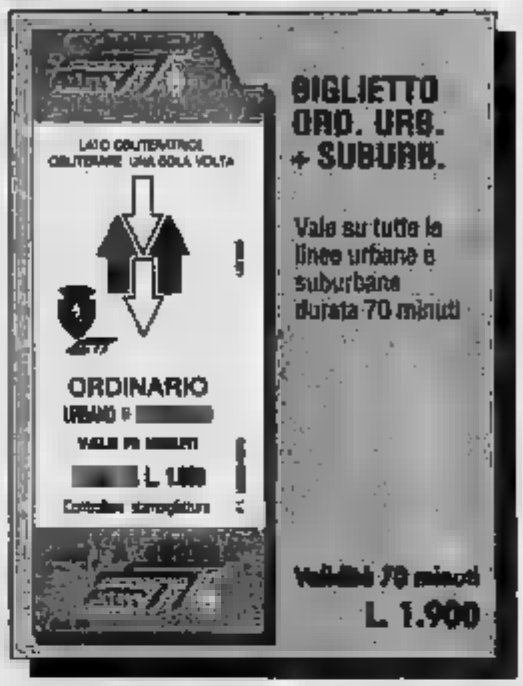
[illegible]

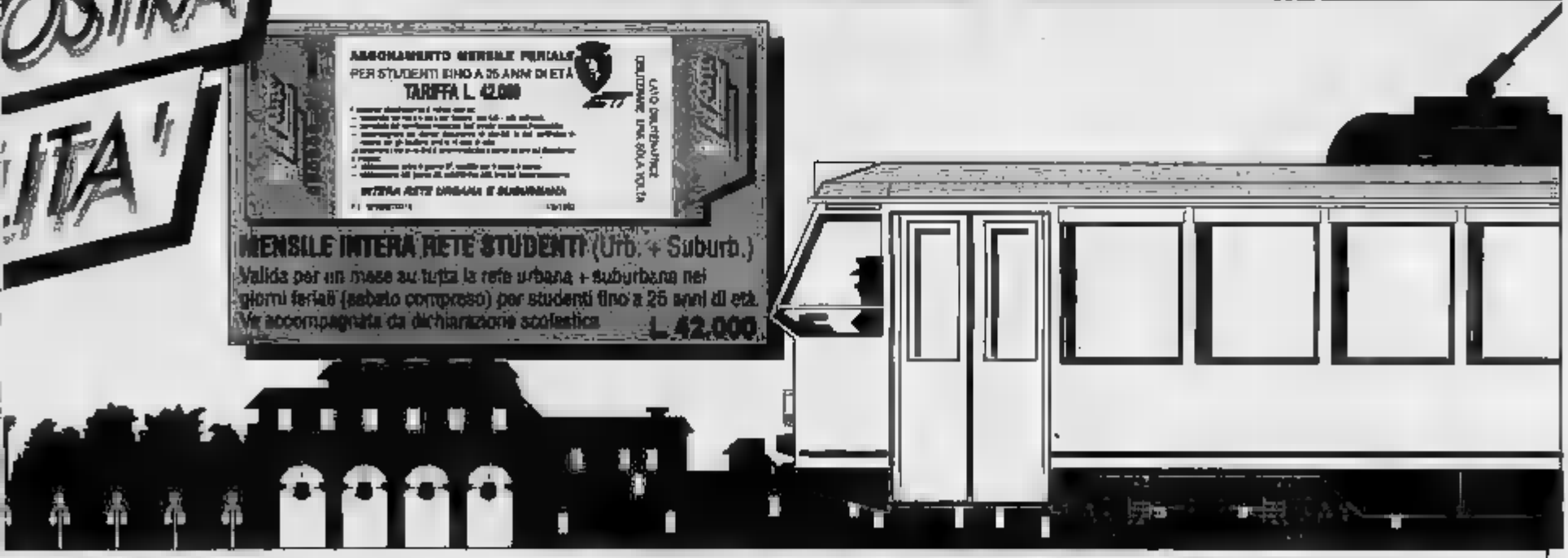
L. 4.000

I documenti sc
rimborsati [illegible]

1° [illegible] -
presso le [illegible]
che esporranno
"IN QUESTO E
[illegible] VIAGGIO A.
[illegible] presso gli uf
[illegible]
C.so Francia n







iduti il 28-2-93 e inutilizzati saranno
eriodo

31 Maggio

-

il cartello
ERCIZIO SI I DOCUMENTI
M. SCADUTI IL 28 FEBBRAIO 1993"
aziendali:
oni atrio Porta Nuova
6 - sottopassaggio Carlo Felice.

GENERALI:

Obliterazione:
L'operazione di obliterazione deve essere effettuata entro la prima fermata

Validità documenti la rete urbana:
Tutti i documenti di viaggio rilasciati per la urbana sono validi sulle linee suburbane entro i limiti della urbana

Validità documenti per l'intera rete:
Tutti i documenti rilasciati per l'intera rete sono validi su la rete urbana + rete suburbana

Validità documenti per la rete suburbana:
I documenti di viaggio rilasciati a questo titolo validi su tutta la rete suburbana (fino al limite di tratta) ; secondo modalità d'uso prevista.

Le tessere e le certificazioni finora rilasciate, continuano validità

Metalle 1 linea suburbane: gli alle sottoelencate linee hanno accesso alla tratta urbana delle linee ad esse collegate

Linea 31	- trasbordo sulla linea	9	
Linea	- trasbordo linea	3	
Linea	- trasbordo sulla		
Linea 40	- trasbordo sulla linea		da B. Navile a Testona
Linea 41	- trasbordo sulla linea		
Linea 43	- trasbordo sulla linea	36	urbana
Linea 44	- trasbordo sulle linee	17 - 37	tratte urbane
Linea	- trasbordo sulla linea		tratta urbana

Quattro proposte per conoscere la Torino più suggestiva

ASCENSORE MOLE

feriale (escluso il lunedì) e festivo.

ORARI: apertura ore 9; chiusura ore 19 (ultima corsa in salita ore 18,30); corse dell'ascensore continuative con un carico massimo per corsa di 9 passeggeri. Dal 26/1/1993 al 27/3/1993 l'orario è ridotto: apertura ore 9,30; chiusura ore 17,30 (ultima corsa in salita ore 17).

TARIFFE: biglietto di salita e discesa L. 4.000. Sconto comitive più di 10 persone 30%.

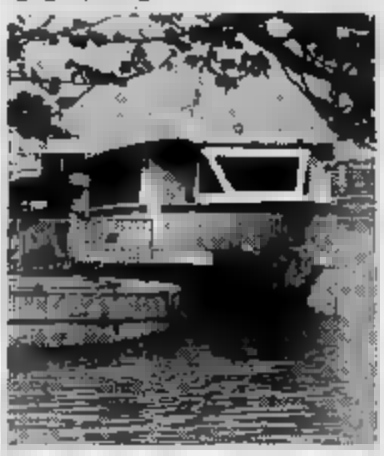
CREMAGLIERA SASSI-SUPERGA

feriale e festivo (orario di apertura Basilica e di visita tombe reali: ottobre - marzo 10,00-12,00, 15,00-17,00; aprile - settembre 9,30-12,00, 15-18 (escluso il venerdì).

ORARI: partenze dalla stazione di Sassi ogni ora dalle ore 9 fino alle ore 20. Partenze dalla stazione di Superga ogni ora dalle ore 9,30 fino alle ore 20,30. (La stazione di Sassi è raggiungibile tramite la linea tranviaria 15).

: biglietto corsa semplice L. 2.000; biglietto A/R L. 4.000. Sconto comitive più di 10 persone 30%.

NAVIGAZIONE SUL PO



SERVIZIO: 1) da metà giugno a fine settembre: feriale e festivo; 2) dal primi di ottobre a tutto aprile: festivo; 3) primo maggio a metà giugno: festivi.

ORARI. 1) feriale: 15,00 - 16,15 * - 17,45 - 18,45 * - 21,00 - 22,15 - 23,30. : 10,30 - 15,00 - 15,30 - 16,15 * - 16,45 - 17,45 - 18,45 * - 21,00 - 22,15 - 23,30. 2) 15,00 - 15,30 - 16,15 * - 16,45 - 17,45. 3) 15,00 - 16,15 * - 17,45 - 18,45 * - 21,00 - 22,15 - 23,30.

** Corsa per Moncalieri effettuabile solamente con un minimo di 20 passeggeri, altrimenti viene limitata a «Italia 61».*

Inoltre sono possibili corse speciali per gruppi previa prenotazione (ATM 5764.1).

PERCORSI E a) Mu- - Borgo Medioevale - Murazzi L. 3.000; b) Murazzi - Italia '61 - Murazzi L. 6.000; c) Murazzi - Moncalieri - Murazzi L. 8.000.

TRAM RISTORANTE

feriale e previa prenotazione esclusivamente per gruppi di max 35 passeggeri. (Informazioni e prenotazioni presso Atm - centralino 5764.1).

ORARI 1) giro turistico mattutino orario 9,30-13,30; 2) giro pomeridiano orario 14,30-18,30; giro turistico le «Torino notte» orario 20,30-23,30.

DI DEL VEICOLO (anno 1993): per il giro turistico 1) e 2) L. 385.000 iva inclusa; per il giro turistico 3) L. iva inclusa.

A disposizione anche 76 emettitrici automatiche collocate presso le principali fermate

Cerca il marchio, trovi il biglietto

Ben 1475 tabaccherie edicole e bar espongono il logo Atm e vendono ad ogni ora tutti i tipi di tagliandi

I biglietti per viaggiare in tram e bus possono essere acquistati in oltre 1500 punti-vendita

Biglietti ordinari e ridotti, carnet per dieci viaggi, settimanali e abbonamenti mensili: per viaggiare sulle proprie reti, urbana e suburbana, l'Atm ha offerto agli utenti un'ampia gamma di quelli che vengono burocraticamente definiti «titoli di viaggio».

Acquistare i tagliandi indispensabili per salire su tram, autobus e metropolitana leggera non è mai un problema. Una volta scelta la soluzione ideale per le proprie esigenze e le proprie tasche, l'utente ha a disposizione oltre 1600 punti-vendita dislocati in tutta la città e nelle prima cintura.

I biglietti sono reperibili a tutte le ore presso tutti i rivenditori che espongono il marchio con il logo dell'Atm-Tt e la scritta documenti viaggio»: edicole, bar e tabacchi staccano quotidianamente migliaia di tagliandi. Per molti è la soluzione più comoda e rapida: questi botteghini sono ben 1475 e si trovano praticamente dappertutto.

Collocate in città, nei punti di maggior transito, funzionano inoltre qualche 76 emettitrici automatiche. Quasi tutte sono posizionate nelle principali fermate della rete. Per ottenere il biglietto desiderato si possono utilizzare indifferentemente monete metalliche o banconote.

Tutti i titoli di viaggio, senza distinzione, si possono acquistare anche rivolgendosi ai cinque punti di informazione e vendita dell'Atm-Trasporti Torinesi.

Ecco, nel dettaglio, sedi e orari di apertura:
- atrio della stazione ferroviaria di Porta Nuova (tel. 538.376-531.327), da lunedì a sabato, dalle ore 7 alle 19;
- corso Francia (tel. 437.3919), da lunedì a sabato, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,50 (venerdì chiusura ore 15,50);
- stazione di Rivoli (tel. 958.1334), feriali 6,30 alle 19,30 e festivi 13 alle 19,30;
- stazione ferroviaria del Lingotto, da lunedì a venerdì dalle 4,50 alle 11,20 e dalle 12 alle 18,30;
- chiosco di corso XI Febbraio, feriali e festivi dalle 7 alle 20.

Soltanto a Porta Nuova e in Francia a disposizione quattro «pass» speciali validi per giorno, particolarmente convenienti e rivolti soprattutto ai turisti.

Il Torino-pass per studenti è riservato a comitive composte almeno da giovani: il tipo offre per mila lire passaggi validi per la urbana, Sassi-Superga e Mole Antonelliana oppure navigazione sul Po (Murazzi-Italia '61).

Il pass «B» invece 135 mila lire garantisce tanto la visita alla Mole quanto il giro sul Po in battello.

L'altra coppia di «pass» giornalieri è individuale e offre gli stessi servizi: l'«A» costa 9000 lire, il «B» 14.000.

Venti i parcheggi: 4 sono automatizzati, 16 a parchimetro

Tremila posti auto gestiti dall'Atm

L'Atm gestisce venti parcheggi. Soprattutto in centro. Si divid[illegible] in due categorie: le aree cosiddette aperte, su piazze [illegible] cittadine dove sono stati dislocati parchimetri e i parcheggi automatizzati, ricavati [illegible] aree chiuse.

Due i tipi [illegible] parcometro: 1) introducendo il denaro e premendo il pulsante sul display compare il tempo di sosta [illegible] non [illegible] rilasciata ricevuta; [illegible] [illegible] seguito del pagamento la macchina restituisce un biglietto che indica l'ora entro cui [illegible] ha diritto al posteggio: tale bigliett[illegible] deve essere esposto sul cruscotto dell'auto.

La seconda categoria di parcheggio [illegible] automatizzata. Gli accessi [illegible] regolati da barriere. Il pagamento della sosta avviene al momento dell'uscita utilizzando il chiosco dell'addetto di parcheggio al quale deve essere dato il biglietto ritirato all'ingresso: il computer calcolerà l'importo da pagare. In cinque parcheggi automatizzati è presente anche una cassa automatica: l'utente provvede direttamente al pagamento dell'importo che compare sul display [illegible] può lasciare [illegible] parcheggio inserendo, nell'apposita obliteratrice piazzata all'uscita, il biglietto che [illegible] l'avvenuto pagamento.

La filosofia di questi parcheggi automatici, collegati fra loro tramite computer, permetterà [illegible] futuro di fornire all'utenza informazioni anche a di[illegible] sulla disponibilità di posti nelle varie aree.

Perché l'Atm si è inserita in questo settore?

Intanto perché [illegible] complementare a quello [illegible] trasporto pubblico, tant'è che [illegible] pensa in futuro di arrivare a un ticket unico che valga per il posteggio e per la corsa [illegible] tram e bus. In secondo luogo perché i parcheggi consentono di contenere il fenomeno di sosta abusiva che, oltre a ostacolare la circolazione privata, è deleterio [illegible] penalizzante p[illegible] la circolazione dei mezzi pubblici.

Si trovano soprattutto in centro In futuro un tagliando unico che valga per posteggio e tram

Sono 902 i posti [illegible] [illegible] parcheggi automatizzati: sopra quello di corso Galileo Ferraris. Tra le aree a parchimetro piazza San Carlo (sotto) e piazza Arbarello (a fianco)

DOVE, QUANDO [illegible] COME POSTEGGIARE LA VETTURA

ORARIO	[illegible] [illegible]	TIPOLOGIA PARCHEGGIO	N. POSTI
8-20,30	[illegible] UMBERTO	AUTOMATIZZATO	[illegible]
	CORSO [illegible] (1)	AUTOMATIZZATO	[illegible]
	CORSO GALILEO [illegible]	AUTOMATIZZATO	[illegible]
	[illegible] CITTADELLA	AUTOMATIZZATO	268
8-20	[illegible] II	A PARCHIMETRO	[illegible]
	PIAZZA [illegible]	A PARCHIMETRO	80
	PIAZZA CARLO FELICE	A PARCHIMETRO	109
	[illegible]	A PARCHIMETRO	55
	PIAZZA [illegible]	A PARCHIMETRO	[illegible]
	[illegible]	A PARCHIMETRO	295

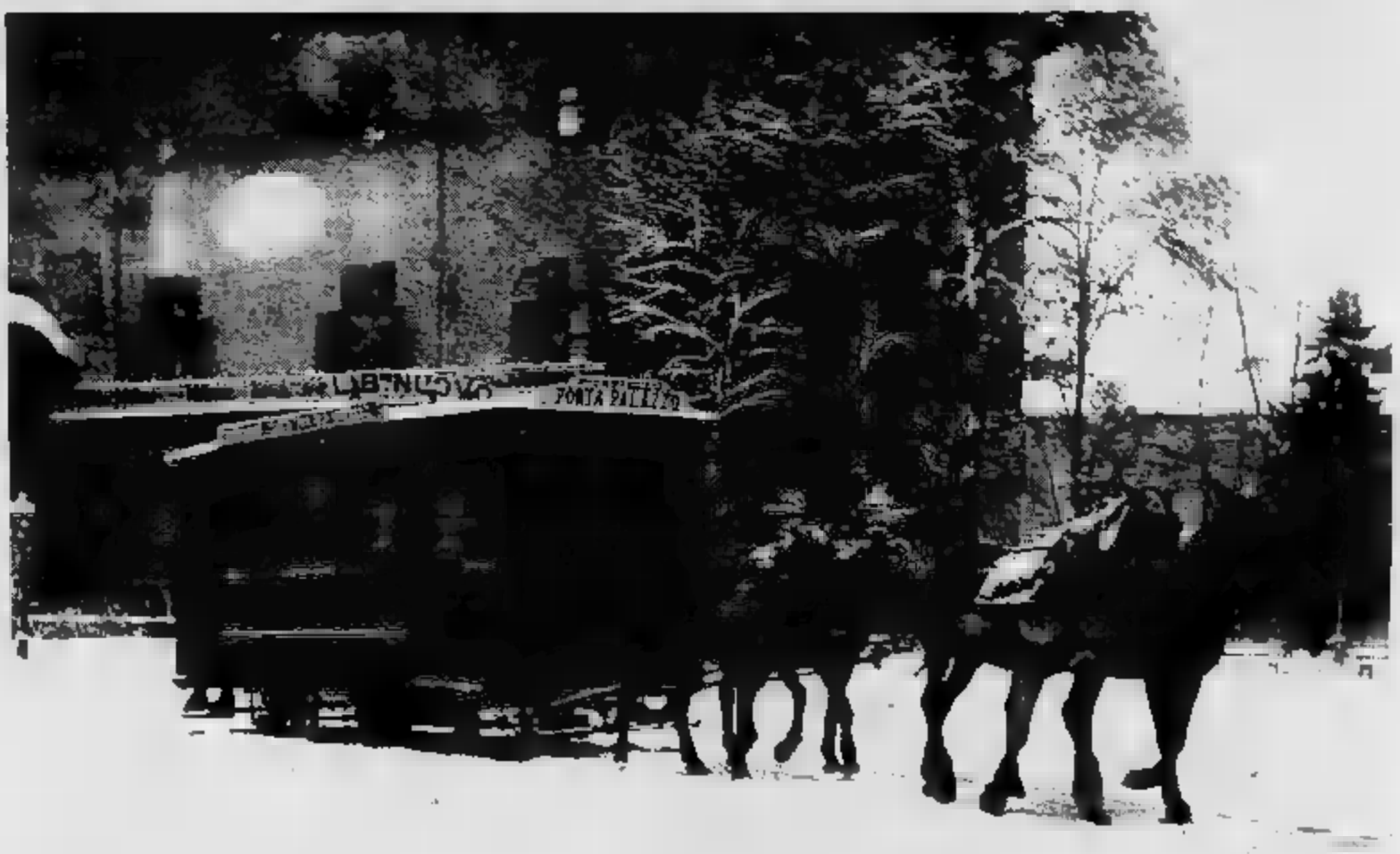
ORARIO	[illegible] DI [illegible]	TIPOLOGIA PARCHEGGIO	N. POSTI
8-20	[illegible] CASTELLO	A PARCHIMETRO	[illegible]
	PIAZZA [illegible]	A PARCHIMETRO	[illegible]
	PIAZZA [illegible]	[illegible] PARCHIMETRO	[illegible]
	[illegible] STATUTO	A PARCHIMETRO	[illegible]
	CORSO BOLZANO	A PARCHIMETRO	181
	CORSO MATTEOTTI	A PARCHIMETRO	325
	[illegible] CONTE [illegible]	A PARCHIMETRO	[illegible]
	PIAZZA SOLFERINO	A PARCHIMETRO	[illegible]
	[illegible] MEUCCI	A PARCHIMETRO	157
	PIAZZA ARBARELLO	A PARCHIMETRO	119

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un parco veicoli in continuo rinnovamento: 1050 autobus e 423 [illegible]

Ogni giorno tredicimila corse

Centoventicinque linee, tremila fermate



L'Atm ogni giorno impiega sulla strada 1050 autobus e 423 tram. Sono i mezzi di trasporto pubblico che coprono in lungo e in largo la vastissima rete urbana e suburbana. Un esercizio svolto su [illegible] chilometri. Sono 13.200 le corse quotidiane, 125 le linee, 3181 le fermate. Circa 4700 dipendenti lavorano per garantire questo servizio. Di questi, oltre la metà è rappresentata da conducenti di linea.

Come sono lontani i tempi del tram a cavallo. Viene molta nostalgia guardando questa vecchia foto. E' la Torino dai ritmi più tranquilli, dell'aria pulita, quando un viaggio con l'Atm poteva [illegible] emozioni. L'Azienda Tranvie ha dovuto fare i conti [illegible] altre e sempre più stringenti esigenze.

In primo luogo l'utenza: in un [illegible] serve circa 260 milioni corse-viaggiatori, di cui oltre duecento milioni solo in città. Le vetture in un anno percorrono complessivamente 54 milioni e mezzo di chilometri.

In secondo luogo: il traffico e... lo smog. «Abbiamo privilegiato - dicono i dirigenti dell'azienda - il trasporto su rotaia perché è meno inquinante, più confortevole, e anche più accessibile all'utente grazie al pianale ribassato e anche più economico».

In alcune [illegible] centro si è provveduto al ricambio delle rotaie. Sono recentissimi i lavori effettuati in via Cernaia e in via Pietro Micca, dove è stato collocato materiale insonorizzato per contenere il rumore, a difesa dei residenti, e le vibrazioni visto che si [illegible] di zone particolarmente abitate e con molti palazzi d'epoca, da tutelare.

Ma non si possono collocare i binari [illegible] tutte le strade. Anche per questo i mezzi di trasporto [illegible] gomma restano importanti. La tecnologia [illegible] consentito la produzione di autobus ecologici. L'Atm è [illegible] delle aziende municipalizzate italiane con il parco veicoli più rinnovato. I Turbocity (l'Atm ne possiede già una trentina), ad esempio, [illegible] dotati di filtri che trattengono le [illegible] inquinanti (Il dispositivo si chiama «trappola del particolato»). E' la [illegible] generazione che [illegible]

NON È MAI TROPPO TARDI
PER INVENTARE
UN NUOVO ABBONAMENTO
RAI. Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 58 ··· DOMENICA 28 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALI GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.3347335; TARIFFE ITALIA (NUMERI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATO L. 2.400. GIACENZA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LG NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 48TH NY 11101-2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3 (*); AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Lire 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50, *GRECIA DR. 460; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 380; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD 2; *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN 215; URSS Dop.-; *USA $ 2,20, *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000). PUBBLICITA' ELETTORALE 344.000; VENERDI' 900.000 (1.080.000), N. VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI 1.080.000; NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA: ECONOMICI PUBBLICITÀ IL GIORNALE DURATA ED INSERZIONE

LO STATO E LE TANGENTI

L'ITALIA SENZA POLITICA

UNICO tra i Paesi del mondo, l'Italia vive da mesi senza politica, ipnotizzata dal vortice delle tangenti. E' una anomalia estrema, che non sussiste nelle dittature, dove c'è anzi un'offerta fittizia di politica dall'alto. Qui nessuno offre più politica, nessuno si chiede quale politica la gente domandi, come un Paese potesse vivere senza. Nel vuoto si muovono le categorie, rispuntano le corporazioni, parlano i vescovi. Tornano le classi, gli operai in piazza a Roma spinti dalla crisi a chiedere «un nuovo inizio». Ma la politica ufficiale non risponde. Non sa e non può concepire nessun nuovo inizio, impegnata com'è a cercare faticosamente una fine.

Nelle rivoluzioni, alla politica distrutta e sconfitta subentra un'altra con valori diversi, perché c'è un'opposizione legittimata e vittoriosa che s'insedia, e qualcuno torna dall'esilio. Da noi non c'è stato esilio, è difficile trovare una legittimazione convincente, la corsa al «nuovo» è confusa e ambigua e spinta al cambiamento che esiste tra la gente non ha ancora individuato un interlocutore credibile. Come cadono gli imperi, la prima Repubblica italiana muore senza rivoluzione, semplicemente per colpa: con un ceto politico onnipotente messo fuori gioco in poche settimane, con tutto un mondo che va al collasso senza aver generato un'alternativa, tanto che l'onorevole Forlani non vede nient'altro che i barbari alle porte di Roma.

Tutto ciò accade perché in Italia la politica si è fatta «sistema». E' cioè diventata un meccanismo compatto, bloccato, tendente a inglobare più che a distinguere, preoccupato di perpetuarsi con il trasformismo più che di rinnovarsi con la competizione. Un mondo con regole sue, accettate e praticate anche dall'opposizione, con un grado di coesione da nomenklatura o da «classe eterna», come si chiamava in Urss il ceto dirigente del pcus. Questo spiega perché ai vizi propri del sistema non sia sfuggito nemmeno il pci, che pure faceva delle mani pulite il suo manifesto e - secondo le rivelazioni di ieri - nemmeno il padre politico del pds e di Rifondazione, cioè il pci, partito d'opposizione eterna.

Ma questa analisi non basta.

Mauro

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Per la bomba a New York 5 morti e 1042 feriti. Sospetti sui serbi

America, incubo terrorismo

Clinton: «Proteggerò la mia gente»

I vigili del fuoco soccorrono le persone bloccate nelle due «torri»

NEW YORK. L'America scopre un nuovo incubo, il terrorismo in casa. Sono state almeno le telefonate di rivendicazione della bomba al World Trade Center ricevute dalla polizia di New York. I suoi portavoce sono stati molto avari di particolari, ma sembra che molti fra quelli che hanno chiamato abbiano dato nomi di gruppi in qualche modo collegati alle vicende dell'ex Jugoslavia: «Fronte per la liberazione Serbia», «Serbi per la libertà», eccetera. I leader serbi della Croazia e della Bosnia hanno però già smentito qualsiasi coinvolgimento nell'attentato. Quanto queste chiamate vengano prese sul serio si sa, di sicuro c'è però che nessuna esse è avvenuta prima dell'esplosione. Fra venerdì sera e ieri mattina si era a lungo speculato sulla chiamata di preannuncio. Un'emittente televisiva aveva anche riferito la frase, «Mandate tutti fuori dai piedi, sta per scoppiare una bomba». Ma ieri un portavoce della polizia ha decisamente smentito questa circostanza. Ugualmente smentita è la storia che ad essere colpita sia la limousine destinata al presidente Bill Clinton quando viene a New York. Anzi, il Presidente ha assicurato che si farà per trovare i responsabili e prevenire nuovi attacchi e ha promesso: «Americani, vi proteggeremo». Per Cuomo «questa è un'altra Lockerbie».

Il bilancio della bomba che ha bloccato il metrò e gettato New York nel panico è di cinque morti e 1042 feriti. Ma è il timore di nuovi attentati. Anche a Londra ieri è stata una giornata di terrore, ma il responsabile è noto: l'Ira. Una bomba è scoppiata vicino a un mercatino, 4 i feriti. Con un avvertimento l'Ira aveva cercato di attirare la folla sul luogo dell'esplosione.

F. Galvano, F. A PAG. 2 E 3

Crolla il mito dell'invulnerabilità A PAG. 3

La sconfitta della città di vetro
Furio Colombo A PAG. 3

La protesta degli «autoconvocati»

Più di 100 mila a Roma per difendere il lavoro

Nel mirino il governo e Cgil-Cisl-Uil Fischi a Occhetto, lievi tafferugli

ROMA. I nuovi comunisti scendono in piazza. Centomila (nella foto, un momento della manifestazione) sono sfilati ieri pomeriggio a Roma per difendere il lavoro. Nel mirino degli «autoconvocati» gli industriali, il governo Amato e il vertice del sindacato. Fischi al segretario del pds, Occhetto. Gli operai hanno accolto con un'ovazione Pietro Ingrao e Leoluca Orlando. Attimi di tensione durante il corteo, quando gli autonomi hanno lanciato sassi e bottiglie.

Massimo Gramellini A PAGINA 7

TRENT'ANNI FA IL VAJONT

Pansa racconta fango e morte

Trent'anni fa la tragedia del Vajont. Oggi il Comune di Longarone pubblica un libro con le voci dei superstiti. Ne presentiamo alcuni brani. A Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*, allora redattore della *Stampa* inviato sul luogo del disastro, abbiamo chiesto di ricordare quei giorni. SERVIZI A PAG. 10

Un manager: nel '90 pagai 621 milioni. Occhetto smentisce, i giudici firmano un arresto

«Il pds ovvero un conto in Svizzera»

Ruini: voltiamo pagina, a casa i politici inquisiti

ROMA. Anche il pds è coinvolto nella bufera tangenti. Occhetto s'indigna e smentisco. Ma intanto i giudici milanesi firmano un ordine di custodia cautelare per la persona che trattò nel '90, dicendo di rappresentare l'allora pci, una tangente da un miliardo e duecento milioni di cui metà fu poi versata in un conto svizzero. Questi i fatti raccontati da un manager del gruppo Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta, che in primo tempo aveva parlato solo di tangenti a dc e psi per appalti Enel. L'«emissario» avrebbe annunciato che si costituirà domani. Mentre le notizie di ieri a Tangentopoli segnalano un nuovo interrogatorio di Silvano Lorini, un nuovo Luigi Caprotti, concessionario Iveco a Milano, e la scarcerazione di [illegible] del Papa, ex direttore dell'Anas, di Romail card. Ruini pronuncia un duro discorso contro i politici corrotti: devono lasciare i loro incarichi.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

«Aiutateci, Sarajevo muore»

Il sindaco della capitale di Roma grazie a un blitz aereo italiano

di Maria Corbi A PAG. 9

La Folgore uccide 4 somali

Mogadiscio, attacchi a ripetizione contro pattuglie dei nostri parà

A PAG. 9

Mezzo schedine per fare «13»

Il Coni lancia Totogol e Toto1X2 (ma capirli è un rompicapo)

di Vanni Loriga A PAG. 13

INTERVISTA A MARTINAZZOLI

«Non tutti i ladri sono uguali»

BRESCIA. Ho detto che chi ruba per il partito non commette reato, spiega Martinazzoli (foto). «I tutti immorali, il codice punisce secondo le responsabilità». **P. Guzzanti** A PAG. 5

TV E SERVIZIO PUBBLICO

PER LA RAI CI VUOLE UN GARANTE

RIUSCIRA' il Parlamento a dare un segnale di novità, proprio a partire dalla Rai? La prossima settimana la Camera dei deputati dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, discutere la nuova legge per l'elezione del governo del servizio pubblico.

L'attuale Consiglio d'amministrazione, scaduto da anni, fu nominato dalla Commissione parlamentare di vigilanza con criteri di rigida spartizione. Nove i consiglieri all'allora pentapartito (dc, psi, psdi, pri, pli), quattro all'opposizione ridotta alla sola presenza del partito comunista.

Chi allora si oppose non ebbe neppure l'onore della citazione. Erano tempi in cui la cultura della legalità non godeva di buona fama, tutto era lecito, anche per alcuni (autorevoli colleghi compresi) che ora hanno riscoperto i valori dell'indignazione, il sapore perduto della questione morale.

La proposta di legge, condivisa da [illegible] parlamentari della maggioranza e delle opposizioni, prevede un governo ristretto, formato da 5 persone (donne e uomini) a partire dalla prima legislatura (la prima per la prima volta una legge della Repubblica), indicate dai presidenti delle Camere. Lo stesso Direttore generale, in tempo nominato dall'Iri, e dunque dal Governo, sarà eletto da questo comitato ristretto d'intesa con l'azionista. Se questa proposta dovesse essere approvata, la Rai subirebbe una piccola, positiva rivoluzione.

Le nomine potrebbero essere così strappate alla logica della spartizione gestita nei modi più indecenti. Almeno questa è la speranza. Doverosa nei confronti delle scelte che, in piena autonomia, dovranno compiere i presidenti delle Camere. Scelte che non potranno non marcare una

Lilli Gruber

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Fondo, un altro oro per la Belmondo: «E la Di Centa è Bartali»

«Io come Coppi, sulla neve»

Sono felice. Vincere due medaglie d'oro e un'argento ai Mondiali di fondo mi ha gratificata quanto il bronzo alle Olimpiadi.

Ero arrivata a Falun piena di dubbi e incertezze, non disputavo una gara da più di un mese: una piccola frattura a un piede, il mal di schiena e problemi ai denti mi avevano costretta a disertare anche gli allenamenti. Potete immaginare in quale stato d'animo mi trovassi. E, in più, negli ultimi giorni sono stata anche coinvolta in una polemica per ingiuste accuse che mi erano state rivolte da un compagno di squadra della Nazionale. Non è vero che mi sono montate le testa: io sono sempre la stessa. Ho il mio carattere forse sono piena di difetti, ma il successo non mi ha cambiata, vado per la mia strada. E credo che sia giusto.

Ieri, nella 30 chilometri, la gara più complessa e faticosa, dovevo difendere il titolo conquistato ad Albertville. Ci sono riuscita con i miei mezzi, non grazie anche all'aiuto di tecnici e skimen che hanno lavorato con me. A tutti loro dedico questo successo. La corsa è stata nello stesso tempo stupenda e terribile. Bellissima perché è andato bene e ho potuto esprimermi al massimo delle mie possibilità, difficile in quanto non sai mai, fino al traguardo, se sei stata all'altezza della situazione.

E' sempre pesante ricoprire il ruolo di favorita. Non puoi adottare alcuna tattica, dovevo solo spingere sugli sci. Se qualcuno crede che abbia gareggiato per battere Manuela Di Centa si sbaglia. Le avversarie pericolose erano molte e la mia compagna di squadra una in meno tanto.

Ho sentito che ci hanno paragonato a Coppi e Bartali. Io non ho conosciuto quei due personaggi. Una volta però sono andata sul colle del Vars, dove, mi hanno raccontato, il Campionissimo aveva vissuto molte delle sue imprese. Sono rimasta impressionata da quelle salite durissime. Doveva essere un uomo eccezionale. Ecco, fra i due mi piacerebbe essere Coppi, non mi sembra una esagerazione.

Ora mi fermerò a casa qualche giorno con papà Albino, mamma Alda, i miei fratelli Manuela ed Enrico, in attesa di ripartire per la Coppa del Mondo. In classifica sono staccata, tuttavia se riesco a ritrovare la forma ci faccio un pensierino. Avevo detto che, come me Tomba, ero sfortunata quest'anno. Sono stata ampiamente ripagata dalla buona sorte, perché la bravura non basta per vincere. Mi auguro solo che i risultati di Albertville la squadra avvicinino di più i giovani al fondo, che è sport meraviglioso.

Stefania Belmondo

Festival stanco, ma audience alle stelle. Serata finale senza Alba Parietti

A Sanremo trionfa soltanto la tv

Sfida per la vittoria tra Minghi, Zero e Ruggeri

Pippo in smoking, Lorella in uno degli elegantissimi abiti Valentino, che non le ha mai scoperto le gambe. Lo sfarzoso galà finale ha chiuso ieri sera le porte del Festival, con un solo, piccolo brivido. Un gruppo di spettatori (d'accordo con Baudo, che è poi scoperto) ha esposto in platea lo striscione «Rivogliamo il Festival di Napoli». Si è chiuso un Festival di grande audience. Che però non sa assolutamente da che parte andare. Le tre candidature emerse rappresentano le tendenze sociali del momento: Amedeo Minghi l'immobilismo di una canzone che non vuol mai cambiare; Renato Zero il rifugio consolatorio nella fede seguito al crollo delle ideologie; Enrico Ruggeri il laico problematico che è tempo di rock chiude i suoi pensieri dentro una parola di moda, «Mistero».

Comazzi, [illegible]
Molteni e Veneziani A PAGINA 23 E 24

Un nuovo libro per imparare dalla Parola.

Il commento semplice e profondo di un autorevole biblista. Una interpretazione in chiave esistenziale di tutte le parabole di Gesù per una sapienza antica e sempre nuova.

VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Per informazioni 02/72342510

LIBRI PER CAPIRE

Texas, un uomo di colore va a abitare nel feudo del «KKK»

Una delle lugubri cerimonie del Ku Klux Klan, l'organizzazione razzista [illegible]. La setta è ancora attiva, per quanto in declino, in alcuni [illegible]

«Un negro qui a Vidor? Non si vedeva dal '20»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Ma perché tante storie? Io ho semplicemente [illegible] un appartamento»: [illegible] DecQuir, un [illegible] operaio [illegible] di [illegible] anni, recita da ingenuo mentre scarica le sue cose da un camioncino sotto gli sguardi non precisamente festosi dei vicini; ma sa benissimo che quelle «storie» vengono dal colore [illegible] della sua pelle e dall'indirizzo in cui si trova il suo nuovo appartamento, [illegible] National Drive, Vidor, Texas. Questa cittadina ha poco più di diecimila abitanti ed è nota essenzialmente per due cose: che alla fine del secolo scorso fu fondata dal padre di King Vidor, il regista di «Guerra e Pace», e che gli ultimi neri che ci vivevano furono espulsi nel 1920. John DecQuir, quindi, è il primo che «pretende» di abitarci, da oltre 70 anni. Lui non ha la tempra del combattente. All'epoca delle grandi lotte per i diritti civili [illegible] un giovane [illegible] tale «sentiva» quello che stava accadendo, ma il suo impegno nelle marce, nei boicottaggi e nelle grandi manifestazioni [illegible] fu particolarmente intenso. Ora però, dopo che [illegible] divorzio e la crescita dei figli lo hanno lasciato solo, a vivere di un assegno di invalidità (soffre di diabete), ha pensato di imbarcarsi in questa avventura e di affrontarla con l'atteggiamento sornione che gli diceva. E qualche risultato l'ha [illegible]. Ad esplodere, più che la rivolta contro di lui sono state le contraddizioni in seno ai bianchi».

Già perché Vidor [illegible] ha anche [illegible] di ragione per essere [illegible]: quella di aver fatto parte per anni del «KKK Territory», il territorio del Ku Klux Klan. I vari gruppi che lo compongono, [illegible] sempre stati rappresentati tutti e uno di essi fino a qualche tempo fa aveva perfino il [illegible] quartier generale nella «Main street». Ai suoi ingressi gli striscioni con l'avvertimento [illegible] gri, [illegible] fatevi cogliere dal tramonto a Vidor», ora una tradizione. Acqua passata? Sì. Ma l'arrivo di John DecQuir ha fatto [illegible] re [illegible] quell'acqua, o almeno [illegible] una parte di essa, un po' di percorso a ritroso. «Farà bene a non venire qui per [illegible] - dice Marie Johnson, [illegible] vice [illegible] - perché tutto quello [illegible] troverà sarà [illegible] colpo di [illegible] baseball». E [illegible] un giorno viene a chiedere [illegible] uovo in prestito?, azzarda un cronista. «Gli mostrerei l'uovo nella mia [illegible] - interviene la figlia di Marie, Joyce Pearson - e gli direi che [illegible] fare, non ci sono [illegible] per lui».

A portare il John DecQuir è [illegible] un programma di «desegregazione» avviato dal governo del Texas che consiste nell'assegnare gli [illegible] popolari - quelli destinati ai poveri e il [illegible] affitto si basa non sui prezzi di mercato, ma sul reddito - a un certo numero [illegible] persona di «altro colore». Nel complesso [illegible] 530 di National Drive, per esempio, [illegible] 74 appartamenti, e [illegible] base al programma 8 [illegible] essi devono [illegible] occupati da neri. Per mesi [illegible] non s'è trovato [illegible] disposto [illegible] andarci. Le migliaia di persone presenti nelle «graduatorie» della [illegible] preferivano aspettare ancora piuttosto che andare nel «KKK Territory», ma John DecQuir si è detto che tutto ciò «era ridicolo» ed ha deciso di aprire la strada. «Si dice che la fede smuove le montagne, ma qui si tratta al massimo di un montarozzo», afferma sempre con la sua aria da tanto-rumore-per-nulla. Ed è [illegible] premiato da quelli che [illegible] Johnson sono in completo disaccordo. Come Roxcie Setzer, impegnata nelle attività della Chiesa Battista, [illegible] l'altro ieri [illegible] forzato [illegible] sorveglianza dei poliziotti (sono stati messi lì [illegible] ore su 24, non si sa mai) ed ha infilato sotto la porta [illegible] John un messaggio. C'era scritto: «Gesù ti ama, e noi anche».

[illegible]

Tokyo, la suicida assicurata per 21 miliardi

«Uccidíti, ordine della tua azienda»

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Una [illegible] giapponese di 75 anni si sarebbe uccisa su ordine dell'azienda in cui lavorava, che aveva sottoscritto a [illegible] nome una [illegible] polizza sulla vita per l'ammontare di 21 miliardi [illegible] lire. La polizia [illegible] ancora indagando, ma [illegible] dubbio che si tratti [illegible] suicidio ha consentito finora a 12 compagnie di assicurazione di Tokyo di rifiutarsi di pagare un miliardo e seicento milioni di yen di premio ad una fabbrica di kimono della capitale.

A confermare i sospetti degli inquirenti c'è [illegible] secondo inquietante episodio: una ex impiegata [illegible] 55 anni, della stessa ditta, ha raccontato che, [illegible] richiesta del suo superiore, è stata assicurata sulla vita per il valore di 3,8 miliardi di yen, (quasi 50 miliardi). La donna ha aggiunto che il suo superiore [illegible] fatto [illegible] pressioni psicologiche [illegible] di lei, tanto [illegible] indurla a [illegible] il suicidio ben due volte.

La donna [illegible] 75 anni, che nell'azienda svolgeva i compiti [illegible] direttrice, [illegible] a causa di avvelenamento da [illegible] lo [illegible] so 3 ottobre, nell'appartamento [illegible] che [illegible] ditta mette [illegible] disposizione per le vacanze, ad Atami, [illegible] di villeggiatura nella provincia di Shizuoka. L'hanno trovata in un armadio che [illegible] tubo [illegible] gomma collegato [illegible] [illegible] bombola del gas aveva trasformato in una camera della morte.

La polizia [illegible] escluso [illegible] che si trattasse di un delitto perché accanto al cadavere ha trovato un biglietto in cui la donna annunciava di volersi uccidere. Successivamente si è scoperto che la donna era assicurata per ben 1,6 miliardi di yen con 30 polizze firmate con 12 compagnie di assicurazione giapponesi [illegible] 1° ottobre 1991, e [illegible] [illegible] ditta dove lavorava [illegible] unica beneficiaria.

Secondo la legge che regola i contratti di assicurazione, [illegible] polizza sulla vita non deve [illegible] pagata [illegible] la persona assicurata si uccide entro un [illegible] dalla firma. Gli assicuratori hanno indagato sulla [illegible] della donna perché risultava che si era uccisa [illegible] dopo due giorni dalla scadenza dell'anno dalla firma. Quando l'indagine [illegible] confermato che la donna [illegible] firmato polizze con molte compagnie di assicurazione, [illegible] si sono infine rifiutate di pagare per [illegible] validità dei contratti.

[illegible] seconda donna coinvolta [illegible] entrata nella direzione della ditta nel 1991. Fra il 1983 ed il 1992 aveva stipulato [illegible] polizze assicurative che garantivano ai suoi datori di [illegible] 3,6 miliardi [illegible] yen, in [illegible] il morte della dipendente. La donna ha [illegible] di uccidersi alla fine dello scorso anno inscenando [illegible] incidente automobilistico. Poiché il tentativo era fallito, la ditta la [illegible] spese dal lavoro.

Fabiola [illegible]

PERU'

Battello sovraccarico
Naufragio sul Rio delle Amazzoni Settanta dispersi

LIMA. Nel naufragio [illegible] un battello [illegible] navigazione [illegible] [illegible] delle Amazzoni, in Perù, 69 persone sono [illegible] per disperse. Lo hanno reso noto fonti della guardia costiera peruviana. Quaranta passeggeri [illegible] membri dell'equipaggio sono [illegible] stati salvati.

Il battello, lo «Shandy», trasportava almeno [illegible] persone, ma il numero dei passeggeri, e dunque anche quello dei [illegible] spersi, potrebbe essere molto maggiore. Alcune testimonianze dei sopravvissuti riferiscono in effetti che il battello era sovraccarico. [Ansa]

GERMANIA

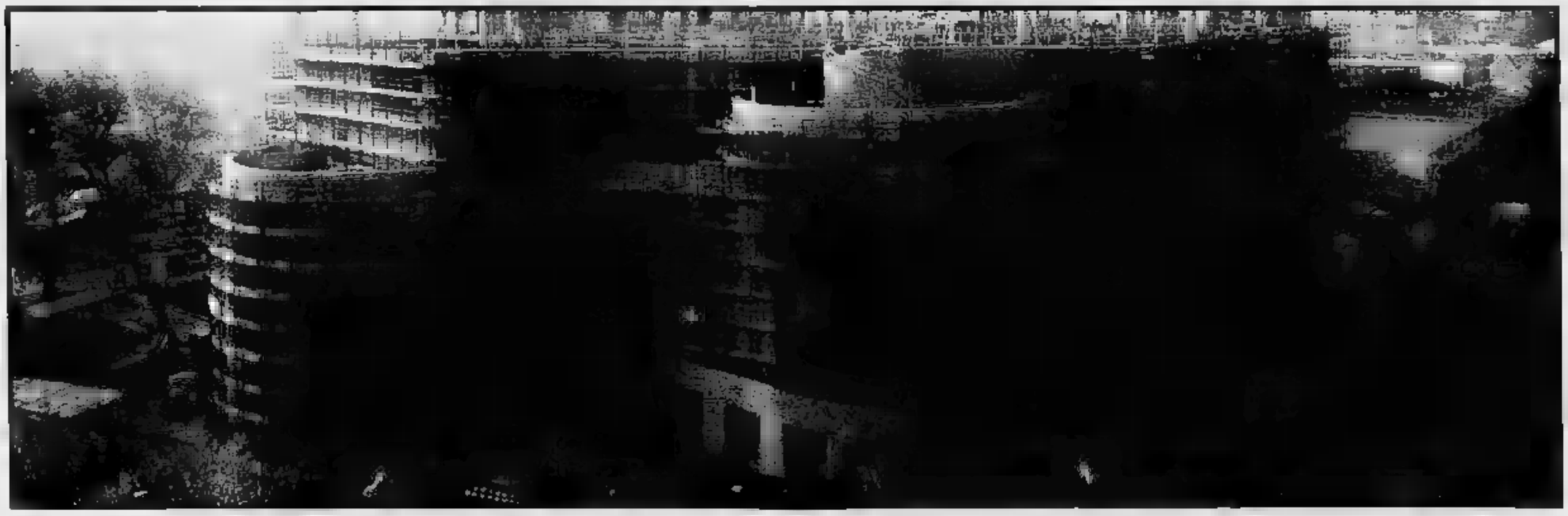
Aveva 95 anni
[illegible] Il pilota personale di [illegible] Hitler

[illegible] E' morto nei pressi di [illegible], all'età di 95 [illegible], Hans Baur, per lungo tempo capo-pilota personale di Adolf Hitler. Lo hanno [illegible] noto i parenti pubblicando ieri, su [illegible] diffuso quotidiano, un annuncio funebre che inizia con le parole: «E' stato chiamato per l'ultima partenza...». [illegible] capo-pilota del Führer dal 1932 fino alla caduta del Terzo Reich. Dopo la seconda guerra mondiale fu «corteggiato» [illegible] giornali [illegible] perché considerato uno dei più attendibili [illegible] testimoni delle ultime ore vissute [illegible] Hitler. [Ansa]

CENTRO AFFARI
NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo

vicino al centro, lontano dal traffico



All' incrocio tra corso Orbassano e corso Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf snc Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - Tel. [illegible] 640.81.90

Daniela Gallardi

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann ■ *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO E ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.

Mia ama [illegible] lupo mannaro

Di nuovo su un set cinematografico, ma senza il compagno-pigmalione Woody Allen. Il ritorno di Mia Farrow davanti alla macchina da presa avverrà in «Wolf», il film che Mike Nichols comincerà a girare a giorni, insieme con attori del calibro di Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. La Farrow interpreta la moglia di Nicholson, un [illegible] che presenta preoccupanti segni di licantropia. Michelle Pfeiffer è la veterinaria che si rende conto della possibilità, sempre più concreta, che l'uomo [illegible] trasformi in lupo mannaro. Anche Mia Farrow [illegible] nel film è vittima di un morso sospetto... [illegible] baby sitter dei 12 figli dell'attrice aveva svelato la vita impossibile che si svolgeva [illegible] bell'appartamento [illegible] New York. La donna ha scagionato Allen dall'accusa di violenza carnale sulla piccola Dylan, dicendo che fu la stessa Farrow [illegible] costringere la bambina a dire quella terribile bugia.

Paul McCartney da Barbato

Ospite della puntata di oggi (Raitre 15,45) di Italiani è Mino Martinazzoli il [illegible]retario della dc. In studio vi sarà anche Luigi Abete, presidente della Confindustria, per discutere delle responsabilità del mondo imprenditoriale nelle vicende di Tangentopoli. Infine Paul McCartney (foto) intervistato in esclusiva da Andrea Barbato e Barbara Palombelli, racconterà del suo passato con i Beatles, dei suoi progetti futuri e del suo impegno politico.

Nel corso della puntata [illegible] rubrica sportiv[illegible] [illegible] giochi fatti» condotta da Enrico Ameri, aggiornerà sui risultati finali delle partite del campionato. Su Raidue [illegible] se [illegible]se... (ore 12) parlerà dei retr[illegible] piccanti del Festival. Nel salotto di Patrizia Casalli Jo Squillo, Altri ospiti Sandro Paternostro, Mario [illegible]a, Nancy Brilli, Francesca Reggiani. A **Solodidomenica?** (22,30) gli spezzoni più divertenti della settimana.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 28 Febbraio 1993

SANREMO 93

La quarantatreesima edizione caratterizzata dall'inaspettato successo del talk-show

Festival della canzone, basta la parola

E c'è anche chi rivuole quello di Napoli

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Pippo in smoking, Lorella in [illegible] degli elegantissimi abiti studiati per lei da Valentino, che [illegible] ha mai voluto scoprire [illegible] gambe. Lo sfarzoso galà finale ha chiuso [illegible] le porte del Festival ed ha riservato un modestissimo brivido poco dopo [illegible] 21,30, quando Pippo è [illegible] fra il pubblico e alle sue spal[illegible] [illegible] apparsi Mario Merola, la cantante Gloriana e subito dopo un cartello: «Rivogliamo [illegible] Festival di Napoli». Gli autori [illegible] gesto [illegible] stati subito accompagnati dalla polizia: se ne è assunto la responsabilità Pino Maris, che ha detto di [illegible]ere l'impresario [illegible] Merola, di collaborare con la Rai e di [illegible] mesco d'accordo con Pippo prima dell'inizio della serata. «Noi [illegible] brava gente, [illegible] quelli della solita Napoli - [illegible] hanno urlato -, paghiamo le [illegible] [illegible] siamo mica come Occhetto». Ah, Sanremo.

«Sai che ti dico? [illegible] ma [illegible] importa niente a me di Mussolini», diceva ieri a bassa [illegible] ragazzetto pustoloso addetto [illegible] cordone [illegible] sicurezza dell'msi, aspettando Alessandra la passionaria nera, spintonato dalla pazza folla del Festival che si svolge [illegible] pochi passi dalla sede missina. Pigiato fra i [illegible]i di [illegible] e i ragazzi dell'Altrofestival, esprimeva la sua confusione, [illegible] tutti in questi giorni. Fuori dell'Ariston impazza [illegible] grande mercato: bancarello ideologiche, riformatrici, contestatrici, espongono le loro merci in [illegible]ne del Festival, questa gara misteriosa che ha attirato quasi 15 milioni di telespettatori per sera, e fino a 7 nella notte per il talk-show. Ultimo Festival della [illegible] Repubblica, forse. Con qualche [illegible] cenno di glasnost, come le facce dei giurati apparsi in tv; con qualche manifestazione [illegible] [illegible] con il passato, [illegible] la clamorosa esclusione di Milva. Con alcuni episodi tuttora inspiegabili nonostante le buone fede dell'agenzia demoscopica Explorer, tipo la promozione del Fandango, un gruppo [illegible] autentici brocchi. E' scomparsa la figura del patron, che ha ormai il volto di un dirigente Rai, e anche la figura del sindaco: Pippione non [illegible] [illegible] giorno; dell'attuale, Canessa, [illegible] abbiamo [illegible] visto il volto. Nessuno si [illegible] scola [illegible] nessuno, [illegible] si [illegible] mai che riserva il futuro.

La vera novità è ancora televisiva, [illegible] è stato il [illegible] del talk-show. E' come se tutti, a casa, aspettassero dall'umiliazione degli esclusi rivalazioni clamorose, da tg. [illegible] il caso Pupo ha insegnato l'anno [illegible] che, nel dolore, [illegible] meglio tacere. Così, compostamente raccolti, i trombati hanno abbozzato in silenzio: forse anche loro, come noi, speravano che in questo clima di trasparenza avanzante la bocciatura fosse arrivata davvero, e che [illegible] magari giusta. Il talk-show è [illegible] il [illegible] Vittore [illegible] [illegible] di Sanremo. Sanremo, una molecola d'Italia, [illegible] riportato il tremore [illegible] nelle voci dei concorrenti, mai così emozionati e per la prima volta giudicati da giurie scelte con un criterio «giovane», fra i 18 e i 45 anni, che hanno sconvolto le scelte abitu[illegible].

Paradossalmente, [illegible] diventato quasi un simbolo Roberto Murolo, così lontano [illegible] realtà con «L'Ita[illegible] è bbella», una bella canzone fuori [illegible] per un signore che si gode il successo con quarant'anni di ritardo. E nella gara che sempre più terrà lontani i nomi che contano, [illegible] diventati protagonisti i beniamini di ridotte fasce giovanili come Andrea Mingardi, Biagio Antonacci e Cristiano De Andrè, che [illegible] a cantano in modo adeguato alla realtà di oggi. Più convincenti, più [illegible] e problematici: il nuovo che avanza? Anche nella lotta per il sempre ambitissimo primato, se ci fate caso, le tre candidature af[illegible] nei giorni scorsi rappresentano in qualche modo le tendenze sociali del momento: Amedeo Minghi, l'immobilismo di una canzone che non vuol mai cambiare; Renato Zero, il rifugio consolatorio nella fede seguito al crollo delle ideologie; Enrico Ruggeri, il lato problematico e demo[illegible] che [illegible] tempo di [illegible] [illegible] i suoi pensieri dentro una parola efficace e di moda, «Mistero». «Famiglia Cristiana» esce oggi con un sondaggio che dà [illegible] preferenza a Zero, secondo Minghi, primo delle nuove proposte Nek. Non è apparso un personaggio forte fra le donne, ancora in minoranza, la cui immagine resta affidata a ragazze molto moderne ma anche incerte, sornnesse, intimiste e defilate come Paola Turci e l'elegantissimo duo Rossana Casale/Grazia Di Michele. Però fra i debuttanti s'è fatta strada la bella grinta della siciliana Geraldina Trovato, che nella sua canzone ha [illegible] una frase di Borsellino ed è una [illegible] di cantautrice antimafia. Ed [illegible] stata premiata dalla critica Angela Baraldi, che è stata buttata fuori ma [illegible] cantato, prendendo la distanze [illegible] tutto, «Vado via». Come sempre al[illegible] delle novità più interessanti sono [illegible] lasciate [illegible] [illegible]: [illegible] la Baraldi, Marcello Fiori. Degli altri vale la pena ricordare [illegible] Di Bella, [illegible] professionista [illegible] scoperto oggi, l'efficace [illegible] Co[illegible] e [illegible] Graci, con la virtu[illegible] intrisa della lezione di Dalla, [illegible] un brano adeguato ai tempi: nella [illegible] circostanza ti portano a diventare guardia o ladro.

Marinella Venegoni

GRAN [illegible]

BIG

[illegible] / *Mistero*
MIA MARTINI & LOREDANA BERTE' / *Stiamo come stiamo*
MATIA BAZAR / *Dedicato a te*
[illegible] / *Dietro la porta*
AMEDEO MINGHI / *Notte bella magnifica*
UMBERTO BONGOCONE / *Una canzone d'amore*
TULLIO DE PISCOPO / *Qui gatta ci cova*
PAOLA TURCI / *Stato di calma apparente*
FRANCESCA ALOTTA / *Un anno di noi*
ROBERTO MUROLO / *L'Italia è bbella*
ANDREA MINGARDI / *Sogno*
E. DE MICHELE & E. CASALE / *Gli amori diversi*
E. ANTONACCI / *Non so a chi credere*
MIETTA E I RAGAZZI DI VIA MEDA / *Figli di chi*
[illegible] ZERO / *Ave Maria*

NOVITA'

MARCO CONCI / *Non è [illegible]*
LAURA PAUSINI / *La solitudine*
ROSARIO DI BELLA / *Non volevo*
TONY BLESCIA / *Quello che non siamo*
FANDANGO / *Non ci prenderanno mai*
NEK / *In te (il figlio che non vuoi)*
BRACCO DI GRACI / *Guardia o ladro*
ERMINIO SINNI / *L'amore vero*
G. TROVATO / *Non ho più la mia città*

Gli altri 300

«Prendi uno zippo, andiamo a bruciare la villa di Pippo»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

In trecento, [illegible] morti [illegible] freddo. S'aggiravano apersi nel vecchio mercato dei fiori, gelida spelonca [illegible]sa da un'amministrazione comunale per nulla entusiasta [illegible] ritrovarsi [illegible] i piedi la rabbia dei disoccupati nei giorni lieti del Festival. La gente dell'Altrofestival, gli operai [illegible] i Cub di «Giù l'orario [illegible] la te[illegible] [illegible] fine hanno arruolato il fiore della bella gioventù arrabbiata, i fuorilegge dei centri sociali, i rapper e i raggamuffer. Quanto al presentatore, che fare? Il sor Pippo dal multiforme [illegible] vale [illegible] quattro? Abile contromossa: all'Altrofestival, i presentatori sono cinque. I cinque [illegible] di C'è Qual Che C'è, la band di «Su [illegible] [illegible], Degni allievi di Paolo Rossi, esordiscono annunciando: «Sì [illegible] meglio qui che all'Ariston, siamo andati a vedere e si rompono le palle, [illegible] pie[illegible] di facce [illegible] pirla, i fiori sono marciti e c'è un tanfo bestiale». Mentono, i reprobi: i fiori [illegible] freschissimi.

I cinque piccoli Paolirossi hanno [illegible] la carica alle truppe infreddolite. E il fuoco ce [illegible] ha messo Ivan Della Mea: l'antico [illegible] della protesta in musica ritrova gli [illegible] dei giorni duri, quelli di «mi han licenziato perché ho scioperato / per la [illegible] dei nostri diritti». Incoraggiati dal canuto maestro, i feroci saladini del [illegible] [illegible] dello ska, imbacuccati negli eskimo, sparano musica tosta e male parole. Si rivedono gli Statuto in gran forma: e per bilanciare le tendenze [illegible] Festival antinbortista, estraggono [illegible] loro repertorio «Contro te», onde ribadire che la donna dev'essere libera di scegliere, senza dar retta a [illegible]. E' [illegible] pure Nico Di Palo. Lo ricordate con i [illegible] Trolls? Adesso fa contaminazioni rock e canta «Ci vorrebbe una fabbrica». E dopo secoli s'è risentita scandire «il potere dev'essere operaio»: però a ritmo [illegible] tammurriata. I tempi cambiano, e - ascoltate i romani Extrema - «passano gli anni / si uccide la memoria / tutti in piazza a riprenderci la storia».

Bandiere di Rifondazione al vento (vento vero, entrava dai finestroni [illegible] vetri [illegible] stroncava i corpi, [illegible] non gli spirti) [illegible] dei centri sociali, pugni tesi, stile grunge naturale: a proposito di modo, anche all'Altrofestival hanno fatto la passerella dell'haute couture. Non disponendo di stilisti [illegible] regime, presentano un defilé di «modellini operaistici, giacchette Standa-saldi e polacchine di una volta».

I Fratelli di Soledad cantano «ci piace chi lavora e non chi sta al potere / ci piacciono Malcom X [illegible] le pantere [illegible] No, forse questa al Festival non [illegible] prendevano. Invece, a quel filone di Baudo magari piacerebbe ingaggiare il mitico Madaski, il leader degli Africa Unite: capelli rasta scompigliati, raccoglie liberatorie ovazioni intonando «prendi uno zippo prendi uno zippo / andiamo a bruciare la villa di Pippo».

Epperò l'epigrafe definitiva per Sanremo, Italia, arriva dai Punkreas: con tutta la furia [illegible] combat rock, con tutto il ritmo dello ska, ringhiano «chi offre di più al aggiudica [illegible] potere / davanti a questi stronzi non ho nulla da temere». Qui mercato dei fiori, a voi teatro Ariston.

[illegible] [illegible]

Renato Zero gradito al [illegible] secondo un sondaggio di «Famiglia Cristiana». [illegible] destra Amedeo Minghi

IL DIARIO

«Sliturgizzare» come si dice in giapponese?

L'ULTIMO prodigio di Sanremo '93 è Pippo Baudo che parla come Enrico Ghezzi, lo sghembo ideologo di Blob. Dice «il talk show ha [illegible] perché *sliturgizza* (cfr.:sputtana) lo spettacolo». E «senza l'ortodossia televisive [illegible] riferimento, neanche l'eterodossia è possibile». Olalà, questo è difficile. Significa forse che se non hai patito Nek non puoi apprezzare Paolo Conte? Mah. E' Pippo-pensiero.

Anche questa è andata. Siamo qui a seppellire il festival, non a farne l'elogio. Eppure. Secondo Truffaut in qualsiasi film, per quanto brutto, si trovano cinque minuti di meraviglioso. Perché allora negare al 43° Festival [illegible] canzone italiana cinque o sei immagini da salvare? Proviamo.

Presidente Zero. Vincitore morale e materiale del festival (scommettiamo [illegible] di[illegible] d'oro?), Oscar Renato Luigi Zero [illegible] la Madonna contro i mali d'Italia, convertendo all'incanto in sorcini anche canuti reduci [illegible] marxismo-leninismo. Con gli anni assomiglia sempre [illegible] più a Loredana Bertè, dalla quale condivide l'impegno sociale e il disimpegno logi[illegible]. Memorabile.

Milva. Unica attrice brechtiana ortodossa vivente, con Lilli Gruber. Entram[illegible] molto conosciute anche in Germania. Plagiata in gioventù da Giorgio Strehler, [illegible] [illegible] più uscita dal ruolo [illegible] Mahagonny, che continua a interpretare con gran spreco di pelli nere, dando finalmente voce all'erotismo della terza età. Così anacroni[illegible] [illegible] risultare, per [illegible] paradosso, presenza attualissi[illegible] nel clima weimariano della repubblica.

Grazie dei fior. Fra tutti gli altri l'ho riconosciuti. Erano garofani. «M'han fatto male [illegible]re [illegible] ho graditi» (Pizzi-Craxi). Sparsi ovunque per la scenografia tardo pansechiana e un po' termale dell'Ariston. [illegible] toccante omaggio alla memoria, in questi tempi di sciacalli.

Vincenzo Mollica. Critico ufficiale di Raiuno. I soprannomi si sprecano. Pezzo di pane, Foldo, [illegible] critico più buono del mondo. Un destino cinico e baro lo ha accoppiato a Sandro Ciotti nel dopofestival. Lui come Giobbe, ha laudato il signore Baudo. E' il [illegible] [illegible] giornalismo musicale. Se fonda un partito di amici con Gianni Minà, vince [illegible] prossime elezioni. Insieme alla marchesa col botto, alla rumpan[illegible] pentita Jo Squillo e allo scemo del villaggio globale Salvi, ha indicato una via per uscire dai labirinti di Tangentopoli: [illegible] accorgersi [illegible] nulla.

Cuccarini. La Marilyn del Prenestino ha stravinto il confronto con le Parietti. Qualcosa come Greta Garbo-Marlene Dietrich, e dar retta alle cronache. V[illegible] sex-symbol, Lorella [illegible] ha s[illegible]ra ottenuto la patente di opinionista. Se azzarda una frase sensata, [illegible] la [illegible] Cinecittà «parte sbagliata», tutti le saltano al décolleté. Ah, l'arroganza culturale della sinistra.

Murolo. La canzone non era [illegible] granché, [illegible] che importa. C'è più sapore in tre note di Murolo che in tutto quello che s'è letto e sentito al festival. E[illegible] però l'intenzione [illegible] affidare [illegible] simbolo di Napoli l'amaro benvenuto in Italia ai nuovi immigrati. Omaggio musicale alla civiltà araba, dalla quale ci vengono alcuni fra gli aspetti migliori della cultura mediterranea: la sensualità, la dolcezza.

Tutto qui. Un po' poco per quattro serate, sessanta milioni di spettatori, decine di miliardi e trilliardi di parole spesi. Ma da Sanremopoli non si riesce a venir fuori. Che fare? Due possibilità. Consegnarsi tutti alla giustizia, organizzatori e inviati, cantanti e discografici, confessare, restituire [illegible] maltolto e dimettersi dalle cariche. Soluzione Di Pietro. Oppure, emigrare in Giappone. Ignorati da tutti, al festival erano presenti venti delegati della città di Hamamatsu, gemellata con Sanremo, venuti - come si legge [illegible] comunicato n. 82 - a «studiare il festival» per rifarlo uguale da loro. Ieri sono [illegible] [illegible] Pippo Baudo. Come si dirà «sliturgizzare» in giapponese?

Curzio Maltese

Tivù & Festival: [illegible] coro di critiche ma tutti lo guardano

Canta che ti passa

CHE dire?E' [illegible] un trionfo, almeno [illegible] audience. Di fronte a [illegible] milioni [illegible] telespettatori (a chissà [illegible] sera, al gran finale) non puoi che avere rispetto e risparmiarti le facili battute, tipo: tutta quella gente per uno spettacolo [illegible] come [illegible] Festival di Sanremo, pieno di brutte [illegible] e [illegible] cantanti vergognosamente stonati, spiega meglio [illegible] tante parole la condizione dell'Italia. Non si può che rispettare, una folla del genere; [illegible] mai, possiamo cercare spiegazioni per questo gran [illegible] neppure annunciato. Sarà [illegible] pretattica, ma prima [illegible] la rassegna cominciasse, sembrava che [illegible] volesse scom[illegible] un copeco sulla [illegible] riuscita. Invece devono aver funzionato varie operazioni promozionali, più [illegible] meno volontario. I giornali hanno cominciato a fare battage mesi prima, cercando [illegible] ogni anello baudesco spunti [illegible] polemica, in ogni parole di Cuccarini o di Parietti i segnali della guerra: tutto questo, evidentemente, ha stimolato, non stancato il lettore-spettatore. E vogliamo sottovalutare i buoni sentimenti e la tradizione? 43 anni [illegible] Festival non [illegible] polenta, come dicevano i vecchi con l'amore. Non si [illegible] più in che credere, volete anche toglierci le canzoni, le voci, le chitarr[illegible] [illegible] un po' di luna?

E' proprio vero, quello che scri[illegible] ieri Beniamino Placido sulla «Repubblica»: tutti uniti nella lotta contro una televisione dove non c'è niente da vedere. Salvo poi precipitarsi a guardarla, per un motivo o per un altro, e chi [illegible] senza peccato scagli il primo telecomando. «Avete preso l'appuntamento [illegible] gli amici per l'ultima serata [illegible] Festival di Sanremo? Sbrigatevi a farlo; altrimenti [illegible] troverete impegnati già - per la medesima finalità - da qualche altra parte», scriveva Placido. Noi abbiamo preso l'appuntamento in redazione, in mezzo ai colleghi vocianti; e tutti i televisori della comunità (ormai moltissimi) [illegible] sintonizzati sull'allegra gara di Raiuno. Anche perché le altre reti [illegible] prudentemente alleggerito i palinse[illegible], per non far schiacciare la povera navicella Spaak, ad esempio, dalla corazzata Baudo. Persino «Scherzi a parte» ha dovuto cedere il passo all'invincibile armada dell'Ariston. E non dimentichiamo il verboso talk-show, [illegible] dagli specchi delle Parietti, dalla sua presunta rivalità [illegible] Baudo e dagli ospiti che si prendevano terribilmente sul serio. Insomma, Sanremo è l'Italia e Orietta Berti il suo profeta: fin che la barca va, lasciala andare.

Alessandro Comazzi

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Un milione di canzoni/ emozioni due [illegible] tre...

(Enrico Ruggeri, spot Cinquecento Fiat, Raiuno)

La Fininvest si scatena e per una settimana dedica al libro tutti i palinsesti

Tv: leggete e moltiplicatevi

Persino Fiorello e Mike Bongiorno invitano a frequentare di più biblioteche e librerie

Fa fine, non impegna e va bene col blu. O meglio, con l'Auditel. Che cosa? Ma il libro, naturalmente, promosso ormai a «must» televisivo. Basta agitare una copertina davanti al video per rifarsi il maquillage culturale. E chi se ne frega se sotto non c'è nulla, o meglio, ci sono gli stessi palinsesti mummificati che stimolano le curiosità intellettuali del telespettatore con la forza del bromuro. Un tempo patrimonio polveroso della tv di Stato, oggi il libro fa bella mostra di sé dagli scaffali Fininvest. Berlusconi se ne è impadronito e lo tratta come sa fare lui: se di libri in vendita si tratta (Mondadori è ben roba sua), allora facciamo in modo di venderli. E via con la promozione massiccia e capillare.

In concomitanza con la settimana del libro (25% di sconto su qualsiasi volume), Canale 5 e Italia 1 si scatenano. Oltre alla trasmissione dedicata «A tutto volume» condotta su Italia 1 da un'accattivante Alessandra Casella - domani alle 23,30, Luciano De Crescenzo inviato speciale nel mondo dei classici con le ragazzine di Boncompagni a far le «fanciulle in fiore» per Proust e incursioni di vip dei vip per vedere che cose hanno sugli scaffali - tutti i programmi della settimana hanno come ospite d'onore il libro. Peraino Fiorello, dopo aver verificato l'alfabetizzazione italiana con il Karaoke i concorrenti devono per forza leggere le parole delle canzoni e in fretta, senza sillabario e senza potersi seguire con il dito), da domani al 6 marzo inviterà i telespettatori a leggere di più, a frequentare le biblioteche, a vivere la lettura come divertimento. Avrebbe potuto fare 31 inventandosi per l'occasione un Karaoke libresco: sai che ridere di fronte alla voragini di memoria. Sempre da domani, Uno mattina inviterà in studio personaggi dello spettacolo che abbiano scritto un libro: Braschi, Ruggeri, Lella Costa e, dicendo, intervistati da Corradini.

Ma il piatto forte sarà «Ciak, si legge», ovvero una serie di film tratti da famosi. Il via, stasera alle 20,30, con lo psycho-thriller (ma sul comunicato stampa presentazione, giusto in omaggio alla cultura, c'è scritto «psyco-thriller») «Manhunter, frammenti di un omicidio», di Michael Mann, ispirato al libro di Thomas Harris, che finisce dove comincia «Il silenzio degli innocenti»: ovvero la storia del dottor Lecter, pluriassassino che divora le sue vittime. Domani sarà la volta dell'«Insostenibile leggerezza dell'essere» dal libro di Kundera, protagonista Daniel Day Lewis (l'«Ultimo dei Mohicani»). Seguiranno «Il giorno della civetta» da Sciascia, «Il pianeta delle scimmie» dal romanzo di Pierre Boulle, «Il diavolo nel corpo» di Bellocchio dal libro di Radiguet (e non Radignet, resuscitato comunicato, ma sicuramente un refuso), «Il postino suona sempre due volte» con Nicholson e «noir» di Cain, «007 si vive solo due volte», per concludere con la notte di sabato dedicata a Stephen King.

Libri e ancora libri su Canale 5 ne parleranno Gerri Scotti a «Ore 12», Sgarbi a «Sgarbi quotidiani», tutta la famiglia Costanzo (lui, la Filippi e la ex Flavi), il Gabibbo a «Striscia», Zanicchi a «O.K. il prezzo è giusto» e il principe conguintivi Bongiorno alla della fortuna» e a «Tutti per uno».

Apoteosi il 7 marzo, anniversario della di Manzoni, con editoria a «Frontiere dello spirito», editoria scientifica e divulgative a «Reportage», parodia dei «Promessi sposi» a Buona Domenica, volumi sul cinema a «Ciao». In più, da domani sulle reti Fininvest spot girati dai personaggi principali delle stesse emittenti, da Giuliano Ferrara a Marco Columbro, dalla giornalista Cristina Parodi al comico Maurizio Ferrini-signora Coriandoli. Il messaggio? «Andate in libreria, comprate e leggete i libri».

E la Rai? A tanto spiegamento di forze risponde con l'imperturbabile Augias: stasera alle 22,45 su Raitre il libro al centro di «Babele» «Democrazia. Che è?» Giovanni Sartori.

Alessandro Pierucci

Jessica Lange

DOMENICA

Da Arbore a Gassman

Continuano le inchieste di **Linea Verde** sull'alimentazione. Con Federico Fazzuoli (Raiuno 10). Renzo Arbore e la sua orchestra napoletana a Tg l'Una (13 Raiuno). Domenica in si sdoppia: a Napoli Alba Parietti, Ugo Gregoretti e Jocelyn, a Sanremo Toto Cutugno presenterà i big del Festival. Un'intervista ai Litfiba; un servizio su Malcolm X, un'anteprima su «Giochi d'adulti», a **Notte Rock** (Raiuno 24). Pamela Prati e Patrizia Pellegrino, Claudio Lippi e Raffaele Paganini a **Buona Domenica** di Lorella Cuccarini e Marco Columbro (13,45 Canale 5). Che pensa del remake «Scent of a woman», interpreti e regista «Profumo di donna»? Vittorio Gassman, Agostina e Risi a **Ciak** (22,30 Canale 5).

In Germania, aveva 75 anni

Eddie Constantine era nato a Los Angeles da un baritono di origine russa, cominciò la sua carriera nello spettacolo come cantante d'operetta

Muore Constantine l'agente Caution

WIESBADEN. E' morto Lemmy Caution. Eddie Constantine, l'attore che negli Anni 50 aveva interpretato l'agente dell'Fbi creato giallista Peter Cheney, è spento giovedì, all'età di 75 anni, per un attacco cardiaco. Lo ha reso noto ieri il sindaco della città tedesca, Achim Exner, dopo i funerali celebrati in forma privata.

Eddie Constantine era nato nel 1917 a Los Angeles, ma aveva assunto la nazionalità francese e dal 1978 viveva a Wiesbaden con la moglie Maya e la figlia di 12 anni.

Figlio di un baritono di origine russa, cominciò la sua carriera spettacolo come d'operetta a Los Angeles. Dopo un breve soggiorno a Vienna tornò a Hollywood dove prestò la sua voce a noti attori per le parti cantante. A Parigi, dove era per seguire la tournée della prima moglie, la ballerina Helen Mussel, fu notato dalla Piaf che lo fece esordire in teatro con «Le petite Lilli di Achard. E fu a Parigi, nel 1953 con il film «Ricercato per omicidio» di Jean Sacha, che cominciò a impersonare il detective Lemmy Caution. Ospite del Mystfest, nel 1989, Constantine aveva detto: per vent'anni allontanarmi Lemmy Caution, ma è stato inutile, mi arrivavano solo offerte per parti marginali, che non mi facevano progredire nella carriera. E che, soprattutto, non mi davano l'amore del pubblico. Certo, Lemmy è diventato una gabbia, ma ho deciso alla fine di accettare la presenza porti tanti problemi, anzi cando di rendere al meglio le caratteristiche. All'inizio veramente non riuscivo a capire perché la gente *Lemmy*, ho cominciato a pensare che il pubblico fosse attratto dalla modestia del personaggio, suo modo semplice un duro, ma anche tenero, affrontare i problemi la sicurezza di poterli sempre risolvere. E a poco a poco ho cominciato a diventare lui nella vita. avuto successo, donne, soldi e ogni volta che ho finito un film ho organizzato viaggi in giro per mondo, famiglia e amici».

Cappello calcato, sguardo illuso, espressione da duro, Constantine si aggirò col trench sugli schermi in una trentina di film. Godard lo utilizza due volte: nel fantascientifico «Agente Lemmy Caution, missione Alphaville» (1965) e poi in «Allemagne neuf zero» (a Venezia nel '91) dove, giocando sul suo ruolo di detective, lo fa indagare sull'anima della Germania. Nel '71 Constantine recitò in «Attenzione alla puttana santa» di Fassbinder. **[a. pie.]**

TEATRO

«Il berretto a sonagli», dei primi successi di Pirandello

In questo mondo di pazzi

Tutti i personaggi sono resi in modo eccellente dalla compagnia dell'Eliseo. Il protagonista gusta e fa gustare ogni sillaba come fosse una prelibatezza

ROMA. «Il berretto a sonagli», che fu uno dei primissimi successi di Luigi Pirandello ora drammaturgo prevalentemente dialettale, è una commedia perfetta, perfetta da spiegare come nella sua evoluzione successiva l'autore, ormai pienamente padrone del mezzo e non avendo voglia di ripetersi, partisse verso strade nuove e sempre più metafisiche, diventando, appunto, Pirandello. D'altro canto, per molti versi ogli Pirandello lo era già, e sarebbe facile dimostrarlo allestendo questo lavoro col poi, ossia magari collocandolo al fuori di un tempo e di un ambiente precisi, così da sottolinearne la componente simbolica, universale. Per un brevissimo momento, durato più dell'alzata del sipario, ho temuto che questa sua quarta ripresa di un testo nel quale trionfa ormai da quasi quarto di secolo, Turi Ferro come regista avesse ceduto a tale tentazione. La di Stefano Pace mostra infatti il previsto interno borghese di provincia, ma le pareti, trasparenti, si aprono di una specie di acquario per il quale vagano i fantasmi dei personaggi della commedia. Niente paura, però, prima ancora che l'azione cominci, dei drappeggi cadono, le pareti diventano pareti, e nulla fino al termine dei 110' di spettacolo (intervallo compreso) tenta più di farci dimenticare che ci troviamo, appunto, in un piccolissimo mondo dove tutti si spiano, dove perdona niente a nessuno, e dove vigono leggi tribali molto più vicine alla Persia di Khomeini che all'Europa di Maastricht.

Turi Ferro e Ciampa nel «Berretto a sonagli», la perfetta commedia di Pirandello. Con Ida Carrara. Lo spettacolo è in scena all'Eliseo di Roma fino a domenica 7

C'è bisogno di ricordare la trama? Se sì, eccola in sintesi rapidissima: gelosa del marito, che sospetta di avere una tresca con la giovane moglie dello scrivano Ciampa, una signora allontana quest'ultimo e tenta di far sorprendere i fedifraghi dalla polizia. Così un maldestro funzionario i due, ma dimostrare la loro colpevolezza è impossibile, e bisognerà rilasciarli. Lo scandalo nella cittadina sarà comunque devastante. Perché cose tornino prima, spiega il causidico Ciampa, non c'è che una soluzione: far passare per pazza la signora, ricoverandola regolarmente in una di cura. In fondo, saranno tre mesi di vacanza.

L'impeccabile organizzazione teorema è affidata oltre che a un magistrale dosaggio degli elementi narrativi, alla saporita caratterizzazione dei personaggi di contorno, il fratello fannullone e la sussiegosa madre della gelosa, la serva Fana, la Saracena, pettegola del paese, il delegato Spanò. Tutti costoro eccellentemente resi dalla compagnia ascoltata all'Eliseo (dove resterà a mietere successi fino al 7 marzo). Gli attori si chiamano, nell'ordine, Federico Grassi, Franco Manetti e Maria Tolu - due impagabili vecchiette piccolissima di statura - Anna Malvica, Marcello Perracchio, perplesso grassone applaudito a scena aperta. Eccellente anche Ida Carrara nella fredda nevrosi della protagonista; e magnifico, questo lo sapevate già, Turi Ferro, il quale gusta e fa gustare ogni sillaba della sua parte se fosse una prelibatezza squisita (e lo è). Le luci di Sergio Rossi ancora più della scenografia e dei costumi di Elena Mannini hanno dato valido apporto alla confezione e al felicissimo esito della serata. **[m. d'a.]**

«Mogli figli e amanti» di Guitry con Blanc, Bottin, Lucchetti

Non ti amo più, ti lascio

Uno spettacolo che convince, non coinvolge: forse il triangolo borghese ha fatto il suo tempo, e non servono più arguzie per capirne la decrepitezza

ROMA. Attesa è cena della moglie o da alcuni invitati, un medico sulle soglie della mezza età ritarda senza apparente motivo, e quando in sua vece arriva, portato da uno sconosciuto, la giacca, è naturale che questa venga frugata in cerca di indizi. La giacca contiene il nuovo testamento del medico, e i convenuti lo leggono ad alta voce. Apriti cielo, ché si apprende, a) che il medico ha un'amante e una figlia (forse, la ragazza che ha assunto come segretaria), b) che ignora la relazione della moglie col rampollo dell'amico (presente), c) che considera questa una giustizia poetica, perché egli stesso ebbe venticinque anni prima una relazione con la consorte del medesimo amico. Poco dopo il medico ritorna, e i convenuti ancora sotto choc fanno niente. In seguito, appreso che ormai tutti sanno tutto, il medico ba ogni ipocrisia: convince l'amico a perdonare moglie per quel torto lontano, convince la moglie propria a goderai un po' di intimità non clandestina con l'amante, ed egli stesso parte per un viaggetto la figlia ritrovata.

L'estasi in cui l'elegante spregiudicatezza del «Nouveau testament» di Sacha Guitry, reintitolato «Mogli figli e amanti» in una nuova versione Roberto Mazzucco diretta e interpretata da Alberto Lionello - al Nazionale fino al marzo -, l'estasi, dicevo, in cui il testo mandò Renato Simoni in occasione del suo primo allestimento italiano nel 1935, fu rivissuta da Roberto De Monticelli, che nel 1982 dichiarava sulle colonne del «Corriere della Sera» la propria tentazione di ristampare pari pari il magistrale articolo del suo predecessore (non che mi sia immerso negli archivi, lo apprendo dal programma di . E' dunque in quest'ultimo decennio che il triangolo borghese, o comunque le storie di corna ambientate nella società medioalta, hanno fatto il loro tempo? Perché, malgrado la competenza della confezione, leggi la gradevolezza della scena (di Uberto Bertacca); malgrado l'accettabile impegno degli attori (in particolare di Erica Blanc come la moglie insoddisfatta e inutilmente piccante, Pina Bottin come la tardona che rievoca piacere le sue trasgressioni lontane, di Sergio Lucchetti come il dialogo che apprende qualità di ex becco, della graziosa Emanuela Amato come la figlia colpa); malgrado il discreto ritmo della (120' intervallo compreso); malgrado, soprattutto, qualche buon aforisma anticonformista di Guitry - il ci convince, ma non ci coinvolge. Come mai? Dietro di me un'anziana signora - ho ascoltato una pomeridiana gremita di fedelissimi del teatro - raccomandava cautamente a un'amica «Tradimenti» Pinter, che dànno al Valle: ossia una commedia che sulla carta dovrebbe sconcertare un pubblico così, abituato a una routine secolare le placide acque brezza di contestatori da salotto come Guitry si limita a increspare un pochino. Ma appunto, con la sua programmatica visione di squallore il testo di Pinter, anch'esso su triangolo, lugubremente la campana su questo tipo di situazione: la sotterra e basta, senza bisogno di arguzie o di paradossi per farcene capire la decrepitezza. Il saggio medico - impersonato da Alberto Lionello con qualche sprazzo della di una volta in un sottofondo di malinconia talvolta addirittura acre - vede la luce perché ha il coraggio di dire, lui solo, che due persone si amano più, possono anche lasciarsi e cercare la felicità altrove. Pino a ieri erano dichiarazioni audaci: si è andati ben oltre, e chi le pronuncia appare più che innovatore, che sfonda le porte aperte, non addirittura, nella sua pretesa di risolvere i conflitti così, con colpo di spugna, illuso. Non che ogni spettatore articoli ragionamento analogo, ma l'eleggiare subliminale sensazioni del genere potrebbe spiegare qualche reticenza della sala ad abbandonarsi al divertimento, e la qualità non molto più che cortese degli applausi.

Alberto Lionello in una scena di «Mogli figli e amanti» di Guitry. La commedia, ancora una storia di corna, si può al Nazionale fino al 14 marzo

Masolino d'Amico

COMUNICATO

In relazione alla mia intervista del 2/3/1991 rilasciata durante il Festival di Sanremo preciso che i riferimenti da lati al gruppo musicale «Strana dovevano intendersi non già giudizio negativo componenti bensì circa le difficoltà, anche economiche, ogni inizio carriera.

Ribadisco il buon ricordo gruppo il quale ho avviato la attività ed quale auguro ogni

Umberto Tozzi

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che sarà fuori luogo: la Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

Lo energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, energia. l'energia dello motore Fire a iniezione elettronica 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezio- rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

dati, pieno di Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi vita all'aria aperta rinunciare a le comodità che rendono piacevo- la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bel- da vedere, da vivere, la nuova Panda vi da ogni problema traffico, parcheggio e consumi, ma vi li- bera anche pagamento del super- fuoristrada. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica serie: co un altro grande vantaggio della Nuo- l' 4x4 Country Club. Via libera centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il [redacted] motore ha [redacted] suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia, tubolarizzazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Renaleasing.

Il sindaco di Vistrorio contro la comunità esoterica: «Manca ■ licenza»

Ruspe nel cuore di Damanhur

«Il tempio segreto deve essere abbattuto»

Rischia di sparire, cancellato da ruspe e bulldozer, ■ «Tempio dell'uomo», la maxistruttura sotterranea che la Comunità esoterica ■ Damanhur ha costruito nel cuore delle colline di Vistrorio, in Valchiusella. Un'ordinanza firmata dal sindaco Giorgio [redacted] ne ordina l'abbattimento entro il prossimo 30 marzo, «perché ■ [redacted] realizzato senza tenere conto delle necessarie autorizzazioni». ■ provvedimento ■ già stato sospeso dal [redacted]. Spiega Roberto Sparagio, addetto stampa della Comunità: «Avevamo chiesto una sanatoria, [redacted] la giunta di Vistrorio non ha preso in considerazione la nostra documentazione ed ha [redacted] l'ordinanza. Ora che il Tar si è pronunciato, ■ [redacted] ■ deciso di respingerla». ■ non interverrano, dunque, nuovi elementi il tempio segreto, costruito in quindici anni, rischia davvero di [redacted] una brutta fine.

«L'ordinanza era [redacted] obbligatorio», [redacted] il sindaco Giorgio Collerio. «Anche noi sappiamo che abbatterlo è qu[redacted] impossibile; per questo stiamo cercando con la Regione una soluzione adeguata». Ma bisogna fare i conti [redacted] complessa legislazione in materia urbanistica: «Per costruire quel tempio occorreva una concessione edilizia - spiega ancora il primo cittadino ■ Vistrorio -, loro [redacted] l'hanno mai richiesta. Qualche settimana fa, invece, mi hanno portato una richiesta di sanatoria. A questo punto non ho potuto fare altro che respingerla».

A Damanhur, però, la presa di posizione del sindaco è vista in modo decisamente più critico. Nel settimanale interno della Comunità, «Oltr Damanhur», Cobaldo Melo, all'anagrafe Roberto Sparagio, in un articolo parla di [redacted] colpo all'amor proprio degli amministratori pubblici» la scoperta di avere nel territorio comunale un tempio unico al mondo. Di qui la necessità ■ trovare al più presto una via d'uscita ad un «colossale impiccio».

La presenza del tempio in località Montiglio di [redacted]dracco [redacted] stata negata per anni da Oberto Airaudi, fondatore del gruppo, ■ da tutti i membri ■ Damanhur. Questo perché il primo che ne aveva pubblicamente parlato era stato Filippo Cerutti, ex damanhuriano, che aveva visto costruire la prima parte della struttura. «Cerutti - racconta Oberto Airaudi - ■ potuto vedere [redacted] le prime stanze. Il [redacted] è stato costruito in tempi successivi». L'esistenza di quella struttura sotte[redacted] era [redacted]ata svelata dal capo carismatico del gruppo nell'autunno [redacted] [redacted] allontanare sospetti ed illazioni: «Durante la costruzione non ci sono mai state vittime - aveva detto Airaudi -. Quel luogo, ■ trenta metri sotto terra è il posto adatto [redacted] meditazione; è il nostro centro di culto». Le volte del tempio, realizzate con le tecniche del mosaico di vetro, le stanze adornate con oro e mosaici, le scritte sui muri (in lingua damanhurima) e i disegni sulle pareti, vagamente egizi, rappresenterebbero una sintesi de[redacted] filosofia dal [redacted]ppo, dedito soltanto alla meditazione ■ allo [redacted] delle religioni. «Ci hanno accusato - spiega ancora Airaudi - ■ [redacted] una condotta sessuale discutibile. Noi [redacted] pratichiamo soltanto il controllo delle nascite. La pianificazione familiare è un segno di civiltà; nessuno si sognerebbe di inibire l'atto sessuale». Insomma Damanhur ■ [redacted] comunità organizzata: «L'individuo ha ■ sua autonomia sociale e finanziaria - spiegano ancora nella Comunità -, per poter sopravvivere ci siamo dovuti organizzare e dare delle norme, non sono assolutamente restrittive».

Ludovica Poletto

LA MARCIA DEI DIECIMILA

«Non vogliamo ■ maxi discarica di Vinovo»

Erano quasi 10 mila gli abitanti di Vinovo, Piobe[redacted] ■ Candiolo che ieri pomeriggio hanno partecipato alla marcia contro la [redacted] [redacted] che ■ Consorzio Torino Sud [redacted] realizzando in frazione La Motta. [redacted] corteo [redacted] [redacted] [redacted] chilometro ha raggiunto il cantiere dell'impianto. [redacted] [redacted] di un progetto-beffa» hanno urlato ai megafoni i membri d[redacted] antidiscarica. [redacted] il deputato leghista Mario Borghezio [redacted] presentato un'interrogazione [redacted] ministro dell'Ambiente: «Chiediamo un'accurata indagine su tutta la complessa vicenda amministrativa».

Moncalieri, i cadaveri mai trovati

Delitto nomadi Tre alla sbarra

Il sostituto procuratore Alberto Perduca [redacted] chiesto ieri il rinvio a giudizio per [redacted] Starcevic, 33 anni, Mirsad Jahiyi ■ Ahmet Baltic, entrambi [redacted] 34, i tre nomadi slavi accu[redacted] [redacted] duplice omicidio dei connazionali Jezic Mladen, 32 anni, [redacted] Zagabria, e della sua donna Vera Conda, 31 anni.

Vennero barbaramente uccisi nell'estate dell'anno scor[redacted] all'interno del campo nomadi in frazione Tetti Rolle, a Moncalieri. All'origine del delitto, un prestito non concesso per debiti [redacted] saldare: di qui il folle gesto dopo ripetute minacce.

Giustiziati dai proiettili di una cal. 7,65, i corpi di Mladen e di Conda erano quindi stati avvolti in un tappeto, bruciati ■ infine gettati nelle acque del torrente Chisola, vicino all'accampamento.

I loro resti non sono mai stati ritrovati (neppure dopo un sopralluogo dei sommozzatori, nell'aprile scorso): secondo il magistrato, tuttavia le testimonianze di altri connazionali non lascerebbero dubbi [redacted] la responsabilità dei tre accusati.

La data dell'udienza preliminare, di fronte al giudice per le indagini preliminari, Piera Caprioglio, verrà fissata nei prossimi giorni.

Comunità [redacted]

Il [redacted] boccia lo statuto della Valpellice

Il Coreco ha sospeso lo statuto della Comunità montana Val Pellice, approvato all'inizio [redacted] mese dalla maggioranza [redacted] sinistra (con il [redacted] [redacted] Lega Nord) fra una valanga di polemiche. Claudio Bonansea, capogruppo dc, conferma la determi[redacted] di opporsi: «Anziché uno statuto, pensavano di fare un piano socio-economico, con prevaricazioni nei confronti dell'autonomia comunale».

I [redacted] [redacted] discordia sono prevalentemente quelli [redacted] sociale ■ dall'assistenziale, tant'è che, dopo [redacted] clamoroso «divorzio», i Comuni di Bricherasio e Bobbio Pellice gestiscono in proprio questi servizi.

Ivrea, [redacted]

In tre cercano [redacted] scagionare un rapinatore

Tre donne sono state [redacted] su ordine della procura di [redacted] per falsa [redacted] Si [redacted] [redacted] Maria Russo, 56 anni, Rita Locastro, [redacted] [redacted] e Maria Pastura di 24, Torino, rispettivamente zia, madre e fidanzata di Vincenzo Cacciatore 29 [redacted] [redacted] dei presunti rapinatori [redacted] banda dei Tir. Sono tutte accusate di aver reso una falsa testimonianza per scagionare il loro congiunto. Secondo il [redacted] procuratore Lorenzo Fornaca, Vincenzo Cacciatore partecipò all'aggressione di Antonino Russo, 47 [redacted] un autostrasportatore siciliano, a cui due individui il 17 gennaio [redacted] [redacted] di rubare ■ Tir.

PROVINCIA FLASH

Carignano, pensionata annega nel rio [redacted]

Tragica fine di una pensionata di 79 [redacted]. Caterina Gilli, frazione Tetti Pautasso 57, è [redacted] annegata l'altra [redacted] dopo esse[redacted] scivolata nel rio Oitana, dietro casa. ■ cadavere è stato scoperto dopo da un vicino.

[redacted], distretto [redacted] l'industria

Nella sala consiliare [redacted] Comune ■ Ivrea verrà illustrato domani mattina, alle 10,30, il progetto del Distretto industriale del Canavese. Interverranno il presidente della Provincia Lui[redacted] Ricca e ■ direttore del Censis Nadio Delai.

Chivasso, [redacted] ■ Carnevalone

Niente corso mascherato di Carnevalone oggi per ■ vie cittadine a causa dell'improvviso maltempo. I vertici della Pro loco «L'agricola», al termine di un [redacted] con gli amministratori, hanno deciso ■ rinviare la manifestazione ■ domenica prossima.

Pinerolo, dibattito sul problema-casa

«La casa è ancora un diritto?». E' questo il titolo di un dibattito, organizzato dal Gruppo per l'alternativa, che si terrà domani sera, ore ■ al Centro sociale di San Lazzaro in via dei Rochis. Partecipano rappresentanti del Sunia, delle organizzazioni sindacali, dell'Unione piccoli proprietari ed un agente immobiliare.

Pavone, [redacted] i due castellani

Silvia De Lise, 24 anni, stilista, e Mario Alma, 32 anni, geometra, sono i Castellani del carnevale di Pavone. Oggi, dopo la Messa, si distribuiscono i f[redacted] grassi; nel pomeriggio ■ prevista la sfilata per le via del paese con gruppi storici ■ carri allegorici.

NON RIMANDARE UN ACQUISTO IMPORTANTE! RIMANDA IL PAGAMENTO AD INTERESSI ZERO E FINO AL 31 MARZO RIPARTI CON LO SCOOTER!

Acquistando [redacted] cucina od un soggiorno oppure [redacted] da letto ecc.

IN REGALO uno splendido scooter

ROSA DEI MOBILI - Via Torino, ■ - ORBASSANO - Tel. (011) 900.20.09-901.18.42 (5 linee r.a.)

Rinnovare la casa, renderla più bella ed accogliente è desiderio di tutti, ma gestire il bilancio famigliare è sempre meno facile.

Il costo del denaro è alto.

Ottenere un finanziamento ad interesse zero con un'ottima valutazione dei vostri vecchi mobili, che possono essere considerati come acconto, può essere la migliore ■ conveniente soluzione.

Tel. 011/901.18.41 servizio gratuito [redacted] impegno di consulenze ■ valutazio[redacted] ■ [redacted] dei vostri mobili usati.

Il centro cucine più grande d'Italia con le marche più prestigiose e le ultime novità nel settore degli elettrodomestici, la vastissima esposizione di mobili sempre in continuo aggiornamento, ■ settore degli arredamenti bagno, i complementi d'arredo, gli accessori casa, la garanzia d'una scrupolosa assistenza che dura nel tempo, la serietà e la cortesia dei collaboratori fanno di ROSA DEI MOBILI l'azienda leader del settore.

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

OGGI PIÙ CHE MAI

La TALPA di città

CARO OdB, come andrà a finire? Si sta facendo sempre più strada in me il sospetto che l'Operazione Mani Pulite, anche se sembra al culmine dell'orgasmo, finirà a tarallucci e vino come è tradizione di casa (o cosa) nostra. Il ritmo di denunce e arresti è aumentato oltre ogni limite e capillarmente in ogni parte della penisola, non solo a Milano. Vengono raggiunti grossi nomi ed enti massimi, si smascherano ladroni d'alto bordo e di basso profilo morale. Ma abbiamo smesso di stupirci, non ci può più scandalizzare. La soluzione politica è un desiderio diffuso. Quasi un'imposizione come il sesso politico nel '68. Le autorità aggiungono che non ci fermeranno colpi di spugna. Il che, ormai, è impossibile. Tutto e il contrario di tutto, insieme. Il peggio. Sinceramente mi spaventa un futuro in cui vengono da lamentarsi delle speranze di pulizia nutrite oggi. Oggi, già un poco meno di ieri. E con l'aggravante di questo bilancio terribile: i sette (o sei, se l'ultimo risulta ucciso, o di più, se qualche altro cede nel frattempo) morti per aver veramente creduto all'Operazione Mani Pulite. Chi mi può assicurare che non non verrà?a. Ciro Pozzi, Milano

Quale risposta?

Bella domanda, signor Pozzi. Ma io non posso risponderle e non so davvero chi potrebbe farlo in Italia. Nel varietà di Raitre, *Avanzi*, c'è un personaggio per cui nutro molta comprensivo. Il signor Antonio, un ragazzo del '68 o dintorni, che è restato addormentato per vent'anni e che Serena Dandini cerca di riportare su questa terra. Anche lui s'impegna, si documenta, si sforza di recuperare il passato. Ma questo sforzo, a volte, determina risultati imbarazzanti. A esempio, l'altra sera il signor Antonio ha esibito come testi su cui ha studiato un numero dell'*Espresso* e due di *Panorama*. Le copertine strillano inchieste su Calvi e Craxi e lo scandalo delle tangenti. Ma le date d'uscita dei settimanali non erano odierne, ma di 10 o 15 anni fa. «E la magistratura non faceva allora?» ha chiesto la Dandini. La risposta impossibile è venuta dal risveglio signor Antonio: «Si sarà limitata a guardare le figure...».

Il mistero

La grande incognita è tutto quel che succede e rappresentata dalla magistratura. Quella milanese, s'intende, è giusto e memorabile che sia proprio Tangentopoli a cominciare a incriminarsi e processarsi. Ma quei giornali di 10, 15 anni fa esibiti ad *Avanzi* parlavano già di tutto ciò di cui si riparla oggi. Se rileggiamo l'*Espresso* e *Panorama*, l'impressione diventa addirittura paurosa. Se fosse cominciato a prender provvedimenti allora, forse ci saremmo risparmiati lo sfascio di oggi. Anche senza forza, credo. E allora si moltiplicano gli interrogativi sul passato. Ma, contemporaneamente, si risveglia la nausea per la dietrologia. Un vero, autentico, indiscutibile e probabilmente indecifrabile pasticcio. Tutto sommato, meglio non sapere.

Oreste Del Buono

Dal 2 al 21 marzo al Carcano, regista Scaparro

Il regista Maurizio Scaparro che ha messo in scena la commedia di Pirandello al Carcano

Con Ranieri un «Liolà» che fugge dalla realtà

MILANO. Da martedì 2 a sabato 13 marzo il Teatro Carcano ospiterà l'opera «Liolà» di Luigi Pirandello con Massimo Ranieri e la regia di Maurizio Scaparro. Assieme al cantante-attore napoletano che recita la parte di Nené Schillaci (Liolà) ci saranno anche Carlo Croccolo, Gianni Piaz, Stefano Di Nardo, Patrizia Spinosi e Fulvia Carotenuto. Importante per il tipo di commedia che coinvolge anche tre giovanissimi attori citarsi i gemelli Alessio e Stefano De Filippis e Matteo Soussir Pereira interpretano infatti le parti di Tinino, Chilicchio e Pellino.

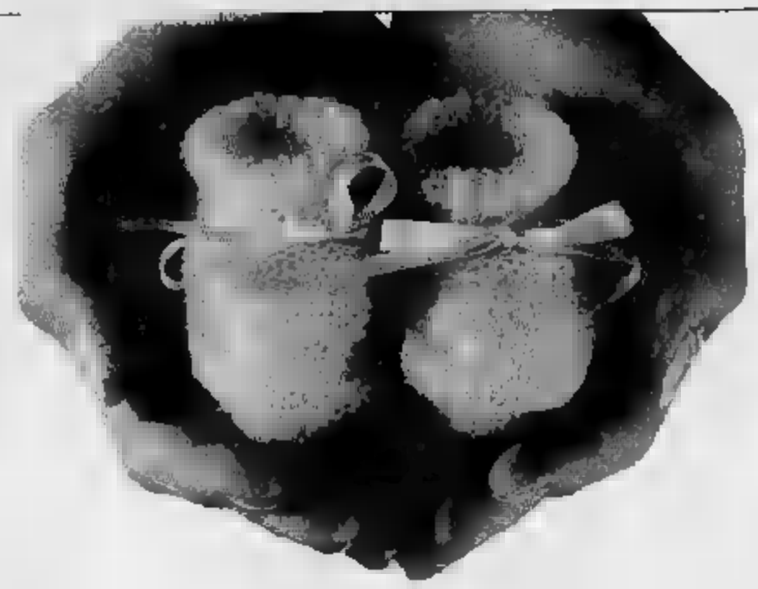
Questa pièce è stata rappresentata per la prima volta nel 1916 a Milano, dove fu debuttato nel 1981 a Genova. Non è l'esordio per la coppia Ranieri- Scaparro poiché i due hanno già lavorato insieme qualche anno quando avevano fatto «il Pulcinella» di Manlio Santarelli su soggetto di Roberto Rossellini.

«Liolà» è una coproduzione del Teatro di Genova diretto da Ivo Chiesa e del Teatro Biondo di Palermo. Considerarla una semplice commedia non è esatto. Il regista ha detto: «Liolà è una commedia-villeggiatura, un'evasione dalla realtà che magnifica il grande genio di Pirandello. Il protagonista non vuole legami, fugge appena può da una realtà che gli sta stretta e non gli permette di esprimersi al meglio. Attorno a Ranieri, ad un certo punto, si presenta un coro di donne che non viene affascinato dalla gioia di vivere espressa dal personaggio. Una gioia di vivere rara nel mondo in cui viviamo e una spensieratezza che ormai noi tutti pensiamo possa esistere solo nel mondo dei piccoli».

Scaparro ha voluto sottolineare che quando ha deciso di mettere in scena questa particolarissima commedia, ha pensato al Pirandello giovane del «Fu Mattia Pascal» innamorato dell'idea di una città come Roma talmente improbabile da risultare utopica. «In Liolà mi ha incuriosito questa utopica fuga dalla realtà del protagonista al quale piace vivere dimostrando al mondo una gioia puerile, non filtrata».

Lo spettacolo ha le scene i costumi curati da Roberto Francia, le musiche da Nicola Piovani e le luci da Piero Niego. I biglietti costano venticinque e trentacinquemila lire. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 55.181.377. Inizio ore 21, alle 16 domenica.

Luca Dondoni



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati nella loro famiglia, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32003209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 31 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10649 - Fax 02/8056694

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Arcimboldi
v. dell'Arcimboldi 2 — Tel. 66.71.01.21 — Ore 20,30 — Balletto di Milano: **Lo schiaccianoci** di P. Tchaikovsky, coreografia di Vittorio Biagi, con Elisabetta Terabust, Vittorio Biagi, Luciana Savignano, Fabrizio Ippolito, Alessandra Ferri, Julio Bocca, Cristina Bozzolini, Roberto Bolle, Paola Cantalupo, Marco Pierin, Gheorghe Iancu, Alessandra Vezzosi, Gabriella Taddeo, Gabriella Gallo, Gianni Ghisolfi, Gianni Rosa, Gianni Ghisolfi, Gianni Rosa, Gianni Ghisolfi, Gianni Rosa

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
v. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.08. Or.: 14
18,45/19,30/22,15
Ingr. [illegible]

Profumo di [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn [illegible] '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9 - T. 669.7732
Or.: 14,30/16,20/18,20
20,20/22,30
Ingr. [illegible]

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «splendida da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera blasmata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390 Or.: 14,50
17,20/19,50-22,30
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [illegible]nte una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. Tunisia 11. T. 294.05.054
Or. 14,40/17,15/
19,50/22,30
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inglesi e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Arlston
Galleria del [illegible].1
Tel. 76.02.038.08 Or.: 14,20
16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando [illegible]'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 78.00.02.28. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or. 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo S. Allen
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible]brica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible]ia Chaplin
viale Monterosa 84
Tel. [illegible] Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 14
[illegible],45/18,30/22,15
Ingr. 10.000

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corallo
Largo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21. Or.: [illegible]
16,30/18,30/2[illegible]
Ingr. 10.000

Singles - L'amore è [illegible] gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio: ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N.V. 1h 33' [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.82.752. Or.: 15,30
[illegible]
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zano, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior
[illegible]
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Maestoso
p.ta Lodi 39
Tel. 55.16.438. Or.: 14,30
16,30/18[illegible]
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.05.80. Or.: 15,15
17,40/20/22,3[illegible]
Ingr. 10.000

Trappola in [illegible] [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo s[illegible]. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.05.18. Or.: 14,15
[illegible]
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Quentin[illegible]
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. [illegible]

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberry, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.86.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] **Dramm.**

[illegible] 5 [illegible] 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,35/1,00
Ingr. 10.000

[illegible]a
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.:
15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon [illegible] [illegible] 3
v. [illegible] Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Fuoco [illegible] con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, [illegible] Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 87.45.47. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]ca d'onore
[illegible]. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,[illegible]
17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

I signori della truffa - Sneakers
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specia[illegible] in sistemi di sicurezza, [illegible] ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 06' [illegible]

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 87.45.47. Or.: [illegible]
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecchi. N.V. 2h [illegible]

[illegible] 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. Dramm[illegible]

[illegible]
v. [illegible] Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Haploisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Odeon 5 [illegible] 8
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible] 5 [illegible] 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,30/19,55/22,20
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bat[illegible], J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 50
Tel. 86.40.30.39
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) —Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N.V. [illegible]

Pasquirolo
c. Vitt[illegible]
[illegible]. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù. V.M. 18 1h35' **Erotico**

Plinius
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03. Or.:
[illegible]
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

President
largo Augusto 1
Tel. 75.02.21.90 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Splendor
v.a Gran Sasso 26
Tel. 23.86.124.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.36.47.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Diario per mio padre e mia madre
di M. Mazarca, con Z. Cankozi, A. Polony, J. Nowicki (Ungh. '90) — Il episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 2h 10' **Drammatico**

ODEON 5 SALA 3

Il fuoco cammina con Lynch

Il «prequel» della famosa serie tv «Twin Peaks» di David Lynch «Fuoco, cammina con [illegible], interpretato da Kyle McLachlan e Joan Chen. Cosa è successo prima della morte [illegible] Laura Palmer?

D'ESSAI

AUGUSTO [illegible] 48.00.38.03. L. 6.000. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30: **Una estranea tra noi**, M. Griffith, M. Sara, E. [illegible], regia M. Mazzucco.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.85. Lire 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**, con T. Russel, M. Harmon, J. Russo, regia di N. Roeg.

[illegible] 2 via Torino 30, [illegible] 87.48.28. Lire 6000. Orario: 16; 18,10; [illegible]; 22,30 **La storia di Otu Ju.**

CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani via Manin, 2/a. Tel. 6554977. L. [illegible]. Riposo.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 58.45.27.16. Rassa. **Addio fire al mare - Cinema italiano degli Anni 30**: ore 16 **Imputato alzatevi** (1936) di Mario Mattoli; ore 18 **Batticuore** (1939) di M. Camerini; ore 20 **La cena delle beffe** (1941) di Alessandro Blasetti; ore 22 **Imputato alzatevi** (repl.).

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6.000. Ore 20,15; 22,30 Rassegna: **Retrospettiva completa di Bruno Bozzetto: «Vip mio fratello superuomo»**. [illegible] condivi P. Ticinese, [illegible]. L [illegible]. Riposo.

SEMPIONE via Paolini 6, telefono 39.21.04.63. Or.: 15; 17; L. 7000. **Mamma, ho ripreso l'aereo mi sono smarrito a New York.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Lire 7000. Ore 15-17 **Mamma, ho ripreso [illegible] mi sono smarrito a New York.** M. Culkin, J. Pe[illegible], [illegible], regia C. [illegible].

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. [illegible] rio apertura: 10,30 **Il segreto di Maurizia**, Maurizio [illegible]adeo.

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. [illegible] apertura: 15 **Orgia di una moglie - Anal club: attività non stop.**

[illegible] Buenos Aires 36. Lire 10.000. Orario apertura: 13 **Confidenze di una porno infermiera**. Prima visione.

ASTORIA viale Monterosa 55. Lire 10.000. **Hens-Olinka i trans [illegible] bestie.**

ATLAS via Sarsovino 3. Lire 10.000. **La cavalcata dello stallone.**

[illegible]OUSE PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000 Or apertura: 10,30 **Bocca su bocca - Frenesie erotiche.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Orario apertura: 15 **Ancora di più.**

CITYANOVA via Gianbattino 153. Lire [illegible]. **Ridere tutti [illegible].**

DIAMANTE via F. Filzi 1. 10.000. Or. apert.: 13 **Il fuoco tra [illegible]** (prima visione).

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire [illegible]. Chiuso per restauri.

[illegible] via Fabi di [illegible]uno 8. Lire 10.000. **Confi[illegible] di una porno infermiera** (1ª visione) - **Foamina super bestia.**

HERMES via D. Crespi 14. **Variet[illegible] + film. [illegible]** Bigny 52. Lire 10.000. **Orgia di una moglie. Massaggio a quattro mani.**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Girovita nel piacere come bestie in calore.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Apprendista violone in [illegible]**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Orgi anali perversioni - Voglioso per animali in calore.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Or. apert: 14,30 **Perversione anale.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura: 14 **Amplessi bestiali.**

RICAMBI

LAND ROVER RANGE ROVER Jeep TOYOTA MITSUBISHI MOTORS

STAFF STAMPA [illegible]

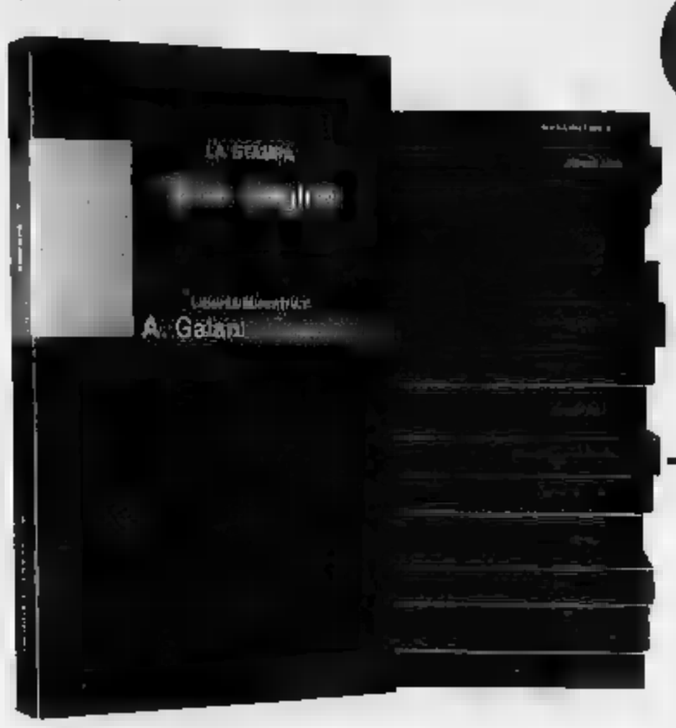
Ricambi di meccanica
lamierati
parti di carrozzeria
ricambi elettrici
anche per vecchi modelli

20151 MILANO - Via [illegible] 12
20151 MILANO - Viale Certosa 97
Tel. 02/33.00.19.40 (r.a.)
Telefax [illegible]

ormai da 20 anni è il nostro mestiere

FREZZA

"Biblioteca Giovanni Spadolini"



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Milà
Duecento articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le nozze verità

Luigi Firpo
Ritratti di inquisiti

Mario Rigoni Stern
Il maglio "boleboi" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
Utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani suicidi. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
[illegible] politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 30000.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 50000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Milà, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 105000.

Chi abbonato a "La Stampa" ha un diritto a uno sconto del [illegible] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle [illegible] all'Editrice La Stampa [illegible] "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Mattina non stop
13,15 Lucy show, telefilm
13,45 Federazione commercianti
14 — [illegible]
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Mod Squad telefilm
19,30 Federazione commercianti
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Gli invincibili, film
22 — [illegible] squad
[illegible] — Speciale [illegible]
23,30 Sereno [illegible] stop

Video Tre

7 — Cartoni animati
7,45 [illegible]ek [illegible]
8 — [illegible]
12,30 Compagni di scuola, telefilm
13,30 Giacomini
14 — Tg flash
14,30 La bella addormentata nel [illegible], film
16 — Commerciale
17,30 [illegible], cartoni animato
17,45 Andiamo al cinema
18 — Compagni di [illegible], [illegible]
19,30 [illegible]
20,30 Diretta stadio
22,30 [illegible] notte flash
[illegible] Andiamo al cinema
23 — Diamonds, telefilm
24 — Andiamo al cinema
0,15 Assassination bureau, film

[illegible] Messina

11 — Le [illegible] di Pinocchio, sceneggiato
[illegible] — Speciale giro festival
12,30 Gente motori non [illegible]
13 — Orologi da polso [illegible]urica
14 — Rtp Giornale
14,30 Rtp stadio
17 — Out-out, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19,30 Rtp Giornale
20 — Arcobaleno
20,30 Superpass per Sanremo
21,30 Gulliver, documentario
22 — [illegible] [illegible]
22,30 Rtp [illegible]
23 — [illegible] black, film

TMC

7 — Euronews
9 — [illegible] [illegible]
9,30 Telefilm
10 — Cartoni animati
[illegible] Quartieri alti, telefilm
11,20 Sport - Sci alpino: Super gigante femminile, Coppa del [illegible]
12 — Angelus
12,15 Sport - Sci nordico: Fondo 50 km maschile, Coppa del Mondo
14,40 Natura amica
15,15 Sport - Basket: Campionato italiano
17,15 NBA Action
17,50 Arizona, film
19,50 Sport - Sci alpino: Super gigante maschile, Coppa del Mondo
20 — TMC news
20,15 Sportissimo
20,45 Galagoal
22,45 Ladies and gentlemen
23,30 Compagni miei stia), film
2,45 Cnn, collegamento in diretta

[illegible] Sicilia

7 — Telefilm
8 — Proposte co[illegible]
12 — Speciale giro fes[illegible]
12,30 Auto oggi
13 — Orologi da polso
13,30 [illegible]
14,30 Siciliauno
15 — Opinion le[illegible]
16 — Proposte commerciali
17 — Out out
[illegible] — [illegible] Infiltrati, sceneggiato
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Montecarlo che festa
21,30 Gulliver
22 — Il Sole 24 Ore
0,15 Sicilianotte

TGS Italia 7

7 — Sette [illegible] allegria
8 — Oroscopo
8,05 Notiziario
8,15 Vendite commerciali
13,20 Attenti ai ragazzi
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Mahraban, rubrica
15,20 Vendite commerciali
17,10 Strani decessi alla [illegible] Clinic, film
18,45 Notiziario
[illegible] Opinion leader, rubrica
20,10 Notiziario
20,30 Gangster per un massacro, film
[illegible]
22,40 Glitter
23,30 Notiziario
23,40 Top managers, film

RVC [illegible]

6,45 [illegible] dinotte, telefilm
9,10 [illegible], telefilm
11 — Benvenuti a...
12 — L'Angelus in diretta
12,40 Piazza Montecitorio
14,30 I Kennedy, sceneggiato
17 — Giudice di notte
[illegible] Cartoni animati
1 — Mannix

Teleregione

9 — La P[illegible] Rosa, cartone animato
10 — TR8 commerciale
19 — L'uomo e la Terra, [illegible]
20 — [illegible], film
[illegible] Cantando sotto la pioggia, film

TV 8

11,40 Calcio fans
12,40 Programma religioso
13,40 Così è se vi pi[illegible]
14,30 Diretta stadio
16,30 Cineturbica

INNAMORARSI

De Niro e Streep, tra libri e metrò

Robert De Niro e Meryl Streep sono i protagonisti del film «Innamorarsi», in [illegible] alle 20,30 su Tva Agrigento. [illegible] racconta [illegible] due persone che si incontrano sulla metropolitana e poi si scontrano in una libreria, poco prima di Natale. E si innamorano

17,05 Redazionali
17,30 Inverno
18,30 Vendite commerciali
[illegible] Time out
19,40 Cinerubrica
20,30 Partita di calcio
[illegible] Il giardino dell'estro
23,25 [illegible]
23,50 [illegible]

Teleacras [illegible]

14,40 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, [illegible]
19,15 Bollicine, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
20,40 Il diritto di amare
23,45 Proposte commerciali

Italia 7

13 — Attenti ai ragazzi, telefilm
13,45 [illegible] decessi [illegible] Westlake Clinic, [illegible]
[illegible] [illegible] ai ragazzi, telefilm
18 — [illegible]iziale
[illegible] I ragazzi della California, [illegible]
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Gangsters per un massacro, film
22,30 Glitter, telefilm
0,45 Top [illegible] film

Sicilia 1

8 — [illegible]
9 — [illegible]
10,30 Cartoni [illegible]
11 — Speciale arte
11,30 [illegible]
13 — Cinemania
13,30 Le quattro piume, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Cartoni animati
[illegible] Film
18,30 Lucy show, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemania
20,30 Gli invincibili, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film no stop

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
13,30 TSB giornale magazine
14 — Rubrica religiosa
15,30 Ci rivediamo
17 — TSB giornale magazine
17,30 Redazionali
19,30 TSB giornale
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 TSB giornale magazine
24 — Programmi non stop

Video Mediterraneo

10 — L'ispettore Reagan, telefilm
11 — Bazar
14,15 Tva sport domenica
17 — Bazar
19,45 Videogiornale
20 — Cuntrasti
21 — Tva sport domenica
22 — Avvenimento agonistico
23 — Videogiornale
0,30 L'ispettore Reagan, telefilm

Vuelle 7

11 — Cucina, rubrica
12 — Speciale giro festival
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
15 — Calcio time
17,20 Out out, rotocalco
18 — Dalle nove alle cinque
19 — Cinquestelle news
20,30 Super pass per Sanremo
22 — Nero su bianco
22,30 Cinquestelle news
23 — Film

Tele Scirocco TP

6,30 Programmi non stop
12 — Speciale giro festival
12,30 Gente motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
13,55 Notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Out out, rubrica
18 — Dalle nove alle cinque
19 — Calcetto
20,30 Superpass per Sanremo
21,30 Gulliver
22,30 Scirocco sport domenica
23,30 Scuola di ballo

Telejonica

14 — Trisacre verde
14,30 Stivale
19 — Scatole magiche
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 Telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Film

TRM Odeon

14 — Speciale neon
14,30 Vendite commerciali
14,45 I misteri di Orson Welles
15,15 Concerto sinfonico
16,15 Se fossi deputato, film
18 — Sister Kate
18,30 Il nemico alla porta
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & [illegible] telefilm
20,30 Vacanz[illegible] Il padre, miniserie
22,45 Colpo grosso all'italiana, film

TVA Agrigento

14,15 Sogni proibiti, film
16,45 Incontro di volley
18,25 Lotta per la vita
20,20 [illegible]
22,15 Incontro di[illegible]
0,15 TVA sport
0,55 [illegible]
1,25 Racconti dalla frontiera

Telepiù 3

1 — Mademoiselle Docteur, film (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23)
12,50 +3 Meteo, notiziario

[illegible]

15 — Domenica vincente
[illegible] — Mad squad
19 — Tendenze
19,30 Bollicine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il diritto d'amare, film
22,30 Trotter dopo corsa
23 — Sport e News
24 — Nel buio del terrore, film

[illegible] 1

14,30 Sogni proibiti, film
17,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Temagon
20,35 Intramontabili
21,30 Racconti della frontiera
0,30 Scrivimi ferma posta, film

Telespazio

14,30 La nostra domenica
17 — Promozionali
18 — Telefilm
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale
20,30 Telefilm
22,15 Telegiornale
22,40 Gol su gol
0,50 Telefilm

T.R.M.

12,30 Longstreet, telefilm
14 — Speciale Video Giovani
14,30 In casa Lawrence, telefilm
15,30 Pallavolo femminile '93, Coppa dei Campioni
20 — Almanacco
20,30 Pallavolo femminile '93, Coppa dei Campioni
22,50 Mad squad, telefilm

Teleg. Sicilia

13,30 Strani decessi alla Westlake Clinic, film
15,30 Attenti ai ragazzi
16 — Programmazione locale
17,45 I ragazzi della California, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Gangsters per un massacro, film
22,20 Glitter, telefilm
23,20 Top managers, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Il danno**
p. VIII. Emanuele
Tel. 25.868
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Fuoco cammina con me**
salita Matteotti 10
Tel. 21.504.
Cinema-Teatro
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Eliami — **Luna di fiele**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible] N. V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — **La morte ti fa bella**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Alfieri — **Il grande cocomero**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Ambasciatori — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 16/22,30
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Coniglione, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston — **Singles (L'amore è un gioco)**
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Segni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — **Scent of a Woman**
v. Vicenza 16
Tel. 506.471. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corsaro — **Delitti e segreti**
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.890. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
[illegible] rid. [illegible]
di S. Sodarbergh, con J. Irons, T. Russel, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Excelsior — **Luna di fiele**
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 310.889
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Golden — **La gatta e la volpe**
v.le Ruggero di Lauria 83/a
Tel. 49.29.49. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000
di B. Rateson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lo Pò — **Dracula**
v. Enea 256
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Metropolitan — TEATRO
v. S. Eupilo 21
Tel. 322.323

Odeon — **Sister Act**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — **Trappola in alto [illegible]**
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. [illegible] (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare [illegible] corazzata dotata di testate [illegible]ari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sciara — **Guardia del corpo**
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 16/22,40
Ing. 5000; rid. 4000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — **Luna di fiele**
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — **Luna di [illegible]**
v. XXVI Luglio 70
Tel. 719.695
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Sister Act**
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.266
Or.: 15,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — **L'armata delle [illegible]**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Orione — **Indocina**
v. S. Martino 339
T. 292.57.98.
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che lo preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

Savio — **Guardia del corpo**
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 4000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PALERMO

Abc — **Guardia del corpo**
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.246
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ariston — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
v. Pirandello 5
T. 625.65.47. Ore 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino — **Luna di fiele**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.181. Or.: 17
18,50/22,30
Ing. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Aurora — **Orlando**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.182. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blubaum (Gb/It/Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, lavorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible] Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma — **Sister Act**
Largo degli Abeti 6
T. 625.16.68. Or.: 15,30
18,30/20,20/22,30
Ing. 10.000
con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia.** (Cinestudio).

Gaudium — **La gatta e la volpe**
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
di B. Rateson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea Lido — **Sister Act**
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16,30/18,30/20,20
22,30
Ing. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

King — **Dracula**
v. Ausonia 111
Tel. 511.103 Or.: 17,30
20/22,30
Ing. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Jolly — **Il [illegible]**
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 - Cineclub
Or.: 16/20,15/22,30
L. 8.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Metropolitan — **Gli spietati**
v.le Strasburgo 356
T. 688.65.32 Or.: 17,30
20/22,30
Ing. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la figlia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale — **Trappola in alto mare**
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290.
Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Ing. 6.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Rouge et Noir — **I signori della truffa**
p. Verdi 8
Tel. 597.268. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene [illegible]gata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Nazionalino — **Uomini e topi**
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90. Or.: 16,30
18,30/20,20/22,30
Ing. 8.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — **Dracula**
v.le Sicilia 25
Tel. 48.711
Or.: 16/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

La Licata — **Lupo solitario**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Sean Penn con David Morse, Viggo Mortensen, Valeria Golino (Usa '91) - La tragica esperienza del Vietnam e le differenti scelte di vita non possono annullare il profondo affetto che unisce due fratelli. N. V. 1h 45' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — **La morte ti fa bella**
v. Eschilo 12
Tel. 61.148
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Mignon — **Dracula**
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: in. 17,30 ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Vasquez — TEATRO
v. Filisto 5
Tel. 358.23
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

TRAPANI

Arlecchino — **Trappola in alto mare**
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. festivo 18/22,30
festivo 15/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 66.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devvi essere proprio tu**. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Barboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani Chiamami Nanà. Sumo - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiani. Mollica **Il vendicatore**. Cicero **L'imbranchino busca sempre due volte**. Legnà **Alleluja rappresentazione**. Prenotazioni Boti, Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggere leggere**. Lavia - Guerriero **La signorina Giulia**. Fek **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia casta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **Le [illegible] mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro [illegible] Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULT[illegible]O. RAGOSTA: Teatro Teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). [illegible] **una pausa di riflessione, nel ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.786.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 515906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicoagione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione [illegible]ca e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: [illegible] Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **I signori della tr[illegible]**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

Supercinema — **Il grande cocomero**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 4000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Masciari — **Amantes**
p. Le Pera
Tel. 724.575
Or.: 16/18/20/22
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

[illegible]

Citrigno 1 — **Puerto Escondido**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Citrigno II — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 1 — **Il grande cocomero**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 2 — **2013 - La fortezza**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange [illegible] legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Garden 3 — **Sex and Z[illegible]**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa [illegible] formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Isonzo — CHIUSO
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Trappola in alto mare**
v. Regina Margherita
[illegible]
Or.: 18/18/20/22
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, B. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Raimondi — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
[illegible] *Loy, con L. Gullotta, M. Coniglione, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — **I signori della truffa**
p. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 6000; rid. 3000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Comunale — **Luna di fiele**
p. Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Dracula**
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.188
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Aurora — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000[illegible]
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio [illegible] figli: q[illegible]sta [illegible] il più giovane in un gi[illegible]e di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 358
[illegible]r.: 16/18/20/22
Ing. 5000

Nuova Pergola — **Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VIBO VAL[illegible]

Moderno — **La bella e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' **Cartoni animati**

Valentini — **Film [illegible] adulti**
v. D'Alessandria
Tel. 41.193
Or.: 16/18/20/22

Per [illegible] pubblicità [illegible]
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, galleria Liplin v.le S. Martino
PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tisia 8
[illegible]ARO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Gabriella Gallozzi Sapienza

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TVA - Vicenza

9 — Comprabene
9,45 Sfilata moda
11,45 Rubrica religiosa
12,04 Speciale Giro Festival, varietà
12,50 Auto oggi-motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
14 — Sfilata Lady Ca' d'oro
14,45 Partita hockey su pista Mestre-Trissino
16 — Mago Alexander
17,04 Out out, rubrica
18 — Gli intrattati, telefilm
19,30 Sportivamente domenica
20 — Marzotto Valdagno-Vercelli, diretta hockey su pista
20,30 Montecarlo che festa, varietà
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Spadronata, redazionale
23,05 Mago Alexander
24 — Sportivamente domenica

RTTR

8,15 Stampa sotto, rubrica
8,30 Parola del Signore, rubrica
8,35 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 R.T.T.R. sotto
12,45 Dal parquet, rubrica
13 — Region Heute, rubrica in lingua tedesca
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18,50 Zoom, diretta risultati della domenica sportiva
R.T.T.R. sotto
Stampa sotto
La donna del giorno

Diffusione Europea

7,30 Awake on the wilde side, musicale
11 — Mtv week end in rock, musicale
11,30 Mtv's Bravo european top 30, musicale
13,30 Side out, tutta la pallavolo, rubrica sportiva
14,30 Run & Gun - Tutto il
15,30 Click si gira, rubrica cinema
16 — Sempre
16 — Cristoforo Colombo, film
19,40 Appunti di viaggio - Turismo
20 — Cinemondo, rubrica
20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
21,30 Goleada, settimanale sportivo
22,20 Dick Turpin, film
24 — Goleada, settimanale sportivo

Tele Garda

12 — Tg nove magazine
16 — Dan Augusti, telefilm
18 — Boutique dell'arte
19,30 Tg nove, news
20,30 Cinque donne disperate, film
Tg nove news
23,15 per bene

Telereggione

7 — Jeeg robot
7,30 Fantastico Max
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 Sisiet, rubrica
10 — Spider/Paddy, cartoni animati
10,30 L'isola di Butterfly, telefilm
11 — Week end, rubrica di informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
12,45 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
13 — Tutto fuoristrada, settimanale dedicato all'Off Road
Speciale motomondiale
14 — 64 fossi deputato, film
15,30 Andiamo al cinema
15,40 Sister Kate, telefilm
Il cervo alla porta, telefilm
17 — Speciale spettacolo
17,15 Orson Welles, telefilm
17,55 L'oroscopo, Il Licinia Fortuna
18 — Festival internazionale
18,45 Telefilm
19,20 Week end, rubrica di informazione cinematografica
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Harry & Kip, sit. comedy
20,30 Vacanze con papà, film tv
Colpo gobbo all'italiana, film
0,15 L'oroscopo, a cura di Licinia Fortuna

0,30 Andiamo al cinema
0,45 Spazio redazionale
1,30 Week end, rubrica di informazione cinematografica
2 — Tst dimensione musica, rubrica
2,30 Spazio redazionale

Teleadige

12 — Song of praise
13 — Network east extra
15 — Eastenders
17,20 Antiques roadshow
18,55 Holiday
20,10 Bird of a feather
21,20 Drama - Clarissa
23,15 The adventures
23,55 The money programme
0,25 World business report

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La Ghirada news
12,15 Anteprima Ghirada
15 — Tenismoll d'occhio
13,30 La grande lotteria
14,30 Comuni d'europa
15,30 Cielo di fuoco
17 — Condo
17,30 A merenda col Bolama
19,30 La grande lotteria
20,30 Volley jokey
22 — Volley jokey
23,30 Sinbad il marinaio

Retezzzusta

7 — Cartoni animati
7,30 Orizzonti senza fine
10,45 La Provinciale, telenovela
12 — Creazioni Grazia
13 — Seven Carpets, rassegna di tappeti
15 — Rubrica pediatrica
15,30 L'antiquario consiglia
16 — Gli motori
18,30 Diario di viaggio
19,30 La provinciale, telenovela
21,15 Diario di viaggio
21,35 Sanità, parlamone
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte
10 — Consigli per la salute
11 — Vetrinista
12 — Newsvillaggio speciai
12,30 Proposte per voi
13,25 Informazioni d'arte contemporanea
17,25 Il rubino
Occulto 9 (diretta con il mago Alexandro)
21 — Consigli per la salute
21,45 Cultura ed
1,15 Varietà
2 — Gran Galà

Telepace

12 — Angelus Papa, Il Via
14,30 Ezrelus... dalla parte dei ragazzi
16 — Il Santo Rosario
16,30 Forte zoo, cartoni
16,50 Lo specchio magico, cartoni
17,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,40 I Monroes, telefilm
18,30 Le catechesi del Papa, replica
19 — The silent force, telefilm
19,30 La città racconta, replica
20 — Fantazoo

Corso di esercizi spirituali
21 — Codice rosso fuoco, telefilm
21,45 Immagini dall'Italia
22 — Gli arlecchini del
22,30 Corso di esercizi spirituali
23 — Angelus del Papa (r)

Telepadova

7,30 Mike Hammer, telefilm
8,20 Week end, rubrica di informazione cinematografica
8,30 Inverno inglese, rassegna commerciale
13 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13,10 Tad, telefilm
13,40 Casinò Ca$$$, trasmissione di giochi condotta da Lino Toffolo dal casinò di Venezia

14,15 Cilotic, film tv regia di John L. Mosley
16,15 Week end, rubrica di informazione cinematografica
16,25 Attenti ai ragazzi, telefilm. I bambini non sono accalappiati
16,55 Barnaffari
17,30 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,45 I ragazzi della California, film tv
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Gangsters per un massacro, film
22,15 Fuorigioco, settimanale dello sport triveneto
23,45 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
24 — Top managers, film
2 — Speciale spettacolo
2,10 Fuorigioco, settimanale dello sport triveneto (r)
3,40 Week end, rubrica di informazione cinematografica

Telemuovo

8,30 Gino Bazar, show a cura di Paolo Ventura
10 — La donna del benerito, film
11 — Beverly Hillbillies, telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Match music, di George G.
14 — Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Diretta studio, dibattiti e commenti (r)
16 — La lunghe navi, film
17,30 Agente speciale, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Medicina, rubrica
19,30 Tg studio: economia
20 — Match music di George G.
20,30 91' minuto, interviste, immagini e commenti sulla partita del Verona Calcio a cura di Germano Mosconi
21 — Arma a doppio taglio, film
23,15 91' minuto (r)
23,45 Tg studio: medicina - Economia
1 — Match music di George G.
2 — 91' minuto, programma sportivo

Teleportdenone

7 — Cartoni animati
11 — S. Messa del giorno di San Marco
11,45 La casa sulla roccia, rubrica religiosa
12 — Santo Convento di S. Giovanni Rotondo
Rubrica di agricoltura
14 — Cartoni animati
18 — Telefilm
19,15 Friuli sport
21,30
22 — Friuli sport
24 — Mal buio del terrore, film
1,30 Il diritto d'amare, film
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle

Tele Alpina

7,30 Passaggi stampa
Al bar del rione
10 — Rassegna stampa (r)
Videovetrina
12,15 Region Heute, rubrica di informazione
Al bar del rione
12,40 Regione oggi, rubrica di informazione
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Detective Baccari, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Detective Baccari, cartoni animati animati
18 — Lotta per la vita, telefilm
18,55 Primus, telefilm
19,30 Tempo d'amare, rubrica
19,55 Detective Baccari, cartoni animati
20,20 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Primus, telefilm
22,55 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23 — Videovetrina
0,10 Tca Videonotte

Telechiare

12 — Angelus del Papa, diretta
12,15 Vatican view, rubrica
12,45 Parlamoca
13,45 Prossimamente, rubrica
14 — Angelus del Papa, replica
14,10 Domande su Gesù, rubrica
14,40 Uomini d'oggi, rubrica
15 — Prossimamente, rubrica
15,10 Giorno di festa, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione: Alfabetizzazione, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni animati
17 — Quando suona la sirena
18 — Lasciateli vivere, documentario
18,30 Heidi, telefilm
19 — Soldati nel dolore, documentario
19,30 Prossimamente rubrica
19,40 L'Inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Testimonianze: Il coraggio della carità, rubrica
21 — Quando suona la sirena, film
22 — Lasciateli vivere, documentario
22,30 Prossimamente, rubrica
22,40 L'Inchiesta di Giorno dopo giorno
23 — Speciale, rubrica
23,30 Special fantascienza, doc.

Telefriuli

9,15 American Market
9,30 Caldirettamente, rubrica
9,40 La San Marco pastelle, rubrica
10 — Wine Florence, commerciale
10,30 Iranian Loom, commerciale
11 — E' tempo di artigianato, rubrica a cura dell'Unione artigiani del FVG
11,30 Regione verde, rubrica
12 — Speciale Girofestival
12,30 Motori no stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, settimanale per vivere meglio
14 — Anime furlane, spettacolo di tradizioni e cultura friulana
15,30 Il cammino della settimana
16,30 Superpesa, rubrica dedicata ai giovani talenti del Centro Europa
17 — Cut out
18 — Gli intrattati, telefilm
19 — Telefriuli sport
20 — Montecarlo che festa
21,30 Gulliver, alla scoperta del mondo, rubrica
22 — Nero su bianco, dietro le pagine dei giornali
22,30 Telefriuli sport
24 — Centro pelli, commerciale

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie
7,30 Furia rivoluzionaria, film
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 La famiglia Hohnech, telefilm
11 — Iranian Loom tappeti
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 B&B Valenza
16,30 Rete Nord notizie
Moda alla gola, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 E se oggi fosse già domani, film
20 — Due americane scatenate, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Singapore, film
22 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Il Buon Samaritano, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Furia rivoluzionaria, film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Il regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Catch the catch
14,30 Sogni proibiti, film
16 — Commerciali
17 — Santa Messa
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,20 Videopordenone sport
21,30 Tg regionale
22 — Racconti dalla frontiera, telefilm
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale, 3ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

7,30 Cartoni animati
8 — Tva Expo
9 — Tva Agricoltura
9,30 Tva Expo
11,50 Speciale Giro festival
12,15 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — Tva Agricoltura
13,30 Arcobaleno
14 — Film
16,30 Tva Expo
17 — Out out, rubrica
18 — Gli intrattati, telefilm
18 — El Retedel, a cura di A. Bertolucci
19,20 Regione oggi
19,30 Orologi da polso, rubrica
20,30 Montecarlo che festa
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Oroscopo 7 giorni
22,45 Lucio 7, rubrica
23,15 Film
1 — Stiamzagio, film
2,30 Cinemaforico

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie, notiziario
7,15 Primavera di sole, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Hanna & Barbera, cart. animati
9,30 Santa Messa
11 — Iranian Loom tappeti
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Gli amori di Carmen, film
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Singapore, film
15,15 Il Buon Samaritano, film
16 — Grande Italia tv notizie
16,15 Documentario
19,30 Due americane scatenate, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Fino alle spasimo, film
22 — B&B Valenza
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 B&B Valenza
24 — Grande Italia tv notizie
0,15 Scrivimi fermo posta, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
10 — Seven carpet, rassegna di tappeti
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film
— Programmi Notturni

Telearena

7,30 Telegiornale
8,15 Rubrica sposto Europa
8,45
9,45 Rubrica
10,50 Rubrica grandi e piccoli
11,15 Mostraci il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Mondo agricolo, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — Speciale Giro Festival
12,50 Gente motori non stop
13 — Rubrica orologi da polso
13,30 Rubrica Arcobaleno
14 — Rubrica grandi e piccoli
14,30 Rubrica
15,30 Telefilm
16,20 Rubrica
17 — Out out
18 — Gli intrattati, telefilm
19 — Bentegodi flash, il dopo partita giallobl
19,30 Telestigo & Telecasa
20,30 Montecarlo che festa, varietà
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Giallobl, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 Rubrica
24 — Giallobl, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese

Televenezia Cinquestelle

8,30 Servizi speciali, redazionale
9 — Dalle alle 8, telefilm
9,55 Sfilata, telefilm
10,20 Speciali, redazionale
11,30 Rubrica
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Gente motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno
14 — Servizi speciali, redazionale
15 — Campionato veneto da bollo
15,30 Servizi speciali, redazionale
17 — Out out, rubrica
18 — Dalle 9 alle 5, telefilm
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Tg con la gente, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Tg con la gente, rubrica
20,30 Montecarlo che festa
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 Vita Anzilla, telefilm
23,50 Servizi speciali, tf
0,10 La macchina meravigliosa, documentario

ATR

7 — Telefilecio
8 — Sempre insieme
12,40 Moda donna
13,10 Antica Fiera, dedicata in diretta
14,10 Proposte casa
16 — Informazioni d'arte contemporanea
20,15 A... come amore
21 — Consigli per la salute
22 — Proposte per voi
23,30 Informazioni d'arte contemporanea
1,30 Varietà

Telecortina

12 — Speciale Giro Festival
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Commerciali
17 — Out out, rubrica
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Sport in provincia
19,45 Tempo di sport
20,30 Montecarlo che festa, varietà
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Commerciale
22,45 Tempo di sport
23,45 Cinemotorale

RTA Telecentema

16 — Mistone d'amare, telenovela
18,50 Il prezzo del potere, telefilm
19,50 Telecronaca pallanuoto serie A1 maschile
18,10 Bianco e nero, documentario
18,40 Speciale regione
18,50 Strategia
19,15 Rtn news
19,30
20,10 Hockey a
Pallanuoto maschile
21,15 Telecronaca pallanuoto serie A1 maschile
22,30 news
23 — sport
23,25 Telefilm

Telesalto Veneto

7,15 Canta Italia...
8,15 Emanuela, telenovela
10 — Sfilata centro pelli
12,50 Medicina in tv, rubrica medica. La miopia e le nuove tecniche operatorie
13,30 Le prime storie di Dick Van Dyke, telefilm
15 — Superman, cartoni animati
17 — Carnevale 1993 a Campocampiano
19,15 Dossier mondo, documentario
20,50 La dalla azzurra, film dramma poliziesco - Usa 1945
22,30 Dossier mondo, documentario. Il fiume selvaggio
23 — I giorni dell'amore, film commedia con Omar Sharif e C. Cardinale
0,45 Sfilata Centro pelli
2 — Sfilata Lady Ca' d'oro
2,15 Arrivano le spose, telefilm
3,45 Emanuela, telenovela
Programmi notturni non stop

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna
8 — La signora del peccato, telefilm
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,40 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,20 Serenissima per lo
13,30 Vecchia gamma, proposte di giochi
16 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Gli uccelli, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La certezanza a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

12 — Anteprima sport, a cura della redazione sportiva (r)
12,30 L'ispettore Bluey, telefilm
13,10 Andiamo al cinema
13,20 Gli invincibili, film con Gary Cooper e Paulette Goddard
15,40 Weekend, a cura di Roberto Danese
17,10 Andiamo al cinema
17,20 Parole e musica
Cartoni
Barney Miller, telefilm
19 — Speciale regione
19,15 Fatti e commenti
19,30 Telequattro sport, a cura redazione sportiva
Ghostriders, film (Usa 1987 horror)
22,05 Fatti e commenti
22,20 Telequattro sport
23,15 Andiamo al cinema
23,25 Il vendicatore di Jess il bandito, film
0,50

Teleprogrammi

7 Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
8,15 La provinciale
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Parliamo di salute
15 — Film
17 — Autosport, in studio Luigino Rullo
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 Pollice verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene, consigli per la salute
22 — La poesia, quarto sconosciuto, in studio prof. Enzo Mendruzzato
22,30 Casa 2000, consigli per la casa
23,30 Star bene, consigli per la salute
Programmazione notturna

Teleadriatica

8,30 Lassie
8,55 World Safari
9,45 Tamsmi Motion Stock
7,35 Verschollen zwischen fremden Welten
8,35 Der grosse Fremde, western Usa 1967
10,10 Kriegsgeretz
11,50 M.A.S.H.
12,20 Bill Cosby Show
12,50 Ein gewagtes Team
13,45 Tierisch prominent
13,55 World Safari
14,55 Erik, der Wikinger, fantasy-Film
15,40 Camelot, fantasy-Film
16,30 Motlock
19,30 Die reporter
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Ein Richter sieht rot, kriminalfilm
22,25 Cherry 2000, science-fiction Film
0,10 Serpico
1,05 Pro 7 Nachrichten
1,15 Mike hammer
2 — Pro 7 Nachrichten
3,40 Pro 7 Nachrichten
3,50 M.A.S.H.
4,15 Programmazione

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mozart dopo 33 anni ritorna al Teatro Verdi

Quel Magico Flauto non è solo tedesco

TRIESTE. Il «Flauto magico» torna dopo 33 anni sulle scene del Teatro Verdi, da questa sera alla Sala Tripcovich. E' un'edizione inedita, con molti interpreti giovani, Lu Jia alla bacchetta e Stefano Vizioli alla regia. Il Babe in due atti di Mozart su libretto di Johann Emanuel Schikaneder, suo confratello in massoneria, fu rappresentata a Vienna per la prima volta nel 1791, alla riapertura del teatro Auf der Wieden, dove veniva rappresentato soprattutto il genere del Singspiel. L'azione si svolge in un antico Egitto immaginario. E' la storia del principe Tamino, che si perde in una foresta, e qui sarà alle prese con Pamina, con sua madre Astriflammante, la Regina della Notte, e le sue damine, con Papageno e Papagena, geni, serpenti, e così via.

L'ultima volta, diretti dal maestro Gruenes e dal regista De Quell, c'erano solo cantanti tedeschi, tra i quali due soprani di grande spicco, Mimi Coertse nei panni della Regina della notte e Teresa Stich Randall in quelli di Pamina. Questa volta gli interpreti non sono preponderanti nel cast. «Le prove sono diventate un piacevole gioco d'incanto, in cui si alternano due o tre interpreti per ogni ruolo», scrive il critico del «Piccolo». L'opera sarà rappresentata per dieci repliche, sei in più della versione del '60, e sempre con i cantanti alternati, tranne il baritono che interpreta Papageno, il tedesco Andreas Scheibner. Tedeschi anche i due Sarastri, Hans Sotin - il più famoso Sarastro in circolazione - ed Erick Knodt. La Regina della notte è americana. Sally Wolf, rivelazione alla Fenice nel 1987, mentre nelle ultime tre recite ci sarà l'italiana Valeria Esposito.

Alla prova generale di ieri la parte di Pamina è stata affidata a Germana Bertagnolli, per consentire un turno di riposo al soprano Eva Janis, che questa sera sarà impegnata nella prima, mentre la Bertagnolli sarà Papagena, dopo Chiara Taigi. Sarastro ieri era Knodt, Sally Woolf la Regina, Wonjun Kim ha cantato Tamino, ma oggi gli subentra Francesco Piccoli. I tre geni sono Laura Antonaz, Simonetta Cavalli e Bruna Shisà. (m. l.)

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

[illegible]
v. [illegible] 8/B
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,20/19,45/22,15
Ingr. [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Italia
v. [illegible] 8
Tel. 943.164. Ore 14,30/15,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2225.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.520
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 804.076
Or.: 15/17,20/19,40/22,15
Ingr. 9000
[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante un[illegible] si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del[illegible] N. V. 1h 50' Dramm.

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169.
Or.: sp. 15
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] 50' Avventuroso

Concordi
v. S. Marino e Sollerino 2
Tel. 875.10.09
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) [illegible] 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 876.20.87
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.16.80.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.:
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 15
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.511. Or.: 15
17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 18,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di [illegible] radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224 - Or.: 16,15
17,30 19,45/22,15
Ingr. 7.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 14,40
17,15/18,45/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Co[illegible] Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] Horror

Embassy
Lgo Allerie
Tel. 542.824. Or.: 14,45
16,35/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 15
16,50/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Piccolo Edera
p. [illegible]
Tel. 300.224. Or.: 15/
16,50/18,30/20,30/22,15
[illegible]
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/19/21,15
Ingr. 9000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [illegible] di sospettare. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16,30/19/21,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di [illegible] radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39. Or.:
16,30/17,20/19,10/21,15
In[illegible]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz
San Marco 617
T[illegible]29
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.:
Ingr. 10.000
2013 - La [illegible]zza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

MESTRE

Agorà [illegible]
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 15/18,45/19,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Singles - L'[illegible] è [illegible]
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.515
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 539.1655
Ingr. 10.000
Ore 10,30: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Ore 15,30; 17,40; 19,50; 22: **Il gusto osso**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.564. Or.: 15/
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible] Horror

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 15/
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86. Or.:
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme [illegible] '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VERONA

Astra
v. Oberdan 19
Tel. 596.327
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Coraiio
v. 4 Spade 19
Tel. 596.090
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 598.526.
Ore 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706. Ore 16,30
17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rin[illegible] in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Ap. 15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145. Or.: sp.
16/17,25/19,50/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del[illegible] N. V. 1h 50' Dramm.

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 16/
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.607
Or.: Ap. 16
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del[illegible] N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon
c. Palladio 156
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. [illegible] (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, tradito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420 - Or.: 16/
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
2013 - La [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma
str.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 16,30
16,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: ap. 17
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283.
[illegible]
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperticolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 56
Tel. 28.568
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10[illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani dei due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] A. Moro
[illegible]
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
RIPOSO

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 6
Tel. 520.404
Or.: 14/16
Ingr. 7000 (sect 3000)
Sala Grande ore 14-16 **Beethoven.** Sala Pasolini ore 18-20-22 **Una estranea fra noi.**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.395
Or.: 16/20/22
Ingr. 1[illegible]
[illegible] di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible]

V[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.232
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Trappola [illegible] [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] Commedia

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 17,30/19,45/22
Tess. 9000 / Ingr. 9000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781. Or.: 15/
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] Fantasc.

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 296.938.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222. Or.: 15,00
17,40/20/22,20
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 1[illegible]
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, tradito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,25/20,20/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — [illegible] cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
I nuovi [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4
v.le [illegible] 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,45
17,50/20/22,1[illegible]
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/18,45/20,15/22
Ingr. 10.000
[illegible]
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. [illegible] Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.864.
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e [illegible]ico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.285
Or.: 16,20
Boy meets girl
Sottotitoli in francese e tedesco.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 975.514
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]
Luna [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

M. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 828.002.
Ore 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Roma
c. 3 Novembre 36
Tel. 815.395
[illegible]
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 16/2[illegible]
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

TEATRI

[illegible]
TEATRO TONIOLO. Il 1° marzo ore 21 Quartetto d'archi Petersen.
LA[illegible] Campo San Fantin, [illegible]. 521.01.81. [illegible] 15,30 [illegible] [illegible] Orff dirige Zoltan Pesko.
GOLDONI [illegible] Marco 4650, tel. 520.75.83. [illegible] 2 [illegible] ore [illegible].30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e [illegible] Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino [illegible] 7.
[illegible] calle [illegible] [illegible]. [illegible] Ore [illegible] Spina e Ugo Signoris **La capannina** di André Roussin, regia Antonio Salines.
[illegible] Nestro, via Bruno 19, tel. 969.879. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrici** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Legenà. Repliche fino al 28.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 12 e 13 marzo Renzo Montagnani **Sarto** [illegible] signora, regia Marco Parodi.

PADOVA
CENTRO [illegible] Il 27 febbraio [illegible] [illegible] **Manon** [illegible] di [illegible] Puccini.
VERDI [illegible] Livello 32, tel. [illegible]. Ore 16,30 Eros Pagni **Nathan il** [illegible] Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido de M[illegible] Repliche [illegible] al 2 [illegible] zo.
[illegible]. L'1 marzo P. [illegible] si **Si ridevano solo di me.**

ROVIGO
SOCIALE piazza [illegible] 14, tel. 25.614-27.853. Oggi [illegible] 21 Est Balletto **Les biches** [illegible] Francis Poulenc ed Emmanuelle [illegible] Regia di A. Michon.

TREVISO
COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, [illegible]. 546.355. Dal 2 marzo ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto **La massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 4. Il 5 marzo ore 20,30 concerto sinfonico con l'Orchestra [illegible] veneta dirige Donato Renzetti, pianoforte Michele Campanella.

VICENZA
ASTRA corso Ba[illegible], tel. 323.725. Il 7 marzo ore 21 Lelio Costa Duse [illegible]bismo un'abitudine [illegible] notte. Regia Riccardo Piferi.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
[illegible] [illegible] il [illegible] Gruppo Teatrale Rinascita di Paese-Treviso **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni. Regia Renzo Sentolini.

[illegible]
[illegible] via Verdi 20. Il 2 marzo Teatro del Carretto **Sogno di una** [illegible] **mezza** [illegible] di [illegible] Shakespeare, regia [illegible] [illegible] Cipriani.
FILARMONICO via R[illegible] 3/A, [illegible] 800.28.80. Oggi ore 17 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arca, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 7 marzo.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Ore 16 T. S. del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Oggi Teatro [illegible] **Angelo** regia Danilo Conti. Il [illegible] febbraio ore 16 Teatro Filarmonico **La gatta Bianca**.
TEATRO NUOVO DI [illegible] MICHIEL [illegible] il 4 marzo, da **Avanzi**, Francesca Reggiani.

[illegible]
[illegible] via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 16 Gianni Agus, Sabrina Capucci, Aldo Reggiani, Anita Laurenzi e Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia Sandro Sequi.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.
[illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. 391.947. [illegible] 16,30, [illegible] Reggio e Cochi Ponzoni **Tempo viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 1° marzo **Le storie del jazz moderno attraverso il sassofono**, [illegible] Horizon Quartet.

PORDENONE
[illegible] **CONCORDIA** [illegible] [illegible] 2, tel. 523.503. Ore 16,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice [illegible] [illegible] **cattive** [illegible] **morte**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 28 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE
PALAMOSTRE. Dre 21 Teatro [illegible] Carretto **L'Iliade** da Omero, [illegible] M. Grazia Cipriani.

TRENTO
SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino al 14.
SALA FILARMONICA. 3 marzo ore 17,30 **Dire i pesti** G. Dal Piaz **Campana.**
[illegible] (Auditorium). Oggi ore 20,45 Teatro filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

[illegible]ZANI
COMUNALE [illegible] Teiser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Dal 9 marzo ore 20,30 Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 14.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO [illegible]. Mercoledì Gueslino, regia M. Metalini.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Martedì Sanabbia, con M. D'Abo[illegible] e M. De Rossin regia M. Maiolini. [illegible] Lao De Gerundini in I giganti della montagna di L. Pirandello, 15-16 marzo, [illegible] Pop e [illegible] s con P. [illegible]. An[illegible]
[illegible] **MUNICIPALE.** Ore 18,30, per stag. [illegible] Gioco Secondario, di G. Verdi, maestro concertatore e dir. B. Bartoletti, r. E. Michailesky, orchestra e coro Teatro Comunale. Int.: R. Bruson, P. Gavanelli, L. Mazzaria, C. Apollonio, A. Cupido, E. di Cesare. Repl. merc., giov. e 9 marzo. Domani ore 21 conc. Sinfonia Varsavia, dir. K. Penderecki.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, tel. 231.836. Da martedì a domenica Troilo e Cressida di Shakespeare, regia G. Colelli.
TEATRO TESTORI-INTERACTION v. Tiarini 2, t. 268 706. 11 marzo **Gli innamorati**, di C. Goldoni, re N. Garella. Prima nazionale.
TEATRO BENNI via Livia 59, tel. [illegible]. Da giovedì a domenica **Enrico IV** di L. Pirandello, con G. Ferrarini.
TEATRI DI VITA via Porselungo, 7, tel. 51.95.777. Ore 21.30 Vestì gli... da E. Ionesco, con A. Carloni, regia Fabrizio Riva. Ultima replica. Da venerdì a domenica **Passaggio a porte chiuse** da J. P. Sartre.
TEATRO SCUOLA BURDIN via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 83.75.166. Mercoledì **La notti e Mr C.**, Comp. R. Béjart Lausanne.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domani, ore 11, concerto aperitivo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Alberi** (omaggio a Chico Mendes).
TEATRO DELLE ARMONIE via Molino 1, t. 235.288. Ore 21 **Recapito presso**: di L. Gozzi, con M. Maniscalchi. Ultima replica. 4-11 marzo **Quasi Casa** di E. Annesi.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz A. Buriani & Friends.
BUDRIO
TEATRO COMUNALE v. Garibaldi 33, t. 692.82.44-801.507. Domani ore 21, concerto mezzosoprano E. Kriachko e D. Ilkmov. Ven. e sab. «Calciobalilla» di e con G. Comaschi.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Lisli, di L. Pirandello, con M. Ferraro, C. Crocicchio, G. Pizz, di M. Scaparro. Ultima replica. Babalot. **Belli**[illegible] **rubo un po' meno n. 2**, con F. Rama. 6/3 **Due... abbiamo un'abitudine** [illegible] con L. Costa.
TE[illegible] NUOVO. Giovedì **Stupenda e fatale**, con M. Michell.
CASTELFRANCO
TEATRO DABA. Mercoledì: **Due... abbiamo un'abitudine alla notte** di e con L. Costa.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Venerdì, ore 21, concerto **I solisti italici**
CESENA
TEATRO BONCI. Ore 15,30 **La bisbetica domata**, di Shakespeare, con M. Maiolo e F. Brandstrup. Domani conc. Mirtem Meiseles. Ven. e sab. **Con favola sola** di S. Guzzanti.
CINEMATICO
TEATRO COMUNALE. Mercoledì **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Borboni.
COMACCHIO
TEATRO COMUNALE. Venerdì **Due abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Giovedì **Stasera è bello - Settimo: nulla in per meno n. 2**, due atti unici con F. Rame.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Da martedì a domenica **La bisbetica domata**, di Shakespeare, con M. Maiolo e F. Brandstrup.
TEATRO NUOVO. Giovedì concerto Amadeo Minghi 11/3 conc. R. Vecchioni
FIDENZA
TEATRO MASINANI. Ore 20,30, **Messaggio** la brigata da C. Zavattini, con Vittorio Franceschi.
FORLI'
PICCOLO. Ore 15,30 **La signorina Papillon**, di S. Benni. Giovedì **Memorie del lupo**, dalla trilogia di Eduardo Galeano. Testo e regia Marco Baliani. Domenica **Il cane Rubinson**, compagnia Giorgio Barnaro Corsetti.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Da domani a domenica [illegible] **Padoa e la discoverta de lo** [illegible]**ho** di e con Dario Fo.
[illegible] NO
[illegible]TINELLA. Ore 16, **Aprili Sanzio**, [illegible] opera dei Burattini. Mercoledì e giovedì L. Bibiza in **Due... abbiamo un'abitudine alla notte.**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì concerto orchestra sinfonica Varsovia, dir. Krzysztof Penderecki. Musiche Prokofiev, Penderecki e Mendelssohn. 10, 12 e 14 marzo «Don Pasquale», di G. Donizetti, direttore Massimo De Bernart, regia Fabio Sparvoli, orchestra [illegible]Toscanini», int.: Enzo Dara, Daniela Mazzucato, Tiberi Raffaelli, Stefano Antonucci, Bruno Bulgarelli. 20/4 Balet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GIMIGNANO. Da martedì e giovedì **Il guardiano**, di H. Pinter, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti.
MICHELANGELO. da domani a giovedì 12 **Camerarista**, di R. Cirio e L. Luzzati.
STORCHI. Mer. e merc. **Gruppo** è bello con F. Rama.
PALASPORT. Giovedì concerto **Ligabue.**
PARMA
TEATRO REGIO ore 15,30 **Don Pasquale** di Donizetti, dir. ard. Emilia-Romagna «Toscanini», dir. M. De Bernart, r. F. Sparvoli.
TEATRO DUE. Ore 16,30 e 20,45 **Barbablù** di G. Tajoli, r. C. Lievi (ultima replica. Da mer. a gov. **Operazione rantolitica** con P. Rossi.
TEATRO FERRARI. Ore 21 **Chi ha messo la mutanda nel forno?**, di M. Perissa, con G. Pescucci. Da ven. a dom. **Non si sa come** di L. Pirandello con N. Gazzolo.
TEATRO AL PARCO. Ore 15 **Le straniere**, regia M. Bandini. Repl. domani ore 10). Da martedì: **Nerd-nerd** overall, regia Isabella Kessler, Morello Rinaldi. Prima nazionale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Ore 15,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, Aterbetti, coreografie A. Amodio, orchestra sinfonica «Toscanini», dir. D. Garforth, mus. di Mendelssohn. Venerdì, ore 20,30, per stagione Erica, **Bon Pasquale**, dramma buffo in tre atti di Giovanni Ruffini, musica G. Do[illegible] Massimo De Bernart. Replica domenica ore 15,30.
POLITEAMA. Martedì concerto **Pablo Consolo.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Martedì concerto pianista Michele Campanella, musiche di Scarlatti e Liszt. Da giovedì a domenica **Il nipote di Wittgenstein** di T. Bernard, con Umberto Orsini. Il mercoledì: Sabina Guzzanti in **...ecce terrone** solo, con I. Bini e M. Buccarelli.
TEATRO ASTORIA. Domani concerto **Fabrizio De Andrè**
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI p. Martin dal 7 luglio tel. 458 811. Ore 21 concerto **Paolo Conte.** Venerdì per rassegna jazz. conc. Chick Corea, pianoforte
TEATRO ARIOSTO p. Vittoria, t. 45.80.11. Ore 20.30 **Il mistero dei bambini scomparsi**, di R. Thomas, con A. Brachetti.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Sabato: **Seminario sulla verità** con David Riondino.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ore 16 concerto **Elio e le Storie Tese.**
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Da domani a mercoledì **Il nipote di Wittgenstein** di T. Bernard, con Umberto Orsini e Valentina Sperlì.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Ore 21 **Scacchi** rivista Titanesi, con M. Scaccia. Giovedì ore 21, **Il bar sotto il mare** di S. Benni, r. G. Galiena, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signori
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 **Memorie e gentiluomo**, di e con D. Verganola. Venerdì **Uscire** di e con Antonio Albanese.

BOLOGNA

Admiral — **Puerto Escondido**
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di G. Salvatores, con [illegible]. *Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h [illegible]

Adriano d'Essai — **Pomodori verdi fritti**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127
Or.: fer. 20/22,30;
festivi: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esagerate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Apollo — **La morte ti fa bella**
v. XII Aprile 8
fer. 20/22,30 Fest. 15 ult. 22,30
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] **1** — **Trappola in alto mare**
p. Re Enzo [illegible]d
Tel. 235.227 - Fer. e fest. 15/18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] **2** — **Chariot - [illegible]**
v. Rizzoli 3
Tel. 255.926. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Arlecchino — **2013 - La fortezza**
v. Lame 57. Tel. 522.286
Fer.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. 14,40/Ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] *Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol 1 — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30.
Fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Milazzo 1. Tel. 249.288
Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani eroi[illegible]: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Castiglione — **La storia di Qiu Ju**
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20/22,30
L. 7.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio [illegible] montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo Nuovo — **Body of evidence**
v. Sardegna 15
Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 16. Ult. 22,30
di U. Edel, con Madonna, W.Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo spasimo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible] Thriller

Embassy — **Giochi d'adulti**
v. Azzogardino 61. T. 555.553
Fer. 20,30/22,30, Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura [illegible]si si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Fossolo — **2013 - La fortezza**
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible]

Fulgor — **Fuga dal mondo dei sogni**
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. *La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale...* N.V. 2h 10' [illegible]

Giardino — **La gatta e la volpe**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20,30/22,30; fest.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Imperiale — **Casa Howard**
v. Indipendenza [illegible]
Tel 223.73. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e anticonformiste, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro [illegible]. N.V. 2h Drammatico

Italia Nuovo — **Al lupo al lupo**
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,40/20/22,30

Jolly — **Gli spietati**
v. Marconi 14
Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [illegible] 1h 40' Western

Marconi — **Oscuri presagi**
v. de' Monari 3
Tel. 228.504. Fer. e fest. or.: 16,16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. [illegible]
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' Thriller

Marconi — **I signori della truffa**
v. Saffi 58. Tel. 418.605
Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera [illegible]. 2h 06' [illegible]

Medica Palace — **Scent of a [illegible] - [illegible] di donna**
v. Monegrappa 9. T. 232.861
Fer. 16,30/18,30/22,30
Fest.: 14/16,45/18,30/22,30
L. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Metropolitan — **Dracula**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer. e fest. [illegible]:17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Moderno — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] **1** — **Codice d'onore**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare [illegible] due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] **2** — **Guardia del corpo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nuovo [illegible] Il [illegible] (Demage)
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sul figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Nuovo Splendor — **Sister Act, una svitata in abito da suora**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Odeon Sala A — **Luna di [illegible]**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,40 ult. spett. 1
Ing. 10.000; rid. Agis
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] Dramm.

Odeon Sala B — **Il grande cocomero**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 15/16,45/18,30 sab. ult. spett. [illegible]
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arrichiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Mac**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Tel. 241.2 - Ore 20 22,30
Ingr. 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico

Olimpia — **La bella e la bestia**
v. A. Costa 66
Or.: fer. 20,40/22,30; fest. 15/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni [illegible]

Rialto Studio 1 — **Sex and Zen**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. 15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di [illegible]Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' Erotico

Rialto Studio II — **Orlando**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest. ore 15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. [illegible]) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Roma D'Essai — **Mario, Maria e Mario**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Fer. e fest.: 16/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. La Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reggiano in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h [illegible]

Smeraldo — **Mamma ho riperso l'aereo 2**
v. Toscana 125
Fer. 20,15/22,30 fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbarca senza a frisca a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Tiffany D'Essai — **Un cuore in inverno**
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/. Sab. e fest. dalle 16,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e solitario. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] **Alba** — **Biancaneve e i sette nani**
v. Arcoveggio 3
Tel. 3529. Ore 14 ult. 22,30
dis, e Il paese delle musiche prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bel[illegible]ncaneve alla[illegible] dei sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Antoniano — **Hook Capitan [illegible]**
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Ore 14
Ing. 4000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 25' Avv.

[illegible] — **Arma letale 3**
Tel. 434.33.
Ore 20/22,30
Ingr. 8000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi. In congiunta con il ministero degli Interni, rappresento da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Galliera — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
v. Matteotti, 25
Tel. 3774.
Ore 15 ult. 22,30
Prod. Walt Disney/Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Orione — **Io speriamo che me la cavo**
v. Cimabue 14
Tel. 3624.
Ore 20/22,30
Ingr. 8000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Carfiglione (Italia '92) — Il degrado napoletano [illegible]li parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro [illegible] Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [illegible]

Perla — **La città della gioia**
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 - Ore 20 22,30
Ingr. 8000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nelle zone più povere di Calcutta si intrecciano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un [illegible] fugge le carestie. N. V. 2h 15' Dramm.

Tivoli — Ore 15/16,40/18,20 **Le avventure di Peter Pan** *di W. Disney*
Ore 20/22,30 **Indiscreta** *con C. Deneuve*
v. Massarenti 416
Tel. 6324
Ingresso L. 8000

[illegible] **Lumière** — Ore 16: **Volo' l'aereo** *di Jaco Van Dormael*
v. Pietramellara 55/A
tel. 523.539
Ingr. 8000
Ore 20; 22,30: **La peste** *di Luis Puenzo*

[illegible] **Actor's Studio** — **Le toccabili**
v. Corticella 56. T. 379.098
Fer. e fest. 16,30; ult. 22,30
Riduzioni
Viet. m. 18

Continental — **La cosa che mi piace di più... il buco**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 366.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30

Excelsior — **[illegible] moglie... [illegible] [illegible]**
v. della Grazie 7
Tel. 63.44.835. Fer. 18
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis
Viet. m. 18

CESENA

Astra — **Singles**
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: 20[illegible]
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. [illegible]
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — **Sister Act**
v. Ravennate 2954
Tel.383.428. Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo 1 — [illegible]
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. [illegible]
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantoni[illegible], K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura sfocia al tinge di giallo . N. V. 1h 40'

Eliseo 2 — **Il grande cocomero**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 16
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arrichiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly — **Weekend con il morto 2**
v. Lugaresi 202.
T. 331.504.
Or.: 21
Ingr. 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, lasciando credere che sia vivo, cercando di sfuggire a strani voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

San Bartolo — **Le [illegible] il fa[illegible]**
v. Sabbiorgo F. Comandini
Tel. 21.095
Rassegna
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Verdi — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Costagni 7
Tel. 21.099. Or.: 20; sab. e fest. 14,30, ult. 22,30
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche [illegible] infuria la guerra. Dal [illegible]d Cooper. N. V. 2h 05'

S. Biagio — [illegible]
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20 - Fest. 16
Ingr. 8.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotor[illegible] (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una [illegible] di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. M[illegible] cose non vanno per [illegible] giusto N.V. [illegible]

FERRARA

Alexander — **Sister act-Una svitata in abito da suora**
v. F. Solerio 77 T. [illegible]
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Apollo 1 — **I nuovi eroi**
v. Mar 66/p T. 752.[illegible]
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Apollo 2 — [illegible]
v. Mar 66/p T. [illegible]
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo II — **Sex and Zen**
v. Mar 66/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng [illegible]ong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' [illegible]

Diana — **Irresistibili capricci anali**
v. S. Romano 146
Or.: 15
Viet. minori 18 anni

Embassy — **Giochi d'adulti**
c. Porta Po 117
Or.: 15/17
Film in lingua originale
L. 10.000
di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura [illegible]tos si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

Manzoni — [illegible]
v. Mortara 17/3 T. 209.981
Or.: fer. 20;30/22,30
Film rassegna
L. 10.000
di S. Peace, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Migneon — **Basic anal**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000

Nuovo — **Fuoco cammina con me**
Orario: spett. ore 16
Fest. 16 - Ult. 22,30
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Ristori — **Trappola in alto mare**
v. Turco 8 T. 209.079
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Rivoli — **Il grande cocomero**
v. Boccaleone 20 T. 209.360
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. 22,30
L. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arrichiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

S. Benedetto — **La bella e la bestia

IMOLA

Astoria — 2013 - L[illegible]
v. Baruzzi 6 Tel. 660.350 Or.: 21,15 Ingr. 9.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Centrale — Il grande cocomero
v. Emilia 210 Tel. 23.634 Ingr. 9.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo — Fuga dal mondo dei sogni
v. Appia 30 Tel. 23.033 Ingr. 9.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Jolly — [illegible]
v. Tripoli 16 Tel. 22.794 Ingr. 9.000

Modernissimo — Il danno
v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Ingr. 9.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

MODENA

Adriano — [illegible] eccitazioni [illegible]
v. [illegible] Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Astra — Scent of a Woman - Profumo di donna
v. Rismondo 21 Or.: 15/17,30/20/22,30
di M. Brest, con [illegible] Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di una studentia lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Capitol — Sex and [illegible]
v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. [illegible],10/17/18,50 20,40/22,30
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un [illegible] chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Cavour 50 — I signori della truffa
[illegible] fer. 20/22,30 [illegible] 16,30/17,40/20/22,30
di P. A. Rabinson con R. Redford, D. Aykroyd, E. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [illegible]

Embassy — [illegible] di [illegible]
piccolo Albergo 5 Tel. 225.167. Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Filmstudio 70 — Orlando
v. N. Dell'Abate 50 Tel. 239.291 Or.: fer. 20,20/22,30 Fest. dalle 14,30 alle 22,30
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol — Il grande cocomero
v. Gherardo 10 Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo — Dracula
v. Giardini 257 Tel. 343.682 Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Scala — Bestiali godimenti di Tracy Lorde
v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 16 anni

Odeon — Chiamami... bestia! play best
p. Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Olimpia — Trappola in alto mare
v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/1[illegible] 22,30; fest. dalle 14,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]50' Avventuroso

Principe — Gli spietati
piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 17,30/20/22,30 fest. dalle 15
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Raffaello — Sister Act
v. Formigina 380 Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor — [illegible] con [illegible]
v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spet. 22,30
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

PARMA

Ariston — 2013 - La fortezza
v. Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 16,30/22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene [illegible] chiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Astra — Mario, Maria e Mario
p.le Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 20/22,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. La Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» del'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Capitol — Singles - L'amore è un gioco
v. Petrarca 11/C Tel. 33.216 Or.: 16,30/22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fondà (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro [illegible] notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux Sala 1 — Sister Act
p.le Bernier 1 Tel. 237.625 Or.: 15,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Lux Sala 2 — Dracula
p.le Bernier 1 Tel. 37.625 Or.: 16,30/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Orfeo — Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro — La storia di Qiu-Ju
Borgo della Trinità, 5 Tel. 295.309 In lingua originale
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Trento — Fuga dal mondo dei sogni
v. Trento 4 Tel. 771.205
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

RAVENNA

E' di [illegible] il rock romagnolo

Comincia oggi «Big Ravenna Rock», tradizionale meeting [illegible] giovani band emiliano-romagnole. Padrini d'eccezione per l'edizione di quest'anno sono Ricky Portera, ex Stadio, e il chitarrista inglese Allan Holdsworth, accompagnato in Romagna dal suo gruppo. Cinque i raggruppamenti protagonisti della manifestazione, organizzata [illegible] Piangipane, presso il teatro Sociale luogo ormai culto dei giovani romagnoli che si danno qui appuntamento per cinema, teatro e, ovviamente, musica. La formula è quella del concorso: semifinali nelle prime serate e finalissima sabato 6 marzo. Il concerto con Ricky Portera, già chitarrista [illegible] complesso bolognese degli Stadio, è in cartellone venerdì 5, preceduto [illegible] martedì 2 dalla proiezione del film di Andrea Barzini «Volevamo essere gli U2». L'esibizione di Holdsworth è prevista per il 12 aprile, fuori-programma e per l'occasione organizzato nella più schiva cornice [illegible] teatro Rasi di Ravenna, per ragioni di capienza di pubblico. L'artista britannico è coadiuvato dal bassista Skuli Sverisson, dal tastierista Steve Hunt e dal batterista Gary Husband. Per quanto riguarda le band rock, il palco del Sociale ospita lunedì Reverse, Errato Dosaggio, Fiori di Fun- [illegible] (rock 'n' roll Anni Cinquanta e Sessanta), Vaudeville (fusion) [illegible] Ben Attia Soufiane, unico solista in gara, tunisino, cantante e danzatore. Mercoledì 3, invece, lo spazio è riservato a Nati Stanchi (hard, seguaci e simpatizzanti dei Litfiba), Acidi Organici (rock italiano), Streamers (gruppo ormai storico in Romagna), Lbss (una sigla, dalle iniziali dei componenti il gruppo) e Moon Raker (rock Anni Settanta). Il giorno successivo, giovedì 4, a contendersi i favori del pubblico sono chiamati Otherways, Terra di Nessuno (rock classico italiano e sfondo sociale, riflessivi), Poliopposti, Ophidina (già diversi anni di attività alle spalle) e Cerebrolesi (rock demenziale, il nome non poteva essere diverso).

PARMA

[illegible] Sala 1 — Trappola in alto mare
v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15/22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee-Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi Sala 2 — Body of Evidence
v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16,30/22,30
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Margolyes (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Apollo — Trappola in alto mare
v. Garibaldi 79 Tel. 24.655, Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — Sex and Zen
c. Vitt. Emanuele II 91 Tel. 21.955 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible]studente del 1600, dopo un [illegible] chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Iris — Luna di fiele
c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Plaza — Giochi d'adulti
l. Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si rivela di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama — Fuoco cammina con me
v. S. Sito 7 Tel. 25.840 Or.: 21 Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

President — Fuga dal mondo dei sogni
v. Manfredi 50 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would[illegible]mbra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Roma — Film per [illegible]
v. Capra 10 Tel. 21.326 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000

Sala Ritz — Sister Act
v. S. Sito 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. [illegible] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

RAVENNA

Alexander — Club Anal story
v. Sesto del Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30 Ingr. 8000

Astoria — 2013 - La fortezza
v. Trieste 233 Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Capitol — Trappola in alto mare
v. Salara 35 Tel. 216.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Jolly — Orlando
v. R. Serra 33 Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Mariani — Luna di fiele
v. P. Marino 16. T. 30297 Fer. 20/22,30; fest. [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Moderno — Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
p. Baracca 8. Tel. 37.306 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 2[illegible] Ingr. 10.000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberridge, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Comm.-Fa

Roma — Fuga dal mondo dei sogni
v. Bixio 19. T. 212.221 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

[illegible] VOLA AL CINEMA [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — Luna di fiele
c. Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: 20/22,20
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 1 — Trappola in alto mare
v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.281
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso [illegible] di bordo si [illegible]. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] — [illegible] con [illegible] 2
v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281
di R. Kline, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] 1 — [illegible] Act Emi[illegible]ersi in abito da suora
v. S. Rocco 8 Tel. 438.657
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ambra 2 — La gatta e la volpe
v. S. Rocco 8 Tel. 436.657
*di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa [illegible] — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide [illegible] di comperare un cane da guardia da un ambiguo [illegible] istruttore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Bolardo — 2013 - La f[illegible]
v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol — Pacco, doppiopacco e contropaccotto
[illegible], Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

Cristallo — L'[illegible] Gli [illegible]ni
v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 14,50, ult. 22,30
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

D'Alberto 1 — Dracula
v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.288 Or.: 20/22,20
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — [illegible]
v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.288
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fondà (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly — [illegible] per adulti
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — Il grande cocomero
v. Tassoni Tel 292.894
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti [illegible] maniera disonesta. N. V. [illegible]

Verdi — La moglie del soldato
v. Em. all'Ospizio 66/b Tel. 556.169 Fer.: 20 Fest.: 15
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

RIMINI

Apollo — Trappola in alto mare
v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Apollo-Mignon — Dracula
v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; [illegible] 14,30 Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Astoria 1 — Il danno
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passi[illegible] per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'[illegible]amante e scivola [illegible]dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Astoria 2 — La gatta e la volpe
v. Europa 10 Tel. 772.063 Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide [illegible] comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor — Fuga dal mondo dei sogni
c. d'Augusto 164 Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Metropol — Film per adulti
c. d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — Film per adulti
v. Clodi 85 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000

Modernissimo — Singles
v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fondà (Usa [illegible] — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro [illegible] notte. N. V. 1h 40' Commedia

S. Agostino — Orlando
v. Fratelli Cairoli 35 Tel. 785.932. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 8.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bruteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Settebello — Giochi d'adulti
v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000

Supercinema — Sister Act-Una svitata in abito da suora
[illegible]e Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone [illegible] un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Codice d'onore
[illegible]NE
GULLIVER: Saluto Nullaosta
ARGENTA
MODERNO: Gu[illegible] corpo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Il danno
STAR: Dracula
BARBIANO
DORIA: 2013 la fortezza
BONDENO
ARGENTINA: Sister Act
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: L'ultimo dei Mohicani
CARPI
CAPITOL: Trappola in alto mare
CORSO: Sister act
EDEN: Caccia alla farfalla
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Il danno
CASALGRANDE
ROMA: L'ultimo dei Mohicani
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Body of Evidence
JOLLY: Sister Act
CASTELFRANCO
NUOVO: Luna di fiele
CASTELLARANO
BELVEDERE: Puerto Escondido
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La bella e la bestia
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Pomodori verdi fritti
CATTOLICA
ARISTON: Dracula
LAVATOIO: Sister Act
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Dracula
ODEON: Codice d'onore
CESENATICO
ASTRA: Body of Evidence
CODIGORO
ARENA: La città della gioia
CRISTALLO: Sister Act
CONSELICE
COMUNALE: Al lupo Al lupo
COPPARO
ARCOBALENO: Nuovo programma
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Sister Act
CREVALCORE
VERDI: L'ultimo dei Mohicani
FAENZA
EUROPA: 2013 la fortezza
ITALIA: L'ultimo dei Mohicani
SANTI: Il danno
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: I signori della truffa
FORLIMPOPOLI
VERDI: Guardia del corpo
FORMIGINE
[illegible]RA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
[illegible]
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Delitti del gatto nero
METROPOL: I nuovi eroi
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Dracula
LAGARO
VITTORIA: Film per [illegible]
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Dracula
DUCALE B: Trappola in alto mare
LOIANO
VITTORIA: I signori della truffa
LUGO
ASTRA: Il danno
GIARDINO: Sex and Zen
SAN ROCCO: Pomeriggio: Mamma ho riperso l'aereo. Sera: Orlando
VENTURINI: Trappola in alto mare
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: L'ultimo dei Mohicani
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sex and Zen
SUPERCINEMA: Sister Act
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Puerto Escondido
PIGNONANO
AGOSTINI: I signori della truffa
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: L'ultimo dei Mo[illegible]
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Al lupo Al lupo
PULIANELLO
[illegible]: Pomeriggio: Mamma ho ri[illegible] l'aereo. Sera: Sex and Zen
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Ore 15: Papà ha trovato un amico. Ore 17,30-21: La morte ti fa bella
NUOVO: Ore 15:[illegible] Ore 21: Al lupo al lupo
S. ANDREA: Ore 14,30: Le nuove avventure di Bleccio di ferro
PENNAROSSA: Riposo
[illegible]
ODEON: Fuga dal mondo dei sogni
AFRICA: Zio Paperone e le miniere di Re Salomone
RIOLO TERME
EUROPA: Sognando la California
RIMINI
EXCELSIOR: riposo
[illegible]SSI
REDUCI: Ore 15: Mamma ho riperso l'aereo. Ore 21: Commedia disponibile
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Codice d'onore
GIADA: Non chiamarmi Omar
S. MARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO [illegible]AGNO
RITZ: Body of Evidence
S. PIETRO IN CA[illegible]
ITALIA: Al lupo al lupo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARI[illegible] dei Mohicani
SASSO MARCONI
MARCONI: Pomodori verdi fritti
[illegible]
CARANI: Dracula
S. FRANCESCO: Week end con il morto 2
SA[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Tesoro mi si [illegible] il ragazzino
[illegible]
NUOVO: Ragazze viscenti
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Codice d'onore
VIGNOLA
ARISTON: Dracula

Una nuova tendenza nella scelta del viaggio di nozze: la meta è esotica

Luna di miele al sole tropicale

Accantonate le città d'arte le capitali europee del romanticismo. Ora la scelta cade sulle Maldive o la Polinesia. Molti scelgono il Nord Africa. E c'è chi riscopre la crociera

ALESSANDRIA. Baci, abbracci, confetti, e finalmente si parte. Il dolce, si sa, viene in fondo, il viaggio nozze costituisce proprio il tocco finale alla festa.

Ma la cerimonia nuziale pare debba necessariamente all'insegna della tradizione, su questo aspetto le giovani coppie mostrano preferenze diverse da quelle dei loro genitori e, ancor più, dei loro mi. Venezia, Roma, Firenze, le più romantiche città d'arte sono mete quasi dimenticate. Anche Parigi Vienna non sono più il rifugio ideale degli sposi novelli. La barriera corallina ha soppiantato la laguna; i paesaggi esotici surclassano le dimore storiche.

Per la verità, non sono i gusti mutati. Le mete predilette corrispondono sempre all'ideale «rifugio di sogno», ma paesi e città che un tempo corrispondevano a questa enza sono divenute troppo affollate, caotiche (soprattutto) economicamente dispendiose.

«Per il viaggio di nozze non si può fare a meno di un albergo favole - dice Antonella Chiò, operatrice turistica alessandrina -, a notte uno di questi prestigiosi hotel costa anche 800 mila l. A questi prezzi si organizzano viaggi località esotiche che garantiscono comunque l'indispensabile cornice di sogno. Tanto più che i tour operator propongono offerte vantaggiosissime per le coppie».

La meta più ambita è quella delle isole Maldive; chi ha maggiori possibilità economiche si concede o la Polinesia; mantengono buone posizione Seychelles, Mauritius, Domingo. Anche il Nord Africa «regge», in particolare Tunisia e Marocco. Ultimamente si sta riscoprendo anche il piacere della crociera. Per lo più la navigazione è ristretta nel bacino del Mediterraneo, ma i più intraprendenti puntano ai Caraibi. I pochi che rinunciano alle spiagge assolate e al richiamo del mare si dirigono negli Stati Uniti d'America.

Quanto a durata del viaggio «budget» stanziato le cifre possono variare anche sensibilmente. In media gli sposi novelli si concedono una fuga d'amore di una settimana, ma può anche sfiorare il mese. I prezzi oscillano di conseguenza: tra i 5 e gli 8 milioni, fino a un massimo di dieci. [m. ru.]

La barriera corallina ha soppiantato la laguna: i paesaggi esotici surclassano le dimore storiche. Si organizzano viaggi in località lontane che garantiscono comunque l'indispensabile cornice di sogno. I tour operator propongono offerta vantaggiosa per le coppie. I prezzi soggiorni, fino a un mese, oscillano dai 5-8 milioni a di dieci

C'è un'agenzia che occupa di tutte le incombenze legate alla cerimonia

Un matrimonio «chiavi in mano»

Dall'abito da sposa all'arredamento della casa

ALESSANDRIA. Un servizio al completo per i futuri sposi: abiti per la cerimonia, partecipazioni, ristorante, viaggio nozze e, addirittura, i mobili per la casa. Insomma, a tutti gli effetti un servizio per l'organizzazione delle nozze «chiavi in».

E' l'idea di un'agenzia alessandrina che si occupa di tutto ciò che riguarda i festeggiamenti del matrimonio e l'arredamento dell'abitazione dei futuri sposi, per evitare estenuanti ricerche sia del miglior vestito sia del ristorante a buon prezzo con qualcosa di diverso, oppure di quello più caratteristico.

Nel servizio è compresa l'originalità: l'agenzia infatti cerca di accontentare anche le richieste più singolari.

«Forniamo tutto ciò che di solito è compreso nel matrimonio - spiegano all'agenzia di Mi Sarangelo -, per tutti coloro che per diverse ragioni non ne possono interessare personalmente, per mancanza di tempo. Abbiamo contatti atelier per gli abiti, con castelli e ristoranti per il pranzo o rinfresco, con mobilifici per arredare l'appartamento, e con agenzie di viaggio».

Aggiungono in agenzia: «In sede possiamo esporre solo poche cose per ovvie ragioni di spazio, ma, ad esempio, per i vestiti possiamo fornire cataloghi ed in questo modo cliente può scegliere e poi gli sarà confezionato l'abito su .

Da ottobre, quando ha cominciato l'attività, l'agenzia ha già organizzato due matrimoni, ma anche feste di compleanno e cene casalinghe con tanto di cameriere.

«E' - confermano -. Non limitiamo ad occuparci di nozze, se qualcuno vuol fare bella figura con i propi ospiti, è possibile cameriere per una particolare».

Ma sono richieste pranzi di in locali particolari? «In genere no, i nostri clienti rimangono sulle scelte tradizionali. Qualcuno però ha chiesto pranzo in piscina, ma l'unica un po' fuori dalla norma».

Quanto costa il servizio al cliente? «Nulla, riusciamo a trattare con i fornitori - dichiarano dall'agenzia -: quella la nostra percentuale per il servi prestato. ai nostri clienti i fastidi delle trattative per i prezzi, e delle ricerche di tutti quei servizi che sono ne per la cerimonia delle nozze».

Insomma anche l'organizzazione del matrimonio è diventata un'incombenza troppo onerosa, ma i futuri sposi, che spesso impegnati con lavoro, possono «appaltare» con fiducia le incombenze relative. [a. m.]

SIETE SICURI DI AVER PENSATO A TUTTO?

EROS est. 1967

25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

per Confetti
Bomboniere
Abiti Sposa - Sposo - Comunione
Servizio tipografico

SARETE

Strada Statale Novi Ligure - Alessandria
Tel. (0131) 298162 - chiuso la Domenica

TERMOSANITARIA s.r.l.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE

Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 351289

Una risposta adeguata a tutti i problemi casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando soluzioni possono essere particolarmente difficili, si può trovare a pochi chilometri Alessandria: a Michele - Via Vecchia Castello, 13. La A è ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali da riscaldamento, tubazioni in polietilene per ed acquedotti, piastrelle, radia- caldaie...
E non questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, plantane. Tutto ciò che può bagno, una vera stanza arredata, importante, come il resto della casa.

I mobili CLASS '90 by IOTTI ne sono un esempio.

CLASS '90, sinonimo di elegante e classica ricercatezza, è proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti. Con CLASS '90, IOTTI voluto creare una serie di mobili per l'arredo bagno rata anche minimi particolari che rie- a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle linee slancio creativo delle soluzioni adottate in grado di «vestire» anche la sala da bagno più ambiziosa un «abito» mirato «tagliato» dalle grande «sarto»: IOTTI.
Nato per risplendere anche i bagni più prestigiosi, CLASS '90 una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.

Una visita alla TERMOSANITARIA a San Michele può offrire spunti di autentica classe per la Vostra casa.

Festeggiate il giorno delle vostre nozze in un paesaggio indimenticabile che solo VALENZA può

offrirvi un prezzo veramente .
VALENZA fotografici da sogno.

MONTE VALENZA TERME

HOTEL RISTORANTE

Sale per ricevimenti banchetti e cocktails

0131/94.52.53-95.16.77 MONTE
(a 5 minuti Valenza)

Bellomo & Remotti

MOBILI DI CLASSE E ANTIQUARIATO

«LA CASA DEGLI SPOSI»
arredamenti completi

Negozio Via Roma — GARBAGNA Tel. 0131 87.76.22 — La Bottega Via XIV Marzo

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

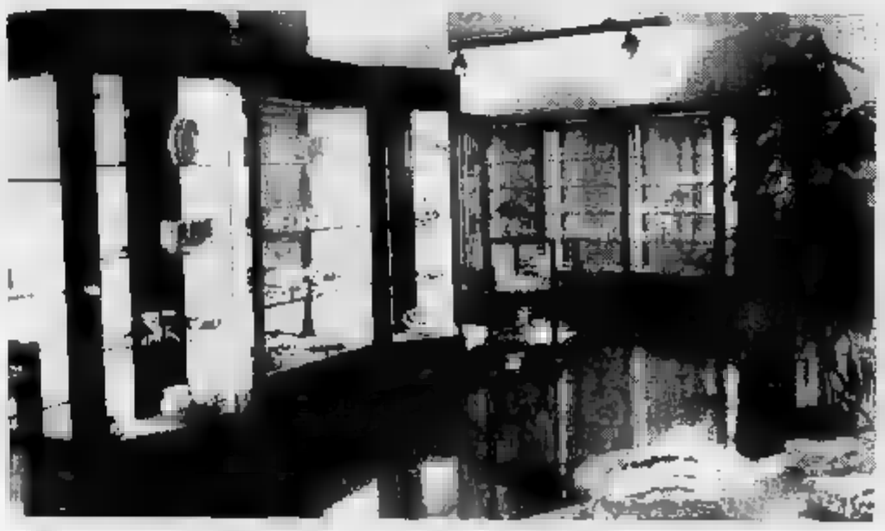
ALESSANDRIA

PK

Via Parma,
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44

PROPOSTE D'ARGENTO.

VALENZARGENTI



LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 11 B
VALENZA (AL)
TEL. 0131/927170

VASELLAME, POSATERIE, OGGETTISTICA, BOMBONIERE, LISTE NOZZE.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 28 Febbraio 1993 n. 59

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Ancora vittime sulle strade della provincia: avevano 28 e 27 anni, in coma un novese di 31

Due giovani muoiono in incidenti d'auto

Uno carbonizzato a Novi, l'altro si schianta a Casale

Due incidenti mortali in provincia, uno [illegible] periferia di [illegible], l'altro nel Casalese.

Un giovane carbonizzato, [illegible] altro ferito gravemente: è il bilancio del primo scontro, un frontale tra due auto di grossa cilindrata, avvenuto l'altra sera alla periferia di Novi, sulla strada provinciale per Cassano. Nell'incidente è [illegible] il novese Giandomenico Dattola, [illegible] anni, via Serravalle 22. Lotta invece contro la morte, nel reparto di rian[illegible] dell'ospedale [illegible] Giacomo, Piero Demicheli, 31 anni, [illegible] Novi, via Tuara [illegible].

[illegible] dinamica dello scontro [illegible] [illegible] ricostruita dagli agenti della polstrada di Tortona, che hanno aperto un'inchiesta. Giandomenico Dattola, a bordo di una Bmw, percorreva la provinciale 55 in direzione Novi. Stava rientrando da Cassano, dove aveva [illegible] la p[illegible] parte della serata, e avrebbe dovuto raggiungere la pizzeria no[illegible] in [illegible] era stato assunto un paio di mesi fa. Ma, nelle vici[illegible] del ristorante «Il fattore», il copertone posteriore sini[illegible] della vettura [illegible] è staccato.

Forse, Dattola non se ne [illegible] accorto, più probabilmente ha preferito [illegible] [illegible] marcia, per non arrivare in ritardo al lavoro. [illegible] ha continuato a procedere a velocità sostenuta, incurante del pericolo che [illegible] correndo. Purtroppo, nell'affrontare [illegible] curva, all'altezza [illegible] [illegible] [illegible] riposo «Fiordaliso», il giovane ha perso il controllo della guida, e l'auto [illegible] finita nella corsia opposta, proprio mentre stava sopraggiungendo [illegible] Tempra di [illegible] Demicheli.

«Abbiamo sentito un botto spaventoso - raccontano alcuni abitanti della zona - ma non pensavamo a un incidente, [illegible] devamo anzi che ci fosse s[illegible] [illegible] scoppio in qualche casa vicina». In effetti, l'urto tra le vetture è stato violentissimo, e la Bmw ha subito preso fuoco.

I soccorsi sono scattati con tempestività, e sul posto sono giunti i militi della Croce rossa e i vigili del fuoco, che hanno cercato di estrarre Dattola dall'auto in fiamme. Purtroppo, il giovane era già morto carbonizzato. Piero Domicheli [illegible] in condizioni disperate: un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Novi, dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Domicheli è in coma, e la prognosi [illegible] riservata. Demicheli è molto conosciuto in città, soprattutto per le sue imprese sportive. Da sempre appassionato di auto, [illegible] conquistato significativi risultati in alcuni rally internazionali, nella categoria dei fuoristrada.

Un giovane casalese ha perso la vita l'altra notte in uno scon[illegible] frontale avvenuto sulla strada provinciale che collega la città con la frazione [illegible] Roncaglia. Ed è vittima si chiamava Paolo Bartolini, 27 anni, abitante [illegible] in largo Cln 7. Viaggiava a bordo di una «Uno», guidata da Franco Miglietta, 28 anni, abitante [illegible] Casale, in via Leopardi 36. Con loro c'era un terzo giovane: Marco Moretti, 27 anni, vie Matteotti 23. Stavano rincasando, poco dopo le 3 della scor[illegible] notte, dopo [illegible] [illegible] la serata in discoteca.

L'utilitaria si è scontrata con la «Tipo» condotta da Andrea Scagliotti, 24 anni, abitante a San Maurizio di Conzano, in regione Ronchi 194, che trasportava Silvano Provera, [illegible] anni, anch'egli di San Maurizio, via Colombarone. I carabinieri, che sono accorsi sul luogo dell'incidente, stanno cercando [illegible] ricostruire la dinamica. Un compito che sarà possibile appena riusciranno a interrogare i giovani coinvolti nello scontro.

Le due vetture si sarebbero scontrate frontalmente nelle vicinanze del deposito dei gelati «Sansone». Alcuni degli occupanti, a causa dell'urto violento, sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, altri sono riusciti a liberarsi grazie anche all'aiuto di alcuni passanti.

Quando la «Uno» ha preso fuoco - non si [illegible] ancora accertato per quale causa - [illegible] giovani era all'interno dell'auto. I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti per spegnere l'incendio, ma la vettura è andata distrutta.

Bartolini è stato trasferito in ambulanza all'ospedale S. Spirito, ma [illegible] deceduto durante il tragitto. La famiglia (i genitori e due sorelle più giovani) è [illegible] informata poco dopo le 5. Commenta il padre Luigi, noto odontotecnico casalese: «Era un ragazzo brillante, educato, si faceva voler bene». Paolo Bartolini, dopo essersi diplomato al liceo «Palli» di Casale, si [illegible] iscritto alla facoltà di medicina, ma intanto si era trovato un'occupazione: lavorava a Milano, per conto della Sip.

Degli altri ragazzi, il più gra[illegible] [illegible] Marco Moretti, ricoverato nel reparto di rianimazione [illegible] prognosi riservata. Franco Miglietta [illegible] riportato alcune fratture lombari (prognosi di 20 giorni), Andrea Scagliotti, che si è fratturato lo zigomo destro, ne avrà per 20 giorni, mentre [illegible] già [illegible] dimesso Silvano Provera [illegible] cui è stata diagnosticata una ferita lacero contusa alla fronte.

Massimo Delfino
Silvana Mossano

I resti della Bmw su cui viaggiava Giandomenico Dattola, 28 anni. L'auto ha preso fuoco dopo il violento scontro frontale contro la Tempra. Il giovane novese è morto carbonizzato. La polstrada di Tortona ha aperto un'inchiesta

[illegible] sin.: Piero Demicheli, 31 anni, in coma, e l'altra vittima, Paolo Bartolini, di 27

ALTRA VITTIMA

Quattro mesi di agonia

NOVI. E' morto, quasi quattro [illegible] dopo l'incidente stradale in cui era stato coinvolto, l'ex impresario edile Rino Carturan, 68 anni, abitente [illegible] il figlio Francesco in [illegible] Manzoni 88. Il pensionato novese è spirato ieri mattina all'ospedale «San Giacomo», dove [illegible] [illegible] per le gravi ferite riportate il 5 novembre [illegible] alla periferia di Serravalle Scrivia.

Quella sera Rino Carturan, grande appassionato [illegible] ciclismo e fino ad alcuni anni [illegible] organizzatore di un gruppo sportivo e di varie corse amatoriali, stava tornando a casa dopo una seduta di allenamento. Percorrendo viale Martiri della Benedicta, anche a causa dell'oscurità e della fitta nebbia, si schiantò con la bicicletta da [illegible] contro un'autocarro in manovra, condotto da Claudio Malinarich, 42 anni, abitante a Serravalle Scrivia in [illegible] Morissi 50.

Nello scontro Rino Carturan riportò gravi lesioni alla [illegible] per più di un mese [illegible] la prognosi riservata.

Poi, una graduale ripresa, ma ieri mattina è giunta [illegible] fine improvvisa, che ha provocato grande commozione, non soltanto tra i molti appassionati [illegible] ciclismo [illegible].

I funerali si celebreranno probabilmente martedì, non appena il magistrato avrà rilasciato il nulla osta. [v. gi.]

NUOVA DISCARICA

Individuate nove aree

L'impianto di Castelceriolo (nella foto) sarà esaurito fra [illegible] mesi. [illegible] si lavora ad individuare la località dove realizzare la nuova discarica. A PAGINA 41

Rischia d'essere invalidato il 20 per cento di autocertificazioni

Usl, niente code agli uffici ma troppi errori sui moduli

ALESSANDRIA. Poco affollata [illegible] coda agli sportelli Usl per la consegna dei moduli di autocertificazione. Ieri era l'ultimo giorno utile [illegible] presentazione dei moduli per coloro che devono servirsi dell'assistenza sanitaria agevolata già da domani.

Il primo marzo infatti [illegible] l'attuazione [illegible] nuovo decreto sulla sanità. Per coloro che non hanno urgenza c'è ancora tempo, il decreto sull'autocertificazione [illegible] riporta infatti una scadenza per la presentazione del modulo compilato.

Questa settimana comunque è stata «dura» per i funzionari e gli impiegati dell'Usl cittadina, che [illegible] sono occupati del ritiro dei moduli. «Sino [illegible] ora ne [illegible] sono stati consegnati [illegible] mila seicento - [illegible] dichiarato Michele Dovano, coordinatore amministrativo dell'Usl -. L'affluenza più rilevante l'abbiamo avuta venerdì con circa mille persone. Inoltre prosegue la distribuzione dei bollini».

Questi ultimi ora sono «cumulabili», sia [illegible] le persone che ne hanno diritto, sono esenti per reddito dal pagamento del ticket sia se lo sono per patologia.

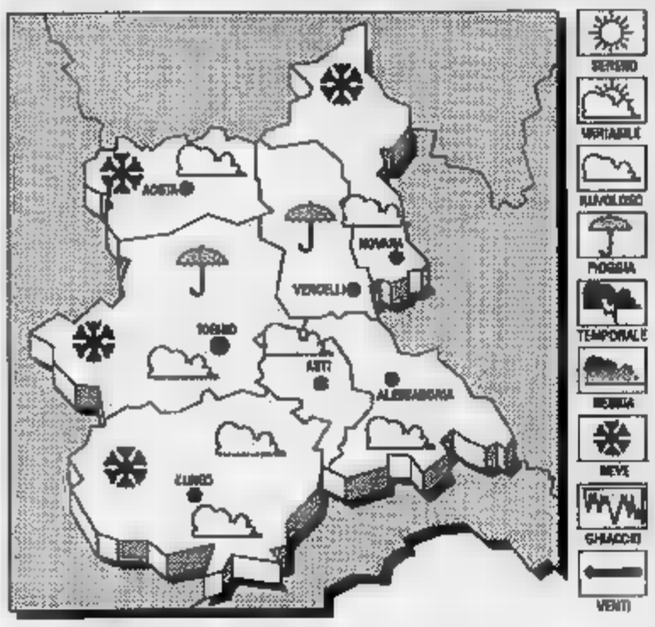
Non è ancora possibile quantificare quanti cittadini si siano serviti degli altri sportelli [illegible] consegna certificazioni: cioè nei vari Comuni che fanno capo all'Usl alessandrina, al comando dei vigili urbani e negli uffici postali. Ma [illegible] più richiesto [illegible] sempre [illegible] quello Usl. «Probabilmente le persone si [illegible] no più tranquille nel consegnare il modulo direttamente a noi - commentano i funzionari -, anche perchè prima che li consegnino alcuni di [illegible] li controllano perchè nella compilazione [illegible] ci siano errori. In questo modo si evita una procedura in più, [illegible] cioè quella di rispedire [illegible] modulo a chi l'ha compilato [illegible] uno in bianco da ricompilare con i dati esatti».

La gente ieri sembrava soddisfatta del servizio. «Finalmente qualcosa che funziona», ha detto Adele Sacchi, [illegible] attende [illegible] [illegible] turno per consegnare l'attestato [illegible] autocertificazione, [illegible] una vicina, Rita Parso: «Speriamo che in futuro sia sempre così».

I moduli errati sinora sono stati circa [illegible] venti per cento di quelli restituiti all'Usl: sono soprattutto quelli inseriti nelle urne che non vengono controllati dal personale. «La maggior parte [illegible] persone - dicono degli uffici - sbaglia nella trascri[illegible] del codice fiscale o si dimentica [illegible] barrare qualcuna delle caselle. [illegible]ti si dimenticano addirittura di firmare il modulo e senza la firma [illegible] [illegible] valido».

L'Usl si avvale anche di un si[illegible] informatico, nel quale vengono inseriti i nominativi riportati sui moduli. Quella alessandrina è la prima in Pie[illegible] ad aver informatizzato la consegna dei certificati di reddito, e si avvale del personale, una quindicina di addetti, della ditta di servizi, la «Gsd gruppo gamma srl». [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con pioggia diffusa e intensa. Nevicate sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con piogge estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: 0; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: 5; media: 8

TEMPERATURE IN [illegible]
[illegible] 4; [illegible] 8; Asti 7; [illegible] Cuneo 1; Vercelli 0

E' durata poche ore, senza disagi per il traffico

Prima neve d'inverno su tutto l'Alessandrino

[illegible] Dopo circa 80 giorni di siccità, ieri mattina è nevicato su tutta la provincia.

La precipitazione è durata poche ore, soprattutto nelle zone collinari e appenniniche, senza però creare disagi al traffico automobilistico.

A Caldirola, unica zona sciistica della provincia, un leggero strato di neve si è posato sugli alberi e sui tetti delle case.

Nell'Ovadese e nelle Valli Orba e Stura, nelle prime ore del mattino, la precipitazione è stata piuttosto intensa; poi i fiocchi sono diventati sempre più radi. In alcuni alla neve si aggiunta una leggera pioggia.

A Ovada una patina di neve sui tetti e sulle [illegible] in sosta, mentre nella zona collinare circostante si è raggiunto [illegible] spessore di una decina di centimetri.

In un primo tempo, si è temuto che dovesse essere rinviata [illegible] sfilata dei carri allegori[illegible] [illegible] Carnevale Ovadese, in programma oggi pomeriggio; successivamente, considerato l'evolversi delle condizioni atmosferiche, il Comitato organizzatore ha rinviato a questa mattina ogni decisione.

Anche nel Casalese un leggera precipitazione ha colto di sorpresa gli abitanti di molti paesi. La neve è scesa sulla zona di Valmacca, in valle Cerrina e nei paesi intorno a Cella Monte e Rosignano.

Solo qualche fiocco, misto a[illegible] una leggera pioggia si è registrato invece sulla città di Casale, soprattutto nella notte di venerdì. A causa del maltempo, [illegible] si è comunque svolta a Ca[illegible] l'annunciata sfilata [illegible] Carnevale: erano attesi al via 26 carri allegorici.

La nevicata ha comunque messo in allarme molti automobilisti, soprattutto quelli che abitano in collina. Commercianti [illegible] installatori di pneumatici antineve hanno dovuto far fronte a numerose richieste, nelle prime ore di ieri mattina. [r. al.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Proposta di Mirabelli per risolvere la crisi: l'appoggio al pidiessino Guerci

Rispunta la giunta trasversale

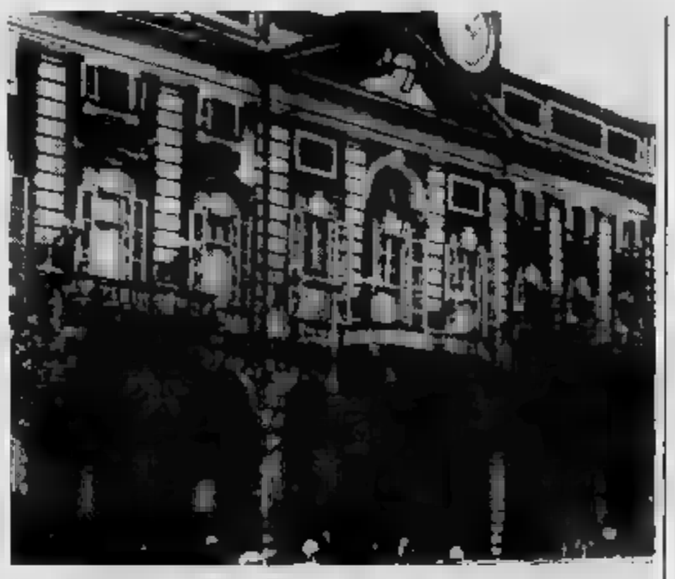
L'ex sindaco: «Occorre un governo di uomini che siano svincolati dai partiti». Olivieri del psdi: «L'esecutivo va varato al più presto per far fronte alle scadenze più urgenti»

ALESSANDRIA. Una nuova giunta di sinistra non sarebbe compresa dagli alessandrini, dalla gente, considerate le ricorrenti crisi di tali coalizioni. Occorre una formula nuova. Lo sostiene un esponente pidiessino, aggiungendo che la «formula vecchia non deve essere neppure una giunta istituzionale o di programma, altrettanto incomprensibile».

Quale soluzione, allora? Una risposta sino a questo momento non appare facile, a meno che si riesca ad individuare pochi progetti importanti che si devono assolutamente portare a conclusione nell'interesse vero della città e poi quanti dei cinquanta componenti del consiglio comunale siano disposti ad appoggiarli dando vita ad una maggioranza in grado anche di esprimere un sindaco ed una giunta.

Una soluzione da ricercare unicamente nell'ambito del Consiglio comunale, con incontri solo a Palazzo Rosso, dove molti rappresentanti dei maggiori gruppi avevano sostenuto dopo le dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi. Un impegno che guardando bene sembra già dimenticato infatti prima che tra i consiglieri la crisi viene discussa nell'ambito dei singoli partiti. Nulla di nuovo, una volta.

«La nostra intenzione - dice il consigliere dc Roberto Livraghi - è di chiedere il rispetto di quanto sostenuto in Consiglio, per capire che non siano state soltanto chiacchiere. E la sede del Consiglio comunale non deve spostarsi in via Faà di Bruno, dov'è la federazione del psi, piuttosto al pds in via Plana».



Il pds continua la sua «esplorazione» per cercare di risolvere la crisi di giunta

Con l'intervento di Ezio Guerci dopo le dimissioni di Veronesi, il gruppo pds si è candidato come esploratore per la ricerca di una soluzione alla crisi all'interno del Consiglio comunale. Il pds, quindi, vuole pilotare la prima fase dell'esplorazione. Ma il partito della quercia, come del resto il psi, ha grossi problemi interni, soltanto se riuscirà a superarli potrà apparire convincente. Un chiarimento tanto più necessario tenuto conto che il pds non nasconde la volontà di interrompere la tradizione di un sindaco socialista a Palazzo Rosso. Due, in questo caso, potrebbero essere i candidati pidiessini, Guerci o Corrado, attuale vice sindaco, e Ezio Guerci, che lo stesso incarico ricoprì nella giunta Priano.

Sponsor di Guerci è, tra l'altro, l'ex sindaco ed ex socialista Giuseppe Mirabelli il quale insiste nella sua non nuova proposta di una «giunta dei migliori», scelti tra i vari gruppi consiliari: «Governo di uomini di buona volontà, svincolati da partiti e schieramenti, evitando l'arroganza dei numeri e basandosi sul rispetto della democrazia».

Per il socialdemocratico Gianni Olivieri (cNon interessa il sindaco sia del pds o del psi, la scelta è limitata a loro») pensa ad una nuova giunta di sinistra, un esecutivo da varare al più presto, senza attendere i 60 giorni per far fronte a scadenze importanti ed indilazionabili, quali i piani regolatore e traffico e poco altro».

Si lavora per la giunta comunale e qualcuno pensa di accomunare la vicenda ad un ribaltone a Palazzo Ghilini, sede della Provincia: via il presidente socialista Franzò, via la dc dalla maggioranza sostituendola con il pds, nuovo presidente anche del psi. Il segretario provinciale Ferrero. «Soluzione non ragionevole», è la risposta da Palazzo Ghilini. A meno che l'imprenditore novese Marcellino Gavio si costituisca ai giudici di Mani pulite, spiazzando alcuni politici nostrani.

Franco Marchiaro

IN BREVE

ALL'ARNOLDI

In cinque incontri, i legami fra parola e musica

Prende il via domani ad Alessandria, alle 17,30 nel Teatro Arnoldi di via Vescovado, una serie di cinque incontri sul rapporto tra musica e poesia promossi dalla associazione Maria Farrari. Il primo, intitolato «De la musique avant toute chose», consisterà in una conversazione tra il professor Luciano Bevilacqua e il compositore Carlo M. e illustrerà i legami tra parola e musica nell'arte a cavallo tra Otto e Novecento. Saranno lette poesie e si ascolteranno pagine musicali registrate. I successivi incontri, con esecuzioni dal vivo, si svolgeranno di lunedì, fino al 29 marzo.

CGIL

Balza trasferito, chiesto incontro con l'Ausimont

La Cgil ha chiesto, attraverso l'Unione industriale di Alessandria, un incontro con la direzione dell'Ausimont di Spinetta per discutere sul trasferimento di Lino Balza. Balza nei mesi scorsi è stato licenziato e Spinolo per aver distribuito volantini di Rifondazione comunista, che la direzione dell'azienda considerava diffamatori. Per intervento del pretore, i due erano stati reintegrati. Ma Balza è poi stato trasferito a Milano, in un ufficio dove - secondo lo stesso Balza e i sindacati - rischia la cassa intergrazione a zero ore. Salvatore Del Rio, segretario provinciale della Cgil, ha confermato che sono stati interpellati i legali per bloccare il provvedimento, «punitivo».

al supermercato, due

Due giovani albanesi sono stati sorpresi l'altra sera a rubare alimentari e altri prodotti al supermercato Novacoop di via Schiavo ad Alessandria. Sono stati denunciati dagli agenti della volante.

SCUOLE

Un concorso per le della

La ditta indice il primo pittura «Anfossi moda» per le scuole elementari di Alessandria. Da domani, la ditta allestirà due vetrine, in via Migliara 19/21 e in via San Lorenzo 26. Fino al 3 aprile, ogni settimana vi si alterneranno soggetti a cui dovranno ispirarsi le classi. Le premiazione a maestri, classi e istituti avverranno il maggio in municipio. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 256.265, 252.316, 252.965, e 254.612.

ANTIPROIBIZIONISTI

La sede è aperta ogni lunedì pomeriggio

La sede dell'Associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (telefono 0131/260.239/442.112) è aperta ogni lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

Oggi i funerali

E' morto l'ingegner Pettazzi

L'ingegnere Cesare Pettazzi, 91 anni, era stato tra i fondatori di una serie di industrie, dall'Ivi alla Cavis, dall'Alfa Cavi all'Invex importanti per l'indotto auto

L'ingegnere Cesare Pettazzi, 91 anni, noto imprenditore, è morto a Quattordio, dove abitava e dove oggi alle 15,30 si celebrano i funerali. La salma sarà invece tumulata nel cimitero di Rocchetta Tanaro, paese d'origine.

Con l'ingegner Giuseppe Fracchia e il ragioniere Antonio Venezia, entrambi già scomparsi, Cesare Pettazzi partendo dal nulla aveva creato una serie di industrie, dall'Ivi Cavis, dall'Alfa Cavi all'Invex a Sdc operano nell'indotto auto Fiat e Pirelli, realizzando anche il polo industriale Quattordio-Felizzano. tutte aziende di primaria importanza, conosciute e apprezzate, anche a livello internazionale, e che hanno dato e danno lavoro a migliaia di persone.

L'ingegner Pettazzi aveva lasciato da tempo l'attività, ma fino a sei mesi fa, quando è cominciato il suo declino, si occupava ancora delle proprietà terriere della famiglia. [e. c.]

Interverrà dibattito della Camera penale

Il giudice Di Pietro su libertà e giustizia

ALESSANDRIA. Droga e giustizia: sono due argomenti di primo piano, che rivestono sempre maggiore importanza e suscitano nuove preoccupazioni.

La Camera penale, associazione di avvocati che si prefigge di qualificare la professione e di uscire dal proprio guscio dedicato ai lavori, per far conoscere questi problemi al maggior numero possibile di persone, vara due nuove iniziative aperte a tutti.

La prima è in programma venerdì 12 marzo alle 21 alla Comunità autogestita «San Benedetto» di Bergamasco, un'ampia cascina che ospita venti giovani con problemi di droga.

La seconda - la data e il luogo sono da stabilire - è incentrata sui temi «Libertà e giustizia: crisi parallele?» e saranno trattati in un dibattito da grossi personaggi, fra cui il magistrato Antonio Di Pietro.

«Ci siamo mossi - dicono Mario Boccassi e Piero Monti, presidente e segretario della Camera - per non assistere impotenti alla fine annunciata di questi capisaldi del vivere civile».

La comunità di Bergamasco, i cui ospiti sono ben lieti di avere uno scambio di vedute con chiunque, interverranno l'avvocato Elena Negri di Torino, il procuratore della Repubblica Marcello Parola e il padrone di casa Andrea Gallo, fondatore della comunità.

Si parlerà di problemi tecnici e giuridici posti dal nuovo decreto legge sulla droga (non più carcere per i tossicomani), dei criteri seguiti nelle richieste di archiviazione o di rinvio a giudizio e nella distinzione in misure di custodia cautelare e di determinazione della pena. Si cercherà anche di capire come una tossicodipendente viene vissuta dal tossicodipendente e la realtà della Comunità anche da un punto di vista etico. E' un'esperienza nuova per chi prova sulla propria pelle il dramma della droga, per chi lo vive professionalmente e per chi vuol capire questo mondo.

Emma Camagna

Nel novembre '91 il «blitz» della Finanza: il giudice scagiona le ditte, resta il danno all'immagine

«Una città diffamata pretende giustizia»

Il presidente degli orafi di Valenza sul caso dell'oro «sotto titolo»

Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov, l'Associazione orafa valenzana: «Chiediamo giustizia anche dinanzi all'opinione pubblica»

VALENZA. «C'è voluto più di un anno e noi abbiamo atteso, come suggerisce il proverbio cinese, sulla sponda del fiume. Ma ora che il giudice ci ha dato ragione pretendiamo giustizia anche di fronte all'opinione pubblica».

Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov, orafa valenzana, è duro e deciso, benché anche per lui forse non piacevole riportare alla memorie quell'autunno di due anni fa, quando sembrò quasi che i principali mezzi di informazione si fossero coalizzati contro l'immagine del «Made in Valenza».

Ci fu, su Rai Tre, la puntata di «Profondo Nord» con tutte le polemiche che seguirono, ma ci fu anche, poco prima, il caso del presunto oro «sotto titolo» (cioè composto da una lega con il metallo giallo in percentuale inferiore ai carati previsti per legge).

«Nel novembre del '91 - questo giornale - commentammo Verdi - riportò la notizia di una denuncia avanzata nei confronti di un produttore di gioielli, con azienda a Valenza, che secondo l'articolo aveva usato oro sottotitolato, quindi di minor valore, per i suoi gioielli. Fin qui la notizia vera. Però poi si parlò, soprattutto nei titoli, di "oro falso" e di circa altri 70 produttori coinvolti e denunciati (l'operazione venne condotta nel Sanremese dalla Finanza, che ne rese noti i risultati in una conferenza stampa; ndr)».

Una storia che mise a rumore l'intero mondo orafo valenzano. «E anche - aggiunge Verdi - una storia priva di basi, di logica. Tant'è che, dopo un anno e qualche mese di dibattimento, l'autorità giudiziaria ha dichiarato essere stato un grossolano errore (la notizia dell'assoluzione è stata pubblicata su queste pagine la settimana scorsa; ndr). Insomma è stato riconosciuto ufficialmente quanto noi dichiarammo fin dall'inizio della vicenda. In primo luogo che i circa 70 produttori non solo non erano coinvolti per presunta truffa, ma che, al contrario, erano semmai considerarsi parte lesa, avendo a loro volta acquistato oro da quell'azienda».

Ma c'è di più. «Tutti coloro che conoscono la produzione valenzana, che è prevalentemente produzione di gioielli, quindi oggetti dove predomina abbondantemente il valore delle pietre preziose su quello dell'oro, capiscono che una truffa come il sottotitolazione è assurda per una delle nostre aziende. Che avrebbe speculare su pochi grammi di oro, che incidono in percentuale bassissima sul costo dell'oggetto? Così l'azienda che fu denunciata allora ha potuto dimostrare la sua buona fede ed è stata assolta».

E le altre? «Le altre furono addirittura chiamate in causa dal giudice, perché ritenute estranee al fatto. Hanno però ben poco da gioire: l'essere stati elencati truffatori dai giornali, anche da questo, ha loro molti danni, perché gioiellieri soprattutto piemontesi, dimenticando decenni di tradizionale collaborazione a condizioni di pagamento particolarmente vantaggiose da noi offerte loro da sempre, si affrettarono a prendere le distanze dalla sua produzione».

Un bel danno. «Sì, proprio un bel danno di immagine economico subito da queste 70 aziende a causa delle inesattezze e delle approssimazioni informative che hanno determinato una condanna preventiva nei loro confronti».

«L'onestà e la correttezza di questi industriali - conclude il presidente dell'Associazione orafa valenzana - ripagheranno col tempo queste diffamazione e Valenza può a testa alta continuare a difendere il suo primato mondiale nella gioielleria, poco amore, e forse l'invidia, dei suoi conterranei più limitrofi. Ma qui ora è mio di gridare a gran voce una verità per il bene non solo di Valenza ma di uno dei comparti industriali più attivi del made in Italy».

[r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Turismo in provincia ecco alcuni consigli

Chiude oggi a Milano l'edizione 1993 della «Borsa Internazionale del Turismo», una delle più importanti manifestazioni a livello mondiale del settore, con migliaia di stand. Sono tantissime le nazioni rappresentate e l'Italia fa la parte leone, con l'intento di evidenziare e rilanciare il suo «prodotto» e sviluppare l'attività turistica.

Tra le Regioni che partecipano alla rassegna c'è anche il Piemonte con un suo (non certamente fra i più attrezzati e curati) e nelle occupate dalla Regione piemontese vi è anche lo stand della Provincia di Alessandria.

Visto il tutto, mi sento l'obbligo di affermare che, anche fosse la prima volta che la nostra Provincia partecipa a una rassegna di così alto livello, è assolutamente ingiustificato il fatto che tale presenza sia così misera e carente: un libretto sull'agriturismo provinciale, pochi volantini ciclostilati dalle associazioni agricole con le indicazioni delle aziende agrituristiche, tre manifesti rappresentanti Marengo appesi nei pareti vorrebbero rappresentare al mondo intero la realtà turistica di Alessandria e della sua provincia.

E' veramente troppo poco, signor presidente Franzò!!!

E' troppo poco per istituzioni che nel settore della propaganda turistica hanno precise competenze e ricevono per questo pubblici finanziamenti.

Alla Bit di Milano la Provincia di Alessandria sta facendo una figure meschina e ci pare proprio che la causa sia da ricercarsi nella mancanza di organizzazione e di coordinamento.

L'Alessandrino non è secondo a nessuno, ma bisogna valorizzare i magnifici castelli e i vigneti del nostro Monferrato, le stupende valli delle nostre Comunità montane, gli scavi e i reperti romani di Libarna, ma anche coinvolgere le associazioni degli albergatori, le agenzie turistiche e quant'altro esiste sul territorio per mettere in luce le ricchezze e le bellezze della nostra realtà.

Leopoldo Robotti
presidente Etsi-Cisl
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 46.9977
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Riviera Ligure:
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 842.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta della Lega 16, tel. 252.329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e secondo abbonamento), e *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e secondo abbonamento). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, e secondo abbonamento, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.830).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Novi Ligure: *Boiardi*, via Girardengo 50, (tel. 2218).
Ovada: *Madama*, via Cairoli 185 (tel. 80.346).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 658.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI

NATI Valentina Mirabelli, Eugenio Dalo, Martina Pastrano, Michele Trovò.
MORTI. Olinda Soldera, 85 anni; Concetta Rossi, di 75; Giovanna Pedaggi di 63; Ferdinando Restano, di 85; Lodovico Polotto, di 74; Natale Carlosegna, di 90; Carlo Lanzavecchia, di 70; Passalacqua, di 93; Vincenzo Randazzo, di 43, commerciante; Livio Eccelsi, di 68; Zoccali, di 67; Parodi, di 86; Luigi Marenco, di 90.
SI SPOSERANNO. Montaldo, commerciante, Lodola, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Scade domani il termine per la presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per la realizzazione di finalizzati alla eliminazione o al superamento di barriere negli edifici privati. Per informazioni, ad esempio di si può rivolgere all'assessorato ai servizi sociali (telefono 202.358). Hanno diritto al contributo i portatori di handicap, coloro che hanno a carico i soggetti disabili, i condomini ove risiedano gli stessi soggetti.

● Il Consiglio di circoscrizione di Spinetta è convocato martedì 2 marzo per discutere sulla partecipazione al Patto città europee di calcio.

GLI APPUNTAMENTI

AVIS

Una croce d'oro a Sancio

Domenica oggi alle 9, al centro sportivi di corso Valentino, a Casale, la premiazione annuale dei donatori di sangue organizzata dall'Avis. Sarà assegnata una croce d'oro (per 100 donazioni) a Osvaldo Sancio. Per 75 avranno il distintivo d'oro Domenica Bianchi, Guido Carandino, Walter Carrer, Caterina Cerutti, Pier Luigi Colla e Giuseppe Deandrea. assegnati riconoscimenti a un centinaio di altri monferrini.

ARTE E STORIA

Incontro sulle attività sociali

Si riuniscono oggi i soci dell'Associazione casalese «Arte e storia», diretta dal professor Vincenzo Porta. In attività sociali per il 1993.

QUARESIMA

La prima «stazione» a Cuccaro

Prima stazione quaresimale della Vicaria di San Salvatore, oggi a Cuccaro. Alle 15 si percorrono in corteo alcune vie del paese per poi riunirsi nella chiesa parrocchiale, ascoltando l'intervento di don Mario Ida, parroco di Lu, sul tema: «Riti d'inizio

Il di Telefono verde

Domani a Casale, alle 12,30 funzionerà il servizio di Telefono verde, organizzato dalla società Orticola e Comune. Al telefono (0142/74573) risponderà l'esperto Angelo Tosi, con informazioni gratuite sulle coltivazioni dipiante domestiche.

CINEFORUM

Cravino parla dell'Eneide

Al corso di storia delle letterature dell'Unitré domani alle 18, al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, il professor Luigi Cravino parlerà dell'Eneide.

CASALE

E' aperto «C'era una volta»

A Valle San Bartolomeo il museo «C'era una volta», è aperto per le scolaresche tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica di ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23.

Dopo gli arresti di ottobre, nuovo presidente all'Ovadese e Valle Scrivia

Il Consorzio rifiuti volta pagina

Al vertice c'è Soro, pds e nel direttivo entra la dc. «Occorrerà risolvere l'annosa questione dello smaltimento ad Acqui». Presto un giudizio sul progetto Castalia per eliminare i veleni di Rivalta

La discarica di Castelceriolo

NOVI. Il [illegible] Oreste Soro, [illegible] il nuovo presidente [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Ovadese e della Valle Scrivia (Novese e Tortonese). Subentra al geometra Ezio Dò, dimessosi dalla carica perché coinvolto, [illegible] ottobre [illegible] ad Ezio Bailo, direttore tecnico del Consorzio, prima sospeso dall'incarico poi reintegrato al suo posto, in un'inchiesta giudiziaria sull'attività dell'ente consortile riguardante un giro di false bolle di accompagnamento.

[illegible] Soro, attualmente segretario cittadino e [illegible] [illegible] del pds, partito in cui militava anche Dò, vanta una lunga appartenenza alle file del pci. Più volte consigliere comunale a Novi, [illegible] 1985 al 1990 è stato assessore al Lavoro.

«Una successione sofferta», commenta Gianmarco Bisio, fino a l'altro giorno presidente «ad interim» del Consorzio, dopo l'autosospensione di Dò. Il cambio della guardia [illegible]cializzato dalla votazione dell'assemblea dell'ente, l'altra [illegible]

Soro è stato eletto con [illegible] dei [illegible] voti dei consiglieri presenti. Quattro le schede bianche. Ha ottenuto 11 preferenze Gianmarco Bisio, psi, nonostante la candidatura di Soro [illegible] [illegible] presentata come proposta unitaria, [illegible]ccordata tra i capigruppo dei partiti politici rappresentati nell'assemblea (pds, psi, dc, psdi e pri). La controproposta [illegible] sorpresa è stata avanzata dal consigliere Arma[illegible] [illegible] Tortona, indipendente, eletto nella [illegible] del pds.

La nomina di Soro [illegible] arrivata al termine di un lungo periodo [illegible] incertezza, durante il quale si sono succeduti numerosissimi incontri fra gli esponenti delle segreterie dei partiti. In discussione, per qualche momento, è stato anche se il pds dovesse mantenere la presidenza [illegible] Consorzio.

L'ordine del giorno dell'assemblea prevedeva l'elezione, oltre che del presidente, degli altri componenti del direttivo. Sono stati eletti vice presidenti, Gianmarco [illegible] voti), pal, e Leonardo Musso (26 voti, dc. Consiglieri: Giancarlo Alfonso pds, Giuliano Rescia, dc, Domenico Cattaneo, psdi, e Gianfranco Silvano, psi. Confermati Bisio, Cattaneo e Silvano, le altre sono facce [illegible]

[illegible] apprezzato - dice Bisio - l'apporto del pri, facente parte con [illegible] [illegible] rappresentante del direttivo precedente che [illegible] senso di responsabilità politica ha deciso di star fuori dal nuovo direttivo, consentendo l'ingresso della dc».

Questioni spinose attendono il nuovo presidente. «Occorrerà gestire il Consorzio in modo diverso - sono le prime parole di [illegible] Soro - in ottemperanza alla nuova normativa che prevede la trasformazione di tali enti. Bisognerà affrontare e risolvere l'annosa questione di [illegible] discarica acquese per il trattamento dei rifiuti della città termale. Dovremo cominciare a pensare allo smaltimento definitivo dei rifiuti, al [illegible] là del semplice stoccaggio. Saluto in termini positivi l'entrata nel direttivo della dc, [illegible] [illegible] quale ha preso [illegible] via quasi [illegible] gestione [illegible] assembleare e più qualificante dell'ente, a vantaggio dell'interesse collettivo».

L'assemblea [illegible] riunirà di nuovo il 19 marzo: sarà discusso il progetto della Castalia per lo smaltimento dei rifiuti tossici [illegible] nocivi [illegible] [illegible] a Pozzolo a cui il direttivo [illegible] contrario.

Massimo Putzu

Oreste Soro, pds, il neopresidente

Comitato di S. Michele

Un piano degli agricoltori per la «custodia» ambientale

[illegible] Il Comitato per [illegible] «no» all'inceneritore di S. Michele dopo 6 anni di lotta e tre amministrazioni cittadine cadute sotto i suoi occhi può ora «cantar vittoria». Le parole [illegible] Gianluca Veronesi, durante l'ultimo Consiglio comunale, quelle che hanno anticipato le sue dimissioni, hanno sugellato, [illegible] ora, la fine [illegible] progetto «piattaforma Ansaldo».

Il Consiglio era [illegible] per discutere il problema [illegible]altimento rifiuti (presenti molti esponenti del Comitato) [illegible] [illegible] me ha detto Veronesi, l'inceneritore di S. Michele è sospeso. Poche parole che [illegible] però state sufficienti al Comitato per festeggiare il «lieto evento», anche se l'occupazione del sito continua in attesa di «qualcosa di definitivo». E ora che succederà [illegible] questo movimento che [illegible] macchia d'olio ha coinvolto nella lotta anche gli abitanti [illegible] una decina di Comuni limitrofi? Colpi [illegible] scena: [illegible] [illegible] il gruppo diventerà promotore [illegible] piani per lo smaltimento dei rifiuti nell'alessandrino e nel contempo promulgatore di una filosofia delle salvaguardie ambientale.

«Chi meglio degli agricoltori - dice don Ivo Piccinini, leader del Comitato - può essere custode dell'ambiente?». Ed è proprio il parroco di S. Michele a spiegare [illegible] nuova linea [illegible] condotta: «In queste settimane sono in corso le assemblee della [illegible] retti. L'intenzione è quella di coinvolgere direttamente gli agricoltori nel problema rifiuti e ambiente. Essere [illegible] presenza nei vari assessorati comunali, una [illegible] di pr[illegible] [illegible] controllo o qualcosa di analogo. E' ancora tutto [illegible] definire». [illegible] Ivo e il gruppo però vanno oltre. «Il prossimo 26 marzo con il Comitato della Spandonara e l'appoggio [illegible] Coldiretti e Verdi, inizieremo ad elaborare un piano, una proposta per lo [illegible]altimento dei rifiuti nella zona. Credo si [illegible] [illegible] a delle soluzioni che soddisfino tutti». [cr. ro.]

Discarica di Alessandria

Già individuate 9 nuove aree Adesso la selezione continua

ALESSANDRIA. La commissione del Consorzio smaltimento rifiuti incaricata di individuare un'area per una nuova discarica ha terminato [illegible] prima fase della [illegible] ricerca. E ha puntato l'indice su [illegible] località. Su queste zone si svolgeranno ulteriori indagini, fino a individuare un'area di circa 130 mila metri quadrati. Qui verranno interrati ogni anno i 700 mila quintali di rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani provenienti dai [illegible] Comuni [illegible] ziati. Lo hanno annunciato ieri il presidente del Consorzio, Michele Cartolano, e il vice presidente Antonio [illegible] Leo.

«La discarica di Castelceriolo sarà esaurita [illegible] 18 mesi - dice Cartolano -. Da tempo lavori[illegible] per evitare un'emergenza rifiuti. Intendiamo garantire la massima informazione sul procedere dei lavori per evitare almeno qualche polemica».

La prima fase della ricerca affidata alla Commissione è, dunque, conclusa. L'altra sera, l'assemblea del Consorzio ha approvato il lavoro compiuto dai tecnici. Le nove aree indicate sono distribuite un po' in tutto il territorio consortile e si estendono ciascuna in più di un Comune: [illegible] Castelspina e Sezzadio; tra Valenza e San Salva[illegible]; tra Valenza, Bassignana e Pecetto; tra Quargnento, Solero, Felizzano, Quattordio [illegible] Fubine; a Lu Monferrato, a Borgoratto, [illegible] [illegible] Alessandria [illegible] Castelceriolo, a San Michele, e in direzione [illegible] Quargnento).

A questa prima indicazione i tecnici sono arrivati per esclusione. Con le aree abitate e [illegible] vie [illegible] comunicazione, sono state giudicate non idonee quelle soggette a vincoli paesaggistici e ambientali, collinari, franose, quelle vicine [illegible] pozzi o corsi d'acqua, le [illegible] permeabili e soggette [illegible] inondazioni.

«I criteri di selezione sono stati applicati [illegible] rigore - dice Roberto Moncalvo, [illegible]cnico della [illegible] Commissione consortile -: la legge, per esempio, impone una distanza dai pozzi di almeno 200 metri, noi [illegible] abbiamo calcolati mille».

Le [illegible] selezionate non [illegible] interessate [illegible] [illegible] dei fattori ritenuti escludenti.

Ora [illegible] apre il capitolo più difficile: entro maggio bisognerà indicare [illegible] luogo per la discarica. «L'impianto di riciclaggio di Castelceriolo - spiega Cartolano - [illegible] in fase sperimentale e ad aprile sarà potenziata la raccolta differenziata [illegible] rifiuti: speriamo così [illegible] ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti».

L'assemblea consortile ha anche approvato il progetto [illegible] costruire un impianto per recuperare il gas prodotto dai rifiuti in discarica. Alimenterà l'impianto di riciclaggio. [m. ru.]

Ieri un nuovo interrogatorio in carcere

Binasco si appella al Tribunale libertà

[illegible] Resta in [illegible] a Brissogne, in Val d'Aosta, Bruno [illegible], l'amministratore delegato dell'Itinera. Era stato [illegible] mercoledì nell'ambi[illegible] dell'inchiesta su presunte tangenti pagate per l'aggiudicazione di lavori pubblici in Valle d'Aosta. Binasco, in particolare, [illegible] [illegible] [illegible] aver versato una [illegible] [illegible] 350 milioni.

Dopo l'interrogatorio dell'al[illegible] giorno, anche ieri pomeriggio il tortonese [illegible] stato sentito in carcere dal magistrato. Il colloquio [illegible] durato dalle 14,50 alle 17,40. Ancora una volta Binasco ha respinto gli addebiti, ammettendo solo di aver preso parte ad [illegible] incontro [illegible] altri imprenditori [illegible] durante il quale [illegible] sarebbe solo parlato di tangenti. La riunione sarebbe [illegible] venuta negli uffici della Premafin di Milano, [illegible] finanziaria che fa capo a Salvatore Ligresti, coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite».

Intanto, i difensori di Binasco hanno presentato al Tribunale della libertà una richiesta [illegible] riesame del provvedimento di custodia cautelare in carcere firmato dal giudice per le indagini preliminari su richiesta [illegible] pubblico ministero di Aosta.

La richiesta tende anche a [illegible] presentare [illegible] parte della pubblica accusa le prove a carico di Binasco. In questo modo i difensori potranno valutare meglio tutti gli elementi sui quali si basano le accuse all'ammini[illegible] dell'Itinera.

La decisione del Tribunale della libertà sarà presa nei prossimi giorni. Intanto Bruno Binasco attende nel carcere di Brissogne che i magistrati si pronuncino. [r. ac.]

Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera. Ieri pomeriggio ha di nuovo respinto l'accusa di aver pagato una tangente da 350 milioni

Una donna pavese bloccata dai carabinieri con 5 dosi di eroina

Droga, un arresto a Valenza

Da tempo [illegible] nel mirino delle forze dell'ordine, che la stavano pedinando Nell'abitazione di Frascarolo sequestrati altri dieci grammi di stupefacenti

[illegible] Pendolare dello spaccio, è stata arrestata dai carabinieri. Gisella Ratti, 49 anni, abitante a Frascarolo, in provincia di Pavia, è stata sorpresa a Valenza con 5 dosi di eroina; nella [illegible] abitazione, i militari hanno sequestrato altri 10 grammi della «polvere bianca».

Da qualche tempo, i carabinieri [illegible] notato una «Uno» blu targata Pavia transitare con regolarità a Valenza. Durante i servizi coordinati di controllo del territorio, l'autovettura era stata fermata: a bordo era, appunto, Gisella Ratti, di professione (almeno sulla carta) operaia orafa.

Ad Alessandria, quel nome non «diceva» nulla alle forze dell'ordine. Eppure qualcosa sollevava dubbi [illegible] perplessità sulle periodiche e frequenti visite della donna nella città dell'oro.

I carabinieri alessandrini [illegible] sono, allora, rivolti ai colleghi del Pavese: la donna [illegible] risultata nota come appartenente al mondo [illegible] tossicodipendenza. Da quel momento le indagini si sono infittite [illegible] trattava di verificare l'attività della donna nell'Alessandrino, [illegible] eventualmente di individuarne clienti e fornitori. In breve si è accertato che, anche a Valenza, Gisella Ratti incontrava tossicodipendenti. Il sospetto, dunque, che fosse un corriere [illegible] droga acquistava sempre maggior corpo. Ma per poterla fermare occorreva [illegible] coglierla in flagranza di reato.

L'altra [illegible] dunque, [illegible] tarmine dall'ennesimo pedinamento, i carabinieri hanno deciso di intervenire: Gisella Ratti, a bordo della solita «Uno» blu, [illegible] arrivata a Valenza, [illegible] parcheggiato [illegible] certa via, e ora, [illegible] piedi, si dirigeva a un'abitazione dove i carabinieri sapevano che abitava un tossicodipendente. I militari l'hanno f[illegible] e l'hanno [illegible] vata in possesso, appunto, [illegible] 5 dosi [illegible] eroina; [illegible] donna ha dichiarato che la droga le serviva per uso personale.

Il caso è stato segnalato alle autorità giudiziarie, e il magistrato ha autorizzato la perquisizione della casa della donna. Nell'abitazione di Frascarolo i carabinieri hanno [illegible] [illegible] bustine di cellophan contenenti, appunto, un [illegible] d'eroina ciascuno. Gisella Ratti [illegible] stata arrestata, ed [illegible] a disposizione del procuratore della Repubblica Marcello Parola. [m. ru.]

Gisella Ratti, 40 anni, è stata arrestata

IN BREVE

MOLARE

Fratture costali per la donna caduta a bordo del pullman

Una donna [illegible] caduta mentre si [illegible] [illegible] a bordo [illegible] pullman di linea Acqui-Novi, riportando fratture costali. [illegible] Giuseppina Bertini, 71 anni, abitante a Molare [illegible] via Raggi 20/7. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada è stata giudicata guaribile [illegible] una ventina [illegible] giorni.

[illegible]

Testimonia il falso [illegible] processo [illegible] figlio

[illegible] tribunale ha condannato Rita Boaretto, 65 anni, di Tortona, via Emilia 78, a un anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa [illegible] non menzione) per falsa testimonianza. Deponendo nel pro[illegible] contro il figlio, [illegible] Manganaro Monforte, imputato di spaccio di droga, dichiarò falsamente di avergli dato 50 mila lire per comprare le sigarette: «Lo [illegible] mila che i carabinieri hanno trovato addosso a mio figlio [illegible] il resto ricevuto» ha detto, ma [illegible] [illegible] [illegible]

VISONE

Un ferito sull'auto finito fuori strada

Uscito [illegible] strada in auto, sulla «Friarona», il tratto [illegible] provinciale tra Ovada e Cremolino, [illegible] [illegible] ferito Armando Scialpi, 63 anni, abitante a Visone, Regione Chiodi, 8/B. E' stato ricoverato in ospedale ad Ovada [illegible] una prognosi di 15 giorni.

[illegible]

Sfilata di carri e maschere lungo le vie del [illegible]

Oggi si svolge la dodicesima edizione del «Carnevale Ovade[illegible] con sfilata [illegible] maschere [illegible] carri allegorici. L'appuntamento è alle 14, in piazza Martiri della Benedicta. In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a domenica 7 marzo.

[illegible]

Condannato [illegible] pretura per assegni a vuoto

Il pretore ha condannato Carlo Conti, 56 anni, di Tortona, via Guala 2, a tre mesi di reclusione (pena sospesa). Era accusato di [illegible] emesso cinque assegni a vuoto sulla Cariplo di Viguzzolo per un totale di circa 24 milioni.

[illegible]

Sono rinviate di due mesi le elezioni amministrative

Il Consiglio dei ministri ha rin[illegible] [illegible] due mesi le elezioni amministrative di Pontecurone e delle altre città che devono rinnovare i Consigli comunali. Un decreto del governo annulla [illegible] consultazione del 28 marzo.

A Carrosio si risolve, con l'intervento del Comune, la richiesta di una [illegible] documentazione

I «nonni» a scuola vincono il primo round

La direzione didattica ha accettato 21 domande di iscrizione

CARROSIO. «Siamo sempre decisi a tornare a studiare per salvare la scuola dei nostri nipoti», assicurano i ventuno anziani che hanno fatto domanda di iscrizione alle elementari per il prossimo anno scolastico.

«Non [illegible] mai - aggiungono - la decisione del provveditore che ha stabilito [illegible] soppressione dell'istituto».

C'è stato in questi giorni un fitto scambio di lettere [illegible] il Comune [illegible] la direzione didattica di Gavi, relativo alla richiesta dei «nonni» [illegible] paese [illegible] tornare tra i banchi di scuola.

Era stata, infatti, invista a ognuno degli anziani, e per conoscenza al sindaco Carlo Mas[illegible] e al vicesindaco Luigi Traverso, [illegible] lettera nella quale i [illegible] venivano invitati a presentare un'ulteriore doman[illegible] per l'ammissione [illegible] [illegible] corso di alfabetizzazione, [illegible] cui ha diritto chi, superato il 15° anno di età, vuole conseguire la licenza elementare.

Si faceva richiesta di compilare in carta semplice una nuova domanda, di sottoscriverla indicando i dati anagrafici, il grado di istruzione, la condizione sociale (stato [illegible] disoccupazione [illegible] indicazione della qualifica professionale e dell'azienda presso cui si era occupati).

Si invitava anche a far pervenire la documentazione, entro il 30 maggio 1993, alla direzione didattica di Gavi che l'avrebbe inoltrata [illegible] provveditore competente per l'istituzione [illegible] corsi di alfabetizzazione per adulti nelle scuole elementari.

«Volevano metterci alla prova? Credevano, forse, che avessimo cambiato idea?», commentano gli anziani.

«Ho risposto - dice Luigi Traverso - scrivendo che innanzitutto gli anziani si sono iscritti per frequentare la scuola di Carrosio. Ho puntualizzato che non c'è nessuna legge che faccia riferimento a [illegible] specifica modulistica. [illegible] cui devono es[illegible] ritenute valide le domande già presentate. In particolare, per quanto riguarda la condizione sociale, vista l'età, [illegible] pale[illegible] si tratti di p[illegible] non più occupate. La direzione didatti[illegible] ha accettato queste mie [illegible] lutazioni. [illegible] lo ha comunicato con [illegible] [illegible] lettera che ho [illegible] cevuto l'altro giorno, nella quale però non [illegible] stato fatto il minimo [illegible] alla volontà degli anziani di frequentare la scuola di Carrosio». [m. pu.]

Per salvare la scuola dei nipoti a Carrosio 21 anziani hanno fatto domanda di iscrizione alle elementari. Dalla direzione didattica di Gavi però erano stati invitati a presentare altri documenti. I «nonni» si sono opposti grazie anche all'appoggio del Comune

In una finanziaria

I [illegible] sequestra[illegible] 21 lingotti

ALESSANDRIA. I carabinieri [illegible] Como e [illegible] nucleo operativo antisofisticazione monetaria hanno arrestato sei persone, tra cui una russa, [illegible] un'operazione che ha portato al sequestro di 34 mila dinari libici, valuta [illegible] in Italia non è negoziabile, per un valore di circa 140 milioni.

Nessuno dei fermati [illegible] alessandrino, ma nell'ambito dell'indagine [illegible] state compiute anche perquisizioni ad Alba e ad Alessandria, dove, nella sede di una finanziaria, la Ife (istituto finanziario europeo), i militari hanno trovato, oltre [illegible] al[illegible] materiale, 21 lingotti di metallo da 200 grammi ciascuno [illegible] impressa le sigla del vecchio Banco ambrosiano.

I carabinieri [illegible]o alla ricer[illegible] di titoli [illegible] valuta straniera. Secondo i militari il metallo, che pare oro, potrebbe invece essere [illegible] Ora si attendono le decisioni della magistratura comasca. [m. ru.]

Dopo il raid vandalico

Forze dell'ordine sulle tracce dei teppisti

VALENZA. Si è aperta la caccia ai teppisti in città, dopo l'incredibile raid della notte scorsa che ha provocato danni per milioni. Sono stati presi di mira un distributore di benzina, una pizzeria, un'assicurazione, negozi e una decina d'auto. Con pietre e mazze, i malviventi hanno causato danni alle colonnine del carburante, infranto vetrine e rotto vetri delle auto.

L'allarme è stato dato l'altra notte dai «Cittadini dell'ordine», che nel loro giro di vigilan[illegible] hanno cominciato a scoprire [illegible] primi disastri. Al distributore Esso di strada per Alessandria, i vetri degli erogatori erano stati fracassati. I teppisti hanno poi attaccato il ristorante pizzeria Grotta Azzurra, forando la vetrata. Identica sorte ha subito il negozio «Il Giglio», di corso Garibaldi. L'ultimo attacco l'ha subito il vetro antisfondamento dell'assicurazione Siad, in via Alfieri, 24. [r. c.]

ECO

◆◆◆

Nuove interessanti puntate da domani in edicola.

Dalla collaborazione del Prof. Franco Ressa e della illustratrice Nives Manara, "Storia del Piemonte a fumetti": un racconto in 288 pagine a colori, che abbina la serietà e il rigore della ricerca con un linguaggio fresco e avvincente ■ una tecnica spettacolare.

Dalla traversata delle Alpi di Annibale ai giorni nostri, una carrellata di eventi memorabili, riferita non solo a Torino, ma a tutte le province piemontesi.

L'opera è anche una vera miniera di aneddoti e argute curiosità. Ad esempio, sapete che il Barbera deve la sua denominazione ai Barbari? Che l'ospizio del Moncenisio è il primo rifugio alpino mai creato? Che ad Asti sorsero i primi banchi di prestito, antenati delle attuali finanziarie? Per facilitare l'inquadramento storico degli avvenimenti illustrati, sono state inoltre inserite 9 cartine a colori con la ripartizione territoriale dell'epoca.

In 36 "puntate" complessive, tutto quello che volete sapere sulla storia del Piemonte c'è.

288 pagine più 9 cartine storiche.
E inoltre, i grandi personaggi della storia del Piemonte visti da Mario Soldati.

Dal lunedì al giovedì in regalo con "La Stampa". E per raccoglierla è in vendita la copertina a sole L. 5000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 Aprile, l'opera completa.

Dal Lunedì al Giovedì in regalo con LA STAMPA

I giostrai contestano il Comune: in piazza d'Armi non c'è posto per tutti

Casale, rinviato il luna park

L'allestimento del parco divertimenti doveva iniziarsi domani. Invece tutto slitta almeno fino a mercoledì. L'assessore: «Ridisegneremo gli spazi». Ma cresce la protesta

CASALE. E' stato rimandato di almeno due giorni l'arrivo dei primi giostrai che daranno vita per la prima volta al luna park di piazza d'Armi (prima ospitato in piazza Castello). Dovevano installare i propri «baracconi» entro domani, ma non lo faranno prima di mercoledì. Questo perché, quando tutto sembrava ormai deciso, sono emersi problemi inaspettati rispetto alla nuova individuazione del parco divertimenti che si affiancherà alla Mostra di San Giuseppe. Ora tutto sembra nuovamente essere in discussione.

Spiega Paolo Filippi, assessore alle Manifestazioni: «Ho chiesto agli uffici comunali un impegno straordinario per cercare di risolvere entro oggi i problemi che sono rispetto alla piantina del luna park. I giostrai hanno evidenziato che gli spazi in piazza d'Armi sono inferiori a quanto stato previsto originariamente, per cui, se non dovessimo modificare nulla, non ci starebbero tutte le giostre. Naturalmente, ci impegnamo a rielaborare dislocazione delle attrazioni, per far tutto in piazza d'Armi. Per ora, però, non possiamo fare previsioni».

Intanto in una riunione che si è tenuta ieri mattina è stato concordato l'Ente manifestazioni un arretramento padiglioni che ospiteranno la Mostra di San Giuseppe, per dare un primo ampliamento all'area che ospiterà le giostre.

Spiega Lorenzo Luparia, presidente dell'Ente: «Il Comune ci ha chiesto di spostare qualche metro i ponteggi della struttura mobile. Abbiamo perciò modificato l'uscita della . Ora è prevista dallo stesso lato dell'entrata, proprio in al luna park. Questo, secondo me, porterà dei vantaggi perché costringerà chi dalla Mostra a percorrere almeno una parte del parco divertimenti. Pur non modificando o togliendo spazi alla rassegna: stata ridotta solo un'area esterna».

Intanto alcuni degli ambulanti che gestiscono le giostre e le attrazioni del luna park sono esasperati: sostengono che le loro richieste non sono state rispettate.

un ppo che sta attendendo fuori dal municipio la fine dell'ennesima interminabile riunione vengono commenti amari: «Abbiamo già pagato tutte le imposte dovute al Comune per installarci nell'a- e molti di noi hanno già collocato i loro camper al Ronzone, adesso ci spiegano che è ancora certo ci sarà spazio per tutti. Intanto, però, abbiamo lasciato il luna park dove eravamo fino pochi giorni fa. Se non ci fosse posto Casale, saremo E' una situazione intollerabile. Ci sentiamo trattati male rispetto a chi organizza Mostra di San Giuseppe: prisi pensa alle esigenze della rassegna poi alle nostre. Inoltre ci sembra che il terreno su cui dovremo installarci non sia così stabile come ci avevaE' chiaro, comunque, che non accetteremo soluzioni che escludano anche solo dei nostri colleghi».

Da parte del Comune, assicura l'assessore Filippi: «Devo smentire categoricamente chi sostiene ancora che nella nuova piazza non c'è acqua o luce. Tutto è stato adeguato alle esigenze richieste. Inoltre il terreno stato attentamente vagliato sono state fatte prove di staticità che assicurano il rispetto di tutti i margini di sicurezza. Ora i problemi riguardano esclusivamente gli spazi, che da ridisegnare».

Illustrando il progetto per la sistemazione di piazza d'Armi, che è costato milioni, l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone assicurato giorni fa: «Abbiamo reso livellamente in pendenza il terreno, agevolare lo smaltimento delle eventuali piogge. Poi abbiamo scaricato di cisterne di acqua su quei terreni per provare il drenaggio».

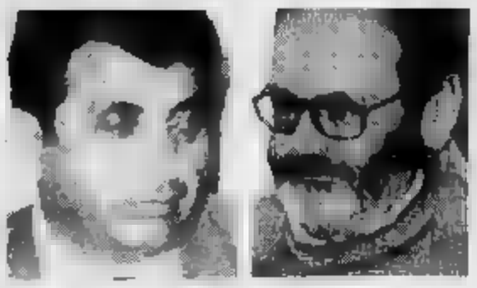
Tino Ferrarotti

Una tradizione. Il luna park fino allo scorso anno era allestito in piazza Castello

Il sindaco replica a Scaglione in palazzo Testa Fochi

Incuria a Moncalvo? «Ci mancano i soldi»

MONCALVO. «Anch'io, come amministratore, ho il desiderio vedere il Testa Fochi riportato al suo antico splendore, ma purtroppo le vie percorse finora non hanno dato esito positivo. Però, per risolvere il problema, non basta soffermarsi a lo stato di degrado dell'edificio, dire che così non bene; occorre fare delle proposte ed attuabili, altrimenti troppo facile limitarsi a puntare il dito». Così, il sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua (indipendente in lista dc), risponde al senatore leghista, Massimo Scaglione, che in una lettera pubblicata domenidalla «Stampa», in merito Testa Fochi, denunciava: «Le stupenda strutture cadenti, un'aria abbandono e di incuria, un desolante senso di fatiscenza». e regista, nato a Moncalvo, aveva tratto lo spunto per denunciare lo stato di abbandono dell'edificio, in occasione del suo ritorno in città per l'inaugurazione della sede locale della Lega Nord: «Ma che cosa fa l'Amministrazione comunale prima che sia troppo tardi?».



Accanto, il Lega Massimo Scaglione. A sinistra, il Giovanni Verrua (indipendente dc)

Ora arriva la risposta del sindaco: «Per più di anno abbiamo avuto contatti con una società milanese che intendeva trasformare il Testa Fochi in centro congressi e sede di corsi specialistici per manager, purtoppo gli eccessivi costi di ristrutturazione (si parlava di un investimento di oltre quattro miliardi) e i vincoli delle Belle Arti hanno dissuaso i possibili investitori».

A difesa dell'operato dell'Amministrazione, che in un primo tempo aveva pensato trasformare lo storico palazzo in albergo (visto che Moncalvo non ha strutture ricettive di questo genere), scende in campo anche il vice-sindaco Aldo Fara (dc): «Finora ci mossi in più direzioni, ma senza risultato. Il Comune, nel '91, aveva anche chiesto finaziamento regionale per il recupero Testa Fochi, ma purtroppo ci stato negato. L'unica via percorribile - ha continuato Fara - la convenzione con i privati, ma è difficile, oltre che dai costi eccessivi, anche dalla poco felice ubicazione del palazzo, sistemato due strattissime, in pieno centro storico». concluso Fara: «Scaglione è un artista, quindi ci dia qualche bella da concretizzare il più presto».

Intanto l'estate, prenderanno via i lavori di consolidamento delle parti più danneggiate del tetto palazzo, per spesa di 35 milioni.

Palazzo Testa Fochi, che fino al 1977 è stato sede della scuola media, è un edificio di quattro piani, formato da una struttura principale, anticamente riserva proprietari da una dèpendance per servitù; entrambi si affac di cortile interno. Lo stabile si trova nell'omonima via, che attraversa il della città. Il bellissimo palazzo, di fattura centesca, venne donato, nel 1941, da Dal Pozzo-Testa Fochi alla città Moncalvo per scopi culturali.

Affidamento di minori

Condannata la madre dell'ucciso

CASALE. E' stata condannata al pagamento di 450 mila lire di multa la mamma Romano Marega, anni, il casalese ucciso con un colpo di pistola alla fronte abbandonato sotto un cespuglio rovi nel parco della Cittadella.

La donna, Maria Chiolini, 58 anni, di Mirabello, abitante in via Talice 31, era accusata, insieme al figlio Romano Marega, di essersi rifiutata di osservare un provvedimento del Tribunale, riguardante l'affidamento di minori. Secondo l'accusa, non avrebbero permesso a Maria Merlino, moglie Marega, di vedere la figlioletta giorno la settimana. [s. m.]

Nella notte in uno «spaccio» di Cereseto: forzata una finestra sul retro

Rubano pellicce per 73 milioni

I ladri si allontanano su un furgone della ditta

CERESETO. Furto di capi d'abbigliamento per oltre 70 milioni l'altra notte a , in uno spaccio dalla «Pelle Lea», il noto di produzione di capi in pelle Moncalvo. Lo ha denunciato ai carabinieri di Ottiglio il commerciante Flaviano Grisa, 45 anni, abitante Moncalvo in via Gavello 12 e titolare magazzino abbigliamento (si vendono anche alcuni generi di casalinghi tessuti, non sono rubati) Cereseto, sulla strada Casale-Asti, dietro il distributore benzina.

I ladri sono entrati nel locale dopo aver forzato serratura di finestra che si affaccia sul retro. Hanno quindi utilizzato un furgone Ford bianco, parcheggiato all'interno del capannone e di proprietà del commerciante, per caricare un ingente quantitativo di

Spiega la signora che gestisce il negozio: «Hanno ovviamente i capi migliori: in particolare tutti quelli in pelle e montone, hanno lasciato neppure Poi hanno preso cappotti, giacche, calzoni da uomo, tailleurs e altri vestiti donne, oltre numerosi giubbotti e jeans».

Secondo la donna, ad agire «è stato sicuramente qualcuno che conosceva bene il posto. Lo si capisce dal modo con cui operato. Una volta entrati, sono riusciti ad aprire la cassa, si sono impossessati mezzo milione in contanti e hanno preso le chiavi servite per aprire i portoni del magazzino, cui sono usciti con il furgone, co della merce». Probabilmente i ladri si tre o quattro e hanno lavorato per circa un'ora.

La donna ha scoperto il furto il pomeriggio successivo, al momento dell'apertura del centro di vendita. Sulla vicenda è stata un'inchiesta. Secondo l'inventario eseguito dalla negoziante, il danno ammonta a 73 milioni; è coperto da assicurazione. [s. m.]

L'associazione sta preparando la festa per il secondo compleanno

Montemagno, la Croce Verde ha raddoppiato l'attività

MONTEMAGNO. La sezione montemagnese della Croce Verde, a quasi due anni dalla nascita un primo bilancio dell'attività svolta. Dai servizi prestati nel 1991, è passata trecentoquaranta 1992.

«Abbiamo più che raddoppiato il numero dei nostri interventi nell'abito territorio del distretto che comprende, oltre al comune di Montemagno, anche quelli di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi», spiega il tesoriere della sezione Nicola Crisafi. La sede è in via Don Bosco 3, nello stesso edificio del distretto sanitario.

«Per la maggior parte - continua Crisafi - si di servizi diurni, urgenti, richiesti quelle persone, soprattutto anziani malati, che d essere sottoposti periodicamente a cu o visite sanitarie».

Per quanto riguarda interventi urgenti, la Croce Verde di Montemagno ne ha effettuati cinquantuno nel e centoventi l'anno La maggioranza dei viaggi era diretta verso l'ospedale Asti, ma ci sono stati anche numerosi casi di persone portate a Casale.

«Tutto questo lavoro è svolto da una cinquantina di volontari, suddivisi in più squadre, presenti in ogni giorno nello orario della guardia medica, oltre che, saltuariamente, durante il giorno per assicurare i servizi richiesta» spiega il segretario, Vincenzo Villella. Continua il segretario: preso il via, un paio di settimane fa, un corso di primo soccorso, in linea con le nuove normative sul pronto intervento, tenuto alcuni dici dell'ospedale di Asti ed aperto tutti gli associati a coloro che intendono impegnarsi volontariato».

«Il nostro gruppo è già piuttosto numeroso - commenta il presidente Giuseppe Guarnero - vorremmo, nell'immediato futuro, poter contare sull'apporto di nuovi elementi, viste l'importanza del servizio che garantiamo un'utenza complessiva di circa settemila persone».

giugno terrà festa del primo biennio di attività, a cui saranno invitate tutte le «sorelle» piemontesi. In quell'occasione sarà molto probabilmente annunciata una nuova sottoscrizione.

«Infatti - conclude Guarnero - ci stiamo impegnando per migliorare ancora il servizio. Lo anno, grazie anche alla generosità dei cittadini di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno Viarigi, a cui va tutta nostra riconoscenza, abbiamo potuto acquistare una ambulanza, che è cinquantamilioni; adesso stiamo già pensando alla seconda, così anche noi potremo contare su un parco-macchine adeguato ed efficiente».

[bru. m.]

Casale, sono accusati anche violenza carnale

Albanesi sotto processo per rapina e sequestro

CASALE. E' attesa per domani sera la sentenza del tribunale di Vercelli nei confronti di qu albanesi abitanti a Casale e in Monferrato (uno è latitante) accusati di aver violentato, questrato e rapinato una prostituta.

Ylli Shullani, 20 anni, via Bertana 17, Luan Hyka, anni, via Verdi 5, Ded Bukaqeja, 24 anni, di Ozzano, via Roma 74/1, sono lungo interrogati dai giudici, che hanno deciso che il dibattimento si svolgesse a porte chiuse. Latitante il quarto imputato: Ardian Shorja, 24 anni, via Caccia 98. Devono rispondere di sequestro di persona, violenza carnale, violenza privata, rapina estorsione.

Vittima è una prostituta cellese, A.S., 40 anni, che si è costituita parte civile. La donna, il 6 settembre, stata avvicinata da un albanese e si era appartata lui. Improvvisamente erano comparsi gli altri tre che, a turno, avevano violentato la donna, le avevano rubato il denaro che custodiva nella borsetta e poi l'avevano e a salire in auto, l'intento di farsi accompagnare sua per impossessarsi di altri soldi. prostituta, però, riuscita ad attirare l'attenzione di una pattuglia della polizia.

Gli aggressori fuggiti, ma i poliziotti casalesi ne avevano arrestati tre già il giorno dopo. [s. m.]

IN BREVE

Arrivano indennità per ex operai

Saranno pagate entro il marzo indennità di mobilità ad ex lavoratori Eternit disoccupati. 75 casalesi cui da tempo era scaduta la cassa integrazione. L'indennità riguarda il periodo agosto '92 febbraio '93.

compiuto 100 nonnina di Rocca Grimalda

Rosa Scarsi, nativa Rocca Grimalda, ha compiuto 100 anni. donna vive ad Oviglio, dove stata festeggiata anche da rappresentanti del Comune Rocca Grimalda.

CASALE

La minoranza di il Consiglio

La convocazione del Consiglio comunale di Casale è stata chiesta dalla minoranza: socialisti, Lega Nord il consigliere autonomo Nunzio Di Luca. Si discuterà di bonifica magazzini Eternit, di mense scolastiche e del castello gonzaghesco.

GRANA

I cuochi Pro loco al castello di Costigliole

I cuochi della Pro loco di Grana cucineranno oggi al castello di Costigliole nell'ambito della rassegna enogastronomica organizzata dal Comune. Il menù (servito 25 mila lire, tutto compreso) proporrà i piatti tradizionali paese, gli agnolotti e lo stufato d'asino. Si pranzerà alle 12,30 e alle 13,45. Prenotazioni: 0141/966.289.

ACQUI

Lezioni di pronto soccorso alla Croce bianca

Sono aperte fino a domani sera le iscrizioni al corso di pronto organizzato dall'Associazione italiana soccorritori (Ais), sezione di Acqui. Il corso svolge alla Croce bianca, in via Nizza 31.

ATTRAZIONI CABARET STRIP-TEASE
NIGHT CLUB PARADISE
INAUGURAZIONE 2 MARZO
Nuova gestione

di Valenza nel settore gioielleria cerca
PERSONALE QUALIFICATO
per lavoro rappresentanza
serietà curriculum.
Si garantisce: stipendio minimo più provvigioni.
Telefonare nr. 0131-947.080 ore ufficio martedì - mercoledì.

MAICO
Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 9 marzo
Farmacia Albertini dr. Gaiasso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 23 marzo
Ottica
Via
ARQUATA
Giovedì 25 marzo
Oreficeria La Cava
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e Martedì 2 marzo
Ottica Vader Bene
Via Duomo, 10
CASTELNUOVO SCRIVIA
Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Medaglioni
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 1 marzo
Farmacia dott. Drusetto
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA
CENTRO
Garibaldi,
TUTTI I
CHIUSO

NOVI LIGURE
Giovedì 11 e 25 marzo
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, 13
OVADA
Mercoledì 10 e Sabato 27 marzo
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 300
Informazioni tutti i giorni
Orologeria
58
Sabato 6 e 20 marzo
Farmacia Zerbo
Via Emilia, 220
Sabato 13 marzo
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 66

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, - TEL. 011/541767

TRIONFO

PROTAGONISTI AI MONDIALI DI SCI NORDICO

Stefania Belmondo e Marco Albarello conquistano i tifosi

Ancora campane e festa per il poker di medaglie

Da sinistra Marco Albarello (secondo frazionista della staffetta che ha vinto la medaglia d'argento) Anna Belmondo (madre di Stefania) e la campionessa ai festeggiamenti del '92 dopo la vittoria olimpica

TRE settimane prima dei Mondiali di nordico in Svezia scatenarono una dura polemica, ora hanno firmato la pace, grazie al poker di medaglie che hanno regalato all'Italia tenendo alto il prestigio di Piemonte e Valle d'Aosta.

Stefania Belmondo (oro nella Combinata, bis nella trenta chilometri, argento nella staffetta) e Marco Albarello (al posto d'onore nella 4×10 chilometri) hanno conquistato i tifosi che a Pietraporzio e Courmayeur attendono con impazienza il loro ritorno.

Ieri in Valle Stura (nel Cuneese) si sono ripetute le scene dell'anno scorso, dopo i trionfi alle Olimpiadi di Albertville. Anna Belmondo (la madre di Steffi), lasciata sola con nonna Margherita nella casa della frazione Pontebernardo dal marito Albino - partito venerdì sera per il Nord Europa a raggiungere il camper di Davide Casagrande, fidanzato della fondista -, come sempre ha spento la tv. Quando però Valter Roà (titolare dell'hotel Le Barricate) è corso ad avvisarla del trionfo, non ha resistito e si è goduta le ultime immagini in diretta dalla Svezia. E mentre rincasavano anche Enrico e Manuela - i due fratelli della campionessa -, il sindaco è impazzito di gioia.

Claudio Biglieri, impiegato all'ufficio postale, ha voluto festeggiare in maniera originale, percorrendo di corsa in maglietta e pantaloncini la valle e a temperatura di meno dieci gradi i tre chilometri che separano Pietraporzio da Pontebernardo, seguito con lo sguardo da Manuela Belmondo e da Stefano Martini, vice sindaco del paese e zio della Belmondo, che ieri ha suonato le campane della chiesa.

Dall'albergo Regina Delle Alpi - diventato il punto di ritrovo dei festeggiamenti -, il titolare Franco Spano, con amici e clienti (alcuni provenienti anche dalla Liguria), ha preparato palloni aerostatici, bandiere tricolori e striscioni. «Ero sicuro che Steffi vincesse - dice Spano -; adesso aspettiamo il suo ritorno. Ieri al telefono ha detto che forse ce la fa a raggiungerci, anche per poco tempo, forse già stasera o domani mattina».

Il termine dell'impresa podistica cui ha voluto celebrare l'oro bis Claudio Biglieri, che lavora a Pietraporzio e abita a Demonte, esalta la campionessa: «Stefania non è un'atleta, è un mostro di bravura che stupire». Fra le venti persone rimaste nella frazione Pontebernardo c'è anche Bruna Emilia Roà, dell'hotel Le Barricate: «Il suono delle campane a festa per noi è diventata un'abitudine. Anna Belmondo ci ha regalato un'altra emozione straordinaria».

Anche dalle piste «Scricciolo» di Pietraporzio e Strepeis a Bagni Vinadio dove l'olimpionica si allena, giungono applausi: «E' grande, siamo lieti che le nostre nevi l'abbiamo portata sul podio mondiale più alto. Nelle poche pause che il calendario iridato le consente, venga a trovarci si ricorda di noi».

I programmi della Belmondo prevedono ancora gare Coppa del Europa. Steffi potrebbe farci una sorpresa - dice la sorella Manuela -, con un viaggio flash a casa». Il viaggio verso la Valle Stura la campionessa mondiale si fermerà forse anche a Saluzzo dove ha molti amici e dove nel scorso anno ha ottenuto il diploma propedeutico all'istituto magistrale «Soleri».

Anche a Courmayeur la festa è pronta. Il maresciallo degli alpini per tornare a un'altra medaglia. L'altro giorno i famigliari l'hanno seguito in tv. «Ero al lavoro, non ho rinunciato - racconta la moglie Silvana -; tutti i frazionisti sono stati bravissimi, ma a me Marco è piaciuto più degli altri».

Anche la madre è felicissima, pur con qualche piccolo rammarico: «Ha fatto una gara meravigliosa, peccato per la 30 chilometri. Da tempo non per via del padre Questa vittoria è dedicata anche a lui».

Ma il trionfo non è soltanto in casa. Ad Albarello tutti riconoscono il merito il nome della Valle d'Aosta Regione gli sponsor). «E' già accaduto più volte che i turisti vengano a chiederci dove abito o dove si allena», dicono all'Azienda soggiorno. bello maglia di Albarello ci scritto Courmayeur - aggiunge il commissario dell'Azienda Carlo Canepa -. Glielo parlerò sicuramente al rientro».

Sorridono anche gli operatori turistici, e non soltanto perché sono «gigante buono», alfiere della staffetta che ha vinto l'argento. La prima domenica di febbraio nella vicina Val Stura scia di Marco Albarello e dei suoi straordinari successi gli appassionati del fondo hanno invaso le piste: erano più di tremila.

Lorenzo Tanasoto
Stefano Mancini

Nelle 701 sedi pubbliche della regione sono conservati attualmente 4 milioni e settecentomila volumi

Vercelli, Cuneo e Alessandria prime in lettura

Le loro biblioteche hanno il più alto numero di prestiti in Piemonte

Il patrimonio librario pubblico del Piemonte assomma a circa quattro milioni e settecentomila volumi: più di un libro per ogni cittadino residente. A queste cifre fa riscontro il prestiti, mediamente inferiore a mezzo libro per abitante all'anno.

sono dunque più di due milioni i libri che vengono letti, perché presi in prestito dalle biblioteche, per un infinito di ragioni: gli utenti vanno casalinghe agli studenti, ai pensionati, agli impiegati, con una presenza femminile consistente. Il rapporto percentuale sui dati di lettura dipende strettamente dalle condizioni delle biblioteche e loro problemi.

Il censimento 1209 Comuni e un totale di 701 punti di lettura pubblici, suddivisi biblioteche e 178 «posti di prestito». Si deve però notare che oltre il 90 per cento dei Comuni ha una popolazione inferiore agli ottomila abitanti e quelli che superano i ventimila appena una trentina. Inoltre rilevato che soltanto il 10 per cento dei piemontesi abita in quei Comuni (il per del totale) dove non esistono punti di lettura.

Ma non tutti i sopra i cinquemila abitanti hanno una o un posto prestito, servizi non presenti nel 56 per cento dei Comuni inferiori a mille abitanti e nel 74 per cento di quelli che raggiungono i 500 abitanti.

Il sistema delle biblioteche civiche si avvale dei «centri rete», dove hanno sede le biblioteche più consistenti, da cui partono i prestiti richiesti, e comprende, oltre all'area metropolitana torinese, Alba, Asti, Biella, Borgomanero, Casale, Cuneo, Fossano, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Ovada, Pinerolo, Tortona, Varallo, Verbania e l'intero delle biblioteche non fanno riferimento ad alcun centro rete. Considerando il sistema delle biblioteche degli enti locali si può tracciare una mappa della lettura Piemonte dove, il totale, il 54 per cento dei Comuni dispone di un bibliotecario che serve il 90 per cento dell'intera popolazione, il che significa che la maggioranza della popolazione trova condizioni per poter leggere.

Nell'insieme il panorama è confortante, non sempre la vita delle biblioteche è facile. I problemi tanti e vanno, primi nella lista, dall'entità finanziamenti, indispensabili per gli acquisti, per completare le collezioni, per il personale, conservazione, tutt'altro che semplice quando si tratta incunaboli o si rende necessaria una climatizzazione costante, all'orario di apertura, che non sempre favorisce consultazione ed è comodo per il probabile pubblico.

Incentivare la lettura vuol dire mantenere biblioteche aperte, grado di svolgere il servizio a tempo pieno, ma questo può essere un problema insolubile per i piccoli Comuni, dove sovente l'apertura è garantita dalla presenza di volontari. Infatti più della metà biblioteche sono in funzione per dieci meno settimanali e soltanto 52, di cui 12 Torino, superano le .

Altro problema indifferente è la tutela del patrimonio librario, talvolta ricco di fondi preziosi, lasciti imponenti, quindi oggetto di furti che lo depauperano.

E le «dimenticanze», queste ultime recuperate dai bibliotecari che, con un paziente lavoro, rintracciano chi si scorda di riconsegnare il libro avuto in prestito.

Volendo una fotografia sulle densità luoghi di lettura troviamo prima provincia di Torino, dove il 97 per cento degli abitanti può disporre di biblioteche, infatti le maggiori raccolte Piemonte per ricchezza volumi nell'area metropolitana. Il restante 3 per cento è sparso in 81 Comuni. Segue Cuneo l'87 per servito, contro un 13 per privo del servizio (si tratta centri con meno tremila abitanti).

Alessandria con l'86% residente Comuni biblioteca e Novara, dove l'82% degli abitanti risiede nei centri , contro il per suddiviso negli Comuni sanVercelli 77% nei 56 Comuni biblioteca e quasi il privi.

Infine provincia di Asti, meno popolata e servita, dove il 78% degli abitanti risiede Comuni con biblioteche.

La quantità libri letti risponde percentualmente alla presenza biblioteche, con Torino che supera il milione di richieste annuali e Asti in coda; Vercelli è la prima nel rapporto (1,90) volumi-abitante, che nel centro rete di Varallo raggiunge i 6,27 libri capite.

Negli ultimi dieci anni molte biblioteche sono diventati centri per la promozione di manifestazioni culturali, come d'arte e fotografia, segne cinematografiche, tive teatrali, programmazioni di concerti, presentazioni di videodocumentari tradizionali e sperimentali.

In tal modo andare in biblioteca significa informarsi sulla vita culturale città e territorio di cui la biblioteca stessa protagonista attiva, solo luogo di lettura, ma anche spazio per confronto delle idee e testimone mutamento sociale culturale.

Esiste poi il turismo ricerca, che porta stranieri a Torino e in Piemonte codici miniati, documenti introvabili altrove, preziosi pergamene, rare partiture, insomma una parte di quei posti conservati nelle biblioteche di più antica tradizione.

A custodire questo patrimonio, lavorare i e per i circa un migliaio di addetti, concentrati prevalentemente nei grossi centri: l'attività dei bibliotecari dovrebbe essere in progressiva trasformazione creando ruoli impegni complementari, tra conservazione e informazione per meglio aderire alle esigenze degli utenti.

Sono in catalogazioni, schedature approfondite: il servizio delle biblioteche pubbliche è in continuo miglioramento. L'automatizzazione favorirà certamente i lettori, potranno in tempi brevi informarsi, redigere bibliografie, fare ricerca, ma anche sapere disponibile il libro desiderato, ottenerlo e poter leggere di più.

Beppe Valperga

La biblioteca Nazionale di Torino in piazza Carlo Alberto è la più importante del Piemonte e tra le più ricche d'Italia

C'è una guida alla consultazione

Per facilitare l'orientamento le scelte dei lettori, per far riscoprire il piacere della lettura, fascino parola scritta, magari consultando un antico volume, pensando forse a quanti possono sfogliato quelle pagine prima di noi. la Regione ha pubblicato di recente «Biblioteche in Piemonte», utile manuale consultazione, in cui sono descritte le biblioteche raccolte bibliografiche pubbliche e private, con schede illustrate e segnalazioni. Numerose sono le fotografie che solleticano i bibliofili, e convincerli a visitare quei luoghi di lettura, in cui si conservano autentici tesori, che in Piemonte mancano e in alcuni casi godono fama internazionale, come la Biblioteca Reale o la Nazionale Universitaria, o le più antiche, come le Capitolari di Vercelli, Ivrea e di Santa Maria Novara. raccolte private, con l'eccezione delle biblioteche di fondazione e centri studi, non sempre consultabili, perché in alcuni casi è in atto riordino delle collezioni e in altri l'accesso è riservato, oppure richiede permessi particolari. Il volume informa comunque su orari e modalità consultazione. Il servizio per i lettori però è svolto soprattutto dalle biblioteche pubbliche che, pur non prive di problemi, rappresentano una concreta possibilità per tutti, in ogni provincia, di disporre di libri.

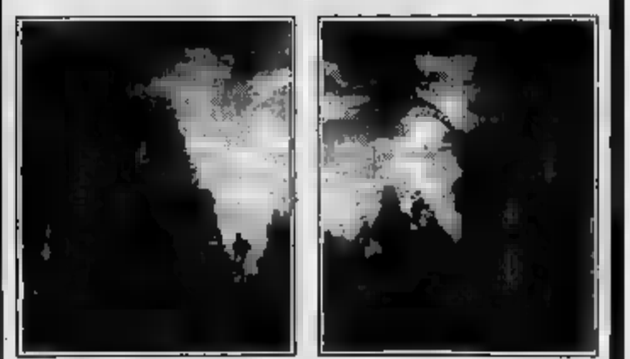
[b. v.]

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. None (TO)
Tel. 011/986.5584 a km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato



G. P. Pannini (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 × 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta dipinti di grandi italiani stranieri XV al XVIII cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfract, J. Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
tutti i giorni ore 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
ore 21,00

LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

DI

Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO PER LE PROSSIME

Il locale di Gavi ha risalito dieci posizioni, ora è in testa alla classifica provinciale del referendum

«Proxima» all'assalto di Top dance

Una valanga di voti per il dj Andy Crowd. Mantiene la seconda posizione l'«Omnia club» di Mombello. Scende al terzo posto l'«Immagine» di Pozzolo. Due i nuovi ingressi: «Diva» di Casale e «Anteprima» di Alessandria

ALESSANDRIA. E' nuovamente rivoluzionata la classifica provinciale del referendum «Top dance» indetto [illegible] «La [illegible]pa». Cambiano i nomi dei primi in classifica, e compaiono due nuovi ingressi.

Regina [illegible] discoteche alessandrine è diventata, in quest'ultima settimana, la «Proxima» di Gavi che, con un poderoso ribaltone, ha risalito la classifica [illegible] di ben dieci posizioni. Il locale ha totalizzato mille 543 voti, piazzandosi in sesta posizione nella graduatoria generale. Per il suo dj Andy Crowd, gli affezionati hanno inviato alla casella postale [illegible] di Torino centro (cap 10100) ben mille 214 tagliandi. Andy Crowd risulta, così, il miglior dj dell'Alessandrino e il sesto di Piemonte e Valle d'Aosta.

[illegible] in seconda posizione [illegible] l'«Omnia club» di Mombello. Pur avendo quasi triplicato il proprio punteggio, il locale non ha potuto opporsi all'irresistibile ascesa delle discoteca di Gavi. L'«Omnia» ha confermato la propria posizione in provincia, ma risalendo di qualche passo la classifica regionale.

Il leader provinciale della settimana [illegible] ha perso due posizioni: l'«Immagine club» di Pozzolo Formigaro è ora terzo in classifica. La discoteca è [illegible] munque tallonata dallo «Chalet» [illegible] Tortona: [illegible] solo punto distacca il locale tortonese dall'ultimo gradino del podio [illegible] dalla diretta concorrente pozzolese.

Allontanandosi ulteriormente dalle prime postazioni si incontra il «City club» di Basaluzzo. Quindi si arriva al «Reptus» [illegible] Ozzano, che [illegible] caduto dal podio (era terzo nella classifica [illegible] settimane scorse) ed è ora in sesta posizione. Il «Before» di Novi [illegible] stabile [illegible] settima posizione, seguito [illegible] una discoteca di Acqui, l'intramontabile «Palladium».

Dopo «Mayerling» e «Master» ci si imbatte nel primo nome nuovo, quello della discoteca «Diva» di Casale. Il secondo [illegible] ingresso, quello [illegible] l'«Anteprima» di Alessandria, è in tredicesima posizione, alle spalle della «Cometa» di Sale.

La sfida, comunque, resta aperta fino alle 13 di venerdì 30 aprile. I «pre» hanno due mesi [illegible] tempo per conquistare nuovi sostenitori [illegible] rispettivi locali [illegible] ai loro dj.

La fantasia non [illegible] per conquistare tagliandi, c'è chi ha regalato cassette mixate dai propri dj (il «Fellini»), chi ha concesso l'ingresso gratuito, [illegible] in più spettacolo, cappuccino [illegible] brioches («Before»), chi ha indetto concorsi [illegible] bellezza («City club»), chi ha offerto cocktail («Anteprima»), sorteggiato orologi «Swatch» («Before»). I risultati in termini [illegible] voti non sono mai mancati.

Margherita Rubino

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj del Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare [illegible] e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] fotocopie.

Prosegue il referendum su dj e locali

GIORNO E NOTTE

NOVI

Ragazze [illegible] panna

Lotta, non nel fango però, sta[illegible] alla discoteca Before [illegible] Novi: due avvenenti ragazze [illegible] batteranno nella panna. Nel match potrebbero venir coinvolti anche gli spettatori. L'ingresso al locale è gratuito.

SOMS BASALUZZO

«Il bosco dai rossi capelli»

«Il bosco dai rossi capelli» è in programma oggi alle 21 alla Soms di Basaluzzo. E' la storia di [illegible] bambino che si avventura nel Mondo della Fantasia [illegible] che nel bosco incantato vive mille avventure con gli gnomi. [illegible] commedia fantastica, presentata dagli alunni delle elementari di Fresonara. Replica sabato.

[illegible]

Musica e cabaret con Reggio

Oggi [illegible] Casale, alle 15 al salone Eternit [illegible] via Visconti, musica e cabaret [illegible] Beppe Reggio.

[illegible]

I burattini del Magico teatro

Al Mala noche di Rolasco di Casale stasera appuntamento con la compagnia casalese Magico teatro. Presenterà lo spettacolo di burattini e pupazzi «Molly».

[illegible]

Dracula è gratis per l'Avis

Entrata gratuita stasera al Mayerling di Castellar Guidobono per i donatori di sangue dell'Avis [illegible] per i [illegible] ed infermiere del reparto trasfusioni degli ospedali [illegible] Alessandria, Tortona e Voghera. Il party «Dracula-[illegible] trasformerà la discoteca [illegible] in un castello [illegible] della Transilvania. «L'invito a [illegible] Avis e medici - spiegano gli organizzatori - è un modo affettuoso e divertente per ringraziarli».

CENTRO GINNICO

Uno stage [illegible] [illegible] Garrison

A Casale tornano oggi al Centro ginnico di via della Biblioteca i ballerini e coreografi Brian [illegible] Garrison, che partecipano al programma «Unomania» in onda ogni pomeriggio su I[illegible] 1. Terranno uno stage [illegible] modern jazz per le allieve [illegible] corso [illegible] danza di Tiziana Piazza.

[illegible]

Dal karaoke [illegible] disco bar

Ogni sera (salvo il lunedì) al Nuovo Notturno club [illegible] Alessandria, karaoke originale Pioneer. La domenica pomeriggio disco bar. Piano bar stasera alla discoteca Immagine di Pozzolo.

Oggi alle 14,30

A Novi torna la sfilata di Carnevale

Dopo oltre un decennio, torna a Novi la sfilata di Carnevale: si svolgerà [illegible] alle 14,30. Il ritrovo è previsto in piazza Pascoli. Il corteo attraverserà viale Saffi, via Garibaldi, via Balardi, corso Italia, [illegible] Trieste, viale Rimembranza [illegible] tornerà in piazza Pascoli.

Oggi il Carnevale si festeggia anche a Sale, alle 15, con giochi in piazza; a Ozzano, alle 15,30 nel salone di via Trotti; a Ga[illegible] il ritrovo è in piazza alle 10, alle 12 fagiolata in piazza; alle 14,30 sfilata e alle 21 musica con Marcella e i suoi solisti. Alle 24 premiazione delle maschere (domani alle 14,30 ballo e feste per i bambini, alle 21 musica con la banda di Gabiano); a Mirabello alle 14,30 s'iniziano i giochi, la sfilata è alle 16. Infine a Morano [illegible] dalla chiavi e Gherardo alle 11,30 in municipio, poi fagiola[illegible] [illegible] piazza e, alle 14,30, sfilata [illegible] musica. [r. al.]

LA BUONA TAVOLA

Focaccia dolce o salata in collina è «carsenta»

Nel Monferrato la focaccia è abbinata alla preparazione del pane. Viene infatti utilizzata la pasta di pane duro. E' poi condita con burro e uova. Nel dialetto locale si chiama «carsenta», cioè crescente

A focaccia [illegible] riveste grande importanza nella [illegible] della cucina alessandrina [illegible] non ha la diffusione che trova in Liguria ove è presente da oltre un millennio. La [illegible] presenza da noi [illegible] recato [illegible] ciò [illegible] nostante, [illegible] molto popolare soprattutto fra gli studenti e nel break mattutino del [illegible] impiegatizio. Dal punto di vista culturale [illegible] storico è interessante riportare le seguenti due ricette di focaccia: una proveniente dalla collina del Monfer[illegible], l'altra dal prealppennino ligure.

Nel Monferrato la focaccia è [illegible] alla preparazione del pane e utilizza la pasta di pane duro, viene condita [illegible] burro e uova. Nel dialetto locale si chiama «carsenta», cioè crescente, ovvero [illegible] nome della pasta di pane che veniva [illegible] per la lievitazione successiva.

Carsenta monferrina. Ingredienti: 1 [illegible] di pasta di [illegible] (tipo pasta dura), 100 grammi di burro e 2 uova.

Preparazione: impastare be[illegible] il tutto, imburrare una teglia a bordi bassi, stendere [illegible] [illegible] posto dell'altezza di 1 o 2 centimetri e lasciare riposare per un paio d'ore in un luogo tiepido.

Se si vuole la focaccia dolce spennellare con [illegible] bianco d'uovo montato a neve, farvi aderire 40 grammi di zucchero e premere con l'indice in alcuni punti la superficie.

Se si vuole la focaccia salata, invece, spalmare con olio e cospargere [illegible] sale grosso pestato a piacere e aggiungere un trito di noci. Infornare [illegible] [illegible] gradi per [illegible] minuti.

Fugassa dell'Appennino. Ingredienti: 1 kg [illegible] farina, 40 grammi di lievito [illegible] birra, [illegible] zo bicchiere di vino bianco sec[illegible]co (tipo cortese), [illegible] bicchiere d'olio d'oliva extravergine, un pizzico di salvia e/o rosmarino tritato, sale.

Preparazione: mettere la fari[illegible] [illegible] una spianatoia formando [illegible] [illegible] nel centro, aggiungere [illegible] lievito disciolto in poca acqua tiepida e gli altri ingredienti; lavorare l'impasto per [illegible] derlo omogeneo. Lasciare riposare alcune ore [illegible] pasta in [illegible] terrina coperta con un telo. Stendere la focaccia [illegible] [illegible] placca da forno picchettandola qua e là. Pennellare con olio [illegible] d'oliva extravergine e cospargere di sale. Infornare a 220 gradi per 25 minuti.

Per rendere più morbida la focaccia, [illegible] può impastare con il latte al posto del vino bianco. Il risultato è ottimo anche [illegible] questa variante non è tradizionale.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. Cane Haward, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; ser. 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. Vedi ipotesi.
[illegible] C. dell'Abbadia 77. Peretz Escapolido, di G. Edwards. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Cracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; [illegible]. Sala 3: Calma e Gelate. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,2[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body et soldeure. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Diario per otto gambe e una madre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Galliari 5. Fuoco cammino con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Saluzzo 8. Sister Act. Or.: [illegible]; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Statuto. [illegible] La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Statuto. [illegible]. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Statuto. Il donno. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 24). Il posto nudo. V.M. 18. Or.: 15,45; [illegible]; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 15; 17,00; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] Stazione 4. [illegible]: 14,30-17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fenestori ovali [illegible] (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; [illegible]30.
[illegible]. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. Trappola in alto mare. Or.: 13,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO [illegible] Orlando. Or.: [illegible].
[illegible] 1 v. Porta 7. [illegible] la [illegible]. Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Porta 7. Codice d'onore. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
NUOVO CENTRO v. Venzoni 8. La bella e la bestia. Or.: 15,30; 16,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Accursio 3. Guardia del corpo. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]sio 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,[illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMA v. XX Settembre 15. Bionda ed a rimorsi (Prelude to dreams). Or.: ap. 15,45; fino: 16,15; 18,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'estate. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 16; 18,05; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Maria Maria e Maria. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible]. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 Pulcinelli di G. Verdi (Turno F in abbonamento). Direttore B. Campanella. Regia di L. Paquet; scene e costumi di F. Pulgarver. Maestro del coro M. Pelleti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi, di E. Watterhouse con G. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimo giorno. Biglietteria tutti i giorni ore 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta I Rusteghi di C. Goldoni, regia di M. Clerici. Spett. fuori abb. Fam. cho (sig. T.S.T., v. Roma 46 (or.: [illegible], lunedì riposo). [illegible] 557.6248 - 544.582. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Dario Fo in Mistero buffo regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei bustarelli scomparsi di R. Thomas. Prevendita [illegible] [illegible] 8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale antincrimine
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Un marinaio a mezzo, film
22,30 Il giramondo, sett. viaggi
22,55 Kate Mc Shane, telefilm
23,35 Lucy Show, telefilm

Telecupola
18 — Dalle nove alle cinque, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,00 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Tg6 settegiorni
23 — Ghiaccio e neve
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, attualità
17 — Bowling bowling
17,30 Speciale Capriccio e passione
20,30 Oggi in Delle Alpi, settimanale
20,45 [illegible] del cielo, film

Telecity
17,45 I ragazzi della California, film tv
18,30 Romanzi, telefilm
20,30 Gangsters per un massacro, film
22,30 Glitter, telefilm
23,20 Top managers, film

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
19 — Agorà - Cristiani e cultura
19,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-02-93
20 — Cartoni animati
20,30 Fiume rosso, film
22,30 Settegiorni

Primantenna Superaix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tamagon, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primula, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
18 — Scrupoli, miniserie
20,15 Il segno di Zorro, film
22 — Juve/Toro, news
22,30 Comiamo far bene all'amore

[illegible] Rete
19,30 Moon musk rider, cartoni animati
[illegible] — Galikengo, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G. Funari
22,30 Compare a festa
24 — Bikini beach, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit. com.
[illegible] Vacanze con il padre, [illegible]
22,30 A tutto Gabriel
22,45 Colpo gobbo all'italiana, film

[illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg6 settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per [illegible] non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle
23,25 Sport

Erreuno Tv
10 — Rassegna pagine «La Stampa»
11 — Rassegna pagine «La Stampa»
20,30 Gioco senza fine
21,35 Ordine e disordine
23 — Background
23,20 Erreuno notizie

Telecampione
19,20 Attraverso l'arte moderna, doc.
19,45 La conquista del gigante, doc.
20,30 I colori dell'India, documentario
21,15 La saga dei Fiori, documentario

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Fortello
21,30 Da quando te ne andasti, film
23,30 Lucia di Lammermoor, opera

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19 — Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Rete 7 Piemonte
18,05 Mod Squad, telefilm
20,20 Il diritto di amare, film
[illegible] Lucy show
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: [illegible]18/20/22,30 — Lire [illegible]
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. [illegible] giorno il passato riaffiora e [illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 18/18/20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Comedie**

Comunale — Tel. 234.250 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N.V. 1h 20' [illegible]

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 18/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Trappola in[illegible] [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 6000/7000
[illegible] [illegible] [illegible] **minori di** [illegible] **18**

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15/17,30/19,40/22,20 — Lire 10.000/8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Arleton — Tel. (0144) 322.666 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h08' **Avventuroso**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 14,30 — L. 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: fotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Cine Poli — Tel. 452.083. Or.: 14,30 - 16,20/18,10/20,10/22,20 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] Moderno — [illegible]. (0143) [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,20 — L. 9000/8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte al[illegible] desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 61.411 — Or.: 15/17,30/20/22, [illegible] — [illegible] posto unico
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

[illegible] Lara — Tel. (0143) 62.695 — Or.: 15,30/17,45/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fabrizi (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i [illegible] tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000 posto unico
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/16/20/22,15 — L. 9000 posto unico
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, [illegible] Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

UN GRANDE TRIONFO

[illegible]
con i bambini
[illegible]
di allegria

VOLLEY

L'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto nella serie A1

Due gare per una stagione

Vittoria d'obbligo con la Sidis Falconara e martedì trasferta in casa della Gabeca

L'Alpitour conta oggi sull'apporto di Berni e Bezzozi (a sinistra) e di De Luigi (sopra)

CUNEO. Due gare in tre giorni che valgono tutta la stagione: l'Alpitour da oggi a martedì gioca il quinto posto in serie A1.

Il sestetto di Blain affronta oggi, alle 17.30, al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la Sidis Falconara. Domani c'è il viaggio a Montichiari dove, martedì sera i cuneesi dovranno vedersela con la loro ebestia nera, la Gabeca.

La partita di oggi, proprio per questo, è un'importanza fondamentale.

Falconara, inoltre, sta attraversando un momento positivo: i cuneesi avranno bisogno dell'appoggio del tifo di casa.

Lo sottolinea Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro: «Falconara sta giocando bene. Noi, al contrario, abbiamo attraversato un momento critico: Petrelli ha avuto l'influenza, Mantoan ha male ad una caviglia ed è a rischio. Malgrado questo, però, dobbiamo stringere i denti. Oggi la poste in gioco è alta. Se vinciamo contro Falconara il campionato disputato finora non conta nulla. Ieri eravamo in ritiro, oggi si gioca, domani si parte e martedì di nuovo in campo. Vogliamo conquistare il quinto posto, e sono sicuro che ce la faremo».

Bollettino medico a parte, il campione bulgaro è sicuro mezzi della squadra. La conoscenza che Falconara, guidata in regia da Ferdinando De Giorgi (convocato in nazionale da Velasco) cerca la vittoria, arriva dalla dichiarazione dell'ex di turno, Francesco Ferrara che gioca centrale.

«Abbiamo trovato - dice Ferrara - il nostro gioco. Lo cercavamo dall'inizio del campionato. Gli schemi chiamati dal nostro palleggiatore si basano sul gioco veloce, se la ricezione gira bene. Stiamo attraversando un momento positivo: abbiamo vinto le ultime partite. Il nostro riscatto è stato sancito dal successo su Ravenna. Cerchiamo la rivincita dopo la sconfitta che ci ha estromesso dall'Alpitour a Falconara; nel girone di andata. Inutile bluffare: oggi vogliamo vincere. Siamo consapevoli che Cuneo è un avversario difficile, ma sappiamo anche quali sono i punti deboli dell'Alpitour».

Il Falconara allenato da Marco Paolini è a quota 18 in classifica, sei punti in meno del sestetto cuneese, ma ha giocatori di classe.

Fra questi c'è Papi, il «gioiello made in Falconara», 18 anni, 1,91 di altezza, schiacciatore. Per lui, il tecnico della Sidis, Paolini, ha aperto una polemica con il ct della nazionale, Velasco, contestandogli la convocazione in azzurro.

L'altra ex devastante è quella Cristo Cansevic: al muro biancoblù il compito di fermarla.

Daniele Cotto

CALCIO AMICHEVOLE

Un buon 2-1, l'unico neo i 268 spettatori

L'Alessandria batte i campioni di Mosca

ALESSANDRIA. A distanza di quattro mesi l'Alessandria rivendica la sconfitta subita in autunno in Coppa Uefa dal Torino, battendo per 2-1 la Dinamo Mosca. I grigi confermano contro i russi l'ottima condizione atletica attuando schemi tattici che hanno finito col confondere le idee ai campioni della Russia. Unico neo i soli 268 spettatori.

L'Alessandria in campo senza i nazionali Bertotto e Maddè impegnati ad Empoli in un confronto fra i due gironi della C1, era priva anche di Avullone e Serioli, infortunati. Inedita la difesa con D'Amico fra i pali, Maurino terzino destro e Bonaldi a sinistra, mentre Tonini ha assolto compiti di stopper sul temibile Tychkov con Siroti libero. In attacco Gallo unica punta effettiva con l'appoggio di Gallo e del trequartista Didonè.

La Dinamo parte subito di gran carriera e al 4' passa in vantaggio. Su un errato disimpegno difensivo Derkatch si presenta solo davanti a D'Amico e lo supera con un sinistro. Al 9' la conclusione di Bonadei è bloccata a terra da Kleimenov, bis al 24' con Sabato. Sfiorato il pareggio al 28': azione di Bonadei staffilata da Gallo sopra la traversa. Il tempo si chiude con una conclusione di Didonè.

Nella ripresa i grigi accelerano e pervengono al pareggio dopo 6 minuti. Subentrato a Tonini, contro un pallone rasoterra «fisciato» da Banchelli non da Gallo che di volo scuote la rete della Dinamo.

Azione manovrata Gallo-Zanuttig viene conclusa dal mediano con un forte sinistro dentro in angolo. La Dinamo non trova spazio e l'Alessandria cresce. Al 67' Banchelli scambia con Gallo che gli ritorna subito la sfera: l'ex finisce in progressione evita l'uscita di Kleimenov e si allarga troppo concludendo sull'esterno della rete.

Gallo contrastato da Kaltventsev, nel riquadro Banchelli autore del secondo gol

Il finale è tutto grigi. All'83' Perugi porge a Zanuttig il cui fendente di destro lambisce il palo e 4 minuti dopo arriva il gol decisivo. Gallo in diagonale vede libero a centro area Banchelli che si aggiusta la palla e insacca.

Roberto Guiotto

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

All'edizione invernale bis del '92: tre medaglie e penultimo posto

E' un bottino troppo magro i piemontesi in maglia nera

Si è conclusa come l'anno scorso, con tre medaglie all'attivo, buone per un penultimo posto nella graduatoria per regioni - un bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe ottenere maggiori risultati - la trasferta della rappresentativa piemontese ai Giochi della Gioventù invernali e del ghiaccio (edizione n. 24) appena conclusi sulle nevi degli Appennini, a Lizzano Belvedere, in provincia di Bologna. Il contributo in oro è giunto dallo sci alpino, con la netta affermazione di Matteo Gatti nello slalom gigante: il ragazzo - è nato e vive in Francia, a Briançon - frequenta la terza media a Oulx e gareggia per lo Sci Club Sansicario, al quale appartiene anche Matteo Cadei, quinto classificato.

Ben più deludente il risultato in campo femminile: il miglior piazzamento è giunto da Francesca Bronsino, tesserato per il club Sestriere, all'ottavo posto. Qualcosa di più si sperava dalla disciplina del fondo: invece, l'oro dell'anno scorso nella staffetta maschile si è tramutato in un bronzo, con due cuneesi (Antonello Brao e Roberto Mauro) e un novarese, Michele Giovanna, sul podio. E con un pizzico di fortuna in più sul podio sarebbe potuta salire anche Roberta Forneris, tredicenne dello Sci Club Festiona, staccata di soli 2" dalla valdostana Brocard nell'individuale. Oppure le tre ragazze della staffetta, la torinese Peyrot e le cuneesi Giordano e Forneris, quinte assolute, a 1" dalle vincitrici, se non fossero incappate in una serie di cadute. Sfortunati anche i ragazzi del biathlon, i cuneesi Zampieri, Lisciandrello e Fiandino, tutti e tre in gara per lo Sci Club Festiona, fuori per un soffio. Una medaglia, d'argento, è giunta invece dal ghiaccio, dalla specialità «short track», con il torinese Michelangelo Di Dio, nella prova della categoria B.

Più consistente il bottino della rappresentativa valdostana, ben otto medaglie, delle quali tre d'oro. Il quattordicenne Bartolomeo Pala, allievo della media Chanoux di Aosta, argento nello slalom gigante alle spalle del torinese Gatti, si è preso la rivincita nello slalom parallelo, salendo sul gradino più alto del podio. L'altro oro è giunto da Paola Polin, in gara per le Frecce nere di Aosta, nella gara di short track riservata a ragazze di età inferiore a 11 anni. Nel biathlon, anche se non è stato bissato il successo - con Sara staffetta maschile - dell'anno non sono mancate le soddisfazioni: Corrado Cianciana, 4° di Valtournenche, secondo nell'individuale, ha contribuito, con Valentina Stella, al piazzamento d'onore nella staffetta; Dominique Vallet, per 3 volte, dopo il bronzo nel singolo, nella 5 km - insieme alla Jordaney e alla Petit - la medesima posizione nella staffetta. Buone, infine, anche la prova della 13enne Sara Brocard, terza nel fondo.

Ora, usciti dalla scena i minischiatori dei Giochi della Gioventù, tocca ai giovani dei Campionati studenteschi dare spettacolo: dal 1° al 5 marzo si contenderanno successi e medaglie, di sci alpino e nordico, a Tarvisio, in terra friulana.

Pier Luigi Grillo

Più consistente il bottino della Valle d'Aosta: otto medaglie, delle quali due d'oro

Piemonte 7°, Val d'Aosta 5ª

Il Piemonte è 7° nel medagliere (un oro, un argento e un bronzo) dietro la Valle d'Aosta (quinta) che ha vinto due medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo. Questi i piazzamenti degli atleti piemontesi e valdostani. Slalom gigante. Femminile: 8. Bronsino (Sestriere). Maschile: 1. Matteo Gatti (Sansicario); 2. Bartolomeo Pala (Aosta); 5. Matteo (Sansicario); 7. Jacques Fosson (Aosta). Slalom parallelo. Maschile: 1. Bartolomeo Pala (Aosta). Fondo. Femminile: 3. Sara Brocard (Aosta); 4. Roberta Forneris (Festiona). Maschile: 8. Antonello (Cuneo); 7. Maurizio Gontier (Aosta); 8. Michele Giovanna (Novara). Biathlon. Femminile: 3. Dominique Vallet (Montjovet); 6. Emilie Jordaney (Bionaz); 11. Maggiolo (Festiona). Maschile: 5. Michelis (Cuneo). Maschile: 4. Corrado Cianciana (Valtournenche); 10. Livio Zampieri (Festiona); 11. Cleto Vallet (Montjovet); 12. Denis Lisciandrello (id). Staffetta fondo. Femminile: 4. Valle d'Aosta (Fession-Chadel-Brocard); 5. Piemonte A (Peyrot-Giordano-Forneris). Maschile: 3. Piemonte A (Brao-Mauro-Giovanna); 6. Valle d'Aosta (Tovagliari-Truc-Gontier). Staffetta biathlon. Femminile: 3. Valle d'Aosta (Jordaney-Petit-Vallet); 6. Piemonte (Maggiolo-Ravera-Michelis). Maschile: 2. Valle d'Aosta (Cianciana-Vallet-Stella); 4. Piemonte (Zampieri-Lisciandrello-Fiandino). Short track, cat. B. Femminile: 1. Paola Polin (Aosta); 5. Simona Avitabile (Torino). Maschile: 2. Michelangelo Di Dio (Torino). Short track, cat. C. Femminile: 6. Marta Capurzo (Torino); 6. Luisa Boscolo (Aosta). Maschile: 4. Claudio Corddeddu (Aosta); 6. Giuseppe Pellegrino (Torino). [p. l. g.]

VENITE DI CORSA A PRENDERE UNA
CORSA
OPEL
POTRETE SCEGLIERE FRA TRE OFFERTE ECCEZIONALI!
- SCONTO DI L. 1.500.000 SUL LISTINO '93**
- FINANZIAMENTO SINO A 8.000.000 A INTERESSE ZERO (30 MESI)*
- SCONTO DI L. 1.000.000 + FINANZIAMENTO DI 8.000.000 A INTERESSE ZERO (30 MESI)* (SENZA RITIRO DELL'USATO)
**ES. versione 1.2i 3 porte L. 13.950.000 (Iva compresa) - = L. 12.450.000.

MOTORIZZAZIONI ECOLOGICHE: 1.2i - 1.4i - 1.5D - 1.5TD.
* Salvo approvazione della finanziaria.
automania
OPEL
GM ISUZU Cadillac BI ORO OPEL
Concessionaria per ALESSANDRIA - VALENZA
C.SO CARLO 196 (LA CUPOLA - ZONA CRISTO) ALESSANDRIA - Tel. 0131/240.607 - 218.601 -
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

I leoncelli ospitano un'Ovada rinfrancata dal pareggio interno col Verbania

Derby salvezza per il Derthona

Il Libarna costretto a vincere col Trino per conservare il primato. La Valenzana evita il colpaccio a Caltignaga. Impegno esterno anche per il Monferrato e la Novese. La Fulvius attende l'Omegna

Sesta di ritorno ricca di promesse sui campi dell'Eccellenza piemontese. Per il Libarna, che ospita il Trino, vittoria potrebbe voler primato solitario perché il Verbania si scontra con una rivale assai temibile, il Borgosesia e il Viglia-no Biellese ha un ostacolo tutt'altro che morbido nell'Arona, alla ricerca disperata punti. Ma gli incontri-salvezza più delicati ancora tutti alessandrini, con la Novese a Trecate il Derthona impegnato rintuzzare l'assalto di un'Ovada in salute.

Non è agevole neppure la trasferta del Monferrato a Domodossola la Valenzana prova vincere a Caltignaga. Prima casalinga per la Fulvius dopo il cambio del mister e vittoria «obbligata» sull'undici dell'Omegna.

Libarna in emergenza. Serravallesi in formazione d'emergenza, costretti comunque e vincere l'incontro casalingo con il Trino per conservare primato in classifica. Oltre alle assenze degli infortunati Conti Spaggiari e dello squalificato Armienti, deve risolvere i dubbi sull'utilizzo di Bizzarro e Ubertelli, entrambi convalescenti. Per assicurare un pubblico più numeroso, la società ha i prezzi d'ingresso: il biglietto costerà 10.000 lire (i ridotti 5000) ed i ragazzi fino 15 anni potranno gratis. La formazione: Cravero, Roveda, Piu, Bizzarro, Scaramaglia, Barbieri, Ragni, Magnetto, Ubertelli (Lombardi), Zoli, Capurro.

Derthona sulle spine. Tutti in salute e tanta voglia di riscatto tra i leoncelli, che attendono le pimpante Ovada. «Siamo fiduciosi - fa sapere il diesse Umberto Domenghini -, anche perché consapevoli che un risultato negativo ci caccerebbe in grossi guai. I ragazzi sono decisi commettere più ingenuità». Questa la probabile formazione dei bianconeri: Benzo, Podestà, Rutigliano; Tonetto, Marini, Adamovich; Mannarino, Benazzo, Petrini, Paganelli, Moratto.

Il Libarna di capitan Roveda (nella foto) deve fare a meno di parecchi titolari. Prezzi ancora popolari allo stadio «Luigi Balle» per il match contro il Trino. I serravallesi sono intenzionati a sfruttare il turno relativamente facile per dare uno scrollone alla classifica

Anche l'Ovada, però, intende riscattare l'umiliante 0-3 subito nel match d'andata. «Sarà una battaglia, i nostri avversari andranno all'arrembaggio fin dai primi minuti - dice il ds Andrea Sciutto -. Noi, invece, confidiamo sulle azioni di contropiede di Antonaccio e Devoto, già decisivi nella sfida con il Villadossola». Nell'Ovada è incerta la presenza di Ferretti. Se l'esperto centrocampista non ce la farà, al suo posto giocherà il «baby» Carbona, classe '75. Probabile formazione: Cancellara, Allia, Palermo, Pastorino, Pasquino, Ferretti (Carbone), Antonaccio, Devoto, Ferno, Monteforte, Barletto.

Valenzana alla carica. Il ritorno alla vittoria ha dato nuovi stimoli all'undici rossoblù che gioca a Caltignaga la ferma intenzione conseguire risultato positivo. «E' un'avversaria da prendere con le molle - osserva mister Falt -; è esperta in difesa e rapida in attacco, all'andata ci costrinse al pari». In infermeria, ci sono Sciacca e Udovich, influenzati, quest'ultimo dovrebbe riprendersi in tempo. I rossoblù giocheranno così: Merlone, Monatti, Negri; Udovich, Marenco, Cadamuro; Casalino, Bialzi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

Monferrato Domodossola. «Dobbiamo fare almeno un punto». E' l'imperativo dettato dal presidente Pietro Roncati, accolto dai giallobiù e dal tecnico. «La Juve è una formazione agguerrita ma siamo in un buon momento - osserva Pietro Petrucci -. Useremo quel tanto che basta per tentare anche il colpaccio». Alla squalifica di Fanta, dovrebbe supplire il rientro di Casalone. Questa lo schieramento: Menabò, Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Cavalli, Casalone, Govoni, La Salvia, Mori (Nini).

Fulvius, ottimismo rigore. In casa biancazzurra, l'ottimismo è di rigore ma sul dovrebbe tradursi in tanta grinta. questa conta Claudio Cerutti, mister della Fulvius, per superare l'Omegna e trarsi dalle sabbie mobili di classifica molto scomoda. In dubbio ci sono Battistella (influenzato) e Ciferri, infortunati, ma potrebbe tornare Venneruccassente da un anno per infortunio. La formazione più probabile: Guzzo, Maestri, Barisone; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Milani (Ciferri), Rizzin, Francescon (Battistella), Mariani.

Novese cerca punti. Rinfrancata dal successo nel derby con il Derthona, la Novese cerca punti salvezza sul campo del Trecate. All'andata, l'undici biancoceleste si imposto un perentorio 4-0. Ma da allora, i novesi hanno compiuto enormi progressi. Mister Traverso ha a disposizione l'organico al completo. In campo: Bellasera, Siri, Ravera, Bonaldi (Boella), Fenoglietti, Bolgiani, Sciaccaluga, Gozzoli, Giacobone (Damari), Molinari, Meta. [r. al.]

Podismo

Oggi si apre la stagione

PIETRA MARAZZI. Si apre stamane la stagione podistica in provincia. L'appuntamento è a Pietra Marazzi con il primo «Cross d'alta collina», dieci chilometri su strade e sentieri sterrati sulle colline e due passi dal capoluogo. neve caduta giovedì ieri ha reso particolarmente pesante il tracciato: proprio quello che desideravano gli organizzatori.

Oltre 300 i partenti con alcuni bei nomi dell'atletica italiana, a partire da Mario Cabrio del Cus Torino, per proseguire Alessandro Rastello (Sport City), Antonio Serrao, i maratoneti Nicola Calia (2h e di personale) e Roberto Ghirotto. Proprio quest'ultimo è reduce dalla fatica newyorkese dove ha concluso 2 ore 24 minuti. Alla nutrita schiera si uniranno anche i due marocchini Ahmed (undicesimo alla maratona Venezia a quella di Firenze) e Mostafà Errebach, tesserato per l'Atletica Alessandria.

Il ritrovo è fissato alle 7,30 di fronte alla Soms di Pietra Marazzi, dove si potranno ritirare i pettorali e i pacchi gara (con alcuni prodotti offerti dagli sponsor). partenza verrà data alle 9,30. L'iscrizione è di lire 10 mila; con l'aggiunta di 16 mila lire si potrà pranzare al termine della competizione. [p. abr.]

MONDIAL CARGO
Dario & C.
UNICO CONCESSIONARIO PER E
Perosi, - 15100 Alessandria - Tel.
I modelli Skoda sono disponibili in versione Favorit Le 1.3 cc. da L. 10.250.000 e Forman Le 1.3 cc da L. 11.650.000
Skoda

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
denaro immediato
a dipendenti pubblici e privati, liberi professionisti, commercianti, artigiani, lavoratori autonomi
- rimborso fino a 10 anni,
- senza motivazioni
- senza indagini
- senza formalità

Le condizioni sono riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso i punti vendita.
ALESSANDRIA
Roma, - Tel. 0131/262990

DILETTANTI

Test impegnativo per capolista, mentre l'Acqui vuole affondare la Sarzanese

La Vogherese «si barrica» a Cuneo

Ai rossoneri il pareggio può bastare. L'allenatore Ciravegna: «Soltanto chi ci insegue deve sempre vincere» I termali allo stadio Ottolenghi confidano Francini per scardinare la coriacea difesa del club spezzino

Giuliano Ciravegna, mister della Vogherese, lo aveva fatto intendere già da alcuni giorni, subito dopo il match vincente contro l'Acqui: differenza tra la sua squadra e le dirette inseguitrici nel campionato zionale dilettanti è basata sulla necessità di vincere sempre, da parte di queste ultime, mentre la Vogherese può anche permettersi il lusso di pareggiare.

Un lusso che diventa realtà a partire da questo pomeriggio, quando gli oltrepadani scenderanno sul campo di un Cuneo alla costante ricerca di una identità calcistica: «Noi possiamo pareggiare, mentre Sassuolo, Savona, Livorno e Rapallo per qualche chances di raggiungerci devono fare sempre risultato pieno», spiega Ciravegna, pronosticando quindi una Vogherese tranquilla, compatta e campo, pronta il risultato occorre, con attenta ai parziali che arrivano via radio dagli altri campi di gioco.

Intanto, migliora leggermente la situazione (silenzio stampa totale sull'argomento da parte di giocatori e tecnici). Il pa Nicoletti è scarcerato ordine della magistratura vogherese, mentre i giocatori hanno visto arrivare, anche se in ritardo, il denaro della busta paga.

A proposito invece della formazione, per ragioni di prestatti viene rivelata, anche se quasi certamente rimarrà ancora fuori il regista Pertusi (accenno di pubalgia), sostituito da Cosenza. E' sicuro il rientro dell'incursore Cesarini, una pedina fondamentale, anche che, durante le sue assenze, si sono avute uniche due fitte del Vogherese (a Savona e Rapallo).

In attacco si ripeterà la rituale coppia Codice-Chiellini, ultimamente un po' in ombra e quindi assetata di gol e di riscatto per ben figurare di fronte ai tanti talent-scout delle serie calcistiche maggiori che settimanalmente seguono la Vogherese in attesa della prossima apertura del calcio mercato.

Per il resto, tutto regolare. Ieri è svolto allenamento di rifinitura attesa della difficile trasferta oggi. Poi, ci sarà settimana riposo lo stop campionato, quindi il match clou con il Livorno. E per quella speciale occasione il «Comunale» sarà certamente esaurito per una sfida che dovrebbe dare la C2 alla Vogherese.

Intanto l'Acqui, dopo l'immeritata sconfitta domenica, subita proprio a Voghera, vuole riprendere confidenza con la vittoria e consolidare la propria posizione a centro classifica. Ma l'avversario turno è dei più agevoli. Anzi, la Sarzanese in campo oggi all'Ottolenghi decisa a tornare a casa almeno un punto, considerata la precaria posizione in classifica (solo tre punti in più sul Fidenza terz'ultimo).

«Ci aspettiamo - dice Silvio Moretti, segretario dell'Acqui - una squadra rocciosa e poco propensa a sviluppare azioni di attacco, se non su contropiede. I liguri faranno di tutto per spezzare gioco e strappare pareggio. E' compito dei nostri giocatori presto il bandolo del gioco mettere in difficoltà gli spezzini».

Mister Roberto Casone deve, ancora una volta, fare necessità virtù. Assenti per squalifica due attaccanti, Lamberti e Mafferi, il tecnico punta su Francini come uomo d'area per impensierire gli esperti difensori avversari.

dubbio il portiere Garzero, febbricitante. Se non dovesse recuperare in fretta, è possibile il debutto fra i pali del giovane Aramini, già utilizzato nell'amichevole disputata giovedì il Castellazzo. In compenso ritornano a disposizione del mister, Masu e Vercellino che hanno scontato il turno di squalifica.

La Sarzanese, che fino a due stagioni fa militava fra i professionisti in C2, e presenta nelle file l'ex terzino grigi, Paolo Vitaloni, finora funri ha ottenuto appena sei dei 20 punti complessivi. Ma i rossoneri, allenati da Andrea Del Monte, sono imprevedibili. Ad esempio hanno strappato punti nel girone di andata a Bra, Camaiore, Fidenza e Livorno e nella prima gare del ritorno due pareggi sul campo della Bagnolese e della Sammargheritese.

All'andata la sfida fra spezzini e acquesi terminò 1 a 1, con i padroni di casa in vantaggio, dopo appena 60 secondi: un dubbio rigore trasformato da Biselli, cui pose rimedio, diciannove minuti dopo, Omar Domenghini. [d. sa. r. g.]

Ancora assente Pertusi (Vogherese); in dubbio il portiere Garzero (Acqui)

SPORT FLASH

Il Sarezzano ospita la «cenerentola» Villafranca

Sconfitto domenica Busca, il Quattordio deve tornare oggi alla vittoria per mantenere la leadership provinciale. Ma con il Pedona non sarà facile. Più agevole il compito del sorprendente Sarezzano, che ospita cenerentola Villafranca, il rigenerato San Carlo è di scena a Sommariva. Durissimi i match esterni della Viguzzolese con l'Asti Sport e del Felizzano il Pro Dronero.

PRIMA CATEGORIA

Junior all'assalto della capolista Sandamianferrere

Nel girone H, la alla capolista Sandamianferrere, confidando nell'aiuto dei casalesi della Junior che l'affrontano in trasferta. Nel frattempo, il Cornollo Novi e il Cassano debbono Arquatese Costigliole l'Occimiano battere la Santostefanese. Il Mandrogne dovrebbe confermare a Serravalle il buon momento il Rocchetta Tanaro riprendersi la Nicese. Incertezza nelle sfide Gaviese-Cassine e Vignolese-Castellazzo.

AMICHEVOLE

Per i romeni dell'Alba Julia due impegni in provincia

L'Alba Julia, squadra che partecipa al campionato romeno di serie A, è in Italia per una tournée preparatoria. Dopo aver affrontato il Brescia di Mircea Lucescu, oggi alle 10 si allenerà al campo Don Stornini Alessandria. Domani sera, sarà a Bozzole un'amichevole con formazione di Super Eccellenza Uisp (ore 20,30).

Se hai problemi di capelli

PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL

Passare alla KAPIL è scelta logica perché rapporto gli esperti KAPIL basato sulla chiarezza e sull'informazione scientifica che si identifica con la volontà di offrire un servizio di sicuro affidamento e un indirizzo alle varie possibilità con risultati realmente ottenibili.

METODI KAPIL

- Trattamenti tricologici di prevenzione contro l'eccessiva caduta e le alterazioni degenerative del naturale ricambio dei capelli.
- Manifestazioni pruriginose e dolorose al cuoio capelluto, untuosità, forfora grassa, secca, eczema seborroico.
- Trattamento e terapie al livello organico e tricologico eseguite in base ad esiti tratti da test (Mineralogramma) di assoluta precisione.
- Consigli dietetici.

Consulenza ed assistenza medica.

KAPIL STUDIO

SOLUZIONI DEFINITIVE NEI CASI DI CALVIZIE AVANZATA

- *Autotrapianto del capello vivo con tecnica dei MINI e MICROINNESTI durata a vita.*
- Rinfoltimenti graduali impianti capelli naturali.
- Protesi di capelli naturali.
- Capelli a contatto.

Protesi a lavorazione pelli in casi di alopecie totali.

Telefona per un appuntamento in delle sedi di Genova Alessandria.

GENOVA: via Cesarea, 2 tel. 010 587.765 532.769

KAPIL®

ALESSANDRIA via Alessandro III, 37 tel. 0131 41416

Ford

TRANSIT

Autocarri per ogni esigenza a prezzi esclusivi.

TRANSIT	*120 benzina, 98 CV. cat.* cassone 2.750 x 2.070 x 400, portata q.li 11.60	**L.16.800.000**
TRANSIT	*150 S diesel 2500, 80 CV.* cassone 2.750 x 2.070 x 400, portata q.li 15	**L.20.500.000**
TRANSIT	*150 L diesel 2500, 80 CV.* cassone 3.240 x 2.070 x 400, portata q.li 15	**L.21.500.000**
TRANSIT	*150 doppia cabina,6 posti, diesel 2500, 80 CV.* cassone 2.750 x 2.070 x 400	**L.22.600.000**
TRANSIT	*190 ribaltabile trilaterale, diesel 2500, CV.* cassone 3.350 x 1.900 x 3.500, portata q.li 13	**L.27.500.000**
TRANSIT	*190 ribaltabile trilaterale, T. d. 2500, 100 CV.* cassone 3.350 x 1.900 x 3.500, portata q.li 13	**L.30.300.000**

Solo da
CASA DELL' AUTO Località Amerique, 125 Quart - tel. 0165 765122

OFFERTA
LIGHT VAN

Courier Combi - 5 posti

Portata q.li 4,65
L. 12.850.000

Courier Van - diesel

Portata q.li 4,95
L. 13.700.000

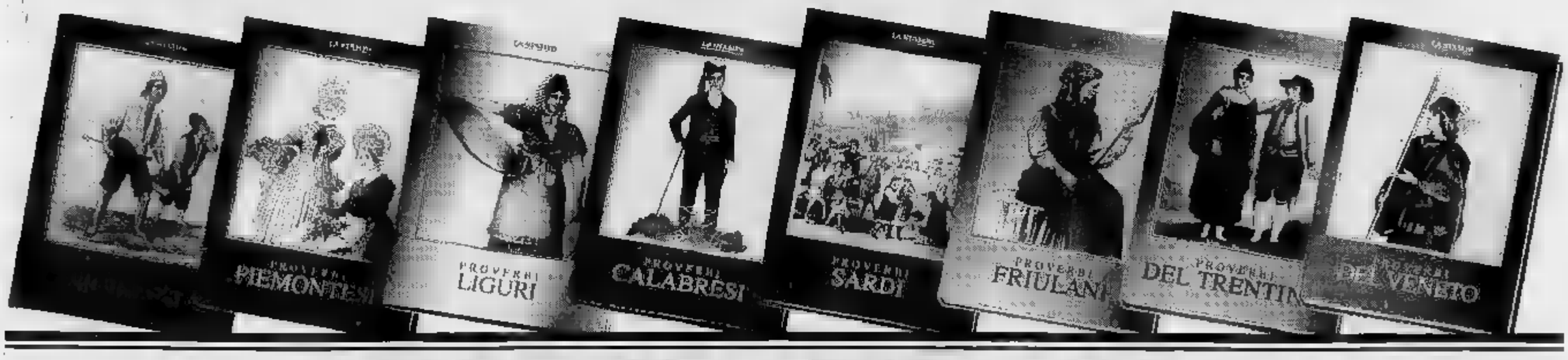
Fiesta Window Van - d.

Portata q.li 3,10
L. 12.000.000

Escort Van - diesel

Portata q.li 5,70
L. 15.800.000

Autoveicoli Km. 0, prezzo [illegible] detraibile, [illegible] non cumulabile con [illegible] iniziative in corso fino [illegible] scorte.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure [illegible] "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino [illegible] Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare [illegible] spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO [illegible] OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.010 - [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Domenica [illegible] Febbraio 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri sono stati interrogati dal sostituto Pasquale Longarini i due imprenditori arrestati

Altri cinque nomi per le «tangenti»

Le difese: «Neghiamo di aver pagato per i lavori»

AOSTA. Cinque nomi [illegible] nell'inchiesta sulle «tangenti» per i lavori dello svincolo autostradale per il Gran [illegible] Bernardo e della tangenziale di Aosta. Gli inquirenti dicono molto poco su questi personaggi: sono imprenditori che [illegible] dovuto [illegible] con ogni probabilità anche questi erano negli appunti sequestrati dalla [illegible]ardia di finanza a [illegible] [illegible] ragioniere Giampiero Marcassoli, 51 anni, di Genova.

Nell'elenco c'erano anche Giovanni Bertino e Bruno Binasco, già in carcere con l'accusa [illegible] corruzione; il latitante Giuliano Follioley, ricercato per lo [illegible] motivo; i due parlamentari che avrebbero ricevuto le «bustarelle».

[illegible] fianco a tutti i nomi, le percentuali da pagare (oppure [illegible] ricevere) per ogni lavoro assegnato. Il tutto sarebbe stato discusso in [illegible] incontro [illegible]nuto [illegible] Milano fra i due imprenditori arrestati. [illegible] latitante Follioley [illegible] [illegible] «pentito»: lui ha spiegato ai magistrati il collegamento tra nomi e numeri scritti sugli appunti sequestrati o i personaggi che erano quel giorno nel capoluogo lombardo.

Appuntamento per parlare di «tangenti» [illegible] sostengono i giudici oppure «incontro tecnico» per d[illegible] dell'organizzazione del lavoro, come raccontano gli accusati? Ieri [illegible] stituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato l'imprenditore di Quincinetto Gio[illegible] Bertino e l'amministratore delegato della Itinera [illegible] Tortona, Bruno Binasco: entrambi sono in carcere con l'accusa [illegible] aver pagato centinaia di milioni in «tangenti». Binasco è anche accusato [illegible] corruzione [illegible] procura di Milano, che ha da poco vinto un ricorso in Cas[illegible] contro l'imprenditore [illegible]lessandrino e il titolare dell'I[illegible], Marcellino Gavio, per questioni di «mazzette» nel capoluogo lombardo.

I due imprenditori sarebbero concordi anche sul luogo dove è avvenuto l'incontro: gli uffici della «Premafin», finanziaria di Salvatore Ligresti, in via Viviani 10, [illegible] Milano. Il nome [illegible] l'imprenditore siciliano g[illegible] coinvolto nell'inchiesta milanese [illegible] «Mani Pulite» può essere fra quelli sugli appunti in mano ai giudici aostani? La magistratura non conferma e non smentisce.

Almeno su un punto sembra[illegible] tutti d'accordo: quell'incon[illegible] tra imprenditori negli uffici [illegible] di [illegible] società [illegible] Milano c'è stato. Sul resto le versioni di [illegible]sa [illegible] difesa si scontrano. Gli imprenditori raccontano di aver parlato di questioni tecniche; i giudici hanno raccolto la testimonianza di un «pentito» secondo [illegible] in quell'incontro si sarebbe parlato di «tangenti», già pagate o ancora da pagare.

«Questa volta è meglio dell'altra» ha detto ieri mattina Flavio Bertino, figlio dell'imprenditore Giovanni in carcere da mercoledì per l'inchiesta sulle «tangenti» in Valle, mentre salutava il padre che usciva [illegible] Tribunale tra due carabinieri. E' [illegible] interrogato [illegible] un'ora [illegible] 40 nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini, con lui c'erano i legali Sebastiano Zaccarello e Luigi Chiappero (in rappre[illegible] [illegible] studio Chiusano di Torino). L'imprenditore [illegible] Quincinetto sembrava disteso, chiacchierava [illegible] i carabinieri [illegible] con il figlio mentre aspettava i difensori per l'interrogatorio.

Quando sono arrivati gli avvocati Zaccarello [illegible] Chiappero, l'imprenditore ha fatto crocchio con loro per qualche minuto, poi ha [illegible] un biglietto [illegible] [illegible] dei legali che l'ha infilato subito [illegible] tasca [illegible] ha seguito gli avvocati nell'ufficio [illegible] sostituto Longarini. [illegible] mio cliente nega ogni addebito - spiega l'avvocato Vittorio Chiusano -. Dimostreremo la nostra innocenza.

[illegible] pomeriggio [illegible] toccato a Bruno Binasco. L'imprenditore e il suo difensore, Cesare Zaccone di Torino, sono arrivati [illegible] Tribunale [illegible] una decina di minuti d'anticipo sull'orario fissato per l'interrogatorio. So[illegible] [illegible] con [illegible] magistrato per quasi tre ore. «Nulla di nuovo rispetto [illegible] quanto già dichiarato davanti al giudice delle indagi[illegible] preliminari» sfuma l'avvoca[illegible] Zaccone.

Entrambe le difese chiederanno [illegible] Tribunale [illegible] Libertà il riesame del mandato di custodia cautelare in carcere emesso dal gip di Aosta su richiesta [illegible] sostituto Longarini. In questo modo, l'accusa dovrà presentare al Tribunale tutti gli elementi sulla base dei quali [illegible] [illegible] chiesto l'arresto di Bruno Binasco e Giovanni Bertino; la [illegible] potrà così valutare se fare l'istanza di remissione in libertà [illegible] chiedere gli arresti domiciliari.

Claudio Laugeri

Da [illegible] l'imprenditore Giovanni Bertino [illegible] in Tribunale e il manager alessandrino Bruno Binasco all'uscita da Palazzo di Giustizia

Il figlio di Bertino difende la categoria dei costruttori: «Non siamo delinquenti»

«Gli appalti affossano l'edilizia»

Il giovane geometra spiega: «Con il metodo del massimo ribasso dei prezzi costringono le aziende a scannarsi per avere il lavoro». Sulla vicenda giudiziaria fa [illegible] unico commento: «Siamo tranquilli»

AOSTA. L'edilizia [illegible] e pezzi, non soltanto in Valle, e l'ottimismo non fa parte del suo futuro. [illegible] so proprio trovare soluzioni, a meno che non si faccia come in Germania o in Francia, dove si segue la logica della concentrazione aziendale, poche grandi imprese che hanno contatti [illegible] il governo e subappaltano», dice Flavio Bertino, 28 anni geometra, figlio di Giovanni in carcere per «tangentanas». Un segno della crisi: «[illegible] quattro [illegible]si abbiamo avuto lavori per 200 milioni, prima ne [illegible] altrettanto, ma in un giorno». Parla con orgoglio dell'opera fatta dall'impresa paterna nel raccordo Aosta-Signayes, la superstrada per il Gran San Bernardo, quella spazzata [illegible] ciclone delle tangenti.

«Soluzioni tecniche d'avanguardia - dice -, progettazioni eccezionali, realizzazioni esemplari, controlli tecnici da parte della Sav di alta qualità. E adesso questo pasticcio. [illegible] [illegible] grosso dispiacere. Eravamo convinti di eseguire un'opera che facesse da guida per il settore». [illegible] cerca difese, il gio[illegible] geometra, né vuole com[illegible] la vicenda. Dice soltanto: «Siamo tranquilli». Ma spiega come il mondo dell'edilizia non sia come tutti pensano. [illegible] siamo delinquenti. Maestranze e noi lavoriamo dal mattino alla sera, [illegible] lavora tanto così, questo [illegible] sicu[illegible].

Sì, ma gli appalti truccati, le tangenti, i lavori malfatti, le perizie suplettive che integrano guadagni altrimenti impossibili? «Le tangenti so[illegible] ad alti livelli, almeno credo. Il problema non è questo, [illegible] gli appalti al massimo ribasso. Sono una rovina perché [illegible] imprese si scannano per ottenere il lavoro. Propongono ribassi al [illegible] [illegible] cento, ma che [illegible] ha? Mettono così a repentaglio la vita dell'azienda, rischiano la chiusura ogni volta».

Un errore [illegible] amministrazioni pubbliche? «Certo - risponde Bertino -, hanno prezzi inadeguati, superati da anni. Lo diciamo [illegible] sempre, ma [illegible] no ci ascolta. Basterebbe fare un prezzario equo, stabilire il prezzo per ogni lavoro e aggiudicarlo all'azienda che più gli si avvicina in difetto. Invece si continua a fare appalti europei al massimo ribasso. E' una scelta assurda». **[e. mar.]**

Il tunnel di Porossan, una delle opere del raccordo per il Gran San Bernardo

L'«imbiancata» dell'altra notte e [illegible] ieri mattina [illegible] tutta la regione [illegible] ha cambiato la situazione delle piste per lo sci

Il maltempo senza neve delude operatori e turisti

Tante presenze in Valle per le «settimane bianche», [illegible] poche le stazioni aperte

Si scia nelle stazioni favorite dalla quota e attrezzate per la mancanza di [illegible]

AOSTA. Nelle quattordici stazioni di rilevamento delle precipitazioni nevose attivate dall'Ufficio regionale valanghe, ieri mattina i dati indicavano [illegible] spessore della coltre non superiore ai 5 centimetri. E' un dato che si commenta da solo e che giustifica la delusione degli operatori turistici valdostani, soprattutto di quelli delle stazioni a quota più bassa.

La perturbazione che [illegible] in[illegible] la Valle d'Aosta [illegible] prime [illegible] del mattino di ieri era stata ampiamente annunciata e prevista. La depressione che [illegible] formata sul [illegible] Ligure ha portato verso le Valle d'Aosta un flusso [illegible] correnti umide e calde: in situazini simili si verificano spesso nevi[illegible] [illegible] abbondanti, soprattutto nella zona orientale della Valle. Ieri non è stato così.

[illegible] cattivo tempo ha provocato soltanto qualche leggero rallentamento del traffico automobilistico. La polizia stradale che pattuglia [illegible] statale per il Monte Bianco poco dopo mezzogiorno ha fatto [illegible] che non vi era [illegible] difficoltà, malgrado il leggero nevischio.

Tutto regolare anche sulla altre strade della regione. I mezzi dell'Anas [illegible] dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici erano pronti ad intervenire, ma [illegible] [illegible] ne [illegible] stato bisogno.

Le previsioni indicano ancora per oggi [illegible] domani condizioni [illegible] tempo variabile, [illegible] annuvolamenti [illegible] qualche schiarita, ma [illegible] scarse probabilità [illegible] precipitazioni, se non a carattere locale.

La temperatura, dopo il freddo intenso dei giorni scorsi, [illegible] salita di parecchi gradi e ieri la minima registrata alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta è stata [illegible] un grado sopra lo zero.

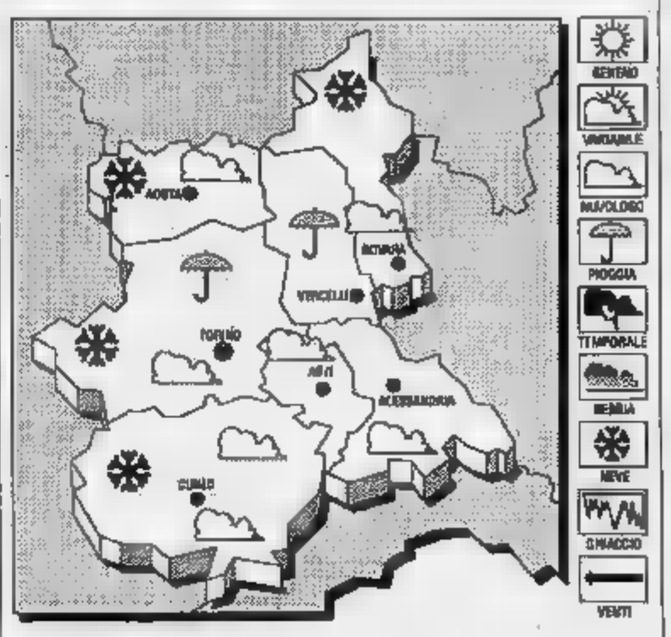
In questo fine settimana [illegible] presenze turistich[illegible] giudicate «discrete» e in qualche caso, [illegible] a Cervinia, «buone». Si sta ripetendo [illegible] situazione simile [illegible] quella verificatasi [illegible]rie volte nel passato, con gli sciatori che, costretti a disertare le stazioni chiuse (una quindicina), si riversano [illegible] quelle con gli impianti in funzione.

In questo periodo in Valle d'Aosta si registrano moltissime presenze dovute alle «settimane bianche». Più alte rispetto agli anni scorsi quelle dei turisti inglesi, mentre sono in calo i giapponesi. In particolare, in questa settimane, vi è stato un buon afflusso di finlandesi.

In Aosta ieri [illegible] sono visti pochi turisti. Erano stati numerosi nello scorso fine settimana, anche perché il forte vento aveva impedito di sciare in [illegible] rie località. A sostenere il turismo nelle piccole località contribuiscono [illegible] queste settimane anche le «settimane bianche» organizzate dalle scuole superiori della Valle e [illegible] medie, ma solo per le classi terze.

[illegible] [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso e coperto con piogge diffuse e intense. Nevicate sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con piogge estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 5; min: 1; media: 3
UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6
[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 5; Novara 9; Alessandria [illegible] Asti 7; Cuneo 1; Vercelli 9

L'UV RIMANE SENZA LEADER

La scelta dell'autarchia

Nella «Conférence» di Pont-St-Martin l'uv (nella foto il presidente Alexis Bétemps) apre una fase [illegible] leader e scopre l'autosviluppo SERVIZIO A PAG.41

HOCKEY, [illegible] SCONFITTA

Compromessa la serie A

Il Courmayeur/Aosta (nella foto Reed Larson, protagonista in negativo) ha subito [illegible] Zoldo la seconda sconfitta nella finale per la promozione. SERVIZIO A [illegible] 47

Aosta, il Comune bandirà una gara di appalto per la gestione dell'acquedotto

L'acqua arriverà dai privati

Il problema è stato discusso in convegno svoltosi nei giorni scorsi. L'affidamento durerà tre anni a livello sperimentale. Nel 1992 l'impianto è costato due miliardi, i ricavi sono stati 1630 milioni

AOSTA. Il Comune di Aosta ha di affidare in appalto, in via sperimentale, la gestione del servizio idrico mediante una convenzione con un'impresa privata. L'assessore municipale ai Lavori Pubblici, Borre, dice: «Venerdì abbiamo organizzato un convegno sul tema "Acquedotti, e come fare" proprio per ulteriori elementi per mettere a punto le procedure d'appalto».

La fase di prova della gestione non più pubblica dell'acquedotto aostano durerà l'amministrazione del capoluogo regionale molto attenta a valutare vantaggi e svantaggi nuova iniziativa. Se sarà positiva, nel futuro si potrebbe anche pensare, per la distribuzione dell'acqua, a azienda speciale del Comune, prevista dalle nuove leggi, con l'ente pubblico che potrebbe avere anche un ruolo di azionista di minoranza. Quella di Aosta è un'iniziativa di rilievo, innovativa, sulla strada delle privatizzazione dei servizi pubblici. «In questi anni - aggiunge Borre - occorrerà attivarsi per una collaborazione per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, i Comuni vicini e anche la Comunità Monte Emilius».

Il Comune di Aosta è già un contratto di fornitura di acqua dalla rete comunità del Grand Combin. Secondo l'assessore, occorrerà sviluppare la cooperazione intercomunale, magari con la Regione ad assumere un ruolo di coordinamento. Nell'appalto saranno individuati, per le ditte settori ben precisi nei quali lavorare nei anni contratto: la mappatura completa dell'acquedotto aostano con la identificazioni delle perdite, la disinfezione e l'attività gestione amministrativa.

Una delle vasche dell'acquedotto di Aosta, sulla collina. La gestione degli impianti passerà a un'impresa privata

L'acquedotto è formato da circa 85 chilometri di tubazioni principali e da 39 chilometri di derivazioni secondarie per l'allacciamento alle case. L'acqua arriva pozzi sotterranei, sorgente in collina una derivazione dell'acquedotto della comunità montana Grand Combin. Viene accumulate prime dell'utilizzo in sette vasche, che hanno una capienza complessiva 3 mila e 500 metri cubi. Per alimentare le pompe che pescano nei pozzi, lo scorso anno è stato speso quasi miliardo di corrente elettrica.

Il bilancio di gestione del servizio è comunque ritenuto soddisfacente dal Comune, soprattutto se confrontato con altre realtà italiane. Sempre lo scorso anno, l'ente pubblico ha avuto costi per poco più di 2 miliardi e ricavi per 1630 milioni, con un valore dello 0,80 come «indice copertura» (il rapporto fra quanto e quanto incassato).

Un problema di fondamentale importanza per il futuro, che interesse Aosta che rientra una logica generale co e tutte le città, è quello di separare l'acqua potabile, che i cittadini bevono, da quella usarsi per tutte una serie di altri scopi, che vanno dal lavaggio delle auto all'irrigazione d aree verdi. Ad Aosta oggi tutta l'acqua usata nelle più situazioni è potabile.

«Dobbiamo renderci conto che ormai l'acqua sta diventando una risorsa preziosa - conclude l'assessore ai Lavori Pubblici - che possiamo più permetterci sprecare».

Bruno Bacchiere

NOTIZIE DALLA VALLE

TORGNON

Gara di sci I Casinò europei, Saint-Vincent terzo

Il piccolo centro della Valtournenche ha ospitato lo slalom gigante riservato ai Casinò europei e organizzato dalla casa da gioco di Saint-Vincent. Era in programma a Cervinia ma è stato spostato a causa del maltempo dei giorni scorsi. E' stato un dominio austriaco: ha vinto in due manche Bernd Stohrmann, dipendente della casa da gioco di Kleinwalsertal con il tempo di 1'30"23. Ha superato altri due suoi connazionali del Casinò di Seefeld e Bregenz, al quarto posto il valdostano Roberto Bracco. La classifica generale ha vinto il trofeo il Casinò di Seefeld (Austria), davanti a Kleinwalsertal e Saint-Vincent.

[illegible]

Il consiglio comunale discuterà sette punti

Si riunisce martedì alle 20,30, nella sala riunioni del municipio, il consiglio comunale di Aymavilles. Gli amministratori discuteranno sette punti all'ordine del giorno: l'istituzione servizio conferimento rifiuti urbani ingombranti e il suo regolamento; l'approvazione del progetto esecutivo del primo lotto dei lavori costruzione di edificio pluriuso che ospiterà la scuola materna ed elementare. Si parlerà anche dell'approvazione piano economico per un'utilizzazione dei boschi e dei pascoli di proprietà privata o gestiti dal Comune r il ventennio 1990/2009; delle osservazioni regionali sulla relazione programmatica del 1993; della presa d'atto della designazione dei capigruppo da parte gruppi consiliari maggioranza e minoranza.

[illegible]

Elia eletto sindaco al posto Boson

E' stata votata dal consiglio comunale la nuova giunta di Valgrisenche dopo le dimissioni del sindaco Camillo Boson. Gli amministratori hanno scelto per la carica di primo cittadino Elia Bois, vicesindaco Livio Bethaz e assessori Carlo Viarin, Adolfo Usel e Angelo Bois.

[illegible]

discussione il ritiro dichiarazioni

E' per domani, in seduta straordinaria, il consiglio comunale di Châtillon. Alle 17, nella sala riunioni del municipio, si discuteranno dieci punti all'ordine del giorno: variazione bilancio previsione del 1993, progetto obiettivo per il ritiro delle dichiarazioni dei redditi 1992 e inserimento dati all'ufficio tributi e regolamento del servizio di illuminazione delle tombe e dei loculi cimitero, regolamento del servizio di trasporti funebri, gratuita dell'area per il piazzale del parcheggio pubblico in località Chameran. I consiglieri parleranno poi canoni e gestione di alloggi pubblici, la nomina di due consiglieri e del trasferimento licenza comunale di autonoleggio.

In sostituzione dei «containers» in regione Tzamberlet

Centro per extracomunitari nei piani del Comune di Aosta

AOSTA. Un di seconda accoglienza per rispondere alle esigenze degli extracomunitari residenti in Valle. Per realizzare questa proposta, l'assessore comunale Politiche sociali del Comune di Aosta, Renato Favre, ha chiesto un finanziamento all'amministrazione regionale.

«La struttura - dice Favre - dovrebbe essere, secondo il nostro descritto in relazione, uno stabile destinato accogliere gli immigrati e le loro famiglie. La scelta del su cui costruire la palazzina è subordinata al riscontro economico della Regione e al numero delle domande alloggio».

«Siamo consapevoli - l'assessore - della precarietà delle baraccopoli che, comunque, abbiamo sempre considerato provvisoria, vi l'emergenza casa di Aosta».

Nonostante i molti episodi di abusivismo nell'accesso ai tainers e i frequenti controlli delle forze dell'ordine per scongiurarli, (la settimana scorsa, gli «irregolari» hanno dovuto abbandonare di notte le baracche) la situazione si sta gradualmente normalizzando.

«Stanno ritornando gli ospiti di colore "regolari", cioè muniti di permesso ingresso nei prefabbricati Tzamberlet, dopo un periodo trascorso nei loro Paesi origine. Questi immigrati sono occupati, da anni, in attività lavorative e non hanno mai ostacolato una convivenza civile». E' la dichiarazione Alessandro Jannel, presidente della cooperativa «La Sorgente», a cui è stata affidata la gestione «quartiere per extracomunitari».

possiamo sostituirci alla polizia - tiene a rilevare - né ignorare le competenze. A noi spetta innanzitutto compito di far rispettare i termini della convenzione e la verifica della regolarità della residenza».

Con revisione graduatoria, compilata Comune in base agli anni di presenza di lavoro in Valle, verranno inserite le persone con i requisiti richiesti, mentre verrà revocata la possibilità di pernotta e chi dimostrerà di avere le caratteristiche stabilite.

«Gli eventi impongono una maggiore severità», aggiungono Favre e Jannel. Alle pressure dai responsabili della cooperativa per stemperare le difficoltà integrazione, si contrappone sovente una scarsa collaborazione degli extracomunitari, la maggior parte quali non ha mai lo 100 mila lire di cauzione previste dal Comune all'atto dell'insediamento prefabbricati. Una grave negligenze che a «La Sorgente» costa milioni ogni solo. Il disordine vistoso, dovuto alla trascuratezza degli ospiti, mortifica il lavoro del personale cooperativa.

«Sono disarmonie "ereditate" - conclude Renato Favre - impossibili azzerare con soluzioni immediate. I maggiori contrasti nascono da modi vita profondamente diversi».

Sandra Lucchini

Ieri a Signayes folla ha manifestato contro il raccordo del Gran San Bernardo

Gente in piazza per casa Faverge

Piazzati cartelloni nel cortile della cascina e lungo la statale 27. In tanti hanno preso la parola, sul palco eretto per l'occasione, per ribadire le ragioni che rendono opportuna una modifica del progetto della Sav

La popolazione di Signayes ieri durante la contro l'abbattimento della casa «Faverge» (FOTO)

AOSTA. Una piccola folla si è radunata ieri pomeriggio Signayes per manifestare contro l'abbattimento della «Faverge» e per l'ottenimento modifica tracciato della variante che collegherà la statale 27 del Gran San Bernardo all'autostrada per Torino.

Nel cortile della cascina, lungo statale e nel piazzale di fronte, stati piazzati telli di protesta. E' stato un palco sul quale si sono alternati vari oratori. All'attenzione dei presenti, abitanti della zona, amministratori dei Comuni della vallata e della Comunità Grand Combin, sono stati riproposti i punti fondamentali della protesta.

E' stato ribadito che «non è vero che si può modificare l'uscita del raccordo perché esistono gravi problemi idrogeologici», che è vero che l'unica ragione della protesta è la questione di casa Faverge» e, che «non è vero che Anas e Sav hanno un accordo con la popolazione e i proprietari della cascina». **[b. ban.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Non solo i

Non capisco perché quando il signor Ghigo Rossi decide di alzare la spada in nome protezionisti attacca sempre e soltanto i cacciatori valdostani. Proteggere flora e fauna della Valle significa, o meglio significava, non intubare i ruscelli, non costruire centinaia di strade in quota, non arginare ogni di sponda fluviale, non permettere il nascere di miriade piccole discariche cielo aperto e non giustificare lo splendido quadretto familiare che, dopo la merendina in mezzo al bosco, getta bottiglie e nasconde piatti di plastica sotto i sassi. Non vorrei che tutti questi gentilissimi difensori della flora e, soprattutto, della fauna camminassero con una mano sugli occhi per toglierla al passare un cacciatore e vedere così il responsabile di tutti i guai ambientali. È vero che le convenzioni internazionali vietano la caccia allo stambecco, alla marmotta e al cervo che, al contrario, vengono regolarmente abbattuti all'estero (il cervo anche in Italia) e evitiamo parlare di Stato italiano perché dopo quello che sta succedendo ai suoi pilastri difficile credere che in materia venatoria sia in grado di legiferare. Perché non dite che animali alpini come il gallo cedrone assenti grazie alla mancanza di aree tranquille e che i galli forcelli stanno patendo lo stesso problema? Perché quando muoiono sci ammalati di cheratocongiuntivite in zone sovrappopolate mal gestite non vi fate mai sentire? Preciso che non assolutamente scritto in difesa democristiana, in quanto cacciatore di camosci carabina cercatore di voti tessera di partito. Consiglio signor Ghigo Rossi di alzare gli occhi al cielo e controllare la spada. vorrei che dopo la fiera di Sant'Orso avesse nelle mani un cucchiaio di legno perché mi piace stia soltanto mescolando l'aria con citazioni e scorrette, creando confusione e attrito tra le parti che devono invece collaborare in favore della flora, della fauna e degli abitanti della Valle d'Aosta. Cacciatori e non.

Enzo Chiaro, Saint-Vincent

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 904.256 / 304.290
Pronto intervento stradale: 303.754 / 35.652
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porta aperta) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

EDICOLANTI DI TURNO

Domenica 28 febbraio
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Barc); *Fina*, via Clavalité; *Montesholt*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *IP*. **Fénis:** *Fina (Arsena)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *IP*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *IP*. **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg*. **St-Christophe:** *IP*. **St-Vincent:** *Montesholt*. **Verrès:** *IP*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 2371.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Desirée Collé; Chinellato.
Morti. Francesco De Gregorio, 25 anni, muratore; Maria Concetta Di Domenico, 65, pensionata.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
St-Christophe. Sarà sottoposto all'approvazione del consiglio regionale un disegno di legge della giunta inerente le «Norme in materia di fi degli enti locali della regio», nonché l'acquisto di un corpo un rustico, in Comune di St-Christophe, da destinare a uffici dell'assessorato all'Agricoltura.
Aosta. La giunta regionale ha stanz 350 milioni per organizzare di aggiornamento per imprenditori durante il Verrà inoltre sottoposto all'approvazione del Consiglio un disegno di legge riguardante gli «Interventi regionali favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità nel settore industriale».
Courmayeur. La giunta comunale ha aggiudicato alla ditta Sistemi professionali di Aosta la fornitura l'impianto di amplificazione e di registrazione della sala consigliare.
Aosta. Nel settore Trasporti, la giunta regionale ha impegnato miliardi per l'erogazione di contributi di esercizio a favore delle imprese concessionarie automobilistiche.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza di Speciale

L'europarlamentare del Pds, Roberto Speciale, componente Commissione economica monetaria e delle politiche industriali del parlamento europeo, domani alle nella sala preconsiliare del palazzo regionale una conferenza. Roberto Speciale incontrerà la Fim valdostana e l'esecutivo del consiglio di fabbrica della Cogne, il gruppo regionale del Pds, il presidente della giunta, Lanivi, e l'assessore regionale all'Industria Mafrica.

AOSTA

Una mostra di dipinti

Sarà inaugurata giovedì, nella saletta comunale d'arte, in via Xavier de Maistre, la dipinti di Eva Francesconi Cavaliaro. L'esposizione resterà aperta fino al 13 marzo.

[illegible]

Incontro con Marco Cuaz

Ultimo appuntamento martedì con le conferenze dello storico valdostano Marco Cuaz. Nella saletta della biblioteca di Châtillon si parlerà di «Identità valdostana e particolarismo politi nella cultura dell'Ottocento e Novecento». Ingresso libero, appuntamento alle 20,30.

[illegible]

«Contemporanea» di Jaccond

La biblioteca di Châtillon ospita mercoledì il secondo appuntamento di «Contemporanea»: sei incontri con Marco Jaccond che fa il punto sulla situazione artistica della seconda metà del nostro secolo. conferenza dello storico sarà incentrata sul tema: dopoguerra: l'Espressionismo astratto e l'Informale americano». L'ingresso è libero, appuntamento alle 20,30.

VALSAVARENCHE

Assemblea della sezi Uv

Oggi a Valsavarenche si riunirà l'assemblea degli iscritti all'union valdôtaine della sezione locale: dall'incontro dovrebbe uscire il nome del candidato per le prossime elezioni regionali. Il criterio scelta è stato fissato dal comitato centrale nella riunione del 6 febbraio.

Pont-St-Martin, si è svolta ieri all'auditorium la «Conférence nationale»

E l'union scopre l'autarchia

Tre documenti conclusione dei lavori. Quello economico parla di «autosviluppo». Rilanciata la riforma per uno Stato federale. Il movimento è rimasto senza leader: è nata fase?

PONT-SAINT-MARTIN
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi cerca uno slogan, chi, spaesato, un leader, altri ancora un obiettivo. Ma nel l'union valdôtaine s'interroga sul futuro del «popolo valdostano» e in economia scopre l'autarchia. Mandato in soffitta l'«avere», Guido Grimod, segretario regionale, dalla tribuna della «Conférence nationale» lancia l'«essere». «Il senso di appartenenza al movimento e a questa terra valdostana - dice - è per l'essere. Per questo vogliamo fare una scuola di movimento, non ideologia, ma di cultura».

Non c'è di scivolamento a destra, nazionali- estremizzato? «No, a far paura è l'individuo senza radici. Noi le abbiamo». Chi ha tradito tutto quanto gli unionisti di oggi, meno il leader, è il responsabile , l'ala giovane del movimento: Ego con sicurezza ricorda quanto l'uv non l'abbia ascoltato quando già anni fa poneva più attenzione per i giovani.

suo slogan è «formazione». Dice: «Occorre formazione tutti i livelli, in economia, ma anche in politica. E il movimento ha fatto poco in tal senso». L'obiettivo dell'uv per lui è «un esecutivo regionale stabile dopo le regionali di giugno perché come adesso, è cioè con l'immobilismo, non si può andare avanti.

Un presidente a turno

Per l'union valdôtaine il consiglio regionale «deve riprendere il suo ruolo essenzialmente legislativo migliorando in qualità e quantità la produzione di norme» e il governo «deve diventare l'espressione diretta del popolo e sottrarsi alla logica del compromesso». Sono le linee della riforma secondo il documento conclusivo della commissione «riforme istituzionali», una delle tre costituite ieri nell'ambito della «Conférence nationale». dare maggior efficienza al governo regionale? Per l'uv «occorre ridurre il degli assessori» e ci vuole un'elezione diretta «alla regua di alcuni cantoni svizzeri nei quali le funzioni presidenziali esercitate a turno da tutti i nti». L'uv giudica questa soluzione «efficace per superare il clima d'instabilità e le impasse che verificate in tempi recenti». Tutto ciò con l'obiettivo di avere come interlocutore Stato federale.

Le maggioranze devono amministrare, non possono perdere tempo a tenersi in piedi».

L'uv è orfana di un «uomo forte», di una guida, quella che ha sempre avuto fin dai tempi di Severino Caveri. Nell'auditorium Pont-Saint-Martin, ieri, durante la «Conférence» il non si avvertiva. Augusto Rollandin, presente, sembra aver abdicato Mario Andrione non c'era neppure. La terza forza potrebbe quella dei consiglieri regionali, ma i dodici sono «delegittimati» dalle «primarie» in questa lunga vigilia elettorale. Non hanno la certezza di essere ripresentati in lista perché è più un diritto, quindi hanno perso potere.

L'uv volta pagina, dimentica il passato ai leader? Ego Perron preferisce parlare di «anima unionista» è sicuro e a incarnarla sia la Jeunesse. Spiega: possiamo prendere posizioni che l'uv non può prendere perché legata al gioco delle alleanze. Noi siamo liberi, non compromessi». E mentre il presidente unionista Alexis Bétemps propone la «questione morale», assicura: «I moralisti siamo noi».

A fine conferenza la risoluzioni, che rilanciano l'«autodeterminazione dei popoli», quindi il progetto di uno Stato federale, e l'«autosviluppo» economico.

Guido Grimod segretario regionale dell'uv rilancia il federalismo

Il responsabile della Jeunesse Ego Perron punta sulla formazione

Non si parla di alleanze, neppure di elezioni, di liste e candidati, né tanto meno di «anime» o correnti e leader. «Perché - dice Grimod - il momento attuale è eccezionale e dobbiamo viverlo fino in fondo, con coscienza e evitando incomprensioni».

I documenti di chiusura dei lavori fanno capo a tre commissioni di lavoro. Quella delle riforme Istituzionali ricorda che è aperta «una nuova fase costituente nella quale possiamo rivendicare il nostro diritto a scegliere il governo più adatto ai nostri bisogni». Ritorna l'idea del rappresentante walser in consiglio regionale viene proposta quella di di Camera dei Comuni per «riempire il vuoto democratico che caratterizza la nostra Regione».

Questo nuovo ente dovrebbe vigore alla macchina amministrativa «diventata troppo pesante» e ridistribuire sul territorio «potere, risorse finanziarie e personale per i servizi». Viene così riproposto il «progetto Rollandin» degli ultimi anni della presidenza.

Grimod parla «riforma graduale» verso lo Stato federale e la commissione «Le peuple valdôtain et son identité» ha riaffermato «l'importanza della difesa e della promozione del patrimonio culturale». Il rinnovamento economico - secondo commissione dell'economia - è conseguenza di quello culturale poggia su questa affermazione autarchica: «Il popolo valdostano deve diventare ideatore e gestore della propria

Nasce la volontà unionista di «creare scuole a tutti i livelli in tutti i settori» e di far diventare la Valle «cerniera per le relazioni tra imprese italiane e straniere» a patto che queste «stabiliscano i loro centri direzionali di ricerca sul territorio valdostano».

Enrico Martinet

Ospedale, documento dei primari

Sì alla chiesa nella soffitta

AOSTA. Il collegio dei primari del presidio ospedaliero dell'Usl prende posizione in merito al piano di ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra che prevede lo spostamento provvisorio della cappella al quarto piano del corpo vecchio dell'edificio.

«E' ben nota cronica grave carenza posti letto dell'unico ospedale della Valle d'Aosta - esordisce il Collegio dei primari in un documento - che relega Sanità valdostana al penultimo posto tra le regioni italiane relativamente numero di posti letto per abitante. A questa si aggiungano le altrettanto note carenze della qualità ricezione ospedaliera per quanto riguarda gli spazi sociali, i servizi igienici, la qualità alberghiera delle camere e gli spazi tecnici all'interno dei reparti di degenza».

Proprio per questi motivi l'amregionale aveva programmato negli anni scorsi un piano di ristrutturazione murarie dei reparti architettonicamente più carenti, in particolare quelli dove non erano mai stati fatti ammodernamenti dalla costruzione dell'ospedale (anni Quaranta).

«Già allora - continua il Collegio dei primari - era stato previsto lo spostamento della cappella al quarto piano per motivi tecnici». Tra questi la necessità di destinare il maggior spazio e il migliore qualità possibili alle degenze dei malati utilizzando i piani intermedi dell'edificio; l'opportunità di temente le funzioni non attivate per l'intero arco della giornata (farmacia, servizi diagnostici, uffici e chiesa) al minterrato, primo o all'ultimo piano dell'edificio, spostamento della chiesa - Collegio - sarebbe reso possibile dal trasferimento altre funzioni, gli archivi, in una sede esterna all'ospedale».

Nel documento viene rilevato che «la cappella è ora accessibile direttamente soltanto dai pazienti del secondo piano del "corpo vecchio" dell'ospedale, mentre i degenti degli altri piani dell'"ala nuova" devono spostarsi utilizzare comunque gli ascensori. Lo spostamento della cappella è soluna tessere di mosaico complicato necessità di sfruttare al massimo il poco spazio disponibile in edificio ormai vecchio e non più idoneo al servizio da svolgere. Senza questo singolo ma importante tassello non può essere realizzato nella sua globalità un progetto che prevede più razionale e dignitoso utilizzo degli spazi per i pazienti. Inoltre, la localizzazione al quarto piano della cappella è sempre stata intesa come provvisoria: la sede definitiva sarà stabilita nel progetto di ampliamento o in quello di costruzione del nuovo ospedale. La scelta fatta precedente amministrazione regionale, confermata da quella attuale, è basata concrete motivazioni tecniche e non sulla volontà di separare la cura della salute del corpo da quella della salute dell'anima».

[l. rig.]

Châtillon, riuscita sperimentazione didattica all'istituto tecnico «Panorama»

Studenti geometri per sette giorni

Assieme agli insegnanti i 23 allievi delle classi quinte hanno progettato stalla fienile abitazione Il lavoro è cominciato con i rilievi sul territorio ed è proceduto come quello di un libero professionista

CHATILLON. Quattro progetti per la costruzione una stalla, fienile e abitazione: li hanno disegnati i 23 alunni delle classi quinte dell'Itcg «Panorama» di Châtillon, l'istituto tecnico commerciale e per geometri. Hanno trascorso una «settimana sperimentale» con un gruppo di insegnanti, raccogliendo tutto il materiale le informazioni necessarie a svolgere un progetto-tipo di un geometra libero professionista.

E' stato variato anche l'orario normale di lezione, lavorando a tempo pieno, mattina e pomeriggio. «Gli alunni hanno accolto con entusiasmo la proposta - dicono gli insegnanti - alcuni di loro hanno anche continuato il lavoro a casa resta- nei tempi previsti».

La «settimana sperimentale» la prima del genere organizzata in Valle: hanno lavorato al progetto i 23 alunni con la preside Clementina e gli insegnanti di Costruzioni Roberto Bologna e Luciano Bonetti, Tecnologia delle costruzioni Marco Dalla Paola, Topografia Corrado Cavallaro e Nicoletta Scapillato, Estimo Alberto Genotti e Roberto Matteini. Hanno partecipato per la stesura delle relazioni allegate al progetto anche gli insegnanti di italiano Marco Jacond e Claudio Bois.

«Abbiamo seguito in queste settimana tutto l'iter burocratico di una progettazione - spiegano gli insegnanti - dai rilievi sul territorio fino alla eliocopia finale. E' stata anche la parte normativa, con l'intervento di tecnici regionali che hanno illustrato le varie possibilità finanziamento per le costruzioni in Valle. Il progetto finale ha rispecchiato l'esatta dimensione del lavoro un libero professionista». E la preside Clementina Miani aggiunge: «E' anche merito degli insegnanti che sono tutti di ruolo molto affiatati. Inoltre ognuno di loro svolge attività libero professionista, questo stato molto importante per gli studenti, che hanno potuto conoscere vi- tutti gli aspetti tecnici burocratici del lavoro che troveranno in futuro».

Gli studenti hanno completato quattro progetti diversi, uno per ogni gruppo lavoro per il quale erano stati suddivisi. «E per il prossimo anno in programma altre sperimentazioni - concludono gli insegnanti - per far vivere agli studenti la necessità della comunità».

[s. ser.]

Gli studenti che hanno partecipato alla sperimentazione didattica assieme ad alcuni insegnanti (archivio)

«Blitz» dei carabinieri in un cantiere edile di Champoluc

Extracomunitari sottopagati denunciato un imprenditore

AYAS. Operai marocchini pagati soltanto mila lire all'ora, senza contributi. I carabinieri della stazione di Brusson hanno denunciato l'imprenditore Costanzo Pescetto, 41 anni, di origine piemontese e abitante ad Ayas in frazione Champoluc. L'uomo «assunto» extracomunitari non iscritti all'Ufficio collocamento e al libro paga, per i quali non erano stati versati i contributi Inps e Inail, per la tutela dagli infortuni sul lavoro e dalla malattie.

Le indagini dei carabinieri erano cominciate a novembre: Pescetto, legale rappresentante della «Editour» con in Champoluc, aveva «assunto» per serie di lavori operaio di origini marocchine, senza regolarizzare la posizione nei libri paga e retribuendolo con circa mila lire all'ora: della metà delle tariffe in vigore per i manovali.

L'operaio dopo qualche tempo lamentato e aveva denunciato il titolare dell'impresa. Marcoledì pomeriggio i militari di Brusson, dopo aver proseguito i controlli e indagini con i funzionari dell'Ispettorato del lavoro nelle diverse società edili della hanno fatto un «blitz» nel cantiere della «Editour», che ultimando la costruzione del grande «Champoluc», di proprietà Monterosaski, la società gestisce gli impianti di risalita del comprensorio valli di Ayas e Gressoney.

La costruzione è ancora stata ultimata, anche se l'albergo è aperto due mesi: dietro all'hotel è in fase ultimazione una serie villette.

I carabinieri hanno trovato altri due extracomunitari che stavano lavorando nello stesso cantiere diretto Pescetto: Yafir Moustafi, 21 anni nato a K (M) e abitante ad Ayas in frazione Meytere, insieme con Moustafà Southir Aimed, 28 anni originario Casablanca, ma abitante Champoluc. Uno era negli scantinati dell'albergo, l'altro retro, tra le villette costruite in fondo alla pista del «Crest».

I due marocchini non hanno voluto spiegare la loro presenza, hanno detto di trovarsi per caso, ma i funzionari dell'Ispettorato lavoro stanno ricostruendo la vicenda per valutare eventuali responsabilità.

I carabinieri hanno denunciato i due marocchini perchè sprovvisti di documenti e di permesso di soggiorno e li hanno accompagnati all'Ufficio stranieri della questura di Aosta per l'identificazione. Rischiano l'espulsione dall'Italia.

Costanzo Pescetto è stato denunciato per non segnalato alle autorità pubblica sicurezza presenza dei due manovali extracomunitari. Il legale rappresentante della «Editour» dovrà pagare pesanti sanzioni amministrative per non aver rispettato gli obblighi contributivi.

I carabinieri continueranno nei prossimi giorni i controlli in tutta la valle d'Ayas, per prevenire lo sfruttamento degli extracomunitari, pagati poco e nessuna assicurazione sanitaria.

[s. ser.]

Inni a La Thuile

Un pullman blocca per un'ora la statale 26

LA THUILE. La un incidente ieri alle 16,30 sulla statale 26, senza nessuna conseguenza per le persone coinvolte. Un pullman carico di turisti di San Marino, di ritorno da una gita, ha fatto un «testacoda» in un tornante della stretta strada che collega Pré-St-Didier a La Thuile. L'autista è rimasto forse impressionato dallo strato di neve caduta nelle ultime ore, ha sbagliato la manovra per incastrare il pullman tra i due lati della carreggiata. Tra lo stupore delle centinaia di automobilisti che stavano tornando a dopo trascorso la giornata sugli sci, il pullman non poteva più muoversi. di persone così intervenute spingendo l'autobus in carreggiata: la statale 26 rimasta bloccata per oltre un'ora, causando una lunga colonna di e pullman che erano diretti verso il casello stradale Nessuna conseguenza per l'autobus «incastrato» e per i suoi passeggeri. [s. ser.]

Il Gran Prix oggi nel ristorante «Chez Germain» a Saint-Christophe

Belote, 128 giocatori in finale

Il palio, due «Fiat 500» e due motorini «Piaggio»

SAINT-CHRISTOPHE. Finalissima del Gran Prix di «belote» oggi nei locali «Chez Germain» località Gran Chemin Saint-Christophe. Su tavoli si fronteggeranno 128 giocatori provenienti da tutta la Valle e qualificatisi dopo 64 partite eliminatorie che disputate a partire da novembre. Si contenderanno un ricco montepremi: due «Fiat 500», due ciclomotori «Piaggio», due impianti stereo e due televisori a colori.

Il gran finale comincerà alle 8, ci sarà l'appello e il sorteggio: prima dell'inizio saranno premiati i vincitori della classifica individuale. Al primo posto, con punti, si classificato Guido Duroux di Châtillon, seguito da Alfonso Vierin 119 punti, Valter Trèves e Giulio Ménabreaz 116, Anselmo Bétemps e Salvatore Tripepi con 96 punti. Tra le donne ha vinto Lidia Vuillermoz, che ha ottenuto 60 punti e si è classificata al 18 posto assoluto, davanti alla seconda finalista Marilena Ménabreaz a 27 punti.

Guido Duroux

Al Gran Prix hanno partecipato giocatori, i quali 7 donne e oltre «under 25». «Proprio per la massiccia partecipazione dei giovani - spiega Italo Limonet, organizzatore -. Per la prossima edizione abbiamo pensato istituire una categoria per loro». Alcune curiosità della lunga maratona di «belote»: il Comune più rappresentato nelle gare stato Aosta, 16 giocatori, seguito da Donnas con 10, Pont-St-Martin 9, Valtournenche 8, Châtillon 7 e Verrayes 6 giocatori.

C'è anche una tradizione famigliare: Châtillon partecipano i tre fratelli Fosson, Mirko, Ivo e Valter, Ottavio e Silvio Bastrentaz, fratelli Fontainemore, e ancora padri e figli, mariti con le mogli, tutti impegnati vano le finali. Maggior numero di vittorie Guido Duroux, 6, Alfonso Vierin e Salvatore Tripepi con 5 primi posti. Hanno giocato le partite del torneo solo due persone, Valter Trèves e Salvatore Tropiano. [s. ser.]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
MARZO OASIS
ZEBRE/AFRICA
"stelle" a strisce
MARCAROLO/PIEMONTE
un e Appennini
FRAKTÒ/GRECIA
monumentale
vergine
INQUINAMENTO
tutto mondo contaminato
L'ITALIA IN SVENDITA
Musum i Valsm
LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della e del tempo libero

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora in Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Sarà inaugurata sabato una mostra di documenti sacri dall'XI al XVIII secolo

Il «tesoro» di Giorgio Challant

L'esposizione allestita al centro Saint-Benin di Aosta presenterà 41 manoscritti tra i quali la copia del messale del Mecenate valdostano. Preziosi codici miniati resi pubblici per la prima volta

AOSTA. I 41 manoscritti liturgici, tra i quali la copia del messale di Giorgio di Challant e i due volumi a stampa che sa[illegible] esposti dal [illegible] marzo al 18 aprile al centro Saint-Bénin, costituiscono soltanto un decimo del patrimonio individuato [illegible] classificato fino ad oggi [illegible] che, all'inizio del XVI secolo, comprendeva oltre 600 pezzi.

L'eccezionale mostra, intitolata «Codices et livres liturgiques en Vallée d'Aoste», comprende documenti dall'XI al XVIII secolo ed è stata organizzata dal Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica istruzione e dall'Archivio storico regionale. All'inaugurazione, che si terrà sabato alle 18, sarà presente lo storico Emmanuel Le Roy Laduria, amministratore generale della Biblioteca Nazionale di Parigi dove sono conservati due codici liturgici valdostani. Alle 18,45 si svolgerà una visita guidata [illegible] Robert Amiet della «Facultés Catholiques» di Lione.

Con questa mostra si vuole far conoscere il pregevole patri[illegible] codice-liturgico che per tanti secoli è stato espressione del particolare rito valdostano soppresso nel 1828. Nello stesso tempo gli organizzatori intendono celebrare le prossime pubblicazione del XIV ed ultimo volume della collezione «Monumenta Liturgica Ecclesiae Augustanae», [illegible] dall'Archivio storico e dedicata alla catalogazione ed allo studio del patrimonio codico-liturgico della Valle. [illegible] prestigiosa collana fu cominciata nel 1974 da Lino Colliard, allora direttore dell'Archivio, e Robert Amiet.

Maria Costa, responsabile dell'Archivio, dice: «Se [illegible] fa eccezione per i rari codici esposti al pubblico all'epoca della mostra d'arte sacra [illegible] 1969 e, più recentemente, nel tesoro della Cattedrale [illegible] Aosta e in qualche piccolo museo parrocchiale, [illegible] la prima volta che un così grande numero [illegible] volumi abbandona il silenzio [illegible] l'illuminazione discreta delle biblioteche ecclesiastiche per "testimoniare" in piena luce la propria storia».

La scelta dei manoscritti da esporre, imposta dai limiti di spazio, è stata fatta seguendo tre criteri: l'importanza rispetto alla storia della liturgia locale, l'aspetto iconografico [illegible] l'interesse [illegible] Il comitato scientifico della mostra è formato da Robert Amiet, Lino Colliard, Maria Costa, Ada Quazza (specialista in storia della miniatura del Basso Medioevo) e Marina Regni (esperta in restauro e conservazione del materiale librario).

Alla mostra potrà [illegible] ammirato il facsimile del Messale di Giorgio di Challant, priore di Sant'Orso, il cui originale risalente al XVI secolo è stato [illegible] staurato di recente. [illegible] glioso manoscritto miniato, considerato [illegible] gioiello dell'arte sacra valdostana, è conservato nella biblioteca della Collegiata di Sant'Orso. Una copia verrà presentata domani alle 21 nel salone del Vescovado, con ingresso ad invito.

Illustrazione [illegible] messale del vescovo De Prez e [illegible] particolare del Codice 19 della Biblioteca capitolare della Cattedrale

Il Messale [illegible] Giorgio di Challant è uno dei codici più rappresentativi del rito locale, [illegible] le feste di Sant'Orso, San Grato e dei santi Margherita, Cristoforo, Pantaleone e Maurizio, il cui culto era molto diffuso in Valle, come pure le feste del Santo Sudario e del Santo Nome di Gesù. Probabilmente i visitatori potranno anche sfogliare una copia del prezioso Messale.

Tra i manoscritti esposti ci sarà anche il più antico Messale valdostano, quello della Cattedrale, datto di Brusson, realiz[illegible] nell'XI secolo. E' di grande importanza per capire il percorso evolutivo del rito valdostano durante i secoli. Robert Amiet [illegible] che «numerosissime note marginali datate, nonché l'aggiunta nel XV secolo di un certo numero di [illegible]gli, dimostrano che il Messale era ancora in [illegible] più [illegible] quattro secoli dopo la sua nascita».

Il codice [illegible] copiato nell'XI secolo per la Cattedrale [illegible] Aosta. Quindi passò, durante [illegible] XIII secolo, alla parrocchia di Brusson. [illegible] modello utilizzato dallo scri[illegible] fu un Messale di Sion arrivato in Valle attraverso [illegible] Colle [illegible] Gran San Bernardo.

Di grande interesse per le testimonianze del rito valdostano nel suo pieno sviluppo [illegible] il Messale del vescovo di Aosta Francesco De Prez (1464-1611) realizzato dopo il 1464.

Igor Righetti

LETTERATURA LOCALE

Patois nuovo e antico nei versi di Marco Gal

Un tratto della Dora. Il fiume della Valle ha ispirato alcune poesie della raccolta «Ecolie» di Marco Gal

POESIA in patois che canta la vita, che non celebra occasioni particolari o momen[illegible] della tradizione valdostana. Nasce così «Ecolie» (Musumeci Editore, 18.500 lire) di Marco Gal. Ottantadue poesie che vanno dal 1984 [illegible] 1987. Liriche dense [illegible] parole antiche e [illegible]ve, non molte ma quanto basta per poter affermare che Gal [illegible] un epigono [illegible] Eugénie Martinet, geniale poetessa scomparsa [illegible] dieci [illegible] fa, che seppe rinvigorire il patois, parlato destinata a rimanere chiusa in ambiente agricolo.

Eppure il messaggio della Martinet pareva perduto, addirittura non compreso [illegible] per qualche [illegible] osteggiato dagli intellettuali patoisant. Gal non ha certo avuti timori e ha saputo [illegible] tradurre [illegible] proprie emozioni [illegible] il dialetto, slegandolo [illegible] stereotipi datati [illegible] anticulturali. E attingendo alla parte del patrimonio lessicale del patois più desueto.

Il titolo del componimento che dà il nome alla raccolta, «Ecolie», [illegible] emblematico. Significa «acque perdute», quelle che quando si irrigavano i campi sfuggono al controllo dell'agricoltore. «Un [illegible] plein de musicalité et d'un pouvoir évocateur certain», scrive nella prefazione Alexis Betemps.

Il finale di «Ecolie», poesia che [illegible] apre con immagini degli Anni 50, è di grande emozione e intensità lirica: «Adeubba atot le dèi/totte le plèye di sondzo/et plèye-tè a bèye/le-s-ecolie» (*Ripulisci con le dita/tutte le ferite* del sogno/e chinati a bere/le acque perdute).

Capace di improvvise visioni Marco Gal regala forti [illegible]zioni come nei versi di «Chierlo» (Grido). «An [illegible] dedeun eun bouèisson/fèjat brillé totte le foille/. No sen pa conque fèjen pe lo ver/cica dou souflo euntsentou/» («Un canto [illegible] [illegible] cespuglio/faceva brillare tutte le foglie/Non sappiamo cosa fa[illegible]sero nel verde/quei due sospiri incantati»).

Omaggio all'amore, alle stagioni senza tempo, quelle - appunto - del cuore, la poesia di Gal trova anche la voglia di paesaggio. «Djoueye» («Dora») è un esempio: «Una voce canta-/dietro il [illegible] del tempo/. Ascolta ancora [illegible] suono/delle lunghe estati/al respiro della Dora». **(sa. b.)**

Le avventure di Bruno e Sophie pubblicate sul mensile «Informatore agricolo» e diffuse nelle scuole della regione

Un fumetto per raccontare la storia della fontina

Ma parlerà anche di vendemmia, apicoltura, sport popolari e sagre di paese

AOSTA. Dopo le avventure di «Tsan» appare la storia [illegible] fumetti della fontina. Personaggi e intrighi nati questa volta dalla penna e dalla creatività di Cristiana Thoux.

Scenografa, grafica e illustratrice, la giovane fumettista so[illegible] ogni mese sull'«Informatore agricolo», attraverso coloratissime vignette, racconta una puntata delle [illegible] di Bruno e Sophie, i due personaggi scelti dalla redazione del periodico dell'assessorato regionale all'Agricoltura, per parlare della fontina.

[illegible] giorni uscirà la terza parte del racconto, ideato per far conoscere in maniera [illegible] po' insolita alcuni aspetti dell'agricoltura valdostana.

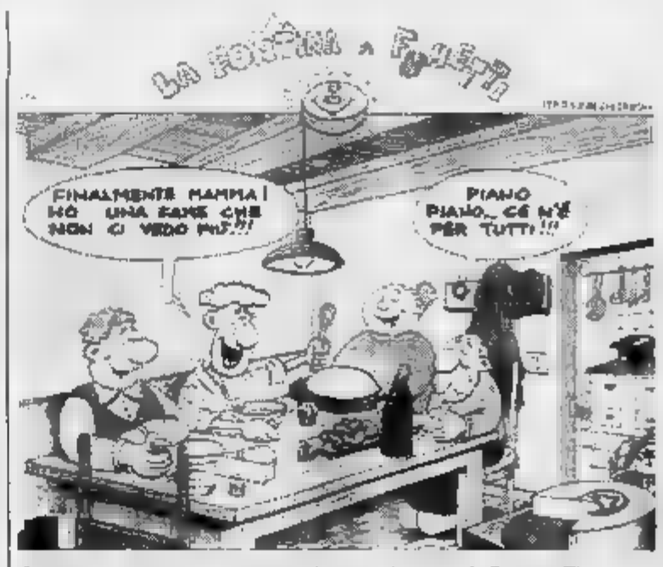
E' nato [illegible] Bruno, il personaggio principale della «Fonti[illegible] a fumetti». Adolescente, capelli color carota, entusiasta per la natura e per la sua Valle, Bruno lavora nella [illegible] azienda e fa parte di un caseificio.

«Bruno e [illegible] Cristiana Thoux - nella storia conoscerà Sophie, una giovane parigina, a cui si offrirà come "Cicerone" per farle conoscere tutti gli aspetti della Valle. Con Bruno scopriremo quindi come [illegible] ties[illegible] pulita una stalle, com[illegible] si allevano gli animali, come si deve affrontare una gita in montagna, come si vendemmia, come si fa il miele e così via... sulle ali [illegible] fantasia per accompagnare bambini e adulti alla scoper[illegible] della realtà valdostana».

«La fontina - conclude la fumettista valdostana - dà il titolo al fumetto e ovviamente è l'argomento principale. Bruno e Sophie però si stacchereanno più volte da questo contesto per avventurarsi in altri ambienti, come le sagre [illegible] paese, le fiere, le "bataille de reine", le partite di tsan e [illegible] fioleta.

Il fumetto dell'Informatore agricolo ha un fine educativo. Oltre agli agricoltori stessi che sull'opuscolo, potranno trovare [illegible] approfondimento dei temi affrontati [illegible] Bruno [illegible] Sophie, ogni [illegible] della «fontina a fumetti» verrà indirizzato anche alle scuole. In futuro i personaggi creati da Cristiana Thoux coinvolgeranno direttamente gli studenti valdostani [illegible] giochi e quiz. A loro sarà proposto [illegible]che di creare [illegible] classe uno degli episodi delle avventure di Bruno, che verrà poi illustrato dalla fumettista.

Sono molte ancora le iniziative che la redazione dell'Informatore intende abbinare al fumetto collegandole con l'ambiente [illegible] lastico valdostano. Sono in programma anche gite nei luoghi «raccontati» da [illegible] e visite in caseifici, stalle, aziende agricole, per far conoscere ai ragazzi quello che hanno «immaginato» partendo dalle illustrazioni delle Thoux. **(sa. b.)**



Dalla prima puntata de «La fontina a fumetti» disegnata da Cristiana Thoux

FRONTIERE E CONVEGNI

AOSTA

L'America in 47 fotografie

E' allestita nella Torre del Lebbroso la mostra fotografica delle immagini di Franco Fontana, intitolata «Le città degli angeli perduti». Sono esposte 47 fotografie inedite e colori sull'America. Le città «immortalate» dal celebre fotografo modenese sono Los Angeles, Phoenix, Ventura, San Francisco, New York, Chicago, Venice (California). Le immagini vanno [illegible] 1979 al 1991. L'esposizione, [illegible] Irene Bignardi, è organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

[illegible]

Aperto [illegible] museo archeologico

[illegible] sezione introduttiva del museo archeologico regionale in piazza Roncas è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Chiude la mostra a San Lorenzo

Si conclude oggi la mostra «Il [illegible]po e [illegible] pazienza» allestita nella chiesa sconsacrata [illegible] San Lorenzo. L'esposizione è organizzata dall'assessorato regionale all'Industria, Artigianato e Commercio.

AOSTA

Libro di immagini della regione

Il volume «Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» verrà presentato mercoledì alle 18 nella saletta del palazzo regionale.

AOSTA

Dalla Valle [illegible] New York

Opere dell'artista valdostana Giuliana Cuneaz saranno esposte da domani allo Yonkers education arts Center di New York, dove sarà allestita la settima edizione della [illegible] «Photoidea - The artist and photography in Italy». [illegible] tratta di [illegible] rassegna delle sperimentazioni compiute da artisti italiani di diverse discipline (scultura, pittura, poesia visiva) col mezzo fotografico o fotomeccanico.

[illegible]

Un [illegible] libro di Teresa [illegible]

Giovedì, alle 18, nella saletta [illegible] palazzo regionale, [illegible] presentato, alla presenza dell'autrice, il libro «Les récits de salimon» di Teresa Charles. Il volume è [illegible] dalla Musumeci. Interverranno Lucrezia Pongan e Joseph-Gabriel Rivolin.

CHAMPORCHER

Concorso di pittura

La biblioteca comunale ha indetto un concorso di pittura sul tema «La cappella di Champorcher». Sono consentite tecniche ad olio, acquarello e carboncino. Il concorso è cominciato il 1° dicembre [illegible] '92 e si concluderà il 10 luglio di quest'anno. La premiazione delle opere [illegible] l'esposizione si svolgeranno ad agosto. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale dal martedì al sabato, tel. 0125-37106.

UNIVERSITÀ

AOSTA. Negli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione è a disposizione degli interessati il bando [illegible] le norme per l'attribuzione di sussidi di studio a studenti lavoratori iscritti a corsi universitari in atenei italiani o esteri. [illegible] bando si riferisce all'anno accademico 1993/94.

Sempre negli uffici dell'assessorato sono a disposizione i modelli per le domande, [illegible] presentare, collerali della documentazione richiesta, [illegible] il 31 marzo prossimo.

Per avere diritto al contribu[illegible] occorre aver superato: se iscritti al 1° anno accademico, almeno due [illegible] previsti dal piano di studi; [illegible] più avanti con gli studi, metà degli esami richiesti per gli anni accademici precedenti, maggiorati di altri due esami per l'anno di iscrizione fuori corso.

Sempre per gli universitari, [illegible] in co[illegible] negli uffici del servizio regionale della Comunicazione e dei Trasporti, in località Grand Chemin 34 a Saint Christophe, la distribuzione del secondo quantitativo di scontrini ferroviari validi fino al 31 marzo.

Per il ritiro è sufficiente [illegible] sentarsi ed esibire il numero della tessera di identità. Il numero massimo di scontrini che potrà [illegible] ritirato è [illegible] 30.

La distribuzione del terzo quantitativo di scontrini ferroviari che avranno validità fino alla fine dell'anno avverrà a partire da lunedì [illegible] marzo. [b. bas.]

UNA TRADIZIONE DI PROGRESSO.
BMW SERIE 3.

Si guarda perché piace, si sceglie perché convince, [illegible] ama perché è BMW. Che poi si preferisca [illegible] motore a 4 cilindri o [illegible] 6/24 valvole, l'alimentazione benzina o diesel, il cambio manuale o automatico, ciò dipende dalla personalità [illegible] ciascuno. Ma una cosa accomuna tutti. Il possesso di un'auto straordinariamente evoluta come solo una [illegible] può essere: la BMW Serie 3. Di serie [illegible] tutti i modelli, [illegible] e catalizzatore. In visione [illegible] prova presso [illegible] noi.

Concessionario BMW
AUTO [illegible] VINTI
Via G. Carrel, 41/43 - Tel. 0165/41042
AOSTA

Aperto anche sabato pomeriggio dalle ore 15 - 19

CATO JOHNSON

TRIONFO

PROTAGONISTI AI MONDIALI DI SCI NORDICO

Stefania Belmondo e Marco Albarello conquistano i tifosi

Ancora campane a festa per il poker di medaglie

Da Marco Albarello (secondo frazionista della che ha la medaglia d'argento) Anna Belmondo (madre Stefania) e festeggiamenti '92 dopo vittoria olimpica

TRE settimane prima Mondiali di sci nordico in Svezia una dura polemica, ora hanno firmato la pace, grazie poker medaglie che hanno regalato all'Italia tenendo alto il prestigio di Piemonte e Valle d'Aosta.

Stefania Belmondo (oro nella Combinata, bis nella trenta chilometri, argento con staffetta) e Albarello (al posto d'onore nella 4×10 chilometri) hanno conquistato i tifosi che Pietraporzio Courmayeur attendono impazienza il loro ritorno.

Ieri Valle Stura (nel Cuneese) si sono ripetute le dell'anno scorso, dopo i trionfi alle Olimpiadi di Albertville. Alda (la madre di Steffi), lasciata sola con Margherita nella casa della frazione Pontebernardo marito Albino - partito venerdì per il Nord Europa raggiungere il camper Davide Casagrande, fidanzato della fondista cuneese -, come sempre ha spento tv. Quando però Valter Roà (titolare dell'hotel Le Barricate) ed avvisarla trionfo, non resistito e goduta le ultime immagini in diretta dalla Svezia. E mentre rincasavano anche Enrico e Manuela - i due fratelli -, paese impazzito di gioia.

Claudio Biglieri, impiegato all'ufficio postale, ha voluto festeggiare in originale, percorrendo corsa in magliette pantaloncini (sfidando e la temperatura due gradi) i chilometri che separano Pietraporzio da Pontebernardo, seguito lo sguardo da Manuela Belmondo da Stefano Martini, vice sindaco del paese della Belmondo, che ieri ha suonato le campane della chiesa.

Dall'albergo Regina Delle Alpi - diventato il punto ritrovo dei festeggiamenti -, il titolare Franco Spano, con amici clienti (alcuni provenienti anche dalla Liguria), ha preparato palloni aerostatici, bandiere tricolori e striscioni. «Ero sicuro Staffi vincesse - dice Spano -; adesso aspettiamo il suo ritorno. Ieri al telefono ha detto che ce la farà raggiungerti, anche per tempo, forse già stasera o domani mattina».

Al termine dell'impresa podistica con cui ha voluto celebrare l'oro bis Claudio Biglieri, che lavora Pietraporzio e abita Demonte, esalta la campionessa: «Stefania non è un'atleta, un mostro di bravura che non smette stupire». Fra le venti persone rimaste nella frazione Pontebernardo c'è anche Bruna Emilia Roà, dell'hotel Le Barricate: «Il suono delle campane a festa per noi è diventata un'abitudine, ci ha regalato un'altra emozione straordinaria».

Anche dalle piste «Scricciolo» di Pietraporzio Strupeis a Bardi Vinadio dove l'olimpionica si allena, giungono applausi: «E' stata grande, siamo lieti che le nevi l'abbiamo proiettata sul podio mondiale più alto. Nelle poche pause che il calendario iridato le consente, Stefania si ricorda di noi».

I programmi della do prevedono ancora gare di Coppa nel Nord Europa. «Ma Ste potrebbe farci una sorpresa - dice la sorella Manuela -, un viaggio flash a casa». Nel viaggio verso le Valle la campionessa mondiale fermerà forse anche Saluzzo dove molti amici e dove nel settembre dello scorso anno ha ottenuto il diploma propedeutico all'istituto magistrale «Soleri».

Anche Courmayeur la festa pronta. Il maresciallo degli alpini per tornare a casa con un'altra medaglia. L'altro giorno i famigliari l'hanno seguito in tv. «Ero al lavoro, non ho rinunciato - racconta la moglie Silvana -; tutti i frazionisti sono stati bravissimi, e me è piaciuto più degli altri».

Anche Aosta è felicissima, pur con qualche piccolo rammarico: «Ha fatto una gara meravigliosa, peccato per le 30 chilometri. tempo non per via del padre che malato. Questa vittoria è dedicata anche a lui».

Ma il trionfo non è soltanto in casa. Ad Albarello tutti riconoscono il merito il nome della Valle d'Aosta (la Regione gli fa sponsor). «E' già accaduto più volte che i turisti ci chiedano dove o dove si allena», dicono all'Azienda soggiorno. «Sarebbe maglia di Albarello al fosso scritto Courmayeur - aggiunge il commissario dell'Azienda Carlo Canepa -. Gliene parlerò sicuramente al suo rientro».

Scrivono anche operatori turistici, non soltanto perché tifosi del «gigante buono», alfiere della staffetta azzurra che ha vinto l'argento. La prima domenica di febbraio nella vicina Val Ferret sulla scia di Marco e dei suoi straordinari successi gli appassionati del fondo hanno le piste: più di tremila.

Lorenzo Tanasceto
Maschi

Nelle 701 sedi pubbliche della regione conservati attualmente 4 milioni e settecentomila volumi

Vercelli, Cuneo e Alessandria prime in lettura

Le loro biblioteche hanno il più alto numero di prestiti in Piemonte

Il patrimonio librario pubblico del Piemonte è circa quattro milioni e settecentomila volumi: più di un libro per ogni cittadino residente. A questa cifra fa riscontro il numero dei prestiti, inferiore abitante all'anno.

Sono dunque più milioni i libri che vengono letti, perché presi in prestito dalle biblioteche, per un numero infinito di ragioni: gli utenti dalle casalinghe agli studenti, ai pensionati, agli impiegati, con una presenza femminile consistente. Il rapporto percentuale sui dati di lettura dipende dalle condizioni delle biblioteche e dai loro problemi.

Il Piemonte conta 1209 Comuni un totale di 701 punti di lettura pubblici, suddivisi tra biblioteche 178 «posti di prestito». Si deve però notare che oltre il 90 per cento Comuni ha una popolazione inferiore agli ottomila e che quelli che superano i ventimila sono una trentina. Inoltre va rilevato che soltanto il 10 per cento piemontesi in quei Comuni (il 45 per cento del totale) dove esistono punti di lettura.

Ma non basta: i Comuni i cinquemila abitanti hanno una biblioteca o un posto di prestito, servizi presenti nel per cento Comuni inferiori mille abitanti e nel 74 per cento di quelli che non raggiungono i 500.

Il sistema delle biblioteche civiche avvale dei «centri rete», dove hanno sede le biblioteche più consistenti, cui partono i prestiti richiesti, e comprende, oltre all'area metropolitana torinese, Alba, Asti, Biella, Borgomanero, Casale, Cuneo, Fossano, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Ovada, Pinerolo, Tortona, Varallo, Verbania e l'insieme che non fanno riferimento ad alcun centro rete. Considerando sistema delle biblioteche degli enti locali si può tracciare una mappa della lettura in Piemonte dove, in totale, il 54 per cento Comuni dispone di un servizio bibliotecario che serve il 90 per cento dell'intera popolazione, il che significa che la maggioranza della popolazione si trova nelle condizioni di poter leggere.

Nell'insieme il panorama confortante, non la delle biblioteche è facile. I problemi tanti e vanno, primi nella lista, dall'entità dei finanziamenti, indispensabili per gli acquisti, per completare le collezioni, per personale, conservazione, tutt'altro che semplice quando si tratta di incunaboli o si rende necessaria una climatizzazione costante, all'orario di apertura, che non sempre favorisce consultazione per il probabile pubblico.

Incentivare lettura vuol dire mantenere biblioteche aperte, in grado di svolgere il servizio a tempo pieno, questo può un problema insolubile per i piccoli Comuni, dove sovente l'apertura garantita dalla di volontari. Infatti più della metà biblioteche sono in funzione per dieci (o meno) ore nali e soltanto 52, di cui 12 a Torino, superano 35 ore.

Altro problema indifferente tutela del patrimonio librario, talvolta ricco fondi preziosi, lasciti imponenti, quindi oggetto di furti che lo depauperano.

E non mancano «dimenticanze», queste ultime recuperate dai bibliotecari che, con un paziente lavoro, rintracciano si scorda di riconsegnare il libro in prestito.

tracciare una classifica sulla densità dei luoghi lettura troviamo prima la provincia di Torino, dove il 97 per cento degli abitanti può disporre di biblioteche, infatti le maggiori raccolte del Piemonte per ricchezza di volumi hanno sede nell'area metropolitana. Il restante 3 per cento è sparso in 81 Comuni. Segue Cuneo l'87 per cento servito, un 13 per cento privo del izio (si tratta dei centri meno di tremila abitanti).

Poi Alessandria con l'86% residente nei Comuni con biblioteca e Novara, dove l'82% degli abitanti risiede nei centri serviti, il per suddiviso negli Comuni za. Vercelli ha 77% nei 56 Comuni con biblioteca quasi il 23% che sono privi.

Ultima provincia Asti, popolata e meno servita, dove il 76% degli abitanti risiede nei 36 Comuni con biblioteche.

La quantità dei libri letti corrisponde percentualmente alla presenza di biblioteche, con Torino che supera il di richieste annuali e Asti coda; Vercelli è la rapporto (1,90) volumi-abitante, che nel centro rete di Varallo i 6,27 pro capite.

Durante gli ultimi dieci anni molte biblioteche sono diventati centri per la promozione di manifestazioni culturali, come d'arte fotografia, segne cinematografiche, iniziative teatrali, programmazioni concerti, presentazioni videodocumentari tradizionali sperimentali.

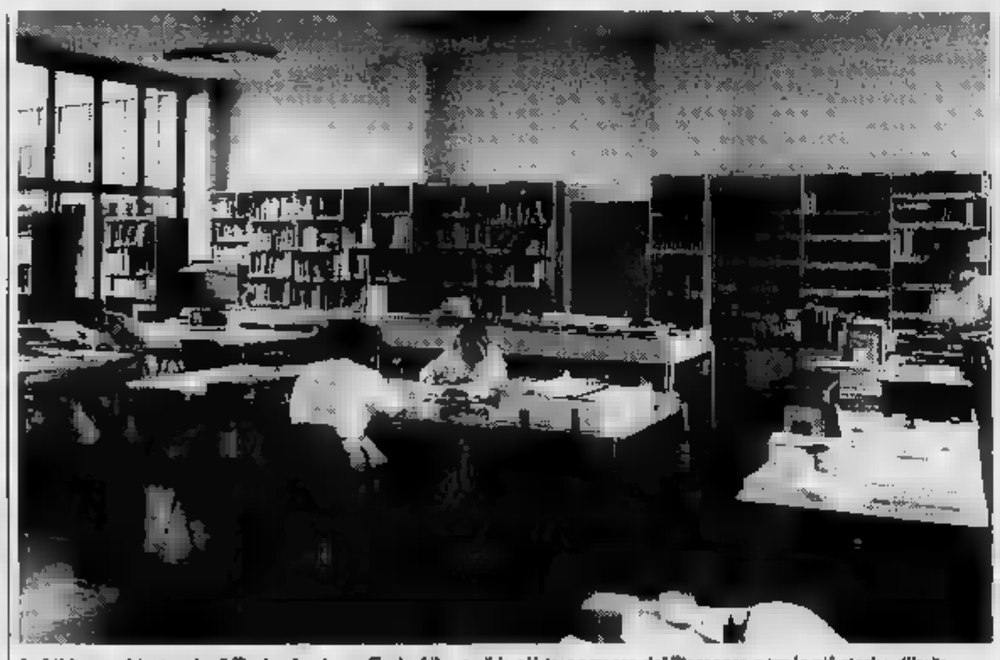
In tal modo andare in oteca significa anche informarsi sulla vita culturale della città e territorio di cui la biblioteca è protagonista attiva, solo luogo di lettura, anche spazio per il confronto delle idee e testimone del mutamento sociale culturale.

poi il turismo di ricerca che porta stranieri a Torino in Piemonte per consultare miniati, documenti introvabili altrove, preziosi reperti, rare partiture, una parte di quei tesori nascosti e conservati nelle biblioteche più antica tradizione.

A custodire questo patrimonio, a lavorare fra i libri e per i libri sono circa migliaio di addetti, concentrati prevalentemente nei grossi centri: l'attività bibliotecari dovrebbe essere in progressiva trasformazione creando ruoli impegni complementari, tra consulenza e informazione per meglio adeguare alle esigenze degli utenti.

Sono in atto catalogazioni, schedature approfondite: il vizio delle biblioteche pubbliche è miglioramento. L'automatizzazione favorirà certamente i lettori, che potranno in tempi brevi informarsi, redigere bibliografie, fare ricerca, ma anche sapere se disponibile libro desiderato, ottenerlo e poter leggere di più.

Beppe Valperga



La biblioteca Nazionale di Torino in piazza Carlo Alberto è la più importante del Piemonte e tra le più ricche d'Italia

MANUALE DELLA REGIONE

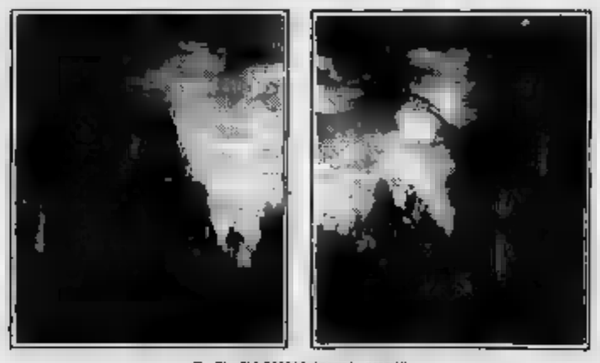
C'è una guida alla consultazione

facilitare l'orientamento le scelte dei lettori, per far riscoprire il piacere della lettura, fascino della parola scritta, magari consultando un antico volume, pensando forse a quanti possono aver sfogliato quelle pagine prima noi. La Regione pubblicato recente «Biblioteche in Piemonte», utile manuale consultazione, in descritte le biblioteche raccolte bibliografiche pubbliche e private, con schede illustrate e segnalazioni. Le fotografie che solleticano i bibliofili, quasi a convincerli a visitare quei luoghi lettura, in cui si conservano autentici tesori, che in Piemonte non mancano e in alcuni godono internazionale, la Biblioteca e la Nazionale Universitaria, le più antiche, come le Capitolari di Vercelli, di Santa a private, l'eccezione delle biblioteche di fondazione e di, sempre sono consultabili, perché in alcuni casi è in il riordino collezioni e in altri l'accesso riservato, oppure richiede permessi particolari. Il volume informa comunque e modalità di consultazione. Il servizio per i lettori però svolto soprattutto dalle biblioteche pubbliche che, pur non prive di problemi, rappresentano una concreta possibilità per tutti, in ogni provincia, di disporre di libri.

[b. v.]

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina
Stupinigi seguendo direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



G. P. PANINI (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 × 75

vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, raccolta dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

tutti i giorni 10.00 - 13.00

OGGI ASTA
ORE 21,00

LUNEDI' 1 MARZO 21,00

DIRETTORI DI
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Si susseguono in Valle le iniziative per accaparrarsi i voti del «Top dance»

E' sfida tra Divina e Blu max

I due locali in vetta alla classifica, separati da soli sei punti. Tra i dee-jay è al comando Luca Attucci de «La Niche» ■ del «Ghibli». La formula vincente: «performance» alla consolle e musica per tutti

AOSTA. «L'abbinamento del ballo liscio con la nuova formula dell'ambient che consiste nel proporre a tarda notte musica "underground", ha soddisfatto i clienti che si sono affezionati al nostro locale e, forse per solidarietà, continuano a votarci». Mauro Baccega, uno dei gestori della discoteca «Divina» di Aosta giustifica così il successo del locale nell'ambito ■ «Top dances. ■ «Divina» è al comando della classifica del ■ La Stampa ■ ■ voti. ■ soli sei punti il «Blu Max» ■ Pollein.

Tra i due locali è sfida aperta. «Cercheremo di ■ il "Divina"», dice Massimo Raffaelli, uno dei gestori del ■ Max» di Pollein che tra i principali motivi del successo del locale nell'ambito dell'iniziativa che sta elettrizzando le notti valdostane e piemontesi, parla del «merito dei nostri dee-jay. Tutti i ragazzi che si alternano alla consolle si stanno dando da fare ■ coinvolgere la gente nel concorso e raccogliere così i preziosi voti».

Anche il «Blu Max» ■ posto all'entrata una baca dove i clienti-lettori de La Stampa potranno depositare i loro tagliandi.

«Sono contento - dice ancora Baccega - che i lettori votino i locali che si sono sempre più "mossi" sulla piazza ■ feste e manifestazioni. E' un segno che riapecchia le normali simpatie e abitudini dei "discotecomani" valdostani».

Il «Divina» e il «Blu Max» nella classifica provvisoria sono seguiti ■ «La Niche» di Pila (638 voti), dal «Blow-up» di Cervinia (377), de «Le Trompeur» di Cogne (330), dal «Ghibli» di Aosta (129), dal «Free Time) di ■■■■■ (114), ■ «L'Etoile» di Cervinia (98) dall'«Helpa» di Sarre (38), dal «Fu■ di Gressoney (33), dall'«Abat-Jour» ■ Courmayeur (31), dal «Vanità» ■ Valtournenche (20). Concludono la classifica con un voto «La Boryula» di Antagnod e ■■ Bricola» ■ La Thuile.

In Piemonte gli ■■■ dalla notte» continuano a scegliere le accoppiate dj-discoteca. In Valle d'Aosta i clienti-lettori sembrano, ■■■ ■■■ più raffinati nelle loro scelte. La valutazione viene fatta seguendo altri criteri: Luca Attucci che guida la classifica degli «animatori della notte» non è lavora, infatti, al «Divina» di Aosta o al «Blu Max» di Pollein, ma a «La Niche» di Pila e al «Ghibli» di Aosta. Assieme ad Attucci vi sono nella classifica generale dei disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta altri 14 nomi valdostani: Max Jam del «Blow-up» (366); Donatello Trevisan (267) e Stefano ■■■ ■■■ entrambi del «Divina»; la «Kaos gang» ■ «Blu Max», composta da Bob Sinisi, Roger Volpi, Tullio Macioce e Birillo ■■8); Domenico Rocca del «Blu Max» (117); Luca Zani de «L'Etoile» ■■■; Andrea Tassotti del «Blu Max» (62); Rudy del «Ghibli» (47); Dario Girelli del «Blu Max» (46); Paolo Fassino de «Le Trompeur» (44); Alessandro Mansa ■ «Futura» (33); Alessandro dall'«Helpa» (21); Bruno Zagor ■ «Vanità» (20); Maurizio De Stefani del «Free time» (12).

Il concorso continua. ■■■ prossime settimane sono previ■■ in Valle manifestazioni legate al «Top dances».

Il «Divina» sta organizzando il «Giovedì è la festa»: spettacoli e sfilate durante i quali un ■■■■■■ verrà ■■■■ dedicato al concorso de La Stampa.

Sandra Bove

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e ■■■■■)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e ■■■■■)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, ■■■ sono valide le fotocopie.

Musica jazz al Duit

AOSTA. Dick Mazzanti al pianoforte accompagna Adriana Barberis. Un appuntamento jazzistico di rilievo, in programma domani alle 22, ■ Circolo culturale Duit, di Aosta.

Il jazz «puro» a ■ canzone melodica italiana dagli Anni Quaranta agli Anni Sessanta saranno il filo conduttore del con■■■ ■■■■ ■■■ ■■■■ che ha dedicato tutta la sua carriera artistica al jazz, grande passione e materia di studio che le ha dato soddisfazioni e grandi successi.

Prediligendo lo stile jazzistico dello «swing» e degli anni della «Swing Era», Adriana Barberis ha sempre rivolto la ■■■ attenzioni musicali ai miti della composizione jazzistica. ■■ suo repertorio, quindi, le mai dimenticate ■■■■■ di ■■■ Ellington, le «ricerche» di Geor■ Gershwin e ■ immortali canzoni di Cole Porter.

Ad accompagnare Adriana Barberis nell'interpretaz■■■ di questi «grandi» del composizione jazzistica internazionale uno dei «fondatori» del jazz pie■■■■■ Dick Mazzanti che nel 1938 ha fondato a Torino il primo «Jazz club» e gettato così le basi per la sua carriera.

Trombonista e pianista, Mazzanti prosegue il suo lavo■ di «pioniere» del jazz anche durante la guerra e molto presto arrivano i grandi consensi dall■■■■■

Di seguito l'interesse della stampa jazzistica nazionale e la tournée all'estero con solisti ■■ calibro di Lionel Hampton, Bud Freeman, ■■■ Newman, ■ cantante Bunnie Foy e George Masso.

Da alcuni anni Dick Mazzanti è il leader di due formazioni jazzistiche di rilievo, con cui ripropone il pianismo di un «tempo», ispirandosi sempre allo «swing», sia quello di estrazio■ ■■■ ■■■ un riguardo particolare al mondo di Benny Goodman sia a quello di ispirazione bianca, fino ad arrivare al jazz ■■■■■ ■■■■■ city».

Assieme ■■■ band torinese dei «Blues Messengers» ■■■ Mazzanti ■ sicuramente ricordato per la ■■■■■ parade» che, nel periodo natalizio, i musicisti, per il secondo ■■■■ consecutivo, hanno portato nelle vie del centro aostano.

Anche in quell'occasione ■ ■ suonato il jazz, in particolare quello nato in Louisiana e la «dixieland», oltre a noti brani di blues come quelli di Bessie Smith. **[sa. b.]**

■■■■ E ■■■■

■■■■■
«Ritmo latino» in discoteca

Al «Blu Max» di Pollein comincia domani il «Ritmo latino». Tre giorni di stage di salsa, merengue e mango da domani a mercoledì ■■■ ■ ■■■ 23. Per gli allievi e per chiunque vorrà unirsi a loro, mercoledì, al termine del corso la serata continuerà sempre con musica sudamericana. ■■ iscrizioni si ricevono nel locale pomeriggio o domani prima ■■■ l'inizio delle lezioni.

AOSTA
Pomeriggio con la discomusic

Le novità della discomusic sono in program■■■ per oggi alla discoteca «Ghibli» di Aosta. L'appuntamento è per le 15. Alla consolle ■■■ locale selezionerà i brani il dee-jay, Luca Attucci.

■■■■■
Ballo liscio con orchestra

A «La Chaumière» di Signayes si balla questo pomeriggio con il liscio. A partire dalle 16,30 nel locale comincerà la musica proposta dal vivo da un'orchestra spettacolo.

Il pubblico e il privato della famiglia Kennedy in un documentario di Tsr

Suspense ■ omicidi nei film di F2

Un viaggio sul Danubio con l'équipe Cousteau

Film, documentari ■ musica classica oggi sulle televisioni francofone. ■■■ 16,25 ■■ trasmette ■■■■■ ■■■■ *Crusoè* (Usa, 1966, 108'), un film di Paul Baron, con Dick van Dyke, Nancy Dwan e Akim Tamiroff. E' la storia di un giovane aviatore americano, naufrago ■■ un'isola deserta. Questa volta tuttavia Vanardi ■ presenta nei panni di una donna giovane e graziosa.

Alle 17,20 **France 2** propone un viaggio lungo uno dei corsi d'acqua più famosi e più ricchi di storia, il ■■■■■■. A compierlo è la consueta équipe del comandante Cousteau, che nella puntata odierna studia le periodiche inondazioni del fiume.

Alle ■■■ ■■■■■ ■ manda in ■■■ *«Commando»* (Usa, 1986, 95'), un film ■ ■■■■ Lester ■■■ ■■■■■ Schwarzenegger. Ne ■ protagonista un ■■■ della ■■■■ speciali americana, ritiratosi a vita privata. Ma per costringerlo a ritornare in azio■ contro un capo di stato latino-americano i suoi ex-commilitoni gli rapiscono ■ figlia. E lui si scatena. Una rambomania ■■■ involontariamente comica dall'eccesso.

Arnold Schwarzenegger oggi su F2

Alle 21,55 **Tsr** trasmette la seconda parte di *«John et Bob Kennedy»*, un documentario, ricco di immagini inedite d'archivio, che rivela aspetti pub■■■ ■ privati della celebre famiglia di politici americani.

Alle 22,25 **France 2** manda in onda *«Meurtres en cascade»* (Usa, 1979, 100'), un film di Jonathan Demme con Roy Schaider e Janet Margolin. Un agente segreto americano assiste durante una missione all'assassinio di sua moglie, senza poter intervenire. Da quel momento si convince che qualcuno vuole la sua morte. Una suspence hitchockiana, rivelazione di uno dei migliori cineasti di Hollywood. ■■■ 0,20 la ■■■ francese propone infine *«Musique: ■■■ coeur»*. ■ trasmissione di musica classica è interamente dedicata ■ compositore russo Tchaikovski, nel centenario della sua morte. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 3■■ c. G. Cesare 67. Cape Fear, di J. Iscy. Or.: pom. 18,15; ■■■ 19,50; 22,20.
ADUA 4■■ c. G. Cesare 67. Vedi sala1.
AMBRA v. C. delle Sabbie 77. Peccato mortale, di G. Salvatores. Or.: ■■■■ 16,50; 18,50; 20,30; 22,30.
■■■■■ San ■■■ 8 52 ■■■■: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Calma e Calma. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; ■■■■■■■■■■
CAPITOL v. S. Dalmazzo 84. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Body of evidence. V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Diario per mio padre e mia madre. Or.: 15,30; 18,50; 20,20; 22,30.
■■■■■■■ V. Goito 5. Fedifr■■■■■■■ con ma■■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cibrario 8. Mister Ast. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. ■■■ La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Stalone ■■■■■■■■ Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il dono. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verdi 8. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il posto nudo. V.M. 18. ■■■: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIUMO v. Po 3■ ■■■■ Ast. Or.: 15; 17,05; ■■■■ 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Bronte. Or.: 15; 17,30; 20; ■■■■
IDEAL c. ■■■■ 4. ■■■■ ■■■■■■■■ ■■■: 14,30; 17,10; ■■■■ 22,30.
KING KONG Orestodo v. Po 21. Pensieri verdi tristi (Alle fermate del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT ■■■■■■■■■■■■ 15 Ba■■■■■■■■■■■■

VOLLEY

L'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto nella serie A1

Due gare per una stagione

Vittoria d'obbligo la Sidis Falconara e martedì trasferta in casa della Gabeca

L'Alpitour corre sull'apporto di Bellini e Bassozzi (a sinistra) e di De Luigi (sopra)

CUNEO. Due gare in tre giorni valgono tutta la stagione: l'Alpitour oggi a martedì gioca il quinto posto in serie A1.

Il sestetto Blain affronta oggi, alle 17,30, al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la Falconara. Domani c'è il viaggio a Montichiari dove, martedì sera i cuneesi dovranno vedersela con la loro «bestia nera», la Gabeca.

La partita di oggi, proprio per questo, ha un'importanza fondamentale.

Falconara, inoltre, sta versando un momento positivo: i avranno bisogno dell'appoggio del tifo di casa.

Lo sottolinea Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro: «Falconara giocando bene. Noi, al contrario, abbiamo attraversato un momento critico: Petrelli ha avuto l'influenza. Mantoan ha male ad una glia ed è rischio. Malgrado questo, però, stringere i denti. Oggi la posta in gioco è alta. Se vinciamo contro Falconara il campionato disputato finora non conta nulla. Ieri in ritiro, oggi si gioca, domani si parte e edì saremo di in campo. Vogliamo conquistare il quinto posto, e sicuro che ce la faremo».

Bollettino medico a parte, il campione bulgaro è sicuro dei mezzi della squadra. La conferma che Falconara, guidata in regia da Ferdinando De Giorgi (convocato in nazionale da Velasco) la vittoria, arriva dichiarazione dell'ex di turno, Ferrua, che gioca centrale.

«Abbiamo trovato - Ferrua - il nostro gioco. Lo cercavamo dall'inizio del campionato. Gli schemi chiamati dal nostro palleggiatore basano sul gioco veloce, se la ricezione gira bene. Stiamo attraversando un momento positivo: abbiamo vinto le ultime partite. Il nostro riscatto è stato consacrato dal successo su Ravenna. Cerchiamo la rivincita dopo la sconfitta che ci ha l'Alpitour a Falconara, nel girone andata. Inutile bluffare: oggi vogliamo vincere. Siamo consapevoli che Cuneo sia un campo difficile, ma sappiamo anche quali i punti deboli dell'Alpitour».

Falconara allenato da Paolini è a quota 18 in classifica, sei punti in meno del sestetto cuneese, ma ha giocatori di classe.

Fra questi c'è Samuele Papi, il «gioiello made in Falconara», anni, 1,91 di altezza, schiacciatore. Per lui, il tecnico della Sidis, Paolini, ha aperto una vivace polemica con il ct della nazionale, Velasco, contestandogli la mancata convocazione in azzurro.

L'altra forze devastante è quella del Causevic: al muro biancoblù il compito di fermarlo.

Daniela

CALCIO AMICHEVOLE

Un buon 2-1, l'unico neo i 268 spettatori

L'Alessandria batte i campioni di Mosca

Gallo contrastato da Kaltvantsev, nel riquadro Banchelli autore del secondo gol

A distanza di quattro mesi l'Alessandria rivendica la sconfitta subita in autunno in Coppa dal Torino, battendo per 2-1 la Dinamo Mosca. I grigi conferenano contro i russi l'ottima condizione atletica attuando schemi tattici che hanno finito col confondere le idee ai campioni della Dinamo. Unico neo i soli spettatori.

L'Alessandria in campo senza i nazionali Bertotto e impegnati ad Empoli in un confronto i due giovani Ci, era priva anche di Avallone e Serioli, infortunati. Inedita la difesa con D'Amico fra i pali, Maurino terzino destro e Bonadei a sinistra, mentre Tonini ha assolto ti di stopper sul temibile Tychkov con Sireti libero. In attacco Banchelli unica punta ef- con l'appoggio di Gallo del trequartista Didonè.

La Dinamo parte subito di gran carriera e al 4' passa in vantaggio. Su un errato disimpegno difensivo Derkatch si pre- solo davanti a D'Amico e lo supera con un sinistro. Al 9' la conclusione bloccata a terra da Kleimenov, bis al 24' con Sabato. Sfiorato il pareggio al 29': cross di Bonadei Gallo sopra la traversa. Il tempo si chiude con una conclusione di Didonè.

Nella ripresa i grigi accelerano e pervengono al pareggio dopo 6 minuti. Mezzetti, subentrato a Tonini, centra pallone disiacato Banchelli non da Gallo che al volo scavalca la rete della Dinamo.

Una manovra Gallo-Zanuttig viene conclusa dal mediano con un forte sinistro deviato in angolo. La Dinamo non trova spazio e l'Alessandria cresce. Al 67' Banchelli scambia Gallo che gli ritorna subito la sfera: l'ex fiorentino in progressione evita l'uscita Kleimenov ma si allarga troppo concludendo sull'esterno della rete.

Il finale è tutto dei grigi. All'83' Perugi porge a Zanuttig il cui fendente di destro il palo e due minuti dopo arriva il gol decisivo. Gallo in diagonale vede libero a Banchelli si aggiusta la palla e insacca.

Roberto Galato

All'edizione invernale bis del '92: tre medaglie penultimo posto

E' un bottino troppo magro i piemontesi in maglia nera

è conclusa l'anno scorso, con medaglie all'attivo, buone per un penultimo posto nella graduatoria per regioni - un bilancio modesto per una regione che alcune discipline potrebbe ottenere maggiori risultati - la trasferta della rappresentativa piemontese ai Giochi Gioventù invernali e ghiaccio (edizione n, appena conclusi s nevi degli Appennini, a Lizzano Belvedere, in provincia di Bologna. Il contributo in giunto dallo sci alpino, con la affermazione di Matteo Gatti nello slalom gigante: il ragazzo - è nato e vive in Francia, a Briançon - frequenta la terza media a Oulx e gareggia per Sci Club Sansicario, al quale appartiene anche Matteo Cadei, quinto classificato.

Ben più deludente il risultato in campo femminile: miglior piazzamento giunto da Francesca Bronsino, tesserata per il club di Sestriere, all'ottavo po-. Qualcosa più si dalle discipline del fondo: invece, l'oro dell'anno scorso nella staffetta maschile si è tra- in un bronzo, due cuneesi (Antonello e Roberto Mauro) e un novarese, Michele Giovanna, sul podio. con un pizzico di fortuna in più sul podio potuta salire anche Roberta Forneris, tredicenne dello Sci Club Festiona, di soli 2" dalla valdo- nell'individuale. Oppure le tre ragazze della staffetta, la torinese Peyrot e le cuneesi Giordana e Forneris, quinte assolute, a 1" vincitrici, se non fossero incappate in una cadute. Sfortunati anche i ragazzi del Mathlon, i Zampieri, Lisciandrello e Piandino, tutti e in gara per lo Sci Club Festiona, fuori per un soffio. Una medaglia, d'argento, è giunta invece dal ghiaccio, dalla specialità «short track», con il torinese Michelangelo Di Dio, nella prova della categoria B.

Più consistente il bottino delle rappresentative valdostane, ben otto medaglie, delle quali due d'oro. Il quattordicenne Bartolomeo la, allievo media Chanoux Aosta, argento nello slalom gigante alle spalle del torinese Gatti, si è preso rivincita nello slalom parallelo, salendo sul gradino più alto del podio. L'altro oro è giunto da Paola Polin, in gara le Frecce nere di Aosta, nella short track riservata a ragazze età . biathlon, anche se è stato bissato il successo - nella staffetta maschile - dell'anno scorso, sono le soddisfazioni: Corrado Cianciana, atleta di Valtournenche, secondo nell'individuale, ha contribuito, Vallet Stelle, al piazzamento d'onore nella ta; Dominique Vallet, a sua volta, dopo il bronzo nel singolo, ottenuto - insieme alla Jordaney e alla Petit - la medesima posizione staffetta. Buona, infine, anche la prova della dodicenne Brocard, terza nel fondo.

Ora, usciti a scena i minisciatori dei Giochi della Gioventù, tocca giovani dei Campionati studenteschi dare spettacolo: il si contenderanno successi medaglie, di sci alpino e nordico, Tarvisio, in terra friulana.

Pier Luigi Griffa

Più consistente il bottino della Valle d'Aosta: otto medaglie, delle quali due d'oro

IL MEDAGLIERE

Piemonte 7°, Val d'Aosta 5ª

Piemonte 7° nel medagliere (un oro, un argento bronzo) dietro la Valle d'Aosta (quinta) che ha vinto due medaglie d'oro, 3 d'argento 3 di bronzo, i piazzamenti degli atleti piemontesi e valdostani. Slalom gigante. Femminile: 8. Francesca Bronsino (Sestriere). Maschile: 1. Gatti (Sansicario); 2. Bartolomeo (Aosta); 5. Matteo Cadei (Sansicario); 7. Jacques Fosson (Aoste). Slalom parallelo. Maschile: 1. Bartolomeo Pala (Aosta). Fondo. Femminile: 3. Brocard (Aosta); 4. Roberta Forneris (Festiona). Maschile: 6. Antonello Brao (Cuneo); 7. Maurizio Gontier (Aosta); 8. Michele Giovanna (Novara). Biathlon. Femminile: . Dominique Vallet (Montjovet); 5. Emilie Jordaney (Bionaz); 11. Sara Maggiolo (Festiona). 15. Elise Michelis (Cuneo). Maschile: . Corrado Cianciana (Valtournenche); 10. Livio Zampieri (Festiona); 11. Cleto Vallet (Monjovet); 12. Denis Lisciandrello (id). Staffetta fondo. Femminile: 4. Valle d'Aosta (Fession-Chadel-Brocard); . Piemonte A (Peyrot-Giordana-Forneris). e: 3. Piemonte A (Brao-Mauro-Giovanna); 6. Valle d'Aosta (Tovagliari-Truc-Gontier). Staffetta biathlon. Femminile: 3. Valle d'Aosta (Jordaney-Petit-Vallet); 6. Piemonte (Maggiolo-Ravera-Michelis). Maschile: 2. Valle d'Aosta (Cianciana-Vallet-Stella); 4. Piemonte (Zampieri-Lisciandrello-Piandino). Short track, cat. B. Femminile: 1. Paola Polin (Aosta); 6. Simona Avitabile (Torino). Maschile: 2. Michelangelo Di Dio (Torino). Short track, cat. C. Femminile: 5. Capurzo (Torino); 6. Boscolo (Aosta). Maschile: 4. Claudio Corddeddu (Aosta); 5. Giuseppe Pellegrino (Torino). **[p. l. g.]**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle di Nico Orengo: straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp.XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti speciali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Un Courmayeur/Aosta troppo nervoso cede allo Zoldo nel secondo match

Hockey, la serie A è più lontana

I valdostani hanno cominciato la gara con determinazione, [illegible] hanno pagato le molte espulsioni
Delusione per [illegible] centinaio di tifosi valdostani accorsi in Veneto. Martedì a Aosta le ultime speranze

Un centinaio di tifosi ha viaggiato 7 ore per seguire il Courmayeur/Aosta

[illegible]. Sconfitti dal proprio nervosismo. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta perde [illegible] che la seconda partita dello scontro con lo Zoldo che vale la serie A. Il punteggio finale è lo stesso [illegible] prima partita: 4-2.

[illegible] se [illegible] Aosta i gialloneri erano stati battuti a causa [illegible] troppi [illegible] commessi, l'altra [illegible] sulla pista della formazione [illegible] l'eccessivo impeto a causare la sconfitta. Lo Zoldo ha dimostrato di avere ottime capacità di provocare gli avversari e i giocatori [illegible] Courmayeur-Aosta sono caduti [illegible] tranello. A poco [illegible] l'appoggio del centinaio di tifosi arrivato dalla Va[illegible] d'Aosta per [illegible] i giallonieri dopo un viaggio [illegible] sette ore. Il Courmayeur-Aosta [illegible] rimasto senza portiere titolare dopo soltanto cinque minuti di gioco e durante tutta la partita si è trovato spesso [illegible] inferiorità numerica per le penalità [illegible] giocatori. In particolare Reed Larson, statunitense dalla grande esper[illegible] ha reagito troppe volte compiendo falli inutili subito rilevati dalla [illegible] arbitrale, comunque dimostratasi [illegible] all'altezza.

L'incontro non era cominciato male per il Courmayeur-Aosta; la difesa era più concentrata rispetto alla partita di [illegible] e tra i giallonieri c'era maggiore determinazione. Al 4' i valdostani impegnavano il portiere Scussel un paio di volte. Ma un minuto più tardi l'estremo giallonero Adriano Tancon era protagonista di un episodio che avrebbe influito su [illegible] la partita: per contrastare un attaccante [illegible] [illegible] alzava [illegible] da[illegible] del bastone all'altezza della faccia dell'avversario, dando l'impressione di volerlo colpire. [illegible] una rissa durata alcuni minuti e domata a stento dagli arbitri. Tancon veniva punito con l'espulsione e con 5' [illegible] sospensione (fatti [illegible] [illegible] un giocatore della terza linea), mentre due suoi [illegible]mpagni e due atleti dello Zoldo venivano mandati nella panchina [illegible] puniti por due minuti.

[illegible] in pista il portiere [illegible] seconda del Courmayeur [illegible] L[illegible] Gi[illegible] che in [illegible] pionato aveva giocato soltanto qualche spezzo [illegible] partita, rivelatosi il migliore [illegible] valdostani.

I padroni di casa segnavano la prima rete al 12', con Ivan Meneghetti, bravo a finalizzare un'azione partita dalla [illegible] destra. Il raddoppio arrivava al 18' per merito di Sultanovich dopo che Giovinazzo aveve sal[illegible] [illegible] propria «gabbia» in [illegible] due occasioni. I valdostani, frastornati, reagivano alle provocazioni dei padroni di casa [illegible]ando alcuni falli; così prima della fine del periodo venivano puniti con due minuti prima Lorenzo Olivo, poi Larson.

All'inizio del secondo tempo lo Zoldo segnava la terza [illegible]. Al 6' il Courmayer-Aosta riusciva ad accorciare la distanze: Larson [illegible] una «bombas [illegible] limite e Massimo [illegible] Rin [illegible] bravo a deviare ingannando il portiere dello [illegible] Seguiva un'impennata d'orgoglio degli ospiti, [illegible] riuscivano a fare pressing a tutto campo. I giallonesi potevano così impostare una serie di belle azioni, anche se il portiere Scussel era bravo a parare gli svariati tiri.

Al 12' il raddoppio del Courmayeur-Aosta: Jimmy Boni tentava [illegible] [illegible] volte consecutive [illegible] bomba del [illegible] Scussel, bravo nelle prime due occasioni [illegible] ribattere, [illegible] poteva fare nulla nel terzo tiro. Il terzo tempo era caratterizzato dai ripetuti tentativi di pareggiare degli ospiti, ma [illegible] dai [illegible] tropiedi dello Zoldo, infruttuosi sempre grazie a Giovinazzo. [illegible] *15' con le due squadre* ancora sul 3-2, ma nel momento cruciale Larson si lasciava ancora prendere dal nervosismo e veniva punito con altri due minuti. A 38" dal termine era lo Zoldo a segnare.

Ora le cose si fanno difficili per il Courmayeur-Aosta, [illegible] gato a vincere le prossime tre partite. E martedì ad Aosta lo Zoldo cercherà il successo che gli frutterebbe il ritorno in A.

Giorgio Macchiavello

CALCIO C2

Il tecnico dell'Aosta Barlassina risponde alle critiche mosse dal centrocampista Ivan Ferretti

«Giocatori stanchi? E' soltanto una [illegible]»

E oggi i rossoneri giocano [illegible] Massa una partita amichevole

AOSTA. Un colloquio chiarificatore prima dell'allenamento di venerdì e la polemica che poteva nascere dopo le dichiarazioni rilasciate da Ivan Ferretti sulla condizione atletica della squadra si è stemperata. Il centrocampista aostano aveva parlato di mal di gambe durante la partita con l'Olbia e di problemi di tenuta, che avevano fatto sorge[illegible] degli interrogativi in [illegible]

«Ferretti mi ha spiegato che non intendeva in alcun modo mettere in discussione il tipo di preparazione che stiamo svolgendo - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Ivan ha voluto mettere in evidenza un problema casuale, certo esclusivamente nella sfida con gli isolani. Nel turno precedente avevamo impegnato a dovere sul piano fisico la capolista, ora pertanto impossibile accusare un calo fisico generale a distanza di soli sette giorni».

«Può darsi che fattori mentali incidano sulle prestazioni della squadra - aggiunge Barlassina -, però non esistono problemi di tenuta. I ragazzi non devono, in ogni caso, cercare scuse banali per giustificare prestazioni incolori. Sono stato il primo a evidenziare la prova negativa del collettivo sette giorni fa e ad assumermi delle colpe, però anche i giocatori devono prendersi le proprie responsabilità».

Al di là delle puntualizzazioni sulla condizione fisica, Barlassina ci tiene a chiarire anche i motivi dei continui cambiamenti di formazione: «Sono stati gli infortuni e le squalifiche a costringermi a modificare l'assetto della squadra. Quando avevo trovato i giusti equilibri tattici, sono cominciati i guai per una malaugurata serie di circostanze che mi hanno obbligato a tro[illegible] [illegible]roni sempre diverse. Domenica scorsa con l'Olbia l'unico giocatore [illegible] poteva giocare sulla fascia sinistra come fluidificante era [illegible]e, quindi è assurdo criticarne la posizione in campo. Anche a me piacerebbe poter sempre disporre dell'intero organico, [illegible] bisogna

L'allenatore Lorenzo Barlassina

sovente far fronte a circostanze particolari e trovare soluzioni temporanee».

L'Aosta gioca questo pomeriggio un'amichevole in trasferta contro la [illegible]asese per preparare [illegible] difficile impegno [illegible] in calendario tra sette giorni a Fiorenzuola. [illegible] [illegible] partita Buda (in permesso), Gatti, Guida, [illegible] e Montanari, in condizioni fisiche non perfette.

Alla conclusione del campionato mancano ancora quattordici partite. I rossoneri giocheranno in casa sette volte (contro Pavia, Tempio, Giorgione, Trento, Pergocrema, Lecco e Varese) e altrettante in trasferta [illegible] campi di Fiorenzuola, Solbiatese, Suzzara, Centese, Ospitaletto, [illegible] e Casale. [illegible] classifica Benzi e compagni [illegible] [illegible] quota 16, assieme all'Ospitaletto, davanti a Pergocrema, Tempio (14 punti), Oltrepò e Suzzara (13).

[a. b.]

[illegible]

SCI DI FONDO

Terzo posto [illegible] Sara Brocard ai Giochi della Gioventù

Sara Brocard, giovane di Gressan e figlia del già campione italiano aspiranti Renno, della scuola media di Charvensod, ha conquistato a Corno alle Scale, in Emilia, la medaglia di bronzo nella 5 km della finale nazionale dei Giochi della Gioventù. La Brocard ha accusato un ritardo di 27" dalla trentina Rigoni e 7" dalla lombarda Rosa.

PRIMA CATEGORIA

Gli impegni [illegible] quattro valdostane

Due confronti interni [illegible] altrettanti in trasferta per [illegible] squadre valdostane nel campionato di calcio [illegible] Prima categoria. L'Olimpique Châteaux affronta [illegible] Verrès il Vande, mentre il Saint-Christophe riceve la visita del Forno. Per il Pont Donnaz ostico impegno [illegible] Cirié, con il Cogne/Saint-Pierre di scena sul campo [illegible].

[illegible] CATEGORIA

L'Aymavilles/Gressan cerca il riscatto

Dopo la sconfitta di domenica scorsa contro il Quart, l'Aymaville-a/Gressan vuole riprendere la marcia verso la promozione nel campionato di calcio di Seconda categoria. La capolista rende visita al [illegible] Queste le altre partite: Champdepraz-Chambave, Montalto-Coumba Freida, Chiaverano-Hône/Arnad, Nitri Renault-Lega Dora Burolo e Quart-Corrado Gex.

[illegible]

La capolista Alta [illegible] del Lys riceve lo [illegible]

La seconda giornata del girone di ritorno del campionato di calcio di Terza categoria propone oggi una serie di partite di estrema importanza nella lotta per la promozione. Delle tre capoliste, Rodallo e Casablanca giocheranno il confronto diretto. Spera di approfit-[illegible] [illegible] Valle del Lys, che ospita gli immigrati Strambino. Completano il programma Settimo Vittone-Evançon, Villeneuve-Foglizzo e San Giusto-Montanaro.

[illegible]

Gressan prepara [illegible] quadrangolare internazionale

Fervono i preparativi per il torneo quadrango[illegible] internazionale di bocce in programma a Gressan (nella foto il bocciodromo) il 6 e il 7 marzo, con l'organizzazione della bocciofila Carresu cassa rurale artigiana. Alla manifestazione parteciperanno le nazionali di Croazia, Francia, Slovenia e [illegible]

[illegible]

L'Augusta Praetoria [illegible] gara a [illegible]

Nove atlete della società Augusta Praetoria partecipano oggi a Torino alla prima gara del settore propaganda. Nella categoria giovani si esibiranno Elisa Tibaldi, Ester Leone, Patrizia Neyroz, Marzia Malacrida, Alice Falchero e Viviana Hérin, mentre Federica Favre, Nicole Tonetti e Daniele Hérin saranno impegnate nella categoria ragazze.

[illegible]

Concluso il campionato, l'Acsi è in serie C

Vincendo 5-0 l'ultimo e decisivo incontro del campionato regionale di serie D1, l'Acsi Valle d'Aosta ha conquistato ieri la promozione in serie C. Contro la formazione C del Neran di Saint-Vincent hanno conquistato i punti i fratelli Mauro e Paolo Perrenchio (due a testa) e Mancini.

SPORT INVERNALI

Giochi gioventù

Ai valdostani due argenti e un bronzo

[illegible] giornata dei Giochi della Gioventù invernali, in svolgimento a Lizzano, ha riservato alla Valle d'Aosta due medaglie d'argento [illegible] [illegible] di bronzo. Sul secondo gradino del podio sono saliti Bartolomeo Pala (slalom gigante) e Corrado Ciancia (4,5 km di biathlon), mentre Dominique [illegible] è giunta terza nel biathlon.

Bartolomeo Pala (Scuola me-[illegible] piazza [illegible] Francesco) [illegible] piazzato alle spalle del piemon-[illegible] [illegible] Gatti. Gli [illegible] valdostani in gara erano Jacques Fosson (7°), Luca Yon (12°) e Si-[illegible] Real (19°). Nel biathlon il successo è andato al trentino Gianbattista Vanzo, [illegible] [illegible] do [illegible]s distanziato a [illegible] meno [illegible] 2''. Undicesimo posto per Cleto Vallet, mentre Albert Betemps è giunto 22°.

La prova femminile ha visto primeggiare la friulana Guglielmina Carrera davanti all'altoatesina Michaela [illegible], con Dominque V[illegible] terza a 31"1 dalla vincitrice. Questi i piazzamenti delle altre valdostane: Emile Jordaney 5ª, Silvyanno [illegible] 9ª ed Elisabetta Giacomini 13ª. Nel gigante femminile la migliore delle valdostane è [illegible] Roberta Netto (13ª), con Honey Galvani [illegible] e Manuela [illegible] 34ª.

Lo slittino non ha portato medaglie in Valle. I risultati migliori sono stati il quarto posto di Ariane Farrol e il quinto [illegible] Elisa Pieiller. In [illegible]mpo maschile Simone Demé 8°, Louis Lavoyer 11°, Michel Celesta 13° e [illegible] Rosa 15°.

[a. b.]

CALCIO DILETTANTI

Un rimaneggiato Châtillon/St-Vincent ospita l'Oleggio

In campo senza 5 titolari

Con un successo i biancoazzurri raggiungerebbero una posizione tranquilla
Preoccupato l'allenatore: «Non è facile rimpiazzare giocatori [illegible] tutti i reparti»

SAINT-VINCENT. Arriva l'Oleggio al «Perucca» e lo Châtillon/Saint-Vincent vuol chiudere definitivamente il discorso salvezza. Un [illegible]o oggi [illegible] non darebbe la certezza matematica ai biancoazzurri di ripresentarsi nella prossima stagione nel campionato dilettanti, ma fornirebbe [illegible] compagine del presidente Perron la tranquillità necessaria per affrontare la fase finale del torneo con [illegible] massima serenità.

[illegible] classifica i castiglionesi sono [illegible] quota 22 (assieme a Mariano e Pinerolo), [illegible] a Gallaratese, Nizza Millefonti, Caratese (terzetto a 19 punti), Vigevano (16), Oleggio (16) e Bellinzago (12). Il successo di sette giorni [illegible] sul campo della cane-[illegible] ha consentito [illegible] Châtillon/Saint-Vincent [illegible] conqui-[illegible] [illegible] punti [illegible] fondamentale importanza, ma e Muzio e compagni serve un altro risultato utile contro l'Oleggio per dormire sonni tranquilli.

I rischi maggiori per i biancoazzurri [illegible] dalla formazione d'emergenza che Ciri sarà costretto a schierare per l'assenza di cinque giocatori: Alloni, Adamo, Bocchicchio, Camani (tutti squalificati) e Serravalle (infortunato), con Zannino che difficilmente potrà scendere in campo per le imperfette condizioni fisiche.

[illegible] piena fiducia in chi giocherà, ma [illegible] è agevole sostituire pedine importanti in tutti i reparti - dice l'allenatore dei biancoazzurri -. L'Oleggio si giocherà poi le ultime chances di rientrare in corsa nella lotta per la salvezza, pertanto non mancheranno le insidie. Dobbiamo disputare una partita tatticamente intelligente, [illegible] za gettarci alla sbaraglio ma, nello stesso tempo, [illegible] [illegible] cedere l'iniziativa agli avversari».

«Il giocatore più temibile è Spinelli - aggiunge Ciri -. Toccherà probabilmente a Casadei occuparsi del centrocampista novarese, ma saranno i collettivi a fare le differenze. Ci [illegible] no ancora quattro punti per [illegible] sere al sicuro da sgradite [illegible] prese: [illegible] pareggio potrebbe anche starci bene viste le numerose [illegible] però faremo il possibile per centrare il successo».

Rimane un solo dubbio [illegible] formazione: l'esperto Zannino oppure il giovane Canu con [illegible] maglia numero 8? Tutto dipenderà dalle condizioni fisiche dell'ex centrocampista della Chieraschese. Lo Châtillon-/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli [illegible] i pali, Muzio e Cattin marcatori, Canu terzino fluidificante, Cappelletti mediano, Pasetti libero, Santoro tornante, Casadei [illegible] Periotto [illegible] completare [illegible] centrocampo, Comotto e Schiavone attaccanti.

Gabriele Romagnoli

PROMOZIONE

Incontri decisivi

Il [illegible] a Gassino per difendere [illegible] leadership, il Sarre e lo Charvensod/Sant'Orso in casa contro il Borgaro e il San Mauro per incamerare punti pesanti in proiezione salvezza. Il campionato di Promozione vive oggi una giornata di vitale importanza per le squadre [illegible] Per il [illegible] ostica trasferta a Gassino. I blucerchiati guidano in solitudine la classifica con 2 punti di vantaggio sulla Sangiustese e [illegible] su Gassino e Volpiano. Per i castellani un impegno a rischio, soprattutto per le defezioni di Facchini, Frachey e Miriello. «Ci presentiamo [illegible] [illegible] delle [illegible] più importanti senza [illegible] giocatori capaci di fare la differenza - dice mister Mauro Cusano -, [illegible] non fiducioso. Lo Charvensod/Sant'Orso quale invece migliorare la posizione [illegible] graduatoria per evitare la retrocessione». I giallonieri aff[illegible] il San Mauro «con l'obiettivo di conquistare un risultato utile», dice mister Giulio De Ceglie. Anche il Sarre spera di sfruttare il fattore campo per avvicinare il traguardo salvezza. I biancoazzurri hanno la possibilità di scavalcare in classifica il Borgaro. I torinesi sono a quota 16 assieme all'Eureka, mentre l'undici di Bonin ha 15 punti.

[a. b.]

MAICO

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì 19 marzo
Centro Ottica
[illegible] Martiri [illegible] Libertà, [illegible]

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Ottica Casarin
Piazza Carlo Alberto, 20
Tel. 46355

AOSTA
CENTRO [illegible]
[illegible]
Via [illegible] de [illegible]
Tel. [illegible]
TUTTI I MARTEDI'

Sabato 13 marzo
[illegible]
Ardissone
[illegible] Chanoux, [illegible]
[illegible] 62834

Venerdì 19 marzo
[illegible]
[illegible] Chanoux, 119
Tel. [illegible]

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, [illegible] - TEL. 011/541767

FESTEGGIAMO 30 ANNI

di Ford

e ringraziamo i 6000 astigiani
che hanno preferito FORD FIESTA,
con una proposta UNICA e LIMITATA.

Se decidete di cambiare la vostra FIESTA
entro il 10 Marzo
potrete scegliere tra queste agevolazioni:

1 - SUPERvalutazione dell'usato

2 - SUPERsconto

3 - SUPERallestimento

FIESTA - prezzo list. da L. 11.182.000

è una proposta delle concessionarie

Perosino
ASTI - Corso alla Vittoria, 39 - Tel. [illegible]

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.
ASTI - Corso Torino, [illegible] - Tel. 0141/218297-410881

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 28 Febbraio 1993 nr 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

L'ex ministro, ieri, in una conferenza stampa al Centro Marcora, respinge le accuse e controbatte

Goria: «Ecco la mia verità sull'appalto»

«Borini equivocò quando gli dissi di rivolgersi a Roma»

Giovanni Goria, ieri pomeriggio, durante la conferenza stampa al Centro Marcora

ASTI. Solo, al tavolo della saletta riunioni del «Marcora», gremito di giornalisti, Giovanni Goria ha tenuto ieri pomeriggio una conferenza stampa. La prima da quando non è più ministro e anche da quando il suo nome è stato «indagato a chiarimenti» nello scandalo per gli appalti del nuovo ospedale di Asti.

Alle pareti, alle spalle di Goria, il calenderio del Palio della Cassa di risparmio con il foglio sull'effige di San Secondo, il patrono di Asti. E Goria parla da astigiano di temi astigiani e da uomo politico nazionale di quelli che definisce «i risvolti inquietanti di Tangentopoli e della questione morale». (Vedere servizio nelle pagine nazionali).

L'ex ministro, fa consegnare ai giornalisti una breve memoriale. In esso è contenuta «la sua verità» rispetto alla vicenda del nuovo ospedale.

Elenca Goria: «A quanto è dato sapere il mio presunto coinvolgimento circa le vicende dell'ospedale di Asti, fonda esclusivamente su una dichiarazione dell'ing. Marco Borini secondo il quale: - incontrandomi avrebbe espresso l'interesse della sua ditta alla costruzione del nuovo ospedale di Asti; - da me si è sentito dire che non avevo alcuna intenzione di occuparmi della gara; - sarebbe poi creduto di capire che gli suggerissi di rivolgersi, se voleva, a «Roma», deducendo da un simile riferimento un richiamo agli organi nazionali della dc».

A questo punto Goria parla di due parti di verità e una di equivoco. «I punti 1 e 2 sono corrispondenti al vero, chiariscono i ruoli e soprattutto confermano in modo inequivocabile la mia assoluta estraneità a quanto è avvenuto successivamente in ordine all'appalto concorso».

Sull'invito di Goria riferito da Borini a «rivolgersi a Roma», l'ex ministro commenta: «Posso anche averglielo detto come battuta, ma i fatti si sono poi svolti diversamente». Goria, circa le tangenti annunciate, sul possibile ruolo del segretario del psi Balzamo, ora defunto, che ricevette Borini accompagnato dall'assessore regionale alla Sanità Maccari e ritiene «probabile» che venne poi il psi l'indicazione di rivolgersi anche al segretario amministrativo della dc Citaristi. L'ex ministro sostiene di essersi sempre dichiarato a favore di soluzioni che separino la politica nettamente seperata dagli affari. «Io avevo suggerito insistenza di seguire la strada diversa, ovvero quella della concessione a pura committenza anzichè quella dell'appalto, come è poi fatto ora per il tribunale di Asti. E' inconfutabile che quella proposta era contraria agli interessi di Borini e Maccari tanto che fu rifiutata».

Conclusione: «Anche in forza di quanto sopra non posso che risultare del tutto estraneo a quanto di illegale fosse avvenuto intorno all'ospedale di Asti».

Qui finisce l'autodifesa scritta di Goria che ha risposto poi alle numerose domande dei giornalisti. Sono emersi temi e nomi ricorrenti in questi giorni caldi di indagini.

Bianca Dessimone è per Goria «un'amica che conosco da quando avevo i pantaloni corti, mi pare abbia agito con correttezza e il segreto di tutti gli altri garanti dell'Usl. Non trovo motivi legali perchè resti in carica».

Occhinero sale al centro di polemiche antipatiche interne ed esterne alla dc, intervenni Rabino, chiedendone la sostituzione, solo dopo che l'appalto venne assegnato».

Borini e Ligresti li ho incontrati è ovvio che accada a un ministro. Anzi fui io ad avvisare Ligresti che ad Asti giravano voci circa un anomalo coinvolgimento della sua impresa la Grassetto nell'appalto. Lui voleva ritirarsi, io gli consigliai di restare e far le cose per bene».

Goria perde la calma solo in una occasione, quando don Giuseppe Brunetto, direttore de «L'Ancora» gli ricorda il «dovere morale di vigilare. Perchè sono potute accadere queste cose?»

«Non ci sto e non accetto lezioni di morale - replica secco l'ex ministro - Io chiedo da cittadino il rispetto delle leggi, fare di tutta l'erba un fascio, sapendo distinguere responsabilità vere e presunte».

Sergio Miravalle
ALTRO SERVIZIO IN PAGINA

Psi unitario

«Nuovo ospedale andiamo avanti»

ASTI. Il direttivo socialista si è concluso con un documento unitario che condivide il programma nazionale del segretario Giorgio Benvenuto ed esprime «unanime e totale solidarietà alla giunta e al sindaco» contro l'«immotivata e strumentale» iniziativa delle minoranze che ne hanno chiesto le dimissioni.

Sembrano così rientrare le tentazioni di scissione. La federazione astigiana avrà comunque una sua autonomia: «Vivremo in una dimensione più territoriale - spiega il segretario provinciale Gianni Bertolino - perchè non possiamo riflettere le tensioni esistenti, per esempio, a Torino, oppure a livello nazionale. Accettiamo le strategie nazionali, ma ad Asti dobbiamo avere possibilità di scelta».

Nella federazione tira aria di rinnovamento: tutti gli uomini del garofano rimetteranno ai partito le deleghe politiche e amministrative, in vista del congresso provinciale che verrà convocato «a tempi ravvicinati» (le prime assemblee sono già state indette: l'11 marzo a Moncalvo, quindi ad Agliano e Villanova).

Le dimissioni, soltanto formali per il momento, sono un altro passo verso il dialogo con le altre forze politiche. «Non crediamo ai rimpasti - aggiunge Bertolino - e vogliamo dialogare con tutti. Crediamo che si possano risolvere i problemi della città facendo soltanto atti di opposizione, ma cercando intese con gente di buon senso».

L'invito di Bertolino non è rivolto soltanto ai politici. Si allarga ai cittadini e punta a fatti concreti. Primo fra tutti la realizzazione del nuovo ospedale «che non può essere cancellato da fatti che nulla hanno a che vedere con l'esigenza di avere una struttura moderna e qualificata». Il psi astigiano impegnerà quindi i propri rappresentanti «ad ogni livello, compreso il presidente del Consiglio Giuliano Amato», per difendere la costruzione dell'opera. [b. g.]

In municipio

Galvagno replica sulla «sfiducia»

ASTI. Il sindaco Giorgio Galvagno ha convocato per domani alle 11, in municipio, una conferenza stampa. Parlerà del documento, presentato dalle minoranze (14 i firmatari) in cui si chiedono le dimissioni della giunta e il ricorso alle elezioni anticipate.

Alla «mozione di sfiducia» hanno aderito pds, Rifondazione comunista, liberali, Alleanza democratica, socialdemocratici, verdi-sole che ride e Lega Nord. E' stata inoltre firmata la richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale (prevista per leggi): ad essa hanno dato adesione gli stessi partiti che richiedono le dimissioni del bicolore dc-psi (esclusa Alleanza democratica) più il pri, gli indipendenti Lajolo, Ceppani e Sutera, ex dc. Il movimento sociale non ora è stato invitato alle «consultazioni». Il documento è maturato, nei giorni scorsi, all'indomani dei primi provvedimenti giudiziari relativi al nuovo ospedale.

[f. c.]

Coldiretti

«Ma questa dc non si rinnova»

ASTI. Anche la Coldiretti astigiana ha preso posizione sulla questione del rinnovamento dc (il partito a cui l'organizzazione professionale agricola fa tradizionalmente riferimento). E n'è discusso durante il congresso provinciale svoltosi venerdì al Centro San Secondo di Asti.

In un comunicato la Coldiretti astigiana sottolinea come «il rinnovamento in atto nella democrazia cristiana è inferiore alle aspettative» perchè non vengono affrontate le questioni «che la base chiede di discutere».

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato circa 300 dirigenti dell'organizzazione, in rappresentanza degli oltre 20 mila associati, il presidente provinciale Bruno Porta ha illustrato i temi della Conferenza nazionale organizzativa del sindacato, in programma a Chianciano Terme dal 15 al 17 marzo, dove verranno presentate le linee guida dell'organizzazione sindacale per i prossimi anni. [f. b.]

LICENZE COMMERCIALI

Procedure sotto accusa

Per 13 componenti della commissione comunale il piano commerciale va cambiato. Risponde l'assessore.

SERVIZIO A PAGINA 41

Nel tamponamento tra due auto sulla statale Asti-Torino

Cerreto: guardiano notturno muore in un incidente a Riva

CERRETO. Incidente mortale, venerdì sera, a Riva di Chieri. La vittima è Franco Vigna, anni, guardiano notturno dell'ex «Altissimo» di Moncalieri, abitante a Cerreto, borgata Casallo.

Viaggiava su una «126» diretta verso Torino. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chieri la vettura è stata tamponata dalla «Peugeot di Giorgio Giachino, 27 anni, di Cocconato, rimasto ferito: ha riportato un lieve trauma cranico. Il giovane guarirà in giorni. L'incidente tra Chieri e Riva, sulla statale Asti-Torino, all'altezza del supermercato di ortofrutta «Stroppiana».

Sembra, ma la circostanza dovrà ora essere confermata dal medico legale, che il sorvegliante notturno, sia stato colto da malore. L'uomo si sarebbe accasciato sul volante mentre l'auto ha incominciato a sbandare: in quel momento è sopraggiunta la «Peugeot». Il conducente ha tentato una frenata disperata, ma la manovra non è riuscita. L'urto è stato particolarmente violento. Inutili sono risultati i soccorsi per Vigna. Giachino è stato invece trasportato in ospedale a Chieri.

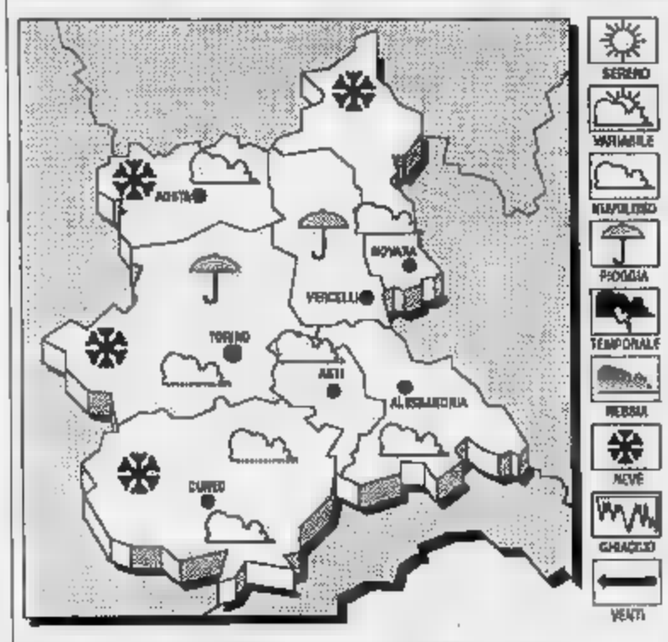
Il sorvegliante notturno, originario di Cerreto, aveva abitato per alcuni anni a Torino. Recentemente è tornato ad abitare in paese. Lascia la moglie e una figlia di 13 anni. La data dei funerali non è stata fissata. [d. cot.]

APPALTI

Buste aperte in pubblico

Sono state aperte venerdì le «buste» presentate dalle imprese che hanno partecipato alla gara di pubblico appalto, per la realizzazione del nuovo impianto di riscaldamento del Centro giovani, in via Carducci. Spiegano in Comune: «L'aggiudicazione di questa parte dei lavori consentirà di compiere un ulteriore passo verso la definitiva realizzazione dell'opera». Martedì ci sarà un'altra apertura di buste nel corso appalto per l'assegnazione dei lavori di manutenzione di parchi, giardini, aiuole, dello sfalcio dei prati e della pulizia siepi nel territorio del Comune di Asti per il periodo aprile-ottobre 1993. Concludono i funzionari del Comune: «Va ricordato che le procedure di apertura buste si svolgono nella sala consiliare del municipio, in piazza San Secondo e sono aperte al pubblico secondo i criteri di trasparenza voluti dell'Amministrazione anche in questo particolare settore».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Cielo nuvoloso o coperto con piogge diffuse e Nevicate sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
Moderati Sud-Est.
DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con piogge estese.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: -3; media:
: 10; min: 0; media: 2
Torino Novara 9; Alessandria 5; Aosta 5; Cuneo 1; Vercelli 9

Dopo il sole la temperatura mite, ha interrotto la lunga siccità dei mesi invernali

Non era primavera, è arrivata la neve

Fino 20 centimetri a Roccaverano e nell'Alta Langa astigiana

ASTI. Dopo il sole e la temperatura primaverile anticipata dei giorni scorsi, ecco la neve. Non siamo ai record storici 17 aprile '91, quando gli ambulanti di piazza Alfieri e Campo del Palio furono costretti a sospendere il mercato, la nevicata di ieri (benefica perchè ha interrotto la lunga siccità), è stata una sorpresa.

Appena imbiancate le colline attorno alla città, come sempre, il primato spetta a Roccaverano, dove la coltre bianca ha raggiunto lo spessore di venti centimetri sulle colline della Langa. La pioggia leggera del pomeriggio è servita ad abbassare il livello della neve, ma per maggior sicurezza, ieri, i carabinieri consigliavano l'uso di pneumatici adatti al fondo stradale imbiancato.

Nevischio anche in Valle Belbo e Val Tiglione, per soddisfazione degli agricoltori, da troppo tempo preoccupati per i raccolti. Anche se il sole degli ultimi giorni aveva già fatto uscire qualche gemma, al momento non ci sono timori di danni ai meleti e frutteti. «Era molto più grave questa continua siccità - ha detto Giancarlo Capra, frutticoltore di San Marzano -. Il vento forte e il sole, alternato alle gelate, stavano creando seri problemi alle nostre coltivazioni. Nel pomeriggio è piovuto, per fortuna».

In campagna, grazie il protrarsi del bel tempo, si stavano ultimando le operazioni di potatura nei vigneti e sugli alberi da frutta, un consistente anticipo rispetto agli altri anni. Ora il ritorno dell'umidità costituisce l'occasione per una pausa dei lavori. Sui campi seminati a grano, la bianca coperta è preservare dal gelo i germogli che troverebbero altrimenti una crosta di terreno duro che impedirebbe alla piantina di crescere.

Un sospiro di sollievo l'hanno tirato i vigili del fuoco di Nizza: la scorsa settimana hanno registrato, in media, quattro-cinque chiamate al giorno per fermare incendi spontanei in campagna, che in alcuni casi hanno danneggiato fienili e cascine.

L'ultima nevicata risale al 7 dicembre: a calcolo dell'ufficio Viabilità della Provincia indicava che i centimetri caduti nell'Astigiano tra quattro e dieci. Una misura non certo elevata. L'ultima occasione in cui i bambini hanno potuto costruire pupazzi e giocare la neve, risale all'inverno 1990-91, quando le nevicate furono quattro, providenziale, se paragonato al 1988 e al 1989 quando non si vide neppure un fiocco. Memorabile il 1986, record degli ultimi sei con centimetri.

Ieri neve tramutatasi presto in pioggia non ha superato il livello di guardia per far intervenire i mezzi spazzaneve. Gli addetti hanno sparso il sale agli svincoli autostradali.

Gli inverni a confronto

ANNI	ALTEZZA IN CM.
14	80-90
1988	NON HA NEVICATO
1989	NON HA NEVICATO
1990-1991	
25 NOVEMBRE	12-15
DICEMBRE	50-60
FEBBRAIO	8-12
17 APRILE	5-10
1992	
23 GENNAIO	10-15
1992-1993	
7	4-10
27	2-10

Leggera spruzzata di ieri mattina in tutto l'Astigiano. Nella l'incrocio corso Dante e Alfieri. Il traffico subito qualche rallentamento. La pioggia pomeriggio ha «lavato» le strade, rendendole però viscide

Eseguita l'ordinanza del sindaco, smontate e distrutte le porte

Sgomberato il Belvedere Il «B7» destinato a uffici?

Tre momenti dello sgombero di ieri nel complesso «B7» del Belvedere di via Micca. Una quarantina di clandestini è rimasta senza casa

ASTI. Da ieri il «B7» è un vuoto edificio inabitato. Gli extracomunitari che lo occupavano (tanti pagando regolarmente l'affitto, altri abusivamente) hanno ricevuto l'ordine di sgombrare.

Hanno fatto su le loro poche cose e dal Belvedere di via Micca se ne sono andati in silenzio, forse senza rimpianto.

Lo sapevano che avrebbero dovuto lasciare. L'ingiunzione del sindaco Giorgio Galvagno affissa una settimana fa ad ogni porta del «B7» parlava chiaro: liberare, ieri notte, i fatiscenti monolocali per questioni di sicurezza e igiene. Altrimenti sarebbe arrivata la forza pubblica. L'ultimo di una storia contrastata.

I proprietari dalla monocamera hanno provveduto. Gli extracomunitari, insieme a qualche italiano, ieri mattina hanno fatto fagotto, stipando scarpe, maglioni e radioline in borse di nylon e zainetti a poco prezzo. Si sono allontanati mentre già gli operai della ditta privata, chiamata dai proprietari, smontavano le porte ad una ad una per accatastarle in cortile e distruggerle a colpi di mazza.

Il lavoro meticoloso, durato un paio d'ore. Un provvedimento «indispensabile» per evitare che altri clandestini tornassero più tardi a conquistare le stanze, che ricominciasse l'occupazione a oltranza.

Il «B7» ora è vuoto, i monolocali sventrati, senza più porte e pareti divisorie, con i servizi igienici inservibili. Con la puzza di escrementi e di rifiuti, accatastati nelle stanze da mesi, che invade i corridoi bui e ammorba l'aria. E con le siringhe disperse dai tossicodipendenti che attendevano qui l'arrivo degli spacciatori. Resta la scritta su una parete: «Roba di m....., *mi hai rovinato la vita*», tracciata da «uno che era a posto».

Proprietari e immigrati di colore ancora ieri, durante il trasloco, evitati di guardarsi a distanza, incolpandosi rancorosamente per il degrado in cui è affondato il «B7».

Anche gli obiettori della Caritas e il Comune si sono lanciati a distanza. Il Comune non ha gradito le critiche degli obiettori sui centri di accoglienza attrezzati in via Carducci per ospitare gli extracomunitari. «Non è vero che ci sono solo due bagni e due docce per 35 posti» ha ribadito ieri Giogio Ghia, responsabile dei servizi sociali.

I giovani della Caritas, che ieri hanno aiutato gli immigrati a fare trasloco, lamentano pecche nel servizio di accoglienza garantito dal Comune. «Tre extracomunitari sono stati addirittura sistemati dalla comunità degli obiettori a Praia, forse perchè in partenza il ritaglio dei posti disponibili nei centri di accoglienza era sbagliato» spiega uno di loro, Paolo Stanchi.

Ieri Ghia ha indicato che «il Comune è riuscito a sistemare provvisoriamente quarantina di immigrati». Resta il problema dei clandestini, che non sono stati accettati nei due centri di accoglienza. «Ce ne sono circa 40: tanti di loro sapranno dove andare a dormire» ha spiegato ieri mattina al Belvedere Mustafà Tahtaoui, marocchino, segretario di «Asti città aperta».

Il giovane se n'è andato dal «B7» un anno fa, quando alcuni muratori, su mandato del proprietario, distrussero il monolocale in cui abitava. «E' meglio che il "B7" sia stato sgombrato - dice Tahtaoui - c'era il pericolo di prendersi delle malattie. Ma se non sarà data una sistemazione definitiva agli extracomunitari, c'è il rischio che nasca un nuovo Belvedere in qualche altra parte della città».

Tanti immigrati chiedono casa vera». «Abbiamo un lavoro: possiamo pagare l'affitto» assicurano.

Intanto resta l'interrogativo: che ne sarà del «B7»? Rimosse le «macerie», diventerà forse come qualcuno già da tempo lo immagina: un moderno spazio, da affittare cuso ufficio», a due passi dal cittadino.

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

TRIBUNALE

Domani il processo ai giovani accusati di spaccio

Saranno processati domani mattina per direttissima in tribunale i due giovani, Fausto Bet, 23 anni, Asti, via Ungaretti 62, e Antonietta Sarcone, 32 di Torino, arrestati dai carabinieri in piazza Roma. Nella borsetta della donna, assistita dall'avvocato Maurizio La Matina, sono stati trovati una ventina di grammi di eroina. Ieri mattina il gip Franca Carpinteri ha convalidato l'arresto di entrambi. A Bet, difeso dagli avvocati Mirate e Alberto Avidano, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Astigiano rubava nei negozi: dovrà scontare 8 mesi

Un giovane pregiudicato astigiano, Kristian Todeschini, 22 anni, è stato condannato in pretura a 8 mesi di reclusione e 100 lire di multa. Todeschini, attualmente detenuto a Quarto, era accusato di essere l'autore di alcuni colpi messi a segno nella primavera scorsa in alcuni negozi centro, fra cui il Cocchis.

CONDANNA

In pretura perchè guidava la «Vespa» senza patente

Accusato di aver guidato la sua Vespa 125 senza patente, Cosimo Marza, 28 anni, residente ad Asti in via Graziano, è stato condannato in pretura a 27 giorni di reclusione da 800 mila lire di multa.

Oggi doppio appuntamento elettorale

Carabinieri e alpini in congedo oggi alle urne per il rinnovo dei «parlamentini» delle rispettive associazioni. I circa 500 soci dell'Associazione carabinieri voteranno oggi (dalle 8 alle 11) i propri rappresentanti, nella sede di piazza Roma 13. Verrà eletto il consiglio direttivo che resterà in carica nel quinquennio 1993-97. L'altro appuntamento «elettorale» riguarda i 4 mila soci astigiani dell'Ana (Associazione nazionale alpini) che (salone Provincia, piazza Alfieri), eleggeranno una parte dei componenti del Consiglio direttivo presieduto da Oscar Gastaudo.

Premio di 5 milioni a uno studente dell'Artom

Nell'ambito dell'iniziativa «Formula Giovani» indetta dal Credito Italiano per i giovani clienti appassionati di basket, studente dell'Istituto «Artom», Alessandro Favata, è risultato vincitore di un premio di 5 milioni in gettoni d'oro. Già nelle settimane precedenti stati aggiudicati due premi consistenti in radio-registratori-Cd Philips. L'iniziativa prosegue con nuovi e interessanti regali a tutti i giovani dai 13 ai anni che apriranno un conto corrente alla filiale del Credito Italiano di Asti.

A San Marzanotto

Altri quattro «murales» per la frazione

ASTI. Con l'apporto di altri quattro artisti, San Marzanotto si è arricchite di nuovi murales. Gli astigiani Eugenio Guglielminetti, Paolo Fresu, Giulio Lucente e il pittore Alfredo Billatto, scuola astrattista torinese, hanno realizzato le loro opere. Della sistemazione si è incaricato Michele Gianotti, con i suoi collaboratori. Salgono così a 9 le realizzazioni artistiche ospitate dalla frazione, destinata a diventare pinacoteca all'aperto.

L'idea dei murales era stata lanciata dalla «Stampa» un paio di anni fa e raccolta dal Comitato di Circoscrizione di San Marzanotto. Con l'aiuto del gallerista Emiliano iniziata la «caccia» all'artista per il coinvolgimento nell'impresa.

Ha cominciato Armando Brignolo, dipingendo sul frontone di una casa prospiciente la piazza «L'albaro biondo» che ricorda l'antico olmo scomparso. Poi sono arrivati Giacomo Soffiantino, Francesco Casorati, Romano Campagnoli, Ernesto Treccani ed ora i quattro. [r.s]

Col Palio d'argento

San Silvestro premiato dal Lions Club

Silvana Ferraris dell'Ufficio Palio del Comune riceverà la medaglia del Lions per l'opera svolta a favore della manifestazione

Importante appuntamento promosso dal «Lions Club» di Asti, martedì 2 marzo, alle 19,30, alla sala Pastrone del Teatro Alfieri. Verranno consegnati il «Palio d'Argento» e la medaglia d'oro.

Il primo andrà al rione San Silvestro, vincitore dell'edizione del settembre 1992; la medaglia a Silvana Ferraris dell'Ufficio Palio del Comune.

Con questi riconoscimenti (annuali) il Lions intende premiare chi si è particolarmente adoperato per la crescita e la promozione della manifestazione.

Dopo la premiazione seguirà un rinfresco. [r. s.]

Venerdì in Provincia

Prima serata del corso volontari Avo

ASTI. Si è svolta venerdì scorsa la prima serata del corso organizzato dall'Avo, l'associazione volontari ospedalieri di Asti. Le lezioni, che si svolgono nella sala consiliare della Provincia, sono rivolte ad aspiranti volontari, che intendono prestare la loro opera tra i degenti dell'ospedale.

Laura Montanaro ha parlato sul tema: «Cos'è l'Avo e che cosa si propone», alla presenza di una sessantina di persone. Dopo alcune considerazioni sulla realtà del volontariato e sullo spirito che anima tale disponibilità, Laura Montanaro ha spiegato i fini istituzionali e i compiti pratici dell'associazione, che non mira a sostituirsi alle funzioni del personale paramedico.

«Il compito - ha detto - è quello di portare un po' di compagnia e serenità al malato che non ha l'assistenza morale di amici e parenti, oltrechè un aiuto al disbrigo di piccole incombenze di carattere pratico.

[a. b.]

UN NOME, UNA VIA

Capello, da falegname ad arredatore dei Savoia

SOLO i portici di piazza Statuto sono stati intitolati a Gabriele Capello (1806-1877), artista dell'intaglio e dell'arredo. Gabriele Capello nacque a Moncalvo, decimo figlio di povero tessitore: battesimo, padre, padrino e madrina dissero che volevano chiamarlo Gabriele. Il parroco però, sul registro scrisse Michele, confondendo i due arcangeli. Al momento della leva militare l'errore venne a galla, ma il giovane continuò a chiamarsi Gabriele. A 12 anni completò gli studi di «umanità», il grado più alto di istruzione raggiungibile a Moncalvo: il maestro consigliò di continuare gli studi in collegio, ma ciò non piacque né al padre né al figlio. Gabriele fu messo a bottega da un falegname: dopo due anni vi aveva appreso tutto e a Torino atterrito dalla solitudine, tornò a casa dopo tre giorni.

Capello andò a bottega da Martinelli, falegname ad Asti, da dove poteva, ogni domenica, tornare a Moncalvo a piedi. Anche ad Asti accorse che non aveva più nulla da imparare e, in occasione dell'arredamento vestibolo della chiesa di Moncalvo, lasciò Martinelli per l'architetto vercellese Ranza, che lo affiancò all'operaio Facelli. Capello apprese da questi l'arte del disegno e ricambiò insegnandogli l'aritmetica. Alla morte della madre, nel 1824, Gabriele andò a Torino, trovando lavoro dai mobilieri Chapey e Azzario. I compagni di lavoro lo chiamavano «Moncalvo».

Capello fu poi interpellato dal mobiliere Viansone: nella bottega giunse il cavalier d'Angennes con disegni che Viansone non capiva. Capello interpretò i disegni del committente, che fu pienamente soddisfatto. Poco dopo il Ottavio Thaon di Revel fece arredare sua casa e Viansone affidò i lavori da Capello, anche se le capacità dell'operaio di 20 anni lo fecero ingelosire.

La fama di Capello crebbe e il suo nome giunse a corte, dove Carlo Alberto gli affidò lavori nella propria camera, e per l'arredamento Palazzo Reale e delle «ville» di Pollenzo e Racconigi. Il modesto «Moncalvo» divenne un artista, impresario ricercato, insignito dell'ordine Mauriziano, agiato. Legò alle Operaie di Moncalvo la rendite annua di 100 lire, le sue medaglie e decorazioni, assegnando parte del patrimonio al Comune per l'educazione dei cittadini. Il Comune gli nel busto di Tabacchi, posto nell'atrio del municipio e diede il nome alla Scuola Tecnica aperta nel . Oggi è la scuola media.

Il busto dell'arredatore Gabriele Capello opera dello scultore Tabacchi

Giuseppe Crosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Polvere e gas a Santa Caterina

Ho letto delle proteste degli abitanti di via Brofferio per i gas di scarico e l'inquinamento. Vorrei dire anche ai abitanti di corso Alfieri, zona Santa Caterina, abbiamo le nostre lamentele da fare.

La «prova» nella polvere che si accumula quotidianamente sui balconi e sui vetri delle finestre. Il problema è generale e difficilmente risolvibile, finchè il traffico rimarrà quello attuale.

Seguono sei firme

Ma i tartufi non sono di tutti

Sono socio di un consorzio Astigiano per la raccolta e la salvaguardia dei tartufi, e proprietario di grossi appezzamenti.
Vorrei rispondere a quei Signori liberi cercatori Atam che urlano tanto. Signori guardate che i terreni sono nostri, le tasse le paghiemo noi, perciò i tartufi sono nostri. Caro signor Botto quando Lei dice che aveva pensato ad una occupazione: ma si rende conto di cosa dice? Guardi che i tartufi non selvaggina che si sposta, un prodotto della pianta, quindi nostro.
Per ritorsioni prego mettere solo le mie iniziali.

M.D.

Una linea ferroviaria che è costata troppo

Vi scrivo per esprimere la mia opinione, condivisa milioni di Italiani, sull'inchiesta milano «Mani pulite» che ha messo in luce anni di malgoverno, sprechi di m lavori pubblici, e si è finalmente capito perchè lavori iniziati con certo preventivo di spesa non venivano mai finiti, e si ricompletavano altri lotti con aumento degli iniziali prezzi stabiliti. Anche ad Asti e nell'Astigiano abbiamo parecchie di queste opere mai ultimate o ultimate con notevole dei costi iniziali.
La ferrovia Asti-Alba con il famoso lungo viadotto di Castagnole Lanze, costato diversi miliardi. Questo ramo di ferrovia appena ultimata era stato messo nei famosi rami secchi che si dovevano eliminare nel piano di riammodernamento delle ferrovie, poi attuato perchè troppo evidente eliminare una ferrovia appena terminata.

Mario Cassini

Quella sul lunotto

In questi tempi tristi voglio ringraziare l'anonimo «Pasquino» che sulla polvere del lunotto di un'auto in sosta, anzichè la solita scritta «Lavami» ha lasciato inciso: «Non sono sporca, facendo i fanghi».
Un modo di di ironizzare un piccolo problema quotidiano - la pulizia della macchina - in un periodo in cui di pulizia si parla invece (a ragione) per tutt'altre e ben più gravi faccende. Grazie per la risata che mi ha fatto fare.

Rinaldo Buffetto

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 50224. contenute in 30 righe, possibilmente dattiloscritte e avere il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943 148. - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.956
Nizza: 721.704
Autostrada A21:

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.758
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.1
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano:
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

ASTI: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 64.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 si accende abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garullo, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 563.461.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Più lungo l'orario alle Poste

A partire da domani l'ufficio postale di Asti «Vaglia», in corso Dante 55, prolungherà l'orario, per i servizi di bancoposta, fino alle 17,30. Il sabato e l'ultimo giorno di ogni mese i servizi di funzionare 12.

CANELLI

Elenchi disoccupati in visione

Sono esposti all'ufficio di collocamento i nominativi degli iscritti cancellati dalle liste per mancata conferma dello stato disoccupativo nel secondo semestre 1992. L'elenco è in visione tutti i giorni dalle 8,30 alle 13 in viale Risorgimento 284.

ASTI

Scuola: chiude il corso della Cisl

Ultimo appuntamento, domani, il corso di aggiornamento della Cisl per gli insegnanti della scuola elementare. L'avvocato Paolo Bonanno interverrà sul tema «Competenze e obblighi di insegnanti e direttore, a livello individuale e collegiale, nella scuola dei moduli». L'incontro si svolgerà dalle 16 alle 19 nel salone Pastrone della Cisl, in via Venti settembre 10.

«Vedicittà» si ferma in biblioteca

La Biblioteca consorziale Astense costituirà domani la l'ottava tappa di «Vedicittà», il programma di visite guidate proposte dall'assessorato per la Cultura. Il ritrovo per i partecipanti è per le 15,45 direttamente dinanzi a palazzo Alfieri.

SAN DAMIANO

Oggi l'Avis attende i donatori

Due centri di raccolta Avis funzioneranno stamane. Dalle alle 11,30 aperte le sezioni comunali di San Damiano e Castelnuovo Don Bosco.

ASTI

Volume sui centri di lettura

S'intitola «Biblioteca in Piemonte» il volume che sarà presentato martedì, alle 17, a palazzo Ottolenghi. Il libro raccoglie i dati di oltre 740 centri di lettura piemontesi.

Asti, è polemica sulle procedure per le autorizzazioni

La «guerra» delle licenze

Per 13 componenti della commissione comunale il piano commerciale va cambiato
«Discutibili interpretazioni da parte dell'ufficio di Polizia Urbana». Risponde l'assessore

«Entrano in sciopero» tredici rappresentanti della commissione comunale commercio fisso. Il motivo è spiegato in uno scottante documento inviato a sindaco, vice sindaco e all'assessore competente Piero D'Adda (dc).

Si esprime disagio «per le difficoltà di guidare una intelligente pianificazione - recita un passo lettera - rivolta allo sviluppo commerciale». Un disagio, ricordano i firmatari, già manifestato una lettera del novembre scorso cui non è stata data risposta» e attraverso «dichiarazioni verbalizzate direttamente nelle riunioni di commissione». In questa si trova il piano commerciale città un presunto «affollamento» di licenze, in particolare nel centro storico (quella che la burocrazia chiama A1). Farebbe tra l'altro discutere la possibile dislocazione di un nuovo punto vendita abbigliamento in corso Alfieri, sembra nei locali della «Singer».

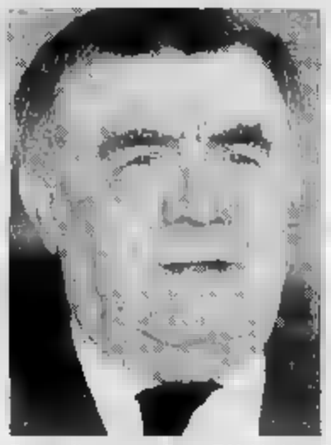
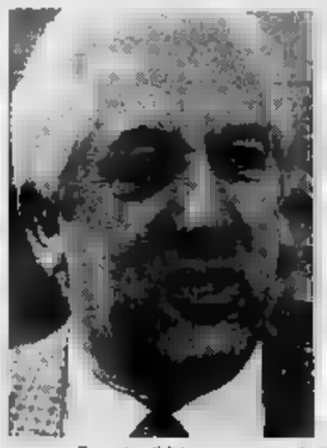
Nel documento si legge inoltre precisa richiesta, più volte manifestata, di modificare l'attuale piano nelle parti tecniche che causano scompensi nel mercato e crisi settoriali soprattutto nel settore abbigliamento». Vengono citate «promesse non mantenute da parte dell'assessore» e «discutibili prese di posizione interpretazioni normative piano, determinate dall'ufficio competente di Polizia Urbana». La «rosa» firmatari è rappresentativa associazioni di categoria, tra Unione commercianti Confesercenti (il firmatario il segretario Alberto Galizia), grande distribuzione, forze sindacali del settore.

Per Francesco Esposito, presidente dell'Unione, la cui firma figura sul documento «si vuole richiamare assessore e uffici sulla necessità di una revisione del piano, poichè sono cambiate le condizioni per l'approvazione di nuove licenze di commercio. Variazione, prevista per legge, dopo che lo strumento ha funzionato per 3 anni».

Il documento indirizza nelle parti successive alcuni precisi segnali all'Amministrazione comunale, contestando procedure interpretazioni. «Considerato che in passato - riportato nel documento - l'Ufficio ha precisato agli interessati che non era possibile il rilascio di tabelle "9" l'improvvisa nuova interpretazione - prosegue lo scritto - oltre che illegittima, anche viziata per disparità di trattamento». L'assessore D'Adda, una volta, chiarisce i termini della «protesta» con queste parole: «Il documento si riferisce autorizzazioni date del centro storico, che i firmatari non condividono. C'è comunque - aggiungo - un mio personale impegno, che risale a fine dicembre, per esaminare il piano richiesto. Intendo rispettarlo sino in fondo. Il problema, ripeto, verrà affrontato». Per ora comunque i fautori del documento, in di eventi, hanno preferito prendere le distanze dissociandosi «dalla procedure utilizzate per il rilascio di autorizzazioni per l'abbigliamento» rimettendo «ogni responsabilità per eventuali citazioni per danni dovuti ad una non corretta applicazione dei criteri di contingentamento massimo per la tabella nona. E - aggiungono - dalle non corrette informazioni fornite dall'ufficio sulla possibilità di apertura di attività con la tabelle di cui si è parlato».

I firmatari annunciano quindi «che non si presenteranno in commissione sino a quando non verrà presentata una seria modifica al piano». Inoltre, avvalendosi della possibilità data loro dall'appartenenza alla missione, si riservano verificare la documentazione relative alle autorizzazioni rilasciate dall'entrate in vigore del piano, fino ad oggi». Secondo dati ufficiosi, nel '92, il piccolo commercio è caratterizzato da crisi che ha portato alla chiusura poco meno esercizi, 17 dei quali di alimentari; un prezzo pagato anche alla capillare diffusione della grande distribuzione (11 supermercati in città). Pare invece ancora in salute proprio il settore dell'abbigliamento, che attira investimenti e ora anche polemiche.

Franco Cavagnino

Da sin.: l'assessore Piero D'Adda (dc), Francesco Esposito (Unione commercianti) e Alberto Galizia (Confesercenti) due dei firmatari documento sul piano commerciale di Asti (nella foto corso Alfieri)

IN BREVE

Viene sepolta la salma un fante morto in Russia

Le spoglie del fante castagnolese Giovanni Calosso, a anni in Russia nella seconda guerra mondiale, saranno mate stamane nel cimitero. Alla cerimonia parteciperanno i familiari, che risiedono Santo Stefano Belbo, e le autorità. Alle 11,30 la benedizione dei resti giunti dal cimitero Corbatovo; alle 12,15 la sepoltura.

NIZZA

In pensione il comandante carabinieri

Guido Sorisio, maresciallo dei carabinieri che comandato la caserma di Nizza per 10 anni, è andato in pensione dopo oltre 42 anni di servizio. Prima arrivare a Nizza ha prestato servizio in Lombardia negli anni del Ha ottenuto numerosi encomi la medaglia Mauriziana. Sorisio, che continuerà ad abitare a Nizza la moglie, si congedato sindel territorio. Il comando è per affidato vice-brigadiere Luca Solari.

ROCC

Oggi i funerali dell'industriale Pettazzi

E' morto all'età di 91 anni, l'imprenditore Cesare Pettazzi. Oggi alle 15,30, a Quattordio, i funerali. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Rocchetta Tanaro, paese d'origine. Pettazzi ha creato industrie Ivi, Cavis, Alfa Cavi, Invex e Sdc, che operano nell'indotto auto Fiat e Pirelli, aziende di primaria importanza che danno lavoro a migliaia di persone.

Ha emesso assegni a per 25 milioni, condannata

Teresa Vigna, 64 anni, C, via Ruffinetto, condannata dal pretore con patteggiamento a reclusione sostituiti da di libertà controllata. Due anni fa la donna staccò assegni a vuoto per 25 milioni.

Si appropriò televisore sottoposto a pignoramento

Un dirigente delle Poste, Cosimo Marturano, anni, Costigliole, frazione Madonna 9, stato condannato a 3 di reclusione e mila lire multa. Due anni l'uomo si impossessato di un televisore sottoposto a pignoramento.

Inaugurato ieri sera circolo ricreativo

E' stato inaugurato ieri sera Circolo ricreativo cortiglionese, in via Roma, nei locali della ex Società di mutuo soccorso ed è stato in parte ristrutturato Comune, che ha già stanziato una decina di milioni per completare l'opera.

Ieri era in forse la tradizionale sfida equestre tra i borghi

Tonco, maltempo e polemiche contro la «Giostra del Pitu»

Giancarlo Giovara, sindaco di Tonco

TONCO. Incertezza fino all'ultimo per «Giostra del pitu», da ieri in forse a causa dell'improvviso maltempo che portato spruzzata neve anche in Monferrato. «Tutto dipenderà dal tempo. pronti e in paese c'è molta attesa per la Gi: speriamo che tutto ciò serva a tener lontane neve e pioggia» così è espresso ieri il presidente della Pro loco Enrico Menzato, smentendo le voci, molto insistenti in mattinata, che davano per alla domenica successiva la tradizionale «Giostra pitu».

La manifestazione di origine medioevale, in cui cim fantini in rappresentanza rioni del paese coincide con il Carnevale di rito ambrosiano, ultimamente è stata contestata per il «forte senso incivilità» da gruppi di animalisti, dalla Lega anti vivisezione e privati cittadini che hanno pure promosso delle raccolte firme «anti-Giostra» e dai docenti della scuole elementari circolo didattico di Montechiaro, di cui fa parte anche Tonco. In tutti i documenti di protesta viene fortemente criti- decapitazione «pitu» (tacchino), anche se precedentemente ucciso. La testa deve essere staccata a colpi bastone dai fantini per poi portata in trionfo tra i borghigiani in festa.

Il presidente Pro loco, associazione che org manifestazione, preferisce non rispondere al coro di proteste e si trincera dietro un secco: «Non voglio entrare in polemi sono solo il presidente della Pro loco». Al contrario, il sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara, sostiene a spada la manifestazione: «Tonco deve parte della popolarità turistica proprio alla 'Giostra'; alcune autorevoli riviste dedicate al tempo libero diffuse a livello nazionale hanno pubblicato negli ultimi anni articoli in cui viene descritta la nostra manifestazione e se sono messe in risalto le origini medioevali».

Continua il primo cittadino: «Posso anche avere delle idee personali in merito questa manifestazione, ma sindaco sento il dovere togliere spazio alle antiche tradizioni, fortemente radicate in paese e a cui mia gente tiene molto. Con la 'Giostra del pitu' non viene fatto nulla di illegale; verrà sospesa soltanto quando la legge ce lo imporrà».

Condizioni del tempo permettendo, la manifestazi avrà inizio oggi, alle 14, la sfilata carri allegorici di ispirazione agreste. A partire dalle 15, sulla piazza principale Tonco verrà letto il testamento del «pitu» subito dopo si darà il via alle ostilità con i sette rioni del paese impegnati nella gara: Portone, Annunziata, Santa Maria-Masulè, Piazza, Sant'Antonio, Stazione e C P latti.

fare il tifo per Mirko Bevilacqua, vincitore nel '92 per il borgo Portone, ci sarà sicuramente anche Nicola, il bambino di Tonco che lo scorso anno s sottoposto, in un ospedale statunitense, a un delicato trapianto di midollo osseo.

[bru. m.]

Un momento della «Giostra del pitu» di Tonco in una delle passate edizioni

L'episodio ad Agliano

Finto pilota non pagò l'albergo

ASTI. Si è spacciato per un dal volante allontanandosi poi dall'albergo senza pagare il conto. Accusato di insolvenza fraudolenta, un napoletano, Angelo Naclerio, anni, stato condannato in pretura a 600 mila lire di multa oltre al cimento spese, interessi mpresi. A denunciarlo, nel luglio '91, Maria Grazia Argano, anni, proprietaria dell'albergo «Pons Salutis» di Agliano. Per tre notti Naclerio, insieme al figlio, aveva dormito nell'albergo facendo poi le valige senza pagare il conto, oltre mila lire.

«Mi ha raccontato di un pilota di go-kart - ha raccontato l'albergatrice - impegnato a Nizza nel campionato italiano».

[r. gon.]

Pioggia o coriandoli?

Gli appuntamenti di Carnevale previsti per oggi nell'Astigiano

ASTI. Il maltempo minaccia la riuscita di numerosi appuntamenti di Carnevale: feste si terranno ugualmente, trasferite coperto, sotto portici nelle sedi della Pro loco.

Ad Asti, nell'ex-piazza d'Armi prosegue il Luna park; oggi aperto dalle 14,30 alle 23.

Oggi alle il Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai, si nella casa di riposo «Marello», con il repertorio. Ingresso libero.

Buttigliera. Alle 12 polenta e salsiccia, alle 14 sfilata, poi pizze e bugie per tutti.

Costigliole. studenti artisti Asti comporranno la giuria che premierà i migliori carri. Domani alle 14 la sfilata partirà piazza Medici. I carri raggiungeranno il castello. Poi distribuzione di ravioli (8 mila dozzine) piazza Medici, offerti dalla Pro loco. In di pioggia, sotto i portici di via Roma.

Roatto. «Carvè Vej», organizzata dalla Pro loco. S'inizia alle 14,30 con la presentazione di Renzo Arato della sfilata di carri e gruppi mascherati. Suonerà banda di Chiusa Michele. Dopo l'esibizione della «Jazz Band», distribuzione di polenta, spezzatino e vin brulè. Poi giro della cuccagna, rottura pignatta, pozzo dei desideri.

Pisa. Sfilata di carri, alle 14,30. Polenta e spezzatino alle 15,30 e musica la banda Castelnuovo Don Bosco.

Calcavagno. Pomeriggio di festa con giochi dalle 14,30; poi polenta, salsiccia, bugie e vino.

Monale. Raduno delle maschere alle in frazione Carlo. Salamino ai funghi e bugie per tutti.

Casorzo. «Sagra del fagiolo e del cotechino». Pranzo alle 12 e alle 14,30 Carnevale dei bambini salone «Verdi»: «supplizio del Brütto» e rottura delle pignatte.

Vinchio. Sfilata di carri alle 15. Alle 16 falò in piazza San Marco. Bugie e vino per tutti.

San Marzano Oliveto. Alle 14,30 esibizione di giocolieri; fricco, bugie, dolci e per tutti.

Aramengo. Sfilata di carri e maschere giochi. Al termine piatti di fagioli con vino locale e bugie.

Castagnole Monferrato. Maschere a cavallo alle raduno alla cantina sociale, suonerà la banda di Grana.

San Damiano. Alle 16 festa in frazione Vaccaglana. Giochi per bambini, alle 19 distribuzione di polenta, salsiccia, cotechino e vino; infine falò.

[r. s.]

Dezzani
F.LLI DEZZANI
STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 28
Onomastici: Romano
Compleanni: Aldo «Cerol» Marello, plone tamburello; Fabrizio Gianoglio, impiegato; Bruno Accomasso, fotografo, giornalista pubblicista.

LUNEDI' 1
Onomastici: Albino
Compleanni: Margherita Veiluva, impiegata; Mauro Pero, atleta Canoa Club Asti; Maurizio Cocito, vigile del fuoco; Gianni Ablatico, atleta Canoa Club Asti; Gaetano Spinelli, insegnante.

MARTEDI'
Onomastici: Basilco, Quinto
Compleanni: Annelisa Uberlone, consigliere provinciale Pds; Antonella Bertana, pianista, Moncalvo; Do- lla Ciaccri, medico; Walter Schiavinato, atleta Canoa Club Asti; Eddy Borello, calciatore; Giuseppe Imarisio, insegnante.

3
Onomastici: Marino, Tiziano
Compleanni: Giuseppe Barolo, assessore Comune Asti; Pier Franco Ferraris, assessore Comune Asti; Aldo Bartoli, impiegato Comune di Asti; Margherita Conella, insegnante; Vincenzo Ippolito, atleta Vittorio Alfieri; Riccardo Oliva, psichiatra; Luigi Broda, rappresentante.

GIOVEDI'
Onomastici: Lucio
Compleanni: Maria Pia Peirano, farmacista; Giorgio Cardinali, medico, Quarto; Roberto Giovannini, ingegnere.

5
Onomastici: Adriano, Olivia
Compleanni: Rosanna Cantino, medico dentista; Giovanni Martinengo, ingegnere; Anna Maria Vurchio, neurologo.

SABATO
Onomastici: Giordano
Compleanni: Roberto Argenta, psicologo e presidente Canoa Club Asti; Pier Luigi Saracco, dirigente Coldiretti, Canelli; Giuseppe Bianco, ingegnere; Giuseppe Bagnato, medico.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Il seminario di Alba ha posto le basi per un Comitato aziendale europeo

Supersindacato alla Miroglio

Terrà i rapporti con la multinazionale tessile che occupa oltre seimila persone in Italia e all'estero. Il fatturato e gli utili nel '92 sono cresciuti del dodici per cento. Le prospettive

ALBA. Il vertice sindacale sul Gruppo tessile Miroglio, [illegible]nclusosi ieri dopo tre giorni di approfondimento e dibattito, ha posto le basi per un Comitato aziendale europeo per i rapporti con la multinazionale, riguardanti i 6040 dipendenti in Italia e all'estero. Al seminario, organizzato dalle confederazio[illegible] Cgil, Cisl e Uil, e dal sindacato europeo di Bruxelles secondo [illegible] direttive comunitarie, è intervenuto anche l'amministratore delegato del Gruppo, Fran[illegible] Miroglio: ha fornito informazioni sulle politiche aziendali e ha fatto considerazioni molto critiche sul «caso Italia», dal fenomeno tangenti al parassitismo, dagli sprechi al [illegible] del lavoro ritenuto troppo alto.

Parlando [illegible] prospettive future [illegible] Europa settori tessile-abbigliamento, in cui l'azienda opera, [illegible] rag. Miroglio [illegible] detto: «Per il tessile dovremo fronteggiare 5 anni di grande [illegible] prima [illegible] trovare un equilibrio. Si salveranno solo le aziende che acquisteranno all'estero semilavorati e [illegible] prime a prezzi inferiori in modo da influire sui costi, anche se l'imprenditore dovrà prestare molta attenzione alla qualità. Per l'abbigliamento è prevista una situazione di stabilità».

Giacomo Daniele, segretario provinciale Filtea-Cgil: «L'intervento ai lavori sindacali di Franco Miroglio, [illegible] esponente del gruppo, è stato positivo perché ha contribuito ad una maggior conoscenza, favorito il confronto, pur nella diversità di opinioni». «Ad esempio – ha proseguito Daniele – l'amministratore delegato [illegible] ha messo sufficientemente in risalto che al successo della Miroglio (ha anche anche uno stabilimento a Castagnole Lanze) [illegible] crescita del fatturato e degli utili (+12% nel '[illegible] rispetto al '91) hanno contribuito [illegible] solo le capacità imprenditoriali, ma il lavoro delle maestranze che chiediamo sia più riconosciuto. Inoltre, si dovrà mantenere [illegible] equilibrio tra decentramento della produzione all'estero e quella italiana».

In futuro il sindacato intende occuparsi non solo delle problematiche locali, me anche [illegible] strategie generali (sviluppo, occupazione) [illegible] [illegible] coordinamento internazionale. I congressisti sono stati [illegible] [illegible] sindaco e hanno visitato le stamperie Miroglio. [g. f.]

Un momento del vertice sindacale sulla Miroglio [illegible] si è svolto [illegible] Alba [illegible]

IN BREVE

MONTA'

«Spaccata» all'oreficeria
Rubati [illegible]tti d'oro

Spettacolare «colpo» ieri pomeriggio nel centro del [illegible]. I ladri h[illegible] sfondato con l'auto la porta del negozio [illegible] oreficeria, coppe e trofei di Ornella Zavattin, in via Cavour 11. Poi hanno rubato orologi e oggetti d'oro, ripulendo vetrina e scaffali. I danni ammontano a [illegible] milioni.

ALBA

Ragazzo (16 anni) ferito in una partita di calcio

Un ragazzo di 16 anni, Simone Fontana, corso Langhe 67, ha dovuto [illegible] alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per un infortunio durante una partita di calcio. Ha riportato contusioni al piede: guarirà in [illegible] quindicina di giorni.

[illegible]

Stanziati duecento milioni per il restauro dell'asilo

Con una [illegible] [illegible] quasi 200 milioni sarà ultimata la ristrutturazione della sede dell'asilo infantile, dove [illegible] stati [illegible] anche un salone polifunzionale e spazi per il gioco delle bocce, gestiti dal circolo Acli.

[illegible] BOSCO

Il Comune [illegible] condotte dell'acquedotto

Su proposta dell'Ufficio tecnico, la giunta ha approvato i lavori per la risistemazione delle condotte dell'acquedotto comunale in [illegible] Torino. La spesa ammonta a 40 milioni.

[illegible]

Al via le [illegible] di fotografia

Corso di fotografia dalla [illegible] mana prossima nella sede del Foto club, in via Monte di Pietà 43. L'appuntamento per gli iscritti è [illegible] giovedì, alle 21, dal 4 marzo al 29 aprile. Per informazioni rivolgersi a Teresio Fiorini, tel. 0172-431640.

CASTAGNITO

Tamponamento tra auto giovane all'ospedale

Luciano Fiora, 28 anni, abitante a Castagnito, in via Cavour 27, è rimasto ferito in [illegible] tamponamento d'auto. [illegible] riportato ferite alle gambe. Guarirà in una quindicina di giorni.

[illegible]

Cade [illegible] cavallo guarirà in 40 giorni

Claudia Pirovano, 18 anni, [illegible] Costamasnaga (Como), in via Galilei 11, ha dovuto [illegible] alle cure dei sanitari dell'ospedale per una caduta da cavallo. Ha riportato la frattura della colonna dorsale: prognosi [illegible] quaranta giorni.

I dati anagrafici dei Comuni della Langa astigiana

Monastero a quota mille Bubbio e Vesime in calo

[illegible] BORMIDA. I comuni della Langa astigiana hanno indicato i dati anagrafici [illegible] 1992. Il titolo di «paese più popoloso», conteso da anni con Bubbio, [illegible] andato a Monastero Bormida.

Si è attestato a quota 1.008 il numero dei residenti del comune [illegible] Monastero Bormida, nove in meno [illegible] scorso anno (463 maschi e 468 femmine). Tra i nuovi nati: cinque fiocchi azzurri e due rosa; 18 i decessi, 9 maschi [illegible] altrettante femmine. [illegible] 14 i monasteresi che han[illegible] trovato residenza in altri paesi, 7 maschi e 9 femmine; 16 invece gli immigrati, 5 maschi e 9 femmine. I nuclei familiari sono 438 e nell'anno si sono celebrati tre matrimoni, di cui due con rito [illegible].

● **Bubbio.** In [illegible]lo il numero dei residenti: 931 rispetto [illegible] 946 dello [illegible] anno. I nuovi nati sono due bambine [illegible] un bimbo. [illegible]' in pareggio il numero degli immigrati, dodici, [illegible] quello degli emigrati. Sono 364 i nuclei familiari; nove i matrimoni, tutti [illegible] rito religioso.

● **Vesime.** Si attesta a quota 767 abitanti, [illegible] in meno del '91, di cui 385 femmine e 382 maschi. Durante l'anno un solo nato, un bimbo. Dodici i decessi (7 maschi e 5 femmine). Quindi[illegible] i vesimesi che hanno richie[illegible] la residenza altrove, mentre sono 20 gli immigrati, soprattutto austriaci e tedeschi, che si sono stabiliti trovando impiego perlopiù nel settore agricolo. Sono 333 le famiglie residenti mentre si sono unite in matri[illegible] 5 coppie.

● **Roccaverano.** Conta [illegible] abitanti, 324 maschi e 31[illegible] femmine. Durante l'anno [illegible] è visto un solo fiocco rosa. Sono stati 9 i decessi, 14 gli immigrati e 19 gli emigrati. Si [illegible] svolto un solo matrimonio, con rito civile. Sono 268 i nuclei familiari.

● **Cassinasco.** Ha [illegible]2 abitanti, con un calo di 2[illegible] unità rispetto al '91. Sono 313 i maschi e 319 le donne. Durante l'anno [illegible] nati due maschi e una bambina. Quattro i decessi; [illegible] 41 gli emigrati; 20 gli immigrati. Sono 279 i nuclei familiari; sono 17 le coppie che si sono unite in matrimonio.

● **Cessole.** In lieve aumento gli abitanti: 484, [illegible] in più [illegible] scorso [illegible] (234 maschi e 250 femmine). Un solo nato durante l'anno, 7 invece i decessi; [illegible] 9 gli immigrati e [illegible] gli emigrati. Sono 209 i nuclei familiari e 7 le [illegible]ppie che hanno pronunciato [illegible]sì, di cui una con rito civile.

● **Loazzolo.** In lieve calo l'andamento demografico: 390 i residenti, [illegible] in meno [illegible] scorso anno. Sono 196 i maschi e 194 le femmine. Durante l'anno [illegible] solo fiocco azzurro, 3 i decessi. Si sono stabiliti 10 nuovi abitanti mentre sono 11 gli emigrati. A quota 158 le famiglie; si sono registrati 3 matrimoni, due con rito religioso.

● **Sessame.** Conta 298 residenti, [illegible] in più dello [illegible] anno (145 maschile e [illegible] femmine). [illegible] fiocco azzurro, mentre sono [illegible] 7 i decessi. Undici gli immigrati, 15 gli emigrati e 123 i nuclei familiari. Si [illegible] celebrato un solo matrimonio, con rito religioso.

● **Mombaldone.** I residenti sono 284, con maschi e femmine in egual [illegible] equilibrio mantenuto anche dai d[illegible] neonati, un bambino e una bimba. Cinque i decessi, 8 emigrati e 4 immigrati. [illegible] 143 i nuclei familiari; non si [illegible] celebrati matrimoni.

● **Serole.** Lieve crescita: nel 1992 si sono registrati 191 residenti, 3 in più del '91 (99 maschi e [illegible] femmine). Un solo fiocco azzurro e un decesso. Sono 6 gli immigrati e 3 coloro che hanno cercato residenza altrove. Si [illegible] registrati 68 nuclei familiari mentre non si sono celebrati matrimoni.

● **San Giorgio Scarampi.** [illegible] abitanti [illegible]2 (165 nel '91). Sono 90 i maschi e 72 le femmine. Nessuna [illegible]cita, 4 decessi. Una sola persona ha scelto residenza altrove [illegible] nessun [illegible] abitante si è stabilito in paese. I nuclei familiari sono 71 e nessi [illegible] celebrati matrimoni.

● **Olmo Gentile.** Si aggiudica il primato tra i «mini paesi». Conta 138 abitanti, un solo fiocco azzurro ha allietato il paese, mentre sono aumentati i decessi: quattro. Tre persone hanno fissato la residenza ad Olmo Gentile, [illegible] è emigrata. [illegible] sun matrimonio è stato celebrato. [ne.c.]

SANTO [illegible] BELBO

Aveva 62 anni

Pensionato si uccide in un dirupo

[illegible] BELBO. Marino Luigi, 62 anni, pensionato, abitante [illegible] via Pistone 18, è stato trovato morto al fondo di un burrone, [illegible] località Rocca, [illegible] pressi [illegible] torrente Rocbea. L'uomo si è tolto la vita gettandosi [illegible] un dirupo profondo più di cer[illegible] metri, [illegible] aperta campagna.

L'ipotesi del suicidio è confermata [illegible] due lettere trovate nell'abitazione del Marino, in [illegible] manifestava il proposito di togliersi la vita. Non avrebbe specificato le ragioni del gesto. Sono [illegible] gli amici a dare l'allarme.

La morte [illegible] pensionato ha suscitato molto scalpore in paese: Luigi Marino, da sposare, viveva solo. E' ricordato [illegible] una persona benestante, molto socievole, amante della campagna: sembrava[illegible] avesse problemi. Pare che abbia lasciato in beneficenza un'eredità abbastanza [illegible]. I funerali dell'uomo si svolgeranno do[illegible] pomeriggio [illegible] 15) nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano. [g. f.]

SANTA VITTORIA [illegible]

Ricoverato a Cuneo

[illegible]idente sulla statale Anziano grave

SANTA VITTORIA D'ALBA. Un pensionato di 70 anni, Giovanni Carlo Grosso, via [illegible] 13, [illegible] ricoverato in gravi condizioni al [illegible] [illegible] di [illegible] per le conseguenze di un incidente accaduto sulla pericolosa statale 231, nel tratto fra Alba e Bra. L'uomo viaggiava su un'«Ape 50» che, nei pressi dell'abitato di Cinzano, è stata urtata dall'auto di Mirella Actis Perinetto, [illegible] anni, di Bra. La direzione [illegible] marcia dei due veicoli [illegible] le modalità dello scontro fanno [illegible] che la donna abbia perso il controllo della vettura per un malore: pare viaggiasse a velocità moderata ed [illegible] stata estratta illesa dall'auto, finita nel fosso che in quel tratto fiancheggia la strada.

Nell'incidente [illegible] Grosso ha riportato fratture alle gambe e alla mandibola, abbastanza preoccupanti data l'età relativamente avanzata. Trasportato in ambulanza al Pronto soccorso del Santo Spirito di Bra, è poi [illegible] trasferito con l'elicottero all'ospedale di Cuneo: la prognosi è riservata. [g. n.]

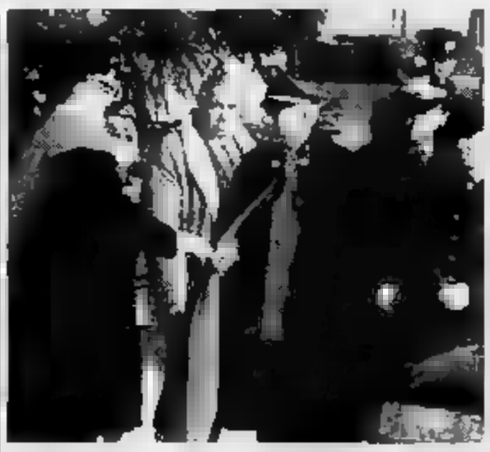
All'inaugurazione della sede ha partecipato il generale di Brigata Delfino

Nuova [illegible]caserma dei carabinieri

Neive, intitolata [illegible] militare ucciso in [illegible] rapina

[illegible] E' entrata in funzione a Neive la nuova caserma dei carabinieri. All'inaugurazione ha partecipato il generale di Brigata, Francesco Delfino, comandante della Regione carabinieri Piemonte di Torino, il [illegible] dante del Gruppo carabinieri della provincia di Cuneo, tenente colonnello Franco Faselle, il capitano Americo Malendrucco, comandante della compagnia di Alba.

La [illegible] caserma, che ha [illegible] de [illegible] via Bindello (non lontano da quella vecchia) è stata [illegible] alla [illegible] del carabiniere Fernando Stefanizzi, ucciso durante [illegible] tentativo di rapina in banca a San Damiano d'Asti. Una lapide ricorderà il sacrificio del giovane militare (morì [illegible] 31 anni). Alla nuova stazione, che fa parte della Compagnia di Alba, fanno riferimento i comuni di Mango, Neviglie, Trezzo Tinella, Treiso, Barbaresco, oltre a Neive.



Il tenente colonnello Franco Faselli e il generale di Brigata Francesco [illegible] hanno partecipato [illegible] cerimonia d'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri [illegible] a Neive

E' in un nuovo edificio fatto costruire dall'Amministrazione comunale, in segno di [illegible] scenza per il lavoro dell'Arma e per garantirne la presenza in futuro (attualmente la [illegible] era in vecchi locali, non adeguati). Oltre agli uffici, comprende due appartamenti. Comandante della stazione, da molti [illegible], è il maresciallo Ambrogio Marinelli. [g. f.]

I giostrai contestano il Comune: in piazza d'Armi non c'è posto per tutti

Casale, rinviato il luna park

L'allestimento del parco divertimenti doveva iniziarsi domani. Invece tutto slitta almeno fino a mercoledì. L'assessore: «Ridisegneremo gli spazi». Ma cresce la protesta

CASALE. E' stato rimandato di almeno due giorni l'arrivo dei primi giostrai che daranno vita per la prima volta al luna park di piazza d'Armi (prima era ospitato in piazza Castello). Dovevano installare i propri «baracconi» entro domani, ma non lo faranno prima di mercoledì. Questo perché, quando tutto sembrava ormai deciso, sono emersi problemi inaspettati rispetto alla nuova individuazione del parco dei divertimenti che si affiancherà alla Mostra di San Giuseppe. E ora tutto sembra nuovamente essere messo in discussione.

Spiega Paolo Filippi, assessore alle Manifestazioni: «Abbiamo chiesto agli uffici comunali un impegno straordinario per cercare di risolvere entro oggi i problemi che sono emersi rispetto alla piantina del luna park. I giostrai hanno evidenziato che gli spazi in piazza d'Armi sono inferiori a quanto era stato previsto originariamente, per cui, se non dovessimo modificare nulla, non ci starebbero tutte le giostre. Naturalmente, ci impegnamo a rielaborare la dislocazione delle attrazioni, per far stare tutto in piazza d'Armi. Per ora, però, non possiamo fare previsioni».

Intanto una riunione che si è tenuta ieri mattina è servita a concordare con l'Ente manifestazioni un arretramento dei padiglioni che ospiteranno la Mostra di San Giuseppe, per dare così il primo ampliamento all'area che ospiterà le giostre.

Spiega Lorenzo Luparia, presidente dell'Ente: «Il Comune ci ha chiesto di spostare di qualche metro i ponteggi della struttura mobile. Abbiamo perciò modificato l'uscita della Mostra. Ora è prevista dallo stesso lato dell'entrata, proprio in mezzo al luna park. Questo, secondo me, porterà dei vantaggi perché costringerà chi esce dalla Mostra a percorrere almeno una parte del parco divertimenti. Pur non modificando o togliendo spazi alla rassegna: è stata ridotta solo un'area marginale».

Intanto alcuni degli ambulanti che gestiscono le giostre e le attrazioni del luna park sono esasperati: sostengono che le loro richieste non sono state rispettate.

«E' un gruppo che sta attendendo fuori dal municipio la fine dell'ennesima interminabile riunione vengono commenti amari: «Abbiamo già pagato tutte le imposte dovute al Comune per installarci nell'area e molti di noi hanno già collocato i loro camper al Ronzone, ma adesso ci spiegano che non è certo se ci sarà spazio per tutti. Intanto, però, abbiamo lasciato il luna park dove eravamo fino a pochi giorni fa. Se ci fosse posto a Casale, [illegible] E' una situazione intollerabile. Ci sentiamo trattati male rispetto a chi organizza la Mostra di San Giuseppe: prima si pensa alle esigenze della rassegna e poi alle nostre. Inoltre ci sembra che il terreno su cui dovremo installarti non sia così stabile come ci avevano assicurato. E' chiaro, comunque, che non accetteremo soluzioni che escludano anche solo uno dei nostri colleghi».

Da parte del Comune, assicura l'[illegible] Filippi: «Devo smentire categoricamente chi sostiene ancora che nella nuova piazza non c'è acqua e luce. Tutto è stato adeguato alle esigenze richieste. Inoltre il terreno è stato attentamente vagliato e sono state fatte prove di staticità che assicurano il rispetto di tutti i margini di sicurezza. Ora i problemi riguardano esclusivamente gli spazi, che saranno da ridisegnare».

Illustrando il progetto per la sistemazione di piazza d'Armi, che è costato circa [illegible] milioni, l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone aveva assicurato giorni fa: «Abbiamo reso livellamento in pendenza il terreno, per agevolare lo smaltimento delle eventuali piogge. Poi abbiamo scaricato diverse cisterne di acqua nei quei terreni per provare il drenaggio».

Tino Ferrarotti

Una tradizione. Il luna park fino allo scorso anno era allestito in piazza Castello

Il sindaco replica a Scaglione su palazzo Testa Fochi

Incuria a Moncalvo? «Ci mancano i soldi»

MONCALVO. «Anch'io, amministratore, ho il desiderio di vedere il Testa Fochi riportato al antico splendore, ma purtroppo tutte le vie percorse finora non hanno dato esito positivo. Però, per risolvere il problema, non basta soffermarsi a constatare lo stato di degrado dell'edificio, o dire che così non va bene; occorre fare delle proposte concrete ed attuabili, altrimenti è troppo facile limitarsi a puntare il dito». Così, il sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua (indipendente in lista dc), risponde al senatore leghista, Massimo Scaglione, che in una lettera pubblicata domenica dalla «Stampa», in merito al Testa Fochi, denunciava: «Le stupende strutture cadenti, un'aria di abbandono e di incuria, un desolante [illegible] fatiscienza». Il senatore e regista, nato a Moncalvo, aveva tratto lo spunto per denunciare lo stato e l'abbandono dell'edificio, in occasione del suo ritorno in città per l'inaugurazione della sede locale della Lega Nord: «Ma che fa l'Amministrazione comunale prima che sia troppo tardi?».

Accanto, il senatore della Lega Massimo Scaglione. A sinistra, il sindaco Giovanni Verrua (indipendente dc)

Ora arriva la risposta del sindaco: «Per più di una anno abbiamo avuto contatti con una società milanese che intendeva trasformare il Testa Fochi in centro congressi e sede di [illegible] specialistici per manager, ma purtoppo gli eccessivi costi di ristrutturazione (si parlava di un investimento di oltre quattro miliardi) e i vincoli delle Belle Arti hanno dissuaso i possibili investitori».

A difesa dell'operato dell'Amministrazione, che in un primo tempo aveva pensato di trasformare lo storico palazzo in albergo (visto che Moncalvo non ha strutture ricettive di questo genere), scende in campo anche il vice-sindaco Aldo Fara (dc): «Finora ci siamo mossi in più direzioni, ma senza risultato. Il Comune, nel '91, aveva anche chiesto un finanziamento regionale per il recupero del Testa Fochi, ma purtroppo ci è stato negato. L'unica via percorribile - ha continuato Fara - è la convenzione con i privati, ma è reso difficile, oltre che dai costi eccessivi, anche dalla poco felice ubicazione del palazzo, sistemato tra due vie strettissime, in pieno centro storico». Ha concluso Fara: «Scaglione è un artista, quindi ci dia qualche bella idea da concretizzare al più presto».

Intanto entro l'estate, prenderanno il via i lavori di consolidamento delle parti più danneggiate del tetto del palazzo, per una spesa di 35 milioni.

Palazzo Testa Fochi, che fino al 1977 è stato sede della scuola media, è un edificio di quattro piani, formato da una struttura principale, anticamente riservata ai proprietari e da una dépendance per la servitù; entrambi si affacciano su di un cortile interno. Lo stabile si trova nell'omonima via, che attraversa il cuore della città. Il bellissimo palazzo, di fattura settecentesca, venne donato, nel 1941, da Ida Dal Pozzo-Testa Fochi alla città di Moncalvo per scopi culturali.

Brunella Mascarino

Affidamento di minori

Condannata la madre dell'ucciso

CASALE. E' stata condannata al pagamento di 450 mila lire di multa [illegible]a di Romano Marega, 33 anni, il casalese ucciso con un colpo di pistola alla fronte e abbandonato sotto un cespuglio di rovi nel parco della Cittadella.

La donna, Maria Chiolini, anni, di Mirabello, abitante in via Talice 31, era accusata, insieme al figlio Romano Marega, di essersi rifiutata di osservare un provvedimento del Tribunale, riguardante l'affidamento di minori. Secondo l'accusa, non avrebbero permesso a Maria Merlino, moglie di Marega, di vedere la figlioletta un giorno la settimana. [s. m.]

Nella in uno «spaccio» di Cereseto: forzata una finestra sul retro

Rubano pellicce per 73 milioni

I ladri si allontanano in un furgone della ditta

[illegible]. Furto di capi d'abbigliamento per oltre 70 milioni l'altra notte a Cereseto, in uno spaccio della «Pelle di Leo», il centro di produzione di capi in pelle di Moncalvo. Lo ha denunciato ai carabinieri di Ottiglio il commerciante Flaviano Grisa, 45 anni, abitante a Moncalvo in via Gavello 12 e titolare del magazzino di abbigliamento (si vendono anche alcuni generi di casalinghi e tessuti, ma non sono stati rubati) a Cereseto, sulla strada Casale-Asti, dietro il distributore di benzina.

I ladri sono entrati nel locale dopo aver forzato la [illegible] di una finestra che si affaccia sul retro. Hanno quindi utilizzato un furgone Ford bianco, parcheggiato all'interno del capannone e di proprietà del commerciante, per caricare un ingente quantitativo di [illegible].

Spiega la signora che gestisce il negozio: «Hanno scelto ovviamente i capi migliori: in particolare tutti quelli in pelle e montone, non ne hanno lasciato neppure uno. Poi hanno preso cappotti, giacche, calzoni da uomo, tailleurs e altri vestiti da donna, oltre a numerosi giubbotti e jeans».

Secondo la donna, ad agire «è stato sicuramente qualcuno che conosce bene il posto. Lo si capisce dal modo con cui ha operato. Una volta entrati, sono riusciti ad aprire la cassaforte si sono impossessati di mezzo milione in contanti e hanno preso le chiavi servite per aprire i portoni del magazzino, da cui sono usciti con il furgone, carico della merce». Probabilmente i ladri erano almeno tre o quattro e hanno lavorato per circa un'ora.

La donna ha scoperto il furto il pomeriggio successivo, al momento dell'apertura del centro di vendita. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. Secondo l'inventario eseguito dalla negoziante, il danno ammonta a 73 milioni; è coperto da assicurazione. [s. m.]

L'associazione sta preparando la festa per il secondo compleanno

Montemagno, la Croce Verde ha raddoppiato l'attività

[illegible]O. La sezione montemagnese della Croce Verde, a quasi due anni dalla nascita fa un primo bilancio dell'attività svolta. Dai centotrenta servizi prestati nel 1991, è passata ai trecentoquaranta del 1992.

«Abbiamo più che raddoppiato il numero dei nostri interventi nell'abito del territorio del distretto che comprende, oltre a Montemagno, anche quelli di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi», spiega il tesoriere della sezione Nicola Crisafi. La sede è in via Don Bosco 3, nello stesso edificio del distretto sanitario.

«Per la maggior parte - continua Crisafi - si tratta di servizi diurni, non urgenti, richiesti da quelle persone, soprattutto anziani malati, che devono essere sottoposti periodicamente a cure o visite sanitarie».

Per quanto riguarda gli interventi urgenti, la Croce Verde di Montemagno ne ha effettuati cinquantuno nel 1991 e centoventi l'anno successivo. La maggioranza dei viaggi è diretta verso l'ospedale di Asti, ma ci sono stati anche numerosi casi di persone portate a Casale.

«Tutto questo lavoro è stato svolto da una cinquantina di volontari, suddivisi in più squadre, presenti in sede ogni giorno nello stesso orario della guardia medica, oltre che, saltuariamente, durante il giorno per assicurare i servizi a richiesta» spiega il segretario, Vincenzo Villella. Continua il segretario: «Ha preso il via, dopo di settimane fa, un corso di primo soccorso, in linea con le nuove normative sul pronto intervento, tenuto da alcuni medici dell'ospedale di Asti ed aperto a tutti gli associati e a coloro che intendono impegnarsi volontariato».

«Il nostro gruppo è già piuttosto numeroso - commenta il presidente Giuseppe Guarnero - ma vorremmo, nell'immediato futuro, poter contare sull'apporto di nuovi elementi, vista l'importanza del servizio che noi garantiamo ad un'utenza complessiva di circa settemila persone».

A giugno si terrà la festa del primo biennio di attività, a cui sono invitate tutte le «consorelle» piemontesi. In quell'occasione sarà molto probabilmente annunciata una nuova sottoscrizione.

«Infatti - conclude Guarnero - ci stiamo impegnando per migliorare ancora il nostro servizio. Lo scorso anno, grazie anche alla generosità dei cittadini di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno e Viarigi, a cui va tutta la nostra riconoscenza, abbiamo potuto acquistare una nuova ambulanza, che è costata cinquantasette milioni; adesso stiamo già pensando alla seconda, così anche noi potremo contare su un parco-macchine adeguato efficiente».

[bru. m.]

Casale, sono accusati anche di violenza carnale

Albanesi sotto processo per rapina e sequestro

CASALE. E' attesa per domani sera la sentenza del tribunale di Vercelli nei confronti di quattro albanesi abitanti a Casale e in Monferrato (uno è latitante) accusati di aver violentato, sequestrato e rapinato una prostituta.

Ylli Shullani, anni, via Bertana 17, Luan Hyka, 20 anni, via Verdi 5, Ded Bukaqaja, 24 anni, di Ozzano, via Roma 74/1, sono stati a lungo interrogati dai giudici, che hanno deciso che il dibattimento si svolgesse a porte chiuse. Latitante il quarto imputato: Ardian Shorja, via Caccia . Devono rispondere di sequestro di persona, violenza carnale, violenza privata, rapina estorsione.

Vittima è una prostituta vercellese, A.S., 40 anni, che si è costituita parte civile. La donna, il 6 settembre, è stata avvicinata da un albanese e si è appartata con lui. Improvvisamente erano comparsi gli altri tre che, a turno, avevano violentato la donna, le avevano rubato il denaro e custodiva nella borsetta e poi l'avevano costretta a salire in auto, con l'intento di farsi accompagnare a casa sua per [illegible] altri soldi. La prostituta, però, era riuscita ad attirare l'attenzione di una pattuglia della polizia.

Gli aggressori sono fuggiti, i poliziotti casalesi avevano arrestati tre già il giorno dopo. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Arrivano le indennità per gli ex operai Eternit

Saranno pagate entro il 10 marzo le indennità di mobilità ad ex lavoratori Eternit disoccupati. Sono 75 casalesi a cui è scaduta la cassa integrazione. L'indennità riguarda il periodo agosto '92 febbraio '93.

OVIGLIO

Ha compiuto 100 anni nonnina di Rocca Grimaldo

Rosa Scarsi, di Rocca Grimalda, ha compiuto 100 anni. La donna vive a Oviglio, dove è stata festeggiata anche da rappresentanti del Comune di Rocca Grimalda.

CASALE

La minoranza chiede di convocare il Consiglio

La convocazione del Consiglio comunale di Casale è stata chiesta dalla minoranza: socialisti, Lega Nord e il consigliere autonomo Nunzio Di Luca. Si discuterà di bonifica magazzini Eternit, di mense scolastiche e del castello gonzaghesco.

GRANA

I cuochi della Pro loco al castello di Costigliole

I cuochi della Pro loco di Grana oggi al castello di Costigliole nell'ambito della rassegna enogastronomica organizzata dal Comune. Il menù (servito a 25 mila lire, tutto compreso) proporrà i piatti tradizionali del paese, tra cui gli agnolotti e lo stufato d'asino. Si pranzerà alle 12,30 e alle 13,45. Prenotazioni: 0141/966.289.

ACQUI

Lezioni di pronto soccorso alla Croce bianca

Sono aperte fino a domani sera le iscrizioni al corso di pronto soccorso organizzato dall'Associazione italiana soccorritori (Ais), sezione di Acqui. Il corso si svolge alla Croce bianca, in via Nizza 31.

ATTRAZIONI GABARET
NIGHT CLUB PARADISE
Nuovo [illegible]

Azienda di Valenza leader nel settore gioielleria cerca
PERSONALE QUALIFICATO
per lavoro di rappresentanza
Si richiede: serietà e curriculum.
Si garantisce: stipendio minimo più provvigioni.
Telefonare al nr. 0131-947.080 ora ufficio martedì - mercoledì.

UDITO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

CANELLI
Martedì 9 marzo
[illegible] Sacco
Via [illegible], 15

MONCALVO
Giovedì 18 marzo
Farmacia dott. Ottone
Via Ciscello, [illegible]

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel. 352698
TUTTI [illegible]
LUNEDI' CHIUSO

NIZZA MONFERRATO
Venerdì 26 marzo
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

S. [illegible] D'ASTI
Lunedì 5 aprile
Farmacia dr. [illegible]
Piazza Libertà, [illegible]

VILLANOVA D'ASTI
Giovedì 18 marzo
Farmacia
dr. Vottero [illegible] Pia
Via [illegible]

MAICO
DISTRIBUITO DA MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, [illegible] - TEL. 011/541767

UNITRONDA 440

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
NOTIZIE PER LE AZIENDE

[redacted] spunti dal Convegno organizzato dall'Unione ■ dai Dottori Commercialisti

DAL VENTURE CAPITAL POSSIBILITA' PER INTERVENTI SULLO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Illustrate modalità di intervento ■ potenzialità del «venture capital»

Il convegno **Le Piccole e Medie Imprese di fronte all'Europa: nuovi strumenti finanziari per affrontare le sfide** (v. La Stampa, in questa rubrica, del 31 gennaio) ha rivisto molteplici motivi di interesse e potrà avere proficui sviluppi per i professionisti e le imprese partecipanti.
Le relazioni sono state tenute dal prof. **Giorgio Donna** Docente di Economia Aziendale all'Università di Torino e Novara, dall'Ing. **Sergio Sambonet**, Amministratore delegato di 3i Investors in Industry S.P.A.; il dibattito è stato introdotto dal Rag. **Renato Goria**, Vice Presidente dell'Unione Industriale e dal Dr. **Teodolindo Di Sabato**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.
Numerosi partecipanti hanno posto domande che hanno consentito ai relatori ulteriori approfondimenti.
Riportiamo di seguito uno stralcio dell'intervento introduttivo del Rag. Goria.
«Il sistema produttivo - anche al nostro livello locale - si è negli ultimi anni profondamente evoluto nelle sue strutture per restare sul mercato, ma i metodi di finanziamento sono rimasti sostanzialmente quelli tradizionali e ancor oggi il complesso degli strumenti finanziari a lo-

Il Vice presidente dell'Unione, Renato Goria, A.D. della Mpiazz di Trifoglio.

Il tavolo dei relatori con il Dr. Di Sabato, Ing. Sambonet, il Prof. Donna.

Uno scorcio della sala.

ro disposizione del mercato mobiliare sono del tutto inadeguati alle esigenze [redacted] imprese, giunte ormai in pieno all'ingresso di un grande mercato in cui devono competere a tutto campo con concorrenti europei di prim'ordine.
Da ciò consegue una strategia obbligata che indica che le nostre imprese devono più che mai puntare sulla ricerca e sull'evoluzione tecnologica permanente, sugli investimenti diretti e sulla cooperazione industriale.
In questo quadro gli strumenti finanziari tradizionali si presentano ampiamente inadeguati e costosi e, di fatto, non possono favorire la pratica applicazione delle strategie vincolanti, con conseguenti difficoltà, soprattutto per le aziende medio-piccole.
Rivolgendoci ancora alla variabile «concorrenza internazionale» vi è da rilevare che in tutte le economie avanzate, i mercati finanziari hanno una struttura, una ampiezza e una funzionalità che non ha confronti nel nostro Paese. E' così che assicurano un raccordo diretto tra risparmio e capitale di rischio, sostenendo le imprese soprattutto nel loro investimenti «immateriali» - partecipazioni, accordi, ricerca - che non possono intraprendersi con capitale di debito anche perché manca una garanzia reale a copertura del rischio.
Nella nostra realtà la situazione è diversa: penso che i dottori commercialisti che affiancano gli imprenditori a che sono opportunamente tra gli «attori» di questo Convegno possano confermare che da noi, le Imprese investono lasciando ancora largo ricorso all'autofinanziamento e al credito a breve. Ma i tempi sono cambiati e le esigenze delle attività produttive impongono un sollecito potenziamento dei mercati finanziari e la disponibilità di strumenti che consentano forme più diversificate di intermediazione.
Desidero evidenziare che, a mio avviso, il problema per le imprese sull'argomento è un vero e proprio problema di disponibilità di strumenti, non riconducibile quindi alla pur importantissima questione del costo del denaro che penalizza ulteriormente le imprese italiane. Al riguardo, ritengo che gli illustri relatori approfondiranno anche questo aspetto.
Da parte mia, infatti, seguo da tempo con interesse - e con qualche delusione - discussioni anima-

le per diffondere anche nel nostro Paese strumenti finanziari innovativi come il merchant banking, i fondi chiusi, i fondi immobiliari e così via.
E' infatti pacifica la necessità di potenziare le Borse, di convogliare il risparmio verso il capitale di rischio e di ampliare il ruolo degli investitori istituzionali. Ma i nuovi strumenti, già sperimentati a fondo in tutti i loro aspetti tecnici, ancora non decollano completamente.
In altri termini, il quadro è chiaro ma vari vincoli non adeguano il nostro sistema normativo e di incentivazione all'avvio del volano «risparmio/investimento»: iniziative che si muovono nella sfera imprenditoriale, anche sulla scorta di esperienze compiute in altri Paesi, possono contribuire a sciogliere questo «nodo» strategico per lo sviluppo delle piccole e medie imprese.
L'obiettivo del nostro incontro è di approfondire una realtà che opera in questa direzione».

Attività di informazione SIA/Unione

GESTIRE LE TEMPESTE FINANZIARIE: I MERCATI VALUTARI, AZIONARI, DELLE MATERIE PRIME

[redacted] di piena attualità per un corso di [redacted] innovativi - [redacted] programma per il '93 [redacted]

L'indebitamento a tasso basso in valuta è certamente, per l'impresa italiana, una possibilità che può cambiare l'aspetto del conto economico.
Tuttavia la recente tempesta monetaria pone una forte esigenza di professionalizzazione di tale approccio.
Il seminario si propone di far comprendere i meccanismi di formazione delle tempeste sui mercati finanziari, siano essi valutari che azionari o delle materie prime, e indicare gli strumenti pratici per fronteggiarli sia preventivamente, sia nel corso del loro svolgimento.
Il Seminario «Gestire [redacted] tempeste finanziarie: [redacted] valutari, azionari, delle materie prime», si terrà il giorno lunedì 15 marzo 1993 ore 9-13 e 14,30-18 presso l'Unione Industriale della provincia [redacted] Asti, Piazza Medici n. 4.
Saranno relatori l'ing. Renato Di Lorenzo e il dott. Giuseppe Vaccarone. L'ing. Di Lorenzo è consulente di importanti banche, imprese, istituzioni finanziarie; è autore, tra l'altro, del testo «Guadagnare investendo all'estero» della collana «Le Guide de Il Sole 24 Ore».
Per meglio precisare i contenuti del corso riportiamo la «scaletta» degli argomenti:
- I sistemi economici moderni: il blocco del dollaro; il blocco del marco; i flussi di materie prime; i flussi finanziari.
- Scuole di pensiero: Keynes continua a fornirci la chiave di lettura migliore.
- I meccanismi di accumulo delle tensioni economiche.
- Leading variables.
- Lagging variables.
- La aspettative; il valore degli articoli di giornale; il valore delle dichiarazioni ufficiali.
- I meccanismi di feedback.
- Lo «herd spirit».
- Le tecniche di protezione dei portafogli.
- Le ricette pratiche di comportamento in fase preventiva e nella fase calda della tempesta. Come guadagnarci. Cosa ci riserva il futuro.
- I prerequisiti di un indebitamento in valuta a tasso basso: tenere sotto controllo il cash flow aziendale.
- Il budget: strumento di responsabilizzazione e gestione, non strumento burocratico.
- Le basi del budget.
- Il budget di cassa: pianificazione e gestione del cash flow aziendale.
- I passi pratici per la costruzione di un affidabile budget di cassa.
- Il controllo del cash flow.
- Analisi delle deviazioni.

Per quanto concerne le modalità di partecipazione, la quota di adesione comprensiva della colazione di lavoro è di L. 300.000 (+ IVA 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+ IVA 19%) per ogni partecipante oltre il primo, per le imprese [redacted] L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate. Il corso è effettuato con le formule del numero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.
La segreteria corsi dell'Unione (tel. 436965) è a disposizione per ogni informazione.

Un convegno organizzato dal Consorzio Astiexport

ASTIEXPORT E AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE: PROSPETTIVE DEGLI SCAMBI CON IL GRANDE MERCATO AMERICANO

Si terrà venerdì 12 marzo presso il Centro San Secondo - Tra i temi, aspettative per l'interscambio secondo la nuova politica commerciale del Presidente Clinton - Partecipazione aperta a tutte le imprese astigiane

Il Consiglio Direttivo del Consorzio Astiexport, operante nella nostra città a supporto degli scambi con l'estero delle imprese consorziate, ha definito una iniziativa d'intesa con la American Chamber of Commerce in Italy, avente sede in Milano, volta ad illustrare i nuovi elementi che, dopo il «cambio» di amministratore negli Stati Uniti, si prospettano per la impresa interessata ad operare con gli U.S.A., nonché ad approfondire possibilità ed opportunità disponibili per l'interscambio.
In particolare, il giorno venerdì 12 marzo alle ore 16,30, in Asti presso il Centro Culturale San Secondo, Via Carducci 22/24 si terrà un Convegno intitolato «Astiexport e American Chamber of Commerce: prospettive degli scambi con il grande mercato americano».
Il programma prevede:
- Introduzione a cura di ASTIEXPORT;
- «La nuova politica commerciale del Presidente Clinton - opportunità per le imprese», relazione di Charles R. Bernardin, Direttore della American Chamber of Commerce per l'Italia;
- «Servizi del Governo Federale a favore dei distributori e degli importatori di prodotti stranieri», a cura dei competenti servizi governativi americani;
- «L'attività della American Chamber of Commerce in Italy», a cura della struttura operativa dell'Ente;
- «I servizi di ASTIEXPORT per le imprese astigiane», a cura del Consorzio;
- Dibattito.

Il Convegno si chiuderà nella stessa mattinata del giorno 12 marzo.
La partecipazione al Convegno è aperta a tutti gli interessati.
(Nel riquadro sotto si riportano le partecipazioni e fiere e manifestazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Astiexport per il 1993)

ASTIEXPORT - Partecipazioni e manifestazioni già deliberate dal Consiglio d'Amministrazione di Astiexport per il 1993.

FIERE

Nizza Marittima - dal 7 all'11/2/1993
XII Salone nazionale delle attrezzature alberghiere.
Nota: hanno partecipato sei imprese consorziate.

Utrecht - DELIVIN - dal 19 al 20/9/1993
Salone dei vini, degli alcoli, delle specialità e delle primizie.

Mosca - SYT ITALIA '93 - dal 13 al 19/10/1993
III esposizione italiana di prodotti per il vivere quotidiano e le loro tecnologie

MANIFESTAZIONI

- Degustazione di vini, spumanti e prodotti alimentari in quattro città tedesche: Francoforte, Berlino, Monaco e Amburgo
- Degustazione di vini, spumanti e prodotti alimentari a Ginevra e Zurigo
- Organizzazione con tour-operator francesi di circuiti enogastronomici nelle province di Asti e Acqui.

Maruti Suzuki
Cinque porte

Una grande auto, solo un po' più piccola.

L. 10.649.600
CHIAVI IN MANO

MARUTI
concessionaria per
Asti e Provincia
SUZUKI

TIERRE asti Via S. Evasio 14 - telefono 59.95.47

Prosegue fino al 30 aprile il referendum de «La Stampa»

La sfida dei tagliandi fra discoteche e «dj»

ASTI. Guerra aperta fra le discoteche per conquistare le preferenze dei propri fans con il referendum de «La Stampa». E anche non tutti i locali astigiani sono finora entrati in classifica, i tagliandi continuano ad arrivare. Finora sono soprattutto discoteche quelle votate dai giovani astigiani, anche se non mancano apprezzamenti per il dancing «Simbol» di Vigliano, che si è conquistato fama «tempio del liscio». E per ottenere il favore dei frequentatori, gli animatori dei locali hanno escogitato i modi più ingegnosi.

I «pierres» dell'Hollywood di Castello d'Annone, i quattro dei «Three and half», hanno puntato sul fascino del tenebroso» di Daniel McVicar, il Clark Garrison serial tv americano più noto, tifus. Il premio consiste nella possibilità di andare con l'attore: saranno estratti a sorte due nomi tra quelli di chi porterà i tagliandi del referendum all'Hollywood. Per chi resterà escluso la delusione potrà essere lenita tentando di avvicinare il proprio beniamino che sarà alloggiato all'Hasta hotel di Valle Benedetta. L'iniziativa si rivolge soprattutto al pubblico femminile, ma nulla vieta ai ragazzi di «regalare» con nuovi tagliandi alle loro amiche (sempre che siano gelosi), la possibilità di cenare con Garrison.

L'Hollywood si rivela comunque il locale «tendenza» dell'Astigiano, rimanendo in testa alla classifica provinciale e al quarto posto in quella regionale (dopo il massiccio invio a favore del «Crazy boys di Centallo). La classifica provinciale vede al secondo posto il «Cab di Castelnuovo Calcea con 270 preferenze. «I nostri sostenitori - indica l'animatore Gianni Scaglione - si stanno facendo vedere, ci portano decine di tagliandi ogni sera, e noi li spediamo ogni settimana. Ne abbiamo circa 150 già pronti a partire». Ogni sera il disc jockey Rocco invita a per lui e a chi si presente con sei tagliandi viene offerta consumazione.

Dalla prossima settimana ci potrà votare il «Cab 3» anche il venerdì. Il si aprirà ufficialmente la stagione: si ballerà al ritmo delle tendenze il cocktail party. Stupisce, nella classifica l'unica preferenza all'Invida di Isola, delle discoteche più grandi provincia. «Abbiamo raccolto già quasi duemila voti - dicono gli organizzatori del locale - stiamo per spedirli».

Il referendum proseguirà fino al 30 aprile. Per far vincere il dj o il locale preferito è necessario ritagliare il tagliando riprodotto qui a fianco e inviarlo a: La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro. Si possono votare anche dj di altre regioni e non della discoteca scelta, purchè lavorino in Piemonte. (c. f. c.)

Giovani in pista all'«Invidia» di Isola d'Asti. Nel riquadro, Daniel McVicar il Garrison di «Beautiful»: si può una cena con lui all'«Hollywood»

LA CLASSIFICA

DISCOTECHE

Hollywood (Castello d'A.)	pref.
Cab 3 (Castelnuovo Calcea)	270
(Castelnuovo Belbo)	103
Tendenza (Asti)	17
(Vigliano)	13
Miró (Asti)	13
(Isola)	1

DISC JOCKEY

Alessandro Brignolo (Hollywood)	pref. 2340
Rocco (Cab 3)	270
Roberto Scaglione (Baccanera)	50
(Cab 3)	
(Simbol)	13

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide fotocopie.

ANDIAMO AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594.147. Fer. 20,30/22,30; fest. 15,15. Ultimo 22,30. L. 6/5000

- La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Politeama
Tel.
Fer. 20,05/22,30 Fes.-pref. 16,10/17,30/19,50/22,30 Lire: 9000/6000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, M. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il mistoriosso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz
Feriali: 18,40/22,30 Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L.

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Splendor
T. 565040. Fer. 20,20 22,25. Fest. 15,15. Ultimo 22,25. Lire 9/6000

and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di U Yü V.M. 18 1h35'

Sala
67
Or.: fer. 19,50/22 - Fest. e prefest. 17,45/19,50/22 Lire 9000/5000

I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G.
Ore 15,30: **Dov'è la casa del mio amico**, Lire 5000

410.858
Or.: 16,30/18,30 L. 6000/4000

La storia principe
Ore 21: Teatro: **Laboratorio sulle fiabe**. Ingresso libero.

CANELLI

Balbo
T. 824.869. Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15/16,45/18,30/ 20,30/22,15 Lire 6000/7000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

NIZZA

Aurora
Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 Lire 8000/5000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Arson, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sfortunata di Laura Palmer. V. M. 14 2h

Lux
Tel. 702.788 Feriali ore 20/22,30 Fest. 15/17,30/ Lire 8000/6000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra in fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale
Tel. 701.496 Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 6.000/5.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h

Verdi
Tel. 701.499 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: 15/17,30/20 22,30. L. 5000/7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro e tutto per avere giustizia. 2h20' **Drammatico**

SAN DAMIANO
Io
Or. fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30 Lire 6000/5000

Charlie, anche i cani vanno in Paradiso
Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso, e la inseparabile padroncina sono in pericolo, hanno amici pronti ad aiutarli. Non vietato. 1h 25' **Cartoni**

Lux
Tel. 975.015 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/8000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 : 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

Sister Act-Una svi in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante sera, fidanzata con un omicida, in un convento di suore cattoliche. musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

ASTI & DINTORNI

ASTI
Un trattato del '700 sul flauto

Sarà presentato stamane alle 11 a palazzo Ottolenghi il libro «Trattato sul flauto traverso» di Johann Joachim Quantz, tradotto dal flautista torinese Sergio Balestracci. Saranno eseguiti brani di Quantz dallo stesso Balestracci con Ubaldo Rosso traversiere, l'astigiana Margherita Rozzo al clavicembalo e Guido Balestracci alla viola gamba. Ingresso libero.

ASTI
Il cinema salvato dai ragazzini

Prosegue oggi la rassegna «Il cinema salvato dai ragazzini» organizzata dal teatro Alfieri. Alle 15,30 alla Pastrone «Dov'è la del mio amico?» di Abbas Kiarostami, consigliato per bambini dai 9 anni in su. Ingressi 5 mila lire (bambini e adulti). Dopo proseguirà la programmazione normale.

MONCALVO
Prosegue la stagione di pr

Penultimo appuntamento stagione prosa. Martedì alle 21 al Comunale «Soldati a Ingolstadt» di M Fleisser, allestito dal «Teatro della Canzone» diretto da Adriana Martino. Biglietti: 25 mila lire (primi posti), 20 mila (secondi) 12 mila (terzi). Prenotazioni al 917.505 oppure 917.352 mattino).

CALAMANDRANA
«Fratelli Catapulta» all'Ippogrifo

Piano bar ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana. Di scena i «Fratelli Catapulta». Martedì al locale s'inizierà in il «Canto ch'lio», karaoke dal vivo con il complesso «Real time». Prenotazioni al 75.621.

ASTI
fiabe teatro Bosco

Oggi alle al Don Bosco spettacolo conclusivo del seminario «C'era volta...», promosso dal Cgs Fuoricampo. Vi hanno partecipato giovani che hanno affrontato il tema delle fiabe secondo i modi di teatro, scenografia, animazione e musica. presentano il risultato del corso. Ingresso libero.

ARTI E DINTORNI

di Armando Brignolo

STUDIOCREATIVO
Fotografie di Borsa

Fino al 13 , allo «Studiocreativo», via San Martino 30, si può visitare la mostra del fotografo Pierantonio a, titolo «Luoghi comuni?». Borsa fotografa in bianco e nero i paesaggi della Langhe e Monferrato e colora, con inchiostri e pastelli, alcune delle sue immagini. I risultati sono sorprendenti e fanno capire che luogo comune, basta guardare la giusta predisposizione d'animo. Tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 16 alle .

COSTIGLIOLE
Giancarlo Gianotti

Dalle alle di oggi rimane aperta la mostra di Giancarlo Gianotti al Castello Costigliola. L'artista di Isola d'Asti propone una serie di paesaggi e natura morta, all'insegna della tradizione dei fiamminghi.

LA
Maestri d'incisione

Alla galleria «La Fornace», largo Martiri della Liberazione 1, rassegna della grafica d'autore. Sono presenti le migliori della tecnica incisoria, da Bozzetti a Calandri, Eandi a Donna, da Zancanaro a Le Voci. Non potevano mancare i nostri e Marengo un calabre lavoro di Caratti.

IL
Paolo Fresu

Continua alla galleria «Il Platano», Alfieri la personale dell'astigiano Paolo Fresu. Sono esposti dipinti sculture ispirati al teatro. Fresu ha lavorato come scenografo tende a sdrammatizzare gli aspetti negativi il grottesco. Il burlone» è, forse, l'emblema più azzeccato concepito dall'artista. impiega materiali sua invenzione, attenuti con procedimenti da alchimista. mostra è aperta dalle 10 alle 12 e 16 alle 19,30 tutti i giorni, fino al 13 marzo.

EIDOS
Giulio Turcato

La mostra di Giulio Turcato alla galleria via Garetti 18, sta ottenendo grande successo. L'impegno di Mario Soria e Raffaella Caruso, titolari della Eidos, è quello di portare Asti artisti di fama, in modo da presentare quanto di meglio offre l'arte contemporanea. La mostra Turcato, che riassume dieci anni di esperienza di questo dell'astrattismo, si conclude stasera.

Teresa Monticone

Chiude stasera, al Palazzo della Provincia, piazza Alfieri, la mostra di ceramica dipinta di Teresa Monticone. L'artista di San Damiano presenta soggetti floreali, nature e animali. La mostra è visitabile dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

CESAS
Marilena Truffa

apre la stagione di 1993 del Cesas, nelle sede di piazza Alfieri con la di Marilena Truffa, torinese con radici astigiane, inauguratasi ieri. La personale è aperta fino 7 , tutti i giorni alle 20; i festivi dalle 10 alle 12 15 alle 19,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sedi.
v. C. Alberto 27. Piazza Encomiadio, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Sala 3: Cobra e Cobra. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 23. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzo. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15; 16,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. Body of evidence. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. Diario per mio padre e mia madre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Cibrario 5. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Stefano Quantestorie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Verolo. Il Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il pasto nudo. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STOLE v. G. Bucci 8. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 50. Sister Act. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Charlot (Chaplin). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno) Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX. Galleria San Federico. Trappola in alto mare. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CHIO v. Antonelli 8. Orlando. Or.: 16,30; 30;
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. La balia e la bestia. Or.: 15,30; 18,40; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga del cervello del . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: ap. 15,45; fin: 16,15; 18,15; 20; 22,15
ROMANO galleria Subalpina. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore . : 15; 18,05; 20,20; 22,30
STUDIO PITZ v. Acqui 8. Marie Maria e Maria. Or.: 15,30; 30.
v. Porta Lotta di . : 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 Falstaff di G. Verdi (Turno F in abbonamento). Direttore B. Campanella. Regia di L. Pasqué; scene e costumi di F. Pulgarver. Maestro del coro M. Peirone. Orchestra e coro del Teatro Regio, Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Gabriel & Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi di K. con C. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Gabriel. Ultimo giorno. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 237596. Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta I Rusteghi di C. Goldoni, regia di M. Caspri. Spett. fuori abb. Posto c/o bgf. T.S.T., v. Roma 48 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 567.6245 - 544.582. Ultima replica
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Dario Fo in Mistero buffo regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in Il mistero dei bustarelli scozzesi di R. Thomas. Prevendita casse teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

19 — **Pomeriggio con... Talpeter**
19,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Un marinaio e mezzo**, film
22,30 **Il giramondo**, cart. viaggi
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
23,25 **Lucy Show**, telefilm

Telecupole
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg4 settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
19 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale Capriccio e passione**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Cavalieri del cielo**, film

Telecity
17,45 **I ragazzi della California**, film tv
18,30 **Samurai**, telefilm
22,30 **Gangsters per un massacro**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,20 **Top messages**, film

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
18 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Giovanni Paolo II**

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piume rosse**, film
Settegiorni

Primantenna
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tamagon**,
19,10 **Questa - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti della**, telefilm
Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Scrupoli**, miniserie
20,15 **Il segno di Zorro**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **all'**

Quinta Rete
19,30 **Moon mask rider**, cartoni animati
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Campare a festa**
24 — **Bikini beach**, film

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Vacanza con il padre**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Colpo gobbo all'italiana**, film

Tsi
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg6 settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm

23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
11 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
20,30 **Gioco senza fine**
21,35 **Ordine e disordine**
23 — **Background**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,20 **Attraverso l'arte moderna**, doc.
19,45 **La conquista del gigante**, doc.
20,30 **I colori dell'India**, documentario
21,15 **La saga dei Farl**, documentario

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Fortello**
21,30 **Da quando te ne andasti**, film
23,30 **Lucia di Lammermoor**, opera

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
18 — **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le sute settimana**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Il diritto di amare**, film
22,03 **Lucy show**
22,40 **trifarma 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

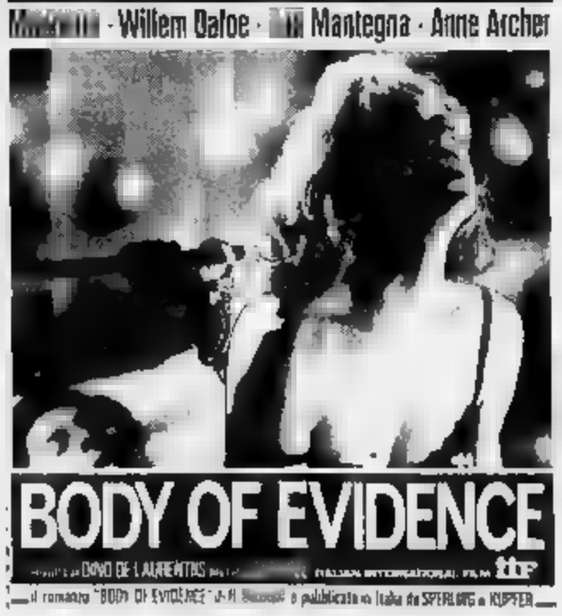
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO.
UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?

· Willem Dafoe · Mantegna · Anne Archer



Il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di pubblicato in Italia da SPERLING & KUPFER

Vietato minori anni 14

Un commosso ricordo di Natalino Arata, a pochi giorni dalla scomparsa

L'ultima fuga di «Talin»

L'ex ciclocrossista Elio Cerrato gli scrive: «Sei stato caro amico e un maestro»
Molti aneddoti: da tuffo invernale nella Dora al sogno del record dell'ora veterani

Venerdì si svolti i funerali di Natalino «Talin» Arata, 76 anni, 5 giorni. L'ex corridore ciclista, allievo di Giovanni Gerbi «Diavolo rosso» e amico fraterno di Fausto Coppi, è uno dei più grandi personaggi dello sport astigiano. Elio Cerrato, 71 anni, campione regionale di ciclocross nel 1950, che fu il «pupillo» di Talin e corse nella sua squadra, ne rievoca oggi la figura.

Natalino Arata (a sin.) e Elio Cerrato (accanto anche nel riquadro in una recente immagine) in una foto degli Anni 50 quando entrambi ancora gareggiavano

«Caro Talin, l'altro giorno, quando mi hanno detto che eri partito, ho provato una stretta al cuore. Ma come, mi sono chiesto. Arata se va e non avverte neppure gli amici più cari? Sapevo che eri malato, che l'asma ti stringeva i polmoni. Non pensavo volessi lasciarci così presto.

Anzi, l'ultima volta che ci siamo visti, nella mia bottega da ciclista, prima di Natale, mi eri sembrato ringiovanito. Ricordi: mi hai parlato di quella idea un po' "folle". Volevi tentare il record dell'ora veterani. "Talin - ti avevo ammonito - lascia perdere, alla tua età meglio pensare alla salute". Ma tu insistevi. Volevi tornare sulla bici, dicevi così ti sembrava di fermare il tempo.

Testone d'un Talin. Sei sempre stato un simpatico, incorreggibile individualista. Ti piaceva correre, sentire il vento nelle orecchie, godere del silenzio della campagna e quel fruscio delle ruote sulla strada ti dava . Quanti chilometri, hai fatto, inseguendo il tuo sogno. Sei stato un appassionato come ce ne sono pochi in questo sport. Lo sapevano anche quei grandi giornalisti che ti chiedevano pareri interessati: da «Carlino» a Ruggero «Rarò» Radice.

Con diventato anch'io un campione. Ricordi: tu mi facevi da manager. Era appena finita la guerra, tutto ci sembrava bello, infinito. Ci sentivamo i padroni del mondo. Avevamo la forza e la giovinezza. Per tre-quattro anni, abbiamo condiviso la stessa vita. C'era un patto tra noi: a te gli ingaggi, a me i premi. E insieme, d'inverno, a correre nei prati e nei campi neri di fango. Il ciclocross, che meravigliosa scoperta. Quell'anno, era il 1950, divenni campione regionale. E tu dietro, come un «sepè» buono. Una volta, ricordi, in a Torino, scivolai sul fango e finii nella Dora. Che freddo: c'eri . Mi sei venuto a ripescare, mi hai messo in sella, mi hai urlato "Vai, vai": ho addirittura vinto.

E quando ho fatto due gare in un giorno, a Genova e Torino, quarto posto e secondo. Un tifoso, rammenti, ci dedicò anche una poesia. "A Elio Cerrato e Natalino Arata: son due modesti e bravi artigiani che meritano il plauso di noi astigiani, con tutta la forza, con tutto l'amore, per il loro fatica e il loro valore".

E quella volta che tu e Coppi andaste a ballare a Isola e le ragazze non vi lasciavano più. E' un sogno, Talin: ma adesso ti fermati, aspetta. Non è più tempo di biciclette».

Elio Cerrato

Natalino Arata con il campionissimo Fausto Coppi. I due stanno affrontando la salita di Moncalvo

Due squadre rappresentano Asti nella 25ª edizione del torneo

I maestri del «Sempre Uniti» al via del campionato nazionale

Scacchisti impegnati in una manifestazione nazionale che si è svolta ad Asti

ASTI. Primo grande appuntamento della stagione per il circolo scacchistico «Sempre uniti». Gli astigiani esordiranno oggi pomeriggio (ore 14,30) nella venticinquesima edizione del campionato italiano a squadre 1993, organizzato dalla Federazione scacchistica italiana.

Due le formazioni del circolo astigiano in via: una prenderà parte al campionato di serie B1, l'altra composta da giovani a quello di serie C.

«In tutte due le categorie possiamo giocatori di grossa potenzialità - spiega Guglielmo Viale, dirigente del "Sempre uniti" - non nascondiamo ambizioni di promozione».

La rosa di ogni squadra è composta da dieci giocatori: in ogni turno potranno però essere schierati solo quattro. Nella compagine di B1 ci sono scacchisti che hanno inscritto il loro nell'albo d'oro di tornei di grossa caratura: Sgualizer, Venturino, Cantore, Nosengo, Caranzano e Cavigioli. Come rincalzi una pattuglia di giocatori promettenti: Beccaris, Ronzano, Girino e Gamba.

Questi ultimi, schierati nel campionato di B1 solo in caso di forfait dei titolari, faranno esperienza nel campionato serie C. Altri astigiani in questa serie sono Raviola, Turchetta, Madia, Moscato, Forno e Aluni.

Nel primo turno gli astigiani giocheranno fra le amicho, in via Pallio 28 (traversa corso Volta): ciascun scacchista disputerà una partita.

La formazione di serie subito una sfida decisiva (la formula del campionato prevede partite di ritorno) contro l'Aosta. Del girone, il quinto, fanno inoltre parte l'«Alfieri», la «PBT» e la «Subalpina», tutte Torino, oltre l'Alessandria.

«Subalpina Aosta sono le da battere - aggiunge Viale - le incontreremo tutte in casa». Un invito al pubblico, in quanto negli scacchi non esiste il «fattore campo»: gli appassionati astigiani avranno però modo di a sfida di alto livello.

Più equilibrato il campionato dall'altra compagine che affronterà Saluzzo. Le altre formazioni sono: squadre di Rivazzano, Novi Ligure Acqui.

Il secondo turno si svolgerà invece il 14 marzo.

Roberto Gonella

AMATORI

L'«Hasta doc» partecipa al torneo nazionale forense

Gli avvocati-calciatori pronti a fornire in campo

ASTI. Le toghe verranno messe da parte per un'ora e sostituite maglietta e calzoncini, mentre le arringhe serviranno ad incitare i compagni di squadra.

Sabato marzo l'«Hasta doc», la compagine calcistica degli avvocati e procuratori legali astigiani, torna in campo per il primo turno campionato nazionale forense: la partita alle 15 al campo di via Monti (quartiere Praia) contro Milano B. Domani sera (ore 20,30) in via Fregoli amichevole in con il Milano A.

Una stagione che potrebbe riservare grosse soddisfazioni agli «Azzeccagarbugli» astigiani: il presidente Gianfranco Valente ed il segretario Guido Cardello, attingendo anche in altri fori, hanno condotto una campagna acquisti che ha notevolmente rinforzato la squadra.

«Punta di diamante» della compagine astigiana è l'avvocato torinese Cagnasso, ex giocatore del campionato Eccellenza, attualmente impegnato nel di calcio a cinque di serie nazionale. Anche due legali albesi, Cuneo e Nizza, brano saperci fare il pallone quasi il Codica.

Fuoriquota regolamento consente l'impiego un giocatore laureato in legge) l'ex Asti e Asti Sport, Enrico Rossi.

La struttura squadra è composta poi da una nutrita pattuglia di giovani legali astigiani: Ramello, alla stagione, Ferraris, Gambino junior, Marinetti, Valente, Ponchione. All'esordio l'avvocato La Matina, origine siciliana, che oltre anno esercita Asti.

«Potremo disputare una buona stagione - dice Ramello - l'obiettivo quello di accedere alla seconda fase così come anni fa». Oltre a Milano fanno parte del girone Fi e Cremona.

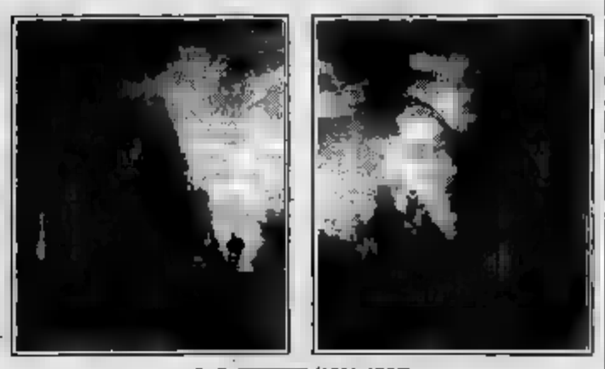
(r. gon.)

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte
spettacolo

Nella ricerca speranza!
Aiutaci finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. - C.F.

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
INTERNAZIONALE DEL
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina
Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
Antiquariato

G. P. (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 × 75
La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, raccolta di dipinti grandi maestri italiani e stranieri dal XV XVIII cui: A. Storck, J.C. Drouchsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.
ESPOSIZIONE
tutti i giorni 10,00 - 13,00
OGGI ASTA
21,00
LUNEDI' 1 MARZO 21,00
DIRETTORI DI VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano
CATALOGO ILLUSTRATO LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Calcio Eccellenza, mentre il maltempo minaccia i campionati dilettantistici

L'Asti prova il modulo trasferta

A Rivarolo sono in palio punti decisivi

ASTI. Trasferta insidiosa (neve permettendo) per l'Asti che affronta oggi [illegible] 15 la Rivarolese, la quale in classifica è terza in compagnia del Saluzzo (24 i punti all'attivo e sei lunghezze di distanza dalla capolista Ivrea).

«In casa godono di un pubblico che condiziona - dice il mister dei galletti Paolo Borsato - il Rivarolo non è una squadra eccezionale però sarà una partita molto difficile».

[illegible] a [illegible] terminò il confronto all'andata, [illegible] i biancorossi hanno dimostrato in questo campionato di rendere di più nelle gare [illegible] dove hanno conquistato dieci dei diciotto punti in graduatoria.

La formazione di Paolo Borsato è reduce dall'1-1 con il Giaveno, un risultato che sta stretto per quello che si è visto in campo con i galletti dominatori incontrastati nella ripresa. E' stato forse il più bell'Asti astigiano dall'inizio del torneo, soltanto la bravura del portiere ospite, su [illegible] interventi determinanti, ha permesso ai torinesi di portare a [illegible] punto.

Finalmente si è vista una squadra dialogare in prima e smistare sulle fasce dove, oltre ad [illegible] recuperato [illegible] (purtroppo nuovamente bloccatosi per il riacutizzarsi di un vecchio stiramento e non ci sarà dunque a Rivarolo), è risaltato Mirco Gamba, [illegible] di sinistra. Mancava Dellagnola, utilizzato soltanto nella ripresa per problemi al nervo sciatico e si [illegible] quanto sia importante questo trequartista nell'economia del gioco astigiano.

Per Borsato la possibilità nella gara odierna [illegible] su quasi tutti gli effettivi, nell'attesa che il centromediano Restivo, infortunatosi alla tibia e perone dopo la prima giornata, possa rientrare in prima squadra (si parla per il mese di marzo): s[illegible] senti il libero Borgato e Musso.

«Rivarolo - afferma il jolly Gerrone, [illegible] una buona [illegible]a a tutto campo [illegible] Giaveno - non mi ha impressionato. Speriamo di ripetere la partita di domenica: [illegible] pareggio - aggiunge il giocatore astigiano - ci starebbe benissimo, d'altra parte non possiamo sempre vincere in trasferta».

Le partite della sesta giornata di ritorno (ore 15): Albese-Chieri; **Canelli-Internonregalese**; Fossanese-Moncalieri; Ginvenco-La Chivasso; Mathi-Saviglianese; Piobesi-Rivoli; Rivarolese-Asti; Aurora Saluzzo-Ivrea.

La classifica: Ivrea 30 punti; Moncalieri 26; Aurora Saluzzo, Rivarolese 24; Rivoli 22; Mathi, Giaveno 21; La Chivasso 20; Chieri, Piobesi 19; Asti 18; Canelli, Fossanese 17; Albese, Savigliano 15; Internonregalese 11.

Enzo Armando

Canelli-Internonregalese

Gli azzurri senza Marchioretti si affidano a Aime-Bagnasacco

La punta del Canelli Bagnasacco

CANELLI. Saranno di scena, oggi alle 15, allo stadio Aliberti, i ragazzi del presidente Alessandro Soria alla ricerca assoluta della vittoria. Ospiti allo stadio Aliberti l'empo permettendo) i cuneesi dell'Internonregalese, finiti clamorosamente in ultima posizione. Ai canellesi, mai troppo prodighi di risultati sul campo casalingo, il compito di cercare di recuperare il terreno dopo [illegible] paio di risultati negativi.

Per il mister Alessandro Guazzotti, quella di oggi si prospetta [illegible] difficile scelta. L'allenatore dovrà utilizzare parte dei giovani della Juniores per completare l'undici azzurro, alquanto rimaneggiato. Saran[illegible] infatti assenti all'appello capitan Marchioretti, squalificato domenica [illegible] a Rivoli per una giornata e i centro[illegible]isti Mondo e Gotta che ormai da settimane si trascinano i pesanti infortuni subiti in campo di gioco.

In forse anche la presenza di Baldovino, che, dopo aver offerto un'ottima prestazione domenica scorsa in trasferta, sembra leggermente indisposto. Pare invece abbia ricuperato il centrocampista Luca Marengo, dall'influenza che ha condizionato lo svolgimento regolare degli allenamenti. Ormai approvato e sicuro l'attacco che [illegible] costituito dal duo Aime-Bagnasacco; il giovane e vivace Nicola Iorii (classe 1976) sarà collocato sulla fascia, mentre sarà all'esordio in prima squadra Gianluca Billia (1974). Il giovane atleta, abilmente preparato dal mister Paolo Pernigotti, sta attraversando un periodo di ottima forma.

Oggi svogarà sicuramente il ruolo di libero, in sostituzione dell'esperto Arturo Marchioretti, squalificato. «Nonostante la posizione che occupano - ha spiegato il mister Guazzotti - gli avversari di oggi non sono da sottovalutare. [illegible] alle spalle due discreti risultati; inoltre - aggiunge ancora - i nostri ragazzi non sono al top della forma. Abbiano validi sostituti, anche [illegible] forse sono un po' inesperti».

Le condizioni atmosferiche hanno inoltre reso pesante il fondo del campo: il terreno dello stadio, ieri, era comunque agibile, nonostante pioggia e nevischio.

Le premesse per gli spumantieri [illegible] [illegible] dunque ottimali, ma [illegible] di «imprevedibili» potrà ancora oggi riservare una gradevole sorpresa [illegible] fedelissimi, tornati numerosi all'Aliberti.

Il pubblico pare abbia compreso che in questa delicata fa[illegible] della stagione, l'apporto del tifo può essere utilissimo per [illegible] formazione alla ricerca [illegible] punti decisivi. [ma. c.]

PROMOZIONE

Con la Viguzzolese puntando al vertice

Per l'Asti Sport continua la rincorsa

ASTI. Partita-rischio oggi al Comunale per l'Asti Sport opposto alla temibile Viguzzolese.

I padroni di casa devono continuare a vincere per poter tener testa alle due formazioni [illegible] guidano attualmente il campionato, [illegible] soprattutto «vendicare» l'1-3 rimediato all'andata [illegible] terra alessandrina. Una debacle che oltre a togliere il primato all'undici grigiorosso aveva dato il via ad una serie prestazioni negative: nei [illegible] cassivi [illegible] turni, di cui due fra le mura amiche, i grigiorossi [illegible] messo insieme [illegible] solo punto. Alla luce di questi risultati [illegible] guarda con rammarico ai [illegible] punti [illegible] oggi separano gli uomini di Mario Sesta dalla [illegible] polista Dogliani.

La partita d'andata fu caratterizzata dall'espulsione dello stopper Gallo, [illegible] del momentaneo pareggio, e addirittura [illegible] da quella del presidente Asti Sport, Ercole Armato, seduto in panchina.

A scaldare gli animi l'arbitraggio no ed il gioco duro praticato dalla Viguzzolese.

«E' una squadra aggressiva, staccata da noi di sole quattro lunghezze - spiega il ds Francesco Rossi - dobbiamo a tutti i costi [illegible] in [illegible] i due punti per continuare a sperare nella promozione».

A far da stimolo anche le prestazioni a corrente alternata della coppia di testa Doglianese e Cheraschese: le due cuneesi andranno in trasferta rispettivamente contro ol Barge e il Cavallermaggiore, formazioni in lotta per non retrocedere ed assetate [illegible] punti.

«Il morale nello spogliatoio è buono - conferma il dirigente - ma quella di oggi è una prova di maturità».

Ancora una volta mister [illegible]sta deve dare un'occhiata in infermeria: i giocatori acciaccati giocheranno comunque. Non saranno invece della partita Pontremoli, operato, e Farello ancora [illegible] p[illegible] [illegible] la distorsione rimediata [illegible] settimane fa contro il Barge. Mancherà naturalmente Fanutza che [illegible] tolto il gesso e potrà rientrare nel finale [illegible] stagione. [r. gon.]

PODISMO

Oggi pomeriggio (il via alle 15) appuntamento per decine di podisti

Si corre il Giro del Tanaro

Partenza e arrivo in via Ferrero. Dopo aver percorso la vallata del fiume i concorrenti saltranno a San Marzanotto. In premio al vincitore un'opera di Eugenio Guglielminetti

[illegible] partenza di una corsa podistica nell'Astigiano. Oggi l'appuntamento è [illegible] rione Tanaro per il Giro omonimo

ASTI. Un'inedita stampa dell'artista astigiano Eugenio Guglielminetti è il premio destinato [illegible] vincitore assoluto del «Giro podistico della Valle Tanaro» che si disputa oggi, ad Asti, nel popolare borgo Tanaro con partenza ed arrivo in via Andrea [illegible].

Il riconoscimento verrà consegnato dal consigliere regionale dc Francesco Porcellana che interverrà alla manifestazione. Il ritrovo è fissato alle 14: un'ora dopo la partenza lungo un percorso di 9 chilometri. Il tracciato si snoda in[illegible] lungo la strade dell'Oltre Tanaro: via Ferrero, [illegible] Savona, località Trincere, Torrazzo, Valle Donata, San Marzanotto alto, villa Bedoglio, Serra Domenico e di qui ritorno a Tanaro riprendendo il tratto percorso all'andata. E' un percorso ottimamente studiato in cui i tratti di pianura e asfalto si alternano ad altri in terra battuta, con salite e di[illegible] Ad un certo punto del tracciato i concorrenti avranno [illegible] sensazione di trovarsi [illegible] di [illegible] grande terrazza naturale che [illegible] [illegible] Asti.

Con questa iniziativa il quartiere del fiume intende entrare a pieno diritto nell'annuale [illegible] lendario podistico della Fidal astigiana e se i risultati [illegible]no incoraggianti, gli organizzatori potranno lanciarsi nei prossimi anni in iniziative an[illegible] più grandi.

Oltre alla stampa di Guglielminetti [illegible] previsti premi in medaglie d'oro, dollari d'argento, coppe e targhe per i primi tre arrivati assoluti, per i primi tre veterani e per le donne piazzatesi ai primi due posti. Sono previsti riconoscimenti anche al concorrente più giovane e meno giovane e a quello proveniente da più lontano. A tutti gli iscritti alla corsa [illegible] prevista [illegible] bottiglia di [illegible] dello Cantine astigiane. Al termine simpatici premi a sorteggio.

Continua intanto il momento magico del podismo astigiano confermato [illegible] brillante suc[illegible] di Margherita Grosso (Inps) a San Maurizio D'Opaglio. Si è corso su di un tracciato [illegible] chilometri. [r. s.]

VOLLEY A2

Oggi nella proibitiva trasferta di Bari, Angesia in regia al posto del veterano Pier Paolo Martino

E la Voluntas conferma la linea giovane

Il tecnico Roitmann: «E' una scelta che ci consente schemi nuovi»

ASTI. Polemiche a raffica, di[illegible] [illegible] presidente [illegible] Fipav e crisi economica: la pallavolo italiana attraversa un momento molto difficile. Proprio come la Voluntas, la squadra di volley di serie A2, l'unica realtà sportiva a respiro nazionale che scivola in [illegible] B.

La partita di oggi è impegnativa: il Bari è squadra [illegible] alta classifica ed è un sestetto molto grintoso con obiettivi pre[illegible]. Al contrario [illegible] Voluntas ha problemi a [illegible] finire, [illegible] sottolinea il tecnico, l'argentino Alberto Roitmann: «La situazione è problematica. Perono è influenzato e non so se potrà giocare oggi. Ruffinatti salta molti allenamenti perché ha problemi con la società. E tutto diventa più difficile. Giocare a Bari non cambia nulla: noi [illegible] abbiamo un rendimento diverso in casa e in trasferta. Ci manca concentrazione ed il nostro gioco è discontinuo. Non riusciamo a [illegible] un buon livello di gioco. Scelgo di far giocare Angesia, al posto [illegible] Martino. Ho provato il giovane palleggi[illegible] per cambiare un po' [illegible] schemi».

[illegible] solo Roitmann punta il dito accusatore sui giocatori. A [illegible] questa posizione c'è soprattutto il presidente [illegible] Venturini: «C'è chi non ha capito che per guadagnare deve lavorare. Mi riferisco, in particolar modo, ad Urbanowica, il polacco acquistato nell'estate dall'Olimpiakos di Atene. Sta giocando molto male. [illegible] chiude le palle decisive, non fa la differenza. Ho in programma [illegible] diminuzione [illegible] conti: questi giocatori non hanno capito che abbasserò loro lo stipendio. In fondo, finora, cosa mi hanno reso? Nulla, hanno vinto poche partite, contro squadre non forti». Se la Voluntas ha un turno impegnativo, non dormono sonni tranquilli neppure le dirette rivali dal sestetto astigiano: il Santa Croce ospita il Mestre in fase positiva ed [illegible] Città di Castello deve vedersela con il Bologna, leader della A2.

Le partite di oggi (ventiduesi[illegible] giornata): [illegible]oka Rica Forlì-Agrigento; Codyeco Santa Croce-San Giorgio Mestre; Spal Ferrara-Com Cavi Napoli; Mia Verona-Latte Giglio Reggio Emilia; San Giorgio Bari-Voluntas Asti; Uliveto Livorno-Scaini Catania; Ingram Città di Castello-Fochi Bologna; Banca Popolare Sassari-CariFano.

La classifica della A2: Fochi Bologna 34; Latte Giglio Reggio Emilia e Com Cavi Napoli 30; CariFano e Mia Verona 28; San Giorgio Bari, Popolare Sassari e San Giorgio Mestre 26; Moka Rica Forlì 22; Scaini Catania 20; Uliveto Li[illegible] 18; Spal Ferrara 16; Codyeco Santa Cro[illegible] Ingram Città di Castello 12; Voluntas Asti 8; Agrigento 0.

[d. cot.]

Pier Paolo [illegible] [illegible] (ori

Clamorosa impresa dell'atleta astigiana a Paluzza

Letizia Milone è d'oro agli Italiani di ski-arc

ASTI. E' di Letizia Milone la prima medaglia d'oro astigiana ai campionati italiani di ski-arc, specialità che unisce lo sci [illegible] fondo [illegible] il tiro con l'arco.

Un successo che lancia l'Astarco, nata grazie alla passio[illegible] di un gruppo di arcieri. E' il secondo [illegible] che la società astigiana si cimenta in questa specialità. L'Astarco ha partecipato alla nona edizione dei campionati italiani, disputatisi a Paluzza, in provincia di Udine.

Ma, oltre al primo posto di Letizia Milone, c'è da registrare anche il settimo posto ottenuto dalla staffetta maschile. [illegible] anche il risultato della staffetta femminile: le atlete astigiane si sono classificate [illegible] quarto posto, non riuscendo a bissare il piazzamento dell'anno scorso, quando vinsero la medaglia di bronzo. Nelle gare individuali hanno partecipato anche Mar[illegible] Monundro, Andrea Fassio, Anna Nettini e Daniela Destro: gli arcieri «made in Asti» hanno gareggiato [illegible] i quotati avversari del Trentino, Lombardia e Vallo D'Aosta.

Gli atleti dell'Astarco si erano preparati con serietà per i campionati italiani di ski-arc: i raduni regionali con la società torinese hanno dato [illegible] risultati. La gara è formata da due prove. I partecipanti percorrono la pista [illegible] 12 chilometri e ogni 4 chilometri tirano tre serie di quattro frecce, prima in piedi, poi in ginocchio e di nuovo [illegible] piedi. Ad ogni freccia che manca il bersaglio (il diametro è [illegible] 16 centimetri, posto ad una distanza [illegible] 18 metri), occorre effettuare un giro [illegible] penalità in [illegible] anello di 350 metri di lunghezza. Gli atleti hanno gareggiato affrontando una bufera di neve. L'Astarco, dopo i campionati italiani, manda [illegible] letargo lo ski-arc, per la stagione all'aperto. [d. cot.]

SPORT FLASH

Sandamianferrere ospita il Junior Casale

Sesto turno di ritorno (ore 15): Comollo Novi-Arquatese; Costigliole-Cassano; Gaviese-Cossine; Vignolese-Castellazzo; Sandamianferrere-Junior Casale; La classifica: Sandamianferrere 30; Novi, Cassano 26; Occimiano 23; Rocchetta, Costigliole, Mandrogne 23; Vignolese, Nicese 20; Junior 19; Arquatese, Castellazzo 18; Gaviese 16; Santostefanese 13; Cassine 12; Serravalle 11.

E' derby [illegible] Alplast Tigliole e Mazzola

[illegible] (quinta giornata di ritorno, [illegible] 15): Napoli Club-Canalese; Don Bosco-Castelnovese; Giraudi-Cervera; Koala-Junior Asti; Villafranca-Rorotese; Alplast-Mazzola; Isola-Vezza d'Alba. Girone O: Moncalvese-Frassineto; Lunese-Calliano; Refrancorese-Popolo. Girone R: Nizza Monferrato-Fresonara; Piovera-Cerro Tanaro.

Blue White, difficile sfida [illegible] il San Giorgio

Terza giornata [illegible] ritorno (ore 15): Cellese-Cortazzone; Marentinese-Castagnole Lanze (ore 10); [illegible] Giorgio-Blue White; Riva Sport-Villanovese; Valfenera-Motta; Vinchio-Masiese.

[illegible] classifica: Castagnole Lanze 23; [illegible] Giorgio, Masiese 20; Marantinese 18; Villanovese, Cellese 14; Vinchio, Valfenera 13; Ri-[illegible] Sport 10; Cortazzone 7; Blue White 3; Motta 0.

Portacomaro oggi affronta il Tonco

[illegible] partite della [illegible] di ritorno in programma stamattina, girone A: Portacomaro-Tonco; Sanmarzanese-Bellangero; Edil Viglio-Bar Principe; Acm Fast Food-New Athletic; Miroglio-Torretta [illegible]; Quartiere Torretta-Miotto Vetri; Carrozzeria Caggiano-Biberach. Riposa l'Usc At89. Girone B, prima di ritorno: Mombercelli-Cisterna; Gymnasium-Da Vittorio; Fongo-Mucchio Selvaggio; Asticalcestruzzi-Mox Modela; Valverde-Assicurazioni Milano; Maglificio Bliz-Bar Spring; Bombur-Csv Team.

CALCETTO [illegible]

Le [illegible] dell'ottava giornata nella palestra [illegible]

Si disputa stamattina nella palestra Giobert di [illegible] Dante l'ottava giornata del campionato [illegible] calcetto organizzato dall'Aics (la gare [illegible] alle 9): Montiglio Carboneri-Annone; Bar Fortino-Carreca; Ice Cream-Viatosto 91; Inter Club-S. Paolo Solbrito.

La Ford Perosino ospita [illegible]

Impegno casalingo per la Ford Perosino che affronta oggi (palestra della Cassa, ore 17.30) il Valenza, nella quinta giornata del campionato [illegible] Promozione di basket. La classifica [illegible] girone: 3C Alessandria, Valenza [illegible] punti; Ovada 24; Saragat 18; Azeta, Casale [illegible]; Novi 14; Castellazzo 12; Derthona 10; Ford Perosino, Libertas Casale, Castelnuovo [illegible]

[illegible]

La quadretta Cdc vince [illegible] trofeo «Rita Rampone»

Un'originale gara (il 3 Trofeo Rita Rampone) si è disputata alla Way Assauto domenica scorsa. Il torneo è stato vinto dal Cdc che contava su Dolores Argentero, presidente del club, e [illegible] Bergamo-Dalloata-Fantin. [illegible] formula esigeva la presenza [illegible] una donna in ogni quadretta e la partecipazione di 8 formazioni, due per ognuna [illegible] 4 società dove Rita Rampone aveva militato. Dopo le prime 2 partite delle due poules sono [illegible] eliminati: Club 92 (Teresa Borgo-Accornero-Boido-Zappa) e Way Assauto (Rossella Riva-Pavia-Galliano-Premio); CDC (Giordana Barbero-Franco Barbero, [illegible] marito-Mocco-Botto) e Way Assauto (Piero Genovese-Nebiolo-Campia-Alessandrone). [illegible] semifinale S. Domenico Savio (Giovanna Bella-Argento-Pistritto-Gallo) batteva 13-4 la squadra dello stesso club formata da Laura Malandrone-Berta-Cassiano-Zenti e la Cdc di Argentero si imponeva con lo stesso punteggio al Club [illegible] (Giovanna Mamino-Graziano-Bernhard-Graglia). La finale vedeva vittoriosa la Cdc sul S. Domenico Savio per 13-11, una partita durata 3 [illegible] molti salvataggi sul palifino.

VOLLEY [illegible]

[illegible] titolo provinciale alla Voluntas

La Voluntas At ha conquistato [illegible] titolo di campione provinciale juniores maschile e accede alla fase regionale. In finale ha battuto per 3-0 (15-1; 15-3; 15-0) il Volley Futura.

EQUITAZIONE

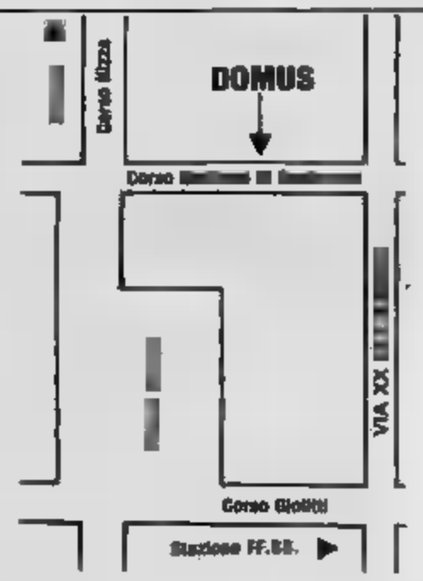
Cavalcavalli, oggi [illegible]e annuale a Cerreto

Si tiene oggi, nel salone comunale di Cerreto l'assemblea annuale della Cavalcavalli, l'associazione amici per il turismo equestre. I [illegible] stileranno il programma dell'anno. Presiederanno l'assemblea Renzo Mangone, presidente della Cavalcavalli, e Armando Mosso, segretario. Questi i punti che verranno discussi: consuntivo morale e finanziario del 1992, quote associative [illegible] 1993, nuove linee del consiglio 1993, manifestazioni e proposte [illegible] soci. Il consiglio punta a rinnovare [illegible] filosofia dell'associazione. La Cavalcavalli, aggregata all'Ante, rilascia le patenti A/1 Ante e [illegible] le patenti di A/2 e A/3.

[illegible]

DOMUS

CUNEO Corso Santorre di Santarosa 20/A tel. 0171-64452



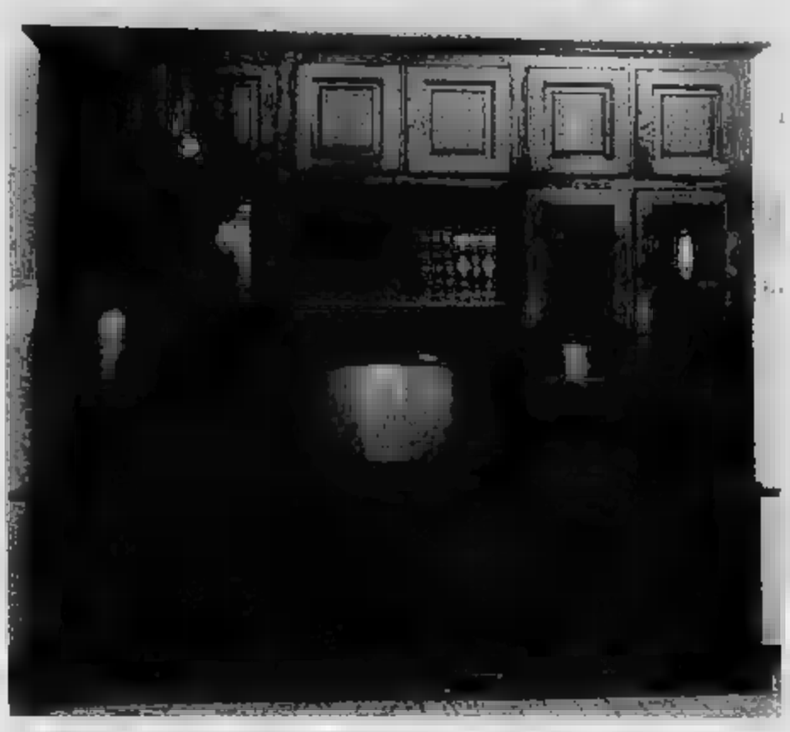
ANTIQUARIATO

FABBRICATI e lucidati dai Grandi Maestri Artigiani

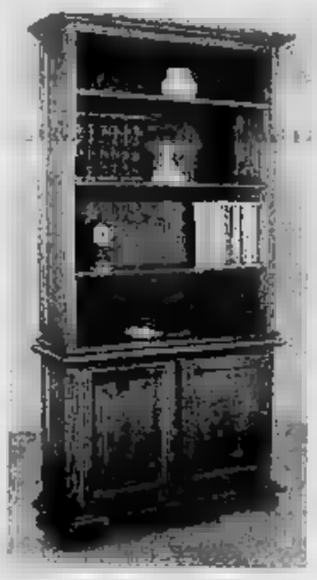
SPOSI! i vostri arredamenti personalizzati sono disponibili nei colori noce, acqua marina, verde bronzo, salmone, ecc...

Un simpatico omaggio a tutti i giovani che ci visiteranno

CREDENZA 4 [illegible] IN NOCE NAZIONALE MASSICCIA
L 210 P 50 H 100 cm. *Prezzo L. [illegible]*

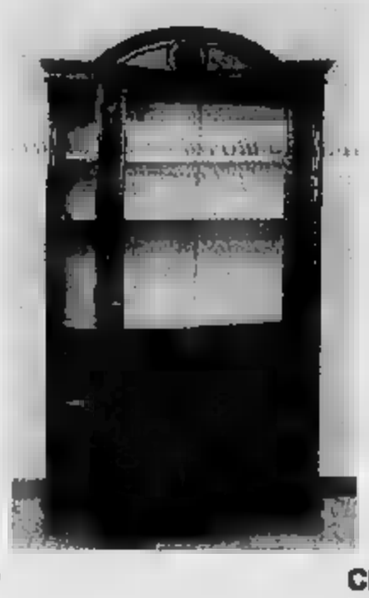


LIBRERIA IN NOCE NAZIONALE MASSICCIA
A 4 - 5 e 6 ANTE — su misura
L 260 P 50 H [illegible] cm.
[illegible] *a partire* [illegible] *L. 2.980.000*



[illegible] 2 ANTE
Colore Acqua [illegible]
L 100 P 35 H [illegible] cm.
Prezzo L. 790.000

VETRINA AUTENTICA '800
L 98 P 51 H [illegible] cm.
Prezzo L. 1.340.000



CREDENZA VETRINA IN NOCE [illegible] MASSICCIA
L 110 P 45 H 220 cm. *Prezzo L. [illegible]*
TAVOLO [illegible]
L 90 P 90 H 87 cm. *Prezzo L. [illegible]*
Allun. a cm. [illegible] x 90
SEDIE IMPAGLIATE *Prezzo L. 160.000*

ARMADIO 3 - 4 - [illegible] - [illegible] ANTE CON CASSETTIERA IN LEGNO MASSICCIO
L 308 P 60 H 255 cm. *Prezzo [illegible] partire da L. 2.350.000*
COMÒ [illegible] CASSETTI CON SEGRETO
L 121 P 51 H 101 cm. *Prezzo L. [illegible]*

COMODINO	L 56	P 40	H 65 cm.	*Prezzo L. 325.000*
SPECCHIERA	L 85		H 104	*Prezzo L. [illegible]*
TOILETTE	L 90	P 48	H [illegible] cm.	*Prezzo L. [illegible]*

ARMADIO 5 [illegible] E 5 CASSETTI IN [illegible] MASSICCIA
L 250 P 62 [illegible] 220 cm. *Prezzo L. 3.980.000*
LETTO IN FERRO FORGIATO [illegible] MANO - [illegible] [illegible] CERA
L 170 P 210 H 120 cm. *Prezzo L. 1.635.000*
COMODINO [illegible] FERRO FORGIATO [illegible] MANO E [illegible] MARMO CARRARA
L 40 P 35 H 78 *Prezzo L. [illegible]*

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 28 Febbraio 1993 cm 59

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

La precipitazione si è iniziata ieri mattina e dovrebbe proseguire fino a domani

Neve e freddo su tutta la Granda

In alta Valle Varaita un manto di quindici centimetri. Regolare il traffico automobilistico ai valichi del Tenda e della Maddalena. Soddisfazione tra i contadini dopo il lungo periodo di siccità

Le precipitazioni nevose nel Monregalese (nella foto il centro di Carrù)

CUNEO. Il temporale di neve che ieri ha interessato gran parte della «Granda» ha alimentato la speranza degli operatori turistici, (amareggiati da un inverno di siccità) di poter al più presto riaprire tutti gli impianti di risalita.

Soddisfatti della nevicata anche gli agricoltori, sostiene, Terenzio Revetto, direttore delle Coldiretti di Alba: «Seppure sottile lo strato di neve sarà molto utile alla campagna e ai vigneti che da settimane non ricevono una goccia d'acque. Ad aggravare la situazione si erano aggiunte, nei giorni scorsi, le insistenti raffiche di vento. Speriamo che l'ondata di maltempo prosegua almeno qualche giorno».

La precipitazione, di provenienza atlantica, è stata abbondante soprattutto nella zona compresa tra il Monregalese e l'Alta Langa (Carrù, Belvedere, Dogliani) dove, nel tardo pomeriggio di ieri, si erano accumulati dieci centimetri di neve; il traffico ha subito rallentamenti ovunque, soprattutto in collina.

Alle 18 c'erano dieci centimetri di neve in tutte le località oltre i mille metri. Dodici centimetri a Chiappera, in Alta Valle Maira: «Se continuerà a nevicare, domenica (oggi, ndr) non potremo aprire le piste da fondo», spiegano al rifugio base. Ma la decisione verrà presa solo in mattinata. A Casteldelfino e Pontechianale se ne sono accumulati quindici centimetri.

«Il temperature rigido - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis Limone - rischiano però di impedire ulteriori precipitazioni. Secondo le previsioni meteorologiche il maltempo dovrebbe continuare ancora per due giorni con piogge in pianura e neve in montagna».

Fortunatamente il maltempo non ha causato incidenti automobilistici. Anche le strade di montagna, già dalle 10 del mattino, erano percorribili senza difficoltà; ai valichi del Tenda e della Maddalena non è stato imposto l'utilizzo delle catene. Ma per prevenire eventuali gelate notturne nel tardo pomeriggio di ieri il manto stradale è stato cosparso sale, soprattutto nei tratti considerati maggiormente a rischio.

«Sono previste nevicate - spiega il dott. Stagni, dell'osservatorio meteorologico della Camera di Commercio di Cuneo - ancora in marzo, soprattutto ad alta quota. Il maltempo di questi giorni favorirà nelle città, anche se non è il caso di Cuneo, l'assorbimento dello smog».

La precipitazione ha fatto cessare anche lo stato di allarta per i rischi di incendi in parte di vigili del fuoco e guardie forestali. [g. m.]

SECONDO ORO AI MONDIALI

La Val Stura prepara la festa dedicata a Stefania Belmondo

Campane, striscioni a bandiere hanno salutato ieri a Pietraporzio la medaglia d'oro che Stefania Belmondo ha conquistato nella 30 chilometri iridata di Falun. Al telefono dalla Svezia l'olimpionica ha detto che farà il possibile per essere a casa questa sera, o domani mattina.

SERVIZI A PAGINA 44 E NELLO SPORT NAZIONALE

In pretura

Nuovo rinvio del processo contro Tanika

Spiegamento di forze dell'ordine a portici del palazzo del Tribunale chiusi da transenne, l'altra mattina, per il processo nei confronti di Paolo Tetucci, 25 anni e Guido Mantelli, (21), studenti cuneesi, difesi dall'avvocato Antonio Sartoris, appartenenti al collettivo «Tanika», accusati di danneggiamento, oltraggio al Consiglio, imbrattamento delle pareti e di un dipinto della sala del consiglio comunale, oltre ad aver interrotto la riunione e lanciato uova e frutta contro gli amministratori.

Il pretore Giuliano Martini ha rinviato l'udienza al 26 marzo, nello stesso giorno in cui si svolgerà il processo nei confronti dei giovani di Kerosene che, oltre un anno fa, hanno occupato un vecchio casello ferroviario alla periferia di Cuneo, protestando contro il Comune, per la mancanza di spazi autogestiti, riservati ai giovani. Il Comune si è costituito parte civile con l'avv. Francesco Rossi. [r. c.]

Sfilano di fronte ai carabinieri i contadini del Saviglianese raggiunti da avvisi di garanzia

Truffa soia, cinquecento interrogati

Sono gli imprenditori agricoli che hanno avuto rapporti d'affari con i titolari dei centri di raccolta del cereale accusati di aver organizzato il raggiro. Tutti gli arrestati sono stati rimessi in libertà

SALUZZO. A quasi cinque mesi dall'emissione del primo ordine di custodia cautelare per la truffa miliardaria ai danni della Comunità economica relativa ai rimborsi per la coltivazione della soia, proseguono le indagini e gli interrogatori di magistrati e carabinieri, coordinati dal procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti.

In questi giorni stanno «sfilando» di fronte ai carabinieri per rendere le loro deposizioni i circa cinquecento agricoltori, produttori di soia, che nei mesi scorsi sono stati raggiunti da avvisi di garanzia. Si tratterebbe degli imprenditori agricoli, per la maggior parte operanti nel Saviglianese, che hanno avuto, nel periodo '88-'91, rapporti d'affari con i titolari di centri di raccolta di soia e i commercianti imputati di essere i principali organizzatori della «mega-truffa». Il meccanismo escogitato avrebbe portato all'indebita appropriazione di contributi Cee per centinaia di miliardi di lire.

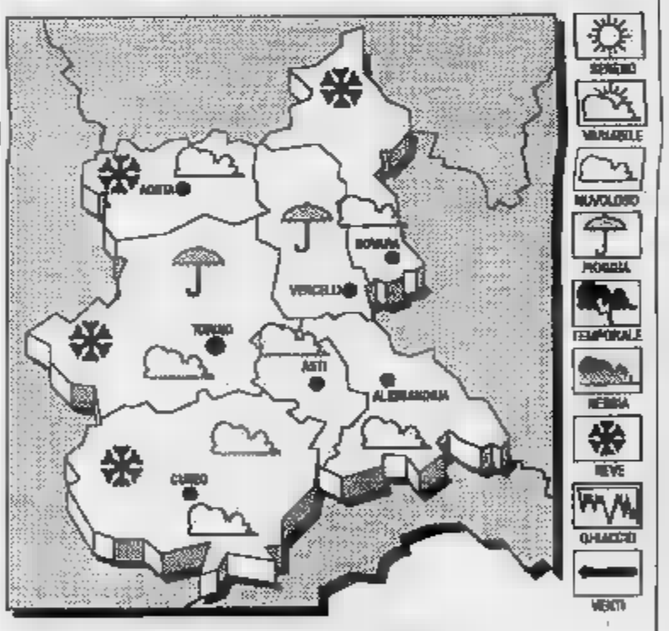
Nel corso in cui i giudici decidessero, come è stato ventilato secondo alcune indiscrezioni, di estendere l'indagine ad altri centri di raccolta della «Granda», il numero di persone destinate nei prossimi mesi a doversi trovare di fronte agli inquirenti sarebbe destinato a crescere notevolmente, raggiungendo addirittura le duemila unità. Si tratta, infatti, di stabilire quale ruolo nella truffa possano aver recitato i produttori, una parte dei quali sarebbe stata al corrente di aver alterato i documenti relativi ai raccolti di cereale oleoso, al fini di incassare contributi di gran lunga superiori a quelli dovuti. In parecchi casi vi è il sospetto che siano stati indicati quantitativi di soia in realtà mai esistiti.

Frattempo, sono stati rimessi in libertà tutti i commercianti di cereali e gli imprenditori che erano stati raggiunti da ordini di custodia cautelare nei mesi di ottobre e novembre dello scorso anno e gli ultimi ad aver lasciato la casa circondariale di pena della «Felicina» di Saluzzo sono stati il commerciante saviglianese Luciano Brugiafreddo, 46 anni, ed il cherasche Ilario Bergese, 46 anni, abitante nella frazione Bricco de' Faule e presidente della «Fioccatura Stella S.p.a.». Qualche giorno prima era stato liberato Martino Arnolfo, 44 anni, di Savigliano, omonimo del cugino cinquantatreenne che venne arrestato per primo il 16 ottobre e dall'interrogatorio del quale prese il via la serie di provvedimenti di custodia cautelare.

Il magistrato Stella Caminiti

Sono in libertà anche tutti gli altri indagati: Giovanni Battista Rostagno di Polonghera, Antonio Pautassi di Cuneo, Giuseppe Ramello di Cardè, Mario Orsi di Quargnento (Alessandria), Paolo Gazzaniga di Torricella Versate (Pavia) e Giovenale Bergese di Cavallermaggiore. Per tutti l'accusa sarebbe di associazione a delinquere per numerose truffe ai danni della Cee, mentre per il funzionario regionale in pensione Vinicio Sibaldi di Cuneo si aggiungerebbe anche di corruzione. [r. a.]

NTE E D'AOSTA



PREVISTO Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e intense. Nevicate sui rilievi.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con piogge estese.

LE TE... DI IERI A...
Max: 1; min: 0; media: 0,5

UN ANNO FA
Max: 5,5; min: 3,7; media: 4,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4; Novara 4; Alessandria 5; Aosta 5; Asti 7; Vercelli 0

Sei uno sportivo..? Ti piace indossare..?

asics adidas Australian Nike Mizuno umbro GEMS

scocca" the happy hour!!"

DAL 9/2/93 AL 6/3/93
L'ORA GIUSTA E'

martedì e venerdì dalle 13,30 alle 16,30
mercoledì e giovedì dalle 16,00 alle 19,30
sabato dalle 10,00 alle 12,30

POTRAI entrare nello speciale reparto in cui scoprirai tantissimi articoli A PREZZI ECCEZIONALI

il podio Sport
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO CALCIO PALLAVOLO PODISMO BOCCE TEMPO LIBERO - cuneo via bassignano 55 tel.0171/693778 fax 691101

L'assessore provinciale alle Infrastrutture annuncia la consegna di uno studio atteso da anni

Progetto sul Tenda pronto a Pasqua

Prevede la costruzione di una galleria per il passaggio delle auto parallela a quella costruita 110 anni fa
Il presidente Quaglia: «La "Granda" rimarrà isolata dall'Europa». Ipotesi di tunnel finanziato da privati

LIMONE. «Entro Pasqua consegneremo al capo del compartimento di Torino dell'Anas il progetto per la costruzione del Tenda-bis, a 1300 metri di quota, parallelo all'attuale». E' l'annuncio dell'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano che assicura l'impegno della Provincia per risolvere il problema del collegamento con la Costa Azzurra e la Liguria di Ponente.

«Qualcuno - prosegue Pagano - ha accusato la Provincia di essersi dimenticata delle promesse fatte anni fa, ma gli uffici tecnici, e in particolare l'ingegner Vassallo, hanno lavorato a ritmo serrato per redarre un piano dettagliato, con studi morfologici e analisi delle migliori soluzioni». Il progetto prevede una spesa di 160 miliardi, che sarà divisa fra Italia e Francia. «Si tratta di una cifra - sottolinea Pagano - che può essere definita di manutenzione se paragonata alle grandi spese per le opere stradali. Nelle ultime settimane è stata presentata un'ipotesi alternativa di una galleria a bassa quota finanziata dai privati. I sostenitori di questo progetto sono i sindaci di Tenda e Limone Ballarello e Pejrone, ma le loro sono chiacchiere da bar, senza sicuri fondamenti».

Anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia assicura che entro i primi dieci giorni di aprile sarà consegnato il progetto definitivo del Tenda-bis, «che non dovrà essere a pagamento - spiega -: centodieci anni fa lo Stato costruì la galleria e che è spiegabile ora si possa ipotizzare una soluzione privata. Nonostante la crisi e il blocco dei finanziamenti per i grandi progetti il "Granda" non può rimanere chiuso fra le Alpi, proprio mentre cadono le frontiere e anche il Cuneese entra a far parte dell'Europa unita. Su questo nuovo progetto ci ha interpellato. E' un'azione di Ballarello che tende a un rilancio pubblicitario. Il tunnel deve essere sostituito a spese dello Stato, guai a imporre un pedaggio». «Il Tenda sarà il collegamento turistico fra Francia - conclude Pagano -, mentre il traforo del Mercantour avrà portata Europea».

(r. o.)

La Provincia vuole la costruzione di un tunnel parallelo all'attuale (FOTO MURIALDO)

Vernante

«Hanno fatto dietrofront»

Ho letto l'articolo pubblicato su «La Stampa» dal titolo «Tra Limone e i Francesi accordo sul traforo-bis». Ha stupito perché dalle dichiarazioni fatte dal mio collega Franco Peyrone, sindaco di Limone, traspare un netto cambiamento rispetto alla posizione sinora assunta dall'Amministrazione di quel paese sul problema annoso di un nuovo collegamento con la Valle Roya.

Vale la pena ricordare che a una riunione nel municipio di Limone, il dicembre del '90, parteciparono rappresentanti della Provincia, sindaci e rappresentanti della Valle Vermenagna e Roya, le Comunità montane delle Valli Gesso-Vermenagna e Pesio e dell'Intemelia, esperti e tecnici che illustrarono varie proposte progettuali (ben nove) per un nuovo traforo.

La soluzione si giunse all'unanimità fu quella di un traforo partendo dal versante italiano in di S. Anna, a quote 1135 e per una lunghezza di 5,900 km, conducesse in fondo al vallone di Caramagna sul versante francese. L'unica riserva venne espressa dal sindaco di Limone: quella dei tempi e dei costi, con l'eventualità, nel avessero creato eccessive difficoltà, di rivedere tale posizione a favore di quella che prevedeva la costruzione di un tunnel parallelo a quello esistente, soluzione privilegiata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo, scelta di fatto operata, in tempi abbastanza brevi, dall'Amministrazione di Limone.

La decisione non poca sorpresa tra gli amministratori del mio Comune. L'8 febbraio '91 il Consiglio di Vernante approvò un ordine del giorno in cui si ribadiva la propria posizione e che a tutti gli organi istituzionali. Purtroppo, succede per i Comuni piccoli, l'ordine del giorno venne ignorato: Borgo lo prese in considerazione e lo approvò.

A distanza di due anni, ci si accorge che la Provincia non progettato il nuovo traforo, parallelo a quello esistente; si abbandonano di conseguenza le posizioni ritornando alle origini, per di più, prospetta l'eventualità di un nuovo traforo a pedaggio. Ho il massimo rispetto delle idee altrui ma ritengo sia necessario e urgente un confronto per l'economia della nostra Valle.

Sebastiano Bassignano
sindaco di Vernante

GRANDE CUNEO

INPS

Numeri verdi di consulenza per gli utenti

L'Inps di Cuneo ricorda sono stati attivati numeri verdi collegati con tutte le sedi della «Granda» e dei centri operativi per ottenere informazioni in materia previdenziale. Gli utenti di Cuneo possono chiamare l'1678-13035, gli albesi 1678-13036, per Mondovì il numero 1678-13037, Saluzzo 1678-13038, Savigliano 1678-13039.

MADONNA DELL'OLMO

Smarrito pastore tedesco, premio a chi trova

E' stato smarrito l'alta notte a Madonna dell'Olmo di Cuneo un pastore tedesco, pelo lungo, color nero focato e marchiato sull'orecchio destro. Chi fosse in grado di dare informazioni può telefonare allo 0337/233447. E' prevista ricompensa.

UFFICIO COLLOCAMENTO

Graduatoria assunzioni negli uffici pubblici

E' stata pubblicata all'albo dell'ufficio collocamento di Cuneo, in corso Vittorio Emanuele la graduatoria per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni. Gli interessati possono presentare eventuali ricorsi alla commissione provinciale per l'impiego di Cuneo l'8 marzo.

CONCORSO

L'Usl un geometra

Domani scade il termine per la presentazione domande di assunzione di un tecnico geometra all'Usl di Cuneo. E' richiesta l'iscrizione all'albo.

SCUOLE

Consegnata la borsa di «Peano»

E' stata consegnata l'altra mattina nell'aula magna dell'istituto tecnico per l'Agricoltura «Paolo Barbero» di Cuneo, in via Bonelli, la borsa di studio di 500.000 lire, intitolata al botanista cuneese Giuseppe Peano, a Pieraldo Olivero studente della IV, indirizzo agrario.

COMUNE

saranno giudici di pace

Sono sette i giudici di pace che opereranno nella sede di Cuneo. I requisiti per ricoprire la carica di magistrato onorario, prevede un'età compresa fra i 50 e i 71 anni, oltre al possesso di laurea in Giurisprudenza. Le domande devono essere presentate al Consiglio superiore della magistratura il aprile. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali di Roma 28, telefono 0171/4441.

CUNEO

Volontariato

La Croce Rossa nuovi centralinisti

Appello della Rossa per potenziare il servizio centralino sede di corso Francia 15. «Attualmente i volontari sono 52 - spiega l'ispettore Cri Livio Chiotti -. vogliamo incrementare l'attività, che prevede un servizio ininterrotto di coordinamento delle operazioni di soccorso e gli interventi di ambulanze della Cri. Durante il giorno al centralino sono impegnate due persone che smistano le telefonate e raccolgono le informazioni e richieste di intervento, mentre di notte è sufficiente un operatore».

E' previsto un corso di addestramento per imparare a gestire il quadro comandi e la radio, collegata con i mezzi di soccorso.

Per informazioni, 0171/66444. «E' un servizio - spiegano i volontari - che può offrire gratificazioni, soprattutto quando si riesce a coordinare le attività, indirizzando l'ambulanza più vicina al luogo dell'incidente. Si può salvare vita, anche solo un buon uso di telefono e radio». (r. c.)

CERVASCA

Domani ore 21

Si raccontano le storie di brava gente

CERVASCA. Domani sera alle 20,45, nella sala consiliare del municipio di Cervasca si terrà la presentazione libro di Giovanni Romolo Bignami «Storie di brava gente». Nel volume no raccolte le vicende di una serie di personaggi che non hanno «segnato» - nel significato tradizionale - la storia politica delle vallate cuneesi, ma che con il loro atteggiamento, l'umanità, la solidarietà offerta agli altri hanno contribuito alla crescita delle comunità in cui hanno vissuto.

Oltre all'autore parteciperanno alla serata promossa anche dalla biblioteca civica, per presentare e l'opera, quattro giornalisti: Fulvio Basteris di «Provincia Granda»; Ezio Bernardi de «La Guida»; Romano Borgetto di «Primantenna»; Gianni Martini de «La Stampa».

Bignami, cuneese, è stato dirigente dell'«Azienda autonoma studi e assistenza monta- della Camera di commercio e presidente della Comunità montana Valle Stura. (r. s.)

CUNEO

Domani alle 21

La Jugoslavia Mondovì a confronto

Il parlamentare europeo Eugenio Melandri parteciperà all'incontro in programma domani alle 21 nella sala delle Colonne

Domani alle 21, nella sala della Colonna, in via Santa Maria 1, è in programma un dibattito sul tema: «Quale pace per i popoli dell'ex-Jugoslavia».

Interverranno l'europarlamentare di Democrazia proletaria, Eugenio Melandri, e Alfio Nicotra, componente del Dipartimento internazionale pace. L'iniziativa è organizzata dalla federazione e Rifondazione. Per informazioni rivolgersi sede provinciale di via Saluzzo 28, 0171/66274. (r. c.)

BOVES

Al «Rododendro»

degustano i grandi vini di Langa

«I vini innovativi Langa e dintorni» il tema della enogastronomica organizzata da «Poker» di Pinuccia e Domenico Marabotto in corso Galileo Ferraris a Cuneo. Domani sera (ore 20,30) toccherà al ristorante «Al Rododendro» della frazione Giacomo ospitare degustazioni guidate e commentate da Massimo Martinelli.

comincerà dalle crêpes di patate con affumicate accompagnate da Chardonnay '91 Elioro e Cordero di Montezemolo. Seguiranno animelle brasate (Chardonnay '91 Ceretto), sfogliatine di fonduta e tartufo (Chardonnay '91 Marchesi Gresy), crema di broccoli con code di scampi (Chardonnay '91 Oddero), fettuccine al sauternes con tartufo nero (Chablis '91 Chateau de Fleys), gnocchi di patate all'aceto balsamico (Cabernet '90 Cedri Ratti), carrè d'agnello al forno (Cabernet '90 Bernardina Ceretto).

Al «Rododendro» replicherà lunedì 15, e 29 marzo sempre alle 20,30. (r. s.)

Cresce l'adesione all'Associazione donatori di midollo osseo

In 562 contro la leucemia

All'ospedale di Cuneo funziona un laboratorio d'avanguardia contro la malattia nell'ambito del servizio di immunoematologia e trasfusionale. Appello ai giovani

La serata «Una speranza contro la leucemia», organizzata dall'Associazione donatori midollo osseo (Admo) e dal comitato Milena Crosetti dello Zonta club di Cuneo, ha raccolto l'altra sera alla sala della Provincia una folla di cittadini. Un po' di coraggio, solidarietà e tecnologie mediche d'avanguardia sono le armi con cui è possibile vincere la battaglia contro il cancro del sangue». L'hanno spiegato con chiarezza i medici dell'ospedale Croce», dove opera dall'83 un avanzato laboratorio, nell'ambito del servizio immunoematologia e trasfusionale diretto dal dottor Sergio Fenoglio.

L'hanno ribadito con forza due trapiantati, Grazia Sciolla di Fossano e Dario Rossa di Borgo, l'ha chiesto con accorata Mario Bella, presidente e fondatore della sezione piemontese dell'Admo, in nome del figlio ventenne Rossano, scomparso due anni fa, perché non esistevano le strutture per aprirgli la via al trapianto. L'intervento, che assicura il guarigione al 60 per cento di ammalati, non presenta particolari difficoltà tecniche: è effettua prelevando, in anestesia totale (la degenza non supera le 48 ore), sangue midollare da un donatore compatibile. Ma qui sta il nodo del problema: «Ogni individuo è un "unicum"», hanno spiegato i medici e le probabilità di un altro individuo simile sono rarissime. Parlano i dati nazionali: su 6277 donatori risultati compatibili al primo test - per risparmiare alla necessità di pazienti - solo 341 hanno superato il secondo test (più specifico) e infine di questi solo 34 risultati adatti al trapianto. La possibilità di effettuare l'intervento dipende dunque dal numero dei donatori volontari, perché i casi di consanguinei (gemelli omozigoti, in assoluto i più competibili, e fratelli) sono in percentuale minima.

Il dottor Sergio Fenoglio dirige da dieci anni il laboratorio che si occupa degli ammalati di leucemia al servizio trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce»

Attualmente il centro di Cuneo, che assiste i leucemici prima e dopo il trapianto, conta 562 donatori. Una banca dati internazionale fa pervenire richieste e offerte in tempo reale ai vari centri, Genova per l'Italia. Non è ancora sufficiente, perché la speranza degli ammalati è legata ad un filo sottile: trovare il loro «gemello» . La maggioranza dei volontari si registra i donatori di sangue, mancano però i giovani: l'appello è rivolto soprattutto a loro perché per trovare un individuo a cui donare il midollo possono passare anni.

Vanna Pescatori

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I ricchi pagano meno

Dopo aver fatto estenuanti code per l'autocertificazione, il cittadino «meno ricco», in alcuni casi, dovrà utilizzarla.

L'«autocertificato» deve, infatti, pagare le quote fisse di 4 mila lire a farmaco, mentre il «ricco» è esente; succederà quindi che su ricette con un farmaco del valore tra le 80 e le 180 mila lire chi presenterà l'autocertificazione pagherà di più di chi non ne ha diritto.

Lo stesso dicasi per le ricette con due farmaci di valore fino a 16 mila e da 70.000 a 220.000 lire.

Beppe Riccardi
Movimento consumatori
Cuneo

Il Comune e la spazzatrice»

In merito a «Pro Centallo pulita» ed alla raccolta di fondi per dotare il Comune di una spazzatrice automatica per la pulizia di strade e piazze, preciso che l'iniziativa è private, portate avanti da alcuni cittadini. Il Comune non c'entra per niente. Desidero altresì sottolineare che il conto corrente bancario sul quale si richiede di fare i versamenti non è il conto dell'amministrazione comunale: è stato acceso dai promotori.

Giovanni Biglione
sindaco di Centallo

Su piazza Boves due voti contrari

L'articolo apparso sabato 27 febbraio «La Stampa», riguardo alla votazione in Consiglio sulla gestione del parcheggio di piazza Boves, incomprensibilmente, è limita a dire che il gruppo di «Cuneo progresso» non ha abbandonato l'aula, come il resto dell'opposizione.

Non dice, invece, che il consigliere Gianluca Martino ed io siamo rimasti per votare contro quella delibera. Quindi abbiamo dato un voto contrario. Sicuramente è stata un'omissione non voluta.

Giancarlo Boselli
capogruppo «Cuneo progresso»
Cuneo

Scrivere a «La Stampa»
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Crb** 441.744
Bagnolo: 382.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.118
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Nizza Tanero: (0174) 226.366
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 95.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 859.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Borgo 269.632,
Bra
Usl di Ceva 72.91
Usl di Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e dalle 15,30/19,30 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 663.342. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Moretti*, Langhe 1, tel. 440.370. **Bra:** *Comunale*, via E. Brizio 23, tel. 412.419. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539. **Nizza Belbo**, via S. Agostino 11, tel. 42.462. **Saluzzo:** *Rabo*, 105, tel. *Dominici*, via Cambiani

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Bgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

Pieroni Giuseppe (Alba); Bongiovanni Alberto (Alba); sio Elisa (Alba); (Guarene); Tarditi Andrea (Castiglione Falletto); (Roddino); Sperone Maria Cristina (Ce-); (Bra); (Torino); Grazioso Andrea (Cisterna d'Asti); Borlengo Stefano (Vezza d'Alba); Gatti Simone (Alba).

MORTI. Negro Luigi, 87 anni (resi- Alba), pensionato; giano Angela, 32 anni (Trezzo Tinella), casalinga; Ellena Maddalena Rosa, 86 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Esterina, 70 anni (Alba), pensionata; Grasso Lucia, 95 anni (Alba), pensionata; Casalno Agostino, 80 anni (Sinio), pensionato; Salvetti Valeria, 58 anni (Roddi), pensionato; Cancilla Maria, 79 anni (Alba), pensionata; Forno Luigi, 68 anni (Alba), pensionato; Rossano Anna Maria, 69 anni (Vezza d'Alba), pensionata; Prandi Clementina, 86 anni (Alba), pensionata; Viola Giuseppe, 89 anni (Volpiano), pensionato; Mondo Lidia, 74 anni (Alba), pensionata; Barberis Rosa, anni (Cortemilia), pen-

Fregnan Mauro, artigiano (residente a Guarene), con D'Addio Vincenza, casalinga (residente a Alba); Franco, (residente Alba), con Calzolaro Alessandra, impiegata (residente a Alba); commerciante (residente a Alba), con Farinetti Daniela, commerciante (residente ad Alba); Tommaso, artigiano (residente a Canale), con Mozzo Monica, impiegata (residente ad Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Enrico, operaio (residente a Baldissero d'Alba), con Giuliano Antonietta, operaia (residente a Alba); Di Rago Gian Luigi, impiegato (residente a Alpignano), con Galipò Lidia, operaia (residente ad Alba); Trucco Marco, operaio (residente a Cortandone, Asti), con Rivetti Giuseppina, infermiera (residente Alba).

CHIUSA PESIO

MORTI. Ellena Maddalena (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Giraudi (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

BOVES

NATI. Bertaina Elia (Boves), Dessi Cristian (Boves).

MORTI. Bonzani Mario, 55 anni (residente a Boves), commerciante; Rivetti Maria, 89 anni (residente a Boves), pensionata; Giordano Francesco, 61 anni (Boves), pensionato.

APPUNTAMENTI

RELIGIONE

Incontro con un biblista

Domani alle 21, nella sala contrattazioni di via Roma a Cuneo, il padre gesuita Ignace de La Potterie, 78 anni, biblista di fama mondiale, docente esegesi al pontificio istituto biblico di Roma e consultore congregazione per la dottrina della fede, presenterà una conferenza su «L'accesso a Gesù: storia e fede». L'iniziativa è del culturale «Il Portico di Salomone».

STUDENTI

La crisi economica e i giovani

Domani, alle 9, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà un'assemblea di studenti dell'istituto «Barbero» su: «Crisi economica e istituzionale: prospettive per i giovani».

TEMPO LIBERO

Corso di riflessologia del piede

Sono aperte le iscrizioni al corso di riflessiologia plantare organizzato da «Danzicherie» di Cuneo, via Chiusa Pesio 2, 0171/699900.

Rinviato il Consiglio della Comunità Val Tanaro

Serve un commissario per decidere il bilancio

CEVA. Il commissariamento della Comunità Montana Alta Val Tanaro sembra ormai inevitabile. La seduta del Consiglio convocata venerdì sera ha dovuto essere rinviata a martedì 2 marzo, per la mancanza del numero legale. Questa ulteriore dilazione nell'approvazione del bilancio di previsione '93 concretizza ulteriormente la possibilità dell'invio di un commissario «ad acta».

Il Coreco aveva concesso una proroga sulla scadenza dei termini fissata con la fine di gennaio, come previsto dalla legge, ma appare sempre più difficile che da parte del Comitato si possa attendere più a lungo.

Alla riunione dell'altra sera erano presenti 26 consiglieri, tra i quali indispensabile a convalidare la seduta era di 31: tutti i rappresentanti della dc, del psi e del gruppo liberal-indipendente «Rinascita Comunità Montana», che hanno atteso a lungo fuori dalla porta prima di scegliere di disertare l'assemblea.

«La situazione non ci permette di partecipare all'approvazione di alcun documento o provvedimento - ha commentato Giuseppe Bozzolasco, del gruppo "Rinascita" -. Non daremo il nostro appoggio e non cambieranno persone e metodi». Della maggioranza erano assenti 7 consiglieri (oltre ai dc, che hanno in giunta due assessori), e così anche il presidente Luciano si è

«No» al Parco del Belbo

Tramonta l'idea di istituire un Parco naturale in Valle prende corpo invece la proposta di realizzare un progetto speciale integrato per tutelare e valorizzare la zona. L'annosa questione sull'argomento che da anni è fonte di aspre polemiche in Alta Langa si è tenuta l'altra sera in Comunità montana a Bossolasco e si è risolta con una specie di «tregua». «Proviamo a lavorare sulla proposta di progetto integrato per valutarne la praticabilità, e poi si vedrà che non è possibile andare avanti in questa direzione, allora si ripartirà da zero» ha detto alla fine del dibattito il consigliere regionale del pds Lido Riba, uno dei firmatari della proposta di legge sul Parco. Il progetto speciale integrato che si vorrebbe realizzare nell'area dell'alto Belbo è stato illustrato dall'ingegner Piermario Facciotto, consulente della Coldiretti. «Ci vuole una legge regionale per la valorizzazione del territorio dell'alta Valle Belbo - ha detto Facciotto - La zona potrebbe diventare una specie di laboratorio in cui sperimentare e promuovere attività economiche idonee, formando così un'economia integrata e polivalente e tutelando al tempo stesso il territorio». (c. o.)

senza il numero necessario: almeno sulla carta, dovrebbe ancora esserci un sufficiente margine di consensi.

«Finora ho aspettato correttamente le decisioni dei partner - spiega il geometra Luciano - ma non ho avuto risposte, se non la vergognosa assenza dell'altra sera. Credo di essere legittimato, ora, a percorrere altre vie». Si parla insistentemente di aperture «a quanti vogliano amministrare seriamente la Comunità, indipendentemente dal colore e dal partito».

La situazione non sembra aver via di sbocco, perché i due schieramenti contrapposti, nonostante l'intensificarsi delle trattative dietro le quinte, non appaiono disposti a cedere. Alcune indiscrezioni dicono i socialisti propensi a passare all'opposizione, mentre la dc, pur trovandosi in disaccordo con la giunta, continua a mantenere rappresentanza nell'esecutivo, dove sono presenti anche pds e pri. Alla luce delle ultime vicende sembrano vacillare tutte le candidature alla presidenza, compresa quella del sindaco di Mombasiglio, De Lucia.

Paola Scola

Non ha ottenuto il successo sperato l'apertura del foro boario anche al venerdì

A Fossano mercato in crisi

Gli allevatori, dopo la chiusura delle contrattazioni a Moncalieri, preferiscono rivolgersi a Carmagnola. I controlli veterinari. L'assessore: «L'esperimento continua»

FOSSANO. Stenta a decollare il del bestiame del venerdì, aperto dopo la chiusura (per ragioni igienico-sanitarie) di quello di Moncalieri. La sperimentazione, decisa circa un mese dal Consiglio comunale di Fossano, sta producendo risultati a prima vista contraddittori: molti commercianti, ma pochi animali in vendita.

«Le cause di questa situazione sono diverse - spiega il direttore del mercato -. Ch'è stata una frammentazione su diversi mercati del bestiame prima di Moncalieri. Una fetta si è spostata al mercato del lunedì a Cuneo e un'altra a quello del mercoledì a Fossano. Si è poi inserito anche quello di Carmagnola».

L'apertura bisettimanale del mercato di Carmagnola, decisa anch'essa in seguito alla chiusura di Moncalieri, ha preso in contropiede gli amministratori di Fossano, che avevano sperato di poter giocare d'anticipo.

«Secondo me - dice un commerciante locale, Giuseppe Borgognone - nel momento in cui si è decisa la chiusura del più grande mercato del Piemonte, l'assessore regionale competente avrebbe dovuto intervenire. Invece, si è lasciato tutto all'improvvisazione dei singoli comuni».

C'è anche chi fa intendere che la maggior affluenza di animali di Carmagnola sia dovuta al fatto che su quella piazza vige una maggiore tolleranza dal punto di vista sanitario: mentre il contrario, avrebbe fama di un'eccessiva rigidità.

«Non penso proprio che dal punto di vista sanitario ci si possa comportare diversamente da noi - dice il neo assessore all'Agricoltura, Mario Tortone - noi facciamo il nostro dovere e voglio credere che a Carmagnola, come su ogni altro mercato, i servizi veterinari facciano altrettanto».

Del resto sulla questione dei controlli sanitari il Consiglio comunale di Fossano è stato tassativo: «Il mercato di Moncalieri non gode di buone dal punto di vista della qualità della merce trattata - aveva osservato più di un consigliere - sostituendoci ad esso rischiamo di squalificare il mercato».

Il consigliere verde, Guido Brizio, veterinario, aveva chiesto che si garantisse il massimo controllo sanitario, affinché non si verificassero a Fossano incresciose situazioni che pare siano all'origine della chiusura del più grande piemontese.

«Dal punto di vista dei controlli non temiamo confronti - dice l'assessore all'Agricoltura Mario Tortone - il venerdì mattina operano cinque veterinari, quattro vigili urbani e il direttore».

La domanda è d'obbligo: in un futuro questa sperimentazione, in considerazione anche del fatto che presto riaprirà il mercato di Moncalieri?

«Noi siamo intenzionati a proseguire - dice l'assessore Mario Tortone - il risultato è comunque positivo. La presenza dei commercianti sulla nostra piazza è più che soddisfacente, la domanda supera l'offerta». [r. c.]

Il mercato del bestiame di Fossano e il neo assessore all'Agricoltura, Mario Tortone

CUNEO

«Rifiuti urbani»

Il sindaco contrattacca sul Consorzio

CUNEO. L'ex presidente dei Consorzi per lo dei rifiuti urbani e delle reflue del Cuneese, ingegner Maurizio Saglietto, ha aperto le ostilità, accusando disinteresse e immobilismo il Comune di Cuneo: guerra continua, con la secca replica del sindaco del capoluogo, ingegner Giuseppe Menardi. «Respingo categoricamente - ha detto Menardi - la versione fatta a proposito delle dimissioni di Saglietto dai due consorzi, che sarebbe dovuta alla loro non avvenuta trasformazione, prevista dalla legge 142/90, sulla riforma delle autonomie locali, in conseguenza del nostro impulso del sottoscritto. I due consorzi hanno piena legittimazione ad assumere tutti i provvedimenti e le deliberazioni necessari allo svolgimento di tutte le attività, comprese le decisioni importanti a cui il riferimento Saglietto».

«Ci sono incertezze interpretative e anche la Regione ha organizzato convegni per chiarire la situazione. Insomma non è addebitabile al sindaco di Cuneo né a quelli di tutti gli altri 53 Comuni consorziati se non è stata avvenuta la trasformazione dei due consorzi, che sono nella pienezza di poteri e attribuzioni».

«Tale operatività - rilancia il sindaco di Cuneo - potrà ora, viceversa, essere inficiata per effetto delle dimissioni del presidente dei consorzi. Pur nell'attesa di chiarimenti legislativi, il Comune di Cuneo ha intanto predisposto uno schema di statuto, che è stato inviato a tutti i Comuni consorziati, per un esame unitario e approfondito in una prossima riunione». [r. c.]

SALMOUR

Polemica-scuole

Assessore protesta e si dimette

Il vice sindaco di Salmour Piero Genesio ha rassegnato le dimissioni dopo le polemiche sulla chiusura delle piccole scuole di campagna

Le laceranti battaglie per il mantenimento delle piccole scuole sarebbero alla base delle dimissioni del vice sindaco, Piero Genesio, che è stato sostituito nel incarico dal consigliere Pietro Ciravegna.

L'assessore Genesio, capo gestione alla stazione di Fossano, da oltre vent'anni ricopre incarichi amministrativi nel piccolo arrampicato sulla riva del fiume Stura. Nella lunga relazione con cui ha motivato le sue dimissioni, parlato di incomprensioni e malintesi in riferimento alla sua battaglia per il mantenimento della scuola di Sant'Antonino, frazione di residenza. Impegno che sarebbe visto «in conflitto con gli interessi scuola del capoluogo», interessata ad «assorbire» gli alunni di Sant'Antonino. «Come mio dovere - spiega Genesio - mi sono battuto innanzitutto per assicurare futuro alla scuola di Salmour; solo in seguito mi sono occupato della frazione cui tutti tengono perché resta dei pochi elementi unificanti di un diviso in quattro».

Sant'Antonino fa riferimento a quattro diversi Comuni. [r. c.]

DALLA CRONACA

MONDOVI'

«colpo» un consigliere

L'altra notte i ladri hanno tentato di nella villa dell'avvocato e consigliere comunale Mario Prette, in via Sant'Anna Avagnina. Hanno scavalcato la recinzione, ma tentando di forzare una delle porte d'ingresso hanno fatto scattare il sistema d'allarme. I ladri sono stati messi in fuga dai cani.

Prelievi a quattrocento di sangue

Stamane (dalle 8 alle 10) nella delle opere parrocchiali, in piazza San Giovanni Bosco, in prelievi per oltre quattrocento donatori di sangue. L'iniziativa è stata organizzata dal «Gasm» di Revello (l'associazione che raggruppa i donatori zona).

Perquisizioni per il riciclaggio di denaro «sporco»

I carabinieri del «noam» (nucleo operativo antisofisticazione monetarie) hanno perquisito alcuni uffici del capoluogo Langhe, nell'ambito un'inchiesta ricettazione e il riciclaggio di denaro sporco. La stessa operazione che ha portato anche all'arresto di sei persone, si è svolta contemporaneamente in Lombardia e in provincia di Alessandria, dove, nella sede della finanziaria «Ifis» (istituto finanziario europeo), sono stati recuperati lingotti d'oro da 200 grammi che avevano impressa la sigla del vecchio «Banco Ambrosiano».

Maresciallo della Finanza sarà processato a Roma

Il processo a carico del maresciallo della Finanza Michele Nardone, 45 anni, già in servizio alla brigata di Ceva e al comando di Mondovì, sarà celebrato a Roma. Lo hanno deciso i giudici del tribunale monregalese, che hanno accolto le eccezioni di competenza sollevate dagli difensori. Il sottufficiale - che si è sempre dichiarato innocente -, è accusato di calunnia per alcune lettere anonime che incolpavano di concussione e corruzione commercianti del Monregalese e del Cebano e alcuni ufficiali della Guardia di Finanza. Michele Nardone è attualmente «sospeso precauzionale e con stipendio ridotto».

LURISIA

denunciati dopo il furto in discoteca

Due minorenni francesi che si trovavano in vacanza a Lurisia con un gruppo di amici sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri della compagnia di Mondovì per aver rubato un giubbotto e una borsetta nella disco «Stinger».

SALUZZO

c'è il ministro, salta la conferenza

E' rinviata la conferenza sulla situazione economica italiana e piemontese, organizzata psi e dal circolo «Rodolfo Morandi». L'incontro avrebbe dovuto svolgersi l'altra sera alle 18. Motivo del rinvio è stata l'assenza del relatore, il ministro delle Finanze Franco Reviglio, trattenuto nella capitale da improvvisi impegni di governo. L'iniziativa verrà nuovamente programmata per le prossime settimane.

AUTOSALONE RENATO CUNEO - Via M. Coppino 37 - Tel. 0171 692145

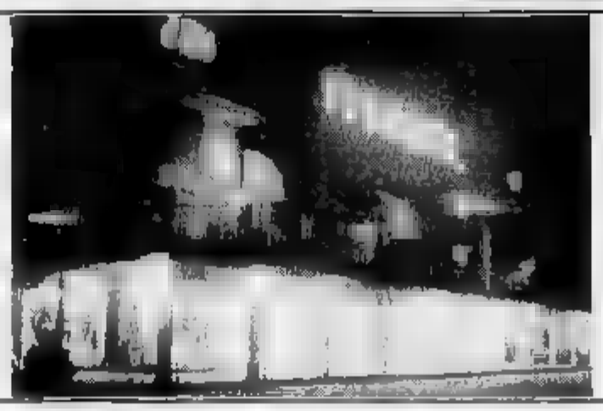
E.M.A. CAR - ALBA - P.zza Cristo Re 16 - 0173 284.291

I modelli Skoda sono disponibili in versione Favorit Le 1.3cc da L. 10.350.000 e Forman Le 1.3cc da L. 11.950.000

Ci credo, è Skoda.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FORMENTO
CONFEZIONI
VASTO ASSORTIMENTO ABITI DA CERIMONIA
E FIRMATI DELLE MIGLIORI MARCHE
BEINETTE - - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040



Giusy Spose 96
L'ABITO DEI TUOI SOGNI
AL GIUSTO PREZZO
Autostrada TO-SV - Uscita Mondovì - S.S. Cuneo Mondovì

EXPO SPOSI CASA

GENOLA-MANTA

LISTE NOZZE PRESTIGIOSE E PREMIATE

Ricordiamo alla spett.le clientela che in un unico centro potrete realizzare una lista nozze completa di grandi e piccoli elettrodomestici: Tv, Videoregistratori, Hi-Fi, [illegible] personale altamente qualificato e [illegible] prezzi imbattibili.

PORCELLANE-CRISTALLERIE

Mauritania. Esecuzione pubblica di [illegible] condannato a morte.

Foto Sandro Iovine/Magnum

E TU ARMATI DI PENNA.

Dal [illegible], anno della fondazione, Amnesty International ha seguito i casi di oltre [illegible] per motivi d'opinione: di questi, 39900 [illegible] uomini liberi.

Un grande risultato che i soci di Amnesty International hanno raggiunto impugnando la loro penna. Infatti è con un esercito di penne che si possono fermare plotoni di esecuzione, evitare [illegible] degradanti e torture fisiche, far celebrare processi altrimenti dimenticati, liberare prigionieri colpevoli solo delle loro opinioni. Perchè è con una penna che si possono scrivere lettere di denuncia, firmare petizioni, sommergere di proteste i responsabili dei crimini contro le libertà dell'Uomo. Questa è la forma di lotta scelta da Amnesty International. Una guerra non violenta, ma determinata, paziente e precisa. Una guerra che deve continuare finchè continueranno le violazioni dei diritti umani. Per questo abbiamo bisogno anche di te, e della tua penna.

DALL'INDIGNAZIONE PASSA ALL'AZIONE. ISCRIVITI AD AMNESTY INTERNATIONAL.

☐ Desidero maggiori informazioni
☐ Desidero iscrivermi versando minimo L. 30.000 su CCP n. [illegible]

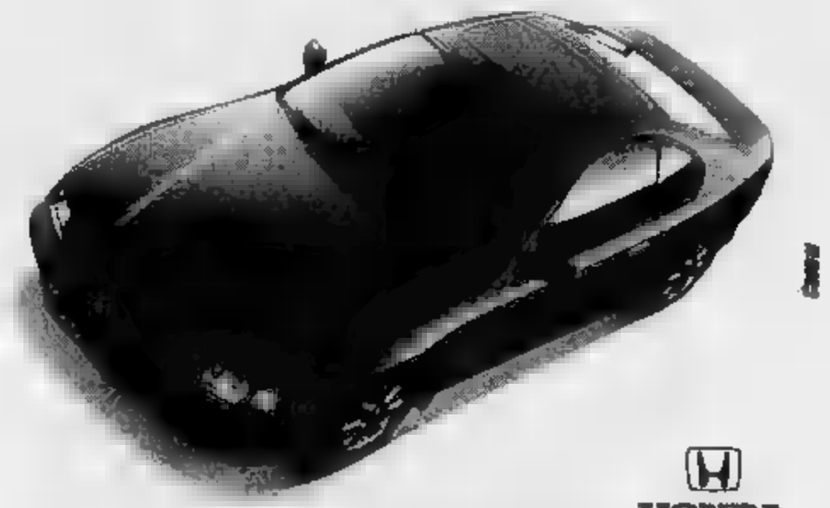
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
CAP Prov.

Amnesty International, Viale Mazzini 146 - 00195 Roma. Tel. 06/380898

Può una macchina [illegible] emozioni? Sì, se conosce gli uomini, e le loro passioni. Due gene-

NUOVA HONDA PRELUDE. EMOZIONE RARA.

rosi propulsori: il 2 litri iniezione 16 valvole da 133 cavalli; o il fantastico 2.2 DOHC VTEC da 185 cavalli a fasatura e alzata variabili. [illegible] sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote. Un rivoluzionario sistema a quattro ruote sterzanti che controlla elettronicamente l'azione sterzante delle [illegible] posteriori. Nuova Prelude vi [illegible] appuntamento per una prova su strada.



HONDA

Oggi 28 Febbraio
prova la guida presso
le Concessionarie Honda

BIAUTO s.r.l.
Cuneo - [illegible] Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO di SOTTERO & C. S.n.c.
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Il seminario di Alba ha posto le basi per un Comitato aziendale europeo

Supersindacato alla Miroglio

Terrà i rapporti [illegible] la multinazionale tessile che occupa oltre seimila persone in Italia [illegible] all'estero. Il fatturato e gli utili nel '92 sono cresciuti del dodici per cento. Le prospettive

[illegible]

MONTA'

«Spaccata» all'oreficeria
[illegible] oggetti [illegible]

Spettacolare «colpo» ieri pomeriggio nel centro del paese. I ladri hanno sfondato [illegible] l'auto la porta del negozio di oreficeria, coppe e trofei [illegible] Ornelle [illegible]ttin, [illegible] via Cavour 11. Poi hanno rubato orologi e oggetti d'oro, ripulendo vetrine e scaffali. I danni ammontano a 15 milioni.

ALBA

Ragazzo (16 anni) ferito in una partita di calcio

[illegible] ragazzo di [illegible] anni, Simone Fontana, corso Langhe 67, ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per un infortunio durante una partita di calcio. [illegible] riportato contusioni al piede: guarirà in una quindicina di giorni.

BALDISSERO

Stanziati [illegible] per il restauro dell'asilo

Con [illegible] spesa di quasi 200 milioni sarà ultimata la ristrutturazione della sede dell'asilo infantile, dove sono stati ricavati anche un salone polifunzionale e spazi per il gioco delle bocce, gestiti dal circolo Acli.

[illegible]

Il Comune [illegible] condotte dell'acquedotto

Su proposta dell'Ufficio tecnico, la giunta ha approvato i lavori per la risistemazione delle condotte dell'acquedotto [illegible]nale in via Torino. La spesa am[illegible] a 40 milioni.

[illegible]

Al via le lezioni di fotografia

Corso [illegible] fotografia dalla setti[illegible] prossima nella sede [illegible] Foto club, in via [illegible] Pietà 43. L'appuntamento [illegible] gli iscritti è ogni giovedì, alle 21, dal [illegible] aprile. Per informazioni rivolgersi a Teresio Fiorini, tel. 0172-431640.

CASTAGNITO

Tamponamento [illegible] giovane all'ospedale

Luciano Fiora, [illegible] anni, abitan[illegible] Castagnito, in via Cavour 27, [illegible] rimasto ferito [illegible] tamponamento d'auto. Ha riportato ferite alle gambe. Guarirà in una quindicina di giorni.

ALBA

Coda da cavallo guarirà in [illegible] giorni

Claudia Pirovano, 18 [illegible] di Costamasnaga (Como), in via Galilei 11, ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale per una caduta da cavallo. [illegible] riportato la frattura della colonna dorsale: prognosi [illegible] quaranta giorni.

ALBA. Il vertice sindacale sul Gruppo tessile Miroglio, conclusosi ieri dopo tre giorni [illegible] approfondimento e dibattito, ha posto le basi per un Comitato aziendale europeo per i rapporti con la multinazionale, riguardanti i 6040 dipendenti in Italia e all'estero. Al [illegible] organizzato dalle confederazio[illegible] Cgil, Cisl e Uil, e dal sindacato europeo di Bruxelles secondo le direttive comunitarie, è intervenuto anche l'amministratore delegato [illegible] Gruppo, Franco Miroglio; ha fornito informazioni sulle politiche aziendali e ha fatto considerazioni molto critiche sul [illegible]so Italia», dal fenomeno tangenti al parassitismo, dagli sprechi al [illegible]sto del lavoro ritenuto troppo alto.

Parlando delle prospettive future in Europa settori tessile-abbigliamento, in cui l'azienda opera, il rag. Miroglio ha detto: «Per il tessile dovremo fronteggiare 5 anni di grande turbativa prima [illegible] trovare un equilibrio. Si salveranno solo le aziende che acquisteranno all'estero semilavorati e materie prime a prezzi inferiori in modo da influire [illegible] costi, anche se l'imprenditore dovrà prestare mol[illegible] alla qualità. Per l'abbigliamento [illegible] prevista una situazione [illegible] stabilità».

Giacomo Daniela, segretario provinciale Filtea-Cgil: «L'intervento [illegible] lavori sindacali di Franco Miroglio, massimo esponente del gruppo, [illegible] stato positivo perché ha contribuito ad una maggior conoscenza, favorito il confronto, pur nella diversità di opinioni». «Ad esempio - ha proseguito Daniele - l'amministratore delegato non [illegible] [illegible]esso sufficientemente in risalto che al successo della Miroglio [illegible] anche anche uno stabilimento [illegible] Castagnole Lanze) [illegible] crescita del fatturato e degli utili (+12% nel '92 rispetto al '91) hanno contribuito non solo le capacità imprenditoriali, ma il l[illegible] delle maestranze che chiediamo sia più riconosciuto. Inoltre, si dovrà mantenere un equilibrio tra decentramento della produzione all'estero e quella italiana».

In futuro il sindacato intende occuparsi [illegible] solo delle problematiche locali, ma anche delle strategie generali (sviluppo, occupazione) attraverso un [illegible] dinamento internazionale. I congressisti [illegible] stati ricevuti [illegible] sindaco e hanno visitato le stamperie Miroglio. [g. f.]

Un momento del vertice [illegible] sulla Miroglio che si è svolto ad Alba (MURALDO)

«Fumata nera» per l'elezione del nuovo esecutivo

Accordo ancora lontano Bra resta senza sindaco

BRA. Fumata nera l'altra [illegible] [illegible] [illegible] del Consiglio comunale, convocato [illegible] l'elezione del sindaco e della giunta a otto giorni dalle dimissioni del primo cittadino Roberto Dellarossa. Come previsto [illegible] [illegible] una riunione interlocutoria, durante la quale gli esponenti dei vari gruppi (l'ex maggioranza dc-psi-pli-pri [illegible] l'opposizione di Bra Novanta) si sono limitati ad illustrare i rispettivi punti [illegible] vista sulle soluzioni [illegible] dare al[illegible] crisi.

Un impegno preciso, in termini di scadenze, è venuto però dal capogruppo democristiano Franco Guida, il quale ha dichiarato che entro [illegible] quindi[illegible] [illegible] giorni («indicativamente tra il 10 e il 20 marzo») il suo partito, detentore della maggioranza assoluta in Consiglio [illegible] [illegible] seggi [illegible] 30, presenterà comunque un programma e una lista di candidati. Il «comunque» significa che la proposta prescinderà dalle decisioni degli altri gruppi: in sostanza, anche se la dc non troverà alleati si assumerà l'onore e l'onere di amministrare la città.

Sia Guida, sia il suo vice Michele Davico, hanno rinnovato, innanzitutto agli ex alleati [illegible] psi, del pri e del pli, l'invito a condividere le responsabilità di governo, incontrando segnali di disponibilità nel liberale Pier [illegible] [illegible] a una maggior «ritrosia» nei socialisti, il cui capogruppo, Beppe Bergesio, ha rimproverato ai partner dell'ex maggioranza «una difesa non abbastanza vigorosa degli assessori [illegible] psi, attaccati dall'opposizione con argomenti pretestuosi e demagogici».

Degli esponenti di Bra Novanta Bruna Sibille, Livio Berardo e Piero Casalis è venuto [illegible] richiamo alla necessità di [illegible] svolta nel modo [illegible] governare la città, che dovrebbe vedere impegnate persone «non direttamente compromesse nella discutibile gestione del territorio e dell'edilizia n[illegible] dalla giunta dc-psi e al di sopra di ogni sospetto [illegible] [illegible] profilo della moralità pubblica». [illegible] dendo una proposta della collega di gruppo, Emma Bonino, il dottor Casalis ha spezzato una lancia a favore dell'ingresso in giunta [illegible] un «esterno», al quale dovrebbero [illegible] delegate le competenze di un nuovo assessorato, definito dal consigliere di Bra Novanta «assessorato alla Solidarietà». [g. n.]

Riunione interlocutoria l'altra sera in Consiglio a Bra per sindaco e giunta

[illegible]

Aveva 62 anni

Pensionato si uccide in un dirupo

SANTO STEFANO BELBO. [illegible] Luigi, 82 anni, pensionato, abitante in via Pistone 16, è stato trovato morto al fondo di un burrone, in località Rocca, nei pressi [illegible] torrente Rocchea. L'uomo si [illegible] tolto la vita gettandosi in un dirupo profondo più [illegible] cento metri, in aperta campagna.

L'ipotesi del suicidio è confermata da due lettere trovate nell'abitazione del Marino, in cui manifestava il proposito di togliersi [illegible] vita. Non avrebbe specificato le ragioni [illegible] gesto. Sono stati [illegible] amici a dare l'allarme.

La morte del pensionato ha suscitato molto scalpore [illegible] paese: Luigi Marino, da sposare, [illegible] solo. E' ricordato come [illegible] persona benestante, molto socievole, amante della compagnia: sembrava non avesse problemi. Pare che abbia lasciato in beneficenza un'eredità abbastanza consistente. I funerali dell'uomo si svolgeranno domani pomeriggio (ore 15) nella chiesa parrocchiale [illegible] Santo Stefano. [g. f.]

[illegible] VITTORIA [illegible]

Ricoverato [illegible] Cuneo

Incidente [illegible] statale Anziano grave

[illegible] VITTORIA D'ALBA. Un pensionato [illegible] 70 anni, Giovanni Carlo Grosso, via Bertero 13, è ricoverato in gravi condizioni al Santa Croce [illegible] Cuneo per le conseguenze [illegible] un incidente accaduto sulla pericolosa statale 231, nel [illegible] fra Alba e Bra. L'uomo viaggiava su un'«Ape 50» che, nei pressi dell'abitato di Cinzano, è stata urtata dall'auto [illegible] Mirella Actis Perinetto, 30 anni, di Bra. La direzione di marcia dei [illegible]e mezzi e le modalità dello scontro fanno ritenere [illegible] la [illegible] abbia perso il controllo della vettura per un malore: pare viaggiasse a velocità moderata ed è stata estratta illesa dall'auto, finita nel fosso che in quel tratto fiancheggia la strada.

Nell'incidente il Grosso ha riportato fratture alle gambe e alla mandibola, abbastanza preoccupanti date l'età relativamente [illegible]. Trasportato in ambulanza al Pronto soccorso del [illegible] Spirito di Bra, è [illegible] [illegible] trasferito con l'elicottero all'ospedale di Cuneo: [illegible] prognosi è riservata. [g. n.]

All'inaugurazione della sede ha partecipato il generale di Brigata Delfino

Nuova caserma dei carabinieri

Neive, intitolata a militare ucciso in [illegible] rapina

NEIVE. E' entrata in funzione a Neive [illegible] [illegible] dei carabinieri. All'inaugurazione ha partecipato il generale di Brigata, Francesco Delfino, comandante [illegible] Regione carabinieri Piemonte di Torino, il comandante del Gruppo carabinieri della provincia [illegible] Cuneo, tenente colonnello Franco Fasella, il capitano Americo Malandrucco, comandante della compagnia di Alba.

[illegible] nuova caserma, che ha [illegible] in via Bindello (non lontano da quella vecchia) [illegible] stata dedi[illegible] alla memoria del carabiniere Fernando Stefanizzi, uc[illegible] durante un tentativo di rapina in banca a San Damiano d'Asti. Una lapide ricorderà il sacrificio del giovane militare (morì a 31 anni). [illegible] [illegible] stazione, che fa parte della Compagnia di Alba, fanno riferimento i comuni di Mango, Neviglie, Trezzo Tinella, Treiso, Barbaresco, oltre a Neive.

Il tenente colonnello Franco Fasella e il generale di Brigata Francesco Delfino hanno partecipato alla cerimonia d'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri in via Bindello a Neive

E' [illegible] un nuovo edificio fatto [illegible] dall'Amministrazione comunale, in segno di riconoscenza per il lavoro dell'Arma e per garantirne [illegible] presenza in [illegible] (attualmente la [illegible] era in vecchi locali, non adeguati). Oltre agli uffici, comprende due appartamenti. Comandante della stazione, da molti anni, è il maresciallo Ambrogio Marinelli. [g. f.]

PROTAGONISTI AI MONDIALI DI SCI NORDICO

Stefania Belmondo e Marco Albarello conquistano i tifosi

Ancora campane a festa per il poker di medaglie

TRE settimane prima dei Mondiali di sci nordico in Svezia [illegible] dura polemica, ora hanno firmato [illegible] pace, grazie [illegible] poker [illegible] medaglie [illegible] hanno regalato all'Italia tenendo alto [illegible] prestigio [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Stefania [illegible] Combinata, bis nella trenta chilometri, argento con la staffetta) e [illegible] Albarello (al posto d'onore nella 4×10 chilometri) hanno conquistato i tifosi che a Pietraporzio [illegible] Courmayeur attendono con impazienza [illegible] loro ritorno.

Ieri [illegible] Valle Stura (nel Cuneese) [illegible] si sono ripetute le [illegible] dell'anno [illegible], dopo i trionfi alle Olimpiadi [illegible] Albertville. Alda Belmondo (la [illegible] di Steffi), lasciata sola [illegible] nonna Margherita [illegible] casa della frazione Pontebernardo dal marito Albino - partito venerdì sera per il Nord Europa [illegible] raggiungere il camper di Davide Casagrande, fidanzato della fondista cuneese -, come sempre ha spento la tv. Quando però Valter Roà (titolare dell'hotel [illegible] Barricate) è corso [illegible] avvisarla del trionfo, non ha resistito e si è goduta le ultime immagini in diretta dalla Svezia. E mentre rincasavano anche Enrico e Manuela - i due fratelli della campionessa -, il paese è impazzito di gioia.

Claudio Biglieri, impiegato all'ufficio postale, ha voluto [illegible] steggiare [illegible] maniera originale, percorrendo di corsa in maglietta e pantaloncini (sfidando la neve [illegible] la temperature di meno due gradi) i [illegible] chilometri che separano Pietraporzio da Pontebernardo, seguito con [illegible] sguardo [illegible] Manuela Belmondo e da Stefano Martini, vice sindaco del paese e zio [illegible] Belmondo, che ieri ha [illegible] le campane della chiesa.

Dall'albergo Regina Delle Alpi - diventato il punto di ritrovo dei festeggiamenti -, il titolare Franco Spano, con amici e clienti (alcuni provenienti anche dalla Liguria), ha preparato palloni aerostatici, bandiere tricolori e striscioni. «Ero sicuro che [illegible] vincesse - dice Spano -; adesso aspettiamo il suo ritorno. Ieri al telefono ha [illegible] che forse ce la farà e raggiungerci, anche per poco tempo, forse già stasera [illegible] domani mattina».

Al termine dell'impresa podistica con cui ha voluto celebrare l'oro [illegible] Biglieri, che lavora a Pietraporzio e abita a Demonte, assalta la campionessa: «Stefania non è un'atleta, [illegible] di bravura [illegible] non smette di stupire». Fra le venti persone [illegible] nella frazione Pontebernardo c'è anche Bruna Emilia Roà, dell'hotel Le Barricate: «Il suono delle campane a festa per noi è diventata un'abitudine. La Belmondo ci ha regalato un'altra emozione [illegible]rdinaria».

Anche [illegible] piste «Scricciolo» di Pietraporzio a Strepeis a Bagni di Vinadio dove l'olimpionica si allena, giungono applausi: [illegible] stata [illegible]de, [illegible] lieti che le nostre [illegible] l'abbiamo proiettata sul podio mondiale [illegible] alto. Nelle poche pausa che il calendario iridato le consente, Stefania si ricorda di noi».

I programmi [illegible] prevedono ancora gare di Coppa [illegible] Nord Europa. «Ma Steffi potrebbe farci una sorpresa - dice la sorella [illegible] -, [illegible] viaggio flash a casa». Nel viaggio verso la Valle Stura la campionessa [illegible] mondiale si fermerà forse anche a Saluzzo dove ha molti amici e dove nel settembre [illegible] anno ha ottenuto il diploma propedeutico all'istituto magistrale «Soleri».

Anche a Courmayeur la festa è pronta. Il maresciallo degli alpini Marco Albarello sta per tornare a casa con un'altra medaglia. L'altro giorno i famigliari l'hanno seguito in tv. «Ero al lavoro, ma [illegible] rinunciato - racconta la moglie Silvana -; tutti i frazionisti [illegible] stati bravissimi, [illegible] ma Marco è piaciuto più degli altri».

Anche la madre è felicissima, pur con qualche piccolo rammarico: «Ha fatto una gara meravigliosa, peccato per la [illegible] chilometri. [illegible] tempo non [illegible] sereno per [illegible] del padre che [illegible]. Questa vittoria è stata dedicata anche a lui».

Ma il trionfo non è soltanto in [illegible]. Ad Albarello tutti riconoscono il merito di diffondere il nome della Valle d'Aosta (la Regione [illegible] fa da sponsor). «E' già accaduto più volte che i turisti vengano a chiederci dove abita o dove si allena», dicono all'Azienda di soggiorno. «Sarebbe bello [illegible] [illegible]a maglia di Albarello ci fosse scritto Courmayeur - aggiunge [illegible] commissario dell'Azienda Carlo Canepa -. Gliene parlerò sicuramente al suo rientro».

Sorridono anche gli operatori turistici, [illegible] soltanto perché [illegible] tifosi del «gigante buono», [illegible] della staffetta azzurra che ha vinto l'argento. La prima domenica di febbraio nella vicina Val Ferret sulla scia di [illegible] Albarello e dei suoi straordinari [illegible] gli appassionati [illegible] fondo hanno invaso le piste: erano più di tremila.

Lorenzo Tanasecio
Stefano Mancini

Da sinistra Marco Albarello (secondo frazionista della staffetta [illegible] ha vinto [illegible] medaglia d'argento) Anna Belmondo (madre di Stefania) e la campionessa ai festeggiamenti del '92 dopo la vittoria olimpica

Nelle 701 sedi pubbliche della regione [illegible] conservati attualmente 4 milioni [illegible] settecentomila volumi

Vercelli, Cuneo e Alessandria prime in lettura

Le loro biblioteche hanno il più alto numero di prestiti in Piemonte

Il patrimonio librario pubblico del Piemonte assomma a circa quattro milioni e settecentomila volumi: più [illegible] un libro per ogni [illegible] residente. A questa cifra fa riscontro il numero dei prestiti, [illegible] inferiore a mezzo libro per abitante all'anno.

Sono dunque più di due milioni i libri che vengono letti, perché presi in prestito dalle biblioteche, per un numero infinito di ragioni: gli utenti [illegible] dalle casalinghe agli studenti, ai pensionati, agli impiegati, [illegible] [illegible] presenza femminile consistente. Il rapporto percentuale sui [illegible] di lettura dipende strettamente dalle condizioni [illegible] [illegible] e [illegible] loro problemi.

Il Piemonte conta 1209 Comuni e un totale di 701 punti di lettura pubblici, «di [illegible] tra 523 biblioteche e 178 «posti di prestito». [illegible] deve però [illegible] che oltre il 90 per cento dei [illegible]muni ha una popolazione [illegible]riore agli ottomila abitanti e che quelli che superano i [illegible] mila sono appena [illegible] trentina. Inoltre [illegible] rilevato che soltanto [illegible] 10 per cento dei piemontesi abita in quei [illegible] (il [illegible] per cento [illegible] totale) dove [illegible] esistono punti [illegible] lettura.

Ma [illegible] basta: tutti i Comuni sopra i cinquemila abitanti hanno una biblioteca o un po[illegible] di prestito, servizi non presenti nel [illegible]5 per cento dei Comuni inferiori a mille abitanti [illegible] [illegible] 74 [illegible] [illegible] di quelli che non raggiungono i [illegible] abitanti.

Il sistema delle biblioteche civiche si avvale [illegible] «centri rete», dove hanno sede le biblioteche più consistenti, da [illegible] partono i prestiti richiesti, e comprende, oltre all'area metropolitana torinese, Alba, Asti, Biella, Borgomanero, Casale, Cuneo, Fossano, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Ovada, Pinerolo, Tor[illegible], Varallo, Verbania e l'in[illegible] delle biblioteche che non fanno riferimento ed alcun [illegible]tro [illegible]. Considerando il sistema [illegible] [illegible] degli enti locali si può tracciare [illegible] mappa della le[illegible] in Piemonte dove, in totale, il 54 per cento dei Comuni dispone di un servizio bibliotecario [illegible] serve il 90 per [illegible] dell'intera popolazione, (il che significa che [illegible] maggioranza della popolazione si trova nelle condizioni di poter leggere.

Nell'insieme il panorama è confortante, ma [illegible] sempre in [illegible] [illegible] biblioteche [illegible] fecile. I problemi sono tanti e [illegible] primi nella lista, dall'entità dei finanziamenti, indispensabili per gli acquisti, per completare [illegible] collezioni, per [illegible] il personale, alla conservazione, tutt'altro che semplice quando si tratta di incunaboli o si rende necessaria una climatizzazione costante, all'orario di apertura, che [illegible] sempre favorisce la consultazione ed [illegible] comodo per il probabile pubblico.

Incentivare [illegible] lettura vuol dire mantenere biblioteche «aperte», in grado di svolgere il servizio a tempo pieno, ma questo può essere un problema insolubile per i piccoli Comuni, dove [illegible] l'apertura è garantita dalla presenza di volon[illegible]. Infatti più della metà delle biblioteche sono in funzione per dieci (o meno) ore settimanali e soltanto 62, di cui 12 a Torino, superano [illegible] 35 ore.

Altro problema non indifferente è la tutela [illegible] patrimonio librario, talvolta ricco di fondi preziosi, lasciti imponenti, quindi oggetto di furti [illegible] lo depauperamo.

E non mancano [illegible] «dimenticanze», queste ultime recupe[illegible] [illegible] bibliotecari che, [illegible] [illegible] paziente lavoro, rintracciano chi si scorda [illegible] riconsegnare il libro [illegible] in prestito.

Volendo tracciare [illegible] classifica [illegible] [illegible] dei luoghi di lettura troviamo prima la provincia [illegible] Torino, dove il 97 per cento degli abitanti può disporre di biblioteche, infatti le maggiori raccolte del Piemonte per ricchezza di volumi hanno [illegible] nell'area metropolitana. Il restante 8 per cento è sparso in 81 Comuni. Segue Cuneo [illegible] l'87 per [illegible] servito, contro un 13 per cento privo del servizio (si tratta dei [illegible] [illegible] meno di tremila abitanti).

Poi Alessandria con l'86% residente nei [illegible] Comuni con bi[illegible] e Novara, dove l'82% degli abitanti risiede [illegible] centri serviti, contro il 18 per cento suddiviso [illegible]i [illegible] Comuni [illegible]-[illegible] Vercelli [illegible] il 77% nei 56 Comuni con biblioteca e quasi il 23% che ne sono privi.

Infine la provincia di Asti, meno popolata e meno servita, dove il 7[illegible] degli abitanti risiede nei 36 Comuni con biblioteche.

La quantità [illegible] libri letti corrisponde percentualmente [illegible] [illegible] [illegible] biblioteche, [illegible] Torino che supera il milione di richieste annuali e Asti in coda; Vercelli è la prima nel rapporto (1,90) volumi-abitante, che nel centro rete di Varallo raggiunge i 6,27 libri pro capite.

Durante gli ultimi dieci anni molte biblioteche sono diventati [illegible] per la promozione [illegible] manifestazioni culturali, come [illegible] d'arte e fotografia, rassegne cinematografiche, iniziative teatrali, programmazioni di concerti, presentazioni di videodocumentari tradizionali e sperimentali.

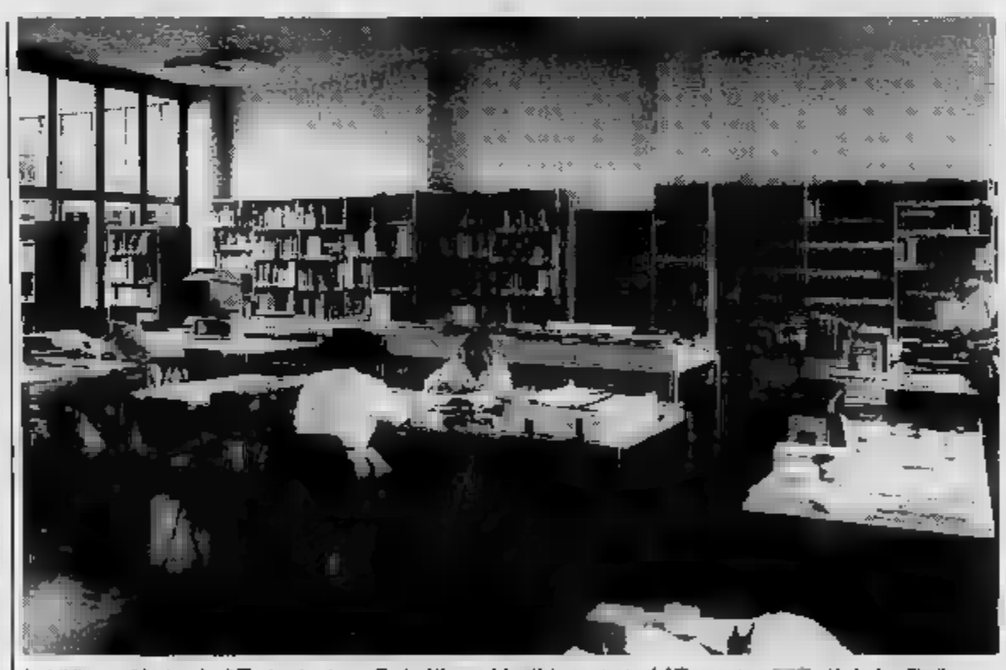
In [illegible] [illegible] andare in biblioteca significa [illegible] informarsi sulla [illegible] culturale della città e del territorio [illegible] cui la biblioteca [illegible] [illegible] protagonista attiva, non solo luogo di lettura, [illegible] anche spazio per il confronto delle idee e testimone del mutamento sociale e culturale.

Esiste [illegible] il turismo [illegible] ricerca, che porta stranieri a Torino e in Piemonte per consultare codici miniati, documenti introvabili altrove, preziosi reperti, rare partiture, insomma una parte di quei tesori nascosti [illegible] e conservati nelle biblioteche di più antica tradizione.

A custodire questo patrimonio, a lavorare fra [illegible] [illegible] e per i libri sono circa un migliaio di addetti, concentrati prevalentemente nei grossi centri: l'attività dei bibliotecari dovrebbe essere in progressiva trasformazione creando ruoli e impegni complementari, [illegible] conservazione e informazione per meglio aderire alle esigenze degli utenti.

Sono in [illegible] catalogazioni, schedature approfondite: il [illegible] vizio delle biblioteche pubbliche è in continuo miglioramento. L'automatizzazione avanzata favorirà certamente i lettori, [illegible] potranno in tempi brevi informarsi, redigere bibliografie, fare ricerca, ma anche sapere se è disponibile il libro desiderato, [illegible] tenerlo e poter leggere [illegible] più.

Beppe Valperga



La biblioteca Nazionale di Torino in piazza Carlo Alberto è la più importante del Piemonte e [illegible] più ricche d'Italia

[illegible]

C'è una guida alla consultazione

Per facilitare l'orientamento e le scelte dei lettori, per far riscoprire il piacere della lettura, il fascino [illegible] parola scritta, magari consultando un antico volume, pensando forse a quanti possono aver sfogliato quelle pagine prima [illegible] noi, la Regi[illegible] ha pubblicato [illegible] [illegible] «Biblioteche in Pie[illegible] utile manuale di consultazione, in cui sono descritte le biblioteche e raccolte bibliografiche pubbliche e private, con schede illustrate e segnalazioni. [illegible] sono le fotografie che [illegible] i bibliofili, quasi a convincerli a visitare quei luoghi di lettura, in cui si conservano autentici tesori, che in Piemonte [illegible] mancano e in alcuni casi godono fama internazionale, come la [illegible] [illegible] la Nazionale Universitaria, o le più antiche, [illegible] le Capitolari di Vercelli, Ivrea e di [illegible] [illegible]e [illegible] Novara. Le raccol[illegible] private, con l'eccezione delle biblioteche di fondazione e centri studi, non sempre [illegible] [illegible] consultabili, perché in alcuni casi è in atto il riordino delle collezioni e in altri l'a[illegible] è riservato, oppure richiede permessi particolari. [illegible] volume informa comunque su orari e modalità di consultazione. Il servizio per i lettori pe[illegible] è svolto soprattutto [illegible] biblioteche pubbliche che, pur non prive [illegible] problemi, rappresentano [illegible] con[illegible] possibilità per tutti, in ogni provincia, di disporre di libri.

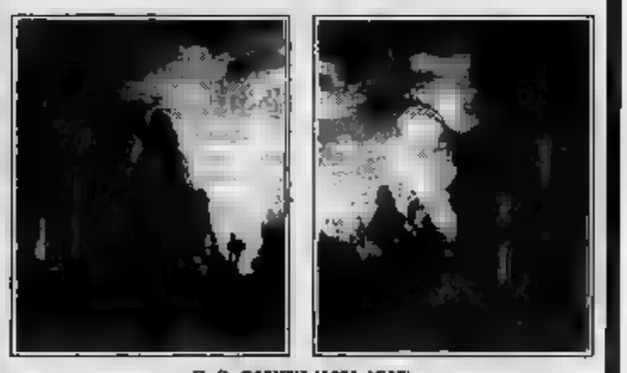
(b. v.)

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 [illegible] 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

[illegible] Antiquariato



G. P. PANINI (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 × 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. [illegible] Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
tutti i [illegible] ore 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
[illegible] 21,00

LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

[illegible] DI [illegible]

Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI [illegible] LE PROSSIME ASTE

La discoteca di Centallo ancora in [illegible] alla classifica interregionale «Top dance» de La Stampa

Continua la sfida al «Crazy boy»

Il locale inseguito dal Rouge et noir di Lurisia, dalla Lanterna di Limone ■ dal Cubo di Borgo San Dalmazzo
Una battaglia a colpi di coupon fino ad aprile. Nuove iniziative per ottenere il maggior numero di tagliandi

A [illegible] questa settimana il Crazy boy di Centallo [illegible]ida la classifica del concorso regionale «Top dance» bandito da La Stampa. La discoteca ha totalizzato oltre cinquemila voti, circa duemila in più rispetto al Rouge et noir di Lurisia, altro locale che continua a oscillare tra il secondo ■ il terzo posto. Tra i primi quindici ci sono anche La lanterna di Limone e il Cubo di Borgo. [illegible] record per la «Grande», dove le discoteche sono uno dei punti di riferimento più gettonati dai giovani. «Merito della buona musica che viene proposta, dei servizi al bar, ■ delle numerose iniziative concentrate soprattutto al venerdì e sabato, come i concerti, gli spettacoli di cabaret e i balletti» spiegano alcuni clienti.

Anche i titolari [illegible] entusiasti [illegible] concorso, poiché «è una delle poche volte che si parla in positivo delle discoteche. L'impegno di fare bene e meglio è da sempre il nostro slogan». Ora si è aggiunta la gara. La «Top dance» ha lanciato una grande [illegible] e la corsa per conquistare il primo posto della classifica ■ ormai da settimane l'obiettivo dei titolari dei locali notturni.

Le discoteche cuneesi finora segnalate sono 34: oltre al Crazy, ■ La lanterna, al Rouge et [illegible] e al Cubo, il Christ di Mondovì, One Way di Fossano, Fortino [illegible] Paesana, Gallery di Alba, Capelinea di Entracque, Boccaccio di Limone, Popsy di Mante, Feeling di Revello, Teatro del mondo di Carrù, Merengue di Dronero, Le Cupole di Cavallermaggiore, Belsito [illegible] Roccavione, Flash back di Borgo, Galaxy di Caraglio, Boccanera [illegible] Cossano, I cavalieri [illegible] Bra, Clower di Rodello, New Deal di Limone, Macabre di Bra, Notorius di Borgo, Mirror [illegible] Marsaglia, L'altro mondo di Alba, Memphis di Genola, Joelle di Cuneo, Le lude di Sommariva Bosco, [illegible] club di Barge, Phoenix [illegible] Lurisia, Studio Vu di Alba, La cucaracha [illegible] Montaldo e Hippodrome di Magliano Alpi.

La battaglia a colpi di coupon continuerà fino ad aprile. Per partecipare [illegible]ta compilare il tagliando che tutti i giorni viene pubblicato su La Stampa ■ spedirlo alla casella postale [illegible] - 10100 Torino centro -, oppure consegnarl[illegible] al personale delle discoteche.

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più [illegible] nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

Un cuneese sulla vetta della graduatoria «dj»

Il disc-jockey Vittorio Fasciolo del Crazy Boy di Centallo la discoteca più votata nella «Top dance» Il locale fino ad ora ha totalizzato oltre 5000 voti

Ogni settimana parte [illegible] Bologna per raggiungere i fans cu[illegible] ■ forse sarebbe meglio dire [illegible] fans, [illegible] che [illegible] soprat[illegible] [illegible] teen-ager le sue grandi ammiratrici. E' Stefano De Gregori, il grintoso dj del Cubo di Borgo, da alcune settimane in testa alla classifica con [illegible]51 voti. E' tallonato da Alfredo Paolella del Rouge [illegible] noir, Tiziana Barardo de La lanterna, Stefano Peano [illegible] Cubo ■ Marco Palla del Christ. Sono loro i più votati nella «Grande».

Cinque professionisti della «consolle», attenti alle novità musicali, ma soprattutto alle esigenze del pubblico; alle spalle una lunga esperienza in discoteche o in radio. Sono loro i veri mattatori del sabato sera, capaci di far ballare centinaia [illegible] ragazzi che affollano le piste bombardate da luci e laser.

Da quando si è iniziato il concorso sono emersi comunque numerosi nomi di altri bravi dj cuneesi. Come Ely (Gallery), Michael (Capolinea), Claudio ■ Gemini (Boccaccio), Alessandro Schiffer (Feeling), Marco Porcedda (Belsito), Polix (Le Cupole), Tony (Merengue), Jacky (Popsy), Fabrizio Cambusano (Boccaccio), Giovanni Grillo (New Deal), Ricky Marchetti (Fortino), Graziano Gabbio (Clower), Luca (Macabre), Roberto Scaglione (Boccanera), Gianni Bionico (Merengue), Pino (Mirror), Sergio (Notorius), Fabrizio Toselli (I Cavalieri), Spicciola (Joelle), Giulio (Teatro [illegible] Mondo), Max Nano (Merengue), Marco (Allby), Paolo Red (Altro mondo), Nadir (Capolinea) e Vittorio Fasciolo (Crazy boy). [r. s.]

CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22. [illegible]. e fest.: 16/19/22
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Fiamma — T. 693.534. Fer. 19,30/22 [illegible]. e fest.: 15/17,20/19,40/22. L. 10.000
Luna di fiele
R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film e luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. sab. e fest. 18/20/22
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Moretta — Tel. 42.361. L. 8000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

BRA

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fest.: 15/17/19/21 fer.: 21
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stein (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] ladri sfortunati. N.V. [illegible] Commedia

Moderno — Tel. 28.22.11
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

BRA

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 18,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 [illegible] Erotico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, rivali, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' Comm.

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

CENTALLO

Galatori — Tel. 458.334 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

DRONERO

Iris — Tel 918393. Fer. 20,15/22.15 [illegible]. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Alace 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. ■ Disney (Usa [illegible]) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere normale. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FOSSANO

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
Le città della gioia
R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000. anziani 4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burlesco e romantico N. V. 2h10'

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.696. Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Sister Act.** Or.: 20/22; fest. [illegible]. SALA PICCOLA: **Ragazzo vincente.** Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 22. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Nobilantesa — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Sister Act-Una [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — Tel. 42.606. [illegible]. Or.: fer. 19,30/22 Fest. 14,30/17/19,30/22
I nuovi eroi
[illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea il laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato [illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible]

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Tel. 712.957
Sister Act-Una [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio dalle 15,30. Lire 6000/8000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' [illegible]

[illegible]

[illegible] ■ [illegible]

SAVIGLIANO

Pièce al Milanollo

Al teatro Milanollo si replica stasera (ore 21), lo spettacolo «12 Cenerentole» presentato dalla compagnia Teatro della Tosse, per la regia di Filippo Crivelli. La pièce è giocata sulla parodia di personaggi famosi, da Sofocle a Brecht a Pirandello. Il biglietto, fuori abbonamento, costa da [illegible] a 12 mila lire.

MONDOVI'

Vocalist di Baccini

Stasera, alla discoteca Christ, si esibirà Gianna Cerchier, [illegible]alist di Baccini, che accompagnata dalla sua band proporrà [illegible] repertorio rock.

CUNEO

Classica ■ jazz

Negli uffici dell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune, s'inizierà martedì, alle 9, la vendita degli abbonamenti per [illegible] stagione concertistica che prenderà il via domenica 7 marzo con l'esibizione del pianista Andrea Lucchesini. Il cartellone [illegible] comprende otto appuntamenti che spaziano dalla classica al jazz all'operetta. Il prezzo va dalle 126 mila della poltroniss[illegible] alle 55 mila della seconda galleria o solo ingresso.

CEVA

Ballo con l'orchestra

[illegible] salone della società Brenta stasera, alle 21, si ballerà [illegible] l'orchestra-spettacolo «Fantas[illegible]». L'ingresso è libero.

BOVES

Stage di musica

Nei locali della scuola elementare di via Alba 1, dal 12 al 16 marzo, la Siem (Società italiana educazione musicale) organizza il terzo corso di pedagogia musicale attiva rivolto a insegnanti delle scuole dell'obbligo e materne, ad animatori, operatori culturali e studenti. Docente sarà lo spagnolo Miguel Angel Martin Lladò. Le iscrizioni devono pervenire entro il 3 marzo a Domenico Cera, via Caraglio 5, Vignolo, oppure a Piumato cor[illegible]ci, via XX settembre, Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0171/698163, 692921.

Racconigi, Corneliano, Cinzano ■ Monteu propongono cortei e feste

Carri ■ maschere oggi a Mondovì

Ultimo giorno di regno del «Moro» ■ della «Bela»

MONDOVI'. E' l'ultimo giorno di regno del [illegible] e della «Bela monregalesa», da domani la città dimenticherà il Carnevale. Ma [illegible], [illegible] permettendo, c'è il gran finale. Alle 14 partirà la seconda sfilata che si snoderà per le strade del rioni Breo e Altipiano, un [illegible] al quale faranno ala migliaia di spettatori. Due ore dopo, in piazza Montegregale, la giuria annuncerà le classifiche dei carri e dei gruppi. La regia [illegible] Carnevale monregalese [illegible] affidata al presidente dell'Ente manifestazioni, Mario Prette, che stasera, all'hotel «La Ruota» di Pianfei, in compagnia del «Moro» [illegible] [illegible]la», dell'«Imperatore» e di tutta [illegible] corte, chiuderà le manifestazioni.

Anche in alcuni paesi del Roe[illegible] [illegible] le condizioni [illegible] tempo lo consentiranno, il Carnevale [illegible] una «coda» in questo fine settimana: [illegible] la tradizione del «carvé vej», che estende la durata [illegible] festeggiamenti ai primi giorni di Quaresima.

Aurelio Cattò veste i panni del Moro

Le Pro [illegible] ■ Corneliano e **Piobesi**, paesi distanti pochi chilometri, hanno organizzato un'unica festa, alla quale parteciperanno le maschere Monsù Ciaciaret e Masca Turibia. L'appuntamento è, alle 14, in piazza Cottolengo, a Corneliano; di qui l'allegro corteo raggiungerà Piobesi, dove saranno premiati i carri più belli.

Nasce da una collaborazione a due anche il «Carvé vej» di Cinzano, promosso dalla Pro Loco [illegible] Santa Vittoria d'Alba e dal Gruppo sportivo ricreativo della frazione. Il ritrovo è fissato per le 14 al ristorante Muscatel, mentre [illegible] premiazione dei carri [illegible] terrà, alle 17, in piazza Europa.

Gruppi mascherati dei sette «borghi» [illegible] paese sfileranno, dalle 14,30, a Monteu Roero: la festa si concluderà [illegible] piazza Roma [illegible] un ballo in costume ■ con la distribuzione di polenta, salsiccia, dolci e vino. Carri allegorici e maschere [illegible] danno appuntamento, alle 14, anche sotto il castello di Racconigi che festeggia il Carnevale ambrosiano. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 2000 [illegible]. Cesare 87. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 68. Ved. ieri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Pronto Soccorso**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Cane e Cane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzo**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body si evidenza** V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diego per mio padre e mia madre**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Savoiarda. **3012 La betacam**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Savoiarda. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]A c. Moncalieri 241. **Il gatto nero**. V.M. 18. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA a. Tasso 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Chariot** [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING Crocetta v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)** [illegible]. 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,40; 17,45; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La bella e la [illegible]**. Or.: 15,30; 18,40; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [illegible]el 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Stanotte una donna (Preferisco gli uomini)**. Or.: ap. 15,45; film: 16,15; 18,15; 20; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cane in inverno**. Or.: 19; 16,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria e Marie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Love di Ilaria**. [illegible]: 14,55; 17,25; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 82.151. Ore 15 **Falstaff** di G. Verdi (Turno F in abbonamento). Direttore B. Campanella. Regia di L. Pasqui, scene e costumi di F. Purgever. Maestro del coro M. Pairetti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Carlo E. Giovannini presenta Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpa e N. Gray. Regia di P. Gavinel. Ultimo giorno. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Stagione Teatro Stabile Torino. [illegible] 15,30 la Compagnia Goldoniana del Boemia e presenta il **Ruzzante** di C. Goldoni, regia di [illegible]. Carlo Spes. [illegible]. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6248 - 544.562. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il ritorno del fantastico arrangiato** di R. Thomas. Prevendita casse teatro ore 10-13/15-19, tel. 668.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Parcheggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale switcheroo**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Un martedì a mezzo**, film
22,30 **Il giramondo**, sett. viaggi
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm
23,35 **Lucy Show**, telefilm

Telecupole
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, [illegible]
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg8 settegiorni**
23 — **Orlaccio e neve**
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale Capriccio e passione**
20,50 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Cavalieri del cielo**, film

Telecity
17,45 **I ragazzi della California**, film tv
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Gangsters per un** [illegible] film
22,30 **Ditter**, telefilm
23,20 **Bop messenger**, film

Telesubalpina
17 — **Fiodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
18 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 [illegible] ■ **Giovanni** [illegible] **il dei 24-02-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piume rosse**, film
22,30 **Settegiorni**

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Yamagon**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Scrupoli**, miniserie
20,15 **Il segno di Zorro**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,00 **Conviene far bene all'amore**

[illegible] Rete
19,30 [illegible] **mask rider**, cartoni animati
[illegible] — **Calimero**, cartoni animati
20,30 **La banda dei rimorchi**, [illegible]
21 — **Zona franca**, con G. [illegible]
22,30 **Campane a festa**
24 — [illegible] **beach**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Vacanza con il padre**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Colpo gobbo all'italiana**, film

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg8 settegiorni**
20,50 [illegible] **sport**
22,25 **Per favore** [illegible] **mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
11 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
[illegible] **Gioco senza fine**
21,35 **Ordine e disordine**
23 — **Background**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,20 **Attraverso l'aria** [illegible] doc.
19,45 **La conquista del gigante**, doc.
20,30 **I colori dell'India**, documentario
21,15 **La saga del Far**, documentario

G.R.P.
18 — **Dal Tribunale di Torino**
18,30 **Fortalle**
21,30 **Da quando la ne andasti**, film
23,30 **Lucia di Lammermoor**, opera

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19 — **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **La auto delle settimane**

Rete 7 [illegible]
19,05 [illegible] **Squad**, telefilm
20,20 **Il** [illegible] **di** [illegible] film
22,03 **Lucy show**
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **Squad**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti

L'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto nella serie A1

Due gare per una stagione

Vittoria d'obbligo con la Sidis Falconara a martedì trasferta in [illegible] della Gabeca

L'Alpitour [illegible] sull'apporto a [illegible] (a sinistra) e di De Luigi (sopra)

CUNEO. Due gare in tre giorni che valgono tutta la stagione: l'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto in serie A1.

Il [illegible] di Blain affronta oggi, alle 17,30, al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la Sidis Falconara. Domani c'è il viaggio a Montichiari dove, martedì [illegible] i cuneesi dovranno vedersela [illegible] la loro «bestia nera», la Gabeca.

La partita di oggi, proprio per questo, ha un'importanza fondamentale.

Falconara, inoltre, [illegible] versando un momento positivo: i cuneesi [illegible] bisogno dell'appoggio del tifo di casa.

Lo sottolinea Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro: «Falconara sta giocando bene. Noi, al contrario, abbiamo attraversato un momento critico: Petrelli ha [illegible] l'influenza. Mantoan ha male ad una caviglia ed è a rischio. Malgrado questo, però, dobbiamo stringere i denti. Oggi la posta in gioco è alta. Se non vinciamo contro Falconara il campionato disputato finora non conta nulla. Ieri eravamo in ritiro, [illegible] si gioca, domani a parte e martedì saremo di nuovo in campo. Vogliamo conquistare il quinto posto, e sono sicuro che ce la faremo».

Bollettino medico a parte, il campione bulgaro è sicuro dei mezzi della squadra. Lo conferma che Falconara, guidata in regia da Ferdinando De Giorgi (convocato in nazionale da Velasco) [illegible] la vittoria, arrivà dalla dichiarazione dell'ex di turno, Francesco Ferrua, che gioca centrale.

«Abbiamo trovato - dice Ferrua - il nostro gioco. Lo cercavamo dall'inizio del campionato. Gli schemi chiamati dal nostro palleggiatore si basano sul gioco veloce, se la ricezione gira bene. Stiamo attraversando [illegible] positivo: abbiamo vinto le ultime partite. Il nostro ri[illegible] è stato [illegible] crato dal successo su Ravenna. Cerchiamo la rivincita dopo la sconfitta che ci ha inflitto l'Alpitour a Falconara, nel girone di andata. Inutile bluffare: oggi vogliamo vincere. Siamo consapevoli che Cuneo sia un campo difficile, ma sappiamo anche quali sono i punti deboli dell'Alpitour».

Il Falconara [illegible] da Marco Paolini a quota [illegible] in classifica, sei punti in meno del sestetto [illegible] ma ha giocatori di classe.

Fra questi c'è Samuele Papi, il «gioiello made in Falconara», [illegible] anni, 1,91 di altezza, schiacciatore. Per lui, il tecnico della Sidis, Paolini, ha aperto una vivace polemica [illegible] il [illegible] della nazionale, Velasco, contestandogli la mancata convocazione in azzurro.

L'altra forza devastante è quella del croato Causevic: al muro biancoblù il compito di fermarlo.

Daniela Cotto

CALCIO

Un buon 2-1, l'unico neo i 268 spettatori

L'Alessandria batte i campioni di Mosca

Gallo contrastato da Kaltventsev, nel riquadro Banchelli autore del secondo gol

ALESSANDRIA. A distanza di qua[illegible] mesi l'Alessandria [illegible] dica a sconfitta subita in autunno in Coppa Uefa dal Torino, battendo per 2-1 la Dinamo [illegible]. I grigi confermano contro i [illegible] l'ottima condizione atletica attuando schemi tattici che hanno finito col confondere le idee ai campioni della Dinamo. Unico neo i soli [illegible] spettatori.

L'Alessandria in campo senza i nazionali [illegible] e [illegible] impegnati ad Empoli in [illegible] confronto fra i due gironi [illegible] Cl, [illegible] priva anche di Avallone e Serioli, infortunati. Inedita la difesa con D'Amico fra i pali, Maurino terzino destro e [illegible] a sinistra, [illegible] Tonini ha assolto compiti di stopper sul temibile Tychkov con Siroti libero. In attacco Banchelli unica punta effettiva con l'appoggio di Gallo e dal trequartista Didonè.

La Dinamo parte subito [illegible] gran carriera e al 4' passa in [illegible]taggio. Su un errato disimpegno difensivo Derkatch si presenta solo davanti a D'Amico e lo supera con un sinistro. Al 9' la conclusione di Bonadei è bloccata a terra da Kleimenov, bis al 24' con Sabato. Sfiorato il pareggio al 28': su cross di [illegible] staffilata di Gallo sopra la traverse. Il tempo si ch[illegible] con una conclusione di Didonè.

[illegible] ripresa i grigi accelerano a [illegible] al pareggio dopo 6 minuti. Mezzetti, subentrato a Tonini, centra un pallone [illegible] «disciato» da Banchelli [illegible] non da Gallo che al volo scuote la rete della Dinamo.

Una manovra Gallo-Zanuttig viene conclusa [illegible] mediano con un forte sinistro deviato in angolo. La Dinamo [illegible] trova spa[illegible] e l'Alessandria cresce. Al 67' [illegible] scambio con Gallo che gli ritorna subito la sfera: l'ex fiorentino in progressione evita l'uscita di Kleimenov ma al[illegible]largа troppo concludendo sull'esterno della rete.

Il finale è tutto [illegible] grigi. All'83' Perugi porge a Zanuttig il cui fendente di destro lambisce il palo e due minuti dopo arriva il gol decisivo. Gallo in diagonale vede libero a centro [illegible] Banchelli che aggiusta la palla e insacca.

Roberto Gelato

GIOCHI [illegible]

All'edizione invernale bis del '92: tre medaglie e penultimo posto

E' un bottino troppo magro i piemontesi in maglia nera

[illegible] conclusa come l'anno scorso, con tre medaglie all'attivo, buone per un penultimo posto nella graduatoria per regioni - [illegible] bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe ottenere maggiori risultati - la trasferta della rappresentativa piemontese ai Giochi della Gioventù invernali e del ghiaccio (edizione n. 24) appena conclusi sulle nevi degli Appennini, a Lizzano Belvedere, in provincia di Bologna. Il contributo [illegible] oro è giunto [illegible] sci alpino, con la netta affermazione di Matteo Gatti nello slalom gigante: il ragazzo - è nato e vive in Francia, a Briançon - frequenta la terza media a Oulx e gareggia [illegible] lo [illegible] Club Sansicario, al quale appartiene anche [illegible] Cadei, quinto classificato.

Ben più deludente il risultato in campo femminile: il miglior piazzamento [illegible] giunto da Francesca Bronsino, tesserata per il club [illegible] Sestriere, all'ottavo posto. Qualcosa di più [illegible]va dalla disciplina del fondo; invece, l'oro dell'anno scorso nelle staffetta maschile si è tramutato in un bronzo, [illegible] due cuneesi (Antonello [illegible] e Roberto Mauro) e un novarese, Michele Giovanna, sul podio. [illegible] un pizzico [illegible] fortuna in più sul podio sarebbe potuta salire [illegible]he Roberta Forneris, tredicenne dello [illegible] Club Festiona, staccata di soli 2" dalla valdo[illegible] Brocard nell'individuale. Oppure le tre ragazze della staffetta, [illegible] torinese Peyrot e [illegible] cuneesi Giordana e Forneris, quinte assolute, a 1" dalle vincitrici, se non fossero incappate [illegible] in [illegible] serie [illegible] cadute. [illegible]fortunati anche i ragazzi del biathlon, i cuneesi Zampieri, Lisciandrello e Fiandino, tutti [illegible] in gara per lo Sci [illegible] Festiona, fuori per un soffio. Una medaglia, d'argento, [illegible]ta invece del ghiaccio, dalla specialità «short track», con il torinese Michelangelo Di Dio, nella prova della categoria B.

Più consistente il bottino della rappresentativa valdostana, ben otto medaglie, delle quali due d'oro. Il quattordicenne Bartolomeo Pala, allievo [illegible] media Chanoux di Aosta, argento nello slalom gigante alle spalle del torinese Gatti, si è preso la rivincita nello slalom parallelo, salendo sul gradino più alto del podio. L'altro oro [illegible] giunto da Paola Polin, in gara per le Frecce nere di Aosta, nella gara di short track riservata a ragazze di età inferiore a 11 anni. Nel biathlon, anche se non è stato bissato il [illegible] - [illegible] staffetta maschile - dell'anno scorso, [illegible] mancate le soddisfazioni: Corrado Cianciana, atleta [illegible] Valtournenche, secondo nell'individuale, ha contribuito, con Vallet e Stella, al piazzamento d'onore nella staffetta; Dominique Vallet, a sua volta, dopo il bronzo [illegible] singolo, ha ottenuto - insieme alla Jordaney e alla Petit - la [illegible] posi[illegible] nella staffetta. Buona, infine, anche la prova [illegible] dodi[illegible] Sara Brocard, terza nel fondo.

Ora, usciti dalla scena i minisciatori dei Giochi della Gioventù, tocca ai giovani dei Campionati studenteschi dare spettacolo: [illegible] 2 al 4 [illegible] si contenderanno successi e medaglie, di sci alpino e nordico, a Tarvisio, in terra friulana.

Pier Luigi Griffa

Più consistente il bottino della Valle d'Aosta: otto medaglie, [illegible] quali due d'oro

IL MEDAGLIERE

Piemonte 7°, Val d'Aosta 5ª

Il Piemonte è 7° nel medagliere (un [illegible] un argento e un bronzo) dietro [illegible] Valle d'Aosta (quinta) che ha vinto due medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo. Questi i piazzamenti degli atleti piemontesi e valdostani. Slalom gigante. Femminile: 8. Francesca Bronsi[illegible] (Sestriere). Maschile: 1. [illegible] Gatti (Sansicario); 2. Bartolomeo [illegible] (Aosta); 5. Matteo Cadei (Sansicario); 7. Jacques Fosson (Aosta). Slalom parallelo. Maschile: 1. Bartolomeo Pala (Aosta). Fondo. Femminile: 3. Sara Brocard (Aosta); 4. Roberta Forneris (Festiona). Maschile: 6. Antonello Brus (Cuneo); 7. Maurizio Gontier (Aosta); 8. Michele Giovanna (Novara). Biathlon. Femminile: 3. Dominique Vallet (Montjovet); 5. Emilie Jordaney (Bionaz); 11. Sara Maggiolo (Festiona). 15. Elisa Michelis (Cuneo). Maschile: 2. Corrado Cianciana (Valtournenche); 10. Livio Zampieri (Festiona); 11. Cleto Vallet (Montjovet); 12. Denis Lisciandrello (id). Staffetta fondo. Femminile: 4. Valle d'Aosta (Possion-Chedel-Brocard); 5. Piemonte A (Peyrot-Giordana-Forneris). Maschile: 3. Piemonte A (Brac-Mauro-Giovanna); [illegible]. [illegible] d'Aosta (Tovagliari-Truc-Gontier). Staffetta biathlon. Femminile: 3. Valle d'Aosta (Jordaney-Petit-Vallet); 6. Piemonte (Meggiolo-Ravera-Michelis). Maschile: [illegible]. Valle d'Aosta (Cianciane-Vallet-Stella); 4. Piemonte (Zampieri-Lisciandrello-Fiandino). Short track, cat. B. Femminile: 1. Paola Polin (Aosta); 6. Simona Avitabile (Torino). Maschile: 2. Michelangelo [illegible] (Torino). Short track, cat. C. Femminile: 5. Marta Capurzo (Torino); [illegible] Luisa Boscolo (Aosta). Maschile: 4. Claudio Corddeddu [illegible]; 5. Giuseppe Pellegrino (Torino). [p. l. g.]

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN BALMAZZO
Tel. 78.04.78
14,30
POMERIGGIO CUBANO
Musica e divertimento
CON LA
CUBISTAR

PRESTITI
[illegible] Al [illegible]
ad esempio:
[illegible] = 36 rate da [illegible]
12.000.000 = 60 rate da 332.000
MUTUI casa e liquidità fino a 20 anni
ISTITUTO CUNEESE PRESTITI
CUNEO - C.so Dante 27 - 0171 69.914

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il programma
L 15 lo [illegible]
è proposto nello show room
di Alba
marcarino
MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA - S. Rocco Seno d'Elvio
Telefono 0173 441.914 - Telefax 0173 362.867
SHOW ROOM
ALBA - Piazza Rossetti 5

Bar-TRATTORIA
BELVEDERE ROERO
NUOVA [illegible]
[illegible] le prenotazioni
GIOVEDI' riposo settimanale
SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille in carpione, coniglio alla Roero
[illegible] (Piazza Chiesa) - MONTEU [illegible] (CN)
Tel. (0173) 99.007

Oggi (neve permettendo) al «Paschiero» è di scena la capolista Vogherese

Un ex vuole vincere a Cuneo

Giuliano Ciravegna (già giocatore biancorosso) è il trainer dei lombardi che guidano il torneo Dilettanti. In [illegible] con la Bagnolese Bra cerca di uscire dalla zona retrocessione

CUNEO. Nemmeno contro i primi della classe, la Vogherese dell'ex Giuliano Ciravegna, oggi (ore 16) i biancorossi possono sorridere. Baldisserri non ha recuperato lo stiramento al polpaccio e probabilmente non andrà neppure in panchina. «Il mio sogno è poter giocare due [illegible] tre gare [illegible] la rosa al completo - dice l'allenatore Cichero -, ma [illegible] è ancora la volta buona». La situazione comunque è migliore [illegible] domenica scorsa: Daidola e Rizzieri hanno scontato la squalifica, mentre Tufano, Vernice e Paini si sono ripresi dagli infortuni.

La formazione non ha misteri, [illegible] il solo ballottaggio fra Curcio [illegible] Peselli per il ruolo di seconda punta a fianco [illegible] Daidola. Giocheranno: Soncin; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Schipani; Paini, Rizzieri, Daidola, Vernice, Curcio (Peselli).

[illegible] piano tattico, Cichero prevede una gara molto equilibrata: «La Vogherese [illegible] un ottimo complesso, [illegible] vivendo alla grande la sua stagione, tutto le gira per il verso giusto. Sovente si è aggiudicata partite negli ultimi minuti. Sicuramente cercherà [illegible] aggredirci, noi dobbiamo usare le stesse armi».

Giuliano Ciravegna torna al «Paschiero» [illegible] allenatore. In questa veste è sempre stato un grande avversario dei cuneesi. Tradizionale la rivalità con la Saviglianese, [illegible] «Cira» in panchina. Da giocatore, invece, venne lanciato tra i professionisti proprio dai biancorossi.

Dopo i due punti ottenuti domenica scorsa con la Virtus Rotaglia, oggi al «Madonna dei Fiori» Bra affronta la Bagnolese, una formazione in lotta per la [illegible]. «E' un'altra sfida da non fallire - [illegible] il [illegible] sportivo Piero Reviglio -; [illegible] ormai una vittoria possiamo considerarci fuori dalla lotta per non retrocedere».

Il tecnico giallorosso potrà [illegible] avere la squadra al completo, un'eventualità che in questa stagione non si [illegible] mai verificata. «Con molte [illegible] abbiamo battuto la Virtus Rotaglia - dice Franco Delladonna -. E' stata la forza dell'umiltà [illegible] della grinta. Dobbiamo ripeterci contro [illegible] squadra che è alla [illegible] portata, ma è pericoloso sottovalutare gli [illegible] e questo i giocatori lo [illegible]».

[illegible] Franco

Con la capolista il Cuneo giocherà senza alcune pedine importanti (Bernardo)

Saluzzo sfida la capolista

I granata rischiano con l'Ivrea Gare decisive [illegible] Fossano e Alba

[illegible] Sulla giornata del calcio regionale incombe l'incognita del maltempo. La neve minaccia il regolare svolgimento [illegible] alcune partite. Dopo i sopralluoghi della Federazione, nella «Granda» [illegible] già state rinviate: Barge-Doglianni, Dronero-Felizzano (Promozione); Olmo-Beinette, Montatese-Centallo, Carassonese-Narzolese, Sommariva P.-Racconigi (Prime categorie); Paesana-Moretta, Chiusa Pesio-Villanova (Seconda).

In Eccellenza i granata di Sandro Damiano vanno a caccia [illegible] grande impresa. Oggi allo stadio «Amedeo Damiano» arriva la capolista Ivrea reduce da una serie di risultati importanti, che l'hanno portata a raggiungere a [illegible] [illegible] Mocalieri che soltanto tre settimane fa era [illegible] solo al primo posto. Agli sporadici mancano il «bomber» Provenzano, squalificato, ma gli arancioni rappresentano [illegible] un complesso molto quotato.

Dopo il pari «strappato» a Mondovì, l'Albese torna in [illegible] e punta ad una vittoria nella sfida casalinga con Chieri. Gli azzurri langaroli [illegible] possono fallire per non perdere [illegible] con le altre formazioni in lotta per non finire in Promozione. Anche la Fossanese non può fallire. I ragazzi di Mariano Grosso ospitano l'ex capolista Moncalieri, un team in crisi che giocherà [illegible] molti [illegible] in base, [illegible]

Cercano importanti punti esterni anche Intermonregalese e Saviglianese. La squadra di Mondovì, ultima [illegible] classifica e priva degli squalificati Ballauri e Giordano (e senza Borgna), gioca a Canelli. «Abbiamo assenze molto pesanti - dice il direttore [illegible] Paolo Bruno -, ma puntiamo comunque ad un pareggio». [illegible] [illegible] quotazioni dei «maghi», rinf[illegible]ti da due successi consecutivi. Oggi i rossoblù di Turini, ancora squalificato, rischiano a Mathi. [L. f.]

ORA PER ORA SPORT

[illegible] ELASTICO

La quadretta di Molinari festeggia [illegible] tricolore

Oggi a Vignale Monferrato si [illegible] la premiazione dei [illegible] pionati '92 di balon. Oltre a festeggiare Riccardo Molinari, Gianni Rigo, Giorgio Alossa e Gianni Bosca che con la Pallonistica Albese Giordano Vini hanno riconquistato lo scudetto, Nell'occasione saranno anche ufficializzate le decisioni prese nell'ultimo consiglio della Fipe, che consentiranno alla società di Caraglio di schierare Tonello [illegible] Rosso I nel prossimo campionato. La società caragliese è però stata multata di [illegible] milioni per le dichiarazioni [illegible] dal presidente Sergio Ariaudo, che [illegible] squalificato per tre anni.

BOCCE

La Cassa Risparmio Bra è promossa in [illegible]

I bocciati della Cassa Risparmio Bra sono stati promossi alla [illegible] rie A1 [illegible] campionato [illegible] società. Battendo 15-3 l'Armese, i braidesi hanno vinto [illegible] duello [illegible] l'Auxilium Saluzzo, bloccato (4-14) ad Acqui. Il presidente Zunino, entusiasta per il successo: «Per il prossimo torneo non fa[illegible] pazzie, ma cercheremo di avere una squadra in grado [illegible] fare bella figura».

[illegible]

Il Brajda [illegible] Villar Perosa

[illegible] disputa oggi il secondo turno della A2 maschile di hockey su prato. Il Brajda Benevenuta (2-1 [illegible] Cus Torino con gol di Filippone e Blangino) riceve alle 11 il Villar Perosa, mentre l'Ortobra (2-1 alle Pagine Gialle: doppietta [illegible] Massimo Lanzano), privo di Barrino e dei fratelli Lanzano - impegnati a Lione [illegible] l'Under 21 - [illegible] a Genova con il Liguria.

SCI

Sulle piste di Limone una toppa del «Pinocchio»

[illegible] tappa a Limone oggi (dalle 9,30) l'undicesima edizione [illegible] «Pinocchio sugli sci», selezione zonale riservata agli atleti degli [illegible] Club delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Vercelli.

NISSAN SERENA
OGNI [illegible] L'AUTO CHE VUOI TU

MOTORI 1600 E 2000 CC • 16V INIEZIONE MULTIPOINT • 7 o 6 POSTI

ABITABILITÀ. Sette o sei posti, cinque porte, tanto spazio e grande versatilità [illegible]

COMFORT. Sospensioni posteriori Multilink, servosterzo, equipaggiamento completo di serie.

PRESTAZIONI. Motori 1600 e 2000 cc, 16 valvole bialbero a iniezione multipoint, catalizzatore a tre vie.

SICUREZZA. Barre di protezione alle portiere, correttore di frenata LSV, differenziale a slittamento limitato.

[illegible] SLX - [illegible] a L. [illegible] 28.240.000 [illegible] IVA IN [illegible]

GARANZIA TOTALE 3 ANNI O 100.000 KM

SABATO 27 e DOMENICA 28 VIENI A PROVARLO ALLA TARGA
Le Nissan Targate Cuneo

Targa concessionaria per la provincia di Cuneo
CUNEO - [illegible] Via Torino, 178 - Tel. [illegible]
SALUZZO [illegible] Corso XXVII Aprile 8 - Tel. 0175 249.748
APERTI TUTTI I SABATI - ASSISTENZA - OFFICINA - RICAMBI

[illegible] MAICO ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
FILIALE MAICO - Corso [illegible] 33 B - Tel. [illegible]
TUTTI I [illegible] - SABATO AL MATTINO

[illegible] MONDOVI'
FILIALE MAICO - Via Ripa [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - SABATO [illegible]

[illegible]
Tutti i [illegible]
[illegible] Agnelli
Tel. [illegible]
Vill [illegible]

SALUZZO
Sabato mattina 13 e 27 marzo
[illegible] Tamagnone
Tel. 42.730
Corso Italia [illegible]

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

LE GRANDI OCCASIONI
A CARIG [illegible] Saluzzo, 5

Vetture	Anno	Valore Bilancio	Ns. Prezzo
Z CV nuova	1991	4.500.000	3.100.000
PANDA 30	1992	1.500.000	900.000
PANDA 30 II	1985	4.700.000	4.500.000
Volvo 4p	1984	3.700.000	3.000.000
127	1985	1.000.000	500.000
127 FIRE	1990	1.500.000	1.300.000
UNO 45 S	1994	3.500.000	3.300.000
205 GL	1984	4.000.000	3.000.000
R 5	1983	2.000.000	2.000.000
Y 10 Fire	1988	6.000.000	5.000.000
UNO 60 Fire	1987	5.000.000	4.000.000
SAMBA SX	1993	2.000.000	2.000.000
R 5 TX	1985	2.300.000	2.200.000
GOLF GL	1991	1.500.000	1.000.000
Y10 LX inv 10	1988	4.000.000	3.000.000
R 5 TSE	1992	2.000.000	1.800.000
R 19 GTI	1989	5.200.000	5.200.000
Regata 100cv	1988	6.500.000	5.400.000
205 GLL	1988	5.700.000	5.000.000
R 5 GTX	1988	4.600.000	4.500.000
Y10 GTL	1987	5.200.000	4.000.000
405 SRD2 inc.	1991	18.000.000	16.000.000
405 GRIFF	1989	14.500.000	13.200.000

VETTURE ECOLOGICHE

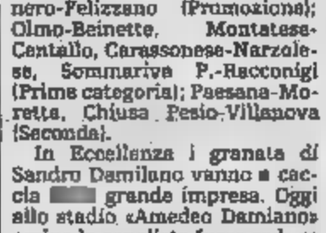
106 XT 1.3	1991	14.000.000	13.000.000
205 CR 16	1991	13.000.000	12.500.000
205 RG cabrio	6 mesi	24.500.000	21.500.000
[illegible]	[illegible]	14.500.000	[illegible]

VETTURE INIEZIONE CATALITICHE

306 XT 1.8	1 mese	19.200.000	[illegible]
[illegible]	1 mese	18.000.000	16.200.000
[illegible]	5 mesi	27.900.000	[illegible]

FINANZIAMENTI ANCHE SENZA ANTICIPO.
[illegible] A. 300.000
GARAUTO [illegible]
CARIGNANO 011 9697279

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
LIVE
[illegible] & [illegible] BAND
[illegible] A LISCIO
[illegible] SERATA DI [illegible]
orchestra
SIRIOTTO



QUESTA SERA
CHE DOMENICA BESTIALE
CHE DOMENICA ECCEZIONALE
[illegible] Italiana con
[illegible] E POP
Musica solare con
[illegible]

LE CUPOLE

L'orchestra
[illegible] MARTELLA
è di serie A
AQUESTASERA
allora!!!
[illegible]
VENERDI' [illegible]
SERGIO PEZZI

[illegible] pomeriggio
VIENI IN BUS GRATIS
MITHO
Informati al: 011/ 965.78.92
direttamente dalla [illegible] LINUS
MITHO SALA LISCIO
pom. Orchestra ZENITH
sera Orchestra F. BAGUTTI
[illegible] T.SE - Via Golimberti, 19 - ANCHE [illegible] E PIANO [illegible]

La SCAR S.R.L., con sede in Verona, consolidata azienda operante da molti anni nel [illegible] re dei veicoli [illegible] auto con attrezzature [illegible] prodotti di largo consumo, nell'ambito di un proprio potenziamento ricerca:

AGENTE
MONOMANDATARIO
per CUNEO [illegible]

Il candidato prescelto gestirà il portafoglio clienti esistente, curando in particolare [illegible] il rapporto interper[illegible] e concretizzerà le opportunità di acquisire nuova clientela. La persona ideale [illegible] preferibilmente esperien[illegible] [illegible] vendita [illegible] di settore similare, max 40enne, automunita, [illegible] in zona, dinamica, [illegible] [illegible] operante con [illegible] e [illegible]

Si offre un inserimento graduale con addestramento e affiancamento, rimborso spese garantito, anticipi provvigionali iniziali [illegible] un portafoglio clienti attivo.

Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum manoscritto, citando un recapito telefonico, a:

SCAR S.R.L.
VIA CADUTI SUL LAVORO, 25 - 37012 BUSSOLENGO (VR)

CHI HA TEMPO [illegible] ASPETTI TEMPO

[illegible] Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

Cassa di Risparmio di Saluzzo [illegible]

LA CASSA DI [illegible] DI SALUZZO S.P.A.

[illegible] una [illegible] DI P[illegible] per l'assunzione [illegible] IMPIEGATI di grado IV, [illegible] prova, con [illegible] tratto [illegible] formazione [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] legge 19.12.1984, n. 863 [illegible] [illegible] aggiunte e/o modifi[illegible] della durata [illegible] 24 mesi.

Requisiti richiesti:
- Diploma [illegible] Ragioniere o di Operatore Commerciale o di [illegible] Contabile, conseguito con la vota[illegible] di [illegible]
- età: non inferiore a [illegible] anni compiuti né superiore a 29 anni alla data di assunzione;
- [illegible]: in uno dei Comuni della Provincia di Cuneo sin [illegible] 1° Febbraio 1993.

La selezione prevede due prove orali che permetteranno di individuare e valutare [illegible] la capacità attitudinale che le conoscenze tecniche specifiche.
La domanda di partecipazione alla selezione - da redigersi esclusivamente sui [illegible] che verranno [illegible] disposizione [illegible] [illegible] presso la Sede Centrale e le Dipendenze [illegible] Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a. - a far tempo dal [illegible] [illegible] - dovrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R. [illegible] CASSA [illegible] RISPARMIO [illegible] SALUZZO S.P.A., presso la Società S.A. CONSULTING S.r.l. - Via Cosimo [illegible] Fante, n. 6 - 20122 MILANO, [illegible] tro e non oltre le ore 18,00 del 12 marzo 1993.

Le comunicazioni relative alla selezione in argomento verranno trasmesse ai candidati «ammessi» all'indirizzo indicato [illegible] residenza: [illegible] [illegible] ammesse indicazioni [illegible] recapiti diversi.

Saluzzo, li Febbraio 1993.

CASSA DI RISPARMIO [illegible] SALUZZO S.P.A.
IL PRESIDENTE
prof. Giovanni [illegible]

ACQUISTIAMO • VENDIAMO • PERMUTIAMO

IMMOBILIARE
IL METRO

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO Sede: **Piazza XXV Aprile, 12**
Tel. 02 29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax 02 6599768

RIVA LIGURE Filiale: **Via Nino Bixio, 6**
Tel. 0184 48.46.21 (3 linee ra) - Fax 0184 486643

SANREMO Ufficio: **Corso Garibaldi, 146**
Tel. 0184 50.59.20 (3 linee ra) - Fax 0184 572494

CON IL METRO SEI SICURO

grafica Lanzani Silvia • fotocomposizione Bull

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
[illegible] Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10125 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 28 Febbraio 1993 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]
Via [illegible] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[illegible] SAVONA
[illegible] G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

La deroga all'equo canone sottoscritta da 2500 proprietari

Genova dice sì ai «patti»

L'assessore all'Edilizia privata fa il punto della situazione: gli accordi riguardano [illegible] terzo dei contratti [illegible] rischio sfratto. [illegible] città, però, restano 26 mila case sfitte

[illegible] Secondo l'assessore all'edilizia privata, [illegible] Nerio Marino, «esterno», indipendente, area psi, l'introduzione nei contratti di locazione dei cosiddetti «patti in deroga», ovvero una parziale liberalizzazione degli affitti, dopo decenni [illegible] rigidità, legata all'equo canone, non crea grossi problemi a Genova, città dove il [illegible]% degli abitanti vi[illegible] in [illegible] abitazione [illegible] proprietà [illegible] dove sono oltre il 60% i residenti che comunque possiedono un appartamento.

«La politica della deroga - [illegible]ce Nerio Marino, che [illegible] anche presidente nazionale dell'associazione dei piccoli proprietari - è venuta fuori addirittura dalla legge finanziaria: il governo, prima con l'Isi e adesso, tramite i Comuni, con l'Ici, ha duramente "stangato" chiunque abbia delle proprietà immobiliari. Era impossibile "punire" oltremodo risparmiatori, cittadini, imprenditori mantenendo l'equo canone bloccato com'era. L'esito - che però non escludo - potrebbe essere il blocco d'ogni attività edilizia, anche perchè il piccolo risparmiatore non ha più alcuna convenienza a investire i suoi risparmi in una casa che non sia di abitazione. Bassissima rendita e tasso insopportabili lo sconsigliano».

[illegible] vediamo la situazione ge[illegible] [illegible] base dei dati in mano all'assessore i «casi» di modificazione dell'affitto, con l'ipotesi di sfratto, sono poco meno di settemila. Di questi, già 2500 stanno realizzando - di comune accordo, evitando cause e ricorsi legali - degli accordi che modificano il rigido «equo canone».

«La convenienza c'è - spiega l'assessore - [illegible] [illegible] di queste [illegible] situazioni riguarda [illegible] periferiche dove vige [illegible] regime di bassi affitti, l'equo canone applicato alla lettera: questo vuol dire pagare per [illegible] appartamento di quattro vani una media tra le 250 [illegible] le 350 mila lire al mese. Poi c'è una larga fascia, oltre il 25% di case medie, ubicate in quartieri quasi-residenziali, dove l'equo canone non supera mai le 500-600 mila lire [illegible] mese per case di [illegible] o sette [illegible]».

Certo ci sono i picchi, le punte «libere» [illegible] quartieri residenziali - Albaro, Carignano, Castelletto, [illegible] [illegible] del centro: allora, [illegible] che mi risulta, andiamo oltre al milione e mezzo, [illegible] due milioni, a tre-quattro milioni al mese.

Continua Marino: «Evidentemente, gli inquilini che scelgo[illegible] [illegible] un certo tipo di abitazioni p[illegible] permettersi tali livelli di locazione, [illegible] non sono un problema [illegible]».

Si ricorda che [illegible] Genova, sulla [illegible] [illegible] statistiche [illegible] [illegible] tutti, ci sono circa [illegible] mila abitazioni libere, [illegible] occupate da alcuno. E' vero che poco [illegible] [illegible] metà [illegible] nel centro storico, inabitabili, oppure [illegible] pati abusivamente da extra-comunitari o tossicodipendenti, ma questo significa che non esi[illegible] una grande «fame» [illegible] alloggi in città, anche per le nuove coppie o per i «single» sempre più numerosi.

D[illegible] [illegible]i degli inquilini, il Sunia (Cgil) [illegible] il Ficet (Cisl) hanno siglato un accordo con le maggiori associazioni di proprietari [illegible] però non è stato firmato dall'associazione piccoli proprietari [illegible] dall'Unial (il sindacato degli inquilini della [illegible]).

Paolo Lingua

A Genova oltre metà degli abitanti vive in un alloggio di sua proprietà

Protesta ieri mattina davanti alla Prefettura

Nei vicoli [illegible]esce la rabbia «Vogliamo il porto d'armi»

GENOVA. L'ultima provocazio[illegible] dei comitati degli abitanti del [illegible] storico è [illegible] richiesta collettiva di porto d'armi. L'idea è venuta ad un gruppo di operatori di via della Maddalena, un tempo, molto lontano ormai, la strada delle botteghe artigiane. Sotto il peso del degrado in molti hanno dovuto abbassare la saracine[illegible] Ieri doveva essere il giorno della sfida. L'appuntamento era fissato davanti al commissariato [illegible] [illegible] dove ognuno avrebbe presentato la domanda per il porto d'armi. Si sono [illegible] cento-centocinquanta persone. Poi è arrivata la convocazione da parte del prefetto.

L'incontro è durato un'ora. Al termine, la facce erano ancora tese, ma i [illegible]ti risultavano ammorbiti. «Abbiamo dato ascolto al prefetto solo perchè siamo persone perbene e non [illegible] gliamo incidenti. Se siamo arrivati alla determinazione [illegible] chiedere [illegible] porto d'armi è perchè siamo davvero disperati». [p. c.]

[illegible] IN PAGINA NAZIONALE

[illegible] prefettura presa d'assalto, ieri mattina, dalla gente del centro storico

Proposta dei Verdi

«In Comune un'alleanza di programma»

[illegible] I Verdi genovesi lanciano la proposta di un'alleanza programmatica in Comune «per preparare [illegible] svolta istituzionale, economica, ecologica nel Governo della città». Il primo ad [illegible] contattato è stato il sindaco Claudio Burlando.

Una delegazione dei Verdi genovesi impegnati in Comune e in Provincia, [illegible] il parlamentare Lino De Benetti, ha chiesto al sindaco [illegible] [illegible] una serie di incontri con i gruppi consiliari che possano essere [illegible] a dare un nuovo governo alla città.

Per suggellare l'impegno, il sindaco Burlando e i Verdi genovesi hanno diffuso un comunicato congiunto, «in [illegible] momento molto [illegible] per la vita di questa città ed in una situazione drammatica [illegible] [illegible] - si legge nel comunicato - che vede le maggiori città prive di governo, [illegible] svolta che si sta preparando per Genova può rappresentare un punto [illegible] riferimento». [p. c.]

Aveva 37 anni

Sieropositiva si uccide nel bagno

GENOVA. Una vita bruciata dall'eroina e da alcuni errori giovanili, che però C.P., di 37 anni, sembrava [illegible] lasciata alle spalle. Negli ultimi tempi era molto preoccupata per il risultato delle analisi che aveva effettuato, da cui risultava che era sieropositiva.

Ieri mattina C.P. ha deciso di togliersi la vita tra le pareti di c[illegible] Si è impiccata nel bagno. A fare la tragica scoperta è stato l'anziano padre della donna, [illegible] viveva [illegible] [illegible] nell'appartamento in via Stefano Turr, [illegible] Marassi.

C.P. ha usato [illegible] cintura di pelle, che ha fissato al braghettone della finestra. Poi si è lasciata cadere [illegible] peso morto. La cinghia ha stretto il collo [illegible] una morsa letale.

Un'esistenza travagliata, quella [illegible] C.P., costellata [illegible] di diversi arresti per spaccio di droga. Era caduta nel giro giovanissima, ma il destino ha voluto che non fosse l'eroina ad ucciderla. [p. c.]

Rivoluzione della viabilità in centro, dal 4 marzo doppio senso in via XX Settembre

Traffico, [illegible]da giovedì si cambia

La corsia contromano sarà riservata ai mezzi pubblici. In una seconda fase toccherà anche a via Balbi
Il principale obiettivo è la riduzione dei veicoli privati: oggi nella [illegible] viaggiano 1552 auto l'ora

GENOVA. Conto alla rovescia per via [illegible] Settembre, [illegible] cui partirà il nuovo piano antitraffico. Giovedì 4 marzo la strada principale di Genova perderà una corsia ascendente. La corsia dal lato del palazzo della Borsa sarà in contromano e riservata ai mezzi pubblici, taxi [illegible] bus.

[illegible] soltanto l'inizio del piano studiato dai tecnici del traffico allo scopo di alleggerire gradualmente la pressione dei veicoli privati sul [illegible] città ed allentare la morsa dell'inquinamento. A farne le spese saranno gli automobilisti, [illegible] è proprio quello che vuole il Comune.

«Non possiamo reprimere il traffico, dobbiamo cercare [illegible] pilotarlo verso la progressiva autoriduzione», dice l'assessore comunale al traffico Luigi Ballauri.

La strategia sarà vincente [illegible] nella prima fase, quella [illegible] doppio senso di marcia in [illegible] XX Settembre, almeno cinquemila veicoli spariranno dalle strade del centro.

Dopodichè potrà partire la fase due: il doppio [illegible] in [illegible] Balbi. «La simulazione su computer ha rivelato che i provvedimenti relativi a via [illegible] Settembre [illegible] a via Balbi non possono essere contestuali. Si creerebbe, infatti, un ingorgo in piazza della Nunziata, all'uscita dalla galleria. Prima di tutto, bisogna snellire i volumi del traffico».

I tecnici dell'assessorato comunale al Traffico hanno ipotizzato un decremento iniziale dell'8 per cento, che nelle setti[illegible] [illegible] potrebbe scendere sino al 15 per cento.

Prosegue l'assessore Ballauri: «Dopo l'introduzione di provvedimenti restrittivi i volumi di traffico calano. Dopo i divieti di [illegible] in centro, c'è stata [illegible] riduzione del traffico privato che possiamo tranquillamente collocare [illegible] al quindici per cento. A questo risultato si è arrivati per gradi».

Attualmente, in via Balbi transitano [illegible] veicoli/ora. Nella simulazione su computer effettuata al centro di Pammatone il limite [illegible] sopportazione della rete viaria nel tratto Corvetto-Principe è di 1078. Cinquemila veicoli o poco meno dovranno restare parcheggiati sotto casa, [illegible] nel migliore dei casi ai margini del centro.

«Il traffico segue leggi ferree», dicono i tecnici. [illegible] pratica, scegliè la via migliore, che oggi [illegible] l'asse via XX Settembre-Principe. Ma giovedì sarà un altro giorno. [p. c.]

IN [illegible]

«Spaccata» con l'auto

Spaccata alle vetrine del centro con auto. La notte scorsa i rapinatori hanno usato [illegible] tecnica singolare per [illegible] [illegible] segno tre colpi ai danni di esercizi commerciali ben avviati.

A bordo di una Fiat «Uno», che [illegible] poi risultata rubata, hanno sfondato la vetrina del negozio di dischi «Ricordi» in via Porta d'Archi, della farmacia «Grattacielo» in piazza Dante, ed anche [illegible] negozio «Emoprio Armani», sotto i portici dell'Accademia in piazza De Ferrari.

[illegible] raid vandalico [illegible] [illegible] concluso nel volgere di pochi minuti, giusto in tempo per evitare l'arresto. Ogni volta i malviventi hanno arraffato [illegible] merce esposta nelle vetrine fracassate [illegible] si sono diretti verso l'obiettivo successivo. Per l'«Emporio Armani» si tratta della seconda spaccata, la prima con la tecnica usuale, in pochi giorni. [p. c.]

[illegible]

«C'è una bomba al Giorgi», [illegible] [illegible] un falso allarme

Allarme ieri mattina all'istituto tecnico Giorgi [illegible] seguito ad una telefonata anonima che annunciava la [illegible] di una bomba nei locali [illegible] scuola. La scuola [illegible] stata evacuata per motivi di sicurezza, tuttavia l'allarme si è rivelato infondato. La squadra di artificieri chiamata per controllare i locali ha trovato soltanto una scatola «sospetta» in un corridoio. La scatola era vuota. [p. c.]

[illegible]

Allarme Coldiretti: in Liguria [illegible] agricoltori

Sono sempre meno le aziende agricole in Liguria ed in particolare a Genova. E' uno dei dati più preoccupanti emersi ieri al convegno della Coldiretti ligure. Negli ultimi dieci [illegible] il settore agricolo [illegible] registrato un calo del 9,5 per cento in Liguria, addirittura del 12,5 per cento in provincia di Genova. [p. c.]

[illegible]

Scoperto un deposito [illegible] ciclomotori rubati

Nel cortile accanto [illegible] un negozio [illegible] fotografia al Lagaccio c'era [illegible] deposito di ciclomotori rubati. Lino Prestia, di [illegible] anni, residente in via Sant'Elia, e Vittorio Bordino, [illegible] 42 anni, abitante in via Lagaccio, sono stati denunciati per ricettazione. [p. c.]

[illegible]

[illegible] dopo un incidente, condannati padre e figlio

Sono stati condannati per lesioni Vincenzo Sainato, di 47 anni, ed il figlio M., [illegible] [illegible] anni, abitanti in via 2 Dicembre. Ieri il pretore li ha riconosciuti colpevoli delle lesioni riportate da Fabio, 8, nel novembre [illegible] in seguito ad un diverbio per motivi [illegible] viabilità. Il giovane era alla guida di un'auto che era stata danneggiata dal furgone condotto da Vincenzo Sainato. La discussione per [illegible] risarcimento dei danni era degenerata in un pestaggio. [p. c.]

Nuove nubi sul fronte dell'occupazione: si [illegible] la perdita di 1000-1400 posti di lavoro

«Trasformazione Finmare, Trieste ci sfida»

Ridimensionato il ruolo della Liguria nel settore portuale

[illegible] Il governo annuncia la ristrutturazione [illegible] flotta [illegible] Stato, e che cosa si scopre? Che ci sarà una perdita secca [illegible] posti [illegible] lavoro stimata fra i 1000 e i 1400, che Genova cessa di essere (anche ufficialmente) [illegible] capitale dello shipping mediterraneo, e viene data via libera ad una privatizzazione da attuare dopo il risanamento dei diversi settori ma che non può naturalmente [illegible] scatenare anche appetiti stranieri. Le di[illegible] imposte dal governo alla Finmare, dopo la bocciatura [illegible] un piano [illegible] «non privatizzazione», sono precise.

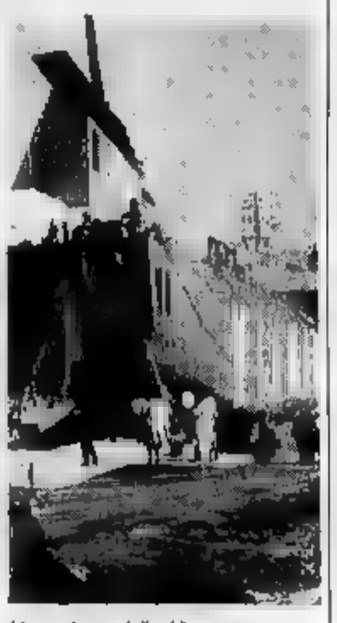
Sono alle porte i privati [illegible] cosiddetta società dei trasporti marittimi di massa (petrolio, carbone, prodotti siderurgici [illegible] energetici) che dovranno essere ceduti o gestiti in collaborazione con privati.

Ma è [illegible] questo settore che si teme il più grosso taglio all'occupazione. Che chi investa tenda ad [illegible] profitto e ad un alleggerimento dei libri paga, è largamente scontato. Una prima considerazione: si sono investiti in qu[illegible] ultimi anni migliaia [illegible] miliardi per potenziare una flotta le [illegible] navi ora, in taluni casi, [illegible] preda del miglior acquirente. E con [illegible] pericolo che si arrivi a [illegible] svendita.

C'è poi il destino del cabotaggio che [illegible] [illegible] capo a tre gruppi: Tirrenia, Società per i collegamenti con le isole minori, Viamare appena [illegible], con [illegible] compito di togliere Tir dalle strade per trasportarli via [illegible] re. Questo è un insieme solido, rappresenta il 70 per [illegible] della Finmare, dispone di 96 navi, ricava utili.

Per il momento le tre società faranno capo alla Tirrenia [illegible] deve coordinarne le operazioni. Ma [illegible] avverrà questo coordinamento? A Genova rimane la Viamar, l'Adriatica [illegible] a Venezia, la Tirrenia a Napoli. «In pratica Genova marittima rimane svuotata», commenta con amarezza un armatore, che poi rincara: «Pra le stranezze del nuovo piano, molto confuso, c'è quella del risanamento dei piroscafi che andranno più o [illegible] all'asta. Dove si [illegible] ranno i soldi per le ristrutturazioni?»

Gli interrogativi incalzano: «Non avverrà che armatori, specialmente stranieri, giochino al forte ribasso per ottenere [illegible] [illegible] prezzi stracciati? E chi subentrerà al "pubblico", non agirà pesantemente sui tagli dei posti di lavoro?». Per le navi che trasportano container [illegible] previsto l'unificazione di Italia [illegible] Loyd Triestino che faranno capo alla Finmare (che da finanziaria diventa operativa). Ma si teme - la decisione si avrà entro aprile - che tutto abbia base [illegible] Trieste. Forti pressioni vengono dalla città giuliana e scatenano - contro Genova - una guerra da poveri dei traffici marittimi. Comunque vada, Genova appare perdente: e rischiano grosso portuali e marinai che [illegible] fra i migliori del mondo. [g. c.]


Un traghetto della «Viamare»

Acque interne

Pescasportivi Oggi si apre la stagione

GENOVA. Via alla stagione del[illegible] pesca sportiva in tutta la Liguria. Oggi s'inizia il periodo in cui [illegible] consentito la pesca nelle acque dolci, torrenti [illegible] laghi di tutta la regione.

Secondo gli ultimi dati del tesseramento [illegible] regionale, l'hobby della [illegible] si sta rapidamente diffondendo tra tutte le fasce di età.

[illegible] circa 30 mila i titolari di tesserino per [illegible] pesca sportiva, ben 350 le società ed i circoli ricreativi che hanno [illegible] sezione per la pesca.

Nei torrenti della Provincia [illegible] [illegible] immesso quattro tonnellate di trote fario adulte, mentre il ripopolamento riguarda due milioni e mezzo [illegible] avannotti.

Negli ultimi anni sembra che la passione per la pesca abbia contagiato anche molti giovani, che nel fine settimana si danno appuntamento sulla diga [illegible] Brugneto per pescare. Non sempre tornano a [illegible] con il paniere pieno. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO GENOVA

Dalle 8,30 alle
Telloni: vico Notari 7
Galliera: mura Prato 12
Dalla Nunziata: via Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: via De Gasperi
Liguria: via Bobbio
Caprera: via Caprera 96
Amoretti: via Gianelli 73

Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Gottardo: via Piacenza 221
Cantore: via Cantore 51
Centrale: via 47
Moderna: via Corniglione 195
Garbarino: via Sestri 126
N. S. delle Guardie: via S. Quirico 301
Ceranesi: via Parodi 74
Palmaro: via Prà 167

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Santamaria: via Venezia 28
Salus: via Daneo 224
Scanavino: Sardegna
Sapello: via Sapello 47
: via Jori 74
Francesco: Custo 32
Ceranesi: via Parodi 74 (sino alle 21,30)
Multedo: via Multedo 107 (sino alle 21,30)

ARENZANO
Chiappero: via Sauli Pallavicino 54

COGOLETO
Conti: via Colombo.

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 74.134; **S. Margherita:** 28.69.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; P.: 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542775. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. . **Borzonasca:** tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129 **Cicagna:** tel. 9 **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 31.35.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.85.08 - 28.79.99; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.28.98, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

Genova: 585831-580428-586563; **Cesarea Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano** : 98.072.

TEATRI E CINEMA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20,30. L. 160.000
130.000/100.000

Roberto Devereux
di Gaetano Donizetti. Regia Alberto Fassini. Direttore Jan Latham Koenig. Interpreti: Raina Kabaivanska, Premuli, Gloria Scalchi, Vincenzo La Scola.

Pol.
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

Bolero
Compagnia Europa del balletto.

T. Sarra Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.

baruffe chiozzotte
di Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano.

T.
Tel. 838.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.

RIPOSO

T. Tosse
Sant'Agostino,
Tel. 247.079

OGGI RIPOSO
Deposito: OGGI RIPOSO

Carignano
. 583.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

macheize, 'na laddra, doce comme 'na

CINEMA
Ariston 1
Tel. 206.549
Or.: 15,10/17/18,45
20,20/22,40. L. 10.000

La gatta e la volpe
. *Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 206.549
Or.: 15,10/17/18,40
20,30/22,40
Lire 10.000

Singles. L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1
Tel. 588.418
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000

La moglie del
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45'

Corallo 2
Tel. 588.418
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000

Cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bléart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui liutaio costruttore di strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Gratta
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy e guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Odeon
Tel. 388.296
Or.: 15/17,30/20
22,30
Lire 10.000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo
Tel. 594.849
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40'

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
1 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 14,30/17,15/20/22,40
Lire 10.000

Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10'

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,40
20,06/22,3
Lire 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000

Lo voglio tutto dietro

2
Tel. 590.3
Lire 10.000

marito davanti, e di dietro quanti - Anzi, lo scambio delle mogli

Sestri
Tel. 281.585
Lire 9000/5000

Sexbord - Just for croupiers

Cristal
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 5000

Ansimante tua Jackline

Eldorado
Or.: 10

Duro e penetrante

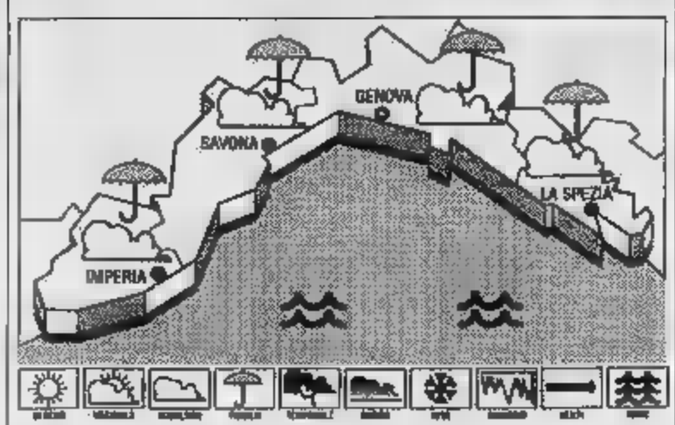
CINECLUB
Amici del Cinema
. 413.838
Or. 16,30/20,30/22,30
L. 6000. Tessera L. 5000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000, Tessera L. 5000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbato, vento tra Nord-Est, mare mosso, temp. senza variazioni; lunedì e martedì tendenza a schiarita, ma con rinforzo del vento da Nord Est.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 12° C, 60%, vento Est-Nord Est 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova		4
Savona		3
Imperia	11	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 11. Temp. del mare 12.
Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,15. La Luna cala alle e si leva alle 9,56 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mundo di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000

Latino bar
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita multietnica si intrattano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' **Musicale**

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lezsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/21,10
Lire 6000/5000 (ridn. 5000)

La bella e la bestia
di G. Trousdale e W. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ambrosiano
: 15,20/17,45/20,05
22,30
Lire 6000

Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa contrasti sociali e perbe- . Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

San Siro
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 5000

La e la bestia
Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale
Tel. 299.033
Or.: 21
Lire 5000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Augustus
Tel. 81.851
Or.: inizio ore 16
Lire 6000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Astor
Tel. 309.886
Or.: inizio ore 16
Lire 6000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centero
Tel. 309.936
Or.: inizio ore 18
Lire 6000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Mignon
Tel. 309.894
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio ore 16
Lire 3000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 21
Lire 30.000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro di notte. N. V.

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Filmstudio
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
Lire 6000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lezsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/8000/5000

piena

Salesiani
Or.: 15,30
Lire

Pignasecca e Pignaverde

Colombo
Tel. 640.253. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 16,30

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Ritz
Tel. 540.427, L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30
Prof. e fest. dalle 16,30

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Astor
Tel. 50.987. L. 7/4000
Or.: 20/22,30
Prefest. e fest.: 16/18,05
20,15/22,30

di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ondina
Tel. 582.260. Or.: 15,30
17,45/20,30/22,30
Lire 8000/5000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Loanesi
Tel. 669.961
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Perla
Tel. 875.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest.: 16,30
16,30/20,30/22,30

Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15
17,30/20,15/22,30
Li

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawserman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 9000/5000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeta, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante
Lire 8000/rid. 6000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Imperia
I. 9000/rid. 6000

La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. iniz.: 15; ult.: 22,30
Lire 6000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fino a causarne la rovina N.V. 1h 38'

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gel.
piat. 4500/rid. 3500

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Dianese
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 6000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze sbora, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

La Bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni**

Ariston
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40'

Orfeo
Tel. 82.333
lle. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawserman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

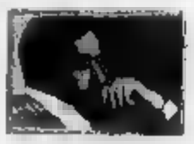
Fitz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

OGGI RIPOSO

Taberin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
lI. 10.000/rid. 6000

Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Al cinema si va e quest'estate si ora senza trascurare impegni



INCHIESTA

STUDIO SULLA SPECULAZIONE IN RIVIERA

Case popolari, 280 domande per 29 alloggi disponibili

«A Chiavari troppi uffici» E il centro storico si spopola

Emergenza sfratti a Chiavari: il sindacato degli inquilini parla di 150 casi

Anche Chiavari è immune dal problema sfratti, anzi. Il Sindacato inquilini della Cisl, il Sicet, calcola che le richieste di sgombero siano attualmente circa 150 e che sono destinate ad aumentare. Per colpa dei patti in deroga, dice il Sicet, che contribuisce a far lievitare i canoni d'affitto, ma anche per altre ragioni.

A Chiavari, per esempio, si assiste a una trasformazione della città che va a danneggiare proprio le fasce più deboli, economicamente parlando. Le velleità di principale centro servizi del Tigullio, di futuro capoluogo di Provincia, fanno sì che i locali del centro siano sempre più ricercati per farne degli uffici.

Un'onda di mercato alla quale resistono solo gli attici, gli appartamenti di alto livello. Il centro si spopola delle fasce medio-basse, che per forza di cose devono guardare a soluzioni abitative in periferia o nell'immediato entroterra. Ma anche qui l'offerta è ridotta, in alcuni casi ridottissima.

C'è una sola strada, quella delle cooperative, che costruiscono e vendono a prezzi quasi di costo o comunque inferiori a quelli di mercato. E' il caso, per esempio, del progetto Peep di Ri Basso: possono approfittarne, però, solo quelle famiglie che possono permettersi di spendere 80-100 milioni come minimo. E quelle più in difficoltà? Rimangono ai margini, con l'incubo dello sfratto e soprattutto del «dopo» sfratto.

Dice il responsabile del Sicet, Silvano Silvestri: «La situazione è destinata a peggiorare, il numero degli sfratti ad aumentare. Da un lato ci sono i patti in deroga, con gli affitti che salgono e gli inquilini che non possono ad accettare le richieste dei proprietari, dall'altro non si costruisce più casa di edilizia popolare. Nel centro c'è una carenza di alloggi disponibili in affitto. A Chiavari ci sono tante seconde case, ai quali gli appartamenti vuoti, che il proprietario non vuole utilizzare in alcun modo, saranno sì e no il 10 per cento di quelli in circolazione».

La parola passa all'amministrazione comunale. Come affronta l'emergenza casa? Risponde il delegato ai Servizi sociali Sergio Devisi: «Ci muoviamo con contributi economici a integrazione dei canoni di affitto, una soluzione temporanea valida per sei mesi, rinnovabili per altri sei. Nei casi più d'indigenza più gravi, interveniamo con contributi continuati, che aiutano l'assistito a pagare l'affitto ma anche a vivere.

C'è però una realtà emergente, costituita da sei casi di persone "incollocabili", con condizioni psicologiche particolari: quattro di questi li abbiamo risolti con una requisizione di case Iacp oppure con destinazione temporanea in case del Comune, in attesa dell'assegnazione definitiva una casa popolare».

Un tasto, quest'ultimo, molto delicato: nei prossimi mesi sono assegnati i 29 alloggi Iacp del comparto Editire, le domande sono oltre 300. Rimane ancora l'ultimo stralcio del comparto di Rio Campodonico e poi, di edilizia popolare non c'è più nulla.

E l'emergenza sfratti? Sono una ventina quelli esecutivi segnalati al Comune. «Il prefetto ha convocato una commissione dove è presente anche il sindaco, e dove si è deciso di graduare nel tempo le esecuzioni. Ci sono persone che hanno beneficiato finora anche di sei-sette rinvii.

Il futuro? C'è bisogno di nuove costruzioni di edilizia convenzionata, di cooperative, che però soddisfano la domanda dei ceti medi; ma c'è soprattutto bisogno dell'edilizia sovvenzionata, Iacp e Comune, per i ceti più deboli, e di residenze protette, per i casi più disperati». Appunto.

Fabio Pozzo

Sestri Levante, 2 proposte per chiudere il caso Anas

SESTRI Quattro ore di discussione, l'altra sera in Consiglio comunale a Sestri Levante, per parlare dei lavori nelle gallerie di S. Anna, anche per fugare da parte della maggioranza ogni sospetto sul caso operato, e su quello dei giunto precedenti, che possa essere associato - è l'oggetto di una mozione dei Verdi - all'inchiesta su Tangentopoli e sulle tangenti Anas.

La situazione è conosciuta. I lavori voluti dall'Anas nelle gallerie dell'Aurelia sono bloccati. Il titolare dell'impresa appaltatrice, la Bogliolo Srl di Villanova d'Albenga, è stato arrestato.

I Verdi, che sulla vicenda gallerie hanno inviato un dossier esposto alle Procure di Milano e Roma, hanno avanzato sospetti e chiesto che il Comune si costituisca parte civile contro l'Anas per danni inferti alla comunità dai lavori.

Delle questioni prettamente tecniche si parlerà martedì in una riunione a Genova con Anas, prefetto, Autostrade Spa, Tigullio, Comune di Sestri Levante e Lavagna. Un punto fermo: i lavori devono essere ultimati. Due le soluzioni: chiusura totale delle gallerie, subito, per finire entro l'estate; pausa sino a settembre e poi chiusura totale per finire entro il Natale '93 (è la proposta della giunta).

Domani pomeriggio il sindaco riceverà i capigruppo per stilare un ordine del giorno con il quale presentarsi alla riunione con l'Anas.

Una bozza approvata dalla maggioranza venerdì notte non prevede la costituzione parte civile del Comune contro l'Anas, ma «eventuali azioni legali in caso di danni e ritardi».

Quanto ai sospetti, ha detto l'ex sindaco socialista Sergio Piccinini in Consiglio: «Il psi ha sempre governato in prima persona Sestri Levante. Non ci sono invischiati nella vicenda Tangentopoli, ma semmai rivendichiamo meriti per come abbiamo amministrato. Se qualcuno ha da sospettare, che si accomodi pure davanti a un magistrato». [f. p.]

Nuove battute nell'entroterra

Trovate alcune tracce della donna scomparsa a Santa Margherita

Maria Luisa Bellatalla

SANTA MARGHERITA. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita che da quattro giorni stanno cercando Maria Luisa Bellatalla, 46 anni, scomparsa da casa mercoledì sera, hanno trovato alcune tracce della donna sulle colline soprastanti Paraggi.

Si tratta di una maglia che, secondo quanto affermato dal marito della donna ai carabinieri, sarebbe appartenuta alla scomparsa. Le battute dei volontari antincendio boschivi, dei vigili del fuoco, dei volontari della Croce Verde e altri cittadini di Santa Margherita che si sono uniti alla ricerche, sono state coordinate dai carabinieri.

Ieri sono arrivate anche le unità cinofile che hanno battuto la zona di Nozarego e della collina di Paraggi. Purtroppo è stato impossibile impiegare gli elicotteri perchè i mezzi aerei sono stati costretti a rimanere a terra, nella base piemontese, a causa della neve e del forte vento. E' probabile che domani mattina riescano ad alzarsi in volo e a raggiungere così la zona compresa tra Santa Margherita e il Monte di Portofino.

Nell'operazione sono impegnati oltre cento uomini, ma si fa sempre più difficile la possibilità di trovare in vita la donna. I carabinieri e i familiari più stretti, hanno infatti controllato da tutti i parenti, amici e conoscenti della scomparsa. Il risultato è stato negativo.

C'è soltanto la vaga testimonianza di una conoscente che ha visto, mercoledì scorso, Maria Luisa Bellatalla girare nei vicoli del centro città. Poi, più nulla. A dare l'allarme era stato il marito della donna, Pier Giorgio Ghiri, dipendente dell'Enel, e consigliere comunale democristiano al Comune di Santa Margherita, e la figlia che ieri è stata colpita da malore per la scomparsa della madre.

Nella tarda serata di mercoledì aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri. Erano scattate subito le operazioni di ricerca, ma della donna nessuna traccia. Il comandante della compagnia, capitano Alberto Minati, ha così predisposto l'invio di fonogrammi alle sedi dei comandi vicini nella speranza di rintracciare la [f. gr.]

Operazione coordinata con Genova, alcuni antiquari sono stati denunciati per incauto acquisto

Ladri d'arte, blitz della polizia a Rapallo

Recuperate nove tele di enorme valore rubate in Lombardia

La squadra per la repressione dei furti di opere d'arte di questura di Genova, in collaborazione con le squadre anticrimine dei commissariati di polizia di Rapallo e Genova-S. Fruttuoso, ha messo mano su tre dei ventidue preziosi dipinti rubati in casa della baronessa Ilaria Dello Strologo, in Lombardia, e su altri sei quadri rubati sempre in abitazioni della regione, ancora ai proprietari.

L'operazione ha visto nove persone denunciate, tra le quali quattro per ricettazione, una per incauto acquisto, e due persone segnalate alla magistratura quali probabili componenti di una unica «banda», specializzata in furti d'opere d'arte su commissione.

Lo speciale nucleo della questura di Genova, potenziato dal questore Alfredo Lazzarini, alla guida del sovrintendente capo Mario Russo, già recuperato le tele rubate a Villa Croce, quelle trafugate in casa Camelli e nel Comune di Bibbiena (Arezzo).

I particolari delle operazione sono stati illustrati ieri mattina a Rapallo dal questore vicario Salvatore Presenti, assieme al dirigente del locale commissariato Alberto Simia, che ha lavorato assieme al dirigente del commissariato di Genova-S. Fruttuoso Francesco Di Teodoro. Era presente anche la baronessa Dello Strologo e il marito, primario a Milano.

Il furto in casa delle baronessa è stato commesso nella notte tra il 31 gennaio e l febbraio 1991. I ladri avevano «cloroformizzato» il nobildonna e i familiari, e avevano portato via 22 preziose tele. La prima mossa della polizia era stata sferrata da Rapallo: durante un controllo di tutti i ricettatori noti, nel febbraio 1992 erano spuntati due «Signorini» (260-350 milioni l'uno), oggi ancora sequestro. Altri dipinti trafugati da Dello Strologo erano stati recuperati dai carabinieri.

Nei mesi scorsi, la polizia ha ritrovato un'altro «Signorini» e due tele della scuola partenopee appartenenti alla baronessa, il primo a Savona altri due a Piacenza. E ancora, altri sei dipinti rubati ancora in Lombardia - un «nudo del Botticelli» che si pensa falso, «Madonna bambino» e «donna con bimbo» Settecento, due dipinti del Cinquecento della scuola del Bernini, un «Filippo da Neri in adorazione del Cuore» del Settecento - proprietari.

Nell'ambito dell'operazione stati denunciati per ricettazione due mercanti d'arte di Rapallo - Domenico B. di 59 anni, Mario F. di 49 - uno di S. Margherita, Riccardo S. 71 anni e un antiquario di Piacenza, Giuseppe «Pablo» C. di 44. E' stato denunciato per incauto acquisto un commerciante Spotorno, Dino Z. di 58 anni.

persone di Pavia sono state segnalate ai magistrati probabili componenti della banda ladri d'opere d'arte, autrice furti. indagini non sono però terminate. [f. p.]

La baronessa Dello Strologo riceve dagli agenti i quadri recuperati (foto Masini)

Mandato scaduto

L'Usl 18 da mesi senza vertice

L'Usl 18 non è più, da questa mattina, il suo amministratore straordinario. Per legge, l'incarico, affidato al professor Giovanni De Gaetani, scade infatti il 28 febbraio 1993.

Una situazione di stallo che ha generato preoccupazione. Ha detto Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom: «Da domani all'amministratore straordinario uscente, come prevede la legge, subentrerà il Comitato dei sindeci».

Ma non è tanto questo a creare allarme, soprattutto tra i chiavaresi.

Continua Fontana: «Penso piuttosto a quanto avverrà in occasione della prossima unificazione tra l'Usl 17 e l'Usl 18, per costituire una unica Usl del Tigullio.

«In questo caso sempre la legge prevede che l'amministrazione dell'unità sanitaria locale vada alla città che conta maggior numero di abitanti: tra Chiavari e Rapallo, quindi, finirà per prevalere quest'ultima». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Stanziati 25 per recuperare il bar finito nel fiume

La giunta comunale di Recco ha approvato l'altra sera l'erogazione di un finanziamento per il recupero del bar-galateria «Il Faro» andato distrutto nell'alluvione dello scorso autunno. Si tratta di 25 milioni di lire, che consentiranno di dare il via ai lavori di sgombero dei resti della struttura che è crollata dagli argini del Recco. [f. gr.]

RAPALLO

Chiusa per la funivia di Montallegro

A partire da domani la funivia di Rapallo-Montallegro rimarrà chiusa sino 7 marzo. Lo «stop» è legato alla normale manutenzione dell'impianto e alle prove annuali prescritte dal ministero dei Trasporti. [f. p.]

CHIAVARI

Bertuccio eletto segretario partito repubblicano

Il pri Chiavari ha un segretario. Si tratta di Paolo Bertuccio, eletto dal direttivo e nel corso dell'assemblea annuale degli iscritti, tenutasi ieri mattina. Suo «vice» è Giulio Rua, tesoriere Enrico Ornis, addetto alla sede è Egle Martini. [f. p.]

PIEVE LIGURE

In la ragazza ferita Europa

E' ancora ricoverata all'ospedale San Martino di Genova, la giovane di Pieve Ligure coinvolta in un gravissimo incidente stradale lunedì scorso in corso Europa. La diagnosi dei sanitari parla di «coma irreversibile» per una grave frattura al cranio. Olcese, anni, residente in via Prasuggia 3 a Pieve Ligure, è molto conosciuta anche perchè il padre Ermanno è il postino del paese. [f. gr.]

Sì al 4 per mille

Imposta casa Chiavari approva l'aliquota minima

CHIAVARI. L'amministrazione comunale Chiavari ha deciso di applicare l'aliquota minima prevista dalla legge per l'Imposta comunale sugli immobili, e cioè il 4 per mille. L'aliquota doveva essere determinata entro il 28

La scelta del per mille era già stata ufficializzata nel bilancio di previsione finanziaria per il 1993, approvato il 29 dicembre ma aveva bisogno della deliberazione definitiva, approvata giorni si.

Alla riunione di giunta era assente, per la cronaca, l'assessore al Commercio Massimo Mallucci, fuoriuscito dal partito socialdemocratico e oggi in Consiglio comunale come indipendente.

Il versamento a saldo dell'Imposta comunale sugli immobili dovuta per l'anno 1993, deve essere dall'1 al 15 dicembre. [f. p.]

I pescatori dovranno chiedere un'autorizzazione all'ormeggio ed esporre uno speciale contrassegno

A Lavagna cambia la mappa del porticciolo

Ordinanza della capitaneria: nuove norme per l'attracco

LAVAGNA. Una nuova ordinanza che disciplina l'entrata in porto e l'ormeggio per i motopescherecci a Lavagna, è stata presentata ieri mattina dal comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso.

Si tratta di un provvedimento attuato anche per fare chiarezza sull'ormeggio del «San Pasquale», il venti metri del pescatore Fabio De Luca, che l'anno scorso era stato protagonista di polemica con gli uomini della Guardia per l'attracco «improvvisato» all'entrata del porticciolo turistico.

Da ieri il tratto del pontile «A», per lunghezza di 60 metri è quindi destinato, ad gratuito, all'ormeggio da pesca professionale di lunghezza non superiore ai tri.

Altri venti metri lato nord del pontile sono destinati all'ormeggio di unità adibite al traffico passeggeri. I pescatori che hanno già presentato la manda locale ufficio marittimo per l'assegnazione degli ormeggi, dovranno esporre d'ora in poi un contrassegno firmato dalla Capitaneria di porto, che autorizza e distingue i motopescherecci lavagnesi altre imbarcazioni.

Nuova normativa per l'attracco dei pescherecci nel porticciolo di Lavagna

Hanno diritto all'ormeggio, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, chi risulta pescatore professionista regolarmente iscritto nel registro imprese di pesca. I pescatori hanno diritto ad entrare nel porto esclusivamente dall'entrata di Levante, cioè dal varco in corrispondenza di piazza Milano.

Il comandante porto provvederà, quindi, a distribuire una chiave del cancello di entrata e il contrassegno. L'ingresso in porto, tuttavia, è consentito soltanto per il tempo necessario a effettuare operazioni di carico e scarico di merci e attrezzature.

L'uso improprio della chiave del cancello, ha avvertito ieri il comandante Damiano Capurso, comporterà l'immediata revoca permesso di accesso. Gli segnatari del posto barca, sono tenuti a gli ormeggi e a seguire il Codice della Navigazione per la sicurezza della loro unità. [f. gr.]

La Bit di Milano conferma la pessima stagione del turismo in Italia

La Liguria scampa alla crisi?

Secondo la Mamberto, presidente Incoming è l'unica regione superstite con la Toscana

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano messaggi sinistri dalla Borsa internazionale del turismo di Milano. Non c'è ancora il segnale di «abbandono nave», ma l'equipaggio è già pronto a calare le scialuppe. Marinai e ufficiali sono demoralizzati. Il comandante c'è, ma non si vede, anzi si occupa d'altro. Ormai da anni, anzi da decenni. E adesso che sull'arcipelago è scoppiato l'uragano (leggi Mani pulite), barchette e vascelli sono in balia della furia delle onde. Fuor di metafora: le cose in Liguria andavano male prima, figuriamoci adesso che i giudici italiani hanno scoperto Tangentopoli, con tutto quello che ne consegue a livello internazionale sull'immagine del Bel Paese delle vacanze. Basti una notizia: i dépliant delle agenzie tedesche cancellano i mari italiani perché nessuno li vuole. Italia vuol dire mafia, Italia vuol dire corruzione, Italia vuole dire inefficienza. Ecco che cosa pensano gli stranieri di noi. E a venire in riva al Mediterraneo per trascorrere le ferie nessuno di pensa. O almeno il numero continua a diminuire.

Eppure questo doveva essere l'«year after», non l'anno dopo di Colombiane, l'anno dopo l'abbattimento delle frontiere, l'anno della rinascita. Non è così, perché la nostra lira continui a scendere, nonostante il supermarco continui a volare, nonostante il dollaro salga sempre più in alto. Poteva e doveva essere un'estate da incorniciare, perché la svalutazione della nostra valuta avrebbe dovuto portare più turisti negli alberghi di Rapallo, Finale Ligure, Alassio, Diano Marina e Sanremo. «Non c'è più il problema se la Liguria sia cara o meno - dice Adelberto Gigli, direttore del Miramare di Santa Margherita - perché anche la nostra regione rimane coinvolta nell'immagine negativa che in questo momento ha il nostro Paese. Gli italiani sono abituati a questo andazzo, gli stranieri no».

Succede così che tra gli stand della Fiera di Milano ci siano più venditori che compratori e che la Tui faccia annuncio da far rabbrividire: il big tedesco (e mondiale) della vacanza organizzata (oltre 3 milioni di clienti, di cui 220 mila in Italia) denuncia una flessione delle prenotazioni estive del 15 per cento. Il dato è preoccupante perché 90 tedeschi su cento della Tui scelgono il mare italiano. Tranne la Grecia, guadagnano tutti gli altri concorrenti, come la Spagna (+2,3%), la Turchia (20-25%), la Tunisia (15%). Il prodotto Italia dai cataloghi continua a sparire: negli ultimi quattro anni è stata tagliata dal 40 al 50 per cento dell'offerta di casa nostra.

Siamo all'apocalisse? Mally Mamberto, presidente dell'Incoming Italia, leader degli agenti di viaggio e tour-operators della Liguria non è né ottimista, né pessimista. Ecco il suo pensiero: «L'Italia è geograficamente diversa, quindi non è uguale anche dal punto di vista delle vacanze. E' soprattutto il Sud ad essere criticato, l'immagine è deteriorata, non si fa che parlare d'altro che di mafia. La nostra situazione politica, poi, ci impedisce di sfruttare tutti i vantaggi che dovrebbero derivare alla nostra economia per la svalutazione della lira. Vacillano i laghi, tradizionale sorbatoio tedesco e austriaco, e anche l'Adriatico denuncia un secco -26 per cento. Le uniche due regioni che tengono sono Toscana e Liguria

Mally Mamberto, leader degli agenti di viaggio di Liguria

che segnano una diminuzione di "appena" il dieci per cento.

E gli italiani? Quanti accoglieranno l'invito alle vacanze «autarchiche» lanciato dal sottosegretario Fabbri? Mally Mamberto ha dubbi: «Pochi, vedrete. Ci potrà essere una diminuzione dei viaggi all'estero, ma chi lo può permettere continuerà ad andare ai Caraibi alle Maldive. Può darsi che qualcuno, prudenzialmente, sceglierà spiagge più vicine, ma sarà sempre una minoranza. La Liguria in qualche modo riesce a sopravvivere proprio perché sfrutta la sua posizione strategica».

E allora che cosa manca alla Liguria? A parte i problemi cronici che da anni nessuno si decide a risolvere (viabilità, parcheggi, rumori, caro prezzi), c'è l'incredibile stasi della Regione. Basta un dato per capire: l'Emilia Romagna investirà in due anni 115 miliardi per la realizzazione di progetti turistici innovativi, la Liguria anche nei recenti incontri con il governo ha presentato idee e iniziative per Stoppani, Acna, Ilva, metropolitana di Genova, ma neppure un pezzo di carta che parlasse di turismo. Sono rimasti stupiti persino i componenti della «task-force» inviata dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Superflui i commenti. Siamo all'anno zero, altro che Duemila.

Pier Paolo Cervone

La Samp s'affaccia a San Siro ammaccata ma ottimista

«Faremo male al Milan almeno con un pareggio»

GENOVA. Non farà le barricate. La Sampdoria gioca a San Siro la partita del prestigio, ed addirittura due punte: Buso e Mancini. «Ci presentiamo a Milano - dice il tecnico - con una formazione rimaneggiata. C'è Ivano Bonetti che ieri si è fratturato un dito, hanno guai fisici Mannini, Katanec e Invernizzi. Non per questo alziamo le mani. Abbiamo già fatto soffrire molto i rossoneri nella partita di andata, chissà che questa non sia la volta buona almeno per un pareggio».

Nei club si raccoglie molta fiducia, ma fa un sondaggio telefonico si ricava questo risultato: su 10 interrogati, solo 3 puntano sul successo.

Il totonero, di solito un buon termometro per saggiare le partite, chi dà 100 sui 2 punti della Sampdoria riceve 8 mila, e solo 2 mila per il pareggio.

Stamane alle 11,30 parte un treno speciale per Milano, prenotazioni già esaurite. Ma a centinaia i blucerchiati andranno a San Siro, in pullman (ne sono stati organizzati 12 dalle due Riviere) e in auto. «Una vittoria sul Milan - dice Roberto Mancini - è molto difficile, ma non impossibile. Credo che possa farcela chi segna per primo: per questo noi andiamo a San Siro in formazione d'attacco. Un successo sarebbe solo storico per questo campionato, ma ci ripagherebbe largamente di alcune passate delusioni. Una soddisfazione ce l'abbiamo già: tutta l'Italia calcistica ci guarda».

Ivano Bonetti infortunato

La voglia matta della Sampdoria ha anche altri motivazioni: la squadra non vince in trasferta da 6 mesi, e un giorno o l'altro bisognerà pure sfondarlo questo muro che si erge davanti alle porte di casa. E' un incontro importante anche per la Coppa Uefa. «Sperare non costa niente», rispondono sbilanciarsi del club «Caterina Mura» di Sampierdarena.

Diverse la situazione del Genoa che incontra a Marassi la Lazio in una partita che, si teme, sia quella della sopravvivenza. Mancheranno 2 pedine importanti, gli squalificati Torrente e Signorini. La parentesi di riposo ha calmato i nervi dei tifosi più esasperati, specialmente gli ultras, che si riservano di parlare (anzi, di urlare) con i biancazzurri il risultato, di punteggio e di gioco, corrisponderà alle attese, ormai drammatiche.

Il Genoa è una specie di Fort Apache: parla un poco (anzi molto, a Sanremo) Stefano Tacconi, ma è una voce che esprime sicurezza lontano, perché lui, il portierone ferito, è più rosa.

Ieri i rossoblù si sono allenati ancora volta a porte chiuse: la contestazione è esplosa nuovamente al campo di Pegli dove è stato persino necessario installare pannelli di plexiglass per impedire la visione della partitella dallo svincolo autostradale. Sui pannelli antitifosi altra polemica: c'è chi, esasperato, afferma che si tratta di un provvedimento illegale, in quanto privo della necessaria autorizzazione del Comune.

Ma se oggi il Genoa dovesse offrire una delle desolanti esibizioni alle quali ci ha abituato? Nei club si ritiene in maggioranza che la sorte di Gigi Malfredi sia appesa al risultato di oggi. «Ce la faremo», dice laconico il tecnico, evitando di parlare della sua sorte. Ma nei club corrono nomi di possibili sostituti: un sergente di ferro come Fascetti o, addirittura, un ritorno di Bruno Giorgi. Malfredi ha il pieno appoggio di Spinelli. Ma questo appoggio rimarrà valido la partita di oggi a Marassi?

[g. c.]

E' accaduto ad Imperia: l'ospedale ne era rimasto temporaneamente sprovvisto e la cura era urgente

Degente compra a sue spese le medicine

La figlia della ricoverata in farmacia ad acquistare l'occorrente

IMPERIA. Ticket, autocertificazioni, tasse sulla salute, trattenute sugli stipendi non bastano per avere in cambio di una assistenza sanitaria esente sorprese. Può capitare, infatti, di essere ricoverati in ospedale e doversi pagare i medicinali per effettuare le terapie.

E' accaduto all'ospedale di Imperia (Usl n. 3) ad una pensionata, F. F., 58 anni di Riva Ligure, in cura per una broncopolmonite. Per continuare la terapia avviata dai medici la donna ha dovuto procurarsi con urgenza due scatole di antibiotici di cui evidentemente la farmacia interna era rimasta sprovvista. Dice la figlia: è purtroppo vero. Mia madre, che è stata curata magnificamente dagli ottimi dottori del reparto, ha dovuto però acquistarsi le medicine per continuare la terapia che avrebbe potuto interrompere. Le scorte di questa specialità erano esaurite. Non mi spiace di avere in qualche modo collaborato nel reperire le medicine. Non riesco a digerire, invece, il fatto di aver dovuto sborsare un'altra volta di tasca il costo di tali medicinali. Se è vero che devo pagare l'assistenza e le ritenute operate sullo stipendio perché in questi casi le medicine non vengono fornite gratis?»

La figlia di una donna ricoverata ha preso in farmacia i medicinali per la madre

Continua la donna: «Sono andata io stessa alla farmacia Novaro di Imperia-Oneglia ad acquistare due scatole di Klacid, contenenti ciascuna 8 compresse di claritromicina, secondo la prescrizione medica, e ho speso ben 43.000 lire. Non avrei mai questo sia potuto accadere ma con tutti i soldi che i lavoratori spendono per la sanità e con le ultimissime riforme che hanno portato ad ulteriori esborsi di denaro mi pare impossibile che gli ammalati debbano essere gravati del costo dei medicinali». La notizia ha fatto subito il giro della città scatenando una serie di commenti. Preoccupati più di tutti gli anziani più soggetti di ogni altro ai ricoveri ospedalieri, in particolare in questo periodo di estesa epidemia influenzale. C'è chi afferma che proprio all'ospedale di Imperia sarebbe la prima volta che gli assistiti vengono invitati ad acquistare le medicine dalle farmacie della città. Ma le smentite sono altrettanto secche.

E' così disastrato il bilancio della Usl numero uno imperiese?

Commenta Peppino Lopi del Comitato dei garanti: direi. Il fatto in questione non mi è noto, ma rasenta l'assurdo. Forse si tratta di un banale disguido che sarà già stato rimediato».

Altri dipendenti della Usl che hanno voluto conservare l'anonimato presumono l'acquisto atipico di medicine a carico dell'assistito sia dipeso da un'urgenza.

Angelo Rasso

«Un equivoco»

Il direttore sanitario spiega

IMPERIA. Il direttore sanitario dell'ospedale di Imperia, Giuseppe Genduso, è caduto dalle nuvole quando ha saputo che un ricoverato ha dovuto acquistare a proprie spese i medicinali per continuare la terapia per la broncopolmonite. Ha detto di non saperne niente. Ha dichiarato: «Se è vero che un nostro assistito è stato invitato ad acquistare gli antibiotici in una farmacia della città si è trattato di un equivoco di cui mi dispiace enormemente. Il fatto è davvero incredibile. Tutti sanno che la sanità è disastrata, ma la Usl non è assolutamente in condizione così fallimentari di non assicurare i medicinali ai ricoverati. Non so proprio che cosa sia successo.

Ha aggiunto: è possibile che la nostra farmacia interna sia rimasta sprovvista di qualche medicine. Può capitare che i rifornimenti tardino o che i consumi siano improvvisamente lievitati. Ma in questi casi, se i medici mi informano, chiediamo subito i prodotti mancanti in prestito ad altri ospedali. C'è molta collaborazione con le strutture analoghe. In certi altri casi, invece, provvediamo ad acquistare le specialità mancanti direttamente dalle farmacie cittadine, senza incomodare alcuno. Se la signora che ha dovuto sopportare la spesa vuole presentarsi nel mio ufficio sono a disposizione per tentare in qualche modo di rimediare il rimediabile. Anch'io credo che gli assistiti non debbano essere gravati da ulteriori oneri economici in questi casi».

L'interessata ha replicato: «Non pensavo di fare un tale putiferio segnalando il mio caso. Ora non vorrei avere ripercussioni risentimenti da parte di chi mi ha fatto spendere i soldi. Mi sono limitata a sottolineare che i lavoratori e i pensionati devono a volte subire ingiustizie. E questo accade in particolare quando si deve pagare la sanità. Ci sono le trattenute sugli stipendi e sulle pensioni. Si pagano i ticket, ma a volte evidentemente non basta. Questo mi pare corretto».

[a. b.]

Riconoscimenti ai protagonisti degli interventi che evitarono un disastro maggiore

Medaglia d'oro per i soccorsi della Haven

Premiato anche Alati, comandante della capitaneria di porto

GENOVA. Quattro medaglie d'oro e diciotto medaglie d'argento di benemerenza marinara a coloro che hanno operato per fronteggiare l'emergenza della Haven, la petroliera incendiatasi con il suo carico nell'aprile di due anni fa davanti alla costa genovese.

La cerimonia si è svolta ieri mattina nella Capitaneria del porto di Genova. Nella relazione introduttiva, l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante del porto di Genova, ha sottolineato il carattere sobrio delle operazioni imposto «dal particolare momento che il nostro Paese attraversa».

Il comandante dei vigili del fuoco di Genova ingegnere Augusto Bovo ha aggiunto: «Abbiamo messo a disposizione tutta la nostra professionalità e le attrezzature all'avanguardia di cui disponiamo. Inutile dire che c'è stato un coordinamento efficace e tutti coloro che hanno preso parte agli interventi hanno dato il meglio».

Ecco l'elenco delle decorazioni: medaglia d'oro di benemerenza marinara all'ammiraglio Antonio Alati, medaglia d'oro al valor di Marina al capitano di lungo corso Giancarlo Cerutti ed ai barcaioli del porto petroli di Genova Elvio Giuseppe Parodi e Michele Ivano Parodi, medaglia d'argento di benemerenza marinara al capitano di fregata Giovanni Gardella, medaglia d'argento al valor di Marina al funzionario dei vigili del fuoco Cosimo Liberati, al capo reparto dei vigili del fuoco Antonino Ferrara, ai capi squadra dei vigili del fuoco Alberto Bertolassi e Paolo Furfaro, ai vigili permanenti Roberto Barberis, Mauro Bozzano, Enrico Romoli, Riccardo Veca, al direttore del servizio rimorchio Alfondo Contini, al comandante del rimorchiatore Gianfranco Craviotto, al direttore di macchina Benedetto Prato, ai marittimi Tomaso Bagnato, Massimo Faccioli, Luciano Lanzone, Mauro Stefani, all'ingrassatore Alfredo Bordone.

L'ammiraglio Antonio Alati, all'epoca comandante della Capitaneria di porto di Genova, si era trovato di fronte ad una difficile scelta. Come si ricorderà, nei drammatici momenti in cui divampava il fuoco a bordo della petroliera cipriota bisogna decidere se lasciare che la combustione bruci il petrolio nelle cisterne oppure intervenire subito.

L'ammiraglio Alati optò per la prima soluzione. I giorni successivi, sulla scrivania del comandante del porto di Genova, arrivarono decine di telegrammi di congratulazioni anche degli esperti di ecosistema marino.

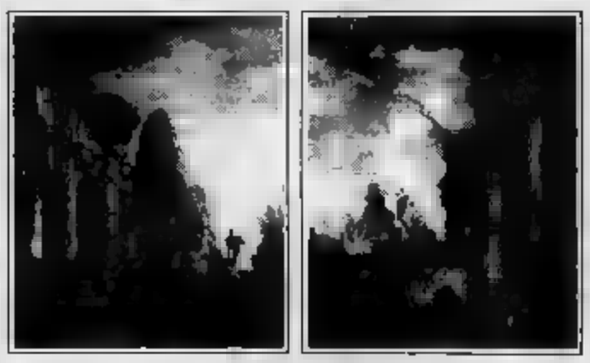
«Abbiamo dato un grosso esempio di professionalità», ha ricordato ieri Alati.

[p. c.]

Anche Augusto Bovo alla premiazione

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale 23 - None (TO)
Tel. 011/986.5584 - 1 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



G. P. PANINI (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 x 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XVII al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Galli, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
tutti i giorni ore 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
ore 21,00

LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

PUNTI DI VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

L'AFFARE

«NON VIOLATE LE SEDI DEI PARTITI»

L'inchiesta prosegue, si dimettono Busso e Varaldo del pds

Perquisizioni e sequestri per il caso del depuratore

SAVONA. Per ora sono solo nove le persone cui sono stati materialmente recapitati gli avvisi del procuratore della Repubblica di Savona nell'inchiesta sul depuratore, perché Ulrico Bianco e Guido Ceresa, rispettivamente amministratore delegato e direttore tecnico dell'Italimprosit dal 1982 al 1987, non sono stati trovati nella sede milanese dell'azienda.

Nessun giallo, però. L'ufficiale di polizia giudiziaria che aveva il compito di consegnare gli avvisi ai dirigenti industriali li raggiungerà ai loro indirizzi privati per completare l'iter dell'inizio ufficiale dell'inchiesta.

Il procuratore Renato Acquarone tiene a precisare: «Non è stata perquisita le sede della federazione provinciale del pds, né quelle di altri partiti e ritengo non esistano motivi per farlo. La polizia giudiziaria, su indicazione di Giovanni Battista Busso, si è recata nel suo ufficio alla federazione del pds per acquisire i documenti tenuti nei suoi cassetti.

Busso, dopo essersi dimesso dalle cariche di partito, ha rinunciato anche al ruolo di commissario delle federazioni del pds di Albenga. Provvedimento analogo ha preso il consigliere provinciale del pds Elvio Varaldo.

Le indagini continuano con gli accertamenti bancari e l'esame della documentazione relativa ad appalti, subappalti e forniture del depuratore. Perquisizioni ed acquisizione di documenti sono proseguite anche nella giornata di ieri un po' dovunque.

Nell'inchiesta sul depuratore consortile di Savona compaiono anche alcuni verbali d'interrogatorio di una persona coinvolta in qualche modo nell'inchiesta del «caso Teardo»: spezzoni d'indagini iniziate dai giudici Francantonio Granero e Michele Del Gaudio.

Il procuratore della Repubblica Acquarone, che alcuni giorni fa ha ricevuto una visita proprio dal giudice Del Gaudio, li sta esaminando insieme alle copie di documenti sequestrate nelle abitazioni e negli uffici delle undici persone destinatarie degli avvisi di garanzia.

Bruno Balbo

Busso

«Spero serva a qualcosa»

Giovanni Battista Busso

SAVONA. Giovanni Battista Busso, responsabile degli Enti locali e Sanità, consigliere comunale di Varazze, cariche dalle quali si è dimesso subito dopo l'avviso di garanzia per l'inchiesta sul depuratore di Zinola (di cui è stato vicepresidente del consorzio dal 1986 al 1991), è stato il primo sindaco comunista di Varazze, dal 1975 al 1980.

«La magistratura ha il diritto e il dovere di indagare su tutto e tutti - dice -. Soprattutto in questo particolare momento. Gli amministratori pubblici devono essere al di sopra di ogni sospetto (credo sia il mio caso). Comunque, è giusto che si indaghi anche su di me».

E aggiunge ancora: «Se il depuratore funzionava o no si poteva sapere soltanto dopo che era entrato in funzione. Però, con l'avviso di garanzia che mi è stato recapitato servirà ad impegnare gli amministratori a reperire i finanziamenti per rimediare ai difetti del depuratore, sono contento di essere coinvolto in questa vicenda giudiziaria. In ogni caso sereno». **[b. b.]**

Morea

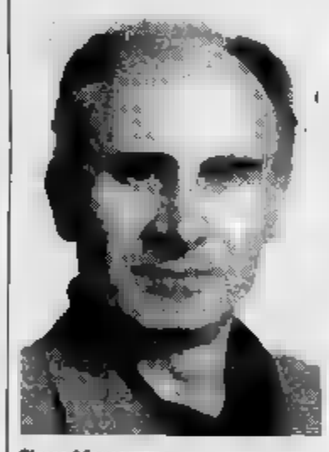
«Come facevo a sapere?»

SAVONA. Pietro Morea, ingegnere e dirigente industriale (Italgas), socialista, si ritiene soprattutto un tecnico. Ricorda di essere stato il solo dirigente a restare fino all'ultimo a presidiare l'Italiana Coke, minacciata dalla chiusura.

E' stato presidente del consorzio del depuratore consortile dal 1986 al 1991.

«Sono amareggiato di essere stato coinvolto in questa vicenda - afferma - ma mi sento la coscienza a posto. Forse, era opportuno affrontare il caso depuratore in modo meno traumatico. Ammesso che esistano le "frodi in fornitura pubblica", non nelle condizioni di venirlo a sapere, perché io esaminavo soltanto atti e documenti».

Spiega: «Se i tubi utilizzati erano muniti di certificazione di "qualità", non potevo fare altro che ritenerli tali. Inoltre alcune variazioni al progetto iniziale sono state imposte da Usl o Enti locali. Comunque, i controlli su eventuali difformità del progetto iniziale, non erano compiti di mia competenza». **[b. b.]**



Pietro Morea

Mirgovi

«Non riesco a capire»

Antonio Mirgovi

SAVONA. Antonio Mirgovi, geometra, imprenditore edile, a torto o a ragione, è stato indicato come amministratore vero del pci, fino ai primi Anni 80. E il pci ha sostenuto la sua candidatura a presidente del consorzio, che ha mantenuto per un decennio, dal 1974 al 1984.

Ora preferisce passare il suo tempo lontano dalla politica e si occupa sempre meno delle sue imprese, di cui è interessa soprattutto il figlio.

Dice: «Non mi è ben chiaro quello che mi si addebita nell'avviso di garanzia. Dà quel poco che riesco a capire, non mi sembra un'ipotesi di accusa molto solida. Ho sempre svolto il mio lavoro e i compiti che mi sono stati assegnati, con serietà ed impegno. Mi sento tranquillo.

E prosegue: «Potrò essere più esauriente su questa vicenda, quando avrò parlato con i giudici. Inoltre, a distanza di molti anni, non ricordo alcuni dei particolari cui, mi sembra, si fa riferimento nell'avviso di garanzia. Aspetto di essere interrogato dal magistrato». **[b. b.]**

Gaggero

«Troppo presto io non parlo»

SAVONA. Paolo Gaggero, architetto, è figlio d'arte. Il padre, Nino, anche lui architetto di area psi, è stato per anni uno dei professionisti di punta nella progettazione di opere pubbliche a Savona, in Liguria e anche oltre i confini regionali. Paolo Gaggero ha seguito le orme e ha firmato progetti di opere pubbliche da Savona a Ventimiglia.

E' stato direttore e membro della commissione giudicatrice per l'assegnazione dell'appalto del depuratore consortile.

Dal suo telefono portatile risponde: «Preferisco non commentare il mio coinvolgimento nell'inchiesta, prima di avere parlato con i giudici. Quando sarò stato interrogato mi sottrarrò a qualsiasi domanda».

Secondo alcuni degli indagati, il controllo del materiale impiegato nella costruzione del depuratore sarebbe stato di sua competenza e quella commissione collaudo ne ai lavori in «corso d'opera».

Anche su questo aspetto, Paolo Gaggero preferisce il silenzio. **[b. b.]**

Paolo Gaggero

Raccolta di fondi per l'ex Jugoslavia

Varazze offre un tetto alle donne della Bosnia

I salesiani sono disposti ad ospitare quindici giovani con i loro bambini

VARAZZE. Le associazioni giovani albergatori, commercianti e bagni marini, riunite sotto la sigla «Città delle donne» raccoglieranno fondi a sostegno delle donne dell'ex Jugoslavia. I salesiani dell'oratorio varazzino ospiteranno, a tempo indeterminato, quindici profughe con i rispettivi bambini. Don Morelli, responsabile dell'Oratorio di via Don Bosco, contattato dai salesiani di Trieste per un'eventuale ospitalità ai profughi, non ha perso tempo. E' andato di persona a Zeca, in Croazia, a visitare un campo dove erano ammassati, in una provvisoria, bambini, anziani e donne. Preso contatti con il centro profughi della Caritas ed è in attesa di una risposte. Frattempo, il salesiano ha già preparato le stanzette, una uso cucina, dove le quindici madri potranno vivere con i loro figli, lontane dalla violenza della guerra.

«Non appena riceveremo la risposte e i nominativi delle profughe - spiega Don Morelli - ci daremo da fare per coinvolgere nell'iniziativa umanitaria la cittadinanza, gli amministratori comunali, le associazioni di categoria. Purtroppo prevediamo tempi troppo rapidi perché la burocrazia, le difficoltà di comunicazione, rendono tutto molto complicato. Noi, comunque, abbiamo tutto pronto e quando la Caritas di Zagabria ci darà il via, andremo a prendere la profughe».

I giovani «Città delle donne» hanno dato la loro disponibilità a finanziare il viaggio e l'accoglienza delle bosniache. Intanto si sono messi in contatto con il «Club Rosa» associazione di tutela dei diritti delle donne di cui è presidente l'avvocato Tina Lagostena Bassi, che si sta attivando per inviare aiuti nell'ex Jugoslavia.

«Abbiamo preso contatti con il "Club" - detto Giuseppe Cerminara, albergatore -. Dopo qualche incontro operativo, che in funzione di "Città delle donne", la manifestazione che per il terzo anno faremo a Varazze ospitando gratuitamente per due giorni le donne di tutta Italia, abbiamo pensato di cedere, ad offerta libera pro-donne della Jugoslavia, vasi di azalee nei giorni 6 e 7 in vari punti della città».

Un tetto per le profughe della Bosnia?

Tangenti a Savona

[illegible] pronto a [illegible]

SAVONA. Licio Claudio Lombardini, titolare dell'omonima impresa con sede a Roma in via Palestro, è pronto a rispondere ad eventuali nuove convocazioni dei giudici di Verona, anche se ritiene «esaurienti» le risposte date ai magistrati che hanno firmato l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti e per altri 23 imprenditori, amministratori e uomini politici veneti.

L'imprenditore era costituito subito dopo appreso dai familiari della perquisizione subita nell'abitazione e negli uffici di Savona ed era stato rilasciato dopo un interrogatorio di oltre due ore.

Il suo è fiducia, Giovenni Scopesi, precisa: «Il geometra Lombardini ha dimostrato di non volere sottrarsi ad eventuali responsabilità, tutte da provare».

Infatti sembra che, in ad accordi romani fra le segreterie dc e psi, anche per gli appalti dovuti per «interconnessione» gli imprenditori dovevano versare tangenti dell'ordine del 3- dell'importo dei lavori da eseguire. **[b. b.]**

«Sappiamo chi sono»

A Calizzano hanno rubato anche le trote

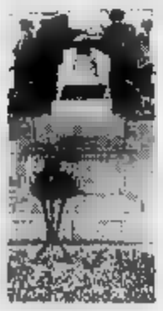
CALIZZANO. Qualche pescatore non ha resistito alla tentazione e, invece di attendere l'apertura della pesca, che si è iniziata stamane all'alba, con lenze e mulinelli nei giorni scorsi ha fatto «razzia» dei salmerini immessi due settimane fa dall'amministrazione provinciale nel tratto di fiume che scorre in località Frassino. A lanciare il grido d'allarme, un gruppo di pescatori, stufo di dover registrare, ogni anno, episodi di questo genere.

«E sì, perchè - come spiegano - non si tratta di un caso isolato. Tanto che ormai, dopo appostamenti e ricerche siamo riusciti a risalire agli autori dei "furti"». Ma la loro rabbia non si è limitata a proteste verbali. Con chiare e penna alla mano hanno pensato bene di affiggere nelle vicinanze delle abitazioni dei loro sleali «concorrenti», piccoli manifesti su cui, a caratteri cubitali, hanno scritto una sola ma pungente frase: «Morti di fame». Ci mancava anche questo ai pescatori valbormidesi che nei giorni scorsi avevano lanciato duri attacchi alla Regione in merito al costo del tesserino, raddoppiato rispetto allo scorso anno.

«Un provvedimento che oltretutto riguarda solo la Liguria, mentre nel resto d'Italia il costo non ha subito alcun aumento». La stagione della pesca si è aperta, all'insegna delle polemiche anche se non è difficile prevedere che, già da oggi, la rabbia potrebbe stemperarsi. **[l. b.]**

Savona, si discute sull'usanza del monumento di piazza Mameli

Fermi al suono della campana? «La tradizione deve continuare»



La campana di piazza Mameli in onore dei Caduti suona ogni sera alle 18 in punto: come vuole la tradizione durante i rintocchi ci si ferma

Roberto Mortillaro, speaker di Radio Savona Sound sostiene che «è una consolidata tradizione citata anche sulle guide turistiche: perché metterla in discussione?»

Mirko Bottero presidente Filmstudio non condivide l'usanza di fermarsi in piazza quando suona la campana: «Certi ricordi si potrebbero manifestare in altri modi, non mi adeguo»

SAVONA. E' dalla sera del 27 settembre 1927 che la campana del monumento ai Caduti di piazza Mameli fa udire i suoi rintocchi. I colpi sono 21, durano una manciata di secondi, poi ritorna come prima e il traffico riprende. L'inaugurazione del monumento avvenne in forma solenne, alla presenza del re Vittorio Emanuele III. Era dal 1920 che i savonesi, con una sottoscrizione, raccoglievano soldi per realizzare il monumento, affidato allo scultore Luigi Venzano, a ricordo dei tanti concittadini morti nella guerra del 1915-18. Per costruirlo vennero fusi cannoni catturati alle truppe austriache.

Ma la vera caratteristica del monumento di piazza Mameli è la campana, che per tradizione ogni sera alle 18 in punto. La gente si ferma, in raccoglimento. In Italia sono soltanto due le campane che ricordano ogni giorno i caduti della Grande guerra: quella di Savona e quella di Vittorio Veneto, detta la «Maria dolens».

A distanza di più di 60 anni dall'inaugurazione, i rintocchi di questo monumento, «ricordo e segno di grande civiltà», scrive Nello Cerisola nella sua prestigiosa storia di Savona edita da Sabatelli, sono ancora compresi dai savonesi nei loro valori originali e, soprattutto, è ancora valida la tradizione della sosta durante i 21 rintocchi della campana?

Un interrogativo reso d'attualità dopo la contravvenzione da 100 mila lire a un giovane americano che, ignaro, si era fermato all'alt di un vigile urbano. Anni addietro si era già aperto un dibattito sull'opportunità di mantenere in vita questa tradizione, alla luce delle crescenti esigenze del traffico. Qualcuno aveva suggerito di circolazione delle auto durante i rintocchi.

«Sarebbe assurdo - dice Rocco Peluffo, presidente della "A Campanassa" - interrompere delle più belle e commoventi tradizioni della città. E' un momento di raccoglimento, fa pensare a cosa sono le guerre, è un richiamo ai valori della pace e della libertà».

Roberto Mortillaro, speaker di Radio Savona Sound: «E' una tradizione della quale si parla anche sulle guide turistiche. Perché metterla in discussione? Anzi, Radio Savona Sound mancherà di ricordare ai giovani il significato di questa tradizione da rispettare».

Il sindaco, Sergio Tortarolo, non ha il minimo dubbio: «Assurdo mettere in dicussione la campana di piazza Mameli. I pochi secondi di silenzio che seguono all'ultimo rintocco sono qualcosa di unico, di emozionante». Non manca chi è perplesso. Mirko Bottero, presidente del Filmstudio: «Ritengo che per manifestare certi ricordi si potrebbe ricorrere ad altro, piuttosto che fermarsi quando suona la campana. Ad ogni modo, io mi adeguo».

Ivo [illegible]

Cabib
Arredamenti

1893-1993

PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo

TAPPETI MECCANICI

G. Paracchi & C.
ESCLUSIVISTI A SAVONA
Leone di Persia

Copie perfette di tappeti orientali prodotti con lane finissime e seta pregiata venduti con certificato di garanzia.

Cabib sempre più avanti con esperienza, serietà e prezzo.

CORSO ITALIA 142 - SAVONA

Ecco le colline imbiancate: la neve è caduta l'altra notte dopo una giornata di pioggia e freddo (FOTO ARCHIVIO MARCO GATTI)

Colline «spruzzate» ed esplosione di pellicce

Una cornice insolita al Festival con la neve

SANREMO. E' caduta sui peschi già in fiore, accolta da un'esplosione di pellicce nei dintorni dell'Ariston, una corsa ai «panch» caldi, dalle nuvole caldaie spinte al massimo per riscaldare le serre. La neve, nella notte, la coreografia natalizia del 43° Festival. Una cornice inedita. Le cronache festivaliere non ricordano edizioni celebrate tra colline imbiancate, avvolte nuvoloni carichi di nevischio, *con temperature sotto i 4 gra*.

Nell'entroterra, a Baiardo, sul Saccarello sulla Melosa, il termometro è sceso fino a . tratta di una perturbazio- atlantica tipica di questo periodo, che però non ha niente che vedere col maltempo proveniente dai Balcani che ha in- le regioni del Sud», spiega Bino Bini dall'osservatorio meteorologico di Imperia. Un fenomeno che però resta insolito per la baia superprotetta Sanremo. Le previsioni annun- due giorni freddo, fino a martedì, quando il spazzerà via le nuvole. Nell'attesa, non restano che le luci del Festival a riscaldare il invaso dai fans sulle dei . Intirizziti, coperti e imbacuccati, gruppi di adolescenti hanno resistito l'ultimo giorno davanti alle porte del Ariston. Solo nel primo pomeriggio, code fuoristrada sulla via per San Romolo hanno portato sulla neve, a 800 metri sul livello del mare, i pendolari delle netta. Solo per poco. Al tramonto, il carrozzone festivaliero è tornato alla base. Di nuovo al freddo, caccia di autografi.

(m. p.)

OCCHIO INDISCRETO

E' calato il sipario ma la città sorride

Giù il sipario qualche idea in chiave di bilancio, *per questo Festival del Mistero-Ruggeri* della Zero-Preghiera. Un primo riflesso sull'edizione della pioggia, della protesta del Controfestival. Anzi, diventa più mai opportuno un **Controbilancio** della verità, per non far torto a una manifestazione che nel bene o nel male unica, che tutti seguono e dove comunque «chi non c'è vorrebbe essercì, e chi c'è sbuffa, se ci fosse starebbe peggio», addetti lavori compresi. Smitizziamola la favola del Sanremo che è nota.

Precisiamo: se si parla di musica, i commenti negativi sono di rigore, e quello è terreno dei critici. Ma se si discute di tutto quanto fa Festival, cioè animazione, orari, ambiente, locali e iniziative collaterali allora è meglio andarci piano. Un primo sondaggio segnala buoni affari anche negozi.

Bella presenza. Niente giovani? Ma chi l'ha detto: quest'anno Karaoke, Nek, Antonacci, Altrofestival Zero in città ne sono visti tanti. Gli anziani? In prima linea a chiedere autografi. Primedonne? Il ventaglio di tutto rispetto, da Parietti a Cuccarini, *dalle modelle* Cavagna.

Fiori e peccati. beffa per la città delle rose-Dalles. La Cuccarini voleva offrire un omaggio floreale alla Parietti, ma ne ha vato. Peccato: non per Alba, ma per l'immagine di Sanremo per chi non ci ho pensato.

Acqua su tutti fronti. E' arrivata perfino la pri- c'era la pioggia. Acqua in strada. Poi, acqua sul tavolo degli sponsor. E per finire, nella stanza svaligiata di D'Agostino, acqua addirittura sacchiate.

Look sicurezza. Premio efficienza alle forze dell'ordine dislocate all'interno di Ariston e Altrofestival: bravi professionali. Tutto nei particolari, anche nell'abbigliamento: quelli in servizio all'Ariston erano elegantissimi. Quelli al Mercato dei fiori, mimetizzati impeccabilmente tra il pubblico. I soli, di tutta la del Festival, a voler far passare inosservata la loro presenza.

Fulvio Damele

Otto ragazze-testimonial: la metà sono sanremesi

Le «hostess» liguri laureate in sorriso

In alto a sinistra Laura Bagnoli e Sabrina Ceriolo
Qui sopra Simona Sambito e Sabrina Gajde. Sono le quattro hostess sanremesi ingaggiate dalla San Benedetto, sponsor ufficiale del Festival

SANREMO. Laureate e studen- universitaria, carina e sorridente, indifferentemente bruna o bionda. Non fisico top-model, da ragazza della porta accanto. E' l'identikit della hostess Festival, testimonial dello sponsor ufficiale San Benedetto o del marchio Chesterfield, che fa cornice alla manifestazione. Otto ragazze otto impegnate «full-ti- impeccabili nelle divise, cortesi quanto basta. Tutte liguri dalle idee molto chiare sul futuro. «indigene» tre e due ingaggiate dalla San Benedetto) hanno conquistato l'onore del palco, per la gna dei fiori agli ospiti della rassegna canora. Finalmente un tocco di «sanremesità» in un Festival dominato dai «forestieri».

«Quando ho consegnato Diana Ross l'omaggio floreale, mi ha sorriso e sussurrato "beautiful girl"», rivela una p d'orgoglio Laura Bagnoli, 25 anni, una laurea in lettere e un papà a capo corpo di polizia municipale di Sanremo. Per lei, è il primo Festival dalla parte dell'organizzazione. Dice: «Avevo già lavorato a margine della manifestazione, ma dietro le quinte, nel cuore dello spettacolo è tutta un'altra . Un'esperienza molto stimolante, anche formativa. Spero rifarla il prossimo anno». Da domani, Laura dietro la cattedra di insegnante precaria: supplenze qua e là in attesa di una sistemazione definitiva.

Sabrina Ceriolo, 25 anni, laureata in giurisprudenza, fa praticantato allo studio dell'avvocato Badino. Sorriso dolce ma piglio deciso, è già comparsa più volte in video come «valletta dei fiori»: «Faccio questo non solo per il piacere stare al Festival, anche per dimostrare che una ragazza con diplo- di laurea già in tasca non deve vergognarsi fare la ho- . E' bene che lo capiscano quelli che in città si divertono a criticarci, forse per invidia: Sanremo troppo chiacchiero- Di giorno la si incontra sala stampa, Ritz, tailleur giallino, con spille e acqua minerale della San Benedetto distribuire a giornalisti e altri addetti lavori. Di sera, nuovo look (a proposito, anche sponsorizzata, da boutique esclusiva di via Matteotti) e nuovi compiti.

«E' il mio terzo Festival nel dello spettacolo. Vissuta da dentro la manifestazione ha un sapore ancora più speciale. Ho visto lavorano i tecnici, gli artisti soprattutto il presentatore: Pippo Baudo è mostro di organizzazione, programme tutto, anche i passi che devono compiere vallette. Io, poi, gli ho chiesto consigli, a lui si sempre molto disponibile. Un grande professionista».

Le altre ragazze Benedetto sono Simona Sambito, anni, sanremese, studentessa universitaria iscritta alla facoltà di lingue), e Sabrina Gajde, hostess di professione (con specializzazione in lingue), domicilio a Montecarlo ma con madre italiana e origini matuziane.

E le ragazze Chesterfield? Rigorosamente in divisa bianca, con l'aplomb delle professioniste. Per loro, il Festival è la tappa più prestigiosa di un circuito promozionale che, nell'arco dell'anno, le porta da un capo all'altro della Liguria. Paole Castagnino, 22 anni, abita Lava- e; Mara Oltreacqua, anni, e Tulliola Guglielmi, di 26, i- Genova; Mariella Mantegari, 23 di Chiavari.

Mara, studentessa universitaria, ha una vaga somiglianza la Cuccarini. E' al Festival per la seconda volta, e cerca di viverlo da spettatrice: «Mi piace molto Renato Zero. Ha forte personalità». Tulliola, laurea in architettura, traccia bilancio della sua prima esperienza svela simpatia: «Anche se lavorando ho potuto seguire bene l'esibizione dei cantanti, ho apprezzato Biagio Antonacci. accettato questo incarico soprattutto per curiosità, alla fine posso ritenermi soddisfatta».

Festival, quello cantato, già espresso il suo verdetto. Si spengono le luci dell'Ariston e già si parla della prossima edizione. Le hostess alla vita di sempre.

In 500 all'ex mercato

Rap e ricordi all'Altrofestival

Due momenti di l'orario, su testa», lo spettacolo alternativo al Festival

SANREMO. Anche «Giù l'orario la testa», l'Altrofestival organizzato dai comitati di base delle fabbriche e circoli culturali di sinistra della provincia, ha il suo «momento di gloria». Per la prima serata, la gente arrivata alla «chetichella», quasi timorosa, sotto palco allestito all'ex dei fiori di corso Garibaldi. In tutto circa cinquecento spettatori, in maggior parte giovani, pronti a e ballare i ritmi rock, havey, rap e metallari gruppi come «Pancreas», «Santarita Sakkascia» gli ormai mitici «Statuto». Insomma, progetto «Festival nel Festival» sembra riuscito, anche gli organizzatori speravano forse in una maggiore presenza pubblico.

Una bandiera vecchio poi appesa al mixer, striscioni protesta in ogni angolo. All'entrata, gli stand di dischi e libri messi in vendita dai giovani del centro sociale autogestito «Sobbalzo» di Imperia. Solo l'acustica non le distorsioni delle chitarre elettriche sono state l'handicap della serata che ha avuto un'atmosfera decisamente particolare.

E così, a ballare sotto il palco sono ritrovati giovani liceali tanti che «erano sulle barricate».

Il tutto, in un clima di nostalgia e di protesta che ha dato significato allo spettacolo. Tra canzone e l'altra, gli applausi hanno sottolineato gli interventi di rappresentati sindacali di Vigili del fuoco e comitati base delle fabbriche.

All'improvviso, un fatto nuovo: circondata da pochi amici anche Jo Squillo ha fatto la comparsa tra il pubblico. Pantaloni all'«Arlecchino» e bomber rosso, la cantante eliminata dalle giurie della rassegna ufficiale ha parlato con tutti, ascoltato qualche brano rock, accennato qualche passo di danza. Niente più per l'unica pre- «vip» .

Ieri, per il secondo appunta- con l'Altrofestival, si sono esibiti sul palco anche «I belli fulminati Bosco», «Aeroplanitaliani», «Banda Bassotti» e Paolo Belli: «Il messaggio lanciato stato recepito», dicono gli organizzatori.

per la città dei fiori delle canzoni la cosa più importante è quello di riuscita a trovare il giusto compromesso tra l'eleganza delle modelle dell'Ariston e i giubbotti in pelle e gli di chi, forse, un disco di Peppino Gagliardi non lo comprerà .

Giulio Gavino

INCHIESTA

PERSONAGGI IN CERCA DEL PASSATO

Tuffo nella memoria alla ricerca dei momenti più belli intensi della Sanremo di un decennio

«Com'erano magiche le notti degli Anni 80»

Playboy e dj ricordano: «Follie per Duran Duran e balli fino all'alba»

SANREMO. Che notti quelle notti. Follie in discoteca e al pub, spettacoli improvvisati fino all'alba. E tanta gente, dentro e fuori i locali, con una voglia matta divertirsi, vivere intensamente il periodo più atteso dell'anno. Frammenti una Sanremo «by night» che si accendeva d'incanto al calar del sipario dell'Ariston. Adesso, Festival, il popolo «tiratardi» è più lo qualche fa. Basta sfogliare l'album dei ricordi, parlare i mitici Anni 80 festivalieri: protagonisti e spettatori di lunghi happening. «Una volta tutto nasceva all'insegna dello spettacolo, quello più puro e spontaneo. Ora, prevale il business. E nelle notti sanremesi noto sempre più persone all'ambiente musicale», osserva Tommy, Festival come animatore di Radio Montecarlo sei nelle vesti di dj. Adesso fa il ristoratore: ha aperto un locale in corso Garibaldi.

Continua: «Ricordo quando Kemen alla console dell'Odeon e s'improvvisò animatore, con programma di dischi particolare. Era l'89, ragazze impazzivano per cantante lanciato da Madonna, e tutti ballammo fino all'alba. Indimenticabile, poi, l'edizione che ospitò i Queen. Fui l'unico, fra gli speaker, ad intervistarli assistere alle prove porte chiuse. E all'uscita dall'Ariston, fans scatenati all'inseguimento di Freddy Mercury. Oggi mancano gli stranieri, quei big capaci di infiammare soprattutto le notti festivaliere. Viva la musica italiana, ma non bisogna dimenticare il ruolo che hanno avuto e possono ancora ricoprire i grandi ospiti internazionali».

Odeon, Whisky, Nabila, Boccaccio, le tappe obbligate del dopo-Festival. I templi del divertimento, dei balli sfrenati nelle sale piene cantanti e discografici. «Qualcosa rimasto, ma sono frammenti quelle notti magiche. Anche perché, frattempo, alcuni locali hanno chiuso e altri sono st rin-: l'atmosfera non è più la stessa», dice Guido Galbiati, portiere della Sanremese, ex «buttafuori» di Odeon e Boccaccio, play boy, tornato da poco nella Bergamo incapa- resistere al richiamo Festival.

Già, il Boccaccio, a due passi dal casinò. Quanti ricordi. Galbiati non si fa pregare: «C'erano i Duran Duran e gli Spandau Ballet, e la discoteca scoppiava, piena all'inverosimibile. Ragazze che piangevano, urlavano, sgomitavano per toccare, baciare Simon Le e gli altri. Fuori, una ressa incredibile. Sono rimasti a centinaia fino all'alba. Oggi vado Sanremo cadere sempre più in basso». Quelle notti sono irripetibili.

(g. mi)

Guido Galbiati e l'animatore-dj Tommy ricordano le notti mitiche del Festival

Debutta al Genovese il dramma di Goncarov, interpretato da Glauco Mauri

Ecco Oblomov, principe dei pigri

Una storia esemplare della Russia di fine Ottocento: quando il rifiuto dell'azione rasenta l'eroismo. Dario Cantarelli è nel ruolo che fu di Tino Schirinzi. Regia e adattamento di Furio Bordon

NOSTRO SERVIZIO

E' il momento della letteratura russa, nel cartellone dello «Stabile». Dopodomani sera debutta al Teatro Genovese «Oblomov», l'antieroe, il principe dei pigri che pratica e predica l'inazione totale un mondo già allora, evidentemente, p di «rampanti» di gente disposta tutto pur di far carriera e e vivere felice.

Oggi, in mondo pre più stravolto dall'attivismo e dalla carriera tutti i costi, l'esempio di Oblomov può quasi diventare un valore positivo.

Lo pensano sicuramente così anche Glauco Mauri e Dario Cantarelli, protagonisti spettacolo e il regista Furio Bordon che ha ridotto il romanzo Ivan Goncarov.

La non-carriera questo dolcissimo e sonnolento proprietario terriero della Russia del secolo scorso è, realtà, un grande paradosso tragico. La missione Oblomov è quella di praticare, appunto, l'inazione totale necessita certo eroismo.

Un atteggiamento che suscita parecchie incomprensioni nel prossimo che lo comprende, che tenta di cambiarlo e talvolta di truffarlo e di derubarlo.

Oblomov resta però coerente con se stesso fino al punto di perdere la donna che alla follia, sprofondando nel gorgo dell'assenza di attività. L'impareggiabile leggerezza di Oblomov, il suo candore, la sua indolenza al tempo stesso piena di sensibilità compongono il ritratto struggente di un fanciullo angelico incorreggibile in perenne e straziante lotta contro un mondo che vuole intaccare dolce «far niente».

Lo spettacolo in scena martedì al teatro Genovese ha ottenuto un lusinghiero successo nella passata stagione in molti teatri italiani.

Pubblico critica hanno elogiato l'interpretazione Glauco Mauri Tino Schirinzi, oggi sostituito da Cantarelli. Il primo interpreta, appunto, il ruolo di Oblomov, il secondo quello di Zachar, vigile e brontolone dell'anti-eroe, una di Sancho Panza nel Don Chisciotte.

Grande anche per Furio Bordon che ha ridotto e due ore e venti minuti di spettacolo le cinquecento pagine del di Goncarov, cavandosela egregiamente utilizzando tecnica montaggio quasi cinematografica.

Le scene dello spettacolo, che resterà cartellone teatro Genovese fino a domenica 14 marzo, di Sergio D'Osmo Pier Paolo Bisleri, i costumi dello stesso D'Osmo. Le musiche sono curate da Daisy Lumini. Per lo spettacolo vale sia l'abbonamento libero che quello a posto fisso. Consuete riduzioni per giovani e gruppi formati con l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Teatro di Genova.

Al Teatro Corte, proseguono frattanto, con buon successo pubblico, le repliche delle «Baruffe chiozzotte», di Carlo Goldoni, omaggio bicentenario della morte del grande veneziano.

Il testo, nell'allestimento del Piccolo Teatro Milano firmato da Giorgio Strehler, è interpretato Nino Bignamini, Donatella Ceccarello, Ello Crovetto, Susanna Marcomeni, Gianfranco Mauri, Didi Perego, Lino Troisi Pamela Villoresi.

Dopo la metà di marzo, due nuovi spettacoli saranno ospiti dello «Stabile»: un nuovo omaggio Carlo Goldoni, «L'avventuriero onorato», al Teatro della Corte, firmato da Luigi Squarzina, con Manuela Kustermann.

Seguirà «Questi fantasmi», un classico del grande Eduardo, in scena al «Genovese», con Luca De Filippo, Isa Danieli e la regia di Armando Pugliese.

Quest'ultima commedia andrà in martedì marzo, «L'avventuriero onorato», giovedì 18.

Mauro Boccaccio

Fabrizio De Andrè

PROGETTI

Un disco di De Andrè

Non c'è solo Glauco Mauri rimanere affascinato da personaggio come Oblomov. Questo strano principe pigri che trascorre le sue giornate un letto rotondo chiudendo il mondo fuori della porta di casa gode, da sempre, di una grande ammirazione un altro illustre personaggio dello spettacolo: Fabrizio De Andrè. Cosa c'entra De Andrè Oblomov? C'entra, c'entra. Ecco perchè.

Da anni, il genovese vorrebbe fare album ispirato al romanzo di Ivan Goncarov. Un progetto coltivato segretamente, che mai realizzato forse perchè all'entusiasmo di De Andrè per Oblomov corrisponde altrettanta disponibilità dei discografici, nonostante la grande autonomia artistica del musicista. Il fatto, però, che Fabrizio De Andrè non abbia mai scritto pubblicato su Oblomov e la sue teorie neppure un brano non significativo affatto che mai accadrà. Giusto fra un annetto Fabrizio De Andrè uscirà con un nuovo Lp e non sono escluse sorprese. Anche perchè i temi affrontati un secolo fa da Ivan Goncarov, la sfida fra antieroe che combatte contro mondo troppo frenetico stressante di estrema attualità, rilanciano, sia pure toni meno esasperati, discorso sulla qualità vita e delle ingiustizie, già affrontato molte volte da Fabrizio Andrè. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Musica sudamericana

Consueto appuntamento con i cocktails e le musiche sudamericane, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta D'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Due prime alla Tosse e all'Agorà

Doppia «prima», domani sera al Teatro della Tosse. Alle 21, al Sant'Agostino, in scena «Ubu Rex», della compagnia francese Nada Theatre. Alle 22.45, nell'Agorà, appuntamento il dopoteatro «Che linse?», di Tonino Conte, Giampiero Roberta Alloisio, Carla Peirolero e Bruno Ceresoto. [m. b.]

Una commedia

Replica pomeridiana, alle 16, alla sala Carignano, della commedia dialettale «Un marcheize, unn-a laddra doce comme 'na neutte sensa ciaeo lunn-a, came, unn-a famiggia de matti da liga e...», di Lucio Dambra e Piero Campodonico. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

Il «Bolero» Margherita

Ultima replica, questa sera alle 21, al Margherita, dello spettacolo balletto «Bolero». Ingresso lire 30 mila e 24 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo Mario Zucca

Va in oggi, alla 16, al teatro Garage, lo spettacolo di Mario Zucca «Con tutto il Cuore», tratto da De Amicis. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

Il cabarettista Mario Zucca

La chitarra di Lorella Frixione

Al Park hotel Suisse in Pavale Santa Margherita stasera si esibisce la chitarrista Lorella Frixione. Musiche di Haendel, Rossini, Duarte. L'appuntamento è alle 16,30. [f. gr.]

Il teatro dei ragazzi

Va in oggi, alle 16, alla sala Garibaldi, lo spettacolo di Teatro Ragazzi «Denti aguzzi», di Giorgio Galliano, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Scaramuzzino. [m. b.]

La delegazione vuole riproporre il Festival del Balletto

Riflettori accesi su Nervi

Intanto al Carlo Felice la Spagna è stata protagonista di serata di danza. Uno spettacolo di flamenco e la rilettura moderna del «Bolero» di Maurice Ravel

GENOVA. Ci si avvicina alla primavera e si torna a parlare del Festival del Balletto di Nervi. ne è discusso nei giorni scorsi in una riunione di albergatori e commercianti della delegazione, presenti gli assessori Ferrari e Repetti. è emersa la volontà, casse finanziarie permettendo, di riproporre manifestazione affidandola (se accetterà l'ennesimo incarico) a Mario Porcile.

Ancora una volta, comunque, indipendentemente dall'esito che potrà avere cartellone ancora da disegnare per intero, si pensa a Nervi troppo tardi per potergli garantire davvero il ritorno ai fasti di un tempo.

In attesa dell'evento estivo, comunque, la danze trovato in questi mesi una confortante ospitalità al Carlo Felice e al Margherita che proprio venerdì sera ha proposto uno spettacolo dedicato alla Spagna. La Spagna nell'interpretazione del flamenco interpretato da una Compagnia iberica («Triana»); e la Spagna riveduta attraverso la musica Bizet Ravel.

Tuccio Rigano ha firmato due coreografie per la giovane Compagnia Europea Balletto. «Carmen» naturalmente ispirata all'opera Bizet, la cui musica è stata riproposta (ad un volume insopportabile, degno di una discoteca del sabato sera) nella rilettura di Scedrin. Una serie di quadri alcuni piacevoli, altri banali nella gestualità.

La Compagnia ha mostrato alcuni limiti nella coesione nell'affiatamento ma ha lavorato con indubbio entusiasmo. Fra i solisti, da citare soprattutto Mario Marozzi, artista di ottima autorevole presenza scenica. Non inappuntabile, nel ruolo di Carmen, Susanna Proja.

La seconda coreografia di Rigano era incentrata sul «Bolero» Ravel. D'obbligo il confronto con la lettura Bejart anche perchè il balletto visto venerdì è parso slegato e frammentario. Nel concepire la propria interpretazione del capolavoro di Ravel, Bejart aveva disegnato un omogeneo, un crescendo d'emozioni dilatando una gestualità che progrediva gradatamente, flessuosa, sensuale, raffinatissima.

Rigano ha invece provocato fratture continue nel discorso interrompendo i movimenti laddove invece musice fluiva. Ppoche emozioni, nonostante l'ottima prova fornita dalla solista Grazia Gelante ammirata una decina d'anni fa Nuvoli in coppia con J Babilée.

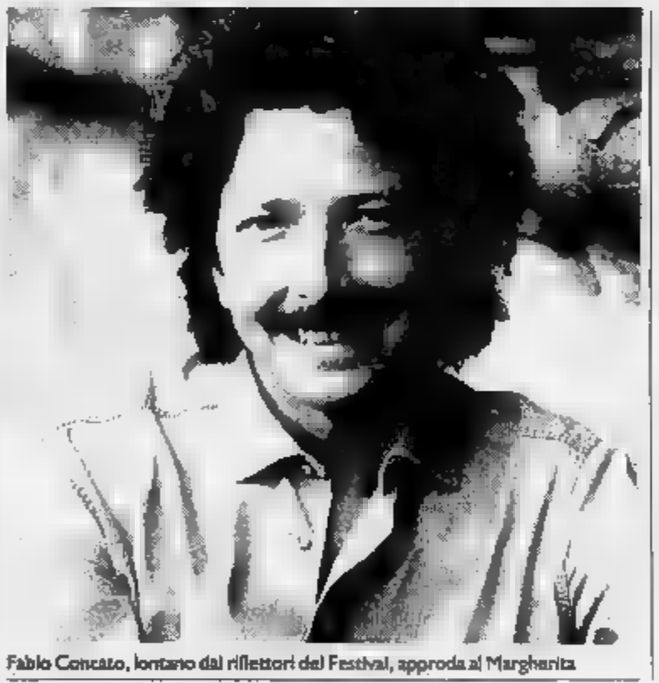
Infine, la citata «Compagnia Triana» formatasi nel 1988 e composta tre danzatrici, un ballerino, cantante due chitarristi. Il programma verteva sul flamenco. Il gruppo, affiatato anche se non particolarmente comunicativo, ha offerto una serie esecuzioni puntuali sul piano ritmico, privilegiando il movimento delle gambe soprattutto dei piedi in un gioco percussivo d'effetto, pur alquanto prolisso. Replica questa sera, ore 20,30.

Roberto Iovino

Prende il via da Genova nuovo tour del cantautore, ispirato all'lp «Il viaggio»

Concato riparte dal Margherita

Lontano dai riflettori di Sanremo, l'artista propone un programma dedicato all'ultimo album, arrangiato prodotto Vince Tempera. Tra gli autori anche Pino Daniele. Martedì arriva la grande Miriam Makeba



Fabio Concato, lontano dai riflettori del Festival, approda al Margherita

GENOVA. La prima novità musicale, il primo, nuovo tour del dopo-Sanremo un artista che si è comunque, e saggiamente, tenuto alla larga del teatro Ariston, partirà domani da Genova. L'appuntamento ha come protagonista Fabio Concato ed è in programma, alle 21, al Margherita.

Il ha scelto di cominciare un lungo giro nei teatri italiani da Genova, un piccolo omaggio una città e ad una regione che lui ama moltissimo, come dimostrano le sue vacanze estive a Sestri Levante.

Nel concerto del teatro Margherita, organizzato Beeble, Fabio Concato presenterà i brani del suo nuovo album intitolato «Il viaggio». Concato lo ha arrangiato e prodotto con l'amico Vince Tempera (attivissimo, lui sì, dirigere l'orchestra sul palcoscenico di Sanremo) e con l'aiuto di molti amici musicisti, fra i quali Pino Daniele, autore del brano «Canzone Laura».

Il concerto di Fabio Concato avrà inizio alle 21.30. L'ingresso costa mila lire nel primo e mila lire nel secondo, più i diritti di prevendita.

Concato non è la sola novità musicale dei prossimi giorni Genova. Sempre al Teatro Margherita, martedì (21,30), è Miriam Makeba. La famosa «Mama of Africa», leader del movimento antirazzista del Sud Africa, sarà accompagnata da una grande band con si è esibita nei giorni scorsi a Milano e a Cesena.

Il concerto è organizzato dallo Psyco Club Genova. Il biglietto ingresso fissato in mila lire nel primo e mila nel secondo. Le prevendite sono aperte ai botteghini teatro via XX Settembre.

Prossimamente, nella prima quindicina di marzo, Margherita ospiterà i concerti di Enrico Ruggeri (domenica 7 marzo) e di Gianni Morandi, a Genove venerdì 12 sabato 13. Dal 9 all'11 marzo la scena del Margherita sarà invece, to, dominata da Beppe Grillo, sulla scena genovesa dopo quattro anni assenza. [m. b.]

Sfilata di carri, gruppi mascherati e sorprese

Tutto pronto Recco per il «Carrosezzo» '93

RECCO. Solo il maltempo può rovinare, oggi, il grande Carnevale di Recco. Gli organizzatori - Comitato Carnevale recchese, Ascom, Comune, Pro Loco - sono decisi comunque a dare avvio alla giornata di festa, salvo torrenziali.

Tutto è ormai pronto. Alle 14,30 prenderà il via dalla copertura del torrente il Carrosezzo, uno dei più ricchi della Riviera Levante come numero di carri, ben dieci. Sfileranno per le vie della città, guidati dalla Banda «G. Rossini» Recco, la «discoteca volante» del quartiere di San Rocco; la «banda Bassotti & C.» di Bastia; una fantasia legata al gioco delle carte del gruppo Verdevalle; la «Addams Family» di Luca Bagnasco e amici.

ancora, carro su tema a sorpresa di Giovanni Zunbarelli; quello con la nuova maschera Avegno, Pappagno; i due carri di Apparizione, dedicati rispettivamente ai funghi e al bigo dell'Expò; infine carro ispirato al film «La bella la bestia» di Pontedecimo, più quello della Pro Recco Calcio, sugli 80 anni della società. Ci saranno poi tantissimi gruppi mascherati, come per esempio quello di Pieve Ligure.

Un appuntamento da non perdere, poi, quello della distribuzione gratuita circa settemila pasticcini, sul lungomare a partire dalle a cura dell'Ascom e suoi associati.

Sempre in tema di Carnevale, da segnalare anche la grande sfilata in maschera dedicata all'Europa unita di Rapallo (il «via» alle 14), dodici gruppi a simboleggiare le nazioni Cee, guidati dalla Banda «Città di Rapallo» majorettes. Ci sarà anche una caravella di dieci metri, costruita dal Comitato Carnevale di Zoagli. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Speciale Giro Festival
Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut - Aut, rubrica
18 — Dalle nove alle cinque
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Surpasa per Sanremo
21,30 Quiliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
Sport flash, rubrica

Telecittà

1,30 Night videos
8 — Xmas on the
11,30 Braun European top twenty
13,30 Columbus internetiques
16,15 I gioielli di Montecarlo
18 — I gioielli di Carminati
20,10 Obiettivo arte
20,40 Big match, rubrica
21,10 Il segno di Zorro, film
Il blu e il grigio, serial

Teleregione

8,30 Vendite commerciali
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Motori non stop, sett ed attualità automobilistica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
14,15 Zona sport, rubrica
17 — Aut aut, rotocalco
— Dalle nove alle cinque, telefilm
19 —
20,30 che
21,30
22 — Nero su bianco
22,30
23 — Orologi polso,
23,30 Arcobaleno, rotocalco
0,15

Canale 7

11,30 frontiera, telefilm
12 — Montecarloria
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia oggi, rubrica
13,45 Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
15 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Cartoni animati
19 — flash, rubrica
19,30 Parlamento Blu regione, rubrica
20,30 Stadio goal, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Avventure di frontiera, telefilm
23 — Motori shop, rubrica
23,20 Stadio goal, rubrica
0,30 Obiettivo gente, news
0,45 shop, notizie

Tg

11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,15 Il tenente O'Kara, telefilm
13 — Tuttofuoristrada, sport
13,30 Speciale motomondiale, sport
14 — Tg Liguria
14,10 News
14,20 News Imperia
15 — Che musica... allo stadio, sport
17,15 Il nemico alla porta, telefilm
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry e Kip
20,30 Vacanze il padre, film drammatico
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
Tg Genova
22,45 Colpo gobbo all'italiana
0,55 L'oroscopo

Telestar

14,25 regina d'Africa, film
Caccia al crimine, telefilm
18,05 Mod Squad, telefilm
19 — Adorabili creature, att. com.
Il diritto d'amare, film
22,10 La famiglia Partridge, telefilm
0,35 Nel buio del terrore, film con Marisa Mell

Sardegna Uno

12,30 F.B.I., telefilm
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Sardegna, rubrica
sci del Cimonoco, giochi didattici
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 L'isola dell'amore,
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Più donna, rubrica
23,30 Pallanuoto
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — Il diritto di amare, film
2,30 F.B.I., telefilm

T.C.S.

13,30 Strani decessi alla Westlake Clinic, film
15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
18 — Programmazione locale
17,45 I ragazzi della California, film
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Gangster per un massacro, film
22,30 Glitter, telefilm
23,20 Top managers, film

Telenord

8,40 Le di Tom Sawyer, cartoni animati
10 — Il richiamo degli abissi, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Sky Ways, telefilm
11,35 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Nati per vivere, documentario
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Cartoni animati
16,25 Cartoni animati
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
18,30 Sky Ways
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways
23 — Avventure di frontiera
23,30 Nati per vivere, documentario

Telemontecarlo

7 — Junior Tv
11 —
12,30 Grandangolo
13,30 Okey mo, rubrica
14,30 Junior Tv
Bar sport.
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30
24 — sport,

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni animati
11 — Informazione commerciale
12,30 , rubrica
14,30
17 — domenica,
18,30 Scrupoli, miniserie
19,30 Bar sport, rubrica
Final cut, film
22,15 F.B.I., telefilm
23,30 Bar sport, rubrica
0,30 Morte in Vaticano
2 — Rosso

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Contro il Cuoio Pelli non si può fallire l'appuntamento con la vittoria

Zunino vuole calare il tris

Il Savona cerca la terza affermazione consecutiva da quando ha cambiato guida tecnica oggi deve fare a meno di Canu, Rossi, Ferraris, Milani e Mosti. Convocati due Junior

Il Rapallo

Un Brescello da «eliminare»

RAPALLO. Uno sguardo al programma della 25ª giornata, e il Rapallo rischia di cadere preda dello sconforto: Savona, Sassuolo e Livorno alle prese con incontri casalinghi e avversari «addomesticabili», la capolista Vogherese in una trasferta impegnativa e certo proibitiva, considerato il precario stato di forma del Cuneo. Con queste promesse battere il Brescello potrebbe servire a poco...

«Sarebbe un errore macroscopico pensare che il tutto inutile: continuo a ripetere che prima dobbiamo fare il nostro dovere fino in fondo, e poi guardare a combinano la nostre rivali. Intanto sconfiggendo gli emiliani gettiamo definitivamente fuori dalla zona nobile della classifica una pericolosa rivale, una squadra che a lungo ha duellato il Vogherese per il primo posto. E poi con i due punti possiamo continuare a tener sotto pressione le squadre che ci precedono. Da qui al finale di stagione molte cose possono ancora accadere».

Inalterata la volontà e la grinta di Alberto Mariani, inalterata la fiducia nell'undici bianconero anche dopo il pareggio di Sanremo: «L'assenza di Guerra, cui vanno aggiunte quelle di Della Latta e De Mozzi, sarebbero gravi per qualsiasi altro organico, non per il nostro che ha abbondanza di titolari». Il posto mediano verrà preso da Contini, che ha risolto i problemi renali che l'affliggevano. L'unica sostituzione dettata dal Giudice sarà quella di Di Somma con un recuperato *(almeno si spera)* Rosati.

Il Rapallo dovrebbe perciò schierarsi così: Pinna; Mosca, Contini, Sassarini, Navone, Nennipieri; Contini, Stabile, Rosati, Scalzi, Marafioti. Che il Rapallo non stia bluffando nella rincorsa alla Vogherese lo dimostra notizia dell'ultim'ora: la società ha provato venerdì l'attaccante Maurizio Padella, proveniente dal Tempio di Canali (C2), classe '66. Potrebbe utilizzarlo fin dalla domenica prossima. [d. s.]

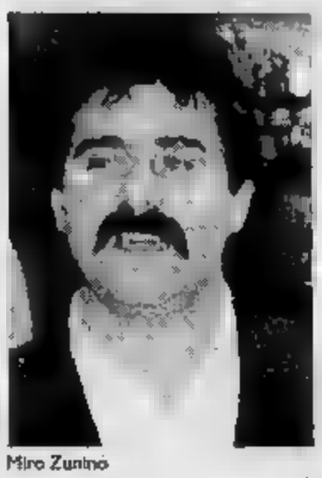
SAVONA. Obiettivo il tris. Contro il Cuoio Pelli il Savona edizione Miro Zunino cerca la terza vittoria consecutiva. Dopo i successi striminziti ai danni Sarzanese e Sammargheritese (entrambi terminati per 1-0, con reti di Maazeo), i biancoblù cercheranno contro i nuova vittoria, per rimanere ancora nella scia della capolista Vogherese.

L'incontro sulla carta non appare dei più facili. E inoltre Miro Zunino dovrà far miracoli per allestire squadra competitiva: non potrà disporre di squadra. Infatti, oltre agli squalificati Canu e Rossi, fermati dal Giudice sportivo rispettivamente per due e un turno, non saranno presenti al «Bacigalupo» Mosti, Milani e Ferraris, infortunati. Per riuscire a completare il tecnico genovese ha dovuto pescare dalla formazione degli Juniores nazionali i giovani Giacchino e Bocchino.

Ieri mattina, sul terreno reso pesante dalla pioggia, la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura. L'ambiente è sereno, e tutti i giocatori stanno rispondendo molto bene alle nuove soluzioni tattiche di Zunino. Sulla partita contro il Cuoio Pelli il direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Inutile negarlo, dobbiamo vincere ad ogni costo, ormai è un ritornello che si ripete. E non importa come: prima della sosta del torneo, domenica prossima, vogliamo ancora incamerare due punti importanti. Poi ci riposeremo in attesa di riprende la corsa verso la prima poltrona. La squadra? E' vivo e sono convinto che riusciremo a centrare i due punti».

Miro Zunino dal canto suo pensa solo a continuare nella serie positiva. Sostiene l'allenatore biancoblù: «I ragazzi durante la hanno preparato nella maniera più scrupolosa l'incontro, consapevoli che quella di oggi non sarà una passeggiata. L'incontro è difficile, e può essere anche decisivo per le speranze di un al vertice. Siamo consapevoli che non possiamo più sbagliare partita, meno sul nostro terreno. Speriamo che le condizioni climatiche migliorino, perché come sappiamo con il terreno pesante è sempre difficile fare gioco e offrire un buono spettacolo».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il presidente Enzo Grenno:



Miro Zunino

«E' una partita da vincere ad ogni costo. La rincorsa alla Vogherese è ancora aperta, ma per aver la speranza di raggiungere l'obiettivo sono ri i due punti odierni».

Roberto Pizzorno

A Sassuolo

La Samm pensa già al futuro

S. MARGHERITA. Persa ogni speranza, la Samm vuol chiudere degnamente la stagione. E' sempre a caccia della prima vittoria ma il campo di Sassuolo sembra il più indicato per un'impresa. «Invece dobbiamo provarci, i segnali positivi: settimana Righetti, nell'amichevole con la Carlo Grasso vinta 5-2, ha realizzato una tripletta. Forse è sbloccato...». E' una speranza, più che una convinzione, quella di Schimmenti. Altra positiva il recupero Biancato, per cui è stata organizzata un'amichevole il marzo col Corsico. Oggi manca Buzzurro, per il formazione d'attacco, con probabilmente l'inserimento di un paio giovani. [g. a.]

C'è il Camaiore: Sanremese troppo tranquilla?

Da Tonelli una scossa «E' vietato rilassarsi»

SANREMO. Comunale arriva il Camaiore. Tranquilla routine, squadre ugualmente lontane dalla zona alta della classifica da quella più pericolosa? Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, non ci sta. E soprattutto, appare preoccupato di un certo «rilassamento» dei suoi: «Fra i ragazzi il clima è tranquillo. Anche troppo. Vedo la squadra stranamente rilassata. Non vorrei si pensasse già aver raggiunto una posizione di tranquillità. E' un atteggiamento che non accetto, e ci può mettere in difficoltà in un momento come questo. Col Camaiore voglio vedere la squadra: volitiva, decisa. Mi aspetto il massimo da tutti», dice il tecnico.

Tonelli, evidentemente, non è piaciuto ha lavorato la squadra in settimana, anche nel match allenamento con l'Argentina di giovedì. «Non ho mai in di rimanere invischiato nella lotta retrocedere. Non correr rischi proprio adesso, che la salvezza è ormai a portata di mano. I ragazzi devono capire che l'atteggiamento giusto per affrontare il Camaiore non quello che ho visto in settimana», aggiunge il tecnico, che ha fissato 30 punti la soglia tranquillità.

Paolo Tonelli

Un discorso chiaro quello Tonelli, alla vigilia di match abbastanza difficile da inquadrare. Il Camaiore ha due punti più della Sanremese: è buona squadra, ha nel parto difensivo il tallone d'Achille: 30 gol subiti, e dispetto della classifica, ha una delle peggiori difese del girone. «Nel Camaiore non ci son due punte titolari. Un vantaggio solo sulla carta: chi le sostituirà la metterà tutta», dice Tonelli.

La formazione della Sanremese ancora po' alto mare. Fermo Calabria per squalifica (il ricorso per le sue giornate deve esser discusso), rientrerà sicuramente De Vincentiis; in attacco esser confermata inizialmente la coppia Caruso-Prestia; presenza di Simondo condiziona l'impiego di Pisani in difesa a centrocampo. poi, all'ultimo allenamento, una brutta sorpresa: il portiere Ancona, febbricitante, ha marcato visita. Tonelli spera di recuperarlo, ma in preallarme c'è giovane Nigro, diciannove anni. [b. m.]

Una corsa di qualità conclude le due settimane di grande ciclismo in riviera

La Montecarlo-Alassio dilettanti

Oggi si disputa la classica d'apertura dei «puri»

ALASSIO. E'la «classicissima d'apertura», Montecarlo-Alassio, giunta alla ventiquattresima edizione, ha infatti il compito inaugurare stagione ciclistica riservata ai dilettanti. Alla gara, organizzata dal Velo club Alassio, partecipa la «crema» del movimento dilettantistico internazionale la Francia (presente con ben atleti) destinata, secondo i tecnici, a fare la parte leone.

traguardo di via Dante (l'arrivo previsto alle 15) si cerca l'erede Fabio Casartelli, vincitore delle due me edizioni passato da questa stagione al professionismo dopo aver vinto l'oro olimpico a Barcellona. Oltre alla pattuglia transalpina, rosa dei favoriti va ricercata nel drappello italiano che annovera il campione nazionale Alessandro Bertolini, gli ex «mondiali» Juniores Tarocco Colombo, oltre all'ex iridato dei Daniele Pontoni.

segnalare ancora la pre di atleti cecoslovacchi (con il campione nazionale Styks), austriaci, tedeschi ed argentini. Ieri pomeriggio è svolta la punzonatura, mentre oggi il via fissato alle 11,15. I corridori percorreranno la via Aurelia ad Alassio, poi affronteranno la parte più difficile percorso con il del Ginestro, dove dovrebbe avvenire la decisiva selezione. La Montecarlo-Alassio chiude il lungo programma di manifestazioni organizzato dalle «Baia del Sole», sigla sotto la quale di riuniti gli sforzi del Velo club Alassio e Laiguaglia, Comune e Apt. Un bilancio che può considerarsi fin d'ora positivo, per un'esperienza sicuramente da ripetere nei prossimi anni. [g. o.]

In gara anche l'iridato di cross Pontoni

Nel campionato interprovinciale di boccette

Il Gatto Nero si rilancia mentre in B scatta l'Avis

Così la quinta di ritorno del campionato interprovinciale.

Serie A: Gatto Nero-Cinzia 5-1; Cavalluccio-Cin Cin 3-3; Moneta-Ariston 1-2; Pontevecchio-Carla 2-4; Haiti-Bar 4-2; Dif-Black 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 67; Carla 59; Moneta 52; Black Bull 51; Cavalluccio, Cinzia, Ariston e Haiti 47; Cin Cin 45; Pontevecchio 42; Dif 40; Bar De Nei 37.

Serie B, girone A: Berfi's-Lady I 3-3; Sport Pietra-Carla 0-6; Moneta-Sagittario 5-1; Garden IV-Sport Finale II 0-6; Cavalluccio-Odissea 3-3. Classifica: Carla p. 63; Sport Finale 60; Odissea Lady I 57; Cavalluccio Berfi's 46; Garden I 44; Moneta 41; Garden IV 27; Sagittario 26; Sport Pietra 12. **Girone B:** Lady II-Cin Cin 2-4; Circolo Pietra-Ariston 1-5; Pontevecchio-Conchiglia 3-3; Haiti-Garden II 3-3; Como-Las Vegas 5-1. Classifica: Cin Cin p. 63; Conchiglia 58; Garden II 64; Ariston e Haiti 51; Como 50; Lady II 39; Las Vegas 35; Ponte Vecchio e Circolo Pietra 28; Garden III 25.

Girone C: Gatto Nero-Enel 3-3; Dif II-Quadrifoglio II 2-4; Polisportiva-VII Usl 4-2; Dif III-Black 2-4; S. Genesio-Avis 1-5. Classifica: Avis 49; Gatto Nero 48; Enel 42; Quadrifoglio e Polisportiva 37; S. Genesio 36; Dif 34; VII Usl 31; Black Bull 28. **Girone D:** S. Isidoro-Arci Sciarborasca 4-2; Quadrifoglio-Arci Varazze 5-1; Sport Finale-Polisportiva 4-2; Quiliano-Dif I 3-3; Zinolese-S. Genesio 4-2. Classifica: Quadrifoglio p. 53; Dif I 50; S. Genesio 46; Arci Varazze 39; Quiliano 38; S. Isidoro 37; Zinolese 27; Polisportiva 26; Arci Sciarb. 23; Sport Finale 21. [g. o.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Mol 62 - Tel (0143) 822377 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

con. 12/02/1993

Pallanuoto: seri rischi di retrocessione per l'Ansaldo, mentre in A2 il Nervi prende un brodino

Il Recco sprofonda, playoff addio

Siracusa, biancocelesti a picco con l'Ortigia: 11-18

Nella seconda di ritorno due vittorie e due sconfitte per le liguri di serie A. Altra umiliante sconfitta in trasferta per il Recco: a Siracusa l'Ortigia si aggiudica quello che era un vero e proprio spareggio per rimanere in corsa per il posto, l'ultimo utile per i playoff. Sconcertano i termini della disfatta: 18-11 (4-2 6-2 3-3 5-4).

Gli uomini di Barlocco possono aggrapparsi alla stanchezza per l'infrasettimanale match di martedì e al logorio psicologico per le continue (nell'ultimo mese hanno lottato su due fronti, bruciando un patrimonio di energie nervose), però resta sconcertante come l'Ortigia abbia potuto disporre per tutti e quattro i tempi di un Recco apparso sin dalle prime battute timoroso e contratto.

A rendere più severo del previsto il punteggio hanno contribuito la sfortuna (5 i pali colpiti dai biancocelesti) e, a Chieti col Pescara, le tremende condizioni metereologiche (freddo glaciale nella piscina scoperta della Cittadella), però non si capisce come accada che la squadra di Barlocco ingigantisca tutte le avversarie. Ieri pomeriggio Caorsi in porta pareva avere cento mani, e il russo Kolotov segnava ben 6 reti. Gli altri gol portano la firma di Hagiu (4), Di Caro (4), Caldarella (3), Parodi (uno). Nel Recco reggono la baracca Baldineti e Crovetto (3 reti a testa), quasi assenti i giovani (Tomellini gol) e gli stranieri Mshvenieradze (2) e Gyogyossi (uno).

La situazione del Recco è grigissima: assurdo parlare di playoff (4 punti di distacco dal Camottieri, sesta), più realistico guardarsi alle spalle anche se Brescia e Civitavecchia hanno perso. Il Savona anche col Salerno (che il Recco stentò a battere 16 giorni fa) si dimostra in gran ripresa: la goleada serve soprattutto a Perretti che con 7 centri stacca più, in classifica cannonieri, Estiarte (una rete ieri) e Gyongyossi.

Il Posillipo comincia a sentire sul collo il fiato del Savona e perché anche del Pescara. Lo dimostra, più del risultato delle «Najadi», un 6-6 che tutto sommato fa più comodo agli ospiti che ai padroni di casa, il modo con cui si è fatto rimontare dalla squadra di Malara, indietro di due reti a metà gara (2-4) e addirittura tre verso fino tempo. Ancora una volta il

Marco Baldineti, capitano del Recco

forte ma ingenuo centroboa del Posillipo, Rumbert, si è fatto cacciare anzitempo per le eccessive proteste (in acqua da tempo scambiava colpi proibiti con D'Altrui e Salomia).

A fine partita scoppiava una rissa che vedeva coinvolti giocatori di entrambe le squadre e parecchi tifosi del Pescara. Questo nervosismo a Posillipo si sposa una tendenza alla flessione nella seconda parte di gara: questo può confortare il Recco che mercoledì dovrà incontrarlo (Punta S. Anna 20,30) per la prima semifinale di Coppa Italia. Gli uomini di Barlocco incontrarono mese fa nella loro piscina i partenopei e persero con un solo gol di scarto dopo una bella rimonta negli ultimi due tempi.

A2 il Nervi riesce a fare il minimo per scongiurare la retrocessione: riesce a superare il modesto Bologna e aggancia il Camogli nettamente battuto a Modena da diretta rivale per la salvezza. Si teme che ora le due liguri possano ostacolarsi nel tentativo di metter tre squadre alle spalle. I bianconeri Antonucci e Stagno lontano da Lavagna non a far risultato, pagando più la una società alle spalle che una reale debolezza.

Sanguineti

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	21	10	1	2	144	109	+35
		7	4	2	185	139	+46
		7	4	2	164	138	+25
		7			146	120	+26
VOLTURNO		7	3	3	163	150	+13
CANOTTIERI	14	7		6	160	149	+11
ORTIGIA		5		5	149	143	+ 6
FLORENTIA		5	1	7	151	161	-10
RECCO	10	3	4	6	148	167	-19
CIVITAV.	9	4	1	8	132	157	-25
BRESCIA	8	4	0	9	140	152	-12
SALERNO	0	0		13	115	212	-97

RISULTATI (2ª di ritorno):
SAVONA - SALERNO 25- 6
CANOTTIERI - CIVITAVEC. 22-12
VOLTURNO - FLORENTIA 12-
ROMA - BRESCIA 13- 5
PESCARA - POSILLIPO 6- 6
ORTIGIA - RECCO 18-11

PROSSIMO TURNO (3ª di ritorno, sab. 6/3, ore 17,30):
Volturno-Canottieri; Civitavecchia-Salerno; Recco-Pescara; Florentia-Ortigia; Brescia-Savona; Posillipo-Roma.

RISULTATI (2ª di ritorno):
Como-Palermo 12-11; Bergamo-Fiamme Oro 14-13; Lazio-Posidon 11-10; Nervi-Bologna 8-5; Catania-Cagliari 17-14; Modena-Camogli 16-11.

CLASSIFICA: Como p. 20; Catania 18; Poseidon 17; Lazio 15; Cagliari 14; Modena 13; Camogli e P 12; Nervi 10; Bologna 8; Fiamme Oro 8; Bergamo 7.

PROSSIMO (3ª giornata di ritorno, sab. 6/3 ore 16): Bologna-Como; Posidon-Palermo; Camogli-Bergamo; Fiamme Oro-Catania; Modena-Lazio; Cagliari-Nervi.

I temi odierni nel calcio minore

Chiavari saluta la nuova Entella

Domenica a rischio per molti club del Levante: in omaggio all'appena concluso Festival di Sanremo rischiano di «stecca-re» e di esser eliminato non dalle giurie, ma dalle matematica.

Eccellenza. A Chiavari passerella per il allenatore Mauro Francisis ma soprattutto per il presidente Vittorio Chiesa, che nuovo certo non è. Il ragioniere più celebre di Chiavari torna a sedersi al centro della tribuna d'onore dopo 10 anni: fu a capo della società nel '73-'75, passò la a Coderi per riprenderla nell'80. Negli anni della seconda presidenza ci fu la fusione col Bacezza e la resurrezione dopo l'onta della Promozione. La società fu ripescata in Interregionale e vennero gettate le basi per la promozione in C2 centrata nell'84-85 con Chiesa che appena lasciato il po a Barbieri.

Ma i ricordi non fanno punti, e la realtà costringe a discorsi d'altro tipo: la posta in gioco è il Finale è la salvezza. Proibito perdere, consigliato vincere: gli uomini di Ferraro puntano il quarto posto a darsi l'anima, duri da battere ma una spiccata tendenza al pareggio (12 su 21 gare). Sarà interessante vedere in quanti raccoglieranno l'appello del presidente Chiesa e verranno al Comunale a l'Entella.

Il recupero del Sestri Levante, iniziato sette giorni fa a Borzoli, può continuare nella prova interna con l'Ortonovo. Casaretto però diffida: che i granata non più la squadra travagliata dell'andata, ma impegnatissimi nel tentativo di recuperare. Lavagna che 15 giorni fa era fuori della mischia è bastato perdere col Pontedecimo per ripiombare nella buia. E il ritorno alla luce non verrà tanto facilmente: e Pinasco contro la capolista Migliarinese ci vorrà un miracolo per conquistare punti.

L'infermeria si svuota: Dore e Genovese continuano ad malanni, solo Dagnino sta lentamente recuperando ma ben difficilmente sarà pronto prima del derby con l'Entella di domenica prossima. L'unica notizia negativa l'interessamento del Pisa per Danilo Camezzana. Il centrocampista, 17 anni, è andato in settimana nella città toscana e ha effettuato un provino con Primavera nerazzurra. Compagnoni inseguendo un record: con le 2 giornate di squalifica appena ricevute porta a 7 il totale da inizio campionato ad oggi.

Promozione. Pro Recco-Carlo Grasso: un derby «caldo» tra compagini divise non solo dal Portofino ma anche da un'accesa rivalità. I locali sono ormai tagliati fuori anche dalla corsa al secondo posto ma vogliono rinunciare al titolo, solo onorifico, di «migliore del Levante». Monterosso-Ru- è scontro sull'orlo del baratro, tra rivali che potrebbero coalizzarsi per respingere gli ultimi flebili tentativi di riaggancio del Fontanabuone, di a Fezzano.

Prima. Riva e Riviera alle prese col sogno proibito del secondo posto: dovessero battere rispettivamente Borghetto e Valdellora... Il Villaggio invece di veder infranta la portentosa serie positiva fronte con lo schiacciasassi Caperana. A Carasco provvedimenti prima della partita con il Santerenzina: il terzino Pescatore è stato messo fuori rosa. [d. s.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (15): Acqui-Sarzanese; Bra-Bagnolese; Cuneo-Vogherese; Fidenza-Rotaglia; Livorno-Pietrasanta; Rapallo-Brescello; Sanrem.-Camaiore; Sassuolo-Samm; Savona-C. Pelli. Vogherese p. 36; Sassuolo, Savona, Livorno 32; Rapallo 31; Brescello 29; Camaiore 25; Cuoio Pelli 24; Sanrem.23; Bra, Acqui 22; Cuneo, Bagnol. 21; Sarzanese 20; Pietras. ; Fidenza 17; Rotag. 15; Samm 11.

Eccellenza (15): Cairese-Sestrese; Entella-Finale; Migliarinese-Lavagna; Pontedecimo-Argentina; Sestri L.-Ortonovo; Vado-Carcarese; Ventimiglia-Loanesi. Vado e Migliarinese p. 32; 29; Cairese 25; Finale 24; Ventim. e Loanesi 23; Argentina 22; Sestri L. 21; Lavagna e Ponted. 19; Busalla 17; Entella 16; Pegliese 15; Ort. 13; Carcarese 4.

Promozione (16): N.S. Fruttuoso-Bogliasco . Desiderio); Canaletto-Vezzano (Tanca); Monterosso-Rutese; Pro Recco-Carlo Grasso (10,30); Fezzanese-Fontanabuona; Sesta Godano-Folbas; S. Magra-Brugnato. Classifica: Folbas p. 30; Vezzano 28; Baiardo 27; N.S. Fruttuoso e Pro Recco 23; Canaletto 22; Sesta Godano, Fezzanese e Brugnato 21; Carlo Grasso e Ligorna 20; Montarosso e Rutese 19; Fontanabuona 14; Bogliasco 13; S. Stefano Magra 12.

Prima (10,30): Villaggio-Caperana; Santerenzina-Carasco (10,45); Garibaldina-Levanto (Picedi); Cadimare-Ponzanese (Fezzano); Riviera-Valdellora (Macera 10); Forza e Coraggio-Don Bosco (Le Grazie 15); Ameglia-Valesturla; Riva Pro Sestri-Borghetto (Sivori C). Classifica: Caperana p. 31; Cadimaro 24; Riva Pro Sestri e Riviera Fazzini 22; Borghetto e Garibaldina 21; Vallesturla, Carasco, Ponzanese e Don Bosco 20; Villaggio, Ameglia e Forza Coraggio 16; Ceula 16; Valdellora 15; Santerenzina 14.

Seconda (10,30): Cv Bogliasco-Riese (10,45); Corte-Casarza (Broccardi A); Calvarese-V. Chiavari; Deiva-Framurese (15). Casarza p. 31; Calvarese 27; S. Bartolomeo 26; Vecchia Chiavari 24; Corte e Caperanese 23; Bargagli 20; Cogornese 19; Framurese 17; Aurora 15; Deiva e Gattorna 12; Cv Bogliasco 10; Rinse 7.

Terza: Il Poggio-Sestieri (S. Salvatore 6,45); Moconesi-Monlis (Ferrada 10,30); Ri-Segesta (Caperana 10,45); Moneglia-Entella (La Socca 15).

Un derby in serie C

Levante Chiavari-Arci Varazze (Colmata Mare 15).

Serie C femminile

L.A. Gear-Ipersidis (Casa Gioventù 17,30); Camisasca-Lonate (via Cagliari 17,30).

Juniores regionali

Bogliasco-Chiavari (Bogliasco 11); Lerici-Quinto (Mori 9,30); Marina Militare-Rapallo (Mori 11); Pro Recco-Lavagna (Recco 11); Sori-Nervi (Sori 11); Endas-A. Doria (Lago Figoi 10); Crocera-Savona (Lago Figoi 11).

Anticipi: stop alla Bolzanetese, bene Baiardo

Pegliese fuori dai guai battendo 1-0 il Busalla

Pegliese lanciata, Busalla ormai in piena bagarre per la retrocessione: questa la dei minuti giocati al «Carlini» e conclusi il succe degli uomini di Caviglia per 1-0. Partita giocata prevalentemente a centrocampo, al 67' il gol decisivo per la Pegliese, firmato Cappai. In classifica Pegliese e Busalla hanno ora 17 punti, ma i genovesi devono recuperare match con l'Ortonovo che verrà effettuato mercoledì prossimo alle 15 al «Tauccia di Marinella. Due 1-1 negli anticipi del girone A di Promozione, cioè Rivarolese-Cogoleto e Bolzanetese-Culmv. Un anticipo per il girone B, e successo come pronostico per il Baiardo sul Ligorna (2-1). I verdi, con 29 punti, proseguono nell'inseguimento alla Folbas, mentre il Ligorna rimane nelle retrovie a quota . s.]

Caviglia, tecnico della Pegliese

BELFE&BELFE
REGISTERED TRADE MARK SINCE 1920
HIGH CLASS QUALITY GUARANTEED
The Outdoors Companion
TRADITIONAL BLUE JEANS
IN ESCLUSIVA DA
GIANETTA
Via del Vegerio, 39 - SAVONA

ACQUISTIAMO • VENDIAMO • PERMUTIAMO

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO Sede: Piazza XXV Aprile, 12
Tel. 02 29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax 02 6599768

RIVA LIGURE Filiale: Via Nino Bixio, 6
Tel. 0184 48.46.21 (3 linee ra) - Fax 0184 486643

SANREMO Ufficio: Corso Garibaldi, 146
Tel. 0184 50.59.20 (3 linee ra) - Fax 0184 572494

CON IL METRO SEI SICURO

grafica Lanzani Silvia • fotocomposizione Bell sanremo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica ■ Febbraio 1993 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[@]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Comizio della Mussolini, derubato D'Agostino; oggi è anche riapparso «Cavallo Pazzo»

Sanremo: cortei, slogan, traffico in tilt

Così la città ha vissuto l'ultima giornata di Festival

Il corteo del msi a lato Alessandra Mussolini A fianco Renato Zero e piazza Colombo dove si è svolto l'Altro Festival (FOTO MARCO GATTI)

SANREMO
NOSTRO INVIATO

Rossetto ciclamino, tailleur nero, cappottone nero e alle spalle il suo ritratto con un vistoso decoltè: così si è presentata ieri pomeriggio a Sanremo, nella sede della Federazione dell'msi, a due passi dall'Ariston, Alessandra Mussolini, invitata a capeggiare l'ennesima manifestazione di protesta contro Festival: «Sanremo mi piace, questa città vive di Festival, ma [illegible] sopportare il modo in cui questa manifestazione viene gestita». Parla spigliata l'Alessandra, mentre fuori in strada un doppio cordone di polizia divide i militanti di destra sia dall'Ariston, stracolmo per le ultime prove della finalissima, sia dalla sempre vicina piazza Colombo, sede dell'Altro Festival. Insomma, una polveriera che è stata controllata con energia da celerini e carabinieri, manganello e moschetto pronti.

Pippo Baudo l'ha scampata bella. In Thailandia con scorta s'infila nel corteo che sta urlando «Boia chi molla è un grido di battaglia». Apprensione fra gli uomini dell'ufficio politico, rapida retromarcia e via per corso Inglesi. Il Pippo nazionale è salvo, [illegible] possibile che nessuno si sia ricordato di avvisare la scorta della manifestazione in corso? Tutto finisce [illegible] un'altra volta nella sede della Federazione, con qualche urlata all'indirizzo [illegible] «ro-mani ladroni» e «meno Festival ai tangentati, più lavoro ai disoccupati». Da corso Matteotti a piazza Colombo, duecento metri per cambiare area politica. Qui è in pieno svolgimento l'Altro Festival, organizzato dagli operai autoconvocati e dai gruppi alternativi della Liguria. L'altra [illegible] sparite una decina di bandiere rosse e la colpa viene data ai «fascisti» arrivati in città per la manifestazione [illegible] la Mussolini. Musica fino a notte tarda, [illegible] tre all'Ariston si consuma l'ennesima sfida canora.

Parcheggio chiuso, piazza Colombo inutilizzabile, via Matteotti inverosimilmente stracolma [illegible] gente alla ricerca [illegible] un volto noto in arrivo o in partenza dall'Ariston, e traffico dirottato in [illegible] Roma. Conclusione: caos micidiale, se [illegible] senso. File di auto da Arma a Bordighera, vetture a passo [illegible] lumaca, proteste, rassegnazione, vigili impotenti di fronte al disastro annunciato. Peggio non si poteva, ma pare sia consuetudine. Colpa di questa Liguria stretta e lunga [illegible] le montagne subito a ridosso.

Festival bagnato per Roberto d'Agostino. Il criticatutto è tornato in camera al Mediterraneo e non solo non ha trovato la chiave nella rastrelliera della reception, ma ha scoperto [illegible] amarezza che nell'appartamento 202 qualcuno [illegible] entrato prima di lui allagando la camera e rubando libri, vestiti e giornali. Furto [illegible] maio perché al mattino gli abiti sgargianti del protagonista del Dopo Festival sono stati [illegible] al bordo della piscina. Si sospetta di un addetto ai lavori e per sdrammatizzare Pippo Baudo ha sentenziato: «Dio perdona, Sanremo no». Chissà che cosa avrà voluto dire.

Cavallo Pazzo è tornato. Ieri mattina è [illegible] riconosciuto da un poliziotto in servizio nei pressi dell'Ariston e così Mario Appignani è [illegible] fermato per accertamenti. Ma sul suo conto non ci [illegible] provvedimenti e quindi Cavallo [illegible] a Sanremo ci può stare quanto vuole. Ma la parola d'ordine è stata subito coniata fra i poliziotti: «Attenti al palco dell'Ariston». E poi? La notte del dopo Festival, ristoranti prenotati da tempo, discoteche invase da una folla multicolore, allegria, chiasso e confusione. Tutto bruciato in poche ore perché da oggi Sanremo torna ad [illegible] città [illegible] I pensionati tranquilli che passeggiano lungo le banchine [illegible] porto.

[illegible]

Incontro dopo la polemica

Conti al direttore di Raiuno «Entro giugno il programma '94»

SANREMO. «Il programma artistico [illegible] Festival 1994 dovrà essere pronto entro il [illegible] giugno. Il ritardo che ha caratterizzato l'edizione [illegible] quest'anno, [illegible] dovrà più ripetersi». Dopo le polemiche dei giorni scorsi sui ruoli [illegible] Comune e della Rai nell'organizzazione del Festival, l'assessore al Turismo, Carlo Conti, ieri si è incontrato con il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, giunto a Sanremo per [illegible] finalissima. In serata Fuscagni [illegible] è incontrato anche con il sindaco Raffaele Canessa che, fino a sabato mattina, aveva confermato la sua intenzione di [illegible] salire sul palco [illegible] Festival per la premiazione.

Conti, richiamandosi alla Convenzione Festival, approvata nello scorso gennaio, ha lanciato un [illegible] e proprio ultimatum alla [illegible] di Stato. Fuscagni subito [illegible] abbozzato. Poi ha ricordato che, inadempienza per inadempienza, anche il Comune [illegible] ha tutte le carte in regola: «Sono due anni che avete in cassa sei mi[illegible] per il Palafestival, ma non è ancora stato fatto nulla».

Conti ha ribadito che «il rispetto dei tempi nella presentazione del programma artistico, elimina dietrologie e sospetti, ma soprattutto smaschera gli incapaci».

«Per fare le cose bene - ha detto - è necessario prevedere un turn over fra i produttori esecutivi: [illegible] anno Aragozzini, un anno Ravera-Bixio. Il regime di [illegible] assicurerà una qualità migliore».

Conti, nell'incontro [illegible] Fuscagni, ha manifestato una [illegible] preoccupazione per i rapporti che si starebbero instaurando fra uomini Rai e uomini Fininvest: «Nell'ambiente [illegible] si mormora di un'operazione che prevede, sul Festival, un'inedita alleanza: la Rai organizzatrice [illegible] Festival e [illegible] Fininvest in veste [illegible] produttore esecutivo. Per Sanremo sarebbe un'alleanza mortale». [g. p. m.]

DALLA CORSIA PAGA I FARMACI

L'ospedale è [illegible] scorte

Una donna, ricoverata in reparto a Imperia per broncopolmonite, ha dovuto acquistare in farmacia le medicine per [illegible] ti[illegible] la terapia. A PAG. 44

VENTIMIGLIA

Rifiuti, torna l'emergenza

La ditta Ciccarelli-Ecologic System ha chiesto un altro rinvio: il servizio sarebbe dovuto cominciare domani. Molte «irregolarità». A PAGINA 43

I familiari hanno presentato un esposto alla magistratura. Ancora mistero sul decesso del bambino di Pieve di Teco

Donna morta durante l'intervento: nove avvisi di reato

Sotto accusa per omicidio colposo il primario di Ortopedia e la sua équipe

Il primario Francesco Alonzo

[illegible] Sono [illegible] gli avvisi [illegible] garanzia inviati per la morte dell'anziana imperiese Vincenza [illegible] Ansaldo, 75 anni, deceduta mentre era sotto i ferri a causa di un intervento chirurgico alla gamba [illegible] era fratturata il femore), eseguito dall'equipe del reparto [illegible] Ortopedia dell'ospedale d'Imperia. Colpiti [illegible] provvedimento del procuratore [illegible] Repubblica d'Imperia, Giuseppe Squizzato, [illegible] il primario, professor Francesco Alonzo, i cui interessi sono curati dal legale di fiducia Erminio Annoni, e i due aiuti, Osvaldo Prevosto e Aldo Ghia, assistiti dall'avvocato Loredana Modaffari, nominata d'ufficio.

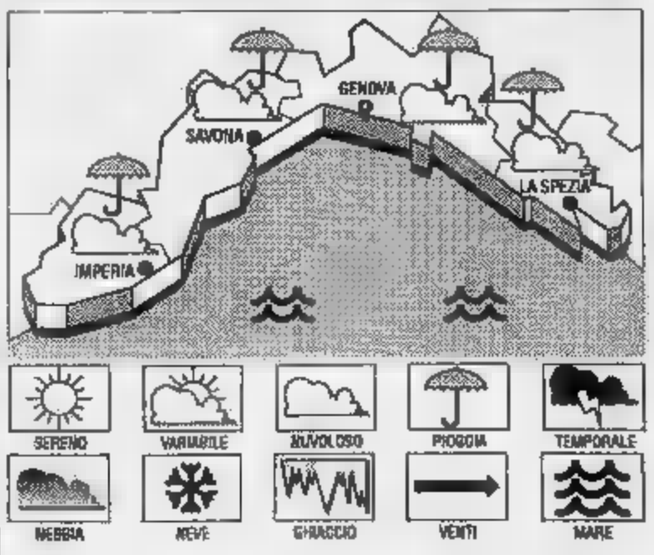
Quest'ultima difende per il momento anche gli altri sei medici finiti sotto inchiesta, sempre con l'accusa di omicidio colposo. Si tratta degli anestesisti Federico Ginatta, Giovanni Vigliani, Nicoletta Podavini e dei cardiologi Mario De Thomatis, Claudio Repetto e Giacomo Musso. Le indagini [illegible] scattate dopo l'invio di un esposto, firmato [illegible] familiari della vittima, Adelia, Mario e Serenella Benza, che chiedono venga fatta piena luce sull'episodio. Cosa è successo giovedì scorso, dopo che la pensionata è entrata in sala operatoria? Esistono responsabilità da parte degli specialisti che dovevano eseguire l'operazione e quelli che dovevano tenere sotto controllo [illegible] condizioni della paziente, che, pare, era affetta da insufficienza cardiaca? Cosa non ha funzionato? Domande che [illegible] angosciando i figli dell'anziana e li hanno spinti a rivolgersi alla magistratura.

Un primo passo verso la ricerca della verità potrebbe già essere compiuto domani mattina, [illegible] l'autopsia ordinata dal giudice, in base alla quale si potranno fornire le prime spiegazioni sul [illegible] del decesso. L'esame autoptico sarà eseguito dal professor Salvi, dell'Istituto di medicina legale di Genova. I parenti di Vincenza Benza [illegible] ranno invece rappresentati [illegible] un perito dell'Università di Pavia (a consigliarne la scelta [illegible] stati i legali [illegible] parte civile, gli avvocati Bruno Santini e [illegible] Donata Bianchi).

Contemporaneamente, il dottor Squizzato ascolterà i nove indagati, che [illegible] stati convocati negli uffici di piazza Dante per le 9,30. Durante l'istruttoria, [illegible] dovrà ricostruire l'episodio nei minimi particolari, specificando ruoli e compiti delle persone presenti nel gabinetto chirurgico al momento dell'operazione. La paziente sarebbe [illegible] in sala operatoria la mattina, perchè le venisse ridotta la lesione al femore, uscendone però priva di vita. Una morte improvvisa, apparentemente inspiegabile, dal momento che si era [illegible] fronte a un'operazione priva [illegible] particolari difficoltà tecniche. Interventi [illegible] osteosintesi vengono eseguiti con una certa regolarità dal gruppo di medici di Ortopedia. La rottura dell'osso della coscia è infatti un problema che [illegible] con frequenza in pazienti [illegible] una [illegible] età e colpisce soprattutto le donne, più esposte ai pericoli dell'osteoporosi (con questo termine si indica la rarefazione [illegible] tessuto osseo).

Un'altra vicenda attende [illegible] vedere chiariti i contorni: la morte [illegible] piccolo Mounir Varac[illegible] il bimbo di Pieve di Teco, di appena 4 mesi, deceduto l'altro giorno per motivi rimasti ancora sconosciuti. Sempre domani mattina, [illegible] eseguita l'autopsia, disposta dal procuratore della Repubblica Luciano Bruno. Anche in questo caso, si attende che i risultati dell'esa[illegible] necroscopico fughino gli ultimi dubbi. Tra le ipotesi, che il piccolo sia stato stroncato da un virus. L'infante era già in cura da uno specialista di Albenga e negli ultimi giorni aveva smesso di mangiare. Quando in casa dei genitori è arrivato il medico, il suo cuoricino aveva già smesso di battere. Ogni soccorso si è rivelato inutile. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Perturbato con precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi, vento tra Est Nord-Est, mare mosso; lunedì o martedì tendenza a schiarite, con rinforzo del vento da Nord Est, mare ovunque da mosso a molto mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 60%, vento Est Nord-Est 20 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min	8
[illegible]	max	6	min 3
Imperia	max	11	[illegible] 0

UN [illegible] FA [illegible]A
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 16,15. La Luna si leva alle 9,58 e cala alle 0,24 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

A Diano Marina episodio di violenza con sfondo ancora una volta il mondo dell'eroina

Rapinato mentre telefona ai genitori

Un militare di leva aggredito da tre tossicodipendenti, arrestati dai carabinieri. L'episodio in via Roma
Il giovane stava chiamando casa in Valtellina. I parenti hanno «vissuto» il drammatico pestaggio in diretta

Christian Albertacci, 23 anni; Giovanni Musitano, e Ettore Vitiriti, di 22 e 19: sono stati arrestati per lesioni e tentata rapina

DIANO MARINA. Tre tossicodipendenti hanno pestato a sangue un militare di leva, spaccandogli il naso, per rapinarlo degli spiccioli. L'episodio si è verificato l'altra sera, nel centro di Diano Marina, mentre Paolo Gianola, 19 anni, di stanza al 26° Battaglione fanteria Bergamo, stava telefonando ai genitori, in Valtellina. Dall'altro capo del filo i familiari hanno sentito le minacce, il rumore dei colpi, i lamenti del giovane, che è stato abbandonato semisvenuto sul marciapiede di via Roma, nelle vicinanze della cabina telefonica.

Gli aggressori, tre giovani del posto, sono stati rintracciati e arrestati dai carabinieri di Diano, che si sono messi poi in contatto telefonico con i parenti del ferito per informarli, e tranquillizzarli, sulle condizioni del ragazzo, medicato al pronto soccorso dell'ospedale d'Imperia (la prognosi è di una decina di giorni).

La recluta si trovava in libera uscita, e come ogni sera decise di chiamare i propri familiari. La nostalgia di casa, la voglia di raccontare le nuove esperienze, sono infatti la molla che spinge i soldati della Camandone, di Diano Castello, a spendere gran parte dei loro risparmi in telefonate. Gianola, originario di Sondrio, aveva appena preso la linea e iniziato a parlare, quando è stato avvicinato dai tre teppisti: Christian Albertacci, 23 anni, residente in frazione Gorleri, Giovanni Musitano, di 22, abitante in via Sant'Agata e Ettore Vitiriti, 19 anni, anch'egli di Diano (viale Torino). Quest'ultimo svolgendo servizio militare in Piemonte e in questi giorni si trova per trascorrere un breve periodo di convalescenza.

Il trio lo ha costretto ad interrompere la comunicazione, invitandolo a consegnare soldi e orologio (il ricevitore è rimasto penzolante). Dapprima è stato strattonato, quindi condotto fuori dalla cabina telefonica, dove è iniziato il brutale pestaggio. Un pugno lo ha colpito in pieno volto, fratturandogli il setto nasale. Le fasi del tentativo di rapina sono state seguite in diretta, con apprensione, dai genitori di Gianola, che hanno subito pensato al peggio. I malviventi, forse temendo che potesse intervenire qualche passante, richiamato dalle grida di aiuto del giovane, sono fuggiti a piedi. Il ferito, che sanguinava in abbondanza dal naso, è stato soccorso dai carabinieri, che si trovavano a passare in zona per un controllo (un sottufficiale ha pensato anche a sollevare la cornetta del telefono e a rassicurare i genitori del soldato).

Contemporaneamente, è iniziata la caccia ai rapinatori, che nel frattempo si sono rifugiati in un bar. Albertacci, Musitano e Vitretti sono stati sorpresi nella toilette, mentre si stavano lavando le mani ancora sporche di sangue. Di fronte all'evidenza, non hanno potuto far altro che ammettere le loro colpe, lasciandosi ammanettare. Sono stati rinchiusi in una camera di sicurezza e quindi trasferiti nel carcere di Imperia, dove attendono di essere interrogati dal magistrato, che dovrà convalidare il fermo. Tutti e tre devono rispondere dei reati di tentata rapina e lesioni.

L'episodio dimostra una volta come la microcriminalità stia assumendo contorni preoccupanti. All'origine del fenomeno, il consumo di droga, la mancanza di centri d'aggregazione e persino la disoccupazione.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

Per il caso dell'Inps altri ordini di custodia

Sviluppi nell'inchiesta sulla truffa all'Inps. Due indagati, il consulente del lavoro Giuseppe Amoretti e il funzionario Luciano Dagnino, sono stati raggiunti da secondo ordine di custodia cautelare in carcere, per falsificazione di certificati e truffe aggravate. La situazione si è fatta più pesante dopo che il pm ha ascoltato alcuni commercianti truffati. Gli avv. Annoni e Moroni (assistono Amoretti), hanno presentato ieri un'istanza di scarcerazione al Tribunale della libertà. **(m. v.)**

LITIGIO

Commerciante sospettato di «spiare» la concorrenza

Intervento della polizia, ieri mattina, davanti al negozio di elettrodomestici Garibaldi, in via della Repubblica, a Oneglia. Il titolare ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine per allontanare Bruno Dalmasso, direttore commerciale della ditta concorrente Castellino. Romano Garibaldi, che da ieri ha iniziato una svendita, ha accusato di «spiare» i prezzi. «La mia era solo curiosità», ha replicato sdegnato Dalmasso. L'episodio, per ora non ha avuto strascichi. **[m. v.]**

SEQUESTRO

Requisiti gli strumenti in un pianobar di Diano

Niente più karaoke al Valerie Club di Diano, gestito da Arcangelo Frisina. I vigili urbani, su disposizione del procuratore della Repubblica, hanno requisito gli strumenti musicali (un pianoforte, una batteria e diverse chitarre), dopo che i vicini si sono lamentati per il baccano. Si tratta di un sequestro cautelativo, in attesa che Frisina, il prossimo 10 marzo, compaia in pretura nella prima udienza del processo per schiamazzi notturni. «In questo modo si impedisce agli imprenditori di lavorare serenamente. E pensare che ho già speso 40 milioni per insonorizzare il locale», commenta con rammarico il titolare. **(m. v.)**

Ex responsabile del Genio è indagato di peculato

L'ex responsabile del Genio Civile d'Imperia, l'ing. Giusto Gaddi, è coinvolto in un'altra scottante inchiesta, che riguarda l'ospedale di Sarzana. Gaddi, già implicato nelle vicende del depuratore di Zinola, è accusato in questo caso di peculato. Il professionista ora di Sarzana avrebbe fatto lavori, i cui costi sono saliti in maniera sospetta. «Gli aumenti erano legati alle varianti», spiega il suo legale, Carlo Biondi. **[m. v.]**

Nei torrenti

Parte oggi la stagione della pesca

IMPERIA. Si apre oggi in tutte le acque interne della provincia la pesca sportiva che sarà consentita fino al 5 ottobre: rimane comunque vietata quella al temolo ed al gambero e fino al 5 giugno quella del vairone e cicerino. La pesca è consentita dall'alba fino a un'ora dopo il tramonto ed è soggetta a numerose limitazioni «per particolari esigenze di salvaguardia dell'ittiofauna e anche dell'ambiente naturale». Una prima limitazione tocca le acque in concessione o gestite direttamente dall'Amministrazione provinciale» dove si potrà pescare soltanto al giovedì, sabato, domenica e giorni festivi: qui i pescatori dovranno essere muniti, oltre alla licenza di pesca, anche di un libretto di controllo.

Il manifesto della Provincia elenca anche fluviali in cui, per proteggere la selvaggina acquatica e per motivi di ripopolamento, la pesca è pure proibita: in particolare la foce del torrente Nervia e molti tratti, delimitati, dei torrenti Roja, Bevera, Armea, Argentina, Prino, Impero, Arroscia, Giara di Cosio e Tanarello. Per ogni giorno di pesca non potranno essere catturati più di sei salmonidi e 3 kg complessivi di pesci di altra specie. E' vietata, infine, la cattura di pesci di lunghezza inferiore a quella stabilita (fra gli altri, 20 cm per la trota, 30 per la carpa e luccio, 15 per cavedano, cefalo, barbo e cheppia). **(b. v.)**

Accuse all'Anas

«Incompiuta» Intervento della Lega

IMPERIA. Per non aver provveduto alla necessaria manutenzione della statale 449, meglio conosciuta come la strada a mare Imperia-Diano Marina, potrebbe essere ipotizzato il reato di omissioni in atti d'ufficio nei confronti dell'Anas? E' quanto chiedono i parlamentari imperiesi della Lega, Fede Latronico e Andrea Gugliari al ministro dei Lavori pubblici.

Nell'interrogazione urgente a risposta scritta viene precisato che una legge del 1961 attribuisce all'Anas il compito di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade statali.

Dice Fede Latronico: «La 449 di Diano Marina è interrotta da oltre 20 anni per caduta massi. E nessuno ha effettuato interventi di risanamento. Secondo la legge è preciso e inderogabile dovere dell'Anas provvedere quanto prima alla progettazione ed esecuzione dei lavori richiesti tra l'altro continuamente a gran voce dall'opinione pubblica locale».

Insomma sulla cosiddetta «Incompiuta» sta per esplodere l'ennesima polemica. Non molto tempo fa il comprensorio di Imperia e Diano si era spaccato sul destino di tale arteria. Gli ambientalisti da una parte erano contrari all'apertura. Molti cittadini, invece, da anni sperano che la strada sia resa praticabile. Una terza opinione era per renderla pista ciclabile. **[a. b.]**

Protesta in Comune

Inceneritore Nuovo «no» per Ponticelli

IMPERIA. «Siamo disponibili a trattare con gli altri Comuni della zona interessata, con i quali già abbiamo avuto un incontro. E non soltanto sull'argomento dell'inceneritore, ma su tutte le problematiche legate alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti»: così Emilio Broccoletti, assessore all'Ambiente del Comune di Imperia, ha parlato ieri mattina a una delegazione del Comitato contro l'Inceneritore, che aveva inscenato una manifestazione di protesta.

I dimostranti contestavano l'ipotesi di costruire un impianto di incenerimento a Ponticelli, dove già sorge la discarica. Le ragioni? «Tutelare la salute dei cittadini e difendere un'economia basata sul turismo e sullo sviluppo dell'agricoltura». Era presente anche Gabriella Badano, consigliere dei Verdi: «E' emerso un dato interessante: si pone in discussione Ponticelli e soprattutto il suo utilizzo da parte di 8 Comuni della Provincia, oltre a Sanremo e Ventimiglia, una concessione che è in scadenza». **(e. f.)**

Singolare caso a Ranzo: forse si arriverà al patteggiamento

Tutto il paese in pretura

Gli abitanti di Costa Bacelega sono stati chiamati a testimoniare per una controversia tra vicini. La disputa, sfociata nel ferimento di una donna, per una fascia di terreno

RANZO. Domani, un intero paese è chiamato a deporre in un'aula della pretura per un processo legato a questioni di vicinato. Dario Allegro, 45 anni, coltivatore diretto che risiede a Costa Bacelega, frazione di Ranzo, è accusato da alcuni vicini di tenere un comportamento violento. Durante un litigio, scoppiato a causa di un terreno conteso, avrebbe ferito Silvano Negri, che all'epoca dei fatti era in stato interessante (l'episodio risale al giugno scorso).

L'avvocato Loredana Modaffari, che cura gli interessi della donna e del marito, Leonardo Rudasso, ha chiamato in causa l'intero borgo, perchè venga a fornire testimonianza sulla personalità dell'imputato. Tra i citati, anche il sindaco di Ranzo, Giovanni Allegro, che risiede proprio a Costa Bacelega.

L'agricoltore è considerato un tipo introverso, con un carattere difficile. In passato avrebbe dato qualche problema anche ai carabinieri della stazione di Pieve di Teco, che in un paio di occasioni hanno dovuto ricorrere alle maniere forti.

Il sindaco di Ranzo Giovanni Allegro

Tra lui e Leonardo Rudasso è nata della ruggine per una fascia di terreno, che viene rivendicata da entrambi. I litigi si sono protratti per diverso tempo. Nessuno, finora, ha mai mostrato la propria disponibilità per arrivare a una conciliazione. Nell'estate scorsa, la situazione è precipitata all'improvviso. Dalle parole grosse si è passati ai fatti.

Durante una discussione più accesa delle altre, Rudasso e Allegro sono venuti alle mani. A rimetterci, però, è stata la moglie del primo, Silvana Negri. Coinvolta suo malgrado nella zuffa, è caduta in un fosso, procurandosi ferite guaribili in una settimana.

I familiari si sono presi un bello spavento, dal momento che la donna è in stato di gravidanza. Di qui, la decisione di querelare Dario Allegro, che, a sua volta, ha denunciato i vicini, lamentando di essere stato colpito alla fronte. L'uomo comparirà domani in aula, assistito dal proprio legale, l'avvocato Erminio Annoni del Foro di Imperia.

Non è escluso, comunque, che tutti gli abitanti di Costa Bacelega compiano il viaggio fino a Imperia a vuoto. Le due controparti potrebbero anche decidere di ritirare in extremis la querela, raggiungendo un accordo, considerato un'eventualità remota fino a poco tempo fa. **[m. v.]**

Dopo una lite: denunciato per lesioni

Ferisce l'ex moglie con una martellata

IMPERIA. Un litigio tra due coniugi, separati da oltre un anno, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. G. V., 44 anni, residente in via Sant'Agata, a Imperia, è stata colpita alla testa con una mazza da muratore dall'ex marito, preda del tarlo della gelosia e che aveva tentato più volte di riconciliazione, ed è ora ricoverata nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Imperia per un violento trauma cranico. Ne avrà per un mese.

Di 37 anni, M. V., abitante in via dell'Ospedale, è stato denunciato dalla polizia per lesioni, anche se rischia l'incriminazione per tentato omicidio. La sua posizione è al vaglio del procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, che lo interrogherà presto. Per la delicatezza del caso e perché le indagini devono essere concluse gli inquirenti hanno preferito non rendere note le generalità complete di vittima e aggressore.

Secondo i primi accertamenti, compiuti dagli agenti della volante, l'uomo avrebbe cercato per l'ennesima volta di convincere l'ex moglie a tornare con lui. Altri tentativi per ristabilire i normali rapporti erano già andati a vuoto. Per B. V., il desiderio di tornare a vivere con la donna e col figlio di 9 anni si era trasformato infatti in un'ossessione. In più, da qualche tempo, sospettava che lei avesse intrecciato una relazione con un altro. Numerose le scenate di gelosia, che erano diventate così violente da spingere la donna a rivolgersi alla polizia, querelando il vecchio partner.

L'altro giorno, l'epilogo. La coppia si è data appuntamento nell'alloggio di via dell'Ospedale. L'aggressione si è però verificata nel garage. Appena sono entrati nella rimessa i due hanno cominciato a litigare. Sono volate parole grosse: la donna ha deciso di andarsene. E' stata colpita alla testa con un pesante martello, mentre voltava le spalle all'ex marito. Al magistrato il compito di stabilire se abbia agito con l'intenzione di uccidere. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giolitti 1

Biblioteca di Diano l'orario è inadeguato

Mi permetto, tramite questo giornale, di rivolgere un paio di domande a Candida Ferrari, il sindaco di Diano Marina, la cittadina dove abito. E si tratta, per la precisione, di due questioni, che mi stanno particolarmente a cuore. La prima: ritiene che tenere aperta la biblioteca cinque ore al giorno, per cinque giorni su sette e complessive 25 ore settimanali, soddisfi le necessità degli studiosi e degli studenti, che hanno bisogno di consultare libri o compiere ricerche?

La seconda: perchè Diano Marina è «nemica» degli handicappati? I marciapiedi non hanno scivoli, e non è possibile passare con la sedia a rotelle sul marciapiede che porta al ponte sul centralissimo torrente Varcavello, perchè è troppo stretto, mentre dalla parte del lungomare il raccordo tra il giardino e il ponte è troppo ripido. Sarebbe possibile avere una risposta?

Fernanda Bosia, Diano Marina

Disagi a Diano per i pedoni

Abito nella zona de «La Vesca», in corso Mazzini, all'altezza del bivio tra l'Aurelia e la strada per la Madonna della Guardia. Sono pensionata, ho tanto tempo libero e mi piace passeggiare sul lungomare. A questo proposito mi chiedo come mai l'amministrazione non ha provveduto a collegare con un marciapiede i centri de «La Brezza» e «La Vesca» proseguendo i lavori fatti negli anni scorsi in corso Mazzini.

Insomma, per i pedoni raggiungere a piedi la città è veramente un rischio assurdo. Si deve camminare in fila indiana, appoggiati ai guard-rail, sempre con il rischio di venire investiti da un'automobile o da un camion. Sono dell'idea che l'allungamento della passeggiata potrebbe rilanciare anche le spiagge libere che si trovano tra «La Vesca» e la zona di Capo Nero.

Lettera firmata, Sanremo

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Imperia, la farmacia Capovilla, piazza Doria 33 tel. 23.591, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a saranda abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio Massabò, via Cascione 148, t. 61.167.

Sanremo, la farmacia Salus, via Matteotti 125 tel. 533.029, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Dell'Angelo, via Matteotti della Pace 313, tel. 500.992.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Zitarosio, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.181.
Ceriana: Santi, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: Sciolli, corso Roma 16, tel. 495.092
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 33, tel. 361.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

25

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Istituto poligrafico dello Stato sta per iniziare la fornitura di un congruo numero dei modelli per l'autocertificazione per il diritto ad usufruire delle assistenze sanitarie. I certificati saranno messi a disposizione degli utenti presso gli sportelli delle Poste e telecomunicazioni. Gli stessi modelli, una volta compilati, potranno essere riconsegnati agli uffici postali, alle Usl, alle farmacie o in Comune. L'operazione sarà consentita fino al 9 marzo (orari: dalle 14,30 alle 18,30, sabato escluso). I direttori degli uffici postali sono autorizzati a prolungare l'orario di accettazione fino alle 17,30 in via del tutto eccezionale e compatibilmente con le esigenze di servizio. Limitate accettazioni potranno essere effettuate anche nel turno antimeridiano. Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola ha emesso un'ordinanza che vieta ai cittadini di nutrire o gettare cibi ai colombi e a tutti gli altri volatili che nidificano nel territorio urbano. L'iniziativa, che si ricollega a un provvedimento analogo, risalente al 30 ottobre 1968, è stata presa in seguito ai problemi igienico-sanitari legati alla diffusione di piccioni e gabbiani. La loro diffusione può causare gravi rischi per la salute pubblica, con la trasmissione di gravi malattie.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Stage di karate

Alla palestra del Liceo scientifico Vieusseux, a Porto Maurizio, prosegue lo stage interregionale di karate, tenuto dal maestro Massimo di Luigi, di Roma. Il raduno è organizzato dall'Associazione sportiva Shotokan Karate, diretta dai maestri Giancarlo Merras e Mario Salomone, e vedrà la partecipazione di Niiki Brancatisano. **(e. f.)**

Torneo di bridge

Oggi, alle 15, l'hotel Corallo di corso Garibaldi 29, a Imperia, ospiterà il 1° torneo di bridge a coppie. La manifestazione, che ha per slogan «Gioca per la salute», è organizzata a sostegno della Lega italiana per la lotta ai tumori. **(e. f.)**

IMPERIA

I disegni degli studenti

Da lunedì, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, saranno esposti i disegni dei ragazzi delle elementari sul tema «Raccolta differenziata dei rifiuti». L'inaugurazione dell'iniziativa è prevista per martedì, alle 12. **(e. f.)**

TAGGIA

La festa di S. Benedetto

Giornata di festeggiamenti di San Benedetto oggi a Taggia. L'appuntamento è con i quadri viventi e il corteo storico in costumi del Seicento. Inizio festeggiamenti alle 10. **[g. ga.]**

SANREMO

Antiquariato e cultura

«Antiquariato, arte e cultura» è il titolo dell'incontro di oggi alle 16 per il «Corso d'Antiquariato» del casinò. La relazione è del professor Gianni Bozzo. **(g. ga.)**

SANREMO

Le lezioni dell'Unitre

Appuntamento domani pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, Giuliana Cristel terrà una relazione su: «Il teatro barocco spagnolo». **(g. ga.)**

Ecco le colline imbiancate: la neve è caduta l'altra notte dopo una giornata di pioggia e freddo FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

Colline «spruzzate» ed esplosione di pellicce

Una cornice insolita al Festival con la neve

SANREMO. E' caduta sui pesohi già in fiore, accolta da un'esplosione di pellicce nei dintorni dell'Ariston, da una corsa ai «punch» caldi, dalle nuvole nere di caldaie spinte al massimo per riscaldare le serre. La neve, arrivata nella notte, è la coreografia natalizia del 43° Festival. Una inedita. Le cronache festivaliere non ricordano edizioni celebrate tra colline imbiancate, avvolte da nuvoloni carichi di nuvischio, con temperature sotto i 4 gradi.

Nell'entroterra, a Baiardo, sul Saccarello e sulla Melosa, il termometro è sceso fino a meno 5. tratta di una perturbazione atlantica tipica questo periodo, che però non ha niente che vedere col maltempo proveniente dai Balcani che ha investito le regioni del Sud», spiega Bino Bini dell'osservatorio meteorologico di Imperia. Un fenomeno che però resta insolito per la baia superprotetta di Sanremo. Le previsioni annunano ancora due giorni di freddo, fino a martedì, quando il vento spazzerà via le nuvole. Nell'attesa, restano che le luci del Festival riscaldare centro invaso dai fans sulle tracce cantanti. Intirizziti, coperti e imbacuccati, gruppi di adolescenti hanno resistito per l'ultimo giorno davanti alle porte del teatro Ariston. Solo nel primo pomeriggio, code di fuoristrada sulla via per San Romolo hanno portato sulla neve, a 800 metri sul livello del mare, i pendolari canzonette. Solo per poco. Al tramonto, carrozzone festivaliero tornato alla base. Di al freddo, caccia di autografi.

[m. p.]

OCCHIO INDISCRETO

E' calato il sipario ma la città sorride

Giù il sipario e via con qualche idea in chiave di bilancio, per questo Festival del Mistero-Ruggeri e della Zero-Preghiera. Un primo riflesso sull'edizione della pioggia, della protesta o Controfestival. Anzi, diventa più che mai opportuno **Controbilancio** della verità, per non far torto a una manifestazione che nel bene nel male resta unica, che tutti seguono e dove comunque «chi non c'è vorrebbe esserci, chi c'è e sbuffa, se ci fosse starebbe peggio», addetti ai lavori compresi. Smitizziamola favola del Sanremo che è una .

Non solo note. Precisiamo: se si parla di musica, i commenti negativi sono di rigore, e quello è terreno critici. Ma se si discute di tutto quanto fa Festival, cioè animazione, orari, ambiente, locali e iniziative collaterali allora è meglio andarci piano. Un primo sondaggio segnala buoni affari anche nei negozi.

Bella presenza. Niente giovani? Ma chi l'ha detto: quest'anno tra Karaoke, Nek, Antonacci, Altrofestival e Zero in città se sono visti tanti. anziani? In prima linea chiedere autografi. Primedonna? Il ventaglio è di tutto rispetto, da Parietti a Cuccarini, dalle modelle alla Cavagna.

Fiori e peccati. Una vera beffa per la città delle rose-Dallas. La Cuccarini voleva offrire un omaggio floreale al Parietti, ma non ne ha trovato. Peccato: per Alba, ma per l'immagine di Sanremo per chi ci ha pensato.

Acqua su tutti fronti. E' arrivata perfino la e prima c'era stata la pioggia. Acqua in strada. Poi, acqua sul tavolo degli sponsor. E per finire, nella stanza svaligiata di D'Agostino, acqua addirittura a secchiate.

Look e sicurezza. Premio efficienza alle forze dell'ordine dislocate all'interno di Ariston Altrofestival: bravi e professionali. Tutto curato nei particolari, anche nell'abbigliamento: quelli in servizio all'Ariston erano elegantissimi. Quelli al Mercato dei fiori, impeccabilmente tra il pubblico. I soli, di tutta la banda del Festival, voler far passare inosservata la loro presenza.

Fulvio Damele

Otto ragazze-testimonial: la metà sono sanremesi

Le «hostess» liguri laureate in sorriso

In alto a sinistra Laura Bagnoli e Sabrina Ceriolo
Qui sopra Simona Sambito e Sabrina Gajde. Sono le quattro hostess ingaggiate dalla San Benedetto, sponsor ufficiale del Festival

Laureata o studentessa universitaria, carina sorridente, indifferentemente bruna o bionda. Non un fisico da top-model, ma da ragazza della porta accanto. E' l'identikit della hostess Festival, testimonial dello sponsor ufficiale San Benedetto del marchio Chesterfield, che fa da cornice alla manifestazione. Otto ragazze otto impegnate «full-time» impeccabili nelle divise, quanto basta. Tutte liguri dalle idee molto chiare sul futuro. Le «indigene» tre e due (ingaggiate dalla San Benedetto) hanno conquistato l'onore del palco, per la consegna dei fiori agli ospiti della rassegna canora. Finalmente un tocco di «sanremesità» Festival dominato dai «forestieri».

«Quando ho consegnato a Diana Ross l'omaggio floreale, mi ha sussurrato "beautiful girl", rivela con una punta d'orgoglio Laura Bagnoli, 25 anni, una laurea in lettere papà a capo del corpo di polizia municipale di Sanremo. Per lei, è il primo Festival dalla parte dell'organizzazione. Dice: «Avevo già lavorato a margine della manifestazione, ma dietro le quinte, nel cuore dello spettacolo è tutta un'altra cosa. Un'esperienza molto stimolante, anche formativa. Spero di rifarla il prossimo anno». Da domani, Laura tornerà dietro la cattedra di insegnante precaria: supplenze qua e in attesa di sistemazione definitiva.

Sabrina Ceriolo, 25 anni, laureata in giurisprudenza, fa praticantato allo studio dell'avvocato Badino. Sorriso ma piglio deciso, è già comparsa più volte in video come «valletta del fiori»: «Faccio questo non solo per il piacere di stare Festival), ma anche per dimostrare che una ragazza con un diploma di laurea già in tasca non deve vergognarsi di fare la hostess. E' bene che capiscano quelli che in città si divertono a criticarci, forse per invidia: Sanremo è troppo chiacchierona». Di giorno la si incontra in sala stampa, al cinema Ritz, tailleur giallino, con spille e acqua minerale della San Benedetto distribuire a giornalisti e altri addetti ai lavori. Di sera, nuovo look (a proposito, anche lei sponsorizzata, da una boutique esclusiva di via Matteotti) e nuovi compiti.

«E' il mio terzo Festival cuore spettacolo. Vissuta da dentro la manifestazione ha un sapore ancora più speciale. Ho visto come lavorano i tecnici, gli artisti e soprattutto il presentatore: Pippo Baudo è un mostro di organizzazione, programma tutto, anche i passi che devono compiere le vallette. Io, poi, gli ho chiesto spesso consigli, e lui si è mostrato sempre molto disponibile. Un grande professionista».

Le altre ragazze San Benedetto Simona Sambito, 21 anni, sanremese, studentessa universitaria iscritta alla facoltà di lingue), e Sabrina Gajde, 24 anni, hostess di professione (con specializzazione in lingue), domicilio a Montecarlo ma con madre italiana e origini

E le ragazze Chesterfield? Rigorosamente in divisa bianca, con l'aplomb delle professioniste. Per loro, il Festival è la tappa più prestigiosa di un circuito promozionale che, nell'arco dell'anno, le porta da un capo all'altro della Liguria. Paola Cestagnino, 22 anni, abita a Lavagna; Mara Oltreacqua, 23 anni, Tulliola Guglielmi, di 26, vive a Genova; Mariella Mantegari, 23 anni, di Chiavari.

Mara, studentessa universitaria, ha una vaga somiglianza con la Cuccarini. E' al Festival per la seconda volta, e cerca di viverlo anche da spettatrice: «Mi piace molto Renato Zero. Ha una forte personalità». Tulliola, laurea in architettura, traccia il bilancio della prima esperienza e svela una simpatia: «Anche se lavorando ha potuto seguire bene l'esibizione dei cantanti, ho apprezzato Biagio Antonacci. Ho accettato questo incarico soprattutto per curiosità, e alla fine posso ritenermi soddisfatta».

Il Festival, quello cantato, ha già espresso il verdetto. Si spengono luci dell'Ariston e già si parla della prossima edizione. Le hostess tornano alla vita di sempre.

In 500 all'ex mercato

Rap e ricordi all'Altrofestival

Due momenti di «Giù l'orario, su la testa», lo spettacolo alternativo al Festival

SANREMO. Anche «Giù l'orario testa», l'Altrofestival organizzato dai comitati di base delle fabbriche e dai circoli culturali di sinistra della provincia, ha avuto il suo «momento di gloria». Per la prima serata, la gente è arrivata alla «chetichella», quasi timorosa, sotto il palco allestito all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. In tutto cinquecento spettatori, in maggior parte giovani, pronti a cantare e ballare i ritmi rock, havey, rap e metallari gruppi «Pancreas», «Santarita Sakkascia» e gli ormai mitici «Statuto». Insomma, il progetto «Festival nel Festival» sembra essere riuscito, anche se gli organizzatori speravano forse in una maggiore presenza di pubblico.

Una bandiera del vecchio pci appesa al mixer, striscioni protesta in ogni angolo. All'entrata, gli stand di dischi e libri messi in vendita dai giovani centro sociale autogestito «Sobbalzo» di Imperia. Solo l'acustica non curata e le distorsioni delle chitarre elettriche l'handicap della serata che ha un'atmosfera decisamente particolare.

E così, a ballare sotto il palco si sono ritrovati giovani liceali e tanti che '68 sulle barricate».

Il tutto, in un clima di nostalgia e di protesta che ha dato significato allo spettacolo. Tra una canzone e l'altra, gli applausi hanno sottolineato gli interventi di rappresentati sindacali di Vigili del fuoco e comitati di base delle fabbriche.

All'improvviso, un fatto nuovo: circondata da pochi amici anche Jo Squillo ha fatto comparsa tra il pubblico. Pantaloni all'«Arlecchino» e bomber rosso, la cantante eliminata dalle giurie della rassegna ufficiale ha parlato con tutti, ascoltato qualche brano rock, qualche passo di danza. Niente di più per l'unica presenza «vip» della serata.

Ieri, per il secondo appuntamento con l'Altrofestival, si sono esibiti sul palco anche «I belli fulminanti nel Bosco», «Aeroplanitaliani», «Banda Bassotti» Paolo Belli. «Il messaggio lanciato recepito», dicono gli organizzatori.

per la città dei fiori e delle canzoni la cosa più importante è quello di riuscita a trovare il giusto compromesso tra l'eleganza delle modelle dell'Ariston e i giubbotti in pelle e gli anfibi di chi, forse, un disco Peppino Gagliardi non lo comprerà mai.

Giulio Savino

INCHIESTA

PERSONAGGI IN CERCA DEL PASSATO

Tuffo nella memoria alla ricerca dei momenti più belli intensi della Sanremo di un decennio fa

«Com'erano magiche le notti degli Anni 80»

Playboy e dj ricordano: «Follie per i Duran Duran e balli fino all'alba»

SANREMO. Che notti quelle notti. Follie in discoteca e al pub, spettacoli improvvisati fino all'alba. E tanta gente, dentro fuori i locali, con una voglia matta di divertirsi, di vivere intensamente il periodo più atteso dell'anno. Frammenti di una Sanremo «by night» che si accendeva d'incanto al calar del sipario dell'Ariston. Adesso, Festival, il popolo dei «tiratardi» è più lo stesso di qualche anno . Basta sfogliare l'album dei ricordi, parlare con i testimoni dei mitici Anni 80 festivalieri: protagonisti e spettatori lunghi happening. «Una volta tutto all'insegna dello spettacolo, quello più puro spontaneo. Ora, invece, prevale il business. E nelle notti sanremesi noto sempre più persone estranee all'ambiente musicale», osserva Tommy, nove Festival vissuti come animatore di Radio Montecarlo e sei nelle vesti di dj. Adesso fa il ristoratore: ha aperto un locale in corso Garibaldi.

Continua: «Ricordo quando Nick Kamen alla console dell'Odeon s'improvvisò animatore, con programma di dischi tutto particolare. Era l'89, ragazze impazzivano per il cantante lanciato da Madonna, e tutti ballammo fino all'alba. Indimenticabile, poi, l'edizione che ospitò i Queen. Fui l'unico, fra gli speaker, ad intervistarli e ad assistere alle prove a porte chiuse. E all'uscita dall'Ariston, fans s all'inseguimento di Freddy Mercury. Oggi mancano gli stranieri, quei big capaci infiammare soprattutto le notti festivaliere. Viva la musica italiana, ma non bisogna dimenticare il ruolo che hanno avuto e possono ancora ricoprire i grandi ospiti internazionali».

Odeon, Whisky, Nabila, Boccaccio, erano tappe obbligate dopo-Festival. I tempii del divertimento, dei balli sfrenati nelle sale piene di cantanti e discografici. «Qualcosa è rimasto, ma sono frammenti quelle notti magiche. Anche perché, nel frattempo, alcuni locali hanno chiuso e altri sono stati rinnovati: l'atmosfera non è più la stessa», dice Guido Galbiati, ex portiere della Sanremese, ex «buttafuori» di Odeon e Boccaccio, ex play boy, tornato da poco nella natia Bergamo ma incapace di resistere al richiamo del Festival.

Già, il Boccaccio, due passi dal casinò. Quanti ricordi, Galbiati si fa pregare: «C'erano i Duran Duran gli Spandau Ballet, e la discoteca scoppiava, piena all'inverosimile. Ragazze che piangevano, urlavano, sgomitavano per toccare, baciare Simon Le Bon e gli altri. Fuori, una ressa incredibile. Sono rimasti centinaia fino all'alba. Oggi vedo Sanremo cadere sempre più in basso». Quelle notti sono irripetibili.

[g. mi]

Guido Galbiati e l'animatore-dj Tommy ricordano le notti magiche del Festival

Rientrata in extremis la minaccia di sciopero dei croupier in pieno Festival

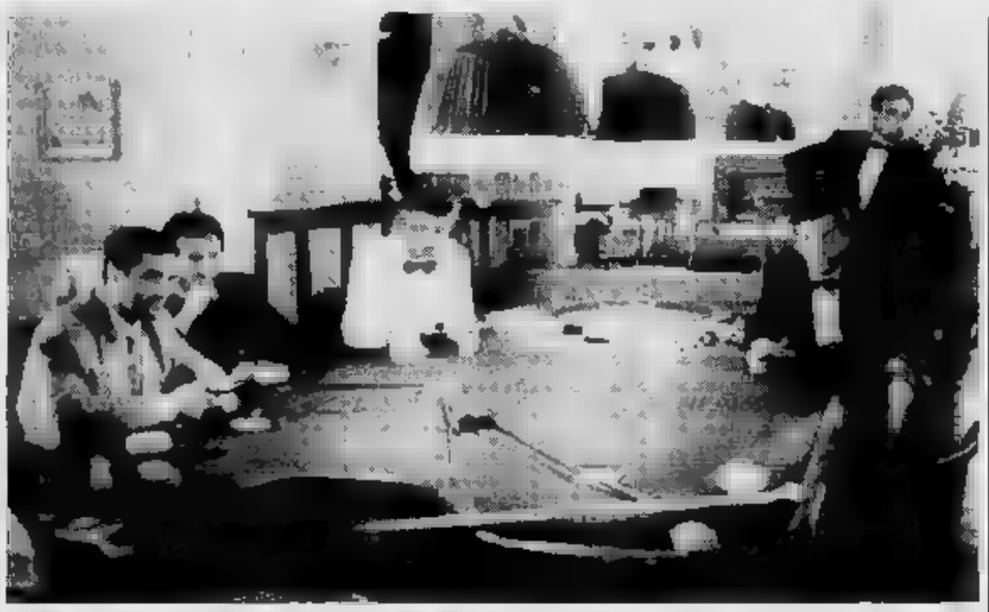
Casinò: scongiurata la chiusura

I 600 dipendenti sollecitano l'applicazione della parte normativa del contratto
In alto mare l'appalto per la gestione privata dell'azienda. Sindacati: «Intervenga il ministero»

Il casinò ha rischiato di chiudere per sciopero durante il Festival. Solo all'ultimo croupier, impiegati e ausiliari hanno deciso di non incrociare le braccia e assicurare l'apertura di tutti i tavoli in quello che è considerato, in assoluto, il momento di massima affluenza dell'anno. «Abbiamo proclamato lo sciopero per non provocare ulteriori danni all'azienda» hanno detto i sindacalisti Giancarlo Saltarel ed Enzo Napolitano.

I circa 600 dipendenti del casinò sollecitano da tempo l'applicazione della parte del contratto di lavoro approvato nel '90. Quella economica è in vigore da tempo mentre l'aspetto normativo è ancora in alto mare. Approvato ma non applicato, a causa di problemi esclusivamente burocratici. Venerdì si è svolta l'assemblea del personale per l'esame di tre distinti aspetti aziendali: l'applicazione della parte normativa del contratto di lavoro; l'appalto per la gestione da giochi ai privati e l'attuale situazione dell'azienda.

Prima di convocare l'assemblea del personale, i rappresentanti sindacali si sono incontrati con il sindaco Raffaele Canessa e la giunta al gran completo. «L'obiettivo - spiega Saltarel - è chiedere al Comune di dare applicazione alla parte del contratto ancora in sospeso e verificare che tutti i passaggi amministrativi siano stati compiuti dopo l'uscita dalla Sala della Sgt».


Tensione all'interno della casa da gioco: il personale minaccia un nuovo scontro con l'azienda sul contratto di lavoro

Il personale del casinò si è detto favorevole alla gara d'appalto. Nel corso dell'assemblea è stata manifestata la volontà ai sindacati per un intervento presso il ministero dell'Interno a sostegno della gara pubblica. «Ma non si può indire una gara d'appalto - è stato fatto durante l'assemblea - in presenza di un contratto collettivo di lavoro ancora in sospeso».

I croupier, di fronte alla prospettiva di nuove aperture di casinò in Italia, hanno fatto presente che oggi Sanremo non è concorrenziale con le case da gioco di arrivo. «Siamo favorevoli a un piano che preveda innovazioni all'interno dell'azienda, ma non vogliamo un appalto selvaggio che minacci di disgregare l'attuale struttura».

Una frange più oltranziste dei dipendenti, avevano proposto di organizzare un corteo e marciare sul Festival con slogan e striscioni di protesta. Ma alla fine ha prevalso il buonsenso, ed i lavoratori hanno tenuto un atteggiamento sobrio ed equilibrato per evitare ulteriori danni a un'azienda già in ginocchio» hanno evidenziato Saltarel e Napolitano.

L'assemblea si è chiusa con la richiesta di apertura di un tavolo per le trattative: «Solo affrontando di volta in volta i problemi con l'azienda potremo risolvere tutti gli aspetti del contratto ancora in sospeso» hanno ribadito i sindacalisti.

La gara d'appalto per il casinò è ancora in alto mare. Il capitolato, dopo mesi, è ancora a livello di bozza, mentre per quanto concerne la base minima d'asta non è stata neppure decisa la strategia da seguire per individuarla. Gli incontri fra il consulente del Comune incaricato di predisporre il capitolato e le giunte si sono succeduti, ma senza giungere ad una conclusione definitiva. Il documento è stato valutato anche dal Comitato dei garanti a tutela degli interessi del Comune, proprietario della casa da gioco. Anche in questo caso, però, non è stata adottata alcuna decisione. E' probabile che, per sbloccare la pratica, intervenga il ministero.

Gian Piero Moretti

Cadrà la casa della discordia

Nonne cacciate dalle ruspe

SANREMO. Madre e figlia, 89 e 67 anni, «barricate» in casa davanti alle ruspe che abbattono. Sono le «nonne terribili» che da un anno resistono a un progetto da 5 miliardi. Irremovibili. Decise a mollare di fronte ai cantieri per la copertura del torrente San Romolo, inaugurata nel '90 con tanto di brindisi e taglio del nastro. Ma il ponte del Borgo non è passa. E dal giorno del «via» ai lavori non si è spostata una pietra. «Colpa di Anna Gambello (la madre) e Carla Curatola (la figlia), che si ostinano a rimanere nella loro casetta incastrata fra i palazzi», secondo il Comune. «Colpe degli amministratori che garantiscono il minimo risarcimento per lo sfratto», secondo le pensionate che da ieri fanno i conti con l'ultimatum del sindaco. Ancora sette giorni. Poi, sabato mattina, le ruspe arriveranno al civico 5 di via Matteotti di discordia.

E pensare che il progetto era nato sotto il segno della massima prudenza. Una singolare strategia, ideata per evitare il rischio di non portare a compimento i lavori, programmò di costruire dalla fine: dal punto più alto di via Martiri, per scendere fino all'inizio, in via Agosti. Si era nei primi mesi dell'89. Tutto sembrava calcolato: il finanziamento della Cassa depositi e prestiti, l'appalto, l'inizio degli scavi per il '90, perfino il pericolo di generare un'incompiuta. Restava solo una casetta vicino al ponte del Borgo: nessun problema col proprietario, Luigi Bortolotto, raggiunto da lettera di esproprio. Tenaci, invece, le inquiline protagoniste di un lungo valzer di trattative.

Il sindaco. «La copertura del torrente ha già atteso troppo - spiega Canessa -. Assieme all'assessore Gastone Rossi, ho chiesto collaborazione alle Curatola, ma niente da fare. In ogni caso, se fallito entreranno in azione le ruspe».

Le pensionate. «Chiediamo il risarcimento per l'interruzione anticipata del contratto di affitto che sarebbe scaduto nel '97 - spiega una figlia di Anna Gambello -. Non basta una lettera per trovare chi vive in una casa del '57. Lo sanno tutti che a Sanremo è difficile trovare un alloggio a buon prezzo. E bisogna tener conto che mia madre ha una pensione di 400 mila lire al mese».

L'opposizione. «Non si potevano avviare i lavori? - chiede Silvano Toffolutti, consigliere di Nuova Società -. Bastava lasciare in sospeso il tratto occupato dalla casa e abbatterla». Alla fine, la vittoria va alle ruspe. Le pensionate non sembrano che se andranno, vogliano arrendersi. Una battaglia legale è già alle porte. [m. p.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Patteggiamento per il raggiro di un miliardo

Si avvia verso un patteggiamento della pena il caso del singolare raggiro da un miliardo che nello scorso dicembre portò all'arresto di una coppia di insospettabili, Rinaldo Pastor, 60 anni, e Violetta Martini, *marito e moglie di Sanremo. I due, accusati di circonvenzione di incapace per aver convinto una* facoltosa professionista di 80 anni a versare 900 fortuna a fantomatici perseguitati iraniani, compariranno il 9 aprile davanti al gip Bracco. Scelta dall'avvocato De Francisi gli imputati di 900 dichiarati favorevoli alla scorciatoia prevista nel nuovo Codice penale. [m. p.]

CRONACA

Fogna crollata in via Montà, allagata l'Aamaie

Ieri mattina in Foce, dove alcuni abitanti di via Montà dei Guisci hanno segnalato ai vigili urbani la rottura di una fogna. La polizia municipale ha fatto intervenire gli operai dell'Aamaie che hanno riparato il guasto. Il cattivo odore è comunque rimasto nella zona per tutta la mattinata. [g. ga.]

CRONACA

Taggia, furgone in fiamme al casello autostradale

Fiamme in autostrada ieri mattina. L'allarme è scattato quando un furgone si è presentato al casello autostradale di Taggia avvolto dal fumo. I Vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte riuscendo a spegnere l'incendio divampato per cause accidentali. L'automezzo, un Wolkswagen Transport, era condotto dal proprietario, Carlo Caselli, di Alessandria. [m. p.]

PROTESTE

Carri abbandonati dopo il corso fiorito

«Piante senza foglie», scheletri ingombranti sul lungomare. Ecco cosa sono dei carri in fiore protagonisti della sfilata del 20 febbraio. Come si vede nella foto di Maurico Gatti le carcasse di alcuni carri, restano ancora oggi abbandonate sullo spiazzo davanti alla stazione. Con molte proteste. [g. ga.]

SANITA'

Uffici aperti per il ritiro dell'autocertificazione

Continuerà anche la prossima settimana il ritiro dei moduli di autocertificazione. A Sanremo ci si può rivolgere all'ufficio d'Igiene di piazza Cassini dalle 8 alle 14 o alla sede del «Cupa» di via Manzoni dalle 14 alle 17. Per il distretto di Taggia resta invece ancora in funzione l'ufficio di via Soleri, aperto dalle 8 alle 14. L'autocertificazione può essere presentata anche in uffici Comunali, Comunità Montane, Circoscrizioni, comandi dei vigili urbani, uffici Imposte Dirette, dell'Iva, del Registro e alle Poste. Nelle farmacie, il modulo viene ritirato solo e presentato contestualmente ad una ricette. Al «Cupa» continua, dalle 14 alle 17, la distribuzione dei bollini per l'esenzione dal ticket. [g. ga.]

CONVEGNO

I pensionati Cisl discutono della crisi economica

Pensionati a convegno martedì nella sala dei congressi dell'Hotel Londra. Il delicato momento sociale ed economico del paese è il tema principale dell'assemblea territoriale della Federazione Nazionale dei Pensionati della Cisl. [m. p.]

Sanremo, ferito alla testa un cicloamatore

Incauta manovra scontro bici-auto

SANREMO. Un cicloamatore è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in corso Imperatrice. Vincenzo Giovino, 50 anni, residente a Bordighera, è finito contro un'auto ed è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, che l'ha trasportato all'ospedale. L'uomo ha riportato, ma perdeva sangue per una ferita alla testa.

Una volta al Pronto soccorso, i medici hanno sottoposto Giovino ad una serie di esami riscontrando un violento trauma cranico e facciale, e la sospetta frattura di una spalla. I sanitari, dopo avergli praticato alcuni punti di sutura per bloccare l'emorragia, ne hanno disposto il ricovero cautelare nel reparto di Neurologia. La prognosi è di una decina di giorni.

Intanto, i vigili urbani hanno provveduto ai rilevamenti per riuscire a ricostruire le fasi dell'incidente, anche per risalire ad eventuali responsabilità. Secondo i primi accertamenti, sarebbe stata una manovra un po' azzardata a provocare lo scontro tra la bicicletta da corsa e la vettura di un turista, che, come il mezzo a pedali, stava percorrendo la corsia che porta al centro cittadino.

E' da sottolineare che il traffico intenso in occasione del Festival ha reso problematico l'intervento dell'ambulanza, rimasta a districarsi tra le auto bloccate in colonna.

[g. ga.]

Il cicloamatore ferito è soccorso dai militi della Croce Rossa, in corso Imperatrice — FOTO MAURICO GATTI

cose per vestire
giovani e giovanissimi

ALBERO BLU

NAJ-OLEARI CHIPIE New England Elefanten
PALLADIUM Johnny Farfalla Cotton Belt Brooksfield
Oilily BABY GUESS C.P. COMPANY REPLAY &SONS

ALBERO BLU è in via Matteotti 99 a Sanremo

CASINO MUNICIPALE
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 2 MARZO ORE 16,30
Ciclo: «Incontri con l'autore»
FRANCO PICCINELLI
presentazione del libro
«Gli avvoltoi»
Ed. Newton Compton
Ruscigni
presenta l'Autore

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di prova selettiva pubblica per assunzioni temporanee di Istruttori (Assistenti di Cattedra) - 6ª qualifica Funzionale - presso gli Istituti Scolastici Provinciali.

E' indetta una prova selettiva pubblica per assunzioni temporanee, per un massimo di giorni 60 (periodo massimo in atto consentito dalla vigente normativa disciplinante le assunzioni temporanee), di Istruttori (Assistenti di Cattedra) - 6ª qualifica Funzionale - presso gli Istituti Scolastici Provinciali.
Per l'ammissione alla prova è richiesto il possesso dei seguenti requisiti: Cittadinanza italiana; Possesso dei diritti civili e politici; immunità da condanne penali per titoli indicati nella legge vigente in materia; Età non minore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, fatte salve le maggiorazioni di legge; idoneità psico-fisica all'impiego; Diploma di Scuola Media Superiore.
Per partecipare alla prova, gli aspiranti dovranno inviare unicamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro le ore 24,00 del giorno 21.03.93, apposita domanda in carta semplice, indirizzata al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Imperia - Via Matteotti 147.
Per il ritiro del bando e per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale (tel. 0183 704.251 e 0183 704.316).

Proteste a Ventimiglia dopo l'annuncio della Ciccarelli-Ecologic System

Rifiuti, un mese d'emergenza

La ditta che si è aggiudicata il servizio ha chiesto un'ennesima proroga: avrebbe dovuto cominciare domani. Sarà ancora [illegible] volta sostituita temporaneamente dalla ditta Aimeri. Una serie di irregolarità

VENTIMIGLIA. Mentre i presidenti dei vari comitati [illegible] quartiere sottolineano che [illegible] è sporca e [illegible] servizio [illegible] raccolta dei rifiuti urbani [illegible] insoddisfacente, solleva [illegible] polemiche l'ennesimo rinvio all'inizio [illegible] servizio da parte delle ditte Ciccarelli-Ecologic System.

L'associazione di imprese, che aveva comunicato di iniziare a lavorare il 1° marzo, ancora [illegible] volta, non [illegible] in grado di dare il via al servizio nelle città [illegible] confine. [illegible] ancora [illegible] volta, la ditta Aimeri farà da «tappabuchi».

Dopo [illegible] ritardo per la man[illegible] dell'autorizzazione regionale, adesso la Ciccarelli-Ecologig System deve [illegible] dersi di fronte alla [illegible] idoneità [illegible]ei mezzi per il servizio. [illegible] capitolato d'appalto, infatti, preve[illegible] che furgoncini e [illegible] pattatori devono essere nuovi di zecca. E, invece, la commissione per la verifica, formata da responsabili della polizia municipale e dall'ingegnere comunale, ieri mattina ha rilevato che i mezzi [illegible] erano proprio fiammanti, e quindi non idonei.

«Due autocompattatori su quattro erano vecchi, [illegible] mezzo era dell'80 e c'erano altre irregolarità sul numero degli assi - dice il consigliere Verde, Franco Molinari -. In precedenza [illegible] Comune aveva detto di presentare i libretti, ma erano [illegible] solo [illegible] le fotocopie. Inoltre

Proteste a Ventimiglia per le carenze nel servizio di Nettezza urbana

la capacità di portata di alcuni veicoli era quasi della metà di quanto richiesto». Una serie di «imprecisioni» che hanno «bocciato» la nuova ditta.

L'Aimeri sostituirà l'associazione di imprese fino al 31 marzo, che coincide [illegible] [illegible] termine ultimo [illegible] alla Ciccarelli per entrare in servizio. Pena la perdita dell'appalto.

La Ciccarelli-Ecologic System si è aggiudicata l'appalto per cinque anni con un'offerta di 3,8 miliardi l'anno su una base d'appalto di 4. «Un calcolo [illegible] Comune aveva rilevato che [illegible] corretto servizio di pulizia costerebbe circa 5 miliardi - dice Molinari -: [illegible] è possibile garantire un buon servizio con oltre un miliardo in meno?».

[illegible] [illegible]

Ventimiglia: in Consiglio un «test» [illegible] il bilancio

VENTIMIGLIA. La nuova amministrazione Pastor si prepara all'importante appuntamento con il primo Consiglio comunale dopo quello che ha eletto il [illegible] sindaco [illegible] la giunta. E' stato fissato per venerdì 5 marzo, alle 20,30. L'attesa è notevole in quanto si dovrà votare il più importante documento dell'amministrazione: il bilancio [illegible] previsione. E, in caso di bocciatura, la giunta cadrebbe, aprendo [illegible] strada al commissario prefettizio e alle conseguenti elezioni anticipate tanto temute dagli amministratori.

Solo Rifondazione comunista e Verdi sono convinti che sia meglio arrivare [illegible] commissariamento piuttosto che continuare con l'attuale maggioranza. Anche [illegible] la coalizione ritiene di essere pronta ad approvare il documento, non si escludono [illegible] colpi di scena. Sono ancora in corso, infatti, le trattative per formare una maggioranza alternativa che [illegible] fuori la dc, e non è detto che per venerdì [illegible] sia stato raggiunto un accordo.

Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno c'è l'approvazione della relazione programmatica per il triennio '93-'95, il bilancio pluriennale e l'approvazione del regolamento comunale dei contratti e la causa tra Ferrovie e Comune, relative alla sentenza del tribunale di Genova.

Verrà inoltre formata la [illegible] missione consiliare [illegible] il [illegible] trollo delle mense scolastiche e [illegible] determinazione in merito al contratto di riscossione della tassa di occupazione temporanea di [illegible] suolo pubblico alla ditte Luigi e Gerolamo Colombo. Alla stessa ditta dovrà essere confermato il temporaneo contratto di gestione dell'autoparcheggio di piazza Libertà.

Osserva il capogruppo dei Verdi: «Ventimiglia [illegible] una città [illegible] proroga. Lo dimostrano i diversi punti [illegible] Consiglio [illegible] che [illegible] riferiscono appunto a proroghe varie. Sarebbe ora di riprendere [illegible] mano queste pratiche [illegible] di ripartire da zero, all'insegna della trasparenza».

[d. bo.]

[illegible]

[illegible] Rinnovato il direttivo [illegible] circolo «Tempi nuovi»

E' [illegible] rinnovato il direttivo del circolo culturale «Tempi nuovi» di Vallecrosia. Il [illegible] presidente è [illegible] eletto Roberto Capaccio, vice presidenti Ennio Squillace, Remo Ricci; tesoriere Giorgio Lavagna; consiglieri Christian [illegible] [illegible] Anna Canavese. Sono circa 50 i soci del circolo che da oltre un [illegible] opera a Vallecrosia nel [illegible] cinematografico, teatrale [illegible] culturale. [d. bo.]

POLITICA

Il sindaco [illegible] [illegible] darò le dimissioni»

Il sindaco di Nizza [illegible]ré Ballet, dopo l'incarcerazione del nipote Carmelo Fedele per omicidio, ha fatto sapere che [illegible] darà [illegible] dimissioni. «Il dramma familiare che mi ha colpito [illegible] deve creare [illegible] problema politico per la città», ha commentato. [d. bo.]

[illegible]

Vallecrosia: [illegible] per [illegible] milioni

Il bilancio [illegible] previsione 1993 di Vallecrosia, rispetto all'esercizio finanziario del '92, prevede un aumento delle entrate per imposte e [illegible] [illegible] 732 milioni [illegible] 834 mila lire in più. Tra questo, l'Ici al quattro per [illegible] renderà allo Stato (in quanto questa percentuale minima andrà interamente versata all'Erario), un miliardo 64 milioni e 300 mila lire. [d. bo.]

[illegible]

Per il piano di S.Ampelio forse [illegible] referendum

Sarà forse un referendum a decidere se si realizzerà il discusso progetto dalla «Casinò srl» per la realizzazione di [illegible] [illegible] alberghiera sotto la rotonda di Sant'Ampelio di Bordighera. La maggioranza, infatti, avrebbe accettato la proposta dell'opposizione, per lasciare decidere alla cittadinanza se [illegible] opportuno o meno [illegible] il via al progetto. [d. bo.]

IN[illegible]

[illegible] in Comune per gli appalti [illegible] luminarie

Nuova serie di accertamenti sugli appalti per le luminarie a Bordighera. La polizia giudiziaria di Sanremo ha acquisito nei giorni scorsi l'intera documentazione sugli ultimi affidamenti [illegible] servizio [illegible] illuminazione festiva, in una raffica [illegible] «visite» in Comune per completare il quadro dell'inchiesta condotta dal giudice Marcello Basilico. [illegible] indagini, che procedono su binari paralleli [illegible] Sanremo e Bordighera, si spostano ora con decisione [illegible] l'estremo Ponente. Nella città dei fiori per il momento gli inquisiti sono cinque, tra cui il sindaco Raffaele [illegible] e i titolari della ditte Gugliata di Genova. L'inchiesta nasce da un esposto di un'azienda concorrente, [illegible] Torelli di Genova, rimasta esclusa dall'appalto. [m. p.]

La maggioranza Olivo ha perso l'appoggio esterno

Bordighera, giunta in bilico [illegible] il consigliere del psdi

[illegible] [illegible] maggioranza Olivo perde l'appoggio esterno. [illegible] nuova amministrazione [illegible] Bordighera, nata con l'uscita di 5 consiglieri dc, contava [illegible] [illegible] dc, 6 psi, 5 indipendenti [illegible] unione cittadina e 1 pli-pri e dell'appoggio esterno del consigliere psdi Aldo Segati. Ma quest'ultimo ha dato forfait, riducendo la già risicata maggioran[illegible]

Segati giustifica [illegible] [illegible] dietrofront [illegible] [illegible] mancato rispetto degli accordi da parte della nuova amministrazione: «C'era l'intesa che se la dc fosse rimasta dimezzata, come è poi [illegible] avrebbe perso un assessorato, destinato ai laici - spiega Segati -. Ma questo [illegible] [illegible] avvenuto e la dc, [illegible] avesse perso [illegible] consiglieri, ha conservato i due [illegible]ri che aveva conquistato quando contava su 10 membri». Quando Segati ne è venuto a [illegible] noscenza ha preferito aspettare e, dopo un [illegible] ha deciso di andare all'opposizione, garantendo però l'appoggio esterno in attesa di ripensamenti. «Avevo firmato il program-

Il consigliere del psdi Aldo Segati toglie l'appoggio esterno alla maggioranza di Renata Oliva «Ho deciso che passerò all'opposizione»

ma, ma quando ho capito [illegible] non poteva andare, ho [illegible] le distanze», dice [illegible] consigliere. Nella distribuzione delle deleghe, la maggioranza aveva riservato [illegible] Segati quella alle Spiagge [illegible] al Porto. Ma lui [illegible] era preso [illegible] un po' di tempo: «Perchè dovevo subire un intervento chirurgico alla gamba, e non me [illegible] sentivo di [illegible] [illegible] responsabilità», si giustifica.

Adesso, però, l'operazione [illegible] stata rimandata, e Segati ha deciso di accettare e entrare in maggioranza. Ma è [illegible] troppo tardi. «Mi hanno detto che [illegible] [illegible] più disponibili: [illegible] già [illegible] affidate ai consiglieri Martini e Anfossi», continua Segati.

Il [illegible] rivela altri retroscena della vicenda politico-amministrativa: «Per non perdere il mio appoggio mi hanno offerto [illegible] Nettezza urbana [illegible] l'Ambiente, rifiutati dal repub[illegible]ano Barth Pallanca. Ma io non accetto questa politica falsa [illegible] bugiarda. Vado all'opposizio[illegible]

Il «no» di Segati può mettere in crisi una maggioranza già poco solida. Anche perchè il laico Pallanca, rifiutando le deleghe, dimostra di non legarsi troppo all'amministrazione Olivo. E [illegible] anche Pallanca andasse all'opposizione, la coalizione conterebbe solo su 16 membri. «Pur di non 'cadere' stanno offrendo queste deleghe anche a tutti, anche [illegible] [illegible]. Le svendono al miglior offerente pur di [illegible] in piedi», conclude polemico Segati. [d.bo.]

PATRIZIO OLIVA, IN SCENA A... «SCHERZI A PARTE» GIRATA A SANREMO

IL REGISTA IPPOLITO, NIKI, PATRIZIO OLIVA *EX CAMPIONE DEL MONDO DI BOXE*, DOMENICO PASTORELLI, TITOLARE DELLA «C'E' SOLE E SOLE», TOTI E MERY FRATERNIZZANO A FINE SKETCH.

Nel Palazzo delle Esposizioni turismo, gastronomia [illegible] manifestazioni

[illegible] Nizza un po' d'Italia in vetrina

La Fiera internazionale ospita lo stand dell'Enit

NIZZA. Un occhio con la pupilla in verde-bianco-rosso [illegible] tanto di stivale è il simbolo del[illegible] Fiera internazionale di Nizza edizione '93. «Viva Italia»: [illegible] questo il tema, in un italiano impreciso, della principale [illegible] ra della città della C[illegible] Azzurra. Un omaggio al Bel Paese che [illegible] tradurrà in diverse manifestazioni dal sapore italiano.

[illegible] kermesse è in programma [illegible] Palazzo delle Esposizioni da sabato 13 a lunedì [illegible] marzo. In questa occasione l'Italia dimostrerà il suo desiderio [illegible] apertura nei confronti della Comunità Economica Europea, [illegible] Francia e, in particolare, della regione [illegible] Nizza, [illegible] cui ha grandi rapporti di collaborazione.

«Viva Italia» si svolgerà in uno stand di 430 metri quadrati, concepito e realizzato dall'Enit. L'atmosfera del Bel Paese [illegible] sentirà in ogni angolo dell'esposizione, dove i visitatori potranno ricevere informazioni su ogni forma di turismo in Italia. [illegible] la Fiera internazionale è anche attrazioni, esposizioni, stand commerciali, dimostrazioni e degustazioni. Spettacoli quotidiani saranno tenuti dal teatro delle marionette siciliane, che rappresentano un'antica tradizione ancora viva sul piano artistico. Un maestro vetraio piemontese realizzerà le sue creazioni davanti al pubblico. Un [illegible] folkloristico piemontese interpreterà musiche e canti popolari, accompagnandosi da strumenti antichi [illegible] ricordano il variopinto ambiente di campagna. E poi [illegible]e libri italiani o franco-italiani [illegible] ranno messi in vendita negli stand, mentre un'esposizione [illegible] scoprire le più belle foto. Non poteva [illegible] l'alta gastronomia: un grosso trattore proveniente da Mi[illegible] porterà alla fiera [illegible] serie di prodotti pronti per [illegible] degustati. Dai ricchi formaggi ai salumi.

Nel calendario di dieci giorni in [illegible] dell'Italia sono comprese anche rappresentazioni teatrali, come [illegible] commedia «La Vedova Scaltra» di Goldoni, interpretata in parte in italiano [illegible] in francese dal «Théatre du Nouveau Regard» di Grasse.

La linea diretta con l'Italia [illegible] confermata anche dalla possibilità, per i piemontesi, di raggiungere [illegible] Fiera [illegible] un [illegible] noleggiato esclusivamente dall'organizzazione. Il Torino-Breil-Nizza favorirà anche i cittadini di Cuneo, città gemellata con Nizza, per visitare senza problemi di viaggio l'esposizione. Nella città vecchia, inoltre, i negozianti faranno a gara per decorare le vetrine con i colori e i simboli dell'Italia, mentre le bandiere tricolore e animazioni nei carugi completeranno il quadro. Il biglietto per la fiera è di 30 franchi; orario dalle 10 alle 19. [d. bo.]

La Bit di Milano conferma la pessima stagione del turismo in Italia

La Liguria scampa alla crisi?

Secondo la Mamberto, presidente Incoming è l'unica regione superstite con la Toscana

Mally Mamberto, leader degli agenti di viaggio in Liguria

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano messaggi sinistri dalla Borsa internazionale del turismo di Milano. Non c'è ancora il segnale di «abbandono nave», ma l'equipaggio è già pronto a calare le scialuppe. Marinai e ufficiali sono demoralizzati. Il comandante c'è, ma non si vede, anzi è occupa d'altro. Ormai da anni, anzi da decenni. E adesso che sull'arcipelago è scoppiato l'uragano (leggi Mani pulite), barchette e vascelli sono in balia della furia delle onde. Fuor di metafora: le cose in Liguria andavano male prima, figuriamoci adesso che i giudici italiani hanno scoperto Tangentopoli, con tutto quello che ne consegue a livello internazionale sull'immagine del Paese delle vacanze. Basti una notizia: i dépliant delle agenzie tedesche cancellano i mari italiani perché nessuno li vuole. Italia vuol dire mafia, Italia vuol dire corruzione, Italia vuole dire inefficienza. Ecco che cosa pensano gli stranieri di noi. E a venire in riva al Mediterraneo per trascorrere le ferie nessuno ci pensa. O almeno il calo continua a diminuire.

Eppure questo doveva essere l'«year after», cioè l'anno dopo le Colombiane, l'anno dopo l'abbattimento delle frontiere, l'anno della rinascita. Non è così, nonostante la nostra lira tenga a scendere, nonostante il supermarco continui a volare, nonostante il dollaro salga sempre più in alto. Poteva e doveva essere un'estate da incorniciare, perché la svalutazione della nostra valuta avrebbe dovuto portare più turisti negli alberghi di Rapallo, Finale Ligure, Alassio, Diano Marina o Sanremo. «Non c'è più il problema se la Liguria sia cara o meno - dice Adalberto Gigli, direttore di Miramare di Santa Margherita - perché anche la nostra regione rimane coinvolta nell'immagine negativa che in questo momento ha il Paese. Gli italiani si sono abituati a questo andazzo, gli stranieri no».

Succede così che tra gli stand della Fiera di Milano ci siano più venditori che compratori e che la Tui faccia un annuncio da far rabbrividire: il big tedesco (e mondiale) della vacanza organizzata (oltre 4 milioni di clienti, di cui 220 mila in Italia) denuncia una flessione delle prenotazioni estive del 15 per cento. Il dato è preoccupante perché il 60 tedeschi su cento della Tui scelgono il suolo italiano. Tranne la Grecia, guadagnano tutti gli altri concorrenti, come la Spagna (+2,3%), la Turchia (20-25%), la Tunisia (15%). Il prodotto Italia dai cataloghi continua a sparire: negli ultimi quattro anni è stata tagliata dal 40 al 50 per cento dell'offerta di casa nostra.

Siamo all'apocalisse? Mally Mamberto, presidente dell'Incoming Italia, leader degli agenti di viaggio e tour-operators della Liguria non è né ottimista, né pessimista. Ecco il suo pensiero: «L'Italia è geograficamente diversa, quindi non è tutta uguale anche dal punto di vista delle vacanze. E' soprattutto il Sud ad essere criticato, l'immagine è deteriorata, e si deve parlare d'altro che di mafia. La nostra situazione politica, poi, ci impedisce di sfruttare tutti i vantaggi che dovrebbero derivare alla nostra economia per la svalutazione della lira. Vacillano i laghi, tradizionale serbatoio tedesco e austriaco, e anche l'Adriatico denuncia un calo per metà. Le uniche due regioni che tengono sono Toscana e Liguria che segnano una diminuzione di "appena" il dieci per cento».

E gli italiani? Quanti glieranno l'invito alle vacanze «autarchiche» lanciato dal sottosegretario Fabbri? Mally Mamberto non ha dubbi: «Pochi, vedrete. Ci potrà essere una diminuzione dei viaggi all'estero, chi se può permetterà continuerà ad andare ai Caraibi alle Maldive. Può darsi che qualcuno, prudenzialmente, sceglierà spiagge più vicine, ma sarà sempre una minoranza. La Liguria in qualche modo riesce a sopravvivere proprio perché sfrutta la sua posizione strategica».

E allora che cosa manca alla Liguria? A parte i problemi cronici che da anni si decide a risolvere (viabilità, parcheggi, rumori, caro prezzi), c'è l'incredibile stasi della Regione. Un dato per capire: l'Emilia Romagna investirà due anni 115 miliardi per la realizzazione di progetti turistici innovativi, la Liguria anche nei recenti incontri con il governo ha presentato idee e iniziative per Stoppani, Acna, Ilva, metropolitana di Genova, ma neppure un pezzo di carta che parlasse di turismo. Sono rimasti stupiti persino i componenti della «task-force» inviata dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Superflui i commenti. Siamo all'anno zero, altro che Duemila.

Pier Paolo Cervone

La Samp s'affaccia a San Siro ammaccata ma ottimista

«Faremo male al Milan almeno con un pareggio»

GENOVA. Non farà le barricate. La Sampdoria gioca oggi a San Siro la partita del suo prestigio, ed Eriksson schiera addirittura due punte: Buso e Mancini. «Ci presentiamo a Milano - dice il tecnico - con una formazione rimaneggiata. C'è Ivano Bonetti che ieri si è fratturato un dito, hanno guai fisici Mannini, Katanec e Invernizzi. Non per questo alziamo le mani. Abbiamo già fatto soffrire i rossoneri nella partita di andata, che questa non sia la volta buona almeno per un pareggio».

Nei club si raccoglie molta fiducia, e da un sondaggio telefonico si ricava questo risultato: 10 interrogati, solo 1 puntano sul successo.

Al totonero, il solito buon termometro per saggiare le partite, chi gioca 1000 lire sui 2 punti alla Sampdoria ne riceve 6 mila, e solo 2 mila per il pareggio.

Stamane alle 11,30 [illegible] speciale per Milano, prenotazioni già esaurite. Ma a centinaia i tifosi blucerchiati andranno a San Siro, in pullman (ne sono stati organizzati 12 dal[illegible] due Riviere) e in auto. «Una vittoria sul Milan - dice Roberto Mancini - è molto difficile, non impossibile. Credo che possa farcela segna per primo; per questo noi andiamo a San Siro in formazione d'attacco. Un successo sarebbe non solo storico per questo campionato, ma ci ripagherebbe largamente di alcune passate delusioni. Una soddisfazione ce l'abbiamo già: tutta l'Italia calcistica ci guarda».

Ivano Bonetti infortunato

La voglia matta della Sampdoria ha anche altri motivazioni: la squadra non vince in trasferta da 6 mesi, e un giorno o l'altro bisognerà pure sfondarlo questo muro che si erge davanti alle porte di casa. E' un incontro importante anche per la Coppa Uefa. «Sperare non costa niente», rispondono senza sbilanciarsi al club «Caterina Mura» di Sampierdarena.

Diversa la situazione del Genoa che incontra a Marassi la Lazio in una partita che, si teme, sia quella della sopravvivenza. Mancheranno 8 pedine importanti, gli squalificati Torrente e Signorini. Le parentesi di riposo non ha calmato i nervi dei tifosi più esasperati, specialmente gli ultras, che si riservano di parlare (anzi, di urlare) se con i biancoazzurri il risultato, di punteggio e di gioco, non corrisponderà alle attese, ormai drammatiche.

Il Genoa è specie di Fort Apache: parla solo poco (anzi canta, a Sanremo) Stefano Tacconi, è voce che esprime sicurezza lontano, perché lui, il portierone ferito, è più nemmeno nella rosa.

Ieri i rossoblù si sono allenati ancora una volta a porte chiuse: la contestazione è esplosa nuovamente al campo di Pegli dove è stato persino installare pannelli di plexiglass per impedire la visione della partita dallo svincolo autostradale. Sui pannelli anche polemica: c'è chi, esasperato, afferma che si tratta di un provvedimento illegale, in quanto privo della necessaria autorizzazione del Comune.

Ma se oggi il Genoa dovesse offrire una delle desolanti esibizioni alle quali ci ha abituato? Nei club si ritiene in maggioranza che la sorte di Gigi Maifredi sia appesa al risultato di oggi. «Ce la faremo», dice laconico il tecnico, evitando di parlare della sua sorte. Ma nei club corrono nomi di possibili sostituti: un sergente di ferro come Fascetti o, addirittura, un ritorno di Bruno Giorgi. Maifredi ha il pieno appoggio di Spinelli. Ma questo appoggio rimarrà comunque vedo la partita di oggi a Marassi?

[g. c.]

E' accaduto ad Imperia: l'ospedale ne era rimasto temporaneamente sprovvisto e la cura era urgente

Degente compra a sue spese le medicine

La figlia della ricoverata in farmacia ad acquistare l'occorrente

IMPERIA. Ticket, autocertificazioni, tasse sulla salute, trattenute sugli stipendi non bastano per avere la certezza di una assistenza senza sorprese. Può capitare, infatti, di essere ricoverati in ospedale e doversi pagare i medicinali per effettuare le terapie.

E' accaduto all'ospedale di Imperia (Usl n. 31 ad una pensionata, F. F., 58 anni di Riva Ligure, in per broncopolmonite. Per continuare la terapia avviata dai medici la donna ha dovuto procurarsi urgentemente due scatole di antibiotici di cui evidentemente la farmacia interna era rimasta sprovvista. Dice la figlia: «E' purtroppo vero, mia madre, che è stata curata magnificamente dagli ottimi dottori del reparto, ha dovuto però acquistarsi le medicine per continuare una terapia che non avrebbe potuto interrompere. Forse le scorte di questa specialità erano esaurite. Non mi spiace di aver in qualche modo collaborato nel reperire le medicine. Non riesco a digerire, invece, il fatto di aver dovuto sborsare un'altra volta di tasca il costo di tali medicinali. E' vero che devo pagare l'assistenza con le ritenute operate sullo stipendio perché in questi casi le medicine non vengono fornite gratis?»

La figlia di una donna ricoverata ha preso in farmacia i medicinali per la madre

Continua la donna: «Sono andata io in farmacia Novaro di Imperia-Oneglia ad acquistare due scatole di Klacid, contenenti ciascuna 8 compresse di claritromicina, secondo la prescrizione medica, e ho speso ben 43.000 lire. Non è come mai questo sia potuto accadere con tutti i soldi che i lavoratori spendono per la sanità e con le ultimissime riforme che hanno portato ulteriori esborsi di denaro mi pare impossibile che gli ammalati debbano essere gravati del costo dei medicinali». La notizia ha fatto subito il giro della città scatenando una serie di commenti. Preoccupati più di tutti gli anziani più soggetti di ogni altro ai ricoveri ospedalieri, in particolare in questo periodo di estesa epidemia influenzale. C'è chi afferma che proprio all'ospedale di Imperia non sarebbe la prima volta che gli assistiti vengono invitati ad acquistare le medicine dalle farmacie della città. Ma le smentite sono altrettanto numerose.

E' così disastrato il bilancio della Usl numero tre imperiese? Peppino Lupi del Comitato dei garanti: «Non dimentichiamo. Il fatto in questione non mi è noto, ma rasenta l'assurdo. Forse si tratta di un banale disguido che sarà già rimediato».

Altri dipendenti della Usl che hanno voluto conservare l'anonimato presumono che l'acquisto atipico di medicine a carico dell'assistito sia dipeso da un'urgenza.

Angelo Basso

«Un equivoco»

Il direttore sanitario spiega

IMPERIA. Il direttore sanitario dell'ospedale di Imperia, Giuseppe Genduso, è caduto dalle nuvole quando ha saputo che un ha dovuto acquistare a proprie spese i medicinali per continuare la terapia per la broncopolmonite. Ha detto di non saperne nulla. Ha dichiarato: «è vero che un nostro assistito è stato invitato ad acquistare gli antibiotici in farmacia della città si è trattato di un equivoco di cui mi dispiace enormemente. Il fatto è davvero incredibile. Tutti sanno che la sanità è messa disastrata, ma la Usl non è assolutamente in condizione così fallimentari da non assicurare i medicinali ai ricoverati. Non so proprio che cosa sia successo».

Ha aggiunto: «E' possibile che la nostra farmacia interna sia rimasta sprovvista di queste medicine. Può capitare che i rifornimenti tardino e che i consumi siano improvvisamente lievitati. Ma in questi casi, se i medici mi informano, chiediamo subito i prodotti mancanti in prestito ad altri ospedali. C'è molta collaborazione con le strutture analoghe. In certi altri casi, invece, provvediamo ad acquistare le specialità mancanti direttamente dalle farmacie cittadine, senza incomodare alcuno. Il lamento che ha dovuto sopportare la spesa volesse presentarsi nel mio ufficio sono a disposizione per in qualche modo di rimediare il rimediabile. Anch'io credo che gli assistiti non debbano essere gravati da ulteriori oneri economici in questi casi».

L'interessata ha replicato: pensavo di scatenare un tale putiferio segnalando il mio caso. Ora non vorrei avere provocato risentimenti da parte di chi mi ha fatto spendere i soldi. Mi sono limitata a sottolineare che i lavoratori e i pensionati devono a volte subire ingiustizie. E questo accade in particolare quando si deve pagare la sanità. Ci sono le trattenute sugli stipendi e sulle pensioni. Si pagano i ticket, ma a volte evidentemente non basta. Questo non mi pare corretto».

[a. b.]

Riconoscimenti ai protagonisti degli interventi che evitarono un disastro maggiore

Medaglia d'oro per i soccorsi della Haven

Premiato anche Alati, comandante della capitaneria di porto

GENOVA. Quattro medaglie d'oro e diciotto medaglie d'argento di benemerenza marinara a coloro che hanno operato per fronteggiare l'emergenza della Haven, la petroliera incendiatasi con il suo carico nell'aprile di due anni fa davanti alla costa genovese.

La cerimonia si è svolta ieri mattina nella Capitaneria del porto di Genova. Nella relazione introduttiva, l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante del porto di Genova, ha sottolineato il carattere sobrio della cerimonia imposto «dal particolare momento che il nostro Paese attraversa».

Il comandante dei vigili del fuoco di Genova Ingegnere Augusto Bovo ha aggiunto: «Abbiamo messo a disposizione tutta la nostra professionalità e le attrezzature all'avanguardia di cui disponiamo. Inutile dire che c'è stato un coordinamento efficace e tutti coloro che hanno preso parte agli interventi hanno dato il meglio».

Ecco l'elenco delle decorazioni: medaglie d'oro di benemerenza marinara all'ammiraglio Antonio Alati, medaglia d'oro al valor di Marina al capitano di lungo corso Giancarlo Cerutti ed ai barcaioli del porto petroli di Genova Elvio Giuseppe Parodi e Michele Ivano Parodi, medaglia d'argento di benemerenza marinara al capitano di fregata Giovanni Gardella, medaglia d'argento al valor di Marina al funzionario dei vigili del fuoco Cosimo Liberati, al capo reparto dei vigili del fuoco Antonio Ferrara, ai capi squadre dei vigili del fuoco Aldo [illegible] e Paolo Furfaro, ai vigili permanenti Roberto Barberis, Mauro Bozzano, Enrico Romoli, Riccardo Veca, al direttore di servizio rimorchio Alfonso Contini, al comandante del rimorchiatore Gianfranco Graviotto, al direttore di macchina Benedetto Prato, ai meritissimi Tomaso Bagnato, Massimo Facciolli, Luciano Lanzone, Mauro Stefani, all'ingrassatore Alfredo Bordone.

L'ammiraglio Antonio Alati, all'epoca comandante della Capitaneria del porto di Genova si era trovato di fronte ad una difficile scelta. Come si ricorderà, i drammatici momenti in cui divampava il fuoco a bordo della petroliera cipriota bisogna decidere se lasciare che la combustione esaurisse il petrolio nelle cisterne oppure intervenire subito.

L'ammiraglio Alati optò per la prima soluzione. Nei giorni successivi, sulla scrivania del [illegible] del porto di Genova, arrivarono decine di telegrammi di congratulazioni anche degli esperti di ecosistema marino.

«Abbiamo dato un grosso esempio di professionalità», ha [illegible] ieri Alati. [p. c.]

Anche Augusto Bovo alla premiazione

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

G. P. PANINI (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 × 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV al XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Illig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
tutti i giorni ore 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
ORE 21,00

LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

ESPOSIZIONI DI VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Oggi la cittadina torna agli anni bui delle incursioni dei saraceni del '600

A Taggia un tuffo nella storia

Alle 10,30 nei vari rioni del centro prenderanno il via le ambientazioni [illegible] i quadri viventi. Alle 17 si terrà il «Palio dei rioni». L'esibizione degli sbandieratori di Ventimiglia. Il programma

TAGGIA. Cavalieri, dame, priori e servi della gleba. Oggi, Taggia fa un tuffo nel passato, un ritorno al Medioevo per festeggiare San Benedetto Revelli, vescovo d'Albenga, al quale i taggiesi fecero, nel XVII secolo, una supplica nella speranza di [illegible] vedere più le loro terre devastate e saccheggiate dai saraceni. Da allora, in seguito alla «miracolosa» sospensione di [illegible] scorribande moresche, la comunità è sempre stata devota al santo e ogni [illegible] festeggia la ricorrenza con un corteo storico affiancato da quadri viventi che ricostruiscono lo stile di vita o le abitudini secentesche della vita contadina della città.

Si tratta di un appuntamento unico nel suo genere in Riviera e reso possibile dall'attività [illegible] Comitato Festeggiamenti, presieduto da Giovanni Ardizzone, e [illegible] centinaia [illegible] persone che hanno prestato gratuitamente la loro opera per la realizzazione di costumi, carri, e delle coreografie della sfilata.

Al corteo storico collaborano tutti gli antichi rioni [illegible] città: Piazza Grande, Santa Lucia, San Dalmazzo, Parasio, Pantano, Ciazo, Barbarasa, Bastioni, Trinità, Colletto, San Domenico, Orso, Confrarie, Pozzo, Piazza Nuova e San Sebastiano.

[illegible] programma anche quest'anno è particolarmente denso. Quadri viventi, corteo storico e, nel pomeriggio a conclusione della giornata medioevale, il palio del Saraceno. Tutto è stato preparato alla perfezione seguendo la «Deliberazione dell'Assemblea del popolo [illegible] aprile 1625».

Per turisti e appassionati sarà possibile iniziare il «viaggio nel tempo» alle 10,30 quando nei vari rioni del centro storico prenderanno vita le ambientazioni con i quadri viventi del Seicento. Alle 15, il via alla sfilata con [illegible] partenza dai gruppi di figuranti dai vari rioni e confluenza al «Colletto», vicino alla chiesa intitolata a San Benedetto. Dal rione Confraire (piazza Farini), alle 15,30, [illegible] tinua il corteo storico formato dai musici, dai rappresentati del Senato genovese, dal vescovo di Albenga e la sua corte, il Gonfalone civico, Priore [illegible] Anziani, Podestà e scorta armata per il rione San Sebastiano (per[illegible] piazza Farini, via Soleri, piazza Cavour).

Una fase del corteo storico che prenderà il via oggi pomeriggio FOTO PUBBLITAGGIA

Alle 15,45, nel rione San Sebastiano, è previsto inoltre l'arrivo delle autorità dell'epoca con il loro seguito. Poi ci sarà la lettura delle delibere di istituzione della festa e la proclamazione [illegible] Podestà. Alle 16, ricomposizione [illegible] [illegible] i diversi quartieri.

E' per le 17, l'appuntamento forse più atteso di tutta la giornata: lo storico «Palio dei rioni», gara di prese al saraceno della «Compellas». Il regolamento: eliminatoria a batteria tra i campioni dei diversi rioni, Gran finale [illegible] gna del «Palio».

Nell'intervallo tra i passaggi del corteo, dalle 16,15 alle 17, è prevista l'esibizione [illegible] gruppo in costume degli sbandieratori di Ventimiglia e [illegible] distribuzione al pubblico di prodotti tipici [illegible] Taggia e della valle Argentina: ciambelle all'olio d'oliva, o all'anice, [illegible] mazzetti di violette.

Giulio Gavino

In Usa pizza e disco-music

Vestito con i costumi di scena e truccato come Michael Jackson, per sei minuti ne ha imitato [illegible] stile [illegible] bello, sulle note [illegible] «Thrillers»: ma, anzichè cantare, ha manipolato tre pizze, create appositamente per questa spettacolare esibizione. E così, [illegible] una «performance» che ha stupito ed entusiasmato il pubblico presente [illegible] Orlando (Florida). Emilio Giacometti, un ventottenne che lavora al «La Varazzese» [illegible] San Bartolomeo al Mare, ha conquistato la medaglia d'oro a Pizza Olimpic '93, [illegible] campionato del mondo [illegible] pizzaioli. Nella passata edizione di questa manifestazione, Giacometti aveva dovuto accontentarsi della medaglia d'argento: «Mi [illegible] allenato un anno, per prendermi la rivincita su Daulphin Hecker, l'americano [illegible] mi aveva sottratto la vittoria», [illegible] come [illegible] felice, subito aver superato il rivale. Ha dedicato sei ore alla settimana, a creare una scenografia, e si è allenato quattro ore al giorno con un preparatore atletico, per poter affrontare la dura prova. [illegible] Giacometti, che [illegible] presentava come «Birra Moretti player», questa volta è stato il migliore, a [illegible] della stessa giuria Usa. Si è presentato nelle categorie: ritmo (pizza acrobatica), creatività (preparazione), varietà (esecuzione) e difficoltà, dove ha ottenuto la medaglia di bronzo. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Festa di compleanno

Stasera [illegible] discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti ha in programma una grande festa di compleanno in onore [illegible] Daniele. Il protagonista [illegible] l'appuntamento con la musica e l'allegria sarà il dj Andrea. [e. f.]

IMPERIA

Sfida al karaoke

Sfida all'insegna [illegible] «karaoke» al bar «Ciagio» di vico del Collegio, a Oneglia. Prosegue la competizione [illegible] che vede i clienti impegnati a interpretare successi internazionali e famosi brani [illegible] cantautori. [e. f.]

[illegible]

La voce di Lia Sabione

Da [illegible] alle 16,30 riprendono gli appuntamenti con il piano bar alla rhumeria Papagayo di Arma. Il tastierista Nello Cuppone, affiancato dalla cantante [illegible] Sabione, [illegible] anche domani sera. [e. f.]

BORDIGHERA

Inverno musicale

Continuano gli appuntamenti dell'ottava edizione dell'«Inverno Musicale». Oggi alle 16,30, nel [illegible] polivalente dell'ex chiesa Anglicana, si esibisce il complesso cameristico Bruni [illegible] Cuneo. [g. ga.]

[illegible]

Cinema d'autore

«The commitments» di Alan Parker è [illegible] nuova proposta del cineforum [illegible] Centrale, in via Cascione, a Porto Maurizio. Domani, [illegible] film dedicato all'ascesa e allo scioglimento [illegible] un gruppo [illegible] giovani irlandesi con il soul [illegible] cuore, [illegible] proiettato alle 16,15, 20,15 e 22,30. Tra gli interpreti, Robert Arkins e Mari Doyle. [e. f.]

VENTIMIGLIA

La corale «Troubar Clair»

Concerto polifonico [illegible] alle 21 nella Cappella [illegible] Sant'Antonio [illegible] [illegible] Nostra Signora dell'Orto di Ventimiglia. Il programma prevede l'esibizione [illegible] Compagnia corale [illegible] Imperia e il coro «Troubar Clair» di Bordighera. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Il Carnevale [illegible] bambini

Appuntamento oggi, alle 14,30, con i [illegible] carri del Carnevale dei Bimbi. I carri realizzati dai sestieri, rappresenteranno noti cartoni animati, da «La [illegible] e la bestia» e «La carica [illegible] 101». Sarà presente anche la banda «Città [illegible] Ventimiglia». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 9000/6000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Ziane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Dante
Lire 9000/rid. 6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Imperia
L. 9000/rid. 6000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. iniz.: 16; ult.: 22,30
Lire 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tamaril (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' Drammatico

[illegible] Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
piat. [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible] Commedia

[illegible] Dianese
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda dalla ragazza fiera, ribelle, forse un po' assassina, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] Doni [illegible]
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Ariston
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.[illegible] 6000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Orfeo
Tel. 82.330
Iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strevisman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
Or.: in. 15/ult. 22,30
[illegible]rid. 6000
[illegible]

Taberin
[illegible].507.070
[illegible]: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

[illegible] Colombo
Tel. 840.253. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
Prel. e fest. dalle 16,30
Trappola in [illegible] mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30
[illegible]rel. e [illegible] dalle 16,30
L[illegible] ti fa[illegible]
[illegible]R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible] Ambra
Tel. 51.[illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Sister Act, una [illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Astor
Tel. 59.597. L. [illegible]
Or.: 20/22,30
Prefest. e fest.: 16/18,05
20,15/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Ondina
Tel. 682.200. [illegible].: 15/30
17,45/20,30/22,30
Lire 8000/5000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible] Paris
[illegible]. 675.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30. Prel. e fest.: 18,30/16,30/20,30/22,30
Sister Act, una svitata in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Roberto Devereux di Gaetano Donizetti, direttore Jan Latham Koenig, ore 20.30, lire 160.000/130.000/100.000
Pol. Margherita: Bolero, Compagnia Europea di balletto, [illegible] 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le bandie chiozzotte, di Carlo Goldoni, [illegible] 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo, Dopoteatro. Oggi riposo
Sala Carignano: Una marchesa, 'na ladra, doce comme 'na neutte senza cano..., ore 16, L. 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Gratacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Lo voglio tutto dietro
Centrale 2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Anal, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexbord - Just for couples
Cristallo: Arrivederle tua Jackline
Eldorado: Duro e penetrante.

CINECLUB

Amici del Cinema: L'ultimo dei Mohicani
Fritz Lang: Americani.
Lumiere: Latino bar.
Movie club: La storia di Qiu Ju.

PEGLI

Eden - Pugliesema: La bella e la bestia.

VOLTRI

Ambrosiano: Casa Howard.

NERVI

Sun Sire: La bella e la bestia.

La manifestazione di Pieve è giunta alla sesta edizione

Il baritono Arturo Testa apre il Festival delle Alpi

PIEVE DI TECO. Sarà il baritono Arturo [illegible] (una «vecchia gloria» del Festival di Sanremo, disco d'oro negli anni Sessanta [illegible] la canzone «Io sono il vento», e poi passato [illegible] lirica) ad aprire il Festival delle Alpi Marittime, [illegible] quest'anno approda alla [illegible] edizione e, in omaggio all'Europa del '93, torna all'originaria dimensione internazionale, spaziando fra tre province (Imperia, Cuneo, Dipartimento di Nizza) e portando i suoi concerti dalla Valle Arroscia a Val Tanaro e Val Roya.

La presenza di Testa sancisce una sorta [illegible] continuità ideale con la manifestazione dell'estate scorsa, proprio [illegible] lui trionfalmente conclusa all'Auditorium di Ormea. Saranno tre settimane e più di grandi appuntamenti [illegible] la [illegible] classica, distribuiti non solo nelle tre località principali (Pieve di Teco, Ormea [illegible] Tenda), [illegible] anche in altri luoghi intrisi di suggestione, dall'oratorio dell'Annunziata [illegible] a [illegible] [illegible] Chiesa Romanica di Pornassio, da Viozene a [illegible]ga, dal Castello Reale di Valcasotto alle Fonti di Garessio.

Il barkono Arturo Testa

E' un programma di ampio respiro e fitto di proposte varie, quello preparato da Luchino Belmonti, il sovrintendente del Festival: già approvato dalla Commissione, presieduta da Luciano Brunengo, sindaco di Pieve, è stato trasmesso a Province, Regioni e Ministero per ottenere i finanziamenti necessari. «E, se non [illegible] ridotti i contributi, tra il 21 luglio e il 16 agosto circa [illegible] concerti saranno distribuiti in questa vasta area di confine», spiega Belmonti, che lavora alla creazione [illegible] [illegible] un solo [illegible] (internazionale organizzatore, in futuro.

Un assaggio di questo spirito che supera le frontiere [illegible] avrà già nella prossima edizione: oltre all'Orchestra Sinfonica di Sanremo, [illegible] la quale canterà Testa, si esibiranno l'Orchestra da Camera di Nizza e quella Sinfonica [illegible] Cuneo. Parteciperanno anche i Cori St. Etienne [illegible] Messe Creole di Nizza, il complesso di Roquebrune-Cap Martin, le Voci Bianche dell'Ecole Matrisienne [illegible] Grasse [illegible] le corali [illegible] S. Maurizio, don Angelo Bianco [illegible] Diano e Polifonica Venasta. Il Quintetto Danzi [illegible] [illegible] fisarmonicista Sergio Scappini.

Stefano Delfino

TELEVISIONI ALLE [illegible] DEI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Speciale Giro Festival**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Aut - Aut**, rubrica
18 — **Dalle nove alle cinque**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Surpass per Sanremo**
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
23,00 **Sport flash**, rubrica

Telecittà

1,30 **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Brain European top twenty**
13,30 **Columbus Interantiques**
16,15 **I gioielli di Montecarlo**
18 — **I gioielli di Carminati**
20,10 **Obiettivo arte**
[illegible] **Big match**, rubrica
21,10 **Il segno di Zorro**, [illegible]
23,15 [illegible] **e il grigio**, [illegible]

Teleregione

8,30 **Vendite commerciali**
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**
14,15 **Zona sport**, rubrica
17 — **Aut aut**, rotocalco
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — [illegible]
[illegible] [illegible] **che** [illegible]
21,30 **Gulliver**
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Rubrica**

Canale 7

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Piazza Montecitorio**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
19 — **Goal flash**, rubrica
19,30 **Dal Parlamento alla regione**, rubrica
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
23 — **Motori shop**, rubrica
23,20 **Stadio goal**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**, news
0,45 **Motor shop**, notizie

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Tuttofuoristrada**, sport
13,30 **Speciale motonautica**, sport
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
15 — **Che musica... alla radio**, sport
17,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Heavy e Kip**
20,30 **Vacanze con il padre**, film drammatico
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
[illegible] **Colpo gobbo all'italiana**
0,55 **L'oroscopo**

[illegible]

14,25 **La regina d'Africa**, film
16,20 **Caccia al crimine**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Adorabili creature**, sit. [illegible]
20,30 **Il diritto d'amare**, film
22,10 **La famiglia Partridge**, telefilm
0,35 **Nel buio del terrore**, film con Marisa Mell

Sardegna Uno

12,30 [illegible], telefilm
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
16,45 **Sulla scia del Cheyenne**, giochi didattici
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Più donna**, rubrica
23,30 **Palamuoto**
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Il diritto di amare**, film
2,30 **F.B.I.**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Strani decessi alla [illegible] Clinic**, film
15,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
18 — **Programmazione locale**
17,45 **I ragazzi della California**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Gangster per un massacro**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,20 **Top managers**, film

Telenord

8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
10 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,25 **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky [illegible]**, telefilm
18,30 **Sky [illegible]**
19,05 [illegible]
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
22,30 **Sky Ways**
23 — **Avventure di frontiera**
[illegible] **Nati per vivere**, documentario

[illegible]

7 — **Junior Tv**
11 — [illegible]
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Junior Tv**
[illegible] **Bar sport**, rubrica
21,30 [illegible] **a Ventimiglia**
22,30 **Filmissimo**
24 — **Bar sport**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior** [illegible] cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14,30 **Antenna 13**
17 — **Controsalotto domenica**, rubrica
18,30 **Scrupoli**, miniserie
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Final cut**, film
22,15 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Bar sport**, rubrica
0,30 **Mente in Vaticano**
2 — **Resto di sera**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Contro il Cuoio Pelli non si può fallire l'appuntamento con la vittoria

Zunino vuole calare il tris

Il Savona cerca la terza affermazione consecutiva da quando ha cambiato guida tecnica ma oggi deve fare a meno di Canu, Rossi, Ferraris, Milani e Mosti. Convocati due Junior

Il Rapallo

Un Brescello da «eliminare»

RAPALLO. Uno sguardo al programma della giornata, e il Rapallo rischia di cadere preda dello sconforto: Savona, Sassuolo e Livorno alle prese con incontri casalinghi e avversari «addomesticabili», la capolista Voghorese in una trasferta impegnativa non certo proibitive, considerato il precario stato di forma del Cuneo. Con queste promesse battere il Brescello potrebbe servire a poco...

«Sarebbe un errore autoscopico pensare che è tutto inutile: continuo a ripetere che prima dobbiamo fare il nostro dovere fino in fondo, e poi guardare e combinano le nostre rivali. Intanto sconfiggendo gli emiliani gettiamo definitivamente fuori dalla nobile della classifica una pericolosa rivale, una squadra che a lungo ha duellato con la Voghorese per il primo posto. E poi i due punti possiamo continuare a tener sotto pressione le squadre che ci precedono. E qui al finale di stagione molte cose possono accadere».

Inalterata la volontà e la grinta di Alberto Mariani, inalterata la fiducia nell'undici bianconero anche dopo il pareggio di Sanremo: «L'assenza di Guerra, ci vanno aggiunte quelle di Della Latta e Morzi, sarebbero gravi per qualsiasi altro organico, non per il nostro che ha abbondanza di titolari». Il posto del mediano verrà preso da Contini, che ha risolto i problemi renali che l'affliggevano. L'unica sostituzione non dettata dal Giudice sarà quella di Di Somma con un recuperato (almeno si spera) Rosati.

Il Rapallo dovrebbe perciò schierarsi così: Pinna; Mosca, Contini; Sassarini, Navone, Nannipieri; Contini, Stabile, Rosati, Scalzi, Marafioti. Che il Rapallo stia bluffando nella rincorsa alla Voghorese lo dimostra una notizia dell'ultim'ora: la società ha provato venerdì l'attaccante Maurizio Padella, proveniente dal Tempio di Canali (C2), classe '66. Potrebbe utilizzarlo fin da domenica prossima. **[d. s.]**

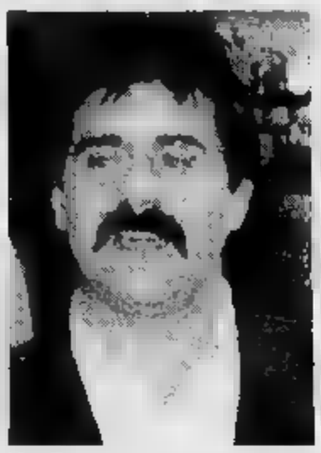
SAVONA. Obiettivo il tris. Contro il Cuoio Pelli il Savona edizione Miro Zunino vuole la terza vittoria consecutiva. Dopo i successi striminziti ottenuti ai danni di Sarzanese e Sammargheritese (entrambi terminati per 1-0, con reti di Mazzeo), i biancoblù cercheranno contro i toscani una nuova vittoria, per rimanere ancora nella scia della capolista Voghorese.

L'incontro sulla carta non appare dei più facili. E inoltre Miro Zunino dovrà far miracoli per allestire una squadra competitiva: non potrà disporre di mezza squadra. Infatti, oltre agli squalificati Canu e Rossi, fermati dal Giudice sportivo rispettivamente per due e un turno, non saranno presenti al «Bacigalupo» Mosti, Milani e Ferraris, infortunati. Per riuscire a completare la «rosa» il tecnico genovese ha dovuto pescare dalla formazione degli Juniores nazionali i giovani Giacchino e Bocchino.

Ieri mattina, sul terreno reso pesante dalla pioggia, la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura. L'ambiente è sereno e tutti i giocatori stanno rispondendo molto bene alle nuove soluzioni tattiche di Zunino. Sulla partita contro il Cuoio Pelli il direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Inutile negarlo, dobbiamo vincere ad ogni costo, ormai è un ritornello che si ripete. E non importa come: prima della sosta del torneo, domenica prossima, vogliamo ancora incamerare due punti importanti. Poi ci riposeremo in vista della ripresa che ci vedrà subito verso la prima poltrona. La squadra? E' viva e non convinto che riusciremo a centrare i due punti».

Miro Zunino dal canto suo pensa solo a continuare nella serie positiva. Sostiene l'allenatore biancoblù: «I ragazzi durante la settimana hanno preparato nella maniera più scrupolosa l'incontro, consapevoli che quella di oggi non sarà una passeggiata. L'incontro è difficile, e può essere anche decisivo per le speranze di un aggancio al vertice. Siamo consapevoli che non possiamo più sbagliare nessuna partita, tanto meno sul nostro terreno. Speriamo che le condizioni climatiche migliorino, perché sappiamo con il terreno pesante è sempre difficile fare gioco e offrire un buono spettacolo».

Sulla lunghezza d'onda è il presidente Grenno:



Miro Zunino

«E' una partita da ogni costo. La rincorsa alla Voghorese è ancora aperta, per ever la speranza di raggiungere l'obiettivo sono i due punti odierni».

Roberto

A Sassuolo

La Samm pensa già al futuro

S. Parsa ogni speranza, la Samm vuol chiudere degnamente la stagione. E' sempre a caccia della prima vittoria ma il campo di Sassuolo non sembra il più indicato per un'impresa. «Invece dobbiamo provarci, i segnali son positivi: in settimana Righetti, nell'amichevole la Carlo Gresso vinta 5-2, ha realizzato una tripletta. Forse è sbloccato...». E' una speranza, più che una convinzione, quella di Schimmenti. Altra positiva il recupero di Biancato, per cui è organizzata un'amichevole il 9 marzo col Corsico. Oggi manca Buzzurro, per il formazione d'attacco, probabilmente l'inserimento di un paio di giovani. **[g. s.]**

C'è il Camaiore: Sanremese troppo tranquilla?

Da Tonelli una scossa «E' vietato rilassarsi»

Al Comunale arriva il Camaiore. Tranquilla routine, fra squadre ugualmente lontane dalla zona della classifica come quella più pericolosa? Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, non ci sta. E soprattutto, appare preoccupato di un certo «rilassamento» dei suoi: «Fra i ragazzi il clima è tranquillo. Anche troppo. Vedo la squadra stranamente rilassata. Non vorrei si pensasse già di aver raggiunto una posizione di tranquillità. E' un atteggiamento che non accetto, e che ci può costare in difficoltà in un momento come questo. Col Camaiore voglio vedere la solita squadra: volitiva, decisa. Mi aspetto il massimo da tutti», dice il tecnico.

A Tonelli, evidentemente, non è piaciuto come ha lavorato la squadra in settimana, anche nel match di allenamento con l'Argentina di giovedì. «Non ho mai temuto in nessun match di rimanere invischiato nella lotta per non retrocedere. Non vorrei che rischi proprio adesso, che la salvezza è ormai a portata di mano. I ragazzi devono capire che l'atteggiamento giusto per affrontare il Camaiore non è quello che ho visto in settimana, aggiunge il tecnico, che ha fissato in 30 punti la soglia-tranquillità.

Un discorso chiaro quello di Tonelli, alla vigilia di un match abbastanza difficile da inquadrare. ha due punti più della Sanremese: è una buona squadra, che ha nel reparto difensivo il tallone d'Achille: 30 gol subiti, e dispetto della classifica, ha una delle peggiori difese del girone. «Nel Camaiore non son due punte titolari. Un vantaggio solo sulla carta: chi le sostituirà ne metterà tutta», dice Tonelli.

Paolo Tonelli

La formazione della Sanremese è ancora un po' in alto mare. Fermo Calabria per squalifica ricorso per le 4 giornate decise ancora discusso), rientrerà sicuramente De Vincentiis; in attacco dovrebbe esser confermata inizialmente la coppia Caruso-Prestia; la presenza o di Simondo condiziona l'impiego di Piagni in difesa o centrocampo. Ieri mattina poi, all'ultimo allenamento, una brutta il portiere Ancona, febbricitante, marcato visita. Tonelli spera di recuperarlo, ma in preallarme c'è il giovane Nigro, diciannove anni. **[b. m.]**

Una corsa di qualità conclude le due settimane di grande ciclismo in riviera

La Montecarlo-Alassio dilettanti

Oggi si disputa la classica d'apertura dei «puri»

ALASSIO. E'la «classicissima d'apertura». La Montecarlo-Alassio, giunta alla ventiquattresima edizione, ha infatti il compito di inaugurare la stagione ciclistica riservata ai dilettanti. Alla gara, organizzata dal Velo club Alassio, partecipa la «crema» del movimento dilettantistico internazionale con Francia (presente con ben 45 atleti) destinata, secondo i tecnici, a fare la parte del leone.

Sul traguardo via Dante (l'arrivo previsto attorno alle 15) si l'erede di Fabio Casartelli, vincitore delle due ultime edizioni e passato da questa stagione al professionismo dopo aver vinto l'oro olimpico a Barcellona. Oltre alla pattuglia transalpina, la rosa dei favoriti va ricercata nel drappello italiano che annovera il campione nazionale Alessandro Bertolini, gli «mondiali» Juniores Tarocco e Colombo, oltre all'ex iridato del cross Daniele Pontoni.

Da segnalare ancora la presenza di atleti cecoslovacchi (con il campione nazionale Styks), austriaci, tedeschi argentini. Ieri pomeriggio si svolta la punzonatura, mentre oggi il via è fissato alle 11,15. I corridori percorreranno la via Aurelia fino ad Alassio, poi affronteranno la parte più difficile del percorso con il Passo del Ginestro, dove dovrebbe avvenire la decisiva selezione. La Montecarlo-Alassio chiude il lungo programma manifestazioni organizzato dalle «Baie del Sole», sigla la quale di riuniti gli sforzi del Velo club Alassio e Laigueglia, Comune e Apt. Un bilancio che può considerarsi fin d'ora positivo, per un'esperienza si- ripetere nei prossimi anni. **[g. o.]**

In gara l'iridato Pontoni

Nel campionato interprovinciale di boccette

Il Gatto Nero si rilancia mentre in scatta l'Avis

Così la quinta di ritorno del campionato interprovinciale.

Serie A: Nero-Cinzia 6-1; Cavalluccio-Cin Cin 3-3; Moneta-Ariston 4-2; Pontevecchio-Carla 2-4; Haiti-Bar De Nel 4-2; Dlf-Black Bull 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 67; Carla 52; Black Bull 51; Cavalluccio, Cinzia, Ariston e Haiti 47; Cin Cin 45; Pontevecchio 42; Dlf Bar De 37.

Serie B, girone A: Berfi's-Lady I 3-3; Sport Pietra-Carla 0-6; Moneta-Sagittario 5-1; Garden IV-Sport Finale II 0-6; Cavalluccio-Odissea 3-3. Classifica: Carla p. 63; Sport Finale Odissea 58; Lady I 57; Cavalluccio e Berfi's 46; Garden I 44; Moneta 41; Garden IV 27; Sagittario 26; Sport Pietra 12. **Girone B:** Lady II-Cin Cin 2-4; Circolo Pietra-Ariston 1-5; Pontevecchio-Conchiglia 3-3; Haiti-Garden II 3-3; Como-Las Vegas 6-1. Classifica: Cin Cin p. 63; Conchiglia 56; Garden II 54; Ariston e Haiti 51; Como 50; Lady II 39; Las Vegas 35; Ponte Vecchio e Circolo Pietra 28; Garden III 25.

Girone C: Nero-Enel 3-3; Dlf II-Quadrifoglio 2-4; Polisportiva-VII Usl 4-2; Dlf III-Black Bull 2-4; S. Genesio I-Avis 1-5. Classifica: Avis 49; Gatto Nero 48; Enel 42; Quadrifoglio II e Polisportiva 37; S. Genesio 36; Dlf II 34; VII Usl 31; Black 28. **Girone D:** S. Isidoro-Arci Sciarborasca 4-2; Quadrifoglio-Arci Varazze 5-1; Sport Finale-Polisportiva 4-2; Quiliano-Dlf I 3-3; Zinolese-S. Genesio 4-2. Classifica: Quadrifoglio p. 53; Dlf I 50; S. Genesio 46; Arci Varazze ; Quiliano 36; S. Isidoro 37; Zinolese 27; Polisportiva 26; Arci Sciarb. 23; Sport Finale 21. **[g. o.]**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti. Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
LIVADA (AL) - Via Molino 62 - Tel (0143) 822717 (3 linee) - Fax (0143) 822721 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

cod. Sinisco 12/02/1993

Pisano aspetta la Loanesi e pensa al futuro, Fichera deve inventare la squadra per Pontedecimo

L'obiettivo è un salto di qualità

Ventimiglia e Argentina per migliorare la classifica

L'Imperia 87 non si fida e il Vallecrosia rischia

IMPERIA. Due trasferte impegnative attendono oggi Imperia 87 e Vallecrosia, rispettivamente leader dei campionati di Promozione e Prima categoria. Diversa la situazione psicologica delle due formazioni ponentine: se infatti il Vallecrosia è lanciatissimo verso il traguardo finale, l'Imperia [illegible] ha [illegible]ce qualche problema in un ter[illegible] [illegible] apertissimo ad ogni soluzione.

Promozione. La settima giornata di ritorno vede l'Imperia 87 in trasferta sul campo del Coalma, ultima in classifica, ormai spacciata. [illegible] una semplice formalità per gli uomini di Alfredo Bencardino, ma domenica scorsa pochi minuti [illegible] sono costati un punto ai nerazzurri, che in settimana hanno preso provvedi[illegible] disciplinari nei confronti di alcuni elementi.

[illegible] direttore generale dell'Imperia 87, Paolo Berio [illegible] molto prudente: «E' una gara delicata. [illegible] costretti a vincere, per tenere a distanza le dirette avversarie. Purtroppo sarà quasi s[illegible] [illegible] Costantini, ancora [illegible] prese [illegible] un fastidioso cmatoma, e faremo a men[illegible] anche [illegible] Massabò».

L'Arma Taggia potrebbe intanto fare un regalo all'Imperia [illegible] fermando l'Audace Campomorone allo «Sclevio», [illegible] i ragazzi di [illegible] dovranno ripetere la splendida prova d'orgoglio mostrata nella partita contro l'Albenga. Anche la Carlin's Boys non avrà vita facile a Molassana, dove rientreranno alcuni titolari, ma [illegible] l'infortunato Damiani. Per la squadra di Ezio Caboni si tratta di cercare di mantenere un'invidiabile posizione di classifica.

Prima categoria. Potrebbe essere [illegible] turno decisivo per il Vallecrosia che, forte di tre lunghezze di vantaggio sul [illegible] S. Giorgio, affronta in trasferta il Borghetto 84, mentre la squadra di Viviano Rolando ospita il Legino e il Piotra fa visita alla Finalborghese. La [illegible] di ritorno offre un'occasione d'oro al S. Ampelio che riceve il [illegible] desto Quiliano (Zaccari A, ore 10,30). La formazione di Fortugno può così [illegible] il riaggancio con la zona-promozione.

Pastor, cannoniere del Vallecrosia

Bordighera e Dianese sono invece attese da un derby privo di particolari significati; il Bordighera è infatti piazzato in po[illegible] tranquillo, mentre i rossoblù di Remo Bianchi sono da tempo spacciati. Il S. Bartolomeo Cervo ospita lo Zinola. La squadra di Spigno, reduce [illegible] sconfitta nel derby con la capolista, è ancora alle prese con gravi problemi di organico, [illegible] lo Zinola [illegible] apparso in netta ripresa nel corso delle ultime giornate.

Il Santo Stefano, intanto, gioca le sue ultime carte contro il Cengio. L'avversario appaia alla portata dei ragazzi di Pallini, alla ricerca disperata di punti. Un passo falso potrebbe mettere [illegible] parola fine all'avventura sanstevese in Prima categoria. I dirigenti del S. Stefano, comunque, caricano la loro squadra: «Non siamo ancora retrocessi, e dobbiamo combattere con le unghie e con i denti per ottenere dei risultati positivi, soprattutto quando affrontiamo la dirette contendenti [illegible] lotta per la salvezza.

Luca Amoretti

Ventimiglia in casa con la Loanesi, matricola-terribile della prima parte del campionato; Argentina in trasferta sul terreno del Pontedecimo, [illegible] «grandi» alle prese con molti problemi. Non [illegible] comunque appuntamenti facili, quelli che l'Eccellenza propone alle rivierasche impegnate [illegible] un finale [illegible] stagione [illegible] obiettivi paralleli: mantenere la tranquillità [illegible] classifica (magari inseguendo quel quarto posto che nobiliterebbe la stagione) e pensare [illegible] futuro, valutando le forze a disposizione e valorizzando qualche giovane. Una strada che i [illegible]ntimi paiono già aver imboccato.

Ventimiglia. I giallo[illegible] ri[illegible] la Loanesi al «Peglia» (ore 15, arbitro Trombaccia di Genova) in un match cui l'allenatore Adriano Pisano attribuisce un significato particolare. «Proprio [illegible] Loanesi dobbiamo cominciare quell'operazione "recupero della passione" attorno al Ventimiglia che [illegible] necessaria per guardare al futuro con serenità. La società farà la [illegible] parte, ma [illegible] recuperare anche l'ambiente attorno alla squadra, tifosi e dirigenti, forse un po' disamorati da due stagioni in cui la [illegible]dra non offre particolari emozioni. Dobbiamo giocare un buon calcio, non utilitaristico, divertente [illegible] divertendoci. Se si ricostruisce l'ambiente giusto, [illegible] la prospettiva del nuovo stadio, potremo guardare [illegible] futuro con più serenità», dice il tecnico. Oggi con la Loanesi non disporrà probabilmente in attacco di Russo, influenzato. Dovrebbe rilevarlo il giovane Giraldi. Margini di dubbio anche per Rotella e Saba che lamentano malanni. Pisano, anche lui bloccato [illegible] settimana [illegible] un'indisposizione, deciderà solo oggi lo schieramento.

Argentina. Fa visita al Pontedecimo e Fichera (tra l'altro squalificato) [illegible] parecchi problemi: «Il più grosso è mettere insieme undici giocatori», dice. Sembra paradossale, ma l'elenco degli assenti e dei possibili forfait è lunghissimo: Lucarelli è squalificato, Menzione infortunato non ci sarà, Pinto ha la [illegible] ed [illegible] out, Ciuffodoro [illegible] dovuto tornare nuovamente [illegible] suoi impegni militari, Negro ha problami di lavoro, Crescente ha rimediato [illegible] botta nella partita di allenamento con la Sanremese e [illegible] sembra in grado di recuperare. Incertezza per Tirone (pubalgia?), Lupi e Fichera junior. Un bel guaio, per una squadra che non assapora il successo dai primi di dicembre. Unico recupero annunciato, Iannello. «In ogni caso non andremo a Pontedecimo a far brutte figure», assicura Fichera. Il match inizierà alle 15, l'arbitro è Gadaleta di Chiavari.

GLI ANTICIPI

Stop alla Bolzanetese

Importante affermazione della Pegliese (1-0) sul Busalla nell'anticipo della settima di ritorno dell'Eccellenza. I due punti ottenuti [illegible]ntano ai genovesi [illegible] allontanarsi, forse definitivamente, dalle zone basse. La gara non è [illegible] esaltante, [illegible] ha rispecchiato [illegible] momento poco felice [illegible] dalle [illegible] compagini. Ma l'attenzione degli appassionati era rivolta anche alla Promozione, dove era in programma Bolzanetese-Culmv. La partita è terminata 1-1, risultato che soddisfa indirettamente l'Imperia 87, la quale ha visto i padroni di casa, diretti rivali per il salto di categoria, compiere un [illegible] passo falso. Il risultato riflette quanto visto in campo, con una Bolzanetese (che [illegible] [illegible] punti) molto impegnata dai portuali. Identico punteggio nell'altro anticipo, Rivarolese-Cogoleto, classico scontro senza particolari patemi visto che le squadre non han più nulla da chiedere al torneo. **(g. o.)**

Le altre. Impegni casalinghi facili per la capolista: la Migliarinese riceve il Lavagna, il Vado il fanalino Carcarese. Più difficile il compito della terza «big»: la Sestrese [illegible] ospite di una Cairese col fiato sospeso in attesa della sentenza-Saltarelli.

Bruno Monticone

Voci dopo la vittoria sul Marsiglia

Il super Monaco vuole Moeller

Lo juventino Moeller piace al Monaco

MONTECARLO. Lo juventino Andy Moeller [illegible] Monaco nella prossima stagione? E' l'ultima, in ordine di tempo, voce di mercato uscite dal «Louis II» che, preso d'assalto dalla stampa europea [illegible] da osservatori [illegible] molte società italiane (Spinelli, Eriksson, Moggi, Bizzotto, Tavoggia, etc.) [illegible] la partitissima Monaco-Marsiglia [illegible] giovedì sera, [illegible] rilanciato, ovviamente [illegible] smentite e senza conferme, miriadi di voci di calciomercato.

Quella di Moeller è tra le più suggestive, ma [illegible] presa con beneficio d'inventario. Anche perché c'è chi assicura che nel Principato invece arriverà il torinista Enzo Scifo (e il d.s. granata Moggi, giovedì sera, non sarebbe [illegible] al «Louis II» per caso). E in chiave marsigliese, potrebbero essere in partenza per l'Italia Boksic e Sauzée (uno dei due alla Juve) e il centrocampista Deschamps che piacerebbe al Genoa il quale, [illegible] il Marsiglia, deve ancora chiudere la questione-Dobrovolski.

Monaco, quindi, sempre sotto i riflettori nel massimo campionato francese. Il successo sul Marsiglia (1-0, gol di Gnako su rigore) ha rilanciato le azioni monegasche. Ora i biancorossi sono nuovamente in testa, alla pari proprio [illegible] Marsiglia. Chi ha fallito l'aggancio in vetta, invece, [illegible] il Paris St Germain: venerdì [illegible] quando [illegible] [illegible] giocate tutte le altre partite, è stato inaspettatamente battuto a Metz con due rigori dell'ex fiorentino Kubik e resta a due punti dalle prime. [illegible] minaccioso invece il Bordeaux, protagonista di un gran [illegible]pero. Ha [illegible] duramente ko il Nantes e ha ridotto a due punti il distacco da Monaco e Marsiglia. La zona-scudetto resta affollata.

Risultati 27ª giornata: Le Havre-Caen 2-3; Lens-Lilla 0-0; Tolosa-Valenciennes 1-2; Metz-Paris Saint-Germain 2-1; *Bordeaux-Nantes 3-0*; Monaco-Marsiglia 1-0; Lyon-Saint Etienne 0-2; Tolone-Sochaux 0-4; Nimes-Strasburgo 2-6; Auxerre-Montpellier 2-0. Classifica: Marsiglia e Monaco p. 37, Bordeaux [illegible] Paris Saint Germain 35, Nantes 34, Saint Etienne 31, Strasburgo 30, Au[illegible] 29, Sochaux 28, Lyon 27, [illegible] 26, Montpellier 25, Caen [illegible] Tolosa 24, Lens 23, Lilla e Valenciennes 21, Le H[illegible] 20, Nimes 17, Tolone 16. **[b. m.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (16): Acqui-Sarzanese; Bra-Bagnolese; Cuneo-Vogherese; Fidenza-Roteglia; Livorno-Pietrasanta; Rapallo-Brescello; Sanrem.-Camaiore; Sassuolo-Samm; Savona-C. Palli. Vogherese p. 36; Sassuolo, Savona e Livorno 32; Rapallo 31; Brescello [illegible]; Camaiore 25; Cucio [illegible] 24; Sanremese 23; Bra e Acqui 22; Cu[illegible] e Bagnol. 21; Sarzanese 20; Pietras. 19; Fidenza 17; Roteg. 15; Samm 11.

[illegible] (15): Cairese-Sestrese; Entella-Finale; Migliarinese-Lavagna; Pontedecimo-Argentina; Sestri L.-Ortonovo; Vedo-Carcarese; Ventimiglia-Loanesi. Vedo [illegible] Migliarinese p. 32; Sestrese [illegible]9; Cairese 25; Finale 24; Ventim. e Loanesi 23; Argentina 22; Sestri L. 21; Lavagna e Ponted. 19; Busalla 17; Entella 16; Pegliese 15; Ort. 13; Carcarese 4.

Promozione (16): Albaro-Varazze; Albenga-Italstrade; Arma-Audace; Coalma-Imperia; Molassana-Carlin's; Olimpic-S. Olcese. Imperia p. 30; Albenga, Bolzanetese e Audace 28; Culmv 26; Molassana 23; Carlin's 22; S. Olcese e Italstrade 21; Rivarolese 20; Cogoleto e Olimpic 18; Varazze 17; Arma 13; Albaro 12; Coalma 10.

Prima (16): Bordighera-Dianese; Borgh. 84-Vallecrosia; Cisano-Legino; Finalborgh.-Pietra; Millesimo-Alassio; S. Ampelio-Quiliano; S. Bartol.-Zinola; S. Stefano-Cengio. Vallecrosia p. 32; Cisano 29; Pietra 28; Zinola 25; Alassio 24; Bordighera 21; Finalborghese, S. Bartolomeo, Legino [illegible] Borghetto 18; [illegible]ngio e Millesimo 16; Quiliano 13; S. Stefano 11; Dianese 7.

Seconda A (15): *Camporos.-Cameranese; Cariana-Consc.; Ospedaletti-S. Filippo; Pietrabr.-Spotornese; Poggese-Andora; Pontelungo-Borgio; Riva-Leca. Pietrabruna p. 32; Osped. 28; Borgio e Ceriana 24; Poggese 23; Conscente 22; Cameranese 17; Pontelungo 16; Spotornese, S. Filippo e Camporosso 15; Andora 14; Riva 12; Leca 5. Girone B:* Albisola-S. Cecilia; Altarese-Villapiana; Lavagnola-Veloce; Maliare-Bragno; Priamar-B. Vado; S. Nazario-Celle; Sciarborasca-Rocchette. Bragno p. 28; Maliare 27; Villapiana [illegible] Altarese 26; S. Cecilia 24; B. Vado 20; Sciarborasca e Celle 19; Veloce 17; Albisola e Lavagnola 14; S. Nazario 12; Priamar 11; Rocch. 7.

Terza Savona (15): Aurora-Sabazia; Bardineto-Murialdo; D. Bosco-Sassello; Portovado-Cosseria; Pallare-Calizzano; Piana-Calice; Rocchettese-Magliolo; Valleggia-Letimbro. Sassello p. 31; Magliolo 29; Don Bosco e Calice 27; Valleggia 24; Sabazia 22; Murialdo 21; Cosseria e Pallare 18; Calizzano 17; Piana 16; Letimbro e Portovado 15; *Rocchettese 13; Bardineto 7*; Aurora 4. **Imperia (15):** Badaluc.-Laig.; Borghetto-Dolceacq.; Costar.-Villanovese; Dolcedo-Balestr.; Garlenda-Taggese; Ponted.-S. Bartolomeo; S. Bernardino-S. Lorenzo; Sanremo-Riviera. Taggese p. 31; Laig. 29; S. Lorenzo 25; Riviere 23; Balestr. [illegible] Ponted. 22; Villan. 21; Garlenda e Sanremo 20; Dolcedo 19; Costar. e Dolceacq. 16; Badaluc. 13; Borgh. 7; S. Bernar. 4; S. Bartolomeo 0.

BELFE&BELFE

REGISTERED TRADE MARK SINCE 1920

HIGH CLASS QUALITY GUARANTEED

The Outdoors Companion

TRADITIONAL BLUE JEANS

IN ESCLUSIVA DA

GIANETTA

Via del Vegerio, 39 r - SAVONA

Dal 15 febbraio al 30 marzo

È IL MOMENTO GIUSTO!

PROMOITALIA - SV

DA COSTA design

DA COSTA MOBILI - via del Cantau - Albisola C.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Farmacie e studi medici affollati

Savona a letto con l'influenza

SAVONA. Tutti a letto con l'influenza. La «cinese» è arrivata in ritardo rispetto alle previsioni ma ha già colpito oltre un terzo dei savonesi, decimando anche il personale di uffici pubblici e ospedale. Farmacie e studi medici sono affollati e le chiamate domiciliari sono spesso anche perchè i rimedi contro questo male di stagione sono purtroppo limitati.

«Le uniche cure sono gli antipiretici per abbassare la febbre e qualche giorno di riposo al caldo — afferma il dottor Renato Giusto, segretario provinciale della Federazione dei medici generici — In alcui casi, quando si verificano complicazioni, si prescrivono anche antibiotici. Fortunatamente, le forme influenzali veramente gravi sono piuttosto rare».

Le categorie a rischio sono volta gli anziani e i bambini, che solitamente dispongono di sufficienti difese immunitaria. Inoltre, l'influenza può provocare gravi danni negli organismi già debilitati da malattie croniche, come asma e bronchite o in coloro che soffrono di diabete o di malattie cardiovascolari. Quest'anno i sintomi sono del tutto simili all'epidemia che aveva colpito Savona a fine dicembre del 1991: «Di solito l'influenza si manifesta attraverso due tipi di sintomi. Con forma gastroenterica, con coliche, dissenteria e nausea oppure con un attacco alle vie respiratorie e quindi tosse e raffreddore. In alcuni casi i sintomi si presentano anche combinati. Quest'epidemia potrebbe essere stata accentuata anche dal brusco abbassamento di temperatura».

Fra i soggetti a «rischio» figurano anche le persone che ricoprono incarichi a contatto con il pubblico, come forze dell'ordine, infermieri e addetti agli sportelli. Infatti il personale degli uffici pubblici, gli impiegati di banca, medici e infermieri sono stati quasi decimati. «Ogni anno ci troviamo di fronte alle difficoltà — dice Giovanni Battista Ghiglia zza, direttore sanitario del San Paolo —. Nel periodo dell'anno in cui si registra il maggior numero di ricoveri, dobbiamo anche fare i conti con una brusca diminuzione del personale. Medici e infermieri sono infatti particolarmente sottoposti al contagio». Le difficoltà maggiori si verificate nelle due divisioni di Medicina e di Neurologia, dove il dei ricoveri è aumentato sensibilmente nell'ultima settimana. E proprio in questi reparti si è registrato che il maggior numero di assenze fra il personale. «Siamo stati costretti a prendere in prestito medici e infermieri da altri parti per tamponare la situazione — spiega il dottor Ghiglia zza —. Nei giorni scorsi si erano verificate difficoltà anche in Chirurgia e Ortopedia».

L'epidemia della «cinese» rappresenta anche il primo banco di prova per la riforma voluta dal ministro De Lorenzo. domani infatti i mutuati che hanno necessità di le medicine pagando solo il ticket dovranno presentarsi in farmacia con la ricetta del medico di famiglia accompagnata ricevuta dell'autocertificazione (il tagliando timbrato dall'Usl). Da domani entra in vigore il regime che prevede l'assistenza farmaceutica e assistenziale gratuita solo per chi rientra negli scaglioni di reddito previsti governo.

Ermanno Branca

Savona, ieri mattina oltre 300 persone hanno preso d'assalto il Comune

Depuratore, esplode la rabbia

Gli abitanti di Legino e Zinola hanno protestato contro i miasmi provocati dal mega-impianto
Il sindaco: «Non possiamo chiuderlo ma vogliamo che i costruttori paghino i danni». I commenti

Un momento della manifestazione contro il depuratore ieri a Palazzo Sisto (V

SAVONA. Oltre 300 abitanti di Legino e Zinola hanno assediato per due ore il Comune per protestare contro i miasmi del depuratore, I cittadini dei due quartieri hanno abbassato le saracinesche in segno di protesta per 10 minuti. Nemmeno la pioggia battente ha impedito agli abitanti che da 4 anni sopportano le esalazioni del depuratore di manifestare la propria insoddisfazione per le carenze di un impianto costato oltre 80 miliardi.

La relazione introduttiva è stata il presidente del Consorzio Adelio Gasco ha ammesso il cattivo funzionamento dei difetti di costruzione, progettazione e gestione dell'impianto non è stata sufficiente per quietare la folla. «Se ha tutti questi difetti — ha detto Giacomo Falco — significa che non è in grado di funzionare. E allora è meglio se chiudete il depuratore e se ne riparliamo quando avrete effettuato tutte le verifiche tecniche e amministrative. Non intendiamo sopportare questi odori nauseabondi ancora per parecchi anni». Molto deciso anche Vitaliano Dagnino: «Da tre anni sentiamo solo promesse e adesso siamo stufi. Ora dovete metterlo per iscritto quando finiranno questi i, altrimenti andremo a protestare anche in Regione».

Daniela Zucchiatti ha sottolineato le responsabilità dei politici: siamo arrivati a questi punti, non sicuramente colpa cittadini, ma delle amministrazioni del Consorzio che non si accorti che nel depuratore c'erano carenze macroscopiche». Roberto Longone ha chiamato direttamente in in sindaco Tortarolo: «Vogliamo sapere come intenda comportarsi l'amministrazione per risolvere questa situazione provocata dalle precedenti amministrazioni». Luigi Bertorelli ha denunciato i gravi problemi ambientali provocati dal depuratore, dai miasmi, all'invasione delle zanzare, alla diffusione di allergie. Il marchese Ippolito Gavotti, uno fra i più accesi contestatori, ha auspicato che le indagini della magistratura riescano al più presto ad accertare anche le responsabilità dei politici.

Sottoposto al bombardamento di mille domande, imprecazioni e proteste, il sindaco si è difeso attaccando: «Sono ben contento se la magistratura andrà fino in fondo con l'inchiesta perchè personalmente non ho nulla da temere. Sono pronto a farmi carico mie responsabilità, ma non di quelle dei miei predecessori. Per superare questa situazione, non resta che coinvolgere tutti i Comuni del Consorzio e la Regione per finanziare un intervento urgente da 5 miliardi che consenta di eliminare gli odori e riportare il depuratore entro le tabelle previste dalla legge per gli scarichi a mare. Poi chiederemo i danni all'impresa che ha costruito il depuratore».

Nel frattempo l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha incontrato un gruppo di esperti del depuratore. «Si presenta la prospettiva che venga nominato un curatore dell'impianto o addirittura che la Regione scelga commissario per l'impianto. Il amministrazione del Consorzio infatti non si riunisce più e si riesce nemmeno approvare il bilancio».

Anche il presidente del Consorzi Adelio Gasco, che ogni viene denunciato alla magistratura per gli scarichi a mare del depuratore, pare ormai intenzionato a lasciare la direzione dell'impianto.

[a. h.]

L'INCHIESTA

- *Continuano controlli e perquisizioni*
- *E adesso parlano gli accusati*

SERVIZI A PAG. 41

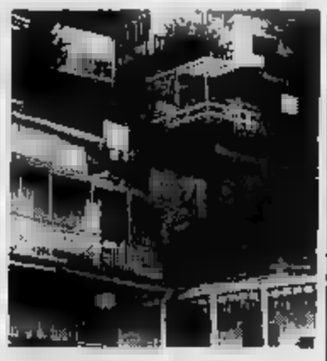
Per legge i proprietari non possono beneficiare del condono

Demolite quaranta baracche

Sul litorale di Savona tra Zinola e Rio Termine verranno abbattute le costruzioni abusive. La decisione del Comune dopo il parere negativo della Sovrintendenza

. Dopo il parere negativo della Sovrintendenza ai beni artistici ed ambientali, l'amministrazione savonese dovrà emettere l'ordinanza di demolizione delle quaranta baracche abusive, costruite in area demaniale, che sorgono sul litorale di Savona tra Zinola e Rio Termine.

Delle trecentoventi costruzioni edificate abusivamente da privati cittadini nei corso di decenni, per le quali è stata richiesta al Comune e all'Ente porto ovhe ha sul territorio demaniale, la sanatoria, solo le quaranta destinate alla demolizione non hanno superato l'esame del funzionario di zona della Sovrintendenza di Genova. In base alla legge Galasso e secondo i parametri relativi all'edificazione in zone ritenute particolare valore artistico e ambientale, non possono beneficiare del condono edilizio quelle baracche costruite vicino ai torrenti e ai fiumi (Letimbro,



Problemi in vista per le baracche

rio Termine) e quelle sottostanti il Priamar perché deturpano, anche dal punto vista estetico, la monumentalità della Fortezza.

I problemi più grossi, riguardano l'agglomerato di costruzioni abusiva che si trovano al confine tra Savona e Albissola, dietro i cantieri Capanella, ed altre che sorgono in territorio albissolese sulla sponda a Levante rio Termine. Nel caso che il Comune di Savona decidesse, dopo definitivo esame della situazione di abuso di l'ordinanza di demolizione, i proprietari delle quaranta baracche avranno, secondo le disposizioni legge, il tempo per impugnare l'ordine e presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale che potrebbe decidere per una sospensiva.

Differente è la situazione delle rimanenti duecentottanta costruzioni abusive, lungo il litorale, tra le quali è anche incluso un locale di ristorazione, ai cui proprietari sarà concesso il condono edilizio. Non si esclude, comunque, che l'amministrazione savonese valuti di ritoccare gli oneri pagati per la concessione e stimati eccessivamente bassi rispetto al beneficio ottenuto.

[a. z.]

Lotta contro la mafia in Costa Azzurra

La polizia francese chiede aiuto a Savona

SAVONA. La Francia chiama la provincia di Savona nella lotta antimafia. L'Ucram, l'unità di coordinamento e ricerche antimafia costituita il primo gennaio scorso in Francia, ha infatti chiesto ieri alle forze dell'ordine della provincia di Savona una serie di informazioni su personaggi sospettati di legati alla criminalità organizzata. Si tratterebbe persone anni hanno vissuto in Riviera e, da qualche tempo, si trasferiti in Francia. In particolare gli investigatori francesi, guidati da Jacques Poinas, hanno chiesto ai colleghi savonesi notizie su alcuni nomi di origine calabrese e siciliana.

Impossibile, al momento, sapere chi siano i personaggi al centro dell'interesse dell'organismo d'Oltralpe nato per stroncare le infiltrazioni mafiose in Francia. Le poche indiscrezioni trapelate parlano di quattro uomini, tre calabresi e un siciliano, che tra la Costa Azzurra e Marsiglia hanno interessi miliardari nell'edilizia. Le loro imprese edili, non collegate tra di loro, avrebbero dimostrato negli ultimi anni una notevole capacità finanziaria mettendo a segno affari piuttosto consistenti. Secondo il nuovo organismo antimafia francese potrebbe trattarsi però di affari che coprono operazioni di riciclaggio di denaro sporco, probabilmente proveniente dal traffico internazionale di stupefacenti.

I quattro uomini d'affari sui quali stanno indagando i francesi avrebbero in Riviera sino a pochi anni fa. Due di loro erano residenti Albenga un altro a Borghetto Santo Spirito il quarto viveva a Varazze. Nei giorni prossimi le forze dell'ordine italiane forniranno ai colleghi francesi tutte le indicazioni richieste sui quattro emigranti sospettati di essere legati alla malavita organizzata italiana.

[s. p.]

Le nostalgie sanremesi e un turismo che non abbiamo saputo mantenere

Abbiamo tutti un sogno, una fotografia di quella Riviera «targata» Dik Dik

Maurizio Vandelli e Tonino Cripezzi, voce solista dei Camaleonti

AVEVAMO tutti sogno una fotografia / una canzone prigioniera in un juke-box / che ci ha lasciato un segno un po' di nostalgia / in quell'estate al intorno a un falò.

sì, chissà quanti, dalle nostre parti, si sono riconosciuti nella portata a Sanremo da Vandelli-Dik Dik-Camaleonti. Chissà quanti hanno subito collocato quella spiaggia, inconsciamente, Finale Alassio, Loano o Varazze. E chissà quanta tristezza: non per il tempo che passa, ieri tanto tempo fa, ma nel pensare come ridotti quei posti oggi.

Era la fine degli Anni 60 o, meglio, l'inizio degli Anni 70. A Loano Aldo Astegiano aveva ideato un dancing che chiamò Ai Pozzi. Duemila persone tutte sedute, il profumo degli eucalipti, non una virgola fuori posto. affidò la propaganda (l'immagine, si direbbe oggi) a Marco Sabatelli, editore e tipografo savonese, che inventò una serie di manifesti diventati famosi. Spiccavano, soprattutto, sui pilastri tra l'Aurelia e la ferrovia davanti alla spiaggia dei Saraceni, e temevano solo la correnza «drabaccio» col microfono, simbolo del Nautilus inventato ai piedi dei Piani d'Invrea dal geometra Alessi.

Astegiano voleva fare alla Bussola di Sergio Bernardini, e qualche modo c'era riuscito. Ornella Vanoni tremava d'emozione dovendo salire sul palco dei Pozzi, Tonino Cripezzi, voce e leader dei Camaleonti che abbiamo rivisto proprio Sanremo, dopo i concerti si faceva aiutare di nascosto per poter firmare tutti gli autografi.

Varazze Rino Cappellani andava orgoglioso suo 559, al Kursaal Margherita girava il bel mondo meneghino, dividendosi solo con il Boschetto e (più tardi) il Number One di Celle. Alassio era la capitale della Riviera grazie al Whisky a go-go clan, al Boccaccio e alla Capannina.

Ognuno prosegua l'elenco coricorda, dimenticare Patio e il Boncardo Finale, il Saitta di Loano, La Suerte di Laigueglia e magari il Club 84 di Diano Marina, per chi amava andare fuori provincia misurando proprie capacità guida al volante delle Giulietta e, dopo, dei Gt junior o Zagato (i più fortunati) delle Fulvia Hf. Le omissioni ci siano perdonate, in fondo ieri tanto tempo fa».

Nessuno rompeva le scatole e, in linea di massima, la gente sapeva quando in auto quando andar piano, quando bere e quando no.

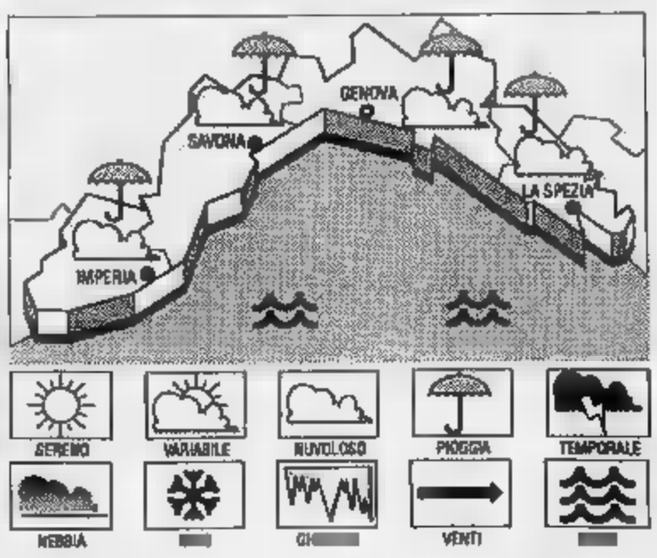
Ma perché tanta nostalgia? Tutto sommato avremmo preferito ricordare Maurizio Vandelli, Tonino dei Camaleonti Lallo Sbrizzolo dei Dik Dik, dai quali peraltro molti avrebbero da imparare ancor oggi, com'erano allora e non come li abbiamo visti sul palco dell'Ariston. Ed è altrettanto vero che anche ora ci sono tante belle discoteche giovani che divertirsi senza combinare guai.

Il fatto che oggi questa Riviera, certo non per colpa di chi la frequenta, un'altra cosa, degrado si vede, si tocca, il turismo ha fatto solo passi indietro, regnano sporcizia e scortesia, non ci sono iniziative capaci di il livello un po' più su. Ti guardi intorno e ti vien da piangere.

Davanti alla spiaggie dei Sai, sull'Aurelia a Varigotti, s'è piazzola davanti al mare, tappa obbligata per il primo approccio sognando la California. Ci ti puoi più fermare. Ci h messo un guardrail, quasi muro che forma i sentimenti: d'estate era diventata gabinetto dei tappisti, il ritrovo dei drogati.

Sandro Chiavannoni

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI
Perturbato con precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi, vento tra Est Nord-Est, mare mosso; lunedì o martedì tendenza a schiarite, con rinforzo del vento da Nord Est, mare ovunque da mosso a molto mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 60%, vento Est Nord-Est 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	9	min	4
Savona	max	8	min	3
Imperia	max	11	min	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,15. La Luna si leva alle 9,58 e cala alle 0,24 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Il sindaco, i colleghi di partito e gli avversari politici ricordano Accordino

«E' morto l'uomo del dialogo»

Grande commozione dopo il tragico incidente che è costato la vita al consigliere democristiano
Ancora incerta la data dei funerali a causa dell'autopsia disposta dai magistrati di Cremona

SAVONA. «Era l'uomo del dialogo, un punto di riferimento per tutto il Consiglio comunale». Così il sindaco Sergio Tortarolo ha ricordato il consigliere democristiano Francesco Accordino, [illegible] venerdì pomeriggio in un incidente sulla A21 nei pressi del casello di Cremona. La scomparsa dell'ex segretario della dc ha destato profonda commozione sia fra i compagni di partito, sia fra gli «avversari» proprio per la signorilità che ha contraddistinto tutto il cammino politico di Accordino.

«Era un uomo di grande equilibrio — afferma il sindaco — e con la [illegible] scomparsa, il Consiglio comunale è venuto a [illegible] care l'interlocutore per eccellenza. Lo stile e il rispetto per i colleghi ne faceva un uomo politico ideale, con cui era possibile confrontarsi su qualunque tema. Per questo, aveva ricevuto l'incarico di presiedere la commissione [illegible] lo statuto comunale. Un compito che [illegible] condotto con determinazione e capacità, accogliendo le istanze di tutte le forze politiche». I compagni di partito sono ancora sotto choc. «Era molto preparato — sostiene il segretario provinciale della dc, Quintilio Cosimi — e dotato di notevole forza di iniziativa. Anche da giovane non ha [illegible] esitato a misurarsi di fronte a imprese difficili come la candidatura alla Camera o la segreteria del partito. Un impegno continuo e frenetico per bruciare le tappe, come se avesse saputo di non aver molto tempo a disposizione».

Francesco Accordino, aveva 41 anni

Il capogruppo provinciale Giovanni Veirana ne ricorda l'impegno nel settore giovanile della dc: «Credo che in questo campo Accordino abbia espresso le sue migliori potenzialità. Notevole l'impulso organizzativo [illegible] nell'ambito delle formazioni giovanili e in particolare nel mondo della scuola, dove Francesco [illegible] otteneva [illegible] seguito inimmaginabile per la democrazia cristiana».

E aggiunge: «Anche nel partito si è battuto con grande impegno, anche se a volte la sua esigenza di rinnovamento si è [illegible] con la rigidità di un partito che non era ancora pronto ad evolversi».

Il consigliere comunale [illegible] Quiliano, Giancarlo Bertolazzi lo stimava pur non condividone le spinte innovative: «Già qualche [illegible] fa [illegible] il primo a parlare del movimento referendario e dei pattisti». Anche recentemente si era [illegible] all'attenzione del Consiglio comunale, lanciando l'idea [illegible] una maggioranza alternativa, in grado di prescindere dagli schieramenti di partito.

[illegible] avversari politici lo ricordano per impegno e professionalità: «Abbiamo [illegible] lavorato insieme nella commissione statuto e mi ha colpito per la capacità [illegible] colloquiare — afferma Mauro Ghione, msi — e la preparazione. Una persona sempre elegante, disponibile con tutti». Renato Giusto, consigliere del psi, ha appreso la notizia poco prima di partire per Roma: «Un colpo terribile, che lascia senza parole. [illegible] pensare a meno di pensare alla moglie e alle due bambine».

I magistrati di Cremona hanno disposto l'autopsia e quindi per questo motivo non è stato [illegible] possibile fissare la data dei funerali. [e. b.]

Sarà Briano a sostituirlo

«Andrò in Consiglio per aiutare gli abitanti del Santuario»

SAVONA. Francesco Accordino verrà sostituito in Consiglio da Augusto Briano, geometra di 57 anni che abita a Santuario e può già vantare due mandati in Comune. «Non è certo il modo migliore per [illegible] in Consiglio comunale — dice Briano — [illegible] mai voluto svolgere l'incarico [illegible] consigliere in questa situazione. Accordino era un amico da sempre e avevamo già lavorato insieme nei due precedenti mandati amministrativi». Augusto Briano, che era risultato primo dei non eletti alle ultime consultazioni amministrative, accetterà comunque di intraprendere l'attività di consigliere: «E' un compito importante, specialmente per la gente d Santuario che dopo le ultime elezioni era rimasta senza rappresenti, mentre in precedenza oltre a me sedeva [illegible] Consiglio Mario Accatino. Soprattutto dopo le recente alluvione [illegible] Santuario ha bisogno di appoggio perchè i problemi storici della vallata si sono ingigantiti». Continua Briano: «La Valle del Santuario già da tempo è stata di[illegible]mi[illegible] dall'amministrazione comunale, [illegible] tre rappresenterebbe il naturale sviluppo urbanistico della città. Le difficoltà sono quelle tradizionali, come i problemi di collegamento, il piano regolatore e lo sviluppo turistico della zona». E conclude: «Dopo l'alluvione tutte queste situazioni hanno subito [illegible] netto peggioramento. Il turismo, per esempio, [illegible] esiste quasi più dopo che l'alluvione ha distrutto la locanda del Santuario». [e. b.]

Augusto Briano primo dei non eletti alle ultime amministrative sostituirà Accordino in Consiglio comunale

NOTIZIE FLASH

LADRI

Interrogati per i gioielli, svelano un complice

In seguito all'interrogatorio di Ciro Ciardiello, 40 anni, e Adriano Marchetti, di 36, i due pregiudicati toscani arrestati tre giorni [illegible] sono dagli agenti della mobile di Savona, nei pressi del Motel Agip di via Nizza, hanno denunciato per ricettazione e spaccio di eroina, Luigi Arrigoni, 48 anni, abitante a Massa. Secondo gli la mobile, Arrigoni avrebbe acquistato i gioielli ceduti a Ciro Ciardiello e Adriano Marchetti, dagli autori di una rapina avvenuta a Viareggio. I preziosi sarebbero stati scambiati [illegible] eroina. [c. v.]

[illegible]

Auto danneggiata in piazzale Moroni

Claudio Pontini, [illegible] anni, abitante a Savona in piazzale Moroni, ha trovato la propria auto, parcheggiata nei pressi della sua abitazione, con la «capote» squarciata. Sembra che si tratti di un tentativo [illegible] furto, perchè i malviventi hanno tentato anche di forzare una portiera. Sul fatto stanno indagando gli uomini della mobile. [c. v.]

[illegible]

Verrà messa all'asta la farmacia pubblica

La farmacia comunale verrà [illegible] all'asta. Lo ha deciso la giunta e venerdì la pratica verrà sottoposta all'esame del Consiglio comunale. L'amministrazione ha previsto una base d'asta di un miliardo e [illegible] milioni, che è stata determinata in base ai bilanci delle ultime stagioni. Il ricavato della vendita verrà impiegato per la sistemazione della pavimentazione di corso Italia e per l'acquisto di nuovi arredi urbani. [c. b.]

DISASTRO [illegible]

Consegnate a Genova le decorazioni per i soccorsi

Si è svolta ieri mattina nella Capitaneria del porto di Genova la cerimonia di consegna delle decorazioni a quanti hanno fronteggiato il disastro della Haven. Il comandante dei vigili del fuoco di Genova ingegnere Augusto Bovo ha aggiunto: «Abbiamo messo a disposizione tutta la nostra professionalità e le attrezzature all'avanguardia di cui disponiamo. Inutile dire che c'è stato un coordinamento efficace e che tutti hanno dato il meglio». [a. s.]

TURI[illegible]

[illegible] l'associazione albergatori [illegible] Savona [illegible]

E' nata l'Associazione Albergatori di Savona e [illegible]e Albissole. Il direttivo è composto dal presidente Giuseppe Monti (Hotel Riviera Suisse-Savona), da Pervinca Tiranini (Mare Hotel-Savona) ed Enrico Boggi (Hotel Villa Chiara-Albissola Mare) e dai membri Arturo Ferrazza, Giovanni Locatelli, Roberto Magaraggia. La sede è in via Paleocapa 24. [a. s.]

Un vigile sotto accusa: intascava i soldi delle contravvenzioni?

Varazze, per le «multe fantasma» blitz dei carabinieri in Comune

[illegible] Blitz dei carabinieri ieri mattina in Comune. I militari, guidati dal comandante della stazione [illegible] Varazze, Renato Zeppa, [illegible] rimasti tutto il giorno nell'ufficio tributi per analizzare dettagliatamente documenti e programmi di contabilità relativi alla vicenda [illegible] vigile urbano, Angelo Ghigliazza, sospettato di peculato, truffa e falso ai danni della pubblica amministrazione.

Il vigile, che ha 47 anni e abita a Varazze in via Marconi 10, era stato sospeso dall'incarico nel luglio dello scorso [illegible] in seguito ad una prima indagine effettuata dai carabinieri, su segnalazione del sindaco e dell'ufficio ragioneria, relativa ad alcuni ammanchi riscontrati nella contabilità della polizia municipale. Decine di contravvenzioni, per una cifra che non è ancora [illegible] quantificata ma che potrebbe ammontare a parecchi milioni, non avrebbero seguito [illegible] loro regolare iter burocratico ma si sarebbero «perse per strada», pur essendo state regolarmente registrate.

Il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi, ha ricevuto ieri la visita dei carabinieri a Palazzo comunale

I sospetti nei confronti di Ghigliazza, uno degli addetti alla contabilità del Comando che aveva quindi libero accesso alle [illegible] blocchetti dalle quali risultano tutte le contravvenzioni assegnate, avevano indotto gli amministratori a sospendere il vigile urbano per sei mesi. Ultimamente, anche su pressioni dello [illegible] Ghigliazza che si è rivolto ad un legale per riavere l'incarico [illegible] poter usufruire ancora del totale dello stipendio, attualmente dimezzato, gli assessori avevano pensato di reintegrarlo in attesa del giudizio della magistratura.

Ma una nuova svolta nelle indagini [illegible] carabinieri ha imposto al sindaco, Giovanni Battista Parodi e alla Commissione disciplinare di sospenderlo a tempo indeterminato.

Oltre agli ammanchi accertati relativi al '92, sembra infatti che i carabinieri, ancora su indicazione dell'ufficio ragioneria, abbiano deciso [illegible] risalire ad alcuni anni addietro per controllare altri «buchi» e abbiano individuato altre possibili relazioni tra l'ammanco di denaro pubblico frutto dei provanti delle multe e il ruolo di Ghigliazza.

Da indiscrezioni, che potranno [illegible] confermate o smentite solo dall'autorità giudiziaria, sembra che Ghigliazza riscuotesse, [illegible] versarle [illegible] versandone solo una minima parte. I vaglia delle contravvenzioni pagate per posta. Le indagini proseguono [illegible] non [illegible] esclusi nuovi sviluppi nei prossimi giorni. [a. z.]

Come calcolarle

Le nuove tariffe del catasto

SAVONA. Sono state illustrate ieri mattina in Provincia, a cura dell'Ufficio Tecnico Erariale, le procedeure per la revisione generale dell'aggiornamento [illegible] catasto edilizio urbano.

Presenti i sindaci delle varie amministrazioni è stato presentato il nuovo quadro tariffario, [illegible] la provincia divisa in tre zone omogenee o con le tariffe in esso riportate riferite al [illegible] catastale per le categorie A, al metro cubo per le B ed [illegible] metro quadrato per le C.

Ecco come ci si dovrà muovere per i nuovi conteggi.

Per risalire al valore unitario delle unità immobiliari si dovrà, d'ora in avanti, dividere la tariffa per la superficie media del vano catastale [illegible] moltiplicare per 100 il risultato (ad esclusione delle A/10 per le quali il coefficiente moltiplicatore è 50).

Per quanto riguarda, invece, le categorie B [illegible] C basterà semplicemente moltiplicare le rispettive tariffe per 100 (eccetto per [illegible] C/1 per le quali [illegible] coefficiente è 34). [g. o.]

Ieri a Segno

Corto circuito causa incendio in due box

VADO L. Due box, in località Segno di Vado Ligure, sono stati avvolti dalle fiamme nelle pri[illegible] [illegible] di ieri mattina. Sono di proprietà di Lorenzo Tesi, [illegible] anni e della nipote, Maria Teresa Bonetto, titolare di [illegible] lavanderia in via Santa Margherita 1, di Vado Ligure, dove abitano.

L'incendio, scoppiato all'una [illegible] notte, ha gravemente danneggiato la «Opel» di Lorenzo Tesi, parcheggiata in uno dei box, e i ricambi dei macchinari della lavanderia della nipote.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri di Savona. L'incendio è stato do[illegible] dopo un paio d'ore di lavoro. Le fiamme sarebbero state causate da un corto circuito causato dall'impianto elettrico di un frigorifero che si trovava nel box. Dice Maria Teresa Bonetto «Siamo stati svegliati dai bagliori delle fiamme. E' [illegible] incubo fino a quando sono intervenuti, tempestivamente, i vigili del fuoco. I danni sono ingenti». (c. v.)

In pretura [illegible] Celle

Ville abusive domattina l'udienza

L'ex sindaco di Celle Ligure Renato Zunino era stato [illegible] centro di polemiche per il caso delle ville [illegible]

CELLE L. Ultima udienza domani mattina in pretura [illegible] Varazze su presunti abusi edilizi realizzati nelle [illegible] boschive di Cassisi. Sotto accusa Lorenzo Ratto, di Alpicella, e Rinaldo Peluffo, [illegible] Savona. I due privati avrebbero costruito, nel '90, le loro residenze in un'area non autorizzata, per un errore dell'ufficio tecnico. Il pretore avrà il compito di accertare, oltre all'irregolarità edilizia, anche l'eventuale collusione tra gli imputati [illegible] l'ex sindaco, Renato Zunino. [a. z.]

Albisola Superiore

Passeggiata il psdi contro la nuova giunta

ALBISOLA S. «Non bisogna puntare su progetti faraonici, ma valutare bene prima di approvare lavori pubblici che richiedono investimenti miliardari». E' l'opinione di Francesco Briuglia, consigliere d'opposizione [illegible] psdi, che si rivolge [illegible] alla nuova giunta dc-psi-pds sulla questione della passeggiata a mare.

«Nell'80, quando la pratica è stata portata in Consiglio - spiega Briuglia - abbiamo votato [illegible] contro perché [illegible] era ammissibile pensare di spendere cifre miliardarie per l'intervento su un'area che non era comunale. Oggi, vedendo le difficoltà che gli amministratori incontrano con Ferrovie e Intendenza di Finanza, che litigano per rivendicare la proprietà del terreno, non possiamo che dire di aver avuto ragione».

Il psdi aveva proposto, in alternativa, di sistemare panchine, alberi ed illuminazione con una spesa che, allora, era di 600 milioni. [illegible] passeggiata avrebbe già potuto essere già stata completata». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]NCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le scritte naziste [illegible] muri del Comune

Credo che questo problema sia stato sollevato più [illegible] volta ma, a quanto pare, senza risultati apprezzabili. [illegible] riferisco alle scritte di vernice spray che campeggiano sulla facciata di Palazzo Comunale. E' già una vergogna che il Comune tolleri queste scritte [illegible] di un edificio tanto rappresentativo, ma il peggio viene quando questi «graffiti» sono di chiara ispirazione [illegible]. In [illegible] periodo di tensione come quello che stiamo attraversando credo che sarebbe [illegible] giusta [illegible] almeno il buon esempio. Il Comune dovrebbe far ripulire la facciata: e [illegible] vengano a dire che non ci sono i soldi perchè una [illegible] di vernice sarebbe più che sufficiente. E' solo un problema di volontà.

Lettera firmata, Savona

I sindacati e i veri problemi [illegible]

Siamo due dipendenti di una piccola ma nota industria metalmeccanica del Savonese.

Abbiamo letto con «molta soddisfazione» che [illegible] Federazione dei lavoratori metalmeccanici si è immediatamente interessata al gravissimo problema se mettere o no i distributori automatici di profilattici nelle scuole savonesi. Non vogliamo assolutamente entrare nel merito della spinosa questione: lasciamo ad altri la difficile decisione.

Ci [illegible] però fa notare che per tale problema la nostra Federazione si è subito mossa mentre per il problema delle aziende che chiudono, di quelle con personale in cassa integrazione, di quelle che non sanno se domani avranno ancora un posto [illegible] lavoro, non [illegible] risulta [illegible] sia [illegible] con altrettanta rapidità e decisione. Si preoccupino di più, i signori sindacalisti dei metalmeccanici, operai ed impiegati, e magari un po' di [illegible] di chi a scuola vuole andarci, e quanto sembra, non solo per studiare.

Giuseppe Grosso
Ebe Novaro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: (tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Cortale: telefono 990.105/991[illegible]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carapari, via [illegible] 48, telefono 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 861.923
Della Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: *Nazionale Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.805.

Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038

[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.

Finale Ligure: *Assieli*, via Fiume 2, telefono 690.923.

Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tele[illegible] 667.003.

Millesimo: *Surpiot*, piazza Italia 45, telefono 565.850.

Noli: *Monte Unino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 680.184.

Vado Ligure: *Mazzarello*, via Aurelia 136, tel. 880.231

Sassello: *Nanni*, via Bedano 17, telefono 724.107.

Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97.128.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.9458.

STATO CIVILE

[illegible] 21 [illegible]

NATI. Francesco Barale, Giulia Calcagno, Elena Saviozzi, Greta Borgo, Riccardo Isnardi.

MORTI. Domenico Fresia, di 82 anni, residente a Savona in via San Francesco D'Assisi 11; i funerali si svolgeranno domani mattina alle 8,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola. Francesco Piccinini, di 79 anni, residente a Savona in via Petrarca 3/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15.

Stefano Podio, di 35 anni, residente a Savona in via Solari 6/8: trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] cimitero [illegible] Zinola. [illegible] Cellini ved. Marconi, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Mignone 18/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Lorenzo.

I Giovani Dc si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro amico

Francesco Accordino

— Savona, 27 febbraio 1993

I Colleghi del Gruppo Consiliare Dc di Carcare di Savona si uniscono al profondo dolore della famiglia per [illegible] dell'amico

[illegible] Accordino

— Savona, 27 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sull'antiquariato

Domani alle 17 in piazza dei Consoli, nella sede del Centro studi d'arte e antiquariato, il professor Giancarlo Ferraris terrà una conferenza sul mobile piemontese, nell'ambito del corso di antiquariato sul mobile del 1700. [a. b.]

[illegible]

Torna il cimento invernale

Oggi alle 11, appuntamento con il tradizionale «Cimento Invernale» giunto alla 22ª edizione. La manifestazione [illegible] svolgerà nelle acque antistanti lo Sporting Club Celle Pesca Sportiva, [illegible] lato destro del torrente Ghiare. Ai partecipanti sarà consegnata una medaglia d'argento serigrafata. Al termine del cimento, l'amministrazione comunale offrirà [illegible] rinfresco nella Sala consiliare del Comune di Celle. [a. z.]

CONFERENZA

Incontro con don Luigi Negri

«La storia dell'uomo: ricerca di felicità». E' il titolo della relazione che terrà oggi [illegible] Santuario di Nostra Signora di Misericordia don Luigi Negri nell'ambito della «Proposta di incontro per tutti i giovani» organizzato dai sacerdoti della Basilica in preparazione della festa patronale. [r. p.]

[illegible]

E' nata «Crescere insieme»

E' nata ad Albisola Capo [illegible] sede in corso Poggi 42 l'associazione culturale «Crescere Insie[illegible] L'associazione si propone di costruire [illegible] centro in cui i genitori di bambini in età prescolastica trovino un apporto ed un sostegno alle loro scelte educative. Presidente dell'associazione [illegible] stata eletta Elena Guelfi, pedagogista. [r. p.]

A[illegible]

Percorso gastronomico

Oggi alle 13 nuovo appuntamento con [illegible] buona cucina. Pranzo al ristorante «Il Miracolo» di via Cimavalle 31 per la rassegna «I sciann-e di ghiotto» e gubelletti» organizzata dalla «A Campanassa». Il pranzo costa 30 [illegible]o lire. [e. b.]

L'AFFARE

«NON VIOLATE LE SEDI DEI PARTITI»

L'inchiesta prosegue, si dimettono Busso e Varaldo del pds

Perquisizioni e sequestri per il caso del depuratore

SAVONA. Per ora solo nove le persone cui sono stati materialmente recapitati gli avvisi del procuratore della Repubblica di Savona nell'inchiesta sul depuratore, perché Ulrico Bianco e Guido Ceresa, rispettivamente amministratore delegato e direttore tecnico dell'Italimpresit dal 1982 al 1987, non sono stati trovati nella sede milanese dell'azienda.

Nessun giallo, però. L'ufficiale di polizia giudiziaria che aveva il compito di consegnare gli avvisi ai dirigenti industriali li raggiungerà ai loro indirizzi privati per completare l'iter dell'inizio ufficiale dell'inchiesta.

Il procuratore Renato Acquarone tiene a precisare: «Non è stata perquisita la sede della federazione provinciale del pds, né quelle di altri partiti e ritengo che non esistano motivi per farlo. La polizia giudiziaria, su indicazione di Giovanni Battista Busso, si è recata nel suo ufficio alla federazione del pds per acquisire i documenti tenuti nei suoi cassetti».

Busso, dopo essersi dimesso dalle cariche di partito, ha rinunciato anche al ruolo di commissario delle federazioni del pds di Albenga. Provvedimento analogo ha preso il consigliere provinciale del pds Elvio Varaldo.

Le indagini continuano con gli accertamenti bancari e l'esame della documentazione relativa ad appalti, subappalti e forniture del depuratore. Perquisizioni ed acquisizione di documenti sono proseguite anche nella giornata di ieri un po' dovunque.

Nell'inchiesta sul depuratore consortile di Savona sono riapparsi anche alcuni verbali d'interrogatorio di una persona coinvolta in qualche modo nell'inchiesta del «caso Teardo»; spezzoni d'indagini iniziate dai giudici Francantonio Granero e Michele Del Gaudio.

Il procuratore della Repubblica Acquarone, alcuni giorni or sono ha ricevuto una visita proprio del giudice Del Gaudio, li sta esaminando insieme alle casse di documenti sequestrate nelle abitazioni e negli uffici delle undici persone destinatarie degli avvisi di garanzia.

Bruno Balbo

Busso

«Spero serva a qualcosa»

Giovanni Battista Busso

SAVONA. Giovanni Battista Busso, responsabile degli Enti locali e Sanità, consigliere comunale di Varazze, cariche dalle quali si è dimesso subito dopo l'avviso di garanzia per l'inchiesta sul depuratore di Zinola (di cui è stato vicepresidente del consorzio dal 1986 al 1991), è stato il primo sindaco comunista di Varazze, dal 1975 al 1980.

La magistratura ha il diritto e il dovere di indagare su tutto e tutti - dice -. Soprattutto in questo particolare momento. Gli amministratori pubblici devono essere al di sopra di ogni sospetto (credo sia il mio caso). Comunque, è giusto che si indaghi anche su di me».

E aggiunge ancora: «Il depuratore funzionava o no, si poteva sapere soltanto dopo che era entrato in funzione. Però, se l'avviso di garanzia che mi è stato recapitato serve ad impegnare gli amministratori a reperire i finanziamenti per rimediare ai difetti del depuratore, sono contento di essere coinvolto in questa vicenda giudiziaria. In ogni caso, sono sereno». [b. b.]

Morea

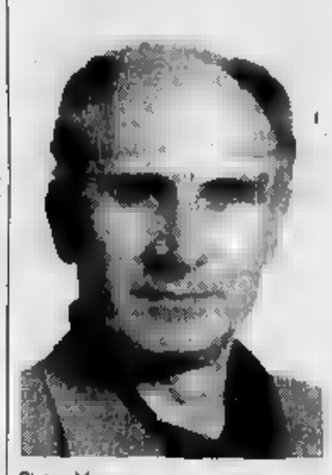
«Come facevo a sapere?»

SAVONA. Pietro Morea, ingegnere e dirigente industriale (Italgas), socialista, si ritiene soprattutto un tecnico. Ricorda di essere stato il solo dirigente a restare fino all'ultimo a presidiare l'Italiana Coke, minacciata dalla chiusura.

E' stato presidente del consorzio del depuratore consortile dal 1988 al 1991.

«Sono amareggiato e sono coinvolto in questa vicenda - afferma - ma mi sento la coscienza a posto. Forse, era opportuno affrontare il caso depuratore in modo meno traumatico. Ammesso che esistano le "frodi in fornitura pubblica", non ero nelle condizioni di venirlo a sapere, perché lo esamino soltanto atti e documenti».

Spiega: «Se i tubi utilizzati erano muniti di certificazione di "qualità", non potevo fare altro che ritenerli tali. Inoltre alcune variazioni al progetto iniziale sono state imposte da Usl e Enti locali. Comunque, i controlli e eventuali difformità dal progetto iniziale, non erano compiti di mia competenza». [b. b.]



Pietro Morea

Mirgovi

«Non riesco a capire»

Antonio Mirgovi

SAVONA. Antonio Mirgovi, geometra, imprenditore edile, a torto o a ragione, è stato indicato come amministratore vero del pci, fino ai primi Anni 80. E il pci ha sostenuto la sua candidatura a presidente del consorzio, carica che ha mantenuto per un decennio, dal 1974 al 1984.

Preferisce passare il tempo lontano dalla politica e si occupa sempre meno delle sue imprese, cui si interessa soprattutto il figlio.

Dice: «Non mi è ben chiaro quello che mi si addebita nell'avviso di garanzia. Da quel poco che riesco a capire, non mi sembra un'ipotesi accusa molto solida. Ho sempre svolto il mio lavoro e i compiti che mi sono stati assegnati, con serietà ed impegno. Mi sento tranquillo».

E prosegue: «Potrò essere più esauriente su questa vicenda, quando avrò parlato coi giudici. Inoltre, a distanza di molti anni, non ricordo alcuni dei particolari cui, mi sembra, si fa riferimento nell'avviso di garanzia. Aspetto di essere interrogato dal magistrato». [b. b.]

Gaggero

«Troppo presto io non parlo»

Paolo Gaggero

SAVONA. Paolo Gaggero, architetto, è figlio d'arte. Il padre, Nino, anche lui architetto di area psi, è stato per anni uno dei professionisti di punta nella progettazione opere pubbliche a Savona, in Liguria e anche oltre i confini regionali. Paolo Gaggero ne ha seguito le orme e ha firmato progetti di opere pubbliche a Savona a Ventimiglia.

E' stato direttore e membro della commissione giudicatrice per l'assegnazione dell'appalto del depuratore consortile.

Dal suo telefono portatile risponde: «Preferisco non commentare il mio coinvolgimento nell'inchiesta, prima di avere parlato con i giudici. Quando sarà stato interrogato non mi sottrarrò a qualsiasi domanda».

Secondo alcuni degli indagati, il controllo del materiale impiegato nella costruzione del depuratore sarebbe stato di sua competenza e di quella della commissione collaudo dei lavori in «corso d'opera».

Anche su questo aspetto, Paolo Gaggero preferisce il silenzio. [b. b.]

Raccolta di fondi per l'ex Jugoslavia

Varazze offre un tetto alle donne della Bosnia

I salesiani sono disposti ad ospitare quindici giovani con i loro bambini

VARAZZE. Le associazioni giovani albergatori, commercianti e bagni marini, riunite sotto la sigla «Città delle donne» raccoglieranno fondi a sostegno delle donne dell'ex Jugoslavia. I salesiani dell'oratorio varazzino ospiteranno, a tempo indeterminato, quindici profughe con i rispettivi bambini. Don Morelli, responsabile dell'Oratorio di via Don Bosco, dai salesiani di Trieste per un'eventuale ospitalità di profughi, non ha perso tempo. E' andato di persona Ricca, in Croazia, a visitare un campo dove erano ammassati, in via provvisoria, bambini, anziani e donne. Ha preso contatti con il centro profughi della Caritas ed è in attesa di risposte. Frattempo, il salesiano ha già preparato le stanzette, con uso cucina, dove le quindici madri potranno vivere con i loro figli, lontane dalla violenza della guerra.

«Non appena riceveremo le risposte e i nominativi delle profughe - spiega Don Morelli - ci metteremo da fare per coinvolgere nell'iniziativa umanitaria la cittadinanza, gli amministratori comunali, le associazioni di categoria. Purtroppo prevediamo tempi non troppo rapidi perché la burocrazia, le difficoltà di comunicazione, rendono tutto molto complicato. Noi, qua, abbiamo tutto pronto e quando la Caritas di Zagabria di darà il via, andremo a prendere le profughe».

I giovani di «Città delle donne» hanno dato la loro disponibilità a finanziare il viaggio e l'accoglienza delle bosniache. Intanto si sono messi in contatto con il «Club Rosa» associazione di tutela dei diritti delle donne di cui è presidente l'avvocato Tina Lagostena Bassi, che si sta attivando per inviare aiuti nell'ex Jugoslavia.

«Abbiamo preso contatti con il "Club" - ha detto Giuseppe Cerminara, albergatore -. Dopo qualche incontro operativo, anche in funzione di "Città delle donne", la manifestazione che per il terzo anno faremo a Varazze ospitando gratuitamente per due giorni le donne di tutta Italia, abbiamo pensato di cedere, ad offerta libera pro-donne della Jugoslavia, il ricavato nei giorni 6 e 7 maggio in vari punti della città».

Un tetto per le profughe della Bosnia?

Tangenti a Savona

Lombardini pronto a nuove [illegible]

SAVONA. Licio Claudio Lombardini, titolare dell'omonima impresa con sede a Roma in via Palestro, è pronto a rispondere ad eventuali nuove convocazioni dei giudici di Verona, anche se ritiene «esaurienti» le risposte date ai magistrati che hanno firmato l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti e per altri 23 imprenditori, amministratori e uomini politici veneti.

L'imprenditore si era costituito subito dopo avere appreso dai familiari della perquisizione subita nell'abitazione e negli uffici di Savona ed era stato rilasciato dopo un interrogatorio di oltre due [illegible]

Il suo difensore di fiducia, Giovanni Scopesi, precisa: «Il geometra Lombardini ha dimostrato di non volere sottrarsi ad eventuali responsabilità, tutte da provare».

Infatti sembra che, in base ad accordi romani fra le segreterie dc e psi, anche per gli appalti dovuti per «interconnessione» gli imprenditori dovevano versare tangenti dell'ordine del 3-5% dell'importo dei lavori da eseguire. [b. b.]

«Sappiamo chi sono»

A Calizzano hanno rubato anche le trote

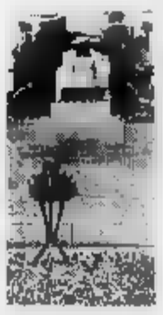
CALIZZANO. Qualche pescatore non ha resistito alla tentazione e, invece di attendere l'apertura della pesca, che si è iniziata stamane all'alba, con lenze e mulinelli nei giorni scorsi ha fatto «razzia» dei salmerini immessi due settimane fa dall'amministrazione provinciale nel tratto di fiume che scorre in località Frassino. A lanciare il grido d'allarme, un gruppo di pescatori, stufo di dover registrare, ogni anno, episodi di questo genere.

«E sì, perchè - come spiegano - non si tratta di un caso isolato. Tanto che ormai, dopo appostamenti e ricerche siamo riusciti a risalire agli autori dei "furti"». Ma la loro rabbia non si è limitata a proteste verbali. Con carta e penna alla mano hanno pensato bene di affiggere nelle vicinanze delle abitazioni dei loro sleali «concorrenti», piccoli manifesti su cui, a caratteri cubitali, hanno scritto una sola pungente frase: «Morti di fame». Ci mancava anche questo ai pescatori valbormidesi che nei giorni scorsi avevano lanciato duri attacchi alla Regione in merito al costo del tesserino, raddoppiato rispetto allo scorso anno.

«Un provvedimento che oltretutto riguarda solo la Liguria, mentre nel resto d'Italia il costo non ha subito alcun aumento». La stagione della pesca si è aperta, insomma, all'insegna delle polemiche anche se non è difficile prevedere che, già da oggi, la rabbia potrebbe stemperarsi. [l. b.]

Savona, si discute sull'usanza del monumento di piazza Mameli

Fermi al suono della campana? «La tradizione deve continuare»



La campana di piazza Mameli in onore dei Caduti suona ogni sera alle 18 in punto: come vuole la tradizione durante i rintocchi ci si ferma

Roberto Mortillaro, speaker di Radio Savona Sound sostiene che «è una consolidata tradizione citata anche sulle guide turistiche: perché metterla in discussione?»

Mirko Bottero presidente del Filmstudio non condivide l'usanza di fermarsi in piazza quando suona la campana: «Certi ricordi si potrebbero manifestare in altri modi, ma mi adeguo»

SAVONA. E' dalla sera del 27 settembre 1927 che la campana del monumento ai Caduti di piazza Mameli fa udire i suoi rintocchi. I colpi sono 21, durano una manciata di secondi, poi tutto ritorna come prima e il traffico riprende. L'inaugurazione del monumento avvenne in forma solenne, alla presenza del re Vittorio Emanuele III. Era dal 1920 che i savonesi, con una sottoscrizione, raccoglievano soldi per realizzare il monumento, affidato allo scultore Luigi Venzano, in ricordo dei tanti concittadini morti nella guerra del 1915-18. Per costruirlo vennero fusi cannoni catturati alle truppe austriache.

Ma la vera caratteristica del monumento di piazza Mameli è la campana, che per tradizione suona ogni sera alle 18 in punto. La gente si ferma, in raccoglimento. In Italia sono soltanto due le campane che ricordano ogni giorno i caduti della Grande guerra: quella di Savona e quella di Vittorio Veneto, detta la «Maria dolens».

A distanza di più di 60 anni dall'inaugurazione, i rintocchi di questo monumento, «ricordo e segno di grande civiltà, come scrive Nello Cerisola nella sua prestigiosa storia di Savona edita da Sabatelli, sono ancora compresi dai savonesi nei loro valori originali e, soprattutto, è ancora valida la tradizione della sosta durante i 21 rintocchi della campana?

Un interrogativo reso d'attualità dopo la contravvenzione da 100 mila lire a un giovane americano che, ignaro, non si era fermato all'ott di un vigile urbano. Anni addietro si era già aperto un dibattito sull'opportunità di mantenere in vita questa tradizione, alla luce delle crescenti esigenze del traffico. Qualcuno aveva suggerito di non arrestare la circolazione delle auto durante i rintocchi.

«Sarebbe assurdo - dice Rocco Peluffo, presidente della "A Campanassa" - interrompere una delle più belle e commoventi tradizioni della città. E' un momento di raccoglimento, fa pensare a cosa sono le guerre, un richiamo ai valori della pace e della libertà».

Roberto Mortillaro, speaker di Radio Savona Sound: «E' una tradizione della quale si parla anche sulle guide turistiche. Perché metterla in discussione? Anzi, Radio Savona Sound non mancherà di ricordare ai giovani il significato di questa tradizione da rispettare».

Il sindaco, Sergio Tortarolo, non ha il minimo dubbio: «Assurdo mettere in discussione la campana di piazza Mameli. Quei pochi secondi di silenzio che seguono all'ultimo rintocco sono qualcosa di unico, di emozionante». Non manca chi è perplesso. Mirko Bottero, presidente del Filmstudio: «Ritengo che per manifestare certi ricordi si potrebbe ricorrere ad altro, piuttosto che fermarsi quando suona la campana. Ad ogni modo, io mi adeguo».

Ivo Pastorino

Cabib
Arredamenti

1893-1993

PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo

TAPPETI MECCANICI

G. Paracchi & C.
ESCLUSIVISTI A SAVONA
Leone di Persia

Copie perfette di tappeti orientali prodotti con lane finissime e seta pregiata venduti con certificato di garanzia.

Cabib sempre più avanti con esperienza, serietà e prezzo.

CORSO ITALIA 142 - SAVONA

Albenga, cittadini alle urne per decidere sullo spostamento della ferrovia

Referendum per il raddoppio?

La giunta sta vagliando l'ipotesi e i costi che l'operazione di voto comporterebbe
Pareri discordi in Consiglio comunale. Gli agricoltori contrari al progetto delle Fs

ALBENGA. Un referendum per lo spostamento a monte della ferrovia. L'idea di chiamare alle urne gli abitanti di Albenga per farli esprimere su un problema diventato ormai rovente è stata avanzata giovedì sera nel corso di una riunione di giunta. Sono stati fatti anche i calcoli economici di quanto potrebbe costare organizzare la consultazione elettorale: 72 milioni tra stampa di schede, pagamento di presidente e scrutatori, pubblicizzazione dell'iniziativa. Al momento una decisione definitiva la maggioranza che governa Albenga non l'ha presa: il problema verrà nuovamente dibattuto nelle prossime settimane prima di essere portato in Consiglio comunale.

Non tutti, all'interno della maggioranza composta da dc, psdi, pli e indipendenti, sono favorevoli alla proposta di referendum. Anche per questo Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, getta acque sul fuoco: «Di ufficiale non c'è nulla», si limita a dire. La conferma, però, viene dall'assessore liberale Gianluigi Corriss: «Se ne sta parlando. Ci sono elementi a favore e elementi contrari. Si tratta di valutare l'opportunità o meno di chiamare Albenga a decidere il da farsi». Legalmente, grazie allo Statuto cittadino approvato dopo la riforma degli Enti locali, non ci sarebbero grosse difficoltà ad organizzare il referendum.

Un livello di immagine sarebbe un fatto positivo. Le polemiche che si sono scatenate attorno al progetto di spostamento a monte hanno raggiunto livelli enormi. Dare la parola agli albenganesi sarebbe un modo per troncare ogni sospetto di speculazione oltre che fare esercitare ai cittadini il loro diritto e meglio il futuro della città», spiegano gli amministratori favorevoli al referendum appoggiati, nella loro richiesta, dai comitati contrari al trasferimento a monte che stanno nascendo ormai in tutte le frazioni di Albenga. I contrari alla consultazione popolare sostengono invece che ormai il Consiglio comunale si è espresso favorevolmente allo spostamento e che i binari a monte porterebbero benefici enormi allo sviluppo turistico cittadino.

«Quello che non viene detto, però, è che lo spostamento a monte della linea ferrata costerà ad Albenga 250 miliardi, più di 10 milioni a testa per ogni cittadino. Le ferrovie, infatti, per effettuare il trasferimento vogliono una cifra. Anche se si tratta di denaro contante e di terreni è ugualmente una cifra enorme che andrà via dalla città. Sulle aree dismesse le società immobiliari delle ferrovie costruiranno, venderanno, incasseranno e ad Albenga resterà solo del cemento. Per questo ben venga un referendum. Così i cittadini potranno effettivamente dire la loro su un tema così importante», affermano i Comitato per la salvaguardia della terrazza albenganese, un'associazione nata tre mesi fa a Salea.

Contrari al trasferimento a sono anche gli agricoltori che vedono nel trasloco dei binari un ulteriore attacco alla ricca economia agricola della Piana. «Tra Aurelia bis, metanodotto, tralicci dell'alta tensione, i binari si vuole trasformare l'agricoltura di Albenga in una Cenerentola», spiegano ancora a Salea.

Stefano Pezzini

La stazione ferroviaria di Albenga rientra nel progetto di spostamento a monte

Oneri di urbanizzazione troppo elevati: 7 miliardi

Loano, rischia di saltare il piano degli alberghi

Rischia di bloccarsi per problemi finanziari il piano particolareggiato della turistico-alberghiera di Loano che prevede la realizzazione di 1800 nuovi posti letto in 7 strutture ricettive nella zona di località «Vignasse» al confine con Pietra Ligure.

L'intervento, già approvato definitivamente dal Consiglio comunale e dalla Regione, si è arenato per i «gravosi oneri di urbanizzazione» calcolati intorno ai 7 miliardi. Le imprese e i proprietari dei terreni interessati (sono decine), hanno chiesto uno «sconto» al Comune di 3 miliardi. L'argomento è attualmente oggetto di discussione e potrebbe bloccare, se non risolto in tempi brevi, uno dei progetti più attesi dalla città.

Nella zona la ferrovia (subito a del porto turistico), il tennis club, località «Vignasse» è prevista la costruzione di 5 strutture ricettive (residence, motel, albergo-residenziale e un villaggio turistico), per circa 70 mila metri cubi.

Anche tre alberghi già esistenti nella zona dovrebbero essere ampliati. Uno dei progetti, relativo al recupero dell'ex colonia «La Chiletta», è stato presentato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino che vuole trasformare la struttura in un residence a 5 stelle. Gli oneri a carico dei privati prevedono, fra l'altro, la realizzazione di nuova strada, verde pubblico, illuminazione e altri servizi.

Loano, rallenta il piano degli alberghi

Lo stesso tennis club dovrebbe essere ampliato.

I calcoli degli oneri di urbanizzazione, fatti alcuni anni fa, in un periodo di boom economico, sarebbero oggi «troppo onerosi». Conferma il problema il sindaco di Loano, Mario Rembado: «Non ci sono decisioni definitive. Le valutazioni sono forse troppo elevate rispetto all'andamento del mercato e ai parametri adottati in precedenti situazioni urbanistiche e per la presenza di molti spazi interrati da adibire a posteggi o a servizi per il tempo libero». La nuova zona turistica è considerata strategica per il rilancio turistico di Loano. Sono previsti 1800 posti letto (oggi in città sono circa 4500), in strutture da 3 a 5 stelle, alcune delle quali di prestigio.

Entro la prossima settimana dovrebbe essere definito il piano particolareggiato per il nuovo porto turistico (i lavori dovrebbero iniziare entro 6 mesi), dopo alcuni cambiamenti interno «Portobello spa», una società privata che ha già ottenuto la concessione dell'area demaniale.

[a. r.]

Bloccata anche l'Aurelia per il caso del campeggio «Tempo d'estate»

Duecento in piazza per i bungalow

Ceriale, ieri un corteo contro le demolizioni

Un momento della manifestazione

CERIALE. La pioggia ha frenato la partecipazione ma almeno duecento persone hanno sfilato ieri mattina lungo le vie di Ceriale per protestare contro le ordinanze di demolizione di bungalow e roulotte all'interno del campeggio «Tempo d'estate», firmate nelle settimane dal sindaco. In totale 180 famiglie, la maggior parte piemontesi (quasi tutte hanno fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale), che assistite dal Movimento di difesa del cittadino chiedono agli amministratori cerialesi di revocare la decisione. «Siamo disposti a picchettare davanti ai cancelli del "Tempo d'estate" se arriveranno le ruspe per demolire lo spazio al mare», spiegano i promotori della protesta. Nel comunicato distribuito ai cerialesi, accanto alla storia del campeggio, viene avanzata un'ipotesi: «Dietro al terreno del campeggio e ai terreni limitrofi ci sono delle speculazioni?», si chiedono i proprietari case mobili.

Il corteo ha bloccato per qualche minuto l'Aurelia per poi tornare nel centro cittadino. Dopo aver percorso tutto il centro storico i partecipanti si sono fermati davanti al Comune mentre una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Dario Braggio. «Siamo stati molto educati ma devono capire che la responsabilità di quanto succedendo non è degli amministratori. C'è una situazione abusivato che dura da anni. Sabato prossimo, in ogni modo, tornerà una delegazione con tutta la documentazione in loro possesso. Secondo i proprietari dei bungalow ci sono le possibilità per risolvere la situazione».

[s. p.]

FINALE L.

Comunità montana

Mountain bike i nuovi percorsi nell'entroterra

Itinerari per gli amanti della mountain bike saranno realizzati dalla Comunità montana Finalese nell'ambito di un progetto, da 200 milioni, che prevede collegamenti con l'Alta via dei Monti Liguri. Le zone interessate sono due. Quelle fra il Giovo e Toirano e quella di Giustenice ed i comuni di Balestrino, Toirano e Boissano e l'area di «Pian dei Corsi», nell'entroterra di Finale, che comprenderà i Comuni di Calice e Rialto. Spiega il presidente della Comunità montana, Pietro Beccaria: «Verrà avviato uno studio per individuare le principali caratteristiche botaniche, ambientali, storiche e architettoniche di queste zone. Si cercherà poi di creare circuiti per escursioni a cavallo e in bicicletta». Il progetto sarà finanziato con i Piani integrati mediterranei.

[a. r.]

Dopo un controllo

Il sindaco ordina la chiusura del bar «Biblos»

Il bar «Biblos» di piazza Sbarbaro a Spotorno resterà chiuso per quindici giorni. Lo ha deciso, con un'ordinanza, il sindaco Matteo Ravera che ha applicato l'articolo del Testo unico di pubblica sicurezza, una norma che prevede sanzioni amministrative per i locali frequentati da pregiudicati.

Il «Biblos» è stato fatto chiudere perché le forze dell'ordine, in diversi controlli, avevano constatato la presenza di persone che precedenti penali. A effettuare le verifiche nei locali pubblici di Spotorno erano stati carabinieri e vigili urbani.

Un rapporto sulla situazione è stato inviato sia al prefetto Mario Dalla Corte che al sindaco Ravera, ieri mattina, ha firmato l'ordinanza di chiusura per 15 giorni al bar di piazza Sbarbaro.

[s. p.]

CERIALE

Domani a «Detto tra noi»

Su Rai due il caso della pensionata uccisa in spiaggia

L'omicidio di Pasqua Varotti, la pensionata di Verona uccisa lo scorso 24 luglio sulla spiaggia di Ceriale, verrà ricostruito domani pomeriggio alle 15 su Raidue nella trasmissione «Detto tra noi». Vigorelli, conduttore della trasmissione, darà la linea a Verona, dove parleranno amici e conoscenti della donna, e a Ceriale dove alcuni testimoni ricostruiranno le ultime ore di vita dell'anziana donna. Pasqua Varotti, in vacanza con l'Istituto marino veronese, si era allontanata per una passeggiata sul lungomare. Il suo corpo senza vita fu ritrovato verso l'una di notte su una sdraio della spiaggia privata dell'istituto.

A gennaio un torinese è stato arrestato con il sospetto di essere l'omicida ma, successivamente, è stato rilasciato.

[s. p.]

FLASH

LOANO

Vandali danneggiano i vetri dell'hotel

Una denuncia contro ignoti è stata presentata ieri mattina dai titolari dell'hotel «Astoria» di Loano. Durante la notte qualcuno, con la vernice spray, ha imbrattato tutti i vetri esterni dell'albergo rompendone alcuni. I titolari dell'«Astoria» sono convinti che possa trattarsi di una vendetta dovuta a motivi personali. [s. p.]

ALBISOLA

Traffico in tilt a Capo Mele per un frana

Per quasi due ore venerdì sera il traffico è proceduto a rilento lungo la via Aurelia all'altezza di Capo Mele per la caduta di terriccio sull'asfalto. Il pietrisco è stato rimosso attorno alle 22 e, subito dopo, la circolazione è tornata alla normalità. [s. p.]

SPOTORNO

Commerciante denunciato per acquisto

Un commerciante di Spotorno, Dino Z., di 56 anni, è stato denunciato per incauto acquisto dalla polizia el nucleo anticrimine di Genova nell'ambito di un blitz che ha portato, tra l'altro, al ritrovo di preziosi e opere d'arte rubati in Lombardia e alla denuncia di altre otto persone con accuse varie della ricettazione all'incauto acquisto. [a. z.]

LOANO

Polemiche in Consiglio per il piano regolatore

Polemiche, venerdì sera in Consiglio comunale a Loano, per il nuovo piano regolatore generale. Secondo il psi dovrebbe essere portato in approvazione entro delle elezioni. La maggioranza (dc, psi, pli e psdi), è però divisa. La discussione è stata aperta da una interpellanza di Franco Panizza (ex psdi). [a. r.]

FINALE L.

Domani i funerali dell'idraulico folgorato

Si terranno domani alle 16 nella chiesa di San Giovanni i funerali di Salvatore Restivo, l'idraulico di Finale ucciso da una scarica elettrica giovedì scorso in casa di via Buonviaggio a Calvisio. La magistratura ha ordinato una perizia ai tecnici del servizio di sicurezza del lavoro della V Usl per stabilire se l'impianto elettrico che ha ucciso l'uomo era in regola. [a. r.]

FINALE L.

Disco verde al nuovo asilo comunale

E' stata votata all'unanimità dal Consiglio comunale di Finale Ligure, l'istituzione del nuovo asilo nido richiesto da anni. La struttura ospiterà 26 bambini sotto i 3 anni. A Pietra invece la giunta ha ritirato la pratica dell'asilo «Martini» su richieste delle opposizioni. C'è il rischio di incompatibilità.

[a. r.]

Voglia di sentire

Con i moderni della tecnica si può ritornare a capire

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie Questi sistemi, altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del micro-computer integrato nel loro circuiti.
Per alcuni modelli è possibile poi avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare e dimisura le loro capacità.
Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.
L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.
Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più fine possibile, oserei dire micrometricamente, i parametri di amplificazione selettiva.
Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.
Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria.
Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.
Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a che vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente chiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.
Tutti questi sistemi e si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di sono stati sviluppati in su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE** di via Montenotte 30, tel. PER APPUNTAMENTO! TI DAREMO DIMOSTRAZIONE COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO.

CentroAcusticoMage
sede e direzione:
Ferrari, 4/48
Tel. 010/296527 - 208453

Cabib
Arredamenti

1893-1993

PROMOZIONALE DEL CENTENARIO

dall'**1** al **31** marzo

Boffi CUCINE

Per fine serie modelli **ARI** e **XILA**
IN ESCLUSIVA

Due occasioni da non perdere!
e altre ancora fra mobili moderni e di riproduzione

Cabib pensa a Voi con serietà, esperienza, qualità e prezzo.

CORSO ITALIA 172 - SAVONA

Il sindaco ha revocato a Anna Maria Ferraro l'assessorato allo Sport. Ricorso della dc al Coreco

Cairo, dopo il blitz terremoto in Comune

Il vicesindaco Ezio Fossati, pds, si è dimesso

CAIRO M. «Sono amareggiato ma sereno. Non so il perchè dell'avviso di garanzia per abuso d'ufficio a mio carico visto che non mi sono mai occupato di concessioni edilizie». Ezio Fossati, vicesindaco e assessore pds al Bilancio ha annunciato l'altra sera in apertura di Consiglio, le proprie dimissioni dalla giunta (manterrà l'incarico di consigliere). [illegible] sindaco, Piero Catagneto «Un gesto nobile dettato dalla sua sensibi[illegible] perchè un avviso di garanzia non obbliga a dimettersi». «Ben vengano le indagini - ha aggiunto - ma non credo di po[illegible] cui [illegible] state condotte: strada bloccata, sirene spiegate. Un'azione [illegible] guerra».

Dalle dimissioni di Fossati, alla revoca dell'assessore dc al Sport Anna Maria Ferraro, approvata con 16 voti a favore, uno, quello del consigliere dc Falco, contrario e con la non partecipazione della minoranza, la quale ritiene la revoca illegittima e per questo presenterà ricorso al Coreco. «La mia richiesta - ha detto il sindaco - è nata dopo i continui attacchi della [illegible] alla giunta attraverso i giornali. Abbiamo sempre agito [illegible] trasparenza. Non ho mai prevaricato [illegible]no. Le sue accuse sono ingiuriose. La giunta un gruppo di potere? Suvvia; sono frasi farneticanti, diffamatorie». Repliche da parte della minoranza. Garbero [illegible]): «La giunta vacilla. Questa [illegible] la verità». Per Strocchio (Lista civica), che fra l'altro ha sollevato la questione della casa per handicappati: [illegible] revoca [illegible] illeggittima. Lo Statuto non può superare la legge». E stata poi la volta della Ferraro: «Un atto grave, illeggittimo, lesivo. Doveva partire da [illegible] mozione [illegible] sfiducia. Anche il capogruppo dc mi ha intimato di dimettermi pe[illegible] la revoca. Il ve[illegible] motivo è che la giunta non funziona». Smentite da parte degli assessori Ivaldi, Belfiore e Salmaraghi: «Accuse infondate». [illegible]ruso (psi) «La revoca è roba da inquisizione. Non [illegible] democratica».

Lucia Barlocco

L'ex vicesindaco Ezio Fossati

Un vertice ieri in Procura

In settimana [illegible] interrogatori e altre perquisizioni in città

CAIRO M. Ieri mattina presso la Procura della Repubblica si è tenuto un vertice sull'inchiesta in corso a Cairo che ha comportato l'emissione di 6 avvisi di garanzia nei confronti di due politici, due impresari e due tecnici comunali. Il riserbo è totale in merito agli sviluppi che si potranno avere già a partire da domani mattina. Tra le ipotesi più probabili vi sarebbe quella di un'imminente interrogatorio [illegible] confronto tra alcune delle persone indagate.

La magistratura sembra avere idee chiare e indicazioni precise su come continuare gli accertamenti. Del resto le perquisizioni nelle abitazioni e negli studi degli indagati, con il sequestro [illegible] documenti e fascicoli, confermerebbero che gli inquirenti punterebbero a cercare alcuni tasselli di un mosaico già delineato nei contorni definitivi. E'ormai opinione diffusa che si stiano cercan[illegible] prove e riscontri di possibili episodi di corruzione.

Domani dovrebbe rientrare in Italia anche Osvaldo Chebello, [illegible] l'unico dei sei indagati [illegible] non [illegible] presente all'irruzione dei carabinieri nelle [illegible] abitazione e cercherà sena'altro di verificare immediatamente la sua posizione con la magistratura. Il terremoto politico provocato dal blitz dei carabinieri e [illegible] fi[illegible] potrebbe ampliarsi. Sarebbero numerose altre inchieste in corso su amministratori e imprenditori di Cairo.

[e. m.]

L'ex sindaco di Cairo, Chebello non era presente per motivi di lavoro durante il blitz a Cairo

Anche Ferrando nella [illegible]

Un palazzo in Romagna al centro delle indagini

CAIRO M. Funzionari della polizia giudiziaria della Procura di Savona hanno [illegible] ieri mattina numerosi documenti presso l'ufficio tecnico del comune di Cairo. Alla fine si sono allontanati dopo [illegible] sequestrato alcuni fascicoli. Gli accertamenti in [illegible] riguardano la costruzione in fase di completamento di un edificio [illegible] in via Romana, nella [illegible] Cairo Sud, a opera dell'impresa Claudio Ferrando.

Una vicenda vecchia [illegible] anni, sulla quale [illegible] già state fatte indagini da parte della magistratura savonese. Sull'edificio potrebbe scattare, la notizia tro[illegible] alcune indiretto conferme a livello savonese, anche un provvedimento di sequestro. A [illegible] il progetto di realizzare su un terreno a lato di un condo[illegible] [illegible] negozio magazzino con parcheggio sul tetto era stato [illegible] [illegible] alcuni [illegible] proprietari l'edificio attiguo.

[illegible] era [illegible] in ogni caso aperto con autorizzazione dell'attuale giunta comunale. I lavori per l'edificazione del magazzino negozio hanno procedu[illegible] a rilento e [illegible] qualche mese sono ripresi. Si tratterebbe ora di chiarire se vi sono stati provvedimenti amministrativi [illegible] hanno consentito l'esecuzione dei lavori come quella in atto. Indagini anche dal parte dei vigili urbani. Sono ripresi [illegible]menti e verifiche su alcune ri[illegible]oni in [illegible] nel centro storico di Cairo. **[e. m.]**

Claudio Ferrando Impresario di Cairo ha costruito [illegible] palazzo in via Romana a Cairo Sud

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

E' arrivata la neve disagi sulle strade

Pioggia in Riviera. Neve per alcune ore ieri [illegible] sull'entroterra di Savona. Dopo mesi [illegible] attesa la neve, in alcuni momenti mista [illegible] acqua, è caduta abbondante, senza creare grossi problemi alla circolazione. Solo nella [illegible] [illegible] Calizzano Melogno e in quella di Pontinvrea era consigliato l'uso delle catene. L'altezza non ha comunque superato i 15 centimetri nelle località più elevate, restan[illegible] al di sotto del limite di allarme in pianura. **[e. m.]**

ALTARE

Inquinamento chimico nel fiume Bormida

Un lungo tratto del fiume Bormi[illegible] compreso tra [illegible] zona industriale di Altare e l'abitato di Ferrania [illegible] [illegible] interessato ieri mattina da un episodio di inquinamento. Una sostanza bianca, in quantitativi consistenti, è rimasta per alcune ore in sospensione sull'acqua. Sul posto [illegible] intervenuti i tecnici dell'ufficio d'igiene dell'usl di Carcare e il comando dei vigili urbani di Cairo per l'effettuazione di campionamenti e prelievi. **[e. m.]**

SPECIALE IMMOBILIARE

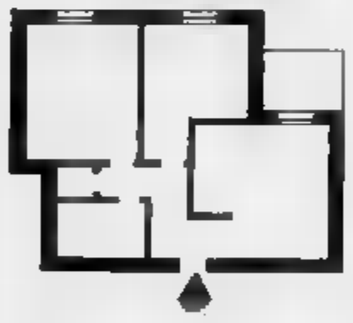
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. [illegible] Fax 019 67.03.53

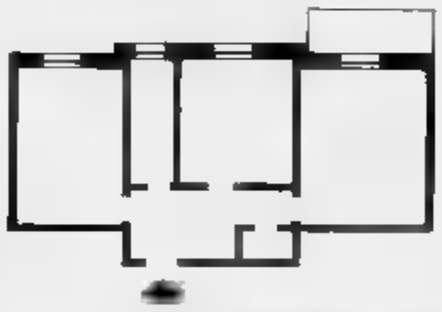
LOANO, [illegible] m. mare, piano rialzato tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, R.530 L. 320.000.000
LOANO, 100 m. mare, terzo piano, lussuoso, ingresso, camera, salone, soggiorno/pranzo, cucinino, balcone e cornere, servizi, R.531.
LOANO, centro storico, 100 m. mare, riordinato, ingresso/soggiorno cucinino, camera matr., servizi a forz., ripost., piano [illegible] terno ovt. R644 L. 225.000.000
LOANO, 400 m. mare, piano rialzato con giardino, ingresso, cucino abitabile, locale verandato, due camere, bagno, locale sgombero, box, zona residenziale, da riordinare, R.592 L. 320.000.000
LOANO, 150 m. mare, ultimo piano, ingresso, due camere, soggiorno/pranzo, cucinino, bagno, balconi, terno aut., R.613 L. 285.000.000
LOANO, [illegible] m. mare terzo piano, [illegible] due camere, soggiorno/pranzo, cucin[illegible], rip., servizi, [illegible]medato, cantino, balconi, vista mare R.620 L. 330.000.000
LOANO, 50 m. mare piano secondo, ingresso, due camere, servizi, cucina ab., balconi, R.686 L. 270.000.000
LOANO, 50 m. mare piano primo, perfetto, ingresso, due camere, soggiorno con angolo cottura, [illegible]i, ripost., R.707 L. 325.000.000
LOANO, 200 m. mare piccola mansarda, ingresso, cucina abit., bagno, camera, R.715 L. 138.000.000
LOANO, 150 m. mare secondo piano, lussuoso, ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi, ripost., balconi, vista mare, cantino, R.720 L. 350.000.000
LOANO, fronte mare, piano secondo, ingresso, tre camere, soggiorno/pranzo, cucinino, servizi, balconi, terrno aut. R.676 L. 500.000.000
LOANO, fronte mare, «Promenade», due alloggi, secondo e terzo piano, composti: a) ingresso, soggiorno, ang. cottura, [illegible] matr., camera singola, bagno, balcone; b) ingresso, soggiorno angolo cottura, bagno due camere, balconi e terrazzo soprastante parzialmente da riordinare; casa storica [illegible] amatore. R.626
LOANO, 800 m. [illegible] ingresso/soggiorno angolo cottura, servizi, camera matr., balconi, te[illegible] aut., nuovo box; R.619 L. 245.000.000
[illegible]GHETTO, 50 m. [illegible]re, piano primo, BILOCALI, TRILOCALI, NUOVI, terrazzi, terrno aut., I.V.A. 4%, a partire da 180.000.000.
LOANO/BORGHETTO, 100 m. mare, quarto piano, ampio ingresso, tinello, cucinino, servizi, camera matr., balcone, R.722 b. L. 220.000.000
LOANO/BORGHETTO, 300 [illegible] mare, terzo piano, ingresso, due camere, cucina [illegible]rvizi, rip., balcone, posto auto coperto; R.590
BOR[illegible], 400 m. [illegible] piano primo, monolocale: ingresso, rip., [illegible]na/camera, cucinino, servizi, [illegible], balcone. R.716 L. 120.000.000
LOANO/BORGHETTO, 600 m. mare, in palazzina da tre alloggi, vendiamo: ingresso, due camere, servizi, cucina ab., box, R.722. L. 262.000.000
[illegible] **LIGURE**, 50 m. mare; NUOVI, [illegible] due camere, soggiorno con angolo cottura, terrno aut., piano primo; [illegible].NOL·P.
CERIALE 550 m. mare, vista mare, soleggiato, secondo e ultimo piano, ingresso, due camere, soggiorno/pranzo, cucinino, servizi, balconi, come nuovo, box L. 330.000.000
CERIALE, 300 m. Aurelia, magazzino [illegible] mq c.o., doppi ingressi, H. 4,00 m. L. 300.000.000
LOANO/BORGHETTO, 400 m. via Aurelia, magazzino 150 m., due saranda, H. 3,50 m. L. 300.000.000
PIETRA LIGURE, 600 m. mare, vista mare, piano secondo, ingresso, due camere, salone, cucina, servizi, balconi; R.610 L. 300.000.000
PIETRA LIGURE, 400 m. [illegible]re, piano rialzato, come nuovo, ingresso, due camere, soggiorno/pranzo, cucinotto, servizi, cantino grande, ampio giardino, R.699
PIETRA LIGURE, 1 Km mare, Villa, P.S.: grande garage e taverna, P.1°: grande soggiorno con angolo cottura, camera matr., camera singola, servizi, grande [illegible]rrazzo, P.2°: due camere, servizi, terrazzo. R.V.P. L. 550.000.000
10 Km mare, stupendo villetta, P.S.: cantina, [illegible]; P.1.: salone, cucino ab., bagno, terrazzo, P.1°: tre [illegible] bagno; Perticato, giardino, legnaia; R.728 L. 265.000.000
[illegible]**SA[illegible]**, 1,5 Km dal mare, piano prima, ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera matr., ripost., balconi, cantino. R.688 L. 176.000.000
TORRE DEL MARE, SPLENDIDO, ingres[illegible] camera matr., servizi, soggiorno/pranzo [illegible] angolo cottura, grande balcone, gi[illegible], [illegible] mare a gollo, box grande. R.SV L. 320.000.000
LOANO/PIETRA, 50 m. [illegible] ultimo piano, ingresso, cucina abit., servizi, camera matr., balcone. R.725. L. 210.000.000
PONENTE, 150 m. mare, RESIDENCE, composto da 31 alloggi, locali servizi, bar, sala colazioni, tha, caffè, parco e piscino, in CESSIONE, contratto nuovo, solo su appuntamento. R.AC/S
PONENTE, 1,5 Km mare VILLA nuova, 600 mq c.o. di calpestabile comprendendo alloggi e taverne, 3.500 mq di terreno. Soleggiata, vista mare; solo su appuntamento, R.705 L. 990.000.000
6 Km mare da Pietra Ligure, VILLE unifamiliari NUOVE, mq. 180/200 giardino [illegible] terreno 1000 mq c.a. R.669.
NOLI 1,5 [illegible] mare, vista mare, tre rustici da riordinare con porzione di terreno. L. 480.000.000
LOANO BORGHETTO AFFITTIAMO ALLOGGI VACANZA maggio, giugno, luglio, agosto, settembre.

[illegible] immobiliare commerciale eurocasa SAS



ALBISOLA SUPERIORE - Luceto
libero, costruzione recente
OTTIMO STATO
ingresso, 2 camere,
tinello con angolo cottura,
bagno, ripostiglio,
balcone [illegible] cantina.
L. 235.000.000 mutuabili

SAVONA: zona Villapiana
4° piano con [illegible]
ingresso a saletta,
2 camere,
cucina abitabile,
servizio, balc[illegible].
L. 180.000.000 [illegible]tuabili



VADO LIGURE
centrafissimo
LIBERO, OTTIMO STATO.
Ingresso, 2 camere,
cucina abitabile, bagno;
ripostiglio, balcone.
L. 175.000.000 mutuabili

CORSO FERRARI 40 - VIA [illegible] ALBISOLA CAPO

TEL. 019 [illegible]

La Bit di Milano conferma la pessima stagione del turismo in Italia

La Liguria scampa alla crisi?

Secondo la Mamberto, presidente Incoming è l'unica regione superstite con la Toscana

Mally Mamberto, leader degli agenti di viaggio in Liguria

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano messaggi sinistri dalla Borsa internazionale del turismo di Milano. Non c'è ancora il segnale «abbandono nave», ma l'equipaggio è già pronto a calare le scialuppe. Marinai e ufficiali sono demoralizzati. Il comandante c'è, ma non si vede, anzi si occupa d'altro. Ormai da anni, decenni. E adesso che sull'arcipelago è scoppiato l'uragano (leggi Mani pulite), barchette e vascelli sono in balia della furia delle onde. Fuor di metafora: le cose in Liguria andavano male prima, figuriamoci adesso che i giudici italiani hanno scoperto Tangentopoli, con tutto quello che ne consegue a livello internazionale sull'immagine del Bel Paese delle vacanze. Basti una notizia: i dépliant delle agenzie tedesche cancellano i mari italiani perché nessuno li vuole. Italia vuol dire mafia, Italia vuol dire corruzione, Italia vuole dire inefficienza. Ecco che cosa pensano gli stranieri di noi. E a venire in riva al Mediterraneo per trascorrere le ferie nessuno ci pensa. O almeno il numero continua a diminuire.

Eppure questo doveva essere l'«year after», cioè l'anno dopo le Colombiane, l'anno dopo l'abbattimento delle frontiere, l'anno della rinascita. Non è così, la lira continua a scendere, nonostante il supermarco continui a volare, nonostante il dollaro salga sempre più in alto. Poteva e doveva essere un'estate da incorniciare, perché la svalutazione della nostra valuta avrebbe dovuto portare più turisti negli alberghi di Rapallo, Finale Ligure, Alassio, Diano Marina e Sanremo. «Non c'è più il problema se la Liguria sia cara o meno - dice Adalberto Gigli, direttore del Miramare di Santa Margherita - perché anche la nostra regione rimane coinvolta nell'immagine negativa che in questo momento ha il Gli italiani si sono abituati a questo andazzo, gli stranieri no».

Succede così che tra gli stand della Fiera di Milano ci siano più venditori che compratori e che la Tui faccia un annuncio da far rabbrividire: il big tedesco (e mondiale) della vacanza organizzata (oltre 4 milioni di clienti, di cui 220 mila in Italia) denuncia una flessione delle prenotazioni estive del 15 per cento. Il dato è preoccupante perché i tedeschi su conto della Tui scelgono il mare italiano. Tranne la Grecia, guadagnano tutti gli altri concorrenti, come la Spagna (+2,3%), la Turchia (20-25%), la Tunisia (15%). Il prodotto Italia dai cataloghi continua a sparire: negli ultimi quattro anni è stata tagliata dal 40 al 50 per cento dell'offerta di casa nostra.

Siamo all'apocalisse? Mally Mamberto, presidente dell'Incoming Italia, leader degli agenti di viaggio e tour-operators della Liguria non è né ottimista, né pessimista. Il suo pensiero: «L'Italia è geograficamente diversa, quindi è tutta uguale anche dal punto di vista delle E' soprattutto il Sud ad essere criticato, l'immagine è deteriorata, non si può parlare d'altro che di mafia. La nostra situazione politica, poi, ci impedisce di sfruttare tutti i vantaggi che dovrebbero derivare alla economia per la svalutazione della lira. Vacillano i laghi, tradizionale serbatoio tedesco e austriaco, e anche l'Adriatico denuncia un secco -26 per cento. Le uniche due regioni che tengono sono Toscana e Liguria che segnano una diminuzione di "appena" il dieci per cento».

E gli italiani? Quanti accoglieranno l'invito alle «autarchiche» lanciato dal sottosegretario Fabbri? Mally Mamberto non ha dubbi: «Pochi, vedrete. Ci potrà essere una diminuzione dei viaggi all'estero, ma chi se lo può permettere continuerà ad andare ai Caraibi o alle Maldive. Può darsi che qualcuno, prudenzialmente, sceglierà spiagge più vicine, ma sarà una minoranza. La Liguria in qualche modo riesce a sopravvivere proprio perché sfrutta la posizione strategica».

E allora che cosa manca alla Liguria? A parte i problemi cronici che da anni si decide a risolvere (viabilità, parcheggi, rumori, prezzi), c'è l'incredibile stasi della Regione. Ecco un dato per capire: l'Emilia Romagna investirà in anni 115 miliardi per la realizzazione di progetti turistici innovativi, la Liguria che nei recenti incontri col governo ha presentato idee o iniziative per Stoppani, Acna, Ilva, metropolitana di Genova, ma neppure un pezzo di carta che parlasse di turismo. Sono rimasti stupiti persino i componenti della «task-force» inviata dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Superflui i commenti. Siamo all'anno zero, altro che Duemila.

Pier Paolo Cervone

La Samp s'affaccia a San Siro ammaccata ma ottimista

«Faremo male al Milan almeno con un pareggio»

GENOVA. Ma farà le barricate. La Sampdoria gioca oggi a San Siro la partita del suo prestigio, ed Eriksson schiera addirittura due punte: Buso e Mancini. «Ci presentiamo a Milano - osserva il tecnico - con formazione rimaneggiata. C'è Ivano Bonetti che ieri si è fratturato un dito, hanno guai fisici Mannini, Katanec e Invernizzi. Non per questo alziamo le mani. Abbiamo già fatto soffrire molto i rossoneri nella partita di andata, chissà che questa non sia la volta buona, almeno per un pareggio».

Nei club si raccoglie molta fiducia, ma da un sondaggio telefonico si ricava questo risultato: su 10 interrogati, solo 3 puntano sul successo.

Al totonero, di solito un buon termometro per saggiare le partite, chi gioca sui 2 punti alla Sampdoria riceve 8 mila, e solo 2 mila per il pareggio.

Stamane alle 11,30 parte un treno speciale per Milano, prenotazioni già esaurite. Ma a centinaia i tifosi blucerchiati andranno a San Siro, in pullman (ne sono stati organizzati 12 dalle due Riviere) o in auto. «Una vittoria sul Milan - dice Roberto Mancini - è molto difficile, ma impossibile. Credo che possa farcela chi segna per primo: per questo noi andiamo a San Siro in formazione d'attacco. Un successo sarebbe solo storico per questo campionato, ma ci ripagherebbe largamente di alcuni passate delusioni. Una soddisfazione ce l'abbiamo già: tutta l'Italia calcistica ci guarda».

Ivano Bonetti infortunato

La voglia della Sampdoria ha anche altri motivazioni: la squadra non vince in trasferta da 5 mesi, e un giorno o l'altro bisognerà pure sfondarlo questo muro che si erge davanti alle porte di casa. E' un incontro importante anche per la Coppa Uefa. «Spurare costa niente», rispondono sbilanciarsi i club «Caterina Mura» di Sampierdarena.

Diversa la situazione del Genoa che incontra a Marassi la Lazio in una partita che, si teme, sia quella della sopravvivenza. Mancheranno le pedine importanti, gli squalificati Torrente e Signorini. La parentesi di riposo non ha calmato i nervi dei tifosi più esasperati, specialmente gli ultras, che si riservano di parlare (anzi, di urlare) se i biancoazzurri il risultato, il punteggio e di gioco, non corrisponderà alle attese, ormai drammatiche.

Il Genoa è una specie di Fort Apache: parla un poco (anzi canta, a Sanremo) Stefano Tacconi, ma è una voce che esprime sicurezza da lontano, perché lui, il portierone ferito, non è più nella rosa.

Ieri i rossoblù si sono allenati ancora una volta a porte chiuse: la contestazione è esplosa al campo di Pegli dove è stato persino necessario installare pannelli di plexiglass per impedire la visione della partitella dallo svincolo autostradale. Sui pannelli antitifosi altra polemica: c'è chi, esasperato, afferma che si tratta di un provvedimento illegale, in quanto privo della necessaria autorizzazione del Comune.

Ma se oggi il Genoa dovesse offrire una delle desolanti esibizioni alle quali ci ha abituato? Nei club si ritiene in maggioranza che la sorte di Gigi Maifredi appesa al risultato di oggi. «Ce la faremo», laconico il tecnico, evitando di parlare della sua sorte. Ma nei club corrono nomi possibili sostituti: sergente di ferro come Fascetti addirittura, un ritorno di Bruno Giorgi. Maifredi il pieno appoggio di Spinelli. Ma questo appoggio rimarrà comunque valido la partita di oggi a Marassi?

(g. c.)

Continuiamo la pubblicazione delle dichiarazioni 1990 presentate da artigiani, commercianti e altre ditte

Iva: questo il «giro d'affari» delle piccole imprese savonesi

SAVONA. Continua la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del La cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti. Si tratta quindi di cifre indicative della dimensione d'impresa.

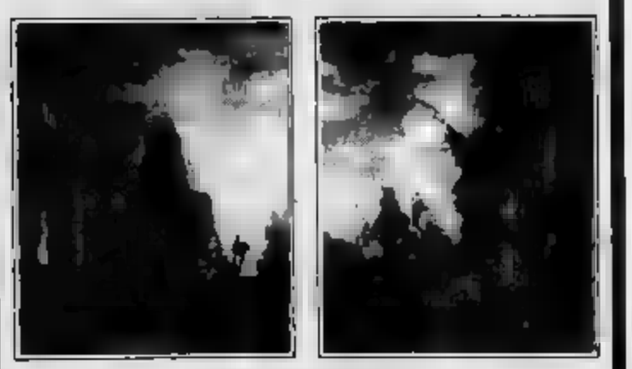
La cifre riportate indicano il giro d'affari, non il reddito delle aziende

Domenica Abate 8; Rita Abate 9; Giuseppe Abba 19; Mario Abbà 0; Mauro Abatecola 44; Luigi Abbene 38; Michele Abramo 44; Antonella Abrate 12; Angela Accamo 26; Armando Accardo 0; Riccardo Accarini 27; Tiziana Accidel 14; Lina Franca Accinelli 69; Salvatore Accinelli 0; Maurizio Accornero 0; Mauro Acquarone Carlo Actis Grande 23; Enzo Adamo 44; Andrea Addis 0; Tiziana Adorno 13; Nadia Affronti 13; Massimo Agamennone 6; Maurizio Agamennone 11; Agenzia Ala 22; Lorenzo Aicardi 7; Carlo Albertazzi 76; Ombretta 75; Claudio Albini 15; Maria Alberto 0; Pulvia Alcette 14; Olga Alemanno 13; Giuseppe Aleo 14; Teresina Alessio 28; Concetta Alfarone 14; Alimerò 30; Enrico Aliberti 92; Rosa Allarchi 17; Luigi 25; Giacomo Alluigi Alben 18; Angelo Aloni 10; Mario Alterini 25; Giuseppe Amatruda 71; Virgilio Ambrogio 13; Loredana Amedeo 2; Alberto Amilcarelli 77; Giuseppe Amico 11; Elisabetta Andreatta 43; Pierluigi Andreatta 24; Bruno Anselmo 7; Luciano Anselmo 90; Anselmo 22; Gabriella Antona 9; Gianpiero Antonelli 24; Mario Antonelli 39; Aonzo Carla 60; Amalia Araminelli 55; Giuseppe Arbini 17; Arcadia 22; Sebastiano Ardissone 75; Igino Arecco 80; Lorenzo Arecco 30; Pierangelo Arecco 83; Savio Arecco 17; Fulvio Argenta 39; Giovanna Argenta 2; Maria Arienti 43; Giuseppe Armando 17; Anna 17; Osvaldo Armellino 23; Armentano 99; Marco Arnaldo 2; Marisa Arnaldo 4; Maria Arnaldo 46; Arnello 8; Annalisa Arrigoni 16; Asilo infantile di Legino 18; Augusto Astengo 43; Cristoforo Astengo 96; Girolamo Astengo Pierluigi Astengo 66; Maurizio Astigiano 77; Carlo Aureli 29; Alcisi e 87; Autofficina Savona turbo 44; Automare 20; Automare 82; Autotrasporti Manassero 66; Auto Vip 22; Antonietta 35; Giovanni Avanzini 45; Antonio Avellino 10; Gavino Azzigana 10; Tomaso Azzigana 24; Germana Baccino 77; Mauro Baccino 9, Mirco Baccino 2; Piero Baccino 98; Romeo Baccino 63; Aldo Bacino 0; Pierina Badano 17; Concetta Badile 7; Badoino 24; Bagnasco Mario 16; Bagnasco Maurizio 30; Bagni Aurora di Bruno Saccato 51; Bagni Colombo Adalgisa Enante 40; Bagni Crocetta Giorgio 18; Giovanni Baldi 19; Maria Josè Baldizzone 6; Baldizzone 11; Cristina Baldovino 95; Carlo Marengo 138; Francesca Maricone 136; Marino Ertina e C. 149; Market Gianni 248; Massimo Marri 108; Pierino Martin 175; Emmanuele Martinengo 193; Davide Martini 128; Martino di Scarone Franco e C. 165; Marvit di Costante Luciana 100; Ma.Sep Cooperativa 183; Franco Massa 142; Giuseppe Massaro 102; Sergio Massino 256; Mas di Schiapparelli Anna 317; Master Gas 125; Matacs di Taveggia Osvaldo 338; Matic di Tieghi Dario 223; Giuseppe Mazzei 161; Germano Meinero 299; Maria Meistro 193; Angelo Melara 168; Luciano Melara 132; Carmelina Melis 168; Mellano 168; Merceria Edy di Dossena Angelico 150; Giorgio Mereu 147; Alfredo Migliardi 100; Giorgio Milazzo 197; Domanico Mina 132; Maria Teresa Minasso 166; Minconsult di Minuto Giacomo 102; Anselmo Minetti 164; Emilio Minuto 107; Giovanni Minuto 364; Luigi e Mario Minuto 349; Mito di Tonelli Annalisa 193; Mobili Anzardi Anzardi Giacomo 239; Moduli di Sacchetti Maria Grazia 207; Laura Mollea 132; Mombel di Berello Antonietta Moncada e Pergallo 197; Rosanna Moncalvo 149; Salvatore Mondello 121; Patrizia Monica 276; Benedetto Montalto 241; Montella Michele e C. 203; Domenico Montesano 337; Piero Monzeglio 149; Gianfranco 207; Morelli 251; Franco Moretti 121; Irma Moretti 215; Alessandro Mosca 116; Gerolamo Moscino 113; Armando Motolese 126; Mototecnica Ligure di Renolfi Antonio 391; Movicarro di Pensiero e C. 348; MP 189; Stelvio Murialdo 153; My-Toga di Poli Ille 287; Attilio Naldoni 152; Gaspare Napoli 129; Benito Nardi 268; Domenico Nardi 206; Lorella Nari 268; Nari di Garolla Aldo e Nari Giulio 481; Vanda Narsetti 106; Carlo Naso 107; Nastasi Trasporti Marittimi 192; Flavio Natali 138; Nautica Savonese di Cappelli Sergio 186; Navalia ; Navalmeccanica Savonese di Aragno 319; Roberto Neirizi 155; New Video Due di Pivari Marco e Bisi 431; Niclafolr di Duberti, Parodi e C. 117; Nic Nuove Iniziatice Commerciali 222; Adriano Nicolini 340; Bruno Nicora 146; Narciso Nigro 122; Novaro e C. 160; Luigi Nolli 101; Vincenzo Ciarlo Nori 270; Mauro Novello 102; Maria Rosa Nugnez Dreyon 123; Nuova Economia 101; Nuova Informatica 482; Nuova Ocrim di Pescio Roberto 193; Pia- Obertino 241; Adriana 158; Domenico Oddone 159; Giorgio Odenato 211; Officina fratelli Guatti 109; Officina Volante di Dondo Antonio 222; Michele Ognibene 101; Franco Olivero 132; Olsen Valerotti Silvano e Paolo 104; Omacs di Borgna Pierino e Briano 420; Ome di Pelle liano e C. 123; Opra di Oppido Pa- 171; Giovanni Orecchia 127; Cosentino Ernesto Orengo 109; Organizzazione Capra 258; Angelo Orlando 233; Ormp 190; Orvin di Martini Giancarlo e C. 108; Mario Ortinelli ; Ottica Traldi di Laura Traldi 359; Domenico Ottonello 171; Maddalena Ottonello 322; Mirta Ottonello 103; Paolo Pagliano 249; Andrea Pagliano 138; Palc 450; Andrea Pali 250; Gaetano Palmeri 134; Arcangelo Palombino 138; Panetteria Sarah di Rogano 245; Panetterie Cornero 142; Panificio fratelli Venture 202; Panificio Fornaci di Pescio Bruno 250; Panificio Gi Giuliani Franco 228; Biagio Pantusa 123; Paolo Piccinino Silvana 135; Giuseppe Paone 1; Parati Liguria 352; Giambattista Parodi 135; Giuseppe Parodi 183; Roberto Parodi 493; Parola e Somalia 250; Claudia Pasqualini 100; Angela Rosa Passeggi 129; Pasticceria Centrale di Provino 125; Pasticceria Franco di Panatero 132; Pasticceria Ghibaudo Michele 220; Pasticrem Bruzzaniti e Bertolini 110; Pastificio Rosalba Aiello Rosalba 111; Pastificio Savona 142; Gioacchino Pastore 111; Pastorino 146; Stefano Pastorino 114; Pastorino Vittorio 255; Nicola Pavone ; Elvira Pecci 364; Pedesini Piu e C. 202; Giacomo Pellegrino 129; Bruno Pellero 172; Alessandro Peluffo 211; Assunta 158; Penny Shop 389; Angela Perando 191; Itala Elangero 141; Leonardo Pernorio 260; Graziella Perosino 162; Massimo Parraymond 187; Silvano Perrone 137; Roberto Pertino 160; Bruna Pesce 110; Giacomo Pesce 279; Raimondo Pesce 128; Giovanni Pescetto 287; Giuseppe Pescetto 138; Pietro Pescetto 185; Pescheria di Frumento Andreina 269; Pescio Luigi 391; Pes 278; Graziella Petracchi 138; Luca Petraroli 100; Carmela Petro- 189; Giovanni Petrucci 103; Giovanni Carlo Piana 156; Picariello 125; Fotografico «Piccardo e Rossa» 140; Eliano Piccinini 425; Carni Piemonte di Dalmazzone 325; Fiora Pieri 269; Bruno Pignone 477; Carmelo Pilato 237; Salvatore Piludu 285; Sandro Pinelli 100; Piero Pineschi 247; Carlo Pino 114; Vincenzo Pino 255; Angelo Piombo 132; Pippo gliati 245; Pierina Pira 115; Arturo Pittamiglio 436; Pittamiglio & Morando 425; Domenico Piu 108; Maria Piumatti 226; Privato 109; Pizzeria Manolo 147; Claudio Plando 149; Franco Poggi 104; Ettore Pugliaro 135; Puliter 184; Margherita Racco 119; Radio Savona Sound 135; Laura Ragogna 344; Costruzioni Ragogna 385; Mario Ignazio Ramognino 109; Piergiorgio Ramorino 128; Graziella Ramponi 179; Riccardo Rapalino 118; Rari Nantes 330; Lorenzo Ratti 245; Anna Maria 199; Carmen 217; Linda Ratto 207; Nice Ratto 138; Romano Ratto 141; Motoricambi 156; Oreste Ravotti 287; R.C. di Annamaria Cimmino 106; Trasporti Realini 139; Luigi Rebagliati 102; Redal 211; Paolo Regis 111; Residenza degli Ulivi 250; Antonino Restuccia 112; Renato Reverdito 185; Pietro Reynero 376; R.G Silvia Ratti 255; Richetto di Fiorenzo Ghiso 109; Rinaldi 336; Margherita Rio Della Pista 186; Giovanni Risso 107; Ristorante Pizzeria Mastrosimone 419; Ri- Sole 483; Ristorante Galeone d'Oro 181; Giuseppe Riulli 123; Rocciola 143; Maria Teresa Roggero Monica Rolando 305; Felicino Romanel 206; Gabriele Romeo ; Rodolfo Rosello 140; Luciana Rossi 269; Maddalena Rossi 133; Sergio Rossi 446; Ernesta Rossini 151; Rossmare International 237; Giancarlo Rosso 100; Luigi Rosso 186; Maria Angela Rosso 262; Ottavio Rosso 117; R.S.C. Due Isar 291; Rubicon 249; Valeria Rudatis 213; Ruffino 155; Giancarlo Ruffino 194; Giovanni Russo 179; Sabazia Carni 385; Luciano Sacco 264; Riccardo Sacco 130; Serafino Saccomani 126; Giovanni Saettone 170; Piero Safina 350; Attilio Salomone 186; Giovanni Salomone 122; Michelangelo Salvano 192; Marcello Salvati 103; Giuseppe Salvatore 123; Fulvio Salviati 155; Salviati 243; Lorenza Salvo 146; Samauto 294; Soc. San Carlo 285; Paolo Sansoni 118; Maria Luisa Santi 137; Neo Santini 295; Saona 119; Maurizio Giuliano Saracco 293; Davida e Giuseppe Sarocchi 186; Gelsomina Altieri 127; Ristorante Pizzeria da Enzo 265; Elvio ; Marco Sassari 294; Flavio Sasso 157. Sat.El 246; Gian Guido Savoldelli 190; Savona Container 142; Savona Infissi Savona Leasing 366; Giuseppe Scaiola 126; Rosario Scalia 159; Giovanni Scappaticci 110; Giuseppe Scaringi 103; Gerolamo Scarone 104; Luigi Scarone 201; Marisa Scarone 171; Mario Scarrone 168; Rita Scavino 201; Michele Scher 313; Nicola Schettini 183; Mario Schiavi 165; Riccardo Sciolla 108; Alessandro Scirghi 139; Tullio Sclavo 217; Renato Scoscaria 117; Michele Scotto 104; Scotto & C. 340; Bruna Scuffi 316; Scultori Orafi 325; Sid Lu.Sa 136; S.E.I.Co 410; SSL di Rapetto e Midai 117; Seramili 485; Giovanni Sergi 193; Nicoletta Serravalle 186; Vittorio Serravalle 136; Giovanni Sevega 437; Claudio Sgarlata 101; G Sguerso 206; Maddalena Sguerso 321; Sheery Boutique 430; and Leather 248; Andrea Sicca 103; Angelo Siccardi 104; Giuseppe Siccardi 162; Paolo Siccardi 426; Piera Siccardi 143; Si.De 364; Siet 457; Sige Sigma 377; Giovanni Signorastri 181; Angelo Signori 210; Silvy di Pittaluga 117; Gianraffaele Sinisi 330; Giuseppina Siri 111; Isabella Siri 180; Maria Siri 112; Sirmic 131; Sist.El 253; Sis.T.E.M.I. 200; Sistemi Telefonici '84 240; Sisto IV Confezioni 252; Emilia Sobrero 127; Socrate Sistemi 174; Roberta Sogno 109; So.Go.No 174; Pasqualino Sola 135; Alessandro Solari 160; Giovanna Solaro 204; Solo Pizza 114; Sorelle Dabove 108; Rosa Sorrentino 101; Orlando Sotgiu 378; Bruno Sottimano 139; Emilio Sparu 163; Angela Spinardi 142; Cesare Spotorno 264; Carmelo Squillace 132; Savona Shopping Center 153; Stamperia Officina D'Arte 411; S.T.e.l Servizio 109; St. Legale 202; Storm 209; Maria Storti 149; Stp Impianti 128; Rita Stradella 100; Arnoldo Struvaldi 174; Studio Analisi finanziaria 371; Studio Associato ; Studio Associato Brancato 427; Studio Associato Briano 157; Studio Associato Dolmen 273; Studio Associato Mosca 139; Pennone 356; Associato Gidieffe 247; Studio Byte 111; Studio Garref Studio Dentistico Becca 248.

(continua)

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



G. P. (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101 x 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani e stranieri dal XV XVIII cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Preeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, F. Graziani, P. Navarra.

tutti i giorni 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
21,00

LUNEDI' 1 MARZO 21,00

DIRETTORI DI VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Ultimo giorno con le feste di Carnevale nel Savonese

Oggi a Tovo e Stellanello sfilano i carri allegorici

SAVONA. Ultimo giorno [illegible] le feste [illegible] Carnevale nel Savonese. [illegible] La sfilata di carri allegorici è in programma a Tovo San Giacomo, Borgio Verezzi, Stellanello. In numerosi locali notturni si dedica la serata di oggi soprattutto alla pentolaccia, un appuntamento che, secondo la tradizione, sancisce la fine delle feste in maschera.

E' giunta [illegible] [illegible]ª edizione il «Carnevale Tovese», località a 3 chilometri nell'entroterra di Pietra Ligure. La sfilata inizierà alle 14 in piazza San Carlo a Bardino Nuovo. I carri allegorici, allestiti dai giovani del paese e dai rappresentanti delle varie borgate, seguiranno [illegible] seguente percorso: Via Crescia, via Giovan Battista Accame, via Roma, Piazza Umberto I. La manifestazione, organizzata dal Co[illegible] [illegible] al Turismo, si concluderà alle 17.

Alla sfilata parteciperanno anche gruppi in maschera provenienti da Loano e Borgio Verezzi. Lungo il percorso ci saranno dei punti di ristoro. La conclusione prevede il tradizionale rogo della maschera di re carnevale «Giacumin XV» [illegible] i premi alle migliori maschere partecipanti. L'unica incognita della giornata [illegible] le condizioni atmosferiche. In caso di maltempo il «Carnevale Tovese» sarà rinviato a domenica prossima.

Appuntamento per bambini e adulti, con il carnevale di Borgio, in programma alle 14,30 in località Crosa e Verezzi. La manifestazione, organizzata dall'Associazione «Vivere Verezzi», prevede giochi, [illegible]ne, premi [illegible] musica. Anche questo carnevale è diventato uno degli appuntamenti fissi delle ultime stagioni.

Oggi sfilano i carri allegorici

Corso mascherato di carnevale, alle 14 [illegible] oggi, anche [illegible] Stellanello, nell'entroterra di Albenga. La sfilata inizierà dopo le 15 in località S. Lorenzo. I festeggiamenti si concluderanno alle 17 nell'area del campo Merula. Oltre ai premi alle migliori maschere ci sarà anche la degustazione di frittelle.

Dopo molti anni in cui le fe[illegible] in maschera sono state snobbate [illegible] comunque si [illegible] svolte [illegible] sordina, [illegible] '93 ha fatto segnare un grande ritorno del pubblico (soprattutto dei bambini), alle f[illegible] di piazza. La conferma viene, in particolare, dalle feste in maschera, con sfilata di carri e gruppi folcloristici, organizzate sabato [illegible] domenica scorsa, nel centro storico di Savona, sul lungomare di Loano e Cairo Montenotte che hanno richiamato alcune migliaia di persone. Boom nelle vendite di coriandoli e stelle filanti e dei costumi. Grande richiesta per le [illegible] dei Ninja, del Gabibbo, di Dracula [illegible] dei personaggi di Walt Disney in genere.

Tutto esaurito, martedì scorso, in molte discoteche per il veglione del Martedì grasso. Questa sera [illegible] alcuni locali notturni ospitano l'ultimo appuntamento con la festa dedicata alla pentolaccia.

E' il caso [illegible] disco-bar «Mirò» in via al Santuario [illegible] Finale Ligure. Ballo liscio [illegible] musi[illegible] tipica di carnevale, [illegible] pomeriggio o sera, in molti dancing d[illegible] Savonese: «Kursaal» di Varazze, «El Patio» di Finale Ligure, «Malibù» di Pietra, «Saitta» e «Sirena» di Loano, «Angelo Azzurro» [illegible] Ceriale, «Timone» di Andora.

Augusto [illegible]

Savona e Varazze

Va in scena il teatro dialettale

VARAZZE. [illegible] di moda negli ultimi tempi la commedia teatra[illegible] in dialetto genovese. A portarla in scena saranno [illegible] po[illegible]ggio alle 15,30 all'Oratorio salesiani don Bosco la Compagnia filodrammatica con la commedia in tre atti brillanti di Franco Paladini «L'extreito de Toromicci...a».

Lo spettacolo (costo del biglietto diecimila lire) è stato organizzato [illegible] il patrocinio dell'Università popolare Cattolica Contardo Ferrini di Genova. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto ad iniziative benefiche.

A Savona nel cinema teatro Salesiani in via Piave alle 15,30 [illegible] inveca prevista la replica, [illegible] grande richiesta, della commedia brillante in tre atti di Valentinetti [illegible] Govi «Pignasecca [illegible] Pignaverde» con gli attori della Compagnia [illegible] prosa la «Torretta».

Questi i nomi dei protagonisti: Renzo Morena, Anna Ferri[illegible]o, Sonia Arecco, Andrea De Nicolko, Lucia Apicella, Livio Santini, Sergio Traverso, Bruno Anselmo e Paola Rebagliati.

La rappresentazione è già stata proposta quest'anno fuori Savona (al tempietto di Genova Sampierdarena e al teatro Albatros di Genova Rivarolo) riscuotendo un enorme successo di pubblico. La replica dello spettacolo [illegible] stata fortissimamente voluta dagli appassionati della commedia ligure dialettale.

[r. p.]

Tutti i titoli

Ecco i film da vedere in provincia

SAVONA. «La storia di Qiu Ju» oggi è in programmazione [illegible] Filmstudio [illegible] piazza Diaz. La pellicola del regista Zhang Yimou che racconta la storia di un villaggio di campagna in cui una giovane contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. Una storia in bilico fra [illegible] tradizioni millennarie e [illegible] nuovi forsennati ritmi economici della Cina. Il film è stato premiato con il Leone d'Oro a Venezia.

All'Eldorado va in scena in[illegible] «2013 La Fortezza», con l'erve Lambert rinchiuso in un supercarcere del futuro, men[illegible] l'Astor ha in programmazione il trhiller «Giochi da adulti».

Madonna è [illegible] protagonista [illegible] «Body of evidence» al Diana 1, il film d'avventura «Trappola in alto mare» al Diana 2 e la commedia «Singles» [illegible] Diana 3.

«Trappola in alto mare» [illegible] in programmazione anche al Colombo di Alassio, mentre la Streep è alle prese con i cosmetici letali di «La morte ti fa bel[illegible] al Ritz. All'Ambra di Albenga una scatenata Goldberg entra in convento e getta lo scompiglio fra le suore, mentre all'Astor continua l'erotica «Luna di fiele» di Polanski. All'Ondina di Finale, «I nuovi eroi» con il karateka Van Dammo, al Loanese «Stefano quante storie» [illegible] Perla «Sister Act». «Codice d'onore» è in programmazione al Verdi 1. Alla sala 2 la commedia «Tesoro, [illegible] è allargato il ragazzino».

[e. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 21
Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Astor
[illegible]. 854 627
Or.: 15,45/[illegible],15/22,30
Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventu[illegible] erotica si tinge di giallo. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2
[illegible]. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. [illegible]vis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori co[illegible] [illegible] rubare [illegible] corazzata dotata di testate nucleari o[illegible] al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] 3
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15/19
[illegible]
Lire 10.000/7000
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani [illegible] Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [illegible] vita di Cliff, barista [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un fi[illegible], ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Filmstudio
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]ia storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly
[illegible]. 856.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000
Oralmente piena

[illegible]
[illegible]: 15,30
Lire 8000/4000
Pignasecca e Pignaverde

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
Prol. e fest. dalle 16,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30
Prol. e fest. dalle 16,30
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hines, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ose[illegible] [illegible] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

[illegible]
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, t[illegible] [illegible] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Com[illegible]**

Astor
Tel. 50.997. L. 7/4000
Or.: 20/22,30
Prolest. e fest.: 16/18:05
20,15/22,30
[illegible] di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera al incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra stagionata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 682.200. Or.: 19,30
17,45/20,30/22,30
Lire 6000/8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. [illegible]

[illegible]
Loanese
[illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
[illegible]no Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Perla
Tel. 675.791. L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Prol. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Sister Act, una svitata in abito da [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

MILLESIMO Lux
Or.: 16/17/21
Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. [illegible]. 1h 35' **Cartoni animati**

VARAZZE Verdi 1
[illegible]. 67.249. Or.: 15
17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Verdi [illegible]
Tel. 67.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsaman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta [illegible] il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CALIZZANO
Il gioco della pentolaccia

Pentolaccia [illegible] musica dal vivo questa sera alla discoteca «Harmony» di Calizzano. In pedana saliranno i «Giullari» con un ricco repertorio: dal liscio alle canzoni degli Anni Sessanta sino alla ultimissime novità. Il programma di musica live proseguirà [illegible] [illegible]a fine di marzo. [l. b.]

CAIRO M.
La [illegible], un tuffo nel passato

Un tuffo nel passato [illegible] i suc[illegible]i degli Anni Ottanta, stasera, al dancing «La Perla» [illegible] Cairo Montenotte. Nella sala vip, invece, si esibirà un'orchestra di liscio. Si balla anche al «Fantasqua» e al «Symbol». [l. b.]

FINALE L.
Liscio [illegible] Sant'Ermete

Questa sera si balla alla società di mutuo soccorso «Diritti [illegible] doveri» di Sant'Ermete. Le danze si apriranno alle 21. Il biglietto costa 8 mila lire, compresa la prima consumazione. [e. b.]

SPOTORNO
Il liscio di Adelio

Ritornano gli appuntamenti pomeridiani al dancing «Castello» di Spotorno. Alle 15,30 liscio e revival [illegible] Adelio. Genere dancing, questa sera, anche al «Pedo» [illegible] lung[illegible] di Finalpia. [a. r.]

LOANO
Suona il «Revival group»

Serata danzante [illegible] il «Revival Group» al dancing «Saitta» in piazzale Marconi [illegible] Loano. Genere dancing, [illegible] liscio [illegible] revival, anche al «Malibù» e al «Corallo» di Pietra Ligure e all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. [a. r.]

CISANO SUL NEVA
Musica attorno al camino

«Musica [illegible] al camino» [illegible] il titolo della [illegible] organizzata alla tavernetta «U caruggiu» di Conscente, frazione di Cisano sul Neva. In programma una selezione [illegible] canzoni italiane da ascoltare attorno ai caminetti del caratteristico locale aperto dal giovedì alla domenica. [s. p.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Liscio al «Salone dei fiori»

Serata all'insegna del ballo liscio questa [illegible] al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Si balla con la migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana vengono organizzati corsi di ballo liscio. Ad organizz[illegible] le [illegible] [illegible] la società sportiva villanovese. [s. p.]

Polemica dopo la trasmissione di Rai1 su «Italia mattino»

Di chi è «Il più bello?»

Continua la disputa tra i fratelli Antonio [illegible] Silvio Fasano e Carlo Migbetti, sulla organizzazione del concorso. Si attende [illegible] [illegible] sentenza della magistratura

La presentatrice Maria T[illegible] R[illegible]

ALASSIO. Ma chi è il proprietario del concorso «Il più bello d'Italia», la manifestazione organizzata da anni dai fratelli Antonio e Silvio Fasano ma rivendicata, col relativo marchio registrato, da Carlo Mighetti, gestore [illegible] locali da ballo alassini?

La domanda è ridiventata attuale dopo che Rai1 ha messo in onda, sulla trasmissione «Italia mattina», un servizio dedicato [illegible] una selezione regionale organizzata dallo stesso Mighetti, che afferma: «Io ho il marchio registrato della manifestazione e posso quindi disporne. Per questo proprio in questi giorni ho dato il via ad una serie di selezioni zonali i cui vincitori prenderanno poi parte alla fi[illegible] nazionale».

Su Rai1, infatti, sono comparse le immagini della serata svoltasi in una nota discoteca di Orzinovi, in provincia di Brescia, [illegible] sono stati intervistati i tre vincitori dei tre titoli messo in palio: [illegible] più bello, il più affascinante [illegible] il più spontaneo. Lorenzo, Mauro e Claudio [illegible] presenti negli studi romani ed hanno brevemente commentato [illegible] la singolarità dell'iniziativa, annunciando che prenderanno parte alla finale a livello nazionale.

I fratelli [illegible] hanno replicato: «La nostra manifestazione va considerata un'opera dell'ingegno e come tale non fa titolo di proprietà la data [illegible] regi[illegible] [illegible] marchio. Noi [illegible]mo in grado di dimostrare che è stato un [illegible] socio ad ideare più di dieci anni fa il titolo di "Più bello d'Italia". Attendiamo il verdetto dei giudici».

Sino ad oggi la magistratura [illegible] affrontato l'argomento con due sentenze fra loro contraddittorie, una favorevole al Fasano (che hanno continuato ad organizzare la manifestazio[illegible] in passato presentata da Maria Teresa Ruta) e un'altra favorevole [illegible] Mighetti, sempre in attesa che tutta la questione venisse poi affrontata e decisa [illegible] giudici. Ma sono passati gli anni e non c'è ancora stata l'attesa sentenza risolutoria.

[r. sr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Aut - Aut**, rubrica
18 — **Dalle nove alle cinque**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Surpass per Sanremo**
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Barcone bianco**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Telecittà

1,30 **Night videos**
6 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun European top twenty**
13,30 **Columbus interantiques**
16,15 **I gioielli di Montecarlo**
18 — **I gioielli di C[illegible]**
20,10 **Obiettivo arte**
[illegible] **Big match**, rubricia
21,10 **Il segno di Zorro**, film
23,15 **Il blu e il grigio**, serial

T[illegible]ione

8,30 **Vendita commerciali**
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
12 — **Orologi da polso**
13,30 [illegible]
[illegible],15 **Zona sport**, rubrica
17 — **Aut aut**, rotocalco
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — **Rubriche**
20,30 **Montecarlo che festa**
21,30 **Gulliver**
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Rubrica**

[illegible]lo 7

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Piazza Montechiorio**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 [illegible] **Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
18 — **Goal flash**, rubrica
19,30 **Dal Parlamento alla regione**, rubrica
20,00 **Stadio goal**, rubrica
22 — [illegible] **Liguria**
22,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
23 — **Motori shop**, rubrica
23,20 **Stadio goal**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**, news
0,45 **Motor shop**, notizie

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Tuttofuoristrada**, sport
13,30 **Speciale motomondiale**, sport
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
[illegible] **Notizie Imperia**
15 — **Che musica... allo stadio**, sport
17,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
18,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**
20,30 **Vacanze con il padre**, film drammatico
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Colpo gobbo all'italiana**
[illegible] **L'oroscopo**

Telestar

14,25 **La regina d'Africa**, film
16,20 **Caccia al crimine**, telefilm
16,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Adorabili creature**, dis. com.
20,30 **Il diritto d'amare**, film
22,10 **La famiglia Partridge**, telefilm
0,35 **Nel buio del terrore**, film con [illegible]rlins Mell

Sardegna Uno

12,30 **F.B.I.**, telefilm
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
15,45 **Sulla scia del Cimenoco**, giochi didattici
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Più donna**, rubrica
23,30 **Pallanuoto**
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Il diritto di amare**, film
2,30 **F.B.I.**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Strani decessi alla Westlake Clinic**, film
15,30 [illegible] **al** [illegible]
18 — **Programmazione locale**
17,45 **I ragazzi della California**, film
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Gangster per un massacro**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,20 **Top managers**, film

Telenord

8,40 [illegible] **di Tom Sawyers**, cartoni animati
10 — **Il richiamo degli** [illegible] telefilm
10,30 **Sky Ways**, [illegible]
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15,25 **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky Ways**, telefilm
18,30 **Sky Ways**
18,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli** [illegible] telefilm
22,30 **Sky Ways**
23 — **Avventure di frontiera**
23,30 **Nati per vivere**, documentario

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — [illegible]
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
[illegible] **Palcoscen[illegible]**
24 — **Bar sport**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsciotto**, rubrica
14,30 **Antenna 13**
17 — **Controsciotto domenica**, rubrica
18,30 **Scrupoli**, miniserie
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Finzi cut**, film
22,15 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Bar sport**, rubrica
[illegible] **Morte in Vaticano**
2 — **Rosso di sera**, varietà

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Roberto Devereux di Gaetano Donizetti, direttore Jan Latham Koenig, ore 20.30, lire 160.000/130.000/100.000

Pol. Margherita: Bolero, Compagnia Europea di balletto, ore 21, lire 30.000/24.000

Teatro della Corte: Le barufe chiozzotte, di Carlo Goldoni, ore 16, lire 37.000/26.000

Teatro Genovese: Oggi riposo

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo. Domattino. Oggi riposo

Sala Carignano: Una marchese, 'na laddra, [illegible] come 'na notte [illegible] caso..., ore 16, L. 14.000/12.000.

CINEMA

[illegible] **1:** La gatta e la volpe
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Gratacielo: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
[illegible] **1:** La moglie tutto dietro
Centrale 2: Mio marito davanti e di dietro tutti quanti - Anzi, lo scambio delle mogli
Chiabrera: Sexlord - Just for couples
Cristallo: Animente tua Jackline
Eldorado: Duro e penetrante.

CINECLUB

Amici del Cinema: L'ultimo del Monicelli
Fritz Lang: Americani.
Lumiere: Latino bar.
Movie club: La storia di Qiu Ju.

PEGLI

Eden - Peglicinema: La bella e la bestia.

VOLTRI

Ambrosiano: Casa Howard.

NERVI

San Siro: La bella e la bestia.

Contro il Cuoio Pelli non si può fallire l'appuntamento con la vittoria

Zunino vuole calare il tris

Il Savona cerca la terza affermazione consecutiva da quando ha cambiato guida tecnica ma oggi deve fare meno di Canu, Rossi, Ferraris, Milani e Mosti. Convocati due Junior

Il Rapallo

Un Brescello da «eliminare»

RAPALLO. Uno sguardo al programma della 25ª giornata, e il Rapallo rischia di cadere preda dello sconforto: Savona, Sassuolo e Livorno alle prese con incontri casalinghi e avversari «addomesticabili», la capolista Voghorese in trasferta impegnativa ma non certo proibitiva, considerato il precario di forma del Cuneo. Con queste promesse battere Brescello potrebbe servire a poco...

«Sarebbe un errore macroscopico pensare che è tutto inutile: continuo a ripetere che prima dobbiamo fare dovere fino in fondo, e poi guardare a cosa combinano le nostre rivali. Intanto sconfiggendo gli emiliani gettiamo definitivamente fuori dalla nobile della classifica una pericolosa rivale, squadra che a lungo ha duellato con la Voghorese per il primo posto. E i due punti possiamo continuare a tener sotto pressione le squadre che ci precedono. qui al finale di stagione molte possono ancora accadere».

Inalterata la volontà e la grinta di Alberto Mariani, inalterata la fiducia nell'undici bianconero anche dopo il pareggio di Sanremo: «L'assenza di Guerra, cui aggiunte quelle di Della Latta e Mozzi, sarebbero gravi per qualsiasi altro organico, per il nostro che ha abbondanza di titolari. Il posto del mediano verrà preso da Contini, che ha risolto i problemi renali che l'affliggevano. L'unica sostituzione dettata dal Giudice sarà quella di Di Somma con un recuperato (almeno si spera) Rosati.

Il Rapallo dovrebbe perciò schierarsi così: Pinna; Mosca, Contini; Sassarini, Navone, Nannipieri; Contini, Stabile, Rosati, Scalzi, Marefioti. Che il Rapallo non stia bluffando nella rincorsa alla Voghorese lo dimostra una notizia dell'ultim'ora: la società ha provato venerdì l'attaccante Maurizio Padella, proveniente dal Tempio di Canali (C2), classe '66. Potrebbe utilizzarlo fin da domenica prossima. [d. s.]

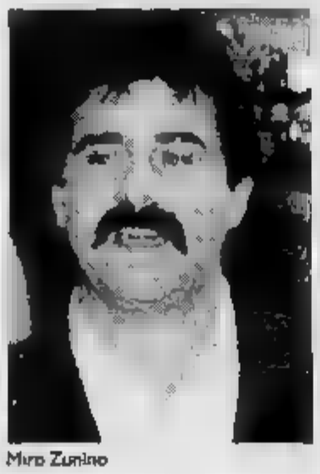
SAVONA. Obiettivo il tris. Contro il Cuoio Pelli il Savona edizione Miro Zunino la terza vittoria consecutiva. Dopo i successi striminziti ottenuti ai danni di Sarzanese e Sammargheritese (entrambi terminati per 1-0, con reti di Mazzeo), i biancoblù cercheranno contro i toscani una vittoria, per rimanere ancora nella scia della capolista Voghorese.

L'incontro sulla carta non appare dei più facili. E inoltre Miro Zunino dovrà far miracoli per allestire una squadra competitiva: non potrà disporre di squadra. Infatti, oltre agli squalificati Canu e Rossi, fermati dal Giudice sportivo rispettivamente per due e un turno, non saranno presenti al «Bacigalupo» Mosti, Milani e Ferraris, infortunati. Per riuscire a completare la il tecnico genovese ha dovuto pescare dalla formazione degli Juniores nazionali i giovani Giacchino e Bocchino.

Ieri mattina, sul terreno pesante dalla pioggia, la truppa biancoblù ha svolto la rifinitura. L'ambiente è sereno, e tutti i giocatori stanno ripsondendo molto bene soluzioni tattiche di Zunino. Sulla partita contro il Cuoio Pelli il direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Inutile negarlo, dobbiamo vincere ad ogni costo, è un ritornello che si ripete. E non importa come: prima della sosta del torneo, domenica prossima, vogliamo incamerare due punti importanti. Poi ci riposeremo in attesa di riprendere la corsa verso la prima poltrona. La squadra? E' viva e sono convinto che riusciremo a centrare i due punti».

Zunino dal canto pensa solo a continuare nella serie positiva. Sostiene l'allenatore biancoblù: «I ragazzi durante la settimana hanno preparato nella maniera più scrupolosa l'incontro, consapevoli che quella di oggi non una passeggiata. L'incontro è difficile, e può essere anche decisivo per le speranze di un aggancio al vertice. Siamo consapevoli che possiamo più sbagliare nessuna partita, tanto meno sul nostro terreno. Speriamo che le condizioni climatiche migliorino, perché come sappiamo in il terreno pesante è sempre difficile fare gioco e offrire buono spettacolo».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Enzo Grenno:



Miro Zunino

«E' una partita da vincere ad ogni costo. La rincorsa alla Voghorese è ancora aperta, ma per la speranza di raggiungere l'obiettivo necessari i punti odierni».

Roberto Pizzorno

A Sassuolo

La Samm pensa già al futuro

S. MARGHERITA. Persa ogni speranza, la Samm vuol chiudere degnamente la stagione. E' sempre a caccia della prima vittoria il campo di Sassuolo non sembra il più indicato per un'impresa. «Invece dobbiamo provarci, i segnali positivi: in Righetti, nell'amichevole con la Carlo Grasso vinta 5-2, realizzato tripletta. Forse si sbloccato...». E' speranza, più che una convinzione, quella di Schimmenti. Altra nota positiva il recupero di Biancato, per cui stata organizzata un'amichevole il marzo col Corsico. Oggi manca Buzzurro, per il formazione d'attacco, con probabilmente l'inserimento di un lo giovani. [g. s.]

C'è il Camaiore: Sanremese troppo tranquilla?

Da Tonelli una scossa «E' vietato rilassarsi»

SANREMO. Comunale arriva il Camaiore. Tranquille routine, squadre ugualmente lontane dalla zona alta della classifica come quella più pericolosa? Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, ci sta. E soprattutto, preoccupato di un certo «rilassamento» dei col: «Fra i ragazzi il clima è tranquillo. Anche troppo. Vedo la squadra stranamente rilassata. Non vorrei si pensasse già di raggiunto posizione di tranquillità. E' un atteggiamento che non accetto, e che ci può mettere difficoltà in un momento come questo. Col Camaiore voglio vedere la solita squadra: volitiva, decisa. Mi aspetto il tutti», dice il tecnico.

A Tonelli, evidentemente, non piaciuto ha lavorato la squadra in settimana, anche nel match allenamento con l'Argentina di giovedì. «Non ho mai temuto in nessun di rimanere invischiato nella lotta per non retrocedere. vorrei correr rischi proprio adesso, che la salvezza è ormai a portata

Paolo Tonelli

mano. I ragazzi devono capire che l'atteggiamento giusto per affrontare il Camaiore è quello che ho visto in settimana», aggiunge tecnico, che fissato in 30 punti la soglia tranquillità.

Un discorso chiaro quello di Tonelli, alla vigilia di un match abbastanza da inquadrare. Il Camaiore due punti più della Sanremese: è una buona squadra, che ha nel reparto difensivo il tallone d'Achille: 30 gol subiti, a dispetto della sua classifica, ha una delle peggiori del girone. «Nel Camaiore non ci son le due punte titolari. Un vantaggio solo sulla carta: chi la sostituirà ce la metterà tutta», dice Tonelli.

La formazione della Sanremese è ancora un po' in alto mare. Fermo Calabria per squalifica per le sue giornate devono ancora discusso), rientrerà De Vincentiis; in attacco dovrebbe confermata inizialmente la coppia Caruso-Prestia; la presenza o meno di Simondo condiziona l'impiego di Piagni in difesa o a centrocampo. Ieri mattina poi, all'ultimo allenamento, una brutta sorpresa: il portiere Ancona, febbricitante, ha marcato visita. Tonelli spera di recuperarlo, in preallarme c'è il giovane Nigro, diciannove anni. [b. m.]

Una corsa di qualità conclude le due settimane di grande ciclismo in riviera

La Montecarlo-Alassio dilettanti

Oggi si disputa la classica d'apertura dei «puri»

ALASSIO. E'la «classicissima d'apertura». La Montecarlo-Alassio, giunta alla ventiquattresima edizione, ha infatti il compito di inaugurare la stagione ciclistica riservata ai dilettanti. Alla gara, organizzata dal Velo club Alassio, partecipa la «crema» del movimento dilettantistico internazionale con la Francia (presente ben 45 atleti) destinata, secondo i tecnici, a fare la parte del leone.

Sul traguardo di via Dante (l'arrivo è previsto attorno alle 15) si l'erede di Casartelli, vincitore delle due ultime edizioni passato da questa stagione al professionismo dopo aver vinto l'oro olimpico a Barcellona. Oltre alla pattuglia transalpina, la rosa dei favoriti va ricercata nel drappello italiano che annovera il campione nazionale Alessandro Bertolini, gli «mondiali» Juniores Tarocco e Colombo, oltre all'ex iridato del cross Daniele Pontoni.

Da segnalare ancora la presenza di atleti cecoslovacchi (con il campione nazionale Styka), austriaci, tedeschi ed argentini. Ieri pomeriggio si svolta la punzonatura, oggi il via fissato alle 11,15. I corridori percorreranno via Aurelia-fino ad Alassio, poi affronteranno la parte più difficile del percorso con Passo del Ginestro, dove dovrebbe avvenire la decisiva selezione. La Montecarlo-Alassio chiude il lungo programma di manifestazioni organizzato dalle «Baie del Sole», sigla sotto la quale riuniti gli sforzi del Velo club Alassio e Laigueglia, Comune e Apt. Un bilancio che può considerarsi fin d'ora positivo, per un'esperienza sicuramente da ripetere prossimi anni. [g. o.]

In gara anche l'iridato di cross Pontoni

Nel campionato interprovinciale di boccette

Il Gatto Nero si rilancia mentre in B scatta l'Avis

Così la quinta di ritorno del campionato interprovinciale.

Serie A: Gatto Nero-Cinzia 6-1; Cavalluccio-Cin Cin 3-3; Moneta-Ariston 4-2; Pontevecchio-Carla 2-4; Haiti-Bar 4-2; Dlf-Black Bull 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 67; Carla 59; Moneta 52; Black Bull 51; Cavalluccio, Cinzia, Ariston e Haiti 47; Cin Cin 45; Pontevecchio 42; Dlf 40; Bar De Nel 37.

Serie B, girone A: Berfi's-Lady I 3-3; Sport Pietra-Carla 0-6; Moneta-Sagittario 5-1; Garden IV-Sport Finale II 0-6; Cavalluccio-Odissea 3-3. Classifica: Carla p. 63; Sport Finale Odissea Lady I 57; Cavalluccio e Berfi's 46; Garden I 44; Moneta 41; Garden IV 27; Sagittario 26; Sport Pietra 12. **Girone B:** Lady II-Cin 2-4; Circolo Pietra-Ariston 1-5; Pontevecchio-Conchiglia 3-3; Haiti-Garden II 3-3; Como-Las Vegas 5-1. Classifica: Cin Cin p. 63; Conchiglia 56; Garden II 54; Ariston e Haiti 51; Como 50; Lady II 39; Las Vegas Ponte Vecchio e Circolo Pietra 28; Garden III 26.

Girone C: Gatto Nero-Enel 3-3; Dlf II-Quadrifoglio II 2-4; Polisportiva-VII Usl 4-2; Dlf III-Black Bull 2-4; S. Genesio 1-Avis 1-5. Classifica: Avis 49; Gatto Nero 46; Enel 42; Quadrifoglio II e Polisportiva 37; S. Genesio 36; Dlf II 34; VII Usl 31; Black Bull 28. **Girone D:** S. Isidoro-Arci Sciarborasca 4-2; Quadrifoglio-Arci Varazze 1-1; Sport Finale-Polisportiva 4-2; Quiliano-Dlf I 1-3; Zinolese-S. Genesio 4-2. Classifica: Quadrifoglio p. 53; Dlf I 50; S. Genesio 46; Arci Varazze 39; Quiliano 38; S. Isidoro 37; Zinolese 27; Polisportiva 26; Arci Sciarb. 23; Sport Finale 21. [g. o.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) [illegible] - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

com. Sindaco 12/02/1993

Il pareggio di Pescara-Posillipo consente al Savona di rosicchiare un altro punto ai partenopei

Per la Rari ci vuole il pallottoliere

Stroncato il Salerno: 25-6, sette gol sono di Ferretti

SAVONA. La Rari ha pensato anche alla differenza-reti: battendo per 25-6 (4-2 5-1 6-2 10-1) il povero Salerno, i biancorossi hanno cercato di sfruttare in pieno il turno favorevole. E visto che il Posillipo ha lasciato un altro punto a Pescara valeva la pena, oltre che di accorciare un po' le distanze, sistemare anche il computo tra gol fatti e subiti, che in caso di arrivo a pari punti potrebbe esser preso in considerazione anche perché negli scontri diretti le due grandi rivali sono sull'1-1.

La giornata di ieri, si sa, era caratterizzata dal confronto delle «Najadi». Il Pescara deve strapparsi i capelli: sotto per tutta la gara (2-5, 4-6), ha avuto la grande occasione quando tra gli ospiti è stato espulso definitivamente l'incontenibile centroboa Humbert. Qui il Posillipo ha tirato i remi in barca difendendo i due gol di vantaggio, e il Pescara ha saputo solo arrivare al pareggio, fallendo una Papa le più ghiotte occasioni di tutto: palla sul palo dopo controfuga solitaria, e

Altri 7 gol per Massimiliano Ferretti

meno di 2' dalla fine. Il presidente sa Gervasio: «Speravo vincesse il Pescara, ma va bene lo stesso in fondo così guadagniamo un punto alla capolista e uno alla principale avversaria per il secondo posto».

La Rari ha saputo del risultato quando stava già maltrattando il Salerno. L'obiettivo era vincere bene e con ampio margine, e il 6-6 in Abruzzo non ha fatto che sospingere ulteriormente gli uomini di Mistrangelo. Tra l'altro resi più «cattivi» anche dal comportamento del giocatore ospite Baviera: espulso dopo uno scontro con Bovo, ha cercato di aggredire Ferretti e una volta uscito dall'acqua gli ha pure tirato uno dei «birilli» utilizzati a bordo vasca. Per portarlo negli spogliatoi è intervenuta la forza pubblica.

Non contento, Baviera al momento di lasciare la piscina, un'ora dopo la fine della partita, ha incontrato Ferretti nell'atrio di corso Colombo, insultandolo, minacciandolo («Ti aspetto a Napoli»), e sputandogli in viso. Max ha reagito. Non è valeva proprio la pena. La partita è stata a turno unico. Bottino da classifica cannonieri per Ferretti (7 gol), ma è stata beneficiata anche per Vicevic e Milat (5 a testa), La Cava e Sciacero (3), Ghibellini (2), Bovo e Petronelli. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	MED.
POSILLIPO	21	10	1		144	109	+35
SAVONA	19	7	4	2	165	139	+46
ROMA	18	7	4	2	164	138	+25
PESCARA	17	7	3	3	146	120	+26
VOLTURNO	17	7	3	3	163	150	+13
CANOTTIERI	14	7	0	6	160	149	+11
ORTIGIA	13	5	3	5	149	143	+ 6
FLORENTIA	11	5	1	7	151	161	-10
RECCO	10	3	4		148	167	-19
CIVITAV.	9		1	8	132	157	-25
BRESCIA	8	4	0	9	140	152	-12
SALERNO	0	0	0	13	115	212	-97

RISULTATI (2ª di ritorno):
SAVONA - SALERNO 25- 6
CANOTTIERI - CIVITAVEC. 22-12
VOLTURNO - FLORENTIA 12- 8
ROMA - BRESCIA 13- 6
PESCARA - POSILLIPO 6- 6
ORTIGIA - RECCO 18-11

PROSSIMO TURNO (3ª di ritorno, sab. 6/3, ore 17,30):
Volturno-Canottieri; Civitavecchia-Salerno; Recco-Pescara; Florentia-Ortigia; Brescia-Savona; Posillipo-Roma.

SERIE A2

RISULTATI (2ª di ritorno):
Como-Palermo 12-11; Bergamo-Fiamme Oro 14-13; Lazio-Posidon 11-10; Nervi-Bologna 8-5; Catania-Cagliari 17-14; Modena-Camogli 16-11.

CLASSIFICA: Como p. 20; Catania 19; Posidon 17; Lazio 15; Cagliari 14; Modena 13; Camogli e Palermo 12; Nervi 10; Bologna 9; Fiamme Oro 8; Bergamo 7.

PROSSIMO TURNO (3ª gior. di rit., sab. 6/3 ore 15): Bologna-Como; Posaidon-Palermo; Camogli-Bergamo; Fiamme Oro-Catania; Modena-Lazio; Cagliari-Nervi.

CALCIO BABY

Un pallone pieno di pace la storia di Boris e Pasa

FURE alle prese con campi resi pesanti dalla pioggia, anche ieri i campionati giovanili hanno dato vita ad un'interessante giornata di gare.

Un calcio alla guerra

Ci sono anche due ragazzi dell'ex Jugoslavia nelle formazioni giovanili della S. Cecilia. Boris e Pasa Lukic da un anno ad Albisola, dopo essere sfuggiti agli orrori del conflitto. Ed il calcio è stato il tonico ideale per riuscire a cancellare, almeno in parte, i terribili giorni vissuti in Patria. «Si inseriti senza tanti problemi — afferma Sergio Merica, trainer degli Esordienti — anche grazie all'apporto dei ragazzi della nostra società che hanno fatto il possibile per aiutare Boris e Pasa». Nessuno, ovviamente, pretende di farne dei campioni: in quest'occasione il calcio svolge un ruolo di grande importanza sociale, e forse non è avvenuto tante altre volte: «E' vero — conferma Merica — qui la tecnica conta poco, anche se per la verità i due ragazzini slavi non giocano affatto male. Ma, ripeto: quello che importa è essere riusciti ad aiutarli ad inserirsi nella nostra società».

Ecco la prima vittoria

Nei Giovanissimi spicca la prima vittoria del Laigueglia. La compagine del presidente Pastorino ha battuto il Toirano per 4-2. Per i giallobiù gol di Di Matteo, Degli Innocenti e doppietta di Benoit. In parità (1-1) la sfida Borghetto-Soccorso, mentre l'Alassio Auxilium ha violato (3-2) il campo del S. Filippo. Tra gli Esordienti vittoria per il S. Cecilia di grancione hanno battuto il Finalpia con una rete di Gaiezza. Giornata piena di pareggi per la Filippo. La squadra A ha imbattuto (1-1) Vado, con lo stesso punteggio la formazione «C» ha bloccato il Pontelungo, mentre il quadro ha imposto lo 0-0 all'Andora.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Volley B1 maschile

Salvo sconfitta dal Mezzolombardo e ormai condannata

SAVONA. Forse neppure un miracolo può a questo punto evitare alla Salvo la retrocessione. La compagine savonese è infatti uscita sconfitta anche dal parquet del Mezzolombardo (3-1, con parziali visti chiave padroni di di 15-13; 10-15; 16-13; 16-8) della quarta giornata di ritorno del campionato di B1 maschile di pallavolo. La compagine di Salomone, come dimostrano anche i parziali, ha comunque lottato al massimo delle forze, ma nulla ha potuto squadre che era al massimo delle Uno spiraglio di luce si era aperto nel secondo set quando i ragazzi di Aldo Cappello erano riusciti ad imporsi 15-10, ma è stata solo un'illusione. A questo punto la situazione dei savonesi è davvero critica: nelle prossime due settimane la Salvo affronta Lunazzi e Vimercate. [g. o.]

Calcio dilettanti: sull'attesa sfida Cairese-Sestrese l'incognita della neve

Vado e Albenga «campi centrali»

Al Chittolina c'è la Carcarese: match polemico?

E' giornata transitoria quella che attende i dilettanti, per di più l'incognita del maltempo che ieri ha colpito tutta la Liguria, e in particolar modo l'entroterra dove oggi c'è il rischio di rinvii per neve.

In Eccellenza Vado e Migliarinese non troveranno grandi difficoltà nel superare i rispettivi avversari, Carcarese e Lavagna. Ricca di brutti ricordi la sfida savonese, visto che all'andata i rossoblù vinsero 6-0. Tonino Grippo, tecnico biancorosso ex rossoblù di lungo corso: mi va ricordare vecchi episodi, oggi sarà un'altra partita. Loro sono primi e noi ultimi, ma ci batteremo determinazione». La Cairese, neve permettendo, ospita la Sestrese ancora in corsa per il primato e rinuncia al Saltarelli fermo per la questione tesseramento e il Pensiero bloccato dall'influenza. In cerca di punti il Finale a Chiavari con l'Entella, e la Loanesi a Ventimiglia.

Trasferta non certo proibitiva per l'Imperia 87 in Promozione: la squadra di Bancardino è ospite del fanalino Coalma. L'Albenga dopo il passo falso di domenica cerca di riprendere la rincorsa al «Riva», contro l'Italstrade mentre il Varazze cerca un punto salvezza sul campo dell'Albaro. In Prima interessante sfida tra Cisano e Legino, compagini in un buon momento e caccia di una vittoria. Intanto in Val Bormida il Millesimo cerca punti contro l'Alassio.

Negli anticipi ieri, segnalare l'1-1 con cui la Culmv in Promozione ha bloccato la Bolzanetese rivale dell'Albenga. Nello stesso torneo 1-1 in Rivarolese-Cogoleto, mentre in Eccellenza la Pegliese ha battuto 1-0 il Busalla. [m. no.]

L'ex Grippo guida la Carcarese a Vado

CALCIO
I dilettanti

Campionato nazionale (16): Acqui-Sarzanese; Bra-Bagnolese; Cuneo-Vogherese; Fidenza-Roteglia; Livorno-Pietrasanta; Rapallo-Brescello; Sanrem.-Camaiore; Sassuolo-Sunm; Savona-C. Pelli. Vogherese p. 36; Sassuolo, Savona e Livorno 32; Rapallo 31; Brescello 29; Camaiore 25; Cuoio Pelli 24; San- 23; Bra e Acqui 22; Cu- e Bagnol. 21; Sarzanese 20; Pietras. 19; Fidenza 17; Roteg. 15; Sanm 11.

Eccellenza (15): Cairese-Sestrese; Entella-Finale; Migliarinese-Lavagna; Pontedecimo-Argentina; Sestri L.-Ortonovo; Vado-Carcarese; Ventimiglia-Loanesi. Vado e Migliarinese p. 32; Sestrese 29; Cairese 26; Finale 24; Ventim. e Loanesi 23; Argentina 22; Sestri L. 21; La- e Ponted. 19; Busalla 17; Entella 16; Pegliese 15; Ort. 13; Carcarese 4.

Promozione (15): Albaro-Varazze; Albenga-Italstrade; Arma-Audace; Coalma-Imperia; Molassana-Carlin's; Olimpic-S. Olcese. Imperia p. 30; Albenga, Bolzanetese e Audace Culmv 25; Molassana 23; Carlin's 22; S. Olcese e Italstrade 21; Rivarolese 20; Cogoleto e Olimpic 18; Varazze 17; Arma 13; Albaro 12; Coalma 10.

Prima (15): Bordighera-Dianese; Borgh. 84-Vallecrosia; Cisano-Legino; Finalborgh.-Pietra; Millesimo-Alassio; S. Ampelio-Quiliano; S. Bartol.-Zinola; S. Stefano-Cengio. Vallecrosia p. 32; Cisano 29; Pietra 26; Zinola 25; Al 24; Bordighera 21; Finalborghese, S. Bartolomeo, Legino e Borghetto 18; Cengio e Millesimo 16; Quiliano 13; S. Stefano 11; Dianese 7.

Seconda A (16): Camporos.-Cameranese; Ceriana-Consc.; Ospedaletti-S. Filippo; Pietrabr.-Spotornese; Poggese-Andora; Pontelungo-Borgio; Riva-Leca. Pietrabrune p. 32; Osped. 28; Borgio e Ceriana 24; Poggese 23; Conscente 22; Cameranese 17; Pontelungo 16; Spotornese, S. Filippo e Camporosso 15; Andora 14; Riva 12; Leca 5. **Girone B:** Albisola-S. Cecilia; Altarese-Villapiana; Lavagnola-Veloce; Mallare-Bragno; Priamar-B. Vado; S. Nazario-Celle; Sciarborasca-Rocchetta. Bragno p. 28; Mallare 27; Villapiana e Altarese 26; S. Cecilia 24; B. Vado 20; Sciarborasca e Celle 19; Veloce 17; Albisola e Lavagnola 14; S. Nazario 12; Priamar 11; Rocch. 7.

Terza Savona (15): Aurora-Sabazia; Bardineto-Murialdo; D. Bosco-Sassello; Portovado-Cosseria; Pallare-Calizzano; Pisna-Calice; Rocchettese-Magliolo; Valleggia-Letimbro. Sassello p. 31; Magliolo 29; Don Bosco e Calice 27; Valleggia 24; Sabazia 22; Murialdo 21; Cosseria e Pallare 18; Calizzano 17; Piana 16; Letimbro e Portovado 15; Rocchettese 13; Bardineto 7; Aurora 4. **Imperia (15):** Badaluc.-Laig.; Borghetto-Dolceacq.; Costar.-Villanovese; Dolcedo-Balestr.; Garlenda-Taggese; Ponted.-S. Bartolomeo; S. Bernardino-S. Lorenzo; Sanremo-Riviera. Taggese p. 31; Laig. 29; S. Lorenzo 25; Riviera 23; Balestr. e Ponted. 22; Villan. 21; Garlenda e Sanremo 20; Dolcedo 19; Costar. e Dolceacq. 16; Badaluc. 13; Borgh. 7; S. Bernar. 4; S. Bartolomeo 0.

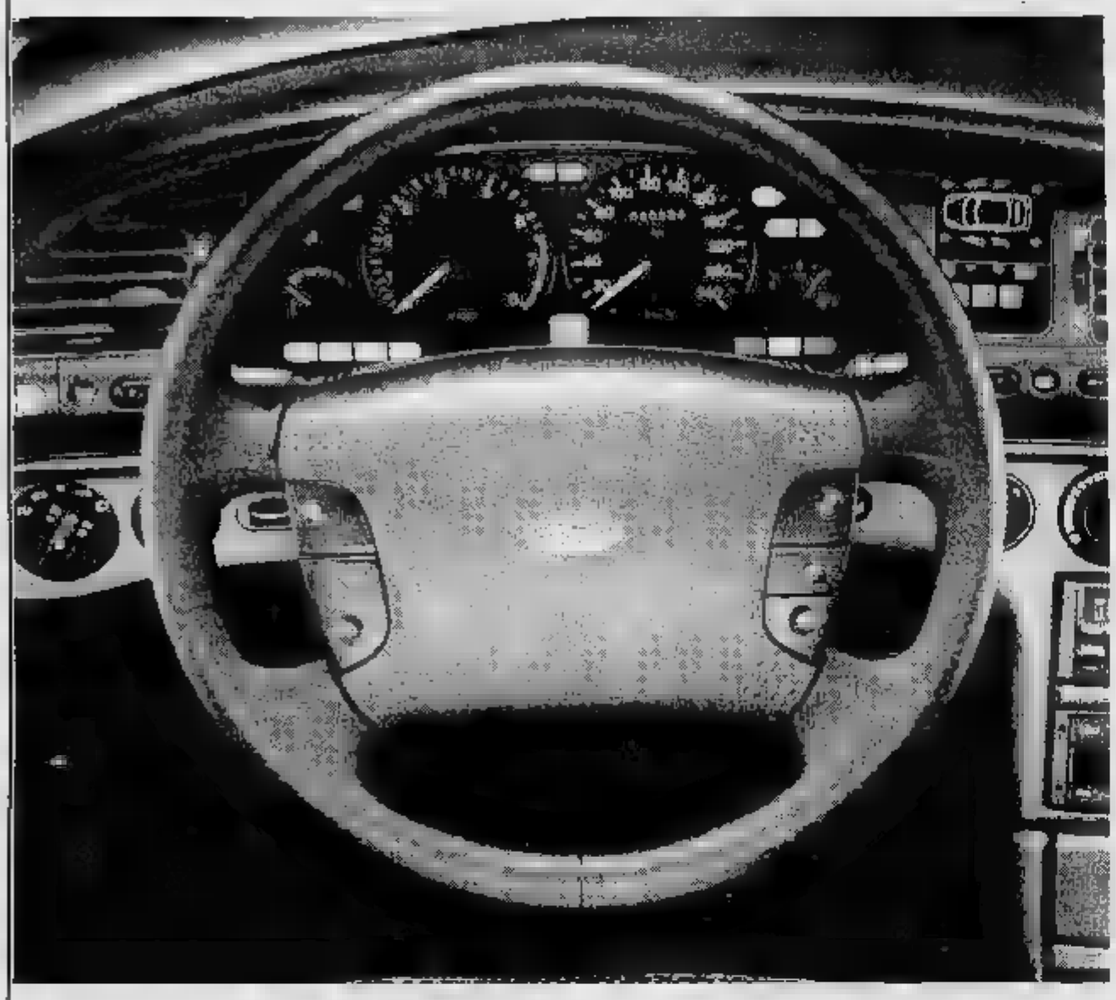
IN ESCLUSIVA DA

GIANETTA

Via dei Vegerio, 39 r - SAVONA

Ford presenta in anteprima

Mondeo



L'unica con Airbag di serie

L'unica della sua classe con Airbag di serie. *Nell'ambito del suo obiettivo sicurezza, Ford ha realizzato un Airbag a doppio controllo, elettronico e meccanico, per aumentare il livello di protezione negli urti frontali o asimmetrici oltre i 30 km/h. Mondeo è la prima ed unica vettura della sua classe ad averlo su tutti i modelli.*

§

Propulsori intelligenti MILES 16 valvole 1.6 - 1.8 - 2.0. *Sono i più recenti propulsori della nuova generazione MILES (Multivalve Intelligent Low-consumption Efficient System) che aumentano la potenza ma non i consumi.*
Mondeo è la prima gamma di automobili Ford che monta solo motori a 16 valvole.

Sospensioni Elettroniche Variattive (derivate dalla F1), Cambio MTX75 e, di serie, servosterzo. *Tramite un sistema di sensori, in soli 20 millisecondi l'assetto della vettura si adatta alle condizioni di marcia passando dalla guida di una limousine a quella di un'auto sportiva. Inoltre con il cambio MTX75 l'innesto delle marce è fluido, preciso e veloce.*

§

ABS monoblocco a 4 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS). *È un innovativo sistema di controllo integrale della trazione. Il comportamento di ogni ruota viene gestito singolarmente e l'abbinamento ABS-TCS evita le perdite di aderenza sia in frenata sia in accelerazione.*

§

Sedili Anti-submarine a contenimento frontale e cinture con pretensionatore su tutti i modelli. *Sono i dispositivi che insieme all'Airbag completano il nuovo sistema ad alta sicurezza SRS (Supplementary Restrain System), elaborato dalla Ford e presentato per la prima volta su Mondeo.*
Particolarmente importante è la struttura interna dei sedili che evita lo slittamento verso il basso in caso d'urto.

§

Cocooning Engineering. *È una innovazione tecnologica, progettuale e costruttiva, che attraverso il rilevamento delle vibrazioni di ogni singola parte della vettura elabora le risonanze affinché ogni rumore nell'abitacolo si trasformi in armonioso silenzio.*

§

Protezione ambientale. *Più dell'85% delle parti di Mondeo può essere riciclato. Le vernici sono a base d'acqua. Il climatizzatore, ecologico (senza CFC) e anti-allergia grazie al filtro Micronair, è di serie per le motorizzazioni 1.6 (GLX), 1.8 e 2.0.*

§

Dynamic Safety Engineering (DSE). *È il progetto Ford realizzato per superare tutti i requisiti delle più severe norme internazionali di sicurezza. Comprende tra l'altro l'abitacolo a guscio di sicurezza, le barre d'acciaio integrate nelle portiere e nella zona anteriore, le doppie strutture del telaio ad assorbimento progressivo, il serbatoio in resine plastiche indeformabili, l'interruttore inerziale del flusso carburante (FIS).*

§

Potete vederla e prenotarla già da oggi

Mondeo
Un'automobile progettata e costruita con coscienza

Ford

La qualità che cercate

NUOVA COMMAR

ARONA - Viale Baracca 6 **BORGOMANERO** - Via Alfieri 43 **DORMELLETTO** - Corso Cavour

PIANEZZE IVANO
CASTELLETTO TIC. - Via Caduti per la Libertà 211

JOLLY CAR
STRESA - Via Sempione Nord 35

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla sera alla mattina spedito e ricevuto in tutta Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 28 Febbraio 1993 no 59

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la filiale di zona o con il
NUMEROVERDE 1678-45048

Due operai di Crevoladossola e Montecrestese sono ricoverati in gravi condizioni a Torino

Rischiano di bruciare vivi in laboratorio

Avvolti dalle fiamme di una stufa, hanno 20 e 21 anni

MONTECRESTESE. Due ventenni hanno rischiato di bruciare vivi nel tentativo di alimentare una stufetta da riscaldamento. Sono ora ricoverati ai grandi ustionati di Torino. Le loro condizioni sono gravi, tanto che i medici si sono riservati la prognosi.

Il drammatico incidente è avvenuto ieri l'altro in un laboratorio di taglio dei massi che vengono estratti cave della zona.

I due giovani rimasti ustionati sono Marco Ceccon, anni, abitante a Crevoladossola, via Del Silva 23, e Adriano Storni, 21 anni, di Montecrestese, frazione Nava.

Lavoravano da tempo per la «Tgm» Luciano Tanferani, una piccola fabbrica dove vengono lavorati piatre come le beole e il serizzo.

Il laboratorio si trova alla porte di Montecrestese, nella valle che si addentra seguendo il corso del torrente Isorno. Una zona dove sorgono altri laboratori di lavorazione massi.

L'incidente è avvenuto all'improvviso. Uno dei ragazzi, forse per aumentare il calore proveniente stufetta che riscaldava l'ambiente, ha deciso di gettare sul fuoco liquido.

Vicino c'era il compagno lavoro. Tutti e due si sono trovati vicinissimi alla stufetta e in batter d'occhio sono stati avvolti dal fuoco. ritorno di fiamma li ha trasformati in torce

Pare che uno dei due ragazzi abbia tentato gettarsi in una vaschetta piena d'acqua, mentre l'altro gridava dal dolore. Le urla hanno richiamato l'attenzione di altri operai che sono immediatamente accorsi in loro aiuto.

Con quanto c'era a portata di mano i colleghi di lavoro hanno spento le fiamme che avevano avvolto i ragazzi nella parte inferiore del corpo.

E' stato subito dato l'allarme un'ambulanza ha trasportato Ceccon e Storni all'ospedale di Domodossola dove prestate le prime cure.

Constatate le gravi condizioni, i medici pronto soccorso hanno deciso trasferirli al Cto Torino, più attrezzato per le cure agli ustionati.

Si è quindi ricorsi all'elicottero dell'Elisoccorso per il trasporto nel capoluogo piemontese. Il referto medico dei due giovani parla ustioni primo, secondo e terzo grado dalla cintola in giù.

La notizia dell'incidente si è subito diffusa a Montecrestese e a Crevoladossola, dove i ragazzi abitano e sono conosciuti. «Marco e Adriano due ragazzi forti. Hanno una tempra resistente, anche le loro condizioni sono gravi. Speriamo che possano tornare presto a casa» dicevano ieri alcuni amici.

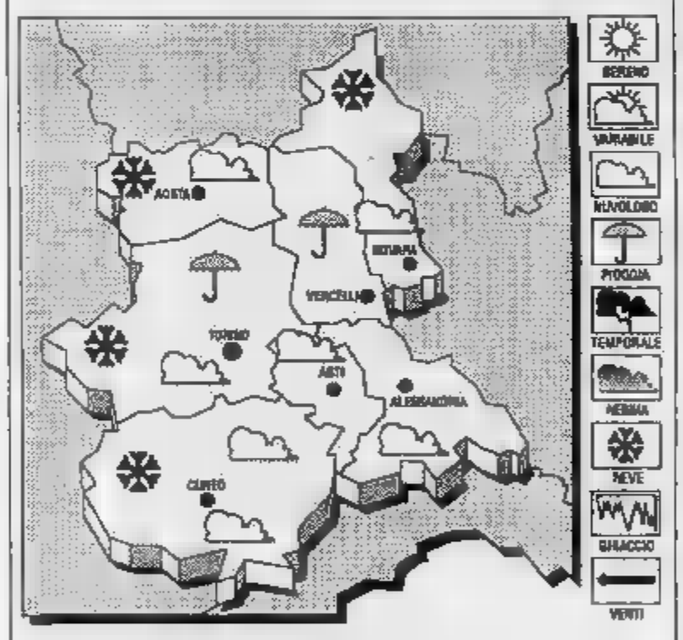
Marco Ceccon, 20 anni, di Crevoladossola, e Adriano Storni, 20 anni, di Montecrestese, sono stati avvolti dalle fiamme nel laboratorio alla periferia del

INTERVISTA A MARCOLI

E' già tornato alla sua impresa

L'imprenditore Gianfranco Marcoli racconta il suo arresto e l'esperienza del carcere. «Sono convinto di aver chiarito ai giudici la mia posizione».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e intense. Nevicate sui rilievi.
TEMPERATURA. variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA TEMPO. Condizioni di tempo perturbato piogge estese.

LE DI A
Max: 9; min: -4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: -1; media: 6

IN PIEMONTE
Torino 4; Asti 7; 5; Aosta 5; Cuneo 1; Vercelli 8

Fiocchi in Ossola e sulle alture del Verbano ma non ci sono disagi alla circolazione

Neve e pioggia dopo la lunga siccità

Sopra i 500 metri la precipitazione è stata più intensa. Il brutto tempo continuerà nei prossimi giorni
Le amministrazioni di molti Comuni e i tecnici dei bacini dell'Enel hanno temuto l'emergenza idrica

NOVARA. Pioggia e tutta la provincia, dopo la lunga siccità. Sono trascorsi sessi giorni senza precipitazioni. Ieri spolverata neve ai 400 metri e piovaschi pianura hanno interrotto lungo periodo «secco». Verbano più consistenti precipitazioni dovrebbero arrivare

Gli esperti dell'osservatorio meteo Locarno Monti prevedono precipitazioni e domani: saranno nevose sopra i 400- metri, frammiste, o alterna di neve e pioggia, sui centri rivieraschi.

Ieri neve in tutto il Cusio sin dalle prime ore della mattina. I fiocchi scesi copiosi sulle alture Lago d'Orta, imbiancando il paesaggio dai cinquecento in su. Pochi centimetri e strade pulite sulla riviera, anche in molte località la neve ghiacciata potrebbe costituire un pericolo per gli automobilisti. Sulla del Mottarone caduti una quindicina di centimetri di neve. Se continuasse così per altre ventiquattro ore, le piste Mottarone potrebbero riaprire. Le previsioni tempo fanno ben sperare.

La neve ha fatto tirare un respiro di sollievo anche a molte amministrazioni comunali, preoccupate che il perdurare della siccità potesse avere riflessi negativi sull'approvvigionamento idrico. La neve ha pure scongiurato il pericolo degli incendi boschivi che in queste ultime settimane avevano messo a dura prova squadre antincendio, i vigili del fuoco e la Forestale, impegnati quasi quotidianamente.

Attesa da sciatori, dagli agricoltori tecnici dell'Enel per rimpolpare i bacini, la neve scesa è arrivata di malavoglia, tanto da spruzzare di bianco le difficoltà la circolazione, nemmeno al Sempione i duemila metri di altezzo.

Pochi centimetri hanno però irrobustito le piste di Macugnaga, di Vigezzo e delle altre località. La debole precipitazione ha pennellato le piste Moro di Macugnaga, dei pochi posti dove si può sciare decisamente bene. Il Carnevale ambrosiano è tornato nelle valli ossolane battute dai turisti lombardi, soprattutto Macugnaga e Vigezzo, dove si sono organizzati cortei di mascherine, distribuzione di vin brulè e flaccolate sulla neve, malgrado la crisi che ha ridotto le presenze per questo tradizionale appuntamento. (r. s.)

Un'immagine della nevicata che ha imbiancato Premeno, sulle alture verbanesi

LIRICA A NOVARA

Katia, trionfo al «Coccia»

Applausi, fiori e consensi per il debutto soprano in «Les Huguenots», l'opera di Giacomo Meyerbeer che ha inaugurato la stagione lirica. **Pietro Benecchio A PAG.**

SuperEscort Ghia

ABS Pack: ABS • Servosterzo
• Radio stereo estraibile riproduttore
• Antifurto con telecomando

• 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo • Versioni 1.4 CFI e 1.8 Diesel • Nuovi colori micalizzati • Barre laterali di protezione • Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto • Sistema (interruttore flusso inerziale carburante) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici a discesa automatica touch» lato guidatore • Avvisatore acustico luci accese • Climatizzatore disponibile. L. 21.800.000 tutto compreso Imposte escluse.

Solo da:

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI MEZZI PER NOVARA E PROVINCIA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Il debutto al Coccia de «Les Huguenots», oggi alla replica ci sarà Baudo

Fiori dal loggione per Katia

Al soprano e agli interpreti dell'opera di Meyerbeer il pubblico ha riservato una calorosa accoglienza. Consensi anche per le giovani voci. I commenti: «Novara ha vinto la sua scommessa»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Applausi a scena aperta, chiamate sulla ribalta [illegible] il pubblico in piedi, lanci di [illegible] da palchi e loggione. [illegible] trionfo. Per [illegible] Ricciarelli e [illegible] altri protagonisti de «Les Huguenots», l'opera di Meyerbeer che l'altra [illegible] ha inaugurato la [illegible] stagione lirica [illegible] Teatro Coccia non ci poteva essere miglior debutto. L'evento ha richiamato a Novara club e appassionati provenienti [illegible] ogni angolo del Piemonte e anche da Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Lombardia.

Dopo aver affollato la «bomboniera» in ogni ordine di posti, i novaresi hanno unito tutti, cantanti, musicisti, cori e comparse, in un abbraccio caloroso che sfata il luogo comune di «gente fredda verso gli artisti». Sul proscenio, ha richiamato anche il direttore Marcello Rota e la regista Franziska Severin che ha condotto in porto l'idea impostata da Giancarlo Del Monaco.

Ma c'è di più. Tra il pubblico si è potuta cogliere anche la ricon[illegible] per aver restituito alla città lo storico «tempio lirico» [illegible] allestimento di prestigio che ben s'inquadra nella tradizione del teatro.

In quattro ore di spettacolo, «Les Huguenots» ha offerto l'opportunità di vedere un'inedita Ricciarelli, convincente nel ruolo di Valentina, interpretato per la prima volta. E accanto ai consensi per il tenore Giuseppe Morino e il basso Nicola Ghiuselev, i melomani hanno potuto apprezzare anche un cast di giovani voci che per molti si sono rivelate piacevoli sorprese, dai soprani Alida Barbanini e Paoletta Marrocu, al baritono Giovanni Meoni, ai bassi Maurizio Muraro e Filippo Miritano. E proprio in favore dei giovani la [illegible] Ricciarelli ha voluto spezzare una lancia nell'intervista dal dopo spettacolo, ricordando che «bisogna offrire loro l'opportunità di cantare affinché possano mettersi in luce e fare esperienza».

Felice, il soprano ha voluto esprimere la sua gratitudine a Novara: «Città che mi ha accolto con straordinaria ospitalità, disponibile anche sotto il profilo umano. [illegible] piacere [illegible] tornare al Coccia. Ha un pubblico eccezionale, competente. E non lo dico perchè oggi sono qui. E' davvero ciò che penso. [illegible] mi è sfuggito il silenzio di partecipazione con cui ha seguito il duetto del quarto atto, significativo della tensione che quest'opera ha saputo [illegible] E' un'operazione positiva, pienamente riuscita. E agli [illegible] che avrebbero voluto una riedizione integrale del 'Grand Opèra', voglio ricordare che in teatro bisogna sempre andare [illegible] pregiudizi. Si può fare cultura e divertire [illegible] fare pazzie economiche, consapevoli del difficile momento che sta attraversando il nostro Paese».

[illegible] anche il sindaco Antonio Malerba: [illegible] è conferma la bontà [illegible] scelta di riproporre quest'opera dopo tanti anni e che per Novara [illegible] un particolare significato storico. E il successo [illegible] delle ansie, inutile nasconderlo, che avevano [illegible] ancora [illegible] vigilias. Il [illegible] stro Mauro Trombetta, direttore artistico: [illegible] lavorato sodo per questo risultato. Ora speriamo [illegible] il giusto riscontro dalla critica. Intanto voglio ringraziare tutti per questo sforzo di riportare in scena un'opera [illegible] bella e difficile. E un grazie particolare meritano la 'star' che hanno voluto essere [illegible] noi per offrire il loro contributo».

«Novara ha vinto la sua scommessa. Ero venuto [illegible] alcune provenzioni, [illegible] a Roma con la piacevole sensazione di aver assistito ad [illegible] spettacolo di grande dignità», ha commentato il musicologo Daniele Ruppoli. Altri apprezzamenti [illegible] arrivati [illegible] Sylvano Bussotti, [illegible] critici e inviati delle maggiori testate, anche [illegible] niche perplessità [illegible] [illegible] avute sull'epilogo dell'opera, che il regista ha voluto attualizzare con la proiezione di titoli sulle guerre di oggi fra protestanti e cattolici in Irlanda.

Oggi alle 15,30 la replica. E in sala, ci sarà anche Pippo Baudo.

Pietro Barocchio

Katia Ricciarelli in scena con gli altri protagonisti de «Les Huguenots». A fianco, il maestro Mauro Trombetta e Pippo Baudo

VARESI IERI E OGGI

Il professore-patriota che guidò il «Mossotti»

GALLIATESE, laureato in lettere a Torino, Alessandro Aspesi (1897-1980), per molti anni preside [illegible] Mossotti, [illegible] un patriota sanguigno ma non violento anche se talvolta alzava la voce. E quando s'infuriava ce n'era [illegible] tutti: per il mite Candiani che sgattaiolava brontolando, per la segretaria Venchi, [illegible] gli studenti chiamavano «il cunpasso» pe[illegible] aveva passo lungo e gamba corta, per gli studenti, i professori, i bidelli. Ma era incapace di serbare rancore.

Combattente sul Carso, nazionalista, fiancheggia in un primo tempo i fascisti di Vittorino Cacciа, [illegible] esponendosi più [illegible] tanto. Aspesi [illegible] un idealista prudente.

Presidente della Società Storica Novarese, studioso del Risorgimento e autore di interessanti saggi, è facile intuire, da ciò che scrive, la simpatia verso Cavour e Gioberti. [illegible] [illegible]a che ami Mazzini malgrado che spesso cita a memoria alcune massime del fondatore della Giovine Italia.

Ogni mattina, con qualunque tempo, il preside Aspesi raggiunge il Mossotti [illegible] Galliate in moto-vespa. D'inverno si ripara dal freddo montando sul manubrio un gigantesco parabrezza di plastica. Intirizzito, [illegible] scongela sfregando le mani sul termosifone, sollecitando [illegible] ultime novità dal fidatissimo professor Giovanni Barbero. Sfoglia libri e registri, [illegible] la corrispondenza e impartisce disposizioni.

La scelta [illegible] libri di testo è una decisione importante demandata abitualmente a una terna [illegible] professori anziani e di grande esperienza: Fontana, Rogora e Sussio che, davanti al corpo docente, definisce [illegible] «le colonne» [illegible] Mossotti. Il giovane professore Rosario Muratore, che in seguito gli subentrerà nella presidenza, osserva risentito: «E noi chi siamo? Schiappe?». Alessandro Aspesi, conservatore fino [illegible] un [illegible] punto, [illegible] repli[illegible]ne l'istinto gli suggerisce. Prende atto e si dedica [illegible] una [illegible]gace consultazione [illegible] [illegible] [illegible] autore allora poco noto, Carmelo Cappuccio. [illegible] sofferma [illegible] alcune pagine dedicate [illegible] Foscolo e rivolgendosi ai colleghi [illegible]: «Ringrazio il professor Muratore che propone [illegible] novità intelligente, da approvare».

Scrupoloso e metodico, all'I[illegible]e della [illegible] sede dell'istituto gli fanno notare che il fondatore Ottaviano Fabrizio Mossotti è immortalato, nel busto dello scultore Eduardo Tantardini, [illegible] la giacca rivoltata: «Signor preside, noi uomini abbottoniamo il doppiopetto da sinistra [illegible] destra, [illegible] viceversa». Aspesi controlla, si indigna [illegible] al cospetto delle autorità convenu[illegible] [illegible] del [illegible] insegnante punta l'indice accusatore verso l'esterrefatto scultore: «Non ti pago!» esclama. E l'altro allarga le braccia rassegnato, consegnandosi alle ire [illegible] meticoloso committente.

Romolo Bariscuro

Belgirate, questa mattina al Villa Carlotta

Quattrocento invitati alla festa del pane

NOVARA. L'appuntamento è per questa mattina all'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate. Per la festa dei panificatori della provincia di Novara, [illegible] cerimonia [illegible] premiazione del referendum «Maestri del Pane», lanciato da «La Stampa» quattro [illegible] fa, [illegible] quattrocento gli invitati. Una f[illegible] in grande stile, ma [illegible] è una novità; Cesare Brusa, presidente dell'Associazione panificatori, tiene particolarmente a questa «convention [illegible] pane» che lui [illegible] organizza [illegible] cura anche nei minimi dettagli.

La giornata avrà inizio alle 11, [illegible] le premiazioni del referendum «Maestri del pane». I primi trenta classificati riceveranno la targa ricordo, [illegible] tutti gli altri il diploma da esporre nella vetrina del negozio.

Ricordiamo che il più votato dai clienti-lettori è stato Angelo Pogliani, seguito da Germa[illegible] Navigli, Paolo Rabellotti e Nicola Compierchio.

Esaurita la prima parte della giornata, per mezzogiorno e [illegible] è fissato il pranzo. Ospite d'onore sarà il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Maurizio Pagani.

Nel primo pomeriggio, la tradizionale premiazione delle «fornarine», [illegible] parte dell'Associazione panificatori provincia di Novara. [m. p.]

Il presidente Cesare Brusa

Nei locali dell'istituto professionale Bellini ci sarebbero carenze antinfortunistiche

Scuola insicura, preside sotto accusa

Raggiunto da un avviso di garanzia, si difende: «Il Comune non ha fondi e [illegible] sede [illegible] è pronta»
Il sindaco: «Stiamo cercando finanziamenti». Martedì riunione straordinaria nell'edificio di via Brusati

NOVARA. Gli studenti chiedono da anni una nuova sede oppure un [illegible] [illegible] del vecchio edificio. Di promessa in promessa, [illegible] un finanziamento che non arriva e un corteo [illegible] protesta. [illegible] scattata un'inchiesta per le [illegible] antifortunistiche e igieniche nei locali dell'istituto professionale Bellini.

Martedì pomeriggio, alle [illegible], il presidente [illegible] Consiglio d'istituto, Mario Allegro, ha convocato [illegible] riunione straordinaria.

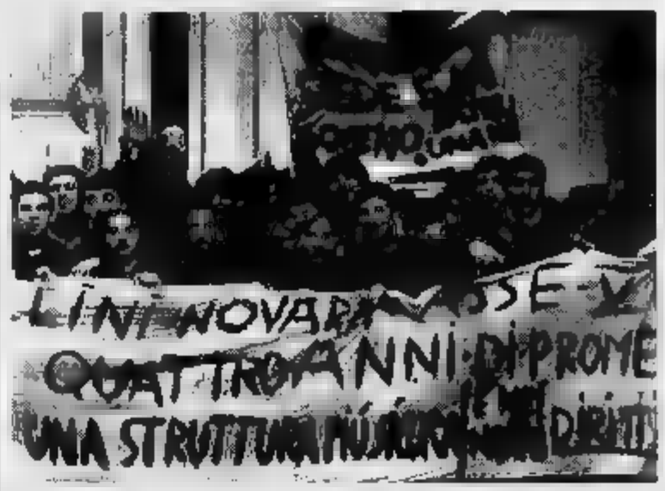
All'ordine del giorno ci [illegible] la denuncia dall'Usl alla Procu[illegible]tà Repubblica e l'informazione di garanzia inviata al preside, più varie ed eventuali.

Il capo d'istituto, Luciano Baccalaro, ha la voce pacata quando spiega che [illegible] [illegible]da: «Martedì esamineremo la situazione della scuola, che [illegible] è cambiata da anni». Situazione semplice e complicatissima allo stesso tempo, perché nella nuova sede in via Generali i lavori sono fermi: «Mancano finanziamenti - dice il preside - e spetta [illegible] Comune seguire questo aspetto». E delle carenze antinfortunistiche e igieniche, chi deve rispondere? «Il capo d'istituto - conferma Baccalaro - ma in questa "impasse", come si fa a provvedere? Per l'edificio di via Brusati nessuno vuole spendere soldi, [illegible] la scusa che fra poco tempo verrà abbandonato».

Quindi: l'Amministrazione comunale aspetta i finanziamenti e il preside attende i muratori tanto nella vecchia quanto nella nuova sede. Intanto l'Usl si muove. Fa sopralluoghi e scopre, [illegible] laboratori della scuola, gravi carenze. Si tratta [illegible] irregolarità che [illegible] [illegible] re [illegible] denuncia da parte della Procura della Repubblica di Novara.

Il sindaco Antonio Malerba: «Non [illegible] disponibili finanziamenti da parte della Cassa Depositi e Prestiti di Roma. Abbiamo deciso di utilizzare i fondi degli oneri [illegible] urbanizzazione per procedere all'appalto. [illegible] per quanto risulta, nei laboratori [illegible] sarebbero carenze anche sulle attrezzature scolastiche».

[illegible] i [illegible] studenti dell'istituto Bellini, alcuni dei quali già sistemati al distaccamento, che cose dicono? Qualcuno scherza ma è un riso amaro: «Il rischio è il nostro mestiere. [illegible] guardare i muri delle aule». Altri allievi ricordano [illegible] slogan urlati a gran voce nelle manifestazioni sotto i palazzi delle autorità: «Lu [illegible] [illegible] [illegible] un sogno», «Datevi una mossa», «Vogliamo una sede sicura. E' nei nostri diritti». [m. p. a.]



Gli studenti del Bellini durante una delle numerose manifestazioni di protesta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

M[illegible] ringrazia per l'incontro con M[illegible]

Desidero ringraziare sentitamente chi ha reso possibile ciò che per mia figlia era soltanto un sogno. Quando sabato mattina [illegible] ricevuto da La Stampa la telefonata di conferma mia figlia era presente ed ha ascoltato senza capire molto, ma quando le ho detto che poteva portare i fiori al [illegible] Muti mi ha guardato incredulo, con occhi sbarrati, lucenti [illegible] emozione. Vi lascio immeginare il tumulto di emozioni e di gioia che ha provato. La gioia [illegible] culminata domenica [illegible] nel gustare [illegible] musica che abbiamo apprezzato per la scelta dei pezzi, eseguiti con tanto trasporto e [illegible] dal grande direttore.

Rosa Antonelli, Novara

Polemica sui Tir il sindaco risponde

In merito alla lettera di Giovanni Rosaia, consigliere dell'Unione Italiana Trasportatori pubblicata su La Stampa, puntualizziamo quanto segue. Nella mia intervista, mi sono riferito ai Tir: il «più propriamente automezzi pesanti» lo ha aggiunto lui. La strada statale 36 è stata costruita quasi cento anni [illegible] per i carretti, non per i mostri che, quando si incontrano [illegible] curve, si fermano e lasciano sull'asfalto specchietti e fiancate. L'unico «impatto» che mi preoccupa è quello con l'autovettura di qualche sfortunato frontaliere.

Per quanto concerne il fatto che La Stampa, il latte ed il caffè mi vengano recapitati a Cannero Riviera [illegible] i Tir [illegible] ringrazio per avermi schiarito il cervello. Fino a ieri avevo creduto che queste consegne venissero effettuate da normali furgoni.

Mi credo, amico Rosaia, chiudere la statale 34 ai Tir significa anche tutelare la vita dei camionisti. Questa affermazione viene da un automobilis[illegible] che lampeggia sempre quando incrocia un Tir sapendo che dietro, alla prima curva, ne sta arrivando un altro in senso contrario. E che saluta sempre quando un camionista accosta per lasciargli il passo.

Carlo Henke,
sindaco di Cannero Riviera

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 643.053
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 885.000
[illegible] (0323) 33.360
[illegible] 74.222
[illegible] (0323) [illegible] - [illegible] - 556.161
Savona: (0323) 824.222
Borgosesia: (0163) 80.705
Orta: (0322) [illegible]900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
[illegible] d'Oleggio: (0322) 987.456.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 869.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

[illegible] DI TURNO

[illegible] le seguenti farmacie: Agnelli, s. Cavallotti 2, tel. 62.03.67, con orario continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] [illegible] di [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2.000) a San Rocco, largo Cantore, tel. 47.28.39, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dal[illegible] 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli [illegible] [illegible] provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgoticino: *Galliazio*, [illegible] Zanotti 11, tel. 80.2[illegible]
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19.
Borgomanero: *Rocco*, c. [illegible] 28, tel. 0322/81.[illegible]
Barengo: *Ghiringhelli*, s. Vittorio Ema[illegible] II 29, [illegible]. 0322/99.72.96.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
[illegible] **(Fondotoce):** *Mele*, [illegible] 42 Martiri, tel. 0323/49.80.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57.18.37.
Casalbo: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323/70.136.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, [illegible]. 0324/51.[illegible]
[illegible] *Veggia*, via Roma 77, [illegible]
[illegible] *Omodei*, p. Brindisi 6.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXV Aprile, [illegible].439.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

[illegible]IA

[illegible] Marco Freguglia; Roberta Ingignoli; Federico Barberi; William Tavinato; Shari Carlomagno; Denise Ferasi; Lisa Bellotti; Federico De Giuli; Alessandro Paracchini.

[illegible] [illegible] Fagnoni (1905); Gioacchino Gallo (1920); Antonio Ticozzelli (1933).

Girolamo Crepaldi (1914); Enrico Righinzoli (1909); [illegible] Belcasi (1907); Ettorino Favini (1911); Virgi[illegible] Ghiringhelli (1912).

[illegible] Luca Lazzaro e San[illegible] Angela Casulfo; Daniele Giuseppe Comazzi e Simona De Pascali.

Gabriele Felice [illegible]o e Valeria Pavanello; Maurizio Cannistraro e Roberta Montemazzo.

[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Torre e Donatella [illegible] Paoli; [illegible] Mesali[illegible] e Emiliano Benetti; Angelo Inilo Buson e Antonella Moscardo.

Improvvisamente, a S. Diego (Usa) è mancata all'affetto dei suoi [illegible]

DOTTORESSA

Kicca (Enrica) Bottini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Laura, il papà Giovanni, Paola e Antonella, lo zio Claudio, il nonno Dino ed i parenti tutti. I funerali seguiranno nella chiesa parrocchiale di San Martino in Novara alle ore 9,30 di lunedì 1 marzo. Dopo la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Cassolnovo.
— Novara, 28 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

INDUSTRIA

Come qualificare i fornitori

Tra le [illegible] di formazione promosse dall'Associazione industriali di Novara, un seminario su «Come valutare e qualificare i fornitori dell'azienda». Nel corso degli incontri verranno approfondite le tematiche e i criteri di valutazione [illegible] fornitori, anche in rapporto al pro[illegible] venduto. Il seminario si terrà alla sede dell'Assoindustriali, il 16 e 24 marzo, in corso Cavallotti 25 a Novara. Per maggiori dettagli [illegible] disponibile [illegible] Gsi, tel. 620146.

INTERVISTE

Momo, magia spagnole

«Magic show spagnolo» è il titolo dello spettacolo d'attrazioni che [illegible] in scena oggi in piazza Pesa a Momo. Magia, illusioni, fachirismo, rettilario, e vari animali vengono presentati con due spettacoli, alle 16 e alle 21.

MOSTRE

Espongono i modellisti

Gli appassionati [illegible] modellismo si danno appuntamento ancora oggi ad Arona, alla prima mostra [illegible] modellismo statico, allestita [illegible] centro esposizioni [illegible] piazza San Graziano; si potranno osservare aerei, treni e diversi [illegible] di locomozione riprodotti in miniature di particolare pregio. L'ingresso è libero.

ARTISTI

Mostra di Alessandrini a Borgo

I Navigli milanesi si sono trasferiti alla biblioteca Marazza di Borgomanero, grazie ai quadri di Alessandro Alessandrini. Membro [illegible] gruppo «Pittori di Bagutta», Alessandrini racconta la sua città, catturandone nei quadri gli scorci e [illegible] atmosfere più suggestive.

[illegible]

«Expo» a Stresa

Prosegue fino al mercoledì 3 marzo «Expo», la rassegna di forniture turistiche e alberghiere. Oggi ingresso [illegible] [illegible] pubblico. Domani alle 16 dibattito «Il vino. Realtà dei consumi e prospettive dello sviluppo». Partecipa Sandro Doglio, giornalista di «La Stampa».

L'INTERVISTA

PARLA L'IMPRENDITORE NOVARESE INQUISITO

Marcoli, libero, è già tornato al lavoro

«In cella ho scoperto cos'è la solidarietà»

Gianfranco Marcoli, l'imprenditore novarese arrestato martedì a Galliate (sopra) è tornato al lavoro nella sua impresa. A fianco, il fratello Ezio.
(FOTO MARIO FINOTTI)

NOVARA. Gianfranco Marcoli, 51 anni, è il primo imprenditore novarese coinvolto nell'inchiesta di tangentopoli. E' contitolare, con il fratello Ezio, di due società nel settore edilizio. Sono specializzate nella costruzione di strade. Operano prevalentemente nell'ambito dei lavori pubblici. Danno lavoro a 140 dipendenti. Marcoli è stato arrestato martedì mattina [illegible]. L'hanno trasferito subito a Verona [illegible] dov'è partita l'inchiesta. L'accusa: tentata corruzione [illegible] turbativa d'asta. [illegible] costruzione [illegible] terza corsia sull'autostrada «Serenissima», tra Vi[illegible]a e Padova. Interrogato dal giudice Celentano, è stato restituito alla sua famiglia dopo 48 ore.

Ieri era al suo posto di lavoro. E' qui, in via Russi, che l'abbiamo incontrato, con il fratello e l'avvocato Roberto Picchio. Marcoli è sereno, disteso, lucido, disponibile. Si commuove solamente quando ricorda il momento dell'arresto, davanti alla sua famiglia.

Cosa le resta di quest'esperienza traumatizzante?

«Tanta amarezza. Ma ho anche verificato il valore delle persone che mi sono vicine. Ho scoperto cos'è la solidarietà, la stima, l'amicizia. Ho avuto attestati incredibili da amici, colleghi. Ho scoperto anche la solidarietà dei detenuti».

Con chi è stato detenuto, nel carcere del «Campone»?

«Stavo in cella con sedici compagni. Fra loro c'erano due giovani, i complici di Maso, quello che ha ucciso i genitori. Hanno fatto il possibile per mettermi a mio agio. Ci siamo dati subito del tu. [illegible] chiamavamo per nome. [illegible] trovato una solidarietà incredibile».

Qual'è [illegible] il momento più difficile di quest'esperienza?

«Martedì mattina, sette finanzieri si sono presentati a casa mia erano le [illegible]. Hanno perquisito tutto. Poi siamo stati qui negli ufficia prendere le carte. Tornando verso Galliate, con un certo imbarazzo, mi hanno detto che ero in arresto. 'L'accompagnamo a casa a prendere il necessario per qualche tempo, ma non faccia scherzi, siamo padri di famiglia'. Ho raccolto quattro cose. Ho salutato mia moglie. Le ragazze non volevano lasciarmi andar via...»

Com'è nata l'accusa di corruzione nei suoi confronti?

«Nel provvedimento del giudice si fa riferimento ad un accordo fra i segretari amministrativi nazionali di dc e psi con le imprese capogruppo per il versamento di

L'avvocato Roberto Picchio

notevoli somme di danaro. [illegible] non siamo capogruppo. In questo lotto da 17 miliardi siamo intervenuti in raggruppamento d'impresa al cinquanta per cento con la C.I.C. (Compagnia Italiana Costruzioni) [illegible] Milano. Loro hanno f[illegible] l'offerta per l'appalto e loro tenevano i contatti gli Enti appaltanti ed i politici».

Se è stato rimesso in libertà vuol [illegible] che ha chiarito la sua posizione. E' così?

«Ritengo [illegible] sì, [illegible] spero. Sono stati arrestati tutti i legali rappresentanti delle ditte che hanno lavorato alla costruzione della terza corsia sulla 'Serenissima' ma con ruoli e funzioni diverse. Personalmente non [illegible] nessuno di questi colleghi e neppure i politici coinvolti nell'inchiesta».

Qual'è l'insegnamento, la morale che trae, come imprenditore, da questa vicenda e più in generale da tangentopoli?

«Spero che si risolva al più presto per il [illegible] settore e l'economia nazionale. E' necessario mettere un punto fermo. [illegible] con un colpo di spugna sul passato, ma rimettendo in moto il volano dell'edilizia. [illegible] auguro che questo ciclone passi e chi ci governa faccia qualcosa per farci uscire da questa situazione di paralisi generale».

Si parla di difficoltà anche per le due vostre imprese.

«Ma non sono da mettere in relazione con questa vicenda. Derivano piuttosto dal blocco generale di qualsiasi attività edilizia legata ad appalti di natura pubblica. Nessuno vuol assumersi più responsabilità. Ab[illegible]mo in [illegible] una trattativa sindacale ma non licenzieremo nessuno. Gli operai mi sono stati molto vicini in questa disavventura.»

Lei è presidente della squadra di [illegible]ball. Continuerà ad occuparsi di questo sport?

«Le ragazze possono contarci. Resterò con loro. L'altra sera [illegible] venute a [illegible] mia [illegible] un mazzo di fiori. Mi hanno commosso. Stiamo già pensando alla squadra dell'anno prossimo».

Renato Ambiel

IN [illegible]

[illegible]

Saccheggiata la [illegible] e i locali di un'associazione

Profanata [illegible] ladri la [illegible] dell'Annunciata sul monte Barro, [illegible] Invorio [illegible] Bolzano Novarese. I ladri hanno sfondato la porta e rubato due acquasantiere, due candelieri, [illegible] calice, tovaglie ed un generatore di corrente. Quest'ultimo veniva utilizzato [illegible] «Gli amici del Barro» per le manifestazioni estive sulla collina. I ladri hanno poi devastato i locali del sodalizio.

[illegible]

Spacciatore condannato preso dopo pedinamento

Dopo una lunga serie di pedinamenti [illegible] stato [illegible] Gian Carlo Saldi, 35 anni, abitante in viale Giulio Cesare 46. Gli agenti della squadra mobile lo hanno bloccato l'altra [illegible] in via Beltrami. L'arresto è stato [illegible] guito su ordine del tribunale di Milano: [illegible] deve scontare oltre un [illegible] [illegible] per detenzione e spaccio di droga.

CUREGGIO

Una pista ciclabile in direzione di Borgo

Una pista ciclabile [illegible] Borgomanero e Cureggio: [illegible] ha richiesto all'Anas un consigliere [illegible] minoranza del comune di Cureggio, Angelo Barbaglia. L'opera potrebbe essere completata in queste settimane, mentre l'impresa De Giuliani realizzerà l'ampliamento della statale 142 fra i due comuni.

[illegible]

Terzo [illegible] per la rapina [illegible] prostituta nigeriana

In tre, l'altra notte avevano aggredito una giovane pr[illegible] nigeriana nei pressi del cimitero per portale via la borsetta [illegible] [illegible] mila lire. Due novaresi, Francesco Tropeano e Orazio Altieri, di 20 e 27 anni, erano stati subito catturati da [illegible] «volante» della polizia. Ora [illegible] finito in manette [illegible] terzo complice [illegible] Gianni Siddi, [illegible] anni, pure di Novara. Gli agenti, che erano sulle [illegible] tracce, ieri l'hanno arrestato a casa, in via Maestra 7.

BORGOMANERO

[illegible] al liceo sul razzismo

Dibattito sul razzismo - sono previste quattro ore di discussione - domani dalle 9 [illegible] liceo scientifico Galilei. L'incontro, al quale parteciperanno profes[illegible] [illegible] studenti, sarà introdotto da [illegible] relazione del preside Antonio Bellone.

[illegible]

Martedì in Vescovado [illegible] ricordo padre Turoldo

Martedì sarà ricordato il primo anniversario della morte di David Maria Turoldo. La cerimonia [illegible] alle [illegible] nella sala Della Maddalena in Vescovado. Partecipa padre Nazzareno Fabbretti.

A Novara, due incontri distinti delle sinistre con [illegible] gente

Referendum sul traffico

Lo ha proposto il sindaco Malerba. Sarà abbinato alle consultazioni del [illegible] aprile prossimo? Leoluca Orlando e Caponnetto hanno parlato di mafia e politica

NOVARA. Il 18 aprile prossimo, quando si voterà per i referendum, i novaresi potrebbero essere chiamati a rispondere anche ad un quesito suppletivo. E' quello relativo alla riapertura di co[illegible] Cavour; sarebbe a dire una revisione radicale dell'ormai famoso piano del traffi[illegible] La proposta è stata formulata dal sindaco Antonio Malerba, l'altra sera, quando ha incontrato i cittadini per spiegare i motivi della crisi in Comune. [illegible] segretario generale [illegible] che [illegible] tecnicamente possibile andremo sicuramente alla consultazione. L'iniziativa potreb[illegible] [illegible] assunta dal Consiglio comunale o dagli elettori. Mi pare giusto interpellare la gente su un problema tanto dibattuto».

E' stata una settimana intensa e molto partecipata per la sinistra novarese. Quella storica, alla ricerca di [illegible] difficile unità per presentarsi alle prossime elezioni, si è ritrovata giovedì sera al Carlo Alberto dove il sindaco ha preso decisamente l'iniziativa per un confronto aperto sugli uomini ed i programmi. Quella nuova, che si identifica [illegible] il movimento della Rete, si [illegible] data appuntamento venerdì sera al Borsa. Qui sono intervenuti Leoluca Orlando [illegible] Antonino Caponnetto con i leader locali del [illegible] vimento.

Due modi diversi di intende[illegible] la politica ma che hanno in comune la forte volontà di cambiamento per venire incontro alle esigenze reali della gen[illegible]. Difficile prevedere se sarà possibile, a Novara, pur nella diversità, una forma di collabo[illegible] [illegible] in vista delle prossime scadenze elettorali anche se il dialogo [illegible] aperto.

Più concreta e calata nei problemi locali l'iniziativa [illegible] «Carlo Alberto» dove Malerba ha spiegato i motivi [illegible] crisi ed il suo comportamento. Nel dibattito che ne è seguito si è confrontato su questioni ormai storiche per la città: centri commerciali, occupazione e grandi progetti (Nord Est, sede universitaria, piano del traffico ecc.).

Improntato a tematiche più generali (e con un'impronta vagamente fidsista) quali [illegible] necessità di rinnovamento della classe politica, i rapporti tra mafia e potere, l'incontro del Borsa. Orlando [illegible] Caponnetto, aderendo all'invito di un giovane (erano tanti l'altra sera), ieri mattina alle sette, prima di lasciare Novara si sono incontrati con i convittori dell'istituto salesiano san Lorenzo.

(r. a.)

Gozzano, blitz dei carabinieri in Comune dopo due denunce

Il sindaco sotto inchiesta «Non ho preso alcuna som[illegible]»

GOZZANO. Sarebbe stata una denuncia di due cittadini a provocare il blitz dei carabinieri di Arona all'ufficio tecnico-urbanistico del Comune. La presen[illegible] di camionetta e militari armati ha suscitato una certa emozione fra quanti si sono trovati a transitare in piazza Matteotti. [illegible] mandato di perquisizione è [illegible] esibito al segretario-capo Agostino Di Na[illegible] [illegible] [illegible] a disposizio[illegible] degli inquirenti i [illegible]eggi.

L'indagine prenderebbe il via (il condizionale [illegible] d'obbligo) da una vicenda pertinente terreni ubicati in regione Bellaria, sulla strada che [illegible] verso Invorio, [illegible] proprietà di Egidio Galli e Giuseppa Bulenti, [illegible] eccepiscono sui vincoli del piano regolatore generale.

Ma [illegible] controversia [illegible] strativa [illegible] i denuncianti e l'Amministrazione si ingarbu-

Aldo Ruga, è il sindaco democristiano accusato da due cittadini. I carabinieri hanno perquisito il Comune.

gliò per effetto di una denuncia nella quale il sindaco Aldino Ruga (dc), risulterebbe accusato di peculato per aver preteso un compenso per consentire, in sede di variante di prg, una diversa destinazione d'uso.

«Mi [illegible] accusa di [illegible] richiesto dieci [illegible] fa una [illegible] [illegible] di soldi per favorire i proprietari di quel terreno. E' [illegible] storia che respingo - dice il sindaco Aldino Ruga - . I miei detrattori hanno presentato un esposto alla Procura che ha suscitato la mia reazione e li ho denunciati per calunnia».

Per rispondere [illegible] interessi privati in atti d'ufficio, il sindaco di Gozzano dovrà comparire il 3 marzo prossimo davanti al Procuratore della Repubblica, a Novara. Malgrado Ruga ostenti fiducia sull'andamento e sulle conclusioni della vicenda giudiziaria che lo coinvolge c'è chi sostiene che il clamore suscitato dall'azione dello f[illegible] dell'ordine potrebbe mettere in difficoltà l'Amministrazione Comunale. L'eventualità [illegible] stata decisamente respinta dalla Giunta, riunita d'urgenza, per esprimere solidarietà al sindaco e fiducia nella magistratura.

(r. bar.)

Parla Giuseppe Botteselle che giovedì tornerà in tribunale [illegible] Verbania

«Ad Arona ci [illegible] boss e padrini»

L'ex consigliere socialista attacca e si difende

ARONA. «Sì, certo anche ad Arona ci sono boss e padrini. E non pochi. Ma bisogna cercarli nella direzione giusta». Giusep[illegible] Botteselle, già presidente dell'Usl 53, già consigliere comunale socialista; venti giorni di galera ed altrettanti di [illegible] sti domiciliari per gli scandali edilizi dell'ottobre scorso, si difende così. Buona parte di Aro[illegible]lo considera un boss. Un padrino, [illegible] di quelli che la politica gli è servita per fare i propri affari. Uno fra i tanti, la storia di un condominio in via Vittorio Veneto che lo porterà sul banco degli accusati giovedì prossimo a Verbania, con l'architetto Enrico Marforio. L'edificio fu sequestrato dalla Magistratura perchè il sindaco Antonio Bertinotti aveva rilasciato una licenza con una cubatura in eccesso. Due componenti la commissione Edilizia che [illegible]t[illegible] parere favorevole, Giancarlo Lampugnani e Secondo [illegible], sono già stati condannati. Ma Botteselle non ci sta, non [illegible]a al gioco: un gioco, oltretutto, pesante visti gli sviluppi che ha a[illegible] la vicenda. «Vicenda che cominciò nel momento in cui la società Finatourist, di cui siamo titolari mio fratello Alberto [illegible] io [illegible] che già appartenne a nostro padre, vendette

L'ex presidente Usl Giuseppe [illegible]

[illegible] cascina alla Jota srl [illegible] cui è amministratore il geometra Giovanni Cialvigni. Quella [illegible] scina la compramno nell'83 pagandola 70 milioni, quando si pensava che avremmo potuto trasferirci lì con le nostre famiglie. Poi non se ne fece niente». Settanta milioni, che pe[illegible] all'atto della cessione alla Jota [illegible] diventati cinquecento: «Ma questo fa parte di una normalissima transazione; [illegible] le parti sono d'accordo non si vede perché ci si debba scandalizzare. Si è detto che [illegible] venduto, con la cascina, anche il progetto per la sua demolizione e ricostruzione. Niente di più falso: tant'è vero che [illegible] fabbricato che [illegible] stato messo sotto sequestro [illegible] una [illegible] completamente diversa».

Botteselle non dice una sola parola e vanvera, nel senso che ogni affermazione ha [illegible] riscontro in una copiosa documentazione che si porta sempre appresso.

In questa vicenda di via Vittorio Veneto, ha già ottenuto un [illegible] una settimana fa [illegible] Tribunale di Verbania ha respinto un [illegible] col quale il costruttore Cialvigni chiedeva un sequestro conservativo a suo carico per due miliardi: una cifra che, ormai abituati a quelle di Tangentopoli, non fa neppure più impressione.

In buona sostanza, Giuseppe Botteselle si appresta ad affrontare i giudici col viatico [illegible] questa [illegible] «Sono ottimista» dichiara, e aggiunge che: [illegible] anche vero che [illegible] gente mi considera una bestia nera, ma [illegible] altrettanto [illegible] che in giro per Aruna c'è ben [illegible] peggio: in fatto [illegible] cupole, bestie nere, affaristi e boss basterebbe soltanto guardarsi attorno».

Mario Bonazzi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita [illegible] procedura [illegible]

N. 60/86 R.G. promossa [illegible]a: B[illegible] Popolare di Intra - con [illegible]. Gaudiano contro **RIZZI Francesco**, nato l'8 settembre [illegible]36 a Massera.
Il G.E. dott. Montefusco con ordinanza in data 4 febbraio 1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [illegible] [illegible] maggio 1993 ore 12,30, dei seguenti beni immobili: in Comune di Massera in fregio alla via Valle Vigezzo: LOTTO A: parte di fabbricato condominiale costituita da laboratorio di falegnameria al piano terreno ed ampio magazzino al piano interrato cui accede quota parte ex lege di comunione forzosa sugli enti condominiali. Coerenze: proprietà RIZZI Giovanni o aventi causa, proprietà RIZZI Anselma o aventi causa, mappale 602/A, strada provinciale via Valle Vigezzo - Gli immobili [illegible] censiti al N.C.T.: Partita 1 - [illegible] di enti urbani [illegible] promiscui: foglio 7 (sette) mappale 465, are 9,50 - [illegible] urbano. Coerenze [illegible] mappale 465 (in mappa terreni): mapp. 462, roggia consortile, mapp. 466, 613, 614, [illegible]9, via Riviera, m[illegible]. 616, 615, 602/A, via Valle Vigezzo.
Al N.C.E.U.: partita 142, foglio 7, mapp. 465/1, 517, via Menogno di Sotto n. 2, Cat. D/7, (P.S. 1-T):
- appezzamento di terreno adiacente al lato sud dell'edificio [illegible]l[illegible]le, di circa mq 230 di superficie, provvisoriamento censita al N.C.T. al foglio 7 (sette), mappale 602/A, di are 2,30 - Coerenze: mapp. 465, 615, 857, (ex 602/C), 858 (ex 602/B), via Valle Vigezzo;
LOTTO B: appartamento di civile abitazione al 1° piano del medesimo edificio condominiale sito in Massera, in fregio [illegible] via Valle Vigezzo, di cui al lotto A, in buono stato di manutenzione, di circa 180 mq di superficie, censito al N.C.T. alla partita 1 - area di enti urbani e promiscui: foglio 7, mappale 465, are 9,50 - ente urbano; con le coerenze: mapp. 462, roggia consortile, [illegible]. 466, 613, 614, [illegible] via Riviera, mapp. 616, 615, 602/A, via Valle Vigezzo.
Al N.C.E.U. alla partita 144, foglio 7, mapp. 465/4-602-516 - via Menogno di Sotto 2 - P.1 - Cat. A/3, vani 6,5, rendita catastale L. 1.339 - Coerenze [illegible] mappali 465 e 602 in blocco (in mappa N.C.T.): mappale 462, roggia consortile, mapp. 466, 613, 614, 602, via Riviera, mapp. 616, 615, 857 (ex 602/C), 616, 858 (ex 602/B), via Valle Vigezzo;
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base LOTTO A L. 148.000.000; LOTTO B L. 60.000.000.
2) Offerte in aumento L. 3.000.000 per il lotto A e lire 2.000.000 per il lotto [illegible]
3) Cauzione del 10% e fondo spese del [illegible] del prezzo base da depositare [illegible] in Cancelleria mediante due assegni [illegible] alla medesima entro le ore 12 del giorno 11 maggio 1993.
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, [illegible]
[illegible] CANCELLIERE Lucia [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [illegible] immobili all'incanto [illegible] procedura esecutiva

N. 39/87 e 83/87 R.G. Riunite promosse da: Banca Popolare di Intra, con avv. Gaudiano Credito Italiano, con avv. Bianchetti contro **TIBONI Maria - ALBERTI Graziano e ALBERTI Dolores.**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 26 gennaio 1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 19 maggio 1993 ore 9,45, dei seguenti beni immobili:
in Comune di Baceno
a) Quota per l'intero C.T.
Lotto 1 - Foglio 53 mapp. 345, prato arborato
Lotto 2 - Foglio 60 mapp. 79, prato
Lotto 3 - Foglio 60 mapp. [illegible], prato
Lotto 4 - Foglio 60 mapp. 98-99, prato e fabbricato rurale
Lotto 5 - Foglio 61 mapp. 174, prato
Lotto 6 - Foglio 61 mapp. 230, bosco ceduo
Lotto 7 - Foglio 61 mapp. 231, prato
Lotto 8 - Foglio 61 mapp. 238, prato
Lotto 9 - Quota indivisa di 7/9 - Foglio 3 mapp. 139/8 e 139/9 - appartamento al 3° piano e un piano mansarda al 4° piano: piano 3°/4° part. N.C.E.U. [illegible]
Lotto 10 - Quota indivisa di 7/9 - N.C.T. Foglio 53 mapp. 325 prato
[illegible] 11 - Quota indivisa di 7/9 - N.C.T. Foglio 53 mapp. 326/2, porzione fabb[illegible] rurale (demolito con ordinanza del 28/4/1990) e sottostante [illegible]
in Comune di Trontano
Lotto 12 - Quota indivisa di 1/6 di terreni N.C.T. - Partita n.[illegible]
1 - Foglio 4 mappale 733, are 8,10, Bosco ceduo.
2 - Foglio 4 mappale 757, are 0,98, Bosco ceduo.
3 - Foglio 4 mappale 770, are 0,97, Bosco ceduo.
in Comune di Credo
Lotto 13 - Quota indivisa di 1/6 di vecchia casa di tipo rurale con piccolo andito annesso ubicato in frazione Vegno partita n. 1467 del N.C.T. Foglio 85 mappale 7 di are 0,91 prezzo base - Lotto 1 L. 435.200 - Lotto 2 L. 2.232.000 - Lotto 3 lire 1.584.000 - Lotto 4 L. 8.248.000 - Lotto 5 L. 312.000 - Lotto 6 lire 69.600 - Lotto 7 L. 1.680.000 - Lotto 8 L. 264.000 - Lotto 9 L. 65.706.667 - Lotto 10 lire 6.257.760 - Lotto 11 L. 355.556 - Lotto 12 L. 227.734 - Lotto 13 L. 5.305.066. Ribassati.
Condizioni di vendita:
Offerta in aumento L. 500.000 per i lotti 2-3-4-7-9-10-13 e L. 200.000 per i lotti 1-5-6-8-11-12.
Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno 16 maggio 1993.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 16 febbraio [illegible].
IL CANCELLIERE [illegible]

Presentata a Domodossola la coalizione anti-commissario

E' pronta la nuova giunta

Rappresentanti di dc, psi, pli e candidature esterne assicurano sedici voti su trenta
L'avvocato Valentino Ghisoli (psdi) sarà sindaco ■ assessore agli Affari generali

DOMODOSSOLA. E' Rocco Cento, già [redacted] in [redacted] precedente amministrazione e pidiess- [redacted] partito, a presentare [redacted] nuova Giunta del capoluogo ossolano, che ancor prima di [redacted] già [redacted] battezzata «del partito trasversale».

A quaranta giorni [redacted] caduta del «governo corto» presieduto dal cardiologo Giovanni Tirella, del pds, succeduto all'insegnante Pasquale Vicinotti, della dc, [redacted] due settimane di anticipo sulle lancette dell'orologio che avrebbe suonato l'ora di un commissario. [redacted] buona volontà (sganciato dai partiti di appartenenza) ha chie- [redacted] la convocazione urgente del consiglio per dare a Domodossola un governo stabile.

La giunta già disegnata sulla carta dovrebbe reggersi su 16 dei 30 voti disponibili in sala, anche [redacted] per ora [redacted] conteggio [redacted] elenca quindici. Ma, assicurano gli [redacted]i, alla prima seduta si dimette l'avvocato Mosca del psi e lascia la panchina l'ingegnere Luigi Zanetta, che ha garantito [redacted] v[redacted].

Chi c'è: l'avvocato del psdi Valentino Ghisoli, presentato come sindaco, curerà gli affari generali; vicesindaco sarà Fran- [redacted] Miguidi, del psi, con delega all'edilizia privata, viabilità, urbanistica; secondo socialista Mauro Rosario (sport pubblica istruzione e cultura). Lorenzo

Da sinistra l'avvocato Valentino Ghisoli (psdi) che sarà sindaco e Sergio Lucchini futuro assessore presentato dai repubblicani

Brocca, dc, curerà lavori pubblici [redacted] ambiente, Mario Gallotti, democristiano, avrà bilancio, finanze, [redacted] e commercio. Entra il liberale Varnelli, per servizi demografici e cimiteriali. Novità assoluta l' assessore «esterno» presentato dai repubblicani, Sergio Lucchini, [redacted] direttore della Sisma di Villadossola che si occuperà del personale, pianta organica [redacted] problemi del lavoro.

«Siamo tutti qui a titolo personale – dicono [redacted] candidati assessori - indipendentemente dai partiti [redacted] appartenenza». Voti di sostegno: i loro, poi [redacted] secondo consigliere psdi e quello repubblicano, tre socialisti (Domenico [redacted] Annunziato Zavettieri, Piero Billari), più Zanetta che subentra a Mosca, i dc Cesare Negri [redacted] Carlo Poli, quindi Rocco Cento che [redacted]: «C'è un aspetto nuovo. Questa maggioranza esce da un travaglio [redacted] da ripensamenti dovuti alla crisi [redacted] sfiducia generale [redacted] partiti tradizionali, i consiglieri vi aderiscono a titolo del tutto personale, senza supporto delle segreterie politiche da cui siamo tutti completamente sganciati. I progetti precedenti sono abortiti per le pressioni legate alla presenza dei partiti [redacted] delle correnti all'interno della maggioranze. Ne sono derivati contrasti [redacted] conflitti tra gli stessi [redacted] anche a Domo c'è un'involuzione [redacted] tipo politico-partitico. Eliminando questo aspetto tentiamo di dare vita a una nuova giunta che aprà [redacted] rinnovamento morale. Ci vuole una pausa d'attesa e riflessione per ridare fiato [redacted] credibilità ai partiti». [b. o.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Da Verona è arrivato il primario [redacted] chirurgia

Proveniente da Verona, [redacted] è ossolano di origine, è arrivato al San Biagio per assumere il pri- [redacted] della Chirurgia il dottor Guido David Giovaninetti. Sostituisce il professor Carlo Grugni, che ha lasciato l'incarico per pensionamento.

Raccolta di funghi [redacted] modifica delle [redacted]

La raccolta dei funghi è stata al [redacted] del dibattito nella riunione della consulta permanen- [redacted] [redacted] Comunità Montane dell'Alto Novarese. Discussa la possibile modifica di alcune norme regionali in atto.

[redacted] Comune realizzerà [redacted] strada [redacted] Piaggio

Nuova strada nel rione Piaggio. Lo ha confermato il Consiglio comunale che ha già assegnato l'incarico ad [redacted] studio privato per il progetto. La strada dovrebbe salire da piazza Bagnolini verso Villa Lena per poi addentrarsi nel rione.

Villaggio "La Torre"

Antico borgo medioevale a metà costa, sulla sponda orientale del lago d'ORTA

Il complesso residenziale LA TORRE sorge a Carcegna, su un'area pianeggiante di oltre 10.000 mq [redacted] di faggi e castagni, antico borgo medioevale a metà costa sulla sponda orientale del lago d'ORTA.
La stupenda vista del lago d'ORTA, con in primo piano il promontorio del [redacted] Monte di Orta, noto per le sue cappelle, ricche di opere d'arte di insigni maestri, e [redacted] bellezza unica nel suo genere dell'isola di San Giulio, fanno del Villaggio La Torre [redacted] località che gode di uno scenario naturale di altissimo livello e grande suggestione.
L'insediamento gode inoltre [redacted] una ottimale esposizione al sole, essendo [redacted] rivolto a Sud-Ovest, prova ne è che la pianta dell'ulivo, rarissima in queste zone, qui [redacted] rigogliosa.

SONO DISPONIBILI [redacted]NI ABITATIVE DA 52 A 150 MQ. CON CONSEGNA ENTRO L'ANNO E POSSIBILITA' DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI.

COMMERCIALIZZAZIONE:

INTERMEDIA S.R.L.
C.so Roma, [redacted] - BORGOMANERO (No)
Tel. [redacted] Fax 0322*846.317

G.P. S.A.S.
[redacted] Geom. Marcello Florio & [redacted].
Via Novara, [redacted] - BORGOMANERO (No)
[redacted] Fax 0322*841.946

Traffico di armi

Scagionato il guardiano della diga

BACENO. E' stato rimesso in libertà Renato Mantona, 38 anni, di Baceno, arrestato giovedì [redacted] g[redacted] [redacted] a Livio e Giordano Ciocca, due fratelli di Varzo.

Mantona è risultato estraneo [redacted] fatti che [redacted] carabinieri [redacted] Domodossola gli [redacted] contestato [redacted] l'arresto. Mantona, e gli altri due, erano accusati [redacted] importazione illegale di [redacted] destinate ai bracconieri della zona.

L'avvocato Ottavio Solfo di Novara, legale di Mantona, aveva presentato ricorso [redacted] Tribunale della Libertà di Verbania, che ha infatti annullato l'ordine [redacted] custodia cautelare emessa [redacted] giudice per le indagini preliminari il 30 gennaio scorso.

L'avvocato ha sottolineato come al suo [redacted] fosse stata trovata «una sola arma, e non [redacted] dimostrato che l'abbia nascosta il Mantona» bensì potrebbe «es- [redacted] [redacted] [redacted] nel suo alloggio, frequentato da altre [redacted]ne, da qualcun altro».

Inoltre la perquisizione [redacted] ha dato esito: in casa [redacted] sono state trovate altre armi. Da qui la tesi dell'estraneità del bacenese (che fa il guardiano in [redacted] diga della Valle Antigorio) nella vicenda del «traffico» di quelle armi che forse erano destinate [redacted] bracconieri, traffico che aveva ramificazioni in Valle d'Aosta. [re. ba.]

Arrestati venerdì con l'accusa di abuso in atti d'ufficio

Saranno interrogati domani i due sindaci di Vogogna

VERBANIA. E'stato fissato per domani alle 10 l'interrogatorio di Gian Piero Francina [redacted] di Ubaldo Marta, sindaco attuale ed [redacted] sindaco [redacted] Vogogna, arrestati venerdì mattina dalla polizia su mandato della procura della Repubblica di Verbania.

L'accusa è di abuso [redacted] atti d'ufficio. Ieri Alfredo Ruocco, magistrato incaricato dell'inchiesta, ha specificato che il reato [redacted] stato contestato per l'affidamento all'impresa «Satra» di Vogogna dei lavori di escavazione e rifacimento di piazza San Carlo. La Satra [redacted] una società della quale pare risultino intestatari Pietro Manti (già socio con Maria Adele Perrini nella fallita impresa Eden, [redacted] Francina aveva affidato escavazioni nel greto del Toce) sia Fabrizio Francina, nipote del sindaco.

Gli [redacted] hanno colto di sorpresa gli avvocati Ferdinando Brocca e Gianni Correnti, difensori di Gian Piero Francina e Ubaldo Marta.

[redacted] Correnti ha appreso del provvedimento da [redacted] telefo- [redacted] che lo ha raggiunto nell'aula delle udienze del tribunale, mentre si attendeva la sentenza del processo all'ingegner Massimo Degasperis. Brocca ne è venuto a conoscenza solo in serata, [redacted] rientro da Torino, dove era stato impegnato in [redacted] processo in Corte [redacted] Appello. Il provvedimento di custodia cautelare deciso dalla Magistratura li ha colti impreparati; soprattutto nel [redacted] di Ubaldo Marta.

Gian Piero Francina e Ubaldo Marta attuale [redacted] ex [redacted] [redacted] Vogogna arrestati venerdì [redacted] [redacted] polizia su mandato della procura della Repubblica [redacted] Verbania

Per Francina, invece, le perquisizioni che la Guardia [redacted] finanza aveva eseguito agli inizi della settimana nella sua abitazione e nei [redacted] uffici avevano fatto intuire che le cose si stavano complicando.

La posizione processuale si presenta precaria per Gian Piero Francina, [redacted] recente rinviato a giudizio per due casi [redacted] bancarotta e per l'invio, a lui attribuito, [redacted] lettere di pesante minaccia ad oppositori politici. Negli scritti, intimava di astenersi dal testimoniare in un procedimen- [redacted] [redacted] [redacted] per ingiurie all'indirizzo [redacted] Orlando Corami, che di Vogogna [redacted] stato sindaco in tempi passati.

E' tuttora in [redacted] un'altra inchiesta [redacted] magistratura verbanese, sempre per gli scavi abusivi nel fiume Toce e per la vendita degli inerti estratti ad alcune ditte della zona, che ne avrebbero ricavato profitti per centinaia di milioni.

L'opposizione consigliare ha chiesto, intanto, che Ubaldo Marta, condannato due [redacted] fa a un anno di reclusione (pena patteggiata) sempre per ab- [redacted] in [redacted] d'ufficio, si dimetta dalla carica di consigliere comunale.

Proprio in questi giorni a Vogogna si [redacted] iniziata una raccolta di firme per chiedere al prefetto di intervenire, facendo dimettere dal [redacted] incarico anche il Francina. [redacted]. c.]

[redacted] il sfuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni [redacted] provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ARONA
Venerdì 5 marzo
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 61

ARONA
Martedì 23 marzo
Centrottica - Via Machiavelli, 26

BELLINZAGO
Sabato 27 marzo
Ottica Principi E. - Via Liberti, 82/a

BORGOMANERO
Venerdì 12 e 26 marzo
Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 19

CANNERO
Martedì 16 marzo
Ottica Parisi - Via De Amicis, 14

DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 39

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Del Mille, 1 C
Tel. 362.92
[redacted] I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

MAICO
DISTRIBUITO DA:
MAGICSON

GALLIATE
Venerdì 19 marzo
Ottica Novarese - Via F. Cortelli, 39

GOZZANO
Venerdì 26 marzo
Ottica Cavalieri - Piazza Matteotti, 4

ORTA
Tutti i Venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Peretti
Piazza Motta, 35

OLEGGIO
Lunedì 8 e 22 marzo
Ottica Bertinotti s.a.s.
Piazza Martiri della Libertà, 13

OMEGNA
Giovedì 4 e 18 marzo
Ottica Ferretti - Piazza Mercanti, 5

ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 3 marzo
Ottica Ciotti - Corso Roma 9

TRECATE
Mercoledì 3 marzo
Farmacia dr. Maiorano - Via Garibaldi, 4

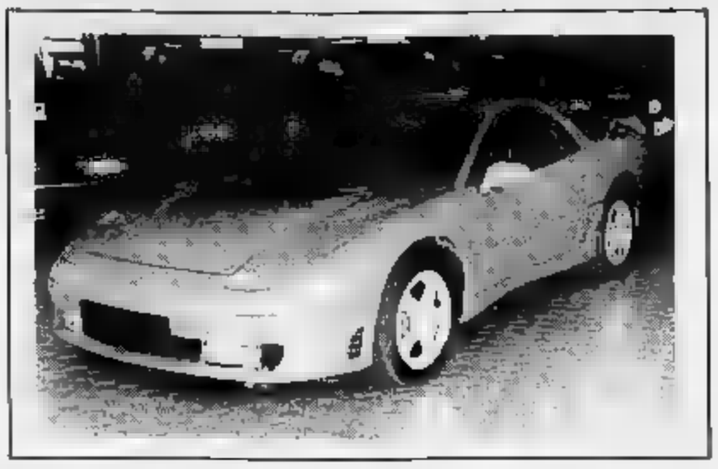
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

omcar
fuoristrada
S.S. Novara-Borgomanero km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488-89.489-89.666

PRESENTA

MITSUBISHI

3000 GT



SABATO 27 DOMENICA 28 FEBBRAIO
(su [redacted] la gamma [redacted] garanzia [redacted] 3 anni)

ANTEPRIMA ASSOLUTA

Ieri a Verbania l'assemblea costituente della nuova provincia

Mobilitati per l'occupazione

Chiesto un incontro coi sindacati e la revisione dei piani di smobilitazione della chimica fine, minacciati dall'Enichem. Critiche alla Regione assente all'incontro

NOSTRO SERVIZIO

Verbano Cusio Ossola si mobilita la drammatica crisi economica e l'emergenza occupa E' attorno all'assemblea costituente della nuova Provincia che prenda corpo il disegno di un'azione contro una che sta raggiungendo livelli insostenibili. Incontro Il c del governo Amato, seduta di Consiglio regionale in Ossola, giornata di mobilitazione generale, convegno delle realtà produttive locali: sono queste le principali iniziative proposte e recepite in un ordine del giorno che l'assemblea ha approvato all'unanimità al termine della seduta svoltasi ieri a villa S. Remigio per fare il punto sull'attività svolta.

Al centro dell'attenzione, proprio la gravità della situazione congiunturale, che impone un intervento adeguato. «L'assemblea deve compiere un salto di qualità - ha detto il presidente Giovanni Motetta - e proporsi nella fase attuale con azioni efficaci l'autogoverno del Verbano Cusio Ossola, di cui esprime nelle sue componenti tutte le realtà amministrative, politiche, economiche e sociali».

Su questa sollecitazione tutti hanno concordato e l'organismo diventa così di fatto, ancorché privo di istituzionale, il riferimento programma articolato di generale coinvolgimen La richieste di un incontro per discutere la situazione e ricercare possibili vie di uscita dalla crisi è già stata inoltrata all'onorevole Amato. «Il momento è tale da indurci a sollecitare questa particolare attenzione, pur nella consapevolezza di una fase difficile per tutti - sostiene Motetta -. Potrebbe ripristinato il tavolo della vertenza Verbano Cusio Ossola, già aperto con esiti positivi quando lo stesso Amato era sottosegretario alla presidenza Consiglio». Un'altra specifica richiesta è stata indirizzata al ministro del Tesoro Barucci. Si sollecita incontro i sindacati e una revisione dei piani di smobilitazione della chimica fine, minacciati dall'Enichem. Essi darebbero all'economia ossolana, già sottoposta un processo selvaggio di deindustrializzazione, un ulteriore gravissimo colpo.

Anche la Regione Piemonte, criticata per l'assenza seduta ieri, viene chiamata in causa. «Torino deve dare un segnale di maggiore attenzione ai problemi dell'Alto Novarese - afferma ancora Motetta -. Per questo chiediamo seduta del Consiglio regionale Domodossola, come gesto concreto una svol nelle scelte in difesa dell'assetto economico-produttivo della zona». A sostegno delle richieste suddette si attueranno in sede locale iniziative di sensibilizzazione. «L'assemblea costituente della Provincia deve cogliere l'opportunità di valorizzare il suo ruolo - afferma il segretario della Cgil, Graziano Zerotti -. Perché tutto non si limiti a sterili istanze, però che essa sappia convogliare sul territ la generale attenzione, come accadde durante la crisi degli Anni 8. In tal senso si procederà convegno di tutte le realtà produttive e prima ancora una giornata di coinvolgimento generale, proposta dal segretario della Cisl, Diego Caretti e fatta propria dall'assemblea. «Occorre un impegno straordinario - dice il sindacalista - per mobilitare tutte le realtà locali, della provincia e su quelli ora prioritari dell'occupazione saranno convocati i Consigli comunali, gli altri enti pubblici, le organizzazioni di categoria, le associazioni, i consigli fabbrica dell'intero Verbano Cusio Ossola, in una giornata che catalizzi l'attenzione generale».

Sergio Ronchi

L'assemblea costituente della nuova provincia si è riunita ieri a villa San Remigio

Ieri l'altro a Verbania

Sindacati e società Gepi a confronto

VERBANIA. Si è svolto venerdì pomeriggio un incontro tra i sindacati l'amministratore delegato della Pallanza spa, dottor Ernola, in merito alla situazione dei 365 lavoratori del bacino Gepi iscritti nelle liste di mobilità. Gli operai sono da quattro mesi privi delle indennità, pari all'80 per cento dello stipendio. Dice Diego Caretti, segretario Cisl: «Abbiamo sottolineato la gravità una situazione destinata a peggiorare, perché questi lavoratori si trovano senza alcuna prospettiva per il futuro. Chiederemo che il prefetto intervenga per sbloccare i pagamenti».

«Abbiamo anche sollecitato un incontro con la Gepi sul te della Trametal, l'azienda del gruppo Bocciolone che aveva sottoscritto l'accordo per l'apertura un unità produttiva a Piove Vergone l'assunzione di lavoratori». Le organizzazioni sindacali intendono chiedere alla Gepi, in prossimo incontro, anche della ricollocazione di 15 lavoratori in mobilità. **[a. c.]**

A Verbania

denunciati

Rissa in piena notte sul piazzale del parcheggio antistante la discoteca «La Playa», sul lungolago intrese. Tutto è accaduto verso le tre dell'altra mattina; dopo una vivace discussione che era nata nel locale, un gruppo giovani ha deciso di risolvere le proprie «questioni» all'esterno d cing.

Sul piazzale è scatenata la rissa che ha coinvolto una decina persona, anche se alcuni si defilati all'arrivo dei carabinieri, che hanno identificato otto giovani, tutti denunciati a piede libero.

Due di questi sono finiti in ospedale per abrasioni, ecchimosi e contusioni.

Si tratta di Sandro Colombo, 23 anni, residente ad Omegna in salita Belvedere 27 e Massimo Guglielminetti, 21 anni, abitante a Cireggio di Omegna in via Varallo.

Medicati dal dottor Giovan Battista Finocchiaro, il primo è stato giudicato guaribile in otto giorni, il secondo in dieci. **[a. c.]**

IN BREVE

FALMENTA

Proposta di collegamento nei servizi fra i Comuni

Il sindaco Mario Ferrari propone un collegamento uffici e di servizi tra i della Valle Cannobina, con particolare riferimento alla protezione civile e all'assistenza agli anziani. L'ipotesi è stata formulata nel corso di un incontro promosso dal sinda di Cannobio, Mario Grassi, tra i primi cittadini di tutti i comuni dell'Alto Verbano, proprio per sollecitare una p stretta collaborazione nell'affrontare problemi di comune interesse.

PREMENO

Uffici e scuole senza barriere

Asilo, scuole elementari, municipio, ambulatorio, villa Bernocchi edifici pubblici interessati dal piano eliminazione delle barriere architettoniche fatto eseguire dall'amministrazione comunale. Il progetto interesserà anche il cimitero e alcuni parcheggi.

VALSTRONA

poesia dedicata al corso fiume Strona

Una storia in versi del fiume Strona, dalle sorgenti purissi sino alla foce inquinata. La poesia è stata scritta da Noris Peretti, di Forno, nell'ambito del programma Scuola-Ambiente promosso dalla Comunità Montana Valle Strona. La composizione valsa all'autore un riconoscimento.

in Tunisia con la Comunità Montana

Quindici giorni Sousse, in Tunisia, dal 14 al 29 , con la Comunità Montana Cusio-Mottarone, al prezzo di 600 mila lire. La proposta per gli anziani, ma sarà accettata l'adesione di qualche giovane accompagnatore. Rivolgersi alla Comunità (0323-61.697).

BIO

Consiglio comunale per sciogliere i dubbi

E' convocato per mercoledì il Consiglio comunale. Si tratta della prima seduta dopo che il sindaco Mario Grassi ha annunciato le dimissioni, senza averle in seguito formalizzate. ultimi sviluppi della situa danno per certo un rientro delle dimissioni e della crisi.

LOCARNO

Ecco i risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana del popolare gioco elvetico: 20 - 43 - - 29 - - 26. Numero complementare: 23. Joker; 253.

TRIBUNALE VERBANIA

Procedura esecutiva n. 107/87. Promossa da Credito Lombardo SpA con avv. Fuhrmann contro **COSTA Giuliana e BONANTONI Cesare**.

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 3/2/1993 ha disposto vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Costa Giuliana e Bonantoni Cesare.

In Comune di Stresa

- Lotto 3) Quota indivisa pari ad 1/2 di terreno al mapp. .
  Valore L. 10.560.000.
- Lotto 2) Quota indivisa pari ad 1/2 di terreno censito al MCT al FG mapp. 291, FG 27 mapp. , 291, 306.
  Valore L. 10.468.000.

E' per l'incanto l'udienza del 19 maggio 1993 ore 12,15 che luogo nella sala p udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: lotto 2) L. 5.359.616; lotto 3) L. 5.406.720.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del del succitato prezzo base.
4) Le modalità di per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore giorno precedente vendita mediante assegno intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 18 febbraio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

n°

Promossa dalla Banca Popolare di Intra l'avv. Sergio Napoletano contro:

Il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Laub con sua ordinanza ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili proprietà Marino Garzoli:

Porzione di fabbricato civile tazione in Cambiasca, censita NCEU al Foglio 1 mappale 249/2 Via dell'Erta n. 10, P.T. - 1-2, cat. A/6, cl. 2 vani 4,5 R.C. L. 324.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21/4/93 ore 11,30 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze Tribunale Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 38,367.360;
2) offerta aumento non inferio a L. 1.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, e 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni Cancelleria Civile.

Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Fulva

BORGOMANERO

a pochi minuti d'auto, in zona residenziale, soleggiatissima, vendiamo **CASCINA** con circostante. Fabbricato otti tetto nuovo, superficie mq pianeggiante fronte strada mq 4000 circa.

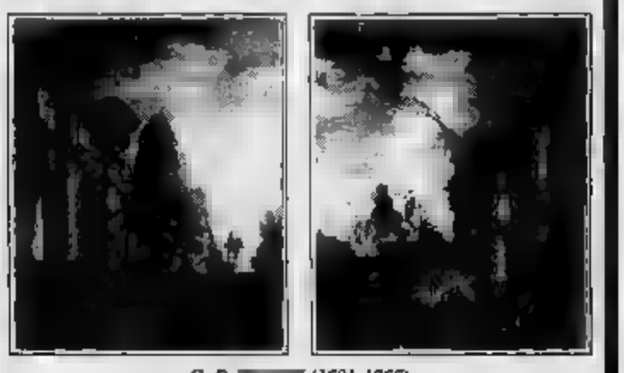
Per visite

CASA D'ASTE MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

Antiquariato



G. P. Pannini (1691-1765)
«Coppia capricci architettonici»
101 × 75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, una raccolta dipinti di grandi maestri italiani stranieri XV XVIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meutener, D. Verburgh, G. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, B. Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi di Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

ESPOSIZIONE
I giorni 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
21,00

LUNEDI' 1 MARZO ORE 21,00

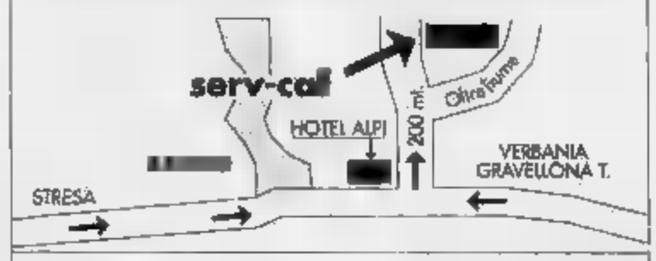
DIRETTORI DI VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

serv-caf s.n.c

VENDITA

Attrezzature Alberghiere Bar - Ristoranti Cucine per Comunità - Arredamenti



Via Donne della Resistenza, 10/c BAVENO
Tel. e fax (0323) 925454

DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
vendesi in zona commerciale
NEGOZIO DI MQ 98
Per informazioni telefonare a ufficio tecnico
0322 /967.222

TECHNOSPORTS

ECCEZIONALE
fine serie

Völk P RSX SLX	a L. 495.000
Völk P SL e	a L. 425.000
Völk Rentinger	a L.
Blizzard V 20 R30	a L. 396.000
Rossignol 7SK	L. 480.000
Lange X9	a L. 375.000
Tyrolia 790 RF FLEX	a L. 245.000
Dynafit 3F	a L.
Nordica F9 AIR	a L. 395.000

SOLO ALCUNI ESEMPI DEI PREZZI CHE STIAMO PRATICANDO...

B.do Partigiani, - Tel. (0321) - Novara

Questa sera liscio con la maestosa voce di
GIGI CORRADI
Mercoledì 3 liscio
ROMMY
Tutte le domeniche sera e i mercoledì ingresso gratuito alle donne

DANCING
sandokan
GRAVELLONA
Tel. 0323 848.100

QUESTA ballo
CON L'ORCHESTRA **DEL PIANO**
MARZO liscio-revival
CON L'ORCHESTRA **ANDREA PASSANTE**
Ingresso gratuito alle

OLEGGIO

APPARTAMENTO TIPO A:
ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, terrazzino, cantina, garage.
Da L. 142.000.000.

APPARTAMENTO TIPO B:
ingresso, soggiorno, 3 camere, 1/2 bagni, balcone cucina, garage
Da

VILLE A SCHIERA:
piano terra rialzato con salone, cucina abitabile, ripostiglio/legno, balcone su giardino privato. Piano 1°: 3 camere letto, bagno, balcone. Piano interrato: garage doppio, locale termo/lavanderia, locale cantina con possibile taverna, giardini privati.
Da L. 302.000.000.

BELLA ZONA RESIDENZIALE VICINO AL TENNIS, ALLA PISCINA E AL PALAZZETTO DELLO SPORT. E' IN FASE DI ULTIMAZIONE UN COMPLESSO EDILIZIO COMPOSTO DA DUE GRUPPI DI VILLE A SCHIERA E UNA PICCOLA PALAZZINA DI SOLI DI APPARTAMENTI. CONSEGNA FINE ESTATE 93

PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI,
PRESSO GLI UFFICI DELLA EVEREST ar -
0321 / 45 80 85.
UFFICIO VI RIBITAMENTE IN APER-
TO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14 ALLE 17.

Il complesso edilizio è in fase di ultimazione a cura dell'IMPRESA IGOR spa di Novara. La progettazione e la costruzione è stata realizzata con cura, considerando le esigenze abitative dovute con adeguamento tecnici ed architettonici. Le soluzioni interne offrono ampie cucine abitabili, soggiorni spaziosi, elevati isolamenti con ampie finestrature su balconi e terrazzi.

CARATTERISTICHE:
* Riscaldamento autonomo * sanitari e impiantistica di elevato livello * impianti idrosplo aria * serramenti in legno chiaro antispiffero con vetri doppi * ampi spazi e giardini condominiali * e giardini privati per le ville * pregiate soluzioni archi-
POSSIBILI PER LE DI PERSONALIZZAZIONE

PAGAMENTI DILAZIONATI E PROPORZIONATI ALLE ESIGENZE DI OGNI ACQUIRENTE CON MUTUI ORDINARI O PRIMA CASA, E DEL PROPRIO USATO

«SCONTO AGEVOLAZIONE 1° - SINO

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Le soluzioni avanzate durante una recente riunione

Crisi del tessile: le proposte dell'Unione artigiani

Ammortizzatori sociali, azioni di sostegno alle imprese e politica protezionistica sono gli strumenti necessari per il rilancio del comparto

Il settore tessile non sta attraversando sicuramente un buon periodo, ne' sotto il profilo sociale ne' sotto quello economico. Da molto tempo si parla della gravità della situazione con i rappresentanti delle istituzioni, nella ricerca di provvedimenti calibrati utili al contenimento degli effetti negativi della recessione, ma purtroppo, guardando anche a quanto avvenuto in campo fiscale, non si intravedono miglioramenti a breve termine. Delle difficoltà tecnico-economiche del settore si è ampiamente discusso in un incontro, organizzato dall'Unione Artigiani Novara V.C.O., avvenuto a Novara il 10 febbraio 1993.

Alla presenza dei Delegati Provinciali delle Sezioni Tessile ed Abbigliamento, il Sig. Botto Ezio ed il Cav. De Console Baldino, gli imprenditori hanno tracciato una mappa delle problematiche di un comparto, formato in maggior percentuale da aziende artigiane contoterziste che, per loro struttura, risentono pesantemente della crisi congiunturale. I ridotti margini di profitto, dovuti ai costi crescenti sia della manodopera a delle materie prime, l'aumento del carico fiscale, la monocommittenza ed il trasferimento di lavorazioni verso i paesi a basso costo di manodopera soprattutto extra comunitari, risultano essere i più gravi di molti problemi emersi dal dibattito con le aziende.

Soprattutto l'incremento di quello che è chiamato 'Traffico di perfezionamento passivo', ossia il trasferimento della produzione a basso costo dell'est europeo, fortemente penalizzando le imprese artigiane della cintura novarese.

L'appello che le imprese novaresi lanciano alle Istituzioni è che attivi un piano di salvaguardia e di rilancio dell'economia del comparto, che si esplichi attraverso azioni coordinate di sostegno, mediante l'adozione di opportuni ammortizzatori sociali e di una politica protezionistica. Senza tali interventi nostre imprese risulteranno sempre scarsamente competitive sul mercato. Il rischio di chiusura delle aziende diviene sempre più elevato ed è questo il momento di prendere una ferma posizione nei confronti delle forze pubbliche e sociali affinchè non si incrementi in modo preoccupante la disoccupazione.

Per gli studenti novaresi

Artigianatoscuola

Tra orientamento professionale e crescita culturale prosegue, con il patrocinio del Provveditorato agli studi, l'iniziativa dell'Unione artigiani

Prosegue con grande successo l'edizione 1992-93 di Artigianatoscuola, la fortunata iniziativa di orientamento professionale e di formazione culturale dell'Unione artigiani rivolta agli studenti della terza media, degli istituti professionali e della scuola secondaria della provincia e che gode del patrocinio del Provveditorato agli studi. Infatti, anche nel corrente anno scolastico sono già numerose le scuole che hanno chiesto per i loro studenti il servizio di orientamento scolastico e professionale che da anni l'Unione artigiani organizza. Artigianatoscuola risponde ad una necessaria esigenza di informazione dei giovani sulle possibilità di formazione professionale e di sbocchi lavorativi presenti sul territorio della provincia; di fronte al legittimo desiderio di intraprendere una professione artigiana si deve passare più con la barriera dei "Come posso fare?", "Dove mi rivolgo?", "Quali scuole posso frequentare?". L'Unione artigiani, avvalendosi del supporto di un video didattico e della presenza di qualificati funzionari, è in grado di fornire risposte concrete ed utili suggerimenti. Irrinunciabile e utilissimo momento di orientamento professionale per giovani che si avviano a concludere il ciclo dell'istruzione obbligatoria, gli incontri di Artigianatoscuola sono anche piacevoli e stimolanti momenti di riflessione e di arricchimento culturale su una realtà estremamente articolata, molto diffusa ma anche, incomprensibilmente, poco conosciuta nei suoi aspetti artistici, storici ed umani. In questa veste le lezioni di artigianato si propongono come qualificati momenti culturali anche per i giovani della scuola media superiore. Sempre, dietro il lavoro artigiano è possibile scorgere la mano dell'uomo, il lavoro dalla quotidianità che sfocia nell'arte. Conoscere il lavoro artigiano significa riconoscere parte rilevante della storia delle origini, non essere più stranieri nella propria terra.

Recuperare, alle soglie del Duemila, il ricco bagaglio delle nostre tradizioni.

Definito il calendario per le prossime settimane

Riunioni per gli imprenditori artigiani

In programma incontri in tutta la provincia per acconciatori, estetiste, tintorie e lavanderie

Nelle prossime settimane l'Unione artigiani convocherà una serie di riunioni per gli operatori del delle tintolavanderie, delle estetiste e degli acconciatori. Per favorire la più ampia partecipazione degli artigiani associati è stato definito il seguente calendario di incontri decentrati in tutta la provincia:

Acconciatori

Riunioni a:

Novara:	lunedì 1 marzo ore 16.30 riunioni dell'Unione Artigiani Novara e VCO, via Ploto 2
Borgomanero:	lunedì 1 marzo ore 20.30, sala riunioni dell'Unione Artigiani Novara e VCO, via Matteotti 42
Oleggio:	lunedì 8 ore 16.30, consiliare Comune, via Novara
Arona:	lunedì 8 ore 20.30, sala consiliare del Comune, via San Carlo 1
Verbania:	lunedì 15 marzo ore 16.30, sala riunioni dell'Unione Artigiani Novara e VCO, c.so Europa 27

Ordine del giorno:

1) Nuova regolamentazione comunale su come l'autorizzazione l'esercizio di parrucchiere per e donna.
2) Effetti legge regionale sull'estetica in relazione all'utilizzo delle apparecchiature elettromeccaniche, delle lampade abbronzanti e delle attrezzature elencate nell'elenco allegato legge quadro sulla disciplina dell'attività estetista.
3) Il listino prezzi per barbieri, parrucchieri, estetiste.
4) L'adeguamento degli impianti elettrici nei laboratori artigiani
5) Varie ed eventuali

Tintorie e lavanderie

Riunioni a:

Novara:	martedì 2 marzo, ore 20.30, sala riunioni dell'Unione Artigiani Novara e VCO, via Ploto 2.
Borgomanero:	giovedì 4 marzo, ore 20.30, sala riunioni dell'Unione Artigiani Novara e VCO, via Matteotti 42.
Verbania:	lunedì 15 marzo, ore 20.30, sala riunioni dell'Unione Artigiani Novara e VCO, c.so Europa 27.

Ordine del giorno:

1) Attività promozionali per il 1993: calendario di apertura nel periodo estivo.
2) Programmazione aggiornamento professionale e visita alle fiere del settore.
3) Il listino prezzi 1993.
4) L'adeguamento degli impianti elettrici nei laboratori artigiani.
5) Varie ed eventuali.

Raffy del Mirage di Arona si rivolge ai giovani ammiratori che lo lanciano nella Top Dance

«Grazie ragazzi per i vostri voti»

Il gettonatissimo regista della musica ha 33 anni e ama lavorare con i teen-agers: «Apprezzano le novità» Moira-Mbs-Poli è il trio cui scommette il Maneggio di Romagnano Sesia. L'exploit del Nabila con Medri

NOVARA. Dopo l'indigestione-Sanremo i ragazzi della notte hanno mancato all'appuntamento nelle discoteche preferite. In tasca si sono portati tanti, tanti tagliandi per lanciare i dj preferiti nella «Top Dance». Così è andata, e andrà stasera, al Mirage di Arona, al Nabila di Premosello, al Maneggio di Romagnano Sesia, al Trocadero di Domodossola e in altri locali. La raccolta continua incessante venerdì-sabato-domenica. Si è inserita nella Top Dance anche discoteche finora rimaste nell'ombra, come lo Studio D di Novara, il Celebrità di Trecate, il Black Jack di Sizzano, la Rocchetta di Arona.

Molti disc-jockey e titolari di discoteche telefonano in redazione: qualcuno vuole verificare i propri movimenti in classifica, qualcun'altro chiede informazioni tecniche per organizzare meglio le raccolte dei voti. E' possibile, ad esempio, utilizzare il timbro della discoteca: in numerosi locali le schede vengono raccolte all'ingresso e la compilazione avviene a cura della direzione. Attenzione: i dj in corsa per il titolo e i loro fans devono avere un po' di pazienza per quanto riguarda le classifiche. Arrivano ogni giorno migliaia di tagliandi, gli scrutatori contano senza tregua ma il tempo scorre implacabile. A volte, consistenti arrivi del giovedì possono essere inseriti nella classifica che viene pubblicata il venerdì. Ad aprile, gli aggiornamenti saranno più rapidi.

Riccardo Medri è il disc-jockey del Nabila, in classifica con più di 900 voti

Raffy, il dj del Mirage secondo in classifica generale, ringrazia innanzitutto i ragazzi della domenica pomeriggio: «Sono i veri protagonisti, in particolare i più giovani. Mi diverto molto a lavorare con loro, perché apprezzano le novità. I più "grandi" preferiscono atmosfere soft, sul genere Anni Settanta». Raffy ha 33 anni e attualmente sta mettendo su casa a Colazza: «Faccio anche il falegname, sto costruendo un mobiletto». Disc-jockey la testa sulle spalle e appassionato del fai-da-te, insomma.

Riccardo Medri, del Nabila, è la rivelazione di questi giorni, con i suoi 925 voti. Capelli lunghi pettinati e raccolti in un codino, sorriso aperto, conta su un comitato di voto che aumenta di sera in sera. Per lui, i voti si raccolgono anche al bar Le Dune di Domodossola e alla pizzeria Ossola, sempre in città.

Dal Maneggio di Romagnano Sesia arrivano voti per il trio Moira-Mbs-Poli, della sala tendenza, che Flavio Pavia e Ricky Cenzi (zona revival) e Luis (Area sudamericana) sono i «registi» locale: «I ragazzi danno la loro preferenza - dicono i proprietari - ma sui tagliandi consegnati alla cassa, se sono in bianco, preferiamo votare gli abbinamenti». E questo si chiama gioco squadra.

Maria Paola Arbaia

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

DISCHI E NOTTE

STRESA
Incontro su Chiovini e Rondolini

Si parla di letteratura e scrittori del Verbano Cusio Ossola oggi al «Centro studi rosminiani» di Stresa: alle 15 Paolo Pagani presenterà l'opera di Luigi Rondolini e Nino Chiovini.

VINTEBBIO
Le Cave, Karaoke e Ceralacca

Appuntamento della domenica notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. «Karaoke», «Ceralacca» e «Casinò» caratterizzeranno la serata. Alla consolle, i deejay Fabrizio Pareti e Paolo.

ARIZZANO
Ancora al «Byblos»

Cabaret al dancing «Byblos» di Arizzano. Dalle 23 sul palco si esibirà l'artista milanese Moretto. I suoi simpatici sketch intervallati da tanta musica, revival e non.

CASTELLETTO
Dal Drive In all'«Osteria»

Stasera all'«Osteria del Tognella», sulla statale del Sempione, motivi italiani con il Pino Sardella e cabaret con Alberto Patrucco del «Drive In», che si esibirà alle 21.

CERRIONE
Nelle sale di Vercelli

Ecco la programmazione di questa sera nelle sale cinematografiche di Vercelli. All'Astra, «Trappola in alto mare» al Principe «Il gatto e la volpe», al Viotti «2013 La Fortezza», al Belvedere «Howard».

CARESTI
Film d'essai al Ballardini

Cambio di programma al teatro «Ballardini»: Da mercoledì «Casa Howard», mentre «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» alla fine della rassegna.

[illegible]
Sexy horror all'«Openhouse»

Spettacolino sexy domani notte alla discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci 25). L'avv. Daniele, dopo mezzanotte, presenterà «The rocky horror strip show».

Figlio del famoso Alain, è stato ospite l'altra sera al Celebrità di Trecate

Sorpresa, Anthony con la barba

Il giovane Delon attira fans da tutta la provincia

TRECATE. Ha spiazzato tutti presentandosi con un'inedita barba scura. Ma è bastato uno sguardo agli occhi, inconfondibili, per riconoscerlo. Anthony Delon era venerdì alla discoteca «Celebrità» di Trecate, dove è arrivato intorno a mezzanotte e mezzo, direttamente dall'aeroporto di Linate. Insieme con lui hanno animato la notte Linus e Vanessa, i due simpatici conduttori del «Mitico», di «Unomania» in onda su Italia Uno.

Anthony Delon a Trecate per la rassegna «I bell del cinema» condotta da Linus

Anthony è in Italia per un fine settimana di shopping dedicato all'acquisto di scarpe nelle boutique del centro di Milano. Poi ripartirà subito per Parigi. In questo periodo è molto preso dal lavoro. Sta girando un poliziesco che lo vede protagonista. Proprio per esigenze di copione si è fatto crescere la barba.

Un altro film uscirà presto in Italia: è la storia d'amore tra due malati di leucemia. Poi, a gennaio dell'anno prossimo, il debutto teatrale a Parigi: «Sarò un luogotenente polacco finito nell'esercito nordista durante la Guerra di Secessione» racconta Anthony, rigorosamente in francese. Vuole essere solo e fortissimamente attore. Ha abbandonato, almeno per il momento, musica e moda. Ha tempo. Trascorre i momenti liberi a cavallo e in compagnia dei suoi cani, Cuma e Jabiu. Infatti confessa: «Il mio sogno di bambino era fare il veterinario. Ma gli insuccessi scolastici, soprattutto in matematica, mi hanno convinto a desistere».

Bello è bello, il giovane Delon. Di questo non si discute. Non brilla nello stesso modo per simpatia e loquacità, ma a quei occhi, si possono perdonare molte cose. Hanno dimostrato di esserne pienamente convinte le sue fans novaresi: lo hanno costantemente preso d'assalto. Lui, un po' distaccato ma gentile quanto basta, ha firmato gli autografi e ha stretto le mani delle fortunate che riuscivano ad avvicinarlo. Però non si è sprecato in sorrisi, baci e chiacchiere: «Ma poco importa, Anthony è stupendo - ha commentato Simona, venuta da Domodossola solo per i suoi occhi - . Mi guardarlo».

Barbara Cottavoz

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Cose Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 18,50; 22,25.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sedi.
AMBRA v. C. delle Salle 77. **Porte Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 8,52. Sala I Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Cabo a Cabo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mia padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pasqua carnevale con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 247. **Il grande cocomero**. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 18. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Belgioia 8. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG Grosseto v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Orlando**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Cadice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolto 8. **La bella e la bestia**. Or.: 15,30; 18,40; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sconti al cinema (Profumo di donna)**. Or.: ap. 15,45; Rec: 18,15; 18,15; 20; 22,15
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'infanzia**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un Or.: 16,55; 20,05; 22,30.
STUDIO 3UTZ v. Acqui 2. **Madre Maria e Maria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 Ore 19 **Falstaff** di G. Verdi (Turno F in abbonamento). Direttore S. Campanella. Regia di L. Pasqui; scene e costumi di F. Pulgarver. Maestro del coro M. Pelatti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Darinel & Giovannini presentano *Johnny Dorelli in una bottiglia piena di ricordi* di X. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimo giorno. Biglietteria Edil 2 (orari ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537598. Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta *I Rusteghi* di C. Goldoni, regia di M. Castri. Spett. fuori abb. Prim. oggi. T.B.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6248 - 544.552. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Dario Fo in Mistero buffo regia di Dario Fo! Dal 2 marzo Arlecchetto in *Il mistero* buffo testonti passando di R. Thomas. Prevendita casse teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Profumo di donna**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milano 9. **Il grande cocomero** (lingua originale). Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria Da Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Casa Howard**. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Une estreneu tre noi**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. **Charlot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi di adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un** Or.: 15,30; 17,50.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Guardia del corpo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Oscari presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **La storia di Ota Ju**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MIGNON v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 16,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL Sister Act. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria Corso 8. **Stefano** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pasqua carnevale con** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Cadice d'onore**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Porte Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La fine è** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il danno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15,30; 20; 22,30.
T c. S. Aires 38. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Diario per i miei amori**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 720.03.744. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 760.01.755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Omaggio a Madea**. Tracce di vogile amori e malizia. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Int. tel. 29006767. Spett. di Beppe Grillo. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 760.02.995. **I casi sono due**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.93.659. **Sinceramente bugiarda**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **canzone**, di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Esuli**.
PICCOLO TEATRO s. Rovello 2, tel. 87.79.93. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 76000231. **Questi fantasmi**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 781.11.015. certo. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. O. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2560. **Via la gatta sulla tratt.** Ore 21.
v. Olmetto 8/a. **Antigone**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 760.00.086/87. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Yo, Frida Kahlo**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 62083101.

CINEMA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,15
L. 10.000/8000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. M. V. 1h 50' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.878. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15
L. 10.000/8000
Martedì festale 8000/5000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shalkszman, L. Bridges (USA '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pantrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

3 - La fortezza
Tel. 623.395. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,15
Lire
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa ' — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da . N. V. 1h 33'

Vip
Tel.
Or.: 15,45/17,45/20,15/22,15
Lire 10.000/8000
mer. fer. 8000/5000

Trappola in alto
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa — militari traditori cercano di bere una dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' A

Sister Act-Una svitata in
. 474.625
Or.: 16,15/18,05/20,25/22,15 '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nas. 9000/5000 lun. 7000/5000 sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

S. C
Tel. 465.484
17,15/19,45/22,15
mar. 5000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zone più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

S. Andrea
Inizio ore 18/21
Lire 7000/5000

Sognando
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, Fenisi, A. Fassari (Italia '92) — Quattro compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per e i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

S. Carlo
Tel. 45.534.
Or.: 15/20/22 - L. 8000-5000 giov. L. 6000-4000

Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Or.:
Lire

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 14/15/18/20/22
Lire

Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Guilotta, M. , A. Haber (Italia '92) — Finta m fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. M. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 14/1 20/22
Lire 9000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per ragazza che sul figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 9000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Ballardini
Tel. 0337/24.43.84
Inizio ore 21

NON PERVENUTO

Corso
Tel. 240.853
Or.: 14/16,30/20/22,30
L. 8000/5000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 242.046. Or.: 14,30

act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testi un bi, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046. Or.: 14,20 16,30/20,20/22,30
Lire 8000/5000

Twin Peaks-Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, Ballard (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Italia
Tel. 0163/84.02.01
Lire 8000/5000
Inizio ore 16 cont.

Sister Act-Una svitata in abito di suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ce Te
. Or. Inizio: 16
8000/5000
Lun. fer. 1

I
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 1h45' **Dramm.**

Tel. 81.456
Lire 7000/5000
Or.: sp. 14,30

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Oratorio
Or.: 14/16,15/20,15/22,15
4000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 09'

Vittoria
Lire 8000/5000

La morte ti
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Ariston
Tel. 463.043
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152.
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 10000/8000-mar. 8000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee , G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori minano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Sociale (Intra)
Tel. 404.225.
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 10000/8000
Lun. fer. 8000

Casa Rov
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana soppressa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Sociale (Pall.)
Tel. 501.954.
Or.: 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h

TV

VIDEONOVARA: 20 Il Tuttomrusica; 20,30 Strike Force, fl.; 21,30 Gulliver, doc.; 22 su bianco, rubrica; 22,30 Tuttorisultati, replica; 23,30 Calcio: Sparta-Nazza. **VCO:** 20 Speciale Vco; 20,30 Monlacarlo che festa, varietà; 21,30 Gulliver, doc.; 22 Nero su bianco; 22,30 Calcio Iollide. **ALTALIA TV:** 20,15 Calcio (Categ. minori); 22 Basket: C. S. Borgomanero - Basket Club Serravalle; 23,30 Sulle orme di Scaramouche, film.

VOLLEY

L'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto nella serie A1

Due gare per una stagione

Vittoria d'obbligo con la Sidis Falconara a martedì trasferta in casa della Gabeca

L'Alpitour conta oggi sull'apporto di Bellini e Bezzozi (a sinistra) e di De Luigi (sopra)

CUNEO. Due gare in tre giorni che valgono la stagione: l'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto in serie A1.

Il Blain affronta alle 17,30, al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la Sidis Falconara. Domani c'è il viaggio a Montichiari dove, martedì sera i cuneesi dovranno vedersela con il loro «bestia nera»: la Gabeca.

La partita di oggi, proprio per questo, ha un'importanza fondamentale.

Falconara, inoltre, sta attraversando un momento positivo: i cuneesi avranno bisogno dell'appoggio del di .

Lo sottolinea Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro: «Falconara sta giocando bene. Noi, al contrario, abbiamo attraversato un momento critico: Petrelli ha avuto l'influenza. Mantoan ha male ad una caviglia ed è a rischio. Malgrado questo, però, dobbiamo stringere i denti. Oggi la posta in gioco è alta. Se non vinciamo contro Falconara il campionato disputato finora non conta nulla. Ieri in ritiro, oggi gioca, domani si parte e martedì saremo di nuovo in campo. Vogliamo conquistare il quinto posto, e sono che la faremo».

Bollettino medico a parte, il campione bulgaro è sicuro dei mezzi della squadra. La conferma che Falconara, guidata in regia da Ferdinando Giorgi (convocato in nazionale da Velasco) cerca la vittoria, arriva dalla dichiarazione dell'ex di turno, Francesco Ferrus, che gioca centrale.

«Abbiamo - dice Ferrus - il nostro gioco. Lo cercavamo dall'inizio del campionato. Gli schemi chiamati dal nostro palleggiatore si basano sul gioco veloce, se la ricezione gi bene. Stiamo attraversando un momento positivo: abbiamo vinto le ultime partite. Il nostro riscatto è stato consacrato dal su Ravanna. Cerchiamo la rivincita dopo la sconfitta che ci ha inflitto l'Alpitour a Falconara, nel girone di andata. Inutile bluffare: oggi vogliamo vincere. Siamo consapevoli che Cuneo sia un campo difficile, ma sappiamo anche quali i punti deboli dell'Alpitour».

Il Falconara allenato da Paolini è a quota 18 in classifica, sei punti in meno del ha giocatori di classe.

Fra questi c'è Samuele Papi, il «gioiello made in Falconara», 20 anni, 1,91 altezza, schiacciatore. Per lui, il tecnico della Sidis, Paolini, ha aperto una vivace polemica con il ct della nazionale, Velasco, contestandogli la mancata convocazione in azzurro.

L'altra forza devastante è quella del croato Causevic: al muro biancoblù il compito di fermarlo.

Daniela Cotto

CALCIO AMICHEVOLE

Un buon 2-1, l'unico neo i 268 spettatori

L'Alessandria batte i campioni di Mosca

A distanza di quattro mesi l'Alessandria «vendica» la sconfitta subita in autunno in Coppa Uefa dal Torino, battendo per 2-1 la Dinamo Mosca. I grigi confermano contro i russi l'ottima condizione atletica attuando schemi tattici che hanno finito di idee ai campioni Dinamo. Unico neo i soli 268 spettatori.

L'Alessandria in campo senza i nazionali Bertotto e impegnati Empoli in confronto fra i due gironi della Cl, era priva anche di Avalione e Serioli, infortunati. Inedita la difesa con D'Amico fra i pali, Maurino terzino destro e Bonadei a sinistra, mentre Tonini ha assolto compiti di stopper sul Tychkov Siroti libero. In attacco Banchelli unica punta effettiva l'appoggio di Gallo e del trequartista Didonè.

La Dinamo parte subito a gran carriera e al 4' passa in Su un errato disimpegno difensivo Derketch presenta solo davanti a D'Amico e lo supera con un sinistro. Al 9' conclusione di Bonadei è bloccata a terra Kleimenov, bis al 24' con Sabato. Il pareggio al 28': su cross di Bonadei di Gallo sopra la tra Il si ch con una conclusione di Didonè.

Nella ripresa i grigi accelerano e pervengono al pareggio dopo 6 minuti. Mezzetti, subentrato a Tonini, centra un pallone

Gallo contrastato da Kalitvintsev, nel riquadro Banchelli autore del secondo gol

rasoterra «disciston» da Banchelli ma non da Gallo che al volo scuote la rete della Dinamo.

Una manovra Gallo-Zanuttig viene conclusa dal mediano con un forte deviato in golo. La Dinamo non trova spazio e l'Alessandria cresce. Al 67' Banchelli scambia con Gallo che gli la sfera: l'ex fiorentino in progressione evita l'uscita di Kleimenov ma si allarga troppo concludendo sull'esterno della

Il finale è tutto dei grigi. All'83' Parugi porge a Zanuttig il cui fendente di destro il palo e minuti dopo arriva il gol decisivo. Gallo in diagonale vede libero a centro area Banchelli che si aggiusta palla e insacca.

Roberto Gelato

All'edizione invernale bis del '92: tre medaglie e penultimo posto

E' un bottino troppo magro i piemontesi in maglia nera

Si è conclusa come l'anno scorso con tre medaglie all'attivo, buone un penultimo posto nella graduatoria per regioni - un bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe ottenere maggiori risultati - la trasferta della rappresentativa piemontese ai Giochi della Gioventù invernali del ghiaccio (edizione n. 24) appena conclusi sulle nevi degli Appennini, a Lizzano Belvedere, in provincia di Bologna. Il contributo in è giunto dallo sci alpino, la affermazione di Matteo Gatti nello slalom gigante: ragazzo - nato e vive in Francia, a Briançon - frequenta la terza media a Oulx e gareggia per lo Sci Club Sansicario, al quale appartiene anche Matteo Cadei, quinto classificato.

più deludente il risultato in femminile: il miglior piazzamento è giunto da Francesca Bronsino, tesserata per il club di Sestriere, all'ottavo posto. Qualcosa di più si sperava dalla disciplina del do: invece, l'oro dell'anno scorso nella staffetta maschile è trasmutato in un bronzo, con cuneesi (Antonello e Roberto Mauro) e un novarese, Michele Giovanna, podio. E con un pizzico fortuna in più sul podio sarebbe potuta salire anche Roberta Forneris, tredicenne Sci Festiona, staccata di soli 2" dalla valdostana Brocard nell'individuale. Oppure le tre ragazze della staffetta, la torinese Peyrot e le cuneesi Giordana e Forneris, quinte assolute, a 1" dalle vincitrici, se fossero incappate in una serie cadute. Sfortunati anche i ragazzi del biathlon, i cuneesi Zampieri, Lisciandrello e Fiandino, tutti e in per lo Club Festiona, fuori per un soffio. Una medaglia, d'argento, è giunta invece dal ghiaccio, nella specialità «short track», del torinese Michelangelo Di Dio, nella prova categoria B.

consistente il bottino della rappresentativa valdostana, ben otto medaglie, delle quali due d'oro. Il quattordicenne Bartolomeo Pala, allievo media Chanoux di Aosta, argento nello slalom gigante alla spalle Gatti, si è preso la rivincita nello slalom parallelo, salendo sul gradino più alto del podio. L'altro oro è giunto da Polin, in gara per le Frecce nere di Aosta, nella gara short track riservata a ragazze di età inferiore a 11 anni. Nel biathlon, anche è stato bissato il - oro nella staffetta maschile - dell'anno scorso, mancate le soddisfazioni: Corrado Cianciana, atleta di Valtournenche, secondo nell'individuale, ha contribuito, Vallet e Stella, al piazzamento d'onore nella staffetta; Dominique Vallet, a sua volta, dopo il bronzo nel singolo, ha ottenuto - insieme alla Jordaney e alla Petit - medesima posizione nella staffetta. Buona, infine, anche prova della dodicenne Sara Brocard, terza nel fondo.

Ora, usciti dalla scena i mini- Giochi Gioventù, tocca ai giovani dei Campionati studenteschi dare spettacolo: dal 2 al marzo si contenderanno successi e medaglie, di sci alpino e nordico, a Tarvisio, friulana.

Pier Luigi Griffa

Più consistente il bottino della Valle d'Aosta: otto medaglie, delle quali due d'oro

IL MEDAGLIERE

Piemonte 7°, Val d'Aosta 5ª

Il Piemonte è 7° nel medagliere (un oro, argento e bronzo) dietro Valle d'Aosta (quinta) che ha vinto due medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 bronzo. Questi i piazzamenti degli atleti piemontesi e valdostani. Slalom gigante. Femminile: 8. Francesca Bronsino (Sestriere). Maschile: 1. Matteo Gatti (Sansicario); 2. Bartolomeo Pala (Aosta); 5. Matteo Cadei (Sansicario); 7. Jacques Fosson (Aosta). Slalom parallelo. Maschile: 1. Bartolomeo Pala (Aosta). Fondo. Femminile: 3. Sara Brocard (Aosta); 4. Roberta Forneris (Festiona). Maschile: 4. Antonello Brao (Cuneo); 7. Maurizio Gontier (Aosta); 8. Michele Giovanna (Novara). Biathlon. Femminile: 3. Dominique Vallet (Montjovet); 5. Emilie Jordaney (Bionaz); 11. Maggiolo (Festiona). 15. Elisa Michelis (Cuneo). Maschile: 4. Corrado Cianciana (Valtournenche); 10. Livio Zampieri (Festiona); 11. Cleto Vallet (Montjovet); 12. Denis Lisciandrello (id). Staffetta fondo. Femminile: 4. Valle d'Aosta (Fession-Chadel-Brocard); 5. Piemonte A (Peyrot-Giordana-Forneris). Maschile: 3. Piemonte A (Brao-Mauro-Giovanna); 6. Valle d'Aosta (Tovagliari-Truc-Gontier). Staffetta biathlon. Femminile: 3. Valle d'Aosta (Jordaney-Petit-Vallet); 6. Piemonte (Maggiolo-Ravera-Michelis). Maschile: 2. Valle d'Aosta (Cianciana-Vallet-Stella); 4. Piemonte (Zampieri-Lisciandrello-Fiandino). Short track, cat. B. Femminile: 1. Paola Polin (Aosta); 5. Simona Avitabile (Torino). Maschile: 2. Michelangelo Di Dio (Torino). Short track, cat. C. Femminile: 5. Marta Capurzo (Torino); 6. Luisa Boscolo (Aosta). Maschile: 4. Claudio Corddeddu (Aosta); 5. Giuseppe Pellegrino (Torino). [p. l. g.]

TESSIBALDI
dal 1932

ELEGANTI, AFFASCINANTI, RAFFINATI
A NOI GLI SPOSI PIACCIONO COSI'.

Nelle occasioni importanti tutto deve essere perfetto.
L'abito nuziale più di ogni altra cosa!
Perché l'abito non è solo apparenza: riflette la nostra personalità,
il nostro gusto, il nostro modo di essere.

Nello spazio riservato alla sartoria sposi puoi trovare l'abito
che più ti assomiglia.

Tessibaldi: un invito a nozze!

V Sallustio 10 Roma

Pesistica, conclusi ieri ad Omegna i campionati nazionali

Oberburger grande assente

Duecento atleti in rappresentanza di ottanta società provenienti da tutta Italia hanno invaso il Lago d'Orta. Utili indicazioni per le Olimpiadi del '96 ad Atlanta

NOSTRO

E' questione di fisica, non di fisico. Chiedere a Danila Manca, studentessa sarda che ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della Coppa Italia femminile pesistica per la quinta volta. Ha un corpo asciutto, la ragazzina, pesa 43 chili e ne solleva, d'un soffio, qualcosa come Spiega che il segreto non è nei muscoli, nelle leggi della fisica, braccia e gambe leve naturali del corpo. D'accordo la palestra, anche Galileo e Newton. Riservano molte sorprese i Campionati Italiani di pesistica senior e la Coppa Italia femminile che si sono svolti ieri ad Omegna. Non c'era Norbert Oberburger, olimpionico e bandiera del sollevamento pesi nazionali, bloccato a casa dall'influenza. Lo spettacolo hanno Giovanni Scarantino e Vanni Lauzana, altri due abbonati alle Olimpiadi. E' venuta, ma spettatrice, Claudia Dola, gozzanese considerata, nella categoria sino a kg, tra le dodici atlete più forti al mondo; ha dovuto scegliere tra sport e lavoro. Molti applausi li ha riscossi Gian Luca Negri, trentaduenne mantovano che gareggia per i colori della Società Sportiva Quadrato Villafranca: il suo nome dice poco in quanto a risultati sportivi, ma Gian Luca è il primo atleta non vedente a partecipare ai Campionati Italiani nella storia pesistica. Per lui e per sport è grande vittoria. Duecento atleti in rappresentanza di ottanta società sportive provenienti da tutta Italia hanno invaso il lago d'Orta, coordinati da un'organizzazione, la Pesistica Omegnese, semplicemente impeccabile. La Federazione si attendeva riscontri utili dai campionati gnesi, i primi svolgersi le nuove categorie di peso: i risultati hanno dato conferma. Chi ha vinto a Omegna è già sulla strada per Atlanta, dove si svolgeranno la prossime Olimpiadi.

Vincenzo Amato

L'omegnese Rizzo in azione, è uno dei pesisti novaresi in gara ieri

I risultati

Tanti novaresi nei primi posti

Bilancio positivo per la pesistica piemontese. «Considerato l'altissimo livello agonistico partecipanti, possono essere soddisfatti dei risultati ottenuti dai nostri atleti - dice Giampiero Danesi, presidente della Federazione Regionale -. A livello femminile da rilevare il terzo posto ottenuto dalla tredicenne Nevo di Biella e dall'ottimo quarto della sorella Ilenia». eclatanti, comunque significativi, i risultati ottenuti dai senior maschili.

Marco Righetti, della Pesistica Borgomanero, si è piazzato all'ottavo posto nel kg: ha vinto Giulio Silvino, un figlio d'arte (padre è stato olimpionico nel a Monaco). anche l'omegnese Nicola Rizzo, nono nei 70 kg, gara vinta da Vincenzo Ficco di Bari. Marcello Erbetta, l'altro pesista borgomanerese, in pedana per Olimpic Gozzano, nella categoria sino a kg si classificato ottavo. [v. a.]

CALCIO

Dilettanti, per lo Sparta c'è il Nizza del «Moncada»

Iris Oleggio e Bellinzago sperano ancora nella salvezza

Dieci giornate alla conclusione del campionato nazionale Dilettanti ed esplode il Moncada. E' davvero irregolare la posizione dell'attaccante del Nizza Millefonti? Quali provvedimenti prenderà Federazione per risolvere l'intricata vicenda? Interrogativi più che legittimi, soprattutto per Iris Oleggio e Bellinzago, le due novaresi che stanno boccheggiando in alla classifica.

classifica che potrebbe essere rivoluzionata sagus: due punti in più a Seregno, Mariano Comense, Gallaratese, Vigevano e Bellinzago, che vanno e il di Moncada, un punto in più a Pro Lissone e Oleggio, che hanno pareggiato coi torinesi.

E conseguente capitombolo dello stesso Nizza in coda a tutte quante. La Federazione, però, solo a fine pionato: come aveva fatto, tempo fa, a spese dell'Iris Oleggio, su segnalazione Gravellona, per il caso-Zerdi.

Oggi, intanto, sarà vedere se lo stesso Nizza presenterà a Novara, contro Sparta, con Moncada. Il duo tecnico Olivotto-Seghedoni punta un risultato pieno, contando anche sul rientro di Sala, dovranno fare i conti con una formazione che ha già vinto tre gare esterne.

Il Bellinzago, invece, è in sferta. E meno male. La squadra di Mario Belluzzo, infatti, ha ottenuto recentemente ottimi risultati proprio lontano mura amiche.

Questa volta, però, dovrà fare i conti con un Vigevano che, dopo aver espugnato Oleggio, non ha ancora perso le speranze di salvezza.

E' vero, tuttavia, che i lomellini saranno privi di ben quattro titolari (Polizzotto, Quaranta, Garavaglio e Panzeri), è dunque non è azzardato aspettarsi l'ennesima resurrezione dei «tigrotti».

L'Oleggio parte per la Val d'Aosta, ma non è un viaggio di piacere: gioca Vincent lo Châtillon di Ciri, squadra promossa. matricola potrà schierare Camani, Alloni e Adamo.

Tra gli «orange» mancherà il solo Negri, squalificato, ma tornerà a puntellare la difesa l'indispensabile Renda. Iris Oleggio, ci sei, batti colpo. [s. b.]

Giorgio , tecnico dello Sparta

Appuntamento alla palestra del «Quisquash»

Oggi a Novara si assegna il titolo provinciale

NOVARA. Il club «Quisquash» di a Novara, ospita per l'intera giornata di oggi un ufficiale, aperto alle categorie maschili e femminili, squash.

Sui campi del club cittadino si misureranno i migliori atleti non classificati della provincia. Sono trenta i giocatori, infatti, provenienti dai circoli squash di tutto il Novarese, che hanno aderito alla manifestazione.

L'avvio delle gare sarà dato alle 9; le finali sono previste invece per il pomeriggio, verso le 15,30.

A far da giudice arbitro è stato designato il novarese Pietro Mittino, che al termine della manifestazione premierà i vincitori, premi offerti dalla società «Quisquash» che ha ospitato e organizzato il torneo. Questa iniziativa è un ghiotto prologo alla manifestazione che si terrà nel prossimo fine settimana, il e 7 marzo.

Il club novarese, infatti, sarà teatro dell'importante torneo nazionale maschile per giocatori di serie .

Per gli organizzatori la manifestazione il classico «fiore all'occhiello» della vita del club novarese, che fino a questo momento non aveva mai ospitato campioni questa caratura. Segno evidente di una continua espansione della popolarità di questa disciplina.

Le due giornate gara preannunciano alto livello tecnico, grazie al curriculum tecnico 64 giocatori iscritti al tabellone.

altri dello squash nazionale ad altissimi livelli potranno aggiungersi, in quanto le iscrizioni terminano solamente giovedì prossimo.

Le eliminatorie sono in programma per sabato, mentre domenica i quattro campi sintetici saranno impegnati per le finali. [c. m.]

BASKET

C, gare per Borgomanero e Novara

Partite casalinghe per le due squadre di serie C: Borgomanero riceve Serravalle, mentre la «Nationale» Novara, ormai retrocessa, misura con la toscana Audax Carrara.

BASEBALL

Colpo grosso del Novara preso «bomber» Manzini

colpo Novara sul mercato A1: la società azzurra ha ingaggiato uno dei «mostri sacri» del baseball nazionale, Stefano Manzini. Manzini, 34 anni, arriva dal Milano, dove ha giocato per tre stagioni; in precedenza aveva militato nel Parma e nel Grosseto.

ARTI MARZIALI

Oggi nella palestra di Fara arrivano i «big» del karatè

Alla palestra di Fara, la polisportiva Mottafenera ospita oggi uno stage di karatè, specialità kata, cui prenderanno parte, dalle 9,30, i migliori maestri a livello europeo e mondiale.

studio casa

OMEGNA - Vista lago, centralissimo appartamento libero subito, di due camere letto, soggiorno, cucina, bagno, autorimessa.
OMEGNA - Bilocale nuova ristrutturazione, termoautonomo, centrale, libero, posizione tranquilla.
OMEGNA - Vicinanze, appartamento di tre vani + servizi, termoautonomo, recente costruzione, autorimessa. Libero subito. L. 120.000.000.
GRAVELLONA TOCE - Villa indipendente di camere letto, sale, cucina, doppi servizi, lavanderia, taverna, cantina, autorimessa doppia. Giardino circostante.
CASALE C.D. - Casa indipendente completamente ristrutturata a nuovo recentemente, su due piani, di angolo cottura, soggiorno, due camere letto, doppi servizi. Posizione tranquilla e soleggiata.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

La società nostra cliente multinazionale della ristorazione e detiene la leadership settore pubblico. Serietà, efficienza alta immagine contribuiscono alla crescente affermazione sul . L'alto tasso di sviluppo in termini di nuovi appalti motiva alla ricerca di

DIRETTORI MENSA
(cod. S133)

CUOCHI ESPERTI
(cod. S143)

I candidati avranno una significativa esperienza nel ruolo presso aziende di buona organizzazione: ad essi si offrono condizioni di sicuro interesse. Considerata l'urgenza della ricerca, preghiamo inviare un dettagliato curriculum per espresso, o via fax allo 045/8600204 o, in alternativa, a telefonare 045/986312 orario di ufficio.

Studio VBM - 37062 Villafranca (VR) - Via S. Andrea, 15 - Tel. 045/986312

in prenotansi appartamenti composti da 3 più servizi, e giardino, possibilità box.
e dilazioni paga-
Consegna primavera 1994

Azzurra s.a.s.
Via Roma 28
Tel. 0323/404.050
28044 - INTRA (NO)

SOCIETA' OPERANTE IN OSSOLA
COMPLETAMENTO DEL PROPRIO ORGANIGRAMMA
CERCA

UN GIOVANE DI 25/30 ANNI

IN TECNICO LAUREA SCIENTIFICHE (CHIMICA, FISICA, ING. MECCANICA, ING. CHIMICA)
IL CANDIDATO, ALLE DIPENDENZE DEL DIRETTORE DI MENTO, A STRETTO CONTATTO CON IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO RICERCA, OCCUPARSI STRUTTURALI E AVRA' COME OBIETTIVO L'INGEGNERIZZAZIONE DEI PRODUTTIVI
TELEFONARE

BORGOMANERO VICINANZE
Posizione soleggiata complesso libero indipendente composto da: Casa libera, laboratorio o magazzino. Rustico mansio di mq. 200 circa, ristretto di mq. 1500.
PREZZO INTERESSANTISSIMO!

Concessionaria auto di Borgomanero ricerca
n. 1 VENDITORE
n. 1
Telefonare al n. 0322/84.18.13

Affermata settore rubinetteria
ricerca
per potenziamento ufficio tecnico
DISEGNATORE
MECCANICO DIPLOMATO
Inviare curriculum
55
28024

GOZZANO
vicinanze, zona collinare, ottima posizione soleggiata, servitissima vendiamo **TERRENO** edificabile residenziale mq. 2000 circa, realizzabili mq 1900 circa.
Tel.

Azienda leader impiantistico ricerca
TUBISTI PER IMP. ELET.
TUBISTI

PUBBLIMARKET-IDEA ALLIANCE

Può una macchina dare emozioni? Sì, se gli uomini, le loro passioni. Due generosi propulsori: il litri iniezione 16 valvole da 133 cavalli; o il fantastico 2.2 DOHC VTEC da 185 cavalli fasatura e alzata variabili. Un sistema di sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote. Un rivoluzionario sistema a quattro ruote sterzanti che controlla elettronicamente l'azione sterzante delle ruote posteriori. Nuova Prelude vi dà appuntamento per una prova su strada.

NUOVA HONDA PRELUDE. EMOZIONE RARA.

HONDA

Il 27-28 Febbraio prova di guida presso:

Millemiglia

Concessionaria esclusiva Honda per Novara e provincia

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - 0321 451.802

Pensa grande.

FINO AL 20 MARZO

OFFERTE VALIDE DALL' 1 AL 20/3/93 SCORTE

IL PIACERE

DI SENTIRSI SEMPRE IN FORMA

PANCA DA GINNASTICA JUNIOR
completo di leg estension e pectoral machine
109.000

VOGATORE MULTIUSO
85.000

PANCA ADDOMINALI
54.000

TUBO 4 PALLINE TENNIS FORT DUNLOP 11.500

RACCHETTA MAXIMA
alluminio
39.900

RACCHETTA DUNLOP MAX NEON 2
alluminio
48.000

BICI MOD. DUBLINO
Ø 28, cambio Shimano TY 15, 5 velocità
176.000

BICI MTB MOD. VIRGINIA
Ø 26, Shimano TY 15, 20 velocità, cerchi in alluminio
159.000

BICI MOD. CAROLINA Ø 26
139.000

BICI MTB MOD. MICHIGAN
Ø 26, uomo, donna, velocità, cambio Shimano TY 20, telaio over size, cerchi in alluminio
199.000

POLO TENNIS AGASSI 100% cotone 35.000

T-SHIRT NIKE STAMPE E COLORI ASSORTITI
cotone, 50% poliestere
18.900

PANTALONCINO TENNIS NIKE
esterno cotone, interno elastan
43.500

TUTA RAGAZZO NIKE CHALLENGER
nylon
53.500

TUTA DONNA NIKE
trilobato
67.500

PANTALONCINO NIKE
100% cotone
18.900

K-WAY ROSSIGNOL 27.900

TUTA UOMO ADIDAS READY triacetato 65.500

POLO NIKE DELAVE' 100% cotone 33.000

SCARPETTA PALESTRA in tessuto 3.800

SCARPA DONNA ADIDAS STELLA
in pelle
43.900

SCARPA DONNA REEBOK PUMP
in pelle
94.900

SCARPA ASSOCIATION JUNIOR in pelle 29.900

SCARPA NIKE AIR CHALLENGER
in pelle
94.900

SCARPA UOMO NIKE AIR ALPHA
in nylon
81.000

ipercoop
Strada statale 143 per Torino
Ponderano-Biella (VC)
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato: 9-20
Lunedì: 15-20

ipercoop

LA COOP SEI TU.

LITOGRAF srl - CIMA (TO) EFF. COM. LEGGE 80 DEL 1973/80

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 28 Febbraio [illegible] vo 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.768/34.779
Telefax (015) 355.156

Ecco il maltempo: fiocchi fradici nel Biellese e in Valsesia, acqua in pianura

Pioggia e neve salvano i boschi

Gli incendi sono spenti, il terreno bagnato impedirà alle fiamme di propagarsi. Si allontana la prospettiva del razionamento idrico. A Punta Indren la precipitazione ha raggiunto i 30 centimetri

BIELLA. Finalmente pioggia e neve. La prima precipitazione dopo settimane di completa siccità ha interessato ieri l'intero territorio della provincia. In gran parte del Bi[illegible] e della Valsesia [illegible] nevicato, pioggia invece nella pianura Vercellese con rari fiocchi per pochi minuti. [illegible] ovunque l'ondata di maltempo è stata accolta con soddisfazione: non si [illegible] registrati problemi alla circolazio[illegible] (la coltre bianca solo alle quote più alte ha raggiunto lo spessore di una decina di centimetri) mentre la neve e la pioggia hanno scongiurato il pericolo degli incendi nei boschi e allontanato, almeno per un po', il rischio [illegible] razionamento idrico.

A Biella i primi fiocchi [illegible] cominciati a cadere venerdì [illegible]. Ma la precipitazione non si è mai fatta intensa e i mezzi per lo sgombero [illegible] neve [illegible] rimasti nei garage. Ieri la situazione non ha subito cambiamenti. Anzi, la nevicata si è fatta sempre più rada fino [illegible] sera in serata. Complessivamente [illegible] Oropa [illegible] caduti 13 centimetri di neve mista [illegible].

A Oropa l'altra notte sono caduti 13 centimetri di neve poi però ieri è piovuto. Le previsioni dell'osservatorio annunciano precipitazioni anche nelle prossime ore

Volti sorridenti nella caserma della guardia forestale [illegible] Biella. «Il [illegible] problema degli incendi boschivi [illegible] risolto - dice [illegible] maresciallo Cleto Trisotto -. Almeno per qualche giorno staremo tranquilli, dopo i 45 inter[illegible] di spegnimento registrati in questi primi due mesi del '93».

Anche nel Triverese, [illegible] a causa del fuoco [illegible] monti la situazione era diventata critica, ora [illegible] è tornato sotto [illegible] trollo.

A Vercelli città e negli immediati dintorni la neve per la prima volta in tutto l'inverno ha fatto capolino ieri mattina, ma era abbondantemenmte [illegible] con acqua [illegible] non ha lasciato [illegible]. Nevicate leggermente più copiose sono state registrate in Valsesia soltanto alle quote più alte.

A Punta Indren la neve è bella dai 2 mila metri in su dove ne sono caduti circa 30 centimetri; le previsioni per la tarda sera [illegible] ieri e [illegible] mattina inducevano tuttavia gli operatori ad [illegible] ottimismo. Ad Alagna c'è [illegible] una leggera [illegible] ieri mattina alla quale è subentrato un [illegible] sole: [illegible] pomeriggio comunque ad alimentare le speranze degli operatori era tornato nuvolo. Gli impianti di funivia sono aperti, la prima corsa parte alle 8.

Gli operatori turistici di Mera trascorrono le ore a spiare le [illegible] [illegible] tempo: per questa mattina è prevista [illegible] nevicata alla quale [illegible] affidate le loro speranze. A Carcoforo nevica da ieri mattina, la neve ha raggiunto i 10-15 centimetri. Nevischio invece a Rimella ed a Ri[illegible] San Giuseppe. «E' poca [illegible] sa» commentano gli abitanti [illegible] due paesini. [r. s.]

LE PREVISIONI

Maltempo per due giorni

Non siamo che all'inizio. Almeno secondo i metereologi, la perturba[illegible] di ieri sarà subito seguita [illegible] [illegible] seconda ondata di maltempo, dalle proporzioni ben più consistenti. Tra oggi e domani nubi minacciose dovrebbero pe[illegible] attraversare il Biellese e il Vercellese, portando altra pioggia e neve. «Tutto questo in teoria - dice don Silvano Cuffolo dell'osservatorio di Oropa -. Nonostante calcoli e osservazioni, capita infatti sovente di es[illegible] smentiti. Comunque il sole dovrebbe ricomparire a partire da martedì». Del resto le riprese del satellite fanno notare come il vento caldo di scirocco proveniente dall'Africa si sta scontrando [illegible] l'aria fredda che invece giunge dal Nord. Ed è proprio questi tipo di perturbazione che provoca precipitazioni anche a ridosso delle Alpi, senza interessare solo il meridione. «La siccità? Non è poi stato un periodo così lungo - aggiunge don Cuffolo -. Qualcuno se ne sarà dimenticato, ma a gennaio [illegible] caduti 3 millimetri d'acqua o 1 centimetro [illegible] neve. A dicembre tutto era stato più consistente, con 40 centrimetri di neve. [illegible] resto per la [illegible] zona gli [illegible] piuttosto secchi sono un fatto normale che si ripete con frequenza». I [illegible] dell'osservatorio parlano chiaro: nel periodo maggio-ottobre ha nevicato [illegible] piovuto pochissimo già negli anni '89-'90, '80-'81, '65-'66, '51-'52, '48-'49 e '42-'43, quest'ultimo [illegible] il minimo storico di 56 centimetri caduti tra neve e [illegible]gia. [d. p.]

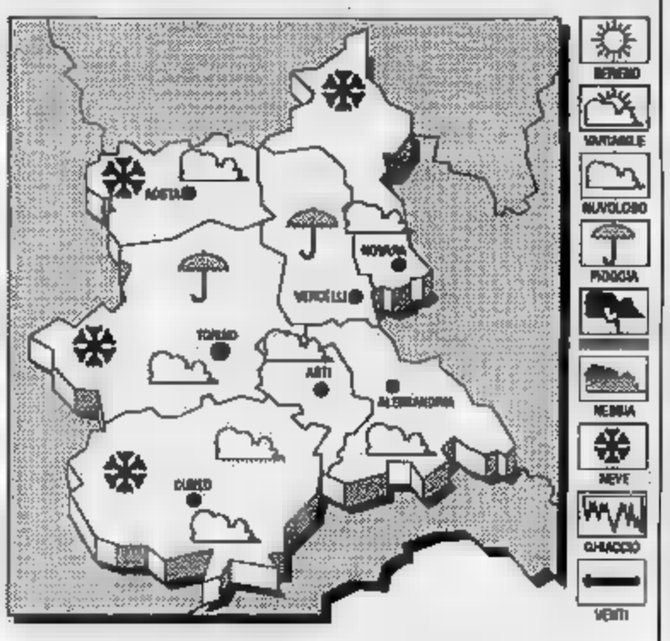
Ultima sfilata poi i premi

Oggi ultima passerelle per carri e gruppi mascherati. Alle 17 la premiazione, [illegible] il referendum de «La Stampa» continuerà fino al 3 marzo.

Pro affronta vice capolista

I bianchi ospitano al Robbiano il Sarnano con l'intenzione di prendersi la rivincita dopo le ultime sfortunate prestazioni. Le altre gare. A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse a intense. Nevicate sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con piogge estese.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: 8

[illegible] IN PIEMONTE
TORINO [illegible]; [illegible]
Aosta 6; Cuneo 1; Asti 7

Biella, nuove fughe dal partito del carroccio dopo le espulsioni [illegible] Rossi e Mussone

Al capezzale della Lega arriva Bossi

Durante la riunione [illegible] venerdì sera presieduta [illegible] Farassino, il responsabile [illegible] sezione di Cossato e altri «lumbard» stracciano la tessera. Sabato prossimo arriva «il senatore» ma il movimento sembra spaccato

[illegible] Gipo [illegible] [illegible] ve[illegible] a parlare a Biella, [illegible] la Lega non si [illegible] ricompattata, anzi proprio nella riunione che avrebbe dovuto segnare l'inizio di un nuovo corso dopo l'espulsione [illegible] Mussone e Rossi, altri quattro iscritti hanno restituito la tessera al capo storico del federalismo piemontese. E tra questi [illegible] è [illegible] Debernardi, il responsabile della sezione di Cossato.

Il deputato della lega, Stefano Aimone, minimizza: «Se ne sono andati gli ultimi amici di Mussone, ma la maggioranza degli iscritti è con Farassino come si è visto al congresso di Torino. La riunione invece è stata molto positiva perché è servita per gettare [illegible] basi di un intenso programma di sviluppo. Intanto domani ci riuniremo per eleggere il nuovo segretario cittadino che subentrerà a [illegible]to Rossi. Ma la novità è la visita di Umberto Bossi. Il [illegible] sarà a Biella sabato prossimo, [illegible] marzo. Interverrà all'inaugura[illegible]zione della [illegible] del [illegible]-ntessile a Biella Piare e quindi verrà nella sede di via Galilei. Poi dovrebbe essere la volta [illegible] professor Miglio, credo in pri[illegible]a. Ma [illegible] proposito di sedi stiamo per aprire a Mongrando [illegible] [illegible] presenti nelle elezioni

Gipo Farassino, a sinistra, e il deputato biellese Stefano Aimone

a Triverso».

Guido Debernardi invece dà [illegible] quadro diverso della situazione nella Lega: «Ho stracciato la [illegible] perché [illegible] partito non c'era più traccia di quegli ideali in cui credo tutt'ora. E' come se si fosse rammollito. Ma più di tutto mi ha colpito negativamente la [illegible] di democrazia. [illegible] ma [illegible] molti nel Biellese [illegible] pensarla allo [illegible] modo».

Con Debernardi sono usciti dalla Lega Bruno T[illegible] di Candelo, Attilio Hary di Biella [illegible] Davide Zenezio di Sostegno.

Nel frattempo Roberto Rossi ha presentato ricorso contro la sua espulsione ai probiviri nazionali. Nanni Mussone invece [illegible] aderito al movimento d'opinione «Oltre la Lega» fondato dai fuoriusciti [illegible] Torino e che presto sarà presentato ufficialmente anche a Biella.

Intanto oggi alle 9 si apre a Palazzo Cisterna a Biella il congresso provinciale del partito [illegible]. Il segretario Eugenio Leone è dimissionario. All'ordi[illegible] del giorno oltre alla rielezione [illegible] direttivo c'è una sola mozione presentata da un gruppo misto che punta [illegible] riorganizzare il partito el di fuori delle correnti, dando più spazio alle sezioni. [m. al.]

Carrozzeria Biellese
di Garizio [illegible] Gariazzo & C. s.a.s.
BIELLA - Via Rigola, 9 - Tel. 015 401.842
VENDITA ED ASSISTENZA SPECIALIZZATA MERCEDES BENZ
Le nostre occasioni

Mercedes Benz 190	'86 azzurro	Mercedes Benz 300CE	'89 antracite + full optional
Mercedes Benz 190E	'87 blu + tetto	Mercedes Benz 250D	'87 bianco + tetto
Mercedes Benz 200E	'90 nero + tetto	Mercedes Benz 250D	'89 piombo + tetto
Mercedes Benz 200E	'91 antracite + tetto	Mercedes Benz 250D	'90 nero + tetto + cerchi lega
Mercedes Benz 200TE	'90 blu + clima + radica	A.R. 164 Twin Spark	'88 nera + tetto + clima
Mercedes Benz [illegible]	'89 nero + pelle nera + clima	BMW 318is	'89 nero + tetto

Quando nella [illegible] incontri sempre ostacoli [illegible] [illegible] sembra [illegible] per il verso giusto. Quando hai un problema d'amore, d'affari, di salute. Quando hai un desiderio che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti con serietà e professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS
VICE PRESIDENTE
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO
[illegible]VOLI ACCADEMICO
DELL'ACCADEMIA MEDICEA DI FIRENZE.
DOTTORESSA IN [illegible] H.C.
Ricevo presso lo studio [illegible]
BIELLA in via [illegible] G. Cottolengo, 35
previo appuntamento telefonico
[illegible] - 8491574 [illegible] 015-33751
[illegible] DI ALTA MAGIA MEDICINA, CARTOMANZIA, RADIESTESIA, CONDUTTRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TAROLOGICA, SCIENZA SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGIA [illegible]

Protestano i docenti di lingue straniere che lavorano alla Facoltà di Lettere

«Lezioni gratis? Ora basta»

«Non abbiamo stipendio contratto, mentre i nostri colleghi di Torino sono assunti in modo regolare». Ma continuano ad insegnare, per danneggiare gli studenti

Un'immagine della cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico I docenti di lingue straniere, costretti ad insegnare gratis, sono sul piede di guerra

VERCELLI. «Ma lo sapete che lavoriamo gratis?». I lettori dell'Università (cioè i docenti di lingua madre che aiutano le matricole a studiare l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo), sul piede di guerra. Hanno una lettera ai giornali per lamentarsi del pessimo ricevuto da parte dell'Ateneo di Torino. E i più sfortunati, come di solito, sono proprio quelli distaccati nelle Facoltà di periferia, quella di Lettere Vercelli e quella di Scienze politiche ad Alessandria.

I lettori, in pratica, lavorano senza stipendio senza contratto. E dicono: «Adesso basta». Ma vediamo la loro lettera: «Durante il mese di gio del '92, tutti noi attualmente in servizio nelle varie Facoltà, insieme agli altri aspiranti candidati, presentammo domanda presso l'Università di Torino per l'anno accademico '92-'93. Con l'inizio dell'anno accademico, i lettori di Vercelli di Alessandria cominciarono il lavoro, pur senza contratto, per non danneggiare gli studenti».

Poi arriva la beffa: «Intorno al 15 novembre, i lettori in servizio a Torino furono regolarmente assunti, mentre il contratto dei lettori delle sedi decentrate, per qualche motivo spiegato, era ancora inesistente».

Fino all'altro giorno, quando hanno firmato la lettera, i docenti erano ancora senza stipendio e senza contratto. Ma scrivono: «Nonostante l'incredibile ritardo, comunque, abbiamo svolto il lavoro regolarmente, per non danneggiare gli studenti». Il documento è stato scritto da Franca Berilli, Guadalupe Garcia, Gretchen Goette, Margaret G horn, Gabrielle Lafaille e Laura McLean.

Sentiamoli ancora: «Dire che siamo esasperati è troppo poco: siamo ai limiti della sopportazione, se pensiamo a questo spreco di tempo e di energia. E non solo insegniamo gratuitamente, ma addirittura paghiamo per lavorare, sborsando le spese di viaggio. Ci auguriamo che si trovi una soluzione immediata a questa situazione paradossale».

Non è la prima volta, comunque, che la Facoltà di Lettere incontra ostacoli. Sempre da Torino, a novembre, era arrivata la delibera-killer del Senato accademico, che toglieva lo stipendio ai supplenti. Il provvedimento valeva anche per la Facoltà torinesi, ma a Vercelli i supplenti la stragrande maggioranza dei docenti.

La conseguenza è stata la fuga degli allievi verso Torino (la percentuale di «emigrati minima), il ritorno ai vecchi piani di studio con l'obbligo del Latino e della Storia romana (per il corso di Lettere). Un professore, Giorgio De Rienzo, aveva protestato: «Torino non le aiutare questa Facoltà». insegnanti studenti si sono segnati: martedì è stato inaugurato il primo anno accademico della Facoltà «autodelibera-killer diventata dal primo novembre), i docenti in toga il discorso del Mario Umberto Dianzani del preside Carlo Borghero.

[g. bu.]

Alle 17 i premi; il 3 marzo si chiude il referendum

Oggi l'ultima sfilata nel regno di Carnevale

VERCELLI. Torna a sfilare il Carnevale «Mani Pulite», degli Andreotti incoronati svettanti, delle favole colorate dai Farfulla dal Sant'Andrea duto a pezzettini. Oggi, la pioggia non imporrà un cambiamento di programma, carri e gruppi torneranno in strada: partenza da piazza Battisti alle 14,30, poi pronti a farsi largo tra i coriandoli lungo via Giovane Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma. Dietro-front: si ripercorre il viale per arrivare a piazza Pajetta. Qui il corteo di Bicciolano fermerà in attesa voto della giuria. Orario verdetto, le 17.

Se il maltempo, invece, impone uno stop Carnevale, le sfilata slitterà a domenica prossima, con lo stesso programma. Ricordiamo velocemente l'ordine di gruppi i. Dopo la banda e il carro Bicciolano, arriverà Prarolo con la Italia e pane e acqua», seguito dai «Sensa camisa» dell'Isola, fedeli all'amato Pancho Villa». E il Concordia «Vercelli, non resta che...» (piangere?), il ppo di rappresentan- del Bellaria, «La notte delle streghe» con un sabba Brut d, «L'Università» vista dal rettore del Canadà, il «Carnevale Tropici» di Caresanablot.

Ci si sposta in Oriente la Lea dal Fupon, per tornare subito nell'«Italia delle tangenti» con il rione Cervetto. Asigliano risponde con un «Anonimo veneziano», seguito dal gruppo di rappresentanza del bar Bon. Porta Milano approda nel «Paese dei Farfulla», mentre la Famija Custansaneisa ricorda che è meglio «No smoking». Il Club scopre «I moschettieri» di un re dei nostri giorni, mentre per Billiemme impazza la «Baraonda di Carnevale». I Cappuccini riscoprono un «Dolceamaro '92», rivitalizzato da un prorompente «Tiramisù»; il bar Ariston viaggia con il seguito suoi «40 ladroni». Siamo finale: arrive Porta Torino con il «Concorso Viotti» salvato vercellesi, mentre la Famija Custansaneisa ricorda che è meglio «No smoking». Il Club scopre «I moschettieri» di un re dei nostri giorni, mentre per Billiemme impazza la «Baraonda di Carnevale». I Cappuccini riscoprono un «Dolceamaro '92», rivitalizzato da un prorompente «Tiramisù»; il bar Ariston viaggia con il seguito dedica il «cambio guardia» agli irruenti «Reali d'Inghilterra».

A questo punto si pronuncia giuria. Ma il Carnevale quest'anno avrà anche un d'appello, quello del referendum de «La Stampa». Per portare i tagliandi in redazione c'è tempo al 3 [r. m.]

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

CARRO ALLEGORICO PIU' E' .....

.....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' .....

.....

I tagliandi devono consegnati o spediti alla ne de LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. possono inserire più schede nella stessa busta. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.

Domani, ore 21

Piccinelli ospite a Settelunedì

VERCELLI. Nuovo appuntamento domani con il ciclo dei «Settelunedì» il cui tema conduttore quest'anno vuole tribuire sciogliere il dilemma: «Felicità: utopia possibilità?». Ospite, il terzo del programma '93, sarà lo scrittore Franco Piccinelli che incentrerà la sua relazione sulla felicità dell'uomo comune. La se è in programma alle 21 alla chiesa di San Bernardino in via Duomo.

Come prolusione dell'intero ciclo nella chiesa di San Cristoforo era organizzato un concerto con la corale «Cantomundi» che aveva proposto la «Missa papae Marcelli» di Pierluigi Palestrina. Erano seguiti gli interventi del presidente del Censis Giuseppe De Rita e dell'arcivescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi. Il ciclo si concluderà il 17 maggio. Le relazioni svolte da monsignor Gianfranco Ravasi, don Claudio Sorgi, dal professor Giuseppe Mattai, da Vittorio Messori don Giorgio Gozzelino. [w. ca.]

Rapina e violenza

Riprende il processo ai 3 albanesi

VERCELLI. Riprenderà domani pomeriggio alle 14, nell'aula al primo piano «Bosto Amedeo», il proc contro i giovani albanesi che la sera dello scorso 6 settembre avevano rapinato, violentato e sequestrato una prostituta.

Gli imputati, tutti in stato d'arresto, sono Yili Shullani, anni, di Casale; Luan Hyka, anni, Casale e Ded Bukaqeja, 24 anni, di Ozzano Monferrato. Un quarto imputato, Ardian Shorja, 24 anni, di Casale, sarebbe riuscito a fuggire all'estero: secondo le ultime ora si troverebbe in Grecia.

Nell'udienza di giovedì scorso il presidente del Tribunale Giuseppe Limitone aveva concluso l'istruttoria dibattimentale dopo aver respinto un paio di eccezioni sollevate dai difensori. Oggi alla ripresa ci sarà requisitoria pm Vincenzo Bevilacqua, l'arringa dell'avvo Aldo Perla parte civile e quelle dei difensori Riccardo Greppi, Teresa Certa Gianni Croce. Il verdetto previsto a tarda sera. [w. ca.]

Dai giovani ai neo vincitori di concorsi, per arrivare ai big della classica: via ai concerti dal 5 marzo

Viotti, un Festival d'autore lungo un anno

Pronto il calendario del Quartetto, Uto Ughi tra gli ospiti

VERCELLI. Sarà una grande stagione concertistica quella che la Società del Quartetto propone per il '93. Il maestro Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, coadiuvato da Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto, scelto con gli artisti da proporre, creando una locandina di notevole interesse e di grande richiamo. I luoghi scelti per i concerti saranno inoltre cornici preziose: il «rinato» teatro Civico e il sempre suggestivo Salone Dugentesco.

La rassegna apre il 12 marzo, 21,15, concerto fuori abbonamento della violi Julia Krasko. L'appuntamento rientra in un «quadrittico» di serate al Dugentesco, dedicate ai giovani vincitori concorsi internazionali che si sono svolti nel '92. La Krasko imposta nel più importante concorso internazionale di violino, il Paganini di Genova. Seguono il 7 maggio Simone Pedroni, ventiduenne novarese vincitore del concorso pianistico internazionale di Oslo; l'11 novembre Anna Kravtchenko, sedicenne russa vincitrice del famosissimo Busoni per pianoforte, ed infine il vincitore del Viotti, sezione pianoforte, il tedesco Camillo Radicke.

Sarà possibile seguire in abbonamento gli altri 13 concerti (il è 180 mila, ridotto 130 per i giovani fino 18 anni) a partire dal 23 marzo, quando sul palcoscenico del Ci- escolteremo il pianista Grigorij Sokolov, già applaudito pubblico vercellese nel '91. L'appuntamento forse più atteè però quello 28 marzo, quando arriverà al teatro di via Monte di Pietà il celebre violinista Uto Ughi, accompagnato al pianoforte Eugenio Bagnoli.

Il celebre violinista Uto Ughi sarà in concerto a Vercelli il 28 Lo accompagnerà al pianoforte Eugenio Bagnoli. L'appuntamento è al teatro Civico

dedicata completamente a Mozart invece la serata del aprile, al Dugentesco, il giovane pianista savonese Mauro Castellano, oggi docente del Liceo Viotti. Anche il 5 aprile, questa volta nella chiesa di San Cristoforo, ci aspetta un altro appuntamento con artisti locali: si tratta dell'esibizione della Polifonica «Viotti» e Corale «Rosetta» diretta dal maestro Vittorio Rosetta.

Immancabile poi l'appuntamento con le grandi formazioni sinfoniche: l'8 aprile al Civico sarà in concerto l'Orchestra Rai di Torino diretta da Vladimir Fedossev. La locandina prosegue con serata Dugentesco: il 15 aprile con Quartetto Foné, il 14 maggio con duo per violino e pianoforte di Franco Gul- e Enrico Cavallo; il 21 maggio pianista Paolo Bordoni e il 4 giugno con le chitarre del «Quartetto d'Asti» e solista Luigi Biscaldi.

Dopo la pausa estiva la Società del Quartetto riprenderà l'attività con il Festival Viottiano; finali 3 ottobre per la zione di canto, con l'Orchestra del Regio di Torino; il 17, per pianoforte, con l'Orchestra della Rai di Torino e il 24 per la sezione di musica camera.

Non è definita invece la dell'esibizione dell'Orchestra Teatro Regio, per il mese di dicembre previsti tre appuntamenti, tutti al Civico, di genere diverso. Si apre l'11 con «The Harlem Spiritual Ensemble», un gruppo di colore newyorkese che propone brani nella tradizione dello spiritual americano. Il 19 seguirà un concerto del pianista Lazar Berman, mentre a chiusura d'anno arriverà l'orchestra «Praga Sinfonietta» in completamente basato su valzer viennesi.

A completare questo lunghissimo elenco musica «doc» va anche segnalata la rassegna dedicata giovani musicisti. La «Primavera del Viotti» comprende quest'anno concerti: il primo è quello del pianista Matteo Spina previsto per il marzo al Dugentesco.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Grosfillex e i licenziamenti

La Direzione della Grosfillex Spa è molto sorpresa dalle affermazioni riportate «La Stampa» intende ufficialmente rettificare e comunque precisare quanto segue.

La Ditta Grosfillex è presente Italia tramite la sua filiale sin dal 1965. Nel corso della sua permanenza, la società ha vissfortune diverse, il principio esistenza non è mai chiamato in

L'indispensabile adattamento alle nuove condizioni strutturali della distribuzione e del mercato, improrogabili apertura delle frontiere, dalla accanita concorrenza e notevole calo del fatturato hanno spinto la Direzione ad elaborare piano di ristrutturazione che porta alla soppressione di undici posti di lavoro, proprio consentire la sopravvivenza della Grosfillex Italia. Dopo discussioni, nell'intento di mantenere l'attività, la società proposto al Consiglio fabbri- e alle organizzazioni sindacali delle alternative che permetterebbero di ridurre il numero dei licenziamenti 11 a anche se fosse stato accettato il concetto del lavoro part-time.

In nessun caso è stata annunciata la decisione da parte della casa madre di chiudere la filiale in Italia. Invece, le iniziative prese mirate proprio mantenimento della e di mantenere la società sul mer, aiutandola ed essere più competitiva nei confronti della concorrenza.

La società smentisce quindi l'intenzione di chiudere la sua filiale in Italia. Inoltre, la società intende rassicurare i suoi partners, clienti e rivenditori, confermando loro che Grosfillex Spa sarà ancora per futuro il loro interlocutore mercato italiano e conferma che, sempre, mettendo tutto impegno al fine di assicurare miglior servizio.

Grosfillex spa, Greggio

Le lettere, lunghezza superiore alle venti righe dattiloscritte, possono essere alle redazioni di Vercelli e Biella de Stampa, in D. Jolanda 20 e in via della Repubblica

UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.61
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.086
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Cr no: (0187) 841.122
Vol Grign (0163) 418.617

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con aperi. obbl. (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-8 a batt. chiusi e con chiamata con ric.a medica urg.): *Dr.ssa Dellari*, v. Lanza 7 (Munic.), t. 250.926.
A **Biella** turno princ.: *Dr. Massimo Savio*, v. Italia 11, t. (015) 22.480/29.295; turno : oggi chiuso. Dr. turno princ. delle : ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm apre su pres. di ric. medica urg. La farmacia del turno sussi. nei giorni fest. non attua il servizio. Per gli altri Comuni , le farm. svolgono anche la reper.notti., su chiamata, dietro pres. di ric. medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, p.za Libertà 30, tel. (0163) 835.246
Borgosesia: *Dr. Pierpiorgio Martelli*, p.za Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.288
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 8, tel. (0163) 51.294.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Cropa 52, tel. (015) 24.107
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340
Gaglio: *Dr.ssa Franca Capellaro* via Provinciale 14, tel. (015) 63.186
Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019
Bema: *Dr. Erminio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno suasidiario fest. valevolo solo per la giornata di dom. 28/2 dalle 9 alle 12,30).
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384
Rosazio: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbaro*, via Mera 14, tel. (0163) 71.

GUARDIA MEDICA

. (0161)
. (0161) 86.384
. (015)
Borgosesia: telef. (0163)
Cavaglià telef. (0161) 96.478
Cigliano: telef. (0161) 44.524
. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
telef. 835.411
. (0161) 929.200
telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., 57.500; tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

NATI. Michael Faga, Giulia Balocco, Giovanni Mandrino, Martina Landrino, Matteo Domenico Pollastro, Karina Kamali, Onofrio Schillaci, Ortolini.
MORTI. Rita Monetto, 84 anni, per Teresa Cereja, anni, pensionata; Salvatore Saglimbene, anni, commerciante; Michelone, 84 anni, pensionato.

NATI. Anna Ferrara, Lorenzo Salus
MORTI. Ilio Pivano, 54 anni, merciante; Guido Cacciami, 84 , pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Camera commercio informa che, nell'ambito dei programmi di formazione del Fondo Sociale europeo e della Regione Piemonte, è stato organizzato un corso gratuito per tecnico di marketing e organizzazione della rete vendita Cee ed extra Cee. Il corso, di mille ore, si svolgerà aprile a dicembre. Le domande dovranno essere inviate entro il 19 marzo al Consorzio piemontese di formaper il commercio estero, in via Ventimiglia 165 a Torino. I candidati sottoposti a tra il 25 marzo e il 15 aprile. Sono necessari diploma di scuola media superiore e conoscenza dell'inglese.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

L'alimentazione naturale

Nell'ambito del corso di giapponese organizzato all'Università Popolare di Vercelli, terrà domani la conferenza del prof.Giovanni Allegro, presidente dell'Associazione macrobiotica sporedese «Le cinque Stagioni». Il tema è l'«alimentazione naturale: incontro tra Oriente e Occidente». Il rendezvous è per le 21 nelle sale dell'ex Ospizio dei poveri in via Fratelli Garrone.

AMBULANTI

Il sindacato congresso

Questa mattina, nel salone della Confesercenti in viale Garibaldi 15 a Vercelli, si svolge il congresso del sindacato dell'Associazione nazionale venditori ambulanti. S'inizia con una relazione del presidente uscente, Concetto Cortesi.

PESCA

A Trino c'è polenta

Oggi a mezzogiorno, al rione Fusa di Trino, sarà una gran quantità polenta sugo di carne. Il negato» nel rosso, per festeggiare Carnevale. festa popolare si ripete ogni anno, ormai da decennio.

Tricerro, la sfida

Oggi, a partire dalle 8,30, al lago Mentra di Tricerro, si svolgerà la prima gara del '93 di pesca alla trota. Le iscrizioni si ricevono «postazione fissa» in riva al lago stesso. Tre i premi, medaglia d'oro chi quisterà preda più grande. Le prossime due gare si terranno domenica 28 e domenica aprile.

ASSOCIAZIONI

L'assemblea Avis Cigliano

La sezione dell'Avis di Cigliano si riunisce oggi in assemblea alla sala della biblioteca comunale. I lavori cominciano alle 9. Fra gli argomenti in discussione, l'approvazione del bilancio del 1992. Inoltre saranno illustrate le attività svolte dall'associazione volontari del sangue e i programmi per le iniziative future.

Borgosesia, dopo le accuse sul campo d'atletica parlano gli amministratori

«Per la pista nessuna tangente»

L'ex sindaco Longhi: non sono stati spesi soldi a vuoto. E il primo cittadino Laura Cerra: «Siamo stati noi ■ denunciare le irregolarità». Intanto continua l'indagine per truffa ■ abuso d'ufficio

BORGOSESIA. «Tranquilla? Io [illegible] tranquillissima», dice il sindaco Laura Cerra. L'uragano della pista d'atletica, però, con il rosario di accuse gravissime recitato dal procuratore Carli, ha lasciato il segno. Ieri a Borgosesia non si parlava d'altro, ■ Laura Cerra ha dettato un [illegible] municato ai giornali per dire che la giunta, appena si è accor[illegible] delle irregolarità nei lavori di costruzione della pista, ha subito avvisato la magistratura. L'ha fatto anche [illegible] consigliere del msi, Corrado Rotti (ieri La Stampa [illegible] riuscita a rintracciarlo): ed è soprattutto sulla sua denuncia che ha lavorato ■ pm della Pretura.

Le «irregolarità» di cui parla ■ sindaco dovrebbero essere contenute in una delibera del '91, quando la giunta approvò lo stato di avanzamento di alcuni lavori che, in realtà, non [illegible] stati fatti. «Ma non si è spesa una lira più del dovuto - dice Marcello Longhi, sindaco socialista dall'85 al '90 e [illegible]sore ■ Lavori pubblici fino al giugno del '92 -. Credetemi: non c'è stato dolo. E soprattutto, non ci sono state mazzette».

Stando a quel che dicono amministratori ed ex amministratori, sembra che i soldi destinati agli spogliatoi (che [illegible] ancora oggi) siano stati spesi per altri lavori; il collegamento con ■ scuola media Magni, il completamento della pista, ■ rifiniture. ■ [illegible] pasticcio (se è solo [illegible] pasticcio), sarebbe [illegible] scoperto il [illegible] settembre dell'anno scorso, quando il sindaco dice di «aver avuto sentore che vi fosse qualche irregolarità». «Mi sono immediatamente attivata [illegible] chiarire come stavano esattamente le cose - scrive la Cerra nel comunicato -, disponendo i necessari accertamenti tecnici e amministrativi ■ informando, già ■ ■ ottobre, la Procura [illegible] Repubblica di Vercelli».

E' non è [illegible] un'autodenuncia, dice il sindaco: «■ è trattato invece di un'autonoma e [illegible] sponsabile denuncia, diretta a fare doverosa chiarezza su vicende del passato». Mentre ■ due giunte (quella attuale e quella precedente) ■ palleggiano le responsabilità, già domani dovrebbe arrivare il «verdetto» di un perito, incaricato dal sindaco di fare luce sull'accaduto.

Da sinistra: l'architetto Massimo Corradino, il sindaco Laura Cerra e il consigliere Corrado Rotti (FOTOLOMI)

Il procuratore Carli e la polizia giudiziaria, comunque, sembrano [illegible] già le idee chiare: secondo loro, dietro la pista ■ atletica (un miliardo e [illegible] milioni, un regalo della legge sui Mondiali) si [illegible] [illegible] maxi-truffa. Le ipotesi di abuso d'ufficio, tra l'altro, non possono che essere riservate agli amministratori pubblici. Ma nè Carli nè il pm del Tribunale Vincenzo Bevilacqua, che continuerà l'indagine, hanno fatto i nomi delle persone coinvolte.

Il direttore dei lavori [illegible]simo Corradino (segretario del psi di Borgosesia) è accusato ■ [illegible] dichiarato il falso, per aver attestato che alcune opere [illegible] state eseguite anche se [illegible]. Ieri Corradino [illegible] nè a [illegible] in studio. [illegible] assessori allo Sport e ai Lavori pubblici della passata giunta erano rispettivamente Franco Gilardi (liberale) e Giorgio Rainas (socialdemocratico). Il sindaco [illegible] Marcello Longhi, poi diventato assessore ai Lavori pubblici dopo le elezioni del [illegible]. La delega dello Sport [illegible] '90 al giugno dell'anno scor[illegible] (quando il psi è stato espulso della giunta), è stata nelle mani di Adriano Barbieri (psi). Il sindaco, anche allora, era la democristiana Laura Cerra.

Giuseppe Buffa

Traffico in crisi ■ Borgosesia: chiudono per lavori la strada verso Serravalle e via Cartiglia

Ponte del Rondò, tre mesi di stop alle auto

Sarà completato l'ampliamento del viadotto sul torrente Sessera

BORGOSESIA. Chiusura totale, da domani, per il ponte del Rondò sul torrente Sessera. Completata [illegible] giorni scorsi la prima fase dei lavori per l'ampliamento del viadotto (e durante la quale il transito era stato interdetto solamente nelle [illegible] notturne), [illegible] lo stop diviene completo e [illegible] protrarrà per un periodo di almeno tre [illegible] un «sacrificio» necessario per consentire la definitiva soluzione di [illegible] dei più controversi nodi viari [illegible] intenso traffico lungo la statale 299 della Valsesia.

Problemi per gli automobilisti, in ambito locale, per il collegamento fra Borgosesia e Serravalle. E' possibile optare fra due percorsi alternativi: la «provinciale» della Valsessera con il transito da Crevacuore, oppure attraverso il ponte sul fiume Sesia lungo la «statale» [illegible] periferia sud di Grignasco.

Blocco viabile anche per una strada comunale di Borgosesia. Sempre da domani sarà chiusa al traffico via Cartiglia. La [illegible] ■ determinata da lavori [illegible] passaggio a livello dalla linea ferroviaria Novara-Varallo. Il transito per la frazione borgosesiana sarà interdetto [illegible] ■ ore ■ e le 18. [p. q.]

Due i percorsi alternativi [illegible] il ponte [illegible] Rondò chiuso a causa [illegible] dei lavori [illegible] ampliamento: la «provinciale» [illegible] Valsessera con transito da Crevacuore oppure il viadotto sulla Sesia a Grignasco

VARIE FLASH

[illegible]

I distributori [illegible] oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai [illegible] turno oggi in provincia. A **Vercelli**: Agip, strada Torino 6; Agip, [illegible] Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Erg (benzino, gasolio ■ gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Parazzo, via Cervino 10. Impianti self-service (24 [illegible] su 24): Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio ■ benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, [illegible] Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; [illegible] corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina ■ gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip ■ Desana in piazza Costello ■; Ip ■ Prarolo, S.S. 31 Km. 5 (benzina e gasolio). A **Biella**: Agip, via Galimberti; Agip, [illegible] Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. ■ **Borgosesia**: Ip, viale Varallo 88 ■ Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, [illegible] Veneto 56. ■ **Cossato**: E[illegible] [illegible] Mazzini 1 ■ Q8, via Maffei 17.

POLIZIA DI STATO

Il questore Pagano lascerà domani [illegible]

Ultimo giorno di lavoro, ieri, negli uffici di via Rodi per il questore ■ Vercelli Antonino Pagano. Da domani, l'ex questore entrerà in servizio a Milano assumendo il prestigioso incarico ■ Capo ufficio dell'ispettorato dell'Italia settentrionale. Antonino Pagano, [illegible] anni, era a Vercelli dal 1988. Nuovo questore sarà Luigi La Sala attualmente in servizio ■ Lecce.

PUBBLICI ESERCIZI

La [illegible] di caffè ancora a [illegible] lire

Resterà invariato il prezzo della tazzina ■ caffè al bar. Lo hanno deciso i titolari di Pubblici esercizi riuniti in assemblea. «Nonostante fossero maturate le condizioni per un adeguamento di cen[illegible] lire - ha osservato ■ presidente provinciale Camillo Bordonaro - si è deciso di mantenere ancora a 1200 la tariffa della tazzina di caffè». [illegible] [illegible] dell'assemblea ■ [illegible] altresì approvato il [illegible] listino prezzi delle consumazioni che entrerà in vigore da lunedì 8 [illegible].

[illegible]

Intitolata ■ Varallo una via allo storico Cognasso

E' stata inaugurata ufficialmente [illegible] mattina una nuova via nella toponomastica ■ Varallo. Si tratta di un collegamento urbano fra viale Cesare Battisti e la parallela via Nazario Sauro. La strada ■ stata dedicata allo storico Francesco Cognasso, cittadino onorario di Varallo, scomparso ■ [illegible] marzo ■ sette [illegible] fa. La cerimonia ha visto [illegible] scoprimento ■ una targa ed [illegible] successivo ricordo, nelle sale di Villa Durio, della figura dello studioso.

INCONTRI

Il gioco e la realtà all'Unipop valsesiana

L'Università popolare valsesiana organizza, per domani sera, [illegible] conferenza dibattito incentrato sul rapporto [illegible] «Gioco ■ realtà». Relatrice dell'incontro sarà la psicologa Anna Mandelli. L'inizio della «lezione» ■ fissato per le 21 nella sede della Libera Università di Borgosesia.

Può ancora [illegible] macchina dare emozioni? Sì, se conosce gli uomini, e le loro passioni. Due generosi propulsori: ■ 2 litri [illegible] 16 valvole da 133 cavalli; o il fantastico 2.2 DOHC VTEC da 185 cavalli a fasatura ■ alzata variabili. Un sistema ■ sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle quattro ruote. Un rivoluzionario sistema a quattro ruote sterzanti che controlla elettronicamente l'azione [illegible] delle [illegible] posteriori. Nuova Prelude vi dà appuntamento per una prova [illegible] strada.

NUOVA HONDA PRELUDE.
EMOZIONE RARA.

HONDA

Il 27-28 Febbraio prova [illegible] guida
presso la Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

ECO

◆◆◆

Nuove interessanti puntate da domani in edicola.

Dalla collaborazione del Prof. Franco Ressa e della illustratrice Nives Manara, "Storia del Piemonte a fumetti": un racconto in 288 pagine a colori, che abbina la serietà e il rigore della ricerca con un linguaggio fresco e avvincente e una tecnica spettacolare.

Dalla traversata delle Alpi di Annibale ai giorni nostri, una carrellata di eventi memorabili, riferita non solo ■ Torino, ma a tutte le province piemontesi.

L'opera è anche una vera miniera di aneddoti e argute curiosità. Ad esempio, sapete che il Barbera deve la sua denominazione ai Barbari? Che l'ospizio del Moncenisio è il primo rifugio alpino mai creato? Che ad Asti sorsero i primi banchi di prestito, antenati delle attuali finanziarie? Per facilitare l'inquadramento storico degli avvenimenti illustrati, sono state inoltre inserite 9 cartine a colori con la ripartizione territoriale dell'epoca.

In 36 "puntate" complessive, tutto quello che volete sapere sulla storia del Piemonte c'è.

288 pagine più 9 cartine storiche.
E inoltre, i grandi personaggi della storia del Piemonte visti da Mario Soldati.

Dal lunedì al giovedì in regalo con "La Stampa". E per raccoglierla è in vendita la copertina ■ sole L. 5000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 Aprile, l'opera completa.

Dal Lunedì al Giovedì in regalo con LA STAMPA

Vertice ieri a palazzo di giustizia tra magistratura e Ispettorato provinciale del lavoro

Cantieri-killer, la procura indaga

L'incontro dopo le tragedie di Callabiana e Borriana, in cui hanno perso la vita tre operai. Sono state tracciate le linee di un'accurata inchiesta contro gli infortuni nell'edilizia. Presto scatteranno controlli a tappeto

BIELLA. Magistratura e Ispettorato del lavoro hanno dichiarato guerra ai cantieri-killer. In un vertice che si è svolto ieri mattina a palazzo di giustizia, il procuratore dalla Repubblica Enrico Gumina e il responsabile provinciale del servizio, Puccio, hanno tirato le linee di un progetto per combattere gli infortuni nel settore edile. L'incontro era stato richiesto proprio dalla procura, a seguito delle tragedia di Callabiana e di Borriana in cui persero la vita tre operai, due travolti da una frana e uno folgorato da una scarica elettrica.

Il capo dell'Ispettorato provinciale è accompagnato da alcuni collaboratori, tra i quali i responsabili delle unità operative di igiene e di medicina del lavoro di Biella e di Cossato. E la discussione è servita a predisporre un'indagine a tappeto dei maggiori cantieri aperti di recente nel Biellese.

«Funzionari dell'Usl e uomini della polizia giudiziaria controlleranno ponteggi, macchinari e tutto quanto utilizzato da muratori e carpentieri - spiega Enrico Gumina -. Se verrà riscontrate delle irregolarità il titolare dell'impresa sarà denunciato e costretto (entro un termine severissimo, 48 ore al massimo) ad adeguarsi alla normativa. In caso contrario, il cantiere sarà posto sotto sequestro».

Aggiunge il procuratore: «Assumendo questa posizione sono consapevole di suscitare numerose reazioni negative, ad esempio dei sindacati. Certo, chiudendo le aziende crescerà la disoccupazione. Ma, come uomo e soprattutto magistrato, è un operaio morto preferisco un disoccupato vivo. Insomma, dobbiamo fare chiarezza una volta per tutte: se i funzionari saranno obbligati ad apporre i sigilli, la colpa sarà soltanto di chi non ha rispettato la legge».

Nel Biellese l'inchiesta voluta dalla magistratura e dall'Ispettorato interesserà 1500 lavoratori dipendenti. L'indagine porterà soprattutto ad un approfondimento di quanto medici e tecnici dell'Unità sanitaria stanno facendo da un po' di anni a questa parte. Nel '92 l'unità operativa di Biella coordinata da Fabrizio Ferraris e Antonio Caponnetti ha portato a termine 476 sopralluoghi in posti di lavoro, di cui 60 hanno interessato il settore dell'edilizia.

Il procuratore Enrico Gumina

«Considerato l'organico di medici, tecnici, 1 assistente sanitario e un'impiegata a mezzo servizio, le cifre sono piuttosto consistenti - spiega Fabrizio Ferraris -. A questo va poi aggiunto il lavoro di accertamento sanitario che stiamo sempre facendo nel campo dell'edilizia. Abbiamo già controllato 200 persone, riscontrando per la più difficoltà d'udito, problemi all'apparato osteoarticolare e casi di allergia».

Aggiunge Ferraris: «L'intervento della magistratura era doveroso, soprattutto dopo i decessi di Callabiana e di Borriana di cui vanno accertate le responsabilità. Ma non dobbiamo pensare che la situazione ci stia sfuggendo di mano. L'anno scorso infatti l'edilizia biellese ha registrato 13 infortuni con più di 40 giorni di prognosi, tanti quanti il settore terziario. Quindi la realtà non è poi così sconfortante».

Daniele Pasquarelli

L'infortunio di Borriana

Sono sei gli avvisi di garanzia per l'operaio rimasto folgorato

BIELLA. Sono sei gli avvisi di garanzia inviati dalla magistratura nell'ambito dell'indagine sull'infortunio accaduto a Giancesare Gariazzo, l'operaio residente a Ponderano e rimasto ferito in un cantiere di Borriana a causa di scarica elettrica che lo ha colpito mentre stava operando sulla sommità di un traliccio dell'alta tensione. Adesso l'uomo, dopo essere stato ricoverato in coma negli ospedali di Novara e di Torino, è tornato a casa quasi completamente ristabilito. Nel frattempo il sostituto procuratore Federico Panichi ha avviato un'inchiesta in cui sono indagati tre tecnici dell'Enel (Fiamma, Cancian e Gillio i loro cognomi) e due responsabili (Di Pace e Guarino) della Coelpa, la ditta di Palermo che aveva in appalto l'intervento sulle linee elettriche e per cui Giancesare Gariazzo lavorava. Secondo alcune indiscrezioni, la magistratura avrebbe riscontrato svariate responsabilità, e sarebbe imminente una richiesta di rinvio a giudizio. In caso che le accuse vengano formalizzate, l'operaio si è già rivolto all'avvocato Oscar Osella per costituirsi parte civile. **(d. p.)**

Martedì i sindacati tentano una difficile mediazione con il coordinatore amministrativo Seresini

Cartolina di presenza: all'Usl è guerra

Chiesti 130 provvedimenti disciplinari per medici e infermieri

BIELLA. I centotrenta dipendenti dell'Usl accusati dal coordinatore amministrativo, Antonio Seresini, di irregolarità nella registrazione delle entrate e delle uscite dal posto di lavoro saranno «giudicati» dai rispettivi responsabili di servizio.

Lo ha deciso il coordinatore sanitario della Usl 47 Fabio Tiepolo sulla cui scrivania sono arrivate le richieste di provvedimenti disciplinari per medici e infermiere che non si attengono alle norme per le rilevazione delle presenze. Così la direzione sanitaria, il servizio farmaceutico e veterinario, la medicina legale e di base e l'ufficio d'igiene riceveranno dettagliate informazioni sul comportamento dei rispettivi dipendenti «indisciplinati».

«La contestazione di Seresini è arrivata la [illegible] - spiega Fabio Tiepolo - insieme ad una copia della lettera inviata ai dipendenti che avrebbero [illegible] le infrazioni. Prima però di prendere qualsiasi decisione ho voluto capire meglio ed avere maggiori spiegazioni su quanto stava accadendo. Ho esaminato la diverse posizioni degli "inquisiti", gli addebiti che venivano loro mossi. Ma ho [illegible] opportuno passare la documentazione ai diretti responsabili del servizio. Solo loro possono giudicare se i dipendenti hanno o no timbrato il cartellino in modo volutamente errato».

Centotrenta tra medici e infermieri rischiano sanzioni disciplinari per non aver utilizzato correttamente il sistema di rilevazione automatica delle presenze

Nel frattempo, al fine di chiarire definitivamente le modalità di registrazione di entrate ed uscita, i sindacati hanno chiesto un incontro per martedì con Seresini e con il direttivo del «Degli infermi».

«Da tempo sollecitiamo una riunione per trovare un accordo - conferma Luciano Bora, rappresentante sindacale -. Può darsi che effettivamente ci siano dipendenti che timbrino i tesserini scorrettamente di proposito, ma anche vero che nessuno sa ancora bene come deve comportarsi. Martedì vogliamo chiarimenti sulla procedura corretta che va eseguita. E solo dopo si potrà valutare se ci sono stati dei comportamenti passibili di provvedimenti disciplinari».

Paola Guabello

Cossato, li ha adottati un notaio

Gli orsi Tinval vanno in Liguria

In gabbia nel cortile della Tinval chiusa ormai da tempo vivono due orsi marsicani che sono sopravvissuti grazie al buon cuore dei cossatesi

COSSATO. L'odissea di Balù e della sua compagna sta per finire: i due orsi marsicani della Tinval affidati alle cure di un gruppetto di volontari cossatesi dopo la chiusura della grande fabbrica, andranno in Liguria. Un notaio, commosso dalla loro triste storia, si è offerto di ospitarli. Ma ad un passo dalla soluzione è spuntato un nuovo problema: gli animali sono ancora sotto sequestro per provvedimento della Prefettura.

I due marsicani di proprietà dell'imprenditore Ermanno Strobino da oltre due anni vivono in una gabbia nel cortile della tintoria cossatese. Sono sopravvissuti fino ad oggi, solo grazie alla disponibilità di alcuni cittadini che a loro spese, in tutto questo tempo, gli hanno portato costantemente cibo ed acqua ed hanno provveduto a mantenere pulito il loro ricovero.

Eppure per trovare una sistemazione ai plantigradi il comodato pure il consiglio comunale. Balù e la compagna erano stati adottati per un certo periodo dagli studenti delle medie. Egle Timo Griffa par l'Enpa, Roberto Venzi, consigliere nazionale del Wwf, perfino Elisabetta Gardini, durante la registrazione di «Piacere Rai» a Biella, si erano fatti paladini del due animali affinchè un parco, uno zoo o almeno un privato con attrezzature adeguate, potessero farsene carico.

All'inizio sembrava che i due orsi dovessero finire nella riserva naturale della Val Brembana, poi nel parco d'Abruzzi. Si era fatta avanti anche un'amica degli animali di Vercelli. Alcuni lettori considerato che l'orso è il simbolo di Biella avevano anche proposto che il adottasse il Comune di Cossato: ma il progetto si era arenato con i costi di realizzazione. E non se n'era fatto più nulla.

Poi l'atteso colpo di scena. «L'altro ieri abbiamo avuto la conferma che Franco Borghero, un notaio ligure, è disposto ad ospitare i due animali - spiega Roberto Mezzalama, responsabile del servizio ambiente del Comune -. Aveva letto dei due marsicani su "Panda", la rivista del Wwf, e si è messo in contatto con noi. Ha a disposizione un terreno sul quale vorrebbe costruire un idoneo ricovero per ospitarli. Ci siamo informati sul suo conto e sappiamo che è una persona affidabile».

Ma l'odissea di Balù e della sua compagna non è ancora finita. «C'è ancora un ostacolo da superare prima di poter mandare i due orsi in Liguria. Strobino li cederebbe gratuitamente, ma gli animali sono ancora sotto sequestro per detenzione inadeguata. E il provvedimento è stato firmato dalla Prefettura, e quindi occorre uno specifico nulla osta da Vercelli per consegnare i marsicani al loro nuovo amico. Ora per cercare di sbloccare la situazione si è mosso anche il sindaco Scaramel: scriverà alla Prefettura per accelerare il dissequestro». **(p. g.)**

Domani alle 20,45

All'Iti di Biella una conferenza sull'Aldilà

BIELLA. Si parlerà dell'Aldilà domani sera alle 20,45, in occasione di una conferenza nell'aula magna dell'Istituto tecnico Quintino Sella. A discutere un tema affascinante, ma per molti versi imperscrutabile saranno Lino Sardos Albertini e Nino Maurel, due persone che, colpite dalla morte dei loro figli ancora in giovane età, hanno cambiato radicalmente stile di vita.

Nino Maurel, 72 anni, residente a Trivero con la moglie Mariangela, di 66, è una figura molto conosciuta nel [illegible]. Dopo il decesso del figlio Giorgio, Nino Maruel o la moglie hanno abbandonato ogni loro precedente impegno per dedicarsi al Terzo Mondo. Sono quindi diventate numerose le loro battaglie per raccogliere aiuti di ogni genere da spedire a chi soffre e patisce una grande povertà.

All'incontro di domani parteciperà anche Lino Sardos Albertini, triestino, avvocato di Cassazione che ha scritto un libro dal titolo: «Esiste l'Aldilà». Il volume è nato da un'esperienza personale la scomparsa del figlio Andrea, avvenuta a Torino nell'81 a causa probabilmente di un omicidio.

Il cadavere venne così trovato e il padre si rivolse ad una medium. Nel libro l'avvocato racconta che, tramite la donna, lo spirito del figlio si è rivelato più volte, indicando anche il luogo dove l'assassino si è disfatto del corpo: un punto del fiume Po nelle vicinanze del castello del Valentino.

(d. p.)

MAICO

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

BIELLA - Piazza MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. [illegible]

BORGO D'ALE
Mercoledì 28 aprile
Farmacia dr. Ferrero
Via Matteotti, 49

Sabato 6 e 20 marzo
Ottica Sottile - Via Roma, 26

Giovedì 18 marzo
Farmacia dr. Grillier
Via [illegible]

Mercoledì 10 [illegible]
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 89

Venerdì 5 marzo
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45

Martedì 23 marzo
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 84

GALLIATE
Mercoledì 10 marzo
Farmacia dr. Preti - Via Lanzani, 12

27 marzo
Farmacia dr. Pirotti
Via Nuova Italia, 143

Mercoledì 17 [illegible]
Ottica Bocciolo di [illegible]
Corso Cavour, 77

VARALLO SESIA
Mercoledì 3 marzo
Farmacia dr. [illegible]
Piazza De Gasperi, 4

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

SCOLERI MOBILI

BIELLA
Via Cottolengo, 31 - tel. 015 8492490

Arredamenti di qualità

TRIONFO

PROTAGONISTI AI MONDIALI DI [illegible]

Stefania Belmondo e Marco Albarello conquistano i tifosi

Ancora campane e festa per il poker di medaglie

Da sinistra Marco Albarello (secondo frazionista [illegible] staffetta [illegible] medaglia d'argento) Anna Belmondo (madre di Stefania) e la campionessa ai festeggiamenti [illegible] '92 dopo la vittoria olimpica

TRE settimane prima dei [illegible] di sci nordico in Svezia scatenarono una dura polemica, ora hanno firmato [illegible] pace, grazie [illegible] poker di [illegible] daglie [illegible] hanno regalato all'Italia tenendo alto il prestigio [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Stefania Belmondo (oro nella Combinata, bis nella [illegible] chilometri, argento [illegible] staffetta) [illegible] Albaro[illegible] (al posto d'onore nella 4×10 chilometri) hanno conquistato i tifosi che a Pietraporzio e Courmayeur stendono [illegible] impazienza il loro ritorno.

Ieri in Valle Stura (nel Cuneese) si sono ripetute le scene dell'anno scorso, dopo i trionfi alle Olimpiadi di Albertville. [illegible] Belmondo (la madre di Steffi), lasci[illegible] sola con nonna Margherita nella casa della frazione Pontebernardo [illegible] marito Albino - partito venerdì sera per il Nord Europa a raggiungere [illegible] camper [illegible] Davide Casagrande, fidanzato della fondista cuneese -, come sempre ha spento la tv. Quando però Valter Roà [illegible] dell'hotel [illegible] Barricate) è corso ad avvisarla del trionfo, non ha resistito e [illegible] goduta le ultime immagini in diretta dalla Svezia. E mentre rincasavano anche Enrico e Manuela - i due fratelli della campionessa -, il paese è impazzito di gioia.

Claudio Biglieri, impiegato all'ufficio postale, ha voluto festeggiare in maniera originale, percorrendo di corsa in maglietta [illegible] pantaloncini (sfidando la neve e [illegible] temperatura [illegible] mano due gradi) i tre chilometri che [illegible] Pietraporzio da Pontebernardo, seguito con lo sguardo da Manuela Belmondo [illegible] da Stefano Martini, vice sindaco del paese e [illegible] [illegible] Belmondo, [illegible] ieri ha suonato le campane della chiesa.

Dall'albergo Regina Delle Alpi - diventato il punto [illegible] ritrovo dei festeggiamenti -, il titolare Franco Spano, con amici e clienti (alcuni provenienti anche dalla Liguria), ha preparato palloni aerostatici, bandiere tricolori e striscioni. «[illegible] sicuro [illegible] [illegible] vincessa - dice Spano -; adesso aspettiamo il suo ritorno. Ieri al telefono ha detto che forse [illegible] la farà a raggiungerci, anche per poco tempo, forse già stasera o domani mattina».

[illegible] termine dell'impresa podistica con cui ha voluto celebrare l'oro his Claudio Biglieri, che la[illegible] [illegible] Pietraporzio e abita [illegible] Demonte, esalta la campionessa: «[illegible] non [illegible] un'atleta, è un mostro [illegible] bravura che non smette [illegible] stupire». [illegible] le venti persone rimaste nella frazione Pontebernardo c'è anche Bruna Emilia Roà, dell'hotel Le Barricate: «[illegible] suono delle campane a festa per noi è diventata un'abitudine. La Belmondo [illegible] ha regalato un'altra emozione [illegible] naria».

Anche dalle piste «Scricciolo» di Pietraporzio [illegible] Strepeis a Bagni [illegible] [illegible] dove l'olimpionica si allena, giungono applausi: «E' stata grande, siamo lieti che le nostre nevi l'abbiamo proiettata sul podio mondiale più alto. Nelle poche pause che [illegible] calendario tridato le consente, Stefania si ricorda di noi».

I programmi della Be[illegible] prevedono ancora gare di Coppa nel Nord Europa. «Ma [illegible] potrebbe farci una sorpresa - dice [illegible] sorella Manuela -, con un viaggio flash a casa». Nel viaggio verso la Valle Stura la campio[illegible] [illegible] mondiale si fermerà forse anche a Saluzzo dove ha [illegible] amici e dove nel settembre dello scorso anno ha ottenuto il diploma propedeutico all'istituto magistrale «Soleri».

Anche a Courmayeur la festa è pronta. Il maresciallo degli alpini Marco Albarello sta per tornare a casa con un'altra medaglia. L'altro giorno i famigliari l'hanno seguito in tv. «Ero [illegible] lavoro, ma non ho rinunciato - racconta la moglie Silvana -; tutti i frazionisti [illegible] stati bravissimi, ma [illegible] [illegible] Marco è piaciuto più degli altri».

Anche la madre è felicissima, pur con qualche piccolo rammarico: [illegible] fatto [illegible] [illegible] meravigliosa; peccato per la 30 chilometri. Da tempo non [illegible] sereno [illegible] via [illegible] padre [illegible] [illegible] malato. Questa vittoria è stata dedicata anche a lui».

Ma il trionfo non è soltanto in casa. Ad Albarello tutti riconoscono [illegible] marito [illegible] diffondere [illegible] nome della Valle d'Aosta (la Regione gli fa da sponsor). «E' già accaduto più volte che i turisti vengano a chiederci dove abita o dove si allena», dicono all'Azienda di soggiorno. «Sarebbe bello se [illegible] maglia di Albarello ci fosse scritto Courmayeur - aggiunge [illegible] commissario [illegible] l'Azienda Carlo Canepa -. Glielo parlerò [illegible] al [illegible] tro».

Sorridono anche gli operatori turistici, e non soltanto perché sono tifosi del «gigante buono», alfiere della staffetta azzurra che ha vinto l'argento. La prima domenica di febbraio nella vicina Val Ferret sulla scia di Marco Albarello e dei suoi straordinari successi gli appassionati del fondo hanno invaso le piste: erano più di tremila.

Lorenzo Tanacato
Stefano Manchi

Nelle 701 sedi pubbliche della regione sono conservati attualmente 4 milioni [illegible] settecentomila volumi

Vercelli, Cuneo e Alessandria prime in lettura

Le loro biblioteche hanno il più alto numero di prestiti in Piemonte

Il pa[illegible] librario pubblico del Piemonte assomma [illegible] circa quattro milioni e settecentomi[illegible] volumi: più di [illegible] libro per ogni cittadino residente. A que[illegible] cifra fa [illegible] il [illegible] prestiti, mediamente infe[illegible]riore [illegible] m[illegible] libro per abitante all'anno.

Sono dunque più di due milioni i libri che vengono letti, perché presi in prestito dalle biblioteche, per un numero infinito di ragioni: gli utenti vanno dalle casalinghe agli studenti, ai pensionati, agli impiegati, con una presenza femminile consistente. [illegible] rapporto percentuale sui dati di lettura dipende strettamente [illegible] condizioni delle biblioteche e dai loro problemi.

Il Piemonte conta [illegible]209 Comuni [illegible] un totale di 701 punti di lettura pubblici, suddivisi tra [illegible] biblioteche [illegible] 178 «posti [illegible] prestito». Si deve però [illegible] che oltre il 90 per cento dei Comuni ha una popolazione inferiore agli ottomila abitanti [illegible] che quelli che superano i ventimila sono appena una trentina. Inoltre va rilevato che soltanto il 10 per cento dei piemontesi abita in quei Comuni (il 45 per cento del totale) dove non [illegible] [illegible] punti di lettura.

Ma non basta: tutti i Comuni sopra i cinquemila abitanti hanno una biblioteca o un po[illegible] di prestito, servizi non presenti nel 56 per [illegible] dei Comuni inferiori a mille abitanti [illegible] nel 74 per cento di quelli [illegible] non raggiungono i 600 abitanti.

Il [illegible] delle biblioteche civiche si avvale dei «centri rete», dove hanno [illegible] le biblioteche più consistenti, [illegible] cui partono i prestiti richiesti, e comprende, oltre all'area metropolitana torinese, Alba, Asti, Biella, Borgomanero, Casale, Cuneo, Fossano, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Ovada, Pinerolo, Tortona, Varallo, Verbania e l'insieme delle biblioteche che non fanno riferimento ad alcun centro rete. Considerando il sistema delle [illegible] degli [illegible]ti locali si pu[illegible] tracciare una mappa [illegible] lettura in Piemonte dove, in totale, il [illegible] per cento dei Comuni dispone di un servizio bibliotecario che serve il 90 per cento dell'intera popolazi[illegible] il che significa che la maggioranza della popolazione si [illegible] nelle condizioni di poter legge[illegible].

Nell'insieme il panorama [illegible] confortante, ma non sempre la [illegible] delle biblioteche [illegible] facile. I problemi [illegible] tanti e vanno, come sovente l'apertura [illegible] garantita dalla presenza di volontari. Infatti più della metà delle biblioteche sono in funzione per dieci (o meno) ore settimanali [illegible] soltanto 62, di cui 12 a Torino, superano le [illegible] ore.

La biblioteca Nazionale di Torino in piazza Carlo Alberto è la più importante del Piemonte e tra le più ricche d'Italia

Altro problema non indifferente [illegible] la tutela del patrimonio librario, talvolta ricco di fondi preziosi, lasciti imponenti, quindi oggetto [illegible] furti [illegible] lo depauperano.

E non mancano le «dimenti[illegible] queste ultime recuperate dai bibliotecari che, con un paziente lavoro, rintracciano chi [illegible] scorda [illegible] riconsegnare il libro avuto in prestito.

Volendo tracciare una classifica sulla densità dei luoghi [illegible] lettura troviamo prima la provincia di Torino, d[illegible] [illegible] 97 per cento degli abitanti può disporre di biblioteche, infatti le maggiori raccolte del Piemonte per ricchezza di volumi hanno sede nell'area metropolitana. Il restante [illegible] per cento è sparso in 81 Comuni. Segue Cuneo con l'87 per cento servito, contro un 73 per cento privo del servizio (si [illegible] dei [illegible] [illegible] meno di tremila abitanti).

[illegible] Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] sidente nei [illegible] Comuni con biblioteca e Novara, dove l'82% degli abitanti risiede nei centri serviti, contro il [illegible] per cento suddiviso negli 85 Comuni senza. Vercelli ha il 77% nei [illegible] Comuni [illegible] biblioteca [illegible] [illegible] il [illegible] che ne sono privi.

Infine [illegible] provincia [illegible] Asti, meno popolata e meno servita, dove il [illegible] degli abitanti risiede nei [illegible] Comuni con biblioteche.

La quantità dei libri letti corrisponde percentualmente alla presenza di biblioteche, [illegible] Torino che supera il milione di richieste annuali e Asti (in coda; Vercelli è la prima nel rapporto (1,90) volumi-abitante, che nel centro rete di Varallo raggiunge i 6,27 libri pro capite.

Durante gli ultimi dieci anni molte biblioteche [illegible] diventati centri per la promozione di manifestazioni culturali, [illegible] mostre d'arte e fotografia, rassegne cinematografiche, iniziative teatrali, programmazioni di concerti, presentazioni di videodocumentari tradizionali e sperimentali.

In tal modo andare [illegible] biblioteca significa anche informarsi sulla vita culturale della città e [illegible] territorio di cui la biblioteca stessa è protagonista attiva, non solo luogo [illegible] lettura, ma [illegible] spazio per il confronto delle idee e testimone del mutamento sociale e culturale.

Esiste poi il turismo [illegible] ricerca, che porta stranieri a Torino e in Piemonte per consultare codici miniati, documenti introvabili altrove, preziosi reperti, rare partiture, insomma una parte di quei tesori [illegible] sti [illegible] conservati nelle biblioteche [illegible] più [illegible] tradizione.

A custodire questo patrimonio, a lavorare fra i libri e per i libri sono circa un migliaio di addetti, concentrati prevalentemente nei grossi centri: l'attività [illegible] bibliotecari dovrebbe essere in progressiva trasfor[illegible] creando ruoli [illegible] impegni complementari, tra conservazione [illegible] informazione per meglio aderire alle esigenze degli utenti.

Sono in atto catalogazioni, schedature approfondite: [illegible] [illegible] vizio delle biblioteche pubbliche [illegible] in continuo miglioramento. L'automatizzazione [illegible] favorirà [illegible] i lettori, che potranno in tempi brevi informarsi, redigere bibliografie, fare ricerca, ma anche sapere se è disponibile il libro desiderato, ottenerlo e poter leggere di più.

Beppe Valperga

MANUALE DELLA LETTURA

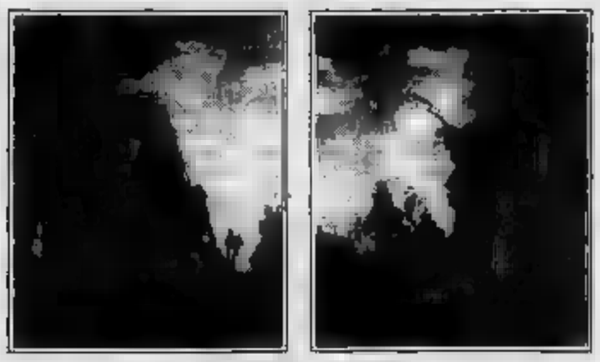
C'è [illegible] guida alla consultazione

Per [illegible] l'orientamento [illegible] scelte [illegible] lettori, per far riscoprire il piacere della lettura, il fascino della parola scritta, magari consultando un antico volume, pensando forse a quanti possano aver sfogliato quelle pagine prima di noi, la Regione ha pubblicato di recente «Biblioteche in Piemonte», utile manuale di consultazione, in cui sono descritte le biblioteche e raccolte bibliografiche pubbliche [illegible] private, [illegible] schede illustra[illegible] [illegible] segnalazioni. [illegible] sono le fotografie che solleticano i bibliofili, quasi [illegible] convincerli a visitare quei luoghi di lettura, in cui si [illegible] no autentici tesori, che in Piemonte non mancano e in alcuni casi godono fama internazionale, come la Biblioteca Reale o la Nazionale Universitaria, [illegible] le più antiche, come le Capitolari di Vercelli, Ivrea [illegible] di Santa Maria [illegible] Novara. Le raccolte private, con l'eccezione delle biblioteche [illegible] fondazione [illegible] centri studi, non sempre sono consultabili, perché in alcuni casi è in [illegible] il riordino delle collezioni e in altri l'accesso è riservato, op[illegible] richiede permessi particolari. Il volume informa comunque [illegible] orari e modalità di consultazione. Il servizio per i lettori però è svolto [illegible] prattutto dalle biblioteche pubbliche che, pur non prive di problemi, rappresentano una con[illegible] possibilità per tutti, [illegible] [illegible] provincia, [illegible] disporre di libri.

[b. v.]

CASA D'ASTE MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 [illegible] III km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



G. P. PANINI (1691-1765)
«Coppia di capricci architettonici»
101×75

La vendita comprende: mobili d'epoca, porcellane, maioliche, bronzi, argenti, tappeti antichi, [illegible] raccolta [illegible] dipinti di grandi maestri italiani [illegible] stranieri dal XV al [illegible]VIII tra cui: A. Storck, J.C. Droochsloot, H. De Clerck, N. Maes, J. Wynants, J. Xavery, P. Meulener, D. Verburgh, C. Van Tilborgh, S. De Vos, J. A. Beschey, M. Wulfraet, J. De Heusch, A. Benson, P. Palamedesz, J. Blom, A. P. Van De Venne, J. Bergler, E. Van Heemskerck, [illegible] Peeters, K. Breydel, J. Gillig, C. De Wael, N. Viso Sassoferrato, Santi [illegible] Tito, G. P. Panini, A. M. Marini, G. Vincenzino, C. Vitali, D. Brandi, P. Graziani, P. Navarra.

[illegible]
tutti i giorni ore 10,00 - 13,00

OGGI ASTA
ORE 21,00

LUNEDI' 1 MARZO [illegible] 21,00

[illegible] DI VENDITA
Principe Bijan; W. Montini; B. Montalbano

CATALOGO ILLUSTRATO IN LUOGO
AMPIO PARCHEGGIO
[illegible] ACCETTANO LOTTI [illegible] LE PROSSIME ASTE

Continua il referendum de «La Stampa»: ecco che cosa propongono i locali della provincia

«Disco-dance», le mille notti di note

Dal karaoke del Blue Valentine, al «revival» del Due di Cigliano. Alle Cave si gioca a «C'era l'acca», mentre al Globo è un trionfo di «lenti» e di techno-music. Coi tagliandi del giornale si entra gratis all'Igloo di Varallo

VERCELLI. Discoteca, che passione. Il referendum «Top Dances» continua a colpi di tagliandi: ma quali sono le proposte, in queste notti di fine febbraio e inizio marzo, nei locali nel Vercellese, nel Biellese ed in Valsesia che sono stati votati dagli «aficionados»?

Nella frazione Balangera di Varallo, ecco l'Igloo, che attualmente ha il punteggio più alto, tra le «disco» provinciali. Si balla ogni venerdì e sabato, seguendo le cadenze dettate da Marco Fava dj. All'Igloo si usa la strategia della consumazione gratuita (o un discomix) ogni cinque schede di «Top Dances». Venerdì, con due tagliandi, si può entrare gratuitamente.

Segue a ruota, nella classifica, il **Due di Cigliano**, che stasera, come ogni domenica, lancia l'idea di un party di super tendenza (di turno Umberto Benotto dj) e mette in palio settimane di vacanza a Berlino tra tutti i fans-votanti. E ancora voti alle **Cave** di Vintebbio dove, tra l'altro, alla domenica si fa karaoke e si gioca con il computer a «C'era l'acca».

Poi c'è il **Globo** di Borgovercelli, in cui si danza venerdì, sabato e domenica. Stasera, per gli amanti del liscio, è sul palco l'orchestra di Bruno d'Andrea, mentre nello spazio techno-underground, Massimo Farè dj offre musica mixata. Quali sono le preferenze dei ballerini, di questi tempi, nel settore disco dal Globo? Le sussultorie on

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si può anche spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

te di Unlimited Two con «Note di Unlimited» degli Limit e che lenti da ballare Snap, m guancia: molto riguanci rani della sospirosa chies fino a «Hope of a Live-Hou dell'inarrestabile ex- Paul Mc Cartney. Dieci b ndi assegnati al Globo ono 5 mila lire, che verranno devolute a un ente benefico.

A Borgosesia c'è il music club **Corona**, con Frankie dj, e a Brusnengo **Il Faro**, in cui stanotte si fa musica dal vivo con Frank David Group e Tony More alla console, mentre ci si può divertire giocando a «Casella postale». A Piode, in Alta Valsesia, si va al **Fuori Programma**, mentre a distinguersi, a Vercelli, sono l'**Estasy** di via Marsala e il **Blue Valentine** di corso Casale, dove stasera si svolge, verso mezzanotte, la finalissima del festival di karaoke.

Giovanni Barberis

Il «popolo della notte» continua ad affollare le discoteche della provincia e dà vita al concorso lanciato da «La Stampa». A fianco il dee-jay del «Globo» Massimo Farè in gentile compagnia

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il cinema di Salvatores & Co.

Per la rassegna [illegible] proiettati al club Sotto [illegible] in programma. Restano, questa [illegible] pellicola gramma «Turnè» le Salvatores, del 1990 di Ghante e Fabrizio con Laura Mercoledì sarà Bentivoglio film «I cammelli», proposto [illegible] la regia di Giuseppe del 1988 ci con Paolo Rossi e Pe Benigni. Per venerdì ci Giuli ancora di Salvatores, sar Terranova», del 1991. Inizio «Mille proiezioni alle 21,30.

CIGLIANO
Un dj party con «Avanzi»

Al music club Due di Cigliano è in programma questa sera il party intitolato «Avanzi». Alla regia dischi il funambolico Umberto Benotto. Dalle 22,30.

VINTEBBIO
C'è la festa delle donne

Alla discoteca Le Cave di Vintebbio per domenica prossima è stata organizzata la «Festa della donna». Da mezzanotte, una sala sarà riservata esclusivamente al gentil sesso. Lo show verrà animato da Ettore Bassi, «il più bello d'Italia 1992». Musica a cura di Fabrizio Pareti, gara di karaoke condotta da Maurizio Maggio di Radio Montecarlo, con settimane bianche in palio. Continua anche il gioco «C'era l'acca».

VERCELLI
I filmati del Carnevale

Stamani alle 8,30 sulle frequenze dell'emittente Videonord, verrà replicato, nell'ambito della trasmissione «Tutticarnevali», il filmato della sfilata dei carri allegorici che si è svolta a Santhià. Le altre puntate della settimana con ospiti in studio andranno in onda mercoledì alle 20 sulle frequenze di Videonord e alle 23,30 sulle frequenze di Quartarete Nord. Replica alle 16,30 di giovedì, ancora su Videonord.

NOVARA E CASALE
Oggi in prima visione

Tra i film a Casale, «Codice d'onore» al Moderno. A Novara, al Faraggiana, «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino».

Il gruppo è promotore dell'incontro dedicato alla strage di Bologna

Col Ponte, «Per non dimenticare»

Vercelli, anteprima del film domani all'Italia

VERCELLI. «Un film, anche se piccolo, è un mezzo di comunicazione tra i più incisivi. Un film si ricorda, alimenta dubbi e discussioni. Un film coinvolge, un film emoziona e induce a pensare». Massimo Martelli, ex studente del Dams, oggi regista, percorre il tempo a ritroso e torna al 1980, 2 agosto, all'esplosione che squassò la stazione di Bologna. E spiega perché un film - che viene proiettato domani sera in anteprima sul grande schermo dell'Italia - si può (in questo caso si deve) intitolare «Per non dimenticare».

Martelli lo racconterà anche domani alla platea e si farà aiutare, in questo incontro-proiezione organizzato da «Il Ponte», da Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica. I due attori novaresi saranno i testimonial della serata, che si svolge contemporaneamente in altre città italiana, colpite (a Bologna morì una giovane di Prarolo), o comunque pronte a ricordare il giorno della strage.

L'attore novarese Paolo Veronica

La pellicola è girata in tempo reale: gli ultimi quaranta minuti prima dello scoppio, con la stazione animata di volti e uomini semplici, di cui potremo anche non conoscere il nome di battesimo. A raccontare la loro storia è Roberto, passeggero scampato alla strage, che ogni anno, proprio in quel giorno di sangue, non può fare a meno di tornare a Bologna, in stazione.

Il cast è un rincorrersi di personaggi noti, quasi una catena di solidarietà «per non dimenticare»: Gianni Cavina, Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Massimo Dapporto, Giuliana De Sio, Gioele Dix, Sergio Fantoni, Angela Finocchiaro, Malandrino e Veronica, i gemelli Ruggeri, Marialla Valentini, molti altri ancora. Per tutti cachet ridotto al minimo, devoluto in buona parte all'Associazione dei familiari delle vittime della strage.

Proprio all'Associazione è dedicata anche la serata ad ingresso libero voluta da «Il Ponte»: è anche la proiezione è un appuntamento «da non dimenticare».

(r. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 18,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi listini.
AIRENA v. C. della Salute 77. **Peste Scandido**, di G. Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Calma e Calma**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per mio padre e mia madre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Bollo 3. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cremieux 9. **Sister Act**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il posto nudo**. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Racconigi 4. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO COEON v. Venaria 8. **La bella e la bestia**. Or.: 15,30; 18,40; 20,30; 22,25
OLIMPIA 1 v. Ananale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ananale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: ap. 15,45; film: 16,15; 19,15; 20; 22,15
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 15; 16,05; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria e Mario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 60.151. Ore 15 **Falstaff** di G. Verdi (Turno F in abbonamento). Direttore B. Campanella. Regia di L. Pavesi, scene e costumi di F. Puigserver. Maestro del coro M. Pretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Regia di P. Garinei. Ultimo giorno. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537866. Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la Compagnia Goldoniana del Bicentenario presenta **I Rusteghi** di C. Goldoni, regia di M. Castri. Spett. fuori abb. Pren. chiogi T.B.T., v. Roma 49 (or.: 10/18, lunedì ripos). Tel. 557.6248 - 544.562. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Dario Fo in **Mistero buffo** regia di Dario Fo. Dal 2 al 7 marzo Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas. Prevendita casa teatro ore 10-13/15-19, tel. 682.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Un marinaio a mezzo**, film
22,30 **Il giramondo**, att. viaggi
22,55 **Kate Mc Shane**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, att. com.
20,30 **Vacanze con il padre**, film
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **Colpo gobbo all'italiana**, film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9 settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
11 — **Rassegna pagine «La Stampa»**
20,30 **Gioco senza fine**
21,35 **Ordine e disordine**
23 — **Background**

Telecampione
19,20 **Attraverso l'arte moderna**, doc.
19,45 **La conquista del gigante**, doc.
20,30 **I colori dell'isola**, [illegible]
21,15 **La saga dei Feri**, documentario
21,45 **Chicago story**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19 — **Canavese sotto**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sotto**
23 — **Le sole della settimana**

Altaitalia Tv
18,30 **Il salotto**
20,15 **Calcio (Categoria ragazzi)**
22 — **Basket: C. S. Borgomanero - Basket Club Ferrarello**
23,30 **Sulle orme di Scaramouche**, film

Telemonterosa
19,15 **TMR G**
20 — **Portami con te**, telenovela
20,45 **Film**
22 — **Detective**, telefilm

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Farfalle**
21,30 **Da quando te ne andasti**, film
23,30 **Lucia di Lammermoor**, opera

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e cultura**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24-02-93**

Telecupole
18 — **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Speciale Capriccio e passione**
20,30 **Oggi al Dallo Alpi**, settimanale
20,45 **Cavalieri del cielo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tamagon**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Gangsters per un massacro**, film
22,30 **Glitter**, telefilm
23,20 **Top managers**, film

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
19 — **Scrupoli**, miniserie
20,15 **Il segno di Zorro**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Campane a festa**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Il diritto di amare**, film
22,03 **Lucy show**
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap.15
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 9000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 9000
La gatta e la volpe — *di B. Ralelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 15 Lire 11.000/9000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Belvedere — Tel. 215.018 Or.: 16,45/19,20/22 Lire 8000/5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 15 e 21,30 Lire 9000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h13' **Thriller**

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 9000/8000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 16 spett. cont. Lire 8000/5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22.30 Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.739 Lire 10.000/9000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.739 Lire 10.000/9000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.735 L. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.666 Or.: 15/20,30/22.30 Lire 8000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2536627 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000
Non chiamarmi Omar — *di S. Stelno, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 76.320 Or.: 16 spett. continuati Lire 8000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 9000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. continuati Lire 10.000/9000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 15/20,30/22.30 Lire 8000/7000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

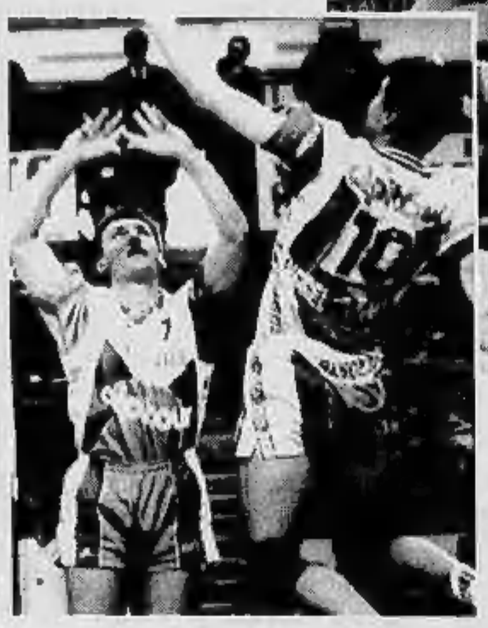
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

VOLLEY

L'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto nella serie A1

Due gare per una stagione

Vittoria d'obbligo con la Sidis Falconara e martedì trasferta in casa della Gabeca



L'Alpitour conta oggi sull'apporto di Bellini e Bascozzi (a sinistra) e di De Luigi (sopra)

CUNEO. Due gare in tre giorni che valgono tutta la stagione: l'Alpitour da oggi a martedì si gioca il quinto posto in serie A1.

Il sestetto di Blain affronta oggi, alle 17,30, al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta, la Sidis Falconara. Domani c'è il viaggio a Montichiari dove, martedì sera i cuneesi dovranno vedersela con la loro «bestia nera», la Gabeca.

La partita di oggi, proprio per questo, ha un'importanza fondamentale.

Falconara, inoltre, sta attraversando un momento positivo: i cuneesi avranno bisogno dell'appoggio del tifo di casa.

Lo sottolinea Boris Kiossev, lo schiacciatore bulgaro: «Falconara sta giocando bene. Noi, al contrario, abbiamo attraversato un momento critico: Petrelli ha avuto l'influenza. Mantoan ha male ad una caviglia ed è a rischio. Malgrado questo, però, dobbiamo stringere i denti. Oggi la posta in gioco è alta. Se non vinciamo contro Falconara il campionato disputato finora non conta nulla. Ieri eravamo in ritiro, oggi si gioca, domani si parte e martedì saremo di nuovo in campo. Vogliamo conquistare il quinto posto, e sono sicuro che ce la faremo».

Bollettino medico a parte, il campione bulgaro è sicuro dei mezzi della squadra. La conferma che Falconara, guidata in regia da Ferdinando De Giorgi (convocato in nazionale da Velasco) cerca la vittoria, arriva dalla dichiarazione dell'ex di turno, Francesco Ferrua, che gioca centrale.

«Abbiamo trovato - dice Ferrua - il nostro gioco. Lo cercavamo dall'inizio del campionato. Gli schemi chiamati dal nostro palleggiatore si basano sul gioco veloce, se la ricezione gira bene. Stiamo attraversando un momento positivo: abbiamo vinto le ultime partite. Il nostro riscatto è stato consacrato dal successo su Ravenna. Cerchiamo la rivincita dopo la sconfitta che ci ha inflitto l'Alpitour a Falconara, nel girone di andata. Inutile bluffare: oggi vogliamo vincere. Siamo consapevoli che Cuneo sia un campo difficile, ma sappiamo anche quali sono i punti deboli dell'Alpitour».

Il Falconara allenato da Marco Paolini è a quota 18 in classifica, sei punti in meno del sestetto cuneese, ma ha giocatori di classe.

Fra questi c'è Samuele Papi, il «gioiello made in Falconara», 20 anni, 1,91 di altezza, schiacciatore. Per lui, il tecnico della Sidis, Paolini, ha aperto una vivace polemica con il ct della nazionale, Velasco, contestandogli la mancata convocazione in azzurro.

L'altra forza devastante è quella del cronato Causevic: al muro biancoblù il compito di fermarlo.

Daniela Cotto

CALCIO AMICHEVOLE

Un buon 2-1, l'unico neo i 268 spettatori

L'Alessandria batte i campioni di Mosca

Gallo contrasta Kalitvensev, nel riquadro Banchelli autore del secondo gol

ALESSANDRIA. A distanza di quattro mesi l'Alessandria rivendica la sconfitta subita in autunno in Coppa Italia dal Torino, battendo per 2-1 la Dinamo Mosca. I grigi confermano contro i russi l'ottima condizione atletica attuando schemi tattici che hanno finito col confondere le idee ai campioni della Russia. Unico neo i soli 268 spettatori.

L'Alessandria in campo con i nazionali Bertotto e Maddè impegnati ad Empoli in un derby fra i due gironi della C, era priva anche di Avallone e Scrioli, infortunati. Inedita la difesa con D'Amico fra i pali, Maurino terzino destro e Bonadei a sinistra, mentre Tonini ha assolto compiti di stopper sul temibile Tychkov con Siroti libero. In attacco Banchelli unica punta effettiva con l'appoggio di Gallo e del trequartista Didonè.

La Dinamo parte subito di gran carriera e al 4' passa in vantaggio. Su un errato disimpegno difensivo Darkatch si presenta solo davanti a D'Amico e lo supera con un sinistro. Al 9' la conclusione di Bonadei è bloccata a terra da Kleimenov, bis al 24' con Sabato. Sfiorato il pareggio al 28': su cross di Bonadei staffilata di Gallo sopra la traversa. Il tempo si chiude con una conclusione di Didonè.

Nella ripresa i grigi accelerano e pervengono al pareggio dopo 6 minuti. Mezzetti, subentrato a Tonini, centra un pallone rasoterra disciplinato da Banchelli e al volo scuce la rete dalla base. Una manovra Gallo-Zanuttig viene conclusa dal mancino con un forte sinistro deviato in angolo. La Dinamo non trova spazio e l'Alessandria cresce: al 27' Banchelli scambia con Gallo e gli ritorna subito la sfera: il fiorentino in progressione evita l'uscita di Kleimenov ma si allarga troppo concludendo sull'esterno della rete.

Il finale è tutto dei grigi. All'83' Perugi porge a Zanuttig il cui fendente di destro lambisce il palo e due minuti dopo arriva il gol decisivo. Gallo in diagonale vede libero a centro area Banchelli che si aggiusta la palla e insacca.

Roberto Gelato

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

All'edizione invernale bis del '92: tre medaglie e penultimo posto

E' un bottino troppo magro i piemontesi in maglia nera

Si è conclusa come l'anno scorso, con tre medaglie all'attivo, buone per un penultimo posto nella graduatoria per regioni - un bilancio modesto per una regione che in alcune discipline potrebbe ottenere maggiori risultati - la trasferta della rappresentativa piemontese ai Giochi della Gioventù invernali e del ghiaccio (edizione n. 24) appena conclusi sulle nevi degli Appennini, a Lizzano Belvedere, in provincia di Bologna. Il contributo in oro è giunto dallo sci alpino, con la netta affermazione di Matteo Gatti nello slalom gigante: il ragazzo - è nato e vive in Francia, a Briançon - frequenta la terza media a Oulx e gareggia per lo Sci Club Sansicario, al quale appartiene anche Matteo Cadel, quinto classificato.

Ben più deludente il risultato in campo femminile: il miglior piazzamento è giunto da Francesca Bronsino, tesserata per il club di Sestriere, all'ottavo posto. Qualcosa di più si sperava dalla disciplina del fondo: invece, l'oro dell'anno scorso nella staffetta maschile si è tramutato in un bronzo, con due cuneesi (Antonello Brao e Roberto Mauro) e un novarese, Michele Giovanna, sul podio. E con un pizzico di fortuna in più sul podio sarebbe potuta salire anche Roberta Forneris, tredicenne dello Sci Club Festiona, staccata di soli 2" dalla valdostana Brocard nell'individuale. Oppure le tre ragazze della staffetta, la torinese Peyrot e le cuneesi Giordana e Forneris, quinte assolute, a 1" dalle vincitrici, se non fossero incappate in una serie di cadute. Sfortunati anche i ragazzi del biathlon, i cuneesi Zampieri, Lisciandrello e Fiandino, tutti e tre in gara per lo Sci Club Festiona, fuori per un soffio. Una medaglia, d'argento, è giunta invece dal ghiaccio, dalla specialità «short track», con il torinese Michelangelo Di Dio, nella prova della categoria B.

Più consistente il bottino della rappresentativa valdostana, ben otto medaglie, delle quali due d'oro. Il quattordicenne Bartolomeo Pala, allievo della media Chanoux di Aosta, argento nello slalom gigante alle spalle del torinese Gatti, si è preso la rivincita nello slalom parallelo, salendo sul gradino più alto del podio. L'altro oro è giunto da Paola Polin, in gara per le Frecce nere di Aosta, nella gara di short track riservata a ragazze di età inferiore a 11 anni. Nel biathlon, anche se non è stato bissato il successo - oro nella staffetta maschile - dell'anno scorso, non sono mancate le soddisfazioni: Corrado Cianciana, atleta di Valtournenche, secondo nell'individuale, ha contribuito, con Vallet e Stella, al piazzamento d'onore nella staffetta; Dominique Vallet, a sua volta, dopo il bronzo nel singolo, ha ottenuto - insieme alla Jordaney a alla Petit - la medesima posizione nella staffetta. Buona, infine, anche la prova della dodicenne Sara Brocard, terza nel fondo.

Ora, usciti dalla scena i minisciatori dei Giochi della Gioventù, tocca ai giovani dei Campionati studenteschi dare spettacolo: dal 2 al 4 marzo si contenderanno successi e medaglie, di sci alpino e nordico, a Tarvisio, in terra friulana.

Pier Luigi Griffa

Più consistente il bottino della Valle d'Aosta: otto medaglie, delle quali due d'oro

IL MEDAGLIERE

Piemonte 7°, Val d'Aosta 5ª

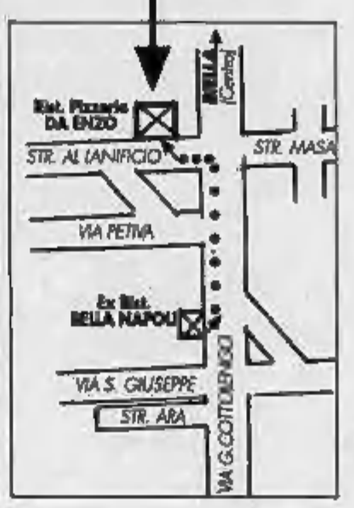
Il Piemonte è 7° nel medagliere (un oro, un argento e un bronzo) dietro la Valle d'Aosta (quinta) che ha vinto due medaglie d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo. Questi i piazzamenti degli atleti piemontesi e valdostani. Slalom gigante. Femminile: 8. Francesca Bronsino (Sestriere). Maschile: 1. Matteo Gatti (Sansicario); 2. Bartolomeo Pala (Aosta); 5. Matteo Cadel (Sansicario); 7. Jacques Fosson (Aosta). Slalom parallelo. Maschile: 1. Bartolomeo Pala (Aosta). Fondo. Femminile: 3. Sara Brocard (Aosta); 4. Roberta Forneris (Festiona). Maschile: 6. Antonello Brao (Cuneo); 7. Maurizio Contier (Aosta); 8. Michele Giovanna (Novara). Biathlon. Femminile: 3. Dominique Vallet (Montjovet); 5. Emilie Jordaney (Bionaz); 11. Sara Maggiolo (Festiona). 15. Elisa Michelis (Cuneo). Maschile: 2. Corrado Cianciana (Valtournenche); 10. Livio Zampieri (Festiona); 11. Cleto Vallet (Montjovet); 12. Denis Lisciandrello (id). Staffetta fondo. Femminile: 4. Valle d'Aosta (Fession-Chadel-Brocard); 5. Piemonte A (Peyrot-Giordana-Forneris). Maschile: 3. Piemonte A (Brao-Mauro-Giovanna); 6. Valle d'Aosta (Tovagliari-Truc-Contier). Staffetta biathlon. Femminile: 3. Valle d'Aosta (Jordaney-Petit-Vallet); 6. Piemonte (Maggiolo-Ravera-Michelis). Maschile: 2. Valle d'Aosta (Cianciana-Vallet-Stella); 4. Piemonte (Zampieri-Lisciandrello-Fiandino). Short track, cat. B. Femminile: 1. Paola Polin (Aosta); 5. Simona Avitabile (Torino). Maschile: 2. Michelangelo Di Dio (Torino). Short track, cat. C. Femminile: 5. Marta Capurzo (Torino); 6. Luisa Boscolo (Aosta). Maschile: 4. Claudio Corddeddu (Aosta); 5. Giuseppe Pellegrino (Torino). [p. l. g.]

Nota casa liquoristica
CERCA RAPPRESENTANTI
Prov. Vercelli
TEL. 0321/63.62.45

ATTRAZIONI CABARET STRIP-TEASE
NIGHT CLUB PARADISE
INAUGURAZIONE 2 MARZO
Nuova gestione

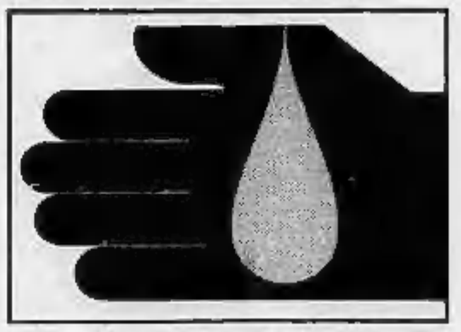
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211 - FAX 6521600

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

RISTORANTE PIZZERIA "DA ENZO"
Adesso siamo qui


ex BELLA NAPOLI
... vi attende per proporvi le specialità della casa !!
BIELLA
via Al Lanificio 2 - tel. 015 401500
(gradita la prenotazione - chiuso il giovedì)

Villeroy&Boch IVV ALESSI COLLE CLASSIC ROSE Peill
Liste Nozze
L'Emiliano dei F.lli Scagnelli
VERCELLI - P.zza Palazzo Vecchio, 10 (P.zza dei Pesci)
Tel. 252625
Altri punti vendita ● Monza - Via Manzoni, 58 - tel. 322656
● Vigevano - Via Decembrio, 4 - tel. 82615
● Mortara - P.zza Olivelli, 8 - tel. 99150
Richard Ginori calderoni f.lli VENINI WMF KOSTA BODA

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Oggi al Robbiano (inizio alle 15) è di scena la vice capolista Saronno

Pro, va in campo l'orgoglio

I bianchi schierano una formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Storgato, Lo Porto e Fioraso. Certo l'impiego di Burgato come libero e Montebugnoli

Nella foto di Greppi un tiro di Cavallo: a lui Caligaris chiede una prestazione finalmente da trascinatore nel match con il Saronno vice capolista del girone

VERCELLI. Ore 15, al Robbiano si gioca Pro-Saronno, ovvero come nell'arco di tre partite, quelle disputate dai bianchi ad Oleggio, in casa con il Fanfulla, e sette giorni fa a Lissone (leggi un punto conquistato in appena 270 minuti), un big-match decade ad una gara qualunque.

Già perché (fa male a dirlo ma è la verità) l'undici di Caligaris è sceso dall'autobus-promozione. Un'uscita di scena che può essere interpretata in due maniere: 1) onore al merito a Burgato e compagni di essere riusciti ad alimentare per 24 domeniche i sogni dei tifosi lottando per la C2 da pari a pari con il gruppo di favoritissime; 2) la Pro deve recitare il «mea culpa» per aver perso punti preziosi a Bellinzago, Vigevano, Oleggio, Carate, Lissone ovvero sul campo di squadre che occupano la classifica dalla metà in giù.

Comunque (come dice una legge matematica «spostando l'ordine degli addendi la somma non cambia»), lo si guardi da destra o da sinistra il campionato della Pro è entrato nella sua seconda fase con prospettive più rivolte al futuro che all'immediato.

E in questo contesto si inserisce Pro-Saronno, ovvero una «partitissima» dove il risultato conta davvero soltanto per gli ospiti. Ma Caligaris, pur consapevole che qualche stimolo nella sua truppa, a lungo andare, può venir meno, non ci sta: «Il morale è alto e all'incontro odierno ci siamo preparati con grande scrupolo. In tutti c'è la voglia di dimostrare che siamo usciti dal giro di vertice per cause contingenti. Sotto il profilo della costruzione del gioco non posso muovere molti appunti» afferma il tecnico vercellese.

Ma di sicuro il momento della Pro non è ottimale, non fosse altro che le conseguenze della partita di domenica a Lissone, alias i «fulmini» del Giudice sportivo che si sono abbattuti sulla difesa. Quel cartellino giallo sventolato dall'arbitro sotto il naso dei «diffidati» Storgato, Lo Porto e Fioraso, è costato l'automatica squalifica per un turno e così oggi Caligaris si vedrà costretto ad improvvisare la difesa.

Scontato che Burgato rileverà Storgato nel ruolo di libero e che Montebugnoli sarà l'ombra di una delle due punte biancocelesti, rimane da stabilire a chi sarà affidato il compito di secondo marcatore. La strada più percorribile appare quella di Bellingeri che nell'ultima apparizione, con l'Abbiategrasso, si era ben comportato, visto che un possibile sostituto, Grieco, è stato pure lui appiedato dal Giudice sportivo della juniores.

Quindi la Pro anti-Saronno dovrebbe contare inizialmente su Beccari; Bellingeri, Montebugnoli; Carvato, Burgato, Ricca; Mingatti, Bollini, Roselli, Braghin, Lenta. Con Pettinato, Cavallo, Petroni e Salono in panchina.

Roberto Eynard

NELL'ALTA CLASSIFICA DELL'ECCELLENZA

I granata cercano la grande impresa, i lanieri ricevono l'Arona

Il Borgosesia a Verbania gioca per sé e per i cugini dell'Fcv

Grande attesa per i match di oggi l'Fcv (nella foto di Michelotti) riceve l'Arona e spera in un colpaccio del Borgo a Verbania

BIELLA. «Parenti serpenti», così titolava un recente film di Alessandro Haber, eppure quest'oggi Fcv e Borgosesia di parentela calcistica «cugini» giocheranno con un unico obiettivo: superare il Verbania sebbene l'undici di Ubertalli dovrà prima vincere sotto l'Arona.

Insomma il tanto sospirato momento della fuga (auspicato contemporaneamente dalle tre capoliste) potrebbe davvero essere giunto. A fronte di un match apparentemente agevole dell'Fcv, i bookmaker dell'Eccellenza danno per il fanalino di coda Arona cifre iperboliche, Libarna e, soprattutto, Verbania non dovrebbero vivere una domenica così tranquilla.

Ma un altro dato statistico potrebbe ulteriormente alimentare le speranze dell'Fcv: mentre i lanieri sono la formazione più prolifica (36 gol con Albieri capocannoniere) l'Arona è, con i 34 gol al passivo, la formazione dalla difesa più «gruviera».

Osserva Mauro Ubertalli, tecnico dell'Fcv: «Prima di tutto dobbiamo pensare ad incamerare i due punti contro i lacuali un'impresa sicuramente non facile. Sarò noioso ma so di non sbagliare quando sostengo che, in questo torneo, non esistono gare facili. L'Arona è in una situazione estremamente delicata e, dunque, scenderà a Biella con l'imperativo di strappare un punto. Se non sbloccheremo subito il risultato la situazione potrebbe complicarsi».

Nelle file dei «tedeschi» è previsto il rientro di Andreotti mentre Ubertalli, che non può ancora disporre dell'infortunato Dighera, non dovrebbe apportare all'undici iniziale ulteriori mutamenti tattici.

Il Borgosesia nella tana della capolista. Canticchiando la celebre romanza «Sì vendetta, tremenda vendetta» l'undici di Arrondini affronterà la trasferta contro il Verbania. Per i valsesiani si tratta, forse, del match dell'anno non foss'altro che per le accese polemiche che hanno seguito le ultime sfide tra granata e biancocerchiati.

Al di là della rivalità storica, comunque, l'incontro si preannuncerebbe ugualmente interessante vista la potenzialità dei due team. Il Verbania di Guidetti capeggia la classifica mentre il Borgosesia si è insediato da alcuni turni al quarto posto. Sottolinea mister Arrondini: «Sarà senza dubbio un match spettacolare poiché entrambi vogliamo centrare l'obiettivo della vittoria. Sicuramente il Verbania è un'ottima formazione che, non a caso, si trova al primo posto; ma anche noi stiamo attraversando un eccellente momento e, dunque, l'incontro è aperto ad ogni risultato». Se il coach del granata non dovrebbe avere problemi di formazione: Quartaroli e Jelmini, i due giocatori più «a rischio» saranno regolarmente della contesa, Guidetti dovrà rinunciare a Luoni (da tempo out per problemi fisici) ed allo squalificato Valentino, mentre il bomber Belli ha recuperato l'infortunio accusato col Derthona.

Piermario Ferraro

IN CODA

Gli azzurri in casa della terza capolista Libarna

E il Trino con il Libarna sfida tutti i pronostici

TRINO. A prima vista potrebbe sembrare una di quelle «sfide impossibili», eppure il clan trinese è convinto che sul terreno della capolista Libarna si possa tentare il colpaccio o, quanto meno, rendere la vita estremamente complicata alla capolista.

Per l'occasione mister Lesca dovrà rinunciare agli squalificati Satta (un giovane che negli ultimi due impegni casalinghi si era ottimamente disimpegnato) e De Falco, mentre potrà contare sul resto della rosa praticamente al completo (all'appello mancherà l'infortunato Ghione che riprenderà gli allenamenti in settimana). Uno squalificato anche in casa Libarna: Bordini.

Osserva il d.s. Vermonti: «Certo l'assenza dell'ex vercellese De Falco potrebbe anche farsi sentire, ma rispetto alle ultime uscite la squadra si presenterà in campo in maniera altrettanto equilibrata».

Sull'impegno in terra alessandrina il direttore sportivo dei «blu sky» sottolinea: «Sicuramente non partiamo favoriti, ma nel calcio tutto può succedere come confermano i nostri pareggi dell'andata contro lo stesso Libarna e il Verbania. Sarà importante reggere al prevedibile urto iniziale della capolista cercando poi d'uscire in contropiede sfruttando magari il loro nervosismo. Risultato a parte, comunque, il nostro obiettivo sarà quello di lasciare dal terreno di gioco a testa alta cosa che, a Borgosesia e a Biella non abbiamo fatto». L'undici anti-Libarna dovrebbe presentare poche novità rispetto all'undici che ha superato il Borgomanero con Cavaliere in marcatura, mentre il ruolo di De Falco potrebbe essere preso da Manfrinato. Quanto all'attacco Lesca sembra intenzionato a dare fiducia alla coppia Piccolotti-Torretta. [p. m. f.]

PROMOZIONE E PRIMA

Il cartellone

Dufour Varallo riceve la Cossatese

VERCELLI. Giochi ancora aperti in Promozione e Prima categoria dove andrà in scena quest'oggi la 21ª giornata.

Promozione. Nel girone A la capolista Castellettese (33) riceve il Cerano (27) formazione che, sino a qualche domenica fa, si presentava come una possibile outsider all'undici di Giromini. La sconfitta interna con il Barengo, invece, ha ridimensionato le ambizioni di granata che, certo, affronteranno i leader con il morale non certo alle stelle.

Gli inseguitori, Dufour e Sunese (28) saranno impegnate entrambe tra le mura amiche: i «lupi» contro il fanalino di coda Galliate (11), mentre si preannuncia decisamente più complicato il match per i varallesi. I neroverdi di Marangon affrontenano la Cossatese (16), formazione in crescita che, raggiunto (o quasi) l'obiettivo salvezza potrebbe, giocando in tranquillità, ottenere risultati prestigiosi.

La Biellese 1902 (18) sarà impegnata al «Maracanà» di Gravellona (12) contro una squadra affamata di punti. Stesso discorso per il Gattinara (17) sul terreno della Farese (11). Suggestivo derby tra Valmos (25) e Domo (24), con in palio la leadership laniera. Completano il quadro le sfide tutte novaresi Barengo-Crevolese e Grignasco-Dormelletto con i rossoneri di Patrizio Di Stefano alla ricerca di importanti punti salvezza.

Nel girone B la Crescentinese di Stermieri cerca una conferma del proprio momento magico sul terreno del Volpiano, attuale terzo della classe.

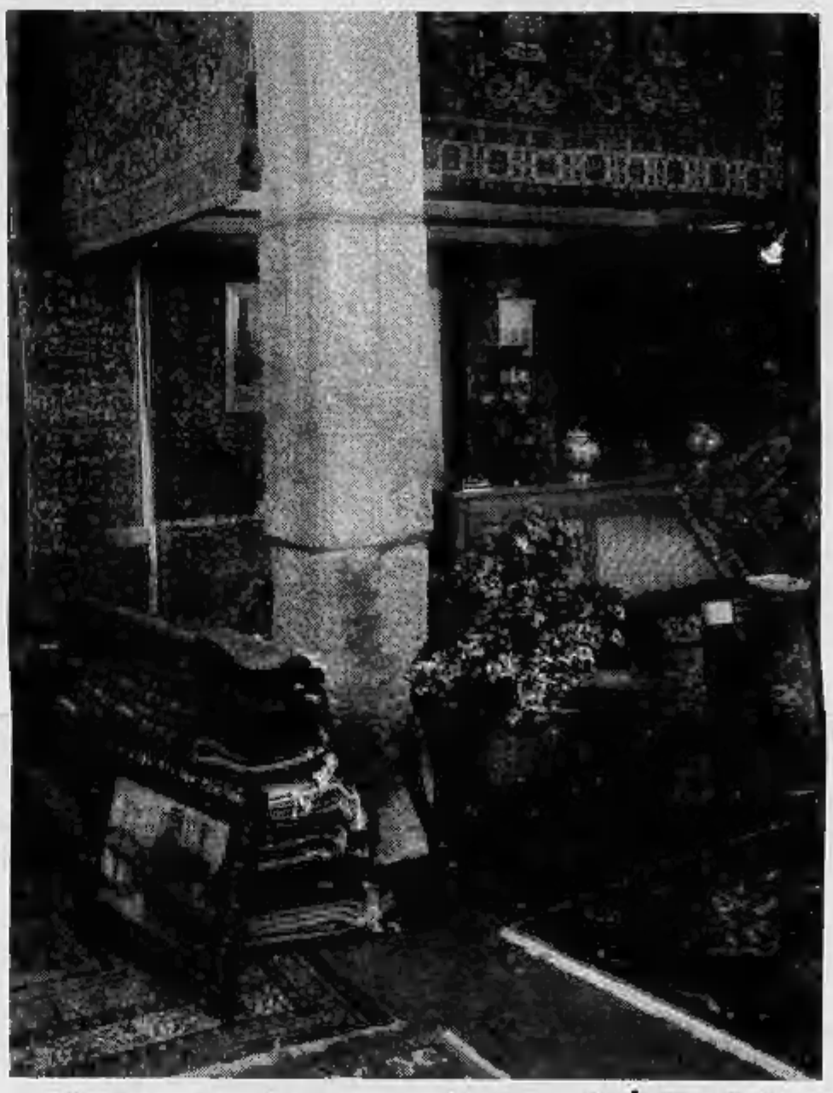
Prima categoria. Nel girone B la Quaronese (9) riprova il miracolo sul terreno della capolista Vignale (28), mentre l'altro leader, Momo, ospiterà il Varallo (21). La Caresanese (23) sarà di scena sul terreno della Varalpombiese (22) con l'obiettivo d'evitare il sorpasso. Derby «caliente» tra Borgovercelli (14) e Villata (17), mentre la Pro Roasio (21) sarà di scena a Romentino (15).

Nel girone C la capolista Valsessera (31) affronterà la trasferta di Viverone (14). Scontro tra giganti a Spolina tra i padroni di casa (25) ed il Gaglianico (25), impegno da non sottovalutare per il La Cerva (25) in casa con il Verolengo (20). Il Livorno (23) cerca infine di rientrare nel giro dei grandi sul terreno del Cigliano (20). [p. m. f.]

La ditta **Azar Carpet** di Zurigo ha cessato definitivamente la propria attività e ci ha incaricato di effettuare una grande

VENDITA PROMOZIONALE

di 1000 tappeti persiani ed orientali delle qualità più pregiate.



EFF. COM. LEGGE 80

Un'occasione unica poichè ci è stato concesso di effettuare reali sconti dal **20%** al **40%**.
Tutti i tappeti sono corredati di **"Certificati di autenticità"**

GALLERIA D'ARTE
GARABELLO
BIELLA - Via Italia, 58 - Tel. 015 22902

ORARIO: *Tutti i giorni (compresi festivi) dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.*

PHILIPS

PHILIPS

PHILIPS
DCC.
LA MUSICA
NON SI È
MAI SENTITA
così.

Dall'inventore del Compact Disc è nata un'idea così rivoluzionaria da cambiare completamente la musica: Philips DCC, la nuova cassetta digitale che unisce la purezza sonora del Compact Disc alla praticità della cassetta. E, grazie alla sua altissima tecnologia, permette finalmente di registrare su nastro con la stessa purezza digitale del CD.

PHILIPS
DIGITAL
DCC
COMPACT CASSETTE